

## GAZZETTA DI VENEZIA

LA GAZZETTA DI VENEZIA è il giornale più antico d'Italia - Redazione e Amministrazione: S. Angelo, 3563, Tel. 202, 291 e 292 - Conto corrente con la Poste - Abbonamenti: Italia L. 50 all'anno, L. 26 al semestre, L. 15 al trimestre; Estero L. 120 all'anno, L. 60 al semestre e L. 34 al trimestre. Ogni numero Cent. 25, arretrato Cent. 50 - Inseparabili: presso l'UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA, Venezia, S. Marco 144, ai seguenti prezzi per mm. di altezza, larghezza di una colonna: Pagine di testo: Commerciali L. 1,50; Occasioni, Concorsi L. 2; Necrologi, Finanziari L. 2,50; Cronaca L. 2,50; cronaca nera, sport, ecc. L. 2; Finanziaria L. 3; Economici: vedere tariffe rispettive rubriche. L'Unione Pubblicità Italiana si riserva il diritto di rifiutare quegli ordini che a suo giudizio inaccettabili ritenesse di non potere accettare.

# Il Gran Consiglio fascista affronta i maggiori problemi politici ed economici della Nazione e procede alla nomina del nuovo Direttorio e del Segretario generale del Partito

## Sette ore e mezza di seduta notturna

### Vasta e poderosa relazione del Duce sulla situazione estera, interna e di partito

ROMA, 31. Abbiamo dato ieri breve notizia della importantissima seduta del Gran Consiglio fascista che iniziata alle ore 22 nella sala della Biblioteca di Palazzo Chigi, sotto la presidenza dell'on. Mussolini, è terminata soltanto alcune ore fa.

Erano presenti i Ministri Federzoni, Belluzzo, Ciano, Fedele, Giordani, Rocca, Volpi, i Sottosegretari Suardi, Yezzi, Grandi, Balbo, Bianchi, G. C. Ruzzi, Barabba, Farinacci, Maraviglia, Mazzoni, Ricci, Turati, Rossoni, Basini, Alfieri, Gentile, Corradini, Benti, Giunio, il dott. Forges Davanzoli, il colonnello Marinelli, comm. Melchiorri, prof. Massi. Erano assenti giustificati S. E. G. G. S. E. De Bono, S. E. De Vecchi, il Ministro delle Colonie Di Stefano, il quale ha inviato a S. E. il Presidente il seguente telegramma da Bengasi: «Ritorno oggi da Mersa dove dalle popolazioni del Gebel ho ricevuto accoglienze festose e ho udito acclamazioni entusiastiche al tuo nome, che è diventato presso i nostri sudditi simbolo del nuovo prestigio italiano. Questo entusiasmo è tanto più notevole in quanto le fere capite acclamazioni degli Orfa e degli Abidi, sono limitate a quelle che tentano ancora una vana resistenza alla inesorabile marcia delle nostre valorose truppe. «Castrologio a trasferirmi altri due giorni per recarmi in alcune località del sud bengasino, pregati quindi sentire la mia assenza presso il Gran Consiglio ed il prossimo Consiglio dei Ministri. Con devota fedeltà. — Pietro Di Scaria».

#### La riforma del Senato

All'inizio della seduta il Presidente ha rivolto un piano a tutto il Fascismo per la grandiosa e disciplinata manifestazione nazionale del 28 marzo. Dopo avere rivolto un saluto all'on. Benti, entrato a far parte della rappresentanza dell'industria nel Gran Consiglio, apre la discussione intervenendo l'on. Federzoni. Su questo argomento ha la parola l'on. Turati. La relazione, veramente vasta e poderosa, ha durato fino alle ore 5 e un quarto. S. E. Mussolini ha poi proposto che le dimissioni del Segretario generale e del Direttorio fossero accolte con il seguente ordine del giorno:

«Il Gran Consiglio, udita la relazione del Segretario del Partito fatta dall'on. Farinacci, udito il suo irrevocabile proposito di rassegnare le dimissioni, accetta unitamente a quelle di tutto il Direttorio e mentre procede alla nomina del nuovo Segretario generale del Partito, e del nuovo Direttorio nazionale, tributa un plauso all'on. Farinacci, per l'instancabile attività da lui prodigata durante i quattro mesi di attività che ha dispendiato al Partito, che lo ha reso sempre più efficiente per lo svolgimento dei compiti che gli spettano: costituire la forza politica e spirituale della rivoluzione fascista, educare le masse sempre più vaste del popolo italiano alla comprensione e alla vita del regime fascista; dare gli uomini preparati per tutte le attività maggiori e minori del regime».

#### I nuovi dirigenti

A nuovi dirigenti del Partito, il Duce ha proposto, e il Gran Consiglio ha approvato i seguenti:

Segretario generale: AUGUSTO TURATI.  
Vice Segretari generali: Leandro ARPINATI, Alessandro MELCHIORRI, Renato RICCI, Achille STABACE.  
Membri del Direttorio: Gerardo BONELLI, Lino MARCHIONNI, Alberto BLANC, Maurizio MARAVIGLIA.

Segretario generale amministrativo: Giovanni MARINELLI.  
Il Direttorio nazionale sarà insediato dal Duce, presenti tutti i segretari delle Federazioni provinciali, il giorno 7 aprile. Ogni mese il Duce presiederà una riunione del Direttorio.

In fine della seduta l'on. Ricci ha fatto la breve relazione sul movimento giovanile e sulla preparazione spirituale e fisica della gioventù, che si appresta ad essere inquadrata nelle file della Milizia nazionale.

#### La figura del nuovo Segretario

Il nuovo Segretario generale del Partito, on. Augusto Turati, è nato a Parma nel 1888. Ha passato tutta la giovinezza a Brescia. Studente in legge, ha rinunciato alla laurea per darsi al giornalismo; ha partecipato alla guerra fino all'armistizio, battendosi a Santa Lucia, sul Trentino, a Gorizia, sul Piave. E' decorato di due medaglie al valore militare.

Nel 1920 iniziò l'organizzazione fascista nella provincia di Brescia e tenne quasi costantemente fino ad oggi la Se-

greteria federale politica, la direzione di tutti i sindacati e il comando delle squadre prima e della quindicesima legione.

Nelle organizzazioni della provincia, nessun dissenso ebbe mai a verificarsi: dieci giorni dopo il delitto Matteotti, inaugurava con un discorso in Piazza, davanti a folla enorme, il circolo rionista cittadino «Benito Mussolini».

Ha fondato un giornale, una scuola di cultura sindacale, un'altra di cultura amministrativa e numerose opere di assistenza agli operai. Era appassionato di problemi economici e sociali. Membro del Direttorio del Partito, si è occupato soprattutto di problemi sindacali ed organizzativi, dirigendo l'Associazione Marinara Fascista e concludendo ottimi patti di lavoro.

Il messaggio alle camice nere del nuovo Segretario

ROMA, 31. L'ufficio stampa del P. N. F. comunica: Nel pomeriggio di oggi l'on. Roberto Farinacci ha passato le consegne dell'ufficio di segretario generale del Partito all'on. Augusto Turati che ha deciso di convocare il nuovo Direttorio in seduta straordinaria per le ore 16 di domani, giovedì. Il Segretario generale del

Partito ha diretto ai fascisti il seguente messaggio:

«Camice neri! «Chiamato dalla fiducia del Duce a reggere la direzione del Partito, saluto con cuore di vecchio camerata tutte le generose e forti camice nere raccolte nella salda compagine della Milizia e nei Fasci di tutta Italia, le compatte falangi dei produttori e dei lavoratori, le giovani schiere degli Avanguardisti e dei Balilla, meravigliosa fioritura dell'Italia rinnovata.

«Fedele ed appassionato esecutore della volontà e dello spirito della rivoluzione, io sento, come tutti sentite, la grandezza del compito che al Partito oggi è affidato: creare nelle grandi masse del nostro popolo generoso la coscienza della nuova vita e l'orgoglio di essere la guardia spirituale del regime, che sta per attuare tutto il complesso piano delle riforme rivoluzionarie.

«Intransigente con gli altri, ma soprattutto con se stessi, io sellettolomila fascisti italiani sento in quest'ora che deve essere di assoluta silenziosità e di fervore esultante, la necessità di essere pronti per gli eventi che maturano nella nostra storia d'Italia.

«Viva il Fascismo!  
«Il Segretario generale del Partito Nazionale Fascista  
AUGUSTO TURATI».

La prodigiosa attività del Duce

Ieri infatti l'on. Mussolini presiedeva due Consigli di Ministri; ha sbrigato fra l'altro, e l'altro l'annuale consuetudine lavoro del suo altissimo ufficio a Palazzo Chigi, ha presieduto il Gran Consiglio fascista, che ha tenuto una laboriosa seduta notturna di sette ore e un quarto, dalle 22 alle 5.15, e sembrando di non essersi prodigato abbastanza, invece di andare a riposare, ha avuto anzitutto un colloquio col nuovo Segretario generale del Partito on. Augusto Turati e quindi è ritornato nel suo gabinetto e si è seduto tranquillamente dinanzi allo scrittoio, come se si fosse levato allora allora, e si fosse messo a lavorare.

Roma dormiva tutta fascista dal chiarore perlaceo dell'alba; il Duce vegliava e lavorava solo nel vasto salone di Palazzo Chigi. Si è fatto giorno chiaro. Roma si è destata pigramente come sempre ed il suo risveglio, come sempre, è stato pieno di rumori. Il Duce lavorava ancora. Alle 7.45, allontanata la sua corte, si è levato in piedi, ha suonato un campanello, ha impartito un ordine breve. Forse ha richiesto la sua automobile per recarsi? No. E' montato a cavallo e alle 8 era a Villa Umberto ad aprire i suoi polmoni possenti all'aria inebriata dei pini ed ha galoppato per oltre un'ora.

«E adesso andiamo a lavorare». Alle 9.30 il Duce è ritornato a Palazzo Chigi. I giornali d'olt'alpe possono continuare a stampare che il Duce del Fascismo è ammalatosissimo!

Il Capo del Governo ha ricevuto subito il Ministro dell'Interno on. Federzoni, il sen. Scialoja, i Sottosegretari Bonzani, Grandi e Soardo e il Ministro dell'Agricoltura, il quale ultimo ha anche conferito con il sen. Contorni.

Per tutto il giorno l'on. Mussolini ha continuato ad occuparsi delle mansioni di Governo. Egli si è precisamente interessato di fissare i particolari del suo prossimo viaggio in Libia, che riuscirà una solenne manifestazione di forza e costituirà un grande avvenimento politico, dato che per la prima volta un Presidente italiano visita le colonie.

Le dichiarazioni dell'on. Turati

Naturalmente nei circoli politici la seduta del Gran Consiglio è stata oggetto di vivi commenti ed unanimemente se ne è rilevata la eccezionale importanza.

La nomina dell'on. Augusto Turati a segretario generale del P. N. F. è a successo dell'on. Farinacci ha un significato così evidente che non merita neppure di essere illustrato. Essa significa che nulla è mutato nelle direttive del Partito, perché nulla vi era da mutare. Sotto la guida dell'on. Mussolini il Partito — segretario generale Turati — segnerà la «svolta» nell'immediato avvenire l'identica funzione di ieri — segretario generale Farinacci — avuto riguardo ai programmi che, rimanendo gli stessi, si svolgono per fasi successive.

Che le direttive non siano mutate, ce lo conferma lo stesso on. Augusto Turati. Ha detto il nuovo segretario del Partito:

«Le linee generali della politica del Partito restano invariate. Il Partito sa-

rà quello che è chiaramente detto nella relazione della seduta del Gran Consiglio e che è di grande importanza agli effetti educativi di vaste masse del popolo, di questo nostro popolo che nelle meravigliose adunate della celebrazione del natale del Fascio, ha dato la sensazione di sentire lo spirito e la realtà del Fascismo.

«Superata ormai la fase della battaglia contro l'Aventino, giudico che anche il problema dell'intransigenza, come era intesa fino ad ieri nei riguardi degli altri gruppi e degli uomini d'altri partiti, possa ritenersi non superato. Ma certo non preme, quando si consideri non solo la somma enorme di consensi nel regime, ma la condizione in cui si trovano oggi, per l'azione politica, il Governo e il Partito, le forze che fino ad ieri guidavano e ispiravano la coscienza dei grandi gruppi politici nazionali.

«Il Duce, con quella vivezza e profondità di analisi che è una delle sue doti più luminose, ha detto che noi dobbiamo d'ora innanzi essere soprattutto intransigenti verso noi stessi. Ecco una frase in cui è compreso e fissato tutto il grave e poderoso programma del Partito nell'immediato domani.

Controllo lo smantellamento elettorale

Inoltre l'on. Turati, ad un redattore del *Tevere* che gli chiedeva qualche chiarimento circa il programma che egli intende svolgere nell'espansione della sua nuova carica, ha detto:

«Lei mi domanda quale programma mi prefiggo? E' presto detto: lavorare silenziosamente per l'attuazione di quello che è il programma contenuto nell'ordine del Gran Consiglio Fascista e votato dal Gran Consiglio Fascista. Il compito è arduo, ma esso sarà reso meno difficile se i fascisti si persuadono che il Governo ed il Partito e schiudano assolutamente ogni possibilità di elezioni e sapranno quindi condurre tutte le smanie elettorali.

«Io penso, ha soggiunto l'on. Turati che il Partito abbia, nell'immediato avvenire, la grande funzione di preparare i quadri e gli uomini per tutta la nuova sistemazione della vita amministrativa delle provincie e dei comuni, ma soprattutto quella di permeare dello spirito fascista la grande massa del popolo italiano».

Interrogato infine sui compiti dei vice segretari, l'on. Turati ha detto che essi hanno quello di visitare ed ispezionare le varie provincie e di intervenire ove si presentassero situazioni di disagio e difficoltà.

L'opera svolta dall'on. Farinacci ha dato troppe prove di fede, di coraggio in un tempo particolarmente difficile e gravido di responsabilità, di disinteresse e di coerenza per aver bisogno di nuove illustrazioni. Ed oggi l'on. Farinacci conferma questa sua qualità ritirandosi spontaneamente per aver reputato esaurito il proprio compito».

I casi Piseni e Barattolo

Intanto si apprende che in un colloquio svolto dopo il Gran Consiglio fra gli on. Farinacci e Giunio, è stato deciso che i casi degli on. Pietro Piseni e Barattolo, espulsi dal Partito dalla passata segreteria, vengano riesaminati e perciò si è deciso di sottoporre la questione alla Corte d'onore del Partito.

Il Gran Consiglio ha anche — come risulta dal comunicato ufficiale — affrontato importanti problemi nazionali. Anzitutto va posto in evidenza come per la prima volta sia intervenuto al Supremo consesso fascista un rappresentante della Confederazione dell'Industria. Questo intervento sarà presto accompagnato da quelli del Presidente della Confe-

## La partenza del Primo Ministro per Milano

### Il programma del viaggio in Tripolitania

ROMA, 31. Il Primo Ministro è partito stasera per Milano, alle ore 20.40. L'on. Mussolini si fermerà domani a Pavia, dove inaugurerà quell'idroscalo. Il Capo del Governo lascerà la capitale lombarda il giorno 6.

Sono rese note intanto le modalità del viaggio che il Capo del Governo farà prossimamente in Libia, viaggio destinato ad avere una grande ripercussione, non soltanto in Italia, ma all'estero. E' già stabilito che l'on. Mussolini traverserà il Mediterraneo su una nave da guerra la quale sarà scortata da 15 altre unità di vario tipo.

Il convoglio bellico partirà il giorno 7 dalla Spezia. L'on. Mussolini s'imbarcherà alla vigilia. Nello stesso giorno a bordo della grande nave da battaglia che ospiterà il Capo del Governo, si svolgerà una grande cerimonia fascista che avrà una particolare importanza. Infatti saliranno a bordo il nuovo Segretario Generale del Partito on. Turati, l'intero Direttorio Fascista e i comi-

nenti dei Direttori Provinciali, e in tale occasione il Duce presenterà il nuovo Segretario Generale.

L'imponente convoglio bellico sarà così composto: due navi da battaglia: la *Caracciolo* e la *Giulio Cesare* sulla prima innalzerà la sua insegna l'ammiraglio Simonetti, un condottiero di battaglia, il *Mirabello*, con quattro cacciatorpediniere: *Fabrizi*, *Medici*, *La Masa*, e *Fari*; quattro esploratori: *Venezia*, *Tigre*, *Leone* e *Pantera*; quattro sommergibili tipo II.

Le due navi da battaglia partiranno dalla Spezia il 7 aprile e imbarcheranno il Duce il giorno 8 nel pomeriggio ad Ostia, se il tempo e le condizioni del mare lo consentiranno, o a Gaeta in caso contrario. Le navi si dirigeranno poi per la Sicilia e a sud dello stretto di Messina troveranno le altre forze navali provenienti da Taranto.

L'arrivo a Tripoli è fissato per la mattina dell'11. Durante il percorso le unità compiranno esercitazioni di tiro e di attacco che saranno seguite dal maggiore interesse dal Ministro della Marina.

Al viaggio saranno ammessi i giornalisti italiani e stranieri i quali saranno guidati dal Capo dell'Ufficio Stampa del Capo del Governo, Conte Giovanni Capasso Torre. Già vari rappresentanti di giornali stranieri hanno chiesto di poter partecipare al viaggio, ciò che significa come l'importanza dell'avvenimento sia convenientemente apprezzata all'estero. I giornalisti dovranno trovarsi martedì 6 aprile a Siracusa.

Il Governatore della Tripolitania S. E. De Lono, ha già dato disposizioni in proposito. La partenza del Duce dall'Africa è fissata per la notte del 15 aprile. Tutte le forze navali di scorta rientreranno in Italia per poi recarsi il giorno 20 a rendere visita alla squadra inglese nelle acque di Malta dove si intratteranno fino al giorno 24. Alla visita a Malta Parteciperanno anche i giornalisti.

Si ha intanto notizia da Tripoli che in data 25 marzo sono stati condotti alla Società Anonima Immobiliare agricola S.I.A., sede a Milano, diecimila ettari di terreno nella zona di Azizia, a trenta km. da Tripoli.

Il Consiglio di amministrazione della società, di cui è presidente il gr. uff. prof. Moro Giovanni e di cui sono consiglieri il dott. Beltrani, il rag. Bruno l'ing. Fautsch, e il conte Saladini, si propone di attuare un programma di valorizzazione agricola secondo le direttive del governo nazionale. E' questa la più importante ed estesa concessione data in colonia ed attesa l'opera di immigrazione e di sviluppo del governo della Tripolitania, intesa a rapidamente attuare un vasto programma di colonizzazione.

## L'opera del dott. Alberto Pirelli per l'istituto dell'esportazione

ROMA, 31. Il Consiglio dei Ministri si è ieri occupato della nomina del presidente dell'Istituto nazionale per l'esportazione. Era stato per tale carica affidato il dott. Alberto Pirelli, ministro plenipotenziario onorario, di cui è ben nota l'alta competenza e la generale estimazione da cui è circondato in Italia e all'estero, ma il dott. Pirelli che si era riservato di esaminare la propria situazione personale, ha fatto presente che le molteplici sue occupazioni non gli consentono di dare all'Istituto per un lungo periodo di tempo tutta l'attività che esso richiede e, pur dichiarando di essere a disposizione del Governo per il lavoro di organizzazione da compiere nel primo periodo, ha pregato di essere dispensato dall'onorifica carica.

Il Consiglio dei Ministri pertanto, mentre ha rinviato la nomina del presidente, ha deliberato di pregare il dott. Pirelli di assumere temporaneamente le funzioni, facendo assegnazione sulla sua collaborazione specie per il primo e difficile periodo dell'organizzazione dell'Istituto. E' pure immensamente la nomina dei componenti il consiglio generale e il comitato tecnico. Inoltre l'Istituto dovrà mantenersi in stretto contatto con i principali esponenti della vita economica del Paese e dovrà pertanto fare appello alla collaborazione degli uomini più competenti perché, riuniti in speciali comitati da convocarsi di volta in volta, possano esaminare singoli problemi e indicare le direttive per la risoluzione di essi.

## Fantasie di un giornale cartellista sul Ministro d'Italia a Parigi

PARIGI, 31. (L.E.) Un giornale di cartellista del mattino scriveva di essere informato da fonte sicura che l'ambasciatore d'Italia barone Romano aveva deciso di chiedere il suo richiamo, all'legando ragioni di salute: «E' probabile — aggiungeva il foglio in parola — che questa decisione sia stata motivata dalla nuova politica del Governo italiano verso il Vaticano e nel concetto della Potenza europea».

Notizie assunte da buona fonte ci pongono in grado di dichiarare che la notizia è assolutamente destituita di fondamento.

## Un vapore giapponese bombardato dalle truppe cinesi

KANIKOU, 31. Il vapore giapponese «Yuen Kiang» è arrivato da Changsha cernivello di proiettili delle truppe cinesi che hanno tirato, sul piccolo eredo che trasportava dei capi militari del partito avversario.

Otto cinesi dell'equipaggio sono stati feriti. I passeggeri esteri sono incolumi.



# **I funerali di Anna Sarlo** Una imponente manifestazione

ROMA, 31 - Questa mattina hanno avuto luogo i funerali di Anna Sarlo, sorella di Pio X, che sono riusciti una solenne e imponente manifestazione all'ombra della memoria santa del grande suo fratello. Con un tratto di gentilezza unanimemente rilevato ed apprezzato con parole di sincero plauso, l'on. Mussolini, interprete vero dell'anima e del sentimento di ogni classe di cittadini, ha voluto che i funerali fossero fatti a spese dello Stato. Questo gesto è stato sommaramente apprezzato in tutti gli ambienti cittadini e specialmente cattolici. Per questo i funerali che la famiglia Sarlo avrebbe voluto poveri e senza pompa, hanno assunto un grandioso e solenne carattere. Gran folla vi ha assistito commossa e pregante, insieme a molte personalità del clero, della nobiltà e del laicato.

Il Governo ha mandato ufficialmente la partecipazione di omaggio dello Stato. La salma è stata elevata alle 10.30 dall'uscio stanza dell'appartamento abitato dall'Espresso in Piazza Rusticucci. Il corteo era aperto dalla Croce e seguito dai sacerdoti. Reggevano i cordoni del carro di prima classe mandato dal Governatore di Roma, il Principe Barberini e il figlio, la signorina e signora Ratti rispettivamente nipote e cognata di Pio XI, il marchese Serbelloni e il conte Cagliostro. Il carro era preceduto e attorniato da un plotone di carabinieri.

Tra le personalità che hanno accompagnato il feretro vi erano il comm. Ratti fratello di Pio XI, Mons. Parolin nipote dell'estinto, il marchese Sacchetti, Cameriere dei Sacri Palazzi Apostolici, il comm. D'Arbesio vice governatore di Roma, in rappresentanza del Dominioni, Massaro di Camera di S. Santità, Mons. Nicola Canali, l'on. Sandrini, molti rappresentanti della Corte Pontificia, Camerieri Segreti partecipanti del Papa, una rappresentanza del Capitolo Vaticano, alcuni vescovi, rappresentanze di ordini religiosi e altre associazioni e personalità.

Nella Chiesa di Santo Spirito ha celebrato la Messa Mons. Bressan, Canonico Lateranense e già Segretario di Pio X. Erano presenti il Cardinale Merz di Val, rappresentante del Cardinale di Venezia, e alcuni diplomatici accreditati presso la Santa Sede.

Terminata la cerimonia, la salma è stata portata alla stazione di Termini per essere trasportata, chiusa in un carro ferroviario parato a tutto per disposizione del Ministro Ciano, nell'umile Camposanto della natia Riese, ove sabato prossimo si svolgeranno i funerali.

# **La morte nell'Oltre Giuba** di un valeroso ufficiale coloniale

ROMA, 31 - Nella terra italiana d'Oltre Giuba si è improvvisamente spento, per paralisi cardiaca, il colonnello in S. A. P. Ardighi Antonio, residente civile di Afradua. La dipartita di questo valeroso ufficiale coloniale, che trascorse gran parte della sua vita nelle terre d'Oltre mare italiane, giunse alla fine di una vita di dedizione e di sacrificio. Ardighi Antonio era figlio di una famiglia di soldati, e la passione per la guerra lo accompagnò fino alla morte. La sua vita fu una continua lotta per la difesa della nostra colonia, e la sua morte è una perdita per la nostra patria.

# **La legge sul mercato del pesce** approvata dal Comitato consultivo

ROMA, 31 - Il Comitato Consultivo della Pesca, convocato presso il Ministero dell'Economia Nazionale, in laboriose sedute, dopo ampia ed esauriente discussione, approvò il disegno di legge, presentato dal comm. Carlo Treves, Direttore generale della Marina Mercantile, anche su studi già completati dal conte Ferraris, per la riorganizzazione e sistemazione dei mercati del pesce di produzione, di transito e di consumo.

Il Comitato pose benevolo ed attento ascolto all'esposizione circostanziata, brillante ed efficace fatta dal commendatore prof. Don Eugenio Belletto di Chioggia e dal sig. Giovanni Benvenuto delle Organizzazioni che fanno capo alla Società Regionale Veneta per la Pesca, con sede centrale in Venezia.

Il comm. Belletto ed il sig. Benvenuto parlarono con delegati della riunione dei rappresentanti dell'alto Adriatico, convocati in Venezia il 17 gennaio p. p. ed esposero i desiderata d'ordine generale, sulla struttura organica delle nuove disposizioni, del commercio, dei prodotti e dei consumatori e di tassativi regolamenti locali per funzionamento interno.

La legge approvata, con esame eminentemente obiettivo, tende allo scopo commendevole di perfezionare gli organismi che costituiscono la dinamica della pesca, offrire per provata esperienza, ove fosse necessario, creare di nuovi ed infondere il più possibile l'apporto di balzi gravanti su tutta la meccanica dei mercati pescherecci.

Essa si prefigge di tutelare produttori e consumatori, di eliminare eventuali abusi, di modernizzare e sveltire il movimento dei grandi mercati di produzione, di smistamento, di transito e di consumo con vantaggio di tutta l'economia pubblica.

**Il Commissario de l'Assoc. «Gazzetta»**  
ROMA, 31 - La «Gazzetta Ufficiale» pubblica il decreto che proroga i poteri del R. Commissario per l'Associazione italiana degli «Gazzettieri».

# **L'Assemblea della Banca d'Italia**

ROMA, 31 - Sotto la presidenza del gr. uff. Nicola Pavoncelli, si è tenuta l'assemblea generale ordinaria della Banca d'Italia. Erano presenti, o rappresentati, numero 806 azionisti, rappresentanti numero 125.163 azioni. Per il Ministero delle Finanze intervenne l'ispettore generale gr. uff. Corsetti. Il direttore generale ha dato lettura della relazione che si inizia svolgendo un'analisi della situazione della Banca d'Italia. La relazione è stata accolta da vivissimi, ripetuti applausi.

Ha fatto poi seguito la relazione del collegio dei sindaci, letta dal sindaco gr. uff. Artoni. E' stato quindi accolto ad unanimità, con plauso, l'ordine del giorno presentato dall'azionista avvocato Caranti, col quale si approvano i risultati esposti nella relazione del direttore generale in ordine al bilancio del 1925 e la distribuzione e l'assegnazione degli utili secondo le proposte dell'amministrazione.

**Proceduti alle votazioni per l'elezione dei cinque membri del Consiglio superiore di nomina dell'assemblea e dei sindaci, sono risultati eletti:** a consiglieri superiori i signori Frascetti ing. Camillo, Mylius gr. uff. Giorgio, Pellegri cav. Davide, Ravano Giuseppe, Sechini gr. uff. Riccardo. A sindaci effettivi i signori Artoni gr. uff. Vittorio, Cornaghiotto comm. ing. Giuseppe, Marocco comm. avv. Domenico, Ravano comm. prof. rag. Emanuele, Viali comm. mandat. prof. rag. Leopoldo. A supplementi i signori Corsetti comm. rag. Arturo, Prandoni comm. ing. E. Mili.

Il Consiglio superiore della Banca d'Italia, riunitosi dopo l'assemblea degli azionisti, ha proceduto alla nomina del proprio ufficio di presidenza, confermando i signori Pavoncelli gr. uff. Nicola, presidente, Mili Bossi marchese cav. uff. dott. Attilio vice presidente, Nadalin gr. uff. avv. Ettore, segretario ed eleggendo a vice presidente il gr. uff. Giorgio Mylius.

# **NELLE AULE GIUDIZIARIE**

# **Imprese di pseudo commercianti**

**Lo specchio per le allodole - Ingenuità di fornitori**  
**Magazzini vuoti Gli assenti hanno sempre torto**

(Tribunale Penale di Venezia)  
Pres. Marzotto - P. M. Prospero - Canc. Cicero.

S'è discusso in questi giorni al Tribunale un agguerrito processo contro alcuni individui che, non sapendo come vivere, avevano tentato le rischiose vie del commercio. Rischiose per coloro che l'intraprendono senza alcuna conoscenza, con propositi tutt'altro che seri.

Le imprese pseudo commerciali degli individui in parola erano sorte col battesimo della reclame più nutrita, coi colpi di gran cassa più sonori. E' accaduto quello che generalmente accade agli ideatori di questo stampo: mancato il filo, accumulatisi i protesti delle cambiali e dei sequestri, in seguito dai fornitori furibondi e intervenuta la punitiva giustizia facendoli chiudere i battenti degli uffici lussuosi - specchiati per le allodole - e decretando la bancarotta. Come al solito, i trafficanti improvvisati erano riusciti a gabbar una quantità considerevole di negozi, ne contabazzando premi e convalidando, ne dovevano il riscosso in pagamento delle indebitate ai sinistri; e per Zerbini una denuncia per ricettazione di una macchina da scrivere rubata al Comandante della 67. a Legione A. G. F. di Mestre, che vendette a sua volta al Ghezzo Ermanno rinviato quindi al giudizio anche lui per ricettazione. Per ultimo, l'ircondo Bruno che era dipendente del Borzone, è stato da costui querelato di appropriazione indebita di circa 700 lire che rimosse per ragioni dell'ufficio e non verso.

Il dibattimento è stato carico di incidenti e movimentato. Il collegio di difesa era così composto: avv. Contarini Lasi e Barbarelli di Roma per Zerbini; avv. prof. Fiorini ed avv. Biga per Borzone; avv. Lazzeroni ed avv. G. Albini per Lucchetti; avv. on. Bertini e avv. De Mencia per Zerbini; avv. G. Cargnelli per l'accusa ed avv. Cigala Fugosi per il Ghezzo.

Sono comparso Zerbini - sempre detentore - Zerbini costituito in una precedente udienza di rinvio e l'ircondo a piede libero, Borzone e Lucchetti sono ancora latitanti e Ghezzo è contumace.

Per una nuova denuncia presentata dall'avv. Andrian di Ancona, in nome della parte civile, dopo lunghe discussioni il Tribunale ha ordinato lo stralcio degli atti processuali riguardanti i fatti di Ravenna. L'istruttoria sarà estesa e pare che altri individui saranno accusati della bancarotta, che ormai si disputerà nella naturale sede di Ravenna. Lo Zerbini così è ritornato al carcere.

**La requisitoria d'un agente**  
Lo Zerbini in un lungo e spesso caotico interrogatorio ha negato tutte le colpe attribuitegli, proclamandosi vittima dell'oroscopo destino e dei due ex amici assenti: Borzone e Lucchetti. Gli assenti hanno sempre torto!

Il primo, dal canto suo, ha detto che non s'è appropriato di nulla; se l'ex socio Lucchetti Borzone non avesse sottratto i registri la sua innocenza sarebbe risultata luminosa. Disciplinandosi egli ha pronunciato una vera requisitoria contro il Borzone descrivendone tutte le malefatte e confermando l'assunto dello Zerbini.

# **Quotazioni di Borsa**

# **BORSA DI MILANO**

Rend. 11.350/100	73.60	73.50
Consolidato 5%	95.15	95.10
Banca d'Italia	1320	1315
Banca Naz. di Cr.	1332	1327
Comm. Ital.	881	881
Credito Italiano	122	122
Banco di Roma	539	540
Credito Marittimo	330	335
Ferrovie Medit.	630	632
Meridionali	617	618
Rubattino	472	472
Libera Triestina	567	568
Cosulich	376.50	374.50
S.N.I.A.	525	521
Terzi	156	151
Meccaniche Miani	303	305
Breda	256	258
Ansaldo	144	144
Montecatini	5.20	5.25
Società Metal. It.	550	555
Reggiane	5.60	5.65
Isotta	47.50	47.50
Gregorini	156	155.50
Dalmato	170	170
Camona	108	107
Autom. Bianchi	274	271
Illa	58	57.25
Elba	618	619
Canap. Naz.	4610	4005
Lanificio Rossi	359	355
Targetti	6250	6250
Colofificio Cantoni	2	2
Veneziano	124	123
Meridionale	890	887
Turati	1115	1123
Tessuti stampati	440.50	404
Sole di Châtillon	245	245
Rossari Varzi	670	670
Tosi	500	500
Bernasconi	100	100
Colofificio Furter	100	100
Col. Trobaso	100	100
Col. Ognia Cand.	100	100
Col. Valle Seriana	100	100
Col. Valle Tice	100	100
Lanificio Gavarolo	100	100
Manif. Toscani	100	100
Manif. Pacheletti	100	100
Manif. Rotondi	100	100
Manif. Stampieri	100	100
Stamperie Lomb.	100	100
Rinascente	100	100
Petrol	100	100
Fond. Regionale	100	100
Richard Ginori	100	100
Bonifiche Ferrar.	100	100
Bonelli	100	100
Tensi	100	100
Dell'Acqua	100	100
Brasile	100	100
Pasquale Baroni	100	100
Pirelli	100	100
Industrie Zuccheri	100	100
Raffineria L. L.	100	100
Distillerie Italiane	100	100
Risiera Italiana	100	100
Molli Alta Italia	100	100
Erdenia	100	100
Guinelli	100	100
Edison	100	100
Società Adr. Elet.	100	100
Elett. Bresciana	100	100
Marconi	100	100
Vizzola	100	100
Conti	100	100
Negri	100	100
Ligure Tosc. Elet.	100	100
Esercizi Elettrici	100	100
Adamo	100	100
Emiliana	100	100
S. E. S. O.	100	100
E. Bresciana	100	100
Valdarno	100	100
Tirso	100	100
Elett. Soda	100	100
Esport. Halo-Am.	100	100
Costruz. Venete	100	100
Beni Stabili Roma	100	100
Grandi Alberghi	100	100
Fondi Rustici	100	100
Cementi Spalato	100	100
Cascami Seta	100	100

# **CHIUSURA DEI CAMBI**

Francia	85.30	85.97
Svizzera	478.00	478.25
Londra	120.88	120.93
New York	24.84	24.85
Berlino	5.34	5.34
Vienna	10.15	10.
Bucarest	94.5	93.40
Belgio	350.50	350.50
Spagna	73.75	73.65
Praga		
Budapest		
Zagabria		

Vedi Borsa Trieste

**TRIESTE, 31** - Chiusura Rendita Italiana 3.50 p. e. 73.25 - Consolidato 5 p. e. 94.80 - Obbligazioni delle Venezia 3.50 p. e. 71 - Banca d'Italia 1320 - Banca Commerciale Italiana 1330 - Credito Italiano 881 - Banco di Roma 121 - Banca Commerciale Triestina 666 - Adria 224 - Cosulich 264.50 - Libera Triestina 468 - Lloyd 1004 - Promuda 600 - Carlinovich vecchie 625 - Martinovich 203 - CAMBI: Francia 85.75 - Londra 120.825 - New York 24.775 - Svizzera 478 - Spagna 94.5 - Amsterdam 9.92 - Berlino 5.30 - Bucarest 10 - Praga 73.60 - Vienna 350 - Zagabria 43.75 - Belgio 89.

# **Merato dei Carboni**

Prezzi della Piazza di Venezia del giorno 31 Marzo 1926:  
Cardiff Ammiraglio primario da Lire 238 a L. 245; Cardiff secondario da 225 a 230; Carboni di Scozia primario da 195 a 200; Carboni di Scozia secondario da 180 a 185; Carboni da gas primario da 195 a 200; Id. secondario da 185 a 190; Mattonelle inglesi marbo primarie da 285 a 290; Anterite inglese primarie tout venant da 330 a 335; Id. secondaria da 300 a 305; Coke Garfield primario da 300 a 305; Id. Metallurgico Patent da 265 a 270; Id. da gas nazionale da 295 a 300. Tutto franco vagone.

# **Obbligazioni delle Venezia**

Corso medio 71.125 - Trieste 71 - Milano 71.10 - Roma 71.

# **Bollettino del Magistrato alle Acque**

Sole leva ore 5.52, tramonta ore 18.35. Luna tramonta ore 7.37, leva ore 21.53. Maree al Bacio 8. Marco: bassa ore 6.35 e 18.5; alta ore 12.30.

**Nove morti per un'esplosione**  
CARTAGENA, 31 - Una esplosione è avvenuta in una fabbrica di esplosivi. Vi sono 9 morti e 6 feriti. Mancano particolari.

# **Quotazioni di Borsa**

# **BORSA DI MILANO**

Rend. 11.350/100	73.60	73.50
Consolidato 5%	95.15	95.10
Banca d'Italia	1320	1315
Banca Naz. di Cr.	1332	1327
Comm. Ital.	881	881
Credito Italiano	122	122
Banco di Roma	539	540
Credito Marittimo	330	335
Ferrovie Medit.	630	632
Meridionali	617	618
Rubattino	472	472
Libera Triestina	567	568
Cosulich	376.50	374.50
S.N.I.A.	525	521
Terzi	156	151
Meccaniche Miani	303	305
Breda	256	258
Ansaldo	144	144
Montecatini	5.20	5.25
Società Metal. It.	550	555
Reggiane	5.60	5.65
Isotta	47.50	47.50
Gregorini	156	155.50
Dalmato	170	170
Camona	108	107
Autom. Bianchi	274	271
Illa	58	57.25
Elba	618	619
Canap. Naz.	4610	4005
Lanificio Rossi	359	355
Targetti	6250	6250
Colofificio Cantoni	2	2
Veneziano	124	123
Meridionale	890	887
Turati	1115	1123
Tessuti stampati	440.50	404
Sole di Châtillon	245	245
Rossari Varzi	670	670
Tosi	500	500
Bernasconi	100	100
Colofificio Furter	100	100
Col. Trobaso	100	100
Col. Ognia Cand.	100	100
Col. Valle Seriana	100	100
Col. Valle Tice	100	100
Lanificio Gavarolo	100	100
Manif. Toscani	100	100
Manif. Pacheletti	100	100
Manif. Rotondi	100	100
Manif. Stampieri	100	100
Stamperie Lomb.	100	100
Rinascente	100	100
Petrol	100	100
Fond. Regionale	100	100
Richard Ginori	100	100
Bonifiche Ferrar.	100	100
Bonelli	100	100
Tensi	100	100
Dell'Acqua	100	100
Brasile	100	100
Pasquale Baroni	100	100
Pirelli	100	100
Industrie Zuccheri	100	100
Raffineria L. L.	100	100
Distillerie Italiane	100	100
Risiera Italiana	100	100
Molli Alta Italia	100	100
Erdenia	100	100
Guinelli	100	100
Edison	100	100
Società Adr. Elet.	100	100
Elett. Bresciana	100	100
Marconi	100	100
Vizzola	100	100
Conti	100	100
Negri	100	100
Ligure Tosc. Elet.	100	100
Esercizi Elettrici	100	100
Adamo	100	100
Emiliana	100	100
S. E. S. O.	100	100
E. Bresciana	100	100
Valdarno	100	100
Tirso	100	100
Elett. Soda	100	100
Esport. Halo-Am.	100	100
Costruz. Venete	100	100
Beni Stabili Roma	100	100
Grandi Alberghi	100	100
Fondi Rustici	100	100
Cementi Spalato	100	100
Cascami Seta	100	100

# **CHIUSURA DEI CAMBI**

Francia	85.30	85.97
Svizzera	478.00	478.25
Londra	120.88	120.93
New York	24.84	24.85
Berlino	5.34	5.34
Vienna	10.15	10.
Bucarest	94.5	93.40
Belgio	350.50	350.50
Spagna	73.75	73.65
Praga		
Budapest		
Zagabria		

Vedi Borsa Trieste

**TRIESTE, 31** - Chiusura Rendita Italiana 3.50 p. e. 73.25 - Consolidato 5 p. e. 94.80 - Obbligazioni delle Venezia 3.50 p. e. 71 - Banca d'Italia 1320 - Banca Commerciale Italiana 1330 - Credito Italiano 881 - Banco di Roma 121 - Banca Commerciale Triestina 666 - Adria 224 - Cosulich 264.50 - Libera Triestina 468 - Lloyd 1004 - Promuda 600 - Carlinovich vecchie 625 - Martinovich 203 - CAMBI: Francia 85.75 - Londra 120.825 - New York 24.775 - Svizzera 478 - Spagna 94.5 - Amsterdam 9.92 - Berlino 5.30 - Bucarest 10 - Praga 73.60 - Vienna 350 - Zagabria 43.75 - Belgio 89.

# **Merato dei Carboni**

Prezzi della Piazza di Venezia del giorno 31 Marzo 1926:  
Cardiff Ammiraglio primario da Lire 238 a L. 245; Cardiff secondario da 225 a 230; Carboni di Scozia primario da 195 a 200; Carboni di Scozia secondario da 180 a 185; Carboni da gas primario da 195 a 200; Id. secondario da 185 a 190; Mattonelle inglesi marbo primarie da 285 a 290; Anterite inglese primarie tout venant da 330 a 335; Id. secondaria da 300 a 305; Coke Garfield primario da 300 a 305; Id. Metallurgico Patent da 265 a 270; Id. da gas nazionale da 295 a 300. Tutto franco vagone.

# **Obbligazioni delle Venezia**

Corso medio 71.125 - Trieste 71 - Milano 71.10 - Roma 71.

# **Bollettino del Magistrato alle Acque**

Sole leva ore 5.52, tramonta ore 18.35. Luna tramonta ore 7.37, leva ore 21.53. Maree al Bacio 8. Marco: bassa ore 6.35 e 18.5; alta ore 12.30.

**Nove morti per un'esplosione**  
CARTAGENA, 31 - Una esplosione è avvenuta in una fabbrica di esplosivi. Vi sono 9 morti e 6 feriti. Mancano particolari.







# Cronaca di Venezia

## I provvedimenti del Ministero per il caso Mentuzzi

La Prefettura comunica: Mentre continua col massimo rigore l'inchiesta amministrativa nell'ufficio delle Successioni e Demanio di Venezia, ed in attesa che le risultanze dell'inchiesta stessa e di quella giudiziaria precisino le responsabilità per gli ultimi provvedimenti disciplinari che restano non pregiudicati, il Ministero delle Finanze, che ha già applicato le massime sanzioni nei confronti del Procuratore superiore del Registro Mentuzzi, ora detenuto, ha adottato i seguenti provvedimenti:

I. L'Intendente di Finanza comunale è trasferito a Pola ed è sostituito dal comm. Bianchi, ora Intendente a Livorno.

II. Il vice Intendente Antonio de Lorenzola è trasferito a Geriglietta ed è sostituito dal cav. Schiavini, ora a Treviso.

III. L'Ispectore superiore del Demanio comunale, Cappellotto, è collocato a riposo di autorità ed a Venezia è destinato l'Ispectore superiore Luciano Francesco, ora a Palermo.

IV. L'Ispectore di Circolo Baruffi cav. Emilio e l'aiuto-procuratore del Registro sig. De Antoni sono sospesi dal grado e dallo stipendio a tempo indeterminato e, quest'ultimo, anche denunciato all'autorità giudiziaria.

Una riforma organica del funzionamento dei servizi, che trovasi già in corso di studio, sarà subito attuata onde impedire il ripetersi di così gravi abusi.

La cittadinanza apprenderà con senso di sollievo i provvedimenti adottati dal Governo. E ciò, a prescindere dall'onorabilità personale dei funzionari colpiti, per il fatto che l'incriminazione dei malversatori praticante dal Mentuzzi ai danni del pubblico Erario senza che alcuno dei suoi superiori se ne fosse accorto, costituiva una prova deplorevole di negligenza o di incapacità che non poteva non produrre l'impressione più dannosa presso il grosso pubblico dei contribuenti, che paga fior di tasse, e si vede in micidioso controllo in tutto il suo regime di vita dagli agenti del fisco.

Per quanto riguarda l'Intendente di Finanza, in particolare, dobbiamo poi rilevare che, sempre all'infuori della sua onorabilità personale, la sua politica aveva dato motivo a non pochi appunti.

## L'imputazione di Luca Cortese

Una truffa consumata a Forlì

Narrammo ieri mattina diffusamente le condizioni in cui si svolse ieri nel pomeriggio l'arresto di Luca Cortese mentre stava pranzando alla Taverna della Fenice.

Siamo in grado ora di aggiungere che l'ordine d'arresto proveniva bensì dall'autorità giudiziaria di Roma, ma il mandato di cattura era stato spedito fin dal 12 febbraio u. s. dal giudice istruttore di Forlì avv. Robertazzi e trasmesso alla capitale perché si aveva motivo di credere che il Cortese avesse della il suo provvisorio domicilio.

Il motivo che determinò il provvedimento è da attribuirsi ad una truffa per un importo di L. 9.188,80 che sarebbe stata consumata da Luca Cortese ai danni dell'Albergo Milano di Forlì appartenente alla signora Leonilde De Battista.

Sotto tale imputazione il Cortese verrà tradotto davanti ai giudici di Forlì e donatissimi alato dal R.R. Carabinieri egli partirà alla volta di quelle carceri.

## L'arrivo di un transatlantico pieno di turisti

All'alba di ieri mattina giustava le ancore a due miglia circa fuori del porto degli Alborni il transatlantico di bandiera inglese, l'«Empress of France» di tonnellaggio 18.357 della «Canadian Pacific Company» in crociera con 475 passeggeri provenienti da New York e Londra. Terminata le operazioni sanitarie e doganali i passeggeri presero imbarco su tre battelli della Lagunare sbarcando sulla Riva degli Schiavoni ove attendevano molte gondole ricche della «American Express» (qui rappresentata dall'agenzia Goetta, i guidatori, accompagnati da parecchi guide, intrapresero la visita della città.

A mezzanotte l'«Empress» salpa dal Porto diretto a Napoli.

## Nelle Corporazioni Fasciste

Corporazione dell'Agricoltura

Lunedì scorso il sig. Elio Mattiello, segretario Provinciale della Corporazione dell'Agricoltura, si portava a Genova per recarvi la elezione della Cooperativa Agricola del luogo, e per sottoporre a dissenso esame il compito a cui prossimamente dovrà accingersi la Cooperativa stessa per l'acquisto e il frazionamento del latifondo.

Convinti i dirigenti dell'Ente Cooperativistico il sig. Mattiello dette i principi cui avrebbero dovuto uniformarsi i criteri distributivi, osservando per altro come lo Statuto della Cooperativa, redatto in epoca remota, non rispondeva attivamente che in parte alle nuove esigenze comunitarie della sempre maggiore espansione della Cooperativa.

Parecchi perciò deliberarono modificazioni ed aggiunse ad alcuni articoli dello Statuto da sottoporre quindi all'approvazione della competente assemblea.

Le migliori

uova pasquali??

Le osserverete nell'ultima pagina di domenica prossima. :: ::

## TEATRI E CONCERTI

### Concerto Arthur Rubinstein

Il pianista Arthur Rubinstein ha suonato ieri sera per i soci della «Benedetto Marcello» nella sala del Circolo Luce musicale ottenendo affollata.

Il programma vasto e interessante rivolto al campo della musica classica come a quello delle composizioni moderne permesse all'interprete di mostrarsi nelle varie espressioni del proprio temperamento artistico e al virtuosismo di far signorilmente sfoggio delle eminenti qualità della sua tecnica solida e sviluppata.

Il Rubinstein rese la «Sonata d'organo» in fa magg. di Bach con grande ampiezza di linea e purezza di stile e nei tre brani di Brahms (l'Intermezzo dell'op. 18, il «Capriccio» op. 76, e la «Rapsodia» op. 119) si mostrò non solo colorista felicissimo, ma ancora rivelatore d'ogni minima bellezza che potesse celarsi tra gli ornamenti delle interessantissime creazioni brahmsiane; così nella «Naxos» e in «El Albano» di Albeniz, pagina di vivo e simpatico folklorismo modernamente sentito ed espressa, dove dalla tavolozza dello sonoro il pianista trovò magnifiche note di luce e soavi effetti di morbidezza degradazioni. Pregi questi che si annunciarono pure nella trascrizione pianistica del difficilissimo balletto Petrouschka dello Stravinsky, una composizione che nella sua originaria veste orchestrale più certamente rivelarsi in ogni suo valore attraverso la ricchezza degli impasti e delle diverse sonorità, mentre nel pianoforte esso risulta alquanto monotono e lungo. Ciò nonostante il Rubinstein la presentò in modo eccellente.

La «Bacchante» e la «Polacca in re», «L'Adagio» e «L'Allegretto» di Rubinstein sono interpretazioni spiccatamente personali e anche qui egli appare esecutore di eccezionali risorse per il nitore del tocco, per la sviluppatissima meccanica delle mani, per la plasticità del fraseggio e per senso di ispirata poesia.

Il pubblico compenso il magnifico concertista con le feste più cordialmente espansive: lo applauso colorosamente alle sue di ogni brano, le volte molte e molte volte al podio dopo ogni parte del programma ed egli cedendo a insistenti richieste di far suonare ancora «La marcia turca» di Beethoven, la «Danza Spagnola» di Falla e il 3. «Notturno dei sogni d'amore» di Liszt.

Dalla Marca Trevigiana

## Cronaca di Treviso

Telegrammi all'on. Farinacci e all'on. Turati

TREVISO, 31. Il Segretario Politico del Fascio di Treviso avv. Piero Pedrazza ha inviato oggi i seguenti telegrammi: «On. Farinacci, Roma: Fascio Treviso, con immutata devozione saluta il salvatore del Partito. Segr. Pol. Pedrazza».

«On. Augusto Turati, Roma: Fascio capoluogo Marca Trevigiana entusiasta Vostra nomina garanzia che freni intrinseca non andranno sperduti. Fascisti Trevisani vi affermano loro fede, disciplina, devozione assoluta. Segr. Pol. Pedrazza».

Giunta Provinciale Amministrativa

Conegliano: C. C. Vendita terreno in Castel di Roggiano, approva. — Vittorio Veneto: Aggiunta art. 24 del regolamento dell'azienda elettrica, approva. — Vittorio V.: Impianto illuminazione elettrica nella frazione di Fomagnolo, Carpesa e S. Lorenzo, approva. — Volpago: Consorzio Sanitario del Montello spose per ambulatorio e varie, approva. — Cison di Valmarino: Attivamento ambulatorio medico, approva. — Meglior Vento: Istituto Patronato Pellegrini: Ammonti rette, approva. — Castelnuovo V.: Ammonti rette Casa di Ricovero, approva. — Treviso: Ospedale: Concessione servizi di elettroterapia ai coloni Benvenuto e Zaccaroni, approva. — S. Fior: Vendita di una bottega alla signora Bertoluzzi, approva.

— Asolo: Ospizio Psichi: Bilancio 1925, approva. — Asolo: Congr. Orsini: Bilancio 1925, approva. — Asolo: Ospizio Psichi: Bilancio 1925, approva. — Asolo: Congr. Orsini: Bilancio 1925, approva. — Asolo: Ospizio Psichi: Bilancio 1925, approva. — Asolo: Congr. Orsini: Bilancio 1925, approva.

— Asolo: Ospizio Psichi: Bilancio 1925, approva. — Asolo: Congr. Orsini: Bilancio 1925, approva. — Asolo: Ospizio Psichi: Bilancio 1925, approva. — Asolo: Congr. Orsini: Bilancio 1925, approva. — Asolo: Ospizio Psichi: Bilancio 1925, approva. — Asolo: Congr. Orsini: Bilancio 1925, approva.

— Asolo: Ospizio Psichi: Bilancio 1925, approva. — Asolo: Congr. Orsini: Bilancio 1925, approva. — Asolo: Ospizio Psichi: Bilancio 1925, approva. — Asolo: Congr. Orsini: Bilancio 1925, approva. — Asolo: Ospizio Psichi: Bilancio 1925, approva. — Asolo: Congr. Orsini: Bilancio 1925, approva.

— Asolo: Ospizio Psichi: Bilancio 1925, approva. — Asolo: Congr. Orsini: Bilancio 1925, approva. — Asolo: Ospizio Psichi: Bilancio 1925, approva. — Asolo: Congr. Orsini: Bilancio 1925, approva. — Asolo: Ospizio Psichi: Bilancio 1925, approva. — Asolo: Congr. Orsini: Bilancio 1925, approva.

— Asolo: Ospizio Psichi: Bilancio 1925, approva. — Asolo: Congr. Orsini: Bilancio 1925, approva. — Asolo: Ospizio Psichi: Bilancio 1925, approva. — Asolo: Congr. Orsini: Bilancio 1925, approva. — Asolo: Ospizio Psichi: Bilancio 1925, approva. — Asolo: Congr. Orsini: Bilancio 1925, approva.

— Asolo: Ospizio Psichi: Bilancio 1925, approva. — Asolo: Congr. Orsini: Bilancio 1925, approva. — Asolo: Ospizio Psichi: Bilancio 1925, approva. — Asolo: Congr. Orsini: Bilancio 1925, approva. — Asolo: Ospizio Psichi: Bilancio 1925, approva. — Asolo: Congr. Orsini: Bilancio 1925, approva.

— Asolo: Ospizio Psichi: Bilancio 1925, approva. — Asolo: Congr. Orsini: Bilancio 1925, approva. — Asolo: Ospizio Psichi: Bilancio 1925, approva. — Asolo: Congr. Orsini: Bilancio 1925, approva. — Asolo: Ospizio Psichi: Bilancio 1925, approva. — Asolo: Congr. Orsini: Bilancio 1925, approva.

— Asolo: Ospizio Psichi: Bilancio 1925, approva. — Asolo: Congr. Orsini: Bilancio 1925, approva. — Asolo: Ospizio Psichi: Bilancio 1925, approva. — Asolo: Congr. Orsini: Bilancio 1925, approva. — Asolo: Ospizio Psichi: Bilancio 1925, approva. — Asolo: Congr. Orsini: Bilancio 1925, approva.

— Asolo: Ospizio Psichi: Bilancio 1925, approva. — Asolo: Congr. Orsini: Bilancio 1925, approva. — Asolo: Ospizio Psichi: Bilancio 1925, approva. — Asolo: Congr. Orsini: Bilancio 1925, approva. — Asolo: Ospizio Psichi: Bilancio 1925, approva. — Asolo: Congr. Orsini: Bilancio 1925, approva.

— Asolo: Ospizio Psichi: Bilancio 1925, approva. — Asolo: Congr. Orsini: Bilancio 1925, approva. — Asolo: Ospizio Psichi: Bilancio 1925, approva. — Asolo: Congr. Orsini: Bilancio 1925, approva. — Asolo: Ospizio Psichi: Bilancio 1925, approva. — Asolo: Congr. Orsini: Bilancio 1925, approva.

— Asolo: Ospizio Psichi: Bilancio 1925, approva. — Asolo: Congr. Orsini: Bilancio 1925, approva. — Asolo: Ospizio Psichi: Bilancio 1925, approva. — Asolo: Congr. Orsini: Bilancio 1925, approva. — Asolo: Ospizio Psichi: Bilancio 1925, approva. — Asolo: Congr. Orsini: Bilancio 1925, approva.

— Asolo: Ospizio Psichi: Bilancio 1925, approva. — Asolo: Congr. Orsini: Bilancio 1925, approva. — Asolo: Ospizio Psichi: Bilancio 1925, approva. — Asolo: Congr. Orsini: Bilancio 1925, approva. — Asolo: Ospizio Psichi: Bilancio 1925, approva. — Asolo: Congr. Orsini: Bilancio 1925, approva.

— Asolo: Ospizio Psichi: Bilancio 1925, approva. — Asolo: Congr. Orsini: Bilancio 1925, approva. — Asolo: Ospizio Psichi: Bilancio 1925, approva. — Asolo: Congr. Orsini: Bilancio 1925, approva. — Asolo: Ospizio Psichi: Bilancio 1925, approva. — Asolo: Congr. Orsini: Bilancio 1925, approva.

— Asolo: Ospizio Psichi: Bilancio 1925, approva. — Asolo: Congr. Orsini: Bilancio 1925, approva. — Asolo: Ospizio Psichi: Bilancio 1925, approva. — Asolo: Congr. Orsini: Bilancio 1925, approva. — Asolo: Ospizio Psichi: Bilancio 1925, approva. — Asolo: Congr. Orsini: Bilancio 1925, approva.

— Asolo: Ospizio Psichi: Bilancio 1925, approva. — Asolo: Congr. Orsini: Bilancio 1925, approva. — Asolo: Ospizio Psichi: Bilancio 1925, approva. — Asolo: Congr. Orsini: Bilancio 1925, approva. — Asolo: Ospizio Psichi: Bilancio 1925, approva. — Asolo: Congr. Orsini: Bilancio 1925, approva.

— Asolo: Ospizio Psichi: Bilancio 1925, approva. — Asolo: Congr. Orsini: Bilancio 1925, approva. — Asolo: Ospizio Psichi: Bilancio 1925, approva. — Asolo: Congr. Orsini: Bilancio 1925, approva. — Asolo: Ospizio Psichi: Bilancio 1925, approva. — Asolo: Congr. Orsini: Bilancio 1925, approva.

patio folklorismo modernamente sentito ed espressa, dove dalla tavolozza dello sonoro il pianista trovò magnifiche note di luce e soavi effetti di morbidezza degradazioni. Pregi questi che si annunciarono pure nella trascrizione pianistica del difficilissimo balletto Petrouschka dello Stravinsky, una composizione che nella sua originaria veste orchestrale più certamente rivelarsi in ogni suo valore attraverso la ricchezza degli impasti e delle diverse sonorità, mentre nel pianoforte esso risulta alquanto monotono e lungo. Ciò nonostante il Rubinstein la presentò in modo eccellente.

La «Bacchante» e la «Polacca in re», «L'Adagio» e «L'Allegretto» di Rubinstein sono interpretazioni spiccatamente personali e anche qui egli appare esecutore di eccezionali risorse per il nitore del tocco, per la sviluppatissima meccanica delle mani, per la plasticità del fraseggio e per senso di ispirata poesia.

Il pubblico compenso il magnifico concertista con le feste più cordialmente espansive: lo applauso colorosamente alle sue di ogni brano, le volte molte e molte volte al podio dopo ogni parte del programma ed egli cedendo a insistenti richieste di far suonare ancora «La marcia turca» di Beethoven, la «Danza Spagnola» di Falla e il 3. «Notturno dei sogni d'amore» di Liszt.

Dalla Marca Trevigiana

Conegliano: C. C. Vendita terreno in Castel di Roggiano, approva. — Vittorio Veneto: Aggiunta art. 24 del regolamento dell'azienda elettrica, approva. — Vittorio V.: Impianto illuminazione elettrica nella frazione di Fomagnolo, Carpesa e S. Lorenzo, approva. — Volpago: Consorzio Sanitario del Montello spose per ambulatorio e varie, approva. — Cison di Valmarino: Attivamento ambulatorio medico, approva. — Meglior Vento: Istituto Patronato Pellegrini: Ammonti rette, approva. — Castelnuovo V.: Ammonti rette Casa di Ricovero, approva. — Treviso: Ospedale: Concessione servizi di elettroterapia ai coloni Benvenuto e Zaccaroni, approva. — S. Fior: Vendita di una bottega alla signora Bertoluzzi, approva.

Asolo: Ospizio Psichi: Bilancio 1925, approva. — Asolo: Congr. Orsini: Bilancio 1925, approva. — Asolo: Ospizio Psichi: Bilancio 1925, approva. — Asolo: Congr. Orsini: Bilancio 1925, approva. — Asolo: Ospizio Psichi: Bilancio 1925, approva. — Asolo: Congr. Orsini: Bilancio 1925, approva.

Asolo: Ospizio Psichi: Bilancio 1925, approva. — Asolo: Congr. Orsini: Bilancio 1925, approva. — Asolo: Ospizio Psichi: Bilancio 1925, approva. — Asolo: Congr. Orsini: Bilancio 1925, approva. — Asolo: Ospizio Psichi: Bilancio 1925, approva. — Asolo: Congr. Orsini: Bilancio 1925, approva.

Asolo: Ospizio Psichi: Bilancio 1925, approva. — Asolo: Congr. Orsini: Bilancio 1925, approva. — Asolo: Ospizio Psichi: Bilancio 1925, approva. — Asolo: Congr. Orsini: Bilancio 1925, approva. — Asolo: Ospizio Psichi: Bilancio 1925, approva. — Asolo: Congr. Orsini: Bilancio 1925, approva.

Asolo: Ospizio Psichi: Bilancio 1925, approva. — Asolo: Congr. Orsini: Bilancio 1925, approva. — Asolo: Ospizio Psichi: Bilancio 1925, approva. — Asolo: Congr. Orsini: Bilancio 1925, approva. — Asolo: Ospizio Psichi: Bilancio 1925, approva. — Asolo: Congr. Orsini: Bilancio 1925, approva.

Asolo: Ospizio Psichi: Bilancio 1925, approva. — Asolo: Congr. Orsini: Bilancio 1925, approva. — Asolo: Ospizio Psichi: Bilancio 1925, approva. — Asolo: Congr. Orsini: Bilancio 1925, approva. — Asolo: Ospizio Psichi: Bilancio 1925, approva. — Asolo: Congr. Orsini: Bilancio 1925, approva.

Asolo: Ospizio Psichi: Bilancio 1925, approva. — Asolo: Congr. Orsini: Bilancio 1925, approva. — Asolo: Ospizio Psichi: Bilancio 1925, approva. — Asolo: Congr. Orsini: Bilancio 1925, approva. — Asolo: Ospizio Psichi: Bilancio 1925, approva. — Asolo: Congr. Orsini: Bilancio 1925, approva.

Asolo: Ospizio Psichi: Bilancio 1925, approva. — Asolo: Congr. Orsini: Bilancio 1925, approva. — Asolo: Ospizio Psichi: Bilancio 1925, approva. — Asolo: Congr. Orsini: Bilancio 1925, approva. — Asolo: Ospizio Psichi: Bilancio 1925, approva. — Asolo: Congr. Orsini: Bilancio 1925, approva.

Asolo: Ospizio Psichi: Bilancio 1925, approva. — Asolo: Congr. Orsini: Bilancio 1925, approva. — Asolo: Ospizio Psichi: Bilancio 1925, approva. — Asolo: Congr. Orsini: Bilancio 1925, approva. — Asolo: Ospizio Psichi: Bilancio 1925, approva. — Asolo: Congr. Orsini: Bilancio 1925, approva.

Asolo: Ospizio Psichi: Bilancio 1925, approva. — Asolo: Congr. Orsini: Bilancio 1925, approva. — Asolo: Ospizio Psichi: Bilancio 1925, approva. — Asolo: Congr. Orsini: Bilancio 1925, approva. — Asolo: Ospizio Psichi: Bilancio 1925, approva. — Asolo: Congr. Orsini: Bilancio 1925, approva.

Asolo: Ospizio Psichi: Bilancio 1925, approva. — Asolo: Congr. Orsini: Bilancio 1925, approva. — Asolo: Ospizio Psichi: Bilancio 1925, approva. — Asolo: Congr. Orsini: Bilancio 1925, approva. — Asolo: Ospizio Psichi: Bilancio 1925, approva. — Asolo: Congr. Orsini: Bilancio 1925, approva.

Asolo: Ospizio Psichi: Bilancio 1925, approva. — Asolo: Congr. Orsini: Bilancio 1925, approva. — Asolo: Ospizio Psichi: Bilancio 1925, approva. — Asolo: Congr. Orsini: Bilancio 1925, approva. — Asolo: Ospizio Psichi: Bilancio 1925, approva. — Asolo: Congr. Orsini: Bilancio 1925, approva.

Asolo: Ospizio Psichi: Bilancio 1925, approva. — Asolo: Congr. Orsini: Bilancio 1925, approva. — Asolo: Ospizio Psichi: Bilancio 1925, approva. — Asolo: Congr. Orsini: Bilancio 1925, approva. — Asolo: Ospizio Psichi: Bilancio 1925, approva. — Asolo: Congr. Orsini: Bilancio 1925, approva.

Asolo: Ospizio Psichi: Bilancio 1925, approva. — Asolo: Congr. Orsini: Bilancio 1925, approva. — Asolo: Ospizio Psichi: Bilancio 1925, approva. — Asolo: Congr. Orsini: Bilancio 1925, approva. — Asolo: Ospizio Psichi: Bilancio 1925, approva. — Asolo: Congr. Orsini: Bilancio 1925, approva.

Asolo: Ospizio Psichi: Bilancio 1925, approva. — Asolo: Congr. Orsini: Bilancio 1925, approva. — Asolo: Ospizio Psichi: Bilancio 1925, approva. — Asolo: Congr. Orsini: Bilancio 1925, approva. — Asolo: Ospizio Psichi: Bilancio 1925, approva. — Asolo: Congr. Orsini: Bilancio 1925, approva.

Asolo: Ospizio Psichi: Bilancio 1925, approva. — Asolo: Congr. Orsini: Bilancio 1925, approva. — Asolo: Ospizio Psichi: Bilancio 1925, approva. — Asolo: Congr. Orsini: Bilancio 1925, approva. — Asolo: Ospizio Psichi: Bilancio 1925, approva. — Asolo: Congr. Orsini: Bilancio 1925, approva.

Asolo: Ospizio Psichi: Bilancio 1925, approva. — Asolo: Congr. Orsini: Bilancio 1925, approva. — Asolo: Ospizio Psichi: Bilancio 1925, approva. — Asolo: Congr. Orsini: Bilancio 1925, approva. — Asolo: Ospizio Psichi: Bilancio 1925, approva. — Asolo: Congr. Orsini: Bilancio 1925, approva.

Asolo: Ospizio Psichi: Bilancio 1925, approva. — Asolo: Congr. Orsini: Bilancio 1925, approva. — Asolo: Ospizio Psichi: Bilancio 1925, approva. — Asolo: Congr. Orsini: Bilancio 1925, approva. — Asolo: Ospizio Psichi: Bilancio 1925, approva. — Asolo: Congr. Orsini: Bilancio 1925, approva.

Asolo: Ospizio Psichi: Bilancio 1925, approva. — Asolo: Congr. Orsini: Bilancio 1925, approva. — Asolo: Ospizio Psichi: Bilancio 1925, approva. — Asolo: Congr. Orsini: Bilancio 1925, approva. — Asolo: Ospizio Psichi: Bilancio 1925, approva. — Asolo: Congr. Orsini: Bilancio 1925, approva.

Asolo: Ospizio Psichi: Bilancio 1925, approva. — Asolo: Congr. Orsini: Bilancio 1925, approva. — Asolo: Ospizio Psichi: Bilancio 1925, approva. — Asolo: Congr. Orsini: Bilancio 1925, approva. — Asolo: Ospizio Psichi: Bilancio 1925, approva. — Asolo: Congr. Orsini: Bilancio 1925, approva.

Asolo: Ospizio Psichi: Bilancio 1925, approva. — Asolo: Congr. Orsini: Bilancio 1925, approva. — Asolo: Ospizio Psichi: Bilancio 1925, approva. — Asolo: Congr. Orsini: Bilancio 1925, approva. — Asolo: Ospizio Psichi: Bilancio 1925, approva. — Asolo: Congr. Orsini: Bilancio 1925, approva.

Asolo: Ospizio Psichi: Bilancio 1925, approva. — Asolo: Congr. Orsini: Bilancio 1925, approva. — Asolo: Ospizio Psichi: Bilancio 1925, approva. — Asolo: Congr. Orsini: Bilancio 1925, approva. — Asolo: Ospizio Psichi: Bilancio 1925, approva. — Asolo: Congr. Orsini: Bilancio 1925, approva.

Asolo: Ospizio Psichi: Bilancio 1925, approva. — Asolo: Congr. Orsini: Bilancio 1925, approva. — Asolo: Ospizio Psichi: Bilancio 1925, approva. — Asolo: Congr. Orsini: Bilancio 1925, approva. — Asolo: Ospizio Psichi: Bilancio 1925, approva. — Asolo: Congr. Orsini: Bilancio 1925, approva.

Asolo: Ospizio Psichi: Bilancio 1925, approva. — Asolo: Congr. Orsini: Bilancio 1925, approva. — Asolo: Ospizio Psichi: Bilancio 1925, approva. — Asolo: Congr. Orsini: Bilancio 1925, approva. — Asolo: Ospizio Psichi: Bilancio 1925, approva. — Asolo: Congr. Orsini: Bilancio 1925, approva.

Asolo: Ospizio Psichi: Bilancio 1925, approva. — Asolo: Congr. Orsini: Bilancio 1925, approva. — Asolo: Ospizio Psichi: Bilancio 1925, approva. — Asolo: Congr. Orsini: Bilancio 1925, approva. — Asolo: Ospizio Psichi: Bilancio 1925, approva. — Asolo: Congr. Orsini: Bilancio 1925, approva.

Asolo: Ospizio Psichi: Bilancio 1925, approva. — Asolo: Congr. Orsini: Bilancio 1925, approva. — Asolo: Ospizio Psichi: Bilancio 1925, approva. — Asolo: Congr. Orsini: Bilancio 1925, approva. — Asolo: Ospizio Psichi: Bilancio 1925, approva. — Asolo: Congr. Orsini: Bilancio 1925, approva.

## La serata di Adriana De Cristoforis

Adriana De Cristoforis, la graziosa ed intelligente, prima attrice della compagnia Falconi avrà questa sera la propria serata d'onore con «Il panno della discordia» di Verdi; tre atti che si rappresentano per la prima volta a Venezia.

«Parodi e C. di Sebastiano Lopez ha ottenuto anche ieri sera un larghissimo successo di pubblico e Armando Falconi fu fatto segno alle solite feste e calorosamente applaudito insieme alla Genovesio, al Tassoni alla Borelli e agli altri.

MALIBRAN

Un numeroso pubblico ha assistito ieri sera alla rappresentazione della Commedia di Arnaldo Fracchetti «L'aragosta», il brillante lavoro ebbe un'interpretazione davvero ammirevole. Il Giachetti, eccellente protagonista, fu applauditissimo con la signora Fontana Giachetti, col Cavaliere, col d'Oro e tutti gli altri collaboratori.

Stasera l'ultima recita della Compagnia in onore del suo direttore Gianfranco Giachetti. Si rappresenterà la commedia musicale di Rossini e Giuseppe Nino se far la stupida, una delle più significative interpretazioni di questo attore. Domani Venerdì Santo il teatro rimarrà chiuso e sabato avrà luogo il debutto della Compagnia dei Fantocci di Jambou: Augusto Novelli che debutta con l'opera «La danza delle libellule».

Dalla Marca Trevigiana

Conegliano: C. C. Vendita terreno in Castel di Roggiano, approva. — Vittorio Veneto: Aggiunta art. 24 del regolamento dell'azienda elettrica, approva. — Vittorio V.: Impianto illuminazione elettrica nella frazione di Fomagnolo, Carpesa e S. Lorenzo, approva. — Volpago: Consorzio Sanitario del Montello spose per ambulatorio e varie, approva. — Cison di Valmarino: Attivamento ambulatorio medico, approva. — Meglior Vento: Istituto Patronato Pellegrini: Ammonti rette, approva. — Castelnuovo V.: Ammonti rette Casa di Ricovero, approva. — Treviso: Ospedale: Concessione servizi di elettroterapia ai coloni Benvenuto e Zaccaroni, approva. — S. Fior: Vendita di una bottega alla signora Bertoluzzi, approva.

Asolo: Ospizio Psichi: Bilancio 1925, approva. — Asolo: Congr. Orsini: Bilancio 1925, approva. — Asolo: Ospizio Psichi: Bilancio 1925, approva. — Asolo: Congr. Orsini: Bilancio 1925, approva. — Asolo: Ospizio Psichi: Bilancio 1925, approva. — Asolo: Congr. Orsini: Bilancio 1925, approva.

Asolo: Ospizio Psichi: Bilancio 1925, approva. — Asolo: Congr. Orsini: Bilancio 1925, approva. — Asolo: Ospizio Psichi: Bilancio 1925, approva. — Asolo: Congr. Orsini: Bilancio 1925, approva. — Asolo: Ospizio Psichi: Bilancio 1925, approva. — Asolo: Congr. Orsini: Bilancio 1925, approva.

Asolo: Ospizio Psichi: Bilancio 1925, approva. — Asolo: Congr. Orsini: Bilancio 1925, approva. — Asolo: Ospizio Psichi: Bilancio 1925, approva. — Asolo: Congr. Orsini: Bilancio 1925, approva. — Asolo: Ospizio Psichi: Bilancio 1925, approva. — Asolo: Congr. Orsini: Bilancio 1925, approva.

Asolo: Ospizio Psichi: Bilancio 1925, approva. — Asolo: Congr. Orsini: Bilancio 1925, approva. — Asolo: Ospizio Psichi: Bilancio 1925, approva. — Asolo: Congr. Orsini: Bilancio 1925, approva. — Asolo: Ospizio Psichi: Bilancio 1925, approva. — Asolo: Congr. Orsini: Bilancio 1925, approva.

Asolo: Ospizio Psichi: Bilancio 1925, approva. — Asolo: Congr. Orsini: Bilancio 19







# NOTIZIE RECENTISSIME

L'armistizio del bilancio in Francia

## Un compromesso permetterà a Peret di far varare finalmente le leggi fiscali

PARIGI, 31

(L.E.) La discussione sui progetti finanziari si è aperta oggi alla Camera sotto i migliori auspici. Peret, infatti, per quanto desideroso di ritornare al potere, preferendo lasciare ad altri la cura dell'equilibrio del bilancio, ha accettato le proposte di compromesso.

Ma già fin da ieri il gabinetto si poteva considerare avesse pressoché superato il capo delle tempeste. Peret, infatti, per quanto desideroso di ritornare al potere, preferendo lasciare ad altri la cura dell'equilibrio del bilancio, ha accettato le proposte di compromesso.

Si dice che è fuor di dubbio che una volta approvato il bilancio e passato le dure scadenze per il tesoro, il "cartello" si spara di poterlo ricostruire, e si comincia a no, dicono gli esponenti delle sinistre, Herriot è l'uomo del domani; mentre, si dice fra parentesi, Cullinax è da altri ritenuto l'uomo di dopodomani.

L'armistizio del bilancio, si dice oggi, riassume la situazione, lascia le forze politiche sulle rispettive posizioni. L'estrema sinistra volta verso le conquiste rivoluzionarie; le sinistre in formazione latente di combattimento per una restaurazione cartellista durevole, indispensabile ad una vittoria elettorale nel 1929; il centro che appoggia, ma non senza diffidenza, le sinistre per partecipare alla futura vittoria comune; le destre infine, stanche di portare le loro altergoziosità, ripugnanzi per natura un'opposizione antiautoritaria e stanche di sacrificarsi continuamente per governi ingratati e crudeli.

Il gabinetto continua a vivere, ma sussiste l'equivoque parlamentare di un governo che si appoggia su una maggioranza avanzata, per fare una politica moderata. Il problema Peret non sarà fatto sfuggire. Comunque si sia, è un fatto ineluttabile quello secondo il quale oggi, a seguito del rischio,

rarsi della situazione, il franco ha avuto una buona ripresa in borsa.

Nella seduta antimeridiana con 314 voti contro 250 è stata approvata, con decorrenza dal primo gennaio e per l'anno in corso, la tassa civica. Essa sarà di 40 franchi per tutti coloro che non siano colpiti dall'imposta generale sul reddito, e con una progressività che va dal 0,70 per cento a partire da 7100 franchi di reddito, al 2 per cento per rendite superiori a 500 mila franchi, per gli assoggettati all'imposta in parola. Sono stati approvati anche un articolo per la contribuzione volontaria e l'aumento della tassa di registro per gli immobili.

Divergentissimo l'episodio provocato dal deputato Danthys, il quale, una volta approvato l'articolo sulla contribuzione volontaria, disse: «dallo scanno, ha fatto dal portafoglio cinque biglietti da 100 e si è recato a consegnarli al Ministro, gridando: «Bisogna che la Camera dia l'esempio». Il Ministro Peret lo ha guardato un po' stupito e poi ha fatto un gesto deferente di approvazione.

Così è terminata la seduta antimeridiana. In quella pomeridiana, dopo la approvazione di alcune nuove tasse indirette, si è avuta una discussione piuttosto interessante anche dal punto di vista internazionale, soprattutto nei confronti dell'America, sulla proposta per l'istituzione di un monopolio del petrolio.

Peret ha esposto le difficoltà di realizzazione di questo progetto e per il capitale necessario e per la necessità di riscattare gli impianti esistenti. «Ma la moneta», egli ha detto, «può essere una sorgente d'entrata per l'avvenire; mentre ora occorrono entrate immediate». Ha chiesto Peret che l'articolo sia disgiunto dal progetto. Il deputato Margaine, sostenitore del principio del monopolio, ha insistito. Il Ministro De Monzie a sua volta ha fatto presente la necessità di non provocare in questo momento difficoltà con l'America; difficoltà che non mancherebbero di sorgere su tale argomento. Ha invitato perciò il deputato Margaine ad accontentarsi che il governo prenda in considerazione la proposta.

La seduta è stata poi rinviata alle 22.30. Nella riunione notturna la Camera ultimò la discussione e l'approvazione dei progetti finanziari.

Rialzo alla Borsa di Berlino

BERLINO, 31

(R.C.P.) Mentre notizie da New York recano che in quella borsa si susseguono le cosiddette giornate nere, oggi a Berlino si è avuto un rialzo su quasi tutti i titoli. Fin dalle prime ore del mattino le quotazioni superavano da due a sei punti quelle di ieri. Non solo il pubblico berlinese, ma anche la provincia e l'estero hanno proceduto a larghi acquisti. E' notevole il fatto che molti ordini provenivano da francesi i quali pensano di mettere al sicuro il loro denaro in titoli tedeschi. Le azioni maggiormente ricercate dall'estero sono quelle dell'industria dei colori.

Il varo della posamine "Durazzo"

CASTELLAMARE DI STABIA, 31

La R. Nave posamine "Durazzo", costruita in questo cantiere, è scesa oggi felicemente in mare. Alla cerimonia, celebrata in forma austera, assistevano il vice ammiraglio Biscaretti, comandante la base nav. del Tirreno, il contrammiraglio Giovannini, comandante del dipartimento, ed il capo di S. M. comandante Bozzoni, i comandi Maresca e Olivieri e tutte le autorità locali. Ha benedetto la nave mons. Regosta. Madrina della nave è stata la signora Pallini, consorte del direttore del cantiere. Il varo, sotto la direzione del tenente colonnello Pallini, si è felicemente compiuto alle 10.40, fra vivissimo entusiasmo.

Il Duca di Guisa a Palermo

PALERMO, 31

Proveniente da Parigi è giunto il Duca di Guisa.

La piena dell'Adige a Verona

VERONA, 31

Questa mattina le acque dell'Adige sono aumentate in seguito alle piogge di questi giorni ed oggi alle 14 hanno invaso il cantiere costruito sulla sponda di Campagnola per i lavori del ponte della Vittoria. La corrente ha sommerso le due pile in costruzione; però non vi sarà alcun ritardo nei lavori, che saranno ripresi non appena le acque si ritireranno.

Nuovi prezzi di sigarette estere

ROMA, 31

La direzione generale delle privative comunica: Con decreto Ministeriale 15 marzo 1926 n. 105875 la tariffa di vendita al pubblico delle sottodescritte sigarette estere fornite dalla ditta Hester Giannacchi di Ginevra viene modificata come appresso a decorrere dal 1.º aprile 1926: Nester Faust da L. 0,67 a L. 0,70 l'una; Nester Cusano da L. 0,47 a L. 0,50 l'una; Queen da L. 0,77 a L. 0,75 l'una; Nester Comité da L. 0,62 a L. 0,60 l'una; Excelsior n. 20 A da L. 0,47 a L. 0,43 l'una.

La caduta d'un frenatore ferroviario

VERONA, 31

Questa sera lungo la linea Vicenza-Verona e precisamente presso Sambonifacio, il frenatore Pietro Norbiato, mentre stava nella sua gabbia, cadeva per un falso movimento sulla linea, riportando ferite gravissime. E' stato ricoverato all'ospedale.

Guerriglia con i ladri di polli

a Gembararo di Mira

MIRA, 31

Da qualche tempo i ladri di Polleria, presero per base la nostra frazione e per quanto l'instancabile Marcellino Pianese operi magnificamente e colpisca sempre gli autori, i ladri si succedono a tratti anche perché le strade di detta frazione facilitano i ladri nelle loro imprese e nelle loro fughe.

Ieri sera, alle ore 21 transitava diretto a località Giarre un carretto montato da tre sconosciuti i quali non mancarono di suscitare sospetti dagli abitanti della frazione.

Verso mezzanotte il sig. Gussano Antonio nel rincasare trovava nella stradella vicino a casa sua due sacchi di polli e datone l'allarme al vicinato, questo accorreva nella strada verificando intanto che il pollaio rinchiuso nei sacchi apparteneva a tale Basio Luigi di quella località.

Costatato quanto sopra ed ingrossatosi il gruppo degli agricoltori di quella località questi decisero di attendere i ladri, premendosi intanto di due fucili.

Alle ore 3 del mattino il carretto che era stato avvistato alle ore 21, ritornava dal confine della frazione Giarre carico di altro pollame, oggetto di furto patito dai coloni Palatone ed altri che non ci fu possibile conoscere i nomi.

Il carretto però era trainato da un cavallo che andava a corsa pazzza ma non impedì di intinire agli agricoltori che attendevano nella strada il feroce sparando due colpi in aria. I tre uomini che si trovavano sul carro per nulla intimoriti spararono a bruciapelo vari colpi di rivoltella senza fortunatamente colpire alcuno.

Sembra però che uno dei ladri sia stato ferito e che abbia lasciato nel momento stesso cadere il cappello.

Il Marcellino Pianese è da stamane sul posto con militi per le indagini ed accertamenti del caso.

Tentato suicidio d'un farmacista

VERONA, 31

Stasera, mentre discuteva con la propria madre per interessi di famiglia, l'aiuto farmacista Marcello Padovani di anni 34 in un momento di sconforto ingoiava una buona dose di tintura di jodio. Soccorso da tale Silvio Sessa che stava vicino al giovane e trasportato all'ospedale, vi è stato accolto in gravi condizioni.

Contadino che s'impicca ad una trave

PADOVA, 31

In contrada Giarre, ad Abano, stamane un contadino, tale Lorenzo Pegge fu Giovanni di anni 53, poneva fine ai suoi giorni. Il disgraziato, salito su di una sedia, aveva attaccato una corda ad una trave di casa sua quindi, praticato un nodo scorsoio, vi fece passare la testa, lasciandosi cadere nel vuoto.

I familiari del suicida, impensieriti di non vederlo da alcune ore, si diedero a cercarlo, e ne rinvennero il cadavere solo alle ore 10. Avvertiti i carabinieri, questi si recarono sul posto. Nulla si conosce circa le cause che hanno potuto spingere lo sventurato al tragico passo.

GINO DAMERINI, direttore responsabile

Tipografia della «Società Anonima Editrice Veneta»

Nel Porto di Venezia

Piroscopi arrivati il 31 Marzo:  
«Dalmatia» Ital. da Smirne con merci;  
«Ansaldo I» Ital. da Cardiff con carbone;  
«Trentino» Inglese da Hull con merci;  
«Empress of France» Ingl. da Alessandria con pass.

Spedizioni del 31 Marzo:  
«Carducci» Ital. per Fiume con merci;  
«Aventino» Ital. per Braile con merci;  
«Dalmatia» Ital. per Trieste con merci;  
«Marco Polo» Ital. per Trieste con merci;  
Partenza del 31 Marzo:  
«Eneide» Ital. per Fiume; «Aventino» It. per Braile; «Costantino Coutsodenis» Ell. per Neuport Mori; «Sea Glory» Ingl. per Liverpool; «Marco Polo» Ital. per Fiume. Carichi specificati:

Pio «Reicrelando» Germ. arrivato il 29 Marzo da Amburgo B. 38 Carta Rot. 6 Eili ferro, fusti 12 colori, s. 750 Orze, B. 1025 Olio minerale, B. 12 Patassa; B. 30 Budella, e 10 cera; B. 35 Giunchi; B. 50 Olio; B. 384 Pasta legno; C. 6 patate; B. 20 Fibre vegetali; B. 15 Grasso; S. 400 Foliato s. 100 quarzo; Colli 9 Parti macch. s. 600 Terra refratt. n. 15000 mattoni refrattari.

Piroscopi ai quali si può radiotelegrafare

Elenco delle Stazioni R. T. Costiere del Globo alle quali può essere appoggiata la corrispondenza radiotelegrafica diretta ai seguenti piroscopi italiani in viaggio nel giorno 1 aprile 1926.

Pir. «Atlante» Fernando de Noronha — Pir. «Belvedere» Rio de Janeiro — Pir. «Conte Verde» Capo Spiccone Radio Fiume — Pir. «Crocacia» Bonaiya Radio — Pir. «Esperia» Capo Spiccone Radio Fiume — Pir. «Alba» Washington, Monsantip — Pir. «Pisana» Ancona Radio Fiume — Pir. «Principessa Faldas» Fernando de Noronha — Pir. «Principessa Maria» Cerito — Pir. «Tommaso di Savoia» Tenere Radio — Pir. «Venezia» Colombo Radio.

La compilazione dei radiotelegrammi dovrà essere fatta nella seguente forma: Nome e cognome del destinatario. Nome del piroscopo. Stazione costiera alla quale dovrà essere appoggiato il r. telegramma. Testo e firma.

A rendere edotto il pubblico delle tariffe da applicarsi, provvede il manifesto compilato a cura dell'On. Ministero delle Comunicazioni e distribuito a tutti gli Uffici telegrafici del Regno.

Movimento della flotta

del Lloyd Adriatico

Pir. «Adelante» partito da Pola il 25 febbraio carico di minerale per Baltimora. Da Algeri (carbonamento) il 14 marzo.  
Pir. «Adelante» a Nicolajoff sotto carico.

Pir. «Cadore» partito da Rotterdam il 20 marzo carico di carbone per Livorno.  
Pir. «Monte Nevoso» partito da Newport News il 28 marzo carico di carbone.

Pir. «Monte Santo» partito da Pola il 11 marzo carico di minerale per Baltimora.  
Pir. «Rosalia» partito da Nicolajoff il 17 marzo carico di minerale per Calais.

Pir. «Rugiero» arrivato a Trieste il 30 marzo carico di inatta da Chicago. Vado (tune charter).  
Pir. «San Marco» arrivato a Barletta il 21 marzo da Rotterdam senza carbone.

Ruolo della gente di mare

Marittimi chiamati all'imbarco per il giorno 31 marzo:

Carpentieri 1 — Nostriani 1 — Marinai 498 — Giovannotti di coperta 185 — Mozzati di coperta con navigazione 3 — Mozzati di coperta senza navigazione 27 — Cuochi fuochisti 1 — Operai meccanici 192 — Elettrotecnici 81 — Ingrassatori 1 — Fuochisti 622 — Carboni 204 — Cambarrieri 1 — Cuochi 1 — Camerieri 1 — Giovannotti di camera 1 — Guanti 1 — Mozzati di camera con navigazione 31 — Mozzati di camera senza navigazione 48.

I marittimi che cedono annualmente devono far pervenire subito il certificato medico all'ufficio di collocamento, per evitare di venire cancellati dal ruolo.

## Avvisi Economici

Questi avvisi si ricevono presso l'Unione Pubblicità Italiana, Piazza San Marco, 114 fino alle ore 16 per la pubblicazione nel giorno successivo. — Accompagnare nel cartolina vaglia gli avvisi inviati per posta aggiungendo l'importo della tassa governativa in ragione di L. 1,50 per cento, per ogni pubblicazione nel giorno successivo.

Lezioni

Cent. 20 per parola (min. L. 2)

BEL CANTO. Perfezionamento voce, dizione, interpretazioni. Dott. Artista Tempesta, Ponte Apostoli 5504.

Fitti

Cent. 20 per parola (min. L. 2)

AFFITTASI due magazzini ariosi. Scrivere: Cassetta 1 E. Unione Pubblicità, Venezia.

CERCO camera ammobiliata indipendente Sammarco. Indirizzare Cassetta 9 G. Unione Pubblicità Venezia.

FITTASI Canal Grande ampi locali per: rimesse, a nuovo uso Galleria d'Uffici. Scrivere Cassetta 12 G. Unione Pubblicità, Venezia.

FITTASI piano nobile Canal Grande riccamente ammobiliato confort. Scrivere Cassetta 13 G. Unione Pubblicità, Venezia.

UFFICIO posizione centrale 3 locali affittarsi. Scrivere Cassetta 17 G. Unione Pubblicità, Venezia.

Vendite

Cent. 30 per parola (min. L. 3)

VENDESI Palazzi, Case, vasti magazzini e aree fabbricabili completamente liberi, rivolgersi alla Riseria Italiana alla Giudecca, Ponte S. Eufemia ogni lunedì.

Commerciali

Cent. 40 per parola (min. L. 4)

ACQUISTA oro brillanti oggetti usati orificeria Azzetta, Ponte del Loro, Venezia. Ricco assortimento argenterie, orologeria per regali.

COLLEZIONI Eropia francobolli Lombardesi Veneto ricerca amatore. Grapato Sammarco, 1128.

MAGLIFICIO Veneziano, Venezia. Fondamenta Malcontenti 3449; liquidazione definitiva di tutti i suoi articoli sia invernali che estivi a prezzi sotto costo.

MACCHINE da scrivere Mercedes, Yost disponibili in ottimo stato. Rivolgerti Unione Pubblicità Italiana - Venezia.

VENDESI mobili di due camere da letto, materassi, coperte, biancheria ed altro tutto nuovissimo. Rivolgerti portiere S. Angelo Corte dell'Angelo 3885, Venezia.

VINO da pasto di gradi 10 e mezzo a L. 190 quintale. Vino Grignolino a L. 220 quintale in damigiana da litri 50 e fusti da quintali 7. Recipienti di imballaggio gratis. Spedizione verso assegno. Scrivere G. Dafonchio, Tortona.

L'accordo Volpi-Mellon

## Parole in favore dell'Italia al Senato americano

WASHINGTON, 31

Oggi il Senato ha continuato l'esame del trattato concluso con l'Italia per i debiti. Ha parlato per primo il sen. Brewster, il quale si è dichiarato contrario a tutti gli accordi recentemente conclusi dalla commissione americana, affermando che essi rappresentano tutti, in pratica, la cancellazione di una parte sostanziale dei debiti originari. Allo scopo di tutelare gli interessi del contribuente americano, l'oratore ha prospettato l'opportunità di prolungare il limite di pagamento oltre i 62 anni. Ha quindi rivolto critiche specifiche agli accordi con la Romania e con la Lettonia ed ha sostenuto il principio che, nel considerare il regolamento dei debiti per un lungo periodo di tempo, la determinazione del tasso dell'interesse è più importante che non il rimborso del capitale. Ha concluso facendo un confronto fra l'accordo italo-americano e l'accordo italo-inglese per sostenere che quest'ultimo è più favorevole all'Inghilterra che non il primo per gli Stati Uniti.

Ha fatto seguito il senatore Edge il quale ha dichiarato che intende esaminare l'accordo dal punto di vista degli affari e che dal punto di vista è più conveniente per l'America ratificare il trattato concluso. Ha criticato quindi alcuni punti del trattato, a proposito della discussione sui debiti, ingenerando negli affari interni degli italiani, rilevando che i rapporti con gli altri paesi sono di competenza del dipartimento di Stato.

Ha fatto poi il confronto tra l'accordo italo-americano e quello italo-inglese ed ha espresso l'opinione che gli Stati Uniti riceveranno in ultima analisi più che l'Inghilterra perché è verosimile che le condizioni dell'Europa miglioreranno.

Dopo aver ricordato la difficile situazione economica italiana ed i sacrifici che l'Italia ha dovuto compiere per ottenere la stabilità finanziaria, ha dichiarato che voterà in favore dell'accordo che egli ritiene equo e il migliore che si potesse raggiungere.

Ha preso quindi la parola il senatore Reed, della Pennsylvania, che si dichiara favorevole all'accordo, anche perché la questione involge considerazioni di carattere sentimentale. Confrontando gli accordi di Washington e di Londra, egli giustifica i maggiori pagamenti iniziali a favore del governo britannico, in considerazione della difficile situazione delle finanze inglesi. Ha ricordato che l'America e l'Italia hanno combattuto una lotta comune durante la guerra ed ha preso questa occasione per ricordare l'eroica condotta dell'Esercito italiano. Il senatore Reed ha concluso dichiarando che l'accordo è equo per il contribuente americano.

Ha preso infine la parola il senatore Johnson per protestare contro le recenti dichiarazioni fatte dal Cancelliere inglese Churchill sul limitato contributo degli Stati Uniti durante il conflitto. La discussione è stata quindi rimandata a domani.

E' interessante segnalare che negli atti del Senato è stata inserita ieri la seguente dichiarazione del sen. Mellon:

«Dobbiamo ricordare che dopo la guerra l'Italia era in condizione di povertà. Il suo debito accumulato, i suoi affari praticamente paralizzati, le tasse mol-

to alle e molto numerosi, gli ex combattenti disoccupati. Si verificavano scioperi e tumulti, aiutati probabilmente dai bolscevichi. Gli affari erano minacciati e infine gli operai presero in molti casi il controllo delle industrie. Venne quindi un uomo forte: Mussolini, che impose l'ordine nel caos, ristabilì il lavoro, la legge, l'ordine. Un mio amico ritornato recentemente dall'Italia ha dichiarato che la vita e la prosperità sono più sicure in Italia che negli Stati Uniti. Non è nostro compito criticare il Governo di una nazione amica. Il governo che ha l'Italia è mirabile cosa per quel Paese e indubbiamente una mirabile cosa anche per i paesi confinanti».

Nel corridoio del Senato si afferma che ben 45 senatori si sarebbero impegnati a respingere l'accordo italiano e che è nei corridoi che la questione si deciderà perché, non ostante gli sforzi del Governo, potrebbe darsi che il progetto fosse rinviato alla commissione. Ciò significherebbe che si crede inutile ratificare un accordo destinato ad essere modificato entro pochi anni.

Il segretario del dicastero del commercio Hoover ha dichiarato che potrebbe accadere che l'Italia fosse soddisfatta del fatto di essere liberata dai propri obblighi, se il Senato rifiutasse di ratificare l'accordo Mellon-Volpi.

Il dilemma posto ad Abd el Krim

O la pace od una nuova campagna

PARIGI, 31

Ha avuto luogo ieri al Quai d'Orsay una riunione fra Briand, Poincaré, Steeg ed il maresciallo Petain. In proposito il Petit Parisien ricorda i fatti risultanti dagli atti dell'azione diplomatica presso i dissidenti al Marocco e ricorda che recentemente Abd el Krim ha dimostrato la massima ansietà di conoscere utilissimamente le condizioni di pace franco-spagnole. Sembra che il capo rifilino sia giunto ad una comprensione più esatta delle cose. Ad ogni modo non dubita di poter trattare che con i capi delle potenze protettrici del Marocco strettamente unite. Persone attendibili assicurano che egli sarebbe pronto ad accettare ormai la sovranità del Sultano.

Il Petit Parisien conclude che ciò che ha formato oggetto della riunione di ieri è da una parte l'eventualità di pace, se Abd el Krim si decide finalmente ad iniziare delle trattative ufficiali, e d'altra parte l'eventualità di una nuova campagna che la Francia minaccia se egli si ostina nelle sue chimeriche idee di dominio.

Il puritanismo nord americano

vieta il "Decamerone"...

PARIGI, 31

(L.E.) Le autorità americane hanno deciso di proibire l'entrata negli Stati Uniti della letteratura troppo leggera. I lavori come «Le mille e una notte» il «Decamerone» e parecchie opere di Balzac cadono sotto questo divieto.

Gravissimo scontro a Bogota

Dieci morti e venti feriti

BOGOTA, 31

Un direttissimo, diretto da Bogota a Garadot, ha investito un treno merci. Due carrozze di prima classe sono state schiacciate nel fango. Si contano finora 10 morti e 20 feriti.

Signore galanti  
Fanciulle vezzose  
Lions eleganti  
Massaie bramose  
Di ben acquistari

Se il Brill comperate  
Che lucida bene  
E per lunghe annate  
Le scarpe mantiene  
Farete un affar!

# Brill

Il lucido preferito dagli eleganti











**Assistente Divisione Dermosifilop  
Disponibile Colitico  
VENEZIA, 8. Zoliana 557 - Telefono  
dalle ore 11 alle 12 e dalle 14 al  
tutti i giorni meno i festivi -**











# NOTIZIE RECENTISSIME

## Mussolini è giunto a Milano

MILANO, 1. — Stamane è giunto da Roma S. E. Mussolini capo del governo accompagnato dal capo del gabinetto marchese Paulucci di Calabò Barone e dal segretario particolare comm. Chiavolini.

## Le figure del sen. Contarini e di Farinacci illustrate in Francia

PARIGI, 1. — Si legge nel «Journal»: Con una curiosa coincidenza due nomi scompaiono simultaneamente dal primo piano della scena italiana.

Uno, il Benito Mussolini, il segretario generale del Ministero degli affari esteri, il sen. Contarini che è stato da cinque anni la ruota principale della diplomazia, l'altro Farinacci, segretario generale del partito fascista che è stato l'anima del vigoroso raddrizzamento che ha seguito l'assassinio di Matteotti. E' semplicemente coincidenza?

Farinacci resta una forza in riserva e potrà essere utilizzata nuovamente occorrendo. Per il momento Mussolini ha il campo libero per applicare il piano costruttivo e ardito che ha esposto nei suoi recenti discorsi. Anche il ritiro di Contarini precisa l'orientamento in politica estera. Contarini è dell'antica scuola del marchese di S. Giuliano. E' molto caratteristico che il suo successore sia Bordaberry, ieri ancora ministro d'Italia a Vienna. Difatti una delle direttive essenziali della nuova politica italiana è di sbarrare la strada a qualsiasi ritorno offensivo del germanesimo del bacino danubiano. Per svolgere questa politica, l'on. Mussolini può contare pure sul suo sottosegretario di Stato on. Grandi, la cui grande autorità non fa che affermarsi.

## Un finto medico che visita le signore

BERLINO, 1. — Alcuni mesi fa un preteso medico distrettuale visitò parecchie signore nel quartiere sud di Berlino dicendosi incaricato dall'autorità sanitaria di procedere ad una visita medica. Perchè le signore alla presentazione dei documenti consentirono per non incorrere nelle pene che il preteso medico distrettuale faceva prevedere in caso di rifiuto. Lo strano individuo procedette così alla visita di una dozzina di signore. Un giorno mentre visitava una pretesa paziente sopraggiunse il marito il quale chiese energicamente delle spiegazioni e volle esaminare minutamente i documenti presentatigli dal preteso medico. Poco convinto il marito chiamò la polizia e l'individuo venne arrestato.

Si tratta di un maestro di lingue, tale Fritz Weinardt. Ieri egli è comparso davanti al tribunale e piangendo disse di non poter spiegare perchè aveva così i periti psichiatrici espressero opinioni diverse. Due di essi dichiararono l'accusato un deficiente; il terzo affermò la sua completa responsabilità. Il tribunale ha condannato il Weinardt a dieci mesi di prigione.

## Il volo diretto da New York a Parigi

NEW YORK, 1.

Il capitano René Fonck, il celebre aviatore francese, ha progettato per il prossimo giugno un grande volo diretto da New York a Parigi. L'aeroplano sarà disponibile per le prove preliminari alla metà di maggio. Il suo disegnatore è Sikorsky, che fabbrica i grandi velivoli da bombardamento usati dall'esercito russo durante la guerra. L'aeroplano sarà provvisto di cabina, con le ali superiori alquanto più estese di quelle sottostanti, e sarà azionato da tre motori francesi da 435 HP.

Il volo si inizierà sulla costa della Virginia di Roosevelt fuori di New York, e dopo un percorso semi-circolare sopra Boston, Halifax, il Capo Breton ed il Capo Buona Vista, proseguirà attraverso l'Atlantico, dirigendosi a Capo Clear in Irlanda e di là verso la Cornovaglia, per poi superare la Manica all'altezza di Cherbourg e terminare quindi a Parigi. La distanza da New York a Parigi è calcolata in 2300 miglia a volo d'aria, vale a dire 3678 km. Seconne l'aeroplano costruito da Sikorsky ha un'autonomia di volo di 4500 miglia 7265 km. recando a bordo tre persone, il capitano Fonck crede di poter riuscire a fare il viaggio con tutta facilità e sicurezza. La traversata, se non avverrà incidenti e se il tempo sarà favorevole, si effettuerà in 36 ore circa, ad una media oraria di 157 km. Il peso totale dell'aeroplano, quando si leverà in aria a New York, sarà di circa 120 quintali.

## Lo straordinario gatto viaggiatore

CRISTIANIA, 1.

Dopo i cavalli pesanti e i cani colorati, i giornali svedesi si occupano del gatto viaggiatore.

Si tratta di un animale senza impaccio e senza padrone, il quale regolarmente — due o tre volte la settimana — alla stazione di Hiddöping, saliva sul treno lasciando trasportare alla prossima stazione, dove discendeva per prendere il treno di ritorno. Parecchie volte è accaduto che il viaggio si prolungasse, o che — avendo perduto il treno di ritorno — il gatto percorresse la strada a piedi, con grande gioia e stupore dei curiosi, i quali consideravano ormai la bestiola come una delle attrattive locali.

Questo fatto non avrebbe sollevato rumore e non sarebbe uscito dal campo delle curiosità locali, se il gatto un bel giorno non fosse stato monacizzato abusivamente da uno svedese, che — più furbo degli altri — intendeva trarne motivo di lucro. L'individuo è stato denunciato al Tribunale da dieci persone, che hanno avanzato dei diritti di proprietà sul gatto.

In attesa del giudizio svedese, la bestiola è stata affidata alla sorveglianza di una società per la protezione degli animali.

## Il circuito motociclistico di Valle Giulia

ROMA, 1.

Questa mattina è stato disputato sul circuito di Valle Giulia il Reale Premio motociclistico (km. 225); numerosissima folla gremita ogni ordine di posti. Tutti i concorrenti indistintamente hanno risposto all'appello.

Alle 9 precise l'on. Gallenga Stuart Presidente dell'Automobile Club di Roma ha dato il via. Al primo passaggio il comando delle 500 è tenuto da Moretti L.O. su «Guzzi», seguito da Varzi, Taruffi, Ruggeri e Piccoli, mentre in testa alle 350 è Ghersi Mario su «Ferrari» seguito da Saetti, Nocchi e Selli. Al secondo giro Varzi è in testa e guida il gruppo ad andatura fortissima. Al 5.0 giro le posizioni sono le seguenti: cat. 500: 1.0) Varzi Achille su «Sunbeam» in 25.3, 2) Ghersi, alla media oraria di km. 89.750, seguito da Moretti, Taruffi, Ruggeri.

Delle 350, pesa primo Saetti minacciato da Nuvolari, all'11.0 giro alla curva delle belle arti, Piccoli su «P. N.» cade, ma fortunatamente può rialzarsi e riprendere la corsa; al 12.0 giro Moretti è di nuovo al primo posto seguito da Taruffi e Ruggeri mentre Varzi è costretto a fermarsi al box per cambiare una gomma. Da questo momento i ritiri dei concorrenti si susseguono uno dopo l'altro.

Al 30.0 giro le posizioni non variano. Solo Taruffi manca fra i primi. Egli infatti sul viale Parioli è stato costretto al ritiro per l'incendio della macchina.

Delle 350 è ora Nuvolari che guida il carosello, e incalza minacciosamente Moretti, Ghersi e Ruggeri. Al 25.0 giro le posizioni sono cambiate. Moretti e Ruggeri si sono dovuti ritirare per un guasto al motore.

Segue il duello serrato fra Ghersi e Nuvolari. Il pubblico si appassiona a quest'ultima fase della gara ed incoraggia ed applaude i corridori al loro passaggio.

Tra i vivi applausi taglia primo il traguardo Ghersi Pietro su «Guzzi» in ore 2.37.8. 2) Ghersi alla media oraria di chilometri 85.910.

2.0) Colombo Mario su «Ferrari»; 3.0) Revelli su «Scott». Cat. 350: 1.0) Nuvolari Farzo su «Bianchi» in ore 2.37.55 e 2) Ghersi su «Ferrari» in ore 2.38.4; 2.0) Ghersi su «Ferrari»; 3.0) Biguzzi su «Cal-torhea».

Il giro più veloce è stato compiuto in ore 4.48.1 quinto alla media oraria di km. 83.834.

## Un idrovolante che affonda

LONDRA, 1.

Il Times ha da Malta, 31: Un idrovolante pilotato dal tenente Bryan, nell'atto di scendere sul ponte della nave portavoce «Hermes», è caduto fuori bordo affondando in mare. Ne l'epitaffio, se l'aviatore sono riapparsi a galla. E' il primo incidente di questo genere che accade nella flotta.

Chiedete ogni lunedì LA GAZZETTA DI VENEZIA al vostro rivenditore o alla vostra edicola, a mezzogiorno preciso

# Le Borse e i Mercati

## Quotazioni di Borsa

Il mercato azionario ha avuto qualche accenno ad una maggiore animazione e i titoli minori hanno avuto quasi tutti un lievitamento migliorato, non valutabile soltanto alla stregua dei pochissimi punti di aumento sulla chiusura precedente.

Ben tenuti i valori di stato; fermi i bancari con Comit a 1340; Credit a 880 e Nabilanco a 531 ex cedola di 20 lire pagabile da oggi.

In leggero aumento i valori meccanici e quasi tutti i tessili, come pure gli elettrici.

Ben tenuti i fondiari e i trasporti. Nel mercato dei cambi più fermo il Parigi, che tuttavia non chiude ai massimi fatti. Più debole il Bruxelles. Leggermente più ferme le valute auree.

## BORSA DI MILANO

Rend. It. 3.50% in	73.70	73.70
Consolidato 5%	5.10	5.10
Banca d'Italia	1785	1785
Banca Naz. di Cr.	562	562
«Comm. Ital.	1332	1332
Credito Italiano	884	884
Banco di Roma	540	540
Credito Marittimo	335	335
Ferrovie Medit.	633	633
«Meridionali»	618	618
Rubattino	472	472
Libera Triestina	268	268
Cosulich	374.50	374.50
S.N.I.A.	121	121
Terni	153	153
Mecaniche Miani	305	305
Breda	—	—
Ansaldo	338	338
Montecatini	144	144
Società Metal. It.	5.05	5.25
Reggiane	505	507
Fiat	5.05	5.75
Isochia	47.50	47.50
Gregorini	155.50	157
Dalmine	179	179
Camona	127	127
Autom. Bianchi	274	274
Ilva	57.25	57
Elba	619	620
Unif. Canap. Naz.	4005	4009
Lanificio Rossi	355	355
«Targetti»	695	695
Coloniccio Cantoni	297	297
«Veneziano»	173	175
«Meridionale»	887	890
«Turali»	1235	1240
Tessuti stampati	287	290
Soc. de Châtillon	1123	1125
Rossari Varzi	404	405
Tosi	204	205
Bernasconi	240	240
Coloniccio Furter	670	670
Col. Trebaso	500	500
Cot. Ogn. Cand.	550	550
Cot. Valle Seriana	275	275
Cot. Valle Ticeino	1209	1210
Manif. Gavarro	158	158
Manif. Toscano	133.50	136
Manif. Pacchetti	700	700
Manif. Rolandi	645	645
Unione Manif.	331	331
Stamperie Lomb.	415	415
Rinascente	37.50	38
Petrol	153	153
Fond. Regionale	1200	1200
Richard Ghersi	512	518
Bondicchi Ferrar.	48	48
Bonelli	—	—
Tensi	—	—

Dell'Acqua	542	540
Brasilil	240	230
Posillipo Baroni	95	95
Pirelli	1042	1052
Industria Zuccheri	520	520
Industria L. L.	525	525
Distillerie Italiane	127	127
Risiera Italiana	182	182
Molini Alta Italia	—	—
Eridania	475	475
Guinelli	137	137
Edison	672	681
Società Adr. Elet.	207	188.50
Elett. Bresciana	230	232
Marconi	148.5	149.50
Vizzola	130.7	130.5
Conti	427	413
Negri	295	290
Ligure Tosc. Elet.	307	312
Esercizi Elettrici	130.50	130
Adamele	290	292
S. E. S. O.	41	41.50
El. Bresciana	130.50	130.50
Valdarno	130	131
Tecnomasio	144	141
Tirso	220	222
Elett. Soda	190	190
Esport. Italo-Am.	675	675
Esport. Venete	221	224
Beni Stabili Roma	672	687
Grandi Alberghi	197	188
Fondi Rustici	205	205
Cementi Spalato	402	402
Casumici Seta	1408	1412

## CHIUSURA DEI CAMBI

Francia	85.97	86.90
Svizzera	478.25	479.10
Londra	129.83	129.87
New York	24.95	24.86
Berlino	5.51	5.52
Vienna	3.50	3.51
Bucarest	10	10.30
Belgio	35.40	35
Spagna	350.5	350.80
Praga	73.65	73.90
Budapest	—	—
Zagabria	—	—

TRIESTE, 1. — Chiusura: Rendita Italiana 3 e mezzo per cento 73.40 — Consolidato 5 per cento 54.80 — Obbligazioni delle Venezia 3 e mezzo per cento 71 — Banca d'Italia 1785 ex — Banca Commerciale Italiana 1332 — Credito Italiano 882 — Banco di Roma 540 ex — Banca Commerciale Triestina 606 — Ferrovie Meridionali 683 — Adria 226 — Cosulich 267 — Libera Triestina 468 — Lloyd 1014 — Premuda 590 — Gerolchini vecchie 616 — Martinielli 205 — Triepovich 255 — Anonima Informatori Milano 3200 — Assicurazioni Generali 3455 — Rintione Adriatica prima Serie 2990.

Cambi: Francia 86.25 — Londra 129.85 — New York 24.75 — Svizzera 478 — Spagna 349 — Amsterdam 1940 — Berlino 5.50 — Bucarest 10 — Praga 73.60 — Vienna 351 — Zagabria 43.70 — Belgio 93 — Budapest 00347.

## Obbligazioni delle Venezia

Corso medio 71.15. — Trieste 71 — Milano 71 — Roma 71.50.

GINO DAMERINI, Direttore responsabile

Tipografia della «Società Anonima Editrice Veneta»

# Avvisi Economici

## Ricerche d'Impiego

Cent. 30 per parola (min. L. 3)

SIGNORINA pratica tutti lavori ufficio, referenze, occuperebbe anche stag. avanzato; eventualmente sola mezza giornata. Scrivere: R. Z. Unione Pubblicità, Venezia.

## Fitti

Cent. 20 per parola (min. L. 2)

STUDIO due locali fittasi Santa Maria Formosa, telefono, termosifone. Vaghe, trattare Campo Bagora 3845, Venezia.

## Vendite

Cent. 10 per parola (min. L. 1)

VENDO vasto magazzino situato in via Chiesa Salute con tutto l'attrezzato imbarco merci adatto per es. Navigazione. Rivolgarsi Dorosino 30 Venezia.

## Rappr. Piazzisti

Cent. 30 per parola (min. L. 3)

CHIUNQUE può diventare agente per assicurazioni contro i rischi di furto — Ottime provvigioni richiedendosi referenze ineccepibili — Occorre essere nativi al luogo di residenza e avere già una professione personale (indipendente o impiegatizia). Rivolgere domanda d'agenzia a: Su. Giorgio Assicurazioni Via San Giuseppe 41 Genova.

OLI e formaggi importanti Data cura abilissimo agente indispensabile referenze. Scrivere avviso 29. A. Unione Pubblicità Genova.

IMPORTANTE stabilimento lavorazione litografia letta cerca abilissimo agente indispensabile referenze. Avviso 29 A. Unione Pubblicità, Genova.

## Commerciali

Cent. 40 per parola (min. L. 4)

MACCHINE da scrivere Mercedes. Vede disponibili in ottimo stato. Rivolgere Unione Pubblicità Italiana - Venezia.

MAGLIFICIO Veneziano, Venezia. Fondamenta Malcanzon 3449; liquidazione definitiva di tutti i suoi articoli sia nuovi che estivi a prezzi molto bassi.

MACCHINE freschissime pagamenti rate mensili. Officina Ghisi, Peschiera, Milano, Milano.

VOLETE iniziare piccola redditizia industria alla quale dedicare parte o tutto vostro tempo? Scrivete: «Maga», Milano di Pisa (Toscana).

## Sellima

Mentre, nel... Santa, la Chiesa... vi riti della... no il più sub... Dio abbia ric... grande, ben... sentimento s... liano.

Nella domeni... dosi il settim... Mussolini par... ch'egli stesso... volta, dacché... potestà di Cap... tà egli ha par... capo del suo P... egli ha proclam... raggiunti e le... giungere: met... menti fondamen... ne, che egli v... che egli vuole... si inconfessat... luide tempera... di grandezza... molte volte, il... ai suoi fedeli... nella sua voce... che vuol far p... stengono alla l... cio politico, d... passione, del... l'ossale intrap... menica invece... me primo tra i... scati. E ha de... questa onestà... sicurezza occor... per essere vera... il Fascismo, l... della nuova It... a se solo di av... fango delle... Due giorni do... preannunciato... tire del Fasci... si rimov... lasciava la ca...

Quest'anim... che con l'ener... temperamento... ogni sua azion... portato le fal... gradi d'efficie... rale del partit... tività e del di... sciare la sua... semplicità, de... signore, o p... porta sul petto... mano. Che se... ni aspetti este... chi non sentiv... sta e italiana... a chi non des... Nazione, il ri... tero della fon... demagogia, ru... ma ammirabili... tenere, quan... per rientrare... egli aveva co... el amato, ha... la nobiltà e l...

Ricordando... ca, Augusto l... ce organizzat... ha chiarito al... ma: preparat... tutta la nuo... amministrativa... spirito fascis... polo italiano... del Partito... fitatori, i me... La linea g... Turati, il gi... volveva eletto... del giorno pr... te dal Gran... disprezzo pe... Fascismo, d... occupano di... rali ».

Con questo... Consiglio ha... la piaga, ed... problemi, ch... a risolvere... rizzati gli av... il regime t... della forza... Fascismo ha... battere in s... stirpare la... sti, che si... quando han... vite di tran... quali i loro... sufficienti... gente, che... le anque, p... funzionamen... province, o... si svolge. M... in un part... mentare vi... per la meda... come parte... questa gen...ondo scop... uno scopo... stitivo del...

**Igiene e pulizia della Casa**

**MIOROR**

Qual mai prodotto adoperar potete. Che con tre gocce plastrelle e metalli. Bagno cucina maniglie e cristalli. Faccia abbaglianti di lungo splendor?

Che molto frutti con poca moneta. Che a gocce renda quel ch'altri a bottiglia. E ben convenga a ciascuna famiglia. Ove si curi nettezza e decor?

Son questi i pregi ond'eccelle il **MIOROR**

**Il suo uso è indice di civiltà e decoro.**

lucida brillantemente senza fatica tutti i metalli, argenterie, maniglie, placche di ottone, utensili da cucina. È indispensabile per la massima pulizia delle case, uffici, alberghi, garages.







# La situazione spirituale degli italiani all'estero vista da S. E. Dino Grandi

«Augusta» pubblicherà nel suo numero del 1 aprile la seguente intervista:

Abbiamo chiesto all'illustre amico: «Quali lacune ha l'Eccellenza Vostra constatato nell'opinione pubblica nord-americana e inglese nei riguardi dell'Italia attuale, e quale l'opinione dominante sul nostro conto?»

«Primo di tutto è necessario riconoscere che l'Italia è oggi conosciuta all'estero come si era nel 1914, ma non è stata. Il nostro paese, infatti, è stato per gran tempo noto agli stranieri solo secondo una formula geografica e falsa, sotto cui nessuno si era mai occupato di andare a scoprire la verità. Era la terra del sole e delle bellezze naturali, e dei vecchi ruderi illustri, la patria di vari milioni di staccati, di immigrati e di emigranti. Poi venne la guerra e fu la prima rivelazione: la storia immane dell'Italia, il suo eroismo, la sua vittoria la mostravano al mondo sotto una luce nuova. E infine il Fascismo, questo fenomeno meraviglioso che ha attirato su di sé l'attenzione di tutti, ha portato sull'Italia gli sguardi del mondo intero. E così, non solo è meglio conosciuta l'Italia, studiando ed osservando essa per studiare ed osservare il movimento d'interesse mondiale che in essa si svolge; ma il mondo intero è stato attento e interessato all'evoluzione dello sviluppo produttivo che l'Italia nuova ha avuto in questi anni di governo fascista. E oggi all'estero ognuno che ha l'Italia è una grande nazione forte, ordinata, laboriosa, benedici di mesi e sonante di invidi, tutta pervasa da un desiderio magnifico di grandezza e da un solo e vibrante sentimento di italianità. Questa è l'opinione oggi predominante nel mondo intero, anche in chi appartenente al dissenso o ci biasima. Tutti sanno oggi che l'Italia è una terra piena di risorse, ricca, florida, che sta sviluppando potentemente tutte queste risorse materiali e morali. Naturalmente, le lacune ci sono ancora in questa conoscenza straniera del nostro paese, poiché, generalmente, è solo la visione complessiva che è mutata; non poteva essere altrimenti, dato il poco tempo in cui il mutamento è avvenuto. Così i particolari, gli aspetti secondari e diversi della nostra vita, del nostro carattere, della nostra organizzazione, sfuggono ancora a molti; e si ha così alle volte una strana confusione tra ciò che è conoscenza della vera Italia e ciò che è residuo di tradizionali idee su una Italia fittizia. Le lacune principali riguardano, infatti, lo spirito degli italiani. Non ci si riesce a penetrare, pur riconoscendo agli italiani patriottismo, operosità ed energia, che l'italiano un popolo essenzialmente disciplinato, profondamente equilibrato, straordinariamente austero ed attivo. E così non si neppure ben compreso questo spirito nuovo, che il Fascismo ha creato in tutti gli italiani: questo spirito per cui tutti vivono e agiscono, con una molteplicità di attività, in un desiderio vibrante di produttività e d'operosità, con un fine superiore di benessere e di grandezza nazionale, che veramente sorpassa tutti i particolari di giorno. Quanto al Fascismo e al nuovo regime che regge oggi l'Italia, le opinioni pubbliche inglesi e americane ne hanno benissimo afferrato le linee principali e i sentimenti fondamentali. Esse vedono nel fascismo il movimento popolare che ha esaltato tutti i valori nazionali, riconoscono nel governo fascista il governo forte che ha organizzato la Nazione e ne ha portato la produttività e l'energia a un limite mai rispettato prima. Ma sfugge, ancora, in Inghilterra e specialmente in America, ciò che il Fascismo ha di veramente profondo e di organicamente creativo. E sfugge ancora, nella sua meravigliosa complessività, l'opera svolta dal Fascismo per la creazione di un regime veramente nuovo e veramente moderno, che non sia più una derivazione, una modificazione o un capovolgimento di un regime vecchio, ma che sia un edificio politico e sociale stabile, organico e definitivo, che sia la vera società e il vero stato del ventesimo secolo, che tutti insieme la potenza dello Stato e il progresso dei popoli.

«In quale misura la missione ha potuto portare nel Nord America e in Inghilterra elementi di chiarificazione al riguardo?»

«La Missione nei dieci giorni che ha trascorso a New York, ha avuto, evidentemente, continui contatti con la personalità americana più eminenti e più rappresentative della politica, della finanza, dell'industria, del giornalismo. Ognuna di queste persone ha, naturalmente, riportato da questi incontri una visione dell'Italia d'oggi assai più completa e precisa di quella che prima ne avesse. E da queste personalità più in vista e più influenti questa più esatta conoscenza dell'Italia discenderà assai beneficiamente negli strati inferiori, diffondendosi lentamente ma sicuramente. Del resto, il fatto stesso del viaggio della Missione, con l'interesse che essa ha suscitato intorno a sé e la grandissima eco che ha avuto il buon esito da essa ottenuto nelle trattative, ha già dato anche alla massa, un più esatto sentimento dell'importanza e del prestigio dell'Italia. E non bisogna, infine, trascurare il fatto che la stampa, prendendo lo spunto dalla permanenza della Missione, ha dedicato all'Italia e al Fascismo grandi e colorati articoli, in cui la situazione italiana veniva accuratamente osservata e vivacemente descritta.

«Quali, secondo l'Eccellenza Vostra, la situazione spirituale degli italiani residenti nell'America del Nord e in Inghilterra?»

«È necessario distinguere tra italiani d'Inghilterra e italiani d'America. In Inghilterra, infatti, la colonia italiana è mediocrementemente numerosa e non si tratta generalmente che d'italiani recatisi in Inghilterra temporaneamente per esercitare durante qualche tempo un mestiere o una professione: non, quindi, veri e propri emigranti, ma persone che hanno trovato un posto a Londra o a Liverpool, così come avrebbero trovato a Milano o a Torino e che si sono allontanati dalla Patria per ritornarvi nel presto. Questi italiani d'Inghilterra sono, naturalmente, più italiani che mai, poiché dalla loro lontananza, dall'Italia traggono solo un amore di patria più vibrante, perché arricchito di desiderio e di nostalgia. In America gli italiani si contano a milioni e sono quasi tutte persone che si sono definitivamente

trapiantate oltreoceano, costituendosi famiglie nuove e stabili vite. Ci sono uomini di ogni categoria sociale; troviamo italiani così tra i professionisti o i finanziari più in vista come tra gli operai più umili. E tutti sono ormai incastriati, fusi, conglobati nella intensa vita del paese in cui si trovano. Ebbene, è meraviglioso come in tutti questi milioni di italiani, il senso della Patria lontana sia più vivo che mai. Profondamente rispettosi e sinceramente attaccati alla grande Nazione che gli espone, essi conservano tuttavia ardente nel cuore l'amore per l'Italia e il culto della terra natia. E il Fascismo ha avuto negli italiani d'America un'eco impressionante. L'ammirazione per il Fascismo, infatti, universale e benintesa, è letteralmente idolatrata. Del resto, questo è un fenomeno comune a tutti gli italiani all'estero: ovunque non non trovano, infatti, che qualche gruppo di emigranti e di emigranti e una formidabile maggioranza di fascisti, di fatto o d'animo. Non potera essere altrimenti. Quando si è lontani dalla Patria, se si è in buona fede e se veramente la si ama, cadono le piccole competizioni, scompaiono le istanze ideologiche e i personali preconcetti; e, allora, quando per opera di un regime si vede moltiplicare intorno alla propria Patria lontana il rispetto e l'ammirazione di tutti, quando si vede questa Patria fornita d'un prestigio mai avuto e si sente, di contraccolpo, la propria persona d'ita-

## Il comandante Sverre parla del volo transpolare in un'intervista alla «Gazzetta di Venezia»

A giorni partirà da Roma per il lungo e rischioso viaggio nelle glaciali terre inesperte del Nord, la bella e possente aeromane «Nobile», che, ideata e costruita dal genio italiano, pilotata dal valoroso colonnello Nobile, porterà la spedizione Amundsen nel suo raid transpolare. E da due giorni è a Venezia, dove ha preso alloggio al Danio, il comandante Sverre, vice presidente del comitato dell'Aero Club Norvegese che, lunedì scorso, ha ricevuto in consegna una cerimonia semplice eppure solenne, la bella aeromane divenuta ora norvegese.

L'altra sera abbiamo potuto parlare col comandante Sverre. Egli è un uomo un po' massiccio, vestito d'un abito blu dal taglio che ricorda la divisa dell'ufficiale di marina.

«Comandante, ci scusi, ma non potevamo proprio lasciarvi partire senza chiedervi una breve intervista. Il Comandante non si fa pregare. — Bene, saprete intanto che la spedizione si chiama ufficialmente la «Amundsen - Ellsworth - Nobile - Transpolare Slight»; lunedì scorso, 29, a Roma — io sono giunto ieri da Roma — la aeromane «Nobile» venne consegnata al comitato di cui sono vice presidente; venne ammainata la bandiera italiana e fu issata quella norvegese. C'era Mussolini, e pareva soddisfattissimo; poi c'era il generale Bonzani, il quale fece un magnifico discorso, e poi il ministro di Norvegia, i quali, che fece pure un discorso, e tanti altri.

«Quando partirà l'aeromane?»

«Con tutta probabilità il 4 aprile. — Ci potreste dire alcuni dati sulla aeromane?»

«Certo: essa ha una cubatura di 19 mila metri e porta tre motori da 250 H.P. — Quanti sono i componenti della spedizione?»

«Dunque: Amundsen, Ellsworth, Nobile, Risser, Larsen; più cinque meccanici italiani e dieci norvegesi. L'intervista poi sarà Marsiglia, forse Parigi, poi in Inghilterra, Oslo, Leningrado, Varsavia, Spitzberg. Essi contano di fare il tragitto in 60 o 70 ore. Dalla Spitzberg l'aeromane spiegherà il volo finale, e dopo aver toccato il Polo, continuerà il suo viaggio raggiungendo l'Alaska e atterrando a Nome dove c'è un agguerrito umano e dove giungono

Un lembo di gagliardetto fascista sarà posto sui ghiacci polari

ROMA, 2. I rappresentanti del Fascio di Grotte di Castro si sono recati alla Aerostazione di Ciampino ed hanno consegnato un lembo del loro gagliardetto (l'«Imag. Nobile», perché egli lo ponga su quella polare) a simbolo di conquista e di fede. L'ingegner Nobile ha detto che si sentiva onorato di assumere un simile incarico. «Farò tutto il possibile, ha aggiunto, per adempierlo. Questo gagliardetto, se Dio ci assisterà, sarà fascista cadere sulla terra che prenderà nome da Mussolini. Viva l'Italia!».

Contro i professori antifascisti al congresso filosofico

ROMA, 2. La «Tribuna», occupandosi delle vicende del congresso dei filosofi a Milano, domanda al Capo del Governo e al Ministro della Pubblica Istruzione che siano rapidamente accertate le responsabilità di quanti, insegnanti universitari dipendenti dallo Stato hanno fatto manifestazioni così tipiche di antifascismo a Milano e siano con i poteri della legge dello Stato esclusi dall'insegnamento.

Missioni italiane in Egitto

ROMA, 2. È partita alla volta dell'Egitto per proseguire per il Mar Rosso il prof. Alessandro Martelli, deputato fascista di Firenze. L'on. Martelli è incaricato di una missione economica da parte del Ministero dell'Economia. L'on. Mussolini ha ricevuto ieri sera, prima di partire, l'on. Alessandro Guacero, reduce da una missione in Egitto, dove quel popolo ha perfettamente compreso lo spirito e la forza del Fascismo, mentre viva è l'ammirazione per l'on. Mussolini. L'on. Guacero, dopo i colloqui con i Ministri delle Colonie e della Pubblica Istruzione, farà ritorno in Egitto.

lismo innalzata e valorizzata, non si può non sentirsi legati al regime e all'uomo che hanno saputo in tal modo innalzare il proprio paese e rendere sicuri i grandi destini. Ma, tornando agli italiani d'America, un fatto tengo vivamente ad annotare: ed è la grande stima che il popolo americano ha dei nostri emigrati. Ed è noto il discorso con cui, durante la discussione dell'accordo per i debiti alla Camera dei Rappresentanti americani, l'on. Boylson esaltò gli italiani d'America, ricordando, operosi, sobrii, patriottici e frugali come il fatto che molti di essi abbiano raggiunto superbe altezze in ogni campo dell'attività umana e che abbiano intorno a loro la stima e l'affetto di tutti, ridotti ad onore di tutti gli italiani come individui e come razza.

E quali ammaestramenti, estratti fatti da questo tema della politica economica, la riterrebbe di poter dare agli italiani per l'espansione spirituale nostra nel mondo.

L'espansione spirituale di una nazione è in rapporto diretto con il suo prestigio. Infatti, più il prestigio d'una nazione aumenta, più il mondo la conosce e più stabile l'influenza del suo pensiero è nel mondo.

Il prestigio dell'Italia è in continuo aumento: bisogna, non resisterci ancora più, con il lavoro, con l'ordine, con la fides, con la coerenza, con la fermezza di una nazione. Allora tutto il mondo ci concorderà ancor meglio, ancor meglio apprezzerà le innumerevoli virtù del popolo italiano e ancor più sentirà l'impulso del nostro pensiero. Più che da ogni propaganda, quindi, una simile espansione sarà fatta dalla produttività, dalla disciplina, dalla volontà di grandezza degli italiani. Si continui, si accresca la prodigiosa vitalità che oggi permea l'Italia e si vedrà ben presto lo spirito italiano aleggiare di nuovo sul mondo.

frequentemente, durante l'estate, vari aerei a motore.

Quando credete che tutto sarà pronto e che l'aeromane potrà iniziare il suo compito vero, il volo sul Polo? Oh, lo spero che per la fine di aprile o sicuramente ai primi di maggio ogni cosa sarà all'ordine.

Un breve silenzio.

«E di Mussolini, che ne dite?»

«Noi non possiamo tributarvi che i massimi elogi: egli fu veramente molto buono con noi; si interessò molto di tutti i lavori, e ci fu largo d'aiuti d'ogni specie. L'aeromane «Nobile» è una meraviglia della tecnica e Amundsen fu lietissimo di poter avere la collaborazione e la partecipazione del comitato dell'ufficio di marina.

«Comandante, ci scusi, ma non potevamo proprio lasciarvi partire senza chiedervi una breve intervista. Il Comandante non si fa pregare.

«Bene, saprete intanto che la spedizione si chiama ufficialmente la «Amundsen - Ellsworth - Nobile - Transpolare Slight»; lunedì scorso, 29, a Roma — io sono giunto ieri da Roma — la aeromane «Nobile» venne consegnata al comitato di cui sono vice presidente; venne ammainata la bandiera italiana e fu issata quella norvegese. C'era Mussolini, e pareva soddisfattissimo; poi c'era il generale Bonzani, il quale fece un magnifico discorso, e poi il ministro di Norvegia, i quali, che fece pure un discorso, e tanti altri.

«Quando partirà l'aeromane?»

«Con tutta probabilità il 4 aprile. — Ci potreste dire alcuni dati sulla aeromane?»

«Certo: essa ha una cubatura di 19 mila metri e porta tre motori da 250 H.P. — Quanti sono i componenti della spedizione?»

«Dunque: Amundsen, Ellsworth, Nobile, Risser, Larsen; più cinque meccanici italiani e dieci norvegesi. L'intervista poi sarà Marsiglia, forse Parigi, poi in Inghilterra, Oslo, Leningrado, Varsavia, Spitzberg. Essi contano di fare il tragitto in 60 o 70 ore. Dalla Spitzberg l'aeromane spiegherà il volo finale, e dopo aver toccato il Polo, continuerà il suo viaggio raggiungendo l'Alaska e atterrando a Nome dove c'è un agguerrito umano e dove giungono

La nuova serie di «Politica»

Col fascismo LXVI, già in vendita, si unisce la nuova serie e l'anno VIII di «Politica». La grande rivista fondata da Francesco Coppola e da Alfredo Roda e diretta da Francesco Coppola, che con la «Politica» e quali siano i suoi valori e la sua autorità nella vita politica non solo italiana ma europea e extraeuropea, è ormai ben nota. Con la serie che si inizia oggi «Politica» si rinnova dal punto di vista tipografico. Ogni fascicolo è di 24 pagine in ottavo allungato. La carta è stata espressamente fabbricata; i caratteri, nuovi anche essi, purissimi; le dotazioni di tipo classi — sono stati espressamente scelti. La gradazione dei colori, degli spazi dei margini è curata col più numeroso amore. Una piccola tipografia, guidata da due giovani di grande cultura e di fine gusto, collabora per questo, con vera passione, con Francesco Coppola. Questa rivista politica che si pubblica non solo in Italia ma in Europa, diventa ancora, per assera e perfetta eleganza tipografica, un vero modello di edizione italiana.

Questo fascicolo LXVI contiene: «Le origini della Stato», di Francesco Coppola; «L'ideale imperialista della nazione italiana», di Francesco Coppola; «Il debito di guerra con l'Inghilterra», di Giuseppe Paratore; «Una «Postilla» sullo stesso argomento», di Francesco Coppola; «I documenti», relativi all'accordo di Stettino del 27 gennaio; «La politica economica del Bolscevichi», di Pietro Sessa; «La spartizione dell'Asia Minore», di Francesco Coppola; «La politica degli Alleanzi e l'Italia» (parte II), di Aurelio Palmieri; sui documenti diplomatici segreti pubblicati ora dai Sovieti e ancora inediti e sconosciuti in tutto il resto d'Europa; «La Siria», di Mario Trionfi; «Francia Spagna», di Romolo Trocchia; di Corrado Masi; «Guerra nazionale di Ugo d'Andrea» di libri di Mario Masiroli; di Georges Valois; e di René Jahan; di «Dietro politico»; e finalmente un «Dietro critico» — novità anche questa — di «Dietro», di cui hanno collaborato Manfredi Gravina, Giuseppe Paratore e Francesco Coppola.

## Conflitti a Amburgo e Monaco tra nazionalisti e comunisti

BERLINO, 2. (R.C.P.) Ad Amburgo si sono avuti disordini fra comunisti e partiti di destra in occasione della celebrazione dell'anniversario della nascita di Bismarck. Il generale Ledebour si è espresso in modo violentissimo contro il plebiscito per sottrarre i beni alle ex case regnanti, dicendo che la nazione tedesca, raccogliendo quei 12 milioni di voti, ha dimostrato di essersi trasformata in uno Stato prebosc.

La dimostrazione della destra, dopo i discorsi, comprendeva un corteo con fiacole e gagliardetti. Il corteo si svolgeva ordinatamente lungo il muro del castello, da una viva sassaiola da parte dei comunisti. Incominciò un parapiglia che, per l'agitarsi delle torce a vento, era fantastico ed anche pauroso. Vi sono molti feriti.

Anche a Monaco vi furono alcuni feriti per incidenti avvenuti ad una riunione nazional-socialista, alla quale partecipò il prof. Gregor, persona che svolge la più attiva propaganda antisociale. Egli prospettò la storia delle vicende della Russia come una vittoria della volontà semita. Accusò la delegazione commerciale tedesca, che era stata in Russia, di essersi lasciata sedurre da caviale invece di visitare le carceri per vedere gli orrori della Russia bolscevica. Disse che la delegazione avrebbe dovuto essere arrestata per tradimento dello Stato.

Dopo questo discorso si avanzò Hitler che fu accolto dai più vivi applausi. Egli parlò contro la Russia, dicendo che Trozki era un agente segreto della polizia zarista e Lenin era un altro figlio adottivo che rubò i denari dalle casse del partito. Radek è figlio di una tentatrice di bordello, e così via.

Nella sala si erano infiltrati molti comunisti che cominciarono a gridare e a ridere. Hitler rispose che coloro che ridevano erano cani. Scoppiò un tumulto. La polizia caccia i comunisti dalla sala e questi fuggendo trasportarono con loro i critici. Tuttavia sul luogo rimasero quattro feriti gravi e 27 leggeri.

I comunisti assaltano un ufficio e lasciano sul terreno sei morti

VIENNA, 1. Si ha da Cracovia che a Stryn sono avvenute violente dimostrazioni. Alcune migliaia di disoccupati si sono recati dinanzi alla Capitaneria distrettuale penetrando nell'edificio, distruggendo il mobilio, demolendo le porte e fraccassando i vetri. Il rappresentante del capitano distrettuale, che si trovava negli uffici, venne battuto a sangue. La polizia, accorsa sul luogo, dovette fare uso delle armi. Secondo le notizie finora giunte si hanno a deplorare fra i dimostranti quattro morti e dodici feriti, due dei quali spirarono poco dopo il trasporto all'Ospedale.

Le autorità hanno accertato che la dimostrazione è stata organizzata da agitatori comunisti, sette dei quali sono già stati arrestati.

Giornale turco devastato da un gruppo di ufficiali

COSTANTINOPOLI, 1. Parecchi ufficiali turchi, allievi della scuola di guerra, hanno iraso gli uffici del giornale «Mihred» e hanno spezzato i vetri e tutti i mobili della redazione perché il giornale aveva pubblicato, in occasione dei funerali del tenente Maury, un articolo che essi ritenevano offensivo per la memoria di detto ufficiale. Quattro ufficiali sono stati arrestati e detenuti al Consiglio di guerra.

Londra si appresta a spopolare per le feste pasquali

LONDRA, 2. Dicono i giornali che le vacanze di Pasqua saranno quest'anno eminentemente automobilistiche. Nelle ultime tre settimane sono state concesse infatti nella zona Inghilterra quasi 40 mila nuove licenze per automobili e motocicletta, delle quali circa 11 mila a Londra, costicche ora in gran fretta stanno in circolazione più di 600 mila automobili e 500 mila motociclette, senza contare i taxi e gli omnibus e altri veicoli dei servizi pubblici.

Ma decine di migliaia di persone hanno già preso a prendersi oggi il treno per il continente e per la cosiddetta riviera di Cornovaglia e per tutte le città di mare. Moltissimi alberghi sono interamente impegnati. Già le stazioni londinesi sono gremitte di passeggeri in partenza e di bagagli.

Una curiosità di quest'anno è il numero insolito di coppie che hanno pre-disposto il loro matrimonio per oggi o domani, per approfittare così delle vacanze di Pasqua per il viaggio di nozze.

Per quelli che rimangono, e sono parecchi milioni, gli omnibus, le ferrovie sotterranee e i tramvaji si preparano a far fronte all'enorme movimento dei lunedì dopo Pasqua. Le tramvie sole calcolano su due milioni e mezzo di clienti.

Tradisce la moglie e si uccide dopo averla ferita a rasoio

PARIGI, 2. A Flaxlanden, presso Mulhouse, una tragedia si è svolta in una famiglia di operai italiani. Certo Giuseppe Curir di 28 anni, stabilitosi con la moglie e con quattro bambini un anno fa a Flaxlanden, aveva da qualche tempo, dopo un periodo di tranquillo lavoro, strette relazioni intime con una donna che abitava nelle vicinanze, provocando così continue scene della moglie.

Ieri mattina, riferisce il «Journal», il Curir in seguito a nuove osservazioni della moglie, afferrava un rasoio e la vibrava un terribile colpo al collo. La disgraziata cadde perdendo abbondante sangue dalla ferita. Il Curir credette di averla uccisa e con lo stesso rasoio si troncò la carotide morendo immediatamente. Il dramma fu scoperto da un vicino accorso alle grida della ferita e trovato l'omicida già morto. La moglie versò in grave stato. I fanciulli sono stati raccolti da alcuni parenti.

## Quotazioni di Borsa

### BORSA DI MILANO

Rend. It. 3.50% Im	73.70	73.60
Consolidato 5%	95.10	5.10
Banca d'Italia	186.1	186.2
Banca Naz. di Cr.	531.	535.
Banca Com. Ital.	124.9	131.5
Credito Italiano	88.6	89.0
Banco di Roma	115.	117.
Credito Marittimo	105.	107.
Ferrovie Medit.	337.	332.
Meridionali	631.	641.
Rubattino	619.	625.
Libera Triestina	470.	475.
Cosulich	238.	239.
S.N.I.A.	275.50	275.
Terni	151.	152.
Meccaniche Miani	304.	305.
Ansaldo	—	—
Montecatini	230.	230.
Società Metal. It.	144.	145.
Reggiane	5.25	5.30
Enel	567.	565.
Isotta	5.75	5.85
Gregorini	47.50	48.
Daimler	157.	156.
Camona	179.	179.
Autoni. Bianchi	107.	108.
Liva	272.	280.
Edis	57.	58.
Linif. Canap. Naz.	620.	625.
Laudificio Rossi	409.9	409.5
«Targetti	330.	330.
Cotonificio Cantoni	625.6	625.5
«Veneziano	2.4	2.4
«Meridionale	125.	124.
«Tutari	829.	812.
Tessuti stampati	124.5	124.5
Sole di Châtillon	292.	292.
Rossari Varzi	119.	119.
Tosi	405.	403.
Bernasconi	235.	235.
Cotonificio Furter	330.	330.
Coloni. Trobaso	607.	607.
Col. Ognia Cand.	509.	509.
Col. Valle Seriana	359.	359.
Col. Valle Tice	275.	275.
Laudificio Gavarro	124.2	124.2
Manif. Toscano	186.	186.
Manif. Paschetti	182.	182.
Manif. Rotondi	121.	121.
Unione Manif.	612.	613.
Stamperia Lomb.	339.	339.
Rinascenza	115.	115.
Petroli	59.	60.
Fond. Regionale	234.	235.
Richard Ginori	1239.	1239.
Bonifiche Ferrar.	518.	525.
Bonelli	49.	50.
Tensi	—	—
Dell'Acqua	510.	512.
Brasilati	280.	280.
Negri	290.	290.
Escurzi Tosc. Elet.	98.	96.
Pastificio Baroni	1052.	1060.
Pirelli	550.	555.
Industrie Zuccheri	525.	520.
Raffineria I. L.	137.	137.
Distillerie Italiane	192.	185.
Risiera Italiana	—	—
Molini Alta Italia	475.	475.
Eridania	681.	675.
Quindici	681.	675.
Edison	185.50	188.
Società Adr. Elet.	232.	233.
Elett. Bresciana	147.50	154.50
Marconi	1305.	1325.
Vizzola	443.	442.
Conti	290.	290.
Negri	312.	312.
Lagore Tosc. Elet.	102.	106.
Escurzi Elettrici	102.	106.
Adamoletti	532.	532.
Emilia	45.50	45.
S. E. S. O.	122.50	127.
El. Bresciana	—	—
Valdarno	131.	131.
Tecnomasio	141.	144.
Tirso	292.	292.
Elett. Soda	160.	170.
Esport. Halo-Am.	675.	675.
Costruz. Venete	224.	225.
Boni Stabili Roma	687.	690.
Grandi Alberghi	235.	235.
Fondi Rustici	265.	265.
Cementi Spato	492.	492.
Cascami Seta	147.	147.

CHIUSURA DEI CAMBI

Francia	86.96	85.95
Svizzera	172.10	172.10
Londra	120.87	120.93
New York	21.86	21.86
Berlino	5.92	5.92
Vienna	3.51	3.51
Bucarest	10.20	10.25
Belgio	95.	95.15
Spagna	250.80	250.75
Praga	72.95	73.65
Budapest	—	—
Zagabria	—	—

TRIESTE, 2. — Chiusura: Rendita Italiana 3.50 p. c. 173.50 — Consolidato 5 p. c. 94.80 — Obbligazioni delle Venezia 3.50 p. c. 71.90 — Banca d'Italia 1833 — 3.50 p. c. 124.50 — Banca di Roma 116 — Banca Commerciale Italiana 1345 — Credito Italiano 885 — Banco di Roma 116 — Banca Commerciale Triestina 536 — Ferrovie Meridionali 631 — Adria 224 — Cosulich 327.50 — Libera Triestina 468 — Lloyd 1004 — Premuda 500 — Geomilich vecchio 610 — Martini & Rossi — Trapirovi 230 — Anonima Inform. (Ebanio 312) ex 230 — Assicurazioni Generali 5490 — Rinnovo Adriatica prima serie 3625.

Cambi: Francia 45.75 — Londra 120.825 — New York 24.775 — Svizzera 479 — Pagnano 349 — Amsterdam 9.00 — Berlino 590 — Bucarest 18 — Praga 73.50 — Vienna 1350 — Zagabria 43.55 — Belgio 92 — Budapest 00317.

Piroscati ai quali si può telefonare

Milano delle Stazioni R. T. Costiere del Globo alle quali può essere appoggiata la corrispondenza radiotelegrafica diretta ai seguenti piroscati italiani in viaggio nel giorno 3 aprile 1926.

«Atlante» a Olinda Pernambuco — «Belvedere» a Rio de Janeiro — «Conte Biancamano» a Guaymas Mag. e Cape Cod — «Conte Verda» a Capabianca — «Cracovia» a Karakoram — «Espana» a Vittoria Radio e Fiume — «Martha Washington» a Algeri T. S. F. — «Nepitina» a Vittoria Radio e Fiume — «Pisana» a Brindisi Radio e Fiume — «Primopessa» a Vittoria Radio e Fiume — «Tommaso di Savoia» a Vittoria Radio e Fiume — «Venezia» a Vittoria Radio e Fiume — «Venezia» a Vittoria Radio e Fiume.

La compilazione dei radiotelegrammi dovrà essere fatta nella seguente forma: Nome e cognome del destinatario. Nome del piroscato. Stazione costiera alla quale dovrà essere consegnato il p. telegrafico. Testo e firma.

A rendere odoto il pubblico delle tariffe da applicarsi, provvede il manifesto compilato a



are di un  
utilmente  
delle Pila  
Maria Gal

non  
tra-  
noli:  
daggi  
distri-  
tato  
mici  
Ma  
rolli-  
lelle  
lelle  
mona  
mona  
e, il  
che  
a  
rovi-  
e ac-  
comu-  
ta il  
espe-  
zione  
alberi  
e ed  
alche  
albe-  
altri  
ratra-  
danti  
pian-  
rizio  
Nel  
ci de-  
abba-  
cozza,  
e dei  
tterra,  
ta via  
e simi-  
anti la-  
pò di  
affa-

reco la  
di emi-  
le co-  
essacio  
in cui  
onte-  
ta da  
reché i  
a bor-  
di così  
divano.  
torden,  
tento  
Carlo  
e parla  
rtata a  
ai. Li-  
umini e  
li, rap-  
Compa-  
ncheria  
mi con-  
to che  
e con-  
ostieno  
assi dei  
mente.  
enzuola  
gramma  
e acqua  
spiega  
tre veri  
di cibi,

ell'Unio-  
arri fec-  
autozio  
ostruito  
pammoni  
reopenti,  
ono tra-  
letto bi-  
stabiliti,  
stato in  
no avan-  
mento per  
o, ed un  
mo è na-  
di Le-  
di base,  
acciaio,  
in misu-  
ante nel  
etto av-  
carro è  
anti per  
a ad ul-

~~~~~

di  
sui pro-  
cristallo.  
ia od. Mi-  
tura tra i  
Atanor e  
misura  
L. S.

amente  
**LETTA**

**Libri ricevuti**

Ezio Maria Gray: *La legge risucita* - Tip. Gaddi, Novara.

Marco Ramperti: *La corona di fiori* - L. 10.

Storia Inglese - Bottega di poesia - L. 10.

France. Harcourt: *Un'occasione* - Romanzo, Casa ed. Tod - L. 8.

Angelo Fustini: *La donna su Giuseppe Morrea* ed. Milano.

**Leggete sempre attentamente gli economici della GAZZETTA**















# "MONTECATINI"

**Società Generale per l'Industria Mineraria ed Agricola**  
Anonima Sede in Milano - Capitale Sociale L. 500.000.000

Lunedì 29 corr. alle ore 15 ha avuto luogo l'Assemblea Generale degli Azionisti della "Montecatini", Società Generale.

Erano presenti n. 115 azionisti rappresentanti in proprio e per delega numero 1.855.431 azioni.

Presedeva il Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore Delegato On. Ing. Guido Pavesi, che dopo la lettura del bilancio del Consiglio d'Amministrazione, la quale dopo una rapida rassegna in ordine alla produzione della Società, ha accennato ad alcune notizie della Società, ha accennato ad alcune notizie della Società, ha accennato ad alcune notizie della Società.

## I CONCIMI FOSFATICI

Il fosforo, elemento indispensabile per la vita, è presente in natura in forma di fosfati. La "Montecatini" ha la fortuna di possedere in Italia una delle maggiori miniere di fosforiti.

Il consumo italiano di superfosfato è stato di 14.000.000 Quintali contro 12.000.000 del 1924; un aumento veramente notevole che trova nella "Montecatini" un produttore che non solo produce ma anche esporta.

La "Montecatini" ha la fortuna di possedere in Italia una delle maggiori miniere di fosforiti. Il consumo italiano di superfosfato è stato di 14.000.000 Quintali contro 12.000.000 del 1924; un aumento veramente notevole che trova nella "Montecatini" un produttore che non solo produce ma anche esporta.

La "Montecatini" ha la fortuna di possedere in Italia una delle maggiori miniere di fosforiti. Il consumo italiano di superfosfato è stato di 14.000.000 Quintali contro 12.000.000 del 1924; un aumento veramente notevole che trova nella "Montecatini" un produttore che non solo produce ma anche esporta.

La "Montecatini" ha la fortuna di possedere in Italia una delle maggiori miniere di fosforiti. Il consumo italiano di superfosfato è stato di 14.000.000 Quintali contro 12.000.000 del 1924; un aumento veramente notevole che trova nella "Montecatini" un produttore che non solo produce ma anche esporta.

La "Montecatini" ha la fortuna di possedere in Italia una delle maggiori miniere di fosforiti. Il consumo italiano di superfosfato è stato di 14.000.000 Quintali contro 12.000.000 del 1924; un aumento veramente notevole che trova nella "Montecatini" un produttore che non solo produce ma anche esporta.

La "Montecatini" ha la fortuna di possedere in Italia una delle maggiori miniere di fosforiti. Il consumo italiano di superfosfato è stato di 14.000.000 Quintali contro 12.000.000 del 1924; un aumento veramente notevole che trova nella "Montecatini" un produttore che non solo produce ma anche esporta.

La "Montecatini" ha la fortuna di possedere in Italia una delle maggiori miniere di fosforiti. Il consumo italiano di superfosfato è stato di 14.000.000 Quintali contro 12.000.000 del 1924; un aumento veramente notevole che trova nella "Montecatini" un produttore che non solo produce ma anche esporta.

La "Montecatini" ha la fortuna di possedere in Italia una delle maggiori miniere di fosforiti. Il consumo italiano di superfosfato è stato di 14.000.000 Quintali contro 12.000.000 del 1924; un aumento veramente notevole che trova nella "Montecatini" un produttore che non solo produce ma anche esporta.

La "Montecatini" ha la fortuna di possedere in Italia una delle maggiori miniere di fosforiti. Il consumo italiano di superfosfato è stato di 14.000.000 Quintali contro 12.000.000 del 1924; un aumento veramente notevole che trova nella "Montecatini" un produttore che non solo produce ma anche esporta.

La "Montecatini" ha la fortuna di possedere in Italia una delle maggiori miniere di fosforiti. Il consumo italiano di superfosfato è stato di 14.000.000 Quintali contro 12.000.000 del 1924; un aumento veramente notevole che trova nella "Montecatini" un produttore che non solo produce ma anche esporta.

La "Montecatini" ha la fortuna di possedere in Italia una delle maggiori miniere di fosforiti. Il consumo italiano di superfosfato è stato di 14.000.000 Quintali contro 12.000.000 del 1924; un aumento veramente notevole che trova nella "Montecatini" un produttore che non solo produce ma anche esporta.

La "Montecatini" ha la fortuna di possedere in Italia una delle maggiori miniere di fosforiti. Il consumo italiano di superfosfato è stato di 14.000.000 Quintali contro 12.000.000 del 1924; un aumento veramente notevole che trova nella "Montecatini" un produttore che non solo produce ma anche esporta.

La "Montecatini" ha la fortuna di possedere in Italia una delle maggiori miniere di fosforiti. Il consumo italiano di superfosfato è stato di 14.000.000 Quintali contro 12.000.000 del 1924; un aumento veramente notevole che trova nella "Montecatini" un produttore che non solo produce ma anche esporta.

La "Montecatini" ha la fortuna di possedere in Italia una delle maggiori miniere di fosforiti. Il consumo italiano di superfosfato è stato di 14.000.000 Quintali contro 12.000.000 del 1924; un aumento veramente notevole che trova nella "Montecatini" un produttore che non solo produce ma anche esporta.

La "Montecatini" ha la fortuna di possedere in Italia una delle maggiori miniere di fosforiti. Il consumo italiano di superfosfato è stato di 14.000.000 Quintali contro 12.000.000 del 1924; un aumento veramente notevole che trova nella "Montecatini" un produttore che non solo produce ma anche esporta.

La "Montecatini" ha la fortuna di possedere in Italia una delle maggiori miniere di fosforiti. Il consumo italiano di superfosfato è stato di 14.000.000 Quintali contro 12.000.000 del 1924; un aumento veramente notevole che trova nella "Montecatini" un produttore che non solo produce ma anche esporta.

La "Montecatini" ha la fortuna di possedere in Italia una delle maggiori miniere di fosforiti. Il consumo italiano di superfosfato è stato di 14.000.000 Quintali contro 12.000.000 del 1924; un aumento veramente notevole che trova nella "Montecatini" un produttore che non solo produce ma anche esporta.

La "Montecatini" ha la fortuna di possedere in Italia una delle maggiori miniere di fosforiti. Il consumo italiano di superfosfato è stato di 14.000.000 Quintali contro 12.000.000 del 1924; un aumento veramente notevole che trova nella "Montecatini" un produttore che non solo produce ma anche esporta.

La "Montecatini" ha la fortuna di possedere in Italia una delle maggiori miniere di fosforiti. Il consumo italiano di superfosfato è stato di 14.000.000 Quintali contro 12.000.000 del 1924; un aumento veramente notevole che trova nella "Montecatini" un produttore che non solo produce ma anche esporta.

La "Montecatini" ha la fortuna di possedere in Italia una delle maggiori miniere di fosforiti. Il consumo italiano di superfosfato è stato di 14.000.000 Quintali contro 12.000.000 del 1924; un aumento veramente notevole che trova nella "Montecatini" un produttore che non solo produce ma anche esporta.

La "Montecatini" ha la fortuna di possedere in Italia una delle maggiori miniere di fosforiti. Il consumo italiano di superfosfato è stato di 14.000.000 Quintali contro 12.000.000 del 1924; un aumento veramente notevole che trova nella "Montecatini" un produttore che non solo produce ma anche esporta.

La "Montecatini" ha la fortuna di possedere in Italia una delle maggiori miniere di fosforiti. Il consumo italiano di superfosfato è stato di 14.000.000 Quintali contro 12.000.000 del 1924; un aumento veramente notevole che trova nella "Montecatini" un produttore che non solo produce ma anche esporta.

La "Montecatini" ha la fortuna di possedere in Italia una delle maggiori miniere di fosforiti. Il consumo italiano di superfosfato è stato di 14.000.000 Quintali contro 12.000.000 del 1924; un aumento veramente notevole che trova nella "Montecatini" un produttore che non solo produce ma anche esporta.

La "Montecatini" ha la fortuna di possedere in Italia una delle maggiori miniere di fosforiti. Il consumo italiano di superfosfato è stato di 14.000.000 Quintali contro 12.000.000 del 1924; un aumento veramente notevole che trova nella "Montecatini" un produttore che non solo produce ma anche esporta.

La "Montecatini" ha la fortuna di possedere in Italia una delle maggiori miniere di fosforiti. Il consumo italiano di superfosfato è stato di 14.000.000 Quintali contro 12.000.000 del 1924; un aumento veramente notevole che trova nella "Montecatini" un produttore che non solo produce ma anche esporta.

La "Montecatini" ha la fortuna di possedere in Italia una delle maggiori miniere di fosforiti. Il consumo italiano di superfosfato è stato di 14.000.000 Quintali contro 12.000.000 del 1924; un aumento veramente notevole che trova nella "Montecatini" un produttore che non solo produce ma anche esporta.

La "Montecatini" ha la fortuna di possedere in Italia una delle maggiori miniere di fosforiti. Il consumo italiano di superfosfato è stato di 14.000.000 Quintali contro 12.000.000 del 1924; un aumento veramente notevole che trova nella "Montecatini" un produttore che non solo produce ma anche esporta.

La "Montecatini" ha la fortuna di possedere in Italia una delle maggiori miniere di fosforiti. Il consumo italiano di superfosfato è stato di 14.000.000 Quintali contro 12.000.000 del 1924; un aumento veramente notevole che trova nella "Montecatini" un produttore che non solo produce ma anche esporta.

La "Montecatini" ha la fortuna di possedere in Italia una delle maggiori miniere di fosforiti. Il consumo italiano di superfosfato è stato di 14.000.000 Quintali contro 12.000.000 del 1924; un aumento veramente notevole che trova nella "Montecatini" un produttore che non solo produce ma anche esporta.

La "Montecatini" ha la fortuna di possedere in Italia una delle maggiori miniere di fosforiti. Il consumo italiano di superfosfato è stato di 14.000.000 Quintali contro 12.000.000 del 1924; un aumento veramente notevole che trova nella "Montecatini" un produttore che non solo produce ma anche esporta.

La "Montecatini" ha la fortuna di possedere in Italia una delle maggiori miniere di fosforiti. Il consumo italiano di superfosfato è stato di 14.000.000 Quintali contro 12.000.000 del 1924; un aumento veramente notevole che trova nella "Montecatini" un produttore che non solo produce ma anche esporta.

# RIARDO

ACQUA MINERALE DA TAVOLA  
EFFERVESCENTE NATURALE  
RADIOATTIVA ALCALINA ANTIVIRICA DIVRETTICA

**RIARDO**

SORGENTE "ELECTA"  
MARCA CASTELLO D'ALBOINO, DEPOSITATA  
ANTICHE TERME DI VAL D'ASSANO  
NOTE FINO DAL 294 A.C.  
RIARDO (CAGLIARI)

**L'UNICA**  
**ACQUA MINERALE DA TAVOLA**  
**EFFERVESCENTE NATURALE**  
**PREMIATA**  
**CON MEDAGLIA D'ORO DAL MINISTERO DI**  
**AGRICOLTURA INDUSTRIA E COMMERCIO**  
**PER LA SUA BONTA' E PUREZZA**  
**ALL' ESPOSIZIONE DI GUBBIO 1908**

S. Sofia 4245 -- VENEZIA -- Telefono 194

## Ditta ACHILLE BON

CASA FONDATA NEL 1876

VENEZIA - S. Bartolomeo, Calle della Posta Centrale, 5368-69

Assortimento Biciclette - solide perfette - garantite

tipi da CORSA

" " VIAGGIO

" " TURISMO

BICICLETTE COMUNI e di LUSSO per BAMBINI

TIPI da L. 400 in più

GOMME - ACCESSORI - PEZZI DI RICAMBIO

OFFICINA RIPARAZIONI

Macchine da Cucire - Cucine Economiche - Macchine da Maglierie Dubied

Vendita a contanti e a rate mensili

ARTICOLI SPORTIVI

Mail di testa  
mail di denti  
nevraige

**CACHET ROSA**

Infallibile  
non disturba  
il cuore

## CONTRO LA BLENORRAGIA



(Capsule gelatinose di essenza)

(pura del SANDALO di MISSORI)

**GUARIGIONE RAPIDA e RADICALE**

degli

SCOLI recenti e persistenti, CISTITI,

CATARRI VESICALI, ecc., ecc.,

PARIGI, 8, Rue Vivienne

MILANO, 27, Piazza Castello

## GIASOLE - il miglior sapone

per bucato - Esigete la vera marca

Gall - Rappresentante - Telefono 10-85



## Avvisi Economici

Questi avvisi si ricevono presso l'Unione Pubblicità Italiana Piazza San Marco, 144 fino alle ore 16 per la pubblicazione nel giorno successivo. - Accompagnare con cartolina tagliata gli avvisi inviati per posta aggiungendo l'importo della tassa governativa in ragione di L. 1.50 per cento, per ogni pubblicazione nel giorno successivo.

### Ricerche d'impiego

Cent. 30 per parola (min. L. 3)

**SIGNORINA** pratica tutti lavori ufficio, referenze, occuperebbe anche studio avvocato; eventualmente sola mezza giornata. Scrivere: R. Z. Unione Pubblicità, Venezia.

### Rappr.-Piazzisti

Cent. 30 per parola (min. L. 3)

**AGENTI** Pubblicità cercano per ogni Capoluogo Provincia per diffondere nuova reclame luminosa economica brevetto Rugo. Scrivere Stefano Avanzo e C. Genova, Via S. Lorenzo 5-42.

**IMPORTANTE** stabilimento lavorazione e litografia latta cerca abilissimo agente indispensabile. Referenze. Avviso 29 A. Unione Pubblicità, Genova.

**LA PREVIDENTE** Compagnia Italiana di Assicurazioni, Corso Vittorio Emanuele, 26, Milano.

**OLI** e formaggi importante Ditta cerca abilissimo agente indispensabile. Referenze. Scrivere avviso 29 A. Unione Pubblicità, Genova.

### Vendite

Cent. 30 per parola (min. L. 3)

**APPARTAMENTO** Venezia luce aria perfetto mezzogiorno tutto confort 8 vasti locali più magazzino venduto rettangolare pronto. Esclusa mediazione. Scrivere Cassetta 10 G. Unione Pubblicità, Venezia.

### Matrimoni

Cent. 30 per parola (min. L. 3)

**PROFESSIONISTA** serietà, posizione redditizia spencerbasi convenientemente. Liberepostale 576.808 postarante, Padova.

### Fitti

Cent. 20 per parola (min. L. 2)

**AFFITTASI** due magazzini ariati. Scrivere: Cassetta 1 E. Unione Pubblicità, Venezia.

**AFFITTASI** grande appartamento lusso Canal Grande mezzogiorno termosifone comodità moderne. Scrivere Cassetta 11 G. Unione Pubblicità, Venezia.

**APPARTAMENTO** in terzo piano comodità di vani dieci, affittasi Calle Ca' d'Oro 3033, per vederlo rivolgersi al piano. Per trattare Borgolico S. Maria Formosa, 6119, dalle 19 alle 20.

**AFFITTASI** negozio Calle San Luca e uffici con annessa abitazione Calle Fabbr. Rivolgersi Panificio Colazzi, San Luca, Venezia, dalle 15 alle 16.

**AFFITTASI** Frati appartamento soleggiato vani sei, ingresso, cucina, bagno, soffitta, terrazza, termosifone. Scrivere Cassetta 18 G. Unione Pubblicità, Venezia.

**CERCO** camera ammobiliata indipendente Sammarco. Indirizzare Cassetta 8 G. Unione Pubblicità, Venezia.

**UFFICIO** posizione centrale 3 locali affittasi. Scrivere Cassetta 17 G. Unione Pubblicità, Venezia.

### Commerciali

Cent. 40 per parola (min. L. 4)

**COLLEZIONI** Europa francobolli Lombardiana Veneto ricerca amatore. Grapio Sammarco, 1125.

**CAVI** e fili elettrici isolati. Chiedere offerte alla Ditta Adamo Jacovi, Sanvittore Teatro, 19, Milano.

**FIRENZE.** Hotel Porto Reosa, Centrale & d'Europe. 1 Cat. Centralissimo. Confort moderno. Acqua corr. calda e fredda. Alloggio da L. 20 a persona. Vito: L. 7, L. 20, L. 25. Pensione da L. 60. Tasse e servizio a parte.

**FIERO** Agro Romano ottimo cinquemila quintali imballato prezzo convenientissimo. Azienda Agraria Curto, Corso Umberto, 3-0, Roma.

**FIERO** pressato L. 50. Legna da ardere 3-0. Quagliata, Gorizia.

**IMPIANTI** faccendamento, igienici, lavaggio, cucine, lavanderie, essiccatoi. Ser. M. Imp. Industriali, di E. Cortese, V. Carmine 5, Milano.

**LAMPADARI** fabbrica, esposizione vendita Luigi Mazzucotelli, Viale Porta Nuova, 2, Milano.

**LE MIGLIORI** lampadine elettriche, prezzi di fabbrica. Ingresso, dettaglio e per esportazione. P. Vasecchi, Via Orso, 7, Milano.

**MACCHINE** da scrivere Mercedes, Yost disponibili in ottimo stato. Rivolgersi Unione Pubblicità Italiana - Venezia.

**MAGLIFICIO** Veneziano, Venezia, Fondamenta Malcontenton 3149; liquidazione definitiva di tutti i suoi articoli sia invernali che estivi a prezzi sotto costo.

**PIOPPI** Canadà - Carolina Monifera - Nigra Piramidale - Robusta, chiedere listino gratis. Vivai forestali Nadalini, Morigi, 7, Milano.

**RADIO.** Apparecchi A. R. P. E. perfettissimi, costruiti in Italia. Soc. An. Brevetti Arturo Perego, Milano.

**ROMA:** Hotel Dragoni, Largo Chigi; posizione centralissima; riscaldamento centrale; ascensore; frequentatissimo da uomini d'affari, viaggiatori.

**SEMI** erba medica Cossack formano prati resistenti di grande reddito. Nadalini, Morigi, 7, Milano.

**VENDESI** mobili di due camere da letto, materassi, coperte, biancheria ed altro tutto nuovissimo. Rivolgersi portiere S. Angelo Corte dell'Angelo 3885, Venezia.

**SOCIETÀ** Aquilana, C. Buenos Ayres Milano: Zaffarano d'Aquila, Stimmi e polvere, pura, conf. in scat., vasetti, bustine cartine evoli.

## CREDITO VENETO

Cap. 10.000.000 - Sede Sociale e Direzione Centrale PADOVA  
Sedi: Belluno - Padova - Portogruaro - Treviso - Venezia - Verona  
Banco Affiliato: BANCA CADORINA - Pieve di Cadore

VIII Esercizio - Situazione al 28 Febbraio 1926 - VIII Esercizio

| ATTIVO                       |                   | CAPITALE SOCIALE |                   |
|------------------------------|-------------------|------------------|-------------------|
| Cassa                        | L. 8.947.168,26   | Azionario        | L. 10.000.000,00  |
| Titoli di proprietà          | 28.684.114,95     | Riserve          | 816.486,14        |
| Titoli derivanti da dep.     | 25.752.000,00     |                  |                   |
| Portaf. e buoni del Tes.     | 16.332.328,92     |                  |                   |
| Conti correnti               | 17.555.671,88     |                  |                   |
| Anticipazioni e Riporti      | 16.077.723,27     |                  |                   |
| Corrisp. e Filiali           | 119.326.344,71    |                  |                   |
| Effetti all'incasso          | 5.840.194,09      |                  |                   |
| Mobili e cassaforti          | 552.000,00        |                  |                   |
| Immobili                     | 2.493.000,00      |                  |                   |
| Conti diversi                | 3.373.640,39      |                  |                   |
| Debiti p. accet. e p. avalli | 1.592.017,40      |                  |                   |
| Valori di terzi in dep.      | 34.081.957,97     |                  |                   |
|                              | L. 310.978.353,85 |                  | L. 310.978.353,85 |

IL PRESIDENTE

Comm. Nicola Bevilacqua

I SINDACI  
Avv. Cav. Uff. Cesare Crescente  
Avv. Giuseppe Gavazzo  
On. Prof. Comm. Italo Rosa

LA DIREZIONE CENTRALE  
Rag. Luigi Bombardi  
Il Capo Contabile Centrale  
Rag. Igino Cazzola

L'AMMINISTRATORE DELEGATO  
Dott. Rag. Cav. Uff. Virginio Bentadini

TUTTE LE OPERAZIONI DI BANCA - CAMBIO E BORSA

**PADOVA** - Sede e Direzione Centrale: Via S. Francesco N. 19 - Telefon: Direzione Centrale 3-70 - 3-73 - Sede 3-74 - 10-38.  
**UFFICIO CAMBIO:** Agenzia A: Via S. Francesco (Palazzo dell'Università) - Tel. 2-59. Agenzia B: Corso del Popolo N. 115 (Pal. Venezia) - Tel. 3-99.  
**VENEZIA** - Sede: Calle Goldoni - Tel. 8-73 - 21-68 - 21-67 - 38 (intercomunicazione). Agenzia A: Balto - Tel. 18-35.  
**UFFICIO CAMBIO:** Piazza S. Marco - Tel. 24-32.

**ACQUISTIAMO** qualsiasi quantitativo sacchi rotti di cemento e calce. Vitele Coen, Via Tagliamento 21, Milano.

**LEGNA** ardere, carbone vegetale, forte quantità dispone Ditta Rayer, Aladina.

**MACCHINARIO** per calzaturificio e attrezzature per sandali, occasione, causa partenza. Corso Umberto 1, 53, Caserta.

**MACCHINE** per la lavorazione della latta: cesoie, boidattivi, piegatrici, calandriere, bilancieri, pressa. Ing. A. Spreafico, Solerino, 7, Milano.

**VACCHETTE,** Croste cerate e naturali: Suola e corametti per calzaturifici. Francesco Ghiringhelli, Solcio di Lesa (Lago Maggiore).

**VINO** da pasto di gradi 10 e mezzo a L. 150 quintale. Vito Grignolino a L. 220 quintale in damigiana da litri 50 e fusti da quintali 7. Recipiente di imballaggio gratis. Spedizione verso assegno. Scrivere G. Daffonchio, Tortona.

**MACCHINE** fresingranaggi pagamento rate mensili. Officina Ghisi, Peschiera uno, Milano.

**Ricostituente** insuperabile in ogni caso di DEBOLEZZA e dopo ogni malattia è il **VISOGENO**  
**ELIXIR** per adulti - **SCIROPPO** per bambini  
In tutte le farmacie a L. 8.80 il flacone e presso il preparatore dott. prof. cav. ZENNARO - Chioggia (Venezia)

## ASSICURAZIONI GENERALI TRIESTE e VENEZIA

SOCIETÀ ANONIMA ISTITUITA NEL 1831  
CAPITALE SOCIALE interamente versato L. 60.000.000  
Riserve tecniche e fondi di garanzia oltre 641 milioni

Attività vincolate a speciale garanzia degli assicurati nel Regno oltre L. 253 milioni, fra le quali i Palazzi della Compagnia in BARI - BOLOGNA - FIRENZE - GENOVA - GORIZIA - MANTOVA - MILANO - NAPOLI - PADOVA - PALERMO - ROMA - TORINO - TRIESTE - TRIESTE - UDINE - VENEZIA e VERONA

ASSICURAZIONI SULLA VITA e RENDITE VITALIZIE (anche con partecipazione degli assicurati agli utili).

ASSICURAZIONI CONTRO GLI INCENDI e RISCHI ACCESSORI.

ASSICURAZIONI CONTRO I FURTI.

ASSICURAZIONE CONTRO I TUMULTI.

ASSICURAZIONI DEI TRASPORTI MARITTIMI e TERRESTRI.

Danni pagati oltre due miliardi e oltre 600 milioni

Per chiarimenti, informazioni, tariffe e stipolazioni di contratti rivolgersi alla Direzione della Compagnia in Venezia, od alle sue Agenzie locali che rappresentano anche la Società Anonima d'Assicurazione contro la Grandine e Società Anonima Italiana d'Assicurazione contro gli Infortuni di Milano.

**Società Veneziana di Navigazione a Vapore**  
Sede a Venezia  
Capitale L. 15.000.000

### Linea VENEZIA-CALCUTTA

La prossima partenza da Venezia per Calcutta è preventivata per il 23 Aprile e sarà effettuata dal piroscafo « Caboto » il quale assumerà cariche per Port Said, Suez, Port Sudan, Massana, Bombay, Colombo, Madras e Calcutta. Caricherà a Trieste e a Fiume prima di Venezia.

Il suddetto piroscafo assumerà anche cariche con trasbordo ed i porti del Mar Rosso, Somalia, Africa Orientale, Indie Neerlandesi, Estremo Oriente ed Australia.

Per cariche rivolgersi agli agenti Signori:

Achille Arduini - Venezia; Vito di Cagno fu Francesco - Bari; Innocente Mangili - Milano; Giovanni Ambrosetti - Torino; L. Cambiagio e figlio - Trieste.

# VENT'ANNI DOPO!

di esperimenti con successo nei diversi campi della medicina, Illustri Sanitari, Ostetriche e Chimici, affermano coscienziosamente che

## L' "ALIMENTO MARCHI,"

è indispensabile per lo sviluppo del bambino, ottimo fra i migliori per nutrizione e digeribilità.

"ALL'ESTERO E' DICHIARATO UNICO AL MONDO,"

Camera di Comm. e Ind. 631 - Soc. An. MARCHI - Telef. 13-03 - COMO

In vendita nelle principali Farmacie e Drogherie











## "Pasqua d'ovo,,

**L'on. Farinacci partito per**  
ROM  
Salutato alla stazione da nu-  
amici, l'on. Farinacci è partito  
14.25 per Napoli.

## I caratteri arabi rimpiazzati con quelli latini in Turchia

**COSTANTINOPOLI, Marzo**  
(D. V.) Un giornale di Stambul, basandosi sul fatto che la prossima emissione di carta moneta e i nuovi francobolli con l'effigie del «Gazi» porteranno delle iscrizioni in arabo, ha scritto che il governo turco si prepara a una nuova conversione della moneta.

zioni in caratteri latini, ha pubblicato che la riforma della scrittura turca è u-

Quanto prima certamente i caratteri rari saranno abbandonati e saranno ufficialmente rimpiazzati dai caratteri usati in tutta la Turchia. Ma intanto le contraversioni fra i partigiani e gli avversari di questa riforma continuano, e i due campi si azzuffano acerbamente attraverso stampa e nei comizi. Gli intellettuali, per lo più, e specialmente per ragioni mentali, diendono la vecchia scrittura rari; ma i loro avversari contano pure numerose persone altolocate e potenti. A ogni modo la vittoria degli uomini latini

può veramente assicurare come avvenut

Un fatto importante è venuto insieme a sgombrare le schiere dei sostenitori della scrittura araba: il congresso di turcologia di Baku si è sciolto dopo avere preso una deliberazione favorevole all'adozione dei caratteri latini, e che da ora in poi i cittadini turchi del Caucaso, del Turkestan, del Turkestan, del Caucaso e dell'Asia Minore faranno apprendere ai loro figliuoli i caratteri venuti dall'occidente.

Per molte ragioni d'ordine culturale, politica e sociale, la repubblica turca

potrà tardare ad accettare questa riforma  
e quanto prima ci si attende di veder p

I partigiani dell'alfabeto latino partono dal punto di vista che verrà facilitato, e, di conseguenza, la lettura e la scrittura del testo. La lingua nazionale verrà quindi assimilata più rapidamente agli scolari, e sarà facilmente appresa dagli stranieri, giovando grandemente agli scambi di ogni genere con la maggior parte dei paesi europei, magari anche con quelli di altri continenti. D'altra parte, la tipografia, la stampa libera e dei giornali sarà meno costosa e conterà assai minori difficoltà.

La «Hakimiette Millie» ha reso noto che per poter lavorare discretamente una tipografia turca non necessiterebbe ai 10 anni di pratica, laddove in occidente bastano due anni per divenire dei buoni

tipografi. Ma forse, pur attenendosi  
dati esposti dalla « Hakimiette Millie »

Gli stessi partigiani della scrittura ammettono che le difficoltà della scrittura attuale impediscono agli stranieri di prendere la lingua, e che quindi la lingua, benché appartenga al gruppo delle civiltà occidentali, continua ad essere separata dal resto dell'Europa, per la stessa ragione la Turchia intellettuale può esercitare alcuna influenza oltre il confine.

**Dopo il fez, la scritt**

L'ora attuale pare oltremoda adatta alla riforma: la nuova cultura turca è trionfante dalla repubblica, non ha ancora preso completamente piede, costoché la istruzione pubblica è proprio ai primordi e il numero degli analfabeti supera il 90 p. c. della popolazione. In queste condizioni il numero delle persone che potrebbero venire provvisoriamente toccate dalla riforma non è che un'infima minoranza: tanto più se si pensa che già parecchie persone istruite conoscono la scrittura turca e qualche lingua occidentale.

Eppure, se teoricamente a prima vista appare facile l'applicazione di tale riforma, praticamente si va incontro a una

difficoltà. Naturalmente dall'oggi al domani non si potrà mutare d'un tratto la

tura. La questione necessita primariamente di un attento e lungo e accurato studio di tecnici; e innanzi tutto tradurre la fonetica degli sturci con quella dei nuovi sturci quindi a quale particolare quella occidentale converrà attenersi, quella francese o a quella italiana o a quella spagnuola o alava ecc. Il numero di riformisti pare sia ora più che di attenersi alla fonetica magiara quella più simile alla pronunzia turca sono difatti molte affinità fra la lingua

ca e quella ungherese. E la riforma  
trerà quindi in vigore gradualmente

Certamente questa sarà la più utile delle serie delle riforme iniziata con la creazione dei fon.

11. E' questa un'arte che va conosciuta  
uno strano fatto storico. Nel 1808, d

vano esclusivamente nella penombra dei templi, ma costituivano azioni sacre, a quali con i sacerdoti e i monaci partecipava l'intero popolo.

Il rispetto per la liturgia cattolica, quindi, è tutta imbevuta del grido d'eterna salvezza: «Alleluia» (corruzione d'una formula che vuol dire: «Celebrate il Signore»).

In origine, questo grido era esclusivamente nasquale. Ma, già dal tempo di Agostino, esso era ripetuto dalla donna che si inginocchia a piedi del Prete. Il nome di questo grido fu in un po' peggioramento: la malabizione; quando si dava imprecazione contro qualcuno gli si dava che non arrivasse a udire il canto nasquale dell'«Alleluia».

Alcune, però, sono comuni a tutti i luoghi. Per esempio, quelle attinenti alla fav-

### Le "pasque veronesi"

La grande festa della resurrezione. Grete rammenta, per l'occhio vigile, le varie "pasquassini", per esempio, di Belluno, che diede origine alle feste dei guelfi e dei ghibellini, fu compiuta il 1.º aprile 1215, giorno di Pasqua. L'odio dei francesi a Verona, avvenne il 1.º aprile 1497. Il nome di "pasque veronesi", cui passò alla storia. I famosi vespri lianesi, avvennero il 31 marzo 1282, nona dopo Pasqua. Petrarca si incontrò per la prima volta con Laura, nella chiesa di Santa Chiara ad Avignone, il 6 aprile 1327. I nedi nazi, Bonelli, vide la prima Pasqua Finquapata (Maria d'Acquino).

bato santo. Ma a che continuare in  
di vicende pasquali memorabili? Pot

carria. Piccole case coloniche tutto  
la tenuta. Infine, verso il mare,  
quale dista solo un paio di centinaia  
di metri, vi è la palazzina del Gombi.  
Qui, si passa la propria giornata tra le  
lezioni, per lo più perennate al G  
Trascorrono la mattinata ed il po  
giorno nella prima villetta, dove sono  
servizi di cucina, di caccia e di pesca  
le partite sportive, cavalcate e passe  
La tutto in un perfetto isolamento  
rassano sono le apparenze a Pisa  
Livorno. Questa volta la Regina e le  
cittadine non sono uscite da San R  
cittadine non sono uscite dal luo

to; **permanenza attuale e strettamente legata alla decisione dei Sovrani Mi**



## Monito alle guide di Piazza (patentato o no)

## Una rissa notturna a S. Leonardo

**AUTOMOBILISTI!**  
USATE COSTANTEMENTE IL  
**SUPER-CARBURANTE**  
**Boyce-ite**  
BREVETTATO  
IN TUTTO IL MONDO

DIFENDE  
AIUTA  
RISPARMIA  
IL VOSTRO MOTORE

**NON VI COSTA NULLA PERCHÈ IL RENDIMENTO È  
MOLTO MAGGIORE DEL SUO PREZZO**

**BOYCE-ITE** AGENZIA GENERALE TRENTO  
VIA DELL'ENZANI, 14

TELEFONI: Amministrazione 1-56 — Deposito 1-21  
TELEGRAMMI: Boyceite - Trento — Casella Postale 96

Verso rimessa di L. 33.50 spediamo franco 1 cartone  
originale di 3 flaconi sufficiente per 120 litri di benzina

**Trattasi con serie ditte per la rivendita in proprio**

**Cambiate il colore**  
dei vostri abiti  
**Secondo la moda**

**Tinge**  
**Stoffe**

**A. BUTTER - GENOVA**



# Dalla Marca Trevigiana

## Cronaca di Treviso

Il programma d'Aprile della Università Popolare

TREVISI, 3. Buon numero di soci dell'Università Popolare di Treviso sono partiti stamane per la gita pasquale d'istruzione a Napoli, Palermo e Roma. Saranno di ritorno giovedì 8 aprile alle ore 22.45.

Il programma popolare è stabilito come segue:

Venerdì 9: Cav. Pietro Tiepolo: «Il Carino e Edmondo De Amicis» (con proiezioni).

Sabato 10: Dott. G. V. Calligaris, Console del Messico a Verona: «La terra santa» (con 70 proiezioni).

Lunedì 12: Prof. Italo Malione: «L'arte nel 1900» (111 proiezioni: «L'architettura» (con proiezioni).

Martedì 13: Silvio Stancanelli: «Nazio» (con 13 proiezioni).

Mercoledì 14: Commemorazione di Ugo Boscchi. Parole del rag. Caudino (Cassella) Presidente U. O. E. I. (con proiezioni).

Venerdì 15: Prof. Zannoni del R. Liceo Sordani di Venezia: «Pochi Martiri della grande guerra» (dizionario).

Venerdì 16: G. Giacosa: «Tristi amori» (commedia in tre atti recitazione della Filarmonica Trevigiana (per i soli soci con tessera e biglietti).

Sabato 17: Ing. Colombo, Direttore dei Lavori al Porto Industriale di Venezia: «Il nuovo Porto di Marghera» (con proiezioni).

Domenica 18: Visita al Porto Industriale di Venezia, colla guida dell'ing. Colombo, Direttore dei Lavori, e di altri tecnici della Società del Porto.

Partenza ore 13.30 in pullman da Riva degli Schiavoni: traversata dei bacini della vecchia Marina e del Canale di grande navigazione a Vittorio Emanuele, fronte a mare del nuovo Porto Industriale di Venezia e canale industriale. Visita agli impianti di alcuni dei nuovi grandi impianti industriali (riservata ai soci) e gratuita per i soci che raggiungeranno Venezia e torneranno da Mestre con mezzi di loro convenienza.

Lunedì 19: Prof. Ettore Bonomi, Direttore della Scuola di S. Provolo a Venezia: «Ritmi del cielo e del mare» (con proiezioni).

Martedì 20: Prof. Attilio Scarpa: «I poeti della prima guerra mondiale» (L'italia in Argentina) lezione seguita da un interessante film.

Sabato 21: Gran concerto popolare (riservato ai soci) del Circolo Popolare di Venezia, con orchestra di Mandolini, mandole, chitarra, flauto, violoncello, con tubasse (35 esecutori).

Lunedì 22: Prof. G. Castelli, VII lezione d'entomologia: «Le repubbliche formiche» (con proiezioni).

Martedì 23: Prof. Rosario Galati, III lezione di Zoologia: «Gli Artropodi: Ragni e crostacei» (con proiezioni).

Mercoledì 24: Carlo D'Amico: «Il Lombardo» di Riccardo Wagner. Il dramma e la musica con illustrazioni musicali di disegni artistici (riservato ai soci).

Giovedì 25: Dott. G. V. Calligaris: «Attraverso la Svezia e la Lapponia» (con 50 proiezioni).

Venerdì 26: On. Michelangelo Zimolo: «Le grandi orle della liberazione e della vittoria» Lezione seguita da un interessante film.

Una rappresentazione sarà pure offerta ai soci della Filarmonica del Circolo Popolare.

Il giorno da fissarsi una gentile scrittura della rivista un film delle più importanti città del Belgio.

Nel maggio: Visita all'Esposizione d'Arte di Venezia colla guida del prof. Nino Barantini, Direttore delle Gallerie d'Arte Moderna, e dell'Esposizione Veneto: Murano, Durnano e Torcello.

Nel luglio: Crociera Adriatica: Tre giorni di navigazione sul pullman di lusso «Palatino» Zera, Sebenico e Spalato.

Dal 25 luglio al 10 agosto: Londra. Un tour di tre giorni in pullman di lusso.

Una gita di tre giorni per il Tamigi, a una gita di tre giorni per il Tamigi, a una gita di tre giorni per il Tamigi.

La nuova Sede del Fascio

Da oggi la sede del Fascio di Treviso si trasferisce in Via Arzuffi n. 1, l.º piano.

Musica in Piazza dei Signori

Domenica la musica del 55.º Fanteria diretta dal 2.º Reggimento, in concerto in Piazza dei Signori, nel seguente programma: Vannetti, «Regina Elena» Marcia militare - Corato Gialla. Fra-Trot - Verdi «Fratello, Prendilo, scena e duetto» - Rappini «Gemma» Mazurka classica (Orchestra d'Armi e Schieramenti).

«Metastasio», al Sociale

Stasera al Teatro Sociale si è aperta la stagione lirica di Pasqua con l'opera-ballo «Metastasio» di Arrigo Boito.

Lo spettacolo allestito con cura dall'impresa ariellina e concertato con passione dal Maestro, sig. Zecchi ha avuto completo successo.

Molti applausi hanno rimproverato il protagonista Luciano Donaggio, Emma Latuada («Fiorito»), il tenore Emidio Celi, egregiamente coordinati dagli altri interpreti: Lina Bruna-Rosa (Elena), Lina Scatta (Maria), il Rizzardo etc.

Domenica domenica di Pasqua, seconda rappresentazione in mattinata alle ore 15 precise.

CONGELIANO

Fascio femminile. - La Segreteria della Sezione del Fascio Femminile ordina a tutte le iscritte di ritirare la tessera entro il giorno 29 corr. Devono quindi recare le loro relative fotografie adatte.

Saranno invece presi provvedimenti per quelle iscritte che entro tale data non avranno, senza giustificato motivo, ottenuto all'ordine suddetto.

Caso popolare. - Il Comitato appositamente costituito per la costruzione di una casa popolare sta lavorando alacremente per la risoluzione dell'importante problema della soluzione delle abitazioni da L. 100, ciascuna aperta fra i cittadini ha dato risultati veramente soddisfacenti.

Vi sono infatti delle ditte che hanno sottoscritto per 5, 10 ed anche per 20 mila lire, in considerazione dell'investimento che si compie, la sicurezza dell'investimento del Capitale ed anche dell'utile che si potrà ritirare, inquantoché il Comitato conta di poter corrispondere l'interesse del 5 per cento. Siccome però la sottoscrizione di azioni richiede un lavoro non lieve, così il Comitato per effettuare più facilmente ha incaricato anche le Banche locali, le quali ben volentieri si prestano al raggiungimento del nobile scopo.

Cronaca del bene. - In memoria della compianta signora Luigia Bin ved. Cettolin, la famiglia Schirra ha elargito lire 200 al Patronato Scolastico. L. 300 allo stesso istituto della famiglia Schirra a Cettolin. L. 25 al sig. Antonio Vecchia di Treviso. L. 25 alla famiglia Cettolin di Milano.

Le famiglie Schirra e Cettolin hanno elargito alla Casa di Ricovero L. 200

# In Provincia di Venezia

## Cronaca di Mestre

La Processione dei Venerdi Santo

Partendo dalla chiesa S. Lorenzo si svolse una solenne e tradizionale processione con un grandioso accompagnamento di fedeli. Dopo il giro della Piazza Umberto I la processione ritornò in chiesa dove si svolse.

Quasi tutte le finestre delle case di Piazza Umberto I erano addobbate con strazi o con bandiere e illuminato a candele mentre la Società Tramvie di Mestre e la Strada hanno fatto una illuminazione a lampade tricolori.

Interessante è stata la mostra dei negozi avendo i proprietari esposto un grande assortimento di merci propria merce.

Nella ricorrenza di Venerdì Santo tutti i pubblici spettacoli sono stati sospesi.

Una grave disgrazia. - Ieri il giorno Trevisan Giuseppe di anni 15 contadino di S. Ambrogio frazione Tre Baschele era andato a pescare in compagnia di alcuni amici. Appena messi i piedi in acqua cadde al Trevisan un capotreno che dominò che si trovava nei pressi di un canale. Immediatamente lo trasportarono a terra e gli praticarono la respirazione artificiale.

Vedendo che ogni sforzo era inutile si pensò di ricoverare il malato all'ospedale. Con una automobile che passava di là, il Trevisan venne trasportato al nostro Ospedale dove fu poco ricoverato dal dott. Marzocchi il quale lo fece ricoverare nel più vicino d'urgenza essendo il Trevisan in condizioni gravi.

Al Mutuati. - Tutti quei soci mutuatari della sottoscrizione di Mestre e che volevano inserirsi nella nuova Cooperativa «Casi» per i mutuatari sono invitati a passare al più presto alla sede sita in via Palazzo 9 dovendo entro la prossima settimana chiudere le iscrizioni.

Un furto di una bicicletta.

Ieri mattina verso le ore 8.15 il signor Gerardo Antonio di anni 37 abitante nella frazione di Malcontenta al n. 915 ha depositato una sua bicicletta del valore di L. 500 nell'officina per riparazioni e custodia di biciclette del meccanico Zanussi Carlo di anni 50 abitante al ponte della Campana.

Il Ghedini ha lasciato la bicicletta senza che la Zanussi gli rilasciasse la contromarca; questa circostanza è stata osservata da un tizio che risponde del seguente modo: Basso di statura, bruno, dal 22 ai 25 anni il quale subito dopo uscito il Ghedini, entrò nell'officina e da un ragazzo a nome Attilio che si appropinquò presso l'officina, si fece consegnare la bicicletta, approfittando dell'assenza del padrone.

La Lega 1.ª vale italiana.

Il congresso generale dei delegati della Lega navale italiana sarà inaugurato mercoledì 10 Maggio alle ore 21 a Catania nel teatro Massimo Bellini. Tutti i soci di Mestre che desiderano partecipare al congresso devono darsi in nota al console del mare per Mestre sig. bar. Alotta Salvatore.

Un telegramma al nuovo segretario generale del P.N.F. - Il dott. Castelli segretario politico del Fascio di Mestre ha inviato al'on. Augusto Turati nuovo segretario generale del P.N.F. il seguente telegramma: «Nuovo Segretario generale Partito: Fattisti Mestre inviano entusiasmo alai! Espressione devota e cieca obbedienza».

La Società Audace di Carpendolo. - Sappiamo che con encomiabile iniziativa la Società Audace di Carpendolo ha stabilito di dare per lunedì 12 corr. un grandioso concerto vocale strumentale nella sala S. Marco sita in piazza Carpendolo. Il ricavato di tale concerto sarà a totale beneficio della cassa della Società.

Si assicurano che il programma sarà felicemente scelto e siamo certi che otterrà un lusinghiero successo.

Spettacolo teatrale a Marghera. - Prossimamente al Porto Marghera sarà dato un grande spettacolo teatrale con l'intervento di una importantissima compagnia veneziana e di artisti di varia.

La bella sala di trattenimenti sarà addobbata sfarzosamente ed attutita in modo superiore ad ogni aspettativa.

Il lavoro che sta concretando il solerte Comitato per il raggiungimento di un nobilissimo scopo quale è la costituzione della nuova chiesa e dell'Aio infantile di Marghera merita tutta la simpatia e l'appoggio della cittadinanza.

Beneficenza. - Ieri per un errore di stampa è stato pubblicato che la signora Vivina Rol Cagni ha versato all'Aio Vittoria L. 10 invece di L. 100 (cento).

L'accordo fra inquilini e proprietari. - I rappresentanti dei proprietari di case e degli inquilini dopo numerose sedute sono addivenuti all'accordo che diventerà esecutivo appena che l'Illmo Prefetto lo avrà approvato.

«Excelsior». - L'accusatore silenzioso, questa sera reciterà al cinema «Excelsior». Il cane lupo pieno d'intelligenza, di anima e di espressione che

dare il maggior numero possibile di bambini al mare ed ai monti durante la prossima stagione estiva (figli di combattenti) questa Sezione dei Combattenti, metterà nei principali esercizi della città un cane galletto per accogliere l'occhio della cittadinanza che non vorrà mancare a questo benedico scopo.

## VITTORIO

L'assemblea dell'Operaia. - Nella sede dell'Ass. Ind. Com. ed. Esorcitori, in Via Cesare Battisti, g. c. nel giorno 11 aprile p. v. alle ore 9 avrà luogo l'assemblea generale dei soci della Società Operaia di M. S. Giuseppe Garibaldi per trattare il seguente ordine del giorno: Approvazione e lettura verbale assemblea precedente; Relazione morale e finanziaria; Relazione consuntiva amministrativa; Relazione Sindacale; Approvazione Conto consuntivo 1924; Varie, benedizione sociale ed eventuali.

Ripetiamo alcuni brevi capi della situazione finanziaria della simpatica istituzione operaia che chiarisce ampiamente la sua gestione morale e finanziaria. Capitale sociale L. 65.411,63; utile netto dell'esercizio 1924 L. 3.356,11; Soste e rendite durante il 1925 per un giro di capitale di L. 41.621,82; numero dei soci 504.

OFFERZO

Gli spettacoli. - Oggi la Banda del Patronato Sacra Famiglia eseguirà in Piazza Vittorio Emanuele un concerto che sarà il primo della stagione.

Pro Congregazione di Carità. - Il sig. Zago Giuseppe di Rustignie ha offerto a beneficio di questa Congregazione di Carità lire 200.

Offerta pro monumento ai Caduti. - Dal capitano rag. Vittorio Da Col della Banca S. Liberale furono offerte L. 200 al Comitato pro monumento ai Caduti di guerra di Ormelle. I propositi sentimentali rinarrano.

ADRIANO

Alcune circolari sono inviate ai Sindaci dal prof. cav. Torri presidente del Comitato provinciale per la cura marina e montana avvertendoli che anche quest'anno saranno inviati a tutte le comuni barche per la cura di acqua ed inoltre che la spesa della detta cura sarà sostenuta dal Comitato che provvederà anche per il viaggio, ma i Comuni dovranno concorrere nella misura di L. 130 per ogni frazione.

Contro la bestemmia. - Al Angra Polvere, Giacomini con Barbellina ed al Comitato di addebiatamento del Comitato per la vita antialcolica.

ADRIANO

Alcune circolari sono inviate ai Sindaci dal prof. cav. Torri presidente del Comitato provinciale per la cura marina e montana avvertendoli che anche quest'anno saranno inviati a tutte le comuni barche per la cura di acqua ed inoltre che la spesa della detta cura sarà sostenuta dal Comitato che provvederà anche per il viaggio, ma i Comuni dovranno concorrere nella misura di L. 130 per ogni frazione.

Contro la bestemmia. - Al Angra Polvere, Giacomini con Barbellina ed al Comitato di addebiatamento del Comitato per la vita antialcolica.

ADRIANO

Alcune circolari sono inviate ai Sindaci dal prof. cav. Torri presidente del Comitato provinciale per la cura marina e montana avvertendoli che anche quest'anno saranno inviati a tutte le comuni barche per la cura di acqua ed inoltre che la spesa della detta cura sarà sostenuta dal Comitato che provvederà anche per il viaggio, ma i Comuni dovranno concorrere nella misura di L. 130 per ogni frazione.

Contro la bestemmia. - Al Angra Polvere, Giacomini con Barbellina ed al Comitato di addebiatamento del Comitato per la vita antialcolica.

ADRIANO

Alcune circolari sono inviate ai Sindaci dal prof. cav. Torri presidente del Comitato provinciale per la cura marina e montana avvertendoli che anche quest'anno saranno inviati a tutte le comuni barche per la cura di acqua ed inoltre che la spesa della detta cura sarà sostenuta dal Comitato che provvederà anche per il viaggio, ma i Comuni dovranno concorrere nella misura di L. 130 per ogni frazione.

Contro la bestemmia. - Al Angra Polvere, Giacomini con Barbellina ed al Comitato di addebiatamento del Comitato per la vita antialcolica.

ADRIANO

Alcune circolari sono inviate ai Sindaci dal prof. cav. Torri presidente del Comitato provinciale per la cura marina e montana avvertendoli che anche quest'anno saranno inviati a tutte le comuni barche per la cura di acqua ed inoltre che la spesa della detta cura sarà sostenuta dal Comitato che provvederà anche per il viaggio, ma i Comuni dovranno concorrere nella misura di L. 130 per ogni frazione.

Contro la bestemmia. - Al Angra Polvere, Giacomini con Barbellina ed al Comitato di addebiatamento del Comitato per la vita antialcolica.

ADRIANO

Alcune circolari sono inviate ai Sindaci dal prof. cav. Torri presidente del Comitato provinciale per la cura marina e montana avvertendoli che anche quest'anno saranno inviati a tutte le comuni barche per la cura di acqua ed inoltre che la spesa della detta cura sarà sostenuta dal Comitato che provvederà anche per il viaggio, ma i Comuni dovranno concorrere nella misura di L. 130 per ogni frazione.

Contro la bestemmia. - Al Angra Polvere, Giacomini con Barbellina ed al Comitato di addebiatamento del Comitato per la vita antialcolica.

ADRIANO

Alcune circolari sono inviate ai Sindaci dal prof. cav. Torri presidente del Comitato provinciale per la cura marina e montana avvertendoli che anche quest'anno saranno inviati a tutte le comuni barche per la cura di acqua ed inoltre che la spesa della detta cura sarà sostenuta dal Comitato che provvederà anche per il viaggio, ma i Comuni dovranno concorrere nella misura di L. 130 per ogni frazione.

Contro la bestemmia. - Al Angra Polvere, Giacomini con Barbellina ed al Comitato di addebiatamento del Comitato per la vita antialcolica.

ADRIANO

Alcune circolari sono inviate ai Sindaci dal prof. cav. Torri presidente del Comitato provinciale per la cura marina e montana avvertendoli che anche quest'anno saranno inviati a tutte le comuni barche per la cura di acqua ed inoltre che la spesa della detta cura sarà sostenuta dal Comitato che provvederà anche per il viaggio, ma i Comuni dovranno concorrere nella misura di L. 130 per ogni frazione.

Contro la bestemmia. - Al Angra Polvere, Giacomini con Barbellina ed al Comitato di addebiatamento del Comitato per la vita antialcolica.

ADRIANO

Alcune circolari sono inviate ai Sindaci dal prof. cav. Torri presidente del Comitato provinciale per la cura marina e montana avvertendoli che anche quest'anno saranno inviati a tutte le comuni barche per la cura di acqua ed inoltre che la spesa della detta cura sarà sostenuta dal Comitato che provvederà anche per il viaggio, ma i Comuni dovranno concorrere nella misura di L. 130 per ogni frazione.

Contro la bestemmia. - Al Angra Polvere, Giacomini con Barbellina ed al Comitato di addebiatamento del Comitato per la vita antialcolica.

ADRIANO

Alcune circolari sono inviate ai Sindaci dal prof. cav. Torri presidente del Comitato provinciale per la cura marina e montana avvertendoli che anche quest'anno saranno inviati a tutte le comuni barche per la cura di acqua ed inoltre che la spesa della detta cura sarà sostenuta dal Comitato che provvederà anche per il viaggio, ma i Comuni dovranno concorrere nella misura di L. 130 per ogni frazione.

Contro la bestemmia. - Al Angra Polvere, Giacomini con Barbellina ed al Comitato di addebiatamento del Comitato per la vita antialcolica.

ADRIANO

Alcune circolari sono inviate ai Sindaci dal prof. cav. Torri presidente del Comitato provinciale per la cura marina e montana avvertendoli che anche quest'anno saranno inviati a tutte le comuni barche per la cura di acqua ed inoltre che la spesa della detta cura sarà sostenuta dal Comitato che provvederà anche per il viaggio, ma i Comuni dovranno concorrere nella misura di L. 130 per ogni frazione.

Contro la bestemmia. - Al Angra Polvere, Giacomini con Barbellina ed al Comitato di addebiatamento del Comitato per la vita antialcolica.

ADRIANO

Alcune circolari sono inviate ai Sindaci dal prof. cav. Torri presidente del Comitato provinciale per la cura marina e montana avvertendoli che anche quest'anno saranno inviati a tutte le comuni barche per la cura di acqua ed inoltre che la spesa della detta cura sarà sostenuta dal Comitato che provvederà anche per il viaggio, ma i Comuni dovranno concorrere nella misura di L. 130 per ogni frazione.

Contro la bestemmia. - Al Angra Polvere, Giacomini con Barbellina ed al Comitato di addebiatamento del Comitato per la vita antialcolica.

ADRIANO

Alcune circolari sono inviate ai Sindaci dal prof. cav. Torri presidente del Comitato provinciale per la cura marina e montana avvertendoli che anche quest'anno saranno inviati a tutte le comuni barche per la cura di acqua ed inoltre che la spesa della detta cura sarà sostenuta dal Comitato che provvederà anche per il viaggio, ma i Comuni dovranno concorrere nella misura di L. 130 per ogni frazione.

Contro la bestemmia. - Al Angra Polvere, Giacomini con Barbellina ed al Comitato di addebiatamento del Comitato per la vita antialcolica.

ADRIANO

Alcune circolari sono inviate ai Sindaci dal prof. cav. Torri presidente del Comitato provinciale per la cura marina e montana avvertendoli che anche quest'anno saranno inviati a tutte le comuni barche per la cura di acqua ed inoltre che la spesa della detta cura sarà sostenuta dal Comitato che provvederà anche per il viaggio, ma i Comuni dovranno concorrere nella misura di L. 130 per ogni frazione.

Contro la bestemmia. - Al Angra Polvere, Giacomini con Barbellina ed al Comitato di addebiatamento del Comitato per la vita antialcolica.

ADRIANO

Alcune circolari sono inviate ai Sindaci dal prof. cav. Torri presidente del Comitato provinciale per la cura marina e montana avvertendoli che anche quest'anno saranno inviati a tutte le comuni barche per la cura di acqua ed inoltre che la spesa della detta cura sarà sostenuta dal Comitato che provvederà anche per il viaggio, ma i Comuni dovranno concorrere nella misura di L. 130 per ogni frazione.

Contro la bestemmia. - Al Angra Polvere, Giacomini con Barbellina ed al Comitato di addebiatamento del Comitato per la vita antialcolica.

ADRIANO

Alcune circolari sono inviate ai Sindaci dal prof. cav. Torri presidente del Comitato provinciale per la cura marina e montana avvertendoli che anche quest'anno saranno inviati a tutte le comuni barche per la cura di acqua ed inoltre che la spesa della detta cura sarà sostenuta dal Comitato che provvederà anche per il viaggio, ma i Comuni dovranno concorrere nella misura di L. 130 per ogni frazione.

Contro la bestemmia. - Al Angra Polvere, Giacomini con Barbellina ed al Comitato di addebiatamento del Comitato per la vita antialcolica.

ADRIANO

Alcune circolari sono inviate ai Sindaci dal prof. cav. Torri presidente del Comitato provinciale per la cura marina e montana avvertendoli che anche quest'anno saranno inviati a tutte le comuni barche per la cura di acqua ed inoltre che la spesa della detta cura sarà sostenuta dal Comitato che provvederà anche per il viaggio, ma i Comuni dovranno concorrere nella misura di L. 130 per ogni frazione.

Contro la bestemmia. - Al Angra Polvere, Giacomini con Barbellina ed al Comitato di addebiatamento del Comitato per la vita antialcolica.

ADRIANO

Alcune circolari sono inviate ai Sindaci dal prof. cav. Torri presidente del Comitato provinciale per la cura marina e montana avvertendoli che anche quest'anno saranno inviati a tutte le comuni barche per la cura di acqua ed inoltre che la spesa della detta cura sarà sostenuta dal Comitato che provvederà anche per il viaggio, ma i Comuni dovranno concorrere nella misura di L. 130 per ogni frazione.

Contro la bestemmia. - Al Angra Polvere, Giacomini con Barbellina ed al Comitato di addebiatamento del Comitato per la vita antialcolica.

ADRIANO

Alcune circolari sono inviate ai Sindaci dal prof. cav. Torri presidente del Comitato provinciale per la cura marina e montana avvertendoli che anche quest'anno saranno inviati a tutte le comuni barche per la cura di acqua ed inoltre che la spesa della detta cura sarà sostenuta dal Comitato che provvederà anche per il viaggio, ma i Comuni dovranno concorrere nella misura di L. 130 per ogni frazione.

Contro la bestemmia. - Al Angra Polvere, Giacomini con Barbellina ed al Comitato di addebiatamento del Comitato per la vita antialcolica.

ADRIANO

Alcune circolari sono inviate ai Sindaci dal prof. cav. Torri presidente del Comitato provinciale per la cura marina e montana avvertendoli che anche quest'anno saranno inviati a tutte le comuni barche per la cura di acqua ed inoltre che la spesa della detta cura sarà sostenuta dal Comitato che provvederà anche per il viaggio, ma i Comuni dovranno concorrere nella misura di L. 130 per ogni frazione.

Contro la bestemmia. - Al Angra Polvere, Giacomini con Barbellina ed al Comitato di addebiatamento del Comitato per la vita antialcolica.

ADRIANO

Alcune circolari sono inviate ai Sindaci dal prof. cav. Torri presidente del Comitato provinciale per la cura marina e montana avvertendoli che anche quest'anno saranno inviati a tutte le comuni barche per la cura di acqua ed inoltre che la spesa della detta cura sarà sostenuta dal Comitato che provvederà anche per il viaggio, ma i Comuni dovranno concorrere nella misura di L. 130 per ogni frazione.

Contro la bestemmia. - Al Angra Polvere, Giacomini con Barbellina ed al Comitato di addebiatamento del Comitato per la vita antialcolica.

ADRIANO

Alcune circolari sono inviate ai Sindaci dal prof. cav. Torri presidente del Comitato provinciale per la cura marina e montana avvertendoli che anche quest'anno saranno inviati a tutte le comuni barche per la cura di acqua ed inoltre che la spesa della detta cura sarà sostenuta dal Comitato che provvederà anche per il viaggio, ma i Comuni dovranno concorrere nella misura di L. 130 per ogni frazione.

Contro la bestemmia. - Al Angra Polvere, Giacomini con Barbellina ed al Comitato di addebiatamento del Comitato per la vita antialcolica.

ADRIANO

Alcune circolari sono inviate ai Sindaci dal prof. cav. Torri presidente del Comitato provinciale per la cura marina e montana avvertendoli che anche quest'anno saranno inviati a tutte le comuni barche per la cura di acqua ed inoltre che la spesa della detta cura sarà sostenuta dal Comitato che provvederà anche per il viaggio, ma i Comuni dovranno concorrere nella misura di L. 130 per ogni frazione.

Contro la bestemmia. - Al Angra Polvere, Giacomini con Barbellina ed al Comitato di addebiatamento del Comitato per la vita antialcolica.

ADRIANO

## Dal Polesine

ROVIGO

Pesci d'aprile. - A quanto ci risulta il primo di aprile è passato senza la minima di notevoli pesci.

Sublime per aspiranti. - Certo Giuseppe Donatoni di Giuseppe di anni 23 da Villadonata sentendosi un po' ruminato volle prendere una pastiglia di aspirina, ma in baglio aveva invece inghiottito quella di sublimato. Poco dopo fu preso da atroci dolori; chiamato il medico condotto consigliò di trasportare il giovane al nostro Ospedale dove, prontamente da quei sanitari gli fu praticata la lavanda dello stomaco e così fu posto fuori pericolo.

Cure marine e montane. - Il R. Prefetto comm. dott. Lenardi ha inviato una circolare ai Sindaci ed ai Comitati provinciali della Provincia di cui si avverte che, allo scopo di tutelare la salute degli orfani di guerra che abitano in case marine e montane, anche quest'anno verranno versati a cura di spesa di Comitati provinciali, inviti ai padri ed ai nonni tutti coloro che a giudizio della Commissione visitatrice saranno riconosciuti bisognosi di detta cura.

Gli interessati dovranno inoltrare le domande, accompagnate dai soliti documenti non più tardi del 15 corrente.

Alcune circolari sono inviate ai Sindaci dal prof. cav. Torri presidente del Comitato provinciale per la cura marina e montana avvertendoli che anche quest'anno saranno inviati a tutte le comuni barche per la cura di acqua ed inoltre che la spesa della detta cura sarà sostenuta dal Comitato che provvederà anche per il viaggio, ma i Comuni dovranno concorrere nella misura di L. 130 per ogni frazione.



# NOTIZIE RECENTISSIME

## Colpo furlantesco al confine giulio

260.000 lire rubate • Due briganti uccisi  
Segretario fascista caduto vittima del dovere

TRIESTE, 3

Giunge notizia di un grave fatto avvenuto questa sera ai nostri confini. Verso le ore diciotto una banda di briganti mascherati e armati ciascuno di due rivoltelle sono penetrati negli uffici della stazione ferroviaria di Prestanigo, sita a pochi chilometri da Postumia.

Con le rivoltelle spianate, i briganti hanno imposto agli impiegati di consegnare loro il denaro che si trovava nella cassa e cioè l'importo di 260 mila lire. Avuto il denaro, i maledetti si sono ritirati verso la montagna, cioè in direzione dei confini jugoslavi, lasciando alcuni loro compagni in posizione di vedetta per riparare la loro fuga.

Dato posto l'allarme, si misero all'inseguimento dei malfattori alcune guardie di finanza e militi fascisti ferroviari con a capo il segretario del Fascio locale. Fra i due gruppi avvenne tosto un combattimento a colpi d'arma da fuoco. Nella mischia sono rimasti uccisi due briganti e il commesso Del Fiume, segretario del Fascio. Sono rimaste gravemente ferite due guardie di finanza e un ferroviere i quali vengono tosto trasportati a Postumia.

Il fatto ha prodotto profonda impressione. Degli altri componenti della banda finora non si hanno tracce, malgrado le prompte indagini dei carabinieri.

## Curiosità di alto interesse nel palazzo dell'ex Kaiser

BERLINO, 3

(R.C.P.) Con domani si riprenderanno a Berlino per la prima volta al pubblico gli appartamenti privati abitati dagli Hohenzollern nel castello imperiale di Berlino. I critici d'arte tedeschi si occupano dell'argomento e non taccono il cattivo gusto di Guglielmo II. Ora tutto quanto era pesante e sfarzoso è stato tolto e l'ultima dimora del Kaiser è stata allestita in modo che emerga il puro stile e siano in mostra i tesori d'arte che vi sono raccolti.

Vi è alcunché d'interessante negli appartamenti privati di Guglielmo II. Ad esempio vi è un tavolo su cui il Kaiser firmò il decreto di mobilitazione nell'ultima guerra. Orbene, questo tavolo è faldato; esso è formato con legno della corazzata inglese Victoria, la nave ammiraglia di Nelson, su cui l'ammiraglio trovò la morte a Trafalgar.

Negli appartamenti dell'ultima imperatrice si osservano tre famosi Watteau, di cui i dotti ne conoscevano l'esistenza, ma che non erano stati mai esposti al pubblico. Si assicura che siano le migliori opere del grande pittore. Una è una grande composizione: «La partenza per Citerà» e le altre due sono composizioni marziali che il pittore aveva dipinto sulle lunette delle porte del suo amico mercante d'arte Gersaint. Vi è anche la camera ove nacque Federico il Grande. Ivi si osserva un grande ritratto della «Barbarina» danzatrice veneziana che era stata amante del grande re di Prussia. Poiché Barbarina non desiderava ritornare a Berlino, onde rimanere a Venezia ove era legata da un intrigo d'amore, Federico II l'aveva fatta rapire. Voltaire ha raccontato come l'amore del re di Prussia ed ha scritto col suo ferreo sarcasmo una frase rimasta famosa e cioè che Federico amava la Barbarina perché aveva le gambe maschiline.

## Colossale scandalo tedesco complicato da un suicidio

BERLINO, 3

Il suicidio dell'ing. Folsing, consigliere della direzione delle ferrovie di Francoforte sull'Oder, il quale si gettò nel fiume mentre veniva trasportato dal tribunale al carcere, ha attirato l'attenzione sulla malversazione e le truffe in danno delle ferrovie dell'est le quali hanno sede appunto a Francoforte. Vi è chi scrive che questo scandalo è paragonabile al famoso scandalo del Panama in Francia. Le malversazioni in danno della direzione ferroviaria di Francoforte salgono a oltre tre milioni di marchi. Sono stati sequestrati documenti, ricevuti e registri da inviarsi a Berlino ove si svolgerà l'istruttoria.

Questa catena di irregolarità era in vigore da anni. L'autorità giudiziaria aveva cominciato ad indagare sull'attività degli imprenditori che lavoravano per conto della direzione delle ferrovie e per informazioni sue mettevano in guardia i dirigenti della direzione generale delle ferrovie; ma questi, invece di sfidare le autorità, facevano il possibile per porre impedimenti; sicché solamente ora, dopo tanti anni, l'istruttoria è stata chiesta. Numerosi altri impiegati sono stati arrestati.

## Una bomba di alta potenza in una sede monarchica spagnola

BARCELONA, 3

È stata scoperta una bomba di grande potenza deposta nella sede dell'unione monarchica nazionale. Questa bomba era dello stesso tipo di quella deposta tempo fa all'entrata della galleria di Carrat dove doveva avvenire il passaggio del treno reale.

## 5 morti in un cinematografo per il crollo del loggione

CITTÀ DEL MESSICO, 3

Il loggione di un cinematografo che era pieno di gente è crollato. Vi sono cinque morti e novantanove feriti, appartenenti quasi tutti alla classe operaia.

## Lievi perdite per la liberazione del massiccio dell'Hemon

BEIRUT, 3

Durante i combattimenti iniziati dai francesi per liberare il massiccio dell'Hemon, le truppe francesi hanno avuto poche perdite, infliggendone invece molte al nemico. L'Hemon è completamente liberato.

## L'incontro Spalla - Firpo

BUENOS AYRES, 3

(O.B.) Stasera ha luogo il grande incontro di boxe fra Ertasio Spalla campione italiano e Angelo Firpo campione sud-americano. L'incontro era attesissimo per cui la folla che accorse al parco Romano, già Velodromo Argentino, per assistervi è veramente enorme. Ben che la capacità del parco sia grande, i posti sono stati quasi tutti venduti in precedenza. Si ritiene che Firpo e Spalla riceveranno rispettivamente, dati gli incassi, 33.000 e 28.800 pesos. Dopo gli allenamenti, durati a lungo, Spalla pesava 90 chilogrammi e Firpo 101. Lo scarico di peso fra i due è quindi di 11 chilogrammi a favore dell'argentino.

## L'arrivo del nuovo viceré in India

LONDRA, 3

(M.O.) Il nuovo viceré delle Indie, Lord Irwin, è arrivato a Bombay, la grande città chiamata la porta d'entrata delle Indie orientali, e vi è arrivato con una cerimonia di benvenuto rivisitata oltremodo interessante. Tutte le navi ancorate nel porto erano paveseate a festa. Al ricevimento presero parte vari principi indiani ed i rappresentanti dei sovrani e degli Stati semi-autonomi dell'India centrale riconosciuti dall'Inghilterra.

L'interesse popolare è stato considerevole e non vi fu nessun incidente. Non si verificarono atti di ostilità. Il nuovo viceré va a Delhi a sostituire Lord Reading, il quale esce di carica dopo cinque anni, in cui dovette superare crisi di grande gravità per reprimere i movimenti di ribellione che sollevarono preoccupazioni ed ansietà nella madre patria. Tutti i giornali inglesi ed anglo-indiani, mentre salutano il nuovo viceré che s'insedia, non mancano di elogiare l'opera del viceré uscente, altamente apprezzata.

## Il socialismo al 5 e mezzo per cento di G. Bernardo Shaw

LONDRA, 3

(M.O.) Non ostante tutte le precauzioni prese per celare il suo nome e la sua azione, il celebre drammaturgo G. B. Shaw è scoperto dalla stampa, la quale parla diffusamente di un suo prestito di ben 20 mila sterline ad un municipio laburista, a beneficio dell'erezione di case popolari per i minatori che affollano il povero distretto di Seaham. I particolari del contratto indicano che lo scrittore capitalista si è assicurato un interesse discreto, il 5 e mezzo per cento. Tuttavia è questa la prima prova che Shaw ha dato nel campo concreto della sua fede socialista. Egli non ha voluto però confessare ai numerosi intervistatori di aver preso l'iniziativa che gli si attribuisce.

## Addenta ad un labbro un uomo trovato a colloquio con la moglie

VITTORIO VENETO, 3

Minot Rinaldo di Antonio e Ines Teco alcuni anni fa ebbero la ventura di conoscersi; s'amarono ardentemente, si sposarono e l'unione fu allietata dalla nascita di una bella bambina. Scenò un paio d'anni or sono, l'orizzonte coniugale cominciò ad oscurarsi finché si giunse alla separazione dei due coniugi, causata dalla gelosia del marito. Da allora non mancarono i litigi ogni qualvolta i due avevano occasione di incontrarsi. Da un po' di tempo poi il Minot, a torto od a ragione, era venuto a conoscenza della gelosia. L'altro ieri portatosi nella frazione di Costa, ove abita la moglie, trovò che questa, dalla finestra della propria camera, stava chiacchiando con un tale Borghese Enrico di Montebello Cellina. Avvicinandosi al Borghese, il Minot gli intimò di allontanarsi e fu subito accontentato. Ma questo non valse a calmarlo. Egli prese infatti ad inveire contro la moglie e contro il Borghese. Questi allora ritornò sui suoi passi e domandò spiegazioni al Minot degli insulti, ma fu nuovamente invitato ad andarsene. E siccome egli non fu pronto ad obbedire, ne nacque una violenta zuffa durante la quale il Minot diede un potente nerbo al labbro inferiore del Borghese, tanto da strappargli un pezzo che poi spuntò a terra.

Il Borghese, raccolto il pezzo di labbro, si recò immediatamente all'ospedale di Serravalle ove venne visitato e medicato dal dott. Vascellari che lo dichiarò guaribile in 15 giorni con periodo di sbrigo permanente. Dopo di che il Borghese presentò denuncia e più tardi i carabinieri procedevano all'arresto del Minot che venne tradotto alle carceri. Anche il Minot s'ebbe la sua parte di esecuzioni e di busse.

## Impressionante disgrazia a Verona

VERONA, 3

Questa mattina sulla linea Verona-Milano, a sei chilometri dalla stazione di Porta Nuova in territorio di S. Massimo, veniva fatta una lagubre impressionante scoperta. Il cadavere di un uomo orribilmente sfracellato e che nessuno conosceva, giaceva in una pozza di sangue attraverso i binari. Esso è stato identificato per Cordiali Angelo di anni 24 da Villafranca. Pare si tratti di disgrazia.

## Verso il concordato Bondi

ROMA, 3

Il «Bollettino della Sera» assicura che l'on. Antonio Scialoja, che lavora attivamente intorno alla sistemazione del disaccordo Bondi avrebbe manifestato il convincimento di poter quanto prima pervenire ad una proposta di concordato non appena sgronbiato il terreno da due o tre situazioni alquanto difficili. In tal caso il concordato sarebbe possibile sulla base del 15 per cento circa.

## Chiodo ogni lunedì LA GAZZETTA DI VENEZIA ai vostri rivenditori e alla vostra edicola, a mezzogiorno preciso

## Il soggiorno degli studenti italiani in Belgio

BRUGES, 3

Gli studenti italiani degli istituti medici che compiono un viaggio di istruzione nel Belgio, sono qui giunti provenienti da Anversa.

Essi hanno visitati i musei, la cattedrale, i bacini fluviali ed il giardino zoologico. Al momento della partenza da Anversa, si trovavano i membri del Direttorio fascista, il Console italiano che ha pronunciato Patriottiche parole di saluto, e altre autorità.

## Due opere del pittore Favai al Gabinetto Nazionale delle Stampe

ROMA, 3

Il Gabinetto Nazionale delle Stampe ha acquistato due opere del pittore Genaro Favai, scelte fra quelle che figurano nella Mostra del pittore a Palazzo Venezia, chiusasi recentemente.

## Il Principe Umberto a S. Rossore

PISA, 3

Stamane alle 9.30 è giunto alla stazione di Porta Nuova S. A. R. il Principe Ereditario che ha proseguito in automobile per S. Rossore.

## La morte dell'ammiraglio Reynaudi

ROMA, 3

È morto il vice ammiraglio Carlo Leone Reynaudi, senatore del Regno.

## Quotazioni di Borsa

LONDRA, 3

Ieri 2 Aprile tutte le Borse estere sono rimaste chiuse. Oggi 3 Aprile rimangono chiuse le Borse italiane e quelle di Parigi, Ginevra e Vienna.

Lunedì 5 Aprile, Borse italiane e Borse estere rimarranno chiuse, ad eccezione di quelle di New York.

## Mercato serico

ROMA, 3

Il Ministero dell'Economia Nazionale comunica: Il corrispondente serico del Ministero a Yokohama telegrafia in data 2 corrente: «Nella settimana decorsa il mercato è stato debole e si sono vendute 2700 balie di seta grezza del tipo 13/15 al prezzo di yen 1680 per picul.

Cambio a 4 mesi vista del yen su New York cents. 46 3/4.

## Estrazione del Lotto del 3 Aprile 1926

VENEZIA 52 17 41 58 15  
BARI 32 80 3 79 40  
FIRENZE 48 62 41 64 13  
MILANO 83 22 25 37 85  
NAPOLI 9 70 73 4 26  
PALERMO 5 60 24 41 46  
ROMA 84 57 82 51 23  
TORINO 74 32 72 13 15

## Bollettino del Magistrato alle Acque

Ufficio idrografico del N. Magistrato alle Acque. — Sole leva alle ore 5.47; tramonta alle ore 18.40. — Luna leva alle ore 0.9; tramonta alle 9.27.  
Mare al Bacin S. Marco: Alte ore 1.15 e 15.30; basse ore 5.45 e 20.5.  
Ieri 3, Venezia, temperatura leggermente diminuita: massima 19.6; minima 13.0. La pressione barometrica è leggermente aumentata: alle 18 era di mm. 767.8.

Il Po è in lento aumento ed in morbidità; gli altri fiumi sono in diminuzione o quasi stazionari: Brenta e Adige in morbidità; Isone, Livenza, Piave e Gorzette in debole morbidità; Tagliamento, Bacchiglione e Frassinio in morbidità.

Notizie sulla navigabilità dei corsi d'acqua. — La navigazione attraverso la nuova cassa del Cavallone resterà interrotta fino al 30 aprile. Il transito dei natanti sarà libero attraverso la vecchia cassa.

Lungo il canale Brenta, in dipendenza dei lavori di escavo del canale fra Orsiera e Gamberale, la navigazione in quel tratto è limitata, fino a nuovo avviso, al seguente orario: dalle ore 6.30 alle 7.30; dalle 12 alle 13 e dalle 16.30 alle 17.30; inoltre, fino a nuovo avviso, è limitata ai natanti la cui altezza (propria o del carico) non superi m. 3.50 sul pelo normale di navigazione, in dipendenza dei lavori di ricostruzione del ponte sul sostegno Torinese (Stral).

La navigazione lungo il Lemene nel tratto a valle di S. Gaetano, resta limitata, fino a nuovo avviso, dalle ore 6 alle 8, dalle 12 alle 13 e dalle 18 in poi; ciò in dipendenza dei lavori di escavo presso S. Gaetano.

La navigazione lungo la Livenza presso S. Stino è limitata, a causa di insabbiamenti, lungo il fiume che corre in dipendenza della riva sinistra.

La navigazione attraverso il sostegno di Provanzana resterà sospesa fino a nuovo avviso in dipendenza dei lavori di ricostruzione del sostegno stesso.

La navigazione lungo il canale Pontolon, in corrispondenza del costruendo ponte di Brenta dell'Abbi, fino a nuovo avviso, resterà esclusivamente limitata fra le ore 11 e 11 dei giorni di lunedì, venerdì e domenica.

Il transito dei natanti attraverso il vecchio sostegno di Brondolo resterà in luogo il Naviglio Brenta, in dipendenza dei lavori in corso.

## Piroscopi ai quali si può radiotelegrafare

Elenco delle Stazioni R. T. Costiere del Globo alle quali può essere appoggiata la corrispondenza radiotelegrafica diretta ai seguenti piroscopi italiani in viaggio nel giorno 5 Aprile 1926:

«Atlante» a Rio de Janeiro — «Bolver» a Olinda Pernambuco — «Comte Biancamano» a Chatham Mass. e Cape Cod — «Comte Verde» a S. Vincente de Cabo Verde — «Cracovia» a Aden Radio — «Neptunia» a Vittoria Radio e Fiume — «Piemonte» a Vittoria Radio e Fiume — «Principessa Mafalda» a Teneriffe Radio — «Re Vittorio» a Teneriffe Radio — «Tommaso di Savoia» a Olinda Pernambuco — «Venezia» a Aden Radio.

La compilazione dei radiotelegrammi dovrà essere fatta nella seguente forma: Nome e cognome del destinatario. Nome del piroscopo. Stazione costiera alla quale dovrà essere appoggiato il radiotelegramma. Testo e firma.

A rendere noto il pubblico delle tariffe da applicarsi, provvede il manifesto compilato a cura dell'on. Ministero delle Comunicazioni e distribuito a tutti gli Uffici telegrafici del Regno.

## I solutori della sciarada a premio

Ci invieremo la esatta soluzione della Sciarada a premio di lunedì scorso (Vedova - Vedova) le seguenti Signore: Neri Irma, Lucia Trucchi, Carolina Cavaleri, Concetta Gattellaro, Regina Manfredini, Fanny Pezzini, Anna Pighin, Zanardini Giovanna, Fantini Rosa, Ines Bagno ved. Toso, Da Ros Vittoria, Stella Borghetti Bergonzini, Luisa Pellegrini, Linda Brandolisio, Maria Zambler, Mariuccia Costa, Anita Gervasini, Dina Piazza, Pasqua de Bernardini, Elvira Sarpellon, Tonello Gianna, Adelina Ganzer, Brunelli Italia, Cantoni Elda.

Ed i Signori: Carlo Cao, Vittorio Fegate, Prof. Antonio Farra, Giovanni Mazzocolin, Licini Antonio, Pier Luigi Campanaro, Zarabini Eugenio, Giovanni Feriadi, Scognamiglio Enzo, Pacifico Zanin, Silvestri Gaetano, Paolo Cavaleri, Rag. Leone Barinetti, Bardi Gino, Raffaele Natale, Rossato Giulio, Dogli Ruggero, Francesco Luca, Pierin Brunelli, Karlitsky Adriano, Eugenio Duse, Eugenio Alzetta, Luciano Belle, Brolli Giuseppe, Ugo Frascchetti, Attilio Marandini, G. B. Gamba, Gemiliano Bergonzini, Trabacca Salvatore, Armando Bellardi, Mario Zerbini, Gino Vianello, Arturo Maronini, Edgardo Calzavara, Musone Pietro, Pietro Rossi, Mazzuccato Giovanni, Paulino Cerello, Giorgio Cavaleri, Giuseppe Frasson, Giovanni Sartori, Guido Frasson, Gino Cavaleri, Boldrin Giovanni, Mazzaro Ernesto, dott. Ugo D'Alberto.

La sorte favorirà la signora Dina Piazza e i Signori Pierin Brunelli, Vittorio D'Este, Gino Cavaleri.

GINO DAMERINI, Direttore responsabile  
Tipografia della «Società Anonima Editrice Veneta»



## Control'eczema

Le persone che sono state afflitte da questa penosa malattia e che per anni hanno sofferto di pruriti dolorosi, riacquistano il sonno ed il riposo dopo aver fatto uso della Pomata Calom. Questo rimedio ha costituito una benedizione per migliaia di persone che soffrivano atrocemente di affezioni della pelle, come l'eczema, l'acne, i pitorzoli, la scabbia, le piaghe, tagli, bruciature, serpigni, macchie, pelle squamosa, eruzioni, croste, ecc.

PASQUA

La bella festa tradizionale che porta nell'intimità di ogni famiglia un nuovo soffio di vita primaverile, è giunta finalmente.

Con un sorriso di vero compiacimento, ogni brava massaia contempla il lavoro, svolto nei giorni immediatamente trascorsi, per rendere sempre più

bella e linda la propria casa

E pensano, le brave massaie, quasi con riconoscenza al TRI che, con poca spesa, le ha tanto aiutate a lucidare cristalli, a fregare pavimenti e parquet, a pulire le vasche da bagno e i focolai economici, a lavare porte e finestre, mobiglia e biancherie. E, agli elogi dei propri famigliari e ai complimenti dei conoscenti per i bei risultati ottenuti, si sentono davvero commosse, e in cuor loro si propongono di usare per la pulizia della casa soltanto il TRI, che ha saputo procurar loro tanta soddisfazione.

UN PACCHETTO DI TRI



## Polveri Litiose S. Fosca della Farmacia PONCI

Ottimo rimedio digestivo, diuretico, depurativo, solvente l'ACIDO URICO, utilissimo a tutti i sofferenti di DIABETE, URICA, GOTTE, ARTRITE, REUMATISMI, DIABETE, ARTERIOSCLEROSI, consigliabile anche alle persone indebolite per impedire l'accumulo di acido urico.

E' la cura complementare delle **PILLOLE DI SANTA FOSCA**. Ogni scatola serve per 10 litri di acqua che risulta la più litiosa che si conosca (si sfida qualsiasi analisi di confronto e di controllo a costo L. 4.00).

In vendita presso la **FARMACIA PONCI** in CAMPO S. FOSCA e in tutte le più importanti farmacie.

**"KOH-I-NOOR"**  
L & CO HARDTMUTH

**È nel vostro interesse convincervi con la prova che la lama TRIS, pur costando assai meno, è assolutamente pari alle migliori.**

**RIARDO  
RIARDO  
RIARDO  
RIARDO  
RIARDO  
RIARDO**

ACQUA MINERALE DA TAVOLA  
EFFERVESCENTE NATURALE  
RADIOATTIVA ALCALINA ANTIVIRICA DIVRETTICA



**L'UNICA  
ACQUA MINERALE DA TAVOLA  
EFFERVESCENTE NATURALE  
PREMIATA**  
CON MEDAGLIA D'ORO DAL MINISTERO DI  
AGRICOLTURA INDUSTRIA E COMMERCIO  
PER LA SUA BONTA' E PUREZZA  
**ALL' ESPOSIZIONE DI GUBBIO 1903**

S. Sofia 4245 -- VENEZIA -- Telefono 194

## Avvisi Economici

**Vendite**  
Cent. 30 per parola (min. L. 3)  
VENDO vasto magazzino situato vicinissimo Chiesa Salute con tutte comodità sbarco imbarco merci adatto per Società Navigazione. Rivolgarsi Dorsoduro 59, Venezia.

### Commerciali

Cent. 40 per parola (min. L. 4)

**ACQUISTA** ora brillanti oggetti usati orificeria Alzetta, Ponte del Loro, Venezia. Ricco assortimento argenterie, orologerie per regali.

**ACQUISTIAMO** qualsiasi quantitativo sacchi rotti di cemento e calce. Vitale Coen, Via Tagliamento 21, Milano.

**COLLEZIONI** Europa francobolli Lombardina Veneto ricerca amatore. Grapputo Santaroco, 1125.

**FIRENZE**. Hotel Porta Rossa, Centrale & d'Europa. I Cat. Centralissimo. Comfort moderno. Acqua corr. calda e fredda. Alloggio da L. 20 a persona. Vito: L. 7, L. 20, L. 25. Pensione da L. 60. Tasse e servizio a parte.

**FIENO** Agro Romano ottimo cinquequanti quintali inballati prezzo convenientissimo. Azienda Agraria Curto. Corso Umberto, 350, Roma.

**FIENO** pressato L. 50. Legna da ardere 9.50. Quagliata, Gorizia.

**LAMPADARI** fabbrica, esposizione vendita Luigi Mazzucotelli, Viale Porta Nuova, 2, Milano.

**LE MIGLIORI** lampadine elettriche, prezzi di fabbrica. Ingresso, dettaglio e per esportazione. P. Valsecchi, Via Orso, 7, Milano.

### Ricerche d'impiego

Cent. 30 per parola (min. L. 3)

**SIGNORINA** pratica tutti lavori ufficio, referenze, occuperebbe anche studio avvocato; eventualmente sola mezza giornata. Scrivere: R. Z. Unione Pubblicità, Venezia.

### Lezioni

Cent. 20 per parola (min. L. 2)

**CANTO** - Lezioni, conferenze, concerti, pubblicazioni Dott. Tompasta (artista). Pourparers: Circolo Artistico, Venezia.

### Rappr. Piazzisti

Cent. 30 per parola (min. L. 3)

**CERCHIAMO** subito ovunque rappresentanti, contro provvidone. Società: "Liripada" - Montecarlo.

**CERCHIAMO** ovunque rappresentanti artisti e tecnici. Referenze Sugherificio Gallura - Colognara (Sassari).

### Fitti

Cent. 20 per parola (min. L. 2)

**AFFITTASI** due magazzini ariani. Scrivere: Cassetta 1 E. Unione Pubblicità, Venezia.

**AFFITTASI** grande appartamento lusso Canal Grande mezzogiorno termosifone comodità moderne. Scrivere Cassetta 11 G. Unione Pubblicità, Venezia.

**APPARTAMENTO** signorile di sette stanze sul Canal Grande, altre sette interne, due bagni, termosifone, acqua di servizio, in secondo piano, affittasi. Scrivere: Cassetta 1 G. Unione Pubblicità, Venezia.

**UFFICIO** posizione centrale 3 locali affittasi. Scrivere Cassetta 17 G. Unione Pubblicità, Venezia.

Chiedete ogni lunedì LA GAZZETTA DI VENEZIA al vostro rivenditore o alla nostra edicola, a mezzogiorno preciso

**MAGLIFICIO** Veneziano, Venezia, Fondamenta Malcontento 3140; liquidazione definitiva di tutti i suoi articoli sia invernali che estivi a prezzo molto basso.

**MACCHINE** da scrivere Mercedes, Yost disponibili in ottimo stato. Rivolgarsi Unione Pubblicità Italiana - Venezia.

**MACCHINARIO** per calzaturificio e attrezzi per sandali, occasione, causa partenza. Corso Umberto 1, 53, Ca' d'Oro.

**MACCHINE** per la lavorazione della lana; cernie, bordatili, piegatrici, calandrie, bilancieri, pressa. Ing. A. Spreafico, Solferino, 7, Milano.

**PICCOLI** Canada - Carolina Monifera - Nigra Pizzanella - Robusta, chiedere listino gratis. Vivai forestali Nadarini, Marzù, 7, Milano.

**RADIO**. Apparecchi A. R. P. E. perfezionissimi, costruiti in Italia. Soc. An. Inveretti Arturo Perego, Milano.

**ROMA**: Hotel Dragoni, Largo Chigi, posizione centralissima; riscaldamento centrale; ascensore; frequentatissimo da uomini d'affari, viaggiatori.

**SOCIETA'** Aquilana, C. Buenos Ayres Milano; Zaffarano d'Aquila, Stimmi e polvere, pura, conf. in scat., vasetti, bustine carline ovali.

**VACCHETTE**, Croste cerate e naturali; Suola e corametti per calzaturificio. Francesco Ghiringhelli, Solcio di Lona (Lago Maggiore).

**VINO** da pasto di gradi 10 e mezzo a L. 190 quintale. Vino Grignolino a L. 220 quintale in damigiana da litri 60 o fusti da quintali 7. Recipiente di bottolo gratis. Spedizione verso assegno. Scrivere G. Daffonchio, Tortona.

**Dott. di FRATTINA**  
MALATTIE VENEREE  
PELLI  
si aiuta Prof. FIOCCO Osp. Civ. Venezia  
ORARIO: dalle 10 - 13 e 15 - 17  
VENEZIA - d. Maurizio Campo dietro la Chiesa 2002 - Fale separate - Tel. 20-22  
ISTITUTO DI CURA

**Società Veneziana di Navigazione a Vapore**  
Sede a Venezia  
Capitale L. 15.000.000

### Linea VENEZIA-CALCUTTA

La prossima partenza da Venezia per Calcutta è preventivata per il 23 Aprile o sarà effettuata dal piroscafo "Caboto". Il quale assumerà cariche per Port Said, Suez, Port Sudan, Massaua, Bombay, Colombo, Madras e Calcutta. Caricherà a Trieste e a Fiume prima di Venezia.

Il sindacato Piroscalo assume anche cariche con trasbordo ed i porti del Mar Rosso, Somalia, Africa Orientale, Indie Neerlandesi, Estremo Oriente ed Australia.

Per cariche rivolgersi agli agenti Signori: Achille Arduini - Venezia; Vito di Cagno su Francesco - Bari; Innocenzo Mangili - Milano; Giovanni Ambroselli - Torino; L. Cambiagio e Figli - Trieste.

**GIUSEPPE SCARABELLIN**  
STABILIMENTO GRAFICO S. Sofia 4244 Tel. 251 - VENEZIA

Linotype per la composizione meccanica  
Macchine rotative celerissime

**CARTOLERIE**: Campo S. Luca 4266 - Tel. 257  
Campiello Selvalico 5671-72

**GRANDIOSI MAGAZZINI**  
Calle del Fabbri N. 989 - Tel. 33-55

**Mobili da Ufficio - Casse Forti - Carte d'imballo**

Ricca scelta articoli per regalo da Lire **DUE** in più.  
Specialità Veneziane - Pelletterie - Maioliche - Gornici per quadri in tutti gli stili - Stilografiche Watermann sempieli e rivestite in oro - Gioielli - Setole - Carta da lettere di lusso - Bronzi artistici - Album per cartoline, fotografie, poesie, pittura, disegno ecc.



# PASQUA

# 1926

Pasticceria Confetteria  
**Pietro Teschiati**  
Biscotti specialità  
Focacce - Pandoro  
Biscotti per the - Biscotti  
Fontaines - Pralines - Maron glaci  
boite di lusso.  
**MASSIME ONORIFICENZE**  
Venezia  
S. Marco 2121 tel. 1327

Tappezzerie in carla  
**FAUSTO CARRARA**  
La più rinomata Casa del Veneto  
fra le prime d'Italia  
VENEZIA  
Via Nuova, Teatro Goldoni, Telefono 22-67  
San Luca, Palazzo Banco di Novara  
**Concorrenza Impossibile**

**AGENZIA "GALSA"**  
La più moderna e la meglio  
organizzata per lavori di copio-  
grafia a macchina e contabili.  
Macchine da scrivere  
nuove e d'occasione  
Accessori di prima  
qualità  
Piero Barettoni - Telefono 15-05

**Restaurant Pilsen**  
S. Marco - Bacino Orseolo  
Ambiente preferito  
dalla migliore Società

T. S. F.  
**A. Toninato**  
OTTICA - FOTOGRAFIA  
S. Luca, Calle Goldoni - Venezia  
Apparecchi Radio - telefonici  
ed accessori

OGNI ARTICOLO PER  
**BELLE ARTI**  
Cancelleria e disegno  
DA  
**A. TESTOLINI**  
in Bacino Orseolo

**F.lli MEROLA**  
San Euliano 714  
Orologio 259  
**Guanti**

Flori freschi 2121  
**DE FINA**  
Lavori belli 2121  
**DE FINA**  
al Ponte del Lovo e...  
BUONA PASQUA

Moto Triumph  
Norton  
Ariel  
Molaroni  
Ciclo a Motore Guido D'Addato  
Biciclette TRIUMPH  
TAURUS  
**F. Aperi e C.**  
PADOVA  
Via del Santo, 8 - Tel. 389

**BIRRA VENEZIA**  
La preferita

Antica Ditta  
**E. BROCCO - Venezia**  
Pianoforti  
da L. 4.500 in più  
Autopiani-Harmoniums  
S. Maria Formosa, Calle del Teatro 1, 614  
Telefono 2595  
**MUSICA**  
Regala Mercoledì Orologio 259 tel. 254

**Folin Fabbrini & C.**  
Impresa Costruzioni Elettriche  
Idrauliche ed A. 21  
**VENEZIA**  
S. Fantin 3672 telef. 715  
**TRIESTE**  
Via Milano 18 telef. 1576

L'Operaio  
della cessata Ditta  
**MICHELE SPINELLI**  
Ottico  
ha aperto in Spadaria 700 - S. Marco  
un negozio per articoli  
d'ottica e fotografia

Prima di fare acquisti per regali  
visitare i  
**GRANDI MAZZINI**  
**GIUSEPPE SCARABELLIN**  
**VENEZIA**  
Calle dei Lombi, 99 - 1002. 3555  
Trovate ogni varietà di articoli  
tutti interessanti e di buona qualità.

**A. RAITANO**  
Emporio Materiale Elettrico  
Ingrosso e dettaglio  
**VENEZIA**  
Calle delle Acque 4889 - 90 - 91  
Tel. 138

4  
necessità per i vostri Uffici  
1. Macchine da scrivere  
2. Calcolatrici  
3. Addizionatrici  
4. Mobili da Ufficio  
Telefonate al  
**N. 4**  
**Ditta GIUSEPPE PELLEGRINI**  
Campo S. Bartolomeo 5396  
**VENEZIA**

Pieghettature  
**MARINA CABELLI**  
Atelier de plissage  
S. Marco, Calle Specchieri 634  
**VENEZIA**  
Artistici lavori in rilievo su pittura  
brava di propri

Anno 1926 -  
LA GAZZETTA  
di Venezia  
La rivista  
Oggi  
Dopo  
I p  
Siamo alla  
po del Govern  
gnifiche la  
benche l'ass  
Ministro non  
teruzione de  
quanto l'on  
in continu  
più diretti  
Domani di  
sarà a Rom  
sono stati gi  
ricevere il  
mo insicuri  
retorio del  
casione l'on  
importante  
segretari pr  
membri del  
Duce trove  
dovrà svolg  
le organizza  
fascista, p  
più vasti  
zione della  
della Italia  
gara alla p  
del movime  
gente a bo  
d'avour.  
Infatti, con  
la Cavoy e  
tera i dirige  
provinciali  
durante la  
chia e Gaet  
ciali si im  
ave nel po  
deranno a C  
La croce  
verno durer  
sono già pa  
na, Marsala  
Tigre e la  
squadriglia  
po Leone, a  
parte del co  
in corazzat  
de che sar  
vi, durante  
esercitazioni  
La Ca  
L'on. Mu  
prima del 2  
re preside  
del lavoro  
no della L  
propria rip  
iare. Infat  
cora diram  
ficale, pur  
tura della  
rente; inve  
ciso nell'ul  
che deve m  
gio dell'on.  
Quantun  
Rice di m  
il Consiglio  
ni di ogni  
previsione  
subito dop  
tania, conv  
nistri sia  
svolgimento  
per fare  
menti di or  
cuni del qu  
presso i col  
Fra gli  
relativo all  
zionale for  
siero me  
del patrin  
tune cov  
mostra, co  
gabilmente  
nessione a  
cie. Si affe  
inconven  
mente, sar  
la nuova M  
di quella f  
tanza milit  
Un'altra  
di viva att  
no è quella  
nato schia

Pasqua  
Articoli  
La giorn  
Germania  
tempo man  
è rimasto a  
hanno lasc  
capitale pe  
gno.  
I giornali  
squali di p  
e dell'indu  
ta in situ  
tuale della  
terni di I  
Couriers p  
anche i mi  
anno asse  
quanto le  
ma siano  
vacanze di  
quali i mi  
donde ten  
1919 lo sci  
sia e nella  
punto vers  
nel 1920 la  
impressione  
Luttwitz;  
nata dal p  
tumulti ne  
no della re  
segno di  
Noi te  
biamo pol  
e dimentic  
sato. Certo



**NUMERO  
MANCANTE  
VE DI BOBINE  
SUPPLEMENTARI**



# GAZZETTA DI VENEZIA

LA GAZZETTA DI VENEZIA è il giornale più antico d'Italia - Redazione e Amministrazione: L. Angelo, 5555, Tel. 525, 526 e 527 - Conto corrente con la Poste - Abbonamenti: Italia L. 60 all'anno; L. 25 al semestre; L. 15 al trimestre; Estero L. 120 all'anno; L. 60 al semestre; L. 30 al trimestre. Ogni numero Cost. 25. Avvisi: Cost. 50 - Trasmittenti: presso l'UNIONE PUBBLICITARIA ITALIANA, Venezia, S. Marco 144, ai seguenti prezzi per mm. di altezza, larghezza di una colonna: Pagina di testo: Commerciale L. 1.50; Opuscoli, Canzoni L. 2.00; Notiziari L. 2.50; Cronaca L. 3.00; Cronaca rosa, sport, cronaca L. 3.50; Economici: vedere tariffe rispettive. L'Unione Pubblicitaria Italiana si riserva il diritto di rifiutare quegli ordini che a suo giudizio inaccettabili ritenesse di non potere accettare.

## La ripresa politica e i problemi del momento

Oggi l'on. Mussolini sarà di ritorno a Roma - Due importanti discorsi del Duce per l'insediamento e la presentazione del Direttorio del Partito Fascista - I provvedimenti per gli affitti - Costruzione di case per le classi medie

ROMA, 5

Siamo alla vigilia del ritorno del Capo del Governo a Roma, ritorno che segnerà la piena ripresa politica abbinata all'assenza da Roma del Primo Ministro non abbia segnato alcuna interruzione nella attività governativa, in quanto l'on. Mussolini si è mantenuto in continuo contatto telefonico con i suoi più diretti collaboratori.

### I discorsi del Duce

Domani dunque il Capo del Governo sarà a Roma, al Palazzo del Littorio, dove si svolgerà la sua prima conferenza stampa. Il Duce che mercoledì prossimo sarà ufficialmente il nuovo Direttore del Partito Fascista. Per l'occasione l'on. Mussolini pronuncerà un importante discorso alla presenza dei segretari provinciali fascisti e di tutti i membri del Governo. Si ritiene che il Duce tratterà le linee pratiche su cui dovrà svolgersi l'attività quotidiana delle organizzazioni politiche del Partito fascista, riservandosi di parlare dei compiti più vasti del Fascismo come espressione della nuova vita e della nuova civiltà italiana nel discorso che pronuncerà alla presenza di tutti i dirigenti del movimento fascista il giorno seguente a bordo della R. Nave Conte di Cavour.

Infatti, come è noto, sarà appunto sulla Cavour che l'on. Mussolini presenterà i dirigenti del Partito ai segretari provinciali. La cerimonia si svolgerà durante la navigazione tra Civitavecchia e Gaeta, perché i segretari provinciali si imbarcheranno appunto sulla nave nel porto di Civitavecchia, e scenderanno a Gaeta.

La crociera coloniale del Capo del Governo durerà vari giorni. Da Taranto varerà due partiti: R. Esploratori Ancona, Marsala, Brixia, Leone, Pantera e Tigre e la R. N. Città di Milano. La squadriglia degli Esploratori leggeri tipo Leone, unitamente al Venezia, farà parte del convoglio navale che scorterà la corazzata Conte di Cavour. Si apprende che saranno eseguite da queste navi, durante la traversata, interessanti esercitazioni.

### La Camera si riaprirà il 23

L'on. Mussolini ritornerà in Italia prima del 21 aprile, desiderando di essere presente alla celebrazione della festa del lavoro. Solamente dopo il suo ritorno dalla Tripolitania avremo la vera e propria ripresa dell'attività parlamentare. Infatti, sebbene non sia stata ancora diramata alcuna comunicazione ufficiale, pure si conferma che la riapertura della Camera avrà luogo il 23 corrente; invece del 15 come era stato deciso nell'ultima seduta; rinvio questo che deve mettersi in relazione col viaggio dell'on. Mussolini.

Quantunque l'on. Mussolini abbia, in linea di massima, deciso di convocare il Consiglio dei Ministri nei primi giorni di aprile, pure si assicura che, in previsione della ripresa parlamentare, subito dopo il suo ritorno dalla Tripolitania, convocherà il Consiglio dei Ministri sia per prendere accordi sullo svolgimento dei lavori della Camera, sia per fare approvare alcuni provvedimenti di ordinaria amministrazione, alcuni dei quali in corso di elaborazione presso i competenti dicasteri.

Fra gli altri è compreso il progetto relativo all'istituzione della Milizia nazionale forestale che rappresenta un sicuro mezzo di difesa e di incremento del patrimonio boschivo nazionale. L'attuale corpo delle guardie forestali si dimostra, con gli attuali effettivi, innegabilmente insufficiente dopo la annessione all'Italia delle nuove provincie. Si afferma autorevolmente che vari inconvenienti verificatisi anche ultimamente, saranno eliminati appunto con la nuova Milizia forestale che alla pari di quella ferroviaria, avrà una importanza militare di notevole valore.

Un'altra questione che forma oggetto di viva attenzione da parte del Governo è quella degli affitti. Abbiamo accennato sabato sera ad un probabile inter-

vento ministeriale. Oggi il *Tevere*, giornale ufficiale del mezzogiorno, annunzia essere prossimo l'intervento governativo nella questione e conferma la notizia già da noi data, che la questione è personalmente studiata dal Ministro dell'Interno e dal Ministro Guardasigilli.

L'impero da parte sua stacca oggi: «Gli organi competenti si stanno infatti sottoponendo ad un improbo lavoro per esaminare le varie situazioni locali attraverso le relazioni prefettizie. Il Governo, secondo le promesse del Sottosegretario all'Interno on. Teruzzi, non lascerà la classe degli inquilini alla mercé delle esose richieste dei proprietari di case e, oltre all'esecuzione preventiva di ordine contingente, intende attuare una vasta, organica opera di costruzioni edilizie che valgano ad incrementare ed a perfezionare quelle già in corso».

### Le case per le classi medie

«Così, accanto alle case popolari, il Governo intende provvedere anche al fabbisogno delle classi medie, per le quali finora nessuna speciale provvidenza fu attuata. Crediamo pertanto, in base ad alcune particolari informazioni giunte da porte competenti, di poter affermare che è allo studio un piano edilizio a carattere borghese».

Adottando il sistema seguito per le costruzioni popolari, il Governo penserebbe di finanziare un ente cooperativo che provvedesse a favore di case salubri, confortevoli e dignitose il ceto borghese. L'adempimento di tali provvidenze i liberi professionisti finora esclusi da ogni e qualsiasi agevolazione statale. Il prezzo di tali case sarebbe doppio o poco più di quelle popolari ed anche il pagamento da parte degli inquilini sarebbe proporzionato al maggior costo. In tal modo si vorrebbe alleviare una benemerita classe di cittadini che nessun governo, prima di quello fascista ha cercato di considerare degna di attenzione e di benevolenza, e ciò per spirito di bassa demagogia. Crediamo di poter dare fra qualche tempo maggiori informazioni sull'argomento.

Il *Bollettino della Sera* assicura che in questi giorni presso il Ministero dell'Interno sono stati raccolti tutti gli elementi necessari a permettere al Capo del Governo di rendersi immediato conto della situazione. Si tratta di un ponderoso lavoro statistico che è stato compiuto attraverso le Prefetture del Regno. Quanto ai provvedimenti che il Primo Ministro intende adottare, non è lecito fare previsioni. Può soltanto dirsi che provvedimenti vi saranno e che saranno tali da tranquillizzare le molte famiglie che in queste ultime settimane hanno perso la loro serenità in seguito alle eccessive e ingiustificate richieste dei proprietari di case.

### 7300 Podestà

Anche la nomina dei Podestà nei Comuni di popolazione inferiore ai cinquemila abitanti è oggetto di studi. Come è noto, la legge demanda al Ministero degli Interni la facoltà di fissare la data della sostituzione dei Podestà alle amministrazioni comunali. L'on. Federzoni ha proposto nell'ultimo Consiglio dei Ministri che l'ha approvata, la data del 21 aprile per la nomina dei Podestà che dovranno sostituire le amministrazioni e i commissari straordinari nella provincia di Roma.

Nella stessa data saranno nominati i Podestà anche di altre 27 provincie del Regno. Nella Provincia di Roma, su 282 Comuni che la compongono, 222 avranno il Podestà. Questa Provincia è tra quelle che hanno pochi grossi centri abitati, come si vede dal numero dei Podestà che verranno nominati, mentre ve ne sono altre in Italia, come Brescia, hanno molti comuni con popolazione superiore ai 5000 abitanti.

Non è stato ancora stabilito se l'insediamento dia luogo a cerimonie speciali. Dal calcolo fatto dall'ufficio competente si avranno in tutto 7300 Podestà. Le altre nomine, oltre a quelle che si faranno il 21 aprile, saranno fatte a

distanza di tempo relativamente breve. Al Ministero degli Interni si stanno raccogliendo le designazioni che, secondo la legge, vengono fatte dai Prefetti, per poi preparare i relativi Decreti da proporre all'approvazione reale.

### L'esame delle designazioni

Va rilevato che l'ufficio di Podestà è gratuito per principio. Ad esso si può fare soltanto eccezione in determinati casi. Ciò rende più complesso l'esame delle designazioni, dovendo far cadere la scelta su persone che siano in grado di poter prestare la loro opera senza averne alcun compenso.

A questo proposito sappiamo che è intenzione del Ministero di non permettere che poche e giustificatissime eccezioni al principio di gratuità, e anche nei casi di riconoscenza necessaria il compenso dovrà avere carattere prevalentemente di rimborso di spesa e indennità di trasferta. Queste spese gravano sui bilanci comunali.

La disposizione della legge che permette di nominare un solo Podestà per più Comuni dove sia possibile, è dovuta al concetto di non gravare troppo i bilanci di un solo Comune, ripartendo la spesa tra di essi.

Nel prossimo giorno sarà posto in distribuzione a Montecitorio il disegno di legge circa la istituzione dell'Istituto Nazionale per il coordinamento degli studi di statistica. Questo Istituto sarà alle dipendenze del Primo Ministro e avrà un direttore generale. La relazione ministeriale che accompagna il disegno di legge spiega ampiamente le ragioni per le quali si è creduto necessario procedere al coordinamento in parola e precisa che l'aver unificato in un solo istituto tutti gli uffici di statistica dislocati nei vari Ministeri rappresenta un indubbio beneficio sia per la unità di indirizzo indispensabile in tale materia sia per venire in aiuto con opportuni studi degli organi ministeriali nell'elaborazione di progetti legislativi a carattere economico.

## Il Duce lascia Milano

fra manifestazioni d'entusiasmo

MILANO, 5

Con un treno speciale è partito questa sera, alle ore 20.55, per Roma S. E. il Capo del Governo, accompagnato dal segretario generale del P. N. F. on. Augusto Turati, dal suo capo di gabinetto marchese Paulucci di Calabio Barone, dal segretario particolare comm. Chiavolini e dalle altre personalità del seguito.

Alla stazione ad ossequiare l'on. Mussolini si trovavano le autorità cittadine, tra cui il Prefetto gr. Croce Piccoli, il questore comm. Secchi, il presidente della Deputazione provinciale gr. uff. Fabbri, gli assessori comunali, il Console della Milizia D'Albuisi e moltissime altre autorità. Era pure presente il fratello del Capo del Governo gr. uff. Arnaldo Mussolini coi componenti la redazione del *Popolo d'Italia*.

Una grande folla, radunatasi nel pres. della stazione, ha fatto a S. E. Mussolini una calorosissima dimostrazione. Il Capo del Governo è stato fatto segno ad entusiastiche ovazioni anche nell'interno della stazione da parte di numerosi viaggiatori che si sono affollati presso la vettura presidenziale.

## Il Primo Ministro ringrazia

per i molti messaggi d'augurio

MILANO, 5

Nella ricorrenza della Pasqua sono pervenuti a S. E. il Primo Ministro on. Mussolini da parte dei membri del Governo, senatori, deputati, personalità, privati cittadini, Fasci, Sindacati ecc., migliaia di telegrammi e di lettere augurali. Nella impossibilità di rispondere singolarmente a tutti, come pure il nostro desiderio, il Capo del Governo deve limitarsi a ringraziare vivamente per mezzo della stampa.

## L'uomo più ricco della Germania

è morto a Korf nella Ruhr

BERLINO, 5

Ieri mattina domenica alle nove è morto nel castello di Landsberg, presso Korf nella Ruhr il grande industriale August Thyssen, Aveva 85 anni e da circa tre settimane era ammalato di polmonite. Scompare con lui il maggiore rappresentante dell'industria pesante tedesca. Verso il 1800 Thyssen aveva iniziato la sua impresa con un capitale di circa 30 mila marchi acquistando la piccola miniera «Deutsche Kaiser», ed alcuni anni dopo si trasferiva a Mulheim nella Ruhr, fondando la Società Thyssen e C. che andò sviluppandosi. Il Thyssen era diventato dopo il 1900 il maggiore azionista di parecchie grandi imprese. Egli fu il primo a introdurre in Germania gli altiforni da 500 tonnellate e i forni Martin da cento tonnellate.

Era considerato in questi ultimi tempi l'uomo più ricco della Germania. Il suo patrimonio veniva calcolato a circa 250 milioni di marchi. Dei grandi industriali tedeschi il Thyssen era quello che, grazie a una provvida politica amministrativa, aveva evitato l'errore di altri magnati del ferro e del carbone limitandosi a sviluppare il trust verticale e conservando così anche dopo le inflazioni quasi integralmente il suo immenso patrimonio. Oltre a grandi possedimenti nella Ruhr Thyssen aveva vaste proprietà in Olanda.

## Le misure doganali francesi

e i danni alla nostra esportazione

ROMA, 5

Nei circoli produttivi italiani, secondo quanto informa l'Agenzia di Roma, non si nasconde qualche preoccupazione sulle conseguenze che possono derivare allo sviluppo del commercio italiano in Francia dalla legge improvvisamente votata dalla Camera francese sull'aumento del 30 per cento delle tariffe doganali.

I rapporti commerciali italo-francesi sono già stati caratterizzati l'anno scorso da un notevole deficit a favore dell'Italia di oltre 200 milioni di lire, mentre nel 1923 la bilancia commerciale italo-francese si saldava ancora con un beneficio per l'Italia di circa 250 milioni e nell'anno seguente di 350 milioni. La passività del commercio italiano in Francia, almeno in parte, determinata dalla svalutazione del franco in confronto della lira, la quale da una parte ha agito come elemento propulsore delle esportazioni francesi in Italia e dall'altra come elemento restrittivo delle esportazioni italiane in Francia.

I nuovi provvedimenti doganali ora presi varranno ad aggravare subito questa condizione, aumentando le difficoltà delle esportazioni italiane in Francia le quali, già rincarate dal deprezzamento del franco, vengono ora ancora a rincarare per una cifra corrispondente all'aumento doganale. Nei circoli produttivi si osserva che questa passività inflitta al commercio italiano in Francia non ha alcun equivalente per il commercio francese in Italia, il quale continua a godere della favorevole situazione che gli è assicurata dalla svalutazione del franco.

E' bensì vero che molte industrie francesi vendono ora i loro prodotti all'estero in dollari, ma il deprezzamento della loro moneta nazionale, che consente loro di lavorare con costi di produzione relativamente più bassi, offre sempre la possibilità di manovrare sui prezzi per fronteggiare e superare tutte le concorrenza.

## Le nuove unità navali

in costruzione nei cantieri del Regno

ROMA, 5

Il *Popolo di Roma* dice di poter dare notizie precise circa le costruzioni in corso per la Marina.

Come è noto, nessuna nave grossa è in cantiere. Le maggiori sono gli incrociatori leggeri *Trento* e *Trieste*, il primo in costruzione presso la ditta Ansaldo a Livorno, il secondo presso lo Stabilimento Tecnico Triestino. Come è noto essi raggiungeranno le 10.000 tonnellate, permesse dall'accordo di Washington.

A parte i *Trento* e *Trieste*, i nostri cantieri oggi non lavorano che per costruire naviglio ausiliario sottoposco e subacqueo. A Napoli la Batiscan allestisce 4 cacciatorpediniere di cui due già varati, tipo *Crispi* (*Crispi*, *Sella*, *Riccioli*, *Attilio*) di 1150 tonnellate, armati di 4 cannoni da 120 e con 35 miglia di velocità; da Odero e presso i cantieri del Cornaro è in costruzione la squadriglia *Sauro* su quattro unità (*Sauro*, *Battisti*, *Autio*, *Manini*), quest'ultima due già scesi in mare, da 1300 tonnellate, armati di 4 cannoni da 120 e con 35 miglia di velocità; e infine presso lo stesso Odero e presso la Società Esercizi Baccini di Genova Ansaldo, è in costruzione il gruppo *Turbin* (*Turbin*, *Aquilone*, *Nembo*, *Euro*, *Borea*, *Zefiro*, *Espero*, *Ostro*), che sono di circa 1400 ton., con 4 cannoni da 120 e che dovrebbero dare 36 miglia di velocità. In totale, sono 12 nuovi cacciatorpediniere di cui si attribuisce la nostra forza navale.

Oltre il naviglio silurante di superficie sono in costruzione presso il Cantiere Ansaldo-San Giorgio di Spezia, 4 sommergibili di 1400 ton., (*Batista*, *Antonio Scialoja*, *Enrico Toti*, *Domenico Milite*), i più grossi che la nostra Marina possiede, che dovranno dare 18.5 miglia di velocità in superficie e 10 in immersione. A Monfalcone e a Taranto presso il Cantiere navele Triestino e Tosi, sono in costruzione otto sommergibili di tipo medio di 830 ton.

## Il Papa per i cattolici del Messico

ROMA, 5

Il Pontefice ha inviato al Cardinale Vicario Pompili la seguente lettera: «Eminentissimo sig. Cardinale. E' a sua notizia la grave tribolazione onde è visitata quella a Noi tanto diletta Patria della grande famiglia cattolica che è la Chiesa messicana. La condizione della cosa cattolica che già segnalavamo come poco consolante, pure esprimendo la Nostra fiducia ed il Nostro elogio per l'Episcopato, il clero ed il popolo cattolico di quel caro e generoso paese (allocuzione consistoriale 14 dic. 1925), quella condizione si è tanto peggiorata ed aggravata, da far luogo ad una vera e propria persecuzione, con gravissima offesa dell'onore a Dio dovuto e con non meno grave lesione delle anime e dello stesso pubblico bene. Or desiderando Noi vivamente che non soltanto i cattolici dell'Urbe, ma ancora quanti sono in tutta l'Orbe si uniscano a Noi pregando per i fratelli di fede perseguitati ad afflitti, diamo a lei, eminentissimo sig. Cardinale, l'incarico di farsi fedele interprete di questo Nostro desiderio presso il clero ed il popolo di Roma e diocesani. Rappresenti che si propugnerà, come rapida la notizia così pia e cordiale, la imitazione di quanto si saprà fatto dalla Chiesa madre e centro di tutte le altre. Sarà di grande conforto ai fratelli tribolati sapere che tutta la famiglia cattolica è con loro e per loro prega.

«Ci sembra poi particolarmente opportuna a questa comune ed universale preghiera la settimana di Pasqua, tempo di universale risurrezione, vogliamo dire purificazione e santificazione delle anime, grazie ai più forti richiami della sacra predicazione ed alla efficacia divina dei sacramenti. Col migliori e più cordiali auguri Pasquali e con la apostolica benedizione. — Pius PP. XI».

## L'alleanza italo-romena

prevista a Londra

LONDRA, 5

(M.O.) Il *Daily Telegraph*, cominciando la formazione del nuovo ministero Averescu in Romania, dice che non debbono suscitare meraviglia le previsioni di un riavvicinamento italo-romeno. I giornali infatti parlano d'un patto o trattato di alleanza fra i due paesi che sarebbe desiderato dal nuovo capo del governo romeno.

Il generale Averescu ha compiuto gli studi militari all'Accademia di Torino — prosegue il *Daily Telegraph* — ed ha sposato una signora italiana. Egli ha sempre considerato l'Italia come la naturale alleata della Romania, invece della Francia.

«Vi è tuttavia un serio ostacolo alla conclusione del patto e questo è la mancata ratifica italiana alla decisione di sei anni or sono del consiglio supremo alleato che assegnava la Bessarabia alla Romania».

Il giornale si domanda se l'Italia sia pronta a correre il rischio di urtare la Russia per propiziarsi la Romania, la quale pretenderebbe che l'Italia avesse in possesso della Bessarabia contro qualsiasi tentativo dei Sovieti. Il giornale riconosce inoltre che tuttavia la Romania potrebbe essere pronta ad appoggiare una politica anti-russa, essendo interessata alla libertà di navigazione nei Dardanelli, non ostante che le relazioni turco-romene siano attualmente eccellenti.

Infine il giornale crede che anche nel caso d'una intesa italo-romena, come in quella dell'accordo italo-jugoslavo, il Quai d'Orsay avrebbe modo d'inserirsi chiedendo la stipulazione d'un patto parallelo franco-romeno e allora la rivalità fra le due politiche francesi e italiane potrebbero offrire interessante materia di studio.

## Grande vittoria di Pangalos

a Salonicco, Atene e Crata

ATENE, 5

L'Agenzia «Atina» ha da Atene che il successo di Pangalos si è dimostrato superiore all'attesa in quei distretti in cui già è avvenuta la votazione. A Salonicco, Atene e Crata il generale ha ottenuto il 90 per cento dei voti. L'estensione dei partiti politici della coalizione è stata parziale. Pangalos, soddisfatto della votazione, dichiara che si toglierà i guanti nel trattare con gli avversari e che gli invita frattanto a presenziare alle operazioni di scrutinio. L'ordine e la calma regnano dovunque.

Ecco pertanto i primi risultati ufficiali: Dodici dipartimenti hanno dato a Pangalos una maggioranza di circa 50 per cento sul totale dei votanti. Ad Atene su 33.896 votanti, Pangalos ha riportato 33.927 voti; a Salonicco su 37 mila votanti 35 mila voti; al Pireo su 33.437 votanti, 31.952 voti.

Malgrado la dichiarazione di astensione fatta dal capo dei partiti coalizzati di opposizione, l'estensione degli elettori è stata assolutamente minima, anzi di molto inferiore a quella delle ultime elezioni municipali a Salonicco il numero dei votanti è stato doppio dei partecipanti alle elezioni municipali.

Commentando il risultato delle elezioni, un giornale ha osservato che il successo, riportato da Pangalos, oscura quello del 1919 da Venizelos.

L'Agenzia di Atene pubblica che la elezione si è svolta in tutta la Grecia in ordine perfetto, tanto che Pangalos, dinanzi a una tale tranquillità del sentimento popolare, per far constatare al cartello delle opposizioni che non esistevano brogli di sorta, propose loro di controllare le elezioni di ieri e quelle che si svolgeranno domenica prossima a mezzo di un incaricato di loro completa fiducia che avrebbe potuto essere anche il generale Metaxas. Le opposizioni hanno risposto a mezzo dei loro capi che solamente annullando le elezioni svoltesi ieri tale proposta sarebbe stata accettabile.

## Vittorie francesi in Siria

PARIGI, 5

(L.E.) Le operazioni in Siria si sviluppano favorevolmente. Le truppe francesi si sono impadronite di Mejdeld-Cams, potente rifugio druso nel massiccio dell'Hermon. In proposito il Ministero della guerra comunica la seguente nota:

Le operazioni previste per la regione del Monte Hermon si sono svolte in modo normale negli scorsi giorni. La colonna Martin proveniente dall'est, dopo aver inflitto ai drusi gravi perdite nella zona traversata dalla strada da Sassa a Kenitra, ha raggiunto Orpiani il primo aprile e continuando la sua azione verso ovest è giunta nella regione a sud di Mejdeld-Cams ai piedi del Gebel Hermon. Contemporaneamente la colonna Clement Grandcourt proveniente da sud-ovest ha superato il Giordano, si è recata sulla fortezza di Banias di cui si è impadronita il 2 aprile alle ore 9. I suoi elementi di sinistra hanno rastrellato la regione a sud e ad est di quella località ed hanno effettuato verso Mejdeld il collegamento con la colonna Martin. Il 3 aprile, mentre si effettuava un'operazione dimostrativa ad est dell'Hermon da parte di una colonna che si era recata, con l'aiuto della aviazione di stanza su Kaslat Gondal, le colonne Martin e Clement Grandcourt continuavano le operazioni di rastrellamento a sud e ad ovest dell'Hermon. L'obiettivo principale: Mejdeld-Cams, è stato attaccato da elementi delle due colonne che operavano ad ovest e ad est e che si sono impadroniti alle ore 16 delle alture a ovest e a nord di Mejdeld. Alle ore 16 le prime truppe sono entrate nella città, che hanno occupato interamente nella serata. La presa di Mejdeld, importante rifugio di bande druse, avrà una grande ripercussione su tutte le operazioni.

## La morte del senatore Carlo Guala

ROMA, 5

È morto il senatore Carlo Guala, 87 anni, di recente colpito da un ictus.

Il senatore Carlo Guala, 87 anni, di recente colpito da un ictus, è morto il 4 aprile alle ore 16, dopo una breve malattia.

Il senatore Carlo Guala, 87 anni, di recente colpito da un ictus, è morto il 4 aprile alle ore 16, dopo una breve malattia.

Il senatore Carlo Guala, 87 anni, di recente colpito da un ictus, è morto il 4 aprile alle ore 16, dopo una breve malattia.

Il senatore Carlo Guala, 87 anni, di recente colpito da un ictus, è morto il 4 aprile alle ore 16, dopo una breve malattia.

Il senatore Carlo Guala, 87 anni, di recente colpito da un ictus, è morto il 4 aprile alle ore 16, dopo una breve malattia.

Il senatore Carlo Guala, 87 anni, di recente colpito da un ictus, è morto il 4 aprile alle ore 16, dopo una breve malattia.

## 40 morti e 500 feriti

nei disordini di Calcutta

PARIGI, 5

Si è data notizia dei gravi disordini avvenuti nel pomeriggio di venerdì a Calcutta tra indu, bramini e musulmani. I disordini che, rinnovatisi il giorno dopo, hanno fatto salire a quaranta il numero dei morti e a cinquecento quello dei feriti. Ecco precisamente come sono avvenuti i sanguinosi conflitti:

Venerdì una processione religiosa di circa mille samangisti, dei quali ricorreva la festa principale, passava dinanzi a una moschea musulmana piena di fedeli. Nonostante l'invito della polizia e degli stessi musulmani, la musica che accompagnava la processione non cessò di suonare passando dinanzi alla moschea situata presso il bazar di Burra, in uno dei quartieri più popolati di Calcutta.

I musulmani offesi dalla musica che disturbava le loro preghiere, uscirono a protestare e avvenne uno scambio di percosse. Ma i samangisti, che erano in forze, riuscirono a penetrare nella moschea. Ne furono cacciati tutti da rinforzi musulmani accorsi.

Fruttando la polizia a cavallo e a piedi accorsa sul posto divenne bersaglio d'una gragnuola di sassi lanciati dai fedeli e vennero anche aggrediti da bande di tumultuosi armati di coltelli e bastoni. Sotto i colpi della polizia un professore di università e altri innocui cittadini furono feriti. La polizia riuscì abbastanza facilmente a sgombrare le strade principali, ma la lotta fra musulmani e indu continuò nelle vie secondarie. La notte i musulmani avevano il sopravvento e gli indu non si facevano più vedere.

I capi delle due comunioni, recatisi sul posto, cercarono di ristabilire la pace ma tutta la notte si rinnovarono i tumulti, che nella mattina del sabato assunsero maggiore gravità con dispendiosi attacchi contro i templi indu e le moschee. Una banda di musulmani tentò di incendiare anche la scuola superiore della Residenza per appiccare il fuoco ai laboratori, e il notissimo tempio di Kafi fu assalito quattro volte.

A mezzogiorno la situazione essendo troppo grave perché la polizia potesse fronteggiarla da sola, fu chiamata la truppa e pattuglie cominciarono a percorrere le strade, ma i disordini continuavano. Elementi venuti a pescare nel tumulto arrivarono nella città. Tutte le botteghe si chiudevano. Il movimento dei veicoli cessava, la vita della città veniva sospesa. In molte strade dei quartieri popolari le zuppe si rinnovavano. Avevano nuove scene di saccheggio e tentativi di incendio. Soltanto incendi venivano spenti dai pompieri.

Anche domenica si sono avuti disordini qua e là e saccheggi di templi, nonostante l'azione risolutiva delle pattuglie di polizia. La domenica sera e sabato i musulmani hanno avuto il sopravvento e hanno avuto la loro rivincita. Un fatto inquietante è l'estendersi dei tumulti alle popolazioni del quartiere di Kidderpore, presso i docks, scena di lotte sanguinose anche nel passato.

## Le tombe degli Zar profanate

per ordine dei Sovieti

VIENNA, 5

Ripetutamente pubblicata dalla stampa e regolarmente smentita dal governo della Repubblica sovietica, la notizia dell'apertura delle tombe degli zar, nella fortezza dei SS. Pietro e Paolo, avvenuta per ordine delle autorità di Mosca, riceve ora conferma da un opuscolo intitolato «Me ne pento...» pubblicato in lingua russa dall'ex commissario dei Sovieti Piro, che di quella macabra operazione fu testimone oculare.

Una commissione guidata dal delegato Peters procedette all'apertura delle tombe col pretesto di ricercare documenti ivi nascosti dagli antirivoluzionari, motivazione questa abbastanza curiosa. Aperto il sarcofago della Imperatrice Caterina II, apparve una cassa di legno ornata di piume e fogli di lutto in argento massiccio con tinte di angioletti pure in argento e piastre fittamente cesellate. La salma della imperatrice, nascosta sotto una stoffa di broccato d'oro, era, nonostante la inusuale, assai male conservata: solo il volto e le mani erano ancora ricoperti da uno strato di pelle. La capigliatura invece era intatta e su di essa brillava un prezioso diadema di perle e brillanti. Le mani incrociate sul petto portavano un anello con grosso solitario. Sul busto erano posate decorazioni in pietre preziose e con le grandi iniziali di Caterina in brillanti, nonché una croce di zaffiri e rubini. Dei documenti non si trovò traccia. Due giorni dopo fu aperta la tomba di Pietro II sulla cui salma si trovarono pure insegne d'oro massiccio.

La «revisione» ordinata dal governo sovietico era così terminata, ma qualche tempo appresso fu ripresa e questa volta con la chiara motivazione «che gli oggetti di valore contenuti nelle tombe imperiali erano necessari agli affari commerciali della Repubblica».

## L'auto di Nicola di Russia

lasciata un furgone

PARIGI, 5

L'automobile del Granduca Nicola di Russia ha investito un furgone per traslocchi nei dintorni di Parigi. Il granduca è rimasto illeso, ma la granduchessa, il conte e la consessa Stiel sono rimasti leggermente feriti.

## L'ora d'estate in Spagna

MADRID, 5

Il Consiglio di gabinetto ha deciso che l'ora d'estate abbia vigore dal 17 aprile al 2 ottobre. Il Consiglio di gabinetto ha inoltre ordinato la esecuzione di lavori urgenti per consolidare le guglie della Cattedrale di Burgos.

## Pasqua politica tedesca

Articoli di personalità nei giornali

BERLINO, 5

La giornata di Pasqua è trascorsa in Germania tranquillamente, favorita da un tempo magnifico. Solo il Cancelliere Luther è rimasto a Berlino: tutti gli altri ministri hanno lasciato nella giornata di sabato la capitale per passare le vacanze in campagna.

I giornali pubblicano i soliti articoli personali di grandi personalità della politica e dell'industria, nei quali viene esaminata la situazione politica ed economica attuale della Germania. Il ministro degli Interni di Prussia Severing nel *Bourbon Courrier*, prende lo spunto dal fatto che anche i ministri di Prussia si sono questo anno assenti da Berlino per dimostrare quanto le condizioni interne della Germania siano migliorate. Sono queste le prime vacanze di Pasqua dal 1918 in poi nelle quali i ministri credono di poter abbandonare temporaneamente la capitale. Nel 1919 lo sciopero dei ministri nella Rhenania e nella Westfalia aveva raggiunto appunto verso l'aprile la massima intensità; nel 1920 la Germania era ancora sotto la pressione del colpo di Stato di Kapp e Luttwitz; nel 1921 la situazione era dominata dal plebiscito dell'Alta Slesia e dai tumulti nella Germania Centrale; poi l'anno della resistenza passiva e le altre conseguenze della politica di Poincaré.

«Noi tedeschi» — dice Severing — «abbiamo politicamente una memoria debole e dimentichiamo troppo facilmente il passato. Certo non siamo ancora risorti, non

siamo ancora liberi ma la nostra situazione migliore di giorno in giorno. Soltanto una democrazia senza scrupoli e una follia insanabile potrebbe oggi contestare che ci avviciniamo alla fine dei nostri sforzi e che ci cominciamo a sciogliere il laccio della libertà».

Il ministro degli Interni Kuhl osserva, parlando da un identico punto di vista, come la situazione interna si stia consolidando. Le organizzazioni di destra sono in piena crisi; mancano di capi e di denaro. Le organizzazioni dei combattenti rossi, una emanazione del partito comunista, si limitano alle riviste. Il ministro conclude osservando che l'autorità centrale segue l'attività delle organizzazioni di destra e di sinistra con la più grande calma, ma anche con la più grande calma nell'aspettare. La costituzione sarà rispettata a qualunque costo.

La «Frankfurter Zeitung» in un esame della situazione estera, parla della Lega delle Nazioni e dell'insuccesso dell'ultima sessione e dice:

«Noi tedeschi siamo andati a Ginevra — scrive il giornale — col sentimento che in nessun caso la Polonia avrebbe dovuto ricevere un assegno nella Lega. Dal corso delle sedute pubbliche e segrete è risultato veramente che una politica così ostinato verso lo Stato non è possibile. Nella Lega delle Nazioni viene certamente condotta ancora molta politica della vecchia scuola, ma anche queste







## La città sconosciuta

In questo libro di novelle (1) ritrovo la visione che aveva del mondo Eliso Gaddi, il protagonista di *Viola e Morti*, e alcune di quelle, difficili a definirsi, prima di conoscere quello che G. A. Borgese ci darà in seguito, o è già forse per darci.

Lasciamo pertanto da parte ciò che nel volume s'annuncia, almeno per ora, di diverso, capriccioso, vero e proprio intermezzo tra la visione di ieri e quella di domani. Per esempio: la *Biografia di Emilio Lepari*, variazione sul tema dell'amore, il quale potrebbe anche pensare derivato dalla *Sonata a Kreutzer*; e poi la *quarantena*, il giardino, *Volpessura*, *La casa di papà*, *Il mare*, *Delitti in ferrovia*, tutte cose bene inventate e narrate deliziosamente, ma da cui sembra che la personalità di G. A. Borgese s'esili, cedendo lo scrittore alla tentazione di fare come han fatto o van facendo tutti gli altri: così, per distrarsi, o per misurare le proprie forze in una gara, o per non stare a vedere altro scopo, se non l'esercizio dell'arte. Leggo *Il mare*, e il mio pensiero corre a certe pagine di Luigi Capuana, scritte appunto soltanto per il gusto di farla: ricorda certe grottesche avventure, riferite in prima persona, di *Perfettissimo* o di *Pasquale*.

Fermiamoci dunque all'altra cosa, in cui la visione di Eliso Gaddi — che è poi la visione di G. A. Borgese — è tuttavia discernibile: ne importa che un sorriso amaramente ironico sembri voler escludere ogni adesione sentimentale del contemplatore alla realtà da lui medesima creata. Tra le figure, che il scrittore dell'ironia del Borgese investe, così da farne tutta una galleria di grotteschi, incontrate bene prima d'ogni altro il protagonista della novella onde deriva il titolo *La sconosciuta*, il quale, fatto certo, nel mezzo dell'illusione di trovarsi a Bergamo per la prima volta, che a Bergamo aveva pur passato una settimana di « gioventù » e di « dolore », si riconosce in se medesimo per chiederse sconosciuto: « Che cosa è questa nostra vita, se tanti luoghi e persone si perdono, se venti che ci parevano terribili e grandi spariscono senza ricordo, se ognuno di noi vive porta già tanta morte in se stesso? ». Non meno sinceramente sentito, come la altra novella il commento al grottesco della centenario donna Eligia, cui ogni anno, alla stessa stagione, Massimo Ruvio va a visitare, per ascoltare le parole, sempre uguali: « Così a uno che lavora accende ogni ora di destarsi dai suoi pensieri, udendo il ronzio del vecchio orologio a pendolo che fra poco sonerà, guardando il quadrante istoriato con i buchi per le chiavette paiono due occhi senza pupille. Un'altra volta del suo tempo è finita, e la macchina del suo tempo lo avverte ».

Gli uomini e le loro vicende, giudicati al paragone della fine: l'ironia se ne alimenta; e poiché quel giudizio è sempre presente all'artista, non, ohimè!, si sono personaggi che variano a seconda della vita, l'ironia genera il grottesco. Ecco A. Gaddi (*Pedana*) che si prepara a un viaggio archeologico, studiando i rapporti fra l'arte egiziana e la civiltà assiro-babilonica. Il suo compagno di preparazione è di studi, Ramo, l'unico in grado di vedere l'uomo e quello di un angelo; e noi crediamo che quello che avverte domani non sia ancora arrivato, e che domani possa avvenire una cosa qualunque. Invece un essere divino, visto come un solo personaggio, l'ironia, l'ironia, e non si muovano in quel passaggio... Allora tutto è stabilito — dice A. Gaddi. — L'angelo ti vede già a Bagdad, poi di nuovo in patria, poi professore di università, poi senatore, e poi morto... Sicuro. Ma grottesco anche il farsone crucivo, se tu non conquistata questa tardiva saggezza, non c'è proprio nulla da fare. E grottesco è A. Gaddi, il quale conclude, alludendo all'angelo presagio: « E vedo che mi sfiora dal parapezzo del mio letto, e c'è in me ». Suicida perché destinato a finire, come tutti.

Ma dietro il mondo degli uomini c'è quello degli altri esseri: degli animali, delle piante, della materia bruta. E questo in verità non è tanto investito dalla ironia dell'artista, quanto dalla sua malinconia. Se ne *Viola e Morti* non c'è oggetto che non impallidisca, e per la carezza e consistenza, quando gli occhi di Eliso Gaddi gli si posano sopra; qui sembra per converso che le cose spirano più dense nella loro consuetudine, e colorandosi in superficie dell'interiorità del loro petto. Può darsi che da questa parte, meglio che da altra, stia prendendo l'avvio l'artista futuro. Certo, da questa parte i lettori troveranno gli spunti e gli squarci più felici. Sono talora elementi di paesaggio: i giardini bergamaschi, e i giardini pallidi, bianchi, dai portoni del Pignolo; o è un particolare di natura morta: i fichi saporiti dell'orto della Giusina, onde si riempiono punte di cendoli, finché dura settembre; o è la tartaruga, che si scorge a pena, sempre al margine estremo della stanza, sul filo della parete, e grumo d'ombra, s'annida con un fruscio arido, simile a quello di una pagina voltata o della foglia morta che va sul sentiero quando il vento è così debole che soltanto le foglie morte lo avvertono; o la talpa, che fatta rotolare a piccole spinte dalla punta della scopa giù pel sentiero, risuona vane ogni tentativo di fuga, mandando uno strillo lunghetto, acuto, quasi arrischiato, più simile a quello di un bimbo in fase che allo squittio di un topo, agitato le zampe in aria, e non si muove più. Ricorda la feroce ferita del Brins? Tristezza delle cose... al cui confronto, la tristezza (se non piuttosto tristizia)

(1) G. A. Borgese: « La città sconosciuta », Mondadori, Milano, 1938, pp. 266.

dell'uomo scade: diventa repugnante; grottesca, appunto.

« Che serata fu quella! Senza nubi, senza luna. Moglie e figli erano a letto, tutte le luci erano spente. Io rimasi a lungo sulla terrazza, e mirai lo stellato. Credevo fra l'ombra antica del giardino di distinguere l'ombra nuova del sosno americano. Più in là intravedevo il profilo dell'acacia ucraina. Udivo di tanto in tanto l'acqua dello zampillo, svitata dalla brezza, percuotere con un tacco argenteo la ghiaia. Mi pareva di sentire le rime di ogni colore, tutte aperte e in amore, ricevere la quiete. E anche le stelle erano di tanti colori, ciascuna al suo posto nel cielo immutabile; le piccole, le grandi, quelle che tremano, e quelle che, se uno le guarda più a lungo, fanno tremare. Così. Ogni cosa al suo posto. Le stelle nel cielo, la talpa tra le frasche ove Burichio (il gatto sazio,

## La caccia ai feroci banditi di Postumia

L'arresto del figlio di un milionario - Altro furtante accherchiato Unanime e commosso compianto popolare per le vittime ::

TRIESTE, 5. Nell'impressionante atto di brigantaggio avvenuto sabato sera nei pressi di Postumia si hanno oggi i seguenti particolari. Il probabile fatto si è avuto a deporre nel locale dell'ufficio gestione della stazione di Postumia Makstova posta sulla linea ferroviaria Trieste-Postumia, a sette chilometri da questa stazione e a settantacinque da quella di Trieste. Nell'ufficio addetto, che si trova in un piccolo edificio distante circa trecento metri dalla stazione di Postumia in una angusta stanza preceduta da una anticamera, che a mezzo di alcuni sportelli consente al pubblico di conferire con gli impiegati, si trovavano verso le 17 di ieri quattro addetti agli uffici stessi.

«Mani in alto!»,

Erano essi gli impiegati Giulio Tonello di 31 anni da Udine capo-stazione, Achille Valcaroggi di 31 anni da Trieste, Giuseppe Zelli di 28 anni da Postumia e Pietro Pecor di 39 anni da Trieste.

Gli impiegati procedevano al solito lavoro contabile dovendo in serata effettuare il versamento della somma incassata dall'ufficio. Le operazioni erano pressoché ultimata. La cassaforte contenente circa 250 mila lire in contanti o in assegni, era stata aperta dal Valcaroggi per il definitivo ricambio allorché il Rivoli e il Rabotto udirono passi di persone che s'avvicinavano. Un istante dopo i due ricorsero con violenza e spinta alle spalle, mentre una voce rauca gridava: «Mani in alto!».

Un individuo alto e snello, vestito di scuro, col cappello a larghe falde, calzato con scarpe di cuoio, in mezzo all'ufficio appaiono due grasse rivoltelle. Era lo stesso che aveva lanciato l'incriminazione. Egli la ripeté mentre, immobili per lo spavento e per lo stupore, gli impiegati guardavano stenteratamente la via d'uscita sbarrata dalle pistole dei due malviventi.

Tutto ciò avvenne in un attimo. Il Pecor alla comparsa dei briganti in mezzo all'ufficio scattò in piedi e per poco questo scatto non gli costò la vita poiché il bandito, tenendo una rivoltella, gli sparò contro parecchi colpi di pistola. Le detonazioni echeggiarono nell'ufficio, accrebbero sconcertatamente il terrore degli aggrediti, ma fortunatamente i proiettili non avevano colpito il segno. Approfittando di questo momento di terrore i banditi condussero rapidamente a termine il loro primo criminoso.

L'inseguimento drammatico

Uno dei banditi, grido in cattiva italiano agli impiegati di stare fermi e zitti altrimenti sarebbero stati tutti uccisi. Poi gli intimò di seguire a piedi di banco, con un colpo di pistola in mano, di recarsi a un certo punto del paese, dove si trovava la casa di un certo signore. Il bandito, che si era appena mosso, si fermò e disse: «Non siate pigri, andate subito».

Solo allora il Tonello si avvide che il bandito portava sulle spalle uno zaino. Fatto il bottino, il malfattore retrocedette, raggiunse i due compagni, si fermò all'uscita e la, sempre con le armi puntate, rivolse un ordine al compagno malavitoso il quale ripeté in cattiva italiano l'intimazione agli aggrediti di astenersi dal gridare e di seguire a piedi di banco, dal momento che la casa era circondata da altri numerosissimi complici dei banditi e che in caso di una mischia tutti e tre avrebbero fatto una misera fine. Detto questo essi uscirono chiudendo la porta a chiave; appena scomparsi, il Tonello saltò agli sportelli, ne aprì uno e attraverso quello sportello nell'anticamera dell'ufficio raggiungendo l'uscita sulla strada. Lì si mise a gridare con quanto fiato aveva: «I ladri, i ladri!».

Alla grida accorsero alcune guardie di finanza e ad esse si aggiunsero i militi nazionali. Intanto il milite ferroviario Ugo Dal Fiume e l'impiegato Bernelli si accingevano all'inseguimento dei banditi senza accorgersi che due di essi che proteggevano la fuga degli altri si erano appostati. Essi infatti all'avvicinarsi del Dal Fiume gli balzarono contro. Il Dal Fiume scappò miracolosamente due fucilate e indietreggiò prontamente per lasciare avvicinare altri militi che nel frattempo, insieme con alcune guardie di finanza sopraggiunsero. Ma aveva appena gridato: «Militi! a noi!» che un proiettile di fucila lo colpiva alla schiena perforandogli un polmone e il cuore, sicché il disgraziato cadde esanime.

L'inseguimento si trasformò allora in un duello terribile tra i banditi e le guardie di finanza i militi e l'impiegato Attilio Pizzutti di Civitavecchia.

Battaglia cruenta

Ben presto due guardie di finanza caddero ferite gravemente, il Tonello e il Barletti; protetti dall'argine del fiume Pucio i due banditi continuavano incessantemente a sparare; dopo poco cadde ferito anche il Pizzutti.

Un bandito, di quando in quando si alzava e sparava gridando parole in gergo incomprensibile, un colpo gli venne tirato dall'appuntato Venetone, che lo colpì alla

cui il cadavere era stato affidato, certo, l'ha depositata, i morti sotterra, sul letto di roccia, dove colano l'acqua grasse verso l'orto della Giustina... Una statua la fante! Come nel cielo d'agosto! S'è spenta prima ancora che avessi tempo di dire il mio voto. S'è spenta dopo un guizzo di luce, rapido, acuto; come la «ve della talpa morente».

Con questa pagina si chiude la serie di queste novelle, che molti hanno già lette alla spicciolata in un noto quotidiano. Ma è bene rileggerle qui, in volume. Conosciamo la nobiltà d'un procedimento analitico, al quale ci hanno abituato anche altri scrittori (penso a Papini nei *Giorni di festa*); per esso, l'artista vi si rivela di continuo sorvegliante, e quasi ascoltante, allo scopo che il suono impreciso anche d'una sillaba o d'un accento distratto non abbia a cederli dalla penna. Non conosciamo l'atteggiamento spirituale onde i migliori momenti di queste fantastiche sono nati; ne sapevano per quale via rievocare il novellatore di oggi ai romanzi di ieri.

PIETRO NARDI

## Turro e vittime a Pechino

La mattina Pechino è stata nuova mente bombardata dagli aeroplani degli eserciti mancesi. Un aeroplano ha gravemente ferito il quartiere delle Legazioni, ma ha gettato le bombe nel settore indigeno.

Una bomba è caduta in un ristorante a seicento metri dal quartiere delle Legazioni; è scoppiata presso l'ingresso ed ha frantumato le stoviglie, risparmiando però cuochi e camerieri. Altre bombe furono lanciate sul palazzo imperiale, ma caddero quasi tutte in spazi aperti. Durante il bombardamento di ieri, che ha fatto alcune vittime, particolarmente pietose le ferite di un ragazzo cinese, rimasto ucciso mentre andava a nozze in carrozza. Le bombe del peso di settanta chilogrammi, colpiscono le caserme di Nanchino e alcune case del quartiere tartaro. I danni, complessivamente, non si possono dire gravi, ma la popolazione si abbandona a scene di pianto e una grande confusione regna nella capitale.

La mattina Pechino è stata nuova mente bombardata dagli aeroplani degli eserciti mancesi. Un aeroplano ha gravemente ferito il quartiere delle Legazioni, ma ha gettato le bombe nel settore indigeno.

La mattina Pechino è stata nuova mente bombardata dagli aeroplani degli eserciti mancesi. Un aeroplano ha gravemente ferito il quartiere delle Legazioni, ma ha gettato le bombe nel settore indigeno.

La mattina Pechino è stata nuova mente bombardata dagli aeroplani degli eserciti mancesi. Un aeroplano ha gravemente ferito il quartiere delle Legazioni, ma ha gettato le bombe nel settore indigeno.

La mattina Pechino è stata nuova mente bombardata dagli aeroplani degli eserciti mancesi. Un aeroplano ha gravemente ferito il quartiere delle Legazioni, ma ha gettato le bombe nel settore indigeno.

La mattina Pechino è stata nuova mente bombardata dagli aeroplani degli eserciti mancesi. Un aeroplano ha gravemente ferito il quartiere delle Legazioni, ma ha gettato le bombe nel settore indigeno.

La mattina Pechino è stata nuova mente bombardata dagli aeroplani degli eserciti mancesi. Un aeroplano ha gravemente ferito il quartiere delle Legazioni, ma ha gettato le bombe nel settore indigeno.

La mattina Pechino è stata nuova mente bombardata dagli aeroplani degli eserciti mancesi. Un aeroplano ha gravemente ferito il quartiere delle Legazioni, ma ha gettato le bombe nel settore indigeno.

La mattina Pechino è stata nuova mente bombardata dagli aeroplani degli eserciti mancesi. Un aeroplano ha gravemente ferito il quartiere delle Legazioni, ma ha gettato le bombe nel settore indigeno.

La mattina Pechino è stata nuova mente bombardata dagli aeroplani degli eserciti mancesi. Un aeroplano ha gravemente ferito il quartiere delle Legazioni, ma ha gettato le bombe nel settore indigeno.

La mattina Pechino è stata nuova mente bombardata dagli aeroplani degli eserciti mancesi. Un aeroplano ha gravemente ferito il quartiere delle Legazioni, ma ha gettato le bombe nel settore indigeno.

La mattina Pechino è stata nuova mente bombardata dagli aeroplani degli eserciti mancesi. Un aeroplano ha gravemente ferito il quartiere delle Legazioni, ma ha gettato le bombe nel settore indigeno.

La mattina Pechino è stata nuova mente bombardata dagli aeroplani degli eserciti mancesi. Un aeroplano ha gravemente ferito il quartiere delle Legazioni, ma ha gettato le bombe nel settore indigeno.

La mattina Pechino è stata nuova mente bombardata dagli aeroplani degli eserciti mancesi. Un aeroplano ha gravemente ferito il quartiere delle Legazioni, ma ha gettato le bombe nel settore indigeno.

La mattina Pechino è stata nuova mente bombardata dagli aeroplani degli eserciti mancesi. Un aeroplano ha gravemente ferito il quartiere delle Legazioni, ma ha gettato le bombe nel settore indigeno.

La mattina Pechino è stata nuova mente bombardata dagli aeroplani degli eserciti mancesi. Un aeroplano ha gravemente ferito il quartiere delle Legazioni, ma ha gettato le bombe nel settore indigeno.

La mattina Pechino è stata nuova mente bombardata dagli aeroplani degli eserciti mancesi. Un aeroplano ha gravemente ferito il quartiere delle Legazioni, ma ha gettato le bombe nel settore indigeno.

La mattina Pechino è stata nuova mente bombardata dagli aeroplani degli eserciti mancesi. Un aeroplano ha gravemente ferito il quartiere delle Legazioni, ma ha gettato le bombe nel settore indigeno.

La mattina Pechino è stata nuova mente bombardata dagli aeroplani degli eserciti mancesi. Un aeroplano ha gravemente ferito il quartiere delle Legazioni, ma ha gettato le bombe nel settore indigeno.

La mattina Pechino è stata nuova mente bombardata dagli aeroplani degli eserciti mancesi. Un aeroplano ha gravemente ferito il quartiere delle Legazioni, ma ha gettato le bombe nel settore indigeno.

La mattina Pechino è stata nuova mente bombardata dagli aeroplani degli eserciti mancesi. Un aeroplano ha gravemente ferito il quartiere delle Legazioni, ma ha gettato le bombe nel settore indigeno.

La mattina Pechino è stata nuova mente bombardata dagli aeroplani degli eserciti mancesi. Un aeroplano ha gravemente ferito il quartiere delle Legazioni, ma ha gettato le bombe nel settore indigeno.

La mattina Pechino è stata nuova mente bombardata dagli aeroplani degli eserciti mancesi. Un aeroplano ha gravemente ferito il quartiere delle Legazioni, ma ha gettato le bombe nel settore indigeno.

La mattina Pechino è stata nuova mente bombardata dagli aeroplani degli eserciti mancesi. Un aeroplano ha gravemente ferito il quartiere delle Legazioni, ma ha gettato le bombe nel settore indigeno.

La mattina Pechino è stata nuova mente bombardata dagli aeroplani degli eserciti mancesi. Un aeroplano ha gravemente ferito il quartiere delle Legazioni, ma ha gettato le bombe nel settore indigeno.

La mattina Pechino è stata nuova mente bombardata dagli aeroplani degli eserciti mancesi. Un aeroplano ha gravemente ferito il quartiere delle Legazioni, ma ha gettato le bombe nel settore indigeno.

La mattina Pechino è stata nuova mente bombardata dagli aeroplani degli eserciti mancesi. Un aeroplano ha gravemente ferito il quartiere delle Legazioni, ma ha gettato le bombe nel settore indigeno.

La mattina Pechino è stata nuova mente bombardata dagli aeroplani degli eserciti mancesi. Un aeroplano ha gravemente ferito il quartiere delle Legazioni, ma ha gettato le bombe nel settore indigeno.

## Spigolature

L'Amministrazione austriaca — scrive la *Wiener Allgemeine Zeitung* — ha avuto sull'idea abbastanza geniale per rinviare la tecnica della propaganda tattica a scopi di beneficenza. Ha pensato che al di sopra dello scopo morale, conveniva dare a queste piccole immagini della beneficenza un altro ordine di attrattiva. Di solito i disegni dei francobolli si focalizzano troppo frequentemente nelle allegorie, nei simboli, negli attributi, nelle offese, nel commercio, dell'agricoltura. Quest'Amministrazione ha pensato d'ispirarsi alla tecnica cinematografica realizzando la politica, e creando, si può dire, il francobollo e i suoi disegni. Ogni vignetta diventa una cellina di film. Infatti un'immagine cinematografica ha la dimensione approssimativa di un francobollo. Come primo soggetto è stata presa la grande leggenda nazionale germanica: il Nibelungli, e presentato successivamente (Siegfried combattente il drago), il viaggio difficile di Gunther, «la lotta fra Brunilde e Ormilde», l'evocazione degli dei e «la disfatta di Hagen» ecc. Questi francobolli, che con una sottilezza di qualche grado, che produce ai giovani allievi del Politecnico un'immagine di salire negli omnibus. Ciò ricorda che, cento anni fa, quando comperò a Parigi i primi omnibus, si profittò ai primi di quella discesa di salire in queste vetture a buon mercato. Si trovava che questo mezzo di locomozione non era ne decise ne conveniente per un eclettico. Si racconta che la stessa cosa succedeva a Roma. Quando un secolo fa, gli omnibus fecero la loro prima apparizione nella città eterna, il Cardinale Vicario trovando queste vetture indegne della dignità sacerdotale, proibì a tutti i preti di Roma di salirci. Un giorno però un vecchio e povero prete, che non aveva i mezzi di offesa in una carrozzina, si offrì di salire in un omnibus. Il fatto, segnalato dai giornali, provocò un scontro di scandalo. Il Cardinale Vicario punì severamente il povero prete, ma il Papa intervenne e vi si oppose. Tale proibizione è ancora mantenuta per i Cardinali, che a Roma devono servirsi di una vettura padronale. Il Cardinale Marchese però narra, che più di una volta, trovandosi a Roma, in semplice sottana nera, si concedeva l'omnibus.

All'assemblea degli ingegneri del Politecnico di Parigi una personalità della finanza — scrive l'*Evening* — ha tirato fuori un codice di cinquant'anni fa in cui c'è, fra gli articoli non mai abrogati, quello che proibisce ai giovani allievi del Politecnico un'immagine di salire negli omnibus. Ciò ricorda che, cento anni fa, quando comperò a Parigi i primi omnibus, si profittò ai primi di quella discesa di salire in queste vetture a buon mercato.

Si trovava che questo mezzo di locomozione non era ne decise ne conveniente per un eclettico. Si racconta che la stessa cosa succedeva a Roma. Quando un secolo fa, gli omnibus fecero la loro prima apparizione nella città eterna, il Cardinale Vicario trovando queste vetture indegne della dignità sacerdotale, proibì a tutti i preti di Roma di salirci. Un giorno però un vecchio e povero prete, che non aveva i mezzi di offesa in una carrozzina, si offrì di salire in un omnibus. Il fatto, segnalato dai giornali, provocò un scontro di scandalo. Il Cardinale Vicario punì severamente il povero prete, ma il Papa intervenne e vi si oppose. Tale proibizione è ancora mantenuta per i Cardinali, che a Roma devono servirsi di una vettura padronale. Il Cardinale Marchese però narra, che più di una volta, trovandosi a Roma, in semplice sottana nera, si concedeva l'omnibus.

Si trovava che questo mezzo di locomozione non era ne decise ne conveniente per un eclettico. Si racconta che la stessa cosa succedeva a Roma. Quando un secolo fa, gli omnibus fecero la loro prima apparizione nella città eterna, il Cardinale Vicario trovando queste vetture indegne della dignità sacerdotale, proibì a tutti i preti di Roma di salirci. Un giorno però un vecchio e povero prete, che non aveva i mezzi di offesa in una carrozzina, si offrì di salire in un omnibus. Il fatto, segnalato dai giornali, provocò un scontro di scandalo. Il Cardinale Vicario punì severamente il povero prete, ma il Papa intervenne e vi si oppose. Tale proibizione è ancora mantenuta per i Cardinali, che a Roma devono servirsi di una vettura padronale. Il Cardinale Marchese però narra, che più di una volta, trovandosi a Roma, in semplice sottana nera, si concedeva l'omnibus.

Si trovava che questo mezzo di locomozione non era ne decise ne conveniente per un eclettico. Si racconta che la stessa cosa succedeva a Roma. Quando un secolo fa, gli omnibus fecero la loro prima apparizione nella città eterna, il Cardinale Vicario trovando queste vetture indegne della dignità sacerdotale, proibì a tutti i preti di Roma di salirci. Un giorno però un vecchio e povero prete, che non aveva i mezzi di offesa in una carrozzina, si offrì di salire in un omnibus. Il fatto, segnalato dai giornali, provocò un scontro di scandalo. Il Cardinale Vicario punì severamente il povero prete, ma il Papa intervenne e vi si oppose. Tale proibizione è ancora mantenuta per i Cardinali, che a Roma devono servirsi di una vettura padronale. Il Cardinale Marchese però narra, che più di una volta, trovandosi a Roma, in semplice sottana nera, si concedeva l'omnibus.

Si trovava che questo mezzo di locomozione non era ne decise ne conveniente per un eclettico. Si racconta che la stessa cosa succedeva a Roma. Quando un secolo fa, gli omnibus fecero la loro prima apparizione nella città eterna, il Cardinale Vicario trovando queste vetture indegne della dignità sacerdotale, proibì a tutti i preti di Roma di salirci. Un giorno però un vecchio e povero prete, che non aveva i mezzi di offesa in una carrozzina, si offrì di salire in un omnibus. Il fatto, segnalato dai giornali, provocò un scontro di scandalo. Il Cardinale Vicario punì severamente il povero prete, ma il Papa intervenne e vi si oppose. Tale proibizione è ancora mantenuta per i Cardinali, che a Roma devono servirsi di una vettura padronale. Il Cardinale Marchese però narra, che più di una volta, trovandosi a Roma, in semplice sottana nera, si concedeva l'omnibus.

Si trovava che questo mezzo di locomozione non era ne decise ne conveniente per un eclettico. Si racconta che la stessa cosa succedeva a Roma. Quando un secolo fa, gli omnibus fecero la loro prima apparizione nella città eterna, il Cardinale Vicario trovando queste vetture indegne della dignità sacerdotale, proibì a tutti i preti di Roma di salirci. Un giorno però un vecchio e povero prete, che non aveva i mezzi di offesa in una carrozzina, si offrì di salire in un omnibus. Il fatto, segnalato dai giornali, provocò un scontro di scandalo. Il Cardinale Vicario punì severamente il povero prete, ma il Papa intervenne e vi si oppose. Tale proibizione è ancora mantenuta per i Cardinali, che a Roma devono servirsi di una vettura padronale. Il Cardinale Marchese però narra, che più di una volta, trovandosi a Roma, in semplice sottana nera, si concedeva l'omnibus.

Si trovava che questo mezzo di locomozione non era ne decise ne conveniente per un eclettico. Si racconta che la stessa cosa succedeva a Roma. Quando un secolo fa, gli omnibus fecero la loro prima apparizione nella città eterna, il Cardinale Vicario trovando queste vetture indegne della dignità sacerdotale, proibì a tutti i preti di Roma di salirci. Un giorno però un vecchio e povero prete, che non aveva i mezzi di offesa in una carrozzina, si offrì di salire in un omnibus. Il fatto, segnalato dai giornali, provocò un scontro di scandalo. Il Cardinale Vicario punì severamente il povero prete, ma il Papa intervenne e vi si oppose. Tale proibizione è ancora mantenuta per i Cardinali, che a Roma devono servirsi di una vettura padronale. Il Cardinale Marchese però narra, che più di una volta, trovandosi a Roma, in semplice sottana nera, si concedeva l'omnibus.

Si trovava che questo mezzo di locomozione non era ne decise ne conveniente per un eclettico. Si racconta che la stessa cosa succedeva a Roma. Quando un secolo fa, gli omnibus fecero la loro prima apparizione nella città eterna, il Cardinale Vicario trovando queste vetture indegne della dignità sacerdotale, proibì a tutti i preti di Roma di salirci. Un giorno però un vecchio e povero prete, che non aveva i mezzi di offesa in una carrozzina, si offrì di salire in un omnibus. Il fatto, segnalato dai giornali, provocò un scontro di scandalo. Il Cardinale Vicario punì severamente il povero prete, ma il Papa intervenne e vi si oppose. Tale proibizione è ancora mantenuta per i Cardinali, che a Roma devono servirsi di una vettura padronale. Il Cardinale Marchese però narra, che più di una volta, trovandosi a Roma, in semplice sottana nera, si concedeva l'omnibus.

Si trovava che questo mezzo di locomozione non era ne decise ne conveniente per un eclettico. Si racconta che la stessa cosa succedeva a Roma. Quando un secolo fa, gli omnibus fecero la loro prima apparizione nella città eterna, il Cardinale Vicario trovando queste vetture indegne della dignità sacerdotale, proibì a tutti i preti di Roma di salirci. Un giorno però un vecchio e povero prete, che non aveva i mezzi di offesa in una carrozzina, si offrì di salire in un omnibus. Il fatto, segnalato dai giornali, provocò un scontro di scandalo. Il Cardinale Vicario punì severamente il povero prete, ma il Papa intervenne e vi si oppose. Tale proibizione è ancora mantenuta per i Cardinali, che a Roma devono servirsi di una vettura padronale. Il Cardinale Marchese però narra, che più di una volta, trovandosi a Roma, in semplice sottana nera, si concedeva l'omnibus.

Si trovava che questo mezzo di locomozione non era ne decise ne conveniente per un eclettico. Si racconta che la stessa cosa succedeva a Roma. Quando un secolo fa, gli omnibus fecero la loro prima apparizione nella città eterna, il Cardinale Vicario trovando queste vetture indegne della dignità sacerdotale, proibì a tutti i preti di Roma di salirci. Un giorno però un vecchio e povero prete, che non aveva i mezzi di offesa in una carrozzina, si offrì di salire in un omnibus. Il fatto, segnalato dai giornali, provocò un scontro di scandalo. Il Cardinale Vicario punì severamente il povero prete, ma il Papa intervenne e vi si oppose. Tale proibizione è ancora mantenuta per i Cardinali, che a Roma devono servirsi di una vettura padronale. Il Cardinale Marchese però narra, che più di una volta, trovandosi a Roma, in semplice sottana nera, si concedeva l'omnibus.

Si trovava che questo mezzo di locomozione non era ne decise ne conveniente per un eclettico. Si racconta che la stessa cosa succedeva a Roma. Quando un secolo fa, gli omnibus fecero la loro prima apparizione nella città eterna, il Cardinale Vicario trovando queste vetture indegne della dignità sacerdotale, proibì a tutti i preti di Roma di salirci. Un giorno però un vecchio e povero prete, che non aveva i mezzi di offesa in una carrozzina, si offrì di salire in un omnibus. Il fatto, segnalato dai giornali, provocò un scontro di scandalo. Il Cardinale Vicario punì severamente il povero prete, ma il Papa intervenne e vi si oppose. Tale proibizione è ancora mantenuta per i Cardinali, che a Roma devono servirsi di una vettura padronale. Il Cardinale Marchese però narra, che più di una volta, trovandosi a Roma, in semplice sottana nera, si concedeva l'omnibus.

Si trovava che questo mezzo di locomozione non era ne decise ne conveniente per un eclettico. Si racconta che la stessa cosa succedeva a Roma. Quando un secolo fa, gli omnibus fecero la loro prima apparizione nella città eterna, il Cardinale Vicario trovando queste vetture indegne della dignità sacerdotale, proibì a tutti i preti di Roma di salirci. Un giorno però un vecchio e povero prete, che non aveva i mezzi di offesa in una carrozzina, si offrì di salire in un omnibus. Il fatto, segnalato dai giornali, provocò un scontro di scandalo. Il Cardinale Vicario punì severamente il povero prete, ma il Papa intervenne e vi si oppose. Tale proibizione è ancora mantenuta per i Cardinali, che a Roma devono servirsi di una vettura padronale. Il Cardinale Marchese però narra, che più di una volta, trovandosi a Roma, in semplice sottana nera, si concedeva l'omnibus.

Si trovava che questo mezzo di locomozione non era ne decise ne conveniente per un eclettico. Si racconta che la stessa cosa succedeva a Roma. Quando un secolo fa, gli omnibus fecero la loro prima apparizione nella città eterna, il Cardinale Vicario trovando queste vetture indegne della dignità sacerdotale, proibì a tutti i preti di Roma di salirci. Un giorno però un vecchio e povero prete, che non aveva i mezzi di offesa in una carrozzina, si offrì di salire in un omnibus. Il fatto, segnalato dai giornali, provocò un scontro di scandalo. Il Cardinale Vicario punì severamente il povero prete, ma il Papa intervenne e vi si oppose. Tale proibizione è ancora mantenuta per i Cardinali, che a Roma devono servirsi di una vettura padronale. Il Cardinale Marchese però narra, che più di una volta, trovandosi a Roma, in semplice sottana nera, si concedeva l'omnibus.

Si trovava che questo mezzo di locomozione non era ne decise ne conveniente per un eclettico. Si racconta che la stessa cosa succedeva a Roma. Quando un secolo fa, gli omnibus fecero la loro prima apparizione nella città eterna, il Cardinale Vicario trovando queste vetture indegne della dignità sacerdotale, proibì a tutti i preti di Roma di salirci. Un giorno però un vecchio e povero prete, che non aveva i mezzi di offesa in una carrozzina, si offrì di salire in un omnibus. Il fatto, segnalato dai giornali, provocò un scontro di scandalo. Il Cardinale Vicario punì severamente il povero prete, ma il Papa intervenne e vi si oppose. Tale proibizione è ancora mantenuta per i Cardinali, che a Roma devono servirsi di una vettura padronale. Il Cardinale Marchese però narra, che più di una volta, trovandosi a Roma, in semplice sottana nera, si concedeva l'omnibus.

Si trovava che questo mezzo di locomozione non era ne decise ne conveniente per un eclettico. Si racconta che la stessa cosa succedeva a Roma. Quando un secolo fa, gli omnibus fecero la loro prima apparizione nella città eterna, il Cardinale Vicario trovando queste vetture indegne della dignità sacerdotale, proibì a tutti i preti di Roma di salirci. Un giorno però un vecchio e povero prete, che non aveva i mezzi di offesa in una carrozzina, si offrì di salire in un omnibus. Il fatto, segnalato dai giornali, provocò un scontro di scandalo. Il Cardinale Vicario punì severamente il povero prete, ma il Papa intervenne e vi si oppose. Tale proibizione è ancora mantenuta per i Cardinali, che a Roma devono servirsi di una vettura padronale. Il Cardinale Marchese però narra, che più di una volta, trovandosi a Roma, in semplice sottana nera, si concedeva l'omnibus.

Si trovava che questo mezzo di locomozione non era ne decise ne conveniente per un eclettico. Si racconta che la stessa cosa succedeva a Roma. Quando un secolo fa, gli omnibus fecero la loro prima apparizione nella città eterna, il Cardinale Vicario trovando queste vetture indegne della dignità sacerdotale, proibì a tutti i preti di Roma di salirci. Un giorno però un vecchio e povero prete, che non aveva i mezzi di offesa in una carrozzina, si offrì di salire in un omnibus. Il fatto, segnalato dai giornali, provocò un scontro di scandalo. Il Cardinale Vicario punì severamente il povero prete, ma il Papa intervenne e vi si oppose. Tale proibizione è ancora mantenuta per i Cardinali, che a Roma devono servirsi di una vettura padronale. Il Cardinale Marchese però narra, che più di una volta, trovandosi a Roma, in semplice sottana nera, si concedeva l'omnibus.

Si trovava che questo mezzo di locomozione non era ne decise ne conveniente per un eclettico. Si racconta che la stessa cosa succedeva a Roma. Quando un secolo fa, gli omnibus fecero la loro prima apparizione nella città eterna, il Cardinale Vicario trovando queste vetture indegne della dignità sacerdotale, proibì a tutti i preti di Roma di salirci. Un giorno però un vecchio e povero prete, che non aveva i mezzi di offesa in una carrozzina, si offrì di salire in un omnibus. Il fatto, segnalato dai giornali, provocò un scontro di scandalo. Il Cardinale Vicario punì severamente il povero prete, ma il Papa intervenne e vi si oppose. Tale proibizione è ancora mantenuta per i Cardinali, che a Roma devono servirsi di una vettura padronale. Il Cardinale Marchese però narra, che più di una volta, trovandosi a Roma, in semplice sottana nera, si concedeva l'omnibus.

Si trovava che questo mezzo di locomozione non era ne decise ne conveniente per un eclettico. Si racconta che la stessa cosa succedeva a Roma. Quando un secolo fa, gli omnibus fecero la loro prima apparizione nella città eterna, il Cardinale Vicario trovando queste vetture indegne della dignità sacerdotale, proibì a tutti i preti di Roma di salirci. Un giorno però un vecchio e povero prete, che non aveva i mezzi di offesa in una carrozzina, si offrì di salire in un omnibus. Il fatto, segnalato dai giornali, provocò un scontro di scandalo. Il Cardinale Vicario punì severamente il povero prete, ma il Papa intervenne e vi si oppose. Tale proibizione è ancora mantenuta per i Cardinali, che a Roma devono servirsi di una vettura padronale. Il Cardinale Marchese però narra, che più di una volta, trovandosi a Roma, in semplice sottana nera, si concedeva l'omnibus.

Si trovava che questo mezzo di locomozione non era ne decise ne conveniente per un eclettico. Si racconta che la stessa cosa succedeva a Roma. Quando un secolo fa, gli omnibus fecero la loro prima apparizione nella città eterna,



## CRONACA DI VENEZIA

## Le comunicazioni con Marghera e la campagna antipontista

Raffiora e si prolunga, ora qua ed ora là, su per i giornali d'Italia, la polemica sui progetti di un allacciamento ferroviario, accanto al ponte ferroviario, di Venezia col suo Porto di Marghera. La lettura di ciò che i giornali d'Italia vanno stampando in proposito è per i veneziani molto istruttiva, piena anzi di insegnamenti caratteristici ed inattesi.

La prima cosa che si apprende da questa lettura è, intanto, di natura del tutto pregiudiziale. Da Milano come da Roma, da Bologna come da Torino ci si ammonisce, infatti, che Venezia l'ha ben creata i veneziani dal fango; ma essa non appartiene più ai veneziani. Appartiene alla storia dell'arte, alla storia della civiltà, all'Italia, al mondo. Nessuno può, quindi, pensarsi di mettervi le mani — nemmeno al servizio della civiltà e dell'arte — se non sono fatti salvi i diritti dell'arte, della civiltà, dell'Italia, del mondo. In che cosa consistono precisamente questi diritti? Ecco, per sommi capi. Venezia è nata isola e deve restare isola. A Venezia il culmine del pittoresco e del sentimentale è la gondola; non si disturbi la gondola. A Venezia l'uomo ha il dovere di restare fedele fino alla più tarda vecchiaia e di continuare a perdere il maggior tempo possibile in trasdotti di vaporetto o di traghetto. A Venezia tutto è sacro: calli, campi, case vetuste, sporcizie e giardini; guai a contaminare, per nessun pretesto, la bellezza dei campi, delle calli, della sporcizia e dei giardini. A Venezia la vita moderna è per assommo una sventura; bisogna dunque impedire che la vita moderna vi entri. Se i veneziani non capiscono la fatalità estetica di tutto questo, vuol dire che sono degeneri nipoti degli avi insigni, indegni del patrimonio loro commesso; e non basta; se i veneziani vogliono godersi il diciamo così, progresso, conviene che emigrino e vadano a cercarselo altrove. Città progredite non ne mancano nel nostro caro paese. Comunque, poiché un allacciamento del ponte tra Venezia e la terraferma, equivarrebbe né più né meno che all'arrivo in piazza S. Marco col sonnarello, colla bicicletta o con l'automobile, per la conseguente trafila di una cospicua sequela di novissimi rettili e di interramenti di rivi; allargamenti di ponte niente! Questi ragionamenti, che sono annunziati da giornali seri, mediante elucubrazioni di collaboratori seri, a lettori che si presuppongono seri, dimostrano il più stupefacente agnosticismo, anzi la più stupefacente ignoranza delle cose e dei problemi di Venezia. Si ha l'impressione netta che chi scrive le tesi che abbiamo viste non abbia mai posto piede a Venezia se non per brevi soggiorni d'umore avventuroso, o di bagni estivi, o di cultura spicciola forata, Baedeker alla mano. Esaurito il breve compito turistico, detto male delle zanzare, della puzza dei canali, dei conti d'albergo, dello stecore, di questi discendenti famulanti dei dogi e di Casanova, che vivono pelando il «fotosto», i cari innamorati di Venezia se ne sono andati. E si rifanno vivi, ogni tanto, da lungi, grazie a una tradizione romantica che fiorì in regime di tirannia francese ed austriaca, mentre non era mai esistita in regime repubblicano, con i diritti dell'arte, della civiltà, dell'Italia, del mondo. Ora, di tutte le premesse che ispirano i difensori della caratteristica insularità di Venezia, non una è o vera od esatta. Certo, la nostra città è nata isola: ma isola non è più da quando vi si accede in ferrovia su di un ponte che la collega alla terraferma. Certo, le gondole e le barche a remi sono una graziosissima invenzione anche se i gondolieri abbiano imparato stupidamente a renderne una affiliazione sociale, ma il grosso del movimento lagunare avviene, adesso, con vaporetti e con motoscafi. Coloro medesimi che guidano la crociata contro una nuova congiunzione con Marghera, cadrebbero in un bel imbarazzo se si potesse piantarli in asso in quella Venezia dell'82 quando gli omnibus a braccia disimpegnavano il servizio della stazione e l'avvento dei vaporetti provocava il primo sciopero dei gondolieri. Certo, sarebbe già una gran cosa se il non istituire una congiunzione rapida Venezia-Marghera significasse rispetto delle calli, dei campi e dei giardini. Ma, ohimè, avviene da anni che pur senza istituire la congiunzione i giardini sieno aboliti per mancanza di aree da costruzioni, i campi e le calli mutino faccia perché non potendosi ingrandire la città è giocoforza moltiplicarla in intensità sovrastrutturandola e rendendola un alveare irrisolvibile. Certo, la vita moderna mina l'aspetto storico della Dominante; ma per impedire che ciò accada, non esiste che un mezzo, fermare la vita moderna (fabbriche, industrie, cantieri, opifici, impianti ferroviari, di margini lagunari e favorire le comunicazioni tra i margini lagunari e il nucleo storico da conservare intatto. Per non aver voluto seguire questa politica di lavoro, di intelligente ingrandimento, i lembi più pittoreschi di Venezia furono massacrati in pieno. Non ci consta che, fuori di Venezia alcuno abbia sentito la necessità di insorgere a tempo per siffatti vandalismi e noi guardiamo con strazio, oggi, al fumante aspetto di quella verde Santa Maria che una via libera Santa Lucia-Marghera, costruita a tempo, ci avrebbe probabilmente serbata intatta. Ma i difensori delle caratteristiche

di Venezia non sanno neppure che cosa sia stata e che cosa sia questa Santa Maria di cui qui si discorre, come non sanno che cosa fosse e che cosa sia quella Marghera di cui pure si discorre da tanto qui e altrove.

Quanto all'accusa rivolta ai veneziani che lavorano alla creazione di una grande Venezia dei nostri tempi, di indegnità rispetto ai padri, essa non potrebbe apparire più stupidamente assurda e ridicola. Tra il mille ed il millesimo i padri fecero di Venezia un organismo mutevole, dinamico, in continuo divenire, continuamente adattando alle conquiste dei tempi, costruendo, demolendo, rifacendo, bonificando isole, aprendo canali, modificando il letto dei corsi d'acqua; interrando sacche, innalzando dighe e barriere; ispirati in questo incessante fervore di opere non da un puro sogno di bellezza, ma dalla esigenza della loro vita quotidiana, dalle esigenze dei loro commerci, delle loro industrie. E' degno di quel lontano, incessante fervore, soltanto chi ne riprenda lo spirito di audace intraprendenza, per tornare ad imprimere il segno della vita ad una città che fu, essenzialmente, l'immagine della vita. E' vero, i padri non costruirono il ponte sulla laguna; però, si viaggiava allora il mondo in diligenza e i trasporti d'acqua costituivano in confronto a quelli di terra un mezzo più rapido e più confortevole. Scendendo dalle vetture di posta in una celere fusta a molti remi, si aveva l'impressione, allora, di accelerare il ritmo del movimento, non di rallentarlo. Se c'è qualcuno il quale si senta di sostenere che avviene l'identica cosa oggi, alzi la mano. E poi, badino: la Venezia antica non pensò mai a un ponte, perché considerò sempre la sua insularità tra i bassi fondi lagunari come un elemento essenziale della sua difesa militare e marittima. Ecco una preoccupazione che oggi non avrebbe il minimo senso! E non hanno — ripetiamo per la millesima volta — senso alcuno le preoccupazioni di quanti fingono di tenere che un allargamento a sud dell'attuale ponte sfoci in un giro o l'altro, con un movimento terribile, per vie larghe, ricavate mediante sventramenti nel dedalo delle calli, a San Marco. Queste sono fantasie mollesse e di gente che non conosce la topografia della città, intrisa d'acqua, e alla quale basterebbero dieci minuti di permanenza nella cella del Campunilio di San Nicolò dei Mendicini, in un pomeriggio sereno, per fare ammenda spontanea delle sciocchezze ch'essa si sente in dovere di accreditare in pro dell'arte.

In realtà, se un allargamento a nord del ponte attuale avrebbe potuto sottintendere un pericolo per la Venezia marginale da San Giobbe alle Fondamenta Nuove all'Arsenale, ogni allargamento a sud è fatalmente destinato a morire tra il fertile, Santa Lucia e la Marittima, insuperabili trincee per il più tenerario degli assalti. Per ciò combatteremmo strenuamente ogni progetto di nuove comunicazioni a nord dell'attuale; perciò non siamo contrari a progetti di massima di allargamenti a sud, verso la Marittima, dell'attuale. Quanto al grosso scontro delle automobili che arriverebbero al Fortino, ci domandiamo perché mai una elegante e celerrissima macchina da cento o duecento mila lire debba rappresentare, pure caso, uno scontro maggiore di un carro ferroviario scoperto, recante sul ponte e fino nel cuore della città, una decina di bovini mugugni alla brezza. Misteri di una estetica che aspetta il suo trattato!

Tutte queste considerazioni, piene, semplici, lineari e logiche, non pretendono, badiamo, di risolvere in blocco la questione della nuova congiunzione Venezia-Marghera; vogliono unicamente avvertire che a tempo debito si potrà ridiscuterla con piena fiducia di imparzialità, finalmente, in guisa tale da avviare ad una soluzione positiva senza più far la figura degli iconoclasti. Ma a porre un limite alle chiacchiere dei profeti, degli incompetenti, degli ignoranti, degli eretici conviene pure una presa di posizione in armonia con i bisogni indilazionabili di Venezia e della sua cittadinanza. Il governo ha fin qui dato a Venezia molto di quello che la occorre per rifiorire. Ha favorito la costruzione del porto industriale, ha favorito la ripresa dei lavori sulla rete navigabile interna; ha istituito linee marittime sovvenzionate ecc. Ciò significa che la concezione di qualche pecca da strapazzo di una Venezia museo pagante tutto le tasse ma immersa nella sordità e nella miseria delle sue acque lasciate eventualmente stagnare, non corrisponde a quella degli uomini che hanno in mano i destini del paese. Allora noi osserviamo: la creazione di comunicazioni rapide continue interrotte, diurne e notturne, tra la Venezia antica e la Venezia moderna è divenuta una ferrea conseguenza del sorgere di una Venezia moderna attiva e prospera accanto all'antica. Sulla corda di queste comunicazioni ballano problemi igienici, demografici, economici, industriali, commerciali, di una gravità estrema. Indugiare più oltre nel prendere in definitiva considerazione siffatto blocco di problemi può voler dire compromettere per sempre l'esito dell'umano lavoro compiuto con un enorme dispendio di milioni e di energie fino a questo momento.

C'è qualche esteta disposto ad assumersi la responsabilità di un simile tracollo? Si faccia avanti. Fortunatamente noi abbiamo assistito a manifestazioni responsabili di non dubbio valore. Abbiamo udito parole del Ministro Conte Volpi, sul ponte, che nulla autorizza a credere abbiano perduto di importanza; abbiamo udito il Ministro Giuriati dichiarare a sua volta in Senato che il Governo non è pontista né antipontista e che fermi i diritti dell'arte e della storia non si rifiuterà di esaminare i progetti che tendono a risolvere il problema delle comunicazioni tra i due porti di Venezia. Ebbene, i bisogni incalzano sempre più urgenti, sempre più imperiosi; ed è giusto, indilazionabile, il momento di provvedere. A chi tocca provvedere? Comune, Provincia, enti pubblici e privati hanno fatto delle offerte, hanno avanzato delle proposte; non esitiamo a sostenere che ove il governo non intendesse accettarle, dovrebbe il Governo invocare a sé la cosa, e con tutte le competenze assommate nelle sue mani, maturarla praticamente. Non invochiamo, naturalmente, per questa via la massima e più radicale delle soluzioni; ma invochiamo una soluzione che senza pregiudizio della massima e più radicale, faciliti intanto il flusso e il riflusso delle correnti di lavoro da un capo all'altro dell'unico porto di Venezia, impedendo che questo si smembri, in due parti, delle quali una finisca ad essere fonte di ricchezza per città che alla sua costituzione e fondazione non hanno portato contributi apprezzabili. Due Ministri veneziani di altissimo intelletto e di indefettibile patriottismo: un Ministro, cittadino onorario di Venezia, che con quelli ha pari virtù, diciamo le loro Eccellenze Volpi, Giuriati e Ciano, con uno sforzo comune dei rispettivi dicasteri possono coronare l'opera di risurrezione di Venezia, dandole il modo di appoggiare ad una provvisoria ma utile soluzione del problema delle comunicazioni a cavallo della laguna, lo studio pacato degli ulteriori sviluppi urbani. Tardare ancora può, ripetiamo, essere esiziale a Venezia ed agli interessi nazionali a Venezia connessi.

Sacrilégio dinanzi a questa verità inconfutabile ed essenziale ogni bisantinismo di discussione lata, e attendiamo la parola d'ordine, l'unica, ormai, indispensabile: agire.

## Partito Nazionale Fascista

Le elezioni del nuovo Direttorio

Il Commissario Straordinario della Federazione provinciale fascista comunica:

Domenica 11 p. v. alle ore 10 avrà luogo nel locale che verrà a suo tempo indicato, l'assemblea generale del Fascio di Venezia e nello stesso giorno avranno luogo le elezioni del nuovo Direttorio.

Potranno intervenire all'assemblea e partecipare alle elezioni del Direttorio soltanto i fascisti in possesso della tessera 1938.

## Un topo ferroviario

Nel direttissimo 185 di Milano che arriva a Venezia alle 14.55 viaggiavano ieri l'ing. Giuseppe Della Favera di Calvarzere, e la sua signora. Nel tratto Brescia-Venezia spuntò dal sedile, ove la signora Della Favera le aveva posto, una macchina fotografica e una borsetta contenente mille lire, uno spruzzatore ed uno specchietto. Appena scoperto il furto, l'ingegnere ne informò gli agenti di scorta al treno, i quali perquisirono anche parecchi viaggiatori, ma con esito vano.

Giunto il treno a Verona, gli agenti del Compartimento di Milano scesero e prese servizio il brigadiere Noto del nostro ufficio compartimentale di polizia ferroviaria, il quale, continuando le ricerche iniziate dai colleghi, venne a scoprire che un viaggiatore aveva sorpreso in una ritirata uno sconosciuto nell'atto di aprire una borsetta.

L'ingegnere, fattosi dare i contatti di costui, riuscì a rintracciarlo. Egli si rivelò il venticinquenne Felice Tabbarini da Bologna, che è stato arrestato e tradotto a Venezia ove il commissario aggiunto dr. Mazzoni lo interrogò lungamente, ma senza riuscire a cavargli nulla di bocca.

Gli oggetti spariti sono stati trovati nascosti tra le tendine ed i sedili dello stesso scompartimento ove pare che il ladro li abbia riposti allorché erano stati informati del fatto gli agenti di scorta.

## Cronaca di Treviso

Mefistofele al "Sociale".

TREVISO, 5.

Nella mattinata «Mefistofele» di Pagliaro, come nella 3.ª rappresentazione di ieri sera, l'esecuzione di «Mefistofele» di Arrigo Boito al nostro Sociale ha avuto piena conferma del magnifico successo che la cronaca della prima rappresentazione aveva già decretato.

Il protagonista Luciano Donaggio ha conquistato il massimo favore del pubblico per la tipica interpretazione che egli fece della sua parte diabolica e per la sua voce di sapiente studio ed eccellente di finto bardo modulando con efficacia i passi più ardui giungendo al famoso «mi vennero profetici nel Preliud» con quella facile sonorità che non tutti i bassi possono arrivare.

Così il tenore Cecil per dolcezza di emissione e di fraseggio nel canto melodioso trascina l'uditorio all'applauso. Egli ebbe speciali orazioni nelle due romanze al I.º e al II.º atto.

Emma Lettner, specie nelle scene del I.º e II.º atto, per lo squisito sentimento con cui ella canta la triste aria di «Margherita» ove ottenne vivaci plausi e le frasi drammatiche seguenti nel duetto.

Lina Brusca-Roca, che incarna la mistica «Elena» coi suoi magnifici mezzi di canto accentua magistralmente le appassionate pagine del «Sabbia classico» e fu assai festeggiata.

E gli altri valenti, mezzo-soprano Lina Scotti (Marta e Pantiflo), e il tenore Ravazzolo (Wagner e Nere), completano degnamente l'esecuzione. Magnifici, intonati e movimentati i cori, istruiti dal Maestro Nagel, intonato e ben sincronizzato le trombe interne. Bellissimi i ballabili diretti da Alba Vianello.

L'orchestra, si può dire perfetta nella fusione e nel colore e nella giusta sordità. Il pubblico ha rimproverato artisti e il valentissimo Concertatore Mo Zecchi con esposti applausi a scena aperta o ripetuto chiamato a proseno ad ogni fine.

## Cronaca funebre

Dopo breve malattia moriva ieri l'altro la signora Aurelia del Rosio di anni 62. Ebbero luogo i funerali solenni nel paese parte una moltitudine grande di popolo, per dimostrare la stima che la defunta aveva in paese. Al marito, al figlio Lino, decorato al valore, e alle figlie le nostre più sincere condoglianze.

## I prezzi dei ranni

Il Commissario prefettizio del Comune ha stabilito il Calibro per la vendita delle carni fresche da 1 aprile fino a divisa di disposizione. Ecco i prezzi fissati:

Spacci di 1.ª qualità: Vacca 1.º taglio L. 9 al kg.; 2.º taglio L. 8.50 — Toro 9. Vitello da latte con osso, parte anteriore L. 11 al kg.; parte posteriore L. 13; capra L. 15.50; posteriore prezzo libero. Maiale L. 11 al kg.; agnello L. 13.

## E la verdura?

Ci sembra che non si direbbe inopportuno un saggio provvedimento per esaltare anche i prezzi delle verdure che da noi salgono favolosamente e senza alcun senso di misura né di giustizia. Ci dicono che a Padova le verdure costano sensibilmente meno che a Treviso: una insalata affermata che p. es. l'insalata novella è acquistata dalle nostre ortolane a prezzi variabili da L. 3, 3.50 al chilo, mentre poi sulla piazza viene rivenduta a 70, 75 cent. l'ettogramma; più del doppio del prezzo di costo. Pagare sette lire il chilo l'insalata è davvero un'esagerazione! E così dicasi di ogni altra sorta di ortaggio.

## In libertà provvisoria

Sabato scorso venne scarcerato il Canzio della locale agenzia «Singer» Adolfo G. B. Sartore di Giuseppe di anni 32 da Rosà di Bassano, il protagonista della strappa e romanzosa avventura di cui si è tanto parlato.

Il Sartore era stato arrestato come è noto domenica scorsa 28 marzo u. e. in seguito a denuncia dell'Autorità di P. S. per appropriazione indebita qualificata di L. 1000 circa e per simulazione di reato.

Dopo esauriti i primi atti istruttori, il Giudice Istruttore co. avv. Agosti, su istanza del difensore avv. Berio Della Rocca concedeva la libertà provvisoria.

## Piroscafi veneziani in mare

Il piroscalo Venezia della Società Veneziana di Navigazione a Vapore è arrivato il 3 aprile a Port Said da Napoli diretto e Carutta.

## Dalla gallina-tacchino al gallo-struzzo

Originali trovate di allevatori americani

NEW YORK, Marzo (G.L.C.) — Gli allevatori di pollame realizzando, che sono sempre pagati, alti prezzi per avere il gusto di mangiare qualche cosa assolutamente nuova, sono riusciti a produrre uno strano e succulento pollame, un tacchino con una commistura di gallina.

Esemplari di questa nuova «razza» rimarchevoli, furono esposti recentemente ed attirarono l'attenzione generale. Per ora però non sono messi in commercio; ma se ne vendono le uova in ragione di 13 per la somma di 8 dollari.

Il pollaio è anche chiamato «Churkey» ed è forse il nome più appropriato. Sia però usato l'una («turken») e l'altra parola («churken») è bene sapere che queste sono formate con le sillabe delle parole inglesi «turkey» (tacchino) e «chicken» (gallina). Esso ha il collo lungo, completamente nudo, e nei maschi la testa è assomigliantissima a quella del gallo, cioè elegantemente cresta; mentre la femmina assomiglia di più al tacchino. Allo stato di pulcino non varia punto dai giovani tacchini.

Il maschio, quando è completamente sviluppato, pesa da 4 a 7 chilogrammi e, come la femmina, ha il petto ampio e sporgente. Nel gusto la carne è una miscela di tacchino e di gallina, con preponderanza del primo; con una testatura però più fina e più delicata.

Si afferma che il «turken» sorpassa qualsiasi altro pollame nella deposizione delle uova, perché, ne può dare oltre duecento in un anno e grossi come quelli delle oche.

Il «turken» o «churkey» che sia, è innocuo, gentile e vive lungamente. Se lasciato libero pensa a procurarsi il mangiare, epperò non occorre manovrarlo che durante l'inverno. Da aggiungersi l'altro vantaggio punto di apprezzabile che non reca noie di sorta, perché il rancio e sottostante «grido» del tacchino offre un gradito ed inoffensivo contrasto al clamoroso canto del gallo. Per questa ed altre ragioni il suo allevamento è molto indicato per le località dei sobborghi.

Resta ben inteso che nell'incrocio originale il «padre» era un autentico tacchino di razza. Si erano già verificati dei casi in cui l'accoppiamento del tacchino con una gallina aveva prodotto dei «discendenti»; ma si era sempre ritenuto che questi incroci non avrebbero potuto riprodursi. Ma ciò che si è ritenuto impossibile per costante avvenimento. Ed ecco che ora vi è il «turken» o «churkey» per portare una importante e preziosa aggiunta agli allevatori dei domestici pollami.

Nel contempo un'altra domestica pollina — del pari nuovo — è apparsa sulla scena. E' chiamato «kiwi» ed è descritto come una sensazione, una sorpresa, una meraviglia ed una curiosità. Si afferma eziandio che rappresenti una nuova razza di «supera gallina».

In linea di fatto non assomiglia punto ad una gallina ordinaria. Candido come la neve, è coperto di lanugine e, visto di distanza, assomiglia ad un ammasso di cotone cardato. E' un uccello bellissimo.

Le sue gambe e la pelle sono gialle; la sua cresta ed i suoi bargigli sono brillantemente rossi. Il maschio pesa da 3 a 5 chilogrammi, la femmina da 2 a 4. Si sviluppa celerramente e depone le uova all'età di 4 mesi epperò sono ricercate come prodotti invernali. Le uova sono di colore «bianco crema» e la carne ha una fragranza superiore a quella delle galline comuni.

La «penna» del «kiwi» è tanto bella che con la pelle stessa si usa con successo come guarnizione, in luogo delle solite «pellecchie».

Ma la cosa più notevole di questo «pollaio» si è che è l'unico allevatore del pollaio, il quale non possa vendere una pallizzata alla mezza metro è sufficiente per arrestarlo. Quindi il suo ammirabile adattamento a qualsiasi cortile.

L'allevamento del «kiwi» si è sviluppato da poco in California e specialmente nei dintorni di Santa Cruz e si vuole sia il risultato dell'incrocio di un gallo ordinario con uno struzzo nano della Nuova Zelanda, che non ha ali ed è chiamato «kiwi».

Gli esperti del Dipartimento dell'Agricoltura sono però disposti a sostenere tale affermazione, perocché, secondo il loro parere, sarebbe un incrocio troppo «violento», trattandosi di esseri non soltanto di differenti specie, ma anche di genere differente, cioè sono, ornitologicamente parlando, remotissimi, l'uno dall'altro.

Ma, qualunque siano i suoi progenitori, il «kiwi» esiste realmente ed è ammirabilissimo e ricercatissimo.

Più volte si è tentato l'incrocio del fagiano comune con la gallina; ma la «progenie» ottenuta, quasi sempre di sesso maschile, non può mai riprodursi, e continuare la specie. Altrimenti è avvenuto per l'incrocio della stamarea con la gallina.

Gli allevatori di tacchini, citando lo storico Gibbons quanto egli afferma nel suo libro «Origine e evoluzione dell'Impero Romano» che gli antichi romani facevano largo consumo dei loro bacchetti di «ibridi» pettinati all'Europa fino a quando comparì la rispettiva progenie più continua, prodotto è inabile alla propria prole.

Si deve indubbiamente essersi trattato di un «pennuto» differenziale dal tacchino attuale, perché, così almeno sostengono gli americani, il vero tacchino è di esclusiva origine americana ed era completamente sconosciuto all'Europa fino a quando conquistatori spagnoli non lo portarono nella loro patria dal Messico. E si aggiunga che allora gli spagnoli li avevano creduti Pavoni.

Gli incroci «fertili» — quelli cioè in cui la rispettiva progenie può continuare la razza — sono frequentissimi ed avvengono soltanto, fra specie e varietà strettamente collegate. Comunisti sono fra i pennuti domestici ed i selvatici. Se le relazioni di specie e di varietà non sono «strettissime» il prodotto è inabile alla propria prole, ed allora abbiamo il «kiwi».

Intorno agli incroci ed agli ibridi regna ancora nei popoli molta ignoranza. Si trovano ancora delle persone che prendono sul serio l'idea giocosissima (per non dire addirittura pazzica) di incrociare la lucciola con l'ape per ottenere un «essere» che possa di notte preparare il miele; oppure accettare la possibilità (del pari pazzica) che la «cheppia» si possa unire con la «modusa» per dare dei pesci completamente senza spine!

Attenzione! In seguito ad ordini precisi emanati dall'Ufficio Commissario Straordinario del P. N. F. per la provincia di Treviso, per la Polesine, ogni sezione fascista della provincia di Rovigo dovrà collaborare pienamente con le commissioni arbitrali locali nominate dai signori Sindaci dei Comuni per definire le vertenze sorte e che sorgessero tra padroni di case ed inquilini.

Questa Federazione fascista ha emanato, in data odierna, precise disposizioni perché il fascismo polesano si impegni energicamente nella questione e porti il suo contributo immediato alla soluzione del problema degli affitti.

Il capitano cav. Umberto Roveroni è stato nominato in data odierna, addì 4 aprile, Commissario straordinario del P. N. F. per la provincia di Rovigo, per i mandamenti di Adria, Ariano, Felsina e Loreo e reggente del Fascio di Adria.

I fascisti della zona sinidicata dovranno a lui assoluta disciplina ed immediata esecuzione degli ordini che dovrà impartire per la difesa della nostra patria e della nostra razza, agendo il capitano Umberto Roveroni con il Commissario straordinario del Partito Nazionale Fascista per il Polesine.

In data odierna sono state accettate le dimissioni presentate dal Console Vittorio Capuzzo dalla carica di Commissario straordinario della sezione fascista di Adria.

## Adunanza fascista a Legnago

LEGNAGO, 5.

Tutti i sindaci iscritti al Fascio di questo Mandamento, i segretari politici, i membri dei Direttori ed i rappresentanti delle Corporazioni sindacali fasciste, sono stati convocati nel giorno 6 corrente alle ore 10 in Legnago d'ordine di S. E. Gay commissario straordinario di questa provincia.

In tale adunanza, che finirà senza dubbio numerosa, il commissario e sporrà le linee direttive del movimento fascista legnaghese e saranno inoltre dagli intervenuti discussi importanti problemi riguardanti il fascismo.

## Dalla gallina-tacchino al gallo-struzzo

Originali trovate di allevatori americani

NEW YORK, Marzo (G.L.C.) — Gli allevatori di pollame realizzando, che sono sempre pagati, alti prezzi per avere il gusto di mangiare qualche cosa assolutamente nuova, sono riusciti a produrre uno strano e succulento pollame, un tacchino con una commistura di gallina.

Esemplari di questa nuova «razza» rimarchevoli, furono esposti recentemente ed attirarono l'attenzione generale. Per ora però non sono messi in commercio; ma se ne vendono le uova in ragione di 13 per la somma di 8 dollari.

Il pollaio è anche chiamato «Churkey» ed è forse il nome più appropriato. Sia però usato l'una («turken») e l'altra parola («churken») è bene sapere che queste sono formate con le sillabe delle parole inglesi «turkey» (tacchino) e «chicken» (gallina). Esso ha il collo lungo, completamente nudo, e nei maschi la testa è assomigliantissima a quella del gallo, cioè elegantemente cresta; mentre la femmina assomiglia di più al tacchino. Allo stato di pulcino non varia punto dai giovani tacchini.

Il maschio, quando è completamente sviluppato, pesa da 4 a 7 chilogrammi e, come la femmina, ha il petto ampio e sporgente. Nel gusto la carne è una miscela di tacchino e di gallina, con preponderanza del primo; con una testatura però più fina e più delicata.

Si afferma che il «turken» sorpassa qualsiasi altro pollame nella deposizione delle uova, perché, ne può dare oltre duecento in un anno e grossi come quelli delle oche.

Il «turken» o «churkey» che sia, è innocuo, gentile e vive lungamente. Se lasciato libero pensa a procurarsi il mangiare, epperò non occorre manovrarlo che durante l'inverno. Da aggiungersi l'altro vantaggio punto di apprezzabile che non reca noie di sorta, perché il rancio e sottostante «grido» del tacchino offre un gradito ed inoffensivo contrasto al clamoroso canto del gallo. Per questa ed altre ragioni il suo allevamento è molto indicato per le località dei sobborghi.

Resta ben inteso che nell'incrocio originale il «padre» era un autentico tacchino di razza. Si erano già verificati dei casi in cui l'accoppiamento del tacchino con una gallina aveva prodotto dei «discendenti»; ma si era sempre ritenuto che questi incroci non avrebbero potuto riprodursi. Ma ciò che si è ritenuto impossibile per costante avvenimento. Ed ecco che ora vi è il «turken» o «churkey» per portare una importante e preziosa aggiunta agli allevatori dei domestici pollami.

Nel contempo un'altra domestica pollina — del pari nuovo — è apparsa sulla scena. E' chiamato «kiwi» ed è descritto come una sensazione, una sorpresa, una meraviglia ed una curiosità. Si afferma eziandio che rappresenti una nuova razza di «supera gallina».

In linea di fatto non assomiglia punto ad una gallina ordinaria. Candido come la neve, è coperto di lanugine e, visto di distanza, assomiglia ad un ammasso di cotone cardato. E' un uccello bellissimo.

Le sue gambe e la pelle sono gialle; la sua cresta ed i suoi bargigli sono brillantemente rossi. Il maschio pesa da 3 a 5 chilogrammi, la femmina da 2 a 4. Si sviluppa celerramente e depone le uova all'età di 4 mesi epperò sono ricercate come prodotti invernali. Le uova sono di colore «bianco crema» e la carne ha una fragranza superiore a quella delle galline comuni.

La «penna» del «kiwi» è tanto bella che con la pelle stessa si usa con successo come guarnizione, in luogo delle solite «pellecchie».

Ma la cosa più notevole di questo «pollaio» si è che è l'unico allevatore del pollaio, il quale non possa vendere una pallizzata alla mezza metro è sufficiente per arrestarlo. Quindi il suo ammirabile adattamento a qualsiasi cortile.

L'allevamento del «kiwi» si è sviluppato da poco in California e specialmente nei dintorni di Santa Cruz e si vuole sia il risultato dell'incrocio di un gallo ordinario con uno struzzo nano della Nuova Zelanda, che non ha ali ed è chiamato «kiwi».

Gli esperti del Dipartimento dell'Agricoltura sono però disposti a sostenere tale affermazione, perocché, secondo il loro parere, sarebbe un incrocio troppo «violento», trattandosi di esseri non soltanto di differenti specie, ma anche di genere differente, cioè sono, ornitologicamente parlando, remotissimi, l'uno dall'altro.

Ma, qualunque siano i suoi progenitori, il «kiwi» esiste realmente ed è ammirabilissimo e ricercatissimo.

Più volte si è tentato l'incrocio del fagiano comune con la gallina; ma la «progenie» ottenuta, quasi sempre di sesso maschile, non può mai riprodursi, e continuare la specie. Altrimenti è avvenuto per l'incrocio della stamarea con la gallina.

Gli allevatori di tacchini, citando lo storico Gibbons quanto egli afferma nel suo libro «Origine e evoluzione dell'Impero Romano» che gli antichi romani facevano largo consumo dei loro bacchetti di «ibridi» pettinati all'Europa fino a quando comparì la rispettiva progenie più continua, prodotto è inabile alla propria prole.

Si deve indubbiamente essersi trattato di un «pennuto» differenziale dal tacchino attuale, perché, così almeno sostengono gli americani, il vero tacchino è di esclusiva origine americana ed era completamente sconosciuto all'Europa fino a quando conquistatori spagnoli non lo portarono nella loro patria dal Messico. E si aggiunga che allora gli spagnoli li avevano creduti Pavoni.

Gli incroci «fertili» — quelli cioè in cui la rispettiva progenie può continuare la razza — sono frequentissimi ed avvengono soltanto, fra specie e varietà strettamente collegate. Comunisti sono fra i pennuti domestici ed i selvatici. Se le relazioni di specie e di varietà non sono «strettissime» il prodotto è inabile alla propria prole, ed allora abbiamo il «kiwi».

Intorno agli incroci ed agli ibridi regna ancora nei popoli molta ignoranza. Si trovano ancora delle persone che prendono sul serio l'idea giocosissima (per non dire addirittura pazzica) di incrociare la lucciola con l'ape per ottenere un «essere» che possa di notte preparare il miele; oppure accettare la possibilità (del pari pazzica) che la «cheppia» si possa unire con la «modusa» per dare dei pesci completamente senza spine!

Attenzione! In seguito ad ordini precisi emanati dall'Ufficio Commissario Straordinario del P. N. F. per la provincia di Treviso, per la Polesine, ogni sezione fascista della provincia di Rovigo dovrà collaborare pienamente con le commissioni arbitrali locali nominate dai signori Sindaci dei Comuni per definire le vertenze sorte e che sorgessero tra padroni di case ed inquilini.

Questa Federazione fascista ha emanato, in data odierna, precise disposizioni perché il fascismo polesano si impegni energicamente nella questione e porti il suo contributo immediato alla soluzione del problema degli affitti.

Il capitano cav. Umberto Roveroni è stato nominato in data odierna, addì 4 aprile, Commissario straordinario del P. N. F. per la provincia di Rovigo, per i mandamenti di Adria, Ariano, Felsina e Loreo e reggente del Fascio di Adria.

I fascisti della zona sinidicata dovranno a lui assoluta disciplina ed immediata esecuzione degli ordini che dovrà impartire per la difesa della nostra patria e della nostra razza, agendo il capitano Umberto Roveroni con il Commissario straordinario del Partito Nazionale Fascista per il Polesine.

In data odierna sono state accettate le dimissioni presentate dal Console Vittorio Capuzzo dalla carica di Commissario straordinario della sezione fascista di Adria.

## Adunanza fascista a Legnago

LEGNAGO, 5.

Tutti i sindaci iscritti al Fascio di questo Mandamento, i segretari politici, i membri dei Direttori ed i rappresentanti delle Corporazioni sindacali fasciste, sono stati convocati nel giorno 6 corrente alle ore 10 in Legnago d'ordine di S. E. Gay commissario straordinario di questa provincia.

In tale adunanza, che finirà senza dubbio numerosa, il commissario e sporrà le linee direttive del movimento fascista legnaghese e saranno inoltre dagli intervenuti discussi importanti problemi riguardanti il fascismo.

Attenzione! In seguito ad ordini precisi emanati dall'Ufficio Commissario Straordinario del P. N. F. per la provincia di Treviso, per la Polesine, ogni sezione fascista della provincia di Rovigo dovrà collaborare pienamente con le commissioni arbitrali locali nominate dai signori Sindaci dei Comuni per definire le vertenze sorte e che sorgessero tra padroni di case ed inquilini.







rappresentati da San Vassili Blajennyi  
 da Sant'Ivan di Mosca, che sono evident-  
 mente dei ritratti come pure è un ritratto  
 quello di Massimo il Greco scienziato e

Chiedete ogni lunedì LA GAZZETTA  
di VENEZIA al vostro rivenditore o al  
la vostra edicola, a mezzogiorno preciso

perfetto mezzogiorno: tutto comfort S  
sti locali più magazzino vendi setten-  
cinquemila pronto. Escluso mediatori.  
riviere Casetta 20 G. Unione Pubblicità  
enza.

**LA GUZZETTA**  
di G. De Altomonte  
e G. Mancini

# e ques

Un  
Intor

**Stamane, alle 11.15, il Capo del Governo, discesse alla stazione. Erano a riceverlo i ministri e Belluzzo e il suo on. Grandi.**

**Con lo stesso**  
**Roma l'ou.**  
**ario generale c**  
**Dopo una per**  
**sua abblazio**  
**che ore 10 si è**  
**ha ripreso al**  
**quotidiano l**  
**anzi tutte de**  
**zioni: poi della**  
**questioni mino**  
**esteva il Mini**  
**zionale, col qu**  
**alle aziazioni**  
**a Francia e su**  
**ono risentire c**  
**del Parlamento**  
**del 30 per cent**

## Le misure

**L'on. Belluzzo**  
**era e si era t**  
**ra al Ministe**  
**re, dedicand**  
**ella convenz**  
**a Francia, il**  
**ministro e que**  
**ale si è protr**  
**l'ora. L'on. M**  
**mona il nost**  
**origi, il quale**  
**ull'organizaz**  
**e ed ampi ele**  
**mettere un gi**  
**legge dogana**  
**l'atti anche**  
**enti della pro**  
**italiani per a**  
**Nel trattato d**  
**1922 con la Fr**  
**za di denunzia**  
**nel caso che l**  
**ente annuat**  
**siderale in un**  
**l'aumento de**  
**zione non p**  
**zione di gior**  
**di poco favore**  
**alle svalutaz**  
**negli ultimi sc**  
**rese.**

**Come è not**  
**svalutazione m**  
**quello, mentre**  
**care le esport**  
**svalutata e di r**  
**importazione**  
**na o a moneta**  
**lia, il cui valo**  
**nto processo, n**  
**da soltanto gi**  
**a Francia ed It**  
**gli scambi int**  
**no si paese in**  
**e gli altri pae**

## La qua

**Una lunga co**  
**stro ha avuto**  
**l'Internò on. F**  
**ciosi assicura**  
**parlato della q**  
**l'Impero: «Non**  
**Mussolini prin**  
**della Cartea**  
**locali da par**  
**che ha anche**  
**ento con mol**  
**ni giunte dall**  
**ecede ad alcun**  
**mediata attaz**  
**male per risolv**

**«Un interven**  
**to attuale del**  
**l'umo e giustif**  
**scelta di ordi**  
**di nuovi vani**  
**che in un prin**  
**tessero essere**  
**glio, non pot**  
**mine prima de**  
**ce. In tali cond**  
**stiosità.**

**L'ufficosa «T**  
**ersi astenuta**  
**dall'intervista**  
**avverte che l**  
**Governo si è f**  
**di fronte all'**  
**proprietari c**  
**alle Intinazion**  
**questa vigilan**  
**pronta a diven**  
**condizioni loc**

**«Si tratta -**  
**il adottare ep**  
**incia o in qu**  
**Torino, Mila**  
**non siano and**  
**a posto. D'**  
**presente che**  
**un tutto orga**  
**to attraverso**  
**governo o di**  
**scientificare e**  
**edere con la**  
**che si verifi**  
**di alcuni per**  
**di altri prop**

## La registra

**«In seguito**  
**dal Ministe**  
**un abuso c**  
**sciala dai p**  
**guardi del f**  
**dei contratti**  
**che molti con**  
**sono stati reg**  
**embra che l**  
**razione sia**  
**inferiore a q**

**«Il Ministro**  
**presso tutte**  
**are per l'avv**  
**che arreca**







# Franche parole sullo Stelvio

Veramente, se ci prometteva rivendicare la continuità politica del nostro pensiero e la sincera chiarezza dei nostri intendimenti anche nei riguardi del problema dello Stelvio, non avremmo oggi che a ripetere quanto altra volta abbiamo dichiarato senza indugiare per le idee e per i disegni troppo generali, che non ci sono, cari, come senza preoccupazione per il favore malevolo del pubblico. Chi ci abbia seguito — e ci segua — nella illustrazione che facciamo degli essenziali problemi veneti e nazionali su questo giornale, non può aver dimenticato che fin da quando il Comitato lombardo per lo Stelvio, infatti, si è formato in termini di laica massimista, il progetto della nuova transalpina Milano-Monaco per lo Stelvio e per il Passo di Resia, non chiamano quelle che ci appaiono dover essere ed essere le vedute di Venezia, anzi del Veneto, in argomento. Ciò che facciamo nella Gazzetta del 19 giugno 1925 commentando un articolo del Corriere della Sera dove si chiamava in causa Venezia ad esordire ad un nostro dissenso dalla iniziativa del Comitato milanese. E precisamente con le parole che seguono:

«Abbiamo per conto l'iniziativa; ma non diventiamo causa o pretesto a impoverire il nostro Porto, le nostre linee marittime e ferroviarie, il nostro commercio. Sia ciò bene inteso che nel disegno di ampliare i poli della economia italiana ci deve essere un posto anche per noi, adeguato a quello che siamo oggi; adeguato a quello che saremo certamente domani».

Da parte sua la Federazione Veneta degli Industriali, che raccoglie nel suo seno gli uomini più espressivi della sensibilità economica regionale — da Alessandro Core a Giancarlo Stocky — ha dato il più autorevole consenso che da noi si potesse desiderare alla nostra tesi, con un ordine del giorno del 21 giugno u. s. in cui — affermato che l'opera sollecitata dall'apposito Comitato di Milano non trova alcuna opposizione a priori da parte della organizzazione industriale della Venezia — si chiarisce che essa dovrà in ogni caso essere coordinata a quella sistemazione della rete ferroviaria veneta che è di un interesse imperioso del nostro porto, delle nostre linee marittime e ferroviarie e del nostro commercio; ciò che si potrà ottenere con la costruzione della grande linea transalpina della Austria con la sistemazione — della linea dell'Adriatico — della linea della Valsugana e della sua diramazione sul Brennero». Riformando, finalmente, sull'argomento l'11 febbraio u. s., a proposito di una relazione del Comitato per il valico dello Spilga, precisammo le nostre vedute sul problema, fatto così più complesso dal risorgere del vecchio progetto della nuova congiunzione italo-avustriaca, scrivendo: «Dei valichi pensati a traverso le Alpi centrali, lo Spilga è il più veneziano; meglio, il solo veneziano dopo il Pratolungo che è massimamente nostro come è adriatico il Predil». Pur soggiungendo — fedeli a una politica finanziaria disdegnosa di appellare retoriche e di megalomane visioni — che non sono questi i giorni da correre guidando «per i cieli della fantasia» o da fare della prototecnica finanziaria, ma i giorni del duro scrutinio dell'opera, raccogliendo, delle prudenti spese. Precisamente come aveva affermato Benito Mussolini nel suo discorso di Milano il 24 ottobre u. s. così martellando ed esortando: «Abbiamo attraversato e attraverseremo un periodo di serie difficoltà finanziarie. Le supereremo, ma dobbiamo renderci conto che bisogna reggere con una solida disciplina interna nel settore del fascismo».

Come si vede il nostro pensiero, come quello degli uomini di responsabilità e di competenza nel campo, non poteva essere più preciso in argomento. Eppure a Milano e non soltanto a Milano, si gira intorno al problema con l'aria di aver della partita Venezia, davanti alla quale si allunga, con disinvoltura grafica, una grande strada fino ad Amsterdam che trasporterebbe migliaia di quintali di merce e di passeggeri per migliaia di chilometri fra l'Adriatico e la Zuider Zee; se non altro per contraddire al paradosso economico di oggi per il quale non ci riesce assicurare a Genova, a Venezia ed alla stessa Trieste quel movimento commerciale che passa ben più a noi vicini dovrebbero, con ben più sicura loro convenienza, esercitarsi, ma che, viceversa, ci insidiano o ci rubano magari a traverso le istruttive discussioni tariffarie che protrae in questi giorni lo svolgimento in Verona dei rappresentanti della Svizzera, della Germania, dell'Austria e della Cecoslovacchia a consacrazione dei più alti paragoni sulla relatività della legge del minimo mezzo e della pacifica fratellanza fra i popoli buone volontà.

Fin che il dibattito intorno allo Stelvio rimanesse nel limbo delle chiacchiere giornalistiche non avremmo ragioni a preoccuparci troppo. Un miliardo e mezzo di spesa da mettersi insieme ad altre somme non meno egeree per la diramazione Genova-Milano, per la rete della Valsugana e per la sistemazione della Bolzano-Milano al Passo di Resia, costituisce — oltre tutto — un serio argomento polemico. Scontare — nonostante le schiette riserve fatte dal Governo in proposito, con l'opera di chiarimento che le sue decisioni non potranno che intervenire sul progetto — scottato da comparsi a spese delle Province, dei Comuni e degli enti maggiori, mentre interessanti — il nuovo Comitato per l'attuazione della grandiosa opera allarga la sua base chiedendo consensi alla corvita nazionale alle mezzepare e ai compromessi che contengono un po' tutti, inclinando troppo gente. E bene quindi — ed è anche doveroso — che da noi si riaffermarsi sul progetto idee e proposte ben maturate. Se c'è della gente disposta sul serio a spendere del denaro e molto denaro per un oliveto alpino in servizio di una economia che nel 1924 aveva dato ai suoi undici transiti verso l'estero un movimento di 8.262.597 tonnellate (compresa la grossa partita del carbone tenuto in conto riparazioni, sopra 59.304.987) ed assunto il complessivo nostro movimento ferroviario a 31 milioni e 810.623 del movimento marittimo, quella gente faccia pure. Al Governo, per fortuna d'Italia, c'è chi sa valutare la possibilità e la necessità vera del paese al di fuori della logistica verba-

congiunzione facile e diretta di Venezia coi mercati dell'Europa centrale sia risoluto, non fantasticando di una linea «bonne a tout faire» che racchiuderebbe contemporaneamente le distanze fra Genova e l'Europa orientale come quella fra Venezia e l'Occidente d'Europa; quasi che a raggiungere questo scopo non dovessero, in logica formale, tecnica ed economica, corrispondere meglio le linee più brevi che direttamente si collegano a Genova, a Venezia e a Trieste; ma considerando la inattuabilità della possibilità di una linea Venezia-Monaco, per le Alpi, che ci farebbe davvero raggiungere cento chilometri circa sull'attuale percorso, Venezia-Valsugana-Brennero-Monaco, di 529.

Ecco un programma, anzi il programma nostro, che nella sua prima parte è di facile economica e spedita esecuzione, nella seconda e problema concreto e pratico di domani. E sia pure di un domani, per motivi finanziari di conto nazionale, non intendiamo avvicinarci troppo ma che non soffriamo davvero di lasciar ipotizzare a vantaggio di interessi — e quindi — nella migliore delle ipotesi — non hanno titolo a prevalere sui nostri.

GIUSEPPE FUSINATO

## Vivaci attacchi di Cicerin alla politica continentale inglese

MOSCA, 6. Chamberlain, portavoce del fallimento del fronte unico di Ginevra. Il fallimento della politica di Locarno apre la via ad un diretto riavvicinamento fra la Francia e la Germania che Briand era pronto a tentare prima della riunione stessa di Ginevra. Nella dichiarazione parlamentare di Briand fatta il 28 febbraio, vi si rileva l'importanza del patto di Locarno per la sicurezza della Francia. Briand ricorda fra l'altro l'apparizione a Berlino di uomini politici importanti che cercavano di indurre il governo tedesco a non discutere con la Francia il patto di Locarno.

Cicerin ricorda che a Genova per tranquillizzare Briand dichiarò:

«Devo ricordare le numerose dichiarazioni da me fatte che il governo sovietico considera con grande simpatia un riavvicinamento diretto fra la Francia e la Germania».

Riferendosi poi alla proposta fatta dopo la conferenza di Ginevra, circa l'abolizione della unanimità obbligatoria nelle decisioni del Consiglio della Società delle Nazioni, Cicerin dice che la introduzione nel Consiglio del principio che le decisioni debbono essere prese a maggioranza, renderebbe assolutamente illusoria l'influenza della Germania ed annullerebbe ogni garanzia di decisioni gravi.

L'insuccesso dell'assemblea di Ginevra — ha concluso Cicerin — può lumeggiare a quali conseguenze può essere condotta la Germania dal prevalere di un orientamento occidentale sullo sviluppo ulteriore di relazioni amichevoli con la U.R.S.S.

La politica degli Stati Uniti. Accennando infine alla politica degli Stati Uniti, Cicerin rileva lo speciale atteggiamento dei circoli americani verso Locarno e Ginevra: da una parte l'America è interessata alla pacificazione dell'Europa come condizione indispensabile alla sua capacità di credito; d'altra parte la solidarietà degli Stati Europei potrà essere un ostacolo al rafforzamento dell'influenza economica e politica della stessa America in Europa. Una seconda categoria di circostanze presenta una speciale importanza per il futuro svolgimento dei rapporti americani e cioè l'indebolimento della solidarietà fra gli Stati europei che faciliterebbe la penetrazione americana in Europa. Concludendo, Cicerin ha dichiarato che qualunque sia la formula proposta dagli esperti politici alla fine tutto si ridurrà ad una completa ulteriore sottomissione dell'Europa occidentale al capitalismo americano.

L'orribile sciagura d'un giovane. Una orribile sciagura è avvenuta stasera in località Trepoint, presso un villaggio di chilometri da Padova. Un ciclista, tale Ramponi Emilio di anni 22 da S. Biagio di Tesio, volendo seguire il tram dei colli per parlare con una signorina che si trovava sulla motocicletta, si aggrappò con una mano alla vettura, lasciandosi trascorrere dal convoglio. Il ciclista più che guardare la via da percorrere, rivolgeva la sua attenzione alla signorina, continuando nella conversazione. Sfortunatamente volle che la ruota anteriore della macchina urtasse contro un sasso, in modo da far perdere al giovane l'equilibrio. Fu un attimo di spavento. Il povero ciclista ribaltava andando a finire con le gambe sotto la ruota del rimorchio. Un urto di terrore uscì dai petti dei viaggiatori. Il tram venne subito fermato; dalle metture scesero i passeggeri, i conduttori e il capo treno sig. Menini. Lo sventurato giovane, che aveva le gambe stracciate, veniva tolto di sotto la vettura e trasportato all'ospedale a mezzo di un'auto che portava la guida del sig. Trevisan di Tesio. All'ospedale il disgraziato veniva ricoverato in sala di chirurgia, ove i sanitari hanno proceduto all'amputazione delle gambe. Lo stato del Ramponi è gravissimo.

Un morto e due feriti gravi per lo scoppio di ossigeno. BOLOGNA, 6. Questa mattina poco dopo le 11 nel deposito della Società Italiana Ossigeno scoppiava per cause non ancora precisate una bombola di ossigeno. Lo scoppio ha gettato un enorme allarme in tutte le case vicine; ha atterrato i muri esterni del terzo piano della casa dove è il deposito delle bombole. I pompieri accorsi sollecitamente, dopo un'ora circa d'intenso lavoro hanno disasportato dalle macerie il corpo del dirigente del deposito Ottavio Giovanni d'anni 43, orrendamente stramato. Il cadavere dell'infelice venne trasportato nella camera mortuaria, mentre all'ospedale venivano portati certa Maria Chichi di anni 27 gravemente ferita per il crollo del piano sottostante al deposito, Concetta Colletti di anni 29, sorresse di un farmacista, che aveva portato una bombola vuota da riempire, e un fanciullo di 14 anni, certo Meandri Giovanni. Le condizioni dei due ultimi sono particolarmente gravi.

Nelle aule giudiziarie. L'incendiaria di Noale. (Tribunale Penale di Venezia). Pres. On. P. M. Prospero. Maista di mente, la contadina Dal Corso Giuseppina di Canido di anni 27 da Noale, il 5 marzo scorso, in preda di una crisi più acuta, divenne incendiaria. E applicò il fuoco alla casa abitata dai suoi familiari, coi quali aveva perduto l'armonia. Il suo atto di follia non è nato da motivi di vendetta o di amore. Chissà quali sinistri pensieri s'impadronirono della sua mente esaltata!

La Dal Corso bruciò dapprima un materasso della casa di abitazione. Accorso il familiare, questi dopo aver visto il pazzo, s'allontanò. Per aver visto il pazzo, s'allontanò. Per aver visto il pazzo, s'allontanò. Per aver visto il pazzo, s'allontanò.

Un pellicciotto e tre biciclette. Zucchetto Orlindo fu Luigi di anni 23 da Chiomonte, ha esecutato un sistema assai creativo per compiere la sua cosa laboriosa. Ruba, quando le circostanze favorevoli glielo permettono, nei locali pubblici gli affollati indumenti e biciclette. E' stato arrestato qualche mese fa, dopo una attiva caccia. Dove risponderà di quattro separati furti. Il 15 ottobre 1925 in una osteria di Portogruaro rubò un pellicciotto da automobilista appartenente a certo Piccolo Massimo che l'aveva posto sull'attaccapanni; nello stesso mese di ottobre rubò una bicicletta da donna a persona che non è stata identificata; il nove gennaio scorso in Gai di Portogruaro fece scomparire da un esercizio un'altra bicicletta in danno di Brava Antonio ed infine la terza la rubò in Portogruaro di Portogruaro al contadino Giacomo Sante che aveva lasciato davanti la porta di un barbiere mentre si faceva radere la barba. Lo Zucchetto è negativo su tutta la linea, ma il riconoscimento da parte di danneggiati e testi è preciso.

Il peso sulla testa. I cognati Boscarini Alfredo ventiseienne e Vignolo Maria nel gennaio del 1925, dopo aver costituito di un negozio di vendita di oggetti che il primo aveva fatto il secondo, erano in aspro disaccordo. Un giorno discontando d'interessi s'accalarono e nel punto da accoppiarsi. Temendo di essere coperti dal Boscarini offeso, un grosso peso lo scaraventò sulla testa del cognato che, ricoverato all'ospedale, morì per 23 giorni.

Un borseggiatore sfortunato. Il 5 marzo scorso il commerciante Baldan Giovanni, mentre saliva, a Dolo, su tram per Padova, venne degnamente privato del portafoglio contenente 1810 lire. Il borseggiatore fu arrestato immediatamente. Alcuni viaggiatori avevano scortato il suo gesto audace. Un Maresciallo della R.C.C. anzi, presente al fatto gli trovò il portafoglio ancora in mano. Si chiamava Tassinati Luigi di Gustavo, conta 24 anni; ed è nativo di Ferrara. Non è alle sue prime armi, tante che l'atto di accoppiarsi l'aggravante della recidiva specificamente reiterata.

La sua disciplina è ingenua. Doveva montare anche lui nel tram quando a terra vide un portafoglio. Lo aveva appena raccolto che gli si avvicinò il Baldan. Invece di fuggire, gli andò incontro e gli chiese: ha perduto qualcosa? — Sì, rispose l'altro, è quello consegnato. Malagustamente il Maresciallo non gli ha agguistato fede e lo ha battuto nel carcere.

Il Baldan la racconta diversamente e cioè: il Tassinati stava già sul tram e gli impediva di montare. Quando finalmente riuscì a entrare nella vettura lo vide, con sorpresa, allontanarsi frettolosamente. Un vicino gli fece un cenno significativo e accortosi della scomparsa del portafoglio, discese a sua volta arrivando in tempo a fermare il ladro.

Paradise Amadeo è quello che mise in allarme il Baldan. Dice che il Tassinati aveva al braccio il soprabito in modo da nascondere l'abito manovra della sua mano. Tuttavia, egli che l'osservava, non inequivocabilmente il gesto lo vide.

Il Tribunale condannò il Tassinati ad un anno e tre mesi di reclusione ed un anno di vigilanza speciale della P. S.

Diff. Arg. A. Brusa.

# GLI SPORTS

L'arrivo della seconda tappa del circuito motociclistico d'Italia. ROMA, 6. Quest'oggi, allo stadio nazionale, ha avuto luogo l'arrivo della seconda tappa del circuito motociclistico d'Italia. Sono giunti dalle 13.15 in poi i seguenti corridori: Raggi su A.L.S., Barile su A.L.S., Cavallieri su A.L.S., Toran su A.L.S., Franchini su Motozoo, Ruggieri su Guzzi, Corti su Guzzi, Trini su Guzzi, Promoli su Sarello, Bianchi su Guzzi, Aronchi su Sarello, Bianchi, Dell'Olio su Bianchi, Sella su Harley Davidson, Sella su Harley Davidson, della categoria 350, che ha compiuto la tappa Parma-Roma in km. 305,500, alla velocità oraria massima obbligatoria di 60 km e sono stati tutti classificati ex aequo.

Seguono poi: 2. Zanichelli su B. S. A. — 3. Ravazzolo su Sarello; 4. Vanoni su Sarello, e quindi a bruci di stanza l'uno dall'altro Nocchi, Casali, Carmine, Canepari, Mantovani e molti altri. Alle 16 circa giunge Pandella Alfredo su Galloni primo della categoria 250 cmc. che ha compiuto il percorso in ore 9.15 e successivamente Pandella in ore 9.51.55, Bianchi su Galloni, Rava su Galloni, Corbelli su Galloni, tutti della categoria 250. Gli arrivi degli altri corridori si susseguono a breve intervallo. Nessun incidente grave da segnalare. Soltanto Mantovani, che montava una B.S.A. nei pressi di Lodi, ha avuto un urto con una automobile ed ha riportato confusioni al malcello.

La prima risultanza dell'inchiesta sul grave fatto di Fimon. VIGENZA, 6. Le condizioni dell'invalide di guerra Attilio Vandecastel, rimasto ferito al petto e al braccio durante la rissa di Fimon, permangono assai gravi. Al nostro ospedale è stato trasferito anche il padovano Attilio Colloido, rimasto ferito da una bastonatura alla testa. Sulle origini della rissa si hanno dall'autorità questi particolari. Nella stanza terrena della trattoria Pizzato di Fimon, durante la commedia dei fascisti padovani in gita sui Colli Berici, sedevano dei giovani fascisti di Altavilla Vicentina e delle signorine. I padovani, che erano un po' brilli, in seguito al loro contenzioso verso le signorine, venivano richiamati dai fascisti di Altavilla, uno dei quali sciorinava la sua camicia di forza e si accingeva a colpire il rosso. Da qui ebbe origine la rissa a colpi di sedie e di bastoni. Appena i due gruppi, colluttandosi, giungevano all'aperto, risuonarono dei colpi di rivoltella e il padovano Vandecastel cadde gravemente ferito.

Risse sanguinose a Londra. L'«Egitto» Pariente ha da Londra che violenti risse sono scoppiate ieri notte nel quartiere londinese di Soho presso Piccadilly dove abitano in maggioranza francesi ed italiani. Sono stati scambiati colpi di rivoltella. Una persona è stata ferita mortalmente. Non si sa se sia un francese o un italiano. Un'altra persona ferita a gola è scomparsa precipitosamente.

Un attacco nel settore di Taza. I giornali hanno da Tangeri. Un attacco nemico è stato pronunciato nel settore di Taza. I partigiani sono riusciti, contrattaccando, a respingere i disordini ed a rioccupare i villaggi perduti; essi hanno subito gravi perdite.

Volate una prova incontestabile della virtù della superiorità della vera acqua

## CHININA-MIGONE

PROFUMATA, INODORA, AL RUM OD AL PETROLIO?

Chiedere al parrucchiere che usi per i vostri capelli e barba e dopo poche volte sarete convinti e contenti. Basta provarla per adottarla.

Guardarsi dalle contraffazioni!

L'acqua CHININA - MIGONE non si vende a peso, ma in fiale o bottiglie originali portanti sull'etichetta «MIGONE & C. e la marca depositata (tre teste) qui prodotta».

TROVABILI DA TUTTI I farmacisti profumieri, parrucchieri e droghieri.

DEPOSITO GENERALE DA MIGONE & C. - VIA OREFIOI - MILANO

# GENITORI!!

SALVATE la vita ai vostri bambini mediante la somministrazione

## "L'ALIMENTO MARCHI,"

PREDIGERITO - DIASTASATO - VITAMICO

Unico per valore nutritivo - confermato da illustri Clinici e da valorosi sanitari.

L'ALIMENTO MARCHI, può essere aggiunto al latte.

L'ALIMENTO MARCHI, serve ai bambini, agli adulti.

L'ALIMENTO MARCHI, serve ai vecchi, ai convalescenti.

SOCIETA ANONIMA MARCHI

Si trova in tutte le Farmacie

## COMO

Si trova in tutte le Drogherie







## CRONACA di VENEZIA

Partito Nazionale Fascista  
L'assemblea del Fascio rinviata

L'assemblea del Fascio di Venezia che come da precedente comunicato, doveva aver luogo domenica 11 corrente, in seguito al telegramma del Commissario Straordinario, indirizzato al Commissario Straordinario, è stata rinviata a data da stabilirsi. L'Avv. Vittorio Casellati e Partito ieri sera per Roma.

## Per i fascisti di Cambraggio

I fascisti di Cambraggio sono invitati alla riunione che avrà luogo alla sede del Circolo "Enrico Totò" la sera di mercoledì 7 corr. mese, ore 21.

Il nuovo collegio del probiviri  
dell'Associazione della Stampa Veneta

In ottemperanza alle disposizioni del Contratto di lavoro giornalistico venne in questi giorni costituito il nuovo Collegio dei Probiviri della Stampa Veneta. Collegio che ha la giurisdizione in tutta la Regione Veneta e nella Venezia Tridantina. Esso è risultato così composto: Per l'Unione Editori: Grandi Ufficiali Alfredo Melli, On. Giuseppe Olivi, Cav. Uff. Giovanni Sereni; per l'Associazione della Stampa: Umberto Bogno, Gio. Battista Scarpa e dott. Pina Tedeschi.

Il Collegio Probivirale ha tenuto ieri, nella Sala del Trionfo dell'Ateneo Veneto, la sua prima seduta e dopo brevi parole di saluto del comm. Edilio Nervo a nome del Trionfatore Probiviro, ha presieduto l'Associazione della Stampa Veneta, ha iniziato i suoi lavori eleggendo a presidente il Gr. Uff. Melli ed a Segretario il collegio Gio. Battista Scarpa.

Da quando procedono all'esame di alcune vertenze.

Da ordine del giorno degli artisti  
esclusi dalla Biennale

Gli artisti veneti pittori e scultori esposti alla 15.ª Biennale di Venezia, convocati ieri sera in assemblea dalla Segreteria del Sindacato Artisti plastici, dopo ampia discussione e con l'appoggio di tutti i pittori, hanno votato il seguente ordine del giorno, che si viene comunicato:

1. Che per rimediare all'attuale trattamento fatto agli scultori veneti, il R. Commissario al Comune a mezzo di una Commissione all'opera designata provveda ad una revisione delle opere di scultura presentate, e ciò non agli effetti legali, ma solamente agli effetti morali degli artisti esponenti.

2. Che la Commissione suddetta sia composta: di un critico d'arte eletto dal Comune, uno scultore eletto dagli artisti, e un rappresentante del Sindacato Fascista.

3. Dare incarico alla Commissione di giudicare le opere con la massima rigore, ma nel loro valore artistico e morale, senza pregiudizi di sorta.

4. Esporre le opere scelte nei saloni dell'Internazionale, e solo per rispettare il regolamento il regolamento sulla inappellabilità della prima giuria — contraddistinguendo nel catalogo ufficiale con un asterisco e ciò anche perché il pubblico possa fare i confronti.

5. Che almeno due dei clichés delle opere scelte in tale modo, giungano tra le illustrazioni del catalogo ufficiale.

6. Incaricare una commissione di periti artefatti da donare al Comune e nella stessa misura all'assemblea degli artisti della Biennale.

Le persone dette sono: Lotti Carlo, Longarini Antonio, Mainella Cesare.

Furono lette adesioni di artisti della Tre Venezie.

Gli Ufficiali Giudiziari veneti  
per S. M. il Re

Lunedì 5 aprile u. s. in una sala della Pretura di Venezia sono convenuti i reg. Mario Bartolini e Umberto Viola di Venezia, e Raffaele Giandomeni di Venezia, Attilio Frazzini di Treviso e Francesco Pavesani di Udine, componenti il Direttorio del Sindacato Fascista Ufficiali Giudiziari del Veneto.

Dopo della riunione era una significativa e patriottica cerimonia, la consegna cioè al Sindacato da parte del Segretario sig. Bartolini del ritratto fregiato di firma autografa che Sua Maestà il Re si è degnato di destinare alla sede del Sindacato stesso.

Il Sig. Bartolini ha fatto la cronistoria delle onoranze rese a nome dell'intera classe dal Comitato promotore a S. M. il Re; quindi il Direttorio ha approvato lo invio a S. E. il Generale Cittadini, Primo Aiutante di Campo di S. M. il Re, di un nuovo indirizzo di devozione e di augurio per il Sovrano e per l'intera Casa Sabauda.

Il Direttorio si è poi intrattenuto su talune urgenti questioni di carattere sindacale, rilevando infine la spontaneità, oltre che il numero, con cui le adesioni pervengono alla Segreteria, il che dà prova come nell'animo della generalità sia ormai compresa la bontà e l'efficacia del programma sindacale fascista.

La riunione si è conclusa dopo l'approvazione di tre telegrammi inviati alle L.L. E.E. Mussolini e Reale e on. Augusto Turati.

La questione manicomiale  
discussa alla Provincia

Ieri si è riunita la Commissione Reale per l'amministrazione straordinaria della Provincia di Venezia, sotto la Presidenza del Viceprefetto comm. dott. Giuseppe Palmio, presenti i signori: prof. Carlo Combi, avv. Giuseppe Mecchia, avv. Alberto Mouton, comm. avv. Luigi Tagliapietra.

## L'incidente alla Guida di Piazza

Un chiarimento del Sindaco Gallo

Signor Direttore, Nel numero di domenica 4 aprile u. s. del suo pregiato giornale è apparsa una notizia di cronaca sotto il titolo «Monte alle Guide di Piazza», e, nella narrazione di un deplorabile incidente avvenuto tra una guida ed un forestiero, veniva anche

stato un cenno di commento sul fatto.

Mi consenta, Signor Direttore, a nome del Sindacato Guida che io ho l'onore di rappresentare, di esprimere il mio rammarico di tutti gli organismi per il fatto avvenuto. Ma si consenta però anche di rendere noto che l'autore dell'incidente, identificato dall'Autorità Municipale, è un giovane cui un grave infortunio di cui durante la guerra procurò una perenne e non lieve lesione; e che la sua presenza fra le guide di piazza aveva un motivo sentimentale e patriottico; ma, nello stesso tempo, si spiega da sé, pienamente, la vera natura dell'incidente stesso da tutti deplorato.

In ogni caso del fatto, isolato ed eccezionale, non è giusto trarre le conclusioni che si sono andate formando, e che, giungendo a tutti, è giunto l'articolo della «Gazzetta di Venezia» per tutte le classi della Guida. Queste, se pur non sono affatto infondate, contro le guide abusive che, legalmente, se la cavano pagando una ammenda in omaggio al regolamento, e continuando a fare il loro comodo sotto il naso degli agenti municipali i quali, più che elargire la contravvenzione e far pagare la pena pecuniaria non possono fare, le Guide, ripetute, sono come trattate, arrischiando e corrompendo, i forestieri ed i non forestieri; sono adempienti al loro ufficio con dignità e con cortesia, degne delle tradizioni di buona ospitalità della nostra Venezia; non godono di privilegi speciali né di percentuali dei negozianti di specialità maggiori di quelle che intrinseca tanta gente che talvolta, piena di aristocratico smieglio, e spesso anche pagare tasse, porta gli amici forestieri in giro per la bottega a fare acquisti; e poi rifà il giro per farsi fotografare e farsi pagare le rotonde prepagate.

Con ossequio, Per il Sindacato Guida Marx Rodolfo.

La lettera del sig. Marx Rodolfo conferma il deplorabile incidente da noi segnalato domenica scorsa, e ne attribuisce la causa alla semi-responsabilità di un giovane minorato di guerra, che fa parte della classe delle guide autorizzate. Prendiamo atto di questa dichiarazione, e del rammarico espresso dal capo dell'organizzazione di classe. Dobbiamo però aggiungere che, se la classe delle guide merita ogni rispetto, ad essa tanto più incombe l'obbligo di impedire che da persone che ne fanno parte vengano provocati incidenti deplorabili; che da parte nostra affermiamo questa incontrovertibile verità: non è affatto ingiusto, e che ripetiamo quindi il nostro monito, senza voler con questo intaccare la reputazione della classe, che tanti ingegni ultimi tempi ha mostrato di elevarsi notevolmente, ma per lo stesso vantaggio della classe e per il buon nome della città. E spetta in ogni caso all'autorità competente di reprimere l'illegittima condotta delle guide abusive; non mai alla guida patetica medesima, se non sotto forma di denuncia a chi deve, solo, tutelare i diritti di tutti i cittadini. Che se vi è tanta gente piena di aristocratico smieglio, che porta gli amici nelle botteghe e dai negozianti si fa pagare la percentuale, ciò esortati dalla competenza delle guide di Piazza, come da quella delle autorità, ritenendo in un campo di psicologia moderna che sarà interessante studiare, ma che non ha nulla a che vedere con l'argomento di cui ci occupiamo.

## Nelle Corporazioni Fasciste

## Corporazione dell'impiego

La Corporazione Fascista Provinciale dell'Impiego Pubblico e Privato ha preso un'ulteriore accordo col Sindacato Fascista dei Medici di Venezia ed ha stabilito di invitare tutti i sanitari iscritti al findacato Medico a prestare ventualmente la propria opera a favore degli iscritti alla Corporazione alle condizioni fissate nel concordato preliminare.

Quei medici che intendono di aderire sono pregati di inviare la loro adesione direttamente al Sig. Tolado Nicolò Segretario Provinciale Corporazione Impiego S. Provolo 4978 nel termine di giorni dieci.

## Ente nazionale della Corporazione

## Cooperativa Edile di Cavazzochina

Tutti i Soci sono invitati ad intervenire all'Assemblea Generale ordinaria che avrà luogo Domenica 18 Aprile alle ore 9 antimeridiane nei locali della Cooperativa per deliberare sul seguente ordine del giorno: 1. Lettura ed approvazione del bilancio esercizio 1937; 2. Nomina delle cariche sociali; 3. Adesione all'Ente Nazionale della Cooperazione; 4. Modifica allo Statuto sociale; 5. Varie. Trasceva un'ora da quella fissata l'Assemblea sarà valida in seconda convocazione con qualunque numero di Soci presenti.

## Costituzione della Società

## importatori di latte

Presso la sede della Federazione Provinciale Fascista del Commercio si sono riuniti l'altro giorno gli importatori di latte della provincia di Venezia, per costituire la loro Associazione di categoria. I numerosi presenti, dopo una lucida esposizione del Segretario Generale della Federazione dott. Funes, e dopo accese parole del sig. Francesco Zorzi, circa il valore e l'utilità dell'organizzazione, in ordine ai problemi generali e particolari del commercio del latte, ecc., deliberarono all'unanimità la costituzione del sodalizio in seno alla Federazione Fascista del Commercio, nominando un Comitato di propaganda. I convenuti si intrattenerono infine sulla necessità di provvedimenti contro il commercio girovago del latte.

## I telefoni della Camera di Commercio

La Camera di Commercio avverte che, fino a nuova disposizione, per corrispondere telefonicamente con la Presidenza e con la Segreteria dovrà essere richiesto il N. 301 e per corrispondere con gli altri uffici il N. 310.

La grande serata di Venezia  
in onore di Giovanni Raicevich

Venerdì 9 corr. al Teatro Malibran si svolgerà la grande festa in onore del comm. Giovanni Raicevich campione del mondo di lotta. Il grande avvenimento mondiale e sportivo al quale hanno assicurato il loro intervento alla personalità del Governo e di Venezia, si inizierà con una presentazione del comm. Raicevich che sarà fatta da un incaricato del Comitato: indi avrà inizio lo spettacolo con tre importantissimi matches di box.

Il comitato organizzatore della serata sportiva al Teatro Malibran in onore di Giovanni Raicevich ci informa che la Federazione Atletica Internazionale ha con suo telegramma designato il nome del Campione di lotta che sarà opposto al Campione del Mondo.

Egli è il campione polacco P. Kisch, famoso lottatore che viene chiamato il «Leone polacco», uomo di mezzi possantissimi e di una classe speciale, giovanissimo e con al suo attivo numerose vittorie. Misura metri 1.82 di altezza e pesa ben 125 kg.; egli è considerato dai suoi concorrenti il futuro Campione del mondo per le sue grandi doti di lottatore e fascista.

Ma di questo lottatore e delle altre gare che faranno parte del programma della festa parleremo più ampiamente nei prossimi giorni.

Concorso per 80 appartamenti  
nel quartiere di Marghera

L'Istituto Autonomo per le Case Popolari ha fatto affiggere per oggi in città l'avviso di concorso per ottanta appartamenti al Porto Industriale di Marghera, nel Quartiere Conte Giuseppe Volpi.

Questi appartamenti, la cui pigione mensile varia da un minimo di 62 lire ad un massimo di 170, hanno introduzione di acqua e di luce elettrica e i cui consumi e noli dei contatori sono a carico degli inquilini: sono visibili nei giorni 8, 9, 10, 11 corr. dalle ore 14 alle 17.

Per prendere parte al concorso occorre presentare domanda su apposito modulo che dovrà essere ritirato alla sede dell'Istituto (S. Luca, 4247). Saranno respinte senza esame le domande non estese sul modulo e non presentate alla sede di mercoledì 14 corrente.

La scrittura dei moduli dovrà essere facilmente leggibile.

Le domande presentate fino ad oggi non sono ritenute valide per partecipare al presente concorso.

Fra i concorrenti avranno titolo di preferenza: 1) Gli inquilini dell'Istituto che intendono trasferirsi a Marghera e lasciare libero l'appartamento ora abitato; 2) Coloro che occupano un appartamento in città giustificando la domanda di trasferimento al Porto Industriale per motivi di lavoro. All'occorrenza sarà allegata alla domanda, in attestazione scritta della Ditta od Impresa che ha assunto il richiedente o persona della sua famiglia.

## TEATRI E CONCERTI

L'inaugurazione della stagione lirica  
alla «Fenice».

Come abbiamo già annunciato resta confermata senz'altro per domani sera l'inaugurazione della stagione lirica di prima rappresentazione dell'opera-ballo «La Gioconda». L'esecuzione com'è noto è affidata a Vera Amerighi-Ruffi, Angiolina Cravencio, Luigi Marini, Santi Giorgi, Filippo Romito, e Renata Perzatti. Maestro concertatore Piero Fabbroni.

Da oggi il rilascio degli abbonamenti e la vendita dei posti si effettua presso il botteghino del Teatro sotto le Procuratie vecchie in Piazza San Marco.

Sabato sera andrà in scena la seconda opera annunciata dal cartellone, «Madama Butterfly» di cui sarà protagonista Carmen Melis.

Domenica due rappresentazioni: in mattinata seconda di «Gioconda» e di sera seconda di «Madama Butterfly».

## MALIBRAN

I fantoci lirici di Jamba hanno richiamato ieri sera un pubblico numeroso con la rappresentazione dell'elemento piccolo. Grandi e piccoli si sono molto divertiti e hanno calorosamente applaudito. Stasera si darà «La Gioconda»; seguirà una pantomima comica: «Cavallino e l'ostia degli spiriti» con Fortunello, Gio. Cio, La Chiesa, il Moro, il Gatto Mammone e La Morle.

Domani mattina della Compagnia con uno speciale programma dedicato al mondo piccolo.

## ROSSINI

Oggi debutta Spadaro, ben noto anche al nostro pubblico per la sua voce fresca e comunicativa come per la personalità e signorilità che imprime alle sue fantasie.

## Atti della Giunta Provinciale Amministrativa

La Giunta Provinciale Amministrativa ha preso nella seduta del 5 aprile le seguenti deliberazioni:

Venezia: Comune: Transazione relativa vertenza Comanda giurisdizione Giustiniani-Recanati del S. M. Comune: Arzignano, approva la spesa di 100.000 lire per acquisto terreno per angelo di guerra. Venezia: Provincia: Contributo fiera internazionale di Padova, approva. Venezia: Comune: Id. id., approva. Portogruaro: Comune: Riconoscimento del credito dell'ospedale Civile verso il Comune, approva.

## Obbligazioni delle Venezia

Corso medio 71.075 — Quotazioni singole: Trieste 71.20 — Milano 71 — Roma 71.35.

SARTORIA CITTÀ DI FIRENZE  
Eugenio Volpiato  
S. Luca 4594  
VENEZIA

## Borsa di Milano

Rend. It. 5.50% T.M. 13.00  
Consolidato 5.50 13.00  
Banca d'Italia 13.00 13.00  
Banca Naz. di Cr. 13.00 13.00  
Comm. Ital. 13.00 13.00  
Credito Italiano 13.00 13.00  
Banca di Roma 13.00 13.00  
Credito Marittimo 13.00 13.00  
Ferrovie Medie 13.00 13.00  
Meridionali 13.00 13.00  
Rubattino 13.00 13.00  
Libera Trieste 13.00 13.00  
Casalini 13.00 13.00  
S.N.I.A. 13.00 13.00  
Terni 13.00 13.00  
Meccaniche Miani 13.00 13.00  
Breda 13.00 13.00  
Ansaldo 13.00 13.00  
Montecatini 13.00 13.00  
Società Metall. It. 13.00 13.00  
Reggiano 13.00 13.00  
Fini 13.00 13.00  
Isotta 13.00 13.00  
Gregorini 13.00 13.00  
Daimler 13.00 13.00  
Camona 13.00 13.00  
Autom. Bianchi 13.00 13.00  
Ilva 13.00 13.00  
Elva 13.00 13.00  
Linif. Canap. Naz. 13.00 13.00  
Lanificio Rosci 13.00 13.00  
Sole di Chabillon 13.00 13.00  
Rosaeri Varsi 13.00 13.00  
Tosi 13.00 13.00  
Heraconconi 13.00 13.00  
Colonnio Farini 13.00 13.00  
Col. Trovati 13.00 13.00  
Col. Valle Seriana 13.00 13.00  
Col. Valle Tisno 13.00 13.00  
Lanificio Garavito 13.00 13.00  
Manif. Toscana 13.00 13.00  
Manif. Polesine 13.00 13.00  
Manif. Rotondi 13.00 13.00  
Manif. Manif. 13.00 13.00  
Stamperia Lomb. 13.00 13.00  
Rinascente 13.00 13.00  
Petroli 13.00 13.00  
Fond. Regionale 13.00 13.00  
Richard Gioiri 13.00 13.00  
Bonifiche Ferrar. 13.00 13.00  
Bonelli 13.00 13.00  
Tensi 13.00 13.00  
Dell'Acqua 13.00 13.00  
Brasilis 13.00 13.00  
Pasquillo Boroni 13.00 13.00  
Pirelli 13.00 13.00  
Industria Zuccheri 13.00 13.00  
Raffineria L. 13.00 13.00  
Disilleria Italiana 13.00 13.00  
Bisleri Italiana 13.00 13.00  
Molini Alta Italia 13.00 13.00  
Eridania 13.00 13.00  
Gulinielli 13.00 13.00  
Edison 13.00 13.00  
Società Adr. Elet. 13.00 13.00  
Elett. Bresciana 13.00 13.00  
Marconi 13.00 13.00  
Vizzola 13.00 13.00  
Conti 13.00 13.00  
Negri 13.00 13.00  
Ligure Togo. Elet. 13.00 13.00  
Esercizi Elettrici 13.00 13.00  
Adelpo 13.00 13.00  
Emilia 13.00 13.00  
S. E. O. 13.00 13.00  
El. Bresciana 13.00 13.00  
Valdarno 13.00 13.00  
Tecnomasio 13.00 13.00  
Tirso 13.00 13.00  
Elett. Soda 13.00 13.00  
Esport. Italo-Am. 13.00 13.00  
Costruz. Venete 13.00 13.00  
Beni Stabili Roma 13.00 13.00  
Banco Albergo 13.00 13.00  
Fondi Rustici 13.00 13.00  
Fonenti Spalato 13.00 13.00  
Casasini Seta 13.00 13.00

## Cronaca di Mestre

Autocompressore contro il tram. — Ieri mattina alle ore 8.40 uno dei due compressori che lavorano per l'installazione della strada Mestre-San Giuliano andava, per una falsa manovra del conducente, contro il tram Venezia-Treviso, che si era fermato qualche minuto prima al ponte.

Sappi per lasciare lo spazio sufficiente perché fosse allontanato dalle rotaie del tram il pesantissimo auto-compressore.

Nessun danno alle persone, ma la vetture tramviaria subì la rottura di alcuni vetri e varie ammaccature.

Ciclista investito dal tram. — Un'altra disgrazia per fortuna non grave è avvenuta lunedì sera lungo la strada di S. Buraglio e precisamente nel tratto di S. Buraglio a causa del furi di una automobile.

Ormai Luigi fu Francesco di anni 41, che si trovava a casa in motocicletta, quando giunse vicino la villa Marzocchi, si trovò di fronte ad una automobile che veniva dalla parte opposta.

La forte luce dei fari, abbagliava l'Ormai il quale non si era accorto che pure in quel mentre e nella direzione dell'automobile, giunse il tram Treviso-Venezia.

Il guidatore del tram, visto il pericolo, si accorse di mettere all'opera i freni di sicurezza, ma nulla valse perché il para-coschi della vettura colpì l'Ormai e lo gettò a terra.

Anche l'automobile che porta il Num. 65-245 si era subito fermata e caricato sul fortili venne immediatamente trasportato all'Ospedale dove il dott. Ronchi gli riscontrò una forte contusione al ginocchio della gamba destra guaribile in 15 giorni s. c.

E da notare che l'Ormai correva con la motocicletta leggera senza fari.

Lettera Mestre F. B. C. — Nell'intermezzo della partita che si è svolta domenica sul campo della «Pro Mestre» vennero estratti i due numeri della lotteria organizzata dal Mestre F. B. C.; essi sono N. 659 vincente il servizio da caffè per 6 persone e N. 485 vincente il servizio di piatti per fruttate per 6 persone.

La presidenza del Mestre F. B. C. avverte che i premi sono a disposizione dei vincitori presso i signori fratelli Basso (Borso Salute) e devono essere ritirati entro il 18 corrente mese, dopo tale data essi saranno prelevati.

La fine del Duce. — La straordinaria film di Duce da fuori programma al cinema «Exhibition» ha fatto accorrere ieri sera una gran folla in gran parte fascista.

Con questa film ognuno osserva la vita giornaliera del Duce nel suo distretto di Palazzo Chigi, alla villa di S. Marina, dell'Apostolica, ai vari lavori di Eserci ed infine anche i suoi avvisi nelle ore di riposo.

L'apparizione del Duce sullo schermo è stata accolta da grandi applausi mentre l'orchestra suonava «Gloria» la nostra marcia, che non poteva essere rappresentata nella nostra città (fra le prime) per grandioso interessamento dell'egregio signor Giovanni Furlan proprietario del cinema «Exhibition».

Il Commissario in missione. — Il nostro Commissario dott. Wenzel è stato invitato per una missione fuori della nostra città ed ha sostituito durante l'assenza il nostro fra noi l'egregio dott. Giorgi commissario della Questura centrale di Venezia.

Beneficenza. — Gli operai della Società Italo-Americana del Petrolio, stabilimento di Marghera, hanno versato le loro offerte per la pubblicazione della memoria della compianta signora Vanna Martarello in Gallinani.

Infertilità. — Vennero ricevuti all'Ospedale gli operai delle Vetture Cook D. Poli per vasta ferita da taglio riportata al braccio destro guaribile in 15 giorni e Gambellari Russo per ferita da taglio con asportazione della falange indice destra guaribile in 15 giorni.

Lotteria di Pasqua. — All'Asilo Vittoria, davanti a numeroso pubblico, alle ore 15 ha avuto luogo l'estrazione della Lotteria Pasquale. I numeri vincenti i due agnelli sono i biglietti A 1582 e O 1189 che si possono ritirare presso l'Asilo.

Molte sono state regalate dai sign. Pasquale e Carolina Vanin Bellotti, Scato. In Maria, Toniolo Elvira e Maria De Rossi. Fra i presenti abbiamo notato l'energica signora Mariotti Gatti, Bollo Francesco e Bobo Arancello.

## MIRA

Omaggio al Duce. — Un nostro carissimo amico il Tenente Enzo Minucci, una bella figura di valoroso e decorato, unitamente fascista delle più gagliarde e combattive della prima ora, ha voluto oggi festeggiare con un lieto simposio la nascita del primo bimbo, al quale fra gli altri nomi, impose quello di Benito, in omaggio al Duce invitato dal Fascismo.

Ed alla festa convennero Autorità e personalità di Mira, quali on. Barbieri, il Comm. Pazienti, il sig. Landoni, il conte Moro-Lin ed altre distinte figure e cittadini di Mira e della Provincia, mentre telegrammi ed indirizzi di felicitazioni pervennero numerosi da ogni parte.

E tanto meritavano, il comune amico e la gentile Signora e sua Lena Marangoni, ai quali furono rivolti brindisi di occasione dall'on. Barbieri, sig. Landoni, sig. Nao, sig. Cusimino; brindisi che ebbero impronta fascista e che temerò animati gli invitati.

Rispose il Sig. Minucci ringraziando della testimonianza d'affetto tributata alla sua piccola famiglia ed al piccolo Balilla Benito.

## MAROSTICA

Circolo di cultura popolare. — Questa sera alle ore 20.30 il prof. Aldo Masini direttore regionale delle scuole dell'Università, svolgerà la sua «Le scuola nei duemila».

Grave incidente automobilistico. — Due contadini gravemente feriti. — Ieri mattina un certo Cardinale Giuseppe d'anni 40, contadino, Battistella Francesco d'anni 40, pure contadino e Meda Antonio d'anni 60, tutti possidenti di Maso Veneto, partirono dal loro paese mediante automobile per recarsi a Padova per affari. Giunti a S. Giorgio delle Pertiche fecero un'avanzata, andarono a finire entro un fosso. Dal forte colpo il Battistella ed il Cardinale riportarono delle gravi lesioni alla testa ed al corpo; l'altro per fortuna restò illeso. I feriti ne avranno per una trentina di giorni.

Cade da una bicicletta. — Questa mattina Moscati Alma sostolito d'anni 15 di Yallorana, partiva da questa città per recarsi a casa. Giunse nel Campo Marzio. Contro un'auto d'anni 12 le diede una spinta forse per scherzo e la povera vettura cadde a terra riportando delle forti lesioni alla gamba destra. Ne avrà per 16 giorni.

## SCHIO

Pro tubercolotici di guerra. — Alla locale Sezione Tubercolotici ridotti di guerra si sta organizzando la prima settimana di sanazione. La prima settimana di sanazione si svolgerà dal 15 al 20 corrente.

## Cronaca di Mestre

Autocompressore contro il tram. — Ieri mattina alle ore 8.40 uno dei due compressori che lavorano per l'installazione della strada Mestre-San Giuliano andava, per una falsa manovra del conducente, contro il tram Venezia-Treviso, che si era fermato qualche minuto prima al ponte.

Sappi per lasciare lo spazio sufficiente perché fosse allontanato dalle rotaie del tram il pesantissimo auto-compressore.

Nessun danno alle persone, ma la vetture tramviaria subì la rottura di alcuni vetri e varie ammaccature.

Ciclista investito dal tram. — Un'altra disgrazia per fortuna non grave è avvenuta lunedì sera lungo la strada di S. Buraglio e precisamente nel tratto di S. Buraglio a causa del furi di una automobile.

Ormai Luigi fu Francesco di anni 41, che si trovava a casa in motocicletta, quando giunse vicino la villa Marzocchi, si trovò di fronte ad una automobile che veniva dalla parte opposta.

La forte luce dei fari, abbagliava l'Ormai il quale non si era accorto che pure in quel mentre e nella direzione dell'automobile, giunse il tram Treviso-Venezia.

Il guidatore del tram, visto il pericolo, si accorse di mettere all'opera i freni di sicurezza, ma nulla valse perché il para-coschi della vettura colpì l'Ormai e lo gettò a terra.

Anche l'automobile che porta il Num. 65-245 si era subito fermata e caricato sul fortili venne immediatamente trasportato all'Ospedale dove il dott. Ronchi gli riscontrò una forte contusione al ginocchio della gamba destra guaribile in 15 giorni s. c.

E da notare che l'Ormai correva con la motocicletta leggera senza fari.

Lettera Mestre F. B. C. — Nell'intermezzo della partita che si è svolta domenica sul campo della «Pro Mestre» vennero estratti i due numeri della lotteria organizzata dal Mestre F. B. C.; essi sono N. 659 vincente il servizio da caffè per 6 persone e N. 485 vincente il servizio di piatti per fruttate per 6 persone.

La presidenza del Mestre F. B. C. avverte che i premi sono a disposizione dei vincitori presso i signori fratelli Basso (Borso Salute) e devono essere ritirati entro il 18 corrente mese, dopo tale data essi saranno prelevati.

La fine del Duce. — La straordinaria film di Duce da fuori programma al cinema «Exhibition» ha fatto accorrere ieri sera una gran folla in gran parte fascista.

Con questa film ognuno osserva la vita giornaliera del Duce nel suo distretto di Palazzo Chigi, alla villa di S. Marina, dell'Apostolica, ai vari lavori di Eserci ed infine anche i suoi avvisi nelle ore di riposo.

L'apparizione del Duce sullo schermo è stata accolta da grandi applausi mentre l'orchestra suonava «Gloria» la nostra marcia, che non poteva essere rappresentata nella nostra città (fra le prime) per grandioso interessamento dell'egregio signor Giovanni Furlan proprietario del cinema «Exhibition».

Il Commissario in missione. — Il nostro Commissario dott. Wenzel è stato invitato per una missione fuori della nostra città ed ha sostituito durante l'assenza il nostro fra noi l'egregio dott. Giorgi commissario della Questura centrale di Venezia.

Beneficenza. — Gli operai della Società Italo-Americana del Petrolio, stabilimento di Marghera, hanno versato le loro offerte per la pubblicazione della memoria della compianta signora Vanna Martarello in Gallinani.

Infertilità. — Vennero ricevuti all'Ospedale gli operai delle Vetture Cook D. Poli per vasta ferita da taglio riportata al braccio destro guaribile in 15 giorni e Gambellari Russo







# NOTIZIE RECENTISSIME

## L'Italia fascista e il suo Duce nella discussione al Senato americano

WASHINGTON, 2. (Ritardato) Nella seduta di ieri al Senato il senatore Reed della Pennsylvania e il senatore King dell'Utah hanno pronunciato due discorsi in favore dell'accordo con l'Italia. Il senatore Reed dopo aver dimostrato che l'accordo con l'Italia è fondato sulla capacità di pagamento di questa nazione e rappresenta per gli Stati Uniti un'equa transazione, ha contrattaccato coloro che credono di dovere criticare il Governo italiano.

«Non è affare nostro — egli ha detto — continuare questo governo l'Italia si sia scelta. Questo non ha niente a che fare con l'accordo per il debito. Noi non ci siamo fermati a considerare se ci piacevano i metodi della monarchia costituzionale, quando abbiamo discusso l'attuale debito inglese. Eppure il Governo inglese non è stato per noi e in altri tempi considerato come una guerra piuttosto che un debito. Ebbene il nostro dovere di esaminare queste cose, non è affare nostro esaminare quelle degli altri paesi. Abbiamo, fin qui, quando l'ordine è mantenuto, i contratti sono rispettati, la vita è salvaguardata e gli stranieri sono trattati con la dovuta considerazione.

«Sono stato in Italia l'anno dopo l'armistizio e poi ancora nel 1923 e l'anno scorso. Il progresso che ho notato, non solamente nelle industrie, ma nell'ordine civile, il miglioramento nei servizi ferroviari e nella pulizia delle città sono grandi. Ovunque vi è una forte disciplina che io ritengo sia un titolo di credito alla nazione italiana.

«Nel 1921 e nel 1922 le finanze italiane erano disorganizzate e il bilancio in deficit. L'Italia viveva su prestiti e la macchina di stampa aveva preso il posto del tesoro. Tutto questo è stato modificato. Il bilancio italiano è stato paragonato con economie molto più rigide di quanto si sia mai veduto nel nostro paese. E' stato fatto sì che il sistema finanziario italiano sia da considerare con rispetto invece di essere oggetto di scherno. L'amministrazione ferroviaria è stata migliorata. Io credo che il debito sarà pagato. Ho la più grande fede nell'integrità dell'Italia, tanta quanto nell'integrità dell'Inghilterra.

Passando a parlare della politica italiana ha detto di non dividere le idee politiche ed economiche di Mussolini perché crede nella democrazia ma che bisogna tener presente che la idea del popolo americano non sono accettate da tutti i milioni di persone che vivono nel mondo.

«Gli Stati Uniti — egli ha detto — non hanno per missione di obbligare le altre Nazioni o gli altri popoli ad accettare le istituzioni repubblicane o ad applicare i principi della democrazia. Se la nostra forma di Governo è la migliore, noi dobbiamo col nostro esempio far da guida agli altri popoli e quindi seguire una politica che ispiri fiducia, promuova amicizia e crei un felice accordo tra tutte le nazioni. Non produce mai cattivi sentimenti, non accusa altri popoli, altri Governi od altri uomini di Governo.

«Io spesso penso che noi siamo troppo prodighi a farlo. Molti americani sono piuttosto arroganti e il nostro orgoglio nazionale si sfoga spesso ad ingiuriare i paragoni ed a critiche poco savi e, io credo, poco giuste. Noi possiamo non approvare la condotta di Benito Mussolini che è tuttavia uno straordinario carattere e una potente figura non solo in Italia ma in Europa.

Europa e vi sono americani che credono che egli sia un dittatore e un ostacolo al progresso dell'Italia. Ma Mussolini parla per il Governo italiano e simboleggia l'autorità ed il potere d'una Nazione con la quale noi stiamo in pace.

Continuando il suo discorso il senatore King ha detto che bisogna tener presente il fatto che in America vi sono milioni di italiani e che non contribuiscono allo spirito di fraternità che deve esistere tra America ed Italia attaccando Mussolini come un bandito. Vi sono stati dittatori nelle varie epoche del mondo, ve ne saranno indubbiamente nell'avvenire. Vi sono persone che credono che sotto un benevolo dittatore si compiano maggiori progressi e si goda un più alto grado di libertà. Anche negli Stati Uniti noi ci stiamo allontanando dai nostri principi fondamentali e stabilendo un Governo paternalistico e burocratico che minaccia l'autonomia, la integrità e la sovranità degli Stati. Anche nelle repubbliche si determinano condizioni che conducono alla assunzione di un grande potere da parte del capo dello Stato. Nei primi giorni della guerra civile americana fu sospeso l'«Habeas Corpus».

«Fosse pure vero quanto un senatore ha detto e cioè che Mussolini esercita illegalmente il potere, ricordiamoci che egli ha l'appoggio del popolo italiano ed è capo del governo.

Il senatore King ha continuato facendo l'esaltazione dell'alto contributo portato dal popolo italiano alla storia del mondo ed è quindi passato ad illustrare le condizioni italiane e l'opera fascista di ricostruzione. Ha descritto la minaccia comunista in Italia e in tutta l'Europa, sotto la pressione della propaganda bolscevica e gli avvenimenti in Ungheria ed in Germania, indi ha detto: «L'Italia sembrava fertile campo per la propaganda rossa. Il popolo italiano aveva enormemente sofferto per la guerra. L'Italia aveva perduto più di 700 mila uomini ed aveva avuto più di un milione di feriti. Vi erano lotte feroce e problemi economici e sociali assai gravi. Sembrava che l'Italia avesse raggiunto economicamente ed industrialmente il più basso livello e la sua condizione era senza speranza. In questa tragica e dolorosa situazione Mussolini apparve. Egli non era stato fino allora una importante figura ed era conosciuto da relativamente poche persone. Viveva assai ritirato quando prese in mano il movimento fascista e divenne la figura dominante dell'Italia.

«Non devo fare le sue difese ed approvare i suoi atti, ma voglio mostrare la reale situazione ed altri potranno dire se i fatti giustificano Mussolini. Fatto sta che l'Italia ha compiuto sotto la sua guida progressi industriali ed economici. Non so dire se tale progresso sarà permanente, ma, come dicevo, Mussolini rappresentava ora lo Stato italiano. Io ho fede nel popolo italiano. Esso è operoso e frugale. Gli italiani amano il loro paese e la libertà. L'Italia non è condannata. La razza italiana continuerà ad essere una importante razza del mondo e contribuirà potentemente alla causa della civiltà».

E' seguita una viva discussione tra i senatori King e Mahellar. Il senatore Howell prese quindi la parola per dichiarare che egli teneva a far risaltare di essere contrario all'accordo con l'Italia ma che non per questo criticava la nazione italiana ed aveva anzi per il popolo italiano il maggiore rispetto.

## ULTIME TEATRALI «La principessa giardiniera» Tre atti di Nino Berrini (Golden 6 Aprile 1926)

Questo nuovo dramma di Nino Berrini, cui arrise l'eterna, un caldo e spontaneo successo, appartiene a quel genere di teatro storico-patriottico-romantico che ebbe a pontefici autori fortunati e notissimi come, ad esempio Gerolamo Rovetta e Domenico Tani. Il Berrini nel giro di una cornice scrupolosamente storica ha innestato una passione amorosa e spensierata e travolgente ad un complicato intrigo politico e ha sparso a piene mani nel quadro tutti quegli elementi sensazionali che possono strettamente avvincente l'interesse e destare la più fuggimogene commovente delle folle che stipano le platee dei teatri: l'amore, l'abbandono e la gelosia, la sete di vendetta e di sangue, la congiura degli affliggiati ad una società segreta, il giuramento del neofita pronunciato in ginocchio tra lame di pugnale con lo stile squallido ed il cuore, l'allarme tra i cospiratori per l'annuncio di un caso di spionaggio, le persecuzioni politiche, lo scacco d'un canteleone e la ricerca di una lettera d'amore di cui, l'aspetto di un documento di famiglia, l'arresto della spia, la sua drammatica confessione, la condanna a morte del fedele, e perfino l'intervento di Giuseppe Mazzini che viene ad offrire, soavissima corona di ai tormentata vicenda, un dono di immensa dolcezza e d'incomparata bontà.

Con simile ornamento di frappe e di grandioso questa storia della principessa Giardiniera si muove trionfante e verbosa tra l'architettura piuttosto barocchetta del quadro generale sempre sviluppato e decisamente orientata, nello sviluppo delle sue situazioni verso l'effetto della teatralità più appariscente.

Nino Berrini, del resto, si rivela anche qui quell'abilissimo costruttore che s'è dimostrato in addietro in lavori più solidi e di maggiore importanza. Anche nel corso di questa sua fatica egli ha saputo togliere atti e scene con un segno logico e deciso trascinandone lo sviluppo in un felice crescendo di dramma con grande nobiltà di risalto caratteri definiti e comendati da ogni loro espressione come quelli di quell'abbilissimo costruttore che s'è dimostrato in addietro in lavori più solidi e di maggiore importanza. Anche nel corso di questa sua fatica egli ha saputo togliere atti e scene con un segno logico e deciso trascinandone lo sviluppo in un felice crescendo di dramma con grande nobiltà di risalto caratteri definiti e comendati da ogni loro espressione come quelli di quell'abbilissimo costruttore che s'è dimostrato in addietro in lavori più solidi e di maggiore importanza.

Il conte Gian Carlo Massardi — è questa a semi anni fa la vicenda — ha avuto in offerta se ne fosse d'amore della principessa Giardiniera Drioli Sedintzi, soprano dal marito polacco, e militante con grado di guardiano tra i carbonari profughi a Marsiglia; donetta di molte risorse, ricchissima di grazie e di quattrini. Il conte s'innamora di Giulia fino alla follia, ma come di sordida viene in costume amoroso ricorda, un bel dì la bella donna lascia in mano il bel cavaliere e se ne va sull'ali di più fresche passioni.

Ebbro d'amore, pazzo di gelosia, il conte Gian Carlo Massardi scappa a Marsiglia, s'introduce per mezzo di un falso documento fra gli esuli carbonari e dopo aver confessato la sua pena alla bruna Giardiniera, finalmente un colloquio con l'ardente infelice. Col pianto nella strozza, con lo sguardo imporporato dei suoi occhi abbacinati e fermi nella loro espressione dolorosa, egli implora la pietà dell'amata. La pietà non arriva, non ritorna, se può ritornare l'amore, ma viene un po' di calma; il dono d'una piccola tregua in cui sembra assopirsi ogni ambascia del povero cuore.

Ed è bene che sia così, perché adesso l'attenzione della donna, del conte, dei carbonari, (e anche del pubblico) deve essere rivolta ad una sensazionale notizia che mette lo scompiglio nella piccola eroica famiglia dei cospiratori: una spia ha aperto gli occhi della polizia austriaca sull'organizzazione rivoluzionaria di Genova, e la spia dell'essere a Marsiglia, ed amandosi e nascondersi tra gli stessi cospiratori. L'odio riacende la fede; un nuovo soffio di patriottismo esalta gli esuli italiani, nuovi adepti s'aggiungono ai vecchi rivoluzionari, ciascuno rinnova il proprio giuramento di fedeltà alla Patria e ciascuno promette di dar tutto se stesso per scovare il delatore.

Passata la raffica ancora una volta il conte Massardi si trova di fronte alla principessa rimata: il dubbio è tornato ad affiorare dal profondo della sua disperazione e una nuova gelosia lo avventa: davanti alla donna che non è più sua, egli prega, s'umilia, supplica, poi minaccia ed impugna con felle veemenza. Davanti a quella sfortunata principessa rabbuiata e trema siccome un'alberello squassato dalla tempesta e così smarrita, sconvolta e cede alla violenza dell'interrogatorio e confessa d'amarla perdutamente un altro uomo.

Allora Massardi che non può strappare dalla labbra della donna il nome del suo rivale, per raggiungerlo, per vendicarsi, per ucciderlo o farsi ammazzare, giura alla donna di rubarle il segreto e di guardarlo il suo sogno. Fugge nella camera della principessa, fruga nei suoi cassetti per rivelare una lettera, un biglietto, una frase che gli sveli un nome e trova questo, non solo, ma le prove inconfutabili che il proprio rivale è la spia ricercata dal Comitato rivoluzionario.

E adesso, stringendo la vendetta in pugno, Massardi denuncia il marchese di San Colombano amante della principessa giardiniera quale autore della delazione. Invano la principessa accusa il Massardi di agire per gelosia, invano difende l'imputato con tutte le forze della sua disperata eloquenza.

Il Comitato carbonario di Marsiglia si costituisce in tribunale supremo e trascina la spia davanti a la maestà della Corte improvvisata: il delatore davanti alla inconfutabile prova dei fatti confessa finalmente la colpa e getta una soma pesante di prezzo alla donna che gli servi di mezzo per la sua turpe missione. Il ver-

detto della corte è severo: il delatore, condannato a morte, verrà giustiziato in alto mare.

Giunge in questo momento, esule da Genova, un giovane avvocato italiano, Giuseppe Mazzini. Viene col suo gran cuore di sentimentalità a portare un sorriso di bontà sull'orrore della tragedia e vorrebbe allontanare la catastrofe e vorrebbe salvare la vita del colpevole. Ha gli occhi d'eccezione; pare che la sua mano si levi a benedire. E quella mano si levi a benedire davvero il delatore di una povera donna accusata davanti alla doppia rovina dell'onore e della sua illusione.

Il dramma si gioca di un'interpretazione classica, armoniosa e vibrante qual è quella offerta ieri dalla Compagnia Almirante.

Italia Almirante recitò da gran signora dei propri mezzi e fu una principessa appassionata, commossa, ricchissima di potenza drammatica e Renato Cilente, che si meritò un lungo applauso a scena aperta nel secondo atto, diede al carattere del conte Gian Carlo Massardi un superbo risalto ed ebbe momenti felicissimi per varietà d'accenti e per forza espressiva. Accanto alla coppia centrale ottimi e molto ammirati la Urbani che disegnò, con molta delicatezza la figura della Bruna, la Giardiniera, Luigi Almirante un po' sacrificato in una parte di sfondo, il Bernabè e gli altri.

Il pubblico applausi con molta esultanza e volle al proposito gli interpreti due volte dopo il primo atto, quattro dopo il secondo e due alla fine del dramma.

Stasera «La principessa giardiniera» si replica.

## Commosse onoranze funebri alle vittime di Prestrane

PRESTRANE, 6. Dopo l'autopsia i cadaveri dei briganti Mok e Walbar, sono stati portati al camposanto dove gli allusatori avevano scavato una fossa comune. In essa vennero deposti completamente ignudi i due banditi che poggiarono con la vita in sanguinosa resistenza opposta ai tutori della legge. Le loro vesti vennero sequestrate dalle autorità per materiale d'istruttoria.

Alle 17.30 si sono svolti i funerali del commesso ferroviario Del Fiume e della guardia di finanza Tempesta che sono riusciti una solenne manifestazione della pietà destata dal terribile episodio e della simpatia che le due vittime godevano in tutta la zona. Furono allineate intorno alle salme ben settanta bellissime corone di fiori freschi, omaggio delle autorità, degli enti, di comandi delle varie armi e dei compagni degli estinti. Da Trieste sono intervenuti alle estreme onoranze il Prefetto gran uff. Gasti, il questore comm. De Martino, il colonnello Laria comandante della legione di finanza, le rappresentanze del Corpo d'Armata, della divisione, del Fascio, del Comune ecc. Ai funerali ha partecipato anche il gen. Regio della Milizia ferroviaria.

Diretto a Belgrado, è stato qui di passaggio S. E. il generale Bodrero Ministro plenipotenziario nella capitale serba il quale, dopo aver fatto una breve sosta per informarsi del tragico avvenimento che ha portato il tutto in quella remota località e aver visitato la salma di Ugo Del Fiume, ha proseguito per Posumina e, dopo aver pranzato, è ripartito per Belgrado.

## Bordonare si insedia al Ministero

ROMA, 6. Stamane da Vienna è giunto a Roma il nuovo Segretario generale del Ministero degli Affari Esteri, Sua Eccellenza Antonio Bordonare. Egli, alle 10, si è recato a Palazzo Chigi ed ha preso possesso del suo ufficio, assediato da tutti i capi servizio. Sua Eccellenza Bordonare è stato in mattinata ricevuto dal Sottosegretario agli Esteri, Sua Eccellenza Grandi, ed oggi del Capo del Governo.

## L'unione economica lombarda al Capo del Governo

ROMA, 6. L'Unione economica lombarda che sarà sorta per manifestare il consenso degli esuli produttivi alle direttive del Governo nazionale e per combattere la campagna denigratoria che in quei momenti si era indegnamente svolta all'interno e all'estero, avendo assolto il suo compito, ha deliberato il suo scioglimento mettendola a disposizione di S. E. il Capo del Governo il fondo residuo di L. 30 mila, affinché sia erogato nel modo che riterrà più conveniente. La deliberazione dei rappresentanti dell'unione stessa è stata particolarmente apprezzata dal Capo del Governo che ha espresso di medesimo il proprio compiacimento, riservandosi di dare una destinazione alla somma predetta.

## Amendola gravemente ammalato

ROMA, 6. Un telegramma da Parigi al Giornale d'Italia informa che l'on. Amendola, a causa delle sue gravi condizioni di salute anche dopo la recente operazione subita, si era da pochi giorni recato a Cannes accompagnato da un medico. Però le notizie giunte stamane da quella città dicono che il suo stato si è improvvisamente aggravato.

## Una smentita al viaggio in Alto Adige del Ministro Federzoni

ROMA, 6. Le notizie pubblicate da qualche giornale che il Ministro dell'Interno onor. Federzoni il giorno 18 aprile si recerebbe in Alto Adige, è destituita di qualsiasi fondamento.

## GINO DAMERINI, Direttore responsabile

Tipografia della «Società Anonima Editrice Veneta»

## Avvisi Economici

Questi avvisi si ricevono presso l'Ufficio Pubblicità Italiana Piazza S. Marco, 144 fino alle ore 16 per la pubblicazione nel giorno successivo. — Ad accompagnare con cartolina tagliata gli avvisi inviati per posta aggiungendo il portello della tassa governativa in ragione di L. 1.50 per cento, per ogni pubblicazione nel giorno successivo.

## Smarrimenti

Cent. 30 per parola (min. L. 3)

**S. MARRITO** fra l'Hotel Europa Venezia, Piazza S. Marco un borsellino di pelle scamosciata contenente: broche montata in brillanti e zaffiro più anello con brillante, il tutto di platino. Mancanza di 250 dollari a chi li porterà. Portiere dell'Hotel Europa Venezia.

## Offerte d'Impiego

Cent. 20 per parola (min. L. 2)

**CERCASTI** per affare sicuro, senza rischio, persona attiva, capace, disposta ad addebi, cauzione, o garanzia bancaria. Offerta dettagliata: Società Anonima Via 22 Marzo 2402 piano terra, Venezia.

## Rappr. Piazzisti

Cent. 30 per parola (min. L. 3)

**CERCHIAMO** subito ovunque rappresentanti, contro provvigione, società. «Liripia» - Montebelluna.

## Lezioni

Cent. 20 per parola (min. L. 2)

**CARTO** - Lezioni, conferenze, lezioni, pubblicazioni Dott. Tempesta (artista) Pompariers: Circolo Artistico, Venezia.

## Commerciali

Cent. 40 per parola (min. L. 4)

**COLLEZIONI** Europa francoboli Lombardie Veneto ricerca amatore. Grapato Sanmarco, 1125.

**FALEGNAMI**, macchina combinata di spessore seggiolare cavare, collante, tonde, sbarbatura, straccatura, rezzelli, Milano, Cusani, 1.

**M. GLIFICIO** Veneziano, Venezia, Palazzo Malcanton 3440; liquidazione definitiva di tutti i suoi articoli sia invari che estivi a prezzi sotto costo.

Chiedete ogni lunedì a LA GAZZETTA DI VENEZIA ai vostri rivenditori e la vostra edicola, a mezzogiorno presso

## Modifica alla costituzione greca in senso antiparlamentarista

ATENE, 6. La Gazzetta Ufficiale pubblica un decreto che modifica alcune disposizioni dell'attuale costituzione.

Eccome il testo: Tenuto conto che la forma parlamentare attualmente vigente nel paese rende difficile la costituzione di governi stabili e solidi, decidendo di contribuire alla soluzione del paese ad una forma normale di parlamentarismo, ma altresì suscettibile di poterlo governare, ispirati dal consenso del popolo che, approvando la nostra opera svolta fino ad oggi, ci sollecitano per assumere la supremazia responsabile di dare al paese un regime che assicuri la ricostruzione nazionale, visto il nostro messaggio 4 gennaio 1926 al popolo, all'armata ed all'esercito, decidiamo e comandiamo:

Art. 1. - Il comma I. e II. dell'art. 76 della costituzione della repubblica ellenica 29 settembre 1926 sono sostituiti dal seguente: Il Presidente della repubblica può sempre sciogliere la Camera prima che spiri il termine stabilito. Art. 2. - I seguenti due commi sono aggiunti all'art. 86: «Non è permesso di presentare durante una stessa sessione una mozione di sfiducia contro un gabinetto che ha ottenuto un voto di fiducia, a meno che il gabinetto stesso neghi la sua solidarietà al ministro attaccato. Il presidente della repubblica ha il diritto una volta per ogni sessione di sciogliere la Camera quando lo richiama per ragioni di voto di fiducia o di sfiducia verso il gabinetto». — Panagulis.

## Il messaggio del Duca di Guisa ai legitimisti francesi

PARIGI, 6. Il Duca di Guisa ha inviato la lettera seguente a tutti gli amici di Monsignore il Duca d'Orléans:

«Capo della Casa di Francia per la morte di Monsignore il duca d'Orléans, io ne rivendico tutti i diritti. Ne assumo tutte le responsabilità, ne assumo tutti i doveri. Io ringrazio tutti quelli che mi affetto e degnano ha raddoppiato i quarant'anni di età di quelli che Dio ha voluto richiamare a sé. Esiliato io stesso per mia volontà, come pure mio figlio, io do tutto il mio cuore a portare su di noi la loro fede ed il loro attaccamento. Cinto dalla chiavina di ciascuno per raggiungere lo scopo di ogni francese: la grandezza e la prosperità della nostra cara patria. Firenze, Giovinetti».

## I Principi Umberto e Giovanna in breve soggiorno a Firenze

FIRENZE, 6. Quest'oggi S. A. R. il Principe Ereditario è giunto a Firenze insieme a S. A. R. la Principessa Giovanna. Ad attenderli alla stazione si trovavano i principi d'Assia. I numerosi viaggiatori e cittadini che si trovavano alla stazione hanno improvvisato una calorosa dimostrazione ai Principi che si sono recati direttamente a palazzo Pitti. Il Principe Umberto e la Principessa Giovanna alle ore 21 sono ripartiti per S. Rossore.

## Le disposizioni ai segretari fascisti per la cerimonia sulla «Cavour»

ROMA, 6. L'Ufficio del P. N. F. comunica:

«Per la cerimonia che si svolgerà sulla P. Nave Cavour, il giorno 8 dell'epicure mese il Segretario generale del Partito ha emanato le seguenti disposizioni: I segretari federali alle ore 7 del giorno 8 dovranno trovarsi alla stazione di Termini nel salone di Prima classe per partire con treno speciale alla volta di Fiumicino ove si imbarcheranno su «Mas» e rimborcheranno per raggiungere la Cavour ancorata al largo».

## Tragica morte di Uselli pioniere italiano dell'aviazione

MILANO, 6. Si ha notizia di un grave incidente automobilistico che è costato la vita al noto precursore dell'aviazione in Italia, il milanese ing. Celestino Uselli, nato a Lonate Pozzolo. L'Uselli non solo aiutò il diffondersi dell'aviazione, ma compì ascensioni in pallone libero in diverse gare nazionali e internazionali riportando ambiziosi trionfi. Egli era anche il costruttore di diversi dirigibili che portavano il suo nome.

L'incidente, dai pochi particolari a nostra conoscenza, è avvenuto in questo modo: Proveniente da Torino con la sua automobile, nel pressi di Germagnolo torinese, l'Uselli si vedeva attraversata la strada da un autocarro. Egli spostava la macchina nella parte libera della strada, ma la stessa manovra nel medesimo istante veniva compiuta da un'altra macchina sopraggiungente in senso contrario, che si era improvvisamente scagliata da dietro l'autocarro. L'urto fu inevitabile e la conseguenza fu la tragica fine di Celestino Uselli.

# GIUSEPPE SCARABELLIN

## STABILIMENTO GRAFICO S. Sofia 4244 Tel. 251-VENEZIA

Linotype per la composizione meccanica  
Macchine rotative celerissime

# CARTOLERIE: Campo S. Luca 4266 - Tel. 257

# Campiello Selvalico 5671-72

# GRANDIOSI MAGAZZINI

## Calle del Fabbri N. 989 - Telel. 33-55

# Mobili da Ufficio - Casse Forti - Carte d'imballo

Ricca scelta articoli per regalo da Lire DUE in più.  
Specialità Veneziane - Pelletterie - Maioliche - Gornici per quadri in tutti gli stili - Stilografiche Watermann sempieli e rivestite in oro - Giochi - Seatoie - Carta da lettere di lusso - Bronzi artistici - Album per cartoline, fotografie, poesie, pittura, disegno ecc.

Anno 184 - N. 97

LA GAZZETTA DI VENEZIA

Tutti

Per la seconda di pochi mesi, l'ini è stata messa conda volta una volta a coppia mandata da Dio a guidarla sul grande.

Nello scorso messianico, sono puntato il fucile verso il balcone, per parlare al mio sacro alla via.

Oggi è la ricomanda d'una maniera, che spara, perno, reduce dal luto della Nazione, riuniti per cono i mali fisici e...

L'uno e l'altro, tutti hanno, oltre valore criminale, valore simbolico. L'Antidote le della Nazione; l'antidote, simile, l'antidote formi contro lo spirito di morte logico.

Quale propaganda stiale fermento mano criminale. Ma Dio ha p... il Duce.

L'indignazione che abbiamo c... sentite contro l... tolo, perpetrato, non pare ad... Ma il Fascismo, s'inganna oggi, s'inganna d'... rinnovata pro... l'opera sua, e... obbediscono all... so ha dato, sul... to: « Nessuna... sto di ebolenza, vano disciplin... In quest'ora p... che la Nazione, calma, la discipl... supreme gerar...

Il messaggio e la risposta

Alle ore 12, i redatto pers... grammia per i... mente si trova...

«Stamane, m... idoglio, dove inaugurazione... gionale di chir... ha tirato un co... ha ferito al na... monte lieve, o... mente per Trip... «La economi... di nazionalità... immediatamente... perché non av... presaglie. La C... ma calma, e gr... la calma sarà n... deporre ai pie... miei rispettos... devoti. — F.to:...

S. M. il Re h... se col seguente... «S. E. Cav. M... verno. Mi p... mento il suo tel... ed esprimerle... Regina, le più... ore Ella felice... tentato così o... nostri miglio... completa g... attendo dalla s... le. Gordini sa... VITTORIO EM...

la parola del

Il Governatore... reggente man... «Romani! An... nerla ha con... l'Ustica, con... l'Italia, e ch... l'Ustica, con... l'Italia, e ch... l'Ustica, con... l'Italia, e ch...



# GAZZETTA DI VENEZIA

LA GAZZETTA DI VENEZIA è il giornale più antico d'Italia - Redazione e Amministrazione: S. Angelo, 3565, Tel. 202, 231 e inter. - Costo corrente con la Posta - Abbonamenti: Italia L. 50 all'anno; L. 26 al semestre; L. 15 al trimestre; Estero L. 120 all'anno; L. 60 al semestre; L. 30 al trimestre. Ogni numero Cent. 25, arretrato Cent. 50 - Inseparabili: presso UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA, Venezia, S. Marco 144, ai seguenti prezzi per mm. di altezza, larghezza di una colonna: Pagine di testo: Commerciali L. 1,50; Occasionali, Concorsi L. 2; Nomenclature, finanziarie L. 2,50; Cronaca L. 2,50; cronaca rosa, onorificenze L. 2; finanzia L. 2. Economici: vedere tariffe rispettive rubriche. L'Unione Pubblicità Italiana si riserva il diritto di rifiutare quegli ordini che a suo giudizio inaccettabile ritenesse e di non potersi accollare.

## Tutta l'Italia esulta per la salvezza del Duce sfuggito miracolosamente all'infame attentato di una irlandese

Per la seconda volta, nel breve giro di pochi mesi, la vita di Benito Mussolini è stata messa in pericolo. Per la seconda volta una mano assassina si è levata a colpire l'uomo meraviglioso, mandato da Dio a redimere l'Italia, ed a guidarla sul cammino luminoso della grandezza.

Nello scorso novembre il completo messianico - social - democratico aveva puntato il fucile del cecchino austriaco verso il balcone, dal quale il Duce doveva parlare al popolo, nell'anniversario sacro alla vittoria italiana.

Oggi è la ricorrenza, brandita dalla mano d'una vecchia pazza, una straniera, che spara contro il Capo del Governo, reduce dall'aver portato il saluto della Nuova Italia agli scienziati riuniti per coordinare la loro lotta contro i mali fisici che affliggono l'umanità.

L'uno e l'altro dei due esecutori del delitto hanno, oltre che un loro specifico valore criminologico, un caratteristico valore simbolico. Nel novembre era l'antianziano levata contro il salvatore della Nazione; oggi è la follia cieca, fanatica, senile, che si leva contro il variegato formidabile della giovinezza, contro lo spirito superbiamente e romanticamente logico e reale di Benito Mussolini.

Quale propaganda d'odio, quale bestiale fermento di istinti ha armato la mano criminale di questa straniera? Ma Dio ha protetto ancora una volta il Duce.

L'indignazione, che tutti gli italiani, che abbiano cuore e cervello, debbono sentire contro lo stupido, infame attentato, perpetrato sul Campidoglio, non trova parole adeguate d'esecrazione.

Ma il Fascismo, e l'Italia tutta, che si gragnola oggi spiritualmente con anima ribellante d'indignazione e di devozione e con rinnovata profonda fede in Lui e nella sua, e nel suo destino, che il destino stesso d'Italia, intorno al Duce, obbediscono all'ordine che il Duce stesso ha dato, subito dopo l'infame attentato: «Nessuna rappresaglia, nessun gesto di violenza. Tutti i fascisti rimangono disciplinati».

In quest'ora più che mai è necessario che la Nazione e il Fascismo serbino la calma, la disciplina e l'obbedienza alle supreme gerarchie.

### Il messaggio di Mussolini al Re e la risposta del Sovrano

ROMA, 7. Alle ore 12, il Capo del Governo ha redatto personalmente il seguente telegramma per S. M. il Re che attualmente si trova a S. Rossore:

«Stamane, mentre uolevo dal Campidoglio, dove avevo presenziato alla inaugurazione del Congresso internazionale di chirurgia, una sconosciuta, una donna, ha tirato un colpo di rivoltella che mi ha ferito al naso in maniera assoluta. Ho subito dato ordine di arresto. Ho immediatamente ordinato di arrestare la sconosciuta, arrestando, sembra di nazionalità straniera. Ho impartito immediatamente ordini severissimi, perché non avvengano tumulti né rappresaglie. La Capitale è animatissima, ma calma, e grazie alle misure prese, la calma sarà mantenuta. Mi permetto disporre ai piedi di Vostra Maestà i miei rispetti saluti e i miei omaggi devoti. — F.to: MUSSOLINI».

S. M. il Re ha risposto da S. Rossore col seguente telegramma:

«S. E. Cav. Mussolini - Capo del Governo. Mi perviene in questo momento il suo telegramma e mi affretto ad esprimerLe, anche a nome della Regina, le più vive felicitazioni per essere Ella felicemente scampata ad un attentato così odioso. La prego gradire i nostri migliori auguri per la sollecita, completa guarigione della ferita. Attendo dalla sua cortesia buone notizie. Cordiali saluti. — AG. mio cugino: VITTORIO EMANUELE».

### La parola del Governatore dell'Urbe

ROMA, 7. Il Governatore di Roma ha pubblicato il seguente manifesto:

«Romani! Ancora una volta una mano maledica ha osato levarsi contro Benito Mussolini, contro l'uomo che ha salvato l'Italia e che il mondo intero ammira ed imita. Ancora una volta Dio ha preservato la sua vita preziosa, ha conservato la sua mente e il suo cuore per il bene della Nazione. Roma, che è di Lui tanto amata, rende grazie al Signore, fredda di cuore per l'esecrando attentato, esulta per lo scampato pericolo e obbedisce al comando del Duce che vuole nella città e in tutta la Nazione riaffermata la calma dei forti come prova virile di fronte al mondo del rinascito spirito italiano. Viva Benito Mussolini!».

### Il manifesto dell'on. Turati

ROMA, 7. L'Ufficio Stampa del P. N. F. comunica: Il Segretario generale del Partito ha oggi lanciato ai fascisti il seguente messaggio:

«Fascisti! Mentre il Duce usciva da un convegno di scienziati convenuti a Roma da tutto il mondo, una donna straniera ha inutilmente attentato alla sua vita.

«Ancora una volta Dio ha salvato l'Italia ed il suo Capo.

«Nella coscienza della nuova prova superata e grande opera che rimane da compiere, tutti i fascisti troveranno la forza per dominare l'impeto del sacroscanto odio.

«Il Duce vuole che nessun gesto di violenza sia compiuto. Obbedite, obbedite, il fascismo saprà chiudersi in una spaziosa disciplina, sicuro ormai che niente può fermare il cammino della storia.

«Viva il Duce, Viva il Fascismo.

Firmato: il Segretario Generale del Partito Fascista: AUGUSTO TURATI».

## L'agguato criminoso sotto il portico dei Conservatori

Una vecchia spara a bruciapelo contro il Duce ferendolo leggermente al naso. La perfetta serenità dell'on. Mussolini - L'arresto della sparatrice - Il proiettile deviato per l'intervento del prof. Giordano - Plebiscito di omaggio al Presidente

ROMA, 7. Stamane, alle ore 9,30, il Capo del Governo, Mussolini, era uscito in automobile insieme con il suo capo di gabinetto, dopo essersi recato al Palazzo del Quirinale per una breve visita alle LL. AA. RR. il Duce e la Duchessa d'Aosta.

Al passaggio per la Capitale, S. E. Mussolini si recò al Campidoglio per inaugurare il Congresso internazionale di chirurgia pronunciando, come fece, il discorso inaugurale.

Il fulmineo gesto criminale

Terminata la cerimonia, S. E. Mussolini, accompagnato dai membri della Presidenza del Congresso, fra cui i prof. Giordano, Bastianelli, Alessandri ecc., stava per abbandonare il Campidoglio, quando una calce di dinamite improvvisata, una calce di dinamite, circa un gruppo di studenti polacchi, circa cinquanta, del Liceo di Cracovia, intornava il Duce.

Il Capo del Governo si vide alla volta rispondendo al saluto con le mani. Mentre egli attraversava il piazzale per accostarsi alla sua automobile, una donna, dell'apparente età di una cinquantina d'anni, vestita di scuro, traeva repentinamente di tasca una piccola rivoltella scura e, stando, entrò nella breccia, la puntava con forza fulminea verso il volto del Duce, lasciando partire un colpo.

S. E. Mussolini rimaneva leggermente ferito nella parte inferiore carnosa del naso da cui usciva un fiotto di sangue. Lo si vide portarsi una mano al naso e ritirarsi in sanguinaria.

La sparatrice — come ha narrato una signora presente alla scena — si trovava da molto tempo appiattata dietro una colonna del portico del Palazzo dei Conservatori. Non appena essa vide apparire l'on. Mussolini, gli fece con la mano il saluto fascista, mentre col fucile, che teneva nascosto sotto uno scialto nero, puntava contro di lui una rivoltella e faceva fuoco.

Ferita di nessuna gravità

Appena l'atto infame fu osservato, si precipitarono addosso alla donna il Questore comm. Bonino, un capitano dei carabinieri ed un agente di P. S., impedendo così che essa continuasse a sparare e arrestandola immediatamente, anche per sottrarla allo sdegno della folla che, dopo il primo momento di terrore, era presa dalla più grande eccitazione. Qualcuno anzi riusciva a raggiungere la sparatrice afferrandola per i capelli e malmenandola. Essa sarebbe certamente stata linciata dalla folla esultante, se le guardie non l'avessero immediatamente trasportata ai Palazzo Capitolinei.

In quel momento si trovavano vicini al Capo del Governo il vice segretario generale del Partito Fascista comm. Melchiorri, il Sottosegretario on. Dino Grandi e il senatore prof. Dacide Giordano. L'on. Mussolini rimaneva impassibile. Il prof. Bastianelli, che gli era pure vicinissimo, con molta rapidità portò un fazzoletto al naso dell'on. Mussolini per frenare l'emorragia ed insieme col professor Giordano ed Alessandri, col Sottosegretario di Stato agli Esteri S. E. Grandi e col capo di gabinetto marchese Paolucci de Calboli Barone, accompagnava l'on. Mussolini nell'interno di un locale terreno del Campidoglio.

Qui si vedeva apprestata una prima

### Il Principe Umberto dal Duce

ROMA, 7. Questa sera alle 19,30 è giunto a Roma S. A. R. il Principe Ereditario, che si è recato al Quirinale, dove poco prima delle 21, insieme a S. E. il generale Cittadini Primo Aiutante di Campo di S. M. il Re e ad un suo aiutante di campo, si recava alla casa di S. E. il Capo del Governo, in Via Rasella.

Ivi era atteso ai piedi della scala da S. E. l'on. Suardo Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio, il quale fino da stamane, subito dopo l'attentato, è rimasto sempre per tutto il giorno presso l'on. Mussolini e dal marchese Paolucci de Calboli Barone capo di gabinetto.

S. A. R. il Principe di Piemonte è stato subito introdotto presso S. E. Mussolini, al quale ha rinnovato i sensi di indignazione per l'attentato e di giubilo per lo scampato pericolo a nome dei suoi Augusti Genitori ed i suoi personali.

Il Primo Ministro ha ringraziato nel modo più vivo S. A. R. dicendosi commosso e fiero di tanta degnazione delle LL. MM. e di S. A. R. ed ha insistito sulla non gravità dell'episodio.

Dopo una ventina di minuti, il Principe, nuovamente accompagnato da S. E. il conte Suardo e dal marchese Paolucci de Calboli Barone, lasciava palazzo Tittoni.

## L'interrogatorio della sparatrice

Appena compiuto l'attentato la sparatrice è stata, come abbiamo detto, salvata a stento dalla furia della folla ed è stata trascinata nel cortile del Palazzo dei Conservatori. Di qui, attraverso una porta a vetri, è stata introdotta nella sala dei matrimoni, dove ha subito un primo interrogatorio.

Siccome non rispondeva ad alcuna domanda ed appariva prostrata e quasi in delirio, le è stato somministrato un cordiale. Avendo accennato di voler scrivere, le è stata data la carta ed una matita. Ha vergato in lingua italiana due indirizzi, uno in Via Nomentana e l'altro in Via Salaria.

Inutile dire che a questi indirizzi era completamente sconosciuta. Essa ha anche fatto da seno un paio di guanti neri. Poco dopo, in una automobile la straniera è stata condotta alle carceri. Qui è stata subito raggiunta dal Prefetto reggente la nostra questura centrale, al quale ha detto di chiamarsi Violetta Gibson, di avere 62 anni e di essere di nazionalità irlandese. Non ha voluto aggiungere altro e non ha voluto rispondere alle domande rivoltele circa le ragioni per le quali ha compiuto l'attentato.

Un tentativo di suicidio

Dai primi accertamenti compiuti dalle autorità di P. S. è risultato però che la donna si chiama precisamente Violetta Gibson, nobile del fu Edoardo e Francesca Gibson, nata a Dalkey (Irlanda) il 31 agosto 1876, cittadina inglese.

Il 27 febbraio 1925, mentre abitava alla pensione di via Gregoriana 18, la Gibson tentava di suicidarsi con un colpo di rivoltella al petto. Per desiderio di lei fu chiamato il reverendo Carolo, a cui disse di aver tentato di suicidarsi per sacrificarsi in guerra a Dio, il reverendo l'accompagnò in ospedale. S. Giacomo ove fu trattata in osservazione.

Essa è stata per due mesi rinchiusa in un manicomio. A Parigi ha un fratello che è lord. Dice che sia contestata. Nella perquisizione fatta al suo alloggio in Via delle Isole sono stati rinvenuti un passaporto e un foglio di soggiorno rilasciato dalla polizia e un pacchetto di cariche di rivoltella, da cui mancavano i sei colpi del caricatore della rivoltella. E' stata pure rinvenuta varia corrispondenza di cui si ignora il contenuto, poiché si sta esaminandola da parte della polizia politica.

L'arma è di tipo francese, Lebel, è brunita e porta esplosivo un colpo: quello diretto contro il Presidente.

Al momento dell'arresto la rivoltella era con un fazzoletto assicurata alla mano dell'irlandese: quando le è caduta di mano, con essa è caduta a terra una piccola bottiglia contenente tintura di iodio mista ad altro farmaco. Non si comprende perché era provvista di questo veleno: forse per ingerirlo dopo l'attentato.

«Non mi ricordo di nulla».

Nelle carceri delle Mantellate la Gibson ora si dimostra calma; ma non proferebbe altra parola, trincerandosi in un assoluto silenzio. La Pubblica Sicurezza continua nelle indagini ed ha anche operato il fermo di una persona con la quale la vecchia scambiere qualche parola prima dell'attentato. Nella sorveglianza si effettua alle stazioni ferroviarie.

Nella saletta riservata della infermeria delle Mantellate, la Gibson è stata interrogata più tardi dal Procuratore del Re, alla presenza del commissario Pennetta e di alcuni magistrati della R. Procura. Alla straniera sono state rivolte domande a mezzo dell'interprete comm. Rodolfo Arbib, consigliere di Corte d'Appello, addetto al Ministero di Grazia e Giustizia.

Terminata la cerimonia, l'on. Mussolini, seguito da invitati e autorità, uscì dal portone del Palazzo dei Conservatori, preceduto a festa. La Piazza Campidoglio era abbastanza affollata. In mezzo stavano schierati in doppia fila sull'attenti gli studenti polacchi. Ai lati, per il breve tratto che il Capo del Governo doveva percorrere, erano sempli-

Un provvidenziale gesto di Giordano

L'on. prof. Moscatelli, che è uno dei congressisti e che si trovava immediatamente dietro la persona dell'on. Mussolini, ha fornito i seguenti particolari: «Terminata la cerimonia, l'on. Mussolini, seguito da invitati e autorità, uscì dal portone del Palazzo dei Conservatori, preceduto a festa. La Piazza Campidoglio era abbastanza affollata. In mezzo stavano schierati in doppia fila sull'attenti gli studenti polacchi. Ai lati, per il breve tratto che il Capo del Governo doveva percorrere, erano sempli-

La serenità dell'on. Mussolini

Il Capo del Governo, tranquillo, sorridente, aveva una parola gentile per tutti e cercava di dare a tutti la sensa-

### La disposizioni alle scuole

ROMA, 7. Il ministro della P. I. ha diramato alle autorità dipendenti il seguente telegramma:

«Oggi una mano omicida si è levata contro Colui che la Nazione intera acclama e venera come suo Duce e salvatore. Ma la Provvidenza ha un'altra volta difeso la vita di Benito Mussolini, sacra all'amore degli italiani, alla sicurezza ed alla grandezza della Patria. Ordine che in tutti gli istituti dipendenti da questo Ministero si esponga la bandiera in segno di esultanza. Viva Mussolini! Viva il Fascismo!».

Il ministro della P. I. ha diramato alle S. E. Mussolini il seguente telegramma:

«Al disumano funzionario e gli innumerevoli operai che con forme diverse, ma con identica passione serena le pubblico che opera, inorriditi con me per il misfatto, con me esultano per la sua salvezza. Non avendo potuto aver ragione di te durante la guerra, invano tentavo gli sforzi di impedire la tua grande opera di pace. La giustizia di Dio protegge te, protegge l'Italia. Alala. Eto Giustino».

Una singolare manifestazione di affetto ha tributato all'on. Mussolini il personale del Ministero degli Esteri che al completo, con a capo il Segretario generale al Ministero degli Esteri, comm. Bordone e il capo di gabinetto marchese Paolucci de Calboli, si è recato nella sala scura e colà ha rivolto un'ovazione entusiastica all'on. Mussolini.

La donna non senza difficoltà ha dichiarato al magistrato le sue generalità, affermando di essere a Roma da pochi mesi e di non aver mai veduto il Presidente del Consiglio. Quando alla donna, che si mostrava in preda a grande nervosismo, è stata mostrata l'arma con la quale ha sparato contro

l'arso alla bocca, mentre il candido lido si arrossa di sangue. Al prof. Bastianelli, che premurosamente lo cinge alle spalle, Mussolini dice: «Non è nulla. Raccomando la calma».

Gli ufficiali che avevano assistito alla rapida scena, sguainano le spade, salutano il Duce al grido di: «Viva la Patria!».

Anche il prof. Giorgio Del Vecchio, rettore dell'Università, che era poco lontano dal Presidente al momento dell'attentato, ha dichiarato di aver visto perfettamente la cecchia attentatrice che prendeva di mira la tempia del Presidente, da brevissima distanza.

Il prof. Dacide Giordano che era vicino a Mussolini, con un gesto brusco e pronto afferrò la mano della sparatrice proprio nel momento in cui portava il colpo, facendolo così leggermente deviare. Si deve alla risolutezza del prof. Giordano se il Presidente non fu più gravemente ferito.

Il Duce, essa ha finito di ignorare e mentre il funzionario incalzava con le domande, la donna si strinse nelle spalle e disse soltanto: «Non so nulla, non mi ricordo di nulla». La Gibson rispondeva alle interrogazioni con moscolli, come per far ritenere di aver perduto la mente.

Dopo questo interrogatorio sembra si debba escludere l'idea di un complotto. Prevale l'opinione che si tratti di una mente esaltata dalla propaganda sovversiva, tanto è vero che leggendo vari giornali esteri violentemente antifascisti.

Un particolare assai strano è che nel guanto della mano in cui la sparatrice stringeva la rivoltella, è stato trovato un sasso. Si è detto che la polizia aveva fermato in un primo momento in Piazza Campidoglio un signore anziano che aveva parlato qualche minuto prima con la Gibson. Questo individuo, un romano ben noto e insospettabile, è stato immediatamente rilasciato. Egli ha dichiarato che, trovatosi per caso accanto alla irlandese, le aveva domandato se anche il Re avrebbe partecipato alla cerimonia.

Il «Giornale d'Italia» dice che nelle prime ore del pomeriggio la polizia ha proceduto al fermo di altre due persone straniere. Intorno a questi fermi, che avrebbero relazione con l'attentato al Duce, si mantiene un assoluto riserbo.

Un fatto curioso che registriamo a puro titolo di cronaca è che il popolo barbarico di Forlì dava per il mese di aprile di quest'anno un attentato ad un alto uomo politico.

Il giubilo della Capitale

per lo scampato pericolo

ROMA, 7.

La notizia dell'attentato contro il Capo del Governo, sparsasi in città, ha prodotto la più dolorosa impressione, nonostante che si sia subito saputo che fortunatamente si trattava di una donna hebbissima e che non desta nessuna preoccupazione. Immediatamente dagli uffici pubblici e privati sono state esposte le bandiere.

Una folla densissima di diplomatici e di personalità politiche si è riversata a Palazzo Chigi. Il Sottosegretario di Stato agli Esteri, on. Dino Grandi, reduce dalla abitazione del Capo del Governo, ha tranquillizzato tutti i presenti sulle condizioni dell'on. Mussolini che sono assolutamente soddisfacenti. Quindi l'on. Grandi si è affrettato a comunicare telefonicamente la notizia a tutti i Ministri e Sottosegretari di Stato e a tutte le alte personalità dello Stato.

L'omaggio dei diplomatici

L'Ambasciatore di Spagna, Marchese De La Vinaza, è stato il primo a recarsi a Palazzo Chigi e all'on. Grandi ha espresso tutta la sua profonda indignazione per il vile e folle attentato e la sua vivissima gioia, che è condivisa dai Sovrani e dal popolo di Spagna, perché la Provvidenza ha protetto e salvato il Duce. Hanno inoltre espresso le loro più vive felicitazioni e quelle dei rispettivi governi l'Ambasciatore del Giappone, l'Ambasciatore della Gran Bretagna, l'Ambasciatore del Belgio, l'Ambasciatore della U.R.S.S., l'Ambasciatore di Germania, l'Ambasciatore di Turchia, l'Ambasciatore di Francia, l'Ambasciatore degli Stati Uniti d'America, il ministro di Polonia, il ministro del Siam, il ministro di Jugoslavia, il ministro di Bulgaria, il ministro di Egitto, il ministro di Lettonia, il ministro di Svizzera, il ministro di Ungheria, il ministro di Rumenia, il ministro d'Austria, il ministro di Cile, il ministro di Svezia, l'incaricato di affari del Perù, l'incaricato di affari del Brasile, l'incaricato di affari dell'Egitto, l'incaricato di affari del Venezuela, l'incaricato di affari dell'Ecuador, l'incaricato di affari della Cina, l'incaricato di affari dell'Uruguay. Molte altre personalità diplomatiche estere si sono poi recate a Palazzo Chigi per esprimere i loro personali felicitazioni.

L'Ambasciatore inglese ha diramato a mezzo della Stefani il seguente comunicato:

«L'Ambasciatore di S. M. Britannica a Roma, ha appreso con viva indignazione l'attentato contro S. E. Mussolini ed è



rimasta tanto più dolorosamente sorpresa che ne sia stata attrice una suddita inglese.

L'Ambasciata stessa ignorava la presenza in Italia della Gibson. Essa sapeva che, dopo il tentativo di suicidio, la disgraziata non aveva più visto, era stata ricoverata in una casa di cura, e che era stata in Italia da un mese e mezzo.

**L'impressione in Vaticano**

Anche in Vaticano la notizia ha destato profonda impressione. Il Pontefice ne è rimasto particolarmente impressionato e quando è stato assicurato che la ferita riportata dall'on. Mussolini era lieve, si è tranquillizzato.

L'organo ufficiale della Santa Sede, l'*Osservatore Romano*, è uscito con questo commento:

«All'esclamazione unanime che il nostro crinale desiderava in tutto il Paese, rispondendo a quella delle parole con cui il capo del Governo, nella sua allocuzione celebrativa dell'altro attentato del 4 novembre scorso contro la vita del Presidente del Consiglio.

«La più alta autorità spirituale della terra, condannando la tanto grave offesa alla legge divina e umana, affermava di sentire ancora contristata e di rendere grazie a Dio per il suo smentimento, dichiarando quanto più legittimo la sua tristezza come la sua letizia quanto più alto era collocato il suo apostolico ministero, e quanto più alto stesso condivideva l'epilogo di un'azione così grave.

«Interpreti dello stesso sentimento e pensiero noi ci richiamiamo a quella eterna legge cui l'augusta sovranità parla dal Pontefice, e che, nella sua riprova, ha fatto intendere che, in ogni caso, anche il rimpicciamento al Signore tanto più profondo quanto è più per la circostanza in cui si svolge apparire grave e prossimo al suo infame intento l'odierno attentato. Uniamo l'augurio altresì a che la nobilissima di civile magnanimità con cui l'on. Mussolini, appena colpito, raccomandava la calma, preoccupandosi più dell'ordine pubblico che di se stesso, sia per tutti il Paese nuovo argomento di austera disciplina.

«Presentiamo all'on. Mussolini le nostre vivissime felicitazioni per lo scampato pericolo e per aver risparmiato all'Italia ancora una volta una così triste ed angustiosa.

**I commenti dei giornali**

I giornali sono usciti in edizione straordinaria, stigmatizzando nei loro commenti l'attentato contro l'on. Mussolini e dandone i particolari.

**La Tribuna scrive:**

«Dopo l'attentato, accuratamente premeditato e preparato da un rappresentante dell'antifascismo governativo, ecco il gesto violento e omicida di uno straniero che esprime, contro il ricostitutore di un Paese, contro il Duce, di una Nazione, tutto il miserabile fermento dell'internazionalismo dissolutore. Ancora una volta il Duce è salvo, ancora una volta tutta la violenta mischia causata dall'attentato è sfuggita fuori dei confini, e si appunta contro l'uomo e ancora una volta questa campagna si riflette contro se stessa, si rivela impotente e torbida e capace soltanto di infondere omicida morte, per contrastare, si dimostra l'identità assoluta tra il Duce e l'Italia. La Nazione è tutta con lui ed è impensabile l'Italia. Noi consideriamo da salvezza del Duce come il segno supremo di questa comunione, come il nuovo crisma dell'immortabilità del Fascismo. L'Italia è fascista in Mussolini, è italiana in Mussolini. Viva Benito Mussolini.

**Il Giornale d'Italia scrive:**

«La mano che si è levata contro Mussolini è straniera. Stranieri sono quelli, anche se nati in Italia, che hanno guidato. Solo un torbido, bieco, ineliminabile interesse straniero può pensare a ledere la mano contro Mussolini, un interesse che vuole la diminuzione dell'Italia nel mondo e vuole insidiare la sua pace e la sua unità all'interno.

«Mussolini è l'Italia, chi lo tocca è contro l'Italia. All'ordine è la forza che ha suscitato ed ordina tutte le energie costitutive nazionali, ed è rappresentata la potenza, l'espressione della Nazione. Sappia lo straniero e sappiano i rinnegati che Mussolini ha con sé tutta la Nazione, con la sua idea, con la sua forza e con la sua volontà. Ogni tentativo delinquente non potrà che confermare con più umiltà e decise volontà il consenso di tutti gli onesti italiani attorno al loro condottiero. Mussolini è vivo, Viva l'Italia!»

**Una grande dimostrazione**

Si sono formati dei cortei con bandiere, inneggiando al Duce. La folla, che si è subito riversata sul Piazzale Colonna, avrebbe voluto recarsi a fare una dimostrazione sotto i balconi del Capo del Governo, ma i carabinieri di guardia hanno impedito.

«Il trappasso dal vecchio al nuovo Direttore non deve essere drammatizzato. Lo sono i nemici del dramma, anche di quelli che mi riguardano. Quindi tutto deve essere considerato alla stregua di un fatto che interessa la vita del Partito e deve essere considerato con quella calma, quel sangue freddo, quella chiara visione degli avvenimenti, che debbono contraddistinguere la mentalità fascista.

«Del resto non c'è nulla di nuovo: ci può essere un cambiamento di persone, di facce, di temperamenti, ma non c'è nulla di spaventoso per quello che riguarda le linee generali dell'attività del Partito. Cioè, si continua ad essere intransigenti.

«Intransigenti perché non si può fare a meno di essere intransigenti quando si è fascisti; perché non si può fare a meno di essere intransigenti contro tutti i residui del vecchio regime; perché, che sopratutto non si può fare a meno di essere intransigenti contro le forze democratiche, massoniche, demagogiche, plutocratiche che tentano di accreditare il Partito.

«Quindi niente mollezze, anche se gli avversari sono ridotti al minimo. Non bisogna mai farsi illusioni, o credere che il proprio compito sia esaurito, o che si stiano parole definitive nella storia degli uomini.

**L'ordine del giorno alla Milizia**

Il Generale Gonzaga, comandante generale della Milizia ha così telegrafato a S. E. Mussolini:

«S. E. il Duce - Roma: Le 300 mila camice neri della Milizia Nazionale, nella loro esultanza per lo scampato pericolo, sentono acuta la necessità di offrire la loro vita a Voi e all'opera Vostra patria Voi giornalmente la offrite alla Patria. Generale Gonzaga.

Il Principe Generale Gonzaga comandante della Milizia ha diretto inoltre ai comandanti di zona il seguente telegramma:

**Ordine del giorno. Ufficiali e Militi.**

Ancora una volta il Duce ha oggi esposto la vita e versato il suo sangue per l'Italia, all'Altissimo che lo ha protetto e salvato, e che grazie fa Patria. Voi, camice neri della Milizia, nella più rigida disciplina, da fascisti e da soldati, presentate le armi al bersaglio del Capo ancora e sempre sulla linea del fuoco per la fortuna e per la gloria d'Italia. Gen. Gonzaga.

Il Comitato Centrale dell'Associazione Naz. Mudri, Vedove e Famiglie dei Caduti e dispersi in guerra ha pubblicato il seguente manifesto:

«Ancor oggi, nella lotta del male e del bene, il destino ha conservato alla gloria e alla grandezza della nostra terra il Duce, che nell'insolita fatica plasma in ogni ora sempre più degno della superba figura delle vittorie pronte al volo per i ciechi in cui l'equilibrata mente spiega le sue ali verso le conquiste più vaste. Ed oggi le nostre schiere, le file di coloro che nel dolore riprendono quotidianamente le loro anime, si rimirano più tenacemente intorno al simbolo della Patria e tutto le nostre voci e le nostre donne spiegano sulle loro palme i lombi del tricolore, perché con essi le giovinette, che dalla guerra e dal sacrificio di quelli che non tornano.

«S. E. Benito Mussolini - Primo Ministro - Roma: L'Università di Roma, per la grandezza del sacrificio offerto, conta per lo scampato pericolo del Duce della Patria augurando che la Divina Provvidenza continui a proteggerlo per la fortuna, la grandezza, la gloria dell'Italia nostra. - Rettore Del Vecchio.

**Direzione P. N. F. - Roma:** L'Università di Roma, rinnovellando nella fede fascista, vibra di commozione profonda per il sacrificio offerto dal Duce per lo scampato pericolo del Capo del Governo e Duce del Fascismo. Rettore Del Vecchio.

**La presentazione dei segretari provinciali al nuovo Direttorio del P. N. F.**

**Il Duce riafferma la necessità dell'intransigenza e della disciplina e traccia l'azione perché il nuovo principio fascista si affermi nel mondo**

**ROMA, 7.**

Alle ore 16 il Capo del Governo, accompagnato dal Sottosegretario di Stato per la Presidenza on. Suardo, dal Capo di gabinetto marchese Paoletti, dal Capo di gabinetto on. Chiavolini, ha lasciato in automobile la sua abitazione di via Rasella, per recarsi al Palazzo del Littorio dove ha luogo la cerimonia della presentazione dei segretari al nuovo Direttorio del P. N. F.

Una folla immensa di fascisti con gariboldi si è recata al canto degli inni patriottici a rendere onore all'on. Mussolini, percorrendo in corteo il Corso Umberto I, Piazza Venezia, il Corso Vittorio Emanuele fino a Palazzo Littorio.

Sono intervenuti alla cerimonia tutti i Segretari provinciali, i Ministri ed i Sottosegretari di Stato, il comandante generale della Milizia Principe Maurizio Gonzaga, il Direttore del Partito al completo.

**Il discorso di Mussolini**

S. E. Mussolini, accolto al suo apparire nel salone del Gran Consiglio da una formidabile ovazione e da ripetute grida di: *Viva il Duce!*, ha pronunciato il seguente discorso:

«Collegi del Governo, camerati del Direttorio e della Provincia.

«La cerimonia dell'insediamento del nuovo Direttorio del Partito ha due tempi. Il primo, si svolge in questa sua oggi, il secondo si svolgerà domani sulla piazza di una nave da guerra. Ha voluto che la cerimonia dell'insediamento del nuovo Direttorio avesse un certo rilievo ed una certa procedura, perché ben si capisca che d'ora innanzi tutte le nostre manifestazioni, dalle piccole alle maggiori, debbano avere una forma o, per dirla con una frase che è di moda in questo momento, uno stile.

«Il Direttorio è quello che si potrebbe chiamare il Ministero del Partito: il Direttorio è l'anima del Partito, è l'elemento che dirige, controlla, coordina il Partito. La sua funzione quindi è importantissima.

«Ora, non solo bisogna mantenere il Partito in piena efficienza, ma questa efficienza deve essere la nostra fatica quotidiana. Chiunque pensi la rivoluzione fascista possa da questo momento fare a meno del Partito, è un illuso o un suicida. Già nell'ordine del giorno del Gran Consiglio si è chiaramente detto di quali sono i compiti del Partito.

«Il Partito è la riserva politica e spirituale del Regime, mentre le Corporazioni sono la riserva economica, mentre la Milizia è la sua salvaguardia militare.

**Intransigenza**

«Il Partito deve fascistizzare la Nazione dal basso all'alto e dall'alto al basso: il Partito deve finalmente dare le classi dirigenti fasciste per tutte le istituzioni maggiori e minori del Regime.

«Sono compiti di una importanza enorme, che bastano per il lavoro di tutti e che, se volete, per la gloria di tutti.

«Il trappasso dal vecchio al nuovo Direttore non deve essere drammatizzato. Lo sono i nemici del dramma, anche di quelli che mi riguardano. Quindi tutto deve essere considerato alla stregua di un fatto che interessa la vita del Partito e deve essere considerato con quella calma, quel sangue freddo, quella chiara visione degli avvenimenti, che debbono contraddistinguere la mentalità fascista.

«Del resto non c'è nulla di nuovo: ci può essere un cambiamento di persone, di facce, di temperamenti, ma non c'è nulla di spaventoso per quello che riguarda le linee generali dell'attività del Partito. Cioè, si continua ad essere intransigenti.

«Intransigenti perché non si può fare a meno di essere intransigenti quando si è fascisti; perché non si può fare a meno di essere intransigenti contro tutti i residui del vecchio regime; perché, che sopratutto non si può fare a meno di essere intransigenti contro le forze democratiche, massoniche, demagogiche, plutocratiche che tentano di accreditare il Partito.

«Quindi niente mollezze, anche se gli avversari sono ridotti al minimo. Non bisogna mai farsi illusioni, o credere che il proprio compito sia esaurito, o che si stiano parole definitive nella storia degli uomini.

**Disciplina**

«Disciplina. Bisogna intendersi: la disciplina non può essere una cosa sol-

rono apprezzare il senso più profondo del dovere, giungono che di fronte alla tristezza di codardi che i fuorusciti alimentano oltre Alpe, c'è un formidabile linea di questi pronti a difendere chi difese la Vittoria. Nello sdegno e nel giubilo che una sola voce possente, come l'Alleanza, che grida con ogni passione il canto d'amore per la salvezza di chi ha additato la via del trionfo e su di essi avvia il popolo italiano con il passo eroico.

Il Rettore della R. Università prof. Del Vecchio, ha inviato al Capo del Governo e alla Direzione generale del P. N. F. i seguenti telegrammi:

«S. E. Benito Mussolini - Primo Ministro - Roma: L'Università di Roma, per la grandezza del sacrificio offerto, conta per lo scampato pericolo del Duce della Patria augurando che la Divina Provvidenza continui a proteggerlo per la fortuna, la grandezza, la gloria dell'Italia nostra. - Rettore Del Vecchio.

**Direzione P. N. F. - Roma:** L'Università di Roma, rinnovellando nella fede fascista, vibra di commozione profonda per il sacrificio offerto dal Duce per lo scampato pericolo del Capo del Governo e Duce del Fascismo. Rettore Del Vecchio.

**La presentazione dei segretari provinciali al nuovo Direttorio del P. N. F.**

**Il Duce riafferma la necessità dell'intransigenza e della disciplina e traccia l'azione perché il nuovo principio fascista si affermi nel mondo**

**ROMA, 7.**

Alle ore 16 il Capo del Governo, accompagnato dal Sottosegretario di Stato per la Presidenza on. Suardo, dal Capo di gabinetto marchese Paoletti, dal Capo di gabinetto on. Chiavolini, ha lasciato in automobile la sua abitazione di via Rasella, per recarsi al Palazzo del Littorio dove ha luogo la cerimonia della presentazione dei segretari al nuovo Direttorio del P. N. F.

Una folla immensa di fascisti con gariboldi si è recata al canto degli inni patriottici a rendere onore all'on. Mussolini, percorrendo in corteo il Corso Umberto I, Piazza Venezia, il Corso Vittorio Emanuele fino a Palazzo Littorio.

Sono intervenuti alla cerimonia tutti i Segretari provinciali, i Ministri ed i Sottosegretari di Stato, il comandante generale della Milizia Principe Maurizio Gonzaga, il Direttore del Partito al completo.

**Il discorso di Mussolini**

S. E. Mussolini, accolto al suo apparire nel salone del Gran Consiglio da una formidabile ovazione e da ripetute grida di: *Viva il Duce!*, ha pronunciato il seguente discorso:

«Collegi del Governo, camerati del Direttorio e della Provincia.

«La cerimonia dell'insediamento del nuovo Direttorio del Partito ha due tempi. Il primo, si svolge in questa sua oggi, il secondo si svolgerà domani sulla piazza di una nave da guerra. Ha voluto che la cerimonia dell'insediamento del nuovo Direttorio avesse un certo rilievo ed una certa procedura, perché ben si capisca che d'ora innanzi tutte le nostre manifestazioni, dalle piccole alle maggiori, debbano avere una forma o, per dirla con una frase che è di moda in questo momento, uno stile.

«Il Direttorio è quello che si potrebbe chiamare il Ministero del Partito: il Direttorio è l'anima del Partito, è l'elemento che dirige, controlla, coordina il Partito. La sua funzione quindi è importantissima.

«Ora, non solo bisogna mantenere il Partito in piena efficienza, ma questa efficienza deve essere la nostra fatica quotidiana. Chiunque pensi la rivoluzione fascista possa da questo momento fare a meno del Partito, è un illuso o un suicida. Già nell'ordine del giorno del Gran Consiglio si è chiaramente detto di quali sono i compiti del Partito.

«Il Partito è la riserva politica e spirituale del Regime, mentre le Corporazioni sono la riserva economica, mentre la Milizia è la sua salvaguardia militare.

**Intransigenza**

«Il Partito deve fascistizzare la Nazione dal basso all'alto e dall'alto al basso: il Partito deve finalmente dare le classi dirigenti fasciste per tutte le istituzioni maggiori e minori del Regime.

«Sono compiti di una importanza enorme, che bastano per il lavoro di tutti e che, se volete, per la gloria di tutti.

«Il trappasso dal vecchio al nuovo Direttore non deve essere drammatizzato. Lo sono i nemici del dramma, anche di quelli che mi riguardano. Quindi tutto deve essere considerato alla stregua di un fatto che interessa la vita del Partito e deve essere considerato con quella calma, quel sangue freddo, quella chiara visione degli avvenimenti, che debbono contraddistinguere la mentalità fascista.

«Del resto non c'è nulla di nuovo: ci può essere un cambiamento di persone, di facce, di temperamenti, ma non c'è nulla di spaventoso per quello che riguarda le linee generali dell'attività del Partito. Cioè, si continua ad essere intransigenti.

«Intransigenti perché non si può fare a meno di essere intransigenti quando si è fascisti; perché non si può fare a meno di essere intransigenti contro tutti i residui del vecchio regime; perché, che sopratutto non si può fare a meno di essere intransigenti contro le forze democratiche, massoniche, demagogiche, plutocratiche che tentano di accreditare il Partito.

«Quindi niente mollezze, anche se gli avversari sono ridotti al minimo. Non bisogna mai farsi illusioni, o credere che il proprio compito sia esaurito, o che si stiano parole definitive nella storia degli uomini.

**Disciplina**

«Disciplina. Bisogna intendersi: la disciplina non può essere una cosa sol-

La Confederazione Fascista dell'Industria italiana ha indirizzato a S. E. il Capo del Governo il seguente telegramma:

«La Confederazione fascista dell'industria italiana, deprecando l'insensato crimine tentato perpetrato da mano straniera contro la Vostra persona sacra al favore d'Italia, presenta a V. E. le più devote e profonde congratulazioni nella sicura fede che l'amore e l'ammirazione di tutto il popolo si stringeranno più solidamente intorno a V. E. per la fedeltà della Patria e del Fascismo. - Benito Mussolini, segretario generale.

La Presidenza del Consiglio interviene con un telegramma al Capo del Governo e al S. E. il Capo del Governo del seguente tenore:

«Al Duce di tutto il mondo, ancora plaudenti con cui si degnò onorare l'apertura del loro Congresso, assistono inorriditi al più attentato, e si felicitano commossi perché Dio non permise che l'Italia fosse privata del Duce, al quale esprimono la viva soddisfazione ed i più fervidi voti per la sua conservazione fra tutte le premure. La presidenza del Congresso: D. Giordano, Willems Roberto, Alessandro Di Loshier, D. Mayor, Leonardo D.

«S. E. Benito Mussolini - Primo Ministro - Roma: L'Università di Roma, per la grandezza del sacrificio offerto, conta per lo scampato pericolo del Duce della Patria augurando che la Divina Provvidenza continui a proteggerlo per la fortuna, la grandezza, la gloria dell'Italia nostra. - Rettore Del Vecchio.

**Direzione P. N. F. - Roma:** L'Università di Roma, rinnovellando nella fede fascista, vibra di commozione profonda per il sacrificio offerto dal Duce per lo scampato pericolo del Capo del Governo e Duce del Fascismo. Rettore Del Vecchio.

**La presentazione dei segretari provinciali al nuovo Direttorio del P. N. F.**

**Il Duce riafferma la necessità dell'intransigenza e della disciplina e traccia l'azione perché il nuovo principio fascista si affermi nel mondo**

**ROMA, 7.**

Alle ore 16 il Capo del Governo, accompagnato dal Sottosegretario di Stato per la Presidenza on. Suardo, dal Capo di gabinetto marchese Paoletti, dal Capo di gabinetto on. Chiavolini, ha lasciato in automobile la sua abitazione di via Rasella, per recarsi al Palazzo del Littorio dove ha luogo la cerimonia della presentazione dei segretari al nuovo Direttorio del P. N. F.

Una folla immensa di fascisti con gariboldi si è recata al canto degli inni patriottici a rendere onore all'on. Mussolini, percorrendo in corteo il Corso Umberto I, Piazza Venezia, il Corso Vittorio Emanuele fino a Palazzo Littorio.

Sono intervenuti alla cerimonia tutti i Segretari provinciali, i Ministri ed i Sottosegretari di Stato, il comandante generale della Milizia Principe Maurizio Gonzaga, il Direttore del Partito al completo.

**Il discorso di Mussolini**

S. E. Mussolini, accolto al suo apparire nel salone del Gran Consiglio da una formidabile ovazione e da ripetute grida di: *Viva il Duce!*, ha pronunciato il seguente discorso:

«Collegi del Governo, camerati del Direttorio e della Provincia.

«La cerimonia dell'insediamento del nuovo Direttorio del Partito ha due tempi. Il primo, si svolge in questa sua oggi, il secondo si svolgerà domani sulla piazza di una nave da guerra. Ha voluto che la cerimonia dell'insediamento del nuovo Direttorio avesse un certo rilievo ed una certa procedura, perché ben si capisca che d'ora innanzi tutte le nostre manifestazioni, dalle piccole alle maggiori, debbano avere una forma o, per dirla con una frase che è di moda in questo momento, uno stile.

«Il Direttorio è quello che si potrebbe chiamare il Ministero del Partito: il Direttorio è l'anima del Partito, è l'elemento che dirige, controlla, coordina il Partito. La sua funzione quindi è importantissima.

«Ora, non solo bisogna mantenere il Partito in piena efficienza, ma questa efficienza deve essere la nostra fatica quotidiana. Chiunque pensi la rivoluzione fascista possa da questo momento fare a meno del Partito, è un illuso o un suicida. Già nell'ordine del giorno del Gran Consiglio si è chiaramente detto di quali sono i compiti del Partito.

«Il Partito è la riserva politica e spirituale del Regime, mentre le Corporazioni sono la riserva economica, mentre la Milizia è la sua salvaguardia militare.

**Intransigenza**

«Il Partito deve fascistizzare la Nazione dal basso all'alto e dall'alto al basso: il Partito deve finalmente dare le classi dirigenti fasciste per tutte le istituzioni maggiori e minori del Regime.

«Sono compiti di una importanza enorme, che bastano per il lavoro di tutti e che, se volete, per la gloria di tutti.

«Il trappasso dal vecchio al nuovo Direttore non deve essere drammatizzato. Lo sono i nemici del dramma, anche di quelli che mi riguardano. Quindi tutto deve essere considerato alla stregua di un fatto che interessa la vita del Partito e deve essere considerato con quella calma, quel sangue freddo, quella chiara visione degli avvenimenti, che debbono contraddistinguere la mentalità fascista.

«Del resto non c'è nulla di nuovo: ci può essere un cambiamento di persone, di facce, di temperamenti, ma non c'è nulla di spaventoso per quello che riguarda le linee generali dell'attività del Partito. Cioè, si continua ad essere intransigenti.

«Intransigenti perché non si può fare a meno di essere intransigenti quando si è fascisti; perché non si può fare a meno di essere intransigenti contro tutti i residui del vecchio regime; perché, che sopratutto non si può fare a meno di essere intransigenti contro le forze democratiche, massoniche, demagogiche, plutocratiche che tentano di accreditare il Partito.

«Quindi niente mollezze, anche se gli avversari sono ridotti al minimo. Non bisogna mai farsi illusioni, o credere che il proprio compito sia esaurito, o che si stiano parole definitive nella storia degli uomini.

**Disciplina**

«Disciplina. Bisogna intendersi: la disciplina non può essere una cosa sol-

**La comunicazione del Duce alla famiglia e al fratello**

**ROMA, 7.**

L'on. Mussolini subito dopo l'attentato, ha fatto telegrafare a Forlì per tranquillizzare la propria famiglia che si trovava presso quella città.

L'on. Mussolini quindi telefonava egli stesso al fratello Arnaldo, allarmatissimo, che aveva chiesto d'urgenza di un telegramma con lui. Il Primo Ministro diceva: «Non c'è bisogno d'impresionarsi e non bisogna emozionarsi. Il sangue freddo deve essere una qualità peculiare dei fascisti. E' una bagatella senza conseguenze».

«Comprenderei la vostra ansia e la nostra emozione - ha ripetuto Arnaldo Mussolini.

«Non bisogna emozionarsi per così poco - ha ripetuto il Presidente. - Partirò per la Libia. Sta tranquillo.

Il Presidente, che era rientrato a casa alle 11.15, verso mezzogiorno riceveva il Procuratore del Re Xarra e il giudice istruttore Marciano, recatisi per le prime indagini.

**Il Duce parla alla folla**

Finalmente una finestra di Palazzo Chigi viene aperta e l'on. Mussolini, con una leggera lesione sulla ferita, appare fra l'entusiasmo delirante della folla. Egli, con voce ferma, pronuncia queste parole, interrotte più volte dalle acclamazioni e dagli applausi.

«Camiere neri!

«Voglio farvi sentire per pochi minuti (grida: No!) la mia voce per convincervi che essa non ha cambiato minimamente di timbro, come vi posso garantire che il mio cuore non ha accelerato i suoi palpiti (applausi fragorosi).

«Con questo voglio fare un elogio a voi tutti perché io mi considero della vostra generazione: cioè appartenente al tipo dell'italiano nuovissimo che non si agomenta mai, ma procede sempre (acclamazioni), sempre intrepidamente per la strada che gli è segnata dal destino. Voglio ringraziarvi perché questa vostra improvvisa manifestazione spontanea, sta a dimostrare che il regime è soprattutto solidissimo nella vostra coscienza e nella vostra passione.

«Nulla e nessuno, con armi palesi e subdole, potrà arrestare la infrenabile marcia del Fascismo vittorioso. Come alcuni mesi fa, quando in un'altra ora simile a questa, il popolo di questa Roma che io adoro volle venire qui, così io oggi vi ripeto che vi sono grato del vostro plauso, ma che esigo che a manifestazione ultimata non vi siano supplementi di nessuna specie (grida: obbediremo!). Anziché questo pericolo sarà affrontato da noi. Se questa era la parola che voi volevate sentire, questa parola io l'ho pronunciata. Adesso voi farete quello che vi ho detto e vi impongo di fare. - Viva il Fascismo! Viva l'Italia!».

Nuove impetuose acclamazioni salutano le ultime parole del Duce, che si ritira quindi dal balcone, mentre la folla lentamente e in perfetto ordine comincia ad allontanarsi.

**Le parole dell'on. Turati**

Terminata la acclamazione al Duce, prende la parola il Segretario generale del Partito on. Turati, il quale dice:

«Camerati! Era consuetudine delle vecchie assemblee fissare molti programmi e condurre per giorni lunghe discussioni. Noi che ci sentiamo, in questo momento, soprattutto sediti di una gran battaglia e non uomini miserevoli di una piccola politica, non Possiamo discutere quelli che sono gli ordini del Duce e le linee della grande azione che noi dobbiamo svolgere.

«Questo solo io vi dico: Gli uomini del nuovo Direttorio opereranno, spero, con saggezza, con molta fede certamente, perché le linee segnate dall'azione del Partito siano eseguite, perché le parole diventino potente realtà.

«E nel condogliarmi l'altro ieri, il Duce mi suggeriva una frase che poteva avere l'apparenza di un bisticcio, ma che contiene invece una grande, meravigliosa verità umana e fascista. «Da questo momento la parola è il silenzio». E a concludere queste poche parole che non vogliono essere un discorso, ma un proposito di ferma fede, io vi leggo il giuramento per la nostra battaglia: «Giuro di seguire senza discutere gli ordini del Duce e di servire con tutte le mie forze, e, se necessario, col mio sangue, la causa della rivoluzione fascista». (applausi calorosissimi).

Terminato il discorso dell'on. Turati, il Duce lascia il Palazzo del Littorio in automobile fra una ovazione di indimenticabile entusiasmo.

Dalla folla imponente che si era radunata al Palazzo si leva un grido solo: *Viva il Duce! Viva Mussolini!* La folla commossa si accalca intorno alla macchina per vedere il Duce più da vicino costringendo l'automobile a procedere quasi a passo d'uomo, fino al largo Argentina.

Il corteo indi si compone e percorrendo il Corso Vittorio Emanuele e il Corso Umberto I, si reca in Piazza Colonna dove ha luogo una seconda delirante manifestazione.

La Piazza Colonna è gremita di pubblico, mentre dal Corso continua l'affluenza dei fascisti e della folla. Da un canione la banda del gruppo fascista di Borgo intona l'Inno Giovinezza, mentre le acclamazioni al Duce si rinnovano con insistenza crescente.

**Grandi manifestazioni a Milano**

**Alcuni lievi incidenti**

**MILANO, 7.**

L'impressione per l'attentato contro il Duce è stata enorme e si sono avute grandi manifestazioni e cortei di fascisti per le vie principali. Riferiamo gli incidenti che la cronaca registra in quanto tutti di brevissima entità.

Verso le 13 l'avv. Filippelli, che a qualche tempo si è nuovamente stabilito a Milano, riprendendo il suo alloggio in viale Piave N. 13, è stato affrontato da alcuni sconosciuti, i quali stavano rincasando e colpiti a bastonate; ha riportato due ferite alla gamba.

Una cinquantina di fascisti verso le 15.30 hanno tentato un assalto alla sede dell'Avanti! in via Paganini. Non sono però riusciti nell'intento perché a presidio del giornale stavano agenti e carabinieri. Durante la dimostrazione passò per caso sul posto Schiavelli che, riconosciuto, è stato bastonato dai dimostranti. Un partito di comunisti ha tentato di fare una manifestazione del giornale socialista, ma è paurito dall'irruenza della squadra che tentava l'assalto, sono scappati balzando dalle finestre. Una di esse prima di spezzare il salto gettò in strada un pacco che venne subito sequestrato dai dimostranti. Studiando i tratti di importanti documenti, i pacco invece conteneva una copia corrispondenza amorosa.

Il pronto accorrere dei rinforzi, vale a dire gli assambamenti, finiti tardi verso le 17.30, un secondo tentativo venne ripetuto, ma anche questo rimase senza effetto. Pure alla sede dell'Unità, in via Torriggiani, un gruppo di fascisti ha fatto irruzione, costringendo qualche danno. Nei fatiscenti l'amministratore sig. Tibolotti, riportò qualche contusione alla testa, che gli fu medicata alla guardia medica di Porta Venezia.

Più tardi, verso le 18, altri fascisti occupavano i locali della Confederazione del lavoro in via Manfredi Fantini, ma non avvennero incidenti degni di nota. Grande animazione a regnò per tutta la giornata specialmente al centro. Alle ore 21 ha avuto luogo la grande manifestazione di giubilo. Ha partecipato il sindaco e altre persone della folla. Venerdì nella chiesa di San Carlo si celebrerà un «Te Deum» di ringraziamento, promosso dalla Giunta.

**La comunicazione del Duce alla famiglia e al fratello**

**ROMA, 7.**

L'on. Mussolini subito dopo l'attentato, ha fatto telegrafare a Forlì per tranquillizzare la propria famiglia che si trovava presso quella città.

L'on. Mussolini quindi telefonava egli stesso al fratello Arnaldo, allarmatissimo, che aveva chiesto d'urgenza di un telegramma con lui. Il Primo Ministro diceva: «Non c'è bisogno d'impresionarsi e non bisogna emozionarsi. Il sangue freddo deve essere una qualità peculiare dei fascisti. E' una bagatella senza conseguenze».

«Comprenderei la vostra ansia e la nostra emozione - ha ripetuto Arnaldo Mussolini.

«Non bisogna emozionarsi per così poco - ha ripetuto il Presidente. - Partirò per la Libia. Sta tranquillo.

Il Presidente, che era rientrato a casa alle 11.15, verso mezzogiorno riceveva il Procuratore del Re Xarra e il giudice istruttore Marciano, recatisi per le prime indagini.

**Il Duce parla alla folla**

Finalmente una finestra di Palazzo Chigi viene aperta e l'on. Mussolini, con una leggera lesione sulla ferita, appare fra l'entusiasmo delirante della folla. Egli, con voce ferma, pronuncia queste parole, interrotte più volte dalle acclamazioni e dagli applausi.











# NOTIZIE RECENTISSIME

## L'attentato al Duce Viva impressione a Londra Un simpatico rilievo

LONDRA, 7. La notizia dell'attentato alla vita del Duce, Mussolini, è stata appresa in Inghilterra con immensa costernazione. Il giorno seguente, quasi tutti i giornali hanno pubblicato la notizia con un commento di ammirazione per il Duce come un tiranno nemico della libertà.

Ma i giornali più seri e più sinceri, e non si formano nemmeno a dispetto della possibile demenza di miss Churchill, vittima forse di una esaltazione religiosa e avvelenata per certo dalla propaganda anti-italiana, non rinunciano a tutti i giorni a commentare l'attentato. Fra tutti i commenti che compaiono varie colonne della stampa, quello del "Daily News" è il più simpatico: è il commento di un amico sincero che si duole sia stato proprio un membro della sua famiglia ad offendere e che si associa a noi nella indignazione.

«I nemici di Mussolini», dice l'«Evening News», «gli hanno fatto il più grande complimento che possa essere fatto ad un uomo di Stato, quello di credere che essi possano liberarsi di lui anche se la causa che egli combatte è giusta o ingiusta. E dopo aver passato in rivista i due attentati, il grande giornale prende a stigmatizzare quegli inglesi che criticano Mussolini con violenza non mai conosciuta verso altri amministratori della cosa pubblica».

L'«Evening News» illustra poi in breve tutta la vita del Duce e rintuzza le accuse: «Egli è un uomo onesto, sincero, che ha il coraggio di dire ciò che pensa. La sua calda oratoria contribuisce a fare di lui un eroe. Nell'esercizio dei suoi doveri, combatté come un leone, fu onestamente ferito, eppure non si abbandonò alla debolezza. Nell'epoca in cui l'Italia risentiva il contraccolpo della guerra, nei suoi commerci, nella sua gioventù e il bolserismo ordinava lo sciopero e l'ozio, Mussolini era incoraggiato, i fascisti erano coloro che dovevano sanare la piaga. Di essi parecchi militavano furono torturati nella lotta contro il leninismo».

Il giornale continua ricordando come tutti, perfino i bambini delle scuole, ricevessero un insegnamento comunista e come in Italia non fosse più sicuro sventolare la bandiera italiana. «Fascisti e comunisti», dice, «non sono che due nomi diversi per esprimere la stessa cosa».

Il giornale conclude dicendo che, date le condizioni che vi erano in Italia, l'attentato al Duce era un atto di insubordinazione e che le condizioni della vita in Italia erano pessime. «L'attentato», dice, «non è che un sintomo della crisi che si sta vivendo in Italia».

## L'inaugurazione ad Ostia della linea aerea Genova-Palermo

ROMA, 7. Stamane all'aeroporto di Ostia ha avuto luogo l'inaugurazione della nuova linea aerea Roma-Palermo e Roma-Genova. All'aeroporto erano state preparate le tribune per le autorità e per il pubblico decorato con bandiere tricolori e con i colori del Governatorato di Roma. Prestavano servizio d'onore carabinieri in alta uniforme e militi carabinieri. Un folto gruppo di autorità ed invitati ha ben presto cominciato a prendere posto nelle tribune. Erano presenti S. E. Celestini, gli on. Broccardi e Lantini, il generale Norris, il generale Piccio, il generale Falcolini, il generale Verduzzi, il Ministro di Norvegia presso il Quirinale, il Prefetto Conte D'Ancona, l'addetto aeronautico di Inghilterra, gli addetti aeronautici navali degli Stati Uniti, il sign. Thomsen presidente dell'Aero Club di Norvegia, il comm. Carboni capo di gabinetto del sottosegretario per l'Aeronautica gen. Bonzani, il comm. Piazzi e numerosi altre personalità.

Mentre si attendeva il colpo del Governatore che doveva intervenire alla cerimonia per dare il via agli apparecchi, è stata comunicata la notizia che il Duce era stato fatto segno ad un attentato. Ha preso immediatamente la parola il colonnello d'aviazione Tullio, il quale ha, con brevi, altissime parole, informato il pubblico di quanto era avvenuto, annunciando che il Duce era salvo.

Lungo e calorosissimo si è levato un grido di evviva al Capo del Governo dalla folla sconvolta e commossa. Ha parlato quindi il comm. Piazzi il quale, dopo avere espresso la sua emozione per il nefasto attentato, ha ingaggiato all'on. Mussolini ed all'on. Broccardi in favore dell'aviazione civile. Hanno preso la parola a seguito il generale Norris il quale ha consegnato agli apparecchi in partenza una bandiera tricolore, dono di Genova, e quindi l'on. Broccardi che per gli apparecchi ha offerto la bandiera di S. Giorgio, simbolo della grandezza d'Italia sui mari e di futura e sempre maggiore grandezza anche sulle vie del cielo. Vivissimi applausi hanno salutato i discorsi.

E' giunto frattanto il generale Bonzani, sottosegretario all'Aeronautica, il quale ha dato la conferma del nefasto attentato che era stato commesso contro la persona del Duce. «Ma il Duce è salvo», egli ha detto. «Viva il Duce!». Un grido scrosciante di Viva il Duce! ha di nuovo echeggiato tra la folla. Quindi il generale Bonzani ha continuato, dicendo che l'on. Mussolini desiderava che, nonostante la sua forzata assenza, la cerimonia si fosse compiuta e che egli, in suo nome, dava il via».

Il generale Bonzani, seguito dalle autorità, ha preso posto sul pontile dell'aeroporto, da dove ha dato il segnale della partenza agli apparecchi i quali, rapidamente, fra le acclamazioni del pubblico, si sono sollevati in aria, quindi ha fatto ritorno in automobile a Roma, mentre la folla si allontanava lentamente.

I sottosegretari Cantalupo e Teruzzi, appena giunti a Roma, reduci da Ostia, si sono recati dall'on. Mussolini. Da loro il capo del Governo ha voluto essere informato dell'inaugurazione del servizio aereo Genova-Palermo ed ha espresso il suo rammarico per non avervi potuto partecipare.

## L'augurio di Roma augusta agli aerei che tentano il Polo

ROMA, 7. S. E. il Governatore di Roma, sen. Cremonesi ha offerto oggi in Campidoglio nel suo gabinetto un ricevimento in onore dell'ing. Nobile e degli altri componenti l'equipaggio del «Norge» che effettuerà la traversata polare per porgere loro l'augurio e il saluto di Roma.

Dopo essersi trattenuti qualche tempo nel gabinetto del Governatore ed aver visitato la sala dei cimeli parigini del museo capitolino, gli invitati sono stati introdotti nella sala delle bandiere dove è stato loro offerto un rinfresco. Ha preso la parola il sen. Cremonesi, il quale ha detto:

«Dio ha risparmiato all'Italia una grave jattura. Dio, con la vita del Duce, ha salvato la Nazione. Ne traggo auspicio per voi, per il vostro viaggio. Meglio che sul campo di battaglia ho pensato che voi dovete ricevere il saluto e l'augurio di Roma qui in Campidoglio. Se la avvera il distacco materiale dalla nostra terra, qui si inizia spiritualmente la vostra impresa».

Nel corso dei secoli innumerevoli maestri di civiltà hanno mosso da Roma, molti non erano nostri concittadini per nascita, ma l'anima che viveva in loro era un'anima romana. E la gloria a cui essi aspiravano per sé, per la propria nazione, acquistava più vigore nella gran luce di Roma, che imprime ad ogni grande azione il suo carattere universale e l'inalza su tutti i popoli del mondo».

«La perseverante audacia del grande popolo romano sposata alla genialità italiana, arricchita dall'illuminata generosità americana, compirà felicemente l'ardita gesta che resterà consacrata nel gran libro della storia».

A questo punto il sen. Cremonesi ha rimesso nelle mani dell'ing. Nobile un drappello dai colori del comune quindi ha soggiunto:

«Voi che guidati dal grande esploratore norvegese l'Incester reione e posero il vostro sguardo sul deserto inanimato, gettate sulla meta estrema i colori di Roma, come primo saluto della gran madre delle genti che sempre mantengono il suo posto all'avanguardia di ogni progresso e di ogni grandezza dell'umana civiltà».

«Siccome, a voi il fervido augurio, il commosso saluto del popolo nostro, a voi l'augurio di Roma! Noi attendiamo il vostro ritorno e per quel giorno avvolgiamo in onore gli aerei del Palatino».

Al saluto augurale del Governatore di Roma, ha risposto con poche parole l'ing. Nobile, il quale ha affermato di considerare come un grande onore quello di portare con sé, nel viaggio verso le più lontane terre polari, il simbolo di Roma.

La cerimonia ha avuto termine alle 19 mentre si rinnovavano all'indivisa gli auguri di tutti i presenti.

## La morte dell'on. Amendola per sistematosa polmonare

PARIGI, 7. L'agenzia Havas ha da Cannes: L'on. Giovanni Amendola è morto stamane alle 6.55. Al suo capezzale si trovavano il fratello Mario ed il suo segretario. L'on. Amendola prima di morire ha dettato le sue ultime volontà, specificando che la sua morte non è dovuta a violenza esercitata sulla sua persona e che non deve essere sfruttata come quella dell'on. Matteotti. La diagnosi medica ha stabilito che la morte è dovuta ad una sistematosa polmonare.

L'on. Amendola si trovava da una settimana in una clinica privata di Cannes e da due giorni le sue condizioni si erano aggravate. Il 22 febbraio scorso, Amendola aveva subito a Parigi, nella clinica medica, una dolorosissima operazione da parte del dr. Gardemois, che gli aveva resecato senza narcosi tre costole. L'operazione aveva messo allo scoperto una cisti ematica con congestione polmonare. Il 21 marzo il deputato di Salerno, ancora sofferente, aveva lasciato Parigi in vagonne letto, diretto a Cannes. Nel giorno di Pasqua l'infermo peggiorava ed anche durante la giornata di lunedì le sue condizioni si erano mantenute gravissime.

L'on. Giovanni Amendola aveva quarantasette anni. Era nato a Napoli nel 1882, e giovanissimo cominciò a collaborare al «Leonardo» di Giovanni Papini ed al «La Voce» di Prezzolini.

Passò poi alla direzione del «Resto del Carlino», succedendovi all'on. De Marinis, e quindi, quale corrispondente romano, al «Corriere della Sera», succedendo all'on. Andrea Torre. Nel gennaio del 1922 fu tra i fondatori del «Mondo» di Roma.

Eletto deputato nel 1919, fu successivamente deputato nel 1922, che lo chiamò al Governo quale sottosegretario di Stato alle Finanze nel terzo dei suoi gabinetti, che durò un mese. L'on. Amendola combatté successivamente Giolitti, e andò al potere come Ministro della Colonia nel secondo Ministero Fiumi, che si formò dopo lo sciopero generale dell'agosto 1922. Da allora Amendola fu il capo dell'opposizione democratica alla Camera.

L'on. Amendola era libero docente di filosofia teoretica.

## Quotazioni di Borsa

Il mercato persiste nella sua calma per mancanza di affari e per mancanza di operatori. Tuttavia, pur essendo una leggera contrazione dei corsi, si può dire che la quota è sostanzialmente ben sostenuta. Nel mercato dei cambi quasi tutte le valute registrano una lieve detente, ad eccezione del Belgio che guadagna circa due punti sulla chiusura precedente.

### BORSA DI MILANO

|                      |         |         |
|----------------------|---------|---------|
| Rend. It. 3.50 %     | 73.00   | 73.00   |
| Consolidato 5 %      | 94.00   | 94.45   |
| Banca d'Italia       | 1890.00 | 1873.00 |
| Banca Nez. di Cr.    | 525.00  | 533.00  |
| Comm. Ital.          | 1245.00 | 1237.00 |
| Credito Italiano     | 891.00  | 888.00  |
| Banco di Roma        | 117.00  | 118.00  |
| Credito Marittimo    | 504.00  | 505.00  |
| Ferrovie Medit.      | 375.00  | 372.00  |
| Meridionali          | 635.00  | 642.00  |
| Rubattino            | 475.00  | 470.00  |
| Libera Tristina      | 270.00  | 269.00  |
| Cosulich             | 372.00  | 370.00  |
| S.N.I.A.             | 497.00  | 495.00  |
| Terna                | 153.00  | 155.00  |
| Macchiniche Miani    | 287.00  | 280.00  |
| Ireda                | —       | —       |
| Ansaldo              | 230.00  | 235.50  |
| Montecatini          | 144.00  | 142.00  |
| Società Metal. It.   | 5.30    | 5.20    |
| Reggiane             | 563.00  | 560.00  |
| Fiat                 | 5.80    | 5.80    |
| Isotta               | 47.00   | 47.50   |
| Gregorini            | 145.00  | 145.00  |
| Daimler              | 170.00  | 170.00  |
| Camona               | 197.00  | 196.00  |
| Autoni. Bianchi      | 170.00  | 170.00  |
| Ilva                 | 54.00   | 53.00   |
| Elba                 | 617.50  | 611.00  |
| Unif. Canap. Naz.    | 4625.00 | 4630.00 |
| Lanificio Rossi      | 385.00  | 385.00  |
| Targetti             | 6550.00 | 6550.00 |
| Colonicchio Cantoni  | 873.00  | 871.50  |
| Meridionali          | 124.00  | 123.00  |
| Turati               | 818.00  | 798.00  |
| Tessuti stampati     | 1228.00 | 1228.00 |
| Soie de Châtillon    | 288.00  | 286.00  |
| Rossari Varzi        | 1149.00 | 1130.00 |
| Toni                 | 397.00  | 389.00  |
| Bernasconi           | 200.00  | 200.00  |
| Colonicchio Furter   | 533.00  | 528.00  |
| Coton. Trobaso       | 670.00  | 660.00  |
| Cot. Ogn. Cand.      | 505.00  | 500.00  |
| Cot. Valle Scarpia   | 950.00  | 950.00  |
| Cot. Valle Ticino    | 278.00  | 286.00  |
| Lanificio Gavarro    | 1209.00 | 1200.00 |
| Manif. Toscone       | 184.00  | 181.00  |
| Manif. Pacchetti     | 188.00  | 183.50  |
| Manif. Rotondi       | 710.00  | 710.00  |
| Manif. Lomb.         | 610.00  | 610.00  |
| Petrol.              | 330.00  | 330.00  |
| Fond. Regionale      | 115.00  | 114.00  |
| Richard Giori        | 135.00  | 134.00  |
| Bonifiche Ferrar.    | 120.00  | 119.00  |
| Bonelli              | 52.00   | 51.90   |
| Tensi                | —       | —       |
| Dell'Acqua           | 510.00  | 505.00  |
| Brasile              | 260.00  | 278.00  |
| Pastificio Baroni    | 95.00   | 96.00   |
| Pirelli              | 903.00  | 901.00  |
| Industria Zuccheri   | 515.00  | 515.00  |
| Raffineria L. L.     | 535.00  | 530.00  |
| Distillerie Italiane | 138.00  | 137.00  |
| Risiera Italiana     | 183.00  | 177.00  |
| Molini Alta Italia   | 480.00  | 480.00  |
| Bridania             | 137.00  | 141.00  |
| Guinelli             | 140.00  | 138.00  |
| Isotta Fraschini     | 190.50  | 192.00  |
| Società Adr. Elet.   | 234.00  | 232.00  |
| Elett. Bresciana     | 151.00  | 152.00  |
| Marconi              | 135.00  | 135.00  |
| Virzola              | 230.00  | 235.00  |
| Conti                | 120.00  | 120.00  |
| Negri                | 288.00  | 287.00  |
| Lagueri Tose. Elet.  | 100.50  | 97.75   |
| Esercizi Elettrici   | 251.00  | 251.50  |
| Adameio              | 43.50   | 42.50   |
| Emiliana             | 127.00  | 127.50  |
| S. E. S. O.          | —       | —       |
| El. Bresciana        | 131.00  | 133.00  |
| Valdarno             | 145.00  | 144.00  |
| Tecnomasio           | 220.00  | 220.00  |
| Tiro                 | 160.00  | 160.00  |
| Esport. Halo-Am.     | 670.00  | 665.00  |
| Costruz. Venete      | 22.00   | 22.00   |
| Beni Stabli Roma     | 184.00  | 180.00  |
| Grandi Alberghi      | 204.00  | 201.00  |
| Fond. Rustici        | 402.00  | 401.00  |
| Cementi Spalato      | 1410.00 | 1395.00 |
| Casacini Seta        | —       | —       |

### CHIUSURA DEI CAMBI

|          |        |        |
|----------|--------|--------|
| Francia  | 83.40  | 86.50  |
| Svizzera | 472.80 | 479.40 |
| Londra   | 151.10 | 150.20 |
| New York | 24.75  | 24.75  |
| Berlino  | 5.80   | 5.92   |
| Venna    | 3.32   | 3.51   |
| Bucarest | 10.25  | 9.95   |
| Belgio   | 91.78  | 93.51  |
| Spagna   | 251.15 | 35.00  |
| Praga    | 73.50  | 73.70  |
| Budapest | —      | —      |
| Zagabria | —      | —      |

Vedi Borsa Trieste

TRIESTE, 7. — Chiusura: Rendita Italiana 3 e mezzo per cento 73.50 — Consolidato 5 per cento 94.80 — Obbligazioni delle Venezia 3 e mezzo per cento 71.15 — Banca d'Italia 1896 — Banca Commerciale Italiana 1342 — Credito Italiano 890 — Banca di Roma 118 — Banca Commerciale Triestina 668 — Ferrovie Meridionali 655 — Adria 230 — Cosulich 269 — Libera Tristina 470 — Lloyd 1004 — Promuda 520 — Gerolmich vecchio 614 — Martini 209 — Triestovich 207 — Anonima Infortuni Milano 3175 — Assicurazioni Generali 5390 — Riunione Adriatica prima serie 2610

Cambi: Francia 96.50 — Londra 120.875 — New York 24.80 — Svizzera 478 — Spagna 350 — Amsterdam 9.90 — Berlino 5.90 — Bucarest 10.25 — Praga 73.60 — Viena 350 — Zagabria 43.90 — Belgio 91 — Budapest 6.648



## Donne cieche

Molte donne, quando si servono di bellissimi, di ciprie e di creme, non si rendono conto del loro effetto nocivo ed agiscono proprio come se fossero cieche. Esse si accorgono di nascondere le difettosità della pelle. Il colorito è invece una cosa che non può essere veramente bella se non è naturale. Per rimediare alla ingratitudine della pelle, macchie, macchie, irritazioni ed altri difetti del viso, impiegate la Pomata Cadum. Questo semplicissimo mezzo farà riacquistare alla vostra pelle la salute e la sua bellezza naturale. La Pomata Cadum arresta istantaneamente i pruriti, e calma e radolcisce qualsiasi irritazione ed infiammazione. E' un rimedio sovrano contro l'eczema, i bitorzoli, macchie della pelle, rugosità, scorticature, eruzioni, lagna, scabbia, scropolature, punture d'insetti, bruciature.

## Avvisi Economici

Questi avvisi si ricevono presso l'Unione Pubblicità Italiana, Piazza San Marco, 144 fino alle ore 16 per la pubblicazione nel giorno successivo. — Accompagnare con cartolina vaglia gli avvisi inviati per posta aggiungendo l'importo della tassa governativa in ragione di L. 1.50 per cento, per ogni pubblicazione nel giorno successivo.

## Smarrimenti

Cent. 30 per parola (min. L. 3)

**SMARRITO** fra l'Hotel Europa Frezzaria Pilen, Piazza S. Marco un borsellino di pelle scamosciata contenente una brochure montata in brillanti e zaffiri più un anello con brillante, il tutto in platino. Mancanza di 250 dollari a chi li porterà al Portiere dell'Hotel Europa, Venezia.

## Vendite

Cent. 10 per parola (min. L. 1)

**APPARTAMENTO** prospettico giardino quattro ambienti terrazza venduto. Casseta 24 G. Unione Pubblicità Venezia.

## Offerte d'impiego

Cent. 20 per parola (min. L. 2)

**LAVORO** lucroso esigibile casa propria continuando proprie occupazioni, programmi, dirigiamo mezzo corrispondenza. Knuffabonno Nise (Francia).

**CERCASI** per affare sicuro, senza rischio, persona attiva, capace, disposta ad addebi, cauzione, o garanzia bancaria. Offerte dettagliate: Società Alaska Via 22 Marzo 2402 piano terra, Venezia.

## Lezioni

Cent. 20 per parola (min. L. 2)

**CANTO** - Lezioni, conferenze, concerti, pubblicazioni Dott. Tompesta (artista). Poupardieri: Circolo Artistico, Venezia.

## Commerciali

Cent. 40 per parola (min. L. 4)

**ACQUISTA** oro brillanti oggetti usati. Anticamera Alzetta, Ponte del Loro, Venezia. Rocco assortimento argenterie, orologeria per regali.

**ALTERNATIVA** taglia tronchi un metro; carro automatico otto metri, settemila. Carrozzerie, Milano, Cusani I.

**CASA** confezioni Torinese fornisce a sartoria convenientissime collezioni abiti da Signora, veri modelli parigini. Nani, Via Cosare Battisti, 15, Torino.

**CERCO** socio ottime referenze attivo apertore circa ottantamila gestione società Caffè Bar supercolocini avvisatissimo modernamente arredato. Scrivere Cassetta 22 G. Unione Pubblicità, Venezia.

**COLLEZIONI** Europa francobolli Lombardiana Venezia ricerca amatore. Graputo Sannarico, 1128.

**GLIFICIO** Veneziano, Venezia, For. Monte Malconco 3440; liquidazione definitiva di tutti i preziosi articoli sia invernali che estivi a prezzi sotto costo.

**MALATTIE ORECCHIO, NASO, GOLA**

**Prof. VITALBA** VENEZIA S. Angelo 93

Visto 15-17 Lunedì, Mercoledì, Venerdì

PADOVA, Via Cosare Battisti 98 A. Visto tutti i giorni 10-12 eccetto la Domenica

## Società Veneziana di Navigazione

a Vapore

Sede a Venezia

Capitale L. 15.000.000

## Linea VENEZIA-CALCUTTA

La prossima partenza da Venezia per Calcutta è preventivata per il 23 Aprile e sarà effettuata dal piroscafo «Caboto» il quale assumerà cariche per Port Said, Suez, Port Sudan, Massaua, Bombay, Colombo, Madras e Calcutta. Cariche a Trieste e a Fiume prima di Venezia.

Il sindacato Piroscafo assume anche cariche con trasbordo ed i porti del Mar Rosso, Somalia, Africa Orientale, anche Neerlandesi, Estremo Oriente ed Australia.

Per cariche rivolgersi agli agenti Signori:

Achille Arduini - Venezia; Vito di Cagno fu Francesco - Bari; Innocente Mangili - Milano; Giovanni Ambrosini - Torino; L. Cambiagio e figlio - Trieste.

## Una nota dell'Agenzia "Reu er."

sui natali della vecchia erimonia

LONDRA, 7. L'agenzia Reuter comunica che la notizia dell'attentato contro S. E. Mussolini, Violet Albina Gibson, è la terza figlia del defunto lord Ashburne, che ebbe una gran parte nella politica irlandese e ricopri la carica di Lord cancelliere dell'Irlanda. La Violet Albina Gibson, che è nota per il suo temperamento eccentrico, e sorella di lord Ashburne, che risiede a Compiegne.

## Manifestazioni in tutta Italia

In ogni città d'Italia, in ogni borgo, in ogni villaggio, si sta vivendo un momento di esultanza. La notizia del fallito attentato al Duce ha dato luogo a vibranti manifestazioni di gioia, a commossi e impetuosi gesti di fede e di obbedienza.

A Bologna la notizia si è diffusa in città alle prime ore del pomeriggio, ha prodotto la più dolorosa impressione nella cittadinanza, seguita dal grido per lo scampato pericolo. Gli uffici pubblici e moltissimi privati sono stati subito imbanditi.

A Firenze l'annuncio ha prodotto ovunque profonda impressione e viva agitazione. Quando si è saputo che la ferita riportata dal Duce era fortunatamente lieve, tutti gli uffici della città sono stati imbanditi. A sera si sono formati impetuosi cortei. I giornali cittadini ussiti in edizioni straordinarie sono andati a ruba.

A Trieste, appena la notizia del fallito attentato contro l'on. Mussolini è stata conosciuta, tutta la città si è rapidamente imbandierata in segno di festa. E' stata subito improvvisata una imponente dimostrazione di esultanza per lo scampato pericolo del Duce.

A Fiume la Stefani passa resoconti di altre manifestazioni avvenute a Torino, a Palermo, ad Ancona, a Napoli, a Cagliari, ovunque un cuore d'italiano palpiti d'onore per la Patria e per il suo grande Duce.

## Convenzione per i servizi doganali tra l'Italia e la Francia

ROMA, 7. Oggi, sette aprile, alle ore 18, S. E. Mussolini e l'Ambasciatore di Francia, M. Bonnard, hanno firmato a Palazzo Chigi una dichiarazione per facilitare le operazioni doganali di confine degli uffici italiani di Piner, Grimaldi e rispettivamente in quelli francesi di Brail, Garavan, Fontan, Lanslobourg.

## Sciagura aivatoria s'agnola

MADRID, 7. Si ha da Avelta che un aeroplano militare è precipitato e si è incendiato. Vi sono un morto e tre feriti.

## Il felice arrivo a Napoli

NAPOLI, 7.

Alle ore 14.5 sono giunti felicemente ammarando al Molo Beverello, i tre idroplani «Dante», «Dea» e «Dante», partiti stamane da Ostia. A ricevere i piloti ed i passeggeri erano il presidente della Camera on. Casarano, i rappresentanti delle autorità cittadine, il presidente dell'Aero Club avv. Maisto, numerosi ufficiali aviatori e una gran folla. Il pilota medaglia d'oro Locatelli è stato vivamente festeggiato. Nel pomeriggio stesso uno degli idroplani che compie il servizio di posta aerea Genova-Palermo proseguiva la rotta per Palermo.

## L'amaraggio a Genova

GENOVA, 7.

Alle ore 16, proveniente da Ostia, è giunto l'idroplano della Società Servizi aerei Genova-Palermo, il quale ha compiuto il viaggio brillantemente con tempo splendido ed ha ammarato nell'avamporio.

## Gli aerei spagnoli in Libia

TRIPOLI, 7.

Stamane alle ore 8.40, con buone condizioni atmosferiche sono partiti in volo diretti a Bengasi gli aviatori spagnoli capitani Loriga e Gallazari. Si attende il terzo apparecchio pilotato dal capitano Estero che ha ammarato a Tunisi a causa della nebbia.

## 7 morti per uno scoppio in Germania

BERLINO, 7.

R.C.P. Questa mattina alle 10 nelle officine della ditta Hoesch e C. per la produzione della cellulosa e del solido in Heidenau presso Dresda si è verificata una grave sciagura. Della cinque caldaie di cellulosa, una esplodeva per motivi non ancora precisati. I morti sono sette, gli scomparsi due che si ritiene siano morti pur essi, e quindici i feriti, quasi tutti con sintomi di avvelenamento per emanazioni di anidride solforosa.

## La corsa ciclistica dei sei oio ni

PARIGI, 7.

Corsa dei sei giorni: classifica generale alle ore 2 del mattino: 1. Van Kenpen - Faudet con punti 89 — 2. Degreve - Tholombe con punti 74 — 3. Cugnot - Baron con punti 69 — 4. Marcot - Putreys con punti 64 — 5. Giardano - Giorgetti con punti 52 — 6. Pancher - Y. Lomet con punti 45 — 7. Acers - Choury con punti 44.

## Milite fascista fatto segno ad un colpo di rivoltella

PADOVA, 7.

Il milite fascista Manganoli Antonio, di servizio ieri sera al deposito locomotive della ferrovia, mentre compiva un giro d'ispezione alla casc



# BANCA ITALO-BRITANNICA

Società Anonima

Capitale Sociale Lit. 100.000.000 - Emesso e inter. vers. Lit. 50.000.000 - Riserve Lit. 3.000.000

Sede Sociale e Direzione Centrale: MILANO - 5, Via Manzoni

Sedi a: GENOVA-MILANO-NAPOLI-ROMA-TORINO-TRIESTE-VENEZIA

## RELAZIONE E BILANCIO 1925

### Consiglio di Amministrazione:

Presidente: Gr. Uff. GIORGIO MYLIUS, Vice Presidente del Consiglio Superiore della Banca d'Italia; Presidente della Associazione Bancaria Italiana.  
Vice Presidente e Amministratore Delegato: Comm. Nob. I. GIORGIO MANZI FE, Amministratore Delegato della The British Italian Banking Corporation Limited di Londra.  
ROBERT H. BENSON, Presidente del Merchants Trust Limited di Londra.  
Comandante GIUSEPPE BOSELLI, Amministratore della Fabbrica Italiana Automobili Torino F. I. A. T.  
Don PROSPERO COLONNA, Principe di Sonnino, Senatore del Regno.  
WILLIAM H. KIRBY, Amministratore della Bank of London & South America Ltd. di Londra.  
LAMBERT W. MIDDLETON, Amministratore della Bank of London & South America Ltd. di Londra.  
Comm. NICOLA PAVONCELLI, Presidente del Consiglio Superiore della Banca d'Italia.  
Dott. GIORGIO PITACCO, Senatore del Regno.  
Sir JAMES RENNEL RODD, ex Ambasciatore di S. M. Britannica presso S. M. il Re d'Italia.  
Conte J. F. C. DE SALIS, ex Ministro di S. M. Britannica presso la Santa Sede.  
Sir FELIX SCHUSTER BART, Amministratore della National Provincial Bank Ltd.; Presidente della British Italian Banking Corporation Limited di Londra.

Sindaci:

Avv. Massimo Breschi - Rag. Ernesto Marana - Gr. Uff. Prof. Giovanni Moro - Supplenti: Sig. Giovanni Vinea - Avv. Carlo Alberto Cobianni.

Direttore Centrale: PERCHIVAL A. THOMAS

Segretario del Consiglio: AVV. SPARTACO CANNARSA

### RELAZIONE

del Consiglio d'Amministrazione per l'esercizio dal 1° Gennaio al 31 Dicembre 1925

**Signori,**  
Gli utili netti per l'anno 1925 ammontano a Lit. 1.581.745,49 a cui aggiungendo il saldo utili 1924 . . . . . 299.819,81 si ha un totale disponibile di . . . . . Lit. 1.771.565,24

Il Consiglio ne propone il seguente riparto:  
1. alla riserva (che viene così portata a Lit. 3.000.000) . . . . . Lit. 500.000.—  
2. agli azionisti 4% di dividendo, e cioè Lit. 200.— per ognuna delle 4.000 azioni vecchie da Lit. 5.000.— . . . . . 800.000.—  
3. a conto nuovo . . . . . Lit. 471.565,24

Se queste proposte avranno la Vostra approvazione, il dividendo sarà pagato a partire dal 15 aprile p. v.

Il Consiglio ha riunito in una sola volta i conti di riserva. In esecuzione della deliberazione dell'Assemblea dell'11 settembre 1925 il Consiglio ha provveduto all'emissione di 6.000 azioni nuove da Lit. 5.000.— che furono collocate contro versamento in contanti del capitale corrispondente di Lit. 30 milioni più un sovrapprezzo di Lit. 200.— per azione, ossia Lit. 1.500.000.— il quale fu portato alla riserva. Queste nuove azioni essendo state emesse con godimento di dividendo dal 1° gennaio 1926 non partecipano al dividendo del 1925. Sul relativo importo versato interamente in precedenza è stato però corrisposto l'interesse del 5% a carico del Bilancio chiuso

al 31 dicembre 1925.

Il Consiglio d'Amministrazione non ha ancora creduto di provvedere all'emissione delle ultime 10.000 azioni autorizzate dalla stessa Assemblea per il completamento del capitale sociale a Lit. 100.000.000.—

Il Consiglio ha dovuto, con suo rammarico, accettare le dimissioni del Signor J. W. Beaumont Pease, non potendo Egli, per le sue funzioni di presidente della Lloyd Bank, Ltd., attendere regolarmente alle riunioni del nostro Consiglio. D'accordo coi Sindaci ha eletto in sua vece Sir Felix Schuster Bart, Amministratore della National Provincial Bank Ltd. e Presidente della British Italian Banking Corp. Ltd. ed avvalendosi del mandato conferitogli dall'Assemblea dell'11 settembre 1925, il Consiglio si è completato a dodici Membri eleggendo i Signori: Dott. Giorgio Pitacco, Senatore del Regno. Comandante Giuseppe Boselli.

Graduo inoltre per anzianità i Signori: Gr. Uff. Giorgio Mylius, Comm. Nob. Giorgio Manzi Fe e William H. Kirby. Vorrete quindi procedere alla elezione di sei Consiglieri ed alla nomina di tre sindaci effettivi e di due supplenti.

Nel corso dell'anno furono aperte le sedi di Roma e di Venezia le quali hanno già preso un promettente sviluppo.

La decisione dell'Anglo Austrian Bank Limited di Londra di chiudere le sue filiali in Italia ci ha fornito l'occasione favorevole per aprire una sede a Trieste, assicurandoci il godimento dello stabile di detta Banca di recente costruzione.

Il Consiglio si propone di aprire prossimamente una sede della nostra Banca a Torino.

## BANCA ITALO-BRITANNICA

Bilancio al 31 Dicembre 1925

| ATTIVO                                                                | PASSIVO                                          |
|-----------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------|
| Cassa . . . . . Lit. 3.011.780,73                                     | Corrispond. Conti Corr. ecc. Lit. 290.333.062,78 |
| Fondi Disponibili a vista presso Banche:                              | Assegni Circolari . . . . . 1.905.131,75         |
| in Italia . . . . . 9.949.372,42                                      | 292.238.194,53                                   |
| all'Estero . . . . . 17.205.302,80                                    | Creditore Diversi e cedenti effetti all'incasso  |
| Portafoglio:                                                          | Crediti Comm. Confermati, Accetti, e Avali       |
| Buoni del Tesoro . . . . . 42.768.612,15                              | 122.115.391,01                                   |
| Effetti Cambiari . . . . . 26.390.747,60                              | PATRIMONIO SOCIALE                               |
| Riparti:                                                              | Capitale Sociale: Lit. 100.000.000               |
| su Titoli di Stato . . . . . 33.418.162,80                            | Capitale emesso ed inter. versato 50.000.000.—   |
| su altri Titoli . . . . . 148.058.156,99                              | diviso in:                                       |
| Investimenti:                                                         | N. 4.000 az. da Lit. 5.000 ciascuna              |
| in Titoli di Stato . . . . . 2.392.117.—                              | Godimento 1. Gennaio 1925                        |
| in altri Titoli . . . . . 4.587.200.—                                 | N. 6.000 az. da Lit. 5.000 ciascuna              |
| 295.082.502,40                                                        | Godimento 1. Gennaio 1926                        |
| Conti Corr., Debitori e Conti Div.                                    | Fondi di Riserva . . . . . 2.500.000.—           |
| Effetti all'incasso . . . . . 58.855.553,16                           | 297.582.502,40                                   |
| Debiti per Crediti Comm. Confermati Accettazioni e Avali              | Risconto a favore dell'Esercizio 1926            |
| 122.115.391,01                                                        | UTILI                                            |
| Lit. 513.425.680,49                                                   | Saldo Utili Esercizio 1924 . . . . . 299.819,81  |
| Titoli a Cauzione . . . . . 500.000.—                                 | Utili Netti Esercizio 1925, come da              |
| Conti Titoli . . . . . 139.827.017,47                                 | Conto Profitti e Perdite . . . . . 1.581.745,49  |
| 140.327.017,47                                                        | Lit. 1.771.565,24                                |
| Lit. 653.752.697,96                                                   | Lit. 513.425.680,49                              |
| Conti, Profitti e Perdite                                             | Depositi Titoli a Cauzione . . . . . 500.000.—   |
| Risconto a Favore dell'Esercizio 1926 . . . . . Lit. 2.146.884,88     | Depositi Titoli . . . . . 139.827.017,47         |
| Utili Netti Esercizio 1925, portati a Bilancio . . . . . 1.581.745,49 | 140.327.017,47                                   |
| Lit. 3.678.630,31                                                     | Lit. 653.752.697,96                              |
| Lit. 3.678.630,31                                                     |                                                  |

Il Contabile Generale: AL DEBOLINI

L'Amministratore Delegato: G. MANZI FE

Il Presidente: G. MYLIUS

### RELAZIONE DEI SINDACI

Signori Azionisti della BANCA ITALO-BRITANNICA — Abbiamo esaminato il sopra trascritto bilancio chiuso al 31 Dicembre 1925, e lo abbiamo confrontato con i libri della Banca, ottenendo tutte le informazioni e spiegazioni che abbiamo richieste. E' nostra opinione che il detto Bilancio è accuratamente stabilito e rende una dimostrazione vera ed esatta degli affari della Banca, la cui situazione si presenta sana e particolarmente liquida. Essendo intervenuti regolarmente alle adunanze del Consiglio d'Amministrazione ed avendo operato periodicamente verifiche presso le varie sedi della Banca possiamo accertarci il suo regolare funzionamento amministrativo e l'osservanza alle disposizioni dello Statuto e della Legge.

Raccomandiamo pertanto alla Vostra approvazione il Bilancio ed il Conto Profitti e Perdite nonché la ripartizione degli utili che il Consiglio Vi propone.

I Sindaci: Avv. SPARTACO CANNARSA - Rag. ERNESTO MARANA - Prof. Rag. GIOVANNI MORO.

ASSEMBLEA ORDINARIA degli AZIONISTI della BANCA ITALO-BRITANNICA tenutasi a Milano il 1 Aprile 1926,

Relazione dell'Amministratore Delegato Comm. Nob. GIORGIO MANZI FE

Signori,

Sotto la salda guida del Governo Nazionale, l'Italia ha nel decorso anno ancor maggiormente consolidato la sua posizione ed il suo prestigio. Nel campo politico finanziario, l'avvenimento centrale è la sistemazione dei suoi debiti di guerra verso gli Stati Uniti e la Gran Bretagna; tale sistemazione ha ristabilito definitivamente il credito internazionale dell'Italia. I patti, ottenuti sono stati qualificanti come equi ed onesti, perché basati sul limite massimo della capacità di pagamento che un moderno studio ha rivelato agli stessi creditori. All'Italia di oggi non si addiceva di invocare altri fattori di sollievo ed è giustizia di riportare che il modo con cui fu condotta da parte italiana questa difficile negoziazione ha lasciato nei contrattanti il più felice ricordo.

La saggia politica finanziaria, economica e monetaria seguita dal Governo Nazionale, sorretta dallo slancio con cui il paese ha risposto all'appello delle nuove idee, trova il suo coronamento ben meritato nella relativa stabilità di cambio che ha già acquistata la moneta italiana in relazione a quelle più apprezzate.

La stabilità del cambio della moneta, orgoglio delle compagnie economiche sane e solidamente costruite, è il solo fondamento sicuro di seconda e duratura prosperità. La prosperità generata dal progressivo deprezzamento della moneta è fittizia e precaria, a causa dei perturbamenti e sconvolgimenti dell'economia generale che ad essa si accoppiano, non ultimo fra essi l'esagerato stimolo di produzione che determina ed è foriero di successivi fatali squilibri.

Nella situazione in cui oggi l'Italia si è posta è legittima l'aspirazione che la sua moneta non subisca più sconvolgimenti e che il suo cambio si stabilizzi. Ma per rendere ciò possibile, è indispensabile che l'ambiente a questo riguardo sia favorevole anche all'Internazionalismo; occorre che si generalizzi un abito mentale che ripudi le teorie che certi tentavano di diffondere l'anno scorso preconizzando l'inflazione ed il relativo ulteriore deprezzamento della moneta quale leva per l'aumento di valore di ogni cosa mobile ed immobile, senza riguardo al corrispondente rincaro del costo della vita. La ricostruzione dell'economia guadagnata a così caro prezzo di lavoro e di disciplina, non può trovare il suo consolidamento in una permanente nomialità, se non con la eliminazione dei fattori di incertezza fra i quali l'instabilità del cambio è il più dannoso. Ben vero la stabilizzazione non è disgiunta da inconvenienti, che sono però temporanei e largamente controbilanciati dal benefico effetto finale. Tutti coloro che sono stati i veri artefici dello sforzo di ricostruzione del quale l'Italia fra tutte le nazioni ha dato il più virile esempio, subiranno serenamente il necessario processo di adattamento.

Il livello attuale del cambio sembra corrispondere ad un punto di equilibrio e non dovrebbe essere disagevole, in regime di circolazione cartacea contenuta e tendente verso una graduale contrazione, mantenerne le fluttuazioni intermittenti entro limiti tollerabili facendo giudizio uso delle facilità temporanee di credito sulle quali l'economia italiana può fare ormai sicuro affidamento sui mercati finanziari esteri. Una maggiore rivalorizzazione della Lira potrà forse seguire ma per il bene

della struttura economica italiana bisogna augurare che sia molto lento e graduale.

Nel corso dell'anno passato le Borse hanno subito in modo violento la reazione che non poteva non prodursi dopo gli eccessi speculativi del periodo anteriore. Oltre ai cospicui aumenti di capitale vi ha contribuito dalla metà dell'anno in poi un certo restringimento di credito aggravato dal ritiro di disponibilità da parte dell'Estero, provocato dal rincaro del denaro verificatosi sui mercati esteri stessi, ma ancor più dal concorso mutamento avvenuto nella posizione del mercato del cambio italiano, per effetto del quale l'assicurazione del rischio di cambio, indispensabile nelle operazioni d'arbitraggio di denaro che non vogliono essere speculative, era divenuta proibitiva. Il ribasso assunto in qualche caso delle proporzioni inverse non giustificato.

Le floride condizioni della Tesoreria Statale hanno però permesso il riflusso nella circolazione di notevoli disponibilità, che hanno tolto determinato un miglioramento nella quotazione dei titoli alle Borse. Esso dovrebbe ora consolidarsi in occasione della distribuzione di dividendi, che sono generalmente più elevati dei precedenti, oltre che per effetto delle limitazioni introdotte in materia di aumenti di capitale.

Nella mia Relazione dell'anno scorso accennai alla esenzione di cui allora si parlava, dalla Tassa di R. M. di quella porzione degli utili che le Società Anonime passano a riserve. Il provvedimento legislativo che ha seguito nell'autunno scorso opportunamente limita l'esenzione al sovrapprezzo col quale vengono emessi gli aumenti di capitale e non alle riserve fatte con utili di esercizio.

Il Bilancio per l'esercizio 1925 che è ora sottoposto alla vostra approvazione vi dà conto di un notevole sviluppo degli affari della nostra Banca. Osserverete che come per il passato manteniamo la caratteristica di una grande liquidità di risorse. L'utile del 1925 è al netto degli interessi del 5 per cento bonificati sui 30 milioni di aumento di capitale dal giorno del versamento al 31 Dicembre. Il Consiglio vi propone la distribuzione di un dividendo di 4 per cento al capitale di 30 milioni che era operativo per l'anno 1925 e di pensare 500.000

lire in aumento delle riserve e 471.565,24 a conto nuovo. Furono aperte durante l'anno le Sedi di Roma e di Venezia i cui risultati sono già soddisfacenti. Come è detto nella Relazione del Consiglio, abbiamo aperto il 1. Gennaio di quest'anno anche una Sede a Trieste, prendendo occasione dalla sistemazione dell'Anglo-Austrian Bank Limited di Londra, di trasferirla dall'Italia. La detta Banca possedeva a Trieste uno stabile costruito recentemente per uso di Banca, di cui ci siamo assicurati l'uso per la nostra Sede.

Abbiamo deciso di aprire prossimamente una Sede a Torino, centro di molte industrie che importano materie prime dall'Estero e vi esportano i loro prodotti, e che riteniamo quindi adatto per un proficuo lavoro.

La estensione che vanno prendendo i nostri affari ha consigliato una modificazione negli organi direttivi. Su mia proposta il Consiglio di Amministrazione ha eletto in mia vece il Gr. Uff. Giorgio Mylius, alla carica di Presidente, attribuendoci a me le funzioni di Amministratore Delegato. E poiché la ragione dell'altra mia carica di Amministratore Delegato della The British Italian Banking Corporation Limited di Londra non risiede abitualmente in Italia, il Consiglio ha inoltre nominato un Direttore Centrale nella persona del Sig. Perchival A. Thomas, con residenza a Milano.

Anche quest'anno desidero esprimere a nome mio, come a nome di tutto il Consiglio di Amministrazione, una parola di lode e di ringraziamento ai funzionari ed agli impiegati della Banca, per lo zelo di cui hanno dato prova. Allo scopo di manifestare al personale l'interessamento nostro, abbiamo istituito un sistema di assicurazione sulla vita, di cui ognuno viene a godere dopo due anni di prestato servizio. La Banca verserà a proprio carico i premi relativi a questa assicurazione, ma soltanto sino a che l'assicurato rimane al suo servizio. Abbiamo preferito la forma assicurativa ad ogni altra forma di previdenza, perché la più adatta a coprire il caso di morte prematura che costituisce la preoccupazione principale di coloro che vivono del loro lavoro.

Vorrete ora procedere alle deliberazioni che comporta l'Assemblea del giorno.

### Deliberazioni dell'Assemblea

1. Approvazione alla Riserva . . . . . Lit. 500.000.—  
Distribuzione di un dividendo del 4% all'anno, e cioè Lit. 800.— per ognuna delle 4.000 azioni vecchie da Lit. 5.000.—  
A Conto nuovo . . . . . Lit. 471.565,24  
Lit. 1.771.565,24
2. Elezioni dei Sindaci: Gr. Uff. Giorgio Mylius - Comm. Giuseppe Boselli - Avv. Massimo Breschi
3. Nomina a Sindaci effettivi dei Signori: Avv. Massimo Breschi - Avv. Ernesto Marana - Rag. Prof. Comm. Giovanni Moro ed a Sindaci supplenti i Signori: Sig. Giovanni Vinea - Avv. Carlo Alberto Cobianni.

**RIARDO**  
**RIARDO**  
**RIARDO**  
**RIARDO**  
**RIARDO**  
**RIARDO**

ACQUA MINERALE DA TAVOLA  
EFFERVESCENTE NATURALE  
RADIOATTIVA ALCALINA ANTIVIRICA DIVERTICA

**RIARDO**

SORGENTE "ELECTA"  
MARCA CASTELLO D'ALBINO, DEPOSITATA  
ANTICHE TERME DI VAL D'ASSANO  
NOTE FINO DAL 294 A.C.  
RIARDO (CASERTA)

**L'UNICA**  
**ACQUA MINERALE DA TAVOLA**  
**EFFERVESCENTE NATURALE**  
**PREMIATA**  
**CON MEDAGLIA D'ORO DAL MINISTERO DI**  
**AGRICOLTURA INDUSTRIA E COMMERCIO**  
**PER LA SUA BONTA' E PUREZZA**  
**ALL'ESPOSIZIONE DI GUBBIO 1908**

S. Sofia 4245 - VENEZIA - Telefono 194



# GAZZETTA DI VENEZIA

LA GAZZETTA DI VENEZIA è il giornale più antico d'Italia - Redazione e Amministrazione: S. Angelo, 3563, Tel. 202, 281 e tele. - Conto corrente con la Poste - Abbonamenti: Italia L. 50 all'anno; L. 26 al semestre; L. 15 al trimestre; Estero L. 120 all'anno; L. 60 al semestre; L. 30 al trimestre. Ogni numero Cont. 25, arretrati Cont. 60 - Immediatamente a prezzo di favore PUBBLICITÀ ITALIANA, Venezia, S. Marco 144, ai seguenti prezzi per mm. di altezza, larghezza di una colonna; Pagine di testo: Commerciali L. 1.50; Occasioni, Concorsi L. 2; Necrologi, finanziari L. 2.50; Cronaca L. 3.50; cronaca rosa, sport L. 2; finanziaria L. 3; Economica vedere tariffe rispettive rubriche. L'Unione Pubblicità Italiana si riserva il diritto di rifiutare quegli ordini che a suo giudizio inaccettabile ritenesse di non potere accettare.

## L'Italia accompagna il Duce col pensiero e col cuore nel suo viaggio verso le Colonie africane mentre si rinnovano dentro e fuori dei confini le manifestazioni d'esultanza per la sua salvezza

### La "Cavour", salpa dalle foci del Tevere Le parole di Mussolini ai Segretari provinciali

Da bordo della Cavour in navigazione (per radio).  
Con treno speciale composto di undici vetture di prima classe, il Segretario generale del Partito fascista, on. Turati, accompagnato da Ostia i segretari provinciali giunti a Roma per la cerimonia della presentazione.  
Alle 8.50 il treno è arrivato alla stazione di Ostia e poco dopo tutti i convenuti prendono imbarco sui due rimorchiatori *Corvetta* e *Como* che hanno raggiunto verso le 9.45 la R. Nave *Cavour*, ancorata a circa tre miglia dalla spiaggia. A poche centinaia di metri dalla *Cavour* è ancorata la *Giulia Cesare* e attorno alle due poderose navi sono alle bordate l'esplosore *Venezia*, e i cannonieri *Montebello*, *Castelfidardo*, *Palestra*, *Colonna* e *Pila*.

L'arrivo a bordo del Presidente  
Il Capo del Governo è giunto a bordo di un motoscafo della R. Marina al barcarolo di dritta della *Cavour*, alle 10.30 precise, accompagnato da S. E. Siriani, dal Capo di S. M. della Marina ammiraglio Acton, dal Sottosegretario di Stato alla Presidenza on. Suardi, dall'on. Arpinati e dal marchese Polverari di Coliboli Barone. Nel motoscafo accompagnavano il Capo del Governo anche il Ministro on. di Scialoja e l'on. Caviglioglio, i quali però non sono sbarcati ed hanno fatto ritorno a Roma.  
Allo scoppio del barcarolo della *Cavour*, attendevano l'ammiraglio Simonetti, comandante in capo dell'Armata, col suo capo di S. M. e tutti gli ufficiali della nave, con a capo il comandante della *Cavour*, capitano di vascello Luigi Sgarbi. Il Segretario generale del Partito on. Turati con gli altri membri del Direttorio è dinanzi al gruppo dei segretari provinciali.

Il discorso del Duce  
Quindi il Duce, fra un silenzio religioso, ha pronunciato il seguente discorso:  
«Ho voluto, deliberatamente, che questa cerimonia avvenisse sopra una nave da guerra per i miei motivi:  
Primo: perché intendo che voi, miei fedeli, omagiate alla gloriosa Marina sulla quale sono fondate le migliori speranze per il futuro.  
Secondo: perché intendo che voi, presiedete familiarità con questi strumenti di guerra.  
Terzo: perché volevo che su questa nave si allargasse il vostro respiro e il vostro spirito.  
Quinto: perché tornando alle vostre terre più o meno continentali dovette agire in modo che la coscienza marinara si risvegliasse.  
Noi siamo mediterranei e il nostro destino, senza copiare alcuno, è stato e sarà sempre sul mare.  
Per la gloriosa Marina italiana, eja, eja, eja, alala! »

Il festoso saluto delle navi nei porti italiani  
Alle ore 12 precise, numerosi piroscafi esteri, nazionali, mercantili e postali, nonché i bastimenti che sono ancorati nel porto, hanno fatto udire lungamente il suono delle sirene e delle campane per salutare festosamente l'imbarco di S. E. Mussolini sulla R. Nave «Cavour», mentre la folla delle banchine e dai moli acclamava con entusiasmo. I piroscafi italiani avevano alato il gran pavese.

Il suggestivo rito di Ancona all'arrivo del Duce in Africa  
Il giornale «L'Ordine» ha preso la seguente iniziativa: Nel momento in cui il Duce scenderà sul suolo africano, tutto il popolo di Ancona sospenderà per due minuti ogni attività e con gesto romano saluterà simbolicamente il Capo del Governo e del Fascismo che ricalca le vie delle conquiste imperiali dell'Italia fascista.  
Questo «momento fascista» sarà contenuto fra gli spari di due colpi di cannone che lo inizieranno e lo chiuderanno mentre le campane di tutte le chiese suoneranno a discesa.

Una manifestazione a Padova  
Si è rinnovata stasera, con maggiore imponenza, la manifestazione di giubilo per lo scampato pericolo del Duce. Al corteo immenso hanno partecipato fascisti e cittadini. Hanno parlato il capitano Ricca e l'on. Bodrero.

### Una manifestazione del Parlamento al Capo del Governo

ROMA, 8  
Negli ambienti parlamentari si assicura che tanto la Camera dei deputati che il Senato dedicheranno la prima seduta per una manifestazione al Capo del Governo. Le due sedute alla Camera e al Senato rivestiranno un particolare carattere di solennità. Alla Camera dei deputati saranno presenti nella tribuna reale alcuni Principi del sangue. Al Senato i Principi interverranno alla seduta nella loro qualità di senatori.  
Il discorso di Palazzo Vidoni e quello che il Capo del Governo ha pronunciato, con il suo solito stile ferreo e incisivo, a bordo della «Cavour», si oggettano, naturalmente, dei commenti di tutti i giornali, che continuano a pubblicare particolari sull'esclamato attentato. Sembra che il pubblico non si stanchi più di leggerne, nell'attesa di conoscere ogni minima novità sulla figura dell'attentatore.  
L'esclamazione per l'attentato può veramente dirsi unanime. Perfino i repubblicani, nel loro giornale lo deplorano.  
«Avversari di ogni violenza individuale e sporadica che comunque non risponde ad una norma di carattere universale ed alle necessità di una attività superiore — scrive la «Voce Repubblicana» — abbiamo il diritto di deplorare quando essa ricade sulle persone dei nostri avversari oscuri o illustri, umili o potenti. Tanto più la deploriamo in quanto essa costituisce uno degli elementi caratteristici di un mondo ideale al quale noi ci sentiamo risolutamente avversari».

### Il Direttorio nazionale offrirà al Duce il distintivo di forita della rivoluzione fascista

ROMA, 8  
L'Unione Stampa del Partito Fascista comunica:  
«Sono pervenuti e continuano a pervenire da ogni parte d'Italia alla Direzione del Partito fascista e centinaia di telegrammi. Con essi le Federazioni provinciali, i Fasci ed i singoli gruppi, nel mentre esprimono l'esultanza per la salvezza del Duce, scampato per la seconda volta ad un cile agguato, lo esortano solennemente a lui il giuramento di fedeltà e di devozione.  
«Stimando inoltre da tutte le Provincie, è stata data comunicazione alla Direzione del Partito delle imponenti dimostrazioni di giubilo svoltesi nelle grandi città, come nei più piccoli centri. Le disposizioni impartite ieri dal Segretario generale del Partito, on. Turati, sono state ovunque osservate e l'ordine non è stato affatto turbato».

L'omaggio della Camera  
Frattanto si annunzia che, al ritorno in Italia del Primo Ministro, per iniziativa del Direttorio del Partito, si svolgerà un'imponente cerimonia durante la quale sarà offerto all'on. Mussolini il distintivo della ferita della rivoluzione fascista.  
Il Presidente della Camera on. Casarino si è recato stamane alle ore 8, in via Rasella, all'abitazione dell'on. Mussolini, il quale lo ha subito ricevuto nel suo studio. L'on. Casarino ha portato al Capo del Governo il saluto affettuoso e il deferente omaggio della Camera che si sente oggi più che mai l'organo legislativo della rivoluzione fascista.  
Inoltre l'on. Casarino ha espresso al Capo del Governo le sue personali felicitazioni per lo scampato pericolo, alle quali egli ha aggiunto quelle più sincere e sentite della popolazione di Napoli.

Il messaggio di Dolciox  
A Benito Mussolini giungono da ogni canto del Paese messaggi di felicitazione e di augurio, da parte di Enti, di collettività e di privati. Notiamo fra questi quello spedito da Firenze dal grande mulino on. Carlo Del Croci a nome della Associazione Nazionale Mutilati di guerra, di cui è presidente.  
«La mano straniera che vi ha colpito su quel Campidoglio che fu da voi restituito ai Fidi è il segno dell'invidia del mondo contro la Patria che sotto la vostra guida ritrova il primato di Roma. Mentre tutto il popolo tremava di amore e anche di sdegno, voi, fra tanti, siete pronti a nuovi sacrifici per farvi scudo contro ogni minaccia che in voi tenta raggiungere il cuore della Nazione. — Vi abbraccio per tutti».

### I parenti dell'attentatrice telegrafano al Capo del Governo

LONDRA, 8  
Lord Ashburne, fratello di Violet Gibson, autrice dell'attentato contro S. E. Mussolini, ha diretto oggi stesso da Dublino al Primo Ministro italiano il seguente telegramma:  
«La famiglia di Miss Gibson è addolorata dell'incidente ed esprime i sensi della propria profonda simpatia. — P. J. Ashburne».

### L'azione e la parola del Primo Ministro seguite dal vivo interesse europeo

### «L'Italia del Fascismo» è una grandissima forza,

LONDRA, 8  
L'attentato contro l'on. Mussolini continua ad avere una larga eco nella stampa, in quale, in lunghissimi articoli editoriali, esprimono felicitazioni per lo scampato pericolo e rinvia con ammirazione l'opera compiuta dall'on. Mussolini.  
L'enigma mussoliniano  
Il Times scrive:  
«La vita dell'on. Mussolini è necessaria. Le tempeste spesso gli imperversano attorno, ma egli sembra sfidare gli elementi. Il Duce è pervenuto a possedere il controllo delle forze sociali dell'Italia e con tutta la potenza della sua personalità magnetica, si forza di incarnare in nuova estrinsecazione. Fra i suoi concittadini il nome Mussolini è il simbolo della meta a cui egli aspira e questa meta è uno degli enigmi politici della nostra età. Non dimeno quello che il Fascismo ha compiuto in Italia è un fatto storico incontestabile. Senza Mussolini e il Fascismo l'Italia sarebbe diventata il centro di disgregazione della civiltà mediterranea. Invece il processo della rinascita dell'Italia è stato stupendo e, nonostante qualche oscuro episodio, il Fascismo resta. L'Italia è oggi uno stato fascista; ha disciplina il vigore e l'efficienza sono ovunque manifeste e attraverso le riforme, un nuovo sistema sociale, politico sta formandosi in Italia».

«Quale è la meta finale di questo grande movimento? La meta, affermano i fascisti, è quella di ricondurre l'Italia alla sua giusta posizione fra le nazioni ed è qui che la politica estera fascista diventa interessante. L'Italia ha manifestato recentemente una intensa attività diplomatica e l'on. Mussolini ha mostrato il suo costante interesse dei Balcani all'Europa centrale. Oggi, con un coraggio non affievolito dal tentativo dell'assassino, egli salpa verso quella Tripolitania dove il suo governo ha saputo consolidare l'immagine del dominio dell'Italia. Questo viaggio sarà una dimostrazione dell'aumentata potenza dell'Italia nel Mediterraneo. L'Italia, sotto il Fascismo, rappresenta una grandissima forza e l'on. Mussolini, come esponente di questa forza, è una delle più interessanti figure contemporanee».

### Elogi di avversari

La Morning Post, esaltando il coraggio dell'on. Mussolini, enumera i meriti fascisti e scrive: «La migliore difesa di Mussolini è la devozione che il suo popolo gli dimostra. Tutto il popolo britannico si compiace della salvezza dell'on. Mussolini che, come commilitone in guerra e salvatore dell'Italia, occupa un posto imperituro nei cuori britannici».

Anche i giornali antifascisti esprimono le loro felicitazioni. Il Daily Express scrive: «Il tentativo assassinio dell'on. Mussolini è tanto più biasimevole, in quanto perpetrato da mano britannica. Noi critichiamo sovente l'on. Mussolini, ma le nostre divergenze riguardano soltanto la politica internazionale. Riconosciamo quanto l'on. Mussolini ha fatto per l'Italia e che le sue ambizioni furono senza egoismo, e davanti all'orrendo attentato, speriamo che l'Europa senza posa possa essere la pazienza dell'assassino».

Il Daily Mail a sua volta scrive: «La notizia che una cittadina dello Stato Libero dell'Irlanda ha vigliaccamente attentato alla vita dell'on. Mussolini è stata accolta dal popolo inglese con profonda indignazione. Il popolo inglese desidera esprimere a S. E. Mussolini le sue sincere felicitazioni per esser scampato all'attentato poiché riconosce quanto la sua vita sia importante per l'avvenire dell'Italia e della civiltà intera».

### Fratere espressioni francesi

PARIGI, 8  
Tra i primi commenti all'attentato di cui fu vittima l'on. Mussolini sono quelli del «Journal» il quale scrive:  
«L'on. Mussolini ha avuto fortuna. Qualche centimetro più in là ed egli sarebbe caduto sotto il piombo di una delle mani che non è neppure italiana. La più bella carriera di uomo di Stato che l'Europa abbia visto da molto tempo sarebbe stata tagliata nettamente. L'Italia avrebbe perduto il suo animatore e l'Europa uno dei fattori essenziali della evoluzione degli affari internazionali».

«La fortuna ha salvato il Duce. Per riuscire bisogna aver fortuna, ma bisogna anche avere l'energia e l'intelligenza per saperne approfittare. L'on. Mussolini ha da quattro anni provato di possedere qualità in grado elevatissimo. Egli si prepara precisamente a darne una nuova prova nel momento in cui il rischio classico dei grandi condottieri di uomini lo sfiora, proprio quando è necessario per avvertire della fragilità dei destini umani».

«L'on. Mussolini sta per imbarcarsi a bordo della nave ammiraglia della flotta italiana, la «Conte di Cavour» e recarsi con grande solennità in Tripolitania per proclamare la sua fede nell'avvenire dell'espansione coloniale italiana. Questa è una data. L'Italia ha rimesso in ordine le sue cose. L'Italia ha una popolazione che supera la sua capacità e che si accresce ogni anno di parecchie centinaia di migliaia di anime».

«Il problema dell'espansione si pone per essa come una esigenza imperiosa. Non è una ragione perché noi abbiamo proceduto l'Italia sulla via della colonizzazione e perché possediamo territori che sono stati in altri tempi presi di mira che ci mettano una benda sugli occhi? Francia e Italia hanno troppi interessi comuni per non mettere d'accordo i loro movimenti di espansione. E' questo un affare che si può regolare e che bisogna regolare. Ecco tutto. Bisognerà ascoltare con attenzione le parole che l'on. Mussolini, scampato alla morte, pronuncerà sulla terra di Africa».

«Il «Nord» di Berlino, organo del fascismo francese, pubblica la seguente nota:  
«E' grande gloria del Presidente Mussolini che uno attentato contro la sua persona interessi tutta l'Europa non come una grande notizia, ma come una specie di avvenimento di famiglia. La figura del Presidente Mussolini è una delle più grandi figure della nuova Europa, della grande Europa, dei combattenti e dei produttori che le nazioni lavorano ad organizzare. La morte prematura di Benito Mussolini sarebbe un danno immenso e causerebbe un sicuro ritardo nella creazione di questo mondo nuovo».

«Il Fascismo italiano è vivo. Esso sopravviverà alla morte del suo capo, ed è un momento di smarrimento e di lutto un momento di estinzione nella rinascita europea. Ci ralleghiamo con il Presidente Mussolini di essere così felicemente scampato all'attentato diretto contro di lui».

«Ci ralleghiamo con l'Italia perché conserva alla sua testa un uomo che ha saputo con un po' di genio far rivivere i destini del popolo italiano, ed il nome d'Italia in una parola più grande: rinascita della civiltà mediterranea. Felice il Re che ha affidato il Governo del Regno a un salvatore della grandezza italiana».

### Attentato stupido e abietto, si scrive in Germania

BERLINO, 8  
In tutti i circoli politici e giornalistici viene vivamente commentato l'attentato commesso contro S. E. Mussolini. Dappertutto si manifesta unanime condanna dell'attentato nonché la sincera soddisfazione che il Capo del Governo italiano sia felicemente scampato al grave pericolo. Ha fatto viva impressione la freddezza ed il sangue freddo di S. E. Mussolini, che personalmente ed immediatamente ha preso tutto le misure del caso.

Il Berliner Tageblatt è il primo giornale berlinese che a notte tarda abbia pubblicato la notizia. Il giornale scrive:  
«Non abbiamo bisogno di rilevare che condanniamo qualsiasi atto criminale anche se diretto contro il rappresentante di un sistema che si caratterizza esso stesso come il sistema della forza. Ormai ci sentiamo con soddisfazione che l'attentato è fallito».

Altri giornali pubblicano sotto grossi titoli particolari sulla giornata di S. E. Mussolini dopo l'attentato e mettono in rilievo che l'attentato fu commesso da una demente che, fortunatamente, non è riuscita a ferire seriamente il Capo del Governo italiano.

Sebbene alcuni commentatori siano ispirati ad una certa riservatezza e ripetano anche le solite critiche sui procedimenti fascisti, i giornali concordano nel dichiarare che anche l'avversario più accanito del Fascismo condannava l'attentato che viene qualificato completamente assurdo.

I giornali inoltre non credono ad un attentato politico. La Germania è centrista osserva che sarebbe erroneo dare troppa importanza al retroscena politico e prevede un aumento della popolarità che l'on. Mussolini gode. Il democratico «Boersen Courier» scrive che l'attentato è tanto abietto quanto stupido ed aggiunge: «E' sintomatico che l'atto criminale fu commesso da una straniera. Se l'autrice dell'attentato avesse una mente chiara e avesse voluto rovesciare il sistema fascista attraverso la morte del suo creatore, ella oggi potrebbe convincersi di quanto forte sia il Fascismo e quali terribili rappresentazioni deriverebbero immediatamente da un attentato riuscito. Soltanto gli ordini reveri dati dall'on. Mussolini che pochi minuti dopo il suo ferimento prese le misure necessarie di sicurezza, hanno impedito una grave sciagura».

Il Tag, giornale indipendente di destra affaccia l'ipotesi che qualche personalità interessata stia dietro l'autrice e si domanda chi avrebbe potuto avere benefici dall'attentato ed afferma che certamente la Germania non avrebbe alcun motivo per compiacersi se la palla avesse raggiunto l'obiettivo».



**Il cranio della Gibson, all'esame calico, non presenta particolarità trop**

**BENGASI, 8**  
Questa sera ha avuto luogo una grande manifestazione di giubilo alla quale hanno partecipato tutta la popolazione per lo scampato pericolo di S. E. Mussolini.

## Il convegno per l'istruzione peschereccia inaugurato alla presenza del Principe di Udine

Ed anche ai marinai del piccolo cabotaggio, ai modesti navigatori, destinati ad intensificare le vie del traffico mediterraneo richiede una più elevata educazione pro-

La disperazione dei colleghi è indescribibile. Il cadavere, adagiato sugli sci, fu trasportato a spallò al rifugio dove la salma venne per tutta la notte amorosamente vegliata. Al mattino la salma fu accompagnata fino al paese di Mo'veno dagli alunni delle scuole che vollero portare il loro saluto al giovane buono, così crudelmente strappato all'affetto dei suoi cari.

...el professori due con la loro condotta  
el recente congresso di filosofia tenutosi  
a Milano si sono posti in condizioni di in-  
compatibilità con le direttive del Gover-

oli di testa  
all' dei denti  
nervosità.

**CACHET ROSA**

In CACHET A 650 Scatole di 10 e 1. In tutte le farmacie

Infebbilire!!  
non disturba  
il cuore

così si esprime sull'efficacia dell'

# ISCHIROPENO

**FRATELLI LUCIANI - FELTRE**  
Concessionario esclusivo per VENEZIA: Sig. EMILIO PIASENTIN  
Cannaregio 6324 - Tel. 6000

tucchi  
ca-  
fio  
nel  
nel  
sotto











# Dalla Marca Trevigiana

## Cronaca di Treviso

Un Te Deum in Cattedrale del Duca

Questa sera venerdì 9 alle ore 18 alla Cattedrale verrà celebrato un solenne Te Deum di ringraziamento per la salvezza del Duca. L'immediata mobilitazione è stata decisa dal Gruppo Femminile fascista di Treviso che ha fatto pervenire alla Cattedrale un manifesto.

### Sfratti colomici

La Federazione Provinciale dei Sindacati fascisti comunica: «Tutti i Segretari sindacali della Provincia sono invitati a vigilare attentamente contro lo sfratto che appare ingiustificato e illegittimo, specie per la tutela della classe operaia, essendo stipulati i patti nazionali colomici, i proprietari ed i comunisti hanno il dovere di uniformarsi a questi patti stabilendo nel comune interesse delle parti e del buon andamento dell'azienda».

### La riunione di Corse al Trotto

Un'ipodromia di Treviso (11-8 Aprile)

La corsa al trotto nelle due prossime domeniche 11 e 18 aprile promette di essere quanto mai interessante. Mancano due giorni alla chiusura delle corse a cui sono già 36 cavalli iscritti, e si sa che gli abbonamenti alla Società delle Corse ha dovuto provvedere d'urgenza alla costruzione di nuovi box nelle stalle dell'ipodromo nel senso di diversamente modo di ripartizione tanti cavalli.

Allo scopo la Commissione Tecnica della Società delle Corse ha determinato la ripartizione per tale corsa da disputarsi il giorno 18 aprile. «Canale della Vittoria» (a quattro medagliere d'oro al 1.° vermello al 2.° argento al 3.° per cavalli di qualsiasi razza ed età in provincia di Treviso) ed annessi a proprietari nella provincia di Treviso, e per la prima volta, la prima domenica della corsa, da passare con un bel tempo di sole, per la prima volta di sole (circa 3 chilometri). Entrata 1.20.

A vendere qualsiasi dei cavalli partecipanti alla corsa, la cifra denunciata per ciascuno al momento dell'iscrizione come base d'asta.

Sono esclusi dalle corse i cavalli acquistati e quelli vincenti di una qualsiasi corsa su pista dal 1.° gennaio 1925 al giorno della corsa. In ogni caso, martedì 13 aprile fino alle ore 18.

La corsa si effettuerà purché gli iscritti siano in numero non inferiore ad otto.

**Tubercolotici di guerra**  
Domenica prossima 11 aprile avrà luogo l'assemblea generale della Sezione Tubercolotici di guerra per la svolgimento di importanti argomenti all'ordine del giorno già comunicato personalmente ai soci.

Al soci lontani, e che ne faranno da loro, verrà corrisposta l'indennità di viaggio.

La riunione avrà luogo nella sala della biblioteca, al Calice.

**ODERZO**  
Un corridoio pieno di appetito. — Non può far meraviglia che a 23 anni, quando si esercita la nobilitazione di corsa, il cavallo della fama. E la nobilitazione deve averne Benetto Costante di Domenico da S. Dona di Piave, che ha fatto giorno a Motta di Livenza dopo aver percorso a becco amico un salame da mezzogiorno d'osteria e lo mise in tasca.

Un corridoio pieno di appetito. — Non può far meraviglia che a 23 anni, quando si esercita la nobilitazione di corsa, il cavallo della fama. E la nobilitazione deve averne Benetto Costante di Domenico da S. Dona di Piave, che ha fatto giorno a Motta di Livenza dopo aver percorso a becco amico un salame da mezzogiorno d'osteria e lo mise in tasca.

Un corridoio pieno di appetito. — Non può far meraviglia che a 23 anni, quando si esercita la nobilitazione di corsa, il cavallo della fama. E la nobilitazione deve averne Benetto Costante di Domenico da S. Dona di Piave, che ha fatto giorno a Motta di Livenza dopo aver percorso a becco amico un salame da mezzogiorno d'osteria e lo mise in tasca.

Un corridoio pieno di appetito. — Non può far meraviglia che a 23 anni, quando si esercita la nobilitazione di corsa, il cavallo della fama. E la nobilitazione deve averne Benetto Costante di Domenico da S. Dona di Piave, che ha fatto giorno a Motta di Livenza dopo aver percorso a becco amico un salame da mezzogiorno d'osteria e lo mise in tasca.

Un corridoio pieno di appetito. — Non può far meraviglia che a 23 anni, quando si esercita la nobilitazione di corsa, il cavallo della fama. E la nobilitazione deve averne Benetto Costante di Domenico da S. Dona di Piave, che ha fatto giorno a Motta di Livenza dopo aver percorso a becco amico un salame da mezzogiorno d'osteria e lo mise in tasca.

Un corridoio pieno di appetito. — Non può far meraviglia che a 23 anni, quando si esercita la nobilitazione di corsa, il cavallo della fama. E la nobilitazione deve averne Benetto Costante di Domenico da S. Dona di Piave, che ha fatto giorno a Motta di Livenza dopo aver percorso a becco amico un salame da mezzogiorno d'osteria e lo mise in tasca.

Un corridoio pieno di appetito. — Non può far meraviglia che a 23 anni, quando si esercita la nobilitazione di corsa, il cavallo della fama. E la nobilitazione deve averne Benetto Costante di Domenico da S. Dona di Piave, che ha fatto giorno a Motta di Livenza dopo aver percorso a becco amico un salame da mezzogiorno d'osteria e lo mise in tasca.

Un corridoio pieno di appetito. — Non può far meraviglia che a 23 anni, quando si esercita la nobilitazione di corsa, il cavallo della fama. E la nobilitazione deve averne Benetto Costante di Domenico da S. Dona di Piave, che ha fatto giorno a Motta di Livenza dopo aver percorso a becco amico un salame da mezzogiorno d'osteria e lo mise in tasca.

Un corridoio pieno di appetito. — Non può far meraviglia che a 23 anni, quando si esercita la nobilitazione di corsa, il cavallo della fama. E la nobilitazione deve averne Benetto Costante di Domenico da S. Dona di Piave, che ha fatto giorno a Motta di Livenza dopo aver percorso a becco amico un salame da mezzogiorno d'osteria e lo mise in tasca.

Un corridoio pieno di appetito. — Non può far meraviglia che a 23 anni, quando si esercita la nobilitazione di corsa, il cavallo della fama. E la nobilitazione deve averne Benetto Costante di Domenico da S. Dona di Piave, che ha fatto giorno a Motta di Livenza dopo aver percorso a becco amico un salame da mezzogiorno d'osteria e lo mise in tasca.

Un corridoio pieno di appetito. — Non può far meraviglia che a 23 anni, quando si esercita la nobilitazione di corsa, il cavallo della fama. E la nobilitazione deve averne Benetto Costante di Domenico da S. Dona di Piave, che ha fatto giorno a Motta di Livenza dopo aver percorso a becco amico un salame da mezzogiorno d'osteria e lo mise in tasca.

Un corridoio pieno di appetito. — Non può far meraviglia che a 23 anni, quando si esercita la nobilitazione di corsa, il cavallo della fama. E la nobilitazione deve averne Benetto Costante di Domenico da S. Dona di Piave, che ha fatto giorno a Motta di Livenza dopo aver percorso a becco amico un salame da mezzogiorno d'osteria e lo mise in tasca.

Un corridoio pieno di appetito. — Non può far meraviglia che a 23 anni, quando si esercita la nobilitazione di corsa, il cavallo della fama. E la nobilitazione deve averne Benetto Costante di Domenico da S. Dona di Piave, che ha fatto giorno a Motta di Livenza dopo aver percorso a becco amico un salame da mezzogiorno d'osteria e lo mise in tasca.

Un corridoio pieno di appetito. — Non può far meraviglia che a 23 anni, quando si esercita la nobilitazione di corsa, il cavallo della fama. E la nobilitazione deve averne Benetto Costante di Domenico da S. Dona di Piave, che ha fatto giorno a Motta di Livenza dopo aver percorso a becco amico un salame da mezzogiorno d'osteria e lo mise in tasca.

Un corridoio pieno di appetito. — Non può far meraviglia che a 23 anni, quando si esercita la nobilitazione di corsa, il cavallo della fama. E la nobilitazione deve averne Benetto Costante di Domenico da S. Dona di Piave, che ha fatto giorno a Motta di Livenza dopo aver percorso a becco amico un salame da mezzogiorno d'osteria e lo mise in tasca.

Un corridoio pieno di appetito. — Non può far meraviglia che a 23 anni, quando si esercita la nobilitazione di corsa, il cavallo della fama. E la nobilitazione deve averne Benetto Costante di Domenico da S. Dona di Piave, che ha fatto giorno a Motta di Livenza dopo aver percorso a becco amico un salame da mezzogiorno d'osteria e lo mise in tasca.

Nello spazio dell'Altare Maggiore ai due lati del coro erano presenti le Autorità Civili e Militari e le rappresentanze delle Associazioni con labri e bandiere, fiamme e gagliardetti dei Fasci, ed una numerosa schiera di Avanguardisti e Balilla erano allineati lungo il corridoio di mezzo, al comando del M. Panizzutti.

Alle 11.30 precise Mons. Antoniazzi assistito da altri sacerdoti, intonava il Te Deum che la scuola cantori del Duomo eseguì accompagnata dall'organo. Finita la cerimonia verso mezzogiorno le squadre fasciste coi gagliardetti e fiamme ritornarono alla loro sede al canto degli inni patriottici.

Nella giornata d'ieri furono inviati all'on. Mussolini telegrammi dal Segretario Politico del Fascio e dalla Associazione Esportatori e Industriali.

Un esempio da imitare. — Per cortesia del scampato pericolo del Duca il sig. Silvio Colussi ha c'argito a questa Opera Nazionale del Balilla la somma di L. 50.

### CASTELFRANCO

Università Popolare. — Diamo il programma delle lezioni che saranno tenute nel mese di aprile alle ore 20.30 nell'aula della R. Scuola complementare.

Giovedì 5 aprile. Inc. Donato Mestrana. «Il concetto artistico» (con proiezioni). Sabato 10 aprile. Prof. Alcide Zerbato. «Materia ed energia nelle loro trasformazioni» (con esperimenti). Lunedì 12. Dr. G. Prof. Piero Orsi. «Da Cambriniano a Vittorio Veneto».

Mercoledì 14. Prof. Regini Vincenzo. «Comitato antiliberale».

Giovedì 15. Comm. Prof. Nino Lombardi. «Cubismo, classicismo e futurismo» (con proiezioni). Venerdì 16.

Nelle Opere Pie. — BELLUNO. 8. Abbiamo detto che la nuova Commissione per le opere pie: Ospedale Civile e Monte di Pietà, composta finalmente da elementi fascisti, doveva prendere possesso degli uffici il 1.° del cor. mese. Qui non ha potuto arrivare perché qualcuno dei membri della Commissione in tale giorno era assente. La presa in possesso degli uffici dalla Commissione composta da persone compendiosissime in via amministrativa, avrà invece luogo sabato prossimo.

**Il vescovo visiterà le carceri**  
Mons. Vescovo conte comm. Ottaviano, lunedì prossimo visiterà le nostre carceri giudiziarie e nella cappella del luogo di quella terrà uno dei suoi soliti discorsi.

**Conferenza magistrale**  
La prof. dott. Teresa De Lorenzo, insegnante di belle lettere nei nostri istituti medi, ha svolto brillantemente il tema: «Cortina d'Ampezzo». Lo studio accurato e completo ha abbracciato notizie storiche e geografiche, geologiche e industriali, informate da opportune pennellate artistiche; si è fermata su racconti di leggende e di costumi assai caratteristici intonando l'attenzione del pubblico per più d'una ora.

La giovane e dotto insegnante è stata assai applaudita.

**La Camera di Commercio**  
Ha spedito il seguente telegramma: «Eccellenza Mussolini, Roma: Nella serata impossibile di Vostra Eccellenza di fronte allo gesto che questo indagine Italia tutta generosi scorgere simbolo di una volontà inderogabile che guida un grande popolo alle alte mete assegnate dal destino. E il Commissario Governativo della Camera di Commercio: Incante».

**Sindacato fascista degli inquilini**  
L'assemblea generale avrà luogo nella sala del Cinema Teatro Italia in Via Garibaldi, gentilmente concessa, domenica 11 aprile alle ore 10 per trattare le seguenti ordinie del giorno: 1. Relazione morale ed economica; 2. Modifica dello Statuto; 3. Nomina delle cariche; 4. Proposte varie.

Tutti gli inquilini soci e non soci sono pregati di non mancare, anzi, fare delle contribuzioni importanti come si guardano l'acordo intervenuto tra l'Associazione Proprietari di Case ed il Sindacato Fascista degli Inquilini in seguito alla nuova situazione che verrà a crearsi col 1.° luglio p. e in vista della futura contrattazione sui titti concessa dal Governo Nazionale, ai Proprietari di Case. Più che una relazione verrà tracciato, nelle sue linee generali, un programma tipo con parecchi esempi.

**Bollettino sanitario del bestiame**  
L'ultimo bollettino sanitario del bestiame relativo alla Provincia reca che ad Agordo sono rimasti dalle precedenti settimane stalle infette due e nessuna poi denunciata. Belluno infetto 36 e denunciata 12. Lina 11 e denunciata 1. Unica denuncia 9. Pieve d'Alpago 10 ed altre 5 in più ora. Ponte nella Alpi 1 e nessuna altra nuova denuncia. Sospiro 2 ed ora denunciata un'altra. Sedico in precedenza nessuna ed una ora denunciata. Tambre rimasta una ed ora due nuove denunce. Cognolesse due rimaste ancora infette e due nuove. Feltrina una e nessuna altra denuncia. S. Gustinia Bellunese 5 e nessuna denuncia nuova. Rabia sospesa. Belluno-Agordo un solo caso.

**Modificazione orario nel servizio di corriera di Castion**  
A datarsi da sabato 10 corr. l'orario del corteo fase del servizio automobilistico pubblico Castion-Belluno e viceversa, verrà modificato come segue: Partenza da Castion alle ore 8 alle ore 13.30. Partenza da Belluno alle ore 12.10 e alle ore 19. Inoltre nei giorni festivi saranno eseguite due corse straordinarie facoltative, una da Castion a Belluno alle ore 10 e 14.30 e con ritorno da Castion rispettivamente alle ore 10.30 e 18.30. Tali corse facoltative potranno essere effettuate anche nei giorni feriali.

**Club alpino italiano**  
Ecco il programma delle gite sociali, anno 1925.

Aprile: Monte Terno (m. 1794). — Maggio: Monte Serra (m. 2135). — Giugno: Pian di Cansiglio - Monte Carallo (m. 2250). — Luglio: Il quindicina - Una settimana nelle Alpi Aurine con salita al Gran Pinetor (m. 3523) ed altre cime minori.

Le perizioni a quota gita, accompagnate da un anticipo di L. 100, dovranno essere fatte entro il mese di maggio p. v. — Agosto: Passo Pedana - Cima Marmolada (m. 3345) - Forcella Marmolada - Passo Umbrella - Malga Ciapela. 2 giornate. — Settembre: Malga Ciapela - Forcella Necher - Passo di Forca Rossa - Cima di due monti - Cima di Vedana - Passo sociale a Sasin di Sopra.

Norme regolamentari. — Alle gite possono partecipare i soci del C. A. I. Compensibilmente col numero degli iscritti presenti.

Prof. Gino Pirelli: «Struttura dell'ordinamento architettonico» (con proiezioni). — Martedì 20. Dott. Gino Ricciuti: «Elementi di climatologia: La collina» (con proiezioni). — Giovedì 22. Prof. Gino Pirelli: «Gli edifici architettonici» (con proiezioni). — Sabato 24. Dott. Gino Ricciuti: «Elementi di climatologia: La montagna» (con proiezioni). — Lunedì 26. Anita Wial Boutat: «Recitazione di poesie italiane». — Martedì 27. Gita a Venezia e Mirano.

**Gara di calcio.** — Domenica 11 corr. nel solito campo sportivo in Via del Littorio verrà disputata una importante gara di calcio tra F. A. C. Thiene contro Giorgione.

### VITTORIO

**Deficienza d'acqua.** — Il Sindaco avverte che a causa della deficienza di acqua nelle sorgenti che alimentano l'acquedotto comunale, dalle ore 9 della sera alle ore sette del mattino, verrà sospesa l'erogazione nelle vie Rizzardo e Cavallotti, e nelle Piazze di S. Giacomo e di Costa.

Raccomanda pure la massima economia nel consumo dell'acqua nelle abitazioni e nelle contate pubbliche, per non essere costretti a provvedimenti più restrittivi.

**Obbligazione.** — Il sig. Achille Costacurta per transazione di lite versava L. 30 all'Orfanotrofio De Zoni-Luzzati.

**Conferenza veterinaria.** — Il veterinario consorziale dott. Monella terrà domenica mattina 11 corr. a Colle Chiesola un'aula delle scuole dopo la scuola, un'interessante conferenza sul tema: «Le novità sulla terapia delle malattie dell'apparecchio genitale dei bovini». Illustrerà poi la nuova legge Ministeriale sull'approvazione dei tori.

**MOTTA DI LIVENZA**  
Il fascista Molero è morto. — Questa mane il fascista Molero Giuseppe di anni 25 ferito da arma da fuoco dall'oste Marcellino Civile. Gli si stanno preparando cinesi e Ca' Cottoni è morto al nostro servizio funerals.

tranno dai Direttori di gita essere ammessi non soci.

Per partecipare alle gite è necessario iscriversi negli appositi elenchi, con le norme fissate nei singoli programmi, che verranno esposti a tempo debito nella Sede Sociale ed in luogo pubblico.

Saranno nulle le iscrizioni non accompagnate dalla quota prescritta.

I partecipanti dovranno rigorosamente osservare le disposizioni impartite dai Direttori di gita, i quali avranno facoltà di stabilire il numero massimo dei partecipanti, e di escludere chi fosse ritenuto non idoneo o insufficientemente equipaggiato.

Presidenza della Sezione ed i Direttori di gita hanno facoltà di portare variazioni in qualsiasi momento al presente programma.

**Banchetto Cacciatori**  
Il banchetto dei cacciatori seguirà il 10 corr. al Rifugio d'Oro. Le iscrizioni si chiuderanno oggi.

**BORCA**  
Festa luogo: il 6 corr. in questo paese, patria di adozione del grande patriota prof. don N. Tale. Talmente una solenne funzione funebre per il 50. anniversario della sua morte. Tutta la popolazione interverrà alla cerimonia che riuscirà degna del grande maestro; fu cantato, con magnifica riuscita l'Inno del Caduto.

Terrò il Municipio, il Parroco don Luigi De Vido, commemorò il Talami.

Venne quindi consegnata al cittadino Zanetti Gianni, la Croce di Cavaliere della Corona d'Italia recentemente decretata, in premio per la sua opera di presidente del Consiglio la fotografia di un altro illustre cittadino di Borca, del prof. don Carlo De Luca, dono questo del colonnello degli Alpini Sala Olivo, pure di Borca.

Panico di circostanza pure ha detto l'attuale di guerra sig. De Ghetto Giuseppe.

Borca, meta di aver degnamente manifestato l'affetto ai suoi figli diletti, fu l'augurio che essi servano di guida e di sprone alla presente e futura generazione per il bene della Patria avendo la sua unità religiosa per lunghi anni sacrifici di ogni specie.

**FELTRE**  
La morte della signora Bizzarini. — Alla tarda età di 80 anni e morta la signora Giuseppina Bizzarini.

Proveniente da una famiglia di patrioti essa pure aiutò con tutte le sue forze ed il suo patrimonio a guadagnare, che preparava la ripresa del 98. Donna intemerata di tutta la sua vita all'affetto della famiglia lascia ottimo ricordo e largo rimpianto.

Al figlio dottor Augusto gerente dell'Azienda di Feltre della Società Elettrica Bellunese ed ai parenti vadano le nostre condoglianze.

**Gli orari ferroviari sui quadri luminosi.**  
Gli orari di quadri di regole luminose a Porta Castaldi sono segnati gli orari ferroviari e delle corriere. L'Impresa Pubblicitaria non si dà però la briga di tenerli aggiornati, e così segnano ora che non corrispondono alla partenza dei treni in corrente come sono ora, generando solo confusione.

Se non è possibile curare sempre l'orario in maniera che corrisponda a quello in vigore sarà opportuno che venga tolto addirittura.

**Pro Orfanotrofio Garenzoni-Monago.**  
In omaggio la memoria del compianto Conte Federico detto Fontana hanno offerto i signori: Barbante Giuseppe L. 10; Barbante Francesco fu Desiderio L. 5.

**Pro Cucine di beneficenza.** — In morte del compianto Federico Conte la Mezzana L. 100, ca. cav. avv. Giorgio de Mezzana L. 10, Antonio Gelli 5.

**Pro Ist. Infanzia Abb. Margherita di Savoia.** — I bambini del sig. Sotoprefetto di Feltre hanno offerto L. 25 a beneficio dei piccoli ricoverati.

**Dal Friuli**  
**PORDENONE**  
Spettacoli al Teatro Licio. — Sembra che la direzione del Teatro Licio, quando lo giustifichi, richieda di una cittadina, e finalmente, fervorosamente trattando per assicurarsi oltreché della compagnia primaria di prosa anche una buona e Bohème».

Confidiamo che lo spettacolo lirico sia all'altezza delle tradizioni, che quindi sia degno del nostro massimo, non può accontentarsi di una cittadina e quando si cambia di... ballo; ragioni intellettuali, di decoro e di alto civismo impongono che alla cittadina siano offerti spettacoli ottimi di prosa e lirici ai quali il nostro pubblico sa fare qualche accoglienza che si merita.

Ritorniamo più ampiamente se necessario su questo importante argomento che noi, può non appassionare la cittadina tutta.

**Cinematografo nelle Scuole.** — Ad opera del Patronato scolastico si inaugurerà sabato il cinematografo nelle elementari.

# In Provincia di Venezia

## Cronaca di Mestre

**Mentre giocavo.** — Nella mattinata di ieri è stato trasportato all'Ospedale per essere medicato il bambino Sergio Mattarolo di Anselmo il quale presentava una ferita lacera continua al naso. Poco prima, nel rincorrersi con un suo amico, egli era caduto a terra.

Dopo la medicazione fatta dal dott. Nao il piccolo venne portato a casa dai suoi genitori.

**Adunata dei Premilanti.** — Domenica alle ore 8.45 tutti i premilanti devono trovarsi in caserma di Via Piave con la bicicletta per partecipare alla marcia Mestre-Mura e ritorno.

**La commenda al signor Groggia.** — Su proposta del Ministro dell'Istruzione, e con la commenda al signor Groggia, è stato nominato commendatario della Corona d'Italia.

La meritata onorificenza ha prodotto magnifica impressione in tutti gli ambienti cittadini.

**Beneficenza.** — Giudici, Procuratori e Mesi della Regia Condannazione di Mestre, in relazione all'Albergo Fura, hanno offerto L. 90 ed il signor Leone Leon L. 20, totale L. 110, a favore dell'Istituto Bierna.

**Le opere sospese.** — Per il mancato arrivo della Compagnia di operette ed operette comiche alla Biennale, le rappresentazioni della Compagnia del Teatro Toscani, le rappresentazioni annunciate sono sospese.

**Furti.** — Ignoti ladri rubarono ieri notte a Magliaro Altino fu Lorenzo abitante in Via Capucchini 40 polci per un valore di 750 lire. Il furto venne denunciato ai D.L.

**Sempre ignoti ladri** sfiorza la struttura di una stanza della fabbrica scopa a Gurginigo di cui ne è proprietario Sennato Pietro, entrarono nello stabilimento rubando un quintale di spago del valore di L. 2000.

Ieri sera alle ore 22 il milite ferroviario Vardiero Giovanni di Agostino entrava nell'osteria «Alla Giustizia» per prendere un caffè lasciando la propria bicicletta grande in custodia ad un artigiano di nome Bianchi fuori. Ritornato constatò che la bicicletta era sparita. Denunciò il furto ai R.R. CC.

**Contravvenzione.** — Ieri sera il signor Dal Corso Anselmo fu Raimondo venne dichiarato in contravvenzione dai R.R. CC. perché corresse per le vie della città in motocicletta senza fanale.

**Gara di calcio.** — Domenica prossima alle ore 15 avrà luogo sul campo sportivo della «Pro Mestre» una partita di calcio per il Campionato di 3.ª Divisione e cioè la «Scurra» di Padova contro l'Associazione Calcio Mestre.

**Conciliazione.** — Il comm. Massimiliano Castellani è stato nominato di moto proprio di S. M. il Re, cavaliere del S. Maurizio e Lazzaro Congratulazioni.

**Assemblea dei Sottufficiali.** — Sabato sera 10 corr. alle ore 21 in una sala della trattoria «Alta Vido» avrà luogo la riunione dei sottufficiali per trattare il seguente ordine del giorno: Relazione morale e finanziaria; Varie.

**Beneficenza.** — Il sig. Luigi Tramonti ha versato all'Asilo Vittoria L. 20.

**Stato Civile mese di marzo.** — Nati: maschi 30, femmine 38. Totale 68. — Morti: maschi 29, femmine 25. Totale 54.

**Colonia Alpina Combattenti.** — Sappiamo che per cura della Presidenza dell'Associazione Combattenti di Mestre di cui è presidente il benemerito cav. della Corona d'Italia, Bado, verranno poste in tutti i negozi di questa città delle salvandine fatte con delle gazzette militari per raccogliere l'offerta della cittadina pro Colonia Alpina gestita dalla Combattenti.

Non occorre ricordare l'opera benefica fatta fino ad ora anche da questa associazione che già da diversi anni manda molti bambini poveri della nostra città bisognosi di aria pura in montagna.

**MARTELLAGO**  
La prima Messa di Don Dhanis. — Domenica tutto il paese, senza distinzione di età, si è raccolto attorno a Don Paolo Dhanis ex ufficiale combattente ferito e decorato, che cantava la sua prima messa.

Vi furono, una solenne funzione religiosa ed un gran pranzo offerto dalla famiglia, che offrì una banda, luminarie, fuochi artificiali ed animazione straordinaria.

**Contro la bestemmia e il turpiloquio.** — Il Sindaco ha emanato un'ordinanza con la quale a seconda di una recente deliberazione del Consiglio comunale sono proibiti la bestemmia e il turpiloquio.

**Cani randagi.** — Ieri fu ucciso un cane randagio sospeso, che aveva morso vari cani. Questi sono stati posti sotto sorveglianza e il Comune ha disposto perché i cani circolanti per le strade siano al guinzaglio e muniti di museruola.

**CHIOGGIA**  
Beneficenza. — La Congregazione di Carità, col nostro mezzo ringrazia e rende pubblico l'atto munifico del sig. Scarpa Carlo fu Angelo che volle offrire in dono alla Casa di Ricovero maschile un sacco di pasta alimentare.

**MELO**  
La festa delle reclute. — Le reclute del 1906, che prossimamente dovranno presentarsi alle armi, hanno per festeggiato il loro ingresso nella vita militare al servizio della Patria recando numerose alla Santa Messa e ai Santi Sacramenti.

Dopo la cerimonia si recarono all'Albergo Commercio, condotto dal sig. Franklin Atrio, dove trovarono un sontuoso rifugio.

È stato notato che, contro il consueto, alla festa non è stata invitata la rappresentanza comunale.

**TORRE DI MOSTO**  
Terzetti fascisti. — Pubblichiamo l'elenco dei fascisti tesserati appartenenti a questa Sezione: Artusato Alberto, Ave Rodolfo, Bocato Daniele, Bocato Enzo, Cadamuro Pietro, Castellani Luigi, Clementi Attilio, Clementi Giovanni, Corazza Luigi, Croato Guerrino, Furlani Giulio, Furlani Luigi, Ferro Giovanni, Gardiman Luigi, Gero Luigi, Marchesani Umberto, Manzardo Luigi, Mengel Angelo, Momento Giovanni, Nicolai Carlo, Panarini Antonio, Pasqualin Maria, Pasqualin Giovanni, Peresini Andrea, Pinzini Massimo, Puppinelli Oreste, Sangion Aldo, Sangion Francesco, Sgarbi Giovanni, Sgarbi Antonio, Severi Ivo, Tauri Arturo, Veroli Antonio, Veronesi Antonio, Vian Antonio, Vidotto Antonio, Zannoner Galileo, Zusi Antonio.

**Distretto.** — Per tutti i fascisti iscritti a questa Sezione è obbligo portare il distintivo Colono, però, sono pregati di fare uso del solo distintivo d'ordinanza. Non adempienti quest'ordine dimostrano di essere privi di sentimento di disciplina che è legge del Partito e deve essere legge per quanti appartengono ad esso.

**Esami Scuola Serale.** — Serre sono obbligo luogo gli esami per classe 3.ª di questa Scuola serale, affidata alla maestria.

# Alle famiglie loro, così crudelmente colpite, in modo in nome vostro, e Collochi l'espressione di una condoglianza sempre più viva.

**Serata della Fiedrammatica.** — Fra giorni la Società Ars et Labor rappresenterà il capolavoro in tre atti di Libero Pilotta «Da l'ombra al Sol» (Prote Garibaldi).

Saranno interpreti: G. Nalin, Adriana Salmasso, P. Prevodillo, A. Gasparini, R. Bello, A. Dimatore, Adolfo Salmasso.

Parà seguito allo spettacolo «Le distrazioni di Sior Antonio», scherzo comico in un atto di Ernesto Novelli. Surrera l'orchestra locale.

La serata ha lo scopo di beneficiare la Società Concordia di Mutuo Soccorso di Maria ed in omaggio al compianto segretario Umberto Bello.

Considero il lavoro importante e lo scopo benefico si precece numeroso concorso di pubblico.

**Dal Vicentino**  
**VICENZA**  
Per la ricorrenza della Battaglia di Sordani. — Domenica 11 corr. si celebrerà in Sordani l'annuale della gloriosa battaglia che segnò una bella vittoria italiana sugli austriaci.

Tutte le Sezioni dei Fasci prossime anno invitate ad intervenire con gagliardetto e ai completo, per rendere maggiormente solenne la cerimonia.

**BASSANO**  
Assemblea straordinaria del Fascio. — Domani sera, sabato 10 corr. alle ore 21 in una sala dell'Albergo Mondo avrà luogo l'assemblea generale degli iscritti al fascio locale per la trattazione del seguente ordine del giorno: Comunicazione del Segretario Federale; Relazione del Com. Municipale; Strada; Nomina del nuovo Direttore. È fatto obbligo a tutti gli iscritti d'intervenire alla seduta.

**Dal Trentino**  
**LEVICO**  
Giro motociclistico d'Italia. — Domenica prossima partirà il giro motociclistico d'Italia, organizzato da Bologna, Padova e diretto a Trento e a Milano i motociclisti partecipanti al 5. Circuito d'Italia (2500 km). Essi sono i medesimi che due anni or sono sostarono all'Altezza del Califfo Italia per il controllo a firma e per il riconoscimento bionza e bionza. Si calcola che oltre 60 dei 97 partiti siano ancora in gara e transiteranno dalla nostra città verso le 11. Si raccomanda di lasciare libera la strada principale, di non strappare le frecce di segnalazione, di non formare in gruppi numerosi in mezzo alla via di osservare ad ubbidire gli incaricati del servizio d'ordine pubblico per evitare le eventuali disgrazie.

Citt



# NOTIZIE RECENTISSIME

## Gaeta accoglie il Primo Ministro con manifestazioni di travolgente entusiasmo

Da bordo della R. N. Cavour, in navigazione (per radio), 8.

Ai Segretari provinciali, su apposite tavole preparate sopra coperta a Porto, è stata offerta una colazione, mentre il Capo del Governo rimaneva alla sua mensa gli ammiragli Acton e Sironi, il sottosegretario di Stato Suardo, i deputati Giampa, De Stefani, Sgarbi, Ricci e Arpaia, il marchese Paoletti, il conte di Latorre, il conte Chigi, il conte Capasso Torre, il commendatore Marigli.

Alle ore 16, quando la "Cavour" si trova nelle acque prossime alla Gaeta, S. E. Mussolini sale sul ponte di comando con gli ammiragli Acton, Sironi, Sironi e Mellana e con il comandante Stieglitz per assistere ad una esercitazione di artiglieria con cannone di grosso calibro. Contemporaneamente veniva simulato un attacco da parte di una squadriglia di cacciatorpediniere.

Le torri della "Cavour" erano comandate da un apparecchio di artiglieria generale, mediante il quale si possono trasmettere simultaneamente tutti i dati del tiro. Le piccole artiglierie della nave colpite alle grosse eseguivano fuoco a salve. Alle esercitazioni partecipavano anche i cannoni di medio calibro, simulando il fuoco ed eseguendo la artiglieria snella squadriglia di cacciatorpediniere attaccanti.

Il Capo del Governo che ha seguito con massima attenzione tutte le fasi dell'esercitazione, si è svolto con un compimento vivace per lo svolgimento di essa.

Alle 18.30 la "Cavour" dà fondo davanti a Gaeta. La bandiera del porto è affollatissima di popolo e numerosa folla si accalca perfino sui tetti delle case. Sulla banchina sono schierati i rappresentanti dei fasci con i gagliardetti. Tutti gli edifici sono illuminati. Una vera siepe di imbarcazioni multicolori affollatissime ad un tratto si aprono a vista di porta e si avanza fin sotto la "Cavour" per accogliere il Duce che risponde sorridendo dall'alto della nave, evidentemente commosso per la imponente dimostrazione.

Salgono frattanto a bordo ad esclamare il Capo del Governo l'ammiraglio Biscaretti, comandante in capo delle forze navali del Basso Tirreno, il contrammiraglio di divisione Monaco, comandante la divisione siluranti che ha alzato la sua insegna sul R. esploratore "Quarta" presente in rada.

Il Segretario generale del Partito, i membri del Direttorio ed i Segretari provinciali prendono quindi congedo, salutati dal Capo del Governo alla scialuppa di bordo, e scendono a terra.

Alle 20 la "Cavour" e la squadra riprendono il viaggio per Tripoli; mentre dalle imbarcazioni che si affollano intorno alla "Cavour" partono entusiastici saluti al Capo del Governo e Duce del Fascismo.

## Capi di Stato e di Governo esprimono le loro felicitazioni

ROMA, 8.

Capi di Stato, Capi di Governo e Ministri hanno espresso a S. E. il Primo Ministro italiano, le congratulazioni più fervide per lo scampato pericolo.

Giorgio V. d'Inghilterra ha inviato il seguente telegramma all'ambasciatore britannico in Roma:

"Pregio esprimere al Primo Ministro il mio orrore per il cile attacco contro di lui. Mi rallegra che egli non sia seriamente ferito e molto mi duole che l'aggressore sia un suddito britannico. Spero che egli guarisca al più presto."

A Parigi, Doumergue, presidente della repubblica, ha incaricato il colonnello Derindinger di recarsi all'ambasciata italiana e di pregare l'ambasciatore barone Avezzana di ringraziarsi in suo nome con S. E. Mussolini per lo scampato pericolo e di trasmettergli i propri voti di pronta guarigione.

Il Governo spagnolo ha incaricato l'ambasciatore presso il Quirinale di felicitarsi con S. E. Mussolini per lo scampato pericolo. Tanto il generale Primo De Rivera quanto il ministro degli Esteri Vazquez, hanno telegrafato direttamente e personalmente le proprie felicitazioni all'on. Mussolini.

Il Presidente della Confederazione elvetica, sig. Haberer ha inviato al ministro di Svizzera a Roma il seguente telegramma:

"Commo per la notizia dell'attacco perpetrato sulla persona del Presidente del Governo italiano, il Consiglio federale m'incarna di esprimere la propria viva simpatia, felicitandolo cordialmente dello scampato grave pericolo."

S. M. la Regina Madre di Grecia ha così telegrafato:

"Mi rallegra insieme con l'Italia intera che Voi siate sfuggito all'attacco attentato e porgo a V. E. di tutto cuore le mie felicitazioni. — Firmato: Sofia, regina madre di Grecia."

Sir Austen Chamberlain ha telegrafato:

"Sono rimasto colpito di orrore apprendendo l'abbominabile attentato commesso contro la vostra vita. La mia commossa si unisce a me per felicitare di essere sfuggito all'attacco. Spero che la ferita non sia grave."

Da Atene il ministro degli Esteri Ruffo ha telegrafato:

"Profondamente commosso per l'abbominabile attentato commesso contro la vostra persona, mi affretto ad esprimere in nome del governo ellenico le mie più sincere felicitazioni per essere stata la vostra vita, così preziosa per i destini dell'Italia, così felicemente salva e tramandata nello stesso tempo i più vivi auguri per il più presto ristabilimento."

De Cavour. — Prop. la S. V. di ac-

cellare le mie cordiali congratulazioni per lo scampato pericolo. — Firmato: Diana Chamberlain.

Il Presidente del consiglio francese Briand ha inviato il seguente telegramma:

"Mi felicito con voi di tutto cuore per essere sfuggito all'odioso attentato e vi auguro con i migliori ricordi gli auguri sinceri per un pronto ristabilimento."

Da Rapallo: "Famiglia Chamberlain, anche a nome dei suoi ospiti inglesi, esprime a V. E. le migliori felicitazioni per lo scampato pericolo. — Firmato: Diana Chamberlain."

## Solenne Te Deum a Roma

ROMA, 8.

Stasera alle 19, nella chiesa di San Marcello al Corso, per iniziativa del Corriere d'Italia, è stato cantato un Te Deum di ringraziamento per il pericolo scampato dal Capo del Governo. Nella chiesa affollatissima di fedeli reverenti e commossi prestavano servizio d'onore gli avanguardisti dei gruppi regionali e centrali del Fascio di Roma. Nell'altare erano stati riservati i posti per le autorità e presso all'altare maggiore si sono collocati i gagliardetti delle rappresentanze fasciste.

Sono intervenuti alla cerimonia il Ministro dell'Istruzione on. Fedele, i sottosegretari di Stato on. Teruzzi, Bianchi, Mattei Gentili e Romano, il Governatore di Roma sen. Crenonesi, accompagnato dai rettori Caffarelli e Pedicini, il presidente della commissione reale per la provincia sen. Barbelli e il vice presidente sen. Ceccarelli, il prefetto gr. uff. D'Amico, il colonn. Mechiotti, il principe mona. Boncompagni, vice camerlingo di Santa Romana Chiesa, l'on. Martire, il comm. Croci, presidente del circolo di S. Pietro, la signora Crenonesi, la signora D'Amico e numerosissime personalità. Il Te Deum è stato officiato dal padre Angelucci della chiesa di S. Marcello.

## Una solenne cerimonia a Pisa funestata da un fatto di sangue

PISA, 8.

Questa sera alle 19 ha avuto luogo nella cattedrale, celebrato dall'Arcivescovo, un solenne Te Deum di ringraziamento per lo scampato pericolo del Duce. Alla fine della cerimonia si compì un corteo di qualche migliaio di fascisti che si dirigeva in Piazza dei Cavalieri. All'angolo della via Ussese Dini con Piazza dei Cavalieri il fascista Gaffurio, squadrato del sobborgo di San Marco, veniva a diversione con un mille della centuria universitaria. Ad un tratto il Gaffurio è caduto colpito da una pagnuola al quarto sesto intercostale sinistro. Egli si trova all'ospedale in stato gravissimo.

Il ferito, qualunque operato prontamente di laparotomia, cessava di vivere alle ore 10.30. Il feritore, identificato per lo studente sardo De Muto Egidio, veniva in seguito tratto in arresto in via San Martino.

## Un Tedeum a Torino

TORINO, 8.

Stamane alle ore 11 nella Cattedrale di S. Giovanni per iniziativa dei Fasci femminili è stato cantato un solenne Te Deum di ringraziamento per lo scampato pericolo del Capo del Governo. Intervenero tutti i Principi della Casa Ducale di Genova, tutte le autorità civili e militari e una immensa folla di cittadini e rappresentanze.

## Il Conte Valle all'Assemblea generale dell'Istituto Intern. di Agricoltura

ROMA, 8.

Il Governo ha designato il Presidente della Federazione Nazionale delle bonifiche, Co. Gr. Uff. Camillo Valle, a Delegato italiano nell'Assemblea Generale dell'Istituto Internazionale di Agricoltura, che avrà luogo in Roma il 19 Aprile 1926.

Detta designazione è riconoscimento giusto e merita della bontà dell'istituzione presieduta dal Conte Valle e dell'efficacia del suo programma di valorizzazione del suolo italiano e di fattiva collaborazione col Governo guidato dalla mano robusta e sapiente di Benito Mussolini.

## La crisi jugoslava risolta

BELGRADO, 8.

Il Re ha affidato all'antico ministro radice Nicola Quzanovich l'incarico di costituire un gabinetto di affari. Il signor Quzanovich ha dichiarato ai giornalisti che ha ricevuto l'incarico di mantenere l'ordine politico fra i serbo-croati e che conta di riuscire a formare il gabinetto con la partecipazione dei due più importanti gruppi parlamentari, e cioè il radicale e il radiceano.

## Le dimissioni di Malvy da ministri dell'interno

PARIGI, 8.

Il Ministro degli Interni Malvy ha presentato stasera le dimissioni al Presidente del Consiglio. Una informazione della Agenzia Havas dice che Malvy ha precisato in una lettera le ragioni che l'hanno determinato ad dimissioni e che, contrariamente ad alcune informazioni comparse sulla stampa, questa decisione non è motivata che da ragioni di salute. Briand comunicherà la lettera ai suoi colleghi durante il consiglio di gabinetto che si terrà domani al Ministero degli Esteri.

## La partenza del "Norge", sospesa per le condizioni atmosferiche

ROMA, 8.

La partenza del dirigibile Norge per il volo polare è stata rinviata a causa delle sfavorevoli condizioni atmosferiche. Questo rinvio ha deluso l'attesa della folla. Sin dalle 7.30 era cominciata la corsa delle automobili sulla via Appia antica che conduce all'aeroporto di Ciampino. Le lunghissime file di caratteristici carri a vapore romani che si dirigono verso l'orizzonte ostacolavano la marcia, ma in breve si giunse a Ciampino.

L'hangar ospita cinque dirigibili: il Norge è subito in fondo, verso l'ingresso, che era però ancora chiuso. L'hangar che affronterà il volo polare si individua immediatamente per la bandiera norvegese che a poppa. C'è anche un dirigibile dello stesso tipo dell'FN, 1 che è stato venduto al Giappone e che si sta montando. Nel lato destro dell'hangar s'alza un altro colosso dell'hangar, l'Esperia, e più avanti un aeroneve dello stesso tipo del Norge, l'FN, 2, giunto pochi giorni fa da Ferrara e che, secondo il programma, avrebbe dovuto scortare per un tratto il Norge nel suo primo viaggio.

Come si sa, la prima tappa dell'aeroneve che affronta la traversata polare è Roma-Londra. Però questa tappa potrà essere frazionata in vista delle condizioni atmosferiche: se il tempo ostacolerà il volo, l'aeroneve farà scalo a Cues e oppure a Rockford sulla costa dell'Atlantico.

L'attenzione della folla degli invitati si concentra sopra tutta nella navicella ed attorno ai membri della spedizione. Viene subito notata sulla piccola navicella una placca smaltata che reca il fascio littorio, su fondo tricolore; sotto è scritto: "Stabilimento costruzioni aeronautiche - Roma". Sul lato sinistro della navicella pende una fiamma coi colori di Roma.

Mentre il lavoro continuava, ecco giungere il colonnello Nobile, ideatore e costruttore dell'aeroneve. Egli, salutato da molti dei presenti, saliva su bino nella navicella per vedere a che punto si trovava il lavoro. Frattanto si aprì una delle gigantesche porte dell'hangar e si scorse il cielo punteggiato e luminosissimo, e il verde della campagna romana.

Nell'hangar è sempre un tramonto, un affacciarsi intorno all'aeroneve. Si compie ora la manovra cui detta della "pesata": si tratta di equilibrare l'aeroneve. Molti dei membri della spedizione, che erano nella navicella, ne discendono e su questa rimase soltanto il colonnello Nobile e Larsen. La manovra dura qualche tempo; vi attendono parecchi operai dello stabilimento diretti da un ufficiale portavoce.

Continuava intanto a giungere altra folla di invitati. Un parente del colonnello Nobile recò con sé un cognolino for-tier, che parteciperà anch'esso al viaggio come mastro.

Sono le otto e tre quarti, quando si annuncia che un forte vento gasciolo a rende impossibile la partenza.

## La convenzione tramviaria vicentina

VICENZA, 8.

Oggi nella sede dell'amministrazione provinciale si addovano alla stipulazione della convenzione per la soluzione del problema tranviario provinciale; stipulazione alla quale interverranno per la provincia l'on. gran uff. marchese Giuseppe Roi presidente della commissione reale e per la Società tramviaria vicentina il presidente di questa gr. uff. prof. ing. Filippo Tadini, tutti due agenti in virtù dei poteri loro conferiti rispettivamente dalla commissione reale della Provincia e dal consiglio d'amministrazione della società. La convenzione è di una eccezionale importanza. Essa viene a gettare le basi del grandioso edificio che si erigerà in seguito per dare alla nostra provincia una vasta e moderna rete di comunicazioni. I due punti di maggior dissenso erano sull'inscindibilità delle linee e sull'obbligo alla provincia di pagare alla eventuale partecipazione agli utili d'esercizio che fosse chiesta dallo Stato. Nel primo rimane l'inscindibilità come nel testo della convenzione 1919 e nel secondo nessun obbligo derivava alla provincia.

## Partorisce in un fionile e scompare

CAVAREZE, 8.

Giovani o sono, in località Porcile, una donna vestita dimissamente e dell'apparente età di 35 anni circa, girovaga, passante casualmente da quella località, diretta a Chioggia, aveva chiesto di essere lasciata riposare la notte in un fionile di proprietà del sig. Bertomoro, agricoltore abitante a Paluzzone di Cona.

Verso le prime ore del mattino i bovari che nella sottostante stalla erano intenti al governo degli animali, udirono improvvisamente forti vagiti e lamenti continui di donna. Insospettiti e spinti dalla curiosità, uno di essi salì cautamente nel fionile e sorprese la donna mentre stava involgendo in alcuni stracci un neonato.

La donna, che non rispose alle domande rivolte dall'individuo, inopportuno e che rifiutò ogni offerta di soccorso, spariva poco dopo insalutata ospite, portando seco il piccino. Qualcuno asserisce di averla vista dirigersi a passo incerto lungo lo stradone della tenuta Baghella; altri invece credono di averla potuta essersi essa diretta verso Chioggia con in braccio il neonato. Difficile dire che nessuno sa dare spiegazioni attendibili del luogo ove si sia diretta la sconosciuta puerpera.

## La ripresa delle trattative tra Polonia e Cecoslovacchia

VARSAVIA, 8.

Venclovicz delegato della Polonia per negoziare il trattato di commercio con la Cecoslovacchia è ripartito per Praga per continuare le trattative interrotte in occasione delle feste di Pasqua. Si ritiene che il trattato sarà concluso tra breve.

## Il Granduca Nicola a capo del parlamento degli emigrati

PARIGI, 8.

Il Congresso degli emigrati russi ha votato due mozioni. Nella prima, dopo aver stabilito un parallelismo tra l'emigrazione francese del 1789, composta esclusivamente di nobili, e l'emigrazione russa attuale, composta di tutte le classi della società, è detto: «La Russia all'estero fa tutt'uno con la Russia che si trova sotto il regime comunista. Essa è fermamente convinta che questo potere è organicamente incapace di un'evoluzione e che per conseguenza la rinascita della Russia è subordinata all'abolizione del potere comunista.

L'altra mozione che, approvata, è stata subito trasmessa al granduca Nicola, dice: «Il congresso russo, che riunisce tutti i patriotti che aspirano a restaurare la Russia nazionale e che sono dispersi nel mondo intero, acclama nella persona di V. A. I. il rappresentante dell'idea nazionale, il glorioso capo supremo dell'esercito e il difensore della patria sia dai primi giorni del nostro calvario. Il congresso è unanime nel condividere le grandi speranze che animano la massa del popolo all'interno e al di là dei limiti della Russia. Esso ha il convincimento che al vostro appello tutti i russi si daranno all'esecuzione del compito glorioso che vorrete assegnare loro per la liberazione».

L'assemblea ha acclamato in piedi questa mozione, letta dal presidente prof. Struve.

Il granduca Nicola, avuta comunicazione di questa mozione, ha dichiarato di accettare di porsi a capo degli emigrati russi ed ha detto: «L'oppressione del popolo russo non può essere tollerata. È l'umiliazione e lo sfacelo della Russia, lo sfacelo della fede e della chiesa, l'ortodossia, e conseguentemente la lotta contro i principi stessi della religione e della morale. Le nostre concezioni non devono pregiudicare in questo momento i futuri destini della Russia. Esse sono chiamate ad affermarsi sullo scampo unico di restaurare nel paese l'ordine e la legalità. Sarà il nostro popolo, privo oggi di tutte le sue libertà che solo avrà il diritto di stabilire le basi della propria esistenza. Esso fonderà il benessere, la gloria e la grandezza della potenza russa. Tale è lo scopo ed a questo fine io consacrerò tutte le mie forze. Con fede invoco l'assistenza dell'Altissimo e attendo il prossimo soccoro dell'ora della salvezza della patria».

## Le esequie dell'on. Amendola

CANNES, 8.

Le esequie dell'on. Amendola sono state celebrate questa mattina alle ore 8 a Cannes, in forma privatissima. Sul feretro era stata posta una corona di lauro verde col nastro tricolore italiano. Seguivano il convoglio il sig. Giorgio Amendola figlio del defunto, Mario e Vincenzo Amendola, le signorine Letizia e Luisa Amendola, il comm. Donnarumma, suo segretario particolare.

Dietro il carro funebre si notavano il senatore Albertini ex direttore del "Corriere della Sera", il sig. Clanca direttore del "Mondov", il consigliere di Stato Rina, il generale Benicenga, il prof. Mirai ed altri.

La salma è stata deposta in una tomba in una piccola cappella nella strada di Grasse. Nessun discorso è stato pronunciato e nessuna manifestazione ha avuto luogo. I presenti hanno deposti sulla tomba dei fiori freschi.

## La proposta di pace di Abd el Krim esaminate da un comitato di esperti

PARIGI, 8.

Una nota ufficiale dice: «Il Governo francese ed il Governo spagnolo stanno attentamente esaminando la recente proposta di Abd el Krim di inviare emissari incaricati di conoscere e discutere le condizioni di pace. Gli uffici competenti cercano di dare un seguito a tale proposta e di affrettare, nella misura compatibile con l'ulteriore sicurezza della Francia e della Spagna, la pacifica soluzione del conflitto marocchino. Tra i due Governi sono in corso trattative per adottare una stessa attitudine nei negoziati che si svolgeranno probabilmente a Rabat.

Essi si propongono di prendere precauzioni strategiche prima di intavolare le trattative e ciò nel caso che queste fallissero ed hanno, come sempre, confermato la loro volontà di trattare con i capi di tutte le tribù ribelli e non col solo Abd el Krim.

## Bayas riconquistato dai francesi

PARIGI, 8.

I giornali hanno da Beyrouth: «Le due colonne francesi che operano nel massiccio dell'Hermon hanno ripreso Bayas. Le bande druse si stanno ritirando in Palestina dove sono state disarmate. Questo brillante fatto d'armi è costato alle truppe francesi solo pochi morti e quattro feriti. Gli avversari hanno abbandonato sul terreno 200 cadaveri e 250 feriti.

## I risultati definitivi delle elezioni presidenziali greche

ATENE, 8.

Dai risultati definitivi delle elezioni presidenziali di domenica si deduce che nella circoscrizione di Atene e del Tirreno il numero totale dei votanti è stato di 97.713 di cui 93.354 hanno dato il loro voto a Pangalos mentre solo 1470 hanno votato per Demertzis.

## Il Re di Svezia a Napoli

NIZZA, 8.

Il Re di Svezia ha lasciato Nizza diretto a Napoli ed a Capri.

## Obbligazioni delle Venezia

Corso medio 70.35 - Trieste 71 - Milano 70.75 - Roma 70.80.

## Quotazioni di Borsa

Continua ad aumentare la sconvolgente del mercato azionario, con conseguente depressione, se pur leggera, della quotazione. Nel mercato dei cambi le valute pregiate ed il Parigi sono pressoché invariati, mentre il mercato del dollaro si muove con un certo movimento di rialzo, per chiudere più calmo a 98.75, e riprendere ancora mezzo punto nel dopo-borsa.

## BORSA DI MILANO

|                      |         |         |
|----------------------|---------|---------|
| Rend. 11.350/1 in    | 73.12   | 73.12   |
| Consolidato 5%       | 64.45   | 64.45   |
| Banca d'Italia       | 187.50  | 187.50  |
| Banca Naz. di Cr.    | 530.00  | 530.00  |
| Comun. Ital.         | 133.75  | 133.75  |
| Credito Italiano     | 418.00  | 418.00  |
| Banco di Roma        | 105.00  | 105.00  |
| Credito Marittimo    | 342.00  | 342.00  |
| Ferrovie Medit.      | 601.00  | 601.00  |
| Meridionali          | 619.00  | 619.00  |
| Rubattini            | 470.00  | 470.00  |
| Libera Trieste       | 260.00  | 260.00  |
| Cosulich             | 370.00  | 370.00  |
| S.N.I.A.             | 400.00  | 400.00  |
| Terni                | 155.00  | 155.00  |
| Mecaniche Miani      | 280.00  | 280.00  |
| Ureda                | 235.50  | 235.50  |
| Montecatini          | 142.00  | 142.00  |
| Società Metal. It.   | 5.20    | 5.20    |
| Raffinerie           | 509.00  | 509.00  |
| Fiat                 | 5.50    | 5.50    |
| Isotta               | 47.50   | 47.50   |
| Gregorini            | 145.00  | 145.00  |
| Dalmine              | 170.00  | 170.00  |
| Automa               | 100.00  | 100.00  |
| Autom. Bianchi       | 257.00  | 257.00  |
| Illa                 | 58.00   | 58.00   |
| Elba                 | 611.00  | 611.00  |
| Limf. Conap. Naz.    | 4080.00 | 4080.00 |
| Lanificio Rossi      | 356.00  | 356.00  |
| Targetti             | 682.00  | 682.00  |
| Coloniccio Cantoni   | 271.50  | 271.50  |
| Veneziano            | 123.00  | 123.00  |
| Meridionale          | 703.00  | 703.00  |
| Turati               | 1228.00 | 1228.00 |
| Tessuti stampati     | 280.00  | 280.00  |
| Sole di Chailion     | 1120.00 | 1120.00 |
| Rossari Varzi        | 380.00  | 380.00  |
| Tosi                 | 300.00  | 300.00  |
| Bernasconi           | 228.00  | 228.00  |
| Coloniccio Furter    | 600.00  | 600.00  |
| Coton. Trabaso       | 500.00  | 500.00  |
| Col. Ogn. Cand.      | 266.00  | 266.00  |
| Col. Valle Ticino    | 1900.00 | 1900.00 |
| Lanificio Gavardo    | 181.00  | 181.00  |
| Manif. Toscano       | 183.50  | 183.50  |
| Manif. Paoletti      | 710.00  | 710.00  |
| Manif. Rolandi       | 610.00  | 610.00  |
| Unione Manif.        | 330.00  | 330.00  |
| Stamperia Lomb.      | 114.00  | 114.00  |
| Rinascente           | 63.50   | 63.50   |
| Petrol               | 137.00  | 137.00  |
| Fond. Regionale      | 309.00  | 309.00  |
| Richard Giori        | 519.00  | 519.00  |
| Bonifich Ferrar      | 49.50   | 49.50   |
| Bonelli              | 575.00  | 575.00  |
| Tensi                | 578.00  | 578.00  |
| Dell'Acqua           | 76.00   | 76.00   |
| Brasilis             | 981.00  | 981.00  |
| Pustiglio Baroni     | 515.00  | 515.00  |
| Industria Zuccheri   | 520.00  | 520.00  |
| Raffineria L. L.     | 177.00  | 177.00  |
| Distillerie Italiane | 177.00  | 177.00  |
| Riseria Italiana     | 480.00  | 480.00  |
| Molini Alta Italia   | 141.00  | 141.00  |
| Eridania             | 638.00  | 638.00  |
| Guillini             | 102.00  | 102.00  |
| Edison               | 152.00  | 152.00  |
| Società Adm. Elet.   | 137.00  | 137.00  |
| Elett. Bresciana     | 132.00  | 132.00  |
| Marconi              | 135.00  | 135.00  |
| Vizzola              | 234.00  | 234.00  |
| Conti                | 287.00  | 287.00  |
| Negri                | 294.00  | 294.00  |
| Ligure Tosc. Elet.   | 287.00  | 287.00  |
| Esercizi Elettrici   | 95.75   | 95.75   |
| Adamoletti           | 251.50  | 251.50  |
| Emiliana             | 42.50   | 42.50   |
| S. E. S. O.          | 127.50  | 127.50  |
| El. Bresciana        | 133.00  | 133.00  |
| Valdarno             | 144.00  | 144.00  |
| Tecnomico            | 220.00  | 220.00  |
| Tirso                | 160.00  | 160.00  |
| Elett. Soda          | 605.00  | 605.00  |
| Esport. Halo-Am.     | 625.00  | 625.00  |
| Costruz. Veneto      | 280.00  | 280.00  |
| Beni Stabili Roma    | 100.00  | 100.00  |
| Grandi Alberghi      | 290.00  | 290.00  |
| Fondi Magici         | 401.00  | 401.00  |
| Cementi Spalato      | 1306.00 | 1306.00 |
| Cascani Seta         | 86.67   | 86.67   |

## CHIUSURA DEI CAMBI

|          |        |        |
|----------|--------|--------|
| Francia  | 86.50  | 86.67  |
| Svizzera | 276.45 | 276.45 |
| Londra   | 180.92 | 180.92 |
| New York | 24.26  |        |



# GAZZETTA DI VENEZIA

LA GAZZETTA DI VENEZIA è il giornale più antico d'Italia - Redazione e Amministrazione: S. Angelo, 3553, Tel. 208, 291 e 292 - Conto corrente con la Poste - Abbonamenti: Italia L. 50 all'anno; L. 26 al semestre; L. 15 al trimestre; Estero L. 120 all'anno; L. 60 al semestre; L. 30 al trimestre. Ogni numero Cost. 26, avvisato Cost. 50 - Inseparabili: presso l'UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA, Venezia, S. Marco 144, ai seguenti prezzi per mm. di altezza, larghezza di una colonna: Pagine di testo: Commerciali L. 150; Occasioni, Concorsi L. 2; Necrologi, Ringraziamenti L. 250; Cronaca L. 250; cronaca rosa, cronaca nera, cronaca politica L. 2; finanziaria L. 3. Economici vedere tariffe rispettive rubriche. L'Unione Pubblicità Italiana si riserva il diritto di rifiutare quegli ordini che a suo giudizio inaccettabili ritenesse di non potere accettare.

Deplozzioni dell'attentato e manifestazioni d'esultanza per lo scampato pericolo

## Il tributo d'ammirazione e di plauso a Mussolini di Monarchi di Principi e di altissime personalità della politica e dell'arte

ROMA, 9

Il discorso di Palazzo Vidoni e quello che il Capo del Governo ha pronunciato con il suo solito stile fermo e incisivo, a bordo della «Cavour», ai generali del Partito fascista, sono stati i giornali, che continuano a pubblicare particolari sull'esercito attentato. Sembra che il pubblico non si stanchi più di leggerne, nell'attesa di conoscere ogni minima novità sulla figura dell'attentatore.

L'esecuzione per l'attentato può veramente dirsi minime. Perfino i repubblicani, nel loro giornale lo deplorano.

L'unanime esecrazione per l'attentato

«Avversari di ogni violenza individuale e sporadica o che comunque non risponda ad una norma di carattere universale ed alle necessità di una attività superiore», scrive la «Voce Repubblicana», «abbiamo il diritto di deplorare quando essa ricade sulle persone dei nostri avversari oscuri o illustri, umili o potenti. Tanto più il deploriamo in quanto essa costituisce uno degli elementi caratteristici di un mondo ideale al quale noi ci sentiamo risolutamente avversari».

L'agenzia «Radio Nazionale» è informata che nel corpo diplomatico straniero ha prodotto notevole impressione quanto si è verificato subito dopo l'attentato, fra S. M. il Re, gli Augusti Principi di Casa Savoia e l'on. Mussolini. Alla «Radio» risulta in modo sicuro che taluni rappresentanti esteri non hanno mancato di segnalare al proprio governo la notizia della vivace e parte presa dalla Reale Famiglia nel dimostrare al Primo Ministro i sentimenti di affetto e di attaccamento in questa circostanza.

E' stato notato non solo il tono di grande cordialità dei messaggi scambiati fra il Capo dello Stato e il Capo del Governo, ma è stata anche maggiormente rilevata l'eloquenza del fatto che l'Augusto Sovrano ha subito inviato a Roma il Principe Ereditario a confermare anche di persona i sentimenti di affetto e di attaccamento dei LL. MM. verso l'on. Mussolini. Oltre alle manifestazioni dei Reali, del Principe di Piemonte e del Duca d'Aosta, il Primo Ministro ha ricevuto telegrammi cordialissimi da tutti i Principi e dalle Principesse di Casa Savoia.

Continuano a giungere intanto al Capo del Governo migliaia e migliaia di telegrammi di deplorazione del nefando attentato e di esultanza per lo scampato pericolo.

S. M. il Re di Spagna ha così telegrafato:

Migliaia di telegrammi

«Mi rallegro e la felicità per essere Ella uscito solo con una leggera ferita dall'attentato. Desidero avere sue notizie e la saluto affettuosamente. — Alfonso XIII».

Il Principe Amedeo di Savoia ha inviato il seguente telegramma:

«Ogni criminoso follia è vana per le maggiori fortune d'Italia. Esprimi al Re, V. la mia gioia di italiano e di Principe. — Amedeo di Savoia Aosta».

Il Segretario generale del Fasci italiani all'Estero on. Bastianini ha così telegrafato:

«Un solo grido di giubilo ed un solo fervidissimo voto per voi e per la Patria adorata uniscono dall'un capo all'altro del mondo civile i fascisti residenti all'estero e tutti i connazionali emigrati. Vogliate accogliere in questo omaggio dei camerati lontani come il rinnovamento di una promessa alla quale essi non verranno meno il giorno dell'appello. La loro protesta per il nefando attentato è muta, ma operosa. — Segretario generale Bastianini».

Luigi Barini ha inviato da New York il seguente telegramma:

«Ogni cuore di italiano rimase ferito dal colpo che vi ha toccato. Tutti sentiamo come l'infame attentato minacciava la vostra preziosissima vita la prosperità, la pace, la fortuna d'Italia. Voi siete il nostro orgoglio, la nostra fede, la nostra forza, la nostra speranza. Interpreti lo struggente sentimento delle comunità italiane negli Stati Uniti, profondamente commosse, dicendoci che dal nostro amore, dalla nostra devozione, dalla nostra angoscia si leva una fervida preghiera verso Dio perché protegga la vostra gloriosa esistenza che guida l'Italia alla grandezza romana. — Luigi Barini».

Hanno pure telegrafato il Governatore del Regno d'Ungheria Horthy, il presidente della Repubblica ellenica Pangalos, il Presidente del Consiglio jugoslavo Ismet Pascia, il ministro degli esteri albanese H. Vroni, il Presidente del Consiglio rumeno gen. Averescu, il Califfo Abdul Medji II, il Principe di Palazzo gran maestro delle cerimonie Duca Borea d'Olimo, il ministro degli esteri argentino Callardo, il presidente della Repubblica brasiliana Arturo Bernardes, l'ex presidente del Consiglio jugoslavo Paste, il ministro degli esteri jugoslavo Nincic, il Presidente del Consiglio ungherese Betlen, la signora del lord cancelliere dello scacchiere britannico Clementina Churchill, l'ex ministro di Francia a Roma gen. Barrère, il ministro di Egitto a Parigi Fahkry, l'ambasciatore degli Stati Uniti d'America a Roma Filicetti, il decano del corpo consolare di Bologna Attilio Scotti, il Principe Paolo di Serbia, il ministro degli esteri spagnolo Yanguas, il gran cacciatore di M. il Re marchese Guerrieri Gonzaga, l'ambasciatore del Brasile a Roma De Fette, il sen. Don Prospero Colonna, i membri del Direttorio dei fascisti francesi Georges Valois, Jac-

que Hartys, André d'Homieres, Philippe Barrès e Serge Barrès, il Presidente del Consiglio egiziano Hmod Ziwor, l'incaricato di affari del Guatemala a Parigi a nome del suo governo, l'ambasciatore del Cile a Roma Villegas, il tenore Tito Schipa, lo scultore Ettore Nimenos, il direttore del Metropolitan di New York Gatti Casazza, il ministro del Panama a Roma Leves Eridas, l'attrice Vera Sergine, il ministro degli esteri del Per Cesare Eguera ed altri.

L'inizio del viaggio della «Cavour», Telegrammi di ringraziamento di Turati

GAETA, 9

Ai Segretari provinciali, su apposite tavole preparate sopra coperta a Poppa, venne offerta ieri una colazione, mentre il Capo del Governo rimaneva alla sua mensa gli ammiragli Acton e Simonetti, i Segretari di Stato Suardo, Siriani e D'Alessio, il Segretario generale del Partito on. Augusto Turati, deputati Giunta, De Stefani, Starace, Ricci e Arpinati, il marchese Paolucci di Calboli Barone, il comm. Chiavolini, il conte Capasso Torre, il comandante Marinelli.

Alle ore 16, quando la «Cavour» si trovò nella acque in prossimità di Gaeta, S. E. Mussolini salì sul ponte di comando con gli ammiragli Acton, Simonetti, Siriani e Mellana e con il comandante Slagheck per assistere ad una esercitazione di punteria con cannoni di grosso calibro. Contemporaneamente veniva simulato un attacco da parte di una squadriglia di cacciatorpediniere.

Le torri della «Cavour» erano comandate da un apparecchio di punteria generale, mediante il quale si possono trasmettere simultaneamente tutti i dati del tiro. Le piccole artiglierie della nave colpite alle grosse esigevano fuoco a salva. Alle esercitazioni prendevano parte anche i cannoni di medio calibro, simulando il fuoco ed eseguendo la punteria sulle «squadriglie» dei cacciatorpediniere attaccanti.

Il Capo del Governo che ha seguito colla massima attenzione tutte le fasi dell'interessante esercitazione si è alla fine compiaciuto vivamente per lo svolgimento di essa.

Alle 18.30 la «Cavour» diede fondo davanti a Gaeta. La bandiera del porto è affollatissima di popolo e numerosa folla si accalca perfino sui tetti delle case, sulla bandiera sono schierati i rappresentanti dei fasci con i giardiotti. Tutti gli edifici sono illuminati. Una vera siepe di imbarcazioni multicolori affollatissime ad un stento tratto, da barche di pattuglia si avanzano fin sotto la «Cavour» per acclamare il Duce che risponde sorridendo dall'alto della nave, evidentemente commosso per la imponente dimostrazione.

Silirono frattanto a bordo ad ossequiare il Capo del Governo l'ammiraglio Biscaretti, comandante in capo delle forze navali del Basso Tirreno, il contrammiraglio di divisione Monaco, comandante la divisione siluranti che ha alzato la sua insegna sul R. esploratore «Quattro» presente in rada.

Il Segretario generale del Partito, i membri del Direttorio ed i Segretari provinciali presero quindi congedo salutati dal Capo del Governo alla scialuppa di bordo, e scendono a terra.

Alle 20 la «Cavour» e la squadra ripresero il viaggio per Tripoli: mentre dalle imbarcazioni che si affollano intorno alla «Cavour» partono entusiastici aliti al Capo del Governo e Duce del Fascismo.

L'on. Turati, Segretario generale del Partito nazionale fascista, appena sbarcato a Gaeta dopo la cerimonia sulla R. Nave «Cavour», ha inviato i seguenti telegrammi:

«A S. E. Mussolini - R. Nave Cavour — Sento interpretare dell'animo di tutti i dirigenti del Fascismo italiano, ringrazio V. E. per avere voluto concedere a noi tutti, soldati coscienti della buona causa, l'onore e la gioia di vivere ancora una volta e grande a bordo di una nave possente, in mezzo alla fratellanza viva ed ai valorosi marinai italiani. A voi, che proseguite per le acque del mare che deve essere nostra, auguro ed il sabato di tutte le Caniclie l'intera Italia benedica. — Il Segretario generale del P. N. F.: Elio Angusto Turati».

Al Comandante della R. Nave «Cavour» — A nome di settantasei segretari provinciali fascisti esprimo a Lei la più alta gratitudine per l'ospitalità cordiale offerta a bordo della Cavour. Prego la S. V. di esprimere a tutti i valorosi ufficiali e marinai della Cavour, i sensi del nostro augurio. Viva il Re! Viva l'Italia! Viva la Marina! — Il Segretario generale del P. N. F.: Augusto Turati».

La risposta dell'amm. Simonetti al saluto dell'on. Turati

ROMA, 9

L'Ufficio Stampa del P. N. F. comunica:

S. E. il Comandante dell'Armata Navale, Ammiraglio Simonetti, ha risposto col seguente telegramma al saluto rivoltagli da Gaeta a nome dei dirigenti del P. N. F. dal Segretario generale on. Augusto Turati, dopo la cerimonia sulla R. Nave «Cavour»:

«I marinai dell'Armata Navale sono fieri di avere ricevuto sulle navi i dirigenti dei Fasci, espressione viva, fat-

tiva della nuova potenza italiana e nella coscienza del loro compito, vi salutano con il loro grido di fede, Viva il Re! Viva l'Italia! — Firmato: Ammiraglio Simonetti».

Un interessante articolo francese sulla politica estera e c. l'on. e di Mussolini

PARIGI, 9

Parloux scrive nell'Echo de Paris:

«E' fortuna che il colpo di rivoltella che l'on. Mussolini è scampato ieri l'altro è stato sparato da una squadrilla italiana e non da una definita come lo è Miss Gibson. Il fatto non è indifferente. Il regime fascista è la soluzione che lo sostiene hanno la sensazione di intarsi contro l'ostilità della maggior parte dei Governi del mondo. Questo sentimento è dimostrato anche dalla campagna che i giornali estremisti non cessano di condurre contro il dittatore».

«La verità è che con la disciplina che si seppe imporre l'Italia nel dopo guerra e con l'opera restauratrice che riuscì a condurre a buon fine, l'on. Mussolini si è imposto il rispetto degli Stati maggiormente penetrati delle tradizioni parlamentari e democratiche».

La nuova politica coloniale italiana illustrata dall'on. Cantalupo in una intervista

ROMA, 9

Il Giornale d'Italia pubblica una intervista del Sottosegretario alle Colonie on. Cantalupo, circa la nuova politica coloniale italiana. Questa politica è un coordinamento spirituale politico di grande evidenza e coerenza che costituisce un sistema anche, dice l'on. Cantalupo, di una nuova garanzia sulla legittimità e sulla consapevolezza di certi atteggiamenti del Paese, nei quali prendono posizione il Governo e la massa nazionale, secondo una gerarchia di autorità e di responsabilità che non verrà più meno. Il Governo assume una posizione di una responsabilità di principio, di orientamento generale, di direttiva; esso legittima l'indirizzo dello spirito pubblico verso questo o quell'obiettivo; parallelamente questa parte della massa nazionale che è più sensibile e più interessata al raggiungimento di questi obiettivi, manifesta in modo realistico, moderato e insieme impetuoso, la propria tendenza e la rende più plastica, diffusa, matura e capace di eccitare l'interessamento dei singoli.

Il Primo Ministro è abituato a non comunicare i suoi pensieri; per quanto mi risulta dalla mia modesta collaborazione alla politica coloniale fascista, posso facilmente supporre che da questo viaggio potranno scaturire tre affermazioni principali:

Cio che afferma il viaggio del Duce

1. La politica coloniale dell'Italia non è e non deve essere considerata secondaria rispetto a nessun'altra delle attività politiche del Governo. Essa è al medesimo piano della politica estera e ne è parte integrante, ed insieme piano dove essere anche la coscienza pubblica. Non vi è grandezza di potenza moderna che non sia garantita in Africa. La politica coloniale è una realtà in continuo divenire; la nostra non contiene alcun germe di minaccia né elementi di turbamento, ma è ricca di forze vive e che non possono essere condannate a morire, ma devono fatalmente germogliare in un quadro di equilibrio e di armonia. Il viaggio del Primo Ministro costituisce il più alto riconoscimento di questa realtà e della sua importanza.

2. Partendo dalla medesima volontà con cui porterà le nostre colonie all'ordine del giorno della Nazione, il Capo del Governo darà evidentemente un monito a quegli italiani affinché si occupino più attivamente delle Colonie. Il Governo ha la responsabilità della politica coloniale, ma tutti gli italiani possono essere volti a volta collaboratori ed esecutori di alcune delle manifestazioni di tale politica; specialmente della manifestazione economica. Bisogna che, come avviene per tutte le altre Nazioni moderne che abbiano raggiunto una maturità africana anche l'Italia consideri le colonie come territori capaci di generare ricchezze agricole e di produrre alcune categorie di materie prime; non come zone di incerte avventure e di romanzeschi tentativi individuali; ma come elementi della politica generale ed economica della Madre Patria. Intanto le Colonie meritano un grande sforzo in quanto possono essere collocate entro il sistema generale di tutti gli interessi e di tutte le fonti di ricchezza e di collocamento della mano d'opera nazionale.

3. Un particolare significato il viaggio del Primo Ministro potrà avere e i riguardi dell'Isola e non solo di quella che popola l'Africa del Nord. Noi italiani abbiamo la buona ventura di non aver urti sostanziali col mondo islamico. Bisogna anzi dire che solo trascurabili episodi temporanei si elevano tra l'Italia e l'Islam. Gli italiani hanno potuto recentemente vedere con quale notevole equilibrio il Governo Nazionale abbia risolto un problema certamente difficile: quello di Giaraab.

Le relazioni con l'Islam

Sono in grado, ha continuato l'on. Cantalupo, di dire che in tutto l'Islam col quale abbiamo relazioni, da Tripoli ai nobili Paesi frangenti al di là del Mar Rosso la colonia Eritrea, l'occupazione dei Paesi di Giaraab, pure avendo destato

Inghilterra e gli Stati Uniti in primo luogo. Ma il popolo italiano è persuaso che una cospirazione internazionale eredita contro il suo Capo non mancherebbe di avere conseguenze per esempio sulle relazioni della Francia con l'Italia, le cui relazioni al momento attuale dovrebbero per il bene dei due paesi essere più intime e più fiduciose. «Abbiamo segnalato l'altro giorno, a proposito del ritiro del sen. Contarini da segretario generale al Ministero degli Affari Esteri, che in questo momento un certo «flottement» si manifesta nei consigli della diplomazia italiana, dove, al lato del Duce, appare in pieno rilievo un nuovo venuto: il Sottosegretario di Stato on. Grandi».

«Questo «flottement» risulta forse dal doppio scopo che il Governo di Roma si è prefisso. Da una parte vigorosa resistenza a qualsiasi ristipulazione della egemonia tedesca sotto forma di un riavvicinamento dell'Austria alla Germania; dall'altra parte ricerca un po' febbrile di alcuni vantaggi mediterranei e coloniali.

«Nel suo discorso di febbraio, l'on. Mussolini aveva tuonato contro Berlino; oggi è la nota mediterranea e coloniale che echeggia al nostro orecchio. Rimane a sapere se l'Italia potrà dare soddisfazione alla sua espansione mediterranea e coloniale senza essere stata dalla necessità stessa della sua azione dalla scopia che si è preposto sul continente e che tenta di raggiungere con le trattative iniziate da due mesi con la Jugoslavia e la Rumenia.

«L'Inghilterra sembra disposta a facilitare il compito di oltre mare. Ciò indicano le recenti conversazioni relative all'Albania e la Francia più che la Gran Bretagna, poiché è più cosciente del pericolo comune, deve prestarsi a tutti gli accomodamenti ragionevoli.

grande attenzione negli ambienti religiosi, non ha avuto la benché minima influenza dannosa sulla nostra posizione: non solo, ma il rispetto che noi abbiamo praticamente e lealmente tributato a quel santuario musulmano ha aumentato il nostro prestigio ciò che è dimostrato anche dal viaggio del Principe Di Sciala in Cirenaica; e quanto al comandante Egizio i nostri rapporti con questo Stato africano sono ottimi.

Il viaggio del Capo del Governo non potrà non dare una maggiore ripeto a questo spontaneo e durevole consolidarsi di relazioni fascistiche e cordiali tra Roma e l'Immenso deserto che prende nome e figura dalla predicazione di Maometto. La presenza in terra d'Islam non di colui che agli occhi di tutto il mondo arabo non solo mediterraneo, appare ed è il più forte capo politico europeo, alla testa della più giovane nazione mediterranea rafforzata senza dubbio la nostra posizione generale nei riguardi dell'Islam posizione che del resto l'Italia ha durante lungo tempo coltivata, trionfando pieno rispetto per la religione dell'antica multiforme razza arabo berbera.

Tale nostra posizione è garantita geograficamente e storicamente dalla nostra funzione di ponte di passaggio unico ed insostituibile tra l'Oriente e l'Occidente: noi siamo in definitiva gli occidentali con i quali sempre hanno voluto e dovranno prendere contatto gli orientali ogni qual volta nella loro storia si sviluppino fenomeni di accostamento e di interessamento all'Europa. Questa nostra funzione invece che danneggiare gli interessi altrui è in fondo una garanzia ed un vantaggio per tutti gli Occidentali che hanno interessi in Africa poiché la politica italiana, essendo pacifica, costituisce anche presso l'Islam un elemento di equilibrio.

L'importanza della politica coloniale

Il viaggio del Primo Ministro porterà in primo piano della vita nazionale l'affermazione generale di cui ho detto in principio che cioè la politica coloniale è considerata dal Governo di Mussolini come non secondaria e come parte integrante della politica estera. Come il Capo responsabile assume per questa rinascita definizione della posizione dell'Italia di fronte all'Africa, così alcuni esecutori della politica coloniale si assumono più specificamente e più modestamente la parte di illustrare presso la massa nazionale alcune verità realistiche e durevoli riguardanti l'espansione italiana in Africa in genere e lo sfruttamento delle nostre colonie in specie. Io non nutro alcuna preoccupazione che all'estero si sviluppino commenti arbitrari, sia perché i commenti finali della giornata coloniale non sono fatti da giustificare polemiche internazionali: la giornata coloniale ha un carattere pratico interno così come lo ha per tutti gli altri paesi che dedicano particolari manifestazioni alla vita dell'Africa propria.

L'on. Cantalupo dopo avere illustrato l'importanza che può avere sull'avvenire coloniale dell'Italia la formazione d'una coscienza coloniale in tutti gli strati della Nazione, interrogato se crede proprio l'ora per una propaganda in tal senso, ha continuato: Io credo fermamente. La nostra Africa non è più terreno da politica pura, sono ormai più di vent'anni che la nostra Eritrea e la Somalia sono campo di politica economica sempre più intensa e devo dire che la fase attuale è, per l'una e per l'altra, di grande rigoglio agrario e commerciale. Basta controllare i dati del movimento doganale e ricordare che, sia in Somalia che in Eritrea, stiamo preparando l'irrigazione di decine di migliaia di ettari per la coltivazione del cotone: cito Gishor, Genale e Tessenel.

Per l'avvenire della Libia

Quanto all'Africa italiana del Nord il discorso è meno semplice: ma deve essere fatto. In Libia la fase della politica pura è, a mio avviso, superata; il che non vuol dire che è passata l'era della politica «tout court». Affermo che è questa l'ora in cui la politica con le popolazioni e l'economia locale possono e devono essere

purché il problema suscitato in Tunisia dalla presenza di 80 mila italiani riceva una soluzione conforme a ciò che esige la stabilità dell'Impero africano francese. Questo è il punto decisivo.

Vivo interessamento inglese per il viaggio dell'on. Mussolini

LONDRA, 9

La stampa continua ad occuparsi del tentativo di assassinio dell'on. Mussolini e l'intonazione delle notizie in proposito rivela il desiderio di discolpare la nazione inglese attribuendo il crimine ad un alto di pazzia. Frattanto si segue con grandissimo interesse la crociera dell'on. Mussolini e si pongono in rilievo le sue dichiarazioni sul destino marinaro dell'Italia.

Il Daily Telegraph scrive: «L'Inghilterra è felice che la partenza dell'on. Mussolini verso l'Africa allontani le apprensioni circa le conseguenze dell'attentato. Se il nefando crimine fosse riuscito, l'Inghilterra si troverebbe in una tristissima posizione. E' superfluo assicurare la nostra alleanza che tutta la Inghilterra deplora l'irresponsabile attentato. I metodi di governo dell'on. Mussolini non piacciono sempre in Inghilterra, ma ogni nazione deve seguire il cammino cui lo chiama il suo destino. E' la storia italiana mostra che il massimo fulgore dell'Italia corrispose sempre a quei periodi quando il Paese segue qualche mente ispiratrice. Solo Mussolini l'Italia è diventata laboriosa, sortito dal popolo ed ha rivelato tutta l'energia creatrice che sempre caratterizzò il popolo italiano durante le più gloriose fasi della sua storia. Scampato dal nuovo attentato possa l'on. Mussolini dare all'Italia continua prosperità e ininterrotta pace all'estero».

La partenza da Roma del gen. Bonzani per raggiungere a volo Tripoli

ROMA, 9

La tribuna dice che a mezzogiorno, a bordo del M. 24 è partito per Tripoli il sottosegretario di Stato gen. Bonzani e a bordo del F. 39 il colonnello Tazzoni.

Da Napoli nel pomeriggio sono partiti a bordo di due apparecchi gli on. Locatelli e Cavallera, il comm. Carboni capo di gabinetto del generale Bonzani e il comm. Molfese capo dell'Ufficio traffico aereo. Il concentramento dei velivoli avverrà in giornata ad Augusta, donde raggiungeranno la squadra lanciando messaggi sulla «Cavour».

La Tribuna dice inoltre che i velivoli precederanno di poche ore l'arrivo della squadra che reca il Primo Ministro d'Italia.

NAPOLI, 9

A bordo del «Cant. 9» sono partiti oggi per Tripoli S. E. Balbo e i generali Sacco e Agostini. A bordo del «Daur» il pilotato dalla medaglia d'oro on. Locatelli sono partiti S. E. Cavallera, il generale Verduzzi e il comandante Carboni. Ad ossequiare i partenti erano le principali autorità cittadine militari, fasciste e portuali.

La rivo dei giornalisti a Tripoli

TRIPOLI, 9

Sono giunti i giornalisti italiani ed esteri, inviati speciali in occasione della visita del Duce. Il capo dell'Ufficio stampa ha portato loro a bordo il saluto del Governo della Colonia.

Nel pomeriggio i giornalisti sono stati ricevuti al castello dal Governatore che ha offerto loro un vernouth. Alla sera hanno partecipato ad un banchetto al grand Hotel, offerto dal governatore il quale ha pronunciato un elevato discorso di occasione.

Hanno risposto il on. Chiarantini a nome dei giornalisti italiani e Morgan a nome di quelli esteri.

L'on. Bruno Cassinelli difensore d'ufficio della Gibson

ROMA, 9

Il «Messaggero» reca che l'on. Bruno Cassinelli è stato nominato avvocato d'ufficio della Gibson.

Il deputato massimalista che, come è noto, difenderà anche l'on. Zaniboni, ha risposto al Procuratore del Re accettando l'incarico.

Il sen. Gentile inaugura il corso di cultura magistrale a Trieste

TRIESTE, 9

Iermattina il senatore Gentile si è recato al Provveditorato agli Studi e ve il R. Provveditorato gli ha presentato i capi degli Istituti classici della Venezia Giulia.

Nel pomeriggio l'on. Gentile ha presenziato all'inaugurazione del Centro di cultura magistrale presso l'Istituto Carducci ove è stato ricevuto dal preside prof. Corda Bonardi che gli ha presentato i professori e i maestri che frequentano il Centro di cultura.

Quindi, accompagnato dal Sindaco sen. Pittacò, dal Provveditorato agli Studi e da altre personalità, l'on. Gentile si è recato ad Opicina a visitare il rievocatore della Lega Nazionale.

Insera alle 21 al teatro Verdi, grandissima di folla, di autorità e di personalità cittadina, ha avuto luogo la inaugurazione dei corsi di cultura fascista. Dopo il saluto del Provveditorato agli Studi comm. Reina a nome della Federazione fascista e del Presidente dell'Università Popolare iniziative dei corsi di cultura, il sen. Gentile salutato da applausi ha lungamente parlato del problema attuale della cultura italiana.

L'onore, dopo aver esordito dicendo che la cultura sarà italiana e soprattutto sarà cultura fascista, ha detto che la fede di una nazione è quella che dirige veramente la nazione. E oggi l'Italia c'è, per chiunque osserva, in quanto c'è un'Italia fascista.

Dopo aver parlato delle varie forme e del carattere della cultura, l'on. Gentile ha sostenuto che questa deve essere essenzialmente educativa, deve essere vera e propria cultura umana e perché essa possa dare all'uomo un principio veramente informativo di tutta la sua vita non può che essere religiosa. In Italia questo ideale non abbiamo avuto che a tratti in alcuni momenti della storia dello spirito italiano dal più grande italiano che l'Inteso Dante, a Mazzini il grande risvegliatore della realtà italiana che oggi è realtà nostra di fascisti.

Per il fascismo l'Italia si è ridestata riacquistando la coscienza di quello che deve essere. Il fascismo è religione perché è una concezione totalitaria che impone l'adesione dell'anima e così investe tutta la persona. Questa è la vera essenza della cultura italiana — ha terminato il sen. Gentile — questo è il vero problema presente della cultura. Meditiamolo noi che siamo chiamati alla nuova potenza dell'Italia che non può essere frutto che di una nuova anima nazionale.

L'illustrazione dell'on. Gentile è stata seguita attentamente dall'uditorio ed è stata coronata alla fine da vivissime ovazioni.

Nuova stazione aerologica russa per contribuire all'impianto di Amunds

MOSCA, 9

Allo scopo di contribuire al raid aereo di Amunds e Nobile al Polo Nord, l'osservatorio geodico centrale ha aperto una nuova stazione aerologica a Volokno. Le indicazioni necessarie saranno trasmesse al dirigibile Norge da sei stazioni tra le quali quella aerologica di Moleckin.

L'indignazione a Malta

MALTA, 9

La notizia dell'esecuzione attentato contro l'on. Mussolini ha provocato nell'Isola una generale indignazione. Le principali autorità, compreso il Presidente della Camera dei deputati maltesi, hanno presentato al Console generale d'Italia felicitazioni per lo scampato pericolo del Duce.







# Strade di Assisi

Terzi la fioritura tardiva del melo, un fiore quasi nero. Ormai da tutti i cespugli degli orti balzano su le rime corallo e azzurro pallido dei peschi e dei mandorli. Sotto il cielo ancora turchese di pioggia, tra il verde afflosciato del salice, che si intrufola di zone palustri, questi alberi che drizzano il petto sfavillante dei petali sembrano le dispense della primavera che il bel tempo tornerà, per dissimularne, ovvero per riverberare. Adesso fanno pensare a porcellane sottilissime, tanto le corolle sono dire e saldate agli aranci hanno l'aria smarrita di una commedia morda, se invece non si pensa ai mazzi di fiori composti per gli altarini delle chiese alle cui dita sia sfuggita qualche petalo per trapiantarsi in terra e sbocciare.

Ma il melo no, forti possando per la strada di San Pietro che sembra sgomitare tutta dal convento bianco che si accende in cima, un son sofferto, quasi a guardarlo. Era audace e grande, l'albero, tutto di pioggia non aveva conservato nessuna stoffa quasi avesse bevuto tutta per la sua fatica, e un solo fiore in cima, bianco, che poteva anche essere una stella, un pozzo, un fioco di nube, un glicine, una favilla di un cerchio. Ma tutto l'albero pareva convergere in esso: ogni ramo brulicava sembrava stremato per dar vita a quella gracilità languida, pareva prosciugato da un languore ardido di disperazione, e non rimaneva in piedi che per contemplare la sua creatura sollevata verso l'azzurro prima creatura che aveva l'apparenza di esser fuggita tanto il principio di ogni cosa somiglia inesorabilmente alla fine.

Ho proseguito per l'assisa. La casa stilese e bruno affondavano le loro finestre sotto le cuffie verdi delle loro sfere, dal marciapiede di San Giacomo gli arti scendevano rigami colorati di verde, scendevano col vento, l'assisa di riverberi e la strada era il brivido simile a quello che sale da dei pozzi morbidi di capovolgere. Ma io non potevo che la deserta l'assisa di quella corolla. E quando alla svolta, l'improvvisamente dal convento si apriva un grappolo di voci chiari, e gli ha risposto nel cielo una sentinella sanguigna che ha scattato tutta la città di cianbro, mi son voltata a cercarla come se da essa partisse tutto quel richiamo.

Diffatti la sua povertà splendeva, isolata nel vuoto, e di fronte ad essa, ogni altra povertà moriva, ogni grappola pareva sbiadire nella schiavitù della sua serra, prosciugarsi a confronto della fermezza radiosa della creatura più lontana e più sola.

Via sopra una stangone io ho capito il suo nome. Quando sono discesa per la viazza che mi portava a te e l'ho vista, forte era il silenzio che mi ha aggrappato da una casa lo scoccare di una pendola assennata, il tuo nome mi stupiva ancora col suo scappito, slegato di sillabe.

Conosco ormai ogni rumore che ti fosse lungo i viali che tu dirmi verso la fontana: canzoni, scendere di te, voci di innamorati sotto le arcate, zuppe di stelle, campane di chiese, ma di te mi sembra che mai, ma giunta una voce, forse perché così ampia sei, che ogni voce si trasforma in un soffio, si dista nei bordi assottigli della grande, tra gli incisi delle grate, nelle striscie di cielo serrate tra arco ed arco di un azzurro che sbaglia. Sui tuoi marciapiedi bianchi nessun cammino risuona, perché il visitatore assennato di sole può andare con passi inebriati sul tuo dorso senza che nessun rombo lo compaia che non sia quello delle sonare che si ammassano dalla basilica e dagli orti.

A te, solo la tua fontana canta, si alza da lontano, sempre, con la stessa persistenza che hanno certe pupille, l'assisa che ti segna ovunque l'assisa, e tu quasi che tutta la città si muove in quel caso di acqua, che tutto il candore delle tue case si muove di silenzio per dar vita a quella tua sola. Non ricordo, passando, di aver udito una sola finestra aprirsi, una sola festa sporgersi, un solo vaso di garofani gettare giù fra le foglie ricche la stilla sanguigna del suo fiore.

Lipote i tuoi palazzi non sono deserti. Sotto il colonnato di un edificio chiaro, più volte ho visto, schiudersi con rumore le spranghe, una porta masticata e una porta dal cappello alato profilarsi con un biancore di setole e di mani, incontrare qualcuno che non aveva più forze, guidarlo silenziosamente verso l'indietro con la sovrà di un rito. Attraverso la porta traslucida ho colto tutta una trasparencia sommersa di luce e dal soffitto discendere vasi frangenti di verde, tra a notte un lume si accende. E allora non ha inteso più l'assisa, raccolta che è in ogni ospedale quando il tuo sorrida tanto incantamento come se il disfacimento della carne fosse quasi una volontà per poter assurgere al quieto bacio del sole.

E oggi sono tornata a cercarti. Cerano bianchi e splendidi: tutti.

E non più perché io abbia chiuso le pupille a rievocare quelli di allora.

TERESA SENSI

## Sei arresti per fatti di Fimor

VICENZA, 9. I sei giovani fascisti padovani, fermati in seguito ai fatti di Fimor, sono stati dichiarati in arresto e deferiti all'autorità giudiziaria. Le condanne del ferito Vandecastel vanno sensibilmente maggiorando.

## Una solenne cerimonia a Pisa

funestata da un fatto di sangue. PISA, 9. Ieri sera alle ore 19 ha avuto luogo nella cattedrale, celebrato dall'Arcivescovo, una solenne Te Deum di ringraziamento per lo scampato pericolo del Duca. Alla fine della cerimonia si è svolta una corteo di qualche migliaia di fascisti che si dirigeva in Piazza dei Cavalieri. All'angolo della via Uffizi, San Marco, veniva a dervir con un milite della centuria universitaria. Ad un tratto il Gaffurio è caduto colpito da una pugnale al quarto spazio intercostale sinistro. Egli si trova all'ospedale in stato gravissimo.

Il ferito, qualunque operato prontamente di laparotomia, cessava di vivere alle ore 10.30. Il ferito, identificato per lo studente sardo De Muro Edoardo, veniva in seguito tratto in arresto in via San Martino.

# Un banchetto in onore di Alfonso XIII

all'aerodromo di Casale. SIVIGLIA, 9. Ieri all'aerodromo di Casale ha avuto luogo un banchetto in onore del Re Alfonso XIII dei rappresentanti diplomatici americani degli aviatori dell'Eliza Ultra e dei marinai argentini: l'banchetto organizzato dalla guardia reale di Siviglia. Vi ha assistito il Sovrano con il seguito e i membri del corpo diplomatico.

L'infante Carlo di Borbone ha pronunciato parole di caldo saluto per i rappresentanti delle nazioni di Spagna e di America e ha segnalato l'importanza del raid compiuto dagli aviatori spagnoli.

Il comandante Franco a nome dei compagni di volo ha brindato alle avventure della guerra. L'ammiraglio portoghese Cago, l'uffinale ha levato il bicchiere in onore della Spagna e del suo Sovrano e in nome di tutto il Portogallo paese unito della Spagna da legami indissolubili si è associato alla gioia degli spagnoli per il glorioso raid aereo.

In nome del Governo ha parlato poi il ministro della marina che ha ringraziato gli intervenuti e i rappresentanti delle repubbliche ispano americane degli Stati Uniti, del Portogallo e del Brasile che egli ha detto attento che questi paesi considerano come interessanti loro stessi tutti gli avvenimenti che concernono la Spagna.

# Sedici suicidi a Vienna

durante le feste pasquali. VIENNA, 9. Durante i due giorni di feste pasquali si sono avuti a Vienna sedici suicidi e tentati suicidi: il gas, la rivoltella, il rasoio, la corda furono usati per appenderli e se le cause di questa triste epidemia sono molteplici — dissapori famigliari, delusioni amorose, malattie — quella che miete il maggior numero di vittime è pur sempre la miseria. Per la più parte i suicidi non oltrepassano i trenta anni di età, per quanto fra di essi si trovano anche alcuni settantenni. Particolarmente pietoso è il caso di una madre ancora giovane, che si è uccisa insieme alla figliuola di sedici anni, non potendo sopportare la avversità della vita dopo l'avvenuto divorzio.

Un agricoltore di trent'anni, un certo Konold, che di ritorno dall'armata si recava in Ungheria, ha scelto per sopprimersi il «Karavank» fu trovato morto in una vettura ferroviaria alla Westbahnhof, col ventre squarciato da una ferita di ventidue centimetri.

Numerosi sono state altresì in questi giorni le disgrazie alpinistiche: sul Rax, nei pressi di Reichman, molti di turisti viennesi, l'impiegato Giovanni Moe è precipitato in un terribile rimbalzo ucciso, ugual sorte toccava a certo Tavak, anch'egli caduto da una rupe nelle vicinanze della Karl Ludwig Haus. Un terzo escursionista, di cui si ignora il nome, è scivolato giù dalla montagna del Prein: venne raccolto e trasportato a malincuore più sotto e poi dopo morte. Altri quattro persone, fra cui due scalatori, hanno riportato gravi ferite durante escursioni in montagna. Da Klagenfurt si segnala la morte del diciottenne Gratzler, precipitato da una rupe mentre tentava di salire il Karavank.

# Il Granduca Nicola a capo del parlamento degli emigrati

PARIGI, 9. Il Congresso degli emigrati russi ha votato due mozioni. Nella prima, dopo aver stabilito un parallelo tra l'emigrazione francese del 1789, composta esclusivamente di nobili, e l'emigrazione russa attuale, composta di tutte le classi della società, è detto: «La Russia all'estero fa tutt'uno con la Russia che si trova sotto il regime comunista. Essa è fermamente convinta che questo potere è organicamente incapace di un'evoluzione e che per conseguenza la rinascita della Russia e subordinata all'abolizione del potere comunista.

L'altra mozione, che approvata, è stata subito trasmessa al granduca Nicola, dice: «Il congresso russo, che riunisce tutti i patrioti che aspirano a restaurare la Russia nazionale e che sono dispersi nel mondo intero, acclamano nella persona di V. A. I. il rappresentante dell'idea nazionale, il glorioso capo supremo dell'esercito e il difensore della patria fin dai primi giorni del nostro calvario. Il congresso è unanime nel condividere le grandi speranze che animano la massa del popolo all'interno e al di fuori dei limiti della Russia. Esso ha il convincimento che al vostro appello tutti i russi si daranno all'esecuzione del compito glorioso che vorrete assegnare loro per la liberazione».

L'assemblea ha acclamato in piedi questa mozione, letta dal presidente prof. Struve.

Il granduca Nicola, avuto comunicazione di questa mozione, ha dichiarato di accettare di porsi a capo degli emigrati russi ed ha detto: «L'oppressione del popolo russo non può essere tollerata. E l'umiliazione e lo sfacelo della Russia, lo sfacelo della fede e della chiesa ortodossa, e conseguentemente la lotta contro i principi stessi della religione e della morale. La nostra concezione non dev'essere pregiudicata in questo momento i nostri limiti della Russia. Esso sono chiamate ad affermarsi sullo scoppio unico di restaurare nel paese l'ordine e la legalità. Sarà il nostro popolo, privo oggi di tutte le sue libertà che solo avrà il diritto di stabilire le basi della propria esistenza. Esso fonderà il benessere, la gloria e la grandezza della potenza russa. Tale è lo scopo ed a questo fine io consacrerò tutte le mie forze. Con fede invoco l'assistenza dell'Altissimo e attendo il prossimo scoppiare dell'ora della salvezza della patria».

# L'esplosione d'una nave cisterna

5 morti e 47 feriti. NEW ORLEANS, 9. Una esplosione è avvenuta nella pomeriggio su una nave cisterna della Standard Oil Company che era in riparazione in bacino mentre vi lavoravano oltre 200 operai. Vi sono finora 5 morti e 47 feriti.

# Una giovane attrice francese misteriosamente avvelenata.

PARIGI, 9. Una giovane attrice, certa Germaine Pommeroy, nota sotto il nome di Silvana Mandà, è stata trovata morta nel suo appartamento in rue Courbevoie. Il medico ha diagnosticato la morte per avvelenamento.

Nello stesso appartamento giaceva esanime un'amica della attrice, la giovane avvocatessa Hyward, segretaria di un deputato. Nonostante le cure prodigate la signorina Hyward è morta poco dopo.

E' stata aperta una inchiesta. Si ritiene che le due giovani donne siano rimaste avvelenate dall'uso di stupefacenti.

# Edoardo Bonizetti commemorato a Bergamo

BERGAMO, 9. La cerimonia commemorativa del settantottesimo anniversario della morte di Edoardo Bonizetti è riuscita imponente.

Un corteo con le autorità e le associazioni, le scuole e una folla di cittadini, si è recata alla casa natale di Bonizetti dichiarata monumento nazionale. Il Comune ha apposto sulla porta una corona di alloro. Hanno pronunciato discorsi il sindaco e il com. Caversazza applauditissimi. Ha seguito un gran concerto.

# Ladri sfortunati e spiritosi

che protestano pel fallito colpo. MILANO, 9. L'audacia si accompagna assai spesso alla più staccata imprudenza e qualche volta anche ad una discreta dose di spirito. Questo hanno voluto dimostrare alcuni audacissimi ladri i quali ieri notte hanno tentato un furto in grande stile contro la Società San Giorgio, fornitrice del latte per la città di Milano, con sede in via Sant'Antonio 12, nel palazzo del conte Gropi. La società aveva in questi giorni l'occasione per la rinnovazione dei contratti somme ingenti, cosicché nella cassa avrebbe dovuto trovarsi circa mezzo milione; senonché questa cifra appunto, per prudenza, era stata dal direttore depositata ad una banca.

I ladri, pratici dei locali, vi penetrarono e con tutti i mezzi idonei: leve, scalpelli, sagra circolare e fiamma ossidrica, praticarono un bel foro nella casa salafre. Ventrarono le mani, ma trovarono una profonda delusione. Infatti non riuscirono a trovare che uno sparuto assegno da 2000 lire e circa 2000 lire di marche da bollo, in cambio del mezzo miligrammo che speravano di afferrare.

I ladri, come dicevamo da principio, dovevano essere gente di spirito, poiché, non ostante che la delusione sia stata grave, deturando dalle buone regole che prescrivono per i ladri il più perfetto inagelo, si sono messi a far volare la lingua e a vantare questa audace protesta: «Abbiamo fatto i nostri comodi. Siete gente senza cuore. Sperate di non aver trovato nulla, parliamo di bolle. Alcuni ladri». Appena sciolta la società, da quell'istante, senza cuore che è, nonché esserli spiritosi del dolore procurato a ladri così garbati, ha denunciato l'accaduto alla polizia che sta facendo indagini.

Finora però le ricerche non hanno dato alcun risultato. Sono stati fatti dei sopralluoghi e si sono anche raccolti degli indizi. Le indagini continueranno.

# Partorisce in un fienile e scompare

CAVAREZSE, 9. Giorni or sono, in località Parole, una donna vestita decentemente e dell'apparenza di 35 anni circa, giavagava, passando casualmente da quella località, diretta a Chizzola, aveva chiesto di esser lasciata riposare la notte in un fienile di proprietà del sig. Battistoni, agricoltore abitante a Palazzetto di Cova.

Verso le prime ore del mattino i bovini che nella stalla sotto la casa erano intenti al governo degli animali, udirono improvvisamente forti vagiti e lammenti continui di donna. Inosspettati e spinti dalla curiosità, uno di essi saltò cantamente nel fienile e sorprese la donna mentre stava invogliando in alcuni stracci un neonato.

La donna, che non rispose alle domande rivolte dall'individuo, inopportuno e che rifiutò anzi ogni offerta di soccorso, appariva poco dopo insulata ospite, portando seco il piccino. Qualcuno assennò di aver vista dirigersi a passo incerto lungo lo stradone della tenuta Braghetta, altri invece credono di aver notato essersi essa diretta verso Chizzola con in braccio il neonato. Difatti alla che nessuno sa da che spiegazioni attendibili del luogo ove si sia diretta la sconosciuta puerpera.

# Violento incendio a Parigi

PARIGI, 9. Il «Petit Parisien» reca che un violento incendio ha distrutto una fabbrica di cavi.

I danni raggiungono i 8 milioni.

# Un ragazzo perito nel Sile

TREVISO, 9. Circa alle 15 di ieri due giovanetti camerieri dell'Albergo Baglioni, recatisi a passeggio nell'ora di libertà, trovandosi in Riviera Regina Margherita lungo il fiume Sile scesero su un pontile levatoio per giocherellare con dei sassi a rimbalzo. Uno dei giovanetti, tal Coscigrano, Giovanni di Giuseppe di anni 15 da Vittorio Veneto, posava il piede su dei pezzi di saponi lasciati dalla lavanderia e scivolando cadde nel fiume in quel punto profondo e assai rapido.

Il compagno suo, Bruno Bisetto di anni 14, terrorizzato, chiamò al soccorso, ma il misero ormai travolto dalla corrente in rapido scendere dal gorgo del fiume e trascinato lontano. Della tragica sventura vennero dopo avvertiti i conduttori del «Baglioni» e la famiglia del giovane, residenti a Vittorio.

# Spigolature

Chi penserebbe che la parola «cravatta» deriva da Croustia, paese nel cravato, per la prima volta, si può fasciarsi la gola con un pezzo di seta? I cronisti romani che sono spesso traduttori dal francese, nel descrivere un matrimonio cospicuo, ancora dicono a costo di nozze «traducendo da un corbelli de mariage». La locuzione gallica deriva da una origine assai remota, e che ora, per chi lo sappia, ha quasi il sapore d'un anacronismo. Fino a tutto l'VIII secolo alle spose — quelle care buone fanciulle, che, divenute matrone, non ambivano altra epigrafe che quella affiggente che avessero filato la tela e cucito la casa — si offriva un corbelli di vimini con dentro quanto occorre per curare. Che direbbe una sposa moderna in capelli e in la garçonne, e come come carne commedia il «Giorno» — a chi lo offriva un corbelli d'oro? Lo passerebbe alla cameriera. Nell'ideale della nostra vita che oggi raggiunge trasformata in signora si legge, la nite arca di Arcaha ha così poco posto? Senza notare che, mutati gli usi, diretta supremamente grottesco il dire che in un cesto di nozze la signora d'una zia o di un padre abbia deposto un'automobile, o peggio, una villa? Adesso all'arcaico cesto, se mai, si sostituisce un argenteo e necessario da lavoro, insieme di anelli che, forse, non saranno mai toccati dalle bianche mani, cui sono destinati, ed alle quali la amazione inibirà di deturpare il candore e la linea con aglio e forbici.

Quali rapporti passino fra Tito Livio e il libretto dell'Aida, si è chiesto uno studioso tedesco, in una nota segnalata nell'ultimo fascicolo della «Cultura». Il librettista Giusanoni, componendo la romantica vicenda per la musica di Verdi, deve aver avuto l'occhio alla storia di Roma, quale è narrata nel libro trentesimo di Tito Livio. Il fatto che l'Aida fu scritta per l'annali pascale, il libro d'Esito e per il teatro del Cairo (dove fu rappresentata, la prima volta, nel 1871, rendo naturale l'ipotesi che, per una rappresentazione nord-africana si andasse a cercare l'ispirazione in una storia o leggenda nord-africana. Le somiglianze tra il racconto di Tito Livio e l'azione dell'Aida, saltano agli occhi: dall'una e dall'altra parte, lotta fra due re africani, insamamento di un condottiero (Massinissa, Radames) per la principessa o regina romana (Sofonisba, Aida), la quale, nell'uno o nell'altro caso, agisce secondo gli interessi della patria. Si intende che il Giusanoni non ha trascurato liberamente la materia, e cominciare dallo spostamento della scena in Egitto.

Si torna a parlare del problema dell'Atlantide, che appassiona grandemente gli scienziati tedeschi, i quali da parecchi anni gli dedicano discussioni e ricerche, giungendo a conclusioni di cui da conto un collaboratore del «Mercur» di Weimar. Uno di questi scienziati, il prof. Wegener, presentava, fino al 1915, una ipotesi sulla formazione dei continenti che concordava con quella che sullo stesso argomento fu già emessa da Francia. Secondo questo scienziato, le due Americhe, in tempi remotissimi, avrebbero costituito un unico continente con l'Europa, l'Asia e l'Africa; poi, in seguito ad un immane cataclisma che avrebbe sovvertito il mondo, si sarebbe distaccata una parte di quel blocco, in direzione ovest, venendo a costituire il doppio continente americano. In sostegno di questa ipotesi è impressionante il fatto che la configurazione costiera dell'Africa e dell'Europa si adatta esattamente a quella delle due Americhe. Senonché, verrebbe esclusa di conseguenza la possibilità che sia mai esistito un continente intero, l'asteso quanto il nord dell'Africa, che Platone ci ha descritto sotto il nome di Atlantide. Al contrario, se l'ipotesi di Wegener è accolta, l'esistenza dell'Atlantide, viene a concordare perfettamente con quella che vorrebbe esistito un continente nell'Oceano Pacifico; anzi la sua sommissione avrebbe coinciso con la rottura del blocco unitario dell'Africa, Europa e due Americhe. Sulla questione dell'Atlantide è tornato recentemente un altro scienziato tedesco, O. Jessen, che ha comunicato i risultati delle sue ricerche e di quelle di A. Schulten, nella rivista della Società tedesca di geografia. In questo articolo è avanzata l'ipotesi che la famosa Atlantide sarebbe da riconoscersi in un'isola in una certa distanza dalla costa africana, quasi allo sbocco del Guadalquivir, dove sorgeva l'antica metropoli commerciale che i greci chiamavano Tartessos.

I critici d'arte che girano il Salone prospettivo da poco aperto al Gran Palazzo, a Parigi, sono seriamente impressionati e dichiarano che il modo femminile è irrimediabilmente destinato a scomparire dall'arte pittorica se le donne continueranno a diventare sempre più magre e sottili. Uno di essi critici ha dichiarato recisamente che se le modelle non si convertiranno subito in statue, la classica Venere di Milo quale tipo ideale di bella moderna, i pittori dovranno desistere dal dipingere nudi». Questo parere è d'altronde condiviso dagli stessi artisti e molte osservazioni amare si sono sentite esprimere da un gruppo di pittori riuniti a «Indipendenti» ore sono esposti i migliori dipinti di questi ultimi trent'anni. Alcuni di essi, secondo quanto scrive il «New York Herald», ha detto: «Non siamo stanchi di dipingere modelle piatte e acune. Non c'è veramente nessuna utilità nel ritrarre una donna senza curva che sembra rappresentare il simbolo della fame». Un altro pittore assai erudito, ha detto di ritenere che la magrezza delle donne moderne è dovuta alla loro attiva partecipazione agli sport e rende di ciò massima responsabile l'America. Quello che preoccupa maggiormente è il rilevare non essere questo un fenomeno transitorio ma il portato di una lenta evoluzione che dalle tondeggianti donne di Rubens, per gradini successivi, arriva il tipo femminile moderno.

# Il caric d'un generale russo in Amor ca

PARIGI, 9. I giornali hanno da New York che il colonnello russo Von Stacheldt, che fu comandante di una divisione russa durante la guerra, si è dato la morte ingerendo una forte dose di stricnina mentre stava per essere arrestato come colpevole di furto.

LA VITA NORMALE RIDATA ai sofferenti di

# ERNIA

SENZA DOLORE  
NE OPERAZIONE  
COLLA NUOVA INVENZIONE

ORTOPLASTICO  
MAZERON  
BREVETTO ITALIANO N° 40003

SPECIALISTA ERNARIO  
Professore R. Università di Torino

1. MAZERON - Via XX Settembre, 36 - TORINO (I)  
o al passaggio del suo collaboratore  
VENEZIA 10, 11, 12 Aprile  
Albergo Comerio  
(S. Marco Merco. Orologio)

“LLOYD TRIESTINO”  
SOCIETA' DI NAVIGAZIONE  
Sede in Venezia

Se porta a conoscenza che il piroscafo SOCIETA' REMO partirà in linea regolare da Venezia direttamente per Alessandria d'Egitto e ritorno nei giorni 15 Aprile, 1 e 15 Maggio e 1. Giugno alle ore 22, assumendo merci e passeggeri con trattamento di lusso. La partenza da Alessandria avrà luogo nei giorni 22 Aprile, 7 e 22 Maggio e 7 Giugno pure alle ore 22. La traversata si effettuerà in 99 ore.

Informazioni per:  
MERLO: Venezia - Zattera, Palazzo Sociale.  
PASSEGGIERI: Venezia - Piazza San Marco.

Eustomaticus  
DENTIFRICI  
Incomparabili  
del  
Dott. ALFONSO MILANI

Polvere  
Pastiglie  
Chiedi nei principali negozi  
Società dott. A. MILANI & C. - VENEZIA

MEDICI SPECIALISTI  
E CASE DI CURA

CASA DI CURA - CONSULTAZIONI

Pelle-Genito-Urinarie

Malattie urologiche e ginecologiche - Dagli ultravioletti  
Cure dalle vie urinarie, antistitiche (e) e della Pelle  
esistenti alla comune terapia. Dir. Prof. Dott. G. BALLOU - aperto dalle ore 8 alle 20  
Venezia, S. Maurizio - tel. 1-35

Dott. Prof.  
FRANCESCO VALTORTA  
OSTETRICA - GINECOLOGIA

PADOVA - Via Zelarolla 10 - Telef. 1-30  
Ore 10-11 - 14-16.  
Via Michelis, Sanmichele 49  
CASA CURA Policlinico Morgagni.

Ostetricia Ginecologia  
LEVIG

Malattie ORECCHIO, NASO, GOLA

Prof. VITALBA VENEZIA S. Angelo  
Calle Avvocati 98  
Visto 10-17 Lunedì, Mercoledì, Venerdì  
PADOVA, Via Cesare Battisti 98 A. Visto tutti i giorni 10-12 eccetto la Domenica

BALDINI e AGOSTINO  
MEDICO-CHIRURGO E STOMATOLOGO

Studio e Laboratorio  
Dentistico  
Venezia CAMPO S. LUCA  
N° 4550  
PADOVA - S. Francesco 22 - Tel. 2-23

MALATTIE della pelle, venereo  
e delle vie urinarie

Dott. SIMONINI VASCO

Iniezioni endovenose 636-914  
Cistoscopia, cateterismo degli ureteri  
Consultazioni tutti i giorni 10-14 e 16-20  
VENEZIA, RAIMO PONTIGO TEDESCHI  
6389, II. p. - Di fronte Posta Centrale



## Cronaca

## Il sindaco di

per incidenti

Le manifestazioni  
particolari del Duce  
si svolgono nella  
zona, degna della  
terra dei friulani,  
si è avuto a la  
Alcuni degli ele  
no invaso la co  
teranno della co  
anche la casa  
fronte ai monu  
costi del popolo  
tratti per consu  
mentari, formati  
dalla cooperativ  
Italia Prefettu  
to disposizioni a  
no arrestati. Il  
stato emesso.

**Alle Gr**  
Come ieri abbiamo  
di di esploratori  
fografico Finl  
Carlo Fabbri  
Timan (Comu  
ore ad una esp  
le e proseguir  
a certo abisso c  
ve vecchia piaz  
mpo di questa  
di prendere de  
antisi chianche  
e delle dei docum  
e che vogliono  
no veugo e p  
cia, da queste  
ato, del rame.  
Il Comune di I  
to il Circolo Sc  
una severa anal  
posso interale.

...iniziate la vi-  
scendosi rinvenero  
corse alla pianta  
cedendo a delle m-  
famenti con la t-  
non era che un  
metri il quale

Coi la squadra  
operativo e si do  
una nuova pianta  
mata darà i veri  
Tinau.

mondo i giovani e  
ad esplorare altri  
ai aprono nella  
fenomeni questi  
più che ebbero p  
i loro pericolosi  
movimento che gli  
Verso le ore 2  
no a Udine.

## Il Sindacato

**Duomo l'assemblea**  
il seguente ordin

**Parteciperanno**  
il signor rag. V.

dei Sindacati fa  
Viaggiatori di C  
Lori de Veali M  
nale ed il sig. C  
rale della Federa  
i quali illustrerà  
porto alla fusione  
Riconoscimento

**Adunata**

Una s  
L'altra notte  
equo di cinto e  
sono penetrati i  
na Micoli di om  
gna, in frazi  
onati, form

un valore di e  
quindi scassinat  
appartenente a  
bando parecchi  
di riporvi la ro  
vendo trovato u  
di esportarla, m  
se hanno il m

— Argentina 1  
tre giorno nel P  
volo in cucina  
tre preziose, del

— L'agricoltore di anni 68 è stato del valore di 1

Questa sera a  
sala di via Vitt  
un'eccezionale s  
ta di un conce  
violoncellista G  
quale sono state  
dalla critica.











# GAZZETTA DI VENEZIA

LA GAZZETTA DI VENEZIA è il giornale più antico d'Italia - Redazione e Amministrazione: S. Angelo, 2903, Tel. 208, 291 e 292 - Conto corrente con la Poste - Abbonamenti: Italia L. 50 all'anno; L. 25 al semestre; L. 15 al trimestre; Estero L. 120 all'anno; L. 60 al semestre. Ogni numero Cost. 25. Esclusiva: Cost. 50 - Imprimatur: presso l'UNIONE PUBBLICITARIA ITALIANA, Venezia, S. Marco 144, al seguente prezzo per mm. di altezza, larghezza di una colonna: Pagine di testo: Commerciali L. 1,50; Occasionali, Concorrenza L. 2; Necrologi, trascritti L. 2,50. Ovvero L. 2,50 (ovvero L. 2,50) per riga, esclusa la prima riga di ogni articolo. L'Unione Pubblicitaria Italiana si riserva il diritto di rifiutare quegli ordini che a suo giudizio inaccettabili ritengono di non potere accettare.

## Oggi Benito Mussolini sbarca sul suolo africano

Le esercitazioni navali durante il viaggio della "Cavour"

### Verso l'Africa

Da bordo della R. Nave Cavour in navigazione (per radio), 10.

Anche oggi nel pomeriggio S. E. Mussolini ha assistito ad una esercitazione della squadra di cacciatorpediniere di scorta alla Cavour.

E' stato eseguito un attacco di siluri della distanza di oltre tremila metri, coprendo le rifilate con cortine di nebbia dopo compiuto il lancio. La esercitazione è riuscita perfettamente e S. E. Mussolini si è vivacemente compiaciuto dei comandanti.

### Un messaggio di D'Annunzio

Da bordo della R. Nave Cavour in navigazione (per radio), 10.

All'atto dell'imbarco sulla Cavour, un messaggio speciale di Gabriele d'Annunzio ha rimesso a S. E. Mussolini un pieglio contenente un'affettuosa lettera del Poeta e un esemplare della Canzone d'Oltremare.

Il volume porta la seguente dedica: «A Benito Mussolini, mentre salpa verso la Tripolitania italiana e mentre nella sua rimemora il verso: «Oggi nota la sei per ogni vela».

7 Aprile 1926.

GABRIELE D'ANNUNZIO.

### Il saluto di Siracusa al Duce

L'arrivo degli idrovoltanti

SIRACUSA, 10.

Stamane al passaggio in queste acque della R. Nave Cavour recante S. E. Mussolini a Tripoli, avvenimento verso le ore 4,30, è stato diretto al Capo del Governo il seguente radiotelegramma:

«S. E. Mussolini - R. Nave Cavour. - Mentre la nostra nave gloriosa traversa questa isola di eroi un coro unanime di esultanza si innalza al cielo benedicendo la Vostra città sacra alla Patria e il Vostro nome scolpito in tutti i cuori che per la Patria palpitano e fremono.

«Accogliete o Duce l'omaggio devoto e fervido di questa popolazione, sentinella fascista, modesta e buona, generosa e forte che in Voi ha trovato l'artefice della sua grandezza e della sua gloria.

«Deputato Pennavaria: Prefetto Poldonani; Segretario provinciale dei Fasci e comandante della Milizia Russo».

Alle ore 16 hanno fatto scalo ad Augusta l'apparecchio M. 24 pilotato dal Maggiore Ciani, proveniente da Vigna di Valle, recante a bordo S. E. Bonzani, Sottosegretario all'Aeronautica, l'apparecchio «Cant 6» pilotato dal capitano Centurione, recante a bordo S. E. Balbo, il generale Sacco, il generale Agostini, l'ing. Zappalà, il gr. off. Quilici, un apparecchio Dornier Wal pilotato dall'ing. Locatelli, con a bordo S. E. Cavallero, il generale Verzè, direttore del Genio Aeronautico e il comm. Corbucci, Capo di Gabinetto del generale Bonzani, e un altro apparecchio Dornier Wal con a bordo il comm. Molise, Capo Ufficio del Traffico aereo.

Il «Cant 6» e i due Dornier Wal si sono uniti al M. 24, al suo passaggio da Napoli alle ore 13, e hanno poscia proseguito insieme, avvistando la «Cavour» con a bordo S. E. Mussolini, e le altre navi della Squadra.

All'altezza di Stromboli alle ore 14,45 i 4 apparecchi hanno eseguito audaci evoluzioni a bassissima quota sopra la «Cavour», mentre gli equipaggi delle navi allestite sulle tolde, salutavano rumorosamente.

All'arrivo ad Augusta gli illustri ospiti sono stati ricevuti dall'Ammiraglio Gambardella, mentre le artiglierie della seconda Squadra di esploratori, sparavano 17 colpi a salve.

Subito dopo i 4 apparecchi sono partiti per Siracusa dove hanno ammarato alle ore 16,25.

S. E. Bonzani, S. E. Balbo, S. E. Cavallero e gli altri personaggi, sono stati ricevuti dal Prefetto Poldonani, dal Commissario per il Comune di Augusta, dal Com. Pennavaria. Una numerosa folla ha accolto i tre Sottosegretari.

Questa sera l'on. Pennavaria ha offerto un banchetto in onore dei tre Sottosegretari e delle altre personalità. Sono stati pronunciati brindisi in omaggio a S. M. il Re, a S. E. Mussolini, alle fortune d'Italia e alla R. Aeronautica.

### L'avvenire coloniale d'Italia

in un articolo di S. E. di Scalo

ROMA, 10.

Il viaggio verso Tripoli dell'on. Mussolini fa sì che tutta l'attenzione dei giornali sia polarizzata verso le nostre colonie e i loro problemi.

«Il Popolo di Roma» pubblica stamane un lungo e limpido articolo del Ministro delle Colonie on. Di Scalo sul: «Il presente e l'avvenire coloniale dell'Italia».

«Come Roma - scrive il Ministro - vogliamo oggi e dobbiamo concedere larghezza di rispetto alle costumanze e alle credenze ma non permettere mai insidie palesi oppure velate alla nostra assoluta sovranità. Con questa volontà si cancella oggi il repertorio coloniale, il sistema di sottomettere la

sovranità ai vincoli di accordi particolaristici con organizzazioni di veste religiosa o di contenuto politico. Al nostro imperio non può e non deve sfuggire qualsiasi organizzazione anche potente e rispettata. Sono finiti i tempi degli accordi attentatori al prestigio della Nazione. Questa volontà ci ha guidato oggi e ci guiderà domani nel reggimento delle nostre colonie. Potremo bensì accettare una leale ed utile collaborazione ai fini della civiltà e della pace degli elementi fedeli e devoti che si potessero offrire ad assumere funzioni dipendenti e delegati dal governo d'Italia».

E dopo aver messo in evidenza lo spirito pacifico che ha guidato la occupazione di Giarrabub, l'importanza della Somalia e dell'Eritrea, l'articolo prosegue:

«Per questo oggi l'amministrazione delle Colonie non può essere ridotta ad uno strumento burocratico, ma assume importanza morale e politica per circondare di una aurea la visione dell'Italia colonizzata. Con questi intendimenti io ho creato fin dal momento in cui ebbi l'onore di assumere

il dicastero delle Colonie, la commissione interministeriale fra il Ministero degli Esteri e quello delle Colonie. Questo comitato sotto la sua modesta veste ha già scritto pagine di cauta e saggia politica e di preminente atteggiamento. Ha sancito norme che ci hanno condotto alle trattative di Giarrabub e che ci condurranno indubbiamente ad affermarci in altri campi della nostra espansione coloniale. Nel contempo ho creduto utile di istituire un comitato militare affinché il problema della difesa delle nostre colonie sia organico e sufficiente allo scopo anche di avere uno strumento bellico esigente, sempre pronto alle supreme esigenze della patria. Questo organismo, che completa l'ordinamento del Ministero, ha per scopo di presentare con concetto omogeneo e coordinato tutto il complesso problema degli sviluppi coloniali. A quest'opera imprime l'orma della sua sintesi generale, la vigile cura del Capo del Governo per improntare dello spirito informatore della nostra rinascita coloniale. Autorità, potestà, dignità e giustizia: ecco i termini di una oculata politica coloniale».

## A Tripoli in attesa del Duce

(Dal nostro inviato speciale)

TRIPOLI, 10.

Questa è Tripoli d'Africa, altrimenti chiamata da qualcuno, nei mali anni, la capitale «della scabbia di sabbia». La nostra prima conoscenza della Libia l'abbiamo fatta ieri mattina, viaggiando sopra camions di stile guerresco. Appena fuori delle mura si è trovato da provare la seduzione di piuma della duna, delle dune, della sabbia, degli arabi che passano silenziosi e intabarrati.

Ma questo romanticismo si è rivelato in pratica troppo consumato. Alla prima tappa di Suk el Ghamra la curiosità ci ha dato volta e ci è nata un'atmosfera di colonizzatori, di commercianti o di agricoltori. A Suk el Ghamra ogni venerdì si tiene mercato, esattamente con le modalità e con i gesti che si compiono nei mercati italiani. Entro alcuni cortili alberati e circondati da giardini e arabi trafficano carni, pelli, ennè rosastro, farine, dromedari e tutto quanto si può vendere o comprare con guadagno.

Sebbene fatalisti e lettori del Corano, anche i musulmani amano il denaro e avendo compreso che un pezzo di terra coltivato rende prodotti i quali permettono di incassare buone monete, parte di essi si sono messi alla bisogna con buon volere impensato. Sta di fatto che il territorio intorno a Tripoli non è più un deserto, ma un agro diviso in fattorie, coi suoi campi coltivati con amore e pazienza. Dalla costa marina si stende verso l'interno un bel cerchio di alberi fruttiferi e la campagna è punteggiata da buche profonde, dove vivono i gerani che fra qualche anno si saranno sviluppati in aranci, ulivi e palmeti.

Durante la nostra esplorazione verso l'interno, per diciassette chilometri di profondità, la sola impressione da noi avuta è stata con la visita all'immenso campo sperimentale che darà frutti eccellenti. L'africano finora non abbiamo veduto che ben poco, e quel poco era a completo scapito del folklore, per quanto tutto ciò torni a vantaggio della civiltà.

Oltre Taghira si è visitato un campo di aviazione; come andate a Centocelle, fatta eccezione per certe nuvole dimenticate in cielo, le quali annunciano il «ghibbi» e dunque il diavolo di volare. Tra gli hangars, quegli uomini e quelle macchine ci siamo sentiti come in patria; e l'impressione più bella che potevamo avere è stata che questa terra sia la continuazione della nostra terra, la quale promette adesso quanto certamente manterrà per i nostri figli.

Sebbene appaia strano, la miglior cosa che offra al visitatore è un'enorme idrante. L'italiano più scettico basterebbe che capitasse qui per persuadersi in poche ore dell'interesse e dell'amore che bisogna portare alla nostra Libia. In pochi anni la cintura interna del territorio costiero è diventata feconda e redditizia; quanto alla zona fra noi e il deserto, la volontà degli uomini troverà occasione di esercitarsi e di vincere.

Verrà giorno che la Libia sarà per noi quello che l'Egitto è non soltanto per gli inglesi, ma per i viaggiatori e gli eleganti di tutto il mondo: un luogo da viaggi di nozze, con quel tanto di poesia autentica che naturalmente è qui e che nessuna civilizzazione arriverà per fortuna a sopprimere mai, e quel tanto di «comfort» che è indispensabile alle nostre pigre abitudini.

ALBERTO GECCHI

### Doni al Primo Ministro

TRIPOLI, 10.

Stasera sono stati esposti al pubblico i doni che verranno presentati al Duce al suo arrivo. La somma sottoscritta dalla popolazione, compresi gli arabi, i mori e gli ebrei, quotatisi per cinque lire ognuno, ha raggiunto le cinquanta mila lire. Fra i doni sono una scintillaria collana d'oro, una cintura di cuoio bianco con ricami in oro e un fascio litico sulla chiglia; un setoleto da scrittoio in oro massiccio brunito e decorato da motivi caratteristici arabi.

Il dono del monopolio dei tabacchi consiste in un cofano d'argento contenente un campione di ogni qualità di tabacco lavorato a Tripoli. Il dono dell'amministrazione dei beni Vakuf è un albo con le fotografie di tutte le moschee della Tripolitania; tale amministrazione, che si occupa di tutte le comunità religiose, dona anche una pergamena in italiano e in arabo, dedicata a Mussolini. La Cassa di risparmio offre una cartella di cuoio contenente i bilanci 1924-1925 relativi alle somme dei milioni fatti agli agricoltori colonizzatori.

La prima legione della Milizia libica dona un albo a cui concorsero tutti i reparti di camicie nere, compresi quelli dei distaccamenti interni: Ghadames, Misurata, e il notevole signor Agas Zarnani dona un pinto, esultante, moltissimi altri doni individuali sono la prova autentica dell'entusiasmo della popolazione.

Questa sera è giunto felicemente l'idrovoltante recante Pon. Balbo. L'apparecchio ha ammarato felicemente dinanzi alla passeggiata Costa Volpi.

ALBERTO GECCHI

### Il viaggio di Mussolini in Libia

commentato dalla stampa tedesca

BERLINO, 10.

In un commento sul viaggio dell'on. Mussolini, la «Taegische Rundschau» scrive: «L'Italia, che da molto tempo non può più nutrire le pretese sulla popolazione, ha uguale bisogno di attività coloniale come la Germania e ben si possono comprendere i sentimenti di ansietà degli italiani che debbono vedere sfruttare da altre potenze colonie dinanzi alle proprie porte, tanto più quando si ricordano che i loro antenati nei tempi antichi fecero di questi terreni giardini fruttiferi di una ricchezza enorme e di una cultura civilizzata da loro fonti inesauribili delle più profonde cognizioni».

Il giornale che crede dover prevedere per l'avvenire contrasti di interessi fra l'Italia e la Francia, se non anche con altre potenze interessate nel Mediterraneo, non nasconde il suo rammarico, originato dall'atteggiamento della stampa italiana, dinanzi alle aspirazioni coloniali tedesche, moralmente e materialmente non meno ben fondate di quelle italiane.

Da parte sua la Deutsche Allgemeine Zeitung scrive: «La sorte delle grandi nazioni viene decisa non soltanto sui campi di battaglia, ma altresì sui mari e deriva non soltanto da battaglie navali ma anche dalla importanza marittima che i singoli stati si conquistano nei tempi di pace col loro commercio, col traffico marittimo e con lo sviluppo della loro potenza navale. La frase detta dall'on. Mussolini sulla Cavour che l'avvenire d'Italia è sul mare, corrisponde indubbiamente a identità politica e geografica. La politica dell'Italia può essere veramente indipendente e libera soltanto nel caso che l'Italia domini nel Mediterraneo o che almeno sia così forte da tenere le bocche di fuoco dell'artiglieria navale straniera così lontane dalla propria costa da non doverne più temere».

Il giornale aggiunge poi di vedere nella scelta della corazzata Cavour un simbolo perché il grande statista, il cui nome è stato dato alla corazzata, ha messo il popolo italiano all'unità e ritiene anche che il viaggio di S. E. Mussolini abbia un significato simbolico. «Questo viaggio - continua il giornale - porta il Dittatore che possiede i pieni poteri del Cesar romano a Tripoli, in Libia e a Leptis Magna, città nata di Settimio Severo, le cui imponentissime rovine sono state strappate soltanto ultimamente alla sabbia del deserto. L'on. Mussolini - conclude il giornale - ama per ragioni interne e per scopi di politica estera rammentare i grandi ricordi del suo popolo rileva in ogni occasione il grande passato italiano per gettare le fondamenta psicologiche per l'edificio dell'avvenire. L'on. Mussolini stasera con questo suo viaggio il dilata il millenario italiano sulle colonie africane».

## Francia e Spagna iniziano i negoziati con i rifiani

PARIGI, 10.

(L.E.) E' dunque a Oujda che il 15 corrente avranno inizio i negoziati ufficiali tra Francia e Spagna da un lato e Abd el Crim dall'altro. Noi diciamo Abd el Crim, ma in questi circoli ufficiali si parla di trattative coi rappresentanti delle tribù dissidenti marocchine, intendendosi con ciò evidentemente ridurre l'importanza del capo rifiano.

Si è parlato di disaccordi tra i gabinetti di Parigi e di Madrid nel considerare il problema della pace da imporre al Rif, pace che, secondo il pensiero dei circoli responsabili francesi, dovrà essere tale da ridurre quella regione sotto un controllo amministrativo e militare capace di sottrarla a qualsiasi influenza che non sia franco-spagnola. Si è parlato di disaccordi, ripetiamo, ma ora si afferma di avere la certezza che «le due potenze alleate presenteranno un fronte diplomatico unico, che nessuna manovra obliqua dei rifiani riuscirà a indebolire».

E' questo un punto di vista capitale, secondo il «Temps». L'intesa franco-spagnola, che ha permesso di vincere Abd el Crim, deve sussistere ancora dopo le ostilità e continuare a produrre tutti i suoi effetti per il felice sviluppo dell'opera marocchina, naturalmente nel quadro dei trattati esistenti. Il governo francese non ha mai cessato di affermare che esso non avrebbe concluso la pace col Rif che soltanto con quello spagnolo. La Francia, che ne ha già tanti, non cerca naturalmente, secondo da alcuni si afferma, nuovi vantaggi in Marocco e per questo, si dichiara, sarebbe inconcepibile voler proseguire la guerra al di là di ciò che è necessario per garantire una pace durevole.

I giornali pertanto riportano le seguenti dichiarazioni fatte ieri mattina da Paimlevé alla fine del Consiglio dei Ministri:

«La situazione è chiarita. Tutto permette di supporre che si potrà presto realizzare la pace al Marocco.

«L'intesa è completa fra Parigi e Madrid sui principi delle condizioni da esigere dai rifiani. I rappresentanti francesi e spagnoli avranno a Parigi in questi giorni una conferenza preliminare per dar luogo a Oujda, dove avrà luogo la prima presa di contatto con i rappresentanti delle tribù insorte del Rif».

Briand ha confermato questa impressione favorevole.

I negoziati - egli ha detto - continueranno in buone condizioni e in stretta collaborazione con la Spagna.

L'«Excelsior» precisa che l'ambasciatore di Spagna ha avuto ieri mattina un lungo e cordiale colloquio con Steeg resident generale di Francia al Marocco. In seguito a questo colloquio Quinones de Leon ha comunicato i nomi dei delegati spagnoli per le trattative al Marocco.

Il «Matin» riferisce che circa tre settimane fa Abd el-Krim mandò all'ufficio della residenza di Caid Adou a chiedere comunicazione delle condizioni di pace della Francia e della Spagna. E' questo il primo passo che ha segnato l'inizio delle trattative fra Madrid e Parigi, trattative che sboccheranno nell'invio ufficiale di delegati accreditati a Oujda.

Terminando il «Matin» fa rilevare che non si tratta di negoziati di pace propriamente detti, ma di trattative per arrivare alla pacificazione. L'unica base di queste trattative saranno i trattati internazionali.

Il giornale aggiunge che se Abd el-Krim avanza delle pretese inaccettabili internazionalmente e giuridicamente assurde bisognerà sebbene con rammarico lasciare la parola al cannone. Ma vi è oggi ragione di credere che Abd el Crim sia rinascito.

Una nota ufficiosa dice che le condizioni preliminari da parte francese per i negoziati di pace al Marocco comportano un armistizio, lo scambio dei prigionieri, la neutralizzazione d'una zona intermedia tra i belligeranti e l'abolimento dei capi delle rivoltelle.

Il programma dei negoziati di Pace comporterà la regolazione della frontiera dell'Ouergha, l'autonomia amministrativa rifiana, sotto la sovranità del Sultano, il disarmo e il controllo militare del Rif.

### Oro ed emissari moscoviti

in piena attività a Berna

ZURIGO, 10.

(E.M.) Si ritorna a parlare di Comintern, di cellule e di altri rompicapo dell'organizzazione e della propaganda bolscevica all'estero. Sotto la minaccia di una ripresa di attività da parte di agenti moscoviti, a sentire parecchi giornali, il cui centro di irradiazione si troverebbe a Berna, sarebbe la Svizzera.

A Berna non esiste una missione diplomatica russa propriamente detta a causa della rottura dei rapporti tra la Confederazione ed i soviet; ma una missione della Croce Rossa sovietica sotto la direzione del compagno Bogozki che è assistito da altri bolscevichi. Agenti comunisti segreti lavorerebbero altresì a Zurigo ed a Ginevra. I giornalisti comunisti del canto loro avrebbero fissato in una recente riunione la linea d'azione per una infiltrazione nella stampa socialista borghese.

Anche l'oro russo ritornerebbe in ballo e si afferma che un fondo di un milione e trecento mila lire italiane circa sarebbe stato inviato dalla Russia per l'organizzazione del movimento. Si assicura infine che una conferenza internazionale comunista avrà luogo a Basilea tra il 10 e il 15 aprile. Di quattro degli emissari russi in viaggio per la Svizzera si fanno nomi, «nomi» e pseudonimi. Si comprende con quanto favore siano accolte queste notizie e qualche giornale chiede l'energico intervento del governo federale.

## Inesattezze e grossolani errori di un giornale americano sulla nostra finanza

ROMA, 10.

L'antifascismo, sconfitto radicalmente in Italia, affiora di quando in quando all'estero, sia con le alterazioni e le falsità di qualche fuoruscio che non sente la vergogna di denigrare in terra straniera il proprio Paese, sia con noie e articoli di scrittori di giornali male informati o di inviati speciali abbavati alle fonti impure dei pochi e irrequieti nemici del regime che in Italia abusano, deformandolo, del *ius mormurandi* che Mussolini ha concesso.

Nella stampa straniera si sono fatte da qualche tempo due diverse campagne in due fasi. La prima, muovendo da episodi di violenza energicamente repressi, si è rivolta alla dittatura che avrebbe oppresso il popolo italiano. La campagna è stata rapidamente contro-battuta e si è esaurita in una rapida frana. La seconda, iniziata di recente, si volge alla finanza. Il giornale americano *La Nation* rimette a nuovo stantissimi personalismi bancari nei riguardi del Ministro delle Finanze Conte Volpi di Misurata, abbandonati perfino dai più astiosi oppositori italiani.

Non è il caso di ribatterli tanto più che il Conte Volpi, cui i giornali degli Stati Uniti hanno reso concorde omaggio, è così mal conosciuto - e il torto è tutto suo - dalla *Nation* che ne parla come di un uomo senza passato nel campo della finanza nazionale.

Un'affermazione insussistente

«Quando il giornale afferma - scrive in proposito la *Tribuna* - che la Tesoreria italiana garantisce il prestito alla Polonia per avvantaggiare la Banca Commerciale, afferma cosa che non è vera. Il prestito alla Polonia, concluso nella primavera del 1924 quando il Conte Volpi era lontano dall'Italia e reggeva il governo della Tripolitania, non fu affatto garantito dallo Stato, il quale si limitò a garantire i Portofogli, la grande prevalenza italiani, nel solo caso che la forza maggiore, ossia un'invasione armata, annullasse le garanzie reali date dalla Polonia. E si noti che il prestito fu all'economia italiana in quanto favorì le nostre esportazioni.

Quando la *Nation* dichiara - continua sempre la *Tribuna* - di non potersi rendere conto dei debiti e delle spese, perché non appaiono nei bilanci dello Stato e sono sepolti nei registri dei vari Ministri, dimostra di ignorare che lo Stato pubblica il conto del Tesoro, ossia il suo bilancio ogni mese ed in questo ciascuno può trovare i capitoli e le cifre che desidera di esaminare. Trascorrendo le infinite inesattezze che il giornalista straniero ha scritto, noi troviamo ad esempio che egli va alla ricerca affannosa della cifra ammonta la spesa per la Milizia nazionale. Fa questo un argomento usato e abusato dagli oppositori italiani, ma la realtà è questa: che la Milizia volontaria per la sicurezza nazionale è una milizia volontaria, quindi grava per una cifra modesta sul bilancio dello Stato: quaranta milioni per più di centomila militi.

Se la *Nation* fosse letta dal pubblico italiano, questo rimarrebbe assai stupefatto nell'apprendere che lo Stato scarica le sue spese sui bilanci dei municipi, i quali sono invece largamente sovvenuti dallo Stato. Un ultimo rilievo fatto che risponde ad un'altra delle principali deformazioni pubblicate dall'antifascista, dice che il Fascismo ha introdotto il sistema dei debiti differiti, il quale consiste nella ripartizione attraverso i singoli esercizi degli addebiti contratti per spese straordinarie di lavori pubblici. Ora, a parte che questo sistema d'impostazione è sempre stato adottato in Italia, perché è un sistema razionale, sarebbe illogico impostare lo intero addebito quando non risponde che ad una spesa parziale, mentre dal confronto di ogni bilancio preventivo e consuntivo appare evidente se la spesa è imputata o se sia superata o no».

Il pareggio del bilancio

Rispondendo al *Journal of Commerce*, la stessa *Tribuna* fa rilevare che il pareggio del bilancio fu raggiunto con l'aumento delle entrate e con la diminuzione delle spese. Le prime, che erano 7 miliardi e mezzo nel 1917-18, salirono a 20 miliardi e mezzo nel 1924-25; le seconde, che erano negli stessi due esercizi da 25 miliardi e 300 milioni a 18 miliardi e mezzo. Ai disavanzi o agli avanzi di bilancio la riscossa l'aumento o la diminuzione del debito pubblico interno. La situazione di quest'ultimo dimostra infatti nell'esercizio 1922-1923 un aumento press'a poco uguale ai deficit riscontrati nel bilancio dello stesso esercizio, mentre nei due esercizi finanziari 1923-24 e 1924-25, in cui la situazione finanziaria era migliorata, vi furono diminuzioni del debito interno per 4693 milioni.

Quanto poi all'aumento del debito pubblico interno durante il corrente esercizio, esso è più che controbilanciato dall'aumento del fondo di cassa e specialmente del fondo di divise estere acquistate con le maggiori disponibilità.

### La verità sui lievi incidenti davanti all'Ambasciata russa

ROMA, 10.

L'Ambasciata Stefani comunica: A proposito di una manifestazione verificatasi in via Garia davanti alla ambasciata dell'U.R.S.S., subito dopo l'attentato alla persona del Capo del Governo, si ritiene opportuno precisare come i fatti si sono svolti.

Pochi minuti dopo che si era diffusa per la Capitale la notizia fulminea dell'attentato contro S. E. Mussolini e prima ancora che vi fosse stata la possibilità che rinforzi ordinati a tutela del

lità di lire; ciò che prova come sia erroneo affermare che la valuta italiana sia sostenuta esclusivamente coi debiti attenti all'estero. Lo stesso antifascista del *Journal of Commerce*, mentre da una parte riferisce l'aumento degli investimenti privati, che dimostrano sia l'aumento del risparmio che la fiducia del pubblico, con una evidente contraddizione parla di sfiducia nella lira, essendo la fuga ostacolata dai rigorosi regolamenti di borsa.

Basterà ricordare che per difendere la nostra valuta dalle manovre speculative che ne avevano artificialmente ribassato il valore, è bastato che il Governo intervenisse, non già con decreti restrittivi, come è avvenuto in altri paesi, ma con semplici istruzioni e con un severo controllo che costrinse i ribassisti a ricomparsi precipitosamente e si distolse da nuovi malsonanti tentativi. La lira non gode soltanto la fiducia del popolo italiano, ma anche quella dell'estero.

### Gli industriali dall'on. Belluzzo per la crisi delle esportazioni

ROMA, 10.

Oggi al Ministero dell'Economia Nazionale, presso S. E. Belluzzo, ha avuto luogo la riunione dei grandi rappresentanti dell'industria per l'esame delle possibili ripercussioni che può avere sulla nostra economia l'aumento delle tariffe doganali francesi.

Il Ministro Belluzzo, dopo aver posto in rilievo che quest'adunanza ha solo uno scopo consultivo, ha dichiarato che egli desidera fare agli intervenuti, a nome del Governo, due questi e precisamente: 1. quale è l'attuale situazione della produzione italiana nei rapporti internazionali sia per quanto riguarda le nostre esportazioni all'estero, sia per ciò che si riferisce in modo speciale alla Francia, come pure nei riferimenti della concorrenza che i prodotti stranieri esercitano contro i nostri sui mercati esteri; 2. quali sono le probabili ripercussioni per ciascun ramo della produzione italiana del recente maspramento doganale francese.

Interrogati ad uno ad uno i rappresentanti dei vari rami della Produzione italiana, sono stati tutti concordi nel rispondere come segue ai due quesiti proposti dal Ministro:

1. L'esportazione italiana attraversa un periodo di difficoltà notevole, non soltanto nei riguardi della Francia, ma anche di molti altri paesi, giacché dappertutto si sta inasprendo il protezionismo doganale. L'Inghilterra aumenta continuamente i dritti di confine; gli Stati Uniti hanno innalzato recentemente i loro dazi di confine e nominalmente sui prodotti tipici dell'esportazione italiana su quei mercati, come i cappelli e le conserve di pomodoro. Il Giappone con legge 20 marzo ha applicato nuove e più alte tariffe; la Bulgaria e la Romania hanno emanato decreti colossali per aumentare le loro tariffe doganali.

2. Ripercussioni dell'inasprimento doganale francese è stato risposto che esso rappresenta un notevole aggravamento della già critica situazione creata alle nostre esportazioni dal ribasso del franco francese, ribasso che colpisce le nostre esportazioni in tre modi: 1. La Francia ha minore potenza d'acquisto di prodotti esteri e si volge di preferenza ai prodotti nazionali; 2. le esportazioni francesi verranno notevolmente stimolate e facilitate dal ribasso del franco; 3. aumenta, per il diminuito prezzo di vendita, la concorrenza che i prodotti francesi muovono ai prodotti italiani sui mercati internazionali.

Quanto precede riguarda in modo speciale i prodotti industriali. Per i prodotti agrari la situazione è ben differente, in quanto che la Francia è un paese eminentemente agricolo e non compra quindi molti prodotti agrari all'estero. Per l'Italia si tratta quindi di acquisti salutarissimi, fatti per bisogno in momenti di fallanze dei raccolti francesi e che quindi appunto perché fatti per bisogno, non cesseranno per effetto del ribasso del franco.

Quanto ai probabili effetti del recente maspramento doganale francese essi, come già si è detto, consistono in un notevole aggravamento della crisi determinata per le nostre esportazioni dal ribasso del franco. Tutti i convenuti all'importante riunione di oggi hanno infine prospettato al Ministro, allo scopo appunto di alleviare gli effetti del ribasso del franco francese, l'opportunità di una riduzione del costo dei trasporti ferroviari per le merci d'esportazione ed anche per i trasporti interni, allo scopo di allargare ai nostri prodotti il mercato interno, che ora è troppo ristretto, appunto per l'alta costo dei trasporti.

Il Ministro Belluzzo, dopo aver riassunto i risultati della discussione, si è riservato di esaminare e studiare ulteriormente l'importantissimo problema.

L'ordine pubblico giungessero Presso le varie sedi delle rappresentanze estere, un gruppo di dimostranti non identificati, recatosi di sorpresa in via Garia, lanciava sassi contro le finestre della ambasciata dei Sovieti, provocando qualche lieve danno materiale.

Appena avuta notizia degli incidenti S. E. il Capo del Governo stesso ordinò che imponenti forze di polizia si recassero immediatamente in via Garia. In conseguenza delle misure prese non si ebbe a verificare alcun altro intollerabile incidente. L'autorità di P. S. ha subito provveduto per i necessari accorgimenti.



# Circa 19 mila telegrammi al Duce di felicitazione per lo scampato pericolo

ROMA, 10. I telegrammi di felicitazione pervenuti al Capo del Governo per lo scampato pericolo e recapitati alla segreteria particolare, esclusi quindi quelli inviati alla Presidenza del Consiglio e fatti proseguire per la R. Nave Capoue e per la Libia superano il numero di 19 mila e sono così ripartiti: Da personalità 231, da deputati e senatori 380, dai Fascisti e dalla Milizia 4463, dalle amministrazioni comunali e provinciali 4152, dai sindacati e associazioni di varia natura 1460, da enti, associazioni ed amministrazioni varie, Pubbliche e private 2336, da combattenti, mutilati e famiglie dei caduti 1383, da funzionari dello Stato singolarmente 759, dalle scuole pubbliche e private 743, da singoli cittadini 1935, da magistrati e professori universitari 510, da vescovi, sacerdoti e comunità religiose 250, dall'estero 119. Totale 19.767.

I telegrammi continuano ad affluire numerosissimi.

**Gli auguri dei Principi**  
Oltre a quelli già resi noti, sono pervenuti al Capo del Governo dalle LL. AA. RR. gli auguri Principi i seguenti telegrammi:

«Pregho V. E. voler gradire l'espressione delle mie più vive felicitazioni per essere scampato all'insidioso attentato di tutta la mia simpatia. Tommaso di Savoia».

«Infinite, sincere congratulazioni. Sua affezionata cugina Lidia».

«Sia ringraziato Iddio che protegga la Vostra vita indispensabile al bene del Paese. Vica l'Italia, viva il Fascismo. Affettuoso Feliberto di Savoia».

«Per la salvezza del Duce mi associo col cuore alla esultanza dell'intera nazione che, esorcendo il folle tentativo, sente ancor più il vivo amore per lui. Affettuoso Adalberto di Savoia».

«Incanto di cuore, voti e felicitazioni per la pronta guarigione. — Jolanda e Carlo Calvi di Bergoglio».

S. E. il signor von Egger Moellwald, ministro d'Austria presso il Quirinale, si è recato personalmente a palazzo Chigi per portare a nome del cancelliere d'Austria sig. Ramek e del governo federale le felicitazioni per lo scampato pericolo di S. E. il Capo del Governo. Anche S. E. il sig. Wastny, ministro di Cecoslovacchia a Roma, si è recato personalmente a palazzo Chigi per esprimere le felicitazioni del suo governo a S. E. il Primo Ministro per lo scampato pericolo.

**Tra i mille e mille nomi.**

Da Firenze Angelo Musco ha telegrafato:

«Auguro a V. E. pronta guarigione. Iddio conservi mille anni di vita per voi, per i nostri cari e per la salvezza della nostra Italia. Bacio le mani».

Hanno telegrafato ancora tra i molti: il Marchese Cadorna e Diaz, il Presidente del Tribunale Civile Italiano Bognetti, il Ministro d'Italia a Parigi Romano Avezza, l'on. Serpieri, l'on. Romeo Gallenga, l'editore Enrico Bemporad, mons. Baccaria, S. E. Paolo Borsari, l'attore Amadeo Chianfoni, l'ingegnere d'affari dell'Uruguay Federico Grünwaldt Questas, il comm. Ignazio Florio, Arduino Colaninzi, l'ing. Romeo Tassin, Umberto Cagni, il capitano Aurelio Padovani, il principe Tortonza, il console del Brasile a Venezia Fagnola, Aldo Valeri e Raffaele Mauri dell'ufficio stampa del «Corriere della Sera», l'on. Alfredo Baccelli, Ugo Orlandi, Stefania Turr, Enrico Ferri, Canzio Garibaldi, il conte Guido Borromeo, S. E. Alberto Pirelli, l'on. Alberto Giovanni Ruffi, la Società Italiana degli Autori a mezzo di Alessandro Varaldo, Giovanni Forzano, Carlo Bonserzetti, Pietro Canonica, la famiglia di Nicola Bonserzetti, il marchese sen. Salvato Raggi, Egidio Zaccanti, il Triumvirato delle medaglie d'oro, il principe Ahmed Bey Hassan, il principe d'Alto commissario Corrado Zoli, i dirigenti della Fiat, Tommaso Tittori a nome del Senato del Regno, Francesco De Pinedo, Salvatore Gotta, l'ammiraglio Mario Casanova, la famiglia di Filippo Corridoni, il prof. Della Vedova, le medaglie d'oro Vincenzo Onida e Fara, il sindaco di Milano sen. Manziagalli, il generale Pettiti di Rosta, il gr. uff. Leopoldo Foch, il sindaco di Firenze sen. Garbasso, Italo Bresciani, l'editore Latorza, l'attrice Ida Rubinstein, l'on. Aldo Orvigo, il principe Gian Maria Gonzaga, Emma Gramatica, l'on. De Capitani d'Azeglio, Ignazio Padarewski ecc.

Inoltre, tra i molti, hanno telegrafato i seguenti religiosi: Mons. Nittiga da Roma, mons. Giuseppe Fabbrucci vescovo di Borgomandino, il vescovo di Tortona S. E. Dalmazio Minoretti arcivescovo di Genova, il vescovo di Parenzo, il padre cappuccino Leopoldo Zuccari.

**La viva simpatia per Mussolini della stampa alleghese**

BOLZANO, 10.

Il «Volksbote», l'irriducibile organo, che si stampa in tedesco, del Deutscher Verband di Bolzano, dimostra come anche tra gli elementi del pan germanismo austriaco che erano stati finora lontani da noi, la personalità di Mussolini abbia dato la più grande ammirazione non solo da una certa ammirazione e simpatia. E, esprimendo sinceri auguri e felicitazioni per lo scampato pericolo, il «Volksbote», depura vivamente il vile attentato, difendendo caldamente tutta la attività politica finora svolta dal grande uomo di Stato, che viene paragonato ad una delle personalità più popolari della storia d'Austria, il Principe Eugenio di Savoia. L'organo della Lega Tedesca dimostra come all'uomo politico chiamato a salvare la Patria in un difficilissimo momento debbano essere permesse tutte le iniziative e debbano essere conferiti tutti i poteri, alla stessa maniera che è concessa al grande condottiero al momento della battaglia la più ampia libertà d'azione. «Salus reipublicae suprema lex esto. Quando un uomo di stato riconosce che il potere esecutivo si trova nelle mani dei Filistei e che bisogna salvare lo stato dalle loro mani perché non gli potrà essere permesso di adoperare qualsiasi mezzo per salvare la cosa pubblica? Le più grandi leggi sono

appunto in gran parte leggi che non furono mai scritte, ma soltanto applicate. Così il «Volksbote», le cui dichiarazioni, che rappresentano una vera sorpresa, del resto graditissima hanno prodotto vivissima sensazione tanto tra la popolazione italiana quanto fra quella allogena dell'Alto Adige, e dimostrano ancora una volta, come sotto il regime fascista non sia impossibile la collaborazione tra le due razze. Del resto si è già notato, anche all'epoca del primo attentato che quando si tratta di Mussolini il pan germanismo locale, salvo pochi testardi simpatizzanti molto vivamente e dimostrativamente con noi.

## I rallegramenti della Polonia e le amichevoli espressioni della stampa

VARSAVIA, 10.

Il Presidente del Consiglio e Ministro degli esteri, i marescialli della Dieta e del Senato, tutti i ministri plenipotenziari e gli altri dignitari ecclesiastici, civili e militari, hanno presentato al Ministro d'Italia i rallegramenti ufficiali per lo scampato pericolo dell'on. Mussolini. Numerosi

## Rassegna finanziaria settimanale

Mercato senza affari anche in questa settimana - Nuovo improvviso progresso delle Banckitalia - Calmo mercato delle valute pregiate

Dopo le ferie pasquali il mercato azionario non ha cambiato umore, e la settimana borsistica che ci accingiamo ad esaminare brevemente rassomiglia in tutto alla precedente.

Le Borse hanno esordito martedì mattina con scarsi affari e con tendenza pesante la quale — sia pure leggermente — si è accentuata nelle riunioni successive.

Il pubblico degli operatori, il grosso pubblico che in altri tempi contribuiva efficacemente all'animazione dei mercati e alla vivacità degli scambi, è tuttora assente dalle Borse del Regno, le quali sono sostenute dalla buona volontà dei professionisti e dei gruppi interessati alla difesa dei valori.

Mancando gli operatori — e le ragioni che in un recente passato più volentieri adducevano i pubblicisti borsistici non hanno più valore, dopo l'incasso del resuscitato mercato del governo e dei principali istituti di credito ordinario per le sorti delle Borse — più che la soddisfazione del conteggio della quota, il cui livello dovrebbe invogliare i risparmiatori ad un largo intervento nel lavoro borsistico.

**L'astensione del pubblico**

Invece il pubblico continua ad astenersi, e se le attuali posizioni dei singoli titoli non fossero difese, basterebbero le poche vendite della piccola speculazione, sistematicamente assorbite dai diversi gruppi a cui accennavamo più sopra, a farne cadere i prezzi.

Tuttavia, a chi guardi oltre il breve cerchio della cronaca borsistica settimanale, non può sfuggire la sensazione precisa che le Borse siano venute a trovarsi in una situazione che si può definire verso una stabilizzazione che non potrà non essere seguita da un progressivo movimento di ripresa.

Certo, in altri tempi, nel periodo dello stacco delle quote, la quota aveva una maggiore elasticità che consentiva ai titoli ingegneri di acquistare in poche riunioni di Borsa quanto perdeva per il pagamento del dividendo ma ora, nelle lamentevoli condizioni di ingiustificato assenteismo del pubblico, bisogna contentarsi della sostanziale dei corsi malgrado la sempre maggiore riflessione degli affari.

Cosa si attendono ancora gli operatori di Borsa? Sentiamo un continuo rimproverare da destra e da manca che la quota langua, che i titoli sono trascurati, che i prezzi non progrediscono; ma, vivaddio, non è con le sole rimproverazioni che si contribuisce ad una maggiore attività delle Borse. Se si vogliono cogliere benefici, anche lievi, bisogna prendere posizione. E se tutti coloro che si legano quotidianamente, si sbruffano secondo le proprie capacità, le proprie tendenze, non vedranno in ben diverso contegno il mercato dei valori.

Sono due settimane che si ripete lo stesso fatto, che avrebbe potuto costituire benissimo il tanto atteso «fatto nuovo», e nessuno si è mosso.

Nella scorsa, come in questa settimana, il conteggio delle azioni della Banca d'Italia è stato improvvisamente brillante, ma la loro vivacità ed il sensibile progresso in quota non sono riuscite a scuotere il listino che è appeso ogni giorno allo stesso livello.

A voler essere esatti ed obiettivi si deve dire che il progresso della Bankitalia, che hanno guadagnato oltre 10 punti nelle due ultime sedute, è valso ad arrestare il quotidiano leggero declinare dei prezzi; ma ben altri frutti si sarebbero potuti raccogliere per tutta la quota se il pubblico avesse saputo approfittare della duplice occasione per rompere la consegna dell'assenteismo.

**Alcune quotazioni**

Neppure gli altri valori bancari hanno mostrato di seguire la Bankitalia, che nella riunione di chiusura dell'ottava settimana ha toccato anche 2625 lire per finire a 1982, con 37 punti di aumento nella quotazione precedente; e le Comi chiudono a 1332 - 1333; le Credit a 881 - 882 e le Nazionala a 528 a 530.

Nella inazione del mercato anche i titoli dello Stato hanno perduto qualche frazione ogni giorno, finendo la Rendita a 72.65 ed il Consolidato a 94.30; mentre gli ex Ferrovieri hanno beneficiato del conteggio della Bankitalia per progredire a 388 - 387 le Meridionali; e a 656 - 654 le Meridionali.

Come abbiamo detto più su, la quota è stata pressoché inattiva e soltanto qualche titolo si è scostato per brevi riunioni dalla fisionomia generale del mercato. Così decisi delle Adriatiche di Elettricità, nel gruppo idroelettrico, che da 188.50 sono salite un poco ogni giorno sino a 193, per finire a 191; delle

azioni, cittadini polacchi si sono recati ad apporre la loro firma sul registro presso la legazione.

Il fiduciario dei Paesi dotti, Cordi, a nome dei fascisti e degli italiani qui residenti e l'associazione «Dante Alighieri» hanno inviato disposti di esultanza per la salvezza della vita del Duce. Tutti i giornali hanno pubblicato ampi particolari, rallegrandosi che l'attentato non sia riuscito, e la stampa nazionale democratica ha pubblicato articoli illustranti l'opera compiuta finora del fascismo per il progresso d'Italia e della civiltà.

Tutti i giornali esprimono la gioia per il pericolo scampato dall'on. Mussolini. Il «Kurier Poranny», di solito molto antifascista, esprime pure la sua profonda indignazione in presenza di un attentato tale come: «La vittoria del fascismo ha aperto all'Italia il cammino del rinascimento politico, economico, intellettuale. Nel movimento diretto dall'on. Mussolini si è sviluppata completamente la forza rigeneratrice dell'idea di Patria. I risultati di regime fascista che si riassumono nell'eccezionale del bilancio nella riorganizzazione di tutti i rami dell'amministrazione nello sviluppo economico, nell'ordine, nella sicurezza, e nei grandi successi di politica estera, sono le migliori prove del valore e della potenza del regime fascista. Il rinascimento dell'Italia per opera del fascismo creerà una grande influenza su tutte le altre nazioni».

## NELLE AULE GIUDIZIARIE

**L'importo delle assicurazioni**

(Tribunale Penale di Venezia)

Marcello Giacinto di Giovanni di anni 27 nato a Pordenone e residente a Venezia, è stato denunciato dal Procuratore alla Corte per un'appropriazione indebita di L. 2739. Quale assistente magistrale di L. 2739. Quale assistente magistrale di L. 2739. Quale assistente magistrale di L. 2739.

Disciplinati, il Marzello dice che non esisteva alcuna prescrizione per versamento immediato delle somme riscosse. Trattenne la somma per gravi disgrazie familiari prima fra tutte una lunga e costosa malattia della madre.

Il d.r. Ruggeri del Procuratore, conferma che il danno è stato riscosso prima ancora che si iniziasse l'inchiesta. Il Marzello colla denuncia penale ha anche perduto l'impiego al Procuratore.

Il Tribunale lo condanna a mesi quattro e giorni dieci reclusione, col perdono. Dif. avv. Bastianetto.

## I tubi di piombo

Da tempo parecchio si lamentano in città continui furti di tubi di piombo per conduttura d'acqua o di gas. I furti ricorrono spesso a restare impuniti perché lavorano a corpo sicuro: entrano nelle scale lasciate imprudentemente aperte e tagliano il tubo s'allontanano veloci.

Tre di questi miseri furono acciuffati la sera del 9 febbraio scorso ad opera di un animoso giovane, il ventenne Penco Dino. Egli abitava a Castello 3688. Rincasando verso le 23.30, notò nella calle, vicino al portone dell'abitazione tre individui che procedevano in fila indiana. Arrivato nelle scale rimase assai sorpreso nel vedere il portone inondato d'acqua: erano stati strappati i tubi che tuttavia non avevano fatto in tempo ad infilarsi in una botola che stava poco sopra. Pensò subito che autori dell'invasione erano i tre che aveva visto poco prima nella Calle di Raccagnoli Antonio fu arrestato. Sono: Armandi Achille Francesco di anni 28, Raccagnoli Achille di Giovanni Antonio di anni 24 e Garbato Pietro di Isidoro di anni 27.

Tutti e tre ieri si sono sentiti meravigliati del sospetto: quella sera erano andati ad accompagnare il comune amico Renier Vincenzo che abitava nello stesso fabbricato del Penco. La presenza quindi nella calle sarebbe giustificata. E dicono anche che tutti e quattro avevano funzionato da comparse alla Fenice, all'opera «L'Ida e il pastore» che si teneva in piazza.

Non hanno esitato verba camminavano in fila indiana, rasenti il muro.

Il Penco ha ribadito le sue impressioni sulla responsabilità delle tre comparse: il Renier ha giurato che effettivamente i suoi amici lo avevano accompagnato a casa. Quando salì le scale i tubi non erano stati ancora strappati.

Il Tribunale li ritiene tutti e tre responsabili del mancata furto e li condanna a mesi sei reclusione ciascuno. Dif. Bastianetto.

## Un pazzo

Accompagnato da un infermiere del Manicomio si presenta nell'aula l'appellante Trevisan Marco fu siederio di anni 32 da Cavazzana. Il Pretore di S. Donà di Piave lo ha condannato a giorni quattro di reclusione, perché il 5 gennaio di quest'anno entrato nella casa di saccente Don Ferracina Natta, gli aveva involato dalla scrivania aperte lire 105. Il Trevisan è un povero diavolo, proprietario di un arredo modesto di un'abitazione a Cavazzana. Ha commesso più di una trascuratezza, prima di essere internato in Manicomio. Una volta, per esempio, in occasione di una festa, fornì il negozio di molinissima carne. Invece di rivenderla, chiuse tutto a chiave e lasciò putrefazione la carne e si abbandonò del paese vagando per la campagna.

L'illustre psichiatra prof. Cappellotti lo ha giudicato irresponsabile ed il Tribunale lo ha assolto per totale infermità di mente.

Dif. avv. G. Ascoli.

## Le offese d'un irresponsabile

Bonasi Gino fu Giuseppe di anni 40, veneziano, è un altro disgraziato. Ammalato e gravemente di mente e ora ricoverato in Manicomio, la sera del 6 dicembre 1925 fu sorpreso dagli agenti e da numerosi cittadini mentre sbracciava nella sua incoscienza parole offensive contro S. M. il Re. Arrestato e denunciato, è stato condannato a pena per la dichiarazione di assoluta irresponsabilità per il male che lo affligge. Il processo s'è svolto ieri a porte chiuse ed il Tribunale ha assolto il Bonasi accogliendo integralmente il giudizio degli alienisti.

Dif. avv. G. Ferraboschi.

## I solutori della sciarada a premio

Ci invieremo la scelta soluzione della sciarada a premio di lunedì scorso (CORONATO) le seguenti:

Signore: Antonietta Vendramin, Carlina Cavaleri, Dario Vittoria, Anna Maria Scars, Gina Rossi, Fanny Perzini, Dina Piazza, Cecilia Gili, Giuseppe Bortolotto, Luisa Pellegrini, Mary Zarruto, Elsa Gasparini, Itala Brunelli, Clotilde Colonnello, Flora Belli, Concetta Gattellaro, Gina Santini, Gervasini Anita, Pasqua De Bernardini, Elvira Sarpelloni, Anna Maria Alberti.

Signori: Capitano Rossetto Mario, Attilio Morandi, Giulio Rossato, Doge Ruggero, Del Fillo Natale, Barel Gino, Gino Cavaleri, Pacifico Zanin, Osvaldo Pellegrini, Gildo Foca, Giambattista Gamba, Romano Salvatore, Pietro Musson, cav. Nims Alessandro, Nino Bionchi, Guerrino Peronini, Giovanni Perinelli, Eugenio Zarrabini, Antonio Licini, Eugenio Dusa, Edgardo Cavazzana, Guido Angeli, Giuseppe Broli, Francesco Valente, Ugo Frascchetti, Eugenio Zelza, Giuseppe Vianello, Citar Lorenzoni, Adriano Karlesky, Giorgio Moschini, Arturo Marini, Salvatore Trabacca, Armando Bellardo, Gino Vianello, Paolo Cavaleri, Giorgio Cavaleri, Germiniano Bergonzini, Giuseppe Frasson, Giovanni Sartori, Guido Frasson, Zambler, M. I. Berti, Rocchetta Alfredo, Francesco Luca.

La sorte favorì: la signora Antonietta Vendramin, Itala Brunelli, ed i signori M. I. Berti e Antonio Licini.

# IL DIRIGIBILE "NORGE"

## DELLA SPEDIZIONE POLARE

### AMUNDSEN - ELLSWORTH - NOBILE

#### E' PARTITO CON

# "LAMPO"

## BENZINA SUPERIORE

all di testa? **CACHET ROSA** infallibile!!!  
non del dente? **CACHET ROSA** non disturba  
neveaglio? **CACHET ROSA** il cuore

## AUTOMOBILISTI!

USATE COSTANTEMENTE IL

# SUPER-CARBURANTE

# Boyce-ite

BREVETTATO IN TUTTO IL MONDO

DIFENDE  
AIUTA  
RISPARMIA

### IL VOSTRO MOTORE

NON VI COSTA NULLA PERCHÉ IL RENDIMENTO È MOLTO MAGGIORE DEL SUO PREZZO

## BOYCE-ITE AGENZIA GENERALE TRENTO

VIA BELLEZANI, 14

TELEFONI: Amministrazione 1-56 - Deposito 1-21  
TELEGRAMMI: Boyceite - Trento - Casella Postale 96

Verso rimessa di L. 33.50 spediamo franco 1 cartone originale di 3 litri sufficiente per 120 litri di benzina

Trattati con serie ditte per la rivendita in proprio

## Cambiate il colore dei vostri abiti Secondo la moda



# Tinge Stoffe

A. SUTTER - GENOVA







**Dall**  
**Cronac**

alle 12 e dalle 15 alle 16



# Dalla Marca Trevigiana

## Cronaca di Treviso

**Senola bigattini**  
La Cattedra Ambulante di Agricoltura di Treviso, nella propria sede (Via Indipendenza 2) un corso di lezioni di bacicoltura per coloro che si dedicano o intendono dedicarsi alla sorveglianza degli allevamenti o comunque li contengono. Il corso verrà svolto a datare dal giorno 12 aprile p. v. alle ore 10 e conterà di 12 lezioni.  
Le lezioni seguiranno nei giorni di lunedì, mercoledì e giovedì e saranno integrate da visite istruttive.  
Per ogni giorno in cui avranno luogo le lezioni i visitatori verranno ammessi gratuitamente e saranno ammessi anche i bambini. Alla fine del corso verrà rilasciato un diploma di frequenza a coloro che avranno frequentato con assiduità.  
Le domande di iscrizione vanno fatte direttamente alla Cattedra (Via Indipendenza 2).

**La serata al Turazza**  
Come è stato già annunciato questa sera domenica andrà in scena al teatro dell'Istituto Turazza il nuovo lavoro di P. M. Bianchini intitolato "La notte di Vienna" in tre tempi (scene dell'invasione austriaca nel Veneto).

**Le corse al trotto**  
Oggi domenica alle ore 15 principieranno le corse al trotto nell'ippodromo di S. Antonio. La Società Ippica ha da oggi in poi servizi in modo che vi saranno numerosi e comodi mezzi di trasporto per favorire il concorso, del pubblico all'ippodromo. Diversi tram partiranno ogni dieci minuti da Borgo Mazzini, anziché ogni venti come un tempo, essendosi allo scopo fatto uno scambio a S. M. Rovere. Negli intermezzi delle corse, le quali promettono di riuscire quanto mai interessanti, suonerà la banda del 55.° Fanteria cortesemente concessa dal sig. Colonello on. cav. Giuseppe Bassi.

A favorire il concorso ci saranno spettatori i prozzi d'ingresso sono ridotti a L. 3 per il primo, e per i posti distinti (tribuna A) L. 20 abbonamento alle due giornate di corse.

## Cronaca di Belluno

**Te Deum in Duomo**  
Per iniziativa della Federazione Provinciale Fascista e dei Fasci Femminili oggi domenica, alle ore 17 sarà celebrato nella Cattedrale un solenne Te Deum di ringraziamento per lo scampato pericolo del Duem. Le autorità, gli enti, le scuole, ed i sodalizi con bandiera, la cittadinanza, sono invitati ad intervenire.

I fascisti dovranno riunirsi in piazza del Duomo (davanti alla Federazione Provinciale) alle ore 16.30 in camicia nera.

**Banda cittadina**  
Ultimato il periodo invernale delle prove il Corpo Musicale cittadino inizierà oggi in Piazza Campitello la serie dei suoi concerti. Eccone il programma che avrà luogo alle ore 15:

1) Zolger: Genova, Marcia; 2) Mozart: La Clemenza di Tito; Ouverture; 3) Boito: "Mefistofele" atto 4.º; 4) Bizet: "Arlesienne" 2.ª suite; 5) Pastorale; 6) intermezzo; 7) minuetto di Farandole; 8) Schubert: Marcia Militare.

**Cose della guarnigione**  
Stamane è partita da Belluno la 79.ª compagnia del 7.º Alpini per recarsi di guarnigione ad Agordo, comandata dal ten. aiutante magg. Arben.

E' partita l'altro ieri pure per Agordo di guarnigione la quarta batteria del 2.º Artiglieria di montagna, al comando del tenente Papa.

Per le sedi estive si provvederà fra giorni e daremo notizia sul dislocamento delle singole truppe in modo preciso. Detto dislocamento avverrà col 1.º giugno. Nulla di concreto si sa circa i cambiamenti in media stabile dei reggimenti qui di sede.

## Feltre

**Te Deum per lo scampato pericolo del Duem**  
Il Municipio aveva invitato la cittadinanza ad un Te Deum di ringraziamento per lo scampato pericolo del Duem, e ieri sera in Cattedrale era gremita di cittadini.

Il Vescovo giunto a Feltre all'ultimo momento volle egli stesso officiare il Te Deum e improvvisò un magnifico patriottico discorso celebrando vivamente il valore italiano.

Assistevano tutte le Autorità cittadine e prestava servizio d'onore un picchetto del 55.º fanteria.

**Pro Orfanotrofio Carenzoni-Monego**  
Per onorare la memoria della compianta signora Giuseppina Paoletti ved. Bizzaghi, la quale offrì ai signori: Società Anonima Bellunese per l'Industria Elettrica L. 150; Imbarcatori di Belluno 190; Giuseppe Calza e sorelle 25; Ditta De Bacco e Rossi Belluno 25; Ing. Norcen Giacinto (offerta pervenuta da Felice Vittorino) 10; Giulia De Bacco Belluno 25; avv. Antonio Paoletti 10; Fratelli Gargia fu Simone 20; Caffè Commercio 10; avv. Ezio Collardi (off. Minola) 10; avv. Pietro Bortoli 10; dott. Alpina Novella id. 50; Angelo Cui Guarnieri id. 25.

Altra offerta: Fratelli Gargia fu Simone in nome di Silvio, E. Corral L. 5; Corral ti Angelo in nome di De Menech e Conte (Da Lise) 5.

## Pieve di Cadore

**Solenne funzione religiosa**  
Per iniziativa del locale trionfante fascista, oggi domenica, nell'antica chiesa del Cristo di Val Cella, verrà officiata da Mons. cav. Bernardi don Luigi Arcidiacono, del Cadore, una solenne Messa e Te Deum di ringraziamento per lo scampato pericolo di S. E. Mussolini.

**Seduta della gioventù**  
Oggi domenica alle ore 14 nei locali del Gran Caffè Tiziano, avrà luogo l'assemblea generale dell'U. S. cinquantina per trattare un importante ordine del giorno fra cui l'oggetto "Nemina della Presidenza".

## Dal Friuli

**Il funerale del trionfante Sartori Alessandro**  
Ieri alle ore 14 si svolsero i funerali del compianto Alessandro Sartori, di settore dell'esercito austriaco, arruolato a Milano nel Battaglione volontari irredenti, morto in seguito a paralisi cardiaca durante la grande manifestazione irredentistica svoltasi nella piazza del Duomo di Milano il 16 maggio 1915.

L'intera cittadinanza ha voluto accompagnare all'ultima dimora il valoroso cittadino; l'imponente corteo era formato dalla Banda cittadina, dai bambini dell'Orfanotrofio cittadino, dagli esploratori marinari, dalle rappresentanze delle Scuole elementari cittadine e delle frazioni; dalla Scuola complementare della M. V. S. N. dai Balilla, dagli Avanguardisti, dal Fascio e dai vari Sindacati.

Dopo il che, seguiva il carro funebre addornato di molte delle corone dei familiari, del Comune e della Milizia. Seguivano i familiari dell'estinto, i Legionari, il gruppo delle autorità, i rappresentanti di tutte le Associazioni cittadine, alcuni con vessillo. Quindi molte persone.

Dopo le esequie nella chiesa cattedrale, il corteo si recò nel cimitero, dove, prima della tumulazione nella tomba di famiglia, portò l'ultimo estremo saluto al compianto camerata il presidente dei Legionari.

Quindi il convoglio prefettizio procedeva con obile discorso.

Infine il R. Ispettore scolastico recò alle sacre spoglie l'estremo omaggio della Scuola.

# Quotazioni di Borsa

## BORSA DI MILANO

|                      | 9      | 10     |
|----------------------|--------|--------|
| Rend. It. 3.50% f.m. | 12.85  | 72.65  |
| Consolidato 5%       | 92.45  | 94.30  |
| Barca d'Italia       | 102.5  | 102.5  |
| Banca Naz. di Cr.    | 525    | 530    |
| " Comm. Ital.        | 1332   | 1333   |
| Credito Italiano     | 881    | 888    |
| Banco di Roma        | 418    | 417.50 |
| Credito Marittimo    | 504    | 504    |
| Ferrovie Medit.      | 388    | 387    |
| " Meridionali        | 656    | 654    |
| Rubattino            | 615    | 615    |
| Libera Triestina     | 467    | 467    |
| Cosulich             | 388    | 375    |
| S.N.I.A.             | 367    | 367.50 |
| Terrini              | 492    | 492    |
| Mecaniche Miani      | 148    | 125    |
| Breda                | 385    | 382    |
| Ansaldo              | 234    | 234    |
| Montecatini          | 140    | 141    |
| Società Metal. It.   | 5.45   | 5.10   |
| Reggiane             | 500    | 503    |
| Fiat                 | 570    | 565    |
| Isotta               | 48     | 47     |
| Gregorini            | 146    | 146    |
| Daimler              | 176    | 170    |
| Camona               | 100    | 104    |
| Autom. Bianchi       | 257    | 250    |
| Iva                  | 52     | 53     |
| Elba                 | 611    | 619    |
| Linif. Canap. Naz.   | 4050   | 4050   |
| Lanificio Rossi      | 354    | 354    |
| " Targetti           | 6200   | 6200   |
| Colonificio Cantoni  | 271    | 270    |
| " Veneziano          | 120    | 120    |
| " Meridionale        | 785    | 783    |
| Turati               | 1280   | 1280   |
| Tessuti stampati     | 289    | 278    |
| Sole di Châtillon    | 1087   | 1070   |
| Bussari Varzi        | 386    | 388    |
| Tosi                 | 202    | 202    |
| Bernasconi           | 219    | 215    |
| Colonificio Furter   | 605    | 605    |
| Colon. Trobaso       | 490    | 490    |
| Col. Ogna Cand.      | 950    | 950    |
| Col. Valle Seriana   | 270    | 270    |
| Col. Valle Tice      | 1200   | 1200   |
| Lanificio Gavarro    | 178    | 178    |
| Manif. Toscano       | 133.50 | 132.50 |
| Manif. Pachetti      | 700    | 700    |
| Manif. Rotondi       | 610    | 606    |
| Unione Manif.        | 320    | 315    |
| Stamperia Lomb.      | 144    | 141    |
| Rinascente           | 61     | 60     |
| Petrol               | 133.50 | 133    |
| Fond. Regionale      | 1200   | 1200   |
| Richard Ginori       | 515    | 516    |
| Bonifich Ferrar.     | 48.50  | 48.50  |
| Bonelli              | 500    | 500    |
| Tensi                | 275    | 275    |
| Dell'Acqua           | 275    | 275    |
| Brasile              | 66     | 66     |
| Pastificio Baroni    | 978    | 977    |
| Pirelli              | 510    | 520    |
| Industria Zuccheri   | 517    | 538    |
| Raffineria L. L.     | 427    | 435    |
| Disidriche Italiane  | 169    | 165    |
| Risiera Italiana     | 480    | 480    |
| Molini Alta Italia   | 139    | 140    |
| Eridania             | 632    | 632.50 |
| Edison               | 191    | 191    |
| Adr. Elet.           | 220    | 220    |
| Elett. Bresciana     | 148    | 146    |
| Marconi              | 220    | 220    |
| Vizzola              | 1288   | 1287   |
| Conti                | 476    | 471    |
| Negri                | 220    | 220    |
| Ligure Tose. Elet.   | 220    | 220    |
| Esercizi Elettrici   | 150    | 150.75 |
| Adamiolo             | 251    | 251    |
| Emilio               | 43     | 42.50  |
| S. E. S. O.          | 126    | 126    |
| El. Bresciana        | 152    | 152    |
| Valdarno             | 145    | 140    |
| Tecnomasio           | 215    | 217    |
| Tirso                | 169    | 160    |
| Elett. Soda          | 600    | 630    |
| Esport. Italo-Am.    | 224    | 224    |
| Costruz. Venete      | 675    | 675    |
| Beni Stabili Roma    | 186    | 190    |
| Grandi Alberghi      | 250    | 241    |
| Fondi Rustici        | 401    | 409    |
| Cementi Spalato      | 1273   | 1273   |
| Cascani Seta         |        |        |

## CHIUSURA DEI CAMBI

|                    | 9.50   | 9.50   |
|--------------------|--------|--------|
| Francia            | 49.20  | 49.20  |
| Swizzera           | 120.00 | 120.00 |
| Londra             | 84.87  | 84.87  |
| New York           | 5.92   | 5.92   |
| Berlino            | 3.51   | 3.52   |
| Vienna             | 10.25  | 10.25  |
| Bucarest           | 54.70  | 54.70  |
| Belgio             | 351.55 | 351.55 |
| Spagna             | 73.80  | 73.70  |
| Praga              |        |        |
| Budapest           |        |        |
| Zagabria           |        |        |
| Vedi Borsa Trieste |        |        |

## TRIESTE, 10. - Rendita Italiana 3 e mezzo p. e. 73.50 - Consolidato 5 p. e. 94.80 - Obbligazioni delle Venezia 3 e mezzo p. e. 70.70 - Banca d'Italia 1845 - Banca Commerciale Italiana 1338 - Credito Italiano 881 - Banco di Roma 417 - Banca Commerciale Triestina 625 - Ferrarv. Meridionali 654 - Adria 233 - Cosulich 285 - Libera Triestina 467 - Lloyd 1204 - Premuda 523 - Gerolamich vecchia 614 - Martinich 209 - Tripicovich 207 - Anonima Informazioni 310 - 3090 - Assicurazioni Generali 530 - Ritrattone Adriatica prima serie 2590 - Id. id. seconda serie 2590 - Assicurazioni Italiane emise 1238 1530 - Forze I. drasiliche 260 - Cantiere Navale Triestino 166 - Cementi Spalato 490 - Prima Piatura Riso 480 - Cementi Lanza 169 - Stabilimento Tecnico Triestino 330 - Nazionale 530

## Obbligazioni delle Venezia

Corso medio 70.60 - Quotazioni singole: Trieste 70.70 - Milano 70.75 - Roma 70.60.

## Mercato dei Carboni

Prezzi della Piazza di Venezia del giorno 10 aprile 1926:

Cardiff Annunziato primario da L. 240 a 245; id. secondario da 230 a 235; Carboni di Scozia primario da 185 a 200; id. id. secondario da 180 a 185 - Carboni da gas primario da 195 a 200; id. id. secondario da 190 a 185 - Mattonelle inglesi marche primarie da 235 a 240 - Antracite inglese primaria tout venant da 230 a 325; id. id. second. id. da 285 a 300; id. id. secondario primario da 295 a 300; id. id. secondario da 290 a 295. Tutto franco vagone.

## Mercato dei cotoni

NEW YORK, 9. - Chiusura cotonei futuri: Gennaio 17.15-16 - Febbraio 17.21 - Marzo 17.28 - Aprile 18.76 - Maggio 18.70-80 - Giugno 18.82 - Luglio 18.25 - Agosto 17.97 - Settembre 17.58 - Ottobre 17.51-52 - Novembre 17.38 - Dicembre 17.17-18.

# Migliaia di persone in 20 giorni

sono accorse nel nostro negozio di Venezia  
PER APPROPRIARE DEL



di sconto praticato su tutti gli articoli

|                                                      |        |
|------------------------------------------------------|--------|
| Voile Georgine Ida                                   | L. 7.- |
| Damasco operato per fodere in tutte le tinte         | " 9.-  |
| Crepe satin novità                                   | " 12.- |
| Duchesse glacé 90 cm.                                | " 12.- |
| Charmant alpagas                                     | " 14.- |
| Satin charmeuse                                      | " 14.- |
| Damasco operato tutta seta 85 cm.                    | " 14.- |
| Voile georgette stampato 100 cm.                     | " 14.- |
| Charmeuse stampata 100 cm.                           | " 15.- |
| Duchesse nera e colorata                             | " 15.- |
| Batavia visentine rigata e scozzese                  | " 15.- |
| Radium stampato                                      | " 15.- |
| Maglia di seta tubolare 200 cm.                      | " 17.- |
| Radium stampato 110 cm.                              | " 17.- |
| Japon stampato                                       | " 17.- |
| Marocaine seta stampate 100 cm.                      | " 18.- |
| Charmeuse in tutte le tinte                          | " 18.- |
| Taffetas rayé e quadrillé 100 cm.                    | " 19.- |
| Gros novità di stagione                              | " 19.- |
| Drap sole stampato 110 cm.                           | " 19.- |
| Damasco seta                                         | " 20.- |
| Satin Rome                                           | " 22.- |
| Charmeuse crepe colorata 100 cm.                     | " 22.- |
| Satin sole novità                                    | " 23.- |
| Marocaine faconné 100 cm. per confezioni             | " 25.- |
| Charmeuse lamé 100 cm.                               | " 25.- |
| Tailleur Impero per confezioni 100 cm.               | " 25.- |
| Grande matelassé                                     | " 28.- |
| Cotelé velour 100 cm. nero e colorato per confezioni | " 30.- |
| Marocaine ottoman                                    | " 39.- |
| Cotelé faconné                                       | " 39.- |
| Crepe eclatante                                      | " 49.- |
| Cotelé chiffon                                       | " 49.- |
| Georgette velour per toilette da L. 160. ri-sto      | " 79.- |

# NUOVI ARTICOLI - NUOVI RIBASSI NUOVE OCCASIONI

|                                                                 |         |
|-----------------------------------------------------------------|---------|
| Georgette extra                                                 | L. 7.-  |
| Gran faconné in tutte le tinte                                  | " 9.-   |
| Crepon Roma novità Parigina                                     | " 18.-  |
| Chantung d. puro organzino                                      | " 18.-  |
| Crepe di Chine stampato 100 cm. pesantissimo                    | " 25.-  |
| Foulard bianco alto 100 cm. giapponese speciale per biancheria  | " 19.50 |
| Crepe Vittoria fantasia novità                                  | " 20.-  |
| Marocaine unito extra pesante per confezioni in tutti i colori  | " 35.-  |
| Tessuto Milanese speciale per biancheria per signora            | " 35.-  |
| Jong tessuto novità 1926 vasto assortimento di disegni e colori | " 19.-  |
| Gran Pekin 100 cm. in tutte le altezze                          | " 38.-  |
| Velluto imprimé speciale per modisteria                         | " 18.-  |

Arti oli della più alta novità - Le tinte più ricercate - Disegni parigial  
CON PREZZI CHE TRIONFANO SULLA CONCORRENZA

|                                                     |  |
|-----------------------------------------------------|--|
| Crepe speciale per biancheria da signora            |  |
| Crepe speciale per camicie da uomo                  |  |
| Marocaine franca 180 cm. per cappe                  |  |
| Marocaine Persiano per confezioni in tutte le tinte |  |
| Faconné esclusivo per mantelli e giacche            |  |
| Marocaine Sultano bordure 110 cm.                   |  |
| Matelassé per mantelli                              |  |
| Crepe Dalmazia ombre grau moda                      |  |
| Voile bordure gran novità                           |  |
| Crepe marocaine bordure 130 cm.                     |  |
| Voile velour bordure 130 cm.                        |  |
| Georgette lamé imprimé                              |  |
| Georgette lamé                                      |  |
| Lamé ombre ultima creazione per soiré               |  |
| Lamé stampato bordure                               |  |

# VENDITA RISERVATA AI SOLI PRIVATI

# SOCIETA' ANONIMA ISIA

# INDUSTRIA DELLA SETA

# ITALO - AMERICANA

Oggi Grandiosa Esposizione di seterie della più alta novità

ti giorni  
di Italo  
iede alla  
imposto il

incisivi e  
non re-  
stamento,  
durante  
nsitarono  
a camion  
Mesola e  
io Raulo  
visiamen-  
al Raulo  
proprio nel  
a cal-  
i momen-  
i quali  
portando  
o pericolo

nezia  
Barlettas

ital, da  
ital, da  
island.

ione itat  
ritish Hol  
Adonno  
«Ma-  
«Gior-  
vuoto -  
to.

ella morte

Inson

aziano sin  
venire alle  
martedì 13  
di Paolo.

gruppo del  
BARBA

GOONE

E, prepar-  
con mater-  
acide le  
le quali  
tenace, rigo-  
illego. Ecco a  
a lingua ed  
sostiene un  
re dei capelli  
Esa ha dato  
definitiva  
normaliore del

ora al piano  
farmaceuti-  
generale da  
di MILANO

essità

K,

ola dorata:  
la giornata;  
ntro operazio-  
ni;

o; taccuino e  
di tutti us-  
e-  
esimi;

o e macerato  
non lasciare

principali cartone-  
campione  
CA F. I. P. R.  
11 - Genova  
trassegno  
percentanti -

mercio

Venezia

itt. e Montec-  
l'industria mi-  
na con sede in  
larno 1883, ca-  
la, ha presenta-  
zione delle sue  
L. 100 ven-  
iale nella Bor-

ALISTI  
URA

ULTAZIONI

Urinarie

Ragali ultravio-  
e) e della Pelle  
(Prof. Dott. P.  
ore 9 alle 4  
-32 tel. 7-50.

SERENA

sta bocca e denti

Venezia  
Calle Larga  
S. Marco 363  
biali  
PIENTE



# NOTIZIE RECENTISSIME

**La stampa americana per l'approvazione dell'accordo con l'Italia**  
NEW YORK, 10

Nel commentare la discussione sul Settlement per il debito italiano al Senato della seduta di ieri il New York Herald scrive:

I più arguti dei senatori contrari all'approvazione del Settlement italiano sono contraddittori. Il senatore Reed vuole il pagamento integrale del debito ma i debiti dei governi non hanno la stessa natura che i debiti fra privati e quando un debitore non può pagare integralmente si deve ricorrere ad un compromesso non potendosi esigere con la forza un credito concesso ad alleanza di guerra. Gli argomenti che vengono usati particolarmente contro il Settlement italiano secondo l'opposizione dovuta soprattutto al Klux Klan contro la politica italiana. La proposta del senatore Robinson di sospendere l'approvazione del Settlement condizionandola all'attività del Governo italiano circa il disarmo, è una mossa per liberare i senatori da un argomento compromettente in vista delle elezioni autunnali. Il giornale prosegue affermando che il Settlement deve essere considerato soltanto in base ai suoi vantaggi economici. Non bisogna dimenticare che l'Italia paga agli Stati Uniti proporzionalmente più che la Gran Bretagna. In ogni modo gli Stati Uniti approfitteranno della stabilizzazione finanziaria europea.

Il giornale si meraviglia per il fatto che il Settlement sia combattuto proprio da alcuni senatori degli Stati del Sud che l'Italia acquista annualmente per cento milioni di dollari di cotone.

Il Public Ledger di Filadelfia dice che tutti gli argomenti pro e contro il Settlement sono stati smentiti e la pubblica opinione intelligente ne domanda la approvazione.

Negli atti del Senato è stata inserita la seguente dichiarazione del sen. Metcalf: «Dobbiamo ricordare che dopo la guerra l'Italia era in una condizione critica, il suo debito accumulato, i suoi affari praticamente paralizzanti, le tasse molto alte e gran numero di ex combattenti disoccupati. Si verificavano scioperi e sconvolgimenti. Si verificavano dei boicottaggi: gli affari erano minacciati ed infine gli operai avevano preso in molti casi il controllo delle industrie. Venne posata una mano forte, Mussolini, che impose l'ordine nel caos, ristabilì il lavoro, la legge e l'ordine. Un mio amico ritornato recentemente in America dall'Italia ha dichiarato che la vita e la prosperità sono più sicure in Italia che non negli Stati Uniti. Non è nostro compito criticare il Governo di una nazione nemica. Il Governo che ha l'Italia è una mirabile cosa per quel paese, e indubbiamente una mirabile cosa anche per i paesi confinanti».

**Dichiarazioni di Raoul Peret**

sulle prossime trattative per il debito  
PARIGI, 10

Il Ministro delle Finanze Raoul Peret ha dichiarato al «Matin» che non si recerà a conferire con Churchill prima che Beranger si sia definitivamente accordato con la Commissione americana dei debiti.

Il Ministro Peret spera che entro una settimana un accordo di massima potrà essere firmato con l'America, ma non crede di potersi recare in Inghilterra prima della fine del mese. Secondo il «Matin» la Francia accetterebbe di pagare 25 milioni di dollari all'anno, mentre paga già ora 20 milioni di dollari. Il «Matin» aggiunge: «Gli americani reputano che la cifra iniziale di 25 milioni di dollari per i primi anni, se verrà ratificata dalla Commissione dei debiti, equivaleva di fatto ad una moratoria. E' certo che ad ogni modo della cifra costituirebbe allo stato attuale delle finanze francesi un onere sopportabile. Invece si dimostrano sempre irriducibilmente contrari al progetto di una clausola di salvaguardia, clausola che fece fallire i negoziati nel settembre scorso».

Intanto, in conformità delle disposizioni approvate dal Parlamento, è stata aperta la sottoscrizione nazionale della contribuzione volontaria. Del Comitato nazionale di cui sono presidente onorario il Presidente della Repubblica Doumergue, e presidente effettivo il maresciallo Joffre, fanno parte anche personalità dei vari campi sociali e di ogni opinione. Sono fra essi il Cardinale arcivescovo di Parigi, il grande rabbino, il presidente del Concistoro protestante, molti banchieri, e Jouxhaux, segretario della Confederazione generale del lavoro.

Al Ministro delle Finanze sono pervenute numerose sottoscrizioni di cui alcune per somme rilevanti, altre invece molto modeste, ma accompagnate talvolta da dichiarazioni commoventi. Il Presidente della Repubblica Doumergue ha sottoscritto per 50 mila franchi; il Presidente del Consiglio Briand ed il Ministro delle Finanze Raoul Peret ciascuno per 10 mila franchi.

Si apprende che il deputato radicale socialista Dihot è stato nominato Ministro dell'Agricoltura.

**Bagdad semi allagata**

31 persone annegate

PARIGI, 10

(L'E.) Mondano da Bagdad: «Il disastro delle inondazioni in Mesopotamia diventa sempre più grave. La situazione è tristissima nella città di Bagdad; una parte di questa è inondata. Sessanta case sono crollate; trentuna persone annegate. La famiglia reale ha dovuto lasciare il palazzo in barca. Le acque penetrano ora nelle caserme arabe che si trovano fuori della città, presso la porta nord».

**La disoccupazione in Polonia**

VARSAVIA, 10

Il numero dei disoccupati in Polonia nel periodo dal 27 febbraio al 27 marzo è diminuito di 18.435 persone raggiungendo il 27 marzo la cifra approssimativa di 346.400.

**Il "Norge", verso l'Inghilterra**

Messaggi alla "Conte di Cavour,"

TOLONE, 10

Il dirigibile Norge ha segnalato alle 12.30 per telegrafia senza fili che esso farà un volo diretto fino a Pulkam (Inghilterra) dove farà scalo.

A bordo tutto si svolge bene.

Il dirigibile durante il viaggio ha inviato radiogrammi alla corazzata Conte di Cavour a bordo della quale viaggia S. E. Mussolini. Alle 16.52 il Norge è stato avvistato al di sopra delle isole Hyeres.

Alle 17, dopo aver sorpassato rapidamente la penisola di S. Mandrier a sud est di Tolone, il dirigibile ha continuato la sua rotta su Rochefort.

**La rivolta di Salonicco domata**

BELGRADO, 10

(G.N.) Secondo notizie che giungono dalla Grecia, la rivolta di Salonicco è stata soffocata. Oggi è stato ristabilito il traffico con la Grecia. I viaggiatori giunti dalla Grecia raccontano che i greci nei dintorni di Salonicco si sentivano distintamente il crepitio dei fucili e il rombo dei cannoni. Ai viaggiatori non fu permesso di scendere dal treno a Salonicco; d'altro canto ai greci fu proibito di salire sul treno internazionale.

I comunicati ufficiali greci parlano di 300 rivoltosi. Notizie private però giunte dalla Grecia assicurano che oltre alla guarnigione greca, si sono messi in rivolta anche parecchie altre guarnigioni della Macedonia greca. I capi della rivolta, secondo una versione, sarebbero fuggiti in aeroplano; secondo un'altra versione sarebbero stati catturati e verrebbero trasportati su una nave da guerra ad Atene per comparire dinanzi ai tribunali.

**Dimostrazione di protesta ad Atene**

contro l'ammutinamento di Salonicco

ATENE, 10

Una nota ufficiale dice che per domani si sta organizzando ad Atene una dimostrazione per protestare contro l'ammutinamento di Salonicco. Tutti i comandanti dei corpi d'armata hanno telegrafato al presidente Pangalos esprimendo i propri sentimenti di fedeltà al governo. La stampa mostra la sua soddisfazione per la rapida repressione del sedizioso tentativo. Gli altri paesi che la indignazione manifestata in tutte le classi sociali della Repubblica, dimostra che tanto l'esercito quanto il popolo riprovano tali tentativi.

Oggi nel pomeriggio intanto si è iniziato dinanzi al consiglio straordinario di guerra, costituito ad Atene, il processo contro i capi responsabili dell'ammutinamento di Salonicco.

**L'alta efficienza bellica**

di nuovi incrociatori giapponesi

PARIGI, 10

I giornali ricevono telegrammi che mettono in rilievo la potenza straordinaria e l'ingegnosità della costruzione dei quattro nuovi incrociatori che il Giappone ha messo in squadra. Pur restando al di sotto del tonnellaggio e delle dimensioni autorizzate dal trattato di Washington i nuovi incrociatori costituiscono dei terribili ordigni di guerra. Essi sono dotati di un'artiglieria superiore a quella degli incrociatori delle altre Nazioni. Gli esperti navali esteri hanno espresso la sorpresa che questi incrociatori hanno fatto loro prora. Essi hanno inoltre notato che il segreto della loro costruzione è gelosamente conservato dai giapponesi.

Gli incrociatori costruiti attualmente dalle altre Nazioni costano maggiormente e sono più vulnerabili e meno efficaci.

**La esclusione dalla Palestina**

d'un propagandista sovietico

LONDRA, 10

Un comunicato della Reuters informa che al signor Giesler, direttore della organizzazione commerciale dei Soviet in Palestina, è stato recentemente in ferie, è stato rifiutato il permesso di fare ritorno a Gerusalemme in seguito alla propaganda che l'organizzazione commerciale veniva conducendo sotto la sua direzione. La decisione di vietare al Giesler il ritorno in Palestina è stata presa dalle autorità inglesi locali di loro propria iniziativa. La questione della posizione in cui il Giesler viene a trovarsi è stata sollevata qui a Londra dalle autorità diplomatiche russe e forma oggetto di uno scambio di vedute con il governo inglese.

**L'arciduchessa Assunta d'Austria**

tra le religiose di Santa Teresa

MADRID, 10

I giornali hanno da Tortosa che l'arciduchessa Assunta d'Austria, ottava figlia di Leopoldo Salvatore e della principessa Bianca di Borbone, prenderà quanto prima l'abito delle religiose di Santa Teresa.

**Il giro del mondo in Zeppelin**

PARIGI, 10

Il «Journal» ha da Madrid che il comandante aviatore Herrera si propone di compiere in 22 giorni il giro del mondo in dirigibile «Zeppelin».

Questa iniziativa deve essere preceduta dalla costruzione di un aeroporto a Siviglia.

**S. E. Balbo giunto a Tripoli**

TRIPOLI, 10

Nel pomeriggio hanno ammarato felicemente in porto, salutati da una folla enorme che si accalava in piazza sul lungomare Conte Volpi, due idroplani partiti dalla Sicilia e recanti a bordo S. E. Balbo, i generali Socco e Austini e il colonnello Falconi. Gli ospiti sono stati fatti segno a dimostrazioni calorosissime.

**Un concordato per gli affitti**

con l'Associazione padronale

ROMA, 10

Vi abbiamo informati dei colloqui del presidente dell'Associazione proprietari di case con i Ministri dell'Interno, delle Finanze e di Grazia e Giustizia, colloqui che hanno avuto per oggetto il problema dei fitti.

In proposito la «Tribuna» ricorda che a suo tempo i comiti, Stucchi dette assicurazioni al Capo del Governo sulla condotta di proprietari di stabili alcuni dei quali però sembra non si mantengono su di una linea di ragionevolezza e di equità.

Nel colloquio di questi giorni è stato compiuto un esame delle situazioni locali in relazione alla questione degli affitti. I Ministri — sempre secondo la «Tribuna» — hanno riaffermato che il Governo, pure non intendendo abbandonare il provvedimento di libera contrattazione, non intende affatto disinteressarsi della soluzione della questione. Il Governo vuole che la soluzione si abbia secondo le giuste misure da esso segnalate, pronto ad intervenire locali e personali contro coloro che si ostinassero a mostrarsi irriducibili. Il com. Stucchi ha confermato al riguardo le precedenti assicurazioni ed ha illustrato l'azione da lui ovunque svolta presso i proprietari di stabili.

Secondo poi l'«Informatore» si sarebbe addensato ad una specie di concordato che non pregiudica in nessun modo l'azione del Governo e il suo intervento nella questione, ma che impegna i proprietari di case, attraverso la propria Associazione, a contenere le proprie richieste nei limiti rigorosissimi convenuti recentemente fra l'Associazione medesima e il Governo, sia per quanto si riferisce alla misura dell'aumento dei fitti che per quanto riguarda i casi speciali per gli sfratti.

**Dove è finita la pallottola**

che ferì l'on. Mussolini

ROMA, 10

Uno dei medici partecipanti al Congresso di chirurgia, che si trovava a fianco dell'on. Mussolini al momento dell'attentato, ha narrato altri particolari sul fatto. Siccome molti si sono domandati dove sia andato a finire il proiettile dopo aver perforato il naso del Capo del Governo, il medico ha dato queste spiegazioni. Nella confusione enorme del primo momento, il prof. Alessandri, che si trovava accanto all'on. Mussolini quando questi fu colpito, si accorse di aver riportato una contusione al dorso della mano destra. Tale contusione sarebbe dovuta al fatto che la palla, attraversando il naso dell'on. Mussolini, per la forza di propulsione e sarebbe caduta colpendo alla mano il prof. Alessandri.

**Rinvio del congresso internazionale**

di educazione morale

ROMA, 10

Il comitato organizzatore italiano del quarto congresso internazionale di educazione morale comunica:

«Avendo molti professori e funzionari scolastici italiani e stranieri fatto presente che si trovavano nella impossibilità, a scuola aperta, di intervenire al congresso che doveva aver luogo a Roma fra il 16 ed il 20 corr. ed avendo inoltre qualche governo estero fatto rilevare come la brevità del tempo non consentisse inviare rappresentanti, il comitato organizzatore italiano ha deliberato di rinviare il congresso in epoca da determinarsi. Le lettere rilasciate conservano la loro piena validità a tutti gli effetti anche per i congressisti che volessero utilizzarle dal 5 aprile al 4 maggio come era previsto».

**Perisce l'amata perché respinto**

MILANO, 10

Cattaneo Romilda maritata Spunzi, di Angelo, di anni 20, abitante in via Nino Bixio 4, era perseguitata dalle profferte d'amore di un suo ex pensionante, tale Scarinelli Angelo di anni 34, da Bari. Questa sera lo Scarinelli rinnovò più insistentemente le sue offerte e decise ripulire della Cattaneo, estrasse un lungo coltello e ne inferse un colpo alla mammella sinistra della giovane. La Cattaneo venne trasportata immediatamente all'ospedale dove versa in gravi condizioni. Del feritore nessuna traccia.

**Disastro ferroviario presso Gracovi**

VARSAVIA, 10

Verso mezzanotte sulla linea ferroviaria fra le stazioni di Tichonia e Saliwina Brzeza, a 45 chilometri da Gracovia, ha deviato il diretto Leopoldi-Cracovia. La locomotiva, il furgone po stata ed una vettura di terza classe sono precipitati lungo la scarpata. Non vi è stato alcun morto ma soltanto tre feriti gravi e 25 leggeri.

**Vuol ballare per 130 ore**

BERLINO, 10

Il maestro di ballo berlinese Alfredo Fernando ha iniziato ieri sera il curioso tentativo di ballare per 130 ore consecutive. Il Fernando ha già vinto nell'ottobre 1900 in Svizzera una gara di 64 ore di ballo ed ora tenta di abbattere il record parigino delle 130 ore. Dopo tre ore di danza il Fernando si riserva una pausa di dieci minuti per cambiare la biancheria e sottoporsi ad un rapido massaggio. Egli dichiara di ballare soltanto danze moderne.

**Estrazione del Lotto del 10 Aprile 1926**

|         |    |    |    |    |    |
|---------|----|----|----|----|----|
| VENEZIA | 11 | 13 | 9  | 88 | 3  |
| BARI    | 59 | 3  | 34 | 54 | 14 |
| FIRENZE | 82 | 4  | 69 | 18 | 75 |
| MILANO  | 22 | 33 | 75 | 80 | 77 |
| NAPOLI  | 89 | 88 | 27 | 18 | 55 |
| PALERMO | 62 | 12 | 72 | 64 | 4  |
| ROMA    | 44 | 29 | 68 | 64 | 47 |
| TORINO  | 82 | 53 | 7  | 48 | 89 |

**GINO DAMERINI, Direttore responsabile**

Tipografia della «Società Anonima Editrice Veneta»

*tutti "assi"!*

**CITROËN ITALIANA**

SOC. AN. ITALIANA AUTOMOBILI CITROËN - MILANO - VIA AL PORTELLO 71 - VIA SAVONA 94

FILIALE DI ROMA: LARGO GOLDONI 419-20-21 (CORSO UMBERTO 1)

AGENTI IN TUTTE LE CITTÀ D'ITALIA

È nel vostro interesse convincervi con la prova che la lama TRIS, pur costando assai meno, è assolutamente pari alle migliori.

**Avvisi Economici**

**CERCO** primo luglio appartamento 10 locali comodità moderne possibilmente centro. Scrivere Cassetta 3 L. Unione Pubblicità, Venezia.

**Rapp. - Piazzisti**  
Cent. 30 per parola (min. L. 3)

**CERCHIAMO** subito ovunque rappresentazioni, contro provvigione. Società: «Liripia» - Montebelluna.

**DITTA** importante assumerebbe serie rappresentanze commerciali, industriali per il Meridionale. Massime referenze, garanzie. Mario Guercia, Marinanov, 97, Napoli.

**IMPORTANTE** Casa cerca rappresentanti esperti in cioccolato e caramelle per Venezia, Padova e Verona. Offerte con referenze Cassetta 1 L. Unione Pubblicità, Venezia.

**LA PREVIDENTE** Compagnia Italiana di Assicurazioni, Corso Vittorio Emanuele, 26, Milano.

**Lezioni**  
Cent. 20 per parola (min. L. 2)

**PROFESSORESSA** pianoforte, buon metodo, insegnamento coscienzioso, impartisce lezioni al Lido e Venezia. Scrivere Cassetta 300 R. Unione Pubblicità, Venezia.

**Offerte d'impiego**  
Cent. 20 per parola (min. L. 2)

**ALLA Ditta** Kotzian, Campo S. Stefano 2533, Venezia, occorre bravissima signorina dattilografa per ufficio e negozio. (Presentarsi anche oggi Domenica).

**Commerciali**  
Cent. 40 per parola (min. L. 4)

**ACQUISTA** oro brillanti oggetti usati orificeria Alzetta, Ponte dei Loro, Venezia. Ricco assortimento argenterie, orologerie per regali.

**ACQUISTIAMO** qualsiasi quantitativo sacchi rotti di cemento e calce. Vito Cosen, Via Tagliamento 21, Milano.

**AFFARONE!** Venderebbero a Trieste centralissimo stabile adibito convenzionamento. Azienda Ristorante: Rag. Santin, piazza Borsa, 5 - Trieste.

**CAVI** e fili elettrici isolati. Chiedo offerte alla Ditta Adamo Bacci, San Vittore Teatro, 19, Milano.

**COLLEZIONI** Europa francobolli. L. Barbarda Veneto ricerca amatore. Caputo Sanmarco, 1125.

**FIERO** Agio Romano ottimo cinquecento quintali imballato prezzo conveniente. Azienda Agraria Curto, Corso Umberto, 350, Roma.

**FIERO** pressato L. 50. Legna da ardere 9.50. Quagliata, Gorizia.

**FIRENZE.** Hotel Porta Rossa, Centro le e d'Europe. 1 Cat. Centralissimo. Comfort moderno. Acqua corr. calda e fredda. Alloggio da L. 20 a persona. Vito L. 7, L. 20, L. 25. Pensione da L. 60. Tasse e servizio a parte.

**INDUSTRIE** tessili. Accessori di ogni genere: S. A. Gio. Viganoni, via S. Andrea, 5, Milano.

**LAMPADARI** fabbrica, esposizione via ditta Luigi Mazzucotelli, Viale Porta Nuova, 2, Milano.

**MALIFICIO** Veneziano, Venezia. Pianta Malconot 3440; liquidazione definitiva di tutti i suoi articoli su prezzi che estivi a prezzi sotto costo.

**MUNICIPIO ZARA** invita ditte specializzate fognatura studio preliminare per futuro eventuale concorso appalto di fognatura Città, per ora senza impegno Amministrazione Civica.

**PLOPPI** Canada - Carolina Monifoglio - Nigra Piramidale - Robusta, desidero listino gratis. Vival forestali Nigra, Morigi, 7, Milano.

**ROMA:** Hotel Dragoni, Largo Cavour, posizione centralissima; riscaldamento centrale; ascensore; frequentatissimo da uomini d'affari, viaggiatori.

**SCIETÀ** Aquilana, C. Buenos Aires, Milano: Zaffaroni d'Aquila, Strada polverosa, pura, conf. in scat., vasetti, stoffe cartine oroli.

**VACCHETTE,** Croste cerate e naturali: S. Nigra e corametti per calze, calze, Francesco Ghiringhelli, Soleto di Lago Maggiore.

**VINO** da pasto di gradi 10 e mezzo e 12. 130 quintale. Vito Grignani, L. 220 quintale in damigiana da litri 6 o fusti da quintali 7. Recipiente di metallo gratis. Spedizione verso assegno. Vito G. Daffonchio, Tortona.



**NUMERO  
MANCANTE  
VE DI BOBINE  
SUPPLEMENTARI**



# GAZZETTA DI VENEZIA

LA GAZZETTA DI VENEZIA è il giornale più antico d'Italia - Redazione e Amministrazione: S. Angelo, 8865, Tel. 202, 231 e 101 - Conto corrente con la Posta - Abbonamenti: Italia L. 50 all'anno; L. 26 al semestre; L. 15 al trimestre; Estero L. 120 all'anno; L. 60 al semestre; L. 30 al trimestre; Ogni numero Cent. 25, arretrato Cent. 50 - Inseparabili: presso l'UNIONE PUBBLICITARIA ITALIANA, Venezia, S. Marco 144, ai seguenti prezzi per mm. di altezza, larghezza di una colonna: Pagine di testo: Commerciali L. 1.50; Occasioni, Concorsi L. 2; Necrologi, finanziari L. 2.50; Cronaca L. 2.50; Cronaca rosa, edizionale L. 2; finanziaria L. 2; Economici vedere tariffe rispettive rubriche. L'Unione Pubblicitaria Italiana si riserva il diritto di rifiutare quegli ordini che a suo giudizio inidoneamente ritengono di non potere accettare.

## Mussolini si reca a Sabratha e Zuara dopo la travolgente e indimenticabile festa di Tripoli

### L'azione del Governo in Tripolitania

ROMA, 12. Il Governo Nazionale non soltanto è riuscito a porre, negli ultimi quattro anni, i capisaldi della rinascita della Tripolitania; non solo ha affrontato i problemi politici e sociali con quello spirito realistico, rude e franco che costituiscono la caratteristica dello «stile» fascista. Ha saputo fare anche e soprattutto opera «creatrice».

Grandiose sono le opere pubbliche di permanente utilità create in Tripoli e nei maggiori centri della colonia dopo l'avvento del Fascismo al potere. Va riconosciuto che solo dal 1922, e cioè dal Governatorato del Conte Volpi, il problema delle opere pubbliche venne organicamente compreso nel campo dell'azione politica. Dopo undici anni, noi eravamo ancora quasi accampati a Tripoli: il Governo, la Giustizia, gli uffici ed i servizi pubblici erano tuttora precariamente installati. La città non mostrava ancora segni apprezzabili della nostra civiltà e della nostra opera. Lo stesso porto di Tripoli attendeva il suo completamento e la reale destinazione agli usi del commercio.

Nulla in sostanza esisteva «a dimostrare la nostra ineluttabile volontà di dominio», nulla che valesse a sollevare innanzi ai nativi il prestigio e la dignità dell'Italia e del suo Governo, nulla che, ispirando ai connazionali fiducia e sicurezza, li incitasse all'opera di valorizzazione di queste terre.

Il Governo Nazionale si accinse all'opera grandiosa con visione chiaramente completa dei bisogni politici, morali ed economici della colonia.

#### Le opere pubbliche

In Tripolitania le opere pubbliche hanno avuto negli anni dal 1923 al 1925, il più intenso sviluppo. Il porto di Tripoli si completa col mole settentrionale, con le banchine per velieri, per infamabili e con altri impianti accessori. Sulla calata del porto sorgono i magazzini generali, gli uffici doganali. Un grandioso faro spiana la via ai naviganti ed ammonisce tutti che qui risplende la luce d'Italia.

Il castello di Tripoli, restaurato, acquista imponenza e decoro; nuova e degna sede hanno i collegi giudiziari, le scuole medie e primarie, le poste e telegrafici, gli uffici di colonizzazione, fondazione ed agrario, la Divisione dei Reali Carabinieri. La manifestazione dei tabacchi sorve impone ed occupa nelle sue varie branche ben quattrocento operai.

Tripoli si estende, si trasforma, si abbellisce. Il corso Vittorio Emanuele vede sparire la lunga fila di indecorose bottegucce a solo piano, terra, in luogo delle quali sorgono il palazzo di giustizia, il palazzo degli eredi Casar, la nuova sede del municipio, ecc. Il corso Vittorio Emanuele viene prolungato e si chiude col parco che circonda la nuova residenza del Governatore in avanzata costruzione.

La spiaggia a levante del Castello, sino al Belvedere, pestilenziale deposito di rifiuti e di alghe imputride, vede il posto ad una magnifica passeggiata — il «Lungomare Conte Volpi» — a tergo della quale, oltre il nuovo teatro, sorgono il grandioso palazzo della Banca d'Italia e il grande albergo municipale. Il Belvedere diventa veramente degno del suo nome e, trasformato in giardino, vi sorgono la palazzina del segretario generale, ed altri fabbricati destinati ad alloggio di funzionari di governo e di ufficiali dei Reali Carabinieri.

L'apertura di una vasta rete stradale attraverso larghe estensioni di terreno edificabile nei pressi del Comando truppe, nel quartiere Hammam, in Sciarra Mzran, promuove e favorisce la edilizia privata, la quale pure si intensifica col prolungamento del corso Vittorio Emanuele e lungo la nuova Sciarra del Garbi, la grande arteria che congiunge piazza d'Italia alla stazione centrale.

#### Nel vari centri

Una grandiosa strada a ponente del castello, il lungomare dei Bastioni, conduce al porto ed insieme al Lungomare della Vittoria, che girando a ponente della città sbocca al piazzale Brigantini, presso la manifattura dei tabacchi, ed al nuovo spazioso viale che avvolge parallelamente alla restaurata mura di Carlo V, la congiunge a piazza d'Italia, serve a smistare l'intenso traffico portuale.

Mentre a Tripoli è tanto fervore di opere, mentre a Leptis con titanico sforzo vengono strappati alle sabbie infocate i tesori della città dei Severi, l'attività del Governo si estende provvida e sollecita anche agli altri territori.

Zuara, la fedele città berbera, fin troppo trascurata in passato, vede sistemate le sue strade, costruiti l'acquedotto, la residenza del Commissario regionale, la scuola italo-araba, la sezione agraria e di colonizzazione, ed opportune difese contro l'invasamento che la minaccia.

A Sabratha Vulpia, presso le vestigia della città romana, sorge quasi d'incanto una nuova cittadina, con la residenza del Delegato governativo, la nuderia, la camera dei carabinieri, un grande fondaco, una casa per alloggi impiegati e sede dell'ufficio opere pubbliche, l'acquedotto e varie costruzioni di privati.

A Nalut l'ambulatorio, la residenza, la caserma dei RR. Carabinieri, Caserma per Reali Carabinieri sono altresì costruite a Bir-Gamini, a Fonduch ben Gasir, a Sugh el Giuma, a Sciogran, a Misurata Marina, a Zaniet el Mahagib.

A Sugh el Giuma ancora l'ambulatorio e l'ufficio postale, a Homs la chiesa cattolica, l'acquedotto, i magazzini doganali, la strada per Leptis, un parziale bonifichamento dell'usci Lebda; a Misurata

Marina l'ufficio postale, la banchina a mare; nella città omonima la bella chiesa cattolica dedicata a S. Marco; l'ufficio postale a Tarhuna; un grande fondaco a Tagiura, a Zavarra, a Garian, a Jelfren, ad Aziza, a Ziten, a Sirte ed anche nei centri minori sistemazioni varie di uffici e servizi.

A mano a mano che si procedeva nella ricuprazione della Colonia, la mancanza di vie di comunicazione non poteva non richiamare l'attenzione del Governo.

#### Le vie di comunicazione

Anche qui, si guardò il problema, che non era davvero di piccolo conto, con spirito realistico, e riconoscevano l'urgenza si pose mano risolutiva a risolvere. E le grandi opere predisposte rivelarono, nel piano di S. E. Volpi, una vera e propria «politica» delle comunicazioni. Essa era diretta a conseguire i seguenti scopi:

— assicurare le comunicazioni con garanzia di rapidità, di economia di mezzi, di facilità di accessi, tali da garantire il massimo di potenza al minimo di apprestamenti militari, dei quali principale difensivismo è il tempo;

— dare, anche con la imponenza dei lavori, il senso di una rinascita stabile, di una volontà di dominio non limitata ad affermare soltanto, ma volta a costruire e suggellare per il tempo e per i tempi la realtà dell'occupazione;

— porre i capisaldi di quella circolazione di ricchezza, di scambi, di notizie, che è fondamentale per l'incremento economico e che costituisce, specialmente per la colonizzazione, quasi direi il clima stesso necessario alla vita;

— avvicinare la colonia alla Madre Patria, per frequenza di linee, per sicurezza di approdi, per posta, per cavi, per radio, quasi a dare il senso, ai nativi per primi, come di un'ultra mare interno fra Italia e Libia, simile allo Jonio, all'Adriatico, al Tirreno, che non dividono ma uniscono, il mare Libico della guerra sponda.

— porre in valore le bellezze di paesaggio della Colonia, che non son poche e possono neppure nella steppa, neppure nei predeserti; e quelle meravigliose che riaffiorano dagli scavi o improvvisamente si presentano all'occhio stupefatto, pur in lontanissimi luoghi come Ghirza, a ricordarci i nostri destini imperiali; bellezze e meraviglie che un intelligente e tonitruo sempre più apprezzerà e ricercherà, novella fonte di benessere e di movimento per la colonia;

— costituire, per tutte queste diverse vie, alla colonia, quella sua prima osatura economica che attira le iniziative, le moltiplica, le feconda.

Provvedimenti complessi vennero anzi tutti presi per dare alla Colonia gli impianti portuali necessari alla sicurezza della navigazione e allo sviluppo del traffico marittimo, e per consolidare gli organi e le leggi necessari a far funzionare i porti. Il mare, come strumento di traffico, è assicurato alla rinnovata operosità della colonia.

#### Le ferrovie

Le strade. Esse sono state e sono, dal Governo concepito e capite come segno e mezzo essenziale di dominio: sono, esse, difetti, una marcia vittoriosa perché, sono gli occhi assicurati per ogni dove, la breccia è portata di ogni punto di presa, la forza assicurata dove occorre. Così si prende e si tiene un paese.

Dunque, ora, si diramano le nuove vie imperiali d'Italia. Strada massiciata, da Tripoli ad Homs; ed ancora strade massiciate da Tripoli, per Fonduch ben Gasir e Uadi Milga a Tarhuna; da Tarhuna a Tenzia; da Sugh ben Gasir a Fondach ben Gasir; da Tripoli a Garzazsch Aziz; da Gheljan; da Uadi Gualis per Um el Gersan a Rumia; da Gind a Sciach; da Homs a Leptis Magna, da Tripoli a Tagiura; da Tagiura a Bir Gox e Ramla; da Melhah a Bir el Attama, e intorno alle saline di Melhah. «Trentotto chilometri di massiciata, che si fa dal 1921 al 1925, in confronto ai km. 102 e mezzo del decennio antecedente».

Sono note le ragioni per le quali è necessario, in Colonia, dar massimo impulso alle comunicazioni stradali ordinarie, a preferenza di quelle ferroviarie. Tuttavia, mentre nel 1921 si avevano in Tripolitania km. 240.000 di linee costruite, delle quali km. 207.191 in esercizio, le corrispondenti cifre del 1925 segnano km. 271.390 di linee, e km. 238.141 in esercizio, con un aumento di oltre 30 km. Non grandi lavori — dunque — in questo campo, ma piccole opere intese a rendere utili alle nascenti economie gli impianti esistenti.

Non è stato trascurato lo studio di nuove linee. Lasciando da parte la predisposizione degli elementi relativi a nuove linee per Gheljan (via Bir Coqa) e per Homs, a merito del Conte Volpi aver avviato al prolungamento della Tripoli-Zuara sino al confine tunisino. Una convenzione colla Francia in dipendenza dei cosiddetti compensi coloniali per la guerra, ci assicura il raccordo delle linee coloniali con quelle similari delle colonie e protettorati francesi.

#### Comunicazioni aeree

Se l'aviazione non è ancora entrata nel campo civile a far parte viva delle comunicazioni commerciali, postali e di viaggio, tuttavia anche in Tripolitania ha eseguito trasporti di posta, coi migliori risultati; e la preziosa sua opera si è meravigliosamente affermata ancora, oltre che nel campo strettamente militare di guerra attiva, nelle continue ricognizioni, nella vastissima raccolta di materiale fotografico, nel trasporto di feriti, di truppe, di civili sgombrati da piazze militari e fin nel rifornimento di acqua e vettovaglie a posti isolati.

Ormai, non solo le comunicazioni marittime ma anche quelle terrestri e aeree si avviano, merco l'organica visione realistica del Governo Nazionale, ad essere in Tripolitania adeguati mezzi della nostra potenza e della nostra espansione.

### Entusiastici commenti romani

ROMA, 12.

L'arrivo trionfale di Mussolini a Tripoli, le sue giornate libiche, i discorsi del Capo del Governo occupano molte e molte colonne stasera su tutti i giornali; i quali, oltre allo smagliante colore degli inviti speciali, pubblicano notevoli commenti alla grande manifestazione di forza e di potenza che l'avvenimento di ieri ha costituito.

«Come sempre — nota la «Tribuna» — il Duce ha avuto ragione di concentrare i lavori parlamentari in poche sessioni rapide e conclusive per il nuovo Stato fascista, di preparare nel Governo e nel Partito, dopo la fase legislativa, la fase realizzatrice, di congiungere questa azione col suo primo viaggio fuori d'Italia, quasi a segnare la nuova misura dell'azione fascista e non aver voluto modificare di un ette questo suo programma prestabilito, dopo l'attentato e la ferita.

«Non basta: questo che avviene con tanta logica continuità e con così irrompente intuizione artistica non è un fatto italiano, non è nemmeno un fatto coloniale italiano, ma è, come dimostrano i commenti della stampa europea, un fatto mediterraneo e cioè mondiale. Anche questi sviluppi, che sembrano legittimi e coordinati, spettano alla mirabile visione del Duce. Egli li sente prima.

«Così — aggiunge il giornale — in-

tendendo come le parole da lui pronunciate si facciano sempre più brevi ed essenziali e come possa lasciare che abbiano lunghi commenti entro e fuori l'Italia. Così intendiamo come anche le parole già pronunciate a Tripoli siano sagome di fatti, anche là dove accennano ad un avvenire africano e mediterraneo, necessariamente più vasto di quello che non sia il presente di oggi. Così oggi per la prima volta in Europa, si comprende come e perché Mussolini sia a capo di una gente in moto e la gente italiana segua compatta e fiduciosa questo Capo».

Il «Giornale d'Italia» osserva che le prime parole del Capo del Governo sono state di saluto per il lavoro dei colonizzatori. Grande e duro è il dovere che s'impone ai pionieri delle colonie italiane. Lavorare con assiduità e umiltà in un sacrificio spesso ignorato e in una disciplina senza splendori. La razza italiana, ha pure questa capacità del lavoro silenzioso, continuato, fedele, prodigioso nei suoi risultati. Contadini e commercianti, ingegneri, banchieri, tutti devono disciplinarsi in una silenziosa politica del lavoro, inquadrato nelle attività nazionali intese come ordinato mezzo di produzione e di traffico, non come strumento di sfruttamento sterile. Essi devono creare nuove ricchezze alla Nazione e dare il più sicuro documento della capacità colonizzatrice autentica della razza e dei suoi scopi essenzialmente pacifici e conclusivi».

## Le giornate del Primo Ministro

TRIPOLI, 12.

La domenica libica del Primo Ministro ha avuto un grandioso carattere romano. Nei discorsi precedenti vi abbiamo già informati sulle visite compiute dal Duce nella città di Tripoli e già vi abbiamo detto come egli abbia reso omaggio ai caduti in terra africana per affermare il nostro saldo dominio.

Dal monumento ai Caduti S. E. Mussolini si è recato al Municipio ove il commissario del Governo, con accento parole, ha porto al Primo Ministro il saluto di Tripoli e gli ha offerto in ricordo della visita un album di fotografie della Tripolitania. Quelli di Hassuna Fassi Garamanli ha pronunciato un breve discorso, affermando che la visita di S. E. Mussolini in Colonia ha dato la vita a Tripoli e a tutta la Tripolitania e lo ha pregato di accettare un dono consistente in un magnifico servizio da scrivania in oro massiccio. Gli ha offerto altresì una ricca spada araba, mettendo in rilievo che il dono voleva essere simbolico, «perché pochi uomini sanno, come Mussolini, usare bene la penna e la spada».

L'on. Mussolini ha ringraziato; quindi, cedendo alle insistenze chiamate dalla folla riunitasi sotto la sede del Municipio, ha dovuto affacciarsi al balcone, provocando una indescrivibile dimostrazione di entusiasmo.

#### Alla sede del Fascio

Il Capo del Governo ha poi visitato la sede del Fascio, anche qui accolto da frenetici applausi ed acclamazioni. Un piccolo ballata, tra l'entusiasmo dei convenuti, ha pronunciato un discorso inneggiando al Duce e formulando voti perché Dio lo conservi lungamente alla Patria e gli ha offerto fiori. S. E. Mussolini, commosso dalle parole del piccolo ballata, che ha saputo parlare davvero ammirabilmente, ha preso in braccio e l'ha ripetutamente baciato. Altre applaudite parole di saluto hanno pronunciato il rappresentante dei Fasci avv. Casaccio ed il Console Bardi.

Fattosi un religioso silenzio ha preso infine la parola S. E. Mussolini il quale ha dichiarato di avere ascoltato con profonda commozione il discorso del rappresentante dei Fasci, quello del piccolo ballata il quale ha portato il saluto e l'augurio delle generazioni freschissime che rappresentano l'aurora della Patria e quello infine del Console Bardi col saluto in nome dei reparti dislocati nell'interno della Colonia.

S. E. Mussolini ha detto di aver voluto che le camicie nere inquadrare in legioni venissero a prestare servizio in Colonia perché intendeva sottrarre alla piccola politica locale per metterle al contatto con la dura realtà. Ha poi soggiunto: «Quando mesi or sono, il Governatore di Tripoli, S. E. De Bono al quale mi è grato di riaffermare in questo momento tutta la mia fraterna e devota amicizia, mi invitò a visitare Tripoli, risposi affermativamente, perché volevo con un violento scossone concentrare l'attenzione degli italiani su l'oltre mare».

#### Verso il trionfo di domani

S. E. Mussolini ha detto che, deciso a partire, sarebbe partito egualmente anche se l'incidente occorso fosse stato più grave e ciò perché così vuole lo stile fascista cui non piace mai rinviare quello che ha stabilito.

S. E. Mussolini ha soggiunto che al termine di questa sua prima giornata il suo animo trabocca di entusiasmo perché gli sembra di avere trovato qui italiani degni di quell'Italia che il fascismo ha voluto dalle trincee e che più tardi ha voluto quando ha marciato su Roma per iniziare il nuovo corso della storia.

«Non è privo di significato — ha concluso S. E. Mussolini — che io tragga il mio auspicio su questa riva del mare che fu di Roma e ritorna di Roma, ed è particolarmente significativo che io senta attorno a me tutto il popolo

italiano, un popolo compatto di soldati, di coloni, di pionieri.

«Camerati, leviamo il pensiero a questa Italia che sorge, a questa forte Italia, che, carica del suo glorioso passato, non se ne fa impedimento, ma accole per marciare con ritmo sempre più celere verso l'immancabile trionfo di domani».

Le parole dell'on. Mussolini hanno provocato una dimostrazione durata parecchi minuti, dimostrazione che lo ha accompagnato fino all'automobile nel quale ha preso posto per tornare alla palazzina del Governatore.

Alla sera il governatore De Bono ha offerto un pranzo in onore del Primo Ministro.

Dopo il pranzo ha avuto luogo un ricevimento delle principali personalità della Colonia. Il ricevimento, riuscito animatissimo, si è protratto fino a tarda ora. Frattanto nella piazza sottostante si era radunata una grande folla di fascisti e di indigeni e S. E. Mussolini, insistente chiamato, ha dovuto affacciarsi due volte al balcone per salutare gli acclamanti. Per tutta la sera Tripoli è stata animatissima ed illuminata a giorno.

### La partenza per Sabratha e Zuara

TRIPOLI, 12.

Stamane alle ore 8.30 il Capo del Governo S. E. Mussolini, con il Governatore Generale De Bono, i Sottosegretari Ammiraglio Siriani e Generale Cavallero e le altre autorità sono partiti in automobile per visitare Sabratha e Zuara.

### Africa e Mediterraneo secondo la stampa tedesca

BERLINO, 12.

La Deutsche Allgemeine Zeitung, trattando la questione mediterranea, scrive fra l'altro:

«Le parole pronunciate dall'on. Mussolini sulla «Cavour» rivelano il problema fondamentale della politica estera italiana. L'Italia tende a creare una sfera territoriale della sua propria potenza, basata in parte sul proprio dominio, in parte su trattati futuri, una sfera cioè che dall'Europa centrale, oltre la penisola appenninica e oltre quella balcanica, si estenda sul mare e al di là dell'interno dell'Africa».

«In questo vino romano — continua il giornale — enumerando sine ira et studio le possibilità e le difficoltà della politica estera italiana — verrà certamente versata ancora molta acqua della Senna e del Tamigi. Ma tutto ciò non modificherà in niente il fatto che l'Italia cerca di far valere nel Mediterraneo più di quanto abbia fatto finora il proprio dominio marittimo e che l'Italia inoltre, in relazione ai suoi progetti nell'Europa centrale, perfezionerà il suo esercito, che infine l'Italia risulterà la sua comunicazione con l'Africa e allargherà la sua testa di ponte africana».

«Al pari della Francia che nel Mediterraneo occidentale non vede che una via di comunicazione fra la Francia europea ed africana, l'Italia vedrà nella Tripolitania un prolungamento meridionale del proprio Stato per trapiantarvi a suo tempo l'eccezione della sua popolazione. Per ragioni politiche demografiche l'Italia è costretta alla politica coloniale. Per ragioni politiche geografiche deve attuare una sua politica navale e, per istinto della propria concezione, l'Italia è forata a fare una politica di grande potenza».

La Deutsche Zeitung, organo dell'estrema destra, dice che il fermo atteggiamento dell'Italia in Africa dimostra che l'on. Mussolini ha riconosciuto che la lotta politica per l'Africa ha cessato di essere un affare unicamente coloniale e che tale lotta anzi è diventata della massima importanza nazionale, già fortemente influenzando l'equilibrio politico dell'Europa. Libero di ogni sentimentalità, il Duce ne trae le sue conclusioni.

### Il bilancio al Senato francese

PARIGI, 12.

(L.E.) Il Senato ha iniziato oggi la discussione del bilancio 1926. Discussione calma e tranquilla, piuttosto monotona. Il relatore Chéron ha parlato per primo illustrando la relazione già nota. Il sen. Milan, a mò d'intermezzo, ha chiesto al Ministro come saranno gestiti e distribuiti i fondi raccolti dalla sottoscrizione volontaria destinata all'amortamento del debito; preoccupandosi soprattutto che il debito poi non abbia a rinnovarsi. Peret ha risposto che il limite d'emissione dei buoni della difesa nazionale è stato fissato da una legge che egli si guarderà bene dal trasgredire.

Dopo una proposta di stabilizzazione del franco su base argentea, proposta che il Ministro delle Finanze ha dimostrato inattuabile, si è chiusa la discussione generale, iniziandosi la discussione degli articoli che è durata tutto il pomeriggio.

### Un discorso di Rossoni a Modena

ROMA, 12.

Hanno avuto luogo nella giornata domenicale alcuni congressi provinciali fascisti, che hanno dato luogo ad imponenti manifestazioni di forza e di compattezza. A Modena, in occasione del congresso, ha parlato l'on. Rossoni il quale, dopo aver rievocato le origini del sindacalismo fascista, il suo primo sviluppo e la sua mirabile espansione nel secondo tempo della rivoluzione fascista, ha esaltato la magnifica disciplina delle masse dei lavoratori organizzate dai sindacati nazionali.

L'oratore ha quindi illustrato il problema della collaborazione fra capitale e lavoro, prospettando l'enorme progresso compiuto per l'inserimento del lavoro della Nazione e nello Stato, ed accennando alla recente proposta formulata nel Gran Consiglio Fascista per la trasformazione della Camera e del Senato che assai presto diventerà un grande ed unico organo legislativo del Paese.

## La Fiera di Milano inaugurata dal Duca d'Aosta e da tre Ministri

MILANO, 12.

La 7.a Fiera Campionaria di Milano è stata inaugurata stamane, alle ore 9.45, con l'intervento di S. A. R. il Duca d'Aosta, in rappresentanza di S. M. il Re, del Ministro dell'E. N. on. Belluzzo, del Ministro delle Finanze on. Volpi e del Ministro delle Comunicazioni on. Ciano, della rappresentanza del Senato e della Camera dei Deputati e degli Ambasciatori esteri a Roma.

Alle ore 8.15, nella soletta reale, si sono scontrati il Presidente della Fiera sen. Nava il segretario generale comm. Mainoni, tutti i consiglieri dell'Ente autonomo della Fiera per ricevere i Ministri e gli Ambasciatori provenienti da Roma. Erano presenti anche il Sindaco senatore Mangiagalli, il segretario generale comm. Piazzali, il Prefetto gr. uff. Pericoli con il capo di Gabinetto comm. Brogi.

Alle ore 9.15 gli Ambasciatori, i Ministri e i componenti la Giunta esecutiva della Fiera sono stati ricevuti in Palazzo Reale in udienza particolare dal Duca d'Aosta. Poco dopo si è tenuto un corteo al seguito dell'Augusto Principe, che si è portato in Piazza del Duomo a ricevere la autorità. La cerimonia inaugurale ha avuto luogo nel salone d'onore del Palazzo del mobile. La cerimonia è stata rapida, desiderandosi di rendere presente la mattinata la visita della parte occidentale della Fiera.

Ha parlato per primo il Sindaco sen. Mangiagalli che ha porto il fervido saluto in nome della città a S. A. R. il Duca d'Aosta, comandante glorioso durante la guerra dell'armata inviolabile, al Ministro di quel Governo Nazionale, retto da un grande uomo di Stato, che alla vita della Nazione imprime un ritmo gagliardo che testimonia della vitalità sempre forte della gente italiana, da quell'uomo che Dio volle salvo e verrà salvo in avvenire, perché è l'uomo fatale, l'uomo del destino, inviato dalla Provvidenza per le fortune e la grandezza della Patria. Infine il sen. Mangiagalli ha salutato i rappresentanti delle Nazioni estere.

### Il discorso del sen. Nava

Ha poi preso la parola il Presidente della Fiera sen. Nava il quale ha, a sua volta, inviato un caloroso saluto ai presenti ed ha avuto parole di devoto omaggio verso S. A. R. il Duca d'Aosta. Il sen. Nava ha poi parlato al Capo del Governo che sta compiendo un faticoso viaggio nelle Colonie, l'augurio riverente e caloroso, espressione rinnovata della viva esultanza per averlo lido salvato da un odisseo attentato e conservato alle maggiori fortune d'Italia.

Il sen. Nava ha quindi rilevato che ben trenta Stati sono intervenuti alla settima Fiera e dieci di essi con propri padiglioni. Di questi otto sono nuovi e si aggiungono a quelli della Francia e dell'Inghilterra inaugurati nei passati anni. I nuovi sono i padiglioni del Belgio, del Giappone, dell'Olanda, della Germania, della Russia, della Spagna, della Svizzera e dell'Argentina.

Il sen. Nava, dopo avere rilevato che il successo della istituzione si può dire ormai assicurato perché riposa sul consenso universale, ha così concluso:

«E' volere del Capo del Governo che la Fiera di Milano abbia a solennizzare, fra due anni il decennio della pace vittoriosa con una manifestazione speciale, che consista in una Fiera espositiva, la quale si protrarrà a tutto il mese di giugno. Noi ci proponiamo, perché la manifestazione riesca degna dell'alto evento che intende di commemorare e sempre che mezzi non ci facciano difetto — e noi confidiamo che non ci mancheranno — di dare per allora a questa città del lavoro un assetto definitivo e stabile, eliminando le costruzioni provvisorie e specialmente le piccole baracche di legno, le quali, se rappresentano i veterani gloriosi delle prime battaglie e col confronto coi nuovi colossali edifici stanno a dimostrare plasticamente i rapidi successi della Fiera, sono però diventate inadatte alle attuali esigenze e debbono quindi essere collocate ad un meritato riposo».

«Il compito nobilitante che ci è imposto dalla fiducia del Capo del Governo è grave ed oneroso, e noi ce ne rendiamo perfettamente conto: ma lo assumiamo con entusiasmo e con serenità perché siamo persuasi di poter fare largo e sicuro assegnamento sul concorso volontario del Governo medesimo e di ogni ordine di cittadini ed in modo particolare su quello delle classi produttive».

### La dichiarazione dell'on. Belluzzo

Cessati gli applausi che hanno coronato le ultime parole del sen. Nava ha preso la parola il Ministro dell'Economia Nazionale on. Belluzzo che ha pronunciato il seguente discorso:

«Altezza Reale, Eccellenze, Signore e Signori, porgo il saluto del Capo del Governo e Primo Ministro che per le fortu-

ne della nostra adorata Patria la Provvidenza ancora una volta ci ha difeso. Egli è presente con lo spirito vigile ed animatore a questa gara delle forze produttive delle nazioni come lo è sempre quando vi sia una volontà creatrice ed ispiratrice da affermare per la potenza produttiva del popolo italiano. Potemmo che in meno di 4 anni di governo nazionale fascista, chi ha la dolorosa parentesi dell'immediato dopo guerra, si è consolidata per la produzione civile della pace come si era brillantemente rivelata agli italiani per quella della guerra».

«Alla manifestazione odierna il Capo del Governo ha voluto dire, speciale risalto con la presenza dei suoi collaboratori S. E. il conte Volpi, l'abile e sicuro pilota della finanza, ed il valoroso, due volte valoroso ministro Ciano».

«Questa Fiera campionaria che dimostra la volontà operante del popolo di Milano è la grande palestra nella quale periodicamente da diversi anni la produzione italiana gareggia con quella delle altre nazioni che hanno al loro attivo una secolare vita unitaria, profonde tradizioni industriali ed un sottosuolo ricco di quelle materie prime che sono fulcro della attuale civiltà produttiva. E da questa parte l'Italia trae ogni anno materia di intimo compiacimento».

### La nuova civiltà produttiva

«Ho già detto in un mio discorso alla Camera dei deputati e ripeto in questa occasione che l'Italia deve lentamente svincolarsi dalle consuetudini della produzione estera basata sull'impiego del ferro e del carbone per creare una civiltà produttiva fondata sull'impiego delle energie e delle materie prime che essa ha a propria disposizione. Allo stato attuale delle cose la produzione estera e, per imitazione quella italiana, iniziata più tardi, sono fondate sulla utilizzazione della energia solare accumulata in seno alla terra, nelle ere geologiche sotto forma di combustibili fossili e di petrolio o di sostanze quali il ferro. La nuova civiltà produttiva si fonderà in un tempo più o meno lontano, ma per noi già attuale, sull'utilizzazione diretta del capitale che dal sole viene giornalmente somministrato e su materie prime diverse da quelle ora adoperate: l'elettricità, ricavata non dai soli impianti idroelettrici, costituita in misura maggiore in combustibili fossili, i cui giacimenti, se non saranno esauriti, esigeranno un costo di estrazione grandissimo. I metalli a basso peso specifico e le loro leghe che alla leggerezza accoppieranno la resistenza, avranno un impiego che ridurrà sensibilmente quello del ferro nelle sue diverse combinazioni».

«L'Italia che è ricca di sole e di giacimenti dai quali ricavarà l'alluminio ed il magnesio diventerà allora una delle importanti nazioni produttrici del mondo».

«Ma se l'avvenire si presenta promettente per l'Italia, diverse e non favorevoli sono invece le condizioni attuali della produzione del nostro Paese nei confronti con le altre Nazioni. La nostra produzione industriale è oggi relativamente modesta, giacché è rappresentata da percentuali piccolissime e per i prodotti siderurgici (ghisa, acciaio) quasi trascurabili. Il perturbamento politico diretto ed indiretto, creato dalla guerra e dal dopo guerra in tutte le Nazioni civili, ha influito sulla loro economia. Anche le Nazioni che avevano bandito il verbo liberista decretano la istituzione di dazi protettivi elevati, o giungono a limitare i propri confini, o giungono a limitare i propri confini, o giungono a limitare i propri confini, o giungono a limitare i propri confini».

«Ma se l'avvenire si presenta promettente per l'Italia, diverse e non favorevoli sono invece le condizioni attuali della produzione del nostro Paese nei confronti con le altre Nazioni. La nostra produzione industriale è oggi relativamente modesta, giacché è rappresentata da percentuali piccolissime e per i prodotti siderurgici (ghisa, acciaio) quasi trascurabili. Il perturbamento politico diretto ed indiretto, creato dalla guerra e dal dopo guerra in tutte le Nazioni civili, ha influito sulla loro economia. Anche le Nazioni che avevano bandito il verbo liberista decretano la istituzione di dazi protettivi elevati, o giungono a limitare i propri confini, o giungono a limitare i propri confini, o giungono a limitare i propri confini».

«Ma se l'avvenire si presenta promettente per l'Italia, diverse e non favorevoli sono invece le condizioni attuali della produzione del nostro Paese nei confronti con le altre Nazioni. La nostra produzione industriale è oggi relativamente modesta, giacché è rappresentata da percentuali piccolissime e per i prodotti siderurgici (ghisa, acciaio) quasi trascurabili. Il perturbamento politico diretto ed indiretto, creato dalla guerra e dal dopo guerra in tutte le Nazioni civili, ha influito sulla loro economia. Anche le Nazioni che avevano bandito il verbo liberista decretano la istituzione di dazi protettivi elevati, o giungono a limitare i propri confini, o giungono a limitare i propri confini, o giungono a limitare i propri confini».



una periodo che varia da uno a cinque anni, a seconda di tratti di produzione industriale od agricola.

Anche le fasi dello sviluppo industriale italiano dell'anteguerra, hanno sempre dato luogo ad un incremento delle importazioni, ma ad esso è seguito sempre, a distanza più o meno grande, un periodo di diminuzione delle esportazioni. Se nel confronto delle cifre degli scambi commerciali con le altre nazioni produttrici si deve guardare ai valori assoluti, non si devono trascurare quelli relativi, specialmente se il confronto è istituito su cifre che dipendono dal valore della moneta. Non si deve cioè giudicare solamente della differenza tra le cifre delle importazioni e quelle delle esportazioni: differenza che può aumentare anche se le esportazioni crescono in proporzione maggiore delle importazioni. Ora si è venuto a conoscere le cifre relative delle importazioni e delle esportazioni italiane, relative alle principali nazioni, e particolarmente le cifre totali degli anni che corrono da 1922 al 1925 e quelle degli anni precedenti la guerra, si possono istituire confronti da quali, se non si può ricavare alcuna regola o legge perché siano, come detto, in un periodo economico ancora perturbato, si può dedurre qualche conclusione.

#### Confortanti constatazioni

Abbiamo infatti per gli anni 1922, 1923, 1924, 1925 un rapporto totale fra le importazioni e le esportazioni rispettivamente di 1,00, 1,56, 1,46, 1,43, mentre negli anni 1910, 1911, 1912, 1913 tale rapporto è stato rispettivamente di 1,58, 1,63, 1,64, 1,46. Dell'esame di queste cifre si deduce che il rapporto fra le importazioni e le esportazioni italiane che negli anni precedenti la guerra aveva un valore pressoché stationario e nell'immense periodo di guerra aveva raggiunto dei valori superiori a 2 (questi tre nel 1919) solo dopo l'arresto del fascismo assume un valore annuamente decrescente, malgrado le crescenti difficoltà incontrate per le nostre esportazioni.

«Ora tale valore potrà ancora diminuire se gli italiani di mente e di cuore secondano l'opera che il Governo nazionale fascista sta svolgendo sotto la guida sapiente del suo Capo, opera intesa a ricavare materie prime dal nostro sottosuolo, a facilitare la utilizzazione del nostro carbone bianco, ad aumentare la produzione del nostro suolo, insomma a procurare ed attuare provvedimenti che contribuiranno a diminuire le inclinazioni della bilancia commerciale italiana».

«Gli italiani devono cioè fare un esame di coscienza ed imitare i cittadini delle altre nazioni i quali, prima di acquistare qualche prodotto, si domandano se esso non si fabbrichi nella loro Patria ed in caso affermativo ad esso danno la preferenza, anche se tale preferenza può rappresentare un piccolo sacrificio».

#### Per una coscienza industriale

«Nel chiudere, mi sia consentito, di esprimere, sicuro interprete del pensiero del Capo del Governo, un desiderio. Se si deve formare una cultura ed una coscienza industriale del popolo italiano, è necessario che la gioventù delle scuole possa avere continuo contatto con le manifestazioni dell'industria stessa, con quelle della tecnica e della scienza e con la loro storia».

Un grande pedagogista permanente delle scienze fisiche e chimiche e delle loro applicazioni alle industrie, qualche cosa che riproduce insieme con concetti moderni e più vitali il Museo di storia naturale di Monaco ed il Kensington di Londra, dovrebbe sorgere su questo terreno, primo esempio di istituti che potranno sorgere in altri centri, per diventare meta desiderata di alunni e di operai. Non illustrare quanto ha detto coloro che mi ascoltano, sono troppo intelligenti per non comprendere e Milano quando vuole sa passare dalle idee alle attuazioni con velocità quasi astronomiche. Qui si tratta di soddisfare un desiderio intimo di tutti gli italiani che il lavoro considerano tra le loro virtù più preziose, e pertanto con l'augurio che tale desiderio divenga presto una utile realtà, in nome del Governo di S. M. il Re, aprirò la settima Fiera campionaria della Città di Milano».

S.A.R. il Duca d'Aosta, i Ministri o le autorità hanno quindi compiuta una comitata visita ai vari padiglioni della Fiera.

#### Un colloquio Belluzzo-Vincent sugli scambi con la Francia

MILANO, 12

Il Ministro dell'E. N. on. Belluzzo si è recato ieri all'Hotel Continental dove era disceso il Ministro francese del commercio Daniel Vincent, per porgergli il rappresentante del Governo francese il saluto del Governo italiano.

Ha in tale occasione avuto con lui un colloquio durante il quale le principali questioni attinenti agli scambi commerciali tra i due paesi sono state esaminate con particolare cura e con la maggiore cordialità.

Il Ministro Belluzzo non ha mancato di richiamare l'attenzione del sig. Vincent sul recente smarrimento dei dazi francesi e i due Ministri si sono trovati d'accordo nel riconoscere che tali questioni formano oggetto di conversazione tra i due Governi.

Iersata, all'Hotel de la Ville, il Comitato della Fiera campionaria di Milano ha offerto un banchetto in onore di S. E. Daniel Vincent. E' intervenuto S. E. Belluzzo, Ministro dell'E. N. Sono stati pronunciati vari discorsi. Il Ministro francese del Commercio, che ha pure preso la parola, ha accennato ai particolari problemi che interessano i due Paesi, rilevando l'opportunità che vengano risolti con amichevoli intenti nella forma più vantaggiosa per le due parti.

Ha poi parlato il Ministro Belluzzo, il quale, a nome del Governo italiano, ha porto al Ministro il più deferente e cordiale saluto. «Il Governo italiano», egli ha detto, «è sensibile a queste manifestazioni di fiducia e di amicizia, come è grato per l'importanza che il Governo e i produttori francesi mostrano di annettere a questo annuale convegno».

Ha poi rilevato come la sistemazione data alle relazioni commerciali fra l'Italia e la Francia con l'accordo commerciale del 1922 e quello serbo del 1923 sia stata vantaggiosa per i due Paesi, i cui traffici hanno raggiunto negli ultimi anni una ampiezza assai considerevole ed ha espresso la fiducia che ogni difficoltà che dovesse sorgere sarà eliminata dalla reciproca buona volontà e dal desiderio intenso di rafforzare sempre più i rapporti economici tra i due paesi.

## Le proposte del convegno degli inquilini

per la soluzione del problema della casa

ROMA, 12

Nella sede della Federazione fascista del commercio è stato tenuto il Primo Congresso nazionale degli inquilini. Dopo ampia discussione, a cui hanno partecipato i rappresentanti di Firenze, Roma, Milano, Torino ecc., è stato approvato il seguente ordine del giorno:

«Si delibera all'unanimità di collaborare con il Governo nazionale per la soluzione del problema della casa e di sottoporre le seguenti proposte: 1. che, senza menomare il principio della libertà nei riguardi del regime locativo, tendendo ad impedire gli abusi;

«1. costituire con decreto legge in ogni capoluogo di mandamento una Commissione paritaria di conciliazione, composta da un rappresentante degli inquilini e dei proprietari nominati dalle rispettive associazioni e presieduta da un magistrato, col compito di evitare le azioni di sfratto e determinare l'equa ripartizione anche per i fitti dei negozi, tenendo speciale conto delle condizioni economiche degli inquilini e della speciale situazione della piccola borghesia e delle classi impiegate e operarie;

«2. sospendere il diritto all'esecuzione di tutti gli sfratti e autorizzare il subaffitto, eccettuando soltanto i casi di morosità e di morosità;

«3. creare in ogni morale le cooperative edilizie degli inquilini e concedere a queste dei benefici presenti e futuri per la costruzione esclusiva di case economiche e popolari;

«4. ricorrere ad un prestito nazionale forzoso a carattere progressivo per costituire un fondo adeguato per la soluzione del problema della casa, oppure destinare a tale scopo il maggior gettito dell'imposta che si potrebbe ottenere da una immediata revisione generale degli immobili, concedendo alle cooperative inquilini un contributo a fondo perduto non inferiore al 30 per cento del costo delle costruzioni;

«5. disciplinare per almeno un triennio la vendita degli immobili urbani a persona diversa dell'inquilino che lo occupa;

«6. requisire senza preavviso gli alloggi disponibili e non convenientemente utilizzati;

«7. tenere particolare conto delle condizioni specialissime di Venezia, Messina e Bolzano, illustrate con memorie dalle rispettive associazioni».

Questi oggi i rappresentanti delle associazioni inquilini sono stati ricevuti al Viminale dal Capo di Gabinetto del Ministero dell'Interno comm. Gasparini. Sotto del colloquio è stata la presentazione dell'ordine del giorno votato dal Congresso e l'illustrazione della situazione degli affitti nell'imminenza del passaggio dal regime vincolistico a quello della libera contrattazione.

Il capo di gabinetto del Ministero dell'Interno ha ascoltato con attenzione l'esposto fulgido, facendo presente che la Ditta milanese che fallita per mancato pagamento di sopraprofitti di guerra è riuscita ad ottenere un onorevole concordato.

Il Tribunale assolve l'ing. Castellani ed il Berilacqua perché il fatto loro ascritto non costituisce reato.

Dif. Avv. Blumenthal.

#### Colpa perdonata

Dalla officina di certo Barattolo Emilio a Marcon, nel marzo 1925, scomparvero tre vecchi fuochi, che gli erano stati affidati per la riparazione. A furia di dargli gli rimborsi a riacquistarli e identici re l'indivisa che aveva commesso il colpo. Ortolan Enrico di Federico di colpe. Questi li aveva venduto al suo cotta taneo Tortato Virginio di Cesare che li aveva nascosti nel fienile.

L'Ortolan confessa candidamente di aver commesso il furto e il Tortato di averli acquistati, in buona fede.

Il Tribunale assolve il Tortato perché il fatto non costituisce reato e ritenuto per l'Ortolan trattarsi di furto semplice lo manda pure assolto, per amnistia.

Dif. Avv. Bastianetto.

#### Precipita da 30 metri di altezza

VICENZA, 12

Un vecchio, solito stamane a Monte Berico, si tratteneva qualche tempo a pregare nella Basilica. Entrato poi nella Sacrestia lo sconosciuto, approfittando di un momento in cui si trovava solo, si precipitava da un poggio che guarda il versante orientale del colle, alto dal suolo una trentina di metri. Il vecchio nella caduta, che miracolosamente non fu mortale, riportò la frattura delle gambe.

Alcuni operai, richiamati dai gemiti del ferito, lo soccorsero premurosamente. Adagiato nell'autoleggia egli è stato trasportato all'Ospedale dove i medici si sono riservati il giudizio. Il vecchio, che ha tentato di suicidarsi per ragioni che non si conoscono, è stato identificato per il pittore cinqueannale Rossi Andrea, abitante a Porta Nuova.

#### In questa edizione

non ripetiamo le seguenti notizie pubblicate per esteso nella nostra edizione pomeridiana di lunedì: Il trionfo del Capo del Governo a Tripoli e la rivista del nostro esercito coloniale; Gli elogi dei giornali inglesi al Duce del Fascismo; I festeggiamenti di Cremona all'on. Farinacci e il discorso dell'ex segretario del Partito; I provvedimenti del Ministro Belluzzo per l'organizzazione scientifica del lavoro; La sessione del Comitato consultivo della pesca; I temi del Congresso dell'edilizia e dei lavori pubblici che si svolgerà a Trieste dal 18 al 21 aprile; Il piano del Ministro Volpi alle guardie di finanza per l'ammirevole contegno in occasione del conflitto di Prestane; I telegrammi di felicitazione al Duce per lo scampato pericolo; Lo scoppio a bordo di un piroscafo a Port Arthur che ha provocato la morte di venti persone e numerose altre notizie di straordinaria importanza dall'Italia e dall'Estero.

## L'Azienda generale petroli

e il R. Decreto che la istituisce

ROMA, 12

E' in corso di pubblicazione il seguente R. D. L. in data 3 aprile:

Art. 1. - L'Amministrazione dello Stato è autorizzata a contribuire sino alla concorrenza di 60 milioni di lire alla formazione del capitale azionario della costituenda società anonima, Azienda Generale Italiana Petroli (A. G. I. P.), avente per oggetto lo svolgimento di ogni attività relativa all'industria ed al commercio dei prodotti petroliferi.

Art. 2. - L'Istituto Nazionale delle Assicurazioni e la Cassa Nazionale per le Assicurazioni Sociali, sono autorizzate a contribuire alla formazione del capitale suddetto sino alla concorrenza di 20 milioni di lire ciascuno.

Art. 3. - L'Amministrazione dello Stato è autorizzata a partecipare alla costituzione della società mediante rapporti di singole attività mobiliari od immobiliari in possesso dell'Amministrazione stessa.

Art. 4. - Le modalità delle partecipazioni suddette saranno stabilite dal Ministro delle Finanze.

Art. 5. - A componenti del Consiglio d'Amministrazione e del Collegio sindacale della società potranno essere eletti anche i funzionari dello Stato.

Art. 6. - Alla costituenda Società anonima potrà essere affidato l'incarico di eseguire ricerche petrolifere in Italia e nelle Colonie, in base a programmi quinquennali da approvare di concerto tra i Ministri dell'Economia Nazionale e delle Finanze. All'uopo saranno stanziati annualmente sul bilancio del Ministero dell'Economia Nazionale i fondi stabiliti con il R. D. L. 19 novembre 1921 N. 1605.

Art. 7. - Nel bilancio del Ministero delle Finanze per l'esercizio in corso è autorizzato lo stanziamento della somma di cui all'art. 1 del presente decreto nella categoria, «Movimento di capitale».

La «Tribuna», in proposito, dopo aver detto che l'istituzione è una tipica manifestazione della politica del Tesoro assunta dal Governo Nazionale, volta alla valorizzazione e allo sfruttamento economico di tutte le risorse del nostro territorio scrive:

«Il R. D. legge 19 novembre 1921, che disciplina la materia dei combustibili liquidi non è riuscito a dare impulso alle ricerche del petrolio in Italia, e la produzione, che nel 1921 aveva raggiunto le 10 mila tonnellate, si è ridotta a poco più di 4000 tonnellate all'anno. La ricerca dei giacimenti petroliferi impone d'altronde mezzi eccezionali. Le esplorazioni del sottosuolo devono essere condotte ad enormi profondità. Non si può chiedere all'iniziativa privata quello che essa non può dare».

«Con un opportuno criterio integratore il Governo ha provveduto alla istituzione di un'azienda di carattere parastatale che trae dall'erario e da altri istituti parastatali i mezzi potenti dei quali ha bisogno per il suo impiego e per il suo funzionamento, ma che operi con l'agile scienza della buona pratica industriale e commerciale, favorendo l'iniziativa e l'azione privata italiana, sia nel campo delle ricerche petrolifere che in quello del commercio, oggi monopolizzato da fortissime organizzazioni straniere».

L'attività della nuova azienda dovrà svolgersi sia nel ramo della produzione che in quello del commercio. Nel primo per la ricerca e lo sfruttamento dei campi petroliferi ovunque siano; nel secondo per costituire una organizzazione che procuri ai consumatori i maggiori benefici possibili.

L'Azienda che intende provvedere ad uno dei più gravi problemi della economia nazionale sarà controllata dallo Stato, ma affidata compiti della più alta importanza e della più grande responsabilità ai privati ed è tutta un'opera di attività e disciplina alla quale il Governo fascista richiama i produttori italiani che, senza dubbio, valutarono tutta la importanza sociale, la assecondarono nel modo più efficace».

## 20 marinai feriti a Taranto

per il crollo di una passerella

TARANTO, 12

Ieri mattina nel bacino «Principe di Napoli» di questo Arsenal si è verificata una impressionante disgrazia che per puro caso non ha mietuto numerose vittime. Nel predetto bacino trovava da vari giorni il regio esploratore «Taranto» al comando del capitano di vascello Baistrocchi e destinato ad una prossima crociera nell'Oceano Indiano.

La nave è a secco nel bacino e le comunicazioni col parapetto del bacino medesimo sono stabilite attraverso una passerella sulla quale transita il personale per tutti i servizi di bordo. Come di consueto nelle prime ore del mattino l'equipaggio si è recato sulla nave per la ordinaria pulizia e non è accaduto alcun incidente. Nel ritorno invece, mentre il grosso degli uomini era sulla passerella, questa è venuta meno e decine di marinai sono precipitati nel letto del bacino dall'altezza di oltre dodici metri.

Un urlo straziante si è levato; i pochi marinai non caduti e gli altri presenti hanno pensato ad un'orrenda sciagura vedendo i compagni ammassati nel punto dove erano precipitati, gementi di dolore ed invocanti soccorso. Dato l'allarme sono accorsi il comandante Baistrocchi, l'ufficiale di servizio tenente di vascello Monaco e vari uomini che immediatamente hanno iniziato un febbrile lavoro di salvataggio. Si è potuto subito constatare che degli uomini travolti nessuno era morto benché tutti fossero feriti. Con barelle e vetture sono stati trasportati all'ospedale militare ove hanno avuto sollecite cure.

Sul posto della disgrazia e allo stesso ospedale si sono recati l'ammiraglio Mortola, comandante del Dipartimento, l'ammiraglio Lente, comandante interinale della piazza ed altri ufficiali superiori. Un complesso di feriti sono venti, di cui tre versano in pericolo di vita. Questi ultimi sono i marinai Santo Campanella di Messina, Giacomo Pavone di Positano e Espedito Ariani di Bari.

## Leggere sempre attentamente gli economici della GAZZETTA

Volete una prova incontestabile della virtù della superiorità della vera acqua

## CHININA-MIGONE

PROFUMATA, INODORA, AL RUM OD AL PETROLIO?

Chiedete al parrucchiere che ricorri per i vostri capelli e barba e dopo poche volte sarete convinti e contenti. Basta provarla per adottarla.

**Guardarsi dalle contraffazioni**

L'acqua CHININA - MIGONE non si vende a peso, ma in fiale o bottiglie originali portanti sull'etichetta «MIGONE & C. s. r. la marca depositata (tre teste) qui prodotta».

**TROVASI DA TUTTI I**  
farmacisti, profumieri, parrucchieri e droghieri

**DEPOSITO GENERALE DA**  
**MIGONE & C. - VIA ORSEPOLI - MILANO**

Insuperabile in ogni caso

## VISOGENO

Recostituente di DEBOLEZZA e dopo ogni malattia è il

**ELIXIR per adulti - SCIROPO per bambini**

In tutte le farmacie a L. 8.80 il flacone e presso il preparatore, dott. pro. cav. ZENNARO - Chioggia (Venezia)

## COMPAGNIA ITALIANA DEI GRANDI ALBERGHI

Società Anonima - Sede in Venezia

Capitale L. 36.000.000 - Emesso versato L. 27.000.000

Emissione di N. 180.000 Azioni nuove pedimento dal 1 Gennaio 1926

La COMPAGNIA ITALIANA DEI GRANDI ALBERGHI in relazione al deliberato dell'Assemblea Straordinaria 23 Marzo 1926, debitamente omologato, offre in opzione ai propri azionisti:

N. 180.000 nuove azioni da nominali L. 50.— con godimento da 1. Gennaio 1926 al prezzo di L. 100.— più L. 3.— per rimborso spese, complessivamente L. 103.— in ragione di un'azione nuova per ogni tre azioni vecchie possedute.

L'opzione dovrà essere esercitata sotto pena di decadenza, presso tutte le filiali in Italia della Banca Commerciale Italiana nel periodo tra il 16 ed il 25 Aprile.

## SOCIETA' ITALIANA SALINE ASSAI

S.I.S.A.

Anonima Capitale 6.000.000 inter. versato

Sede legale in Assai - Uffici Amministrativi in PADOVA

### Aumento di Capitale

In esecuzione della deliberazione 18 Novembre 1925 del Consiglio d'Amministrazione di conformità al disposto dell'art. 5 dello Statuto Sociale, deliberato e omologato dal Tribunale di Assai, e così trascritto, allegato e pubblicato a sensi di legge, si procede all'aumento del capitale sociale da L. 8 milioni a L. 8 milioni mediante la emissione di N. 20.000 (Ventimila) Azioni del valore nominale di L. 100.— cadauna, con godimento eguale a quello delle azioni in circolazione, e riservate in opzione agli Azionisti alle seguenti condizioni:

- Ad ogni gruppo di tre Azioni vecchie spettava una Azione nuova al prezzo di L. 100.— più L. 2.— per rimborso spese, se l'intero pagamento dell'Azione avveniva all'atto dell'opzione, o altrimenti al prezzo di L. 100.— più L. 3.— dietro versamento di L. 53.— all'atto dell'opzione, e di L. 60.— entro due mesi dalla scadenza del termine utile per l'esercizio dell'opzione.
- Il diritto dell'opzione dovrà esercitarsi dal 5 al 24 Maggio 1926.
- Tutti gli Azionisti avranno inoltre facoltà di prenotare, oltre le Azioni loro spettanti per l'opzione, altre Azioni al prezzo di L. 102.— o L. 103.— rispettivamente come sopra, che verranno distribuite «pro quota» in proporzione al numero di quelle che non saranno state opiate.
- All'atto di detta prenotazione dovranno essere versate L. 10.— per Azione che verranno conteggiate nel primo versamento delle Azioni definitive assegnate, tanto se queste saranno completamente liberate, come se pagate in due rate, come sopra.
- In mancanza di assegnazione il deposito verrà restituito.
- All'Azionista che presentasse un gruppo di Azioni non divisibile per tre verrà rilasciato per ogni residuo azione isolata un buono di opzione.
- Tre di tali buoni raggruppati daranno diritto a sottoscrivere una nuova azione, purché siano presentati entro l'8 Giugno 1926.
- Sul ritardo pagamento del secondo versamento saranno conteggiate gli interessi di mora in ragione del 7 %, salvo applicazione del disposto dell'art. 168 Co. di Comm.
- Il diritto di opzione e la facoltà di prenotazione saranno esercitati presso gli Uffici Amministrativi della Società in Padova, e presso le seguenti Banche:

In Padova: Banca Fratelli Mion.

In Venezia - Milano - Torino - Roma e Genova: Banca Popolare Coop. An. di Novara.

In Assai: Società Coloniale di Credito.

Padova, li 10 Aprile 1926.

Il Consiglio d'Amministrazione

## UNIONE ESERCIZI ELETTRICI

SOCIETA' ANONIMA - SEDE IN MILANO

Capitale Sociale L. 168.750.000 Emesso e Versato

## AVVISO

Richiamo di Decimi

Ammenta ai Signori Azionisti sottoscrittori dell'aumento di capitale L. 135.000.000 a L. 168.750.000 che, in base al programma di emissione, il giorno 5 corrente mese dovranno essere versati 3/10 (4. 5. 6. decimo, più L. 1. 30 per Azione) sulle nuove azioni a suo tempo sottoscritte e sulle già versate.

Il pagamento dovrà essere effettuato allo stesso sportello presso il quale venne effettuata la sottoscrizione presentando il certificato nominativo provvisoriamente liberato 3/10, certificato che verrà ritirato e sostituito con altro corrispondente, liberato 6/10.

Sui pagamenti in ritardo decorrerà l'interesse del 9% salvo sempre il disposto dell'art. 168 del Codice di Commercio.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE



# La giornata del 7 aprile

I tre momenti di Roma: l'ansia, la prostrazione, la gioia! - Dialogo di cuori, che s'amano

ROMA, Aprile

E' possibile all'indomani di una giornata di passione, quale quella che abbiamo vissuto mercoledì scorso, intrattenere i lettori su piccole cose della quotidiana vita di Roma e non parlar loro dello spettacolo indimenticabile del quale un po' tutti noi romani fummo spettatori ed attori? Ma ne hanno già detto tanto e non tutti noi romani fummo spettatori ed attori? Ma ne hanno già detto tanto e non tutti noi romani fummo spettatori ed attori? Ma ne hanno già detto tanto e non tutti noi romani fummo spettatori ed attori?

leoni furono messi in comunicazione con quelli dei quartieri della periferia per dare ai lontani la buona notizia. Per mandare i giornali nei quartieri eccitrici si dovette nascondersi nei camionci che altrimenti lungo il percorso sarebbero stati acciuffati. In dieci minuti tutta la città sapeva la verità quale era e gli animi si distendevano in un'onda di tranquillità.

Ma di lì a poco in tutti subentrò una umana reazione. La ragione prese il sopravvento sul cuore che aveva troppo sofferto e la mente fu portata a misurare intero il pericolo che l'Italia aveva corso. Una crisi di abbattimento conquistò quanti sono pensosi delle sorti della Patria e ciascuno visse per un istante, sia pur brevissimo, l'ora tragica in cui ci saremmo dibattuti se ancora una volta Dio non avesse protetto l'Uomo, inviati per la nostra resurrezione nazionale.

Questo secondo tempo, se fu il più breve, certamente per tutti è stato ricco di ammonimento; ha costretto anche gli indifferenti e gli irriducibili a valutare tutte le eventualità che la sorte può riservare, ma che noi preghiamo la Provvidenza ci siano risparmiata.

Poi la gioia proruppe irresistibile, per un bisogno umano di gridare, di ridere, di esultare dopo ore di così intensa e spasmodica angoscia e di sì profonda prostrazione. E fu una esplosione che rasentò la follia. Roma parve trasformata in una città di pazzi: pazzi sublimi, che avevano la sensazione di ciò che facevano per un bisogno innato dell'animo e del quale quando s'è conseguita una felicità s'ha il desiderio irresistibile di gridarla sul viso a tutti, perché tutti la conoscano e partecipino della vostra gioia!

Fu questo terzo tempo, quello che rimarrà indimenticabile in ognuno di noi.

## La galessa del Duce

La città parve tornare alle giornate ormai leggendarie della Marcia su Roma, quando gli animi si aprirono alla gioia e speranza ed a tutti parve di uscire dal buio alla luce del sole! Anche il Duce fu preso da quella gioia — e lui più di ogni altro ne aveva ragione. Appare alla moltitudine di una galessa, che aveva qualche cosa di monellonico. Al balcone, prima di parlare, nell'atto di presentarsi pareva che con i gesti volesse dire lietamente: « Guardate un po' come mi tocca presentarmi, con queste facce, come si dice a Roma, appiccicate sul viso! Vi pare una cosa seria? ». E qui una grande e franca risata, cui la folla rispose con un urlo di gioia, e lui, allora, a crollare il capo come a dire: « Ah! bravi ci ridete pure? Vi metto di buon umore con questi buffi pezzi di roba bianca sul naso? E' così che dite di amarmi? ». E la folla tutta protesa verso quel balcone, che avrebbe voluto raggiungere per abbracciarli, lui, che con quei gesti parlava, a rispondere con grida di infinita tenerezza: « No! No! Ci piaci anche così! Anche così camuffato sei oggi e sempre il nostro Duce! ».

Quanto durò quel muto linguaggio di affetti nel quale i cuori sinceramente dissero tutta l'ansia sofferta e la letizia esultata? Poi il Duce si fece serio ed impose silenzio. Il dialogo dei cuori era terminato, cominciava quello tra il Capo della Patria rinnovata ed i suoi soldati, pronti e decisi a seguirlo ovunque per la grandezza dell'Italia romana!

## Ore d'angoscia

Quante ore trascorsero così? Non meno di tre e furono ore di affannosa domanda di ammansimento, di dolore preoccupazioni. Ore di angoscia, in cui i volti anche dei più scettici si copirono di mestizia e il lavoro si arrestò e quelli che per un alto senso di dovere continuavano ad attendere ai loro compiti lo fecero senza rendersene conto, simili ad automi, senza volontà e senza coscienza!

Chi ebbe la possibilità di farlo si disse verso quei luoghi, ove era possibile conoscere la verità, o almeno quella parte della verità sufficiente a tranquillare gli animi. Costoro furono i primi a respirare perché bastò sorgere attraverso i vetri delle automobili le facce sorridenti dei Ministri e delle alte autorità, uscenti dall'abitazione del Primo Ministro, per avere la certezza che le più nere supposizioni erano infondate. Certe notizie, buone o cattive che siano, si leggono negli occhi, e anche gli occhi dell'uomo più esultante parlano sempre il linguaggio della sincerità. Qui poi gli sguardi dei collaboratori e degli amici più devoti del Duce brillavano troppo d'intensa gioia per far pensare ad un'ingenuità.

Ma quanti poterono vedere erano sempre un'infima minoranza contro la massa di coloro che sapevano poco e temevano molto. Ad accrescere l'ansia e lo smarrimento contribuì la mancanza dei giornali. La gente ormai sa per esperienza come siano poderosamente attrezzati taluni quotidiani; sa che hanno la possibilità di gettare in piazza un'edizione speciale nel giro di mezz'ora, e questa volta le mezz'ore si seguivano rapidissime senza che un grido di strillone si alzasse ad annunciare il giornale. Ma gli edifici pubblici — sparsi un po' dappertutto — si erano imbandierati festosamente e questo doveva bastare a ricondurre la calma. Invece non bastò. Quelle bandiere dicevano tutt'al più che la catastrofe non era avvenuta sul momento, ma non escludevano le complicazioni.

## Umana reazione

Tre ore eterne si susseguirono prima che la notizia ufficiale consentisse con la sua comunicazione l'uscita dell'edizione speciale che tutti i giornali avevano approntato rapidamente e che era rimasta ai marmi di tipografia. Allora la folla si gettò sui giornali, le copie furono contese, strappate. Dal centro tutti i te-

## Leonessa a passeggio per la piazza e per le vie di Alessandria

Alessandria, 12. Da qualche giorno sono allineati in piazza Garibaldi numerosi padiglioni da fieri fra cui uno di un circo equestre che possiede anche vari animali feroci. Ieri, verso mezzogiorno, una leonessa di questo circo, avendo trovato la porta della gabbia mal chiusa, ha pensato di uscire a passeggio un poco per la piazza. La leonessa non aveva la minima intenzione di far male a nessuno e con incerto passo si diresse verso il centro della piazza. La gente però ignorava dei propositi calmi della belva, fu grandemente sorpresa e spaventata e con urli e strilli altissimi si diede a fuggire in tutti i sensi. Il paraggio nel primo momento fu quasi tragico: alcune donne avventurose si stesero nei sentieri, gli uomini poco sicuri di sé fecero dei passi falsi, e le leonessine abbassarono precipitosamente le saracinesche aumentando col grande rumore la confusione che già regnava sovrana. Tutte le porte degli edifici prospicienti sulla piazza furono prese d'assalto. I tavolini dei caffè furono rovesciati, le bibite sparse sulla terra, i bicchieri, le chicchiette e i piattini infranti.

## LA GRANDE IMPRESA POLARE

### L'aeronave creata dall'ingegno italiano ha superato vittoriosamente la prima fatica

#### I messaggi di Nobile

ROMA, 12

Il Ministero dell'Aeronautica ha ricevuto da laeval, via Londra, il seguente radiotelegramma dall'ing. Nobile in data di ieri ore 5.20 del mattino:

« Marcia del Nord continuata durante la notte da venti di cinquanta chilometri all'ora; prosegue Londra. — F. Nobile ».

Notizie giunte più tardi annunciavano che il Norge ha sorvolato su Lakea alle 9.30 e sul Capo Anlier alle 9.35.

Alle 17.50 di ieri il dirigibile ha atterrato felicemente a Pulham.

Oggi il Ministero ha ricevuto da Londra: « Siamo giunti a Pulham alle ore 16 ed abbiamo atterrato alle ore 17.50. Il dirigibile è in perfetto ordine. Abbiamo percorso 2200 Km. in trentadue ore, nonostante il vento contrario nel Tirreno e nel tratto da Rochefort a Dover dove, per alcune ore, fui costretto a tenere tre motori a 1200 giri con una velocità propria di oltre cento chilometri all'ora. Durante l'intera navigazione, durata trentadue ore, il comportamento del dirigibile è stato magnifico. — F. Nobile ».

## La transvolata sulla Francia

PARIGI, 12

Il passaggio del dirigibile Norge sul territorio francese ha avuto luogo nelle seguenti condizioni: Dopo di essere passato nel pomeriggio di sabato al disopra di Tolone, il Norge ha sorvolato Narbonne alle 19.25 e Tolosa alle 22. poi, avvertito delle condizioni meteorologiche sfavorevoli sull'Atlantico, ha lasciato alla sua sinistra Rochefort, passando sopra Angers domenica mattina alle 4.25 e sopra Laval alle cinque. Infine ha sorvolato il capo Anlier a nord di Le Havre alle 9.35, e si è diretto in Inghilterra.

## All'aerodromo di Pulham

LONDRA, 12

Settemila persone erano radunate ieri mattina all'aerodromo di Pulham per l'arrivo del Norge. Si credeva che l'aeronave sarebbe giunta verso mezzogiorno ed una squadra di 250 uomini era pronta fino dalle dieci. Il dirigibile non è comparso però che alle 14.30. La manovra di atterraggio è stata estremamente difficile a causa del forte vento. E' solamente alle 17.53 che l'aeronave è riuscita ad ancorarsi.

Il dirigibile ha percorso circa 2250 chilometri in trentadue ore ciò che dà una velocità media di settantacinque chilometri all'ora. Come avvenne quando il dirigibile R-33 tornò a Pulham dalla sua fuga e da là la sua epica lotta contro la burrasca del mare del Nord, l'equipaggio era stato composto di volontari, tratti dalle compagnie vicine, desiderosi di portare l'opera loro a questa prima fase di un volo che può segnare una data memorabile nella storia dei dirigibili e raccogliere in ogni caso informazioni preziose per la navigazione aerea nelle regioni polari.

A ricevere il Norge vi erano il Principe Ereditario di Norvegia, l'Ambasciatore, l'addetto aeronautico norvegese ed il Ministro dell'Aeronautica inglese. Gli ufficiali di bordo vennero presentati al Principe Ereditario di Norvegia e a Sir Samuel Hoare, e dopo che il Principe ebbe stretto la mano a tutti gli uomini dell'equipaggio, il ministro britannico dell'Aeronautica diede il segno di tre hurra di giubilo e di congratulazione per il compimento fortunato della prima fase della prima spedizione polare in dirigibile. Tutti gli ufficiali di bordo sono stati continuamente in servizio per trenta ore.

Il maggiore Scott ha dato qualche particolare sul viaggio. Il dirigibile si è levato ad un'altezza media di 350 metri in condizioni atmosferiche interamente favorevoli fino a Rochefort. A volte, col vento favorevole, si sono potuti compiere quasi 113 chilometri all'ora.

« Il dirigibile mi piace molto — ha dichiarato il maggiore Scott. — Il suo funzionamento e la sua azione sono straordinariamente buoni, date le sue proporzioni (il Norge è molto più piccolo dei dirigibili inglesi rigidi tipo R-10). Io lo ritengo molto adatto a questa spedizione ».

In questo primo viaggio il Norge portava quattro persone in soprannumero, e quando esso è atterrato aveva ancora combustibile per otto ore nel suo serbatoio. Ognuno dei tre motori ha avuto il suo turno di riposo durante il volo.

Il Norge rimarrà probabilmente a Pulham parecchi giorni, forse una settimana, quindi si recherà ad Oslo dove è stato preparato un pilone di ormeggio.

La leonessa, che proprio dev'essere indole molto pacifica, non si impressionò a tutto quel baccano e a quel fuggi fuggi. Proseguendo per la sua strada, passò accanto a due sere di carità che ignare giungevano dal vicino Circo Equestre. Sul principio le donne non badarono alla belva, ma poi, notatala, fuggirono esse pure precipitosamente andando a rifugiarsi in un padiglione.

Intanto il personale del circo fu avvertito dell'accaduto e vari custodi, col dogmatore in testa si diressero di corsa sulle tracce della fuggitiva cercando di arrestarla con alti richiami. Ottennero però effetto contrario dal voluto, poiché la leonessa che fino a quel momento aveva proceduto lentamente, si mise a correre verso la periferia della città.

Però le sue intenzioni rimanevano pacifiche. Giunta sulla strada di circonvallazione, si andò ad accovacciare in un fosso e di lì non si mosse fino a che arrivò il dogmatore a legarla con una forte corda della quale si era nel frattempo munito. Cosa che la belva lasciò fare senza opporsi minimamente.

E nemmeno s'oppose in seguito quando il padrone la ricondusse verso il serraglio: anzi, lo seguì docilmente senza curarsi degli sguardi e delle frasi ironiche delle persone che, divenute improvvisamente coraggiose, tornavano sulla piazza commentando l'insolito spettacolo.

## Come Roma segue il volo

ROMA, 12

Con ammirazione e con vivo interesse viene seguito il viaggio del Norge, la superba aeronave italiana che batte bandiera norvegese, ma è guidata da un fermo polso italiano verso le regioni bianche del mistero.

Il Norge ha vinto ogni resistenza; il Polo che lo guidava era ben fermo, e così i primi 2200 chilometri sono stati superati. La transvolata non ha avuto scatti. L'aeronave essendo partita da Campiano sabato mattina alle ore 8 ed essendo giunta a Pulham ieri sera domenica alle 17, ha coperto il percorso in 32 ore, dalle quali però bisogna togliere l'ora abbondante trascorsa dal Norge sul cielo di Roma per il commiato dalla città eterna.

## Un nuovo gigantesco volo sarà iniziato da De Pinedo

ROMA, 12

Il Giornale d'Italia scrive: « Mentre l'Italia attesta con il viaggio del Duce in Tripolitania la sua volontà di lavoro imperiale, mentre il tricolore è portato da una aeronave italiana verso gli inospitali deserti africani, un'altra grandiosa impresa destinata ad affermare ancora una volta il nostro nome nel mondo prepara colui che Benito Mussolini definì « l'italiano nuovo ». Francesco De Pinedo non riposa sugli allori. L'impetosa ala italiana che ha sfiorato il globo con una fantástica galoppata aerea quale neppure la più audace fantasia di Poeta avrebbe potuto immaginare, si è dedicata anima e corpo alla ponderosa e sagace organizzazione di un nuovo volo gigantesco, destinato a far impallidire ogni altra prova del genere. « Il volo allaccerà con un nastro ideale di lunghezza sterminata tutti e cinque i continenti, tutti i mari del mondo saranno attraversati, saranno battute o tentate tutte quelle vie che possono offrire una certa sicurezza per l'impianto di comunicazioni stabili fra le regioni più produttive delle cinque parti del mondo, sarà insomma una rassegna rapida, profonda e completa delle possibilità che offrono le grandi vie del commercio mondiale in rapporto al continuo sviluppo, al crescente perfezionamento dei mezzi aerei di trasporto. Il volo sarà fatto con due apparecchi italiani, con motori italiani. Gli De Pinedo saranno un altro ufficiale con funzioni di addetto commerciale, un secondo pilota ed un motoreista. Per l'organizzazione del volo sono stati stanziati sette milioni e mezzo ».

## Due nuovi grandi dirigibili saranno costruiti in Italia

ROMA, 12

Con l'acquisto, da parte della Norvegia, del dirigibile N. 1, il Norge, che ha iniziato felicemente il viaggio verso il Polo, la nostra aeronautica ha perduto un'aeronave del tipo scandinavo. Si apprende però che l'Italia avrà quanto prima un altro dirigibile come l'N. 1, non solo di eguale cubatura, ma molto più perfezionato.

La nuova aeronave, che è già in costruzione, sarebbe pronta nell'agosto prossimo. I perfezionamenti che presenterà riguarderanno soprattutto l'involucro, che sarà più leggero e permetterà così di guadagnare sul peso complessivo dei dirigibili. Terminata questa costruzione, si incomincerà quella della più grande aeronave italiana, l'N. 3, che avrà una cubatura di 54.000 metri cubi, e sarà adatta anche per i voli transatlantici.

## Il trasporto aereo dei feriti

ROMA, 12

Al campo di aviazione di Centocelle è stato fatto un rinvincibilissimo esperimento per il trasporto di feriti con aeroplani. A tale scopo sono stati invitati, e sono quasi tutti intervenuti, i partecipanti al Congresso internazionale di chirurgia. L'apparecchio fra il motore e il posto per il pilota porta una speciale cabina capace di contenere comodamente due barelle per feriti oltre ad un seggio per l'assistente medico. Hanno voluto farsi legare sulle barelle stesse l'attuale presidente del Congresso sen. prof. Davide Giordano e il futuro presidente del Congresso del 1929 prof. Hartmann. Ha funzionato da medico il colonnello Caccia.

L'apparecchio dopo poco si è levato compiendo un volo sul campo e atterrando poi felicemente tra gli applausi di tutti i presenti, tra cui un folto gruppo di gentili signore e signorine in eleganti stoffe primaverili.

## Spigolature

Uno degli aspetti più notevoli della storia della telefonia senza fili — grida la *Fortnightly* di Londra — è l'insistenza che essa esercita sulla religione. Era evidente che la telefonia senza fili potesse rendere servizi alla religione, poiché i capi del protestantesimo in America non hanno tardato a ricorrervi. Le ricerche fatte a questo soggetto hanno provato che la telefonia senza fili ha speso la religione nelle masse che non vanno più in chiesa. Secondo l'opinione di parecchi ecclesiastici americani, la funzione della telefonia senza fili consiste nel completare l'opera della Chiesa, e di portare la sua voce ad un elemento della società che non ha più la possibilità di frequentare la chiesa. Qualche ecclesiastico si era anche permesso di paragonare la telefonia senza fili all'automobile, che, dopo aver reso i viaggi più facili, ha permesso ai fedeli di recarsi alla chiesa più rapidamente. Ma cosa ha, nello stesso tempo offerto altre distrazioni.

E' morto a Parigi Gustavo Geffroy, attualmente direttore dell'Accademia Goncourt, per la quale carica era stato designato dallo stesso fondatore. Era nato nel 1855 — scrive il *Journal* — ma l'età non aveva rallentato la sua notevole attività. La morte di un'amata sorella, che lo impressionò fortemente, lo abbatté in due soli giorni. Giornalista critico e romanziere, schizofrenico e orpello, Gustavo Geffroy, malgrado la sua varia produzione, fu uno degli scrittori più sobri della sua generazione. Il suo carattere timido e riflessivo lo teneva lontano da ogni rumore fatto intorno al suo nome. Nessuno gli di lui era nemico della *reclame* e avversario dichiarato della rinomata creazione di un libro all'anno fatta a scopo commerciale. Puro letterato ed artista non scriveva che per dire qualche cosa. Ne è risultata un'opera abbastanza ristretta ma di rara qualità. I suoi più notevoli romanzi: *L'enfermé* e *L'apprenti*, nel quale rendeva tutte le sofferenze della piccola operaia parigina. Ma è soprattutto come critico d'arte che egli affermò le sue alte qualità di penetrazione. Fu uno dei primi a riconoscere i meriti degli impressionisti e a richiamare su di essi l'attenzione dei debuttanti, che divennero poi dei grandi artisti dello scultello e del pennello. Nel 1908 era stato nominato conservatore delle Manifatture dei Gobelin.

Il *Journal des Debats* riporta nel suo 11° e cent'anni una corrispondenza da Lante dell'8 marzo 1926. E' un episodio della difesa di Missolonghi: « Dio protegge la Grecia! Missolonghi, assediata dal 12 aprile 1920, aveva veduto fondersi davanti le sue mura un esercito turco forte di 45.000 combattenti, quando Ibrahim Pasha giunse il 12 novembre a Patrasso; egli sembrò deciso a prendere d'assalto Missolonghi o a soppellirsi nelle sue trincee. Il sultano gli richiedeva ad ogni costo le tredicimila teste di cristiani che quella città rinserbava. Sua altezza avrebbe dato a Ibrahim un dono di centoventi cavalli da sella e di trenta schiavi. Il capo degli egiziani smascherò le sue batterie e, fino al 24 gennaio, una grandinata di bombe cadde su Missolonghi. Il 15 febbraio, tutta la popolazione si confessò e richiese, il 20 febbraio, la comunione; poi l'estrema unzione, che fu data infine, il 26 febbraio apparve, giorno di gloria! Gli egiziani, in numero di 12.000, formati in colonna serrata, si avanzarono gettando orribili urli. Il fuoco della fanteria rispose e fece cadere le prime file di quei barbari. Una esplosione terribile avvenne che era stato messo fuoco alle mine: « L'inferno » ha inghiottito 1500 musulmani — gridò il vescovo — Che i nomi del signore cadano sotto la lavata! A quella voce i greci si precipitarono sugli egiziani e le loro batterie furono prese ».

Il *Figaro* pubblica alcuni pensieri tratti dalle opere di Saadi, poeta persiano Saadi nacque nel 1184 secondo alcuni, nel 1194 secondo altri; morì nel 1291; nacque e morì a Schiraz. Dopo aver molto viaggiato ad Aleppo, a Damasco, alla Mecca, tornò a Schiraz e si stabilì non lungi dalla città, in una modesta casetta tappezzata di rose. Fu verso la metà della sua esistenza che la dinastia degli Atabek fu sostituita in Persia dai Mongoli. Nelle opere di Saadi, si riflettono lontani raggi della saggezza cinese e della grazia ellenica. La morale cavalleresca e caritatevole dell'Islam vi si unisce ai profundi sottili di una voluttà asiatica spesso esotica. Ecco alcuni dei suoi pensieri: — Colpisce la testa della vipera col pugno del tuo nemico — Quando ti ammazzi, non guarderai se piove — Allorché il dattero è maturo a che cosa serve il guardiano del foso? — Un bruto su una rosa è sempre un bruto. — Labbra che mentono, baci non meno dolci — Una menzogna che fa vivere vale più di una verità che uccide. — Allorché una dama ha avuto più amanti non gli dare il tuo cuore. — Re, fa pol tuo popolo ciò che Dio ha fatto per te. — Se il sultano ruba un uovo il gran visir ruberà un buco — Un morto? E' un posto vuoto — Una formica sotto il tuo piede, o tu sotto il piede di un elefante, qual è la differenza? — Far grazia ad una pancia, vuol dire condannare molti montoni.

Il dottor Giovanni Charcot, noto esploratore, è stato eletto membro dell'Accademia francese delle scienze. Figlio del celebre Charcot, fu prima medico di ospedale, poi direttore di clinica. Si lanciò successivamente — scrive il *Matta* — nelle esplorazioni ed acquistò notorietà per le sue spedizioni al Polo Nord. Effettuò il suo primo viaggio, dal 1903 al 1905, con il « Français », che era stato costruito con i fondi riuniti in seguito ad iniziativa del *Matta* e sotto l'alto patronato del presidente della repubblica, dell'Istituto di Francia e della Società geografica. Nel 1908, poté ripartire con una nuova nave, *Pontquise* poi. Questo secondo viaggio, molto importante, fu seguito con passione dal pubblico francese. I risultati scientifici del viaggio furono importanti e una nuova terra fu data alla Francia, la quale ha ricevuto il nome di Charcot. Da allora, durante numerosi viaggi, il dottor Charcot ha apportato notevoli contributi alle scienze oceanografiche. Egli ha preso il posto del compianto Tisserand. Durante la guerra il dott. Charcot ha fatto, sul mare, il suo dovere.

Chiedete ogni lunedì LA GAZZETTA DI VENEZIA al vostro rivenditore o alla vostra edicola, a mezzogiorno, o a sera.

## Tralasciate di grattarvi

La maggiore parte delle affezioni della pelle sono irritanti, ma è da pazza la gente che si gratta la parte affetta; ciò non fa altro che spandere il male. Invece un sollievo immediato è ottenuto con l'applicazione dell'Unguento Foster e la guarigione sarà certa, con un uso continuato. Ovunque: Lire 7.—, sei scatole L. 40.— Dep. Gen. C. Glono, Milano (8).

### ITALIA BOMBAY

Servizio quindicinale combinato per passeggeri e merci.

Partenze dall'Adriatico (col „Lloyd Triestino“)

la Trieste ogni 1. del mese ore 23

la Venezia il 2 di ogni mese, ore 21

la Brindisi il 4 di ogni mese, ore 1

Partenze dal Tirreno (con la Marittima Italiana)

da Genova al 15 di ogni mese, ore 10

da Napoli al 16 di ogni mese, ore 22

Informazioni: a Venezia presso la Sede del Lloyd Triestino, alla Zattera, presso l'Ufficio Passeggeri in P. S. Marco, oppure presso la Sede Centrale della ditta Soc. o. Trieste o a Genova; o a tutte le Ag. Viaggi.

### Condividete il colore secondo la moda



A. SUTTER - GENOVA

### PASUBIO

IL SAPONE CHE GLI SCIMMONI NON PIESCONO AD IMITARE

### RAMIOLA

APPENNINO PARMENSE CASA DI CURA E CONVALESCENZA per i malati di STOMACO, INTESTINO, CUORE, ARTERIOSCLEROSI, SANGUE REBE, DIABETE, GOTTA, NEVROSI FUNZIONALI, ASTENIE

Indirizzo Postale: RAMIOLA (Parma) Tel. 0521/20000 - STAB. di RAMIOLA

### Consorzio di Scolo e Bonifica di sesta presa

Convocazione dell'Assemblea Generale degli inte essati

### LA DEPUTAZIONE

invita tutti i consorziali all'Assemblea Generale che si terrà negli uffici del Consorzio in Padova Via S. Francesco N. 11 il giorno di sabato 24 Aprile corr. alle ore 10 per la elezione di N. 6 Consiglieri.

L'adunanza sarà valida con qualunque numero di intervenuti e le urne rimarranno aperte dalle ore 10 alle ore 16.

### LA DEPUTAZIONE

invita tutti i consorziali all'Assemblea Generale che si terrà negli uffici del Consorzio in Padova Via S. Francesco N. 11 il giorno di sabato 24 Aprile corr. alle ore 10 per la elezione di N. 6 Consiglieri.

L'adunanza sarà valida con qualunque numero di intervenuti e le urne rimarranno aperte dalle ore 10 alle ore 16.

### CONCORSI ED ASTE

#### COMUNE DI VENEZIA

##### Concorso Vigili Urbani

a tutto 8 maggio p. v. è aperto il concorso a otto posti di Vigili Urbani. Per informazioni rivolgersi al Municipio, Divisione I.a.











# NOTIZIE RECENTISSIME

## Nuovo rifiuto della Russia per la conferenza dell'economia

**ZURIGO, 12**  
(E.M.) Un altro rifiuto oppone la Russia al tentativo da parte della Società delle Nazioni di farla entrare nella sua orbita. Alla segreteria generale della Lega delle Nazioni è pervenuta infatti una lettera del presidente dell'Unione centrale delle associazioni di consumo sig. Khintchuk, in cui si annuncia ufficialmente il rifiuto da parte della Russia di partecipare ai lavori della commissione preparatoria della conferenza mondiale dell'economia. Il rifiuto è motivato, come al solito, dal fatto che tale conferenza dovrà aver luogo su territorio svizzero.

## Isola delle Hawaii sconvolta dal riaccendersi di un vulcano

**PARIPI, 12**  
Il New York Herald edizione continentale, ha da Onolulu che il famoso vulcano Naeue Noa è in eruzione. Torrenti di lava corrono lungo i suoi fianchi. Un maremoto ha danneggiato la ricca occidentale dell'isola.

## Un complotto bolscevico contro il dittatore cinese

**LONDRA, 12**  
Il «Daily Mail» scrive che secondo un telegramma da Dairen, via Tokio è stato scoperto un complotto che aveva lo scopo di assassinare Chiang-Tao-Lin, completo nel nome, secondo il mese, sono implicati i bolscevichi. Chiang-Tao-Lin ha ordinato la deportazione del vice console sovietico di Mukden e di parecchi propagandisti russi. Il capo mancese ha avvertito il sig. Karasanz di lasciare Pechino prima che la capitale cada nelle mani del suo esercito.

## Registrazione di un terremoto

**ALL'OSSESSORATO DI PADOVA**  
**PADOVA, 12**  
Alle ore 10.52 gli apparati dell'osservatorio sismico della R. Università hanno registrato un notevole sismogramma di lunga durata causato da un violento terremoto avvenuto a grande distanza.

## Induzioni a New York

**NEW YORK, 12**  
I sismografi dell'osservatorio sismico hanno registrato scosse di terremoto che sono durate dalle 3 alle 4.20. Si ritiene che il movimento tellurico si sia verificato nella costa sud occidentale dell'Australia.

## Faro danneggiato dal terremoto

**LISBONA, 12**  
In seguito a un terremoto avvenuto nell'isola di Fayal, il faro di Capelinhos ha subito danni e non potrà funzionare che in modo irregolare.

## S. M. il Re ritorna a Roma

**PISA, 12**  
Stamattina S. M. il Re accompagnato dal generale Cialdini e dal conte Mattioli Pasqualini è partito in automobile per Roma.

## Il Principe Umberto a San Rossore

**PISA, 11**  
Questa mattina alle ore 8 è giunto S.A.R. il Principe Ereditario che si è recato a San Rossore. Alle ore 14 S.A.R. il Principe è partito per Torino.

## Il sen. Di Bugnano assolto dalla Commissione dell'Alta Corte

**ROMA, 12**  
In seguito al fallimento della Banca Nazionale del Reduce, il sen. Di Bugnano fu denunciato all'Alta Corte di Giustizia, per la sua qualità di Presidente della Banca stessa. La Commissione inquirente, dopo avere proceduto a rigorose indagini, ha sulle uniformi richieste del Procuratore generale comm. Santoro, pienamente assolto da qualsiasi addebito. Il sen. Di Bugnano per insistenti di reato.

## Gasparri non ha ricevuto Miglioli

**ROMA, 12**  
L'Osservatore Romano dice che la notizia secondo la quale l'on. Guido Miglioli, di ritorno dalla Russia, sarebbe stato ricevuto dal Cardinale Gasparri, non ha ombra di fondamento e non è altro che una tendenziosa invenzione.

## Arresti di ladri e sequestri di valori di Stato rubati

**ROMA, 12**  
Il Ministero delle Finanze comunica: Nuclei specializzati della polizia tributaria di Bologna e di Milano, in unione a funzionari ed agenti della Questura di Bologna, hanno proceduto all'arresto dell'autore del furto di titoli perpetrato ai primi dello scorso marzo, in danno della Cassa di Risparmio di Aquila. Sono stati anche arrestati i ricattatori di marche valore, si è proceduto ad un sequestro di marchi per l'importo di lire 1.300.000 provenienti dal furto al negoziante provinciale di Napoli. Si ha motivo di ritenere che per l'insieme dei provvedimenti adottati si potrà tra non molto procedere al recupero di gran parte dei valori bollati sottratti in quell'occasione, nonché all'arresto dei responsabili.

## La sorella della Gibson a Roma

**L'on. Ferri avvocato di fiducia**  
**ROMA, 12**  
E' giunta a Roma la sorella di Violet Gibson. La famiglia Gibson ha richiesto un avvocato di fiducia per la attentatrice ed è stato incaricato l'on. Enrico Ferri.

## Nel giorno del suo Natale Roma inizierà il suo rinnovamento

**ROMA, 12**  
Domani sarà dato l'annuncio ufficiale del programma di rinnovamento della città di Roma, secondo le direttive emanate dal Duce in Campidoglio. Il programma avrà immediata esecuzione e sarà iniziato il 21 aprile, giorno del Natale di Roma.

Le linee del programma, che impone modificazioni stradali, liberazione e isolamento di antichi monumenti, costruzione di nuove strade, saranno a suo tempo note nei loro particolari. Si afferma intanto che sarà compiuto l'isolamento del Campidoglio e quello del Teatro di Marcello e saranno eseguiti i lavori intorno all'Augusteo e una nuova strada congiungerà Via Cavotti col Colosseo, in modo che il grandioso anfiteatro risalti in tutta la sua ampiezza e sia visibile dal piano stesso in cui trovasi.

Inoltre, un nuovo edificio per le esposizioni sorgerà allo scopo di rispondere alle esigenze delle varie Mostre artistiche per le quali ormai l'attuale Palazzo di Via Nazionale è insufficiente. Anche in questa parte l'azione del Governo procede organica e risoluta sotto l'impulso animatore del Duce, il quale studia l'opera di rinnovamento interna e l'opera di potenziamento all'esterno, come ogni altra manifestazione di potenza e di bellezza.

## Solenni Te Deum di ringraziamento per la salvezza del Duce

**ROMA, 12**  
Nella giornata di ieri in moltissime città d'Italia si sono svolti solenni Te Deum per lo scampato pericolo del Duce. A questo cerimonie religiose hanno partecipato, oltre a tutte le autorità politiche, religiose e militari, alle rappresentanze di tutte le associazioni, grandi folle di cittadini che hanno partecipato al rito di ringraziamento all'Altissimo il carattere di un imponente plebiscito di amore e di devozione verso la persona di Benito Mussolini.

## Le lettere di postulantanti al Partito saranno senz'altro cestate

**ROMA, 12**  
L'Ufficio Stampa del P. N. F. comunica: La posta quotidiana reca negli uffici della Direzione del Partito centinaia di lettere che chiedono commendatizi, appoggi, esami di posizione personali. Il Segretario Generale, avvertito che d'ora innanzi tali lettere saranno senz'altro cestate e invia i Segretari dei Fasci a comunicare tale decisione a tutti i fascisti.

## Vittorie elettorali fasciste

**ROMA, 12**  
Ieri hanno avuto luogo le elezioni amministrative a Fabbro, Monza, Porto Empedocle, Vigevano (Pavia), Cassano Murge (Bari), e Vieste (Foggia). I risultati di tali elezioni confermano la salda compagine e la serena disciplina degli iscritti al Partito fascista, il quale in tutti questi Comuni ha conquistato maggioranza e minoranza.

## Il testamento politico di Amendola smentito dal fratello

**ROMA, 12**  
Il «Mondo» dice che, in relazione al telegramma dell'Agenzia «Havas» circa la morte dell'on. Amendola, il fratello di questi, prof. Mario, ha comunicato al giornale stesso che le affermazioni contenute in quel telegramma non rispondono a verità e che l'on. Amendola non lasciò alcun testamento politico né fece mai alcuna delle dichiarazioni che il comunicato «Havas» gli attribuisce.

## 150 tra feriti e contusi per una partita di calcio

**GOZZAGA, 12**  
Gravi incidenti sono avvenuti domenica sul nostro campo sportivo durante la partita che metteva di fronte la squadra cittadina al Carpi. Già nel primo tempo l'arbitro aveva dovuto energicamente intervenire e nella ripresa si verificò l'invasione del campo, il gioco seguiva con ritmo accelerato e con rudezza inopportuna. Al 35. minuto un giocatore scavalcava la staccionata e si avventava sull'half gozzagense Capa colpendolo ripetutamente al basso ventre.

Nacque un finimondo; il gesto venne imitato da altri considerati e in breve il campo è stato teatro di una disastrosa battaglia. Diversi supporters gozzaghesi vennero bastonati a sangue; tale Zucchi Sanfante di Gozzaga veniva rincorso per il campo, afferrato da più parti e bastonato ripetutamente al capo, fino a che cadeva bocchiato al suolo. I due carabinieri e un maresciallo di servizio fecero il possibile per ristabilire l'ordine, aiutati dai dirigenti delle squadre. I bastonati, e sono parecchi, sono tutti gozzaghesi. La partita venne sospesa e l'arbitro poté a stento rifugiarsi nel camerino. Lo Zucchi è minacciato di commozione cerebrale; i feriti sono una cinquantina e un centinaio i contusi. Le autorità federali del Calcio hanno aperto un'inchiesta.

## Ferisce a coltellate la sorella

**BERGAMO, 12**  
Da Trezzo d'Adda si ha notizia di un grave fatto di sangue. Il pregiudicato Bassani Angelo, sovversivo, dopo una lite coi suoi familiari coltiva con una coltellata al basso ventre la sorella ventiduenne Maria Bassani e con altri colpi feriva il cognato Peregio Giovanni ad un braccio ed alla schiena. Le condizioni della donna sono gravissime. Il feritore si è dato alla fuga ed è ora attivamente ricercato.

## Un morto e vari feriti gravi per lo scoppio di benzina

**LEGNAIO, 12**  
Oggi in via Umberto N. 2, a Castellanza, si incendiava in una cantina una lattina di benzina. Accorsero sul posto i pompieri di un vicino stabilimento che diressero i getti nella cantina. Improvvisamente avvenne uno scoppio che fece crollare il soffitto della cantina e quello fra il pianterreno e il primo piano, nonché il soffitto della cantina adigua. I pompieri furono investiti in pieno dallo scoppio. Tale Pucelli Carlo di Sesto nato a Castellanza, di anni 15, è morto con la testa orribilmente frantumata; i feriti sono diciassette.

Il posto ove avvenne lo scoppio è stato piantonato dalla Milizia, non essendo completamente scomparso ogni pericolo, giacché fra le macerie trovasi ancora un altro fusto pieno di benzina. Dato il pericolo tuttora sussistente e non essendosi ancora potuto rimuovere le macerie, non si sa se vi sia qualche altra vittima. Era i feriti, tra i quali Arturo di anni 26, pompierino, un suo fratello e certo Pasinetti Attilio, pure pompieri sono stati ricoverati all'ospedale con prognosi riservate. Tutti gli altri, ustionati o colpiti al viso, furono dichiarati guaribili fra i dieci ed i venti giorni, salvo complicazioni.

## Lo bizzarrie d'un fulmine a Mantova che danneggia un campanile

**MANTOVA, 12**  
Durante l'imperverare di un violento temporale, accompagnato da una furiosa grandinata specialmente nei dintorni della città, una potente scarica elettrica colpiva il campanile dell'antica e monumentale chiesa di Borgo Angela. L'elemento che vi si trovava veniva scosso insieme con la guglia principale, e si abbattevano pesantemente entrambi sul tetto del tempio che rimaneva seriamente danneggiato. Il fulmine penetrò, dopo avere praticato un largo foro nella volta principale, nel tempio, ha girato attorno al coro sfiorando l'insigne tempera del Mantegna «La Madonna degli Angeli» che di appunto il nome alla chiesa e al borgo. Anche un quadro del Bazzani rimaneva miracolosamente ilesa dalle bizzarrie del fulmine, che ridotta poi in frammenti, non aveva né di scarti faceva un altro foro nella volta uscendo fuori all'aperto con sinistro fracasso. I danni prodotti al campanile sono ritenuti assai considerevoli. Per il suo valore artistico e storico la chiesa, costruita nel 1400, è stata dichiarata monumento nazionale.

## Un altro dei banditi di Prestane rinvenuto cadavere

**TRIESTE, 12**  
Giunge ora notizia da Postumia che, in seguito a ulteriori indagini esplicative della polizia, fu rinvenuto un cadavere a circa 50 metri dal confine jugoslavo. Il cadavere, che non aveva né armi né denaro, non è stato ancora identificato, ma si suppone però che appartenga al quinto bandito di Prestane, non meglio identificato, il quale, essendo stato colpito nell'inseguimento dei militi e delle guardie di finanza, aveva potuto trascinarsi fino al confine, dove, stremato per il sangue perduto, doveva essere stato abbandonato dagli altri banditi, dopo che questi si erano divisi il bottino, che erano riusciti a portare in salvo.

## La furia suicida d'un pazzo

**PIACENZA, 12**  
A Castell'Arquato l'agricoltore Ermenegildo Corvi di anni 40, ammogliato e padre di sette figli ancora in tenera età, venne colpito oggi da un acceso di pazzia. Egli si recava nel suo campo e con una fucina tentava di impiccarsi ad una trave. Però, essendo la trave troppo bassa, il Corvi non riusciva a trovare la morte e, per mezzo soffocato, usciva dal laico e con una falce si dava con la mano destra un terribile colpo al braccio sinistro, tagliandosi nettamente l'avambraccio. Il Corvi ebbe poi la forza di afferrare la mano mozzata e di gettarla da una finestra del suo cortile. Accorsi i familiari, trovarono il Corvi in un lago di sangue. Venne trasportato all'ospedale ove trovò in condizioni disastrose. Nel pomeriggio il pazzo, appressato ad una terrazza, tentava di gettarsi nel vuoto; venne però afferrato in tempo dagli infermieri ed ora è a letto, strettamente legato.

## Giovane donna investita e uccisa da un autocarro

**VICENZA, 12**  
Una mortale sciagura automobilistica è avvenuta nel tardo pomeriggio di oggi. Un autocarro guidato dallo chauffeur Fornasetti Carlo, di anni 23, e di proprietà dell'impresa trasporti Ernesto Vitali, mentre procedeva a velocità moderata lungo il viale Madonna d'Arezzo, investiva una giovane donna in bicicletta. La disgraziata, che è stata più tardi identificata per l'operaia Scalo Emilia, di anni 29, è morta sull'istante avendo riportato la frattura del cranio. Sul posto si sono recate le autorità che, dopo la identificazione della vittima, hanno concesso il nulla osta per il trasporto del cadavere nella casa mortuaria del cimitero. Lo Scalo lesa da quattro figli. Lo chauffeur dell'autocarro si è dato alla latitanza per sfuggire all'arresto preventivo.

## Il vare della motonave «Tergeste»

**TRIESTE, 12**  
Stamane, nel Cantiere navale, è stata felicemente varata, alla presenza di personalità ed autorità, la motonave «Tergeste».

**GINO DAMERINI, direttore responsabile**  
Tipografia della Società Anonima Editrice Veneta

## Quotazioni di Borsa

### BORSA DI MILANO

|                      |        |        |
|----------------------|--------|--------|
| Rend. It. 3.50% f.m. | 72.05  | 72.05  |
| Consolidato 5%       | 94.30  | 94.30  |
| Banca d'Italia       | 19.2   | 18.8   |
| Banca Naz. di Cr.    | 300    | 300    |
| Comun. Ital.         | 323    | 322    |
| Credito Italiano     | 882    | 878    |
| Banco di Roma        | 117.50 | 118    |
| Credito Marittimo    | 104    | 105    |
| Ferrovie Medit.      | 37     | 38     |
| Meridionali          | 65     | 65     |
| Rubattino            | 615    | 615    |
| Libera Triestina     | 47     | 47     |
| Cosulich             | 367.50 | 367    |
| S.N.I.A.             | 462    | 458    |
| Terrati              | 155    | 151    |
| Mecaniche Miani      | 282    | 281    |
| Breda                | —      | —      |
| Ansaldo              | 234    | 234    |
| Montecatini          | 141    | 141    |
| Società Metal. It.   | 5.40   | 5.15   |
| Reggiane             | 503    | 502    |
| Isotta               | 5.6    | 5.70   |
| Dalchini             | 47     | 47.50  |
| Camona               | 170    | 170    |
| Autom. Bianchi       | 104    | 104    |
| Ilva                 | 250    | 252    |
| Elba                 | 53     | 52     |
| Linif. Canap. Naz.   | 612    | 610    |
| Lanificio Rossi      | 450    | 450    |
| Targetti             | 620    | 620    |
| Colofificio Contini  | 272    | 263    |
| Veneziano            | 152    | 158.50 |
| Meridionale          | 793    | 791    |
| Terrati              | 1220   | 1250   |
| Tessuti stampati     | 278    | 272    |
| Soc. di Chetium      | 1970   | 1000   |
| Rosetti Varsi        | 388    | 385    |
| Tosi                 | 202    | 202    |
| Bernasconi           | 215    | 217    |
| Colofificio Furter   | 605    | 605    |
| Col. Trabasso        | 490    | 485    |
| Col. Valle Seriana   | 150    | 150    |
| Col. Valle Tice      | 270    | 275    |
| Lanificio Garavito   | 1200   | 1200   |
| Manif. Toscani       | 175    | 171    |
| Manif. Pacchetti     | 183.50 | 180    |
| Manif. Rotondi       | 692    | 692    |
| Unione Manif.        | 315    | 315    |
| Stampere Lomb.       | 114    | 113    |
| Rinascente           | 60     | 61     |
| Fond. Regionale      | 133    | 134.50 |
| Richard Ginori       | 1200   | 1200   |
| Bonifiche Ferrar.    | 546    | 545    |
| Bonelli              | 48.50  | 48.50  |
| Tenisi               | 500    | 501    |
| Dell'Acqua           | 275    | 275    |
| Brasilat             | 96     | 97     |
| Pasticificio Baroni  | 97     | 93     |
| Pirelli              | 520    | 534    |
| Industrie Zuccheri   | 538    | 538    |
| Raffineria I.L.      | 135    | 136    |
| Distillerie Italiane | 102    | 102    |
| Ricerca Italiana     | 48     | 48     |
| Molini Alta Italia   | 140    | 141    |
| Erasmus              | 632.50 | 632    |
| Guinelli             | 191    | 191    |
| Edison               | 232    | 229    |
| Società Adr. Elet.   | 146    | 117    |
| Eletra. Bresciana    | 1257   | 1265   |
| Marconi              | 441    | 442    |
| Vizzola              | 293    | 296    |
| Conti                | 283    | 279    |
| Negri                | 97.75  | 90.50  |
| Ligure Tosc. Elet.   | 251    | 250    |
| Esercizi Elettrici   | 42.50  | 43     |
| Adameio              | 126    | 125.50 |
| Emiliana             | 132    | 132    |
| S. E. S. O.          | 140    | 145    |
| El. Bresciana        | 140    | 145    |
| Valdarno             | 140    | 140    |
| Toscani              | 690    | 690    |
| Tiro                 | 224    | 221    |
| Elett. Soda          | 675    | 677    |
| Esport. Italo-Am.    | 190    | 194    |
| Costruz. Venet.      | 201    | 206    |
| Beni Stabili Roma    | 409    | 401    |
| Grandi Alberghi      | 1285   | 1283   |
| Fondi Rustici        | —      | —      |
| Cementi Spalato      | —      | —      |
| Casamini Seta        | —      | —      |

## CHIUSURA DEI CAMBI

|          |        |        |
|----------|--------|--------|
| Francia  | 85.25  | 85.15  |
| Svizzera | 280.10 | 280.15 |
| New York | 24.87  | 24.87  |
| Berlino  | 5.92   | 5.92   |
| Vienna   | 3.52   | 3.51   |
| Bucarest | 40.25  | 40.20  |
| Belgio   | 94.85  | 95.15  |
| Spagna   | 351.75 | 351.70 |
| Praga    | 72.70  | 73.75  |
| Budapest | —      | —      |
| Zagabria | —      | —      |

**TRIESTE, 12** - Rendita Italiana 3 p. e mezzo p. c. 72.50 - Consolidato 5 p. c. 94.50 - Obbligazioni delle Venezia 3 e mezzo p. c. 70.50 - Banca d'Italia 1882 - Banca Commerciale Italiana 1893 - Credito Italiano 882 - R. di Roma 117 - Banca Commerciale - na 666 - Ferrovie Meridionali 654 - Adria 230 - Cosulich 265 - Libera Triestina 467 - Lloyd 1064 - Premuda 327 - Gerolovich 610 - Martinich 200 - Tripico 235 - Anonima Informi Milano 3250 - Assicurazioni Generali 5310 - Rinnovo Adriatico prima serie 2580 - Id. Id. seconda serie 3590 - Assicurazioni Triestine e mis. 1923 1590 - Forze Idrauliche 350 - Assicurazioni Venezia 190 - Cementi Spalato 409 - Pragma 314 - Riso 430 - Cementi Igono 160 - Stabilimento Tecnico Triestino 531 - azionaria 520

**Cambi** - Francia 85 - Londra 120.025 - New York 24.83 - Svizzera 4.79 - Sudafrica 350 - Amsterdam 9.95 - Berlino 5.91 - Bucarest 10 - Praga 73.65 - Vienna 370 - Zagabria 43.80 - Belgio 95 - Budapest 60377

## Obbligazioni delle Venezia

Corso medio 70.50 - Quotazioni singole - Trieste 70.50 - Milano 70.75 - Roma 70.60

## Finanziati ai quali si può radiotelegrafare

Elenco delle Stazioni R. T. Costiere del Golfo alle quali può essere appoggiato la corrispondenza radiotelegrafica diretta ai seguenti piroscafi italiani in viaggio nel giorno 13 aprile 1938:  
«Belvedere» a Terracina Radio - «Conte Biancamano» a Capo Spicciolo Radio e «Principe Giovanni» a Terracina Radio - «Conte Verde» a Cernusco - «Crocchia» a Vittoria Radio - «Duilio» a Cadice Radio - «Giulio Cesare» a Olinda Pernambuco - «Neptuno» a Capo Spicciolo Radio - «Fiume» a Pienza a Adige Radio - «Principe» a Terracina Radio - «Re Vittorio» a Olinda Pernambuco - «Venezia» a Massaua Radio.  
La compilazione dei radiotelegrammi dovrà essere fatta nella seguente forma: Nome e cognome del destinatario. Nome del piroscafo. Stazione costiera alla quale dovrà essere appoggiato il radiotelegramma. Testo e firma.  
A rendere edotto il pubblico delle tariffe da applicarsi, provvede il ministero compilato a cura dell'On. Ministero delle Comunicazioni e distribuito a tutti gli Uffici telegrafici del Regno.

## Avvisi Economici

Questi avvisi si ricevono presso l'Unione Pubblicità Italiana Piazza San Marco, 144 fino alle ore 16 per la pubblicazione nel giorno successivo. - Accompagnare con cartolina vaglia gli avvisi inviati per posta aggiungendo l'importo della tassa governativa in ragione di L. 1.50 per cento, per ogni pubblicazione nel giorno successivo.

## Offerte d'impiego

**CAPO** operaio elettricista, da assumere in pianta stabile dopo un periodo di prova, è cercato da le Aziende Municipalizzate di Venezia. Scrivere alla Direzione indicando posti occupati.

**CORRISPONDENTE** Italiano provento veloce dattilografo troverebbe pronto impiego presso importante Stabilimento industriale in Provincia di Belluno. Indirizzare offerte dettagliate, indicando pretese, referenze età, posti già occupati a Cassetta 7 L. Unione Pubblicità Italiana, Venezia.

## Lezioni

**PROFESSORESSA** pianoforte, buon metodo, insegnamento coscienzioso. Impartisce lezioni al Lido e Venezia. Scrivere: Cassetta 300 R. Unione Pubblicità, Venezia.

**BEL CANTO**. Perfezionamento voce, dizione, interpretazioni. Scuola Teupista, Cannaregio 5994.

## Fitti

**AFITTATI** due magazzini annessi. Scrivere: Cassetta 1 E. Unione Pubblicità, Venezia.

**AFITTATI** fabbricati vasti locali a' illuminati, riva, adatti industria e deposito. Scrivere: Cassetta 27 G. Unione Pubblicità, Venezia.

**CANALGRANDE**, splendida posizione, affittasi casa tre piani con giardino, terrazza, riva tre 32.000 annue. Scrivere: Cassetta 4 L. Unione Pubblicità, Venezia.

## Vendite

**APPARTAMENTO** prospiciente giardino, quattro ambienti, terrazza, vend. Cassetta 24 G. Unione Pubblicità, Venezia.

**VENDESI** occasione villa signorile 18 locali, splendida posizione collina Provincia Venezia, vicinanza centro popolare, fertilità, ogni comfort, eventualmente con piccolo podere. Scrivere: Cassetta 26 G. Unione Pubblicità, Venezia.

## Rapp. - Piazzisti

**LA PREVIDENTE** a Compagnia Italiana di Assicurazioni, Corso Vittorio Emanuele, 26, Milano.

## Banca Mutua Pop. di Verona

Società Anonima Cooperativa Sede propria Piazzetta Nogara N. 10 - Telefono N. 6  
Rappresentante del Banco di Napoli e della Banca Nazionale dell'Agricoltura  
Corrispondente della Banca d'Italia  
Esercizio 59 - SITUAZIONE 31 MARZO 1935 - Esercizio 59

| ATTIVITA'                                   | CAPITALE SOCIALE                    |
|---------------------------------------------|-------------------------------------|
| Cassa, num. ed effetti L. 2.934.082.65      | Azioni N. 25.200 da L. 80 2.016.000 |
| Portaf. cambiali scontate L. 23.183.976.10  | Riserve:                            |
| Conti Corr. con garanzia L. 31.998.825.12   | ordinaria L. 2.527.985              |
| Anticipazioni e riporti L. 1.987.547.60     | riserva per rischi L. 475.000       |
| Valori di pr. della Banca L. 18.695.855     | oscillazioni titoli L. 3.911.645    |
| Partecipazioni diverse L. 500.000           |                                     |
| Effetti ricevuti all'inc. L. 24.290.458.27  |                                     |
| Debiti diversi L. 1.713.277.63              |                                     |
| Corrispondenti diversi L. 7.128.225         |                                     |
| Titoli della Cassa di Pr. L. 310.300        |                                     |
| Beni immobili L. 200.000                    |                                     |
| Mobili e cassaforti L. 610.362.85           |                                     |
| Servizi di cassa L. 23.026.05               |                                     |
| Esattorie L. 1.108.486.02                   |                                     |
| Interessi e spese da lig. L. 120.565.012.38 |                                     |
|                                             | Totale L. 176.812.025.09            |

**Titoli di proprietà di terzi**  
a cauzione servizi L. 58



# GAZZETTA DI VENEZIA

LA GAZZETTA DI VENEZIA è il giornale più antico d'Italia - Redazione e Amministrazione: S. Angelo, 5563, Tel. 202, 231 e 232 - Conto corrente con la Posta - Abbonamenti: Italia L. 50 all'anno; L. 25 al semestre; L. 15 al trimestre; Estero L. 120 all'anno; L. 60 al semestre; L. 30 al trimestre. Ogni numero Cost. 25. Circolazione Cost. 50 - Incassazioni: presso l'UNIONE PUBBLICITÀ ITALIANA, Venezia, S. Marco 144, al seguente prezzo per mm. di altezza, larghezza di una colonna: Pagine di testo: Commerciali L. 150; Opere di testo: Commerciali L. 150; Opere di testo: Commerciali L. 150; Opere di testo: Commerciali L. 150. Incassazioni: presso l'UNIONE PUBBLICITÀ ITALIANA, Venezia, S. Marco 144, al seguente prezzo per mm. di altezza, larghezza di una colonna: Pagine di testo: Commerciali L. 150; Opere di testo: Commerciali L. 150; Opere di testo: Commerciali L. 150; Opere di testo: Commerciali L. 150. Incassazioni: presso l'UNIONE PUBBLICITÀ ITALIANA, Venezia, S. Marco 144, al seguente prezzo per mm. di altezza, larghezza di una colonna: Pagine di testo: Commerciali L. 150; Opere di testo: Commerciali L. 150; Opere di testo: Commerciali L. 150; Opere di testo: Commerciali L. 150.

## Il Duce nella terra libica sacra al lavoro italiano

### Le Colonie all'ordine del giorno

ROMA, aprile. Nell'attesa, fin dai suoi primi discorsi, l'on. Mussolini ha troncato tutte le voci, tutte le supposizioni, tutte le insinuazioni sugli scopi del suo viaggio in Tripolitania. «Il mio viaggio non deve essere inteso come un atto d'ordinaria amministrazione», ha detto, «ma come un'affermazione della forza del popolo italiano, una manifestazione di potenza del popolo che da Roma ripete le sue origini». I giornali stranieri sono servili.

Ancora una volta di fronte alla politica africana, che opera in profondità, che cerca di nascondere le proprie finalità, che si fa reticente ed equivoca, l'on. Mussolini agisce alla luce del sole e precisa in maniera lineare i propri propositi. Quando qualche mese fa egli lanciò l'idea della celebrazione dell'annuale di Roma con una giornata coloniale fatta di conferenze pubbliche nelle quali uomini competenti dovranno illustrare le nostre colonie e popolarizzare la conoscenza, compresi altri che la manifestazione sarebbe rimasta sommersa in un mare di belle parole e di scintillanti frasi, se prima non avveniva qualche cosa che richiamasse in modo positivo l'attenzione degli italiani sulle loro colonie. Ed ecco sorgere in lui il progetto di un rapido viaggio in Tripolitania; ed ecco l'attuazione con uno stile diverso dai sistemi del passato, con uno stile mussoliniano, fascista, direi quasi, violento, per cui la questione è presa di petto ed imposta fortemente anche all'attenzione dei più distratti. Lo scopo è perfettamente raggiunto nei doppi effetti che l'on. Mussolini si proponeva. Attrarre sul nostro problema coloniale gli sguardi di tutti gli italiani; richiamare la curiosità, dapprima, e l'interesse, poi, degli stranieri.

Fino a ieri per la gran massa del popolo italiano le colonie erano qualcosa di vago, che esulava dal campo economico della vita nazionale. Erano state accette come una fatalità e si vivevano con rassegnazione, quando non si credeva addirittura di fare un ottimo affare regalando una porzione, come fecimmo per il territorio di Kasab, secondo quanto abbiamo scritto altra volta. Mancavano in noi la coscienza e lo spirito coloniale, che sono coscienza e spirito d'impero. Il regime fascista ha voluto, una buona volta, che l'una e l'altra si formassero in tutti noi. Quando la formazione sarà compiuta — il che avverrà fascisticamente in poco tempo — e sarà sviluppata, il problema coloniale apparirà nei suoi molteplici aspetti, che implicano questioni commerciali, agricole, industriali, e migratorie. Perché di fronte alle altre Nazioni che per complesse cause, chiudono le porte in faccia ai nostri emigranti o pretendono accoglierli per consumarne lo sfruttamento, è tempo per lo Stato di esaminare le possibilità che le nostre colonie offrono alla crescente popolazione italiana. In passato lo Stato non si pose mai tale quesito; si accontentò, pur di farle esaminare, di risolvere parzialmente da qualche iniziativa privata, che volle tentare esperimenti di colonizzazione. Ora, invece, lo Stato con i suoi mezzi molteplici e potenti che interviene e vuol vedere in dove le possibilità esistono e sono utilizzabili. Poiché il governo di un popolo forte non può non tener conto dei bisogni nuove che fatalmente si impongono man mano che la massa della popolazione si accresce rigogliosamente.

Stamane alle ore 7 S. E. Mussolini, mosso dalla palazzina del Governo, è partito in automobile alla volta di Azizia e dell'altipiano del Garian. Nella visita egli è stato accompagnato dal sottosegretario di Stato Siriani e dal generale Mollat, dal generale dell'aviazione Verdugo col capo di gabinetto comm. Carboni, dal marchese Padellaro de Calboli Barone, dal comm. Chivallotti, dal comandante Bianchini ufficiale addetto all'ammiraglio Siriani e da numerose altre personalità ufficiali dell'Esercito e della Marina che si sono radunati in numerose automobili stamattina alle 7 a Porta Ben Gasir per accendersi all'automobile di S. E. il Capo del Governo che è giunto poco dopo.

L'albero contro la sabbia. Circa un'ora dopo lasciato Tripoli, la strada corre tra sabbie arginate con piantagioni di eucalipti e di pioppi, eseguite allo scopo di fermare le dune di sabbia e renderle insensibili all'azione dei forti venti. Tale opera di difesa si estende per una superficie di oltre cento ettari. A circa 15 chilometri da Tripoli è stata fatta la prima breve sosta ad un ben costruito castello già chiamato fondugh Bengheir e al quale ora è stato imposto il nome di castello Benito. La popolazione del castello, tutta composta di arabi, era ad attendere nella strada il passaggio di S. E. Mussolini per rendergli omaggio.

A circa 35 chilometri da Tripoli la colonna di automobili si è fermata a Beg el Niani, per la cerimonia della posa della prima pietra delle case coloniali della concessione fatta alla società di Milano A.I.A. (Anonima Immobiliare Africana) presieduta dal gr. uff. prof. Giovanni Moro di Milano e della quale ha accettato la carica di presidente onorario il Governatore della Tripolitania sen. De Bono.

Trattasi di una importante concessione della estensione di oltre 10 mila ettari. Nel luogo destinato alla colonia era stata issata su di un'antenna la bandiera italiana ed era stato eretto un altare vicino al quale attendevano S. E. Mussolini il Vescovo di Tripoli e i dirigenti della società dott. Beltrami, conte Saladini ed Angelo De Marchi.

Omaggi agitati al Duce. Il presidente della società ha pronunciato un applaudito discorso nel quale, dopo aver ringraziato il Duce per la sua presenza ed il Governatore sen. De Bono per avere accettato la presidenza onoraria della società, ha reso pieno al Capo del Governo ed a tutto il Governo fascista che dopo aver affrontato e risolto in meno di quattro anni i più ardui problemi diretti alla restaurazione del Paese, si accinge ora a risolvere il problema coloniale. Egli ha inoltre presentato a S. E. Mussolini un fascio di belle spighe di grano piantato dagli arabi nel terreno della concessione senza alcuna contenzione ed ha offerto al Duce a ricordo della odierna cerimonia una fiaccola d'oro contenente terra prelevata dal territorio della concessione. Altre due fiaccole simili che recano su una fascia il Fascio Littorio e sull'altra la Croce sono state offerte al sen. De Bono ed al Vescovo.

## Ad Azizia e nell'altipiano del Garian L'Italia e l'Islam tra le feconde opere di pace

TRIPOLI, 13.

Il Primo Ministro ha impiegato tutta la giornata di ieri alla visita dei vari centri tra Tripoli e Zuara ove è stato accolto da italiani e indigeni con delirante entusiasmo. A Zuara, dopo aver ascoltato il saluto portato da un bimbo, S. E. Mussolini ha poscia attraversato il parco della rimembranza, inghiocchiandosi con tutto il suo seguito innanzi al monumento dei Caduti nella guerra libica. Risalito in automobile, il Duce si è diretto alla città. Per più di un chilometro sono schierati ai lati della strada gli zuarini in baracane che applaudono con vero entusiasmo. Le donne, per esprimere la loro gioia per la visita, emettono le loro caratteristiche, acutissime ululate col quale sogliono incitare alla guerra i loro uomini.

### Il ricicamento dei notabili zuarini

Nella palazzina del Commissariato sono stati ricevuti dal Primo Ministro i notabili del luogo il cui capo ha espresso a nome della regione i più sinceri sentimenti di fede per l'Italia e per il Capo del Governo, S. E. Mussolini ha risposto dicendo che dopo Tripoli aveva voluto visitare Zuara perché sapeva che i zuarini sono fedelissimi e ossequianti alle leggi della grande Italia. Ha soggiunto che essendo sicuro che questa fedeltà sarà eterna, le leggi del nostro potente Re proteggeranno la regione di Zuara per farla forte e felice. Ricevendo poi i concessionari di zone agricole, S. E. Mussolini ha detto loro che li considera tra i migliori degli italiani perché invece di adagiarsi in inertezza, hanno preferito la vita dura di questa colonia che è e rimarrà sempre italiana.

Il Primo Ministro ha poi assistito ad una fantasia di cavalieri arabi che hanno partecipato oltre 600 cavalli in baracane, capitani dal loro Camacine, e dal Mudir, indossanti ricami barmis ricamati in oro. La fantasia, veramente lusinghiera, è durata circa mezz'ora, ed è stata seguita da S. E. Mussolini con il massimo interesse. Il Camacine, terminata la fantasia, è disceso da cavallo e si è avvicinato al Primo Ministro e in nome dei zuarini gli ha donato un magnifico cavallo arabo sauro di cinque anni, portante ricchi finimenti in argento, una splendida sella d'argento ed una guadrappa finemente ricamata in argento e oro; gli ha donato altresì un ricco frustino con manico in oro e sellato riccissimo in un astuccio d'argento che reca incisa la seguente dedica: «A Benito Mussolini - Sabratha Vulpia 12-4-1926».

S. E. Mussolini, ricevendo il dono ha pronunciato le seguenti parole:

### Uno splendido dono

«Accetto questo dono, primo perché mi viene dato da gente fedele di Zuara, secondo perché è un cavallo. Lo porterò con me a Roma e tutte le volte che lo monterò mi ricorderò della gente fedele di Zuara».

Una impetuosa dimostrazione degli zuarini ha accolto le parole del Duce trattenute in berbero da un interprete. Alle ore 18 S. E. Mussolini con il seguito ha lasciato Zuara con treno speciale ed ha fatto ritorno a Tripoli ove è giunto alle ore 21.

Stamane alle ore 7 S. E. Mussolini, mosso dalla palazzina del Governo, è partito in automobile alla volta di Azizia e dell'altipiano del Garian.

Nella visita egli è stato accompagnato dal sottosegretario di Stato Siriani e dal generale Mollat, dal generale dell'aviazione Verdugo col capo di gabinetto comm. Carboni, dal marchese Padellaro de Calboli Barone, dal comm. Chivallotti, dal comandante Bianchini ufficiale addetto all'ammiraglio Siriani e da numerose altre personalità ufficiali dell'Esercito e della Marina che si sono radunati in numerose automobili stamattina alle 7 a Porta Ben Gasir per accendersi all'automobile di S. E. il Capo del Governo che è giunto poco dopo.

### L'albero contro la sabbia

Circa un'ora dopo lasciato Tripoli, la strada corre tra sabbie arginate con piantagioni di eucalipti e di pioppi, eseguite allo scopo di fermare le dune di sabbia e renderle insensibili all'azione dei forti venti. Tale opera di difesa si estende per una superficie di oltre cento ettari. A circa 15 chilometri da Tripoli è stata fatta la prima breve sosta ad un ben costruito castello già chiamato fondugh Bengheir e al quale ora è stato imposto il nome di castello Benito. La popolazione del castello, tutta composta di arabi, era ad attendere nella strada il passaggio di S. E. Mussolini per rendergli omaggio.

A circa 35 chilometri da Tripoli la colonna di automobili si è fermata a Beg el Niani, per la cerimonia della posa della prima pietra delle case coloniali della concessione fatta alla società di Milano A.I.A. (Anonima Immobiliare Africana) presieduta dal gr. uff. prof. Giovanni Moro di Milano e della quale ha accettato la carica di presidente onorario il Governatore della Tripolitania sen. De Bono.

Trattasi di una importante concessione della estensione di oltre 10 mila ettari. Nel luogo destinato alla colonia era stata issata su di un'antenna la bandiera italiana ed era stato eretto un altare vicino al quale attendevano S. E. Mussolini il Vescovo di Tripoli e i dirigenti della società dott. Beltrami, conte Saladini ed Angelo De Marchi.

TRIPOLI, 13.

Il Primo Ministro ha impiegato tutta la giornata di ieri alla visita dei vari centri tra Tripoli e Zuara ove è stato accolto da italiani e indigeni con delirante entusiasmo. A Zuara, dopo aver ascoltato il saluto portato da un bimbo, S. E. Mussolini ha poscia attraversato il parco della rimembranza, inghiocchiandosi con tutto il suo seguito innanzi al monumento dei Caduti nella guerra libica. Risalito in automobile, il Duce si è diretto alla città. Per più di un chilometro sono schierati ai lati della strada gli zuarini in baracane che applaudono con vero entusiasmo. Le donne, per esprimere la loro gioia per la visita, emettono le loro caratteristiche, acutissime ululate col quale sogliono incitare alla guerra i loro uomini.

Omaggi agitati al Duce. Il presidente della società ha pronunciato un applaudito discorso nel quale, dopo aver ringraziato il Duce per la sua presenza ed il Governatore sen. De Bono per avere accettato la presidenza onoraria della società, ha reso pieno al Capo del Governo ed a tutto il Governo fascista che dopo aver affrontato e risolto in meno di quattro anni i più ardui problemi diretti alla restaurazione del Paese, si accinge ora a risolvere il problema coloniale. Egli ha inoltre presentato a S. E. Mussolini un fascio di belle spighe di grano piantato dagli arabi nel terreno della concessione senza alcuna contenzione ed ha offerto al Duce a ricordo della odierna cerimonia una fiaccola d'oro contenente terra prelevata dal territorio della concessione. Altre due fiaccole simili che recano su una fascia il Fascio Littorio e sull'altra la Croce sono state offerte al sen. De Bono ed al Vescovo.

### Funzione storica

«Nel centro del Mediterraneo, porta di passaggio dell'Europa all'Africa e all'Asia, l'Italia realizza già geograficamente e storicamente la funzione di intercro del mondo islamico con quello cristiano, della civiltà araba con quella occidentale. Questa funzione deve ora progredire aspetti costruttivi, attivi, permanenti. Il commercio d'Oriente diretto all'Europa, il commercio europeo e italiano diretto nel Levante e nell'Africa possono trovare in una associazione d'interessi italo-arabi con varie forme di attività pratica, una loro nuova disciplina e un più fortunato sviluppo sulle vie del Mediterraneo. La cultura orientale e la cultura occidentale possono combinarsi in nuove sintesi di istituti, di scuole, di iniziative».

«La politica araba, pur frazionata nei suoi vari gruppi regionali con le loro diverse gravitazioni può trovare in Europa rappresentanza efficiente ed amichevole aiuto nella politica italiana, quando essa si diriga, come l'Italia vuole, alla difesa di diritti nazionali e alla costruzione di più evolute economie».

«Questo non è un programma politico di fantasia, ma è una possibilità autentica e attuale. Senza dubbio il governo italiano la considera con calma attenzione, per nulla deviato dalle esagerazioni battaglierie di piccole frazioni nazionalistiche e dalle resistenze manovrate di tutti i paesi piccoli e grandi che fronteggiano la sua politica nel Mediterraneo, e noi vorremmo che questa collaborazione italo-araba, esistente islamica avesse un suo centro di raccoglimento e di produzione in Roma».

«Il viaggio di Mussolini in Libia comporta, nella sua linea rappresentativa, questa possibilità d'incontro e d'incontro fra l'Italia e i popoli d'Oriente. Vorremmo che Governo, diplomazia, commercio, studiosi si associassero per diffonderne fra i popoli islamici la pacifica idea e restituire con una realtà operante all'Italia la missione storica che essa già ebbe in Oriente».

Una messa a Varsavia per il Duce. La colonia italiana ha fatto stamane celebrare una Messa di ringraziamento per lo scampato pericolo del capo. Mussolini. Prendevano il Ministro d'Italia comm. Mainoni col personale della legazione, il Console italiano a nativore, Travaglini, la colonia italiana al completo, il Sindaco di Varsavia, alcuni pretori e deputati, vari generali ed altre autorità. Anche la popolazione polacca ha largamente partecipato alla cerimonia.

«Giornalisti italiani, scendendo nel suolo della colonia mediterranea mandano a V. E. un saluto devoto inneggiando al grande avvenire imperiale dell'Italia. — F. L. Mongiardini, Corbi, Anicucci, Pettrillo, a nome di tutti».

## La fratellanza italo-francese nel e competizioni del lavoro

MILANO, 13.

Alla colazione offerta dal Ministro del Commercio e Industria francese Sg. Daniele Vincent, alle autorità italiane e al Comitato della Fiera di Milano, ha partecipato anche tutta la colonia francese. Il Ministro Vincent ha parlato di tutti gli spumanti ringraziando il Governo italiano delle cortesie di cui sono stati fatti oggetto i rappresentanti della Francia ed esprimendo la sua gratitudine al Primo Ministro d'Italia S. E. Mussolini. Il Ministro Vincent ha ringraziato quindi l'on. Benni quale vice Presidente del Comitato della Fiera, e tutti i rappresentanti del Comitato stesso che hanno contribuito al meraviglioso successo di quella alta manifestazione dell'industria e del commercio che è la Fiera di Milano. Ha terminato applaudendo dicendo che i due popoli di Francia e d'Italia mirano ad identici scopi nell'avvenire.

Hanno poi parlato, applauditi, l'on. Benni, il sen. Salmistraghi ed in ultimo, secondo da accenti applausi, il Sottosegretario all'Interno on. Teruzzi. Egli, dopo di avere esortato a suo onore di rappresentare il Governo nazionale nella simpaticissima riunione a

### Motivi di collaborazione

La coscienza è innanzi tutto conoscenza. Occorre che tutti gli italiani conoscano quale è la reale efficienza economica attuale delle nostre quattro colonie e quale è il più realistico calcolo delle probabilità che si può fare per il futuro nel prevedere il loro sviluppo agricolo e industriale.

Questo per quanto si riferisce alla parte commerciale. L'aspetto culturale-politico del problema è oggetto di esame da parte del *Giornale d'Italia* il quale, dopo aver detto essere evidente la

esistenza di un contrasto stridente tra il mondo arabo-islamico e la politica britannica, che un attento osservatore può ritrovare per tutta la Mesopotamia, lungo le valli del Tigris e dell'Eufrate e lungo le rive del Mar Rosso, nella penisola arabica, dove sono i grandi centri religiosi musulmani e dove parte già sovrana incontrastata l'influenza politica inglese; scrive:

«Un tale contrasto non esiste invece tra l'Italia e i musulmani. Per quanto tutti i popoli interessati al sistema mediterraneo riconoscano le loro agitazioni per creare sospetti sulla politica italiana rappresentandola come una divoratrice degli interessi politici e nazionali degli altri popoli, l'Italia va conquistando la fiducia degli stati e delle nazioni islamiche, perché le correnti della sua espansione, volte solo ad

interessare commerci e scambi di lavoro e di cultura, non minacciano né l'integrità politica, né la sovranità religiosa di alcun paese e non tentano di conquistare controlli e protezioni su califfi e sultani, per farne uno strumento della propria politica europea e coloniale».

«I fini mediterranei essenziali dell'Italia nei rapporti con i popoli arabi sono di collaborazione, di integrazione e di distruzione e di sovranità».

Giarabub è stata occupata dalle truppe italiane del nuovo regime senza un colpo di facile, risultato di un amichevole compromesso politico. Damasco è stata bombardata dalle truppe del regime delle sinistre francesi. Se c'è dunque una premessa di pace e di amicizia fra l'Italia e l'Islam, portata dalle tendenze naturali delle due parti, bisogna ora che essa si sviluppi in una nuova vasta e fertile politica di intese.

Funzione storica. «Nel centro del Mediterraneo, porta di passaggio dell'Europa all'Africa e all'Asia, l'Italia realizza già geograficamente e storicamente la funzione di intercro del mondo islamico con quello cristiano, della civiltà araba con quella occidentale. Questa funzione deve ora progredire aspetti costruttivi, attivi, permanenti. Il commercio d'Oriente diretto all'Europa, il commercio europeo e italiano diretto nel Levante e nell'Africa possono trovare in una associazione d'interessi italo-arabi con varie forme di attività pratica, una loro nuova disciplina e un più fortunato sviluppo sulle vie del Mediterraneo. La cultura orientale e la cultura occidentale possono combinarsi in nuove sintesi di istituti, di scuole, di iniziative».

«La politica araba, pur frazionata nei suoi vari gruppi regionali con le loro diverse gravitazioni può trovare in Europa rappresentanza efficiente ed amichevole aiuto nella politica italiana, quando essa si diriga, come l'Italia vuole, alla difesa di diritti nazionali e alla costruzione di più evolute economie».

«Questo non è un programma politico di fantasia, ma è una possibilità autentica e attuale. Senza dubbio il governo italiano la considera con calma attenzione, per nulla deviato dalle esagerazioni battaglierie di piccole frazioni nazionalistiche e dalle resistenze manovrate di tutti i paesi piccoli e grandi che fronteggiano la sua politica nel Mediterraneo, e noi vorremmo che questa collaborazione italo-araba, esistente islamica avesse un suo centro di raccoglimento e di produzione in Roma».

«Il viaggio di Mussolini in Libia comporta, nella sua linea rappresentativa, questa possibilità d'incontro e d'incontro fra l'Italia e i popoli d'Oriente. Vorremmo che Governo, diplomazia, commercio, studiosi si associassero per diffonderne fra i popoli islamici la pacifica idea e restituire con una realtà operante all'Italia la missione storica che essa già ebbe in Oriente».

Una messa a Varsavia per il Duce. La colonia italiana ha fatto stamane celebrare una Messa di ringraziamento per lo scampato pericolo del capo. Mussolini. Prendevano il Ministro d'Italia comm. Mainoni col personale della legazione, il Console italiano a nativore, Travaglini, la colonia italiana al completo, il Sindaco di Varsavia, alcuni pretori e deputati, vari generali ed altre autorità. Anche la popolazione polacca ha largamente partecipato alla cerimonia.

«Giornalisti italiani, scendendo nel suolo della colonia mediterranea mandano a V. E. un saluto devoto inneggiando al grande avvenire imperiale dell'Italia. — F. L. Mongiardini, Corbi, Anicucci, Pettrillo, a nome di tutti».

## La fratellanza italo-francese nel e competizioni del lavoro

MILANO, 13.

Alla colazione offerta dal Ministro del Commercio e Industria francese Sg. Daniele Vincent, alle autorità italiane e al Comitato della Fiera di Milano, ha partecipato anche tutta la colonia francese. Il Ministro Vincent ha parlato di tutti gli spumanti ringraziando il Governo italiano delle cortesie di cui sono stati fatti oggetto i rappresentanti della Francia ed esprimendo la sua gratitudine al Primo Ministro d'Italia S. E. Mussolini. Il Ministro Vincent ha ringraziato quindi l'on. Benni quale vice Presidente del Comitato della Fiera, e tutti i rappresentanti del Comitato stesso che hanno contribuito al meraviglioso successo di quella alta manifestazione dell'industria e del commercio che è la Fiera di Milano. Ha terminato applaudendo dicendo che i due popoli di Francia e d'Italia mirano ad identici scopi nell'avvenire.

Hanno poi parlato, applauditi, l'on. Benni, il sen. Salmistraghi ed in ultimo, secondo da accenti applausi, il Sottosegretario all'Interno on. Teruzzi. Egli, dopo di avere esortato a suo onore di rappresentare il Governo nazionale nella simpaticissima riunione a

### Motivi di collaborazione

La coscienza è innanzi tutto conoscenza. Occorre che tutti gli italiani conoscano quale è la reale efficienza economica attuale delle nostre quattro colonie e quale è il più realistico calcolo delle probabilità che si può fare per il futuro nel prevedere il loro sviluppo agricolo e industriale.

Questo per quanto si riferisce alla parte commerciale. L'aspetto culturale-politico del problema è oggetto di esame da parte del *Giornale d'Italia* il quale, dopo aver detto essere evidente la

esistenza di un contrasto stridente tra il mondo arabo-islamico e la politica britannica, che un attento osservatore può ritrovare per tutta la Mesopotamia, lungo le valli del Tigris e dell'Eufrate e lungo le rive del Mar Rosso, nella penisola arabica, dove sono i grandi centri religiosi musulmani e dove parte già sovrana incontrastata l'influenza politica inglese; scrive:

«Un tale contrasto non esiste invece tra l'Italia e i musulmani. Per quanto tutti i popoli interessati al sistema mediterraneo riconoscano le loro agitazioni per creare sospetti sulla politica italiana rappresentandola come una divoratrice degli interessi politici e nazionali degli altri popoli, l'Italia va conquistando la fiducia degli stati e delle nazioni islamiche, perché le correnti della sua espansione, volte solo ad

interessare commerci e scambi di lavoro e di cultura, non minacciano né l'integrità politica, né la sovranità religiosa di alcun paese e non tentano di conquistare controlli e protezioni su califfi e sultani, per farne uno strumento della propria politica europea e coloniale».

«I fini mediterranei essenziali dell'Italia nei rapporti con i popoli arabi sono di collaborazione, di integrazione e di distruzione e di sovranità».

Giarabub è stata occupata dalle truppe italiane del nuovo regime senza un colpo di facile, risultato di un amichevole compromesso politico. Damasco è stata bombardata dalle truppe del regime delle sinistre francesi. Se c'è dunque una premessa di pace e di amicizia fra l'Italia e l'Islam, portata dalle tendenze naturali delle due parti, bisogna ora che essa si sviluppi in una nuova vasta e fertile politica di intese.

Funzione storica. «Nel centro del Mediterraneo, porta di passaggio dell'Europa all'Africa e all'Asia, l'Italia realizza già geograficamente e storicamente la funzione di intercro del mondo islamico con quello cristiano, della civiltà araba con quella occidentale. Questa funzione deve ora progredire aspetti costruttivi, attivi, permanenti. Il commercio d'Oriente diretto all'Europa, il commercio europeo e italiano diretto nel Levante e nell'Africa possono trovare in una associazione d'interessi italo-arabi con varie forme di attività pratica, una loro nuova disciplina e un più fortunato sviluppo sulle vie del Mediterraneo. La cultura orientale e la cultura occidentale possono combinarsi in nuove sintesi di istituti, di scuole, di iniziative».

«La politica araba, pur frazionata nei suoi vari gruppi regionali con le loro diverse gravitazioni può trovare in Europa rappresentanza efficiente ed amichevole aiuto nella politica italiana, quando essa si diriga, come l'Italia vuole, alla difesa di diritti nazionali e alla costruzione di più evolute economie».

«Questo non è un programma politico di fantasia, ma è una possibilità autentica e attuale. Senza dubbio il governo italiano la considera con calma attenzione, per nulla deviato dalle esagerazioni battaglierie di piccole frazioni nazionalistiche e dalle resistenze manovrate di tutti i paesi piccoli e grandi che fronteggiano la sua politica nel Mediterraneo, e noi vorremmo che questa collaborazione italo-araba, esistente islamica avesse un suo centro di raccoglimento e di produzione in Roma».

«Il viaggio di Mussolini in Libia comporta, nella sua linea rappresentativa, questa possibilità d'incontro e d'incontro fra l'Italia e i popoli d'Oriente. Vorremmo che Governo, diplomazia, commercio, studiosi si associassero per diffonderne fra i popoli islamici la pacifica idea e restituire con una realtà operante all'Italia la missione storica che essa già ebbe in Oriente».

Una messa a Varsavia per il Duce. La colonia italiana ha fatto stamane celebrare una Messa di ringraziamento per lo scampato pericolo del capo. Mussolini. Prendevano il Ministro d'Italia comm. Mainoni col personale della legazione, il Console italiano a nativore, Travaglini, la colonia italiana al completo, il Sindaco di Varsavia, alcuni pretori e deputati, vari generali ed altre autorità. Anche la popolazione polacca ha largamente partecipato alla cerimonia.

«Giornalisti italiani, scendendo nel suolo della colonia mediterranea mandano a V. E. un saluto devoto inneggiando al grande avvenire imperiale dell'Italia. — F. L. Mongiardini, Corbi, Anicucci, Pettrillo, a nome di tutti».

## La fratellanza italo-francese nel e competizioni del lavoro

MILANO, 13.

Alla colazione offerta dal Ministro del Commercio e Industria francese Sg. Daniele Vincent, alle autorità italiane e al Comitato della Fiera di Milano, ha partecipato anche tutta la colonia francese. Il Ministro Vincent ha parlato di tutti gli spumanti ringraziando il Governo italiano delle cortesie di cui sono stati fatti oggetto i rappresentanti della Francia ed esprimendo la sua gratitudine al Primo Ministro d'Italia S. E. Mussolini. Il Ministro Vincent ha ringraziato quindi l'on. Benni quale vice Presidente del Comitato della Fiera, e tutti i rappresentanti del Comitato stesso che hanno contribuito al meraviglioso successo di quella alta manifestazione dell'industria e del commercio che è la Fiera di Milano. Ha terminato applaudendo dicendo che i due popoli di Francia e d'Italia mirano ad identici scopi nell'avvenire.

Hanno poi parlato, applauditi, l'on. Benni, il sen. Salmistraghi ed in ultimo, secondo da accenti applausi, il Sottosegretario all'Interno on. Teruzzi. Egli, dopo di avere esortato a suo onore di rappresentare il Governo nazionale nella simpaticissima riunione a

### Motivi di collaborazione

La coscienza è innanzi tutto conoscenza. Occorre che tutti gli italiani conoscano quale è la reale efficienza economica attuale delle nostre quattro colonie e quale è il più realistico calcolo delle probabilità che si può fare per il futuro nel prevedere il loro sviluppo agricolo e industriale.

Questo per quanto si riferisce alla parte commerciale. L'aspetto culturale-politico del problema è oggetto di esame da parte del *Giornale d'Italia* il quale, dopo aver detto essere evidente la

esistenza di un contrasto stridente tra il mondo arabo-islamico e la politica britannica, che un attento osservatore può ritrovare per tutta la Mesopotamia, lungo le valli del Tigris e dell'Eufrate e lungo le rive del Mar Rosso, nella penisola arabica, dove sono i grandi centri religiosi musulmani e dove parte già sovrana incontrastata l'influenza politica inglese; scrive:

«Un tale contrasto non esiste invece tra l'Italia e i musulmani. Per quanto tutti i popoli interessati al sistema mediterraneo riconoscano le loro agitazioni per creare sospetti sulla politica italiana rappresentandola come una divoratrice degli interessi politici e nazionali degli altri popoli, l'Italia va conquistando la fiducia degli stati e delle nazioni islamiche, perché le correnti della sua espansione, volte solo ad

interessare commerci e scambi di lavoro e di cultura, non minacciano né l'integrità politica, né la sovranità religiosa di alcun paese e non tentano di conquistare controlli e protezioni su califfi e sultani, per farne uno strumento della propria politica europea e coloniale».

«I fini mediterranei essenziali dell'Italia nei rapporti con i popoli arabi sono di collaborazione, di integrazione e di distruzione e di sovranità».

Giarabub è stata occupata dalle truppe italiane del nuovo regime senza un colpo di facile, risultato di un amichevole compromesso politico. Damasco è stata bombardata dalle truppe del regime delle sinistre francesi. Se c'è dunque una premessa di pace e di amicizia fra l'Italia e l'Islam, portata dalle tendenze naturali delle due parti, bisogna ora che essa si sviluppi in una nuova vasta e fertile politica di intese.

Funzione storica. «Nel centro del Mediterraneo, porta di passaggio dell'Europa all'Africa e all'Asia, l'Italia realizza già geograficamente e storicamente la funzione di intercro del mondo islamico con quello cristiano, della civiltà araba con quella occidentale. Questa funzione deve ora progredire aspetti costruttivi, attivi, permanenti. Il commercio d'Oriente diretto all'Europa, il commercio europeo e italiano diretto nel Levante e nell'Africa possono trovare in una associazione d'interessi italo-arabi con varie forme di attività pratica, una loro nuova disciplina e un più fortunato sviluppo sulle vie del Mediterraneo. La cultura orientale e la cultura occidentale possono combinarsi in nuove sintesi di istituti, di scuole, di iniziative».

«La politica araba, pur frazionata nei suoi vari gruppi regionali con le loro diverse gravitazioni può trovare in Europa rappresentanza efficiente ed amichevole aiuto nella politica italiana, quando essa si diriga, come l'Italia vuole, alla difesa di diritti nazionali e alla costruzione di più evolute economie».

«Questo non è un programma politico di fantasia, ma è una possibilità autentica e attuale. Senza dubbio il governo italiano la considera con calma attenzione, per nulla deviato dalle esagerazioni battaglierie di piccole frazioni nazionalistiche e dalle resistenze manovrate di tutti i paesi piccoli e grandi che fronteggiano la sua politica nel Mediterraneo, e noi vorremmo che questa collaborazione italo-araba, esistente islamica avesse un suo centro di raccoglimento e di produzione in Roma».

«Il viaggio di Mussolini in Libia comporta, nella sua linea rappresentativa, questa possibilità d'incontro e d'incontro fra l'Italia e i popoli d'Oriente. Vorremmo che Governo, diplomazia, commercio, studiosi si associassero per diffonderne fra i popoli islamici la pacifica idea e restituire con una realtà operante all'Italia la missione storica che essa già ebbe in Oriente».

Una messa a Varsavia per il Duce. La colonia italiana ha fatto stamane celebrare una Messa di ringraziamento per lo scampato pericolo del capo. Mussolini. Prendevano il Ministro d'Italia comm. Mainoni col personale della legazione, il Console italiano a nativore, Travaglini, la colonia italiana al completo, il Sindaco di Varsavia, alcuni pretori e deputati, vari generali ed altre autorità. Anche la popolazione polacca ha largamente partecipato alla cerimonia.

«Giornalisti italiani, scendendo nel suolo della colonia mediterranea mandano a V. E. un saluto devoto inneggiando al grande avvenire imperiale dell'Italia. — F. L. Mongiardini, Corbi, Anicucci, Pettrillo, a nome di tutti».

«Giornalisti italiani, scendendo nel suolo della colonia mediterranea mandano a V. E. un saluto devoto inneggiando al grande avvenire imperiale dell'Italia. — F. L. Mongiardini, Corbi, Anicucci, Pettrillo, a nome di tutti».

«Giornalisti italiani, scendendo nel suolo della colonia mediterranea mandano a V. E. un saluto devoto inneggiando al grande avvenire imperiale dell'Italia. — F. L. Mongiardini, Corbi, Anicucci, Pettrillo, a nome di tutti».

«Giornalisti italiani, scendendo nel suolo della colonia mediterranea mandano a V. E. un saluto devoto inneggiando al grande avvenire imperiale dell'Italia. — F. L. Mongiardini, Corbi, Anicucci, Pettrillo, a nome di tutti».

«Giornalisti italiani, scendendo nel suolo della colonia mediterranea mandano a V. E. un saluto devoto inneggiando al grande avvenire imperiale dell'Italia. — F. L. Mongiardini, Corbi, Anicucci, Pettrillo, a nome di tutti».

«Giornalisti italiani, scendendo nel suolo della colonia mediterranea mandano a V. E. un saluto devoto inneggiando al grande avvenire imperiale dell'Italia. — F. L. Mongiardini, Corbi, Anicucci, Pettrillo, a nome di tutti».

«Giornalisti italiani, scendendo nel suolo della colonia mediterranea mandano a V. E. un saluto devoto inneggiando al grande avvenire imperiale dell'Italia. — F. L. Mongiardini, Corbi, Anicucci, Pettrillo, a nome di tutti».

«Giornalisti italiani, scendendo nel suolo della colonia mediterranea mandano a V. E. un saluto devoto inneggiando al grande avvenire imperiale dell'Italia. — F. L. Mongiardini, Corbi, Anicucci



























## Abolizione del visto sui passaporti (tra l'Italia e la Svizzera)

**ZURIGO, 14**  
(E.M.) Si è giunti tra la Svizzera e l'Italia all'accordo che tanto tempo fa lo studio che abolisce il visto sui passaporti. Questi restano pertanto obbligatori per quei sudditi italiani che si propongono di venire in Svizzera per cercarvi lavoro. Tale misura non ha contrappartita, in quanto come è noto, gli svizzeri sono lasciati liberi di recarsi nel nostro paese anche se si propongono di cercarvi un'occupazione. L'accordo testé raggiunto, lascia in vigore altre limitazioni già esistenti: così per esempio non potranno recarsi in Italia coloro che durante il periodo di guerra non compirono nella nazione il loro obbligo militare, anche se successivamente hanno assunto la nazionalità svizzera; il provvedimento è esteso anche alle famiglie dei disertori. La tessera turistica nonché i piccoli permessi di transito fra i paesi di frontiera restano anch'essi in vigore.

## La sorella di Violet Gibson ha lasciato Roma

**ROMA, 14**  
Da due giorni si trovava — come vi abbiamo informati — nella nostra città la sorella minore di Violet Gibson, Costanza, la quale aveva preso alloggio all'Albergo dei Principi in Piazza di Spagna. Da molti si è creduto che Costanza Gibson sia venuta a Roma chiamata dalle nostre autorità giudiziarie o di pubblica sicurezza. Invece la sua venuta è stata spontanea e non supposta se si giudica come. Mercoledì, caricato dell'istruttoria per l'attentato al Duce, abbia creduto opportuno d'interrogarla; anzi crediamo che ciò non sia avvenuto. Costanza è la sorella di Violet Gibson, che ha lasciato Roma diretta a Parigi. Alla stazione era accompagnata dall'avv. Serrao, legale dell'Ambasciata inglese.

## Una interpretazione tedesca del ritiro dell'on. Farinacci

**BERLINO, 14**  
(R.C.P.) L'ex organo di Stinnes, ora passato al governo prussiano, la «Deutsche Allgemeine Zeitung», reca stasera un articolo assai particolareggiato del povero Windolph, il quale sostiene che le ragioni della scomparsa di Farinacci dall'alta carica che rivestiva vanno ricercate nella politica antitaliana che egli di sua iniziativa dirigeva, in contrasto con le superiori direttive del Capo del Governo e Duce del Fascismo.

## Il mistero intorno al cadavere rinvenuto a Prestane

**TRIESTE, 14**  
Le notizie da Postumia informanti del rinvenimento di un altro cadavere presumibilmente quello di uno dei banditi che presero parte all'ultimo attentato di Prestane, sono contraddittorie. L'autorità di P. S. si mantiene riservata, ma a Postumia e nelle località adiacenti si parla del rinvenimento. Due contadini giunti ieri sera a Postumia con un carico di ortive asserirono di aver veduto il cadavere in un bosco presso il confine. La storia cosa sostiene la contadina Maria Zivje di 33 anni da Zolje e racconta che non appena il cadavere fu scoperto un vecchio contadino si accorse di darne avviso al vicino posto delle guardie di finanza e infatti da un distaccamento di guardie di finanza di confine l'autorità di Postumia fu avvertita del rinvenimento. Risulta pure che a Postumia parti immediatamente un piccolo distaccamento, ma giunto nel bosco indicato, ad un chilometro dal confine, i soldati non trovarono niente. I contadini dei dintorni si mostrarono sorpresi nell'apprendere che il cadavere non c'era più; molti di essi l'avevano scorto ed avevano constatato che era in avanzata putrefazione. Stanno a che nessuno abbia pensato a piantarlo. Si dice fra l'altro che, appena fatta la scoperta, rapinarono nel bosco alcuni individui armati di fucile. La presenza di costoro, dicono alcuni, impedì ai contadini di piantare il morto. Vi è infine chi asserisce di aver veduto di notte tre individui varare il confine jugoslavo con una barella ricoperta da un mantello. Le indagini continuano.

## Mezzo milione abbandonato in mezzo alla strada

**FIRENZE, 14**  
Nel pomeriggio di lunedì 3 operai passando su di un autocarro per la via di San Donato in Collina, hanno scoperto nel mezzo della strada un grosso plico giallo munito di alcuni grossi sigilli di ceramica. Incuriositi fermarono la vettura, scendevano e raccoglievano il plico che conteneva 200 mila lire in biglietti di banca e altre 200 mila lire in libretti al portatore e in vaglia cambiari. Dai documenti contenuti nel plico gli operai appresero che quei denari appartenevano alla Cassa di Risparmio di Firenze e si affrettarono a riportarli.

## Spacca il cranio alla moglie con una martellata

**AOSTA, 14**  
Si viene a conoscenza di un grave fatto di sangue succeduto il 10 corr. a Valleneuve Comune a circa 10 km. da Aosta. Tale Giovanni Carlo Zambelli, di anni 32, nativo di Corveglio Varese, minatore, dopo essere stato licenziato dal suo principale, pare si sia consolato della disavventura, trascinando parecchi bicchieri di vino. Riconando a notte fatta alcuno alticcio ebbe a ricevere i rimproveri giustificati della propria moglie, Margherita Tomasini di anni 50, che lo accusò di essere più dedito al bere che al lavoro e di trascurare quindi la famiglia. Lo Zambelli, irritato dai rimproveri della moglie, sotto gli effetti del vino, offrì un martello trovato a portata di mano, e lo scaraventò sulla testa della donna. Questa cadde svenuta con una orrenda ferita sulla fronte. Fu immediatamente trasportata all'ospedale Maurizio d'Aosta, ove il suo stato è dai sanitari considerato gravissimo. Il ferito è stato immediatamente arrestato e rinchiuso nelle carceri circondariali.

## Nelle aule giudiziarie

### Il traffico delle rivoltelle sequestrate

**(Tribunale Penale di Venezia)**  
Pres. Marinoni — P. M. Chiancone.  
Fra gli altri corpi di reato che affluiscono alla Pretura Urbana, con i verbali di contravvenzione, vi sono le armi sequestrate dagli agenti di P. S. a coloro che le portano senza permesso. Esauriti i relativi processi una parte delle armi viene messa all'asta pubblica e l'altra — le rivoltelle e fucili — inviata alla Direzione di Artiglieria di Verona, in caso di confisca. In questi ultimi anni per i delitti di confisca, a cui presiede un Cancelliere della Pretura, è uno dei più delicati e la custodia dovrebbe essere rigorosa, tale da impedire eventuali froghi.

L'anno scorso, con sorpresa dei funzionari, ad una verifica, risultarono mancanti ben ventuna rivoltelle. Con sorpresa perché la porta della stanza era rimasta chiusa e ad altri oggetti d'ogni sorta, non presentava alcun segno di scasso. Innanzi le indagini si appurò che il trafugatore non era un estraneo ai locali dell'ufficio, il figlio dell'ex custode — Barzani Eugenio che ha perduto ora il posto — Nave Emilio fu Antonio di anni 20, approfittando della facilità di frequentare i locali, custodiando la madre nella pariga ed in altre mansioni, s'era accorto che poteva entrare nella stanza dei corpi di reato dalla porta di una attigua, lasciata aperta, ed aveva pensato di approfittarne e di commettere il furto.

Il Nave è stato quindi arrestato e con lui furono denunciati altri otto persone: Marchiore Umberto di Francesco di anni 26; Marchiore Francesco di Luigi di anni 35; De Angeli Leonardo detto Maciste di Riccardo di anni 20; Zambelli Giuseppe di Giacomo di anni 55; Comoli Luigi di Fausto di anni 34; Longaretti Nello di Gio. Battista di anni 23; Bianco Mansueti fu Angelo di anni 31 e Ginepro Pietro di Giuseppe di anni 31.

Il Marchiore Umberto è stato sospeso di aver commesso il furto assieme al Nave; invece a Marchiore Francesco, De Angeli, Zambelli, Comoli e Longaretti si addebita il fatto di essersi ciascuno prestato a impugnarle le rivoltelle presso il Monte di Pietà o a venderle e privarli pur consentendo l'illecita provenienza. Il Bianco comprò un bollettino del Monte di Pietà di una rivoltella ed il Ginepro, acquistata in buona fede una rivoltella, avrebbe il torto di non averne denunciato il possesso all'autorità di P. S.

Lo Zambelli non è più giudicato dalla giustizia umana perché morto nel dicembre scorso. De Angeli compare fra i carabinieri essendo detenuto per un'altra causa. Non si acquisì il motivo del suo sparimento. Invece che un colosso, egli è un uomo basso di statura e nipo gherino.

Nave, il principale accusato, confessò la sua colpa, dimostrandosi pentito. Ha peccato perché trovatosi senza lavoro e oberato di debiti. Spiega i suoi compagni di avventura dell'illusione di conoscenza dell'origine disonestà delle rivoltelle. A tutti dichiarò di aver avuto da uno zio suo il quale a sua volta, le avrebbe acquistate in un'asta.

E così, in questo tono, rispondono gli accusati: agitarono il Nave nello smercio delle armi senza aver nemmeno lontanamente sospettato. Più di tutti ne vendette e peggiorò il Marchiore Umberto, emblema del Nave il quale si è affaticato a sostenere d'essere innocente. E poiché un teo, nel periodo istruttorio, riferì che da un discorso sentito appreso come il Marchiore conosceva la provenienza delle rivoltelle, egli non s'è stancato di affermare che vittima di calunnia da persone che tenevano la sua rovina.

Bianco Mansueti, guardia notturna che avrebbe comprato il bollettino di pegno di una rivoltella, rettificò che non si trattò di un acquisto ma di un semplice prestito di L. 25 fatto generosamente al Marchiore Francesco il quale per garanzia gli lasciò in deposito il bollettino stesso. Ginepro Pietro, proprietario del Caffè Europa a S. Filippo e Giacomo nera di aver comprato la rivoltella nell'esercizio, davanti a molti avventori. Non ha denunciato subito perché la mandò dal farmacista per ripararla.

Dei numerosi testi citati uno solo è sentito che nulla dice di nuovo: la luce nella causa l'han fatta gli imputati stessi, con le loro veritiere dichiarazioni. Il Tribunale ha emesso sentenza del seguente tenore: condanna Nave Emilio a mesi 7 di reclusione col condono; Marchiore Umberto a mesi 7 e L. 70 multa pure col condono ed assolve Marchiore Francesco per insufficienza di prove; De Angeli Leonardo; Comoli Luigi; Longaretti Nello e Bianco Mansueti perché il fatto non costituisce reato e Giacomo Pietro per amnistia.

Diff. avv. Brusa, avv. Gioppo, avv. Pazienza, avv. Gagli e avv. Frascobelli.

### Attività fascista nel Veneto

#### Casa del Fascio di Mogliano Veneto

**MOGLIANO V. 13**  
Si è constatato da molto tempo che parecchie famiglie che occupano palazzi ed appartamenti pregevoli strade di pubblica accessione e piazze, non possiedono la bandiera italiana, e di conseguenza in occasione di solennità ed avvenimenti patriottici notabili, il magnifico nostro vessillo non sventola al sole coi colori delle fedi e della Patria.

È davvero unificante che ci siano ancora nel nostro paese degli italiani che non sentono nell'animo altare sentimenti di patria poiché per natura umana, se tali sentimenti ci fossero troppo prepotenti, spontaneamente sarebbe il bisogno di palcoscenici in occasione di solenni avvenimenti quali l'anniversario della nostra Patria.

Alcune altre notizie che parecchi fascisti o non portano affatto il distintivo prescritto oppure ne portano uno non regolamentare: diffidiamo ognuno per l'averne di attenersi scrupolosamente alle regole che devono essere sempre attuate. Tutti i fascisti appartenenti alla Sezione di Mogliano dovranno trovarsi giovedì 15 corr. alle ore 9 nella sede del fascio (palazzo Municipale) dove riceveranno importanti comunicazioni.

Il Segretario politico: f. Corini cav. Gino.

**Ringraziamento.** — S. E. il Primo Ministro d'Italia Benito Mussolini, a mezzogiorno, Duce Grandi. Sottosegretario a D. Grandi, ha inviato personalmente al nostro Segretario politico cav. Corini seguente telegramma in merito alla dimostrazione che il paese ha tributato al Duce per l'attentato del 28.

«Duce e corr. Grazie, tuoi cordiali saluti. A te ed ai tuoi collaboratori il mio augurio. Affettuoso alala. — f. Duce Grandi.»

#### Nel Fascio di Oderzo

Nella mattinata di domenica gli Avanguardisti ed i Balilla del I. drappello, inviati dal Direttore di Fontanelle, si sono recati con automobili per la manifestazione di giubilo per lo scampato pericolo del Duce.

I nostri Balilla per il loro portamento benemerito e per il loro contegno esemplare, furono oggetto dell'ammirazione generale.

**Comunicato.** — Il Comando del IV. Regio Balilla ed Avanguardisti avverte i sottoscrittori per organizzazione, che da oggi un suo incaricato passerà per la riscossione.

**Promozione.** — L'avanguardia Ciro Aruani è promosso capo squadra perché distintosi nel disimpegno di un delicato incarico.

**Ratifica di nome.** — La Delegazione Provinciale A. G. F. e Balilla ha ratificato le seguenti nomine: Umberto Soldati comandante di Gruppo; Giulio Rodato comandante di Drappello; Paoletti Luigi comandante di Squadra; De Re Attilio comandante di Squadra.

#### Grande adunata fascista e sindacale a Marostica

**MAROSTICA, 13**  
Il 21 aprile, Natale di Roma e festa del lavoro, alle ore 15.30, luogo in Marostica, adunata di tutte le forze fasciste e sindacali della V. Zona, promossa dal cav. Toffanini, fiduciario della Zona e dal Fascio locale. Nell'occasione verranno inaugurati il gastdarato del Fascio femminile offerto dalle camberie, e la fiamma dei Balilla. Alla adunata interverranno le maggiori autorità della provincia.

#### Nel Sindacato di Vittorio Veneto

**VITTORIO VENETO, 13**  
Fra il sig. Bariera Segretario Mandamentale dei Sindacati Fascisti ed il sig. Gasparinetti Carlo per la Ditta Fratelli Gasparinetti, viene oggi concordato di concedere alla operaie che lavorano nel Biscottificio Fratelli Gasparinetti, una indennità di carovita nella misura del 10 per cento da aggiungersi alle paghe attualmente percepite. Dette aumento varrà come esclusivamente alle operaie appartenenti ai Sindacati Nazionali.

Fatto, letto e sottoscritto: per la ditta Fratelli Gasparinetti: P. Gasparinetti Carlo, il Segretario mandamentale dei Sindacati Fascisti: f. Bariera Antonio. Le operaie del Biscottificio Fratelli Gasparinetti, Rete dell'ammontato del 10 per cento ottenuto ieri a loro favore nei Sindacati Fascisti, si sono presentate questa mattina al completo nell'ufficio Segreteria Mandamentale dei Sindacati stessi.

### Attività fascista nel Veneto

#### Casa del Fascio di Mogliano Veneto

**MOGLIANO V. 13**  
Si è constatato da molto tempo che parecchie famiglie che occupano palazzi ed appartamenti pregevoli strade di pubblica accessione e piazze, non possiedono la bandiera italiana, e di conseguenza in occasione di solennità ed avvenimenti patriottici notabili, il magnifico nostro vessillo non sventola al sole coi colori delle fedi e della Patria.

È davvero unificante che ci siano ancora nel nostro paese degli italiani che non sentono nell'animo altare sentimenti di patria poiché per natura umana, se tali sentimenti ci fossero troppo prepotenti, spontaneamente sarebbe il bisogno di palcoscenici in occasione di solenni avvenimenti quali l'anniversario della nostra Patria.

Alcune altre notizie che parecchi fascisti o non portano affatto il distintivo prescritto oppure ne portano uno non regolamentare: diffidiamo ognuno per l'averne di attenersi scrupolosamente alle regole che devono essere sempre attuate. Tutti i fascisti appartenenti alla Sezione di Mogliano dovranno trovarsi giovedì 15 corr. alle ore 9 nella sede del fascio (palazzo Municipale) dove riceveranno importanti comunicazioni.

Il Segretario politico: f. Corini cav. Gino.

**Ringraziamento.** — S. E. il Primo Ministro d'Italia Benito Mussolini, a mezzogiorno, Duce Grandi. Sottosegretario a D. Grandi, ha inviato personalmente al nostro Segretario politico cav. Corini seguente telegramma in merito alla dimostrazione che il paese ha tributato al Duce per l'attentato del 28.

«Duce e corr. Grazie, tuoi cordiali saluti. A te ed ai tuoi collaboratori il mio augurio. Affettuoso alala. — f. Duce Grandi.»

#### Nel Fascio di Oderzo

Nella mattinata di domenica gli Avanguardisti ed i Balilla del I. drappello, inviati dal Direttore di Fontanelle, si sono recati con automobili per la manifestazione di giubilo per lo scampato pericolo del Duce.

I nostri Balilla per il loro portamento benemerito e per il loro contegno esemplare, furono oggetto dell'ammirazione generale.

**Comunicato.** — Il Comando del IV. Regio Balilla ed Avanguardisti avverte i sottoscrittori per organizzazione, che da oggi un suo incaricato passerà per la riscossione.

**Promozione.** — L'avanguardia Ciro Aruani è promosso capo squadra perché distintosi nel disimpegno di un delicato incarico.

**Ratifica di nome.** — La Delegazione Provinciale A. G. F. e Balilla ha ratificato le seguenti nomine: Umberto Soldati comandante di Gruppo; Giulio Rodato comandante di Drappello; Paoletti Luigi comandante di Squadra; De Re Attilio comandante di Squadra.

#### Grande adunata fascista e sindacale a Marostica

**MAROSTICA, 13**  
Il 21 aprile, Natale di Roma e festa del lavoro, alle ore 15.30, luogo in Marostica, adunata di tutte le forze fasciste e sindacali della V. Zona, promossa dal cav. Toffanini, fiduciario della Zona e dal Fascio locale. Nell'occasione verranno inaugurati il gastdarato del Fascio femminile offerto dalle camberie, e la fiamma dei Balilla. Alla adunata interverranno le maggiori autorità della provincia.

#### Nel Sindacato di Vittorio Veneto

**VITTORIO VENETO, 13**  
Fra il sig. Bariera Segretario Mandamentale dei Sindacati Fascisti ed il sig. Gasparinetti Carlo per la Ditta Fratelli Gasparinetti, viene oggi concordato di concedere alla operaie che lavorano nel Biscottificio Fratelli Gasparinetti, una indennità di carovita nella misura del 10 per cento da aggiungersi alle paghe attualmente percepite. Dette aumento varrà come esclusivamente alle operaie appartenenti ai Sindacati Nazionali.

Fatto, letto e sottoscritto: per la ditta Fratelli Gasparinetti: P. Gasparinetti Carlo, il Segretario mandamentale dei Sindacati Fascisti: f. Bariera Antonio. Le operaie del Biscottificio Fratelli Gasparinetti, Rete dell'ammontato del 10 per cento ottenuto ieri a loro favore nei Sindacati Fascisti, si sono presentate questa mattina al completo nell'ufficio Segreteria Mandamentale dei Sindacati stessi.

## CURA PRIMAVERILE

La stagione di primavera è l'epoca più propizia per la cura ricostitutiva degli organismi deboli ed è pure la stagione meglio indicata per la cura tendente allo scopo di rafforzare i bulbi del pelo e facilitare lo sviluppo e la conservazione dei capelli e della barba. La migliore preparazione a questo scopo è la



**CHININA-MIGONE**  
L'acqua CHININA-MIGONE preparata con consistenza speciale e con materie di primissima qualità, possiede le migliori virtù terapeutiche, le quali, oltanto sono un potente e tenace rigeneratore del sistema capillare. Essa è un liquido rinfrescante e impido ed interamente composto di sostanze vegetali; non cambia il colore dei capelli e non impedisce la caduta. Essa ha dato risultati immediati e sensazionali anche quando la caduta giornaliera dei capelli era fortissima.

Tutti coloro che hanno i capelli sani e robusti dovrebbero pure usare l'acqua Chinina-Migone e così evitare il pericolo della eventuale caduta di essi o di vederli imbianchire. Una sola applicazione rimuove la forfora e dà ai capelli una bellezza speciale. La CHININA-MIGONE si vende in bottiglie, al ritmo od al petrolio di tutti i farmacisti, profumieri e droghieri.

**Deposito generale da MIGONE & C. - MILANO - Via Orfice**  
Ufficio di profumeria - Saponi di toilette, mercurio e per l'industria - Cipro - Profumi - Saponi - Saponi per regali ed altri articoli da toilette e di chiostro per farmacisti, profumieri - Droghieri - Parrucchiere - Chicchieri, ecc.

## IL MAESTRO DEI CLINICI

**PROF. ENRICO MORSELLI**  
Direttore della Clinica per le malattie nervose e mentali nella R. Università di Genova  
Presidente della Società Freniatrica Italiana

così si esprime sull'efficacia dell'

## ISCHIROGENO

**CLINICA PSICHIATRICA**  
R. Università di Genova  
Preg.mo Comm. Battista.

Durante tutti questi anni ho avuto frequenti occasioni di prescrivere il Suo ISCHIROGENO, specialmente in casi di astenia cerebro-spinale, di psico-astenia e di depressione melanconica, e ne ho veduto il più delle volte effetti rapidi e sicuri. Nella profumiera di preparati ricostituenti, tonici, stimolanti, che vengono ogni giorno formulati e messi in commercio, ben pochi si salvano nella lotta per la vita. Il Suo ISCHIROGENO è, da molti anni, uno dei pochi che sfidano le ingiurie del tempo. E questo mi è grato attestare in puro omaggio alla verità.

Con immutata stima. Suo  
**Prof. ENRICO MORSELLI**

Genova, 5 Febbraio 1907

Le auguro la fortuna che si merita la Sua attività e, per mio conto, seguirò a prescrivere l'ISCHIROGENO, da Lei preparato, ogni qualvolta mi sarà indicato dalle contingenze cliniche dei miei ammalati.

Con stima. Suo  
**Prof. ENRICO MORSELLI**

Genova, 20 Marzo 1905

Conosco ed apprezzo da tempo i Suoi preparati e li ordino abbastanza spesso, trovandomele contento. Le auguro fortuna pari al Suo merito ed alla infaticabile attività per dotare la farmacia italiana di specialità nostre, buone ed utili talvolta quanto e più delle straniere.

MI creda. Suo  
**Prof. ENRICO MORSELLI**

Le solenni affermazioni del Sommo Clinico (attraverso un ventennio), che confermano quelle di altri Grandi Clinici, da noi già pubblicate, sono oltremodo convincenti. Chi deve fare una cura ricostituente ricorre certamente all'ISCHIROGENO, proclamato sempre il farmaco superiore agli altri del genere!

## CORDE METALLICHE per Marina, Agricoltura ed usi industriali

Unico Stabilimento di produzione nel Veneto  
**Stabilimento Metallurgico**

## ETTORE GAUDENZI - Padova

fornitore della R. Marina, R. Esercito, R. Armata, Ferrovie dello Stato, Industrie Elettriche  
**TRAFILERIA ZINCATURA - FILI DI FERRO ED ACCIAIO**  
TESSUTI METALLICI per tutte le industrie  
Lamiere perforate - Fische - Cerniere ::  
(CATALOGHI A RICHIESTA)

## Società Veneziana di Navigazione a Vapore

Sede a Venezia  
Capitale L. 15.000.000

## Linea VENEZIA-CALCUTTA

La prossima partenza da Venezia per Calcutta è preventivata per il 23 Aprile e sarà effettuata dal piroscafo "Caboto", il quale assumerà cariche per Port Said, Suez, Massaua, Colombo, Madras e Calcutta. Caricierà a Trieste prima di Venezia.

Il quindicesimo Piroscalo assume anche cariche con trasbordo per Bombay ed Australia. Per cariche rivolgersi agli agenti Signori: Achille Arduini - Venezia; Vito di Cagno fu Francesco - Bari; Innocenzo Marini - Milano; Giovanni Ambrosini - Torino; L. Cambiagio e Aglio - Trieste.

La to  
Anni or sono  
giornale sulla  
tri - faceva vol  
in parte era sta  
più p  
continuare con  
quelli studi di  
in Italia dal l  
Lemprodi, dal  
e poi quali al  
mezzogiorno fra i  
campo astruttu  
Ora una no  
dielloro - detto  
di Agostini, m  
stato inaugurat  
S. E. il prof. M  
rio di Stato per  
scientifiche e cu  
e la tenacia  
scire nel suo in  
gli ostacoli, sp  
ziari, vanno pul  
to più che ai g  
dalla maggioranza  
giudici multiti  
mante un capital  
ni di enti pubbli  
meccanici italia  
e poco, data l'ir  
sborsare denari  
verso.  
La torre, che  
to succeduto,  
segno dell'ingeg  
ciò per costrui  
pola dalle offic  
zole, mentre le p  
uite della Casa  
al Governo italia  
di guerra. Il r  
stato costruito a  
Wilson in Califor  
in dono all'Osser  
sto reticolo, che  
che su di una su  
si deve conside  
prova da sostitu  
bile, con un alt  
Ricordiamo che  
che un grande  
composto di due  
tra sotto il suolo  
metri e il pozzo  
costruito in cem  
tata da una cup  
le si trova un p  
che danno la pos  
funzione ora del  
gi solari diretto  
cm. di diametro  
18 metri, così d  
ne reale del sole  
Nel pozzo si tro  
lo spettrografo  
un sistema di d  
Vono a dare: il  
spettro solare, il  
monocromatiche  
zioni di una sol  
sole.  
E' noto che, c  
il sole era il  
monocromatiche  
che pur si si so  
molto più grandi  
potenti, strum  
diometro visuale  
grande distanza  
sigillo si è riu  
metro angolare  
sotto eguali a 4  
Essendo nota la  
la dal sole si de  
tro lineare e ep  
sole che è di 1  
nostri si è giun  
tra di una impu  
stro solo si pres  
metro medio di  
un diametro tri  
della terra. Ton  
di Orione è mo  
fra le maggiori  
bili, si compren  
so, si possono s  
proprio le varie p  
già, sia per la  
sua discesa, sia  
che permette l'us  
de distanze fore  
scelta, per le sol  
può analizzare  
siva. Per ciò le  
hanno assorbito  
solo per la cons  
del sole, ma l'e  
evoluzione stell  
studiato potes  
verso.  
Secondo la cl  
P. Secchi, il sol  
tipo, cioè a sol  
qualità la sua l  
temperatura, nel  
dierna ed estesa  
nell'astronomia  
si viene ascritt  
la classe, come  
le classi più av  
stellare (second  
nità, le stelle si p  
grandi categorie  
gretto di una st  
risce di quello d  
stessa classe, che  
di intensità relati  
minale richi, ma  
le dimensioni, m  
diversità, ma l  
differenza molto  
grande. Le gran  
molto piccola, co  
minuire della l  
uno o diventare  
l'uno. Secondo l  
sembra che la g  
sviluppo nella st  
tipo di Secchi s  
mente in base al  
delle e prima t  
in senso inverso  
diminuendo in l  
biori, diventando  
sole per le sue d  
alta categoria, d  
quindi una stell  
ronzata di svilup  
Negli ultimi co  
zione Asdrucchi  
gli che i proble  
se ampiamente  
e alle osservazio  
di Osservato  
mondo. Asdruc  
per le osservazio  
uno dei tempi d  
zione della Soci  
più italiani, fur  
date specialmente  
Ora lo studio del  
di masse della m



## In libreria

## Spigolature

## Rovina lo stomaco e fa peggiorare il male

E' possibile che l'abitudine di prendere del bicarbonato di soda per l'indigestione vi costi caro. Potendo occorrere perfino delle lesioni permanenti alle pareti dello stomaco. Quest'abitudine è doppiamente pericolosa poiché, mentre usualmente fa cessare il dolore, non guarisce e non calma la membrana infiammata dello stomaco impedendo così l'esssa torni a funzionare regolarmente. L'esssa lascia le pareti dello stomaco ancora più deboli di prima in maniera che una dose di prima d'acido si accumula ed il male diviene peggiore. Invece di ricorrere al bicarbonato di soda e rischiare di andare soggetti ad acidità, erica, gastrico, peridulicci stomacali, la prima volta che soffrite d'indigestione procurate un po' di Magnesina Bisurata. Oltre ad neutralizzare istantaneamente l'acidità essa arresta le flatulenze e la fermentazione del cibo. La Magnesina Bisurata, che viene tanto prescritta dai Medici, è sicura poiché è il rimedio che calma, guarisce e protegge le membrane stomacali infiammate ristabilendo completamente in questa maniera il funzionamento normale dello stomaco a cui la naturalmente s'aggiunge una digestione sana e perfetta. Procuratevi oggi stesso una bottiglia di Magnesina Bisurata e curate l'indigestione in modo giusto e razionale.

**OSFOIODARSIN**  
Preparato speciale SIMONI  
**Costituisce il ricostituente  
più indicato della stagione**  
elimina dal corpo le sostanze tossiche, e rinvigorisce l'organismo.  
Atteniti alle imitazioni  
**Lab. LUIGI CORNELIO - Padova**  
e buone Farmacie

Un epico fu l'origine della fortuna del celebre banchiere Lafitte, il cui nome, immortalato da Victor Hugo ne *Miserabili*, venne dato dalla città di Parigi ad una delle principali sue vie. Da ragazzo era anche lui, come il Wittington, un povero diavolo. Andato a Parigi dalla provincia in cerca di lavoro — ricorda *Minerva* — aveva una lettera di raccomandazione, un ricco banchiere, si era fatto collocare in un posto di cui, fattorino, ma disgraziatamente capitò in un cattivo momento, si vide con mal garbo rimandato. «In quelle lettere di raccomandazione, tutti perle, tutti perle», aveva aggiunto il banchiere — restituendogli la sua lettera. Il povero ragazzo se ne andò con le lacrime agli occhi; tuttavia, non ostante la sua grande afflizione, nell'attraversare il cortile del-

La ricca signora, veduto a terza uno spillo si fermò, si tratteneva un momento a osservarlo poi lentamente lo raccolse e lo teneva in mano. Per fortuna, in quel turbinoso caso si banchiere stava in quel momento conversando con un noioso cliente dietro i vetri di una finestra, così che vide e notò l'atto di quel ragazzo, e subito pensò che se raccoglieva e riponeva con tanta cura uno spillo dove va essere un ragazzo molto ordinato, preciso, scrupoloso, economico, sollecito, intraprendente, dov'era insomma avere tutte le buone qualità che egli cercava nei suoi impiegati; e forse anche rammaricando di averlo troppo maleamente rispinto, affacciandosi alla finestra, egli stesso lo richiamò e gli concesse il posto di fattorino poco innanzi rifiutategli.

Che cos'è il *plissé Arlequin*? Il *plissé* moderno può adattarsi a tutte le esigenze della moda, regnando da padrone assoluto, in questa prossima stagione. Quindi esso si ispira anche ai colori d'Arlecchino. E il *plissé Arlequin* si applica, per esempio, in un vestito da pranzo e da piccola *soirée*, in velo di seta color *Panna*.

piegato sulla sua altezza, da pieghe rotonde, le quali si combinano, nel basso, con un *plissé* speciale, ottenuto dal gusto del grande sarto, e che forma, così, una bella guarnizione. Il giro delle maniche o è davanti sono in merletto d'argento. L'insieme si completa con una cintura in velo di seta unito, che si annoda elegantemente sopra un lato. E' una delle tante forme che può prendere il *plissé* ma

In questo vestito è particolarmente squisito. Viene pure indicata dalle grandi sarte — secondo il *Giorno* — una *toilette* in crepe satin, tanto preferito dalle signore molto eleganti. E' in *bleu*, il *bleu* del fiore del lino, tutta incrociata a sette adoperati dal lato brillante della stoffa, mentre tutto l'interno del vestito è dal lato opaco della stessa. E' basso, di maniche molto larghe e poi strette al polso, i risvolti ricchi e molto allungati, come le fasce, sono fatti in merletto di tulle di Angoulême col merletto di Venezia. Questo vestito è di un raro *chic*, convenevolissimo, per la sua tinta azzurra, tutta speciale, non solo per le donne bionde — in grande minoranza le donne bionde! — ma anche alle brune la cui carnagione sia chiara.

180 ariente stendentesi per quasi 2 chilometri: ecco la visione della grande diga di sbarramento del Nilo ad Assuan. Una imponenza che colpisce profondamente. Dallo sarracinesco esce con impeto una massa d'acqua verde sormontata di bianca spuma, che dà una impressione a volte superiore a quella delle più rinate cascate naturali. Lo spettacolo diventa dantesco — osserva *La Patria* de-

gli Italiani — guardando a valle quella che veramente la cataratta del Nilo: la prima delle famose sei, che esistono tra Assuan e Khartum. Tra un labirinto di scogliere, a perdita d'occhio, il Nilo si rompe in cento bracci, dove l'acqua ribolle, si contorce, si sconfiglia contro le rocce o le sabbie. Si comprende che la navigazione in questo tratto fosse impossibile in salita, mentre solo con abilità suprema i battellieri sudanesi ne hanno compiuto qualche volta la discesa. Ora alla navigazione provvede un canale a sponda, costruito sulla sinistra del fiume, fornito di macchinismi perfezionati, mediante i quali le imbarcazioni superano in salita e in discesa in poco più di un'ora un dislivello di circa 80 metri.

due chilometri di lunghezza, permettendo così di arrivare dal basso Egitto fino a Wadi Halfa, ove la navigazione, almeno per ora, si arresta e ricomincia invece la ferrovia fino a Khartum.

**Chianti Pagandelli**

**LA VERA GRANDE MARCA**

**VENEZIA** - **Sa. Giovanni e Paolo 6374**  
**Tелефono 2902**

**Magazzini di Deposito**  
**fuori dazio a Mestre**

Il ricercato si venne arrestato soltanto il 1° gennaio 1925. Ha 50 anni e fu machinista ferroviario. L'imputazione è di avere organizzato nel 1918 una rivolta contro il regime sovietico, di essersi messo in rapporto col comandante inglese in persona, di aver contribuito all'intervento armato degli inglesi negli affari della repubblica sovietica.

E' accusato inoltre di aver partecipato alla decisione presa dal comitato socialista rivoluzionario transcaucasico di fucilare i commissari di Aschabad, di avere assistito alla fucilazione ed infine di avere cooperato alla decisione del comitato inglese e del partito socialista rivoluzionario di fucilare i 26 commissari di Baku.

L'Agenzia «Tres», dice che Fountikov è confessato colpevole di tutti i delitti ai quali è accusato, negando soltanto il fatto di essere stato presente alla fucilazione.

due chilometri di lunghezza, permettendo così di arrivare dal basso Egitto fino a Wadi Halfa, ove la navigazione, almeno per ora, si arresta e ricomincia invece la ferrovia fino a Khartum.

**Chianti Pagandelli**

**LA VERA GRANDE MARCA**

**VENEZIA** - **Ss. Giovanni e Paolo 6374**  
**Teléfono 2902**

**Magazzini di Deposito**  
**fuori dazio a Mestre**

[illegible]

**TENIA** (VERME SOLITARIO)  
 Pronto soccor e GIO-  
 CONDA guarigione col  
 del Chimico Farmacista  
**Tonitugo VOLANI** G. VIOLANI - Milano

**Cambiate il colore  
dei vostri abiti  
Secondo la moda**



**Tinge  
Stoffe**

**A. SUTTER - GENOVA**

**MEDICI SPECIALISTI**  
**— CASE DI CURA —**

**CASA DI CURA - CONSULTAZIONI**  
**Pelle-Genito-Urinarie**  
Malattie veneree e prostatiche - Raggi ultravioletti  
Cure delle vie urinarie, addizionali (raggi) e della P.U.:  
sistemi alla comune terapia. **Dir. Prof. Dott. P. BALLICO** - aperto dalle 9 alle 20  
Venezia, 5. Marsano 553-130 telef. 7-60.

**BALDINI DOTT. AGOSTINO**  
MEDICO-CHIRURGO E STOMATOLOGO  
Studio e Laboratorio  
Dentistico  
Venezia CAMPO S. LUCA  
N° 4590  
PADOVA-S. Francesco 22 - Tel. 2-22  
MALATTIE OROFACCIALI, NASALI, ORALI

**Prof. VITALBA** VENEZIA S. Angelo  
Calle Avvocati 93  
Visite 16-17 Lunedì, Martedì, Venerdì  
**PADOVA**, Via Cosaro Battisti 98 A. Vi-  
sita tutti i giorni 10-12 eccetto la Domenica

---

**Don. GIUSEPPE SCARPANI**  
CASTELFRANCO VENETO  
**CASA DI SALUTE per la cura radicale della**  
**SCIATICA**  
Garigione garantita in 5 giorni.  
Elettroterapia - Distorsia - Raggi ultra-  
violetti - Elioterapia  
Ricorre dalle 11 alle 14.

---

**Chiedete, ogni lunedì, LA GAZZETTA**  
**di VENEZIA al vostro rivenditore o al**  
**la vostra officina o mensa di servizio.**



## Cronaca

### La partenza e l'arrivo

La scorsa ne commissario fa partito alla vol  
Stamane è ar pinati vice segn rettorio del P. conferito duran maggiori espon della provincia, Friuli.

**L' Asser  
della " Sc**

**Domenica prossima**  
**Assemblea generale** e  
**seguito** **impon-**  
**giorno:**  
**Comunicazioni**

ventivo 1926; Ne  
Sindaci; Propost  
Trascorsa mezz  
d'adunanza in p  
liberazioni saran

Non è florido  
benefica Associaz  
disavanzo di 4.

il preventivo per  
maggiore fabbisog  
trate, di L. 9800  
le spese, in co  
precedente di L.  
e salari, di L. 1  
consiglio, invari

quisto e conforzi  
4848,55 nelle spa  
qualche lieve att  
preventivo 1926

di L. 96.800; ma ci dice che in q 108.444,35; 'quindi diminuzione di l to ciò, ripetiamo un d'savanzo di

che questo disav  
offerte dei citt  
Famiglia» diffon  
to il popolo ed  
le istituzioni au  
Dal consensiva  
le entrate (com

20.800 sussidi da  
dio del Ministero  
ne, 4000 della C  
dal Legato Tulli  
anni 53.501,65

vers 58.391,65, e  
obblazioni di pri  
Fra le spese (co  
le più notevoli:  
pendi diversi 49  
vizio inerente 5

**Il concerto**

Un vivo successo  
concerto della S  
Musica che ebbe  
ma Teatro Cecchi  
Un elegantissimo

va la sala per  
prodotta dalla s  
Renata Lurini, l  
l'altra eseguente  
diressio, cedendo

Bach G. S. «B

«Pastorale» — Ca  
sec. XVIII — tu  
Mozart: «Deh!  
di Figaro) — M  
otto Don Giovan  
ates (Elena e R

Saint-Saens: «Zing  
Brahms: «Zing  
Il nocce» — Le  
«Strada bianca»  
Debussy: «Ara

Ogni numero d  
egno agli applau

Teatr

Dopo aver comu-  
nicato sulla manipo-

altri oggetti il cav  
ato due esperiment  
citarono vivo int  
van e quello de  
onte di Montecris  
ente analizzat

balza. Seguirono  
una graziosa  
morista finissimo  
uscitò le risa e fe  
olla che applaudi

Questa sera lo s  
numeri variati.  
Sabato sera 17 av  
Compagnia del c  
on la commedia di  
el Divorzio.

## Unione

Per festeggiare  
il gruppo alpino  
iva di Tricorno

lora domenica 18  
onte Quarnam. I  
onisti Udinesi ha  
ppresentanza al  
ana da quale r  
linese. A questa

Ore 4.25: partenza  
30 arrivo a Genova  
alla Fonderia: con

Le iscrizioni al 17 corrente presso il vescovo Marinoni



# LA GAZZETTA IN FRIULI

## Cronaca di Udine

La partenza dell'on. Moretti e l'arrivo dell'on. Arpinati

UDINE, 14. La scorsa notte l'on. Moretti, alto commissario fascista per il Friuli, è partito alla volta di Roma. Stamane è arrivato a Udine l'on. Arpinati, vice segretario generale del Direttorio del P. N. F. L'on. Arpinati ha conferito durante la giornata con i maggiori esponenti politici di Udine e della provincia, nonché col Prefetto del Friuli.

### L'Assemblea generale della "Scuola e Famiglia"

Domenica prossima avrà luogo l'assemblea generale dei soci per trattare del seguente importantissimo ordine del giorno:

Comunicazioni; Consuntivo 1925; Previsione 1926; Nomina del Consiglio e dei Sindaci; Proposte eventuali dei soci.

Trascorsa mezz'ora per la validità dell'assemblea in prima convocazione, le deliberazioni saranno valide qualunque sia il numero degli intervenuti, giusta il disposto dell'art. 18 dello statuto.

Non è florido il consuntivo di questa benefica Associazione, se chiudersi con un avanzo di L. 5254,35; e meno ancora il preventivo per il 1926, che prevede un maggior fabbisogno in confronto delle entrate, di L. 9800, parecchie riduzioni nelle spese, in confronto delle risultanze precedenti: di L. 3700,95 negli stipendi e salari, di L. 1190,25 nella refezione e servizio inerente; di L. 2781,05 nell'acquisto e confezione indumenti; di L. 488,55 nelle spese eventuali, e con solo qualche lieve aumento in altre voci. Il preventivo 1926 porta un totale di spesa di L. 96.800; mentre il consuntivo 1925 è di L. 92.000, con un avanzo di L. 4.800,45; quindi è stata prevista una diminuzione di L. 12.044,35. E con tale cifra, ripetiamo, le previsioni portano un avanzo di 9330 lire. Noi confidiamo che questo avanzo sarà colmato dalle offerte dei cittadini poiché la "Scuola e Famiglia" difende i suoi benefici in tutto il popolo ed è la più importante fra le istituzioni assistenziali della Scuola.

Dal consuntivo per il 1925 rileviamo fra le entrate (complessive L. 103.190): lire 20.800 assenti dal Comune, 2689,35 sussidio del Ministero della Pubblica Istruzione, 400 dal Legato Tullio, entrate per titoli di vers. 58.591,65, contributo dei soci 1056,00, donazioni di privati benefattori 11.453, fra le spese (complessive L. 108.443,35): le più notevoli: stipendi, salari, e compensi diversi 49.790,95, refezione e servizio inerente 51.680,25, spese eventuali 548,55, acquisto e confezione indumenti 5781,05, spese per l'ufficio, stammati, posta, servizio esazioni, ecc. 4030,20.

### Il concerto della Società Amici della Musica

Un vivo successo ha avuto ieri sera il concerto della Società degli amici della Musica che ebbe luogo nella sala del cinema Teatro Cecchini iniziandosi alle ore 21. Un'elegante e scelta pubblica affollava la sala per assistere alla esecuzione prodotta dalla signa. Ada Sussoli, signa. Renata Lurani, Tuna sedente all'arpa, e l'altra esecutrice da soprano. Il prof. Ricci diresse, sedendo al piano con la grande orchestra di artisti questo concerto che riuscì in modo veramente magnifico, risuonando la sala di applausi e di esultanze. Il programma svolto fu il seguente:

Bach G. S. "Bourée" - Scarlatti D.: "Pastorale" - Canz. popolari francesi del sec. XVIII - tutto per arpa.

Mozart: "Dei vinti non tardare" (Nozze di Figaro) - Mozart: "Batti o bel Mattino" Don Giovanni - Gluck: "Spaggiarato" (Elena e Paride) per canto.

Saint-Saens: "Fantasia" - per arpa.

Brahms: "Zingaresca" - Schumann: "Il nome" - La Faller: "Idioti" - Pratella "Strada bianca" - per canto.

Debussy: "Arabesque" - Zabel: "Le nozze" - Zabel: "La sorgente" - per arpa.

Schubert: "Le brui di mondo" - Mendelssohn: "Hörne" - "Gretchenchen" - "Trie" - "Le tre pueri" - per canto.

Questa sera il programma fu fatto segno agli applausi. Alla fine una vera e propria esultanza dei concorrenti ringraziando della magnifica seduta offerta.

### Teatro Sociale

Ieri sera il cav. Bianchetti ha presentato al nostro Teatro una serie di giochi di prestigio e di illusionismo veramente interessanti e nuovi per la loro concezione ed il loro svolgimento.

Dopo aver cominciato con una serie di giochi sulla manipolazione delle carte e di altri oggetti il cav. Bianchetti ha presentato due esperimenti di illusionismo che suscitavano vivo interesse: «La nascita di Eva» e quello del cassone intitolato al Conte di Montecristo. Il pubblico ha vivamente applaudito chiamando l'artista alla ribalta. Seguiranno poi due numeri offerti da una graziosa cantante e dal Kokke, umorista finissimo che con le sue acrobazie suscitò le risa e fece venire iividi alla gola che applaude l'audace ciclista.

Questa sera lo spettacolo si ripete con numeri variati.

Sabato sera 17 avrà luogo il debutto della Compagnia del comm. Armando Falconi con la commedia di A. Gibson «Le sorprese del Divorzio».

### Unione O. E. I.

Per festeggiare l'arcana costituzione del gruppo arcantico della Società Sportiva di Treviso la detta Società effettuerà domenica 18 corr. una bella gita al Monte Quarnum. L'Unione Operai Esportivi Udinesi ha deciso di inviare una rappresentanza alla festa della Tricestina da quale rappresenti il sodalizio udinese. A questa rappresentanza potranno unirsi i soci che vorranno far quota nella gita. Questo si effettuerà secondo il seguente programma:

Ore 4,25: partenza per Gemona; ore 5,30 arrivo a Gemona; ore 9 arrivo a Sella Fordor; ore 10,30 arrivo in vetta. Colazione al sacco; ore 13,30 partenza per Arto; ore 19,25 arrivo a Udine.

Le iscrizioni si ricevono a tutto sabato 17 corrente presso la Sede Sociale (via Jacopo Marini n. 8 B) dalle ore 9,30 alle 21,30.

## S'impicca

Ieri nel pomeriggio è stato scoperto impiccato in una camera da lui presa in affitto certo Paolo Miniscalco di anni 35, ufficiale giudiziario, impiegato presso l'Intendenza di Finanza. Il Miniscalco si è impiccato con una cordicella assicurata ad un chiodo conficcato in una parete della stanza, presso un ritratto della madre.

La triste scoperta è stata fatta da certa Pontolini Valera, che ogni giorno si recava la pulizia della camera. La Pontolini aveva bussato per l'altro all'ingresso, non ottenendo risposta e credendo che il giovane fosse assente, se ne ritornò. Ieri, dopo aver bussato nuovamente, guardò attraverso i vetri d'una finestra o la parve di scorgere una figura umana immobile contro la parete. Andò ad avvertire i carabinieri della stazione di Via Gemona ed accorse il maresciallo Arcendi comandante della stazione con un milite. La porta venne abbattuta e il Miniscalco fu trovato impiccato, col cappio al collo, presso una sedia; un piede era posato su questa mentre l'altro sferzava il pavimento. Le mani erano in tasca: segno che il disgraziato aveva voluto staccare la cordicella che lo teneva impiccato.

La morte. Il cadavere del Miniscalco venne disteso sopra il letto e il sanitario ancora non poté che constatare la morte avvenuta da circa 36 ore. In una perquisizione nelle tasche del disgraziato non si rinvenne alcun scritto atto a chiarire il movente dell'atto estremo. Si trovarono invece 210 lire, ad altre mille in un fascetto. I conoscenti e gli amici, interrogati, hanno dichiarato che il Miniscalco era di temperamento tutt'altro che chiuso o non aveva mai lasciato aspettare il triste proposito.

Una bella giornata di sport sta organizzando l'Associazione Sportiva Mandamentale di Tarcento la quale ha indetto per domenica 18 p. v. due gare: una di bicicletta motore alla quale potranno partecipare tutti gli aspiranti ed esperti.

Questa corsa sarà regolata dal seguente regolamento:

La prova si effettuerà sul seguente percorso, che per l'occasione verrà chiuso al transito: Viale Vittorio Emanuele Viale Aprato, Viale Stazione, Via Dante (km. 4,50) da ripetersi per ventisei volte, pari a circa centocinquanta chilometri.

La categoria è unica sino a 125 cc. Le iscrizioni sono aperte sino alle ore 14 del 18 aprile e si ricevono presso la officina meccanica del sig. Percos in Tarcento, accompagnate dalla tassa di L. 20.

La partenza verrà in linea da fondo, alle ore 15 precise. Vige il regolamento Manifestazioni del Moto Club d'Italia.

Prezzi di classifica: al primo arrivato L. 400, al secondo L. 300, al terzo L. 200, al quarto L. 100 oltre alle numerose medaglie e diplomi.

La corsa delle biciclette si denomina corsa della "Gara della Vittoria". Detta corsa è libera a tutti i dilettanti. La gara si effettuerà sul seguente percorso: Tarcento, Arto, Gemona, Venzone, Stazione per la Carnia, Pontebba e ritorno (km. 108).

Le iscrizioni si ricevono presso l'ufficio del sig. Percos di Tarcento sino alle ore 9 del 18 corr. ed accompagnate dalla tassa d'iscrizione di L. 5. La partenza verrà data sul Viale Vittorio Emanuele III, alle ore 10 precise del 18 corr. Vige il regolamento Corse su strada dell'Unione Velocipedistica Italiana.

### Morte improvvisa d'uno sconosciuto

Certo Giovanni Colantuoni di anni 70, nato a Segnacco, ha avuto la sgradita sorpresa di scoprire in uno spazzo erboso presso la ferrovia Tarcento-Tricesimo, nella località di Basche, il cadavere di uno sconosciuto della apparente età di anni 60. Il Colantuoni dà immediatamente notizia del fatto ai carabinieri e il maresciallo Rondelli si recava con un milite per un sopralluogo. Giunse pure il dr. Bonfadini il quale dichiarò trattarsi di morte per paralisi. Nelle tasche del disgraziato non fu rinvenuto alcun documento atto all'identificazione. Si tratta di un vecchio dai capelli folti, incolti e brizzolati, con barba grigia, camicia e brandelli, calzoni rattoppati e giubba di velluto.

### Biancheria sparita

Presso Porta Villalta, all'osteria delle Due Palme, la proprietaria aveva disteso ad asciugare sulla terrazza di casa parecchia biancheria, lasciandola anche la notte. I soliti ignoti ne approfittarono asportandola completamente e cagionando un danno di circa 200 lire.

### Le anime del purgatorio derubate

Un furto sacrilego, del genere di quello perpetrato giorni fa nella chiesa di San Quirino, è stato effettuato nella chiesa di San Cristoforo. Ignoti si sono impadroniti di circa 130 lire che i fedeli avevano destinato in elemosina alle anime del purgatorio.

### Cronache provinciali

#### CIVIDALE

Bostemmiatori condannati. Dagli agenti dell'ordine pubblico sono state presentate quattro denunce alla nostra Pretura contro persone maleducate che offendevano la moralità con la bestemmia ed il Giudice cav. avv. Aranzolo Alessi pronunciò in base all'art. 190 del Codice Penale le seguenti condanne:

Trivisan Edoardo di Manzano condannato alla multa di L. 30; Galassi Angelo di Codroipo di L. 50; Zozzeno Giacomo di Cividale di L. 50; Iuri Antonio di Rualia di L. 100. Avendo quest'ultimo fatto opposizione, il 23 del corrente mese sarà discusso il processo.

Assamblata della S. O. - Domenica scorsa, presieduta dal Commissario prefettizio sig. Cornelio Gottardis, ha avuto luogo l'assemblea della S. O. per la definizione della famosa questione del debito ridotto, verso la Banca Agricola, debitore ridotto a circa L. 19.000 da L. 60.000 fatto al momento del ritorno dei profughi (1919) per somministrare loro il materiale letterario.

Dopo un po' di discussione venne approvata un ordine del giorno del comm. Arcorini per il pagamento del debito.

Università Popolare. - Domani a sera parlerà il sig. Canova Aristide di Udine sul tema: «Artisti alla ribalta».

Venerali alle ore 8,30 al Teatro Coerto avranno una interessante conferenza del pittore astronomico prof. rev. B. Sisti che parlerà sul tema: «Gli Universi» con numerose proiezioni, ingresso libero.

## OSOPPO

Per il Duca. - Il «Te Deum» di ringraziamento per lo scampato pericolo del Duca risuonò veramente solenne, vi parteciparono tutte le autorità civili e militari, il Sindaco con la Giunta e il Consiglio al completo con la bandiera decorata di medaglia d'oro sormontata da un picchetto armato dell'8. Regg. Alpini, la Sezione fascista con il gargarifero, la rappresentanza del Fascio femminile e del Sincato. Magistrate fascista, l'Ass. ex. Combattenti, Mutilati ed Invalidi di guerra, le Madri e Vedove dei Caduti in guerra, le Scuole ed insegnanti e in fine una sala di popolo che chiudeva l'imponente corteo.

Benefica olografia per lo scampato pericolo del Duca. - Il sig. Giuseppe Olivero, ben noto imprenditore edile, per dimostrare l'attentato a S. E. Benito Mussolini ha invitato al Sincato la cospicua somma di L. 1000 perche sia distribuita ai più bisognosi del paese. Il gesto generoso dell'egregio fascista ha fatto ottima impressione e merita essere segnalato al pubblico.

Il telefono. - Finalmente dopo una lunga attesa, anche Osoppo ha il telefono.

## "Gazzetta", della Venezia Tridentina

### Cronaca di Trento

La stampa tridentina aderisce all'associazione veneta

TRENTO, 14. L'Associazione della Stampa Tridentina ha tenuto oggi la sua assemblea generale alla quale ha partecipato la quasi totalità dei suoi professionisti.

Il collega dott. Nicola ha proposto che l'associazione aderisca all'Associazione della Stampa Veneta, sia per quanto riguarda i rapporti federali, sia per quanto concerne la cassa di previdenza.

Dopo lunga discussione, tale proposta è stata accolta ad unanimità e l'assemblea ha delegato il collega Nicola a partecipare alla gita sociale della Associazione della Stampa Veneta e di prendere in quella occasione gli accordi opportuni col triumvirato prefettizio per effettuare nel più breve termine tale fusione, cercando naturalmente di mantenere all'associazione tridentina l'attuale suo carattere autonomo.

Altra riunione dei giornalisti veneti a Venezia ha promesso di partecipare anche il presidente dell'Associazione della stampa tridentina sig. Vincenzo Molino, che recherà l'adesione ed il saluto dei giornalisti trentini.

### Deliberazioni della Consulta Comunale

Nell'ultima seduta della Consulta Comunale venne deliberato quanto segue: I. III gruppo. La Commissione progetta la presidenza dell'Istituto Autonomo per la costruzione del III gruppo di case popolari nei quartieri di una e due stanze ed accessori.

Cassa di Risparmio - Bilancio patrimoniale e conto consuntivo 1925. - Letta la relazione del sig. Antonio Alberti e Luigi Pruner, incaricati della revisione del bilancio patrimoniale e consuntivo della Cassa di Risparmio di Trento per l'anno 1925, che si chiude con un attivo di lire 129.281.809,58, con un passivo di lire 28.151.438,15 e quindi con un utile di gestione di lire 1.129.371,45, si propone di approvare detto bilancio con gli estremi sopra.

Asilo Pedrotti - Scuola materna. - Si prendono a notizia le dimissioni dei signori Giacomo Maestranzi e comm. dott. Vittorio de Riccobona da membri della Direzione dell'Asilo Infantile Pietro Pedrotti.

Il vice segretario generale riferisce sull'esito dell'appello dei lavori di sopraluogo dell'edificio dell'Asilo Pedrotti e sull'avvenuta consegna dei lavori all'imprenditore.

Servizi speciali di peso pubblico - Affitto banchi e plateatico. - Si dà parere favorevole all'acquedotto del personale addetto ai servizi speciali di peso pubblico, aiuto banchi e plateatico secondo la proposta dell'Ufficio Servizi Amministrativi e Legali.

Concorso ginnastico regionale. - Partecipazione di Avanguardisti e di Balilla. - Si propone di contribuire alle spese di partecipazione delle squadre di Avanguardisti e di Balilla al prossimo Concorso Ginnastico Regionale.

Corporazione forcello italiana - Adesione. - Si propone di aderire alla Corporazione forcello italiana versando la quota di sottoscrizione di lire 25.

Gare sportive e Accademia di scherma della Milizia volontaria di sicurezza nazionale. - Si propone di offrire un dono quale premio per i vincitori nelle gare sportive, rispettivamente nell'Accademia di scherma, organizzata dalla Milizia volontaria di sicurezza nazionale per i giorni 18 e 21 corr. mese.

### La settimana dell'Adige

L'Associazione per le Acque Pubbliche d'Italia chiama a raccolta a Trento per i giorni 18, 19, 20 aprile prossimi tutti coloro che hanno interessi diretti ed indiretti sulle acque defluenti nel bacino dell'Adige.

Dopo i Convegni per la Sesia e di Domodossola per la Toce, questo, dedicato all'Adige, è il terzo di quei convegni che l'Associazione va attuando fedele al suo programma di dare il maggiore contributo pratico alla scienza ed alla tecnica delle acque che tanta parte hanno nello sviluppo economico di un popolo civile, ma anche di offrire la sua modesta e fervida collaborazione all'opera provvida di ricostruzione e valorizzazione nazionale che il Governo d'Italia ha energicamente intrapreso.

I grandi problemi da risolvere per il buon regime del fiume Adige e la difesa delle terre nonchè per la migliore utilizzazione delle acque che dall'Adige bagna quattro province italiane, richiamano certo al Convegno di Trento tutti coloro che con lo studio e con le opere contribuiscono assiduamente al progresso civile ed economico della nazione.

Le sedute del Convegno saranno tenute nel Palazzo della Provincia. La seduta iniziale avrà luogo alle ore 10 del giorno 18.

Ecco l'Ordine del Giorno che svolgerà il Convegno:

1. Parole del Presidente dell'Associazione (Sen. Gener. Carlo Porro); 2. Elezione del Presidente del Convegno e nomina dei Vice Presidenti, Segretari e Segretari.

no e il centralino è stato collocato al Canto Margheriti.

L'Osoppo usa a riscuotere gli applausi nei teatri dei nostri migliori cantanti della provincia, non disdegna di soddisfare al desiderio dei pubblici minori. La buona popolazione di Osoppo domenica scorsa ha potuto divertirsi ad ammirare l'arte e l'arguzia dei nostri bravi attori: Ottavio Valerio, Lidio Zerbini, Giovanni Falegna, Giovanni Valerio e G. Balta Lenina nella «Scuola degli Asini» di Favarella. Ottavio Valerio lesse «Sesult in Paradiso». Applausi infiniti riscosse la nostra Filodrammatica.

Fra Proibito e Comune. - In occasione della solennità pasquale è avvenuto uno scambio cortese di auguri. Questo scambio di cordialità fra il Forte e il paese deve servire e rinsaldare maggiormente i vincoli di buona capitalità, di mutuo rispetto e di stima.

### SACILE

Trasferimento. - Con vivo rammarico apprendiamo che l'ottimo e carismatico sig. R.R. C.C. sig. Ugo Dobrosi è stato trasferito da Sacile e, in settimana, partirà alla volta di Piumo per assumere il comando di quella importante Stazione.

All'integerrimo funzionario che, durante la sua permanenza nella nostra città, diede prova di possedere un fine tatto e i nostri migliori auguri di ogni bene.

### Relazione generale

(Ing. G. Bollinioni, Direttore Generale dell'Associazione); 4. La difesa delle terre e la sistemazione delle acque nel bacino dell'Adige; 5. Utilizzazione delle acque del bacino dell'Adige; 6. Riassunto della discussione e deliberazioni relative.

### Carrozza investita dal treno

Un investimento che poteva avere gravissime conseguenze è avvenuto ieri sulla linea ferroviaria Trento-Belluno. L'industriale Gennaro Vigili di Krenzenberg, ritornava con la sua carrozza da una gita in campagna quando, nell'attraversare un passaggio a livello fra le stazioni di San Michele e Salorno la carrozza venne investita dal treno accelerato num. 3922.

Il cavallo rimase orribilmente stritolato dalla locomotiva. Il signor Vigili, sbalzato lungo la scarpata restava invece miracolosamente incolume.

### I profanatori dell'ossario di guerra condannati

Si è svolto ieri in Tribunale il processo a carico dei profanatori Guido Garin, da di anni 28, da Lizzana, e Giuseppe Sala di anni 19, da Mori, che nella notte del 3 al 4 marzo avevano compiuto una profanazione sacrilega nell'Ossario di guerra di Castel Dario, rubando le due mazzette laute del rimorso di aver coperto i caduti e altri sacri ricordi della guerra. I due profanatori sono stati condannati a multa fruttuosa di lire 100.000, a lavori forzati di 100 giorni e a multa fruttuosa di lire 100.000, a lavori forzati di 100 giorni e a multa fruttuosa di lire 100.000.

### Cronaca di Bolzano

La delibera del Commissario Prefettizio. - È stato concesso in affitto al capomastro Rodolfo Pollo il magazzino comunale di via Molini 4. - È stato approvato lo schema di convenzione con l'Amministrazione delle FF. RR. riguardante l'attraversamento idraulico al km. 0,430 della ferrovia Bolzano-Merano fra le stazioni di Bolzano e Ponte d'Adige.

È stato deciso di contribuire con lire 2500 alla Cassa Scolastica del R. Ginnasio Liceo di Bolzano. È stato approvato la cifra circa quattromila lire.

È stato deciso di contribuire con lire 2500 alla Cassa Scolastica del R. Ginnasio Liceo di Bolzano. È stato approvato la cifra circa quattromila lire.

È stato deciso di contribuire con lire 2500 alla Cassa Scolastica del R. Ginnasio Liceo di Bolzano. È stato approvato la cifra circa quattromila lire.

È stato deciso di contribuire con lire 2500 alla Cassa Scolastica del R. Ginnasio Liceo di Bolzano. È stato approvato la cifra circa quattromila lire.

È stato deciso di contribuire con lire 2500 alla Cassa Scolastica del R. Ginnasio Liceo di Bolzano. È stato approvato la cifra circa quattromila lire.

È stato deciso di contribuire con lire 2500 alla Cassa Scolastica del R. Ginnasio Liceo di Bolzano. È stato approvato la cifra circa quattromila lire.

È stato deciso di contribuire con lire 2500 alla Cassa Scolastica del R. Ginnasio Liceo di Bolzano. È stato approvato la cifra circa quattromila lire.

È stato deciso di contribuire con lire 2500 alla Cassa Scolastica del R. Ginnasio Liceo di Bolzano. È stato approvato la cifra circa quattromila lire.

È stato deciso di contribuire con lire 2500 alla Cassa Scolastica del R. Ginnasio Liceo di Bolzano. È stato approvato la cifra circa quattromila lire.

È stato deciso di contribuire con lire 2500 alla Cassa Scolastica del R. Ginnasio Liceo di Bolzano. È stato approvato la cifra circa quattromila lire.

È stato deciso di contribuire con lire 2500 alla Cassa Scolastica del R. Ginnasio Liceo di Bolzano. È stato approvato la cifra circa quattromila lire.

È stato deciso di contribuire con lire 2500 alla Cassa Scolastica del R. Ginnasio Liceo di Bolzano. È stato approvato la cifra circa quattromila lire.

È stato deciso di contribuire con lire 2500 alla Cassa Scolastica del R. Ginnasio Liceo di Bolzano. È stato approvato la cifra circa quattromila lire.

È stato deciso di contribuire con lire 2500 alla Cassa Scolastica del R. Ginnasio Liceo di Bolzano. È stato approvato la cifra circa quattromila lire.

È stato deciso di contribuire con lire 2500 alla Cassa Scolastica del R. Ginnasio Liceo di Bolzano. È stato approvato la cifra circa quattromila lire.

È stato deciso di contribuire con lire 2500 alla Cassa Scolastica del R. Ginnasio Liceo di Bolzano. È stato approvato la cifra circa quattromila lire.

È stato deciso di contribuire con lire 2500 alla Cassa Scolastica del R. Ginnasio Liceo di Bolzano. È stato approvato la cifra circa quattromila lire.

È stato deciso di contribuire con lire 2500 alla Cassa Scolastica del R. Ginnasio Liceo di Bolzano. È stato approvato la cifra circa quattromila lire.

È stato deciso di contribuire con lire 2500 alla Cassa Scolastica del R. Ginnasio Liceo di Bolzano. È stato approvato la cifra circa quattromila lire.

È stato deciso di contribuire con lire 2500 alla Cassa Scolastica del R. Ginnasio Liceo di Bolzano. È stato approvato la cifra circa quattromila lire.

È stato deciso di contribuire con lire 2500 alla Cassa Scolastica del R. Ginnasio Liceo di Bolzano. È stato approvato la cifra circa quattromila lire.

È stato deciso di contribuire con lire 2500 alla Cassa Scolastica del R. Ginnasio Liceo di Bolzano. È stato approvato la cifra circa quattromila lire.

È stato deciso di contribuire con lire 2500 alla Cassa Scolastica del R. Ginnasio Liceo di Bolzano. È stato approvato la cifra circa quattromila lire.

È stato deciso di contribuire con lire 2500 alla Cassa Scolastica del R. Ginnasio Liceo di Bolzano. È stato approvato la cifra circa quattromila lire.

È stato deciso di contribuire con lire 2500 alla Cassa Scolastica del R. Ginnasio Liceo di Bolzano. È stato approvato la cifra circa quattromila lire.

ca; corteo dei Fasci, Sindacati, Battaglia, Avanguardisti e Associazioni per la vita della città. Omaggio all'Ara degli Eroi, Consegna nella sala maggiore municipale della bandiera all'Associazione Mutilati ed Invalidi di guerra da parte della Sezione femminile del Fascio. Inaugurazione della Rocca del «Dopo la guerra» del «Dopo la guerra». Nel pomeriggio: commemorazione vorticiana con gran concerto della Banda cittadina che accompagnerà altri un coro di 1000 bambini. Alla sera: fantastica illuminazione alla veneziana del golfo di Riva; fuochi bengalici e artificiosi. Sono assegnati L. 500 di premi per le barche allegoriche; ballo pubblico sul lago; cori e sorprese.

Conferenza. - L'altra sera il dott. cav. Giuseppe de Bonetti tenne l'annunciata conferenza con proiezioni luminose sul tema: «La guerra di liberazione del 1861-1871. Al detto conferenziere il pubblico recorse tributo alla fine un caldo nutrito applauso. La prossima lezione in programma è fissata venerdì 16 corr. con la settima sulla «Storia del Risorgimento italiano» sul tema: «L'avvenimento del nuovo Regno del 1871 al 1906».

### Cronaca di Belluno

Il tubercolosario provinciale. - Il Consorzio Provinciale Antitubercolare ha in via definitiva stabilito la località di Saffone in Comune di Belluno, nei pressi della villa del Co. Montebello, per l'istituzione del Tubercolosario Provinciale «Vittorio Emanuele III», che sarà, per ora, capace di 100 letti.

La località scelta risponde pienamente a tutti i requisiti voluti per tale importante lavoro istituto destinato a dare un efficace contributo alla lotta antitubercolare nella nostra Provincia.

Il Consorzio è assicurato la concessione del mutuo di favore occorrente, in aggiunta alla somma deliberata dagli enti della nostra Provincia, per il compimento dell'opera ed ha affidato l'incarico della compilazione del progetto al comproprietario ing. Pietro Vendrami.

I termini necessari sono stati ormai acquisite; ciò che non resta da fare, e sperare, che tra non molto l'istituzione del tubercolosario sia un fatto compiuto.

### La Colonia alpina di Ponte nelle Alpi

La Commissione Reale per la Provincia di Ponte nelle Alpi, in addietro addibita ad uso del Manicomio Provinciale, vengano destinati, dopo gli opportuni adattamenti, a sede di una Colonia Alpina, nella quale potranno riprendere le forze i bambini gracili della pianura, ed in specie quelli appartenenti alle Province di Venezia, Padova e Treviso.

Le spese di riduzione e ammobiliamento degli stabilimenti verranno sostenute mediante un mutuo di L. 800 mila con la Cassa Depositi e Prestiti, il cui ammontamento sarà assunto, anche col capitale, dallo Stato, poiché il Ministero verserà annualmente alla Provincia, a titolo di sussidio, un importo eguale all'annualità di ammortamento; cosicché la Provincia in definitiva, anziché un mutuo, si è assicurata un vero e proprio contributo.

Tale brillante risultato è dovuto in principio modo all'on. Zucchi Taurino, membro della Commissione Reale, per le cui opere di istantanea e favore degli enti pubblici della nostra Provincia la Commissione Reale ha avuto in una recente seduta parole di altissimo piano.

L'Amministrazione Provinciale, sostenuta dalla Colonia Alpina, si ripromette di dare il più largo sviluppo, con una specie di «cassa» per i bambini della pianura che hanno bisogno del monte ed i bambini nostri che hanno bisogno del mare al servizio assistenziale delle cure marine per bambini gracili e predisposti alla tubercolosi. Nei prossimi mesi estivi la Colonia sarà già in funzione.

### Cronaca di Treviso

Patronato orfani dei contadini caduti in guerra. - Il Patronato Provinciale Orfani dei Contadini morti in guerra, invita i soci in assemblea che avrà luogo in una sala del Palazzo Provinciale (g. e.) il giorno 17 aprile alle ore 9,30. Sono all'ordine del giorno i seguenti oggetti: Relazione del Presidente; rendiconto consuntivo 1925; Previsione 1926; Nomina dei dieci rappresentanti dell'assemblea nel Consiglio del Patronato.



# NOTIZIE RECENTISSIME

## Le cifre del bilancio russo

**MOSCA, 14.**  
Sottoponendo all'esame del comitato esecutivo il bilancio della U. R. S. S. ammontante a 4 miliardi, il commissario per le finanze Bouckanov ha specificato che le spese per l'economia costituiscono il 51 per cento delle uscite globali che si elevano a 1,9 milioni di cui il 16 per cento e cioè 635 milioni per la difesa ed il 30 per i bisogni culturali.

A proposito delle spese per la difesa il commissario ha ricordato che il bilancio militare del governo Zarista del 1913 fu di 982 milioni di rubli dell'anteguerra corrispondenti a 1.960 milioni di rubli attuali, senza contare il pagamento, annullato di 950 milioni di debiti di guerra e sorpassando dunque di 4 volte e mezzo le spese del governo sovietico per la difesa, benché le spese militari di alcuni stati costituiscono il 35 per cento del bilancio. Le spese per la pubblica istruzione e per la pubblica igiene inclusi i bilanci locali si elevano a 800 milioni. Le imposte dirette danno 1.150 milioni ed i diritti di dogana 150 milioni.

L'imposta percepita per capo sulla popolazione costituisce dettagliatamente 15 rubli e 48 kopeks contro 11,18 che al prezzo attuale sono più che 22 rubli dell'epoca zarista. L'imposta sull'industria e commercio ha dato 448 milioni, quivi compresi 5 milioni per le concessioni contro un milione segnato nel bilancio precedente.

Il debito interno dello stato nel 1925 si eleva a 449 milioni contro 250 milioni dell'anno precedente. Bouckanov si è poi dichiarato a favore di un ulteriore estensione del credito interno e contro ogni inflazione.

## Chiarimenti sul patto fra la Russia e i suoi vicini occidentali

**VARSAVIA, 14.**  
A proposito delle voci corse sul patto di garanzia fra la Russia e i suoi vicini occidentali, il radicale «Kurjer Polonais» rileva che in Polonia si ignora fino ad oggi che si discuteranno tutte le proposte concrete a questo riguardo fatte dal commissario del popolo sovietico per gli affari esteri Taccaria.

Questo problema, dice il giornale, non può riuscire evidentemente indifferente a nessuno in Polonia ed eventuali proposte da Mosca sarebbero certamente prese nella massima considerazione in Polonia.

E' innegabile tuttavia che i rapporti della Polonia e della Russia non possono essere isolati dall'insieme dei rapporti della Russia con tutti i suoi vicini occidentali e neppure da quelli con tutti gli stati membri della società delle nazioni.

## L'armi-tipo vera firma o venerdì

**LONDRA, 14.**  
Secondo un telegramma da Tangeri alla «Westminster Gazette» si attende per venerdì la proclamazione dell'armistizio.

## Figlio di Darwin e la razza umana

**LONDRA, 14.**  
Il maggiore Leonardo Darwin, figlio di un grande scienziato, ha pubblicato un libro che in Francia darebbero all'ego. Egli sostiene che la prole di ogni individuo è un debito e che il maschio deve servire a perpetuare la razza umana in forme sempre più nobili e come gli spartani non avevano pietà per i nati deboli, così il signor Darwin non ha alcuna pietà per chi non è mezzo. Egli condivide l'idea di Darwin che la «povertà è debito» ed applicando tale teoria vuole proibire ai poveri ed a tutti coloro che hanno bisogno della pubblica beneficenza di mettere al mondo dei discendenti. Il suo piano di azione è lucidissimo: qualsiasi persona che goda un sussidio di disoccupazione o di malattia o cui figli ricevano a scuola la nutrizione gratuita, non appena mette al mondo il terzo discendente cesserà dal ricevere gli aiuti dello Stato e sarà segregato dalla famiglia in qualche asilo istituito. La segregazione sarà naturalmente seguita dalla separazione fra marito e moglie.

## Non più nebbia!

**PARIGI, 14.**  
Il dipartimento dell'aeronautica degli Stati Uniti ha terminato i suoi esperimenti intorno al funzionamento di un apparecchio speciale destinato a disperdere la nebbia. Gli esperimenti hanno dato buoni risultati e si annunzia che i magistrati del dipartimento sono riusciti a rischiare l'atmosfera al di sopra d'un campo di aviazione, su una superficie di 600 metri e per una altezza di 300.

Il sistema inventato consiste nel produrre scariche elettriche per mezzo di un apparecchio montato su un autocarro speciale che si fa circolare nel terreno al disopra del quale si vuole dissipare la nebbia. Si ritiene che questa invenzione potrà riuscire utilissima anche per la dispersione delle nebbie nelle grandi città industriali come New York, Londra.

## Proco duello fra elefanti selvaggi

**CALCUTTA, 14.**  
In vicinanza di Raichor due elefanti selvaggi hanno combattuto durante tutta la notte scorsa una feroce battaglia. Ha mattina gli abitanti del villaggio hanno ritrovato il corpo di uno dei due elefanti in una fossa. L'animale era ferito di morte; aveva la testa stritolata e recava numerose ferite su tutto il corpo. Le sue zanne erano infranti. Più tardi, ad una quindicina di chilometri dal punto in cui la battaglia aveva avuto luogo, gli indigeni trovarono il corpo del secondo elefante. Le zanne del suo avversario gli erano rimaste conficcate nella testa ed una gli era entrata in un occhio, e dopo una corsa disperata, mezzogiorno aveva dovuto soccombere.

## Il ritorno di Wilkins a Fairbanks

**FAIRBANKS, 14.**

Il capitano Wilkins che, come si ricordava, era ripartito da Fairbanks per Punta Barrow con l'«Alaska», l'apparecchio ad un solo motore, è giunto felicemente a Punta Barrow con un carico pesantissimo di benzina e materiali, il maggiore finora portato con tale apparecchio.

Wilkins non è riuscito, come era sua intenzione, a gettare dei viveri al convoglio di slitte, che si reca a Punta Barrow, perché non ha potuto scorgerlo: ma, d'altra parte, il convoglio non corre pericolo, perché è stato approvvisionato per via di terra.

Appena giunto a Punta Barrow, Wilkins, deposto il carico, è ripartito ed ha fatto ritorno a Fairbanks: il suo viaggio, per quanto ostacolato dalla nebbia, non ha avuto incidenti alcuno.

## Fairbanks formerebbe una compagnia d'artisti italiani

**GENOVA, 14.**  
Sono sbarcati ieri a Genova dal Piroscafo Biancamano i due celebri artisti cinematografici americani Douglas Fairbanks e Mary Pickford, sua moglie. Una folla di ammiratori e di artisti cinematografici erano alla banchina a salutare la simpatica coppia. Si trovavano pure molti fotografi, che ricercavano scattare parecchie volte i loro obiettivi. Fairbanks e la star, appena sbarcati, dopo aver salutato, salirono su d'una automobile dirigendosi allo Hotel Miramare, dove hanno ricevuto diversi amici ed alcuni rappresentanti della stampa, specialmente cinematografica. Douglas Fairbanks ha detto:

«Da due anni non sono più venuto in Italia e l'ho trovata molto cambiata. E' stato chiesto a Douglas Fairbanks se è vero che avesse firmato una scrittura per l'Est. Ha risposto: «Semplicità in modo assoluto di aver firmato una scrittura per la Russia. E se mi accingo a toccare il suolo russo è soltanto a scopo turistico. Si tratta (vi autorizzo a dichiararlo) di un viaggio di piacere e di studio.

«Vi hanno attribuito scopi industriali e si parla d'una vostra iniziativa per creare un organismo cinematografico in Italia.

«Douglas Fairbanks si è scherzato sorridendo: «No, no, ha risposto, non ho intenzione di fondare alcuna società cinematografica in Italia. Io non sono un industriale. Sono un artista. Invece, poiché qualche cosa di vero c'è sempre nelle voci, posso dirvi che ho studiato l'ambiente cinematografico italiano. Avete degli stupendi elementi, degli artisti di valore. E' lui a questo proposito l'intenzione di studiare molti di questi elementi italiani formando una compagnia di artisti dell'arte muta, composta quasi esclusivamente di italiani. E credo che si potranno ottenere effetti brillantissimi.

«Farà una tournée? — Per ora non posso dirvi di più. Mentre Douglas Fairbanks parlava, magnifici fiori venivano offerti alla biondissima Mary Pickford.

La celebre coppia cinematografica con la quale è pure la madre di Mary Pickford, partirà domani per Montecatini, alle 11.

## I festeggiamenti per il cinquantenario della società ginnastica di Zara

**ZARA, 14.**  
La gloriosa Società Ginnastica di Zara, fondata nel 1876 si appresta a festeggiare il cinquantenario della sua fondazione in una festa di patriottismo e di esaltazione della vigoria fisica. Nel programma dei festeggiamenti è incluso infatti il 36.º Congresso della Federazione Ginnastica nazionale italiana e lo scoprimento del busto a S.A.R. il Principe di Piemonte.

Del Comitato d'onore per i festeggiamenti fanno parte: il gr. uff. dott. Pietro Capponi, Profeta di Zara, Presidente; il gr. uff. avv. Natale Kerkich, Presidente della Giunta Provinciale Amm.; il comm. Mario Sans, Commissario Prefettizio del Comune; il colonnello cav. Ugo Pizzarello, Comandante del Presidio Militare di Zara; il cav. Luigi Ciani, Comandante la Difesa Marittima; il comm. dott. Maurizio Mandel, Segretario Provinciale del P.N.F.; il cav. Marco Perini, Commissario Prefettizio della Camera di Commercio; il cav. prof. Giuseppe Relli, Presidente del Consiglio di Sezione dell'Enel.

Ecco pertanto il completo programma: Sabato: ore 22 arrivo degli ospiti da Ancona; 24 aprile ore 24 arrivo degli Ospiti da Trieste. Domenica: ore 8 sveglia della Banda sociale; 25 aprile dalle ore 8 alle 11 visita della Città, ritrovo al Caffè Centrale; ore 11 inaugurazione del 36.º Congresso della Federazione Ginnastica Nazionale Italiana al Teatro G. Verdi; ore 13 banchetto ufficiale in sala del Circolo Culturale; ore 17-19 Commemorazione «del cinquantenario della Società Ginnastica Zara» in Piazza dei Signori, indi corteo sino alla sede, per lo scoprimento del busto di S.A.R. il Principe di Piemonte, e della lapide commemorativa; ore 19-21 pranzo intimo e concerto della Banda Comunale; ore 21-24 ricevimento in onore degli Ospiti in sede sociale.

Lunedì: ore 8 sveglia della Banda Sociale; 26 aprile ore 8-10-12. Congresso della Federazione Ginnastica Nazionale Italiana, in sala maggiore del Teatro G. Verdi; ore 12 marcia d'onore al Circolo A. Colubini, effetto del Direttore del P.N.F.; ore 15 continuazione del Congresso; ore 20-21.30 serata di gala in onore degli Ospiti in teatro G. Verdi; ore 23 partenza degli Ospiti.

## La improvvisa morte dell'Arcivescovo di Modena

**MODENA, 14.**  
E' morto improvvisamente mons. Natale Bruni arcivescovo della diocesi.

## L'effigie della Madonna in un masso di pietra

**IMPERIA, 14.**  
Nell'antica cava di pietra di Capo Mele, presso la Cappella di N. S. delle Pene, cadde un enorme masso su cui si è rivelato in un cerchio ovale l'effigie d'una donna con capelli sciolti. Il disegno, assai strano e ben riuscito, lo si deve a detta dei conoscitori, al lento lavoro prodotto dalle acque che solcavano in quel punto la pietra. Molla gente accorse a contemplare l'effigie ed a commentare il fatto strano. Il popolo dice che si tratta della effigie della Madonna.

## S'ammazza dopo aver ucciso la donna che non volle fuggire con lui

**PARIGI, 14.**  
Il siriano Ali Aris, di anni 27, addetto al giardino di acclimazione di Parigi, era stato amante della moglie del fotografo nizzardo Luigi Carassole, ma essa aveva rotto ogni relazione con lui da oltre tre anni. Essendosi la Carassole rifiutata di accettare le proposte fattele per l'eterna di Parigi di fuggire al Canada, Ali Aris si è recato a Nizza, e dopo aver tirato un colpo di rivoltella al marito senza toccarlo, ha ammazzato la moglie con quattro colpi e si è poi ucciso sparandosi alla tempia destra.

## Quotazioni di Borsa

Riunione generalmente migliore per tutta la quota e con maggiore volume di affari. Più fermi i titoli di Stato. Un nuovo balzo della Banca d'Italia che volano da 1066 a 1018, annuo alquanto gli altri valori. Comit a 1828, Suia 361, Terni 400, Fiat 558, Chiatillon 270,50, Venezia 250, Rosari e Vardi 1085, Beni stabili 682, Casanovi 1270.

Inviato il resto del listino. Nel dopo borsa miglior danaro sui prezzi di chiusura e Banche in ulteriore aumento tra 2080-2088-2092.

## BORSA DI MILANO

|                      | 13     | 14     |
|----------------------|--------|--------|
| Rend. 0,50% f.m.     | 72,40  | 72,50  |
| Consolidato 5%       | 94,90  | 94,95  |
| Banca d'Italia       | 1066   | 1018   |
| Banca Naz. di Cr.    | 327    | 327    |
| Comit. Ital.         | 1828   | 1828   |
| Credito Italiano     | 876    | 876    |
| Banco di Roma        | 118    | 117,50 |
| Credito Marittimo    | 504    | 500    |
| Ferrovie Medit.      | 387    | 384    |
| Meridionali          | 658    | 649    |
| Rubattino            | 612    | 611    |
| Libera Triestina     | 468    | 468    |
| Cosulich             | 287    | 287    |
| S.N.I.A.             | 354,35 | 354    |
| Terni                | 400    | 400    |
| Mecaniche Miani      | 425    | 425    |
| Breda                | 282    | 282    |
| Ansaldo              | 238    | 238    |
| Montecatini          | 149    | 149    |
| Società Metal. Il.   | 5,45   | 5,05   |
| Reggiane             | 552    | 558    |
| Isotta               | 5,70   | 5,65   |
| Gregorini            | 47,50  | 47     |
| Dalmine              | 145,35 | 145    |
| Camona               | 170    | 170    |
| Autom. Bianchi       | 102    | 102    |
| Elva                 | 52     | 51     |
| Linif. Canap. Naz.   | 619    | 615,50 |
| Lanificio Rossi      | 4660   | 4660   |
| «Targetti            | 353    | 354    |
| Cotonificio Cantoni  | 650    | 650    |
| «Veneziano           | 118    | 118    |
| «Meridionale         | 790    | 790    |
| Turati               | 626    | 624    |
| Tessuti stampati     | 325    | 320,50 |
| Sole di Châtillon    | 1040   | 1035   |
| Rossari Varzi        | 385    | 385    |
| Tosi                 | 202    | 198    |
| Bernasconi           | 215    | 214    |
| Cotonificio Furter   | 605    | 605    |
| Coton. Trebaso       | 480    | 470    |
| Col. Ognà Cand.      | 950    | 950    |
| Col. Valle Seriana   | 270    | 275    |
| Col. Valle Ticino    | 1200   | 1200   |
| Lanificio Guvardo    | 165    | 165    |
| Manif. Toscano       | 184    | 186    |
| Manif. Racchetti     | 700    | 700    |
| Manif. Rotondi       | 630    | 600    |
| Unione Manif.        | 315    | 315    |
| Stamperia Lomb.      | 114    | 113    |
| Rinascente           | 65     | 59,50  |
| Petrol               | 139    | 133    |
| Fond. Regionale      | 1200   | 1200   |
| Richard Ginori       | 507    | 512    |
| Bonifiche Ferrar.    | 48,50  | 48     |
| Tensi                | —      | —      |
| Dell'Acqua           | 501    | 501    |
| Brastel              | 275    | 275    |
| Pastificio Baroni    | 91     | 94     |
| Pirelli              | 267    | 264    |
| Industria Zuccheri   | 540    | 530    |
| Raffineria L. L.     | 548    | 548    |
| Distillerie Italiane | 130    | 128    |
| Risiera Italiana     | 166    | 158    |
| Molini Alta Italia   | 480    | 475    |
| Erindani             | 140    | 140    |
| Gulnelli             | 485,50 | 482    |
| Edison               | 191,50 | 191,50 |
| Società Adr. Elet.   | 228    | 228    |
| Marconi              | 147    | 148    |
| Vizzola              | 1250   | 1255   |
| Conti                | 420    | 431    |
| Negri                | 285    | 285    |
| Ligure Tosc. Elet.   | 280    | 290    |
| Esercizi Elettrici   | 19,75  | 100    |
| Adanellio            | 250    | 251    |
| Emiliana             | 42,50  | 42,75  |
| S. E. S. O.          | 125    | 121    |
| El. Bresciana        | 131    | 131    |
| Valdarno             | 140    | 140    |
| Tecnomasio           | 215    | 215    |
| Tirso                | 100    | 100    |
| Elett. Soda          | 650    | 635    |
| Esport. Italo-Am.    | 219    | 213    |
| Costruz. Venete      | 672    | 682    |
| Beni Stabili Roma    | 187    | 185    |
| Grandi Alberghi      | 254    | 250    |
| Fondi Rustici        | 402    | 402    |
| Cementi Spalato      | 1235   | 1270   |
| Cascani Seta         | —      | —      |

## CHIUSURA DEI CAMBI

|                    |        |        |
|--------------------|--------|--------|
| Francia            | 85,07  | 85,50  |
| Swizzera           | 489    | 479,50 |
| Londra             | 153,50 | 150,86 |
| New York           | 24,57  | 24,55  |
| Berlino            | 5,92   | 5,91   |
| Vienna             | 3,51   | 3,52   |
| Bucarest           | 10,30  | 10,12  |
| Belgio             | 25,23  | 24,70  |
| Spagna             | 53,50  | 53,15  |
| Praga              | 73,77  | 73,75  |
| Budapest           | —      | —      |
| Zagabria           | —      | —      |
| Vedi Borsa Trieste | —      | —      |

TRIESTE, 14. — Chiusura: Rendite italiana 3 e mezzo per cento 72,50 — Consolidato 5 per cento 94,90 — Obbligazioni delle Venezia 5 e mezzo per cento

70,30 — Banco d'Italia 1890 — Banca Commerciale Italiana 1295 — Credito Italiano 1295 — Banco di Roma 118 — Banca Commerciale Triestina 665 — Corvite Meridionali 648 — Adria 230 — Corvite 204,50 — Libera Triestina 466 — Lloyd 1004 — Premuda 523 — Gerolamich vecchio 590 — Martinovich 203 — Tripovich 300 — Anonima Infotoni Milano 2000 — Assicurazioni Generali 3190 — Riunione Adriatica di Sicurtà 3570 — Londra 120,85 — New York 24,50 — Svizzera 479 — Spagna 350 — Amsterdam 9,94 — Berlino 5,91 — Bucarest 10,30 — Praga 24,70 — Vienna 351 — Zaslavia 43,80 — Belgio 85 — Budapest 00347.

## Mer ato dei cotoni

TRIESTE, 13. — Chiusura cotoni: Gennaio 16,99 — Febbraio 17,07 — Marzo 17,17 — Aprile manca — Maggio 18,30 — Giugno 18,62 — Luglio 18,34-35 — Agosto 17,82 — Settembre 17,50 — Ottobre 17,46 — Novembre 17,21 — Dicembre 17,10-11.

## Una bella pubblicazione

**PADOVA, 14.**

Per l'apertura dell'VIII Fiera di Campioni e in occasione della Stagione del Santo uscirà a cura del collega G. Peretti una interessante pubblicazione cui hanno concorso la loro preziosa collaborazione eminenti personalità cittadine e tecniche insieme.

La pubblicazione — edita in lussuosa veste tipografica e ricca di disegni — dà un quadro armonico e completo dell'efficienza industriale, commerciale, agraria, bancaria di Padova, ed illustra degnamente pure gli Istituti d'insegnamento tecnico di cui va fiera la città nostra.

Manco dirà, degno rilievo avrà da parte sua la Fiera di Campioni in tutte le diverse sezioni, mentre saranno brillantemente presentati gli avvenimenti artistici, sportivi e mondani che Padova prepara per la sua settimana tradizionale.

Si tratta veramente di una pubblicazione indimenticabile che con la sua larga diffusione servirà a far conoscere ed apprezzare gli sforzi e le conquiste della città nostra sulla via del progresso. E perciò merita calce elogi.

## Nel Porto di Venezia

Riepilogo del 13. Piroscopi e velieri a banchina 17; al largo 7; in disarmo 3; totale 27. Arrivati 8; partiti 4.

Merchi caricate da bordo: rinfuse tonn. 710; merci varie tonn. 160; totale tonn. 870.

Merchi caricate a bordo: rinfuse tonn. 230; merci varie tonn. 641; totale tonn. 871.

Mano d'opera impiegata nel Porto: Compagnie 89, uomini 719 — Carri caricati 321, scaricati 32 — Stato atmosferico sereno.

## Bollettino del Magistrato alle Acque

Ufficio Idrografico del R. Magistrato alle Acque. — Sole leva alle ore 5,29; tramonta alle ore 18,54. Luna leva alle ore 7,26; tramonta alle ore 22,20.

Ieri 14, a Venezia, temperatura leggermente aumentata: massima, 18,4; minima, 8,5. La pressione barometrica è leggermente aumentata: alle 18 era di mm. 767,3.

I corsi d'acqua della Regione sono in lenta diminuzione e quasi stagnanti: Piave, Brenta, Gorzone, Adige e Po in debile marea; gli altri in marea.

## GINO DAMERINI, direttore responsabile

Tipografia della «Società Anonima Editrice Veneta»

## Avvisi Economici

Questi avvisi si ricevono presso l'Unione Pubblicità Italiana Piazza San Marco, 144 fino alle ore 16 per la pubblicazione nel giorno successivo. — Accompagnare con cartolina vaglia gli avvisi inviati per posta aggiungendo l'importo della tassa governativa in ragione di L. 1,50 per cento, per ogni pubblicazione nel giorno successivo.

## Offerte d'impiego

Cont. 20 per parola (min. L. 2)

CAPO operaio elettricista, da assumere in pianta stabile dopo un periodo di prova, è cercato dalle Aziende Municipalizzate di Venezia. Scrivere alla Direzione indicando posti occupati.

CORRISPONDENTE Italiano provetto veloce datilografato troverebbe pronto impiego presso importante Stabilimento Industriale in Provincia di Belluno. Indicare offerte dettagliate, indicando pretese, referenze età: posti già occupati a Cassetta 7 L. Unione Pubblicità Italiana, Venezia.

## Lezioni

Cont. 20 per parola (min. L. 2)

BEL CANTO. Perfezionamento voce, dizione, interpretazioni. Scuola Temperata, Cannaregio 5594.

PROFESSORESSA pianoforte, buon metodo, insegnamento assennato, impartisce lezioni al Lido e Venezia. Scrivere: Cassetta 300 R. Unione Pubblicità, Venezia.

## Rappr. Piazzisti

Cont. 30 per parola (min. L. 3)

CERCHIAMO subito ovunque rappresentanti, contro provvigione. Società: «Liripia» - Montebelluno.

## Fitti

Cont. 20 per parola (min. L. 2)

AFFITTASI uso ufficio e laboratorio primo piano soleggiato Ponte Baretteri, termofonia, parquet, Rivogersi, S. Angelo 3909, piano primo, Venezia.

AFFITTASI grande appartamento lussuoso Canal Grande termofonia confort moderno. Scrivere: Cassetta 2 I Unione Pubblicità, Venezia.

AFFITTASI appartamento signorile libero, sei stanze, parecchi locali di comodo. Scrivere: Cassetta 3 I Unione Pubblicità, Venezia.

AFFITTASI due magazzini ariati. Scrivere: Cassetta 1 E. Unione Pubblicità, Venezia.

**PROVARE significa USARE**

**l'inchiostro ANTRACITE**

**“TRE LEONI”**

**Fluidissimo - Scrive azzurro-nero**

**FABBRICAZIONE ITALIANA**

**(superiore alle migliori marche estere)**

**L. 12.50 Bottiglia da litro L. 12.50**

**Vendita esclusiva nelle tre Cartolerie**

**GIUSEPPE SCARABELLIN**

**VENEZIA**

**Campo S. Luca 4266 - Tel. 2-57**

**Calle dei Fabbri 989 A. - Tel. 33-55**

**Campiello Riccardio Selvatico 5671-72**

**Vendite**  
Cent. 10 per parola (min. L. 1)  
**APPARTAMENTO** prospettico giardino quattro ambienti terrazza vista, Cassetta 24 G. Unione Pubblicità Venezia.

**Commerciali**  
Cent. 40 per parola (min. L. 4)  
**ACQUISTA** oro brillanti oggetti d'oreficeria Alzetta Ponte di Loma Venezia. Ricco assortimento argenterie, gioielli per regali.

**COLLEZIONI** Europa francobolli, Chardard Veneto ricerca amatore, Gruppo Sammarco, 1125.

**BLIFICIO** Veneziano, Venezia, F. Menta Malcanton 3149 liquidazione definitiva di tutti i suoi articoli sia materiali che estivi a prezzi sotto costo.

**MACCHINE** da scrivere Mercedes, Le disponibili in ottimo stato. Rivogersi Unione Pubblicità Italiana - Venezia.

**MACCHINE** per la lavorazione della lana, coscio, bordatrici, pieghiatrici, calce, doli, biancherie, presse. Ing. A. Spreafico, Bolferio, 7, Milano.

**MACCHINARIO** per calzaturificio e a trezzi per mandali, occasione, partenza. Corso Umberto 152, Caserta.

**PIOPPI** Canada - Carolina Montebelluno - Nigra Piramidali - Robusta, chiodi, doli, biancherie, presse. Ing. A. Spreafico, Bolferio, 7, Milano.

**RAGIONIERE** praticissimo assennato, anche proprio domicilio amministrativo, impieghi, riordini contabili, piani, aziende, negozi. Massime referenze, pretese. Scrivere Cassetta 5 L. Unione Pubblicità, Venezia.

**RADIO**. Apparecchi A. R. P. E. e settissimi, costruiti in Italia. An. Brevetti Arturo Perego, Milano.

**ROMA**: Hotel Dragoni, Largo. Chiodi, biancherie, presse, frequentatissimo da uomini d'affari, viaggiatori.

**VACCHETTE**, Croste cenate e naturali. S. S. e corametti per calzature. Francesco Ghiringhelli, Solcio di Lago Maggiore.

**VINO** da pasto di gradi 10 e mezzo L. 190 quintale. Vino Grignolino L. 220 quintale in damigiana da litro o fusti da quintali 7. Recipiente di legno gratis. Spedizione verso assennato. Scrivere G. Daffonchio, Tortona.

**MALATTIE VENEREE E PELLE**  
**PANIZZONI DOTT. GIÒ**  
già Assistente Divisione Dermatologica Dispensario Celitro  
**VENEZIA**, S. Giovanni Grisostomo (a L. G. Modena 5744 - Tel.



# GAZZETTA DI VENEZIA

LA GAZZETTA DI VENEZIA è il giornale più antico d'Italia - Redazione e Amministrazione: S. Angelo, 3563, Tel. 805, 831 e 832 - Conto corrente con la Banca - Abbonamenti: Italia L. 50 all'anno; L. 26 al semestre; L. 15 al trimestre; Estero L. 120 all'anno; L. 60 al semestre; L. 30 al trimestre; L. 15 al bimestre; L. 8 al mese. Ogni numero Cent. 25, arretrati Cent. 50 - Inseparabili: presso l'UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA, Venezia, S. Marco 144, ai seguenti prezzi per mm. di altezza, larghezza di una colonna: Pagina di testo: Commerciale L. 1.50, Occasionale L. 1.20; Necrologio, finanziari L. 2.50. Ovvero L. 2.50; cronaca rosa, corifeo L. 2; finanziaria L. 2. Economici, vedere tariffe rispettive rubriche. L'Unione Pubblicità Italiana si riserva il diritto di rifiutare quegli ordini che a suo giudizio inadempiamo ritenessimo di non potere accettare.

## Le visite dell'on. Mussolini in Tripolitania

### Il Duce constata i meravigliosi progressi dell'agricoltura coloniale L'ammirazione per i pionieri - L'imbarco e la partenza per l'Italia

TRIPOLI, 15

Stamane alle ore 7.30 l'on. Mussolini ha lasciato la palazzina del governatore, e accompagnato dal governatore De Bono e dal marchese Francesco de' Cerretti, si è recato in automobile fuori porta Agia a visitare numerose concessioni di terreno lungo la strada che congiunge Tripoli a Tagiara. In una di tali concessioni ha ammirato i prodotti del terreno capace di dare grano, caffè, banane e canna da zucchero; in un'altra concessione ha trovato una grande piantagione di ottomila viti e altre colture di acqua che dal concessionario sono stati ammessi 20 mila carpi, 10 mila tinte, e 2 mila anguille. Lo stesso concessionario ha invitato la coltura del pino per la costruzione di una casa. L'on. Mussolini ha firmato un album nel quale ha scritto: «Con sincero auspicio per l'Africa italiana ed esultando dello stato di sviluppo che l'agricoltura coloniale ha raggiunto, mi congratulo con i pionieri della terra, che sono i veri protagonisti di questa grande opera». «Gli italiani sono sempre stati versatili, ora vanno diventando anche tenaci».

#### Prodotti meravigliosi

In un'altra concessione, una società milanese che la esercita, a mezzo di una trivella concessa dal governatore De Bono, ha costruito un pozzo e con tubi di allumina, ha ottenuto 150 metri cubi di acqua all'ora. In un'altra concessione S. E. Mussolini ha ammirato dei meravigliosi prodotti e la produzione del formaggio pecorino e della ricotta tipo romano, e in un'altra infine un esteso campo di grano in cui si sta mietendo. Il capo del governo ha intrattenuto la visita alle concessioni con quella dell'istituto agrario di Agia Mevri ove si è lungamente trattenuto. A ora di tale istituto è stato costruito un magnifico parco della estensione di circa 50 ettari sopra una duna di sabbia e sabbia. Nel parco si ammirano essenze arboree di tutti i generi, fiori, tanto che non si ha assolutamente l'impressione di trovarsi in Africa. L'on. Mussolini ha percorso un verde agrumeto bene allineato e in fiore, dei bellissimi viali fiancheggiati da piante frangivento che hanno lo scopo di difendere le coltivazioni dai forti venti, ha visitato un ricco vivaio di ogni genere di frutta, dalle mele alle ciliegie, alle banane, ai bergamotti piantati sotto la direzione dell'istituto da arabi che al passaggio del Duce lo hanno salutato ruminosamente. L'on. Mussolini ha ammirato i prodotti dell'industria, ha visto un impianto di pioglia artificiale, si è recato all'industria del vivaio. Un gruppo di altri concessionari ha presentato a S. E. Mussolini mazzi di spighe di grano mietuto, facendogli rilevare che con la semina di un solo chiodo si è avuta la produzione fino ad oltre cento chiodi di grano.

L'inaugurazione della mostra zootecnica. Il direttore dell'istituto ha poi guidato S. E. Mussolini a visitare la produzione dei bozzoli e gli ha offerto alcune specie di seta lavorate a Milano con seta prodotta dall'istituto stesso. Il capo del governo, vivamente congratulandosi coi dirigenti, ha poi proseguito per Tagiara e dopo una breve visita alla minichissima Moschea di quella cittadina ha proseguito per Bussetta ove ha inaugurato la mostra zootecnica.

Il direttore dell'ufficio agrario comm. ha pronunciato il discorso inaugurale, mettendo in rilievo tutto quanto ha fatto il Governatore De Bono per l'incremento della zootecnica nel riflesso delle valorizzazioni agricole della colonia. S. E. Mussolini ha visitato la mostra nella quale figurano ben sessantasei esemplari di equini, bovini, ovini, di capre e pecore e quindi è tornato a Tripoli dirigendosi al teatro Municipale ove alle 11.30 ha avuto luogo la cerimonia di inaugurazione del primo convegno nazionale agricolo coloniale.

Ad attendere S. E. Mussolini al Teatro Municipale c'era l'intera autorità cittadina, si trovava anche il Duce delle Puglie indossante l'uniforme coloniale di tenente colonnello di artiglieria. Il teatro era in ogni ordine di posti gremitissimo di pubblico che, all'apparire di S. E. Mussolini sul palcoscenico, gli ha fatto una vibratissima manifestazione durata parecchi minuti mentre la musica suonava la Marcia Reale e Giovinetta. Il capo del governo ha preso posto in una poltrona, avendo alla destra il Duce delle Puglie e a sinistra S. E. De Bono e tutto affrettato i fatti tripolitani in cui ha avuto una parte importante e i giardinietti. Il teatro offriva uno spettacolo veramente importante.

L'inaugurazione del convegno agricolo coloniale. Cessati gli applausi prende la parola S. E. De Bono. Egli ringrazia dapprima il Duce delle Puglie per essere intervenuto e rivolge a S. E. Mussolini le ringraziamenti per aver coronato il suo viaggio in Tripolitania inaugurando il convegno.

Ricorda la scarsa fiducia dei passati governi nella colonia, manda un saluto al Conte Volpi che ha affermato abbia veramente riconosciuto la colonia della patria (vedi appendice).

S. E. De Bono parla poi della importanza dell'agricoltura per la colonia e invoca provvidenza del governo per la valorizzazione della Tripolitania. «Per me, conclude S. E. De Bono, quando la mia opera sarà compiuta non chiedo che un compenso: il blasono di condottiero».

Vivissimi applausi coronano le parole del sen. De Bono col quale anche S. E. Mussolini si compiace vivamente. Prende poi la parola S. E. Mussolini il quale comincia col premere che il suo discorso sarà come d'abitudine estremamente laconico. Dopo aver dichiarato la sua piena soddisfazione per essere venuto a Tripoli, perché la realtà ha superato ogni previsione ed ogni aspettazione, ha detto che la colonia tutta non solo è sicura ed incombibile dal punto di vista politico e militare, ma anche certo, che sarà mantenuto quel che le si è promesso. «Sta sorgendo in Italia, ha aggiunto S. E. Mussolini, la generazione del fascismo per la quale poche debbono essere le parole, molti i fatti: deve usarsi metodo e tenacia, virtù queste che debbono riflettere sopra tutto nelle colonie».

#### Bisogna utilizzare la terra...

S. E. Mussolini ha dichiarato di poter all'ordine del giorno quei coloni, quei pionieri da lui visitati stamane, che appartengono al patriziato italiano, e sono più degni di quelli che ballano negli alberghi alla moda (applausi). «Ad uno di questi pionieri ho detto stamane - esclama l'on. Mussolini - che la fede muove le montagne e feconda la terra. Ma la fede non basta. In Italia abbiamo risolto problemi simili a cui assistete per alcuni problemi si conta anche a decenni! Ora i problemi vengono risolti e la nazione vive! Perciò se vi dico che le questioni della colonia saranno trattate, dovete crederlo perché questa sarà la realtà di domani».

«Voglio affermare che le direttive di S. E. De Bono sono eccellenti: noi abbiamo bisogno di terra perché siamo e intendiamo restare proficui agricoltori. Bisogna dunque utilizzare la terra. Porterò a Roma i prodotti di questa terra, addurrò l'esempio dei pionieri agli italiani perché sia imitato, applausi. Vi saluto e dichiaro aperto il convegno in nome del Re». La musica intona la Marcia Reale che l'on. Mussolini ascolta tra le più vive e calorose ovazioni in piedi, irriducibile agli applausi.

### Mussolini lascia Tripoli e giungerà domani a Gaeta

ROMA, 15

Il Capo del governo è ripartito alle 8.15 da Tripoli per far ritorno in Italia. La Cavour è scortata da tutto il resto della flotta, fino in Sicilia. Sembra che la corazzata Cavour, con a bordo S. E. Mussolini, proseguirà per Gaeta dove giungerà nel pomeriggio di sabato, verso le ore 17 e 18. Il resto della squadra resterà invece per alcuni giorni ad Augusta o a Siracusa per i rifornimenti.

Da Gaeta il Capo del governo tornerà subito a Roma e la Cavour tornerà a Tripoli, a raggiungere la divisione navale; quindi la nostra squadra, al comando dell'ammiraglio Sini, si recerà a Malta per restituire la visita alla squadra inglese e al suo comandante supremo.

### Fra le gloriose rovine di Leptis Magna

TRIPOLI, 15

S. E. Mussolini si è recato a visitare ieri gli importanti scavi di Leptis Magna, l'antica città fondata dal Fenici di Sidone, a pochi chilometri da Homs.

A guardia dell'ingresso degli scavi erano due robusti arabi immobili, avvolti nel loro bianco barbacon, recanti tra le braccia due grandi fasci di lino in legno. L'on. Mussolini è passato loro innanzi salutandoli, quindi ha passato in rivista la compagnia d'onore della Milizia locale che gli è stata presentata dal console Bardi al quale il Primo Ministro ha rinnovato l'espressione della sua soddisfazione per la perfetta tenuta di tutti i componenti la legione libica.

Guidato dal capo dell'ufficio antichità e scavi, S. E. Mussolini ha visitato minutamente le rovine della scomparsa città, chiedendo particolareggiate informazioni sul procedere dei lavori di escavazione ed interessandosi in special modo dei risultati di recenti scavi che hanno portato alla luce, tra l'altro, una meravigliosa statua di Marte, e perfettamente conservata che S. E. Mussolini ha molto ammirato.

Dall'alto dell'antifortino il Primo Ministro si è intrattenuto a lungo ad osservare il magnifico panorama di insieme.

### Come la Tripolitania è stata rivendicata all'Italia

ROMA, 15

Come è naturale, oggetto principale delle discussioni politiche, è il viaggio del Duce in Libia e il significato che ad esso si attribuisce.

La riconquista della Tripolitania è avvenuta; il suo organismo a vita civile ha avuto luogo; ma pochi sanno in Italia quale grandiosa opera sia stata compiuta negli ultimi quattro anni dal governo nazionale. Allorché, sul finire del 1921, il Conte Volpi assunse il governo della Tripolitania, gravava sulla colonia l'aria fosca di Chaleit-Zeituna. Nel 1929, quando a Tripoli circa 80 mila uomini erano pronti per la riconquista «manu militari» di tutta la colonia, fu stipulato il nefasto patto di Chaleit-Zeituna, che da parte nostra fu una vera e propria resa a discrezione. Venne stabilito che le ostilità sarebbero cessate in seguito alla promulgazione di uno statuto che avrebbe concesso a tutti gli arabi tripolitani ampie prerogative civili e politiche, senza che il popolo arabo, come avviene in tutti i paesi civili, l'impegno dei grandi doveri che sono il corrispettivo dell'esercizio modernamente inteso della libertà.

#### Volpi e Federzoni

Nello scorcio del 1921, militarmente, la nostra occupazione era limitata a Tripoli, a Homs e alla ristrettissima fascia costiera che comprendeva le oasi di Zanous, El Marja, Douchie, Gargasa, Zavia, Sorman, Agiat e Zuara. Politicamente il nostro potere era effetto soltanto sulle popolazioni delle oasi costiere ad occidente di Tripoli, sugli abitanti della breve zona di Azia e di Homs; né la situazione si presentava molto diversa un anno dopo, nell'atto in cui il fascismo assunse il governo della cosa pubblica italiana.

Ricorda stasera la «Tribuna» che, assumendo nel 1922 il Ministero delle Colonie l'on. Federzoni, egli si trovava già a disporre di un nome sotto ogni aspetto degno della sua fiducia: Giuseppe Volpi. E come Luigi Federzoni fu il Ministro della rinascita, Giuseppe Volpi fu il governatore della riconquista. Le operazioni militari, disposte con larghezza di mezzi e di vedute e compiute con napoletanica rapidità e irresistibile impeto dalle nostre magnifiche truppe, al comando di condottieri altrettanto geniali che prodi (generale Taranto; colonnelli, poi generali per merito di guerra, Graziani, Bizzarri e Mezzetti), segnarono una serie di successi decisivi.

L'occupazione di Azia fu seguita presto dalla riconquista del Gebel Nefusa, del castello di Tarruna e dell'intero massiccio del Gharian.

Dopo aver ricordato le varie operazioni susseguite, il giornale conclude:

#### Gli elementi del successo

«Opportunità politica, sicurezza di previsioni, arditezza di concezioni, fermezza di decisioni, genialità di comando, devozione, tenacia, valore insuperabile di grogari: ecco gli elementi che concorsero a scrivere nella storia militare d'Italia questa nuova pagina gloriosamente imperitura. Poi vennero le opere feconde della pace: la colonizzazione agricola, potenziata ad altissimo grado con immediato beneficio dell'economia locale e nazionale, i lavori di pubblica utilità sviluppati in maniera da fare della capitale una stupenda città mediterranea e dell'intera colonia un paese attrezzatissimo, con strade eccellenti, ferrovie, acquedotti; i commerci fatti sempre più floridi e abbondanti; le vestigia della antica civiltà romana restituite al primitivo splendore. L'opera non è stata interrotta mai, ma continuata con vigoroso ritmo. A Federzoni successe il Ministro di Scialoja; al Conte Volpi successe il Governatore De Bono. E stata continuata e continuerà col sigillo del Duce».

### Un sola tappa da Tunisi a Roma dell'idrovoltante che porta l'on. Balbo

TUNISI, 15

Gli idrovoltanti Cant. con S. E. l'on. Balbo e Dornier, con la medaglia d'oro Locatelli e coi loro 18 passeggeri partiranno domattina alle ore 6 se le condizioni meteorologiche lo permetteranno, direttamente per Roma discendendo alla fiumara di Ostia, ove contano giungere a mezzogiorno. Oggi a Tunisi il tempo è piovoso, gli aerei non visitano la città.

### Un colloquio Avezzana - Briand

PARIGI, 15

Il presidente del Consiglio Briand ha avuto ieri un colloquio con l'ambasciatore d'Italia barone Avezzana. A questo proposito il «Petit Parisien» scrive: «Data l'interesse che suscita in Italia gli affari marocchini si può supporre che la conversazione svolta fra Briand e l'ambasciatore d'Italia si sia aggirata specialmente sul Marocco».

### Per l'industria zuckeriera a Cuba

L'AVANA, 15

Il gabinetto cubano ha approvato un progetto presentato dai produttori di zucchero tendente ad una riduzione del 10 per cento della produzione dello zucchero per rimediare alla crisi attuale dell'industria zuckeriera.

### L'opera di Benito Mussolini

Illustrata da un giornale francese

PARIGI, 15

Il «Matin» pubblica in seguente corrispondenza di Jules Souverwein:

«Non avevo visto l'Italia da 14 mesi. Ho avuto appena bisogno di fermarmi per constatare che il fascismo si è impadronito dell'organismo sociale, ed è penetrato nell'attività di tutta la nazione fino ad un punto tale che l'opera del suo dittatore può essere considerata come terminata».

«Egli avrà, come tutti i governanti, difficoltà di ordine economico, ma non avrà più difficoltà in politica interna. La presa di possesso è integrale. Ciò non vuol dire che non vi sia più la minima opposizione; ve n'è fra gli spiriti che credono alla libertà ed anche fra gli amici naturali del disordine e dell'anarchismo. Ma fatto sta che nessun interesse importante e nessuna classe della popolazione sono lesi dal fascismo».

«L'Italia è un paese in cui qualsiasi uomo che voglia lavorare vive in pace dove non si perde tempo in riunioni non ridotti al minimo. La macchina politica e dove gli intrighi politici sono solo la guida di un solo uomo ed ogni sforzo da lui fatto in senso nazionale, produce un risultato in senso nazionale. Mussolini ha oggi fra le mani un popolo docile che aumenta ogni anno di oltre 600 mila individui, che ha bisogno e pensa di avere il diritto di conquistare un gran posto nel mondo. Come si è compiuta questa opera. Con un abile consolidamento del principio di autorità, non indebolendo davanti alla forza e con la persuasione poggiata sul prestigio».

Sauverwein dimostra con particolari come tutta l'Italia, sindacati, stampa, esercito, clero, municipi, sia stata guadagnata dal Duce ed aggiunge:

«Quanto all'opposizione tradizionale degli alti personaggi dell'aristocrazia, essa è stata paralizzata dall'atteggiamento di quasi devoto, adottato dalla famiglia reale verso il Duce».

«Il giorno dell'attentato io ho visto il duca d'Aosta precipitarsi a Palazzo Chigi e di là verso la abitazione dell'on. Mussolini, pallido di emozione come un uomo minacciato da una sventura personale. Poco dopo era il principe ereditario che giungeva a Roma in tutta fretta, latore di un messaggio di suo padre, che Vittorio Emanuele III, sia riconoscente all'uomo che lo ha salvato dal pericolo bolscevico è troppo naturale».

«Così questa nazione e non meno il suo capo seguiranno il fascismo poiché esso è inquadrato con tale rigore e con tale disciplina che non si concepisce una rivolta che non venisse immediatamente soffocata. Mussolini ha ragione quando parla dei principi del 1789 come antifascisti dei suoi. All'egemonia ha sostituito la gerarchia, alla libertà la disciplina, alla fratellanza la devozione ai destini della Patria».

«In questa presa di possesso vi sono individui che soffrono, vi sono anche delle vittime, ma chi oserà dire che durante questi ultimi anni l'Italia, considerata nel suo insieme, non si sia ingrandita e fortificata? Chi potrebbe dire che la stessa cosa sia avvenuta nei paesi che soffrono di parlamentarismo? E adesso è giunta l'ora di lasciare il Duce che lo annunzia in cui si alza il sipario sull'opera da qualche tempo attesa, essendo terminata la preparazione e pronti gli attori».

### Una serena voce francese sulle aspirazioni italiane

PARIGI, 15

(L. E.) Il viaggio dell'on. Mussolini in Tripolitania offre, a meglio continua ad offrire, larga materia di osservazioni e di commenti ai giornali, parte dei quali si compiace di attribuire al nostro paese tutto le mire possibili, per battere però su un tasto che è divenuto come un motivo centrale assillante per i francesi, il tasto di Tunisi. Vi è in ogni modo una voce assai serena, che cerca di calmare le apprensioni di coloro i quali hanno d'altra parte tutto l'interesse di rappresentare il governo fascista un elemento pericoloso per la pace europea. La voce è quella di L. Romier, editore del «Figaro».

«Noi assistiamo al viaggio di Mussolini in Tripolitania che si compie nel mese più bello del clima africano, senza inquietudini. Nelle circostanze presenti ogni impresa violenta dell'Italia contro l'attuale stato del Mediterraneo orientale sarebbe impossibile e inutile; impossibile perché l'Inghilterra non può, senza mettere in pericolo il proprio impero orientale, lasciare modificare l'assetto mediterraneo a profitto di una sola potenza che deturberebbe le chiavi della via delle Indie; inutile perché l'Italia non potrebbe trovare nell'Africa del Nord gli sbocchi e le materie prime di cui ha bisogno. Essa può mandarci del resto tutti gli emigranti che vuole; inoltre l'avvenire economico dell'Italia non è nelle conquiste territoriali, che non procurerebbero che delusioni. Questo avvenire si trova piuttosto nel legame che essa si sforza di stabilire anche con l'aumento della sua marina mercantile, fra l'attività delle sue colonie di emigranti sparsi in tutti i paesi del mondo. In considerazione di ciò si può ben dire con l'on. Mussolini che l'avvenire d'Italia è al mare».

Abbiamo anche un'interpellanza del deputato comunista Andrea Berton, sull'agitazione fascista a Tunisi e sulle conseguenze politiche del viaggio dell'on. Mussolini in Tripolitania.

### Sosta d'armi in Marocco

PARIGI, 15

Un dispaccio da Cudjia ai giornali conferma che Abd el Krim ha ordinato alle sue genti di sospendere gli attacchi.

Tuttavia i rifletti come i francesi continueranno a prendere misure per il caso in cui le trattative fallissero.

### L'azione russa contro Locarno e la politica di Ginevra

La Germania cede all'invito di Mosca?

PARIGI, 15

(L. E.) «Ingiuriosa, insultante». E' un così umiliante quello che, tuane, si capisce, l'attentato, giudica in tal modo, così nella stampa come nei circoli politici, la risposta di Cicerin alla Società delle Nazioni. La quale è giunta proprio nel momento in cui notizie da buona fonte assicurano che il governo tedesco sta trattando col governo dei Sovieti un accordo destinato ad assicurare le clausole del trattato di Rapallo concluso nel 1922 ai termini del trattato di Locarno.

Coincidenza certamente non fortuita questa e che sta a cominciare, ove ve ne fosse bisogno, come l'atteggiamento di Cicerin debba essere interpretato francamente ostile, sia allo spirito di Locarno, sia alla politica di Ginevra, e non vi è dubbio che, se l'accordo fra Mosca e Berlino dovesse verificarsi, esso potrebbe avere conseguenze imprevedibili per l'orientamento generale della politica europea. Mosca non ha mai dissimulato la sua diffidenza nei riguardi della Società delle Nazioni, neppure il suo dispetto nel vedere la Germania orientarsi verso Locarno e prepararsi ad entrare nell'organismo ginevrino, e ciò perché i Sovieti hanno ognora ritenuto che il patto renano fosse il risultato di una manovra inglese diretta contro la Russia.

#### Rivincita russa?

La verità è che i Sovieti, con le preoccupazioni particolari della loro politica rivoluzionaria - commenta l'«Océan» - temono che il trattato di Locarno e soprattutto la esistenza del patto di garanzia abbiano logicamente l'effetto di trascinare la Germania verso un largo raggruppamento occidentale e di indebolire così la situazione dell'unione sovietica di fronte al Reich. Dopo la conclusione, nel 1922, durante la conferenza di Genova, dell'accordo tedesco-russo a Rapallo, la situazione di Mosca di fronte a Berlino è stata assai forte, perché questo accordo implicava, insomma una promessa di alleanza generale fra i due paesi, la promessa cioè della costituzione di un gruppo tedesco-russo con significato ostile alle potenze interessate al mantenimento del trattato di Versailles.

Il fatto che durante l'anno scorso la Germania si sia pronunciata per una politica occidentale d'intesa, che è finita nel mese di ottobre con la conclusione del patto renano e dell'accordo di Locarno, ha completamente rovesciato una situazione che Mosca considerava come definitivamente conquistata.

I passi di Cicerin a Berlino per impedire alla Germania di concludere il patto renano garantito dall'Inghilterra e per deviarla dalla strada di Ginevra riuscirono vani. Ma lo scacco ginevrino del mese scorso ha ridato alle speranze ai dirigenti sovietici, nel senso che l'azionamento della commissione del Reich, con tutte le conseguenti difficoltà che comporta il problema della riorganizzazione del consiglio di Ginevra, potrebbero rimettere tutto in questione.

#### Sintomi gravi

«Di lì - osserva ancora il «Temps» - sono sorte le violente manifestazioni di Cicerin contro la politica di Locarno e contro la Società delle Nazioni. Si cercherà di spiegare che un accordo fra Mosca e Berlino, concepito con spirito di pace, non minaccia alcuno e che è nell'ordine logico delle cose, dato che la Germania ha sempre dichiarato che la sua intesa con le potenze occidentali non metteva ostacolo al mantenimento di relazioni fiduciarie con la Russia».

«Il linguaggio che tiene Cicerin non permette di credere facilmente che la contro-assicurazione che il governo di Berlino vorrebbe procurarsi in oriente abbia necessariamente questo carattere nella mente dei russi. La diplomazia russa non dissimula che la propria azione generale è rivolta contro l'influenza britannica in Europa e fuori di Europa e il tono quasi di odio che prende il commissariato del popolo per gli esteri quando si rivolge alla Società delle Nazioni, conferma che l'autorità sovietica pensa soprattutto a sfornare la Germania da una politica di solidarietà europea per condurla, come nel 1922, a cercare un punto di appoggio a Mosca».

### Oscura nota tedesca

BREILINO, 15

(R.C.P.) Alla voce circa l'intenzione della Germania di concludere coi Sovieti un nuovo patto, voce accreditata dal recente articolo del Times, il «Berliner Tageblatt» ribatte con una nota alquanto nebulosa. Il giornale afferma bensì che queste voci sono prive di qualsiasi fondamento, ma poi è costretto ad ammettere:

«Quello che è di vero si riferisce ad uno scambio di vedute che ha luogo da circa un anno fra il Reich e la Repubblica dei Sovieti, a proposito dell'art. 16. Come è noto, la Germania dichiarò alle potenze alleate che non avrebbe potuto consentire il passaggio di truppe straniere attraverso il suo territorio e obbligarsi a prendere parte ad azioni militari contro altre potenze. Le potenze riconobbero il punto di vista tedesco mediante una speciale dichiarazione allegata all'art. 16. Era palese che la Germania non pensasse minimamente a considerare il patto di Locarno e la sua entrata nella Lega delle Nazioni come patto da rivolgersi contro

la Russia. Da allora hanno luogo conversazioni le quali non hanno finora condotto a nulla di concreto e non è ancora scaturito se continueranno ad accordarsi o se anche in caso positivo non si tratta mai di un patto di «contro-assicurazione», come la stampa inglese vorrebbe far credere».

Sullo stesso argomento, la «Deutsche Diplomatische Correspondenz» osserva che le informazioni sono false per quanto concerne qualsiasi accordo il cui carattere potrebbe giustificare la caratteristica di trattato di rassicurazione, poiché di tali accordi non è stato mai trattato con la Russia e non viene trattato nemmeno attualmente.

Il giornale aggiunge: «Si ricorderà che sul principio la Russia aveva considerato la conclusione del patto di Locarno e la domanda della Germania di essere ammessa nella Società delle Nazioni come misure politiche dirette in un certo senso contro la Russia, e perciò non armonizzanti completamente con lo spirito del patto di Rapallo. Le conversazioni politiche svoltesi tra Berlino e Mosca dopo la visita di Cicerin a Berlino nello scorso autunno hanno toccato questa questione».

«Forse nel momento attuale può constatare che i timori russi sono stati attenuati e che i punti di vista reciproci si sono avvicinati. Quando e sotto quale forma le conversazioni politiche in corso si concretizzeranno in accordi fissi non è possibile ancora prevedersi. Dalle indicazioni fatte dal «Times» circa lo scopo ed il carattere delle conversazioni russo-tedesche non rimane quindi altro che quello che sta sulla linea della politica estera tedesca sempre proclamata e che serve non solo alle necessità logiche di questa politica ma anche agli scopi pacifistici dell'opera di Locarno in favore di tutta l'Europa».

### I negoziati russo-tedeschi giudicati a Parigi

PARIGI, 15

Il «Journal» commentando i negoziati russo-tedeschi in vista di un accordo complementare a quello di Rapallo, dice che un tal fatto difficilmente sarebbe conciliabile con l'alto significato morale e pacifico degli accordi di Locarno.

L'«Echo de Paris» chiede che la Francia senza ulteriori indugi, firmi il trattato già pronto con Belgrado e Bucarest.

Il «Petit Parisien» crede che lo scopo di Cicerin sia quello di compromettere la Wilhelmstrasse mentre lo scopo del Reich sia quello di fare pressione su Londra e Parigi al momento dell'apertura dei negoziati per l'allargamento del consiglio della Società delle Nazioni.

Il «Matin» ritiene che il Reich avrebbe già dato ai gabinetti di Londra, Parigi e Roma chiarimenti che sono stati ritenuti soddisfacenti.

Secondo tali chiarimenti si tratterebbe semplicemente di un trattato di buon vicinato.

### Negoziati russo con la Finlandia sul patto di non aggressione

HELSINGFORS, 15

I giornali di Finlandia pubblicano che il rappresentante dell'U.R.S.S. ha comunicato verbalmente al ministro degli esteri di Finlandia che il governo sovietico è pronto ad iniziare conversazioni sul patto di non aggressione, separatamente con la Finlandia e con i paesi baltici e con la Polonia. Si tratta della questione della concessione, ma non dell'arbitrato. Se uno dei paesi contraenti viene aggredito, il terzo è obbligato a restare neutrale. I giornali dicono che questa iniziativa non è da respingere ma che si devono aspettare proposte più concrete.

### Le agitazioni dei portellieri perigini

PARIGI, 15

La questione della sperequazione di trattamento ha provocato questa mattina nel Palazzo delle Poste una manifestazione di portellieri. Nel pomeriggio la manifestazione ha preso più vaste proporzioni.

Fin dal principio del pomeriggio numerosi portellieri hanno rifiutato di continuare il loro servizio. Alle 16 essi erano riusciti ad ostruire il passaggio nel cortile del palazzo delle poste a tal punto che si dovettero chiudere le porte.

I conduttori di furgoni automobilistici uscendo al movimento hanno interrotto le comunicazioni per più di un'ora e mezza. Nessuna lettera o stampato poté così uscire dal palazzo. E alle 17.30 gran parte degli chauffeurs hanno ripreso il lavoro ed è stato così possibile smaltire un certo numero di sacchi di corrispondenza. I portellieri hanno continuato ad astenersi dal lavoro. Molte forze di polizia hanno impedito qualsiasi raggruppamento evitando altri incidenti.

### La convenzione aeronautica franco-tedesca commentata in Francia

PARIGI, 15

Il «Petit Parisien» commentando i negoziati franco-tedeschi per la convenzione aeronautica dice che l'accordo sembra raggiunto ma non potrà essere sottoposto se non quando le conversazioni in corso fra la Germania e gli alleati per la revisione delle condizioni riguardanti l'aviazione militare e civile tedesca, saranno concluse a termine. Tali conversazioni sembrano incamminate su una buona strada.















## "Gazzetta", della Venezia Tridentina

## Grosso furto sventato da un milite

e certamente il pubblico udine-  
se conosce la fama di Armando  
Leon non mancherà di affollare il So-  
le durante la permanenza della at-  
tuale compagnia fra noi.

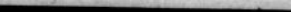
Il debutto avverrà con la commedia  
tre atti di A. Gibson: «Le sorprese  
del divorzio». Domani, la compagnia  
due spettacoli, uno in mattinata e

Le iscrizioni si ricevono presso la Sede  
centrale e presso la Pasticceria Deon. E' necessario una colazione al sacco. I non  
iscritti dovranno versare una tassa di L. 5.  
In caso di cattivo tempo la gita verrà  
sospesa. Si consiglia equipaggiamento  
adatto.

1964

**Lo sciopero dei tipografi.** — Ieri mattina nelle prime ore si era sparsa la notizia per la città che i tipografi della città d'Innsbruck avevano dichiarato lo sciopero.

porcellane anche



Roncade: Bilancio preventivo 1926; autorizza la eccedenza della sovrimposta. — Roncade: Ampliamento Illuminazione e

In caso di cattivo tempo la gita verrà rinviata. Si consiglia equipaggiamento pesante.













(E. B. C.) I colori in fallo che gli occhi dietro all'oculare, confermata e dimostrata da esperimenti eseguiti da un loro collega, e si accortore la verità, che cioè attraverso la pelle, e gli occhi!

Il maestro che attraverso la propria testa perché scono, quando niente a convenientemente avrebbe voluto che chi ha dietro.

Così ritiene il mondo che vi sono disseminati nella parte sono più, e vediamo ma, e vediamo la destra, se non viene la mano al collo e la gola si attraverso le guance e quasi nulla alle gambe. Gli occhi del corpo, per di dell'ombra i oggetti.

Tutte le immagini di questi i raggi che il dottor Farago in una immagine del nostro cervello, e quasi tutti i nostri due occhi, e immagini s'acchiocchiate, e quasi faccettati di un altro insetto, e quasi tutti loro rispettivamente sola.

Il noto oftalmologo, di le, e di le. Sotto alla pelle, e piccoli corpi che sono ancora da, ma che però tutto il corpo, e del primo anello, e descritti, e Corrusco.

Il dottor Farago che questi corpi «ocelle», siano «ocelli», e chi «ocellare» la «ocella», raccolto le poi combinata una di più vi è il caso in molti.

Sotto lo scintillio, il dottor Farago un opuscolo (La espone la propria esperimenti. E in tale pubblicazione, commissione tecnica esperimenti sui T. presentati.

Ognuno di questi, uno della «ocella», e caratteristico, tanto dubbio alcuno circa vedere con l'occhio.

Ed al rapporto rimanti dice: «Occhiata su di un «Occhio 3 A B», come sottile. In meno di appena gli fu presentata un B, un A, il primo B è un A.

Ad un altro esperimento un opuscolo tra egli ne lesse e l'inglese *Paper* poterlo leggere se guancia.

Davanti al terzo la distanza di circa spalmato alla pelle. Il soggetto fece un mano destra della pelle, traces... della *Pausen*».

Durante questi la donna segnalata il dottor Farago. Quando si to i dischi di cornea li per tenere le papille ancora tutti altri.

Il dottor Farago tutti dei propri studi le parti del corpo di mano risultati delle mani sono s'imboccate, e la fronte è libera.

Il soggetto legge l'ocella normale, la pelle, e l'articolo di caratteri normali. Si narra più della nuova, e vera grande differenza 6 dall'8.

Le nari e d'occhi, e da parte, incise, il dottor Farago al primo posto i colori, ma che per nessuna influenza.

La pelle umana è strato esteriore e interiore. La prima differenza strati di superficie, opaco e lucido, e anche, e oltremodo, e l'ultimo, la pelle, e, ma più di.

Nello strato più «ocelle» che il di microscopiche, di un'altra da floridi, e che le immagini attraverso gli strati, e s'isino riflesse «ocelle» proprio che le retine degli occhi passano poscia per «ocelle», come ottico, e vengono e



# Alla ricerca di un "senso", perduto

PARIGI, Aprile. (E. B. C.) L'antica idea degli scolarci, in fallo che i maestri e abbiamo gli occhi dietro alla nuca — sta per essere confermata ed allargata con gli esperimenti eseguiti da eminenti scienziati per accertare la verità delle affermazioni di un loro collega francese, il dottor Farigoule, che cioè noi possiamo vedere attraverso la pelle come vediamo attraverso gli occhi.

Il maestro quindi che non può vedere attraverso la parte posteriore della propria testa perché i capelli glielo impediscono, quando questi fossero convenientemente accorciati ed egli vi fosse convenientemente abituato (o tenuto) potrebbe vedere benissimo anche con gli occhi che ha dietro al collo!

Così ritiene il dottor Farigoule, secondo che vi sono milioni di questi occhi disseminati nella nostra pelle. In alcune parti sono più acuti e più sensibili. Noi, e vediamo meglio attraverso alla mano destra, se non siamo... mancini; poi viene la mano sinistra; dopo vengono il collo e la gola. Noi vediamo molto meno attraverso le guancie, la fronte ed il petto e quasi nulla attraverso alle braccia ed alle gambe. Gli occhi, nelle restanti parti del corpo, possono distinguere la luce dell'ombra ma non riconoscere gli oggetti.

Tutte le immagini che cadono sotto il raggio di questi innumerevoli occhi — dice il dottor Farigoule — si concentrano in una immagine unica nel centro visivo del nostro cervello, proprio come vi si concentrano le immagini che colpiscono i nostri due occhi o come le migliaia di immagini sfaccettate nelle migliaia di occhi sfaccettati delle farfalle, o di qualche altro insetto del genere, si riuniscono nei loro rispettivi cervelli per formarne una sola.

Il noto oftalmico inglese, sir Kenneth Mckenzie, dà le seguenti spiegazioni:

« Sotto alla nostra pelle esistono certi piccoli corpi le cui vere funzioni non sono ancora definitivamente determinate; ma che però formano dei gruppi, in tutto il corpo, e sono conosciuti dal nome del primo anatomista che li ha studiati e descritti, Cornuelli di Ravier.

Il dottor Farigoule crede fermamente che questi corpuscoli, che egli chiama « ocella », siano veramente dei piccoli occhi, e che la loro funzione sia di raccogliere l'immagine, la quale poi combinata con altre simili di forma una di più vaste dimensioni, come si è il caso in molti insetti.

Sotto la pseudonimi M. Jules Roumain, il dottor Farigoule ha pubblicato un opuscolo (La vista senza occhi) per esporre la propria teoria, suffragata da esperimenti. E fu appunto in seguito a tale pubblicazione che si è rimessa una commissione tecnica per provvedere agli esperimenti sui Tre soggetti che sono stati presentati.

Ognuno di questi soggetti fu bendato, da uno della Commissione in modo accuratissimo, tanto da non dar adito a dubbio alcuno circa la possibilità che possa vedere con i « veri occhi ».

Ed al rapporto ufficiale di alcuni esperimenti dice: « Con una matita fu tracciata su di un pezzo di carta la formula A B C, con calligrafia chiara ma piccola, fu messo di un minuto il soggetto bendato, fu presentato il foglio spiegato: « un B, un A, un altro B... ».

Ad un altro soggetto fu messo sotto al petto un opuscolo con la copertina azzurra, egli ne lesse correttamente il titolo in lingua inglese: *Popular Stagnations*. Per farlo leggere se lo era accostato ad una lampada.

Davanti al terzo soggetto fu messo, ad una distanza di circa un metro, un libro aperto alla pagina del frontispizio. Il soggetto fece un passo e muovendo la mano destra sulla pagina lesse: « Sur... ».

Questi esperimenti non si sono senza segnalazione o comunicazione al dottor Farigoule ed i suoi « soggetti ». Quando si tolsero a questi le bendaglie di cotone che erano stati usati per tenere le palpebre chiuse aderivano ancora tutt'attorno all'occhio.

Il dottor Farigoule spiegando i risultati dei propri studi ha dichiarato che più e più parti del corpo sono denutate e più hanno risultati soddisfacenti. P. e. le mani sono sguantate, se le maniche sono rimboccate fin sopra al gomito, se la fronte è libera ed il petto è scoperto il soggetto legge facilmente, ed alla velocità normale, la pagina di una Novella. Il periodo di un giornale composti con caratteri normali. Se però egli non « esprime » più della nuca dal suo abbraccio, però grande difficoltà nel distinguere i caratteri.

Le mani e d'avviso che si debbano lasciare da parte, inquantoché egli è persuaso (il dottor Farigoule s'intende) che uno al primo posto per la percezione dei colori, ma che possibilmente non hanno nessuna influenza nella visione delle forme.

La pelle umana consiste nell'epidermide, strato esterno o nella *derma*, o strato interno. La prima è composta di quattro strati di cellule, il più basso, il più spesso, opaco e granulare; il secondo è differente ma anche granulare; il terzo è omogeneamente compatto e trasparente; l'ultimo, la pelle esterna, è pure trasparente, ma più dura.

Nello strato più basso si trovano le « ocella » che il dottor Farigoule dice « ocellule », di forma ovale e riunite in un'altra da fibre nervose. Egli ritiene che le immagini degli oggetti passino attraverso gli strati esterni dell'epidermide e siano riflesse sui « nuclei » delle « ocellule » proprio come sono riflesse sulle retine degli occhi. Queste immagini possono passare per i nervi che collegano le « ocellule » come avviene con il nervo ottico, e vengono « registrate » nel cen-

tro visuale del cervello dove i loro milioni di « riflessioni » sono poi sintetizzate in un'immagine sola.

Naturalmente uno domanderà come mai l'uomo, stando così le cose, è cresciuto in modo da dover dipendere esclusivamente dagli occhi della testa e come mai le persone diventate cieche non hanno scoperto la facoltà visiva della propria pelle.

La risposta spiegazione che dà il dottor Farigoule si è che i primi uomini possedevano tale facoltà al più alto grado, ma che di mano in mano che l'uomo diventava il « padrone del mondo » sentì meno il bisogno di servirsene e si specializzò sempre più nel comodo e facile metodo di vedere con gli occhi della testa. Epperò gradatamente, come avviene per tutte le facoltà che noi non teniamo costantemente in esercizio, l'abilità di vedere attraverso alla nostra pelle si perse del tutto proprio come molti di noi hanno perduto la

## Per lo sviluppo e perfezionamento dell'artigianato

Un'intervista con l'on. Rossoni - Le modificazioni nell'interno del palazzo di Montecitorio

ROMA, 16. La « Tribuna » pubblica una intervista con l'on. Rossoni circa la Corporazione nazionale dell'artigianato. Dopo aver dichiarato di non comprendere l'utilità dei progetti quadripartiti dell'artigianato in Italia, preferendo come più utile, la creazione di un istituto bancario che aiuti finanziariamente lo sviluppo e il perfezionamento dell'artigianato e che faciliti il riordinamento e il collocamento della produzione all'interno ed all'estero, l'on. Rossoni ha parlato dei criteri ai quali si ispirano i dirigenti della Corporazione nella organizzazione e nella utilizzazione dell'artigianato.

Migliore organizzazione della produzione. Questi criteri, che sono principalmente artistici, finanziari e anche politici, si possono raggruppare mediante una migliore organizzazione della produzione. Sotto il punto di vista artistico si pensa di favorire la produzione in senso qualitativo, correggendo il difetto generalizzato in questi ultimi tempi di pensare più alla quantità che alla qualità.

Pure non potendo sfuggire alla necessità di produrre molto, non si può rinunciare alla necessità artistica, propria del nostro genio e delle nostre attitudini. La stessa struttura di quasi tutte le nostre città, le nostre case, ogni ambiente pubblico o privato ci impone il dovere di mantenere l'armonia artistica del gusto italiano con la bellezza naturale della nostra Patria.

Come elemento per la economia nazionale, l'artigianato potrà dare un contributo fortissimo alla nostra bilancia commerciale se la esportazione non sarà abbandonata alla piccola iniziativa individuale, ma verrà disciplinata e indirizzata da un organismo che, come il corporativo, ha una coscienza squisitamente nazionale ed è strumento validissimo per la politica di espansione e di potenza del Governo.

In molte regioni d'Italia parecchi artigiani non hanno lavoro e lasciano cadere in disuso i loro strumenti e la loro capacità, mentre potrebbero svolgere un'attività preziosissima se, oltre a trovare collocatori della produzione, avessero anche un indirizzo artistico. A questo vuole giungere attraverso ai suoi uffici la Corporazione nazionale. Si tratta infatti di assicurare un facile smercio dei prodotti garantendo un prezzo minimo e di favorire l'attività creatrice artistica paralizzata da ragioni economiche.

Valorizzare il mondo artigiano

« La ragione politica — ha continuato l'on. Rossoni — ha un altissimo valore. La lotta politica degli ultimi decenni fu imperniata anche in Italia sulle masse agricole e industriali, senza che negli intellettuali, né gli artigiani abbiano pensato, comunque, sulla vita del Paese. Il Fascismo sindacale ha il merito di aver valorizzato gli industriali e i tecnici. Ora bisogna valorizzare anche il mondo artigiano, che conta in Italia quasi cinque milioni di silenziosi e laboriosi cittadini ».

Parlando della organizzazione della Corporazione dell'Artigianato, l'on. Rossoni ha detto che essa è unitaria, pur distinguendosi in diverse sezioni. Il direttorio della Corporazione è stato sostituito chiamando a farne parte uomini pratici che hanno vissuto e vivono la vita del lavoro. Si tratta di vista la opportunità di ridare teste nuove e sangue nuovo alle scuole professionali, facendo meno teoria che è possibile, il senso dell'arte non si impara sui libri e sui manuali; esso è innato e si sviluppa e si perfeziona nel lavoro sotto la guida e gli occhi del maestro d'arte.

L'on. Rossoni ha auspicato l'istituzione in Roma di una mostra permanente per selezionare la produzione artigiana. Infine ha detto che entro un anno si propone di organizzare il congresso dell'artigianato, ovvero una esposizione al fine di dare un'altra prova delle forti prerogative della stirpe.

Le novità di Montecitorio

A proposito delle modificazioni che sono state apportate nell'interno del palazzo di Montecitorio si rileva che una novità consiste nei due fasci littori scolpiti in legno e collocati rispettivamente sulle architravi dell'ingresso di Piazza Montecitorio e di Piazza del Parlamento. Il fascio littorio è stato messo pure alla tribuna degli oratori e sul fastigio della testiera della sedia del Capo del Governo.

Nell'aula il banco dei Ministri è collocato sotto quello della Presidenza. Parallelo ad esso sarà posto il banco dei sottosegretari di Stato. Il banco delle votazioni sarà collocato dinanzi a quello dei Sottosegretari, mentre quello delle commissioni è stato tolto. La tribuna degli oratori

abilità di muovere le orecchie. Restò però latente pronta ad essere riacquisita non appena scoperta.

Il mistero del come i sonnambuli possano camminare attraverso pericoli e restare incolumi è attribuito dal dottor Farigoule alla « vista della pelle ». Con la « coscienza » addormentata e la « sub-coscienza » in pieno controllo, il sonnambulo vede probabilmente meglio e più chiaramente con la propria pelle che con gli occhi spalancati e sveglio.

Finora la scienza non aveva ancora spiegata soddisfacentemente la facilità con cui i ciechi camminano, senza urtare in chiesiche, sia nelle stanze che nelle strade. Il dottor Farigoule crede che essi vedano, senza realizzarlo, attraverso alla propria pelle.

Sarebbe davvero una fortunata e meravigliosa combinazione per i ciechi « esterni » e futuri se gli esperimenti intrapresi in tutti gli ospedali parigini non solamente provassero la verità delle teorie del dottor Farigoule, ma costituissero anche il mezzo per arrivare alla scoperta del rapido e completo sviluppo del « senso perduto ».

È stata messa presso il banco della Presidenza, alla destra del Presidente, in modo che ora l'oratore ha di fronte tutti gli ascoltatori.

L'antica « onetta » è stata sostituita da dodici suonerie speciali, di cui ciascuna ha un doppio timbro e che perciò saranno molto più sonore del vecchio sistema. Adattamenti e modificazioni opportune sono state apportate pure nell'ufficio di Presidenza, nella biblioteca e nei sotterranei sotto la parte nuova del palazzo.

Una comitiva di studenti rumeni a Milano

MILANO, 16. Reduce da un viaggio di istruzione nelle maggiori città italiane è arrivata stamane una comitiva di professori e di 40 studenti rumeni del liceo di Craiova, ricevuta alla stazione dal R. Provveditore agli studi, dal Preside dei licei cittadini, dal Console di Romania comm. Ricci, dal vice-presidente della Camera di Commercio italiana, comm. Bardelli, con i consiglieri camerali e da molti studenti.

Agli ospiti che sono stati accolti con una cordiale ovazione, ha porto il benvenuto in lingua rumena l'ing. Sardelli il quale ha quindi ricordato la comunanza delle origini che unisce i due popoli e i rapporti di simpatia che tra essi intercorrono. Ha terminato dicendosi lieto che gli studenti rumeni abbiano scelto come meta del loro viaggio l'Italia poiché, ritornando in patria potranno dire ai loro fratelli quanto gli italiani sappiano fare nell'ordine e nella disciplina condotti dal loro anato Duca verso i più alti ideali.

Il breve discorso è stato accolto con un triplice *Alala* dai rumeni che poi intonarono l'inno nazionale.

Al loro si uniscono gli studenti italiani quindi il preside del Liceo Parini cav. Vitale porta il saluto dei professori e degli studenti milanesi ai confratelli rumeni. A nome di questi risponde il preside del liceo di Craiova prof. Balaban esprimendo la sua commossa gratitudine per le accoglienze entusiastiche avute ovunque in Italia. Termina con un triplice *Alala* per S. E. Mussolini, per Milano e per professori e studenti italiani, *alala* al quale fanno coro i numerosi presenti.

Gli ospiti al canto degli inni rumeni e italiani hanno poi lasciato la stazione recandosi al Liceo Parini ove saranno alloggiati durante la permanenza a Milano.

Il palazzo delle Poste di Milano preso d'assalto dai ladri

MILANO, 16. Un'impresa che ha dell'incredibile è stata compiuta l'altra notte da ignoti ladri nel Palazzo delle Poste dove il lavoro non si arresta neanche durante le ore notturne, come non si arresta, se pure si dirada di assai, il passaggio di pubblico.

I malfattori sono penetrati nella sala di scrittura che hanno attaccato, rompendo l'intonaco e cominciando la demolizione per un largo tratto, fino ad aprire una breccia dalla quale può passare comodamente un uomo.

Questo lavoro non deve essere stato facile né molto silenzioso poiché il muro che i ladri hanno dovuto abbattere non è un tavolato a pietre in taglio, ma un divisorio in mattoni pieni, di trenta centimetri. Perciò appare tanto più strano che un lavoro del genere si sia potuto compiere senza che al di là della porta, sotto l'atrio ove stanno due carabinieri in permanenza, giungesse alcuna eco.

Il fatto che la impresa è stata scoperta soltanto stamane da un fattorino il quale si è accorto che l'uscio del retro dell'ufficio Risparmi era socchiuso. Egli è entrato ed ha visto così le tracce del lavoro ladresco.

Immediatamente veniva informato il direttore delle Poste. E' occorso l'intervento del conducente della sala di scrittura per poter stabilire la entità della impresa ladresca. Il locale era nel massimo disordine, con tutti i cassetti aperti e vuoti, con tutta la merce scomparsa. Anche la cassaforte portava segni evidenti di tentativi che per fortuna non erano riusciti. Le piastre di acciaio sottoposte a forature o a pressioni di leva hanno resistito e col tutto il contenuto — che tra danari e valori bollati ammonta a circa 200.000 lire — è stato salvato.

I ladri si sono invece impadroniti di una certa quantità di francobolli e marche da bollo, cambiali, ecc., per l'importo di 50.000 lire circa.

I ladri — particolare curioso — devono aver indossato alcune spolverie che servono per il personale dell'ufficio, per preservare i loro abiti durante il lavoro di smantellamento.

Ohiodate ogni lunedì LA GAZZETTA DI VENEZIA al vostro rivenditore o alla vostra edicola, a mezzogiorno, prezzo

## Il "Norge", ripartirà il 25 verso lo Spitzberg

LONDRA, 25. (M.O.) Si crede che il *Norge* partirà da Leningrado per lo Spitzberg verso il 25 aprile. L'equipaggio verrà ridotto a quindici uomini durante il viaggio finale. Il costo totale della spedizione sarebbe di quattro milioni di corone norvegesi. Il *Norge* porta a bordo novemila metri di film per fotografare tutto il percorso.

Secondo l'Atten Posten un sindacato americano invierà un aeroplano al seguito del dirigibile per prendere fotografie fino all'alto grado di longitudine, al fine di proiettare il viaggio polare dinanzi al mondo prima dello stesso A. mundsen.

I particolari sul viaggio del "Norge", da Oslo a Leningrado

Leningrado, 16. Il dirigibile « Norge » che era atteso a Leningrado ha atteso invece alle ore 20.30, quando già era calata la notte. Il servizio di segnalazione è stato compiuto mediante possenti proiettori. Una squadra di 300 soldati russi ha provveduto alla manovra di atterraggio ed ha introdotto l'aeromobile nell'apposito hangar lungo 150 metri e alto 90.

Prima ancora di mezzogiorno si erano radunati all'aerodromo, in attesa del dirigibile i rappresentanti delle autorità e dei consoli stranieri, della presidenza dell'Accademia delle scienze, i delegati di numerose organizzazioni ed istituzioni pubbliche ed una folla immensa, in gran parte di confonditi afflitti da villaggi e dalle città circoscrive.

L'impossibilità di stabilire, malgrado tutti gli sforzi, una comunicazione radiotelegrafica diretta con l'aeromobile in volo, e le condizioni meteorologiche sfavorevoli hanno fatto sì che l'atterraggio in Finlandia, Numerosi aeroplani si sono alzati varie volte dal campo per andare incontro al « Norge ». Le ragioni del ritardo dell'arrivo, ha dichiarato l'Agente Tass uno dei membri della spedizione, sono dovute al fatto che il bel tempo, al momento della partenza, è stato seguito, dopo lasciato Oslo, da una fitta nebbia specialmente sulle montagne fra la Norvegia e la Svezia. Per evitare inutili rischi, il colonnello Nobile ed il vice-comandante della spedizione Larsen hanno deciso di prendere la direzione verso Osløfjord, puntando di là direttamente su Froth.

Allo spuntar del sole il dirigibile si trovava circondato da una fitta nebbia che gli rendeva impossibile di determinare esattamente la sua posizione e di fare osservazioni astronomiche. Quando finalmente la nebbia si è un po' dissipata, abbiamo veduto che noi ci trovavamo a circa cinquecento metri di altezza sul Baltico, e quando abbiamo potuto scorgere la terra, abbiamo ritenuto di volare su territorio finlandese, ragione per cui abbiamo preso la direzione verso sud allo scopo di raggiungere il golfo di Finlandia ad una velocità di 60 Km. all'ora.

Verso le quindici abbiamo scorto una stazione ferroviaria e siamo discesi allora fino a cento metri di altezza per scoprire il nome della località in cui ci trovavamo. Con enorme stupore abbiamo constatato di trovarci alla stazione di Walk, al confine estone-lituano. Di là, seguendo la ferrovia siamo arrivati a Trolak, grazie ai provvedimenti presi dalle autorità sovietiche abbiamo potuto atterrare in condizioni favorevoli.

I membri della spedizione alloggiavano all'« Hotel » imperiale di Gatchina. Essi parteciperanno oggi alle grandi feste organizzate in loro onore a Leningrado.

Tragico volo di esperimento d'un giovane ufficiale

BERGAMO, 16. La notte scorsa a tarda ora si spargeva la notizia che nel pomeriggio, al campo di aviazione di Ponte San Pietro, durante un volo di prova era avvenuta una mortale disgrazia. La notizia non poté essere controllata per la impossibilità di comunicare col campo, ma alcuni passeggeri provenienti da Ponte S. Pietro la confermarono senza poter però specificare il nome dell'ufficiale che era rimasto vittima della disgrazia.

Stamane si è potuto sapere che l'ufficiale sottotenente Aldo Paoli, nativo di Sici (Firenze), durante un volo di prova era caduto, rimanendo morto sul colpo. Il Paoli, che proveniva dall'arma di fanteria, era ufficiale di complemento e contava 22 anni. Nel pomeriggio egli con un apparecchio si imballava sul campo per fare alcuni voli di esperimento, ma all'altezza di circa cinquanta metri per una scivolata d'ala precipitava con l'apparecchio nei pressi del campo, e precisamente in località Sotto Riva.

Quando giunsero sul posto gli ufficiali e il personale, il disgraziato non dava più segni di vita. Il Paoli è stato subito trasportato in un hangar dove fu improvvisata una camera ardente.

Le scommesse alle corse dei cavalli tassate in Inghilterra

LONDRA, 16. Si dà per certo che il cancelliere dello Scacchiere fra le nuove fonti di entrate che egli proporrà di creare per il nuovo anno finanziario includerà la proposta di una tassa sulle scommesse, sulle corse dei cavalli.

Convinto delle larghe possibilità di tale passo, il cancelliere aveva sotto di gabinetto e si assicura che il gabinetto ha accolto la proposta favorevolmente.

Non essendo tuttavia possibile controllare tutto il complesso sistema di scommesse che nella sua forma popolare avviene clandestinamente nelle strade e nelle bettole, la tassa si limiterà a tassare le scommesse fatte presso i « bookmakers » in base ai loro registri e a porre una tassa sulle scommesse fatte brevi manu sui campi di corse imponendo l'uso dei biglietti bollati.

S. E. Pannunzio ad Alessandria

ROMA, 16. Questa sera S. E. Pannunzio è partito per Alessandria dove domani sera con un discorso sul carattere storico del fascismo inaugurerà quell'Ateneo fascista.

## Spigolature

Fra i Malesi di Sumatra e di Borneo vi ha la credenza, già diffusa nell'antichità classica, che il cocodrillo, quando passa nuotando dinanzi a un luogo notevole, inghiotta un sasso per serbarne il ricordo. Quella strana credenza è in stretta relazione col fatto che i cocodrilli sono dotati di una meravigliosa memoria, la quale permette loro di riconoscere luoghi e persone e li affeziona a certe persone, tanto da farli vivere con esse in buona amicizia. Così, nella incantevole baia di Ticus (Malacca), un collaboratore dell'« Umschau » vide un enorme cocodrillo, col quale i pochi abitanti del luogo vivevano in perfetto accordo, e al quale essi avevano persino dato il nome di « protettore della baia ». A lui però, uomo bianco, essi consigliavano di tenersi a rispettosissima distanza dal loro « protettore ». Ciò induce a non dubitare affatto della veridicità di una comunicazione fatta da Otto Mohrke, persona assolutamente degna di fede, a proposito dell'amore dimostrato agli abitanti di Coope, nell'isola di Banga, da due cocodrilli, che in quell'isola usavano andare a riposarsi. Il Mohrke, ispettore sanitario nelle Indie olandesi, abitava in una casa accanto a un fiume, e un giorno vide, con grande spavento, sulla riva di questo, una schiera di fanciulli avvicinarsi tranquillamente a due grossi cocodrilli, che stavano mezzo avvoltolati nella melma. I piccini si misero a giocare intorno alle bestie e spesso qualcuno di essi andava a cadere sul loro corpo. I due pericolosi rettili lasciavano fare, e anzi parevano prender gusto quando l'uno o l'altro dei ragazzi montava a cavallo sul loro dorso. Se non avessero ogni tanto sollevato la testa, spalancato la terribile fauci e mosso lentamente la coda, sarebbero sembrati morti. I più vecchi abitanti del luogo, interrogati dal Mohrke, gli dissero che i due cocodrilli da moltissimi anni andavano a riposarsi in quello stesso posto, e non avevano mai fatto male ad alcuna persona.

È una constatazione che s'imponga a tutti gli avversari: si continua a ballare perdonatamente. I tango, i fox-trot, i valzer, esibizioni trascinano una parte di umanità in un turbine ininterrotto. Si vive ballando. I giovanissimi cercano più volentieri gli sport di montagna o di mare, ma i più maturi (ambo i sessi) o di tenaci illusioni, continuano a ballare appassionatamente con sempre maggior piacere. Questa persistenza in una passione così frivola dipende forse dalle infinite variazioni di musiche e di passi, di cui sono formate queste danze. Nessuna moda è più mutevole di quella dei jazz-bands, ed abbiamo conosciuto al debutto di questa amabile pazzia, l'orchestra negra composta di puri negri: piano, banjo, violino e chitarra. Poi fu la voga del tango, che ci ha portato i nostalgici lamenti soffocati, di questa malinconica danza argentina: i « Desdichas » celebri l'orchestra negra d'alternanza con quella sospirata dei tangos e negli intermezzi l'orchestra avanzata formata di chitarre ed « ukulele » suonava nell'oscurità misteriosa. Improvvisamente, da questo tumulto cadenzato, nasce la voce timbrata del « saxofono » e gli artisti moderni ottengono da questo strumento, accenti irresistibili. Si dice che un buon « saxofono » in un « jazz » sia una vera fortuna. Per un momento questo strumento fu minacciato dalla regia argentina che è un altro nuovissimo strumento non assolutamente musicale, che dà suoni stranissimi, come minigoli di gatti di rannico, ed urli di sirene. Ma l'uomo si stanca presto di tutto: bisogna trovare qualcosa di nuovo, e chissà quale barbaro rumore s'inventerà per il prossimo anno. Si predice — nota l'« O » — il successo degli ottoni cioè il rinascimento della musica virile e marziale.

« One for each and one for the tea-pot » dicono gli inglesi: uno per ciascuno ed uno per teiera. E' la regola inalterabile per donare il tè. Ma come dev'essere il tè? Suro o chiaro? Per essere buono — osserva il « Liddell » — deve essere scuro. I russi che ne consumano molto, lo bevono molto leggero, giacché il gusto del tè è più delicato quando la dose è più leggera. Pochi sanno che per avere un buon tè, bisogna prima gettarvi sopra un po' d'acqua bollente, che sarà subito buttata via e sostituita con quella che deve servire al tè. Questa lavatura toglie al tè ogni acidità. L'uso di mettere il latte nel tè è un uso puramente occidentale e nessuno in Cina o in Giappone si sognerebbe mai d'intorbidare il liquido trasparente con la famosa nuvoletta. Molti preferiscono (ed è un uso russo) la fetina di limone che profuma leggermente il tè. E a proposito d'ingenuità, l'« O » fa una lazza di tè non è più oggi un atto di semplice cortesia, ma comporta l'offerta una cornice così complessa ed elegante da rendere il tè « five o'clock » di una signora moderna un piccolo avvenimento.

Se un viaggiatore voleva recarsi nel Settentrione con bagagli e mercanzie da Padova a Venezia, doveva servirsi di una barca e dal porto padovano detto il Portello. Esso era allora la stazione principale per Venezia, che si vede ancora, per quanto oggi deserto di barche e di viaggiatori. Era allora animato da un continuo via vai di gente e di merci. La navigazione si faceva dapprima su barche « na'gveroli », in cui i viaggiatori erano stipati. Ma poi venne — ricorda B. Brunelli nel « Marzocco » — l'epoca del burchiello. I burchielli « allestirono infatti un più comodo e più elegante mezzo di navigazione, il burchiello, che diminuì assai il lavoro dei barcaioli. Il burchiello divenne piacevolissimo. Il burchiello aveva a bordo una saletta e due stanzette, ben ornate, e all'interno e all'esterno era abbellito da eleganti dorature. Tirato da cavalli, le 18 miglia da Padova a Fusina si facevano con una velocità allora insolita, cioè in sei ore: soltanto il Ducale (1767) ricordava di aver compiuto il percorso, con quattro buoni rematori, in cinque ore. Il viaggio s'intormentava per il servizio di passeggeri e di posta, e per le manovre delle porte, che al Dolo e alla Mira, chiudevano il canale per regolare il corso delle acque. Il Goldoni cantò le delizie di questa navigazione nel poemetto sul « Burchiello ».

Leggete sempre attentamente gli economici della GAZZETTA

Il buono stato della vostra salute sarà in gran parte, conseguito, se Voi attenderete a fare di tempo in tempo, una cura di

### PILLOLE PINK

per rinnovare la ricchezza del vostro sangue, corroborare il vostro sistema nervoso e stimolare le funzioni del vostro organismo.

Le Pillole Pink si vendono in tutte le farmacie: L. 5, 50 la scatola; L. 30 le 6 scatole franco. Non si fanno spedizioni contro assegno. Deposito generale: Pillole Pink, via Sclavo, 22, Milano (28).



## Controleulceri e le piaghe

La Pomata Cadum si è rivelata come il rimedio sovrano per eccellenza e migliaia di persone che da anni soffrivano di affezioni della pelle altrettanto dolorose quanto sguaranti. Le piaghe, ulcere, eruzioni ed altre affezioni penose non resistono alle sue proprietà curative veramente meravigliose. È un rimedio che si distingue assolutamente da qualsiasi altro e che può essere usato in tutta fiducia. Arresta istantaneamente ogni prurito e cicatrizza in breve tempo l'eczema, l'acne, i bitorzoli, foruncoli, ulcere, eruzioni, orticaria, echimosi, emorragie, scabbia, ferite, piaghe, ecc. ecc. L.

FABBRICHE TELIERE

### E. FRETTE & C.

MONZA

CATALOGO GRATIS. — RICHIESTA

BIANCHIERE COFFREDI

FILIALE a VENEZIA - Salizade San Luca

## MEDICI SPECIALISTI — CASE DI CURA

CASA DI CURA - CONSULTAZIONI

### Pelle-Genito-Urinarie

Malattie uretrali e prostatiche - Raggi ultravioletti

Curedate via urinare, antistitiche (dagli) e della Pelle estese alla comune terapia. Uro Prof. Dott. P. BALICO - aperto dalle ore 8 alle 20 Venezia, S. Maurizio 2131-2142, tel. 7-40.

MALATTIE ORECCHIO, NASO, GOLA

Prof. VITALBA VENEZIA S. Angelo Calle Avvocati 93

Visto 15-17 Lunedì, Martedì, Venerdì PADOVA, Via Cesare Battisti 98 A. Visto tutti i giorni 10-18 eccetto la Domenica

Ostetricia Ginecologia

### LEVI

Si aiuta alla Clin. di Venezia diretta dal Prof. NEGRI

Riceve ore 12-13-30, tel. 1333 S.M. Form. Coria del Dolo 1878

MALATTIE della pelle, veneree e delle vie urinarie

### Dott. SIMONINI VASCO

Iniezioni endovenose 696-914

Cistoscopio, cateterismo degli ureteri

Consultazioni tutti i giorni 10-14 e 16-30

VENEZIA, RASO FONTEGO TEDESCHI 3369, II. p. - Di fronte Posta Centrale

Dott. GIUSEPPE SCARPARI

CARTEFRANCO VENEZIA

CASA DI SALUTE per la cura radicale della SCIATICA

Guarigione garantita in 5 giorni. Elettroterapia - Dietetica - Raggi ultravioletti - Elioterapia

Riceve dalle 11 alle 14.



# CRONACA DI VENEZIA

## Venezia tributa al senatore Davide Giordano un'imponente manifestazione d'omaggio

Imponente dimostrazione di ammirazione e d'affetto riuscì la cerimonia d'omaggio che, per iniziativa dell'Amministrazione dell'Ospedale Civile, la cittadinanza veneziana volle porgergli ieri all'illustre prof. Senatore Giordano di ritorno da Roma dove presiedette il recente Congresso della Società Internazionale di Chirurgia, onorando la scienza italiana.

Cittadini di tutte le classi si stipavano ieri nella magnifica sala della biblioteca dove la cerimonia ebbe luogo. In fondo, ai lati della tavola d'onore erano le signorine rappresentative della scuola Convitto Nani e del collegio di Santa Maria della Salute, le divisioni e del sindaco infermieri dei vari istituti ospedalieri.

Alle 17 giunse il sen. gr. uff. prof. Davide Giordano e con lui tutte le autorità. Vennero, oltre alla signora e signorina Giordano il Prefetto e la signora Cofferati, il Commissario del Comune e la signora Fornaciari, l'ammiraglio Tanesi, il generale Raguzza, il Rettore magnifico dell'Università di Padova gr. uff. prof. Lucatello il gen. Pajola della Milizia nazionale, il comm. dott. Ugo Trevisanato, il commissario della Camera di Commercio, il gr. uff. Coselliani Procuratore Generale della Corte d'Appello, l'avv. Vilfredo Casellati, il commissario del fascio, Ton. Magnini, il comm. prof. Bordiga, il gen. Mielero, de Dillio, il Questore comm. Corrado, il colonnello Ferraro, il colonnello medico Costiglioni, il maggiore dei Carabinieri avv. Abrile, il mag. medic. Saccomani, il comm. Fogliari, il Sovrintendente dei Monumenti e Gallerie, il prof. co. Orsi, il comm. Pellicani, il comm. prof. Truffi direttore della Scuola Superiore di Chimica, l'avv. Toffano, il preside del Ginnasio-Liceo Mario Foscarini, prof. avv. Contessa, il preside del R. Istituto Nautico prof. avv. Pelli per la Scuola Nautica Suro, il comm. Camuffo per la Nave Scilla, il prof. avv. Cirielli preside della scuola complementare Caboto, il prof. Cangelosi direttore dell'Istituto Riva, il co. Bianchini, il comm. prof. Raffaele Vivante, il prof. Giuseppe Giochi, il dott. padre Lotz parroco di S. Giovanni e Paolo, il comm. Boschin direttore dell'Archivio di Stato con gli archivisti avv. Orlandini e avv. Ferro, il dott. Bratti direttore del Museo Correr, il gr. uff. Carlo Allegri, il dott. Mario Brunetti del Museo Correr, Vittorio Malanini, l'avv. Sullana presidente della Fraterna Iaresitica, il cav. Emilio Weichsel vice-direttore della Banca Commerciale, la co. S. Morosini, la N. D. Margherita Casanova Brandolini, la signora Maria Pezze Pascolato, la co. Pia di Valmarana, co. S. Elti di Rodolfo la co. S. Dada Albrizzi, la signa Torrigiani.

Inoltre vennero i primari dell'Ospedale prof. Vitali, Vico, Jona, Fiocco, Franco, Deltella, Oriandini, Ceresole, Brunetti, Giorgi, Pecher e i medici dell'Ospedale e moltissimi della città. Inoltre numerosi chirurghi e medici della regione: il prof. Botteselle di Feltre, il dott. Caris di Treviso, il prof. Cagnetta della R. Università di Padova, il prof. Luzzato, il dott. Valle dei Combattenti, il prof. Fiorani direttore dell'Ospizio Marino, il dott. Janovitz della Stabilmiento Bagni di Lido, il dottor Saravali ambulatorio odontoiatrico dell'Ospedale; gli amministratori dell'Ospedale comm. Spandri, co. Sani Moccenigo il dott. Coen-Porto, il sig. Tagliapietra, il sig. Vianello, il prof. Vitali, il comm. Cerutti, e innumerevoli altre personalità delle quali non abbiamo potuto raccogliere i nomi.

Il prof. Giordano siede al tavolo d'onore circondato dalle autorità, e nella sala affollatissima si fa il più profondo silenzio.

**Il discorso del comm. Spandri**

Si leva il comm. Spandri il quale legge le adesioni mandate dal senatore Navarro, dal sen. Denna, dal sen. co. Brandolini, prof. Ziliotto, prof. Cappelletti, on. Baricchi, prof. Pasinetti, prof. Bernardi, dal Provveditore agli Studi comm. Gasparoni, dal comm. Parisi, dal comm. Fies e quindi pronuncia il seguente nobilissimo discorso:

« Il mio Consiglio di Amministrazione affidandomi l'incarico di porgerle a Voi il suo deferente saluto mi esprime chiaramente la sua volontà che tale saluto, e la riunione odierna assumessero carattere di devotone all'infuori di ogni convenzionalismo ed in sono certo di bene interpretare anche il pensiero dei miei colleghi assicurandovi che essi desiderano qui riceverVi per esprimere il loro affetto e per avvertirvi l'orgoglio di essere vicini a Voi.

« Voi ritornate da aver presieduto quel Congresso della Società Internazionale di Chirurgia che è espressione più elevata e sublime dell'arte chirurgica mondiale ed è prelude prezioso di maestro fra maestri: riconoscimento universale di quanto sia la Vostra forza.

« Ed è bello ora ricordare come questa forza e questa gloria rifluta sul nostro Ospedale, geloso come siamo per questo e per quella vostra esistenza, e per la luce della scienza chirurgica in via di rinnovamento e foggiate ai nuovi orizzonti di non solo nuove schiere di medici che sotto le ali dei vostri insegnamenti, ma per la vostra opera di scienziati che oggi con senno e con le opere rende grande ed invidiato tale pietoso asilo.

« L'augurio nostro è sincero ed affettuoso. Il senatore Giordano è sempre giovane e anzi ringiovanisce ognora: accelera egli il suo tempo: atletica la persona, occhio scrutatore infallibile, mano precisa e sicura come pronto e saldo ha il cuore anche di fronte a mano omida che egli

abbassa d'un colpo per la salvezza del Duca per la fortuna d'Italia. Severo con Voi quanto severo con i colleghi non Vi ringraziamo per tale vostra severità che fu la prima anni vale, e che fu la vostra permanenza in Venezia, ma qui più rimanete perché sotto la rude apparenza si nasconde animo gentile e la gentilezza di Venezia e la quiete e l'eterno non s'arricchisce la Vostra esistenza, che ne diverte il Primo Cittadino e il più innamorato figlio.

« E l'Amministrazione ospedaliera ha il grande piacere di presentarvi un omaggio che Vi ricordi quella che è la sede dove Voi insegnate la vostra esistenza, dove avvertite l'ascia, ma dove indubbiamente provate le più grandi ansie, e grandi gioie e dolori, perché tale è la vita del grande scienziato. Vi ricordi ognora questa tela dipinta da elettricista artista veneziano - Emma Cardì - la vostra città, ammalata di Voi artista sublime: e tale mostra dell'effigie del 104.000 doge Domenico Contarini vi rammenti quel decreto del Senato Veneto dell'11-5-1668 che escepisce l'area del Teatro Anatomico come di sacra proprietà di governo cui spetta il nostro ricordo, la nostra filiale gratitudine.

« E lungo i secoli, da quell'11 maggio 1668 fu tutto un virtuoso e glorioso cammino di colli, di studiosi di tenore quasi come bastone di comando l'antico sciochino. Ve lo presenta la nobilissima mano della collega amministratrice all'assistenza. Ed ora mi concedano tutti lo gentili signori e signori che io porga al prof. Giordano il mio personale saluto. Se la fortuna vuole che in questo giorno io fra i più anziani dei suoi discepoli che rivendica a sé il diritto di sentirsi il più intimamente affezionato a lui, io mi accingo a esprimere quelle che sono le migliori sensazioni dell'animo umano, confidando ancora affermi che se negli uffici posso aver lo modestamente corrisposto alla fiducia che l'illustre maestro sempre mi dimostrò, ciò deve all'indignità che egli mi diede: e se taluno con quasi beniamini mi vuole sovente rassicurare per il suo servizio egli sappia che questo è il più grande onore che si possa attribuirsi. Auguri per un domani diuturnamente sereno.

« Il prof. Giordano commosso bacia il comm. Spandri mentre applaude vivissimamente il discorso bellissimo. Il comm. Spandri quindi presenta al sen. Giordano il quadro che rappresenta il Campo dei S. Giovanni e Paolo con la facciata dell'Ospedale, mentre la Contessa Nani gli offre il prezioso sciochino contornato da brillanti in un ricco astuccio. Si alza quindi il Commissario al Comune, il quale pronuncia un breve discorso elogiando l'attività del prof. Giordano e l'efficienza dell'Ospedale. Anche il suo discorso è molto applaudito. Parla quindi il prof. Ligorio che pronuncia il seguente breve discorso:

**Parla il prof. Ligorio**

« Dopo quanto così egregiamente, e con tanta spontaneità di sentimento, è stato detto al Prof. Giordano è superfluo delineare la figura del collega illustre e caro che oggi viene festeggiato.

« Il prof. Giordano, perché egli è qui presente fra noi e la quotidiana comunanza ci ha già scolpito nell'anima le sue doti più belle.

« Nei trentadue anni da che Giordano, attraverso la sua asserzione di scienziato di fama onora l'Ospedale di Venezia: egli passò sicuro senza transazioni senza esitazioni dalle lotte dei primi anni, al lavoro intenso del periodo seguente, ai trionfi di questi anni recenti. Trionfi non egli solo, ma anche in quello delle più nobili attività umanistiche: per tacere quanto egli fece per alleviare le sofferenze dei nostri valorosi feriti quando, di più, si per la rinascita d'Italia nel terribile periodo dopo la guerra.

« L'Ospedale di Venezia, eletta sintesi di energie, di volontà, di sapienza tutte unite al fine comune di migliorare l'umano dell'elevata della cultura medica e del trionfo d'ogni opera buona, vede nel Primario Giordano una delle forze più felici ed io asserivo ad onore grandissimo parlare a nome del Corpo sanitario in questo giorno che ricorda i trionfi dei nostri valorosi feriti quando, di più, si per la rinascita d'Italia nel terribile periodo dopo la guerra.

« E parlare in nome dei Colleghi vuol dire manifestare al Primario Giordano che noi tutti l'abbiamo caro come collega e come maestro non solo, ma anche come amico indomabile e fidato di cui si conoscono a fondo tutte le doti di gentilezza d'animo, di rettitudine, di onestà, di bontà.

« Sappia oggi egli, come del resto sapeva già, che se grande è l'amor suo per l'Ospedale di Venezia e per i suoi colleghi di lavoro non minore è in essi l'affetto, la stima e la riconoscenza per lui.

« Cessati gli applausi s'alza ora a parlare il Rettore Magnifico dell'Università di Padova, gr. uff. prof. Lucatello, il quale con oratoria poetica, in un discorso, con un ricordo di maestro, un aneddoto che si legge nel Vascari, il fra il convento del Beato Angelico, di inestinguibile memoria per l'arte meravigliosa di lui, non aspendo come astringersi esprimerla andaron per il prato raccogliendo i fiori più belli e questi gli offrono come omaggio. Così noi, continua l'Oratore, ci affolliamo intorno a voi piegati di ammirazione per la vostra arte sublime. E proseguo ricordando i meriti dell'illustre chirurgo, e come Rettore dell'Università di Padova, dell'antica Università di Padova, che può considerarsi madre di tutti gli studi, ed anche di quelli chirurgici, rende omaggio al sapere del valente professore che tutta la cittadinanza senza distinzione ha voluto ieri onorare. Il prof. Lucatello, applauditissimo, parla ora all'Ordine dei Medici e quindi si leva il dott. Serravallo che a noi degli ex assistenti e degli assistenti attuali pronuncia il seguente discorso spesso articolato dai consensi dei presenti ed infine salutato da una calorosa ovazione.

**Il saluto del dott. Serravallo**

« Le parole, Primario, il saluto dei suoi ex assistenti, di quelli che continuano la via maestra della chirurgia e di quelli che hanno dovuto limitare il loro campo d'azione per aver servito con fede la patria.

« Questa riunione mi ricorda un'altra agitata di pochi anni or sono quando in questa stessa aula abbiamo festeggiato il 25 anni del Suo primariato: la parola dei suoi allievi s'era allargata, il numero dei suoi ascoltatori ed ammiratori è aumentato, ma col passare degli anni due cose non sono cambiate: la nostra devota affe-

zione di allievi e la meravigliosa insuperata attività del nostro Maestro.

« Ogni volta che lasciamo la sala operatoria dopo aver seguito da presso il lavoro magistrale e sicuro e veloce della vostra mano diretta da una mente geniale e da uno spirito audace, dopo aver udito le parole precise e concise che spiegano la sede e i danni dei morbi la vita e i benefici effetti del bisturi, noi siamo sempre un senso di fierezza orgogliosa e di vaga nostalgia. Fienezza per aver avuto l'onore e la fortuna di esser stati suoi allievi e nostalgia per aver lasciato il nostro posto di combattimento accanto al Maestro.

« Dalle finestre della Sala San Marco, dove ho accompagnato uno dei chirurghi francesi venuti ieri ad ascoltare la sua lezione, si vede il volto fiero e il corpo torbido del capitano veneto modellato dal Verrocchio: il francese parlava di Jean-Louis Faure, io parlavo di Lei. E mi ritornò alla mente lo scritto del più grande allievo di Verrocchio sulla scienza e l'esperienza: dice Leonardo: «Acquista una nella tua scienza, e ritori il danco della tua vecchiaia. E se tu intendi la vecchiaia aver per suo cibo la sapienza, adoprati in tal modo in gioventù, che a tal vecchiaia non manchi il nutrimento.

« Ebbene, Primario, Ella non soltanto ignora la vecchiaia e il riposo, non soltanto ha preparato il nutrimento spirituale per i suoi molti anni futuri ma ha saputo e sa infondere il fuoco del suo inesaurito giovanile entusiasmo per ogni cosa grande e difficile e pericolosa. Ella non ha insegnato e non insegna soltanto l'arte chirurgica, ma ha insegnato ed insegna il segreto dell'instancabilità, il culto della perfezione, la ricerca del più alto, la persona ha per noi un fascino speciale che non aspremmo neppure definire, ma che sentiamo profondamente nella nostra anima come profondamente sentiamo di dover oggi ripetere per noi e per questa persona che noi faremo l'augurio più affettuoso e il più commosso saluto.

« Al Senatore Giordano un rappresentante del personale del reparto offre una magnifica corbelle di fiori e un bambino a nome dei piccoli ricoverati nel Pio Luogo un magnifico mazzo di garofani rossi mentre una signorina infermiera a nome del servizio offre un bellissimo mazzo di rose rosse.

« Parla quindi brevemente il dott. Dallo Cella a nome dell'Ispettorato medico del Ferrovia dello Stato, e poscia nel silenzio riflettuto s'alza il prof. Giordano che così dice:

**ringraziamenti del prof. Giordano**

Signore, signori, e colleghi! Ha detto qualcuno che se ero felice e orgoglioso, ma non devo dire che io non mi sento troppo così inavvicinato come in questo momento. Quando il mio presidente mi disse che mi si voleva fare un piccolo ricevimento, credetti si trattasse di una di quelle tante limosine e nulla più: ma quando cominciai a ricevere le adesioni del prof. Breda, del gen. Paganini, quando vidi tutti questi inviti, quando notai tutte queste persone che si disturbavano per me, quando infine giunse qui, vidi tutto puntellato sotto il corridoio, allora finalmente cominciai a sentirmi a disagio. Questa dimostrazione mi ha veramente commosso e mi mancano le parole.

« L'Oratore ricordando come il commend. Spandri prima si fosse getto solo all'avevo, la dichiara suo allievo dei migliori e si dice orgoglioso del titolo di questo suo discepolo in cui in quel momento annunzia tutti i suoi allievi, i presenti e gli assenti. E passa quindi a ricordare le condizioni in cui era quella stessa sala quando egli giunse all'Ospedale per la prima volta nel maggio del 1894: «Vernano ricoverati malati suppuranti che venivano semplicemente disinfectati da infermieri; traccia quindi il meraviglioso cammino ascensionale dell'Istituto, opera delle varie amministrazioni che si succedettero da allora e principalmente della presente, talché ora gli stessi stranieri partono ammirati dopo una visita a questo luogo che non è inferiore a nessun istituto estero specialmente per la parte che riguarda l'insegnamento e la tecnica chirurgica. E' ormai tempo che gli italiani realizzino quanto a loro spetta e rialzino il capo oltre che in politica, anche nel campo scientifico. Perché i chirurghi esteri lo vollero a capo del congresso?

« L'Oratore afferma che ciò fu perché in primo luogo Venezia esercitava su loro tanto fascino che vollero che a dirigere i lavori fosse un chirurgo veneziano, e poi perché volevano che questi fosse un uomo attivo. Egli non adulo mai i chirurghi stranieri, ma nei suoi scritti fu giusto con essi, rivendicando agli italiani quello che era patrimonio loro. E' vergognosa la mania che hanno specialmente i giovani di voler andare a perfezionarsi all'estero quando il più delle volte non hanno nulla imparato da poter perfezionare. Da tutti si è in patria: questo è vero, ma prima devo essere di tutto ciò che ho fatto e ho fatto estero specialmente per la parte che riguarda l'insegnamento e la tecnica chirurgica. E' ormai tempo che gli italiani realizzino quanto a loro spetta e rialzino il capo oltre che in politica, anche nel campo scientifico. Perché i chirurghi esteri lo vollero a capo del congresso?

« L'Oratore afferma che ciò fu perché in primo luogo Venezia esercitava su loro tanto fascino che vollero che a dirigere i lavori fosse un chirurgo veneziano, e poi perché volevano che questi fosse un uomo attivo. Egli non adulo mai i chirurghi stranieri, ma nei suoi scritti fu giusto con essi, rivendicando agli italiani quello che era patrimonio loro. E' vergognosa la mania che hanno specialmente i giovani di voler andare a perfezionarsi all'estero quando il più delle volte non hanno nulla imparato da poter perfezionare. Da tutti si è in patria: questo è vero, ma prima devo essere di tutto ciò che ho fatto e ho fatto estero specialmente per la parte che riguarda l'insegnamento e la tecnica chirurgica. E' ormai tempo che gli italiani realizzino quanto a loro spetta e rialzino il capo oltre che in politica, anche nel campo scientifico. Perché i chirurghi esteri lo vollero a capo del congresso?

« L'Oratore afferma che ciò fu perché in primo luogo Venezia esercitava su loro tanto fascino che vollero che a dirigere i lavori fosse un chirurgo veneziano, e poi perché volevano che questi fosse un uomo attivo. Egli non adulo mai i chirurghi stranieri, ma nei suoi scritti fu giusto con essi, rivendicando agli italiani quello che era patrimonio loro. E' vergognosa la mania che hanno specialmente i giovani di voler andare a perfezionarsi all'estero quando il più delle volte non hanno nulla imparato da poter perfezionare. Da tutti si è in patria: questo è vero, ma prima devo essere di tutto ciò che ho fatto e ho fatto estero specialmente per la parte che riguarda l'insegnamento e la tecnica chirurgica. E' ormai tempo che gli italiani realizzino quanto a loro spetta e rialzino il capo oltre che in politica, anche nel campo scientifico. Perché i chirurghi esteri lo vollero a capo del congresso?

« L'Oratore afferma che ciò fu perché in primo luogo Venezia esercitava su loro tanto fascino che vollero che a dirigere i lavori fosse un chirurgo veneziano, e poi perché volevano che questi fosse un uomo attivo. Egli non adulo mai i chirurghi stranieri, ma nei suoi scritti fu giusto con essi, rivendicando agli italiani quello che era patrimonio loro. E' vergognosa la mania che hanno specialmente i giovani di voler andare a perfezionarsi all'estero quando il più delle volte non hanno nulla imparato da poter perfezionare. Da tutti si è in patria: questo è vero, ma prima devo essere di tutto ciò che ho fatto e ho fatto estero specialmente per la parte che riguarda l'insegnamento e la tecnica chirurgica. E' ormai tempo che gli italiani realizzino quanto a loro spetta e rialzino il capo oltre che in politica, anche nel campo scientifico. Perché i chirurghi esteri lo vollero a capo del congresso?

« L'Oratore afferma che ciò fu perché in primo luogo Venezia esercitava su loro tanto fascino che vollero che a dirigere i lavori fosse un chirurgo veneziano, e poi perché volevano che questi fosse un uomo attivo. Egli non adulo mai i chirurghi stranieri, ma nei suoi scritti fu giusto con essi, rivendicando agli italiani quello che era patrimonio loro. E' vergognosa la mania che hanno specialmente i giovani di voler andare a perfezionarsi all'estero quando il più delle volte non hanno nulla imparato da poter perfezionare. Da tutti si è in patria: questo è vero, ma prima devo essere di tutto ciò che ho fatto e ho fatto estero specialmente per la parte che riguarda l'insegnamento e la tecnica chirurgica. E' ormai tempo che gli italiani realizzino quanto a loro spetta e rialzino il capo oltre che in politica, anche nel campo scientifico. Perché i chirurghi esteri lo vollero a capo del congresso?

« L'Oratore afferma che ciò fu perché in primo luogo Venezia esercitava su loro tanto fascino che vollero che a dirigere i lavori fosse un chirurgo veneziano, e poi perché volevano che questi fosse un uomo attivo. Egli non adulo mai i chirurghi stranieri, ma nei suoi scritti fu giusto con essi, rivendicando agli italiani quello che era patrimonio loro. E' vergognosa la mania che hanno specialmente i giovani di voler andare a perfezionarsi all'estero quando il più delle volte non hanno nulla imparato da poter perfezionare. Da tutti si è in patria: questo è vero, ma prima devo essere di tutto ciò che ho fatto e ho fatto estero specialmente per la parte che riguarda l'insegnamento e la tecnica chirurgica. E' ormai tempo che gli italiani realizzino quanto a loro spetta e rialzino il capo oltre che in politica, anche nel campo scientifico. Perché i chirurghi esteri lo vollero a capo del congresso?

« L'Oratore afferma che ciò fu perché in primo luogo Venezia esercitava su loro tanto fascino che vollero che a dirigere i lavori fosse un chirurgo veneziano, e poi perché volevano che questi fosse un uomo attivo. Egli non adulo mai i chirurghi stranieri, ma nei suoi scritti fu giusto con essi, rivendicando agli italiani quello che era patrimonio loro. E' vergognosa la mania che hanno specialmente i giovani di voler andare a perfezionarsi all'estero quando il più delle volte non hanno nulla imparato da poter perfezionare. Da tutti si è in patria: questo è vero, ma prima devo essere di tutto ciò che ho fatto e ho fatto estero specialmente per la parte che riguarda l'insegnamento e la tecnica chirurgica. E' ormai tempo che gli italiani realizzino quanto a loro spetta e rialzino il capo oltre che in politica, anche nel campo scientifico. Perché i chirurghi esteri lo vollero a capo del congresso?

« L'Oratore afferma che ciò fu perché in primo luogo Venezia esercitava su loro tanto fascino che vollero che a dirigere i lavori fosse un chirurgo veneziano, e poi perché volevano che questi fosse un uomo attivo. Egli non adulo mai i chirurghi stranieri, ma nei suoi scritti fu giusto con essi, rivendicando agli italiani quello che era patrimonio loro. E' vergognosa la mania che hanno specialmente i giovani di voler andare a perfezionarsi all'estero quando il più delle volte non hanno nulla imparato da poter perfezionare. Da tutti si è in patria: questo è vero, ma prima devo essere di tutto ciò che ho fatto e ho fatto estero specialmente per la parte che riguarda l'insegnamento e la tecnica chirurgica. E' ormai tempo che gli italiani realizzino quanto a loro spetta e rialzino il capo oltre che in politica, anche nel campo scientifico. Perché i chirurghi esteri lo vollero a capo del congresso?

« L'Oratore afferma che ciò fu perché in primo luogo Venezia esercitava su loro tanto fascino che vollero che a dirigere i lavori fosse un chirurgo veneziano, e poi perché volevano che questi fosse un uomo attivo. Egli non adulo mai i chirurghi stranieri, ma nei suoi scritti fu giusto con essi, rivendicando agli italiani quello che era patrimonio loro. E' vergognosa la mania che hanno specialmente i giovani di voler andare a perfezionarsi all'estero quando il più delle volte non hanno nulla imparato da poter perfezionare. Da tutti si è in patria: questo è vero, ma prima devo essere di tutto ciò che ho fatto e ho fatto estero specialmente per la parte che riguarda l'insegnamento e la tecnica chirurgica. E' ormai tempo che gli italiani realizzino quanto a loro spetta e rialzino il capo oltre che in politica, anche nel campo scientifico. Perché i chirurghi esteri lo vollero a capo del congresso?

« L'Oratore afferma che ciò fu perché in primo luogo Venezia esercitava su loro tanto fascino che vollero che a dirigere i lavori fosse un chirurgo veneziano, e poi perché volevano che questi fosse un uomo attivo. Egli non adulo mai i chirurghi stranieri, ma nei suoi scritti fu giusto con essi, rivendicando agli italiani quello che era patrimonio loro. E' vergognosa la mania che hanno specialmente i giovani di voler andare a perfezionarsi all'estero quando il più delle volte non hanno nulla imparato da poter perfezionare. Da tutti si è in patria: questo è vero, ma prima devo essere di tutto ciò che ho fatto e ho fatto estero specialmente per la parte che riguarda l'insegnamento e la tecnica chirurgica. E' ormai tempo che gli italiani realizzino quanto a loro spetta e rialzino il capo oltre che in politica, anche nel campo scientifico. Perché i chirurghi esteri lo vollero a capo del congresso?

« L'Oratore afferma che ciò fu perché in primo luogo Venezia esercitava su loro tanto fascino che vollero che a dirigere i lavori fosse un chirurgo veneziano, e poi perché volevano che questi fosse un uomo attivo. Egli non adulo mai i chirurghi stranieri, ma nei suoi scritti fu giusto con essi, rivendicando agli italiani quello che era patrimonio loro. E' vergognosa la mania che hanno specialmente i giovani di voler andare a perfezionarsi all'estero quando il più delle volte non hanno nulla imparato da poter perfezionare. Da tutti si è in patria: questo è vero, ma prima devo essere di tutto ciò che ho fatto e ho fatto estero specialmente per la parte che riguarda l'insegnamento e la tecnica chirurgica. E' ormai tempo che gli italiani realizzino quanto a loro spetta e rialzino il capo oltre che in politica, anche nel campo scientifico. Perché i chirurghi esteri lo vollero a capo del congresso?

« L'Oratore afferma che ciò fu perché in primo luogo Venezia esercitava su loro tanto fascino che vollero che a dirigere i lavori fosse un chirurgo veneziano, e poi perché volevano che questi fosse un uomo attivo. Egli non adulo mai i chirurghi stranieri, ma nei suoi scritti fu giusto con essi, rivendicando agli italiani quello che era patrimonio loro. E' vergognosa la mania che hanno specialmente i giovani di voler andare a perfezionarsi all'estero quando il più delle volte non hanno nulla imparato da poter perfezionare. Da tutti si è in patria: questo è vero, ma prima devo essere di tutto ciò che ho fatto e ho fatto estero specialmente per la parte che riguarda l'insegnamento e la tecnica chirurgica. E' ormai tempo che gli italiani realizzino quanto a loro spetta e rialzino il capo oltre che in politica, anche nel campo scientifico. Perché i chirurghi esteri lo vollero a capo del congresso?

« L'Oratore afferma che ciò fu perché in primo luogo Venezia esercitava su loro tanto fascino che vollero che a dirigere i lavori fosse un chirurgo veneziano, e poi perché volevano che questi fosse un uomo attivo. Egli non adulo mai i chirurghi stranieri, ma nei suoi scritti fu giusto con essi, rivendicando agli italiani quello che era patrimonio loro. E' vergognosa la mania che hanno specialmente i giovani di voler andare a perfezionarsi all'estero quando il più delle volte non hanno nulla imparato da poter perfezionare. Da tutti si è in patria: questo è vero, ma prima devo essere di tutto ciò che ho fatto e ho fatto estero specialmente per la parte che riguarda l'insegnamento e la tecnica chirurgica. E' ormai tempo che gli italiani realizzino quanto a loro spetta e rialzino il capo oltre che in politica, anche nel campo scientifico. Perché i chirurghi esteri lo vollero a capo del congresso?

« L'Oratore afferma che ciò fu perché in primo luogo Venezia esercitava su loro tanto fascino che vollero che a dirigere i lavori fosse un chirurgo veneziano, e poi perché volevano che questi fosse un uomo attivo. Egli non adulo mai i chirurghi stranieri, ma nei suoi scritti fu giusto con essi, rivendicando agli italiani quello che era patrimonio loro. E' vergognosa la mania che hanno specialmente i giovani di voler andare a perfezionarsi all'estero quando il più delle volte non hanno nulla imparato da poter perfezionare. Da tutti si è in patria: questo è vero, ma prima devo essere di tutto ciò che ho fatto e ho fatto estero specialmente per la parte che riguarda l'insegnamento e la tecnica chirurgica. E' ormai tempo che gli italiani realizzino quanto a loro spetta e rialzino il capo oltre che in politica, anche nel campo scientifico. Perché i chirurghi esteri lo vollero a capo del congresso?

« L'Oratore afferma che ciò fu perché in primo luogo Venezia esercitava su loro tanto fascino che vollero che a dirigere i lavori fosse un chirurgo veneziano, e poi perché volevano che questi fosse un uomo attivo. Egli non adulo mai i chirurghi stranieri, ma nei suoi scritti fu giusto con essi, rivendicando agli italiani quello che era patrimonio loro. E' vergognosa la mania che hanno specialmente i giovani di voler andare a perfezionarsi all'estero quando il più delle volte non hanno nulla imparato da poter perfezionare. Da tutti si è in patria: questo è vero, ma prima devo essere di tutto ciò che ho fatto e ho fatto estero specialmente per la parte che riguarda l'insegnamento e la tecnica chirurgica. E' ormai tempo che gli italiani realizzino quanto a loro spetta e rialzino il capo oltre che in politica, anche nel campo scientifico. Perché i chirurghi esteri lo vollero a capo del congresso?

« L'Oratore afferma che ciò fu perché in primo luogo Venezia esercitava su loro tanto fascino che vollero che a dirigere i lavori fosse un chirurgo veneziano, e poi perché volevano che questi fosse un uomo attivo. Egli non adulo mai i chirurghi stranieri, ma nei suoi scritti fu giusto con essi, rivendicando agli italiani quello che era patrimonio loro. E' vergognosa la mania che hanno specialmente i giovani di voler andare a perfezionarsi all'estero quando il più delle volte non hanno nulla imparato da poter perfezionare. Da tutti si è in patria: questo è vero, ma prima devo essere di tutto ciò che ho fatto e ho fatto estero specialmente per la parte che riguarda l'insegnamento e la tecnica chirurgica. E' ormai tempo che gli italiani realizzino quanto a loro spetta e rialzino il capo oltre che in politica, anche nel campo scientifico. Perché i chirurghi esteri lo vollero a capo del congresso?

« L'Oratore afferma che ciò fu perché in primo luogo Venezia esercitava su loro tanto fascino che vollero che a dirigere i lavori fosse un chirurgo veneziano, e poi perché volevano che questi fosse un uomo attivo. Egli non adulo mai i chirurghi stranieri, ma nei suoi scritti fu giusto con essi, rivendicando agli italiani quello che era patrimonio loro. E' vergognosa la mania che hanno specialmente i giovani di voler andare a perfezionarsi all'estero quando il più delle volte non hanno nulla imparato da poter perfezionare. Da tutti si è in patria: questo è vero, ma prima devo essere di tutto ciò che ho fatto e ho fatto estero specialmente per la parte che riguarda l'insegnamento e la tecnica chirurgica. E' ormai tempo che gli italiani realizzino quanto a loro spetta e rialzino il capo oltre che in politica, anche nel campo scientifico. Perché i chirurghi esteri lo vollero a capo del congresso?

« L'Oratore afferma che ciò fu perché in primo luogo Venezia esercitava su loro tanto fascino che vollero che a dirigere i lavori fosse un chirurgo veneziano, e poi perché volevano che questi fosse un uomo attivo. Egli non adulo mai i chirurghi stranieri, ma nei suoi scritti fu giusto con essi, rivendicando agli italiani quello che era patrimonio loro. E' vergognosa la mania che hanno specialmente i giovani di voler andare a perfezionarsi all'estero quando il più delle volte non hanno nulla imparato da poter perfezionare. Da tutti si è in patria: questo è vero, ma prima devo essere di tutto ciò che ho fatto e ho fatto estero specialmente per la parte che riguarda l'insegnamento e la tecnica chirurgica. E' ormai tempo che gli italiani realizzino quanto a loro spetta e rialzino il capo oltre che in politica, anche nel campo scientifico. Perché i chirurghi esteri lo vollero a capo del congresso?

« L'Oratore afferma che ciò fu perché in primo luogo Venezia esercitava su loro tanto fascino che vollero che a dirigere i lavori fosse un chirurgo veneziano, e poi perché volevano che questi fosse un uomo attivo. Egli non adulo mai i chirurghi stranieri, ma nei suoi scritti fu giusto con essi, rivendicando agli italiani quello che era patrimonio loro. E' vergognosa la mania che hanno specialmente i giovani di voler andare a perfezionarsi all'estero quando il più delle volte non hanno nulla imparato da poter perfezionare. Da tutti si è in patria: questo è vero, ma prima devo essere di tutto ciò che ho fatto e ho fatto estero specialmente per la parte che riguarda l'insegnamento e la tecnica chirurgica. E' ormai tempo che gli italiani realizzino quanto a loro spetta e rialzino il capo oltre che in politica, anche nel campo scientifico. Perché i chirurghi esteri lo vollero a capo del congresso?

« L'Oratore afferma che ciò fu perché in primo luogo Venezia esercitava su loro tanto fascino che vollero che a dirigere i lavori fosse un chirurgo veneziano, e poi perché volevano che questi fosse un uomo attivo. Egli non adulo mai i chirurghi stranieri, ma nei suoi scritti fu giusto con essi, rivendicando agli italiani quello che era patrimonio loro. E' vergognosa la mania che hanno specialmente i giovani di voler andare a perfezionarsi all'estero quando il più delle volte non hanno nulla imparato da poter perfezionare. Da tutti si è in patria: questo è vero, ma prima devo essere di tutto ciò che ho fatto e ho fatto estero specialmente per la parte che riguarda l'insegnamento e la tecnica chirurgica. E' ormai tempo che gli italiani realizzino quanto a loro spetta e rialzino il capo oltre che in politica, anche nel campo scientifico. Perché i chirurghi esteri lo vollero a capo del congresso?

« L'Oratore afferma che ciò fu perché in primo luogo Venezia esercitava su loro tanto fascino che vollero che a dirigere i lavori fosse un chirurgo veneziano, e poi perché volevano che questi fosse un uomo attivo. Egli non adulo mai i chirurghi stranieri, ma nei suoi scritti fu giusto con essi, rivendicando agli italiani quello che era patrimonio loro. E' vergognosa la mania che hanno specialmente i giovani di voler andare a perfezionarsi all'estero quando il più delle volte non hanno nulla imparato da poter perfezionare. Da tutti si è in patria: questo è vero, ma prima devo essere di tutto ciò che ho fatto e ho fatto estero specialmente per la parte che riguarda l'insegnamento e la tecnica chirurgica. E' ormai tempo che gli italiani realizzino quanto a loro spetta e rialzino il capo oltre che in politica, anche nel campo scientifico. Perché i chirurghi esteri lo vollero a capo del congresso?

« L'Oratore afferma che ciò fu perché in primo luogo Venezia esercitava su loro tanto fascino che vollero che a dirigere i lavori fosse un chirurgo veneziano, e poi perché volevano che questi fosse un uomo attivo. Egli non adulo mai i chirurghi stranieri, ma nei suoi scritti fu giusto con essi, rivendicando agli italiani quello che era patrimonio loro. E' vergognosa la mania che hanno specialmente i giovani di voler andare a perfezionarsi all'estero quando il più delle volte non hanno nulla imparato da poter perfezionare. Da tutti si è in patria: questo è vero, ma prima devo essere di tutto ciò che ho fatto e ho fatto estero specialmente per la parte che riguarda l'insegnamento e la tecnica chirurgica. E' ormai tempo che gli italiani realizzino quanto a loro spetta e rialzino il capo oltre che in politica, anche nel campo scientifico. Perché i chirurghi esteri lo vollero a capo del congresso?

« L'Oratore afferma che ciò fu perché in primo luogo Venezia esercitava su loro tanto fascino che vollero che a dirigere i lavori fosse un chirurgo veneziano, e poi perché volevano che questi fosse un uomo attivo. Egli non adulo mai i chirurghi stranieri, ma nei suoi scritti fu giusto con essi, rivendicando agli italiani quello che era patrimonio loro. E' vergognosa la mania che hanno specialmente i giovani di voler andare a perfezionarsi all'estero quando il più delle volte non hanno nulla imparato da poter perfezionare. Da tutti si è in patria: questo è vero, ma prima devo essere di tutto ciò che ho fatto e ho fatto estero specialmente per la parte che riguarda l'insegnamento e la tecnica chirurgica. E' ormai tempo che gli italiani realizzino quanto a loro spetta e rialzino il capo oltre che in politica, anche nel campo scientifico. Perché i chirurghi esteri lo vollero a capo del congresso?

« L'Oratore afferma che ciò fu perché in primo luogo Venezia esercitava su loro tanto fascino che vollero che a dirigere i lavori fosse un chirurgo veneziano, e poi perché volevano che questi fosse un uomo attivo. Egli non adulo mai i chirurghi stranieri, ma nei suoi scritti fu giusto con essi, rivendicando agli italiani quello che era patrimonio loro. E' vergognosa la mania che hanno specialmente i giovani di voler andare a perfezionarsi all'estero quando il più delle volte non hanno nulla imparato da poter perfezionare. Da tutti si è in patria: questo è vero, ma prima devo essere di tutto ciò che ho fatto e ho fatto estero specialmente per la parte che riguarda l'insegnamento e la tecnica chirurgica. E' ormai tempo che gli italiani realizzino quanto a loro spetta e rialzino il capo oltre che in politica, anche nel campo scientifico. Perché i chirurghi esteri lo vollero a capo del congresso?

« L'Oratore afferma che ciò fu perché in primo luogo Venezia esercitava su loro tanto fascino che vollero che a dirigere i lavori fosse un chirurgo veneziano, e poi perché volevano che questi fosse un uomo attivo. Egli non adulo mai i chirurghi stranieri, ma nei suoi scritti fu giusto con essi, rivendicando agli italiani quello che era patrimonio loro. E' vergognosa la mania che hanno specialmente i giovani di voler andare a perfezionarsi all'estero quando il più delle volte non hanno nulla imparato da poter perfezionare. Da tutti si è in patria: questo è vero, ma prima devo essere di tutto ciò che ho fatto e ho fatto estero specialmente per la parte che riguarda l'insegnamento e la tecnica chirurgica. E' ormai tempo che gli italiani realizzino quanto a loro spetta e rialzino il capo oltre che in politica, anche nel campo scientifico. Perché i chirurghi esteri lo vollero a capo del congresso?

« L'Oratore afferma che ciò fu perché in primo luogo Venezia esercitava su loro tanto fascino che vollero che a dirigere i lavori fosse un chirurgo veneziano, e poi perché volevano che questi fosse un uomo attivo. Egli non adulo mai i chirurghi stranieri, ma nei suoi scritti fu giusto con essi, rivendicando agli italiani quello che era patrimonio loro. E' vergognosa la mania che hanno specialmente i giovani di voler andare a perfezionarsi all'estero quando il più delle volte non hanno nulla imparato da poter perfezionare. Da tutti si è in patria: questo è vero, ma prima devo essere di tutto ciò che ho fatto e ho fatto estero specialmente per la parte che riguarda l'insegnamento e la tecnica chirurgica. E' ormai tempo che gli italiani realizzino quanto a loro spetta e rialzino il capo oltre che in politica, anche nel campo scientifico. Perché i chirurghi esteri lo vollero a capo del congresso?

« L'Oratore afferma che ciò fu perché in primo luogo Venezia esercitava su loro tanto fascino che vollero che a dirigere i lavori fosse un chirurgo veneziano, e poi perché volevano che questi fosse un uomo attivo. Egli non adulo mai i chirurghi stranieri, ma nei suoi scritti fu giusto con essi, rivendicando agli italiani quello che era patrimonio loro. E' vergognosa la mania che hanno specialmente i giovani di voler andare a perfezionarsi all'estero quando il più delle volte non hanno nulla imparato da poter perfezionare. Da tutti si è in patria: questo è vero, ma prima devo essere di tutto ciò che ho fatto e ho fatto estero specialmente per la parte che riguarda l'insegnamento e la tecnica chirurgica. E' ormai tempo che gli italiani realizzino quanto a loro spetta e rialzino il capo oltre che in politica, anche nel campo scientifico. Perché i chirurghi esteri lo vollero a capo del congresso?

« L'Oratore afferma che ciò fu perché in primo luogo Venezia esercitava su loro tanto fascino che vollero che a dirigere i lavori fosse un chirurgo veneziano, e poi perché volevano che questi fosse un uomo attivo. Egli non adulo mai i chirurghi stranieri, ma nei suoi scritti fu giusto con essi, rivendicando agli italiani quello che era patrimonio loro. E' vergognosa la mania che hanno specialmente i giovani di voler andare a perfezionarsi all'estero quando il più delle volte non hanno nulla imparato da poter perfezionare. Da tutti si è in patria: questo è vero, ma prima devo essere di tutto ciò che ho fatto e ho fatto estero specialmente per la parte che riguarda l'insegnamento e la tecnica chirurgica. E' ormai tempo che gli italiani realizzino quanto a loro spetta e rialzino il capo oltre che in politica, anche nel campo scientifico. Perché i chirurghi esteri lo vollero a capo del congresso?

« L'Oratore afferma che ciò fu perché in primo luogo Venezia esercitava su loro tanto fascino che vollero che a dirigere i lavori fosse un chirurgo veneziano, e poi perché volevano che questi fosse un uomo attivo. Egli non adulo mai i chirurghi stranieri, ma nei suoi scritti fu giusto con essi, rivendicando agli italiani quello che era patrimonio loro. E' vergognosa la mania che hanno specialmente i giovani di voler andare a perfezionarsi all'estero quando il più delle volte non hanno nulla imparato da poter perfezionare. Da tutti si è in patria: questo è vero, ma prima devo essere di tutto ciò che ho fatto e ho fatto estero specialmente per la parte che riguarda l'insegnamento e la tecnica chirurgica. E' ormai tempo che gli italiani realizzino quanto a loro spetta e rialzino il capo oltre che in politica, anche nel campo scientifico. Perché i chirurghi esteri lo vollero a capo del congresso?

« L'Oratore afferma che ciò fu perché in primo luogo Venezia esercitava su loro tanto fascino che vollero che a dirigere i lavori fosse un chirurgo veneziano, e poi perché volevano che questi fosse un uomo attivo. Egli non adulo mai i chirurghi stranieri, ma nei suoi scritti fu giusto con essi, rivendicando agli italiani quello che era patrimonio loro. E' vergognosa la mania che hanno specialmente i giovani di voler andare a perfezionarsi all'estero quando il più delle volte non hanno nulla imparato da poter perfezionare. Da tutti si è in patria: questo è vero, ma prima devo essere di tutto ciò che ho fatto e ho fatto estero specialmente per la parte che riguarda l'insegnamento e la tecnica chirurgica. E' ormai tempo che gli italiani realizzino quanto a loro spetta e rialzino il capo oltre che in politica, anche nel campo scientifico. Perché i chirurghi esteri lo vollero a capo del congresso?

« L'Oratore afferma che ciò fu perché in primo luogo Venezia esercitava su loro tanto fascino che vollero che a dirigere i lavori fosse un chirurgo veneziano, e poi perché volevano che questi fosse un uomo attivo. Egli non adulo mai i chirurghi stranieri, ma nei suoi scritti fu giusto con essi, rivendicando agli italiani quello che era patrimonio loro. E' vergognosa la mania che hanno specialmente i giovani di voler andare a perfezionarsi all'estero quando il più delle volte non hanno nulla imparato da poter perfezionare. Da tutti si è in patria: questo è vero, ma prima devo essere di tutto ciò che ho fatto e ho fatto estero specialmente per la parte che riguarda l'insegnamento e la tecnica chirurgica. E' ormai tempo che gli italiani realizzino quanto a loro spetta e rialzino il capo oltre che in politica, anche nel campo scientifico. Perché i chirurghi esteri lo vollero a capo del congresso?

« L'Oratore afferma che ciò fu perché in primo luogo Venezia esercitava su loro tanto fascino che vollero che a dirigere i lavori fosse un chirurgo veneziano, e poi perché volevano che questi fosse un uomo attivo. Egli non adulo mai i chirurghi stranieri, ma nei suoi scritti fu giusto con essi, rivendicando agli italiani quello che era patrimonio loro. E' vergognosa la mania che hanno specialmente i giovani di voler andare a perfezionarsi all'estero quando il più delle volte non hanno nulla imparato da poter perfezionare. Da tutti si è in patria: questo è vero, ma prima devo essere di tutto ciò che ho fatto e ho fatto estero specialmente per la parte che riguarda l'insegnamento e la tecnica chirurgica. E' ormai tempo che gli italiani realizzino quanto a loro spetta e rialzino il capo oltre che in politica, anche nel campo scientifico. Perché i chirurghi esteri lo vollero a capo del congresso?

« L'Oratore afferma che ciò fu perché in primo luogo Venezia esercitava su loro tanto fascino che vollero che a dirigere i lavori fosse un chirurgo veneziano, e poi perché volevano che questi fosse un uomo attivo. Egli non adulo mai i chirurghi stranieri, ma nei suoi scritti fu giusto con essi, rivendicando agli italiani quello che era patrimonio loro. E' vergognosa la mania che hanno specialmente i giovani di voler andare a perfezionarsi all'estero quando il più delle volte non hanno nulla imparato da poter perfezionare. Da tutti si è in patria: questo è vero, ma prima devo essere di tutto ciò che ho fatto e ho fatto estero specialmente per la parte che riguarda l'insegnamento e la tecnica chirurgica. E' ormai tempo che gli italiani realizzino quanto a loro spetta e rialzino il capo oltre che in politica, anche nel campo scientifico. Perché i chirurghi esteri lo vollero a capo del congresso?

« L'Oratore afferma che ciò fu perché in primo luogo Venezia esercitava su loro tanto fascino che vollero che a dirigere i lavori fosse un chirurgo veneziano, e poi perché volevano che questi fosse un uomo attivo. Egli non adulo mai i chirurghi stranieri, ma nei suoi scritti fu giusto con essi, rivendicando agli italiani quello che era patrimonio loro. E' vergognosa la mania che hanno specialmente i giovani di voler andare a perfezionarsi all'estero quando il più delle volte non hanno nulla imparato da poter perfezionare. Da tutti si è in patria: questo è vero, ma prima devo essere di tutto ciò che ho fatto e ho fatto estero specialmente per la parte che riguarda l'insegnamento e la tecnica chirurgica. E' ormai tempo che gli italiani realizzino quanto a loro spetta e rialzino il capo oltre che in politica, anche nel campo scientifico. Perché i chirurghi esteri lo vollero a capo del congresso?

« L'Oratore afferma che ciò fu perché in primo luogo Venezia esercitava su loro tanto fascino che vollero che a dirigere i lavori fosse un chirurgo veneziano, e poi perché volevano che questi fosse un uomo attivo. Egli non adulo mai i chirurghi stranieri, ma nei suoi scritti fu giusto con essi, rivendicando agli italiani quello che era patrimonio loro. E' vergognosa la mania che hanno specialmente i giovani di voler andare a perfezionarsi all'estero quando il più delle volte non hanno nulla imparato da poter perfezionare. Da tutti si è in patria: questo è vero, ma prima devo essere di tutto ciò che ho fatto e ho fatto estero specialmente per la parte che riguarda l'insegnamento e la tecnica chirurgica. E' ormai tempo che gli italiani realizzino quanto a loro spetta e rialzino il capo oltre che in politica, anche nel campo scientifico. Perché i chirurghi esteri lo vollero a capo del congresso?

« L'Oratore afferma che ciò fu perché in primo luogo Venezia esercitava su loro tanto fascino che vollero che a dirigere i lavori fosse un chirurgo veneziano, e poi perché volevano che questi fosse un uomo attivo. Egli non adulo mai i chirurghi stranieri, ma nei suoi scritti fu giusto con essi, rivendicando agli italiani quello che era patrimonio loro. E' vergognosa la mania che hanno specialmente i giovani di voler andare a perfezionarsi all'estero quando il più delle volte non hanno nulla imparato da poter perfezionare. Da tutti si è in patria: questo è vero, ma prima devo essere di tutto ciò che ho fatto e ho fatto estero specialmente per la parte che riguarda l'insegnamento e la tecnica chirurgica. E' ormai tempo che gli italiani realizzino quanto a loro spetta e rialzino il capo oltre che in politica, anche nel campo scientifico. Perché i chirurghi esteri lo vollero a capo del congresso?

« L'Oratore afferma che ciò fu perché in primo luogo Venezia esercitava su loro tanto fascino che vollero che a dirigere i lavori fosse un chirurgo veneziano, e poi perché volevano che questi fosse un uomo attivo. Egli non adulo mai i chirurghi stranieri, ma nei suoi scritti fu giusto con essi, rivendicando agli italiani quello che era patrimonio loro. E' vergognosa la mania che hanno specialmente i giovani di voler andare a perfezionarsi all'estero quando il più delle volte non hanno nulla imparato da poter perfezionare. Da tutti si è in patria: questo è vero, ma prima devo essere di tutto ciò che ho fatto e ho fatto estero specialmente per la parte che riguarda l'insegnamento e la tecnica chirurgica. E' ormai tempo che gli italiani realizzino quanto a loro spetta e rialzino il capo oltre che in politica, anche nel campo scientifico. Perché i chirurghi esteri lo vollero a capo del congresso?

« L'Oratore afferma che ciò fu perché in primo luogo Venezia esercitava su loro tanto fascino che vollero che a dirigere i lavori fosse un chirurgo veneziano, e poi perché volevano che questi fosse un uomo attivo. Egli non adulo mai i chirurghi stranieri, ma nei suoi scritti fu giusto con essi, rivendicando agli italiani quello che era patrimonio loro. E' vergognosa la mania che hanno specialmente i giovani di voler andare a







zo di fiori che  
molto; quindi  
temobilistico ch















# CRONACA di VENEZIA

## Il monumento ai militari britannici caduti in Italia

sarà solennemente inaugurato il 23 Aprile a Venezia

Il significato della solennità anglo-italiana - Lord Cavan e l'Ambasciatore britannico a Roma, i Ministri Volpi e Giurati assisteranno alla cerimonia

La Colonia Inglese residente a Venezia, che serba nelle sue tradizioni il ricordo dei conazionali illustri che la precedettero e dei quali ebbe tanta luce di poesia d'arte e di storia, ritenne suo legittimo orgoglio di celebrare precisamente a Venezia il ricordo e l'onore dei soldati britannici caduti durante la guerra in suolo italiano e nei mari che la circondano.

Però la Colonia Inglese, dopo aver ottenuto l'approvazione di S. M. il Re Giorgio e il patrocinio di un Comitato d'onore presieduto da S. E. Sir Ronald Graham Ambasciatore di S. M. Britannica presso il Re d'Italia in Roma e composto di alte personalità militari e civili della Gran Bretagna e dell'Italia, si è integrata in un comitato esecutivo che ha curato l'attuazione della nobilitazione.

Ad accogliere l'opera monumentale in memoria dei Caduti Inglese fu destinata la fronte principale della Chiesa Anglicana esistente in Campo San Vio, Chiesa ricostruita da qualche decennio con cura di intendimenti architettonici per opera di Sir Henry Layard, già Ambasciatore a Costantinopoli e a Madrid, allora residente nella città di Venezia.

Il Comitato pensò che la celebrazione dei Caduti dovesse avere testimonianza esteriore, per conservare in più stretta comunione di spirito con la città capitale che fu centro insidiato e centro della guerra al fronte italiano.

A questo scopo, precisamente, di conservare il contatto spirituale non con la terra d'origine soltanto, ma con la terra che fu il campo, il Comitato volle che i Caduti fossero il loro segno di gloria. All'esterno del tempio, deliberando, e raggiungendo questa meta, la costruzione del portale della Chiesa Anglicana.

Il sig. John Humphreys Johnston, gentiluomo ed artista britannico da molti anni residente in Venezia, e Luigi Marangoni progettore del complesso artistico dell'opera.

### L'opera d'arte

Il portale è composto di due valve di bronzo che furono modellate da Luigi Gaggia, e fuse con materiale bellico di provenienza Britannica. La fusione venne eseguita nell'Arsenale di Venezia per concessione delle supreme Autorità della Marina Italiana.

Il carattere artistico delle valve è ispirato a quello dei migliori disegni di scultori romani, essendosi voluto che il ricordo della grandezza imperiale si ricongiungesse a quello della vittoria che ha coronato l'olocausto di tante giovani vite. Per ciò sui grandi tondi centrali delle porte si leggono le iscrizioni di *Ad Terum Memoriam* e *Ad Nominum Honorem*.

Nelle larghe sporgenze si legge in due parti il distico seguente: *Munera parva quae spem ad fortibus opta e Mortuis aera est interitum dicit*.

Nelle inferiori si leggono le due date: MCMXIV e MCMXVIII, che rappresentano l'inizio e il termine della guerra europea. E in fine nella parte monumentale delle valve si legge il ricordo della fusione con le parole seguenti: *Valvae aere bellico Britannorum - In Venetum Holram munificencia conflatae*.

Nella zona arcuata della porta esiste una cancellata in bronzo recante tra gli elementi decorativi il tridente e i canti protettivi delle terre Britanniche.

Sull'arco di pietra dell'istria, che corona la porta è in un'iscrizione dorata in lingua inglese col testo seguente: *To the British soldiers and sailors who died in Italy - Or near her coasts and now are sleeping under Italian skies*.

La porta è protetta da un'emblema circolare sporgente a guisa di tegumentum, come negli antichi caratteri romani.

All'acrotorio di questa arcilla si erige una statua di pietra d'Istria rappresentante San Michele, estremo rifugio dell'anima dei defunti. Il corpo alato del Santo è avvolto in un grande panno, la sua testa è nimbata e la sua mano destra sorregge, secondo la tradizione cristiana, un grande globo cruciger. L'opera è dovuta allo scultore napoletano Martinuzzi.

A destra e a sinistra della porta di bronzo, sono infisse, sempre nella pietra dell'istria, due targhe pure in bronzo recanti i nomi dei cimiteri inglesi esistenti nel Veneto, cimiteri la cui terra con fraterno pensiero dell'attuale R. Governo d'Italia, la dichiarata proprietà della Nazione Britannica.

### Il libro dei caduti

Con adeguato e spontaneo sentimento però, il Comitato volle che la fraternità del cimento fosse conservata anche nella fraternità della terra che racchiude l'olocausto Britannico; perciò sulle due targhe che recano i nomi dei cimiteri furono scolpite le due iscrizioni seguenti: *In solo sepulti fraterno Fraterna virtute conati*.

Seguono quindi i nomi dei cimiteri riprodotti con voce indelebile nell'ordine seguente: *Apud Boscon, Barchetta, Magaboschi, Cavalletto, Granzetta, Et Aliter, Apud Gradisca, Giviera, Tezze, Mottorio, Prealpine, Duverle et Aliter*.

Tra il nome di un cimitero e quello successivo, sono scolpite in alto rilievo delle piccole teste di leone che richiamano quelle esistenti nel centro dei fiori scolpiti sulle valve; simboli entrambi di forza eroica che s'innestano quindi a un più gentile tributo verso i Defunti.

Sopra l'arco sporgente e dietro la statua del San Michele, si erge il grande massiccio del portale in pietra d'Istria. La misura degli spigoli e la parmenia delle sagome si congiungono questo superiore mosaico alle tradizioni dei primi maestri del rinascimento veneziano.

A tutti della statua del San Michele sono scolpite in piccolo alto rilievo le insegne araldiche del Marecchiello, Lord Plumer e del Generale Conte di Cavan, i due Comandanti successivi delle forze Britanniche operanti in Italia.

Nel centro del massiccio, protetto da un architrave a timpano, trionfa pure in piccolo alto rilievo la rappresentazione

## Relazione assemblea della Navigazione Libera Triestina S. A.

Sotto la Presidenza del Senatore Conte Gr. Uff. Salvatore Segre Sartorio il giorno 16 in Trieste si è tenuta l'Assemblea Generale degli Azionisti della Navigazione Libera Triestina. Il Consiglio di Amministrazione ha presentato la Relazione ed il Bilancio per il 1925 e noi qui diamo un breve riassunto dell'esauriente relazione, dalla quale cristallinamente emerge come la Società usci dalla guerra gravemente mutilata restando con sole 23.000 tonnellate, ma con un ardito piano di ricostruzione riuscì ad aumentare la flotta di 33 nuove unità raggiungendo un globale in portata di oltre 300.000 tonnellate. Si può quindi affermare che oggi tale flotta è una delle più nuove e moderne al mondo.

La relazione ragguagliava precipuamente sulla nuova fase che ha preso l'industria marittima nel mondo, cioè nella adozione di servizi regolari anziché liberi e come la Libera dal puro servizio di merci ha dovuto improvvisamente passare al servizio regolare con la linea della sua flotta, passaggio che ha potuto attuare rapidamente poiché la sua flotta sociale riesce molto adattata. Questi nuovi servizi sono: un quindicinale dal Tirreno per il Nord America Atlantico, uno dall'Italia per il Periplo africano, uno fra l'Italia ed il Congo ed uno fra l'Italia ed il Nord Pacifico via Panama.

Essendo tali servizi, eccetto il primo, del tutto nuovi, ed avendo essi bisogno per l'avviamento di non lievi sacrifici, la Società ha fatto una convenzione con lo Stato da cui riceve un contributo del 1. Gennaio di quest'anno. Comunque le prospettive sono buone, ed i viaggi sono in pieno sviluppo d'esercizio.

Nella relazione si fa cenno della collaborazione degli enti industriali di Venezia, riuscendo questi nuovi traffici utilissimi per entrambe le città sorelle, e della istituzione di una Sede in Venezia ove vennero anche iscritte 15 navi.

Per questi servizi si ritenne necessarie trasformazioni del navigio sociale per renderlo atto al trasporto di passeggeri e di merci speciali con spesa non troppo rilevante, dato che il navigio in massa, corrispondendo sin dall'inizio alle esigenze aumentate dei servizi regolari.

La Società ha percorso nell'anno 1.150.000 miglia trasportando oltre 900 mila tonnellate di merci introitando oltre un milione di lire sterline.

Durante la gestione sono stati messi in esercizio: la motonave a doppia elica "Luna", il frigorifero "Risana" ed il piroscafo "Quinto", mentre venne eliminato il "Marina" dolorosamente perduto in un ciclone. A quest'ora sono entrati in esercizio il piroscafo "Perla" e la motonave "Fella" entrambi adattati al trasporto di merci e passeggeri, lo "Spirto Xydias" per la navigazione costiera per passeggeri.

La Libera ha costituito la "Società Anonima Commerciale Libera", la "Società delle Agenzie Marittime", la "Società" ed è fortemente interessata nei nuovi "Frigoriferi Generali", nella "Fabbrica Cordaggi Angeli" ed inoltre in diverse aziende di utilità generale.

Nel Consiglio di Amministrazione sono entrati a fare parte i Signori: Comm. Cini, Comm. Fries, Gr. Uff. Ing. Gaggia ed il Senatore Conte Girolamo Marzotto. L'utile risultante dal bilancio è di lire 12.453.550,22 che il Consiglio propone di ripartire dando il 7 per cento di dividendo pagabile dal 1. Maggio 1926, pari a 10.500.000 portando alla riserva Lire 600.000 al Consiglio di Amministrazione Lire 584.434,32 ed a nuovo Lire 490.916,20.

Nel bilancio osserviamo: un'attività di Lire 268.767.255,62, il capitale sociale di Lire 150.000.000, relative e molto preziose riserve, crediti ed accettabilità per lire 26.793.312,54.

Nel conto esercizio osserviamo contro un reddito di 95.480.908,85, esiti per 71.464.994,69, per previdenze sociali Lire 1.191.838,91, per spese generali Lire 2.095.725,35 e per ammortamento nel 1925 Lire 8.500.000.

Nell'elenco della flotta sociale osserviamo 15 piroscafi e motonavi per passeggeri e merci, dieci frigoriferi, una motonave a due eliche e tre a turbine.

L'Assemblea alla quale ha preso parte un imponente numero di Azionisti, ha votato con plauso il bilancio presentato e la ripartizione degli utili, cosicché il dividendo sarà pagabile dal 1. Maggio 1926 in Lire 28 per azione presso le casse degli Istituti all'uopo incaricati.

**SPETTACOLI D'OGGI**

**TEATRI**

**FENICE.** — Ore 15: *Madame Butterfly*. **GOLDONI.** — Ore 15:30: *I borghesi di Pontarcy*. — Ore 21: *Febbre*.

**MALIBRAN.** — Dalle 14:30 in poi spettacolo continuato di Cinema e Arte varia. *Il Fiore del Deserto*.

**ROSSINI.** — Dalle ore 14 in poi *Voglio tradire mio marito*. Fuori programma: *S. E. Muscolini* dopo l'attentato sacri. *Legor e Varietà*. Prezzi normali.

**CINEMATOGRAFI**

**OLIMPIA.** — Gli ultimi giorni di Pompei. Spettacolo film italiano. **S. MARCO.** — *Mano d'argento*. *Domani* *Bambù rompicollo* ed *Harold Lloyd*.

**MODERNISSIMO.** — *Prezzo della vanità*. *Domani*: *Per ordine della Pompadour*.

**MASSIMO.** — *L'Aquila bianca*, avventura fra gli indiani e comica *Charlot* *Domani*.

**MODERNO.** — *Agonia sui ghiacci*; *domani*: *Gente onesta*.

**ITALIA.** — *La Regina di Saba*; *capo-lavoro artistico*. *Domani* *Il letto d'oro*. **S. MARGHERITA.** — *Toni l'irresistibile* con *Tom Mix*. *Domani*: *Mister Radio*.

**NAZIONALE.** — *La valanga selvaggia* e *varieta*. *Domani*: *La muta di Portici*.

**PER CONSULTAZIONI**

sulle malattie degli occhi il Prof. Luigi Palmieri riceve tutti i giorni feriali in Padova (Piazza Padrocchi 4) - Casa Cura di Le ordine con degenza di 3 giorni.

**Leggete sempre attentamente gli economici della GAZZETTA**

## PADOVA

Due delinquenti alla stazione. — Oggi verso mezzogiorno dagli agenti di P. S. alla stazione ferroviaria veniva sorpreso un individuo mentre tentava di strappare la borsetta di mano ad una signora.

Il ladro fu subito acciuffato e tradotto dinanzi al commissario ove dichiarò chiamarsi Concani Domenico di Paolo.

La signora è certa Berto Maria di Lorenzo da Livenza; venuta oggi in città per il mercato settimanale.

Poco dopo, verso le 13, alla partenza del treno 1707, un'altra provinciale, certa Scarlatti Virginia di Aurelio da Montebelluna, stava per essere borseggiata, se non che il tentativo venne sventato per il pronto intervento degli agenti, accortisi del suo essere delinquente.

Anche costui fu afferrato in tempo mentre tentava di guarnire e tradotto all'ufficio di P. S.

Quivi declinò le proprie generalità: Marco Sperotto fu Giovanni da Vicenza. I due sfortunati borseggiatori furono tratti in arresto e poco dopo tradotti alla Questura centrale.

**Studente denunciato.** — Lo studente di filosofia Isacco Stelmistich di Leopoli, ha denunciato oggi in questura che qualche mese fa aveva prestato allo studente Bandoni Mario che doveva recarsi a Venezia una valigia di cuoio per un valore di 300 lire. Il Bandoni aveva promesso di restituire la valigia in pochi giorni mentre non l'aveva più veduta.

Il Bandoni venne deferito all'autorità giudiziaria per appropriazione indebita.

## CAMPOSAMPIERO

**Nuovo Direttore Fascista.** — Questa sezione fascista si radunò in assemblea generale per la nomina del nuovo Direttore. L'avv. Gregorio Petrin, che all'incremento della sezione fascista, tutte le sue giovanili energie, fece una ampia e dettagliata relazione dell'opera fascista svolta e di quella che dovrà svolgere il nuovo Direttore.

Stigmatizzò l'esecrando attentato e invitò tutti a rivolgere un pensiero affettuoso e riconoscente al Primo Ministro di Italia, S. E. Benito Mussolini.

Per acclamazione e tra entusiastiche evviva fu proclamato segretario politico del Fascio di Camposampiero l'avv. Gregorio Petrin. A scheda segreta fu nominato il nuovo Direttore che risulterà composto: Legrenzi Ing. comm. Giuseppe, Legrenzi Bepino, Peroni cav. Vasco, Tenzeri Mario, Zera Lucini, cav. Lino. Petrina. A riserva dei com. furono eletti il cav. Igino Abetti e il cav. Antonio Simionetto.

## MONSELICE

**Beneficenza.** — All'infanzia abbandonata della Casa di Ricovero: Unione donne monacali per beneficenza: un capretto, n. 120 uova e dolci; sig. Zerbato Antonio L. 100 per vinetta. Lotteria per multipli: sig. Gregorio Giovanni di Ca' Oddo Kg. 10 laziali. — Alla Casa di ricovero dell'infanzia abbandonata: sig. Carlo Dal Din N. 10 focaccine pasquali. — Alla Confraternita di Santa Maria: Banca Pop. di L. 150 dagli utili Bilancio 1925. — All'ospitale civile V. E. II: Co. Eno Capodistria L. 5 ad ogni annata povero del Reparto chirurgico in occasione delle Feste Pasquali.

Alla locale Sottosezione dei mutilati e invalidi sono pervenute le seguenti oblazioni: Monte di Pietà di Padova L. 200; Banca Popolare di Este L. 100; Banca Popolare di Padova L. 50.

## VICENZA

**Il Natale di Roma a Vicenza.** — Ecco il programma della cerimonia per il Natale di Roma nella città. Ore 9: Arrivo dei rappresentanti della Stampa Veneta. Visita al Piazzale della Vittoria. Partenza per l'Ossario del Pasubio.

Ore 9:30: Solenne consegna in Municipio delle onorificenze al valor civile. — Ore 10:30: Inaugurazione della scuola del *Abbo* per lavoro ferroviario. Contemporaneamente si svolgerà in città la passeggiata benedica per la Colonia Alpina Scolastica di Enezo. Ore 14: Adunata sindacale del Teatro Olimpico e discorso ufficiale.

Ore 15:30: Discorso per la giornata coloniale al Teatro Verdi tenuto dall'onorevole on. Fausto Bianchi. — Ore 20: Banchetto ufficiale con invito ai rappresentanti della Stampa Veneta.

Ore 20:30: Concerto della Banda della Milizia nella Piazza dei Signori straordinariamente illuminata.

**Le dimissioni della Commissione Reale di Vicenza.** — In questi giorni la Commissione Reale per la Provincia di Vicenza ha rassegnato nelle mani del Prefetto comm. Cavalieri le sue dimissioni. Esse furono originate dal fatto che i componenti la Commissione hanno esaurito il loro compito con la conclusione delle trattative sul problema delle contestazioni. Si consta che il comm. Margiorda fu nominato Commissario straordinario per la provvisoria amministrazione della Provincia.

**SCHIO**

**Farmacia di servizio.** — Presterà servizio oggi la farmacia Marchesini di Via Cerduzzi.

**Elargizioni.** — Il dottor Giuseppe Ferri ha elargito in questi giorni per accantonamento la somma di lire cento.

## LEFICO

**Mercato.** — Ottimo e ricco di merci fu il mercato settimanale, al quale intervennero numerosi venditori e compratori. E da segnalare la mancanza di bovini, in seguito all'alta epizootica che da qualche giorno si è riscontrata nelle nostre stalle.

**Teatrali.** — Domenica sera alle ore 19:30 verrà rappresentato un dramma in quattro parti *Trionfo e Letto* con le donne giovanette del Circolo S. Corona. Seguirà *Maggio bello* che sarà accompagnato dal piano. Il pubblico indubbiamente accorrerà ad applaudire le volentieri interpreti.

**Nel Fascio di Portogruaro**

**Condono punizioni.** — Il Direttorio ci comunica che nella seduta dell'8 u. s. in segno di esultanza per lo scampato pericolo del Duce deliberò il condono delle punizioni disciplinari inflitte ai fascisti alla data suddetta.

**Manifestazione del 21 Aprile.** — In occasione della celebrazione del Natale di Roma avranno luogo a Portogruaro due solenni avvenimenti: la costituzione del gruppo postgruaro del Nastro Azzurro e la celebrazione della festa del lavoro, con l'intervento di tutti i decorati al valor militare appartenenti alla nostra Provincia e di tutti i Sindacati costituiti del nostro Mandamento.

Si segnala l'importanza dei suddetti avvenimenti perché nessun fascista manchi.

**Ritiro tessere.** — Ogni fascista deve provvedere al ritiro della propria tessera entro domenica 18 corr.; del pari, quelli che non lo hanno ancora fatto debbono entro detto termine interessarsi per completare la documentazione delle proprie domande e ritirare perciò la tessera. Di conseguenza i negligenti resteranno non compresi nel Partito.

## Cronaca di Mestre

**Il 21 Aprile.** — La segreteria mandamentale dei Sindacati fascisti ha già disposto perché la festa del lavoro sia quest'anno imponentemente commemorata anche in questa città.

Per questa commemorazione vi sarà in Mestre il suddetto giorno un grande concentramento di tutti gli aderenti ai Sindacati fascisti del Mandamento che si raduneranno in Piazza Umberto I alle ore 15:30 dove il comm. Giuseppe Majas segretario generale dei Sindacati fascisti per la provincia di Venezia terrà un discorso sulla storia della città.

Tutti i segretari dei Sindacati fascisti di Mestre dovranno rivolgersi al Segretario mandamentale signor Gori Domenico per ricevere le ultime disposizioni.

**I barbiere al 21 Aprile.** — Nella ricorrenza del 21 aprile Festa del Lavoro tutti i barbiere rimarranno aperti fino alle ore 13.

**Le Complementari in gita.** — Il 21 corr. gli alunni della Scuola Complementare Paragonata di Mestre guidati dal loro Preside si recheranno a celebrare il Natale di Roma ad Albano Laziale per poter così visitare i luoghi santificati dal sangue italiano nella grande guerra.

Alla gita prenderanno parte anche la Giunta comunale e molti padri di alunni.

**Il negozio Rocca visitato dai ladri.** — Ieri alle ore 15:30 il personale del negozio Rocca e Pietro Rocca sito in Piazza Umberto I, mentre stava ritornando al lavoro, si accorse di essere stata preceduta da qualche altra persona perché la porta di ingresso lasciata alle 12:30 chiusa, era aperta.

Una prima visita venne riscontrata che un tizio durante l'ora del pranzo, con chiave falsa, era entrato in negozio rubando solamente circa 200 lire che si trovavano in un cassetto della cassa ma non venne riscontrato che il ladro si era appropriato anche di una valigia campionario contenente dei golf e vestiti di seta ed a maglia per un valore di L. 1300. Venne fatta la regolare denuncia al Commissariato di P. S.

**Conferenza per la visita al Porto Industriale.** — La conferenza tenuta ieri sera al Circolo Unione dal prof. G. Panizza ebbe per scopo di illustrare la odierna visita al Porto Industriale. Essi riuscì felicissima: la sua parola facile e chiara illustrò l'ordinata esposizione degli elementi che determinano la creazione di quest'opera e la visione di una serie di fotografie, contribuirono nel miglior modo alla preparazione culturale per la visita odierna. Il prof. Panizza si ebbe le più cordiali congratulazioni ed applausi dal numeroso uditorio per questa sua nuova iniziativa.

Sappiamo che i biglietti di partecipazione alla gita furono tutti esauriti in poche ore ed i zitani saranno circa 300.

Per il tratto Mestre-Venezia la Società Tramvie di Mestre ha opportunamente disposto per uno scalo di servizio. Al pontile di Rialto a Venezia sarà pronto un grosso battello che la squisita cortesia del Commissario del Comune di Venezia ha gentilmente messo a disposizione del Circolo Unione di Mestre e delle Università Popolari di Treviso e di Padova.

Alla gita parteciperà una rappresentanza ufficiale dei Comuni di Venezia-Mestre-Treviso.

**La presidenza del Circolo Unione raccomanda puntualità e massima disciplina.**

**Una gita.** — La famiglia del nostro amico signor Giuseppe Vianello maestro dell'orchestra del cinema "Excelsior" è in festa per la nascita d'un caro piccino cui è stato imposto il nome di Luciano.

Al signor Giuseppe alla sua gentile signora ed al piccolo Luciano i nostri auguri.

**Giechi pericolosi.** — L'altro ieri sera verso le ore 20 l'indigeno Mario Marchesini abitante in Via Dante si trascinava sulla strada davanti alla propria casa, con alcuni grossi sassi.

Il gioco finì male perché uno dei grossi sassi gettato in aria e andato a finire sulla testa del piccino producendo una ferita lacero contusa al cuoio capelluto. Guarirà in una decina di giorni.

**Funerali Riccardo Angelo.** — Ieri mattina alle 8:30 ebbero luogo in Campedello i funerali del compianto signor Riccardo Angelo.

**Partenze per Nord America**

da GENOVA (1)

23 Aprile - CORTE BIANCAMANO

18 Maggio - CORTE BASSO

22 Maggio - CORTE BIANCAMANO

(1) da Napoli il giorno dopo

**Partenze per Sud America**

da GENOVA

28 Aprile - PRINCIPE DI LIGURIA (1)

12 Maggio - CORTE VERDE

18 Maggio - DE DITTALIA

18 Maggio - PRINCIPALISSIMO GIOVANNI

(1) Scalando

NAPOLI e PALERMO

Rivolgersi alla Direzione Generale di Genova, ed a qualunque Agenzia di LLOYD SABAUDO

Agenzia di Venezia: Calle larga S. Marco, 416 - Ind. tel. «Masi Sabaudo» telef. 146

**Commissione Reale**

per l'Amministrazione Straordinaria della Provincia di Venezia

**Il Presidente**

vista l'autorizzazione del R. Magistrato alle Acque

**Rende noto**

che a datare dal 20 Aprile p. v. e per il periodo di 30 giorni rimarrà sospesa la navigazione sul fiume Gorzone, in corrispondenza del ponte sulla provinciale Cona-Cavarzere, in dipendenza dei lavori di costruzione del ponte stesso.

Venezia, 17 Aprile 1926.

**IL PRESIDENTE PALUMBO**

che presidente della Cooperativa carnevalesca di Mestre, che fu ancora una volta dimostrazione di cordoglio.

Il corteo si mosse dall'abitazione dell'istinto preceduto da un vizio. Seguevano la Scuola del Sottosano e delle belle arti, le ghirlande della Compagnia carnevalesca, i fratelli, la famiglia, la figlia e il genero, la Società giovani mestri, una sezione della Banda cittadina e un capitolo di preti.

Veniva poi la bara di prima classe. Seguivano i cordoni i signori Ferrari Fulvio segretario Cooperativa carnevalesca, Volpe Giuseppe, Zancanella Ferdinando per la Società giovani mestri, Lionello Eugenio e Pedrini Luigi per la famiglia. Seguivano la bara i congiunti ed un migliaio di persone fra cui un folto gruppo di signori.

Nella chiesa di Campedello l'Arcivescovo Don Zannini celebrò l'ufficiatura solenne e poi la messa.

Dopo l'assoluzione si ricompose il corteo che si avviò al Camposanto dove il signor Ferdinando Zancanella con commovente parole ricordò l'estinto. Rampe il signor Ernesto Perotto ringraziando il nome della famiglia.

**TEATRO TONIOLO** — «ZAZA» protagonista Gloria Swanson.

**CINEMA EXCELSIOR** — «L'INDOMITA» BILE con l'indivoltato Tom Mix.

## MIRANO

**Al Teatro Sport.** — Stasera gli alunni delle nostre scuole daranno un modesto trattamento pro Dote Scuola.

I biglietti numerati sono in vendita presso la cartoleria Tonolo.

**Gara di calcio.** — La U. S. Miranese si recherà oggi a Portogruaro dove con quella Associazione Sportiva giuocherà una partita amichevole Auguri.

## SCORZE

**Assemblea del Club Calcistico.** — Questa mattina alle ore 10 avrà luogo l'assemblea municipale l'assemblea generale di soci.

**Corsa ciclistica Giovanetti.** — Oggi alle ore 15 avrà luogo l'annunciata gara ciclistica «2a Corsa Giovanetti» Km. 60.

**Il Signore e la Signora TYPALDO**

**FORESTIS, il Conte e la Contessa**

**CAPODISTRIA e i parenti tutti parteciano con inconsolabile dolore la morte del loro adorato figlio e nipotino**

**Marino**

di anni 13

avvenuta nel Collegio della Rocca (Francia) il 26 Marzo 1926.







# NOTIZIE RECENTISSIME

## Il Partito e le Corporazioni fasciste

nei discorsi di Augusto Turati e di Rossoni

ROMA, 17. Quest'oggi alle ore 16 nella sede dell'Associazione commerciale industriale agricola romana a Palazzo Marignoli, hanno avuto inizio i lavori del Consiglio nazionale della Confederazione delle corporazioni fasciste.

Ha preso la parola l'on. Turati che ha detto: «Consiglio che vi parli non come dirigente del Partito, ma come segretario di una federazione sindacale. Dopo il ringraziamento dovuto a S. E. Crenonensi, magnifico Governatore di Roma, tributogli alla vigilia di un giorno che segnerà la vera rinascenza di Roma fascista, che non avrà più bisogno di guardare al passato, dopo un saluto a Edmondo Rossoni che ha su di sé la grave e tremenda responsabilità di questo movimento che supera quella che è la quotidiana fatica dell'organizzazione, perché ha la responsabilità enorme di inserire tutte le organizzazioni nella grande vita della Nazione e dello Stato, lasciate che io innanzi un inno agli organizzatori sindacali, dei quali si parla molto male, dei quali ognuno di noi qualche volta del resto ha parlato male, ma dei quali noi sappiamo che dare l'otto che debbono sostenere. Gli altri non sanno le loro difficoltà, applausi».

«Noi non siamo perfetti, noi abbiamo sbagliato; è questa cosa così proclamata che noi non abbiamo nessuna difficoltà a sottoscrivere. Ma, infatti, una grande verità è che ognuno degli organizzatori sindacali, al di fuori di eccezioni trascurabili, ha una grande fede, una grande passione e lotta quotidianamente contro difficoltà che non hanno nome. Lasciate che molto modestamente, molto sinceramente io vi dica: Noi abbiamo molto da fare, noi abbiamo infinite cose da correggere fuori di noi e dentro di noi, e soprattutto voi che avete la responsabilità di sentire questo tremendo peso che da oggi diventa enorme. «Abbiamo però una grande fede, abbiamo fede in quello che è stato sofferto, in quello che è stato la battaglia di ieri, senza sosta e senza sosta, senza conforto e senza speranza, abbiamo il ricordo di questa sofferenza di tutti coloro che hanno lottato e lottano tuttora. Ma ricordatevi soprattutto che l'avvenire non vi riserva e non vi deve ricevere grandi fortune: voi siete veramente apostoli della grande nazione italiana».

Le vibranti parole dell'on. Turati sono salutate dalla scroscillante applausi di tutta l'assemblea. Prende poi la parola l'on. Edmondo Rossoni. «Sono sicuro — egli dice — che voi avete provato una profonda, intima commozione nel ricevere il saluto del Governatore di Roma ed ascoltando la fervida ed incisiva parola del nostro valoroso camerata Augusto Turati che dirige le sorti del Partito. Io ho sentito attraverso le parole di Turati che non solo non è cambiato il regime del Partito nei confronti delle Corporazioni, ma che forse è ancora più ineluttabile l'atteggiamento del Partito a tutela, a controllo ed a sviluppo delle nostre corporazioni».

«Ad ogni modo io sento il dovere, ricordando il passato e ricordando che la intransigenza del Partito coincide con le fortune e lo sviluppo delle corporazioni, di salutare con fraterno affetto, non solo l'organizzatore e il dirigente del Partito on. Turati, ma di mandare anche un cordiale e fraterno saluto al vecchio segretario del Partito, a Roberto Farinacci, che ci ha sempre aiutati (applausi)».

«Nei lavori brevissimi che noi svolgeremo nella seduta di oggi e nella seduta mattutina di domani, risulteranno sempre più chiare le nostre direttive e la nostra anima fascista, Turati è un uomo che ha tutte le esperienze, l'esperienza del Partito e l'esperienza dell'organizzazione sindacale. Io so che qua e là ci sono ancora inconvenienti ma noi li supereremo tutti, perché le Corporazioni e il Partito non devono essere che due aspetti del grande movimento rivoluzionario fascista».

«Noi non consentiamo e non consentiamo mai nessuna divisione all'interno di quella dei compiti precisi che spettano ai dirigenti del Partito ed ai dirigenti delle organizzazioni sindacali. Soprattutto in questa nostra nuova avventura alla vigilia dell'uscita del quotidiano Il Lavoro d'Italia noi riaffermiamo la nostra fedeltà immutabile al Duce che è Capo del Partito ed è Capo anche delle Corporazioni».

«Ed io finit. Desidero però ricordare a tutti voi le difficoltà che abbiamo superato, ricordare quello che eravamo cinque od anche soltanto due anni or sono e quello che siamo oggi. Voi avete vissuto un po' tutti la storia delle Corporazioni fasciste, l'avete vista come organizzatori e come militanti dei partiti passati poi nei quadri sindacali. Noi eravamo poca cosa. Abbiamo lanciato una idea nella grande mischia fascista che doveva demolire e disperdere tutte le coalizioni che avevano frustrato i sacrifici della guerra o avevano assassinato la vittoria di Vittorio Veneto. Essi avevano affermato fin da allora che il Fascismo non era soltanto una forza ricostruttrice, noi abbiamo riaffermato allora ed oggi che ricostruire non si può senza il lavoro del braccio ed il lavoro dell'intelligenza ed in questi giorni nei quali noi sentiamo vicina l'ora di potenza della nostra Patria, in questi giorni in cui il Duce ha solcato la terra che è stata ed è tornata romana, riaffermiamo che lo stesso impero non sarebbe possibile senza la disciplina del lavoro, senza il consenso delle grandi masse (applausi)».

«Solutamente vi invito a fare discussioni concise senza logorreo democratiche e socialistiche. Gli stessi gravi problemi che ci tormentano devono essere trattati in modo chiaro e conciso senza perdere tempo. Dobbiamo mostrare degni di Roma, degni del Partito, degni del Fascismo che condurrà certamente la Patria nostra verso i più luminosi destini».

Un applauso entusiastico ed interminabile saluta la fine del nobile discorso dell'on. Rossoni.

## Viva attesa a Zurigo per l'incontro italo-svizzero di calcio

ZURIGO, 17.

(M.E.) La nazionale italiana di calcio ha fatto oggi verso Zurigo un viaggio che rispecchia tutta l'entusiasmo di ammirazione che le hanno procurato le recenti affermazioni su altre forti squadre straniere e rispecchia altresì la simpatia che la fresca baldanza dei nostri giocatori sa attirarsi. Alle stazioni di Como, Lugano e Bellinzona le associazioni locali hanno portato ai nostri il saluto e l'augurio della vittoria. Da Zurigo si è recata ad incontrarla a Thalwil una piccola commissione di connazionali e fra essi il console generale d'Italia gr. uff. Milazzo, la rappresentanza del fascio zurighese e quella della società italiana di calcio di Zurigo Juventus; ma il grosso delle rappresentanze italiane e svizzere si trovava alla stazione di Zurigo, ove i nostri ricevettero applausi e fiori in abbondanza. Come era stato previsto, della Valle non è giunto a Zurigo. In vece sua giocherà quale centro-avanti Schiavio. Il tempo si mantiene coperto e incerto.

La squadra nazionale svizzera è stata definitivamente composta nel modo seguente: Pulver, Young, Boys, Kurrer, Arrau, Rammer, Berner, Obenhauer, Nordstern, Neuenchwiler, Paselli, Serbelli, Honegger, Grasshopper, Aebiggen, Grasshoppers, Poretti, Young Boys.

## L'accordo franco-americano per il debito sarebbe stato raggiunto

PARIGI, 17.

L'Agenzia Havas ha da Washington: Nei circoli bene informati della Francia fra gli esperti americani e francesi hanno raggiunto le basi di un accordo.

Dopo alcuni acciuffamenti di dettaglio l'accordo sarà sottoposto all'esame della commissione dei debiti che prenderà visione delle proposte francesi.

## Pietro Croci torna a Parigi come corrispondente del «Secolo»

MILANO, 17.

Pietro Croci ha assunto da oggi la direzione dell'ufficio di corrispondenza da Parigi del «Secolo». L'illustre collega tanto stimato e benvenuto nel mondo giornalistico, è stato direttore del «Corriere della Sera». Chiamato all'altissimo posto per la sua intelligenza e per il suo valore, egli dovette lasciarlo troppo presto per ragioni di salute.

## Nessuna preparazione di nuove tabelle per le pensioni di guerra

ROMA, 17.

Il Ministero delle Finanze comunica: La notizia apparsa su qualche giornale circa la preparazione di nuove tabelle per le pensioni di guerra è infondata. Sono allo studio limitati ritocchi alle norme vigenti, nell'interesse soltanto di alcune categorie di pensionati meritevoli di particolari riguardi.

## Sessantenne suicida a Vicenza

VICENZA, 17.

Stamane alle 11, lungo la riva del Bacchiglione, nei pressi di Delbò, alcuni barcaioli hanno rinvenuto il cadavere di certa Marzetta Anna, di anni 62, scomparsa dalla sua abitazione di via S. Rocco N. 2, la sera del 7 u. s.

Da allora nessuno la aveva più vista. Giacché la Marzetta aveva più volte espresso con i familiari il proposito di suicidarsi, si ha ragione di ritenere che abbia posto fine alla sua vita annegandosi perché affetta da una grave malattia dichiarata inguaribile.

## Un suicidio a Malcesine sul Garda

VERONA, 17.

Questa sera, per ragioni non bene precisate, a Malcesine sul Garda, si è ucciso certo Bazzoli Domenico. Mancano particolari.

## I solutori della sciarada a premio

Cinvarono la esatta soluzione della sciarada a premio di lunedì 12 Aprile 1926 ME. TE. ORA le Signore: Anna Maria Sear; Rag. Maria Carmelita Carati; Anna Pighin; Antonietta Vendramin; Clotilde Colonnello; Gina Rossi; Fanny Pizzini; Luisa Pellegrini; Diana Piazza; G. Bortolotto Giuseppe; Emma Zorzi di Arzico; Anita Bertocchi; Elsa Gasparini; Laura Beer; Giorgia Matteucci; Ferrarese Giacomina; Irma Neri.

I Signori: Rossi Michele; Gio. Batta Tico; Peronini Guerrino; Dino Marzulli; Marinoni Arturo; Guido Frasson; Camello Dies; Giambattista Gamba; Edgardo Calzavara; Licini Antonio; Rastelli Adriano; Frascchetti Ugo; Zambler; Giuseppe Vianello; Francesco Valente; Eugenio Bassi; Rag. Gabriele Ernesto; Paoletti Pierino; Romano Salvatore; Pio Musone; Eugenio Duse; Bianchi Nino; Guido Cartagno; Rocchetta Alfredo; Prof. Antonio Farra; Delfino Natale; Barinetti Leone; Eugenio Alzetta; Mario Corvi; M. Berti; Giuseppe Frasson.

La sorte favorì i Signori Frascchetti Ugo, Vallini Pierino, Delfino Natale e Rocchetta Alfredo.

## Estrazione del Lotto del 17 Aprile 1926

|         |    |    |    |    |    |
|---------|----|----|----|----|----|
| VENEZIA | 39 | 74 | 12 | 8  | 45 |
| BARI    | 40 | 56 | 54 | 13 | 83 |
| FIRENZE | 8  | 46 | 57 | 81 | 22 |
| MILANO  | 27 | 19 | 54 | 69 | 77 |
| NAPOLI  | 84 | 28 | 17 | 45 | 72 |
| PALERMO | 87 | 23 | 84 | 75 | 13 |
| ROMA    | 54 | 24 | 82 | 75 | 88 |
| TORINO  | 78 | 63 | 87 | 32 | 20 |

GINO DAMERINI, Direttore responsabile  
Tipografia della «Società Anonima Editrice Veneta»

*tutti "assi"!*

**CITROËN ITALIANA**

SOC. AN. ITALIANA AUTOMOBILI CITROËN - MILANO - VIA AL PORTELLO 71 - VIA SAVONA 94  
FILIALE DI ROMA: LARGO GOLDONI 419-20-21 (CORSO UMBERTO I)  
AGENTI IN TUTTE LE CITTÀ D'ITALIA

**È nel vostro interesse convincervi con la prova che la lama TRIS, pur costando assai meno, è assolutamente pari alle migliori.**

### Avvisi Economici

Cent. 40 per parola (min. L. 4)

**ACQUISTO** rottami ferro vagoni e rotaie e rottame metallo. Scrivere: Batta Guido Scarpa, Chioggia.

**AFFARONE** vendendo bigliardo completo nuovo primissima marca. Scrivere: Cassetta 27 L. Unione Pubblicità Venezia.

**COLLEZIONI** Europa francobolli Lombaria Veneto ricerca amatore. Gruppo Sammarco, 1125.

**FIENO** Agro Romano ottimo cinquequanti imbottito prezzo conveniente. Azienda Agraria Curto. Corso Umberto, 380, Roma.

**FIENO** pressato L. 50. Legna da ardere 9.50. Quagliata, Gorizia.

**LAMPADARI** fabbrica, esposizione vet. ditta Luigi Mazzucotelli, Viale Po Nuova, 2, Milano.

**LE MIGLIORI** lampadine elettriche, prezzi di fabbrica, ingrosso, dettaglio e per esportazione. P. Valicelli, Via Corso, 7, Milano.

**LIDO** Agenzia Ferro (Piazzale) tel. 6. Affitti emere appartamenti e mobiliati con pensione e senza, vendi ville, terreno.

**MOTOSCAFO** piccolo quattro cilindri cedesi occasione settemila. Telefono 127, Venezia.

**MACCHINE** da scrivere Mercedes. Vendibili in ottimo stato. Rivolgere: Unione Pubblicità Italiana - Venezia.

**MACCHINE** per la lavorazione della lana, cencio, lordatrici, pieghiatrici, calibro, bilancieri, presse. Ing. A. Spreafico, Solfirino, 7, Milano.

**MACCHINARIO** per calzaturificio e calzature per sandali, occasione, causa partenza. Corso Umberto 1, 53, Caserta.

**PIOPPI** Canada - Carolina Mobiliter - Nigra Pimidalis - Robusta, che dare listino gratis. Vivai forestali Nardini, Morigi, 7, Milano.

**SAPONE** lire centottanta quintale. Che dare listino. Accettarsi rappresentanti Saponificio Villafraa d'Assi.

**VACCHETTE**, Croste cerate e nature li: Suola e corametti per calzature. Francesco Ghiringhelli, Solcio di Lodi (Lago Maggiore).

**Fitti**  
Cent. 20 per parola (min. L. 2)  
**AFFITTASI** uso ufficio o laboratorio primo piano soleggiato Ponte Baretteri, termosifoni, parquet. Rivolgere: S. Angelo 3900, piano primo, Venezia.

**AFFITTASI** subito grande negozio con vasti magazzini tremila metri scoperto. Rivolgere: San Vidal 2885, Venezia, dalle 10 alle 14.

**AFFITTASI** appartamento signorile libero, sei stanze, parecchi locali di comodo. Scrivere: Cassetta 3 L. Unione Pubblicità, Venezia.

**AFFITTASI** due magazzini ariosi. Scrivere: Cassetta 1 L. Unione Pubblicità, Venezia.

**TRE** stanze bellissime e bagno termosifone telefono affittarsi uno studio Venezia Corte dell'Albero 3885 Rivolgere Portiere.

**Vendite**  
Cent. 10 per parola (min. L. 1)  
**APPARTAMENTO** pieno mezzogiorno prospiciente giardino cinque camere vendendo. Scrivere: Cassetta 22 L. Unione Pubblicità, Venezia.

**PREZZO** occasione vendendosi anche separatamente tre macchine tipografiche modello 10 Americane adatte per lavoro giornalistico commerciale, rimessa a nuovo e corredate due magazzini completi con corpo 9, Elzevir nero, ecc. Per informazioni scrivere Cassella 1000 Unione Pubblicità Italiana-Roma.

**Rappre. Plazzi**  
Cent. 30 per parola (min. L. 3)  
**CERCHIAMO** subito ovunque rappresentanti, contro provvigione. Società: «Liripinia» - Montebelluno.

**LA PREVIDENTE** Compagnia Italiana di Assicurazioni, Corso Vittorio Emanuele, 20, Milano.

## Spaventoso incendio a Marostica 100 mila lire di danni

MAROSTICA, 17.

Ieri sera alle ore 21.15 improvvisamente, per ragioni non ancora accertate, si è sviluppato un fortissimo incendio nell'ultimo piano della casa sopra la farmacia del sig. Manlio Sorio, situata in Piazza Umberto. Fiamme spaventose e impressionanti uscivano dai balconi frammiste a colonne di fumo accecante.

La campana della Torre suonò l'allarme; accorsero tosto i nostri giovani pompieri volontari guardie di finanza e carabinieri con a capo il maresciallo comandante la sezione. Accorsero pure il comandante della stazione, il Commissario prefettizio avv. Poletto. Date le gravi proporzioni dell'incendio si telefonò a Bassano ed a Vicenza, chiedendo soccorsi. In brevissimo tempo infatti giunse la squadra pompieri di Bassano con l'autopompa e poco dopo giunse quella di Vicenza. Alla direzione dei lavori di spegnimento era l'ing. Giovanni Tesari che, non curante del pericolo, salì in cima ai tetti penetrando nelle stanze ove si propagava il fuoco, impartendo ordini e disposizioni. Dopo un tenace lavoro i pompieri riuscirono finalmente a circoscrivere l'incendio. L'ultimo piano però andò completamente distrutto. Furono pure distrutte in grande quantità cassette di medicinali e droghe. Il danno ammonta a circa 100 mila lire. Il danneggiato è assicurato.

## Il suicidio d'un sergente a Rovigo

ROVIGO, 17.

Nel cortile della casa del signor Luigi Regazzoni, situata in via Levis, si rinvenne il cadavere del sergente maggiore del locale battaglione 72.° Fanteria, Carrara Roberto di anni 22 da Spinzola in provincia di Bari. Il poveretto si era ucciso in ora imprecisata della scorsa notte sparandosi un colpo di rivoltella ad una tempia.

Diresi che il Carrara da qualche mese nutriva delle simpatie per una figlia del sig. Regazzoni il quale proprio in questi giorni gli aveva fatto sapere che troncava la relazione. Ciò deve aver addolorato il giovane sergente tanto da togliersi la vita.

Sopraluogo si è recata l'autorità giudiziaria, che dopo le constatazioni di legge, ha ordinato il trasporto del cadavere nella cella mortuaria del Comune.

Indosso al Carrara fu rinvenuta una lettera diretta all'istituta signorina.

A quanto ci risulta egli era un giovane buono e ben voluto dai superiori e dai colleghi.

## Un incidente a Rovereto provocato da un direttore di banda antifascista

VERONA, 17.

Giunge questa sera notizia da Rovereto d'uno spiacevole incidente colà avvenuto verso le ore 21 in Piazza Rosmini. La banda civica stava eseguendo il consueto concerto del sabato quando un gruppo di fascisti ha chiesto «Giovinezza». Il direttore della banda, maestro Romeo Romani, ha opposto un energico inspiegabile rifiuto, spalleggiato, pare, da tutti i suonatori. Severamente redarguito, il Romani ha pronunciato vivaci parole all'indirizzo dei fascisti. Parole che hanno provocato un feroce insulto durante il quale si sono avute colluttazioni per fortuna non gravi. L'incidente spiacevolissimo è vivamente commentato e notevole è l'indignazione contro il maestro Romani che l'ha provocato.

## Sequestro di volumi antichi rubati

MILANO, 17.

A richiesta del sottoprefetto di Brunico (Alto Adige), il commissario avv. Giardetta, dirigente la Sezione di Palazzo Reale, ha proceduto ieri al sequestro presso diversi librai e antiquari di una trentina di volumi antichi, che risultano compendio d'un furto perpetrato ai danni della confessa A. tens di Brunico. Su tale impresa ladresca mancano particolari.

Al funzionario è risultato che il venditore di detti libri è un solo individuo, del quale diversi antiquari e librai acquirenti hanno fornito gli stessi connotati. Sembra trattarsi di una persona molto nota a Brunico. Secondo gli intenditori, tutti i volumi recuperati, ed altri che si spera di sequestrare, sarebbero opere di alto pregio. Fra questi è segnalata una delle prime edizioni della «Secchia rapita» di Alessandro Tassoni.

## Un discorso di Bodrero a Verona

VERONA, 17.

E' stato questa sera inaugurato alla Gran Guardia, nel salone del Sammartini, l'Istituto fascista di cultura, con un discorso applauditissimo dell'on. E. Bodrero, sul tema: «La teoria dell'impero».

## Neonato gettato nell'Adige

VERONA, 17.

Stamane, sul greto dell'Adige, nei pressi di Tomba, è stato trovato il cadavere d'un bimbo di sesso femminile dell'età di circa 15 giorni. Sono state iniziate indagini per scoprire la madre sfortunata.

LA GAZZETTA DI VENEZIA  
L. 34 altrim...  
logie, finanziari L...

**Il lavoro all'in...**

L'onorevole nostra colonia duto il suo tempo al Quirinale il colloquio col per circa un'ora nuovamente espone tutto la sua ne per lo scambio anzi osservando stanzando come trizzando.

Il Duce non ha re il Sovrano, tanza, rilevando l'importanza sia riservata. Il Presidente tosi poscia a P. anzitutto un consiglio generale de Turati. Durante Piazza Colonna dimostrazione e scisti. Erano gli ma, riduci da nente alle rap romano. Essi vengo al Duce, cion una grande folle rone i forestieri.

Le grida: «hanno costretto facciarsi al ba da una vibrato a lui erano tario del Fascio. La banda intor L'on. Mussolini dingote, si appa la balaustra e moltitudine, ha to con la mano.

Ma la folla richiama una glia detto a G momento dei c. E non ha qu nuova chiamata poco dopo si c la piazza lentam canto degli in.

Nel pomeriggio tornato al suo ha avuto una l ministro dell'Eco Belluzzo, giunt nistro Belluzzo. Sente del Cons a Milano con ese circa la q nali. In questi sabato, avendo di rearsi a M ra in merito a fitti. Già nella col Ministro d zoni, l'on. Mus chiesta fatta competenti e d notizia.

Nella serata il gr. uff. De l'Istituto Inter ra, col quale p cerimoniali di Serrale del Cons rano S. M. I fanno pure i Nazioni ade

**La cerimonia all'Istituto**

Stamane ha a inaugurazione de l'Istituto Inter presentati S. M. no on. Mussolini e i italiani.

Per l'occasione è magnificente fazione di piante e lungo lo scalati e colonne gruppate a fasc della facciata c nota di colore tr

L'ar

Alle 10.30 uar del Capo del Sott lenzo, del Sott lenzo, De Michel S. M. viene acco dei ricevimen, presenta al Sovr no i capi delle d quesi per mo l' de posto fra lo on si notano le mondo politico

Sono pufe pres sidente del Sena sidente della Cio segretari, il bario generale tgli on. Turati, il Prefetto, l'on. di seu. Vaccari, on. Benini, l'on. Acerbo, il on. Edoardo Pantano dell'Istituto inte etc.

Prende primo chie, il quale c di valente omag l'Istituto è maffettore. Mancini i sentimenti il mondo aggrava vere dell'agricoltu iniziativa di conv no dell'Istituto sionale dei tecni

Inviato quindi partecipi all'a chiesa ufficiata c omunità dell'Istitu



**NUMERO  
MANCANTE  
VE DI BOBINE  
SUPPLEMENTARI**











## Vicenza nell'arte

Vicenza può senza orgoglio riconoscersi quale la Venezia di terra ferma e la più romana delle città d'Italia.

Così scrive il collega Giuseppe De Mori nella colorita ed appassionata prefazione della guida artistica di Vicenza uscita in questi giorni nella bella veste della Tipografia Peronato. (1) Non possiamo dire di nuova guida, perché di monografie in Vicenza, a parte quella compilata parecchi anni or sono da Antonio Bettina, non si poteva sino ad ora sinceramente parlare. Più che una guida, nella significazione corrente del termine, quella testè compilata da De Mori è una illustrazione artistica di Vicenza e l'entusiasmo col quale la pubblicazione fu accolta è la più chiara dimostrazione dell'orgoglio della città del Palladio e dei Berici, trovassero finalmente accanto a coloro che ne fissarono le bellezze in pagine e in verso meravigliosi, il suo degno corollario illustrativo.

De Mori — rispondendo alla nobile iniziativa della *Pro Vicenza* — ha offerto con questa monografia quanto di più bello e completo Vicenza poteva attendere, trasfendendo nelle succose pagine, il magico e sonoro fascino della Città del Silenzio, raccogliendo e fissando con il suo vivido stile e la soda cultura, le voci che affiorano bianche dalle pietre degli antichi palazzi e dalla regale placidità delle palladiane contrade, per estendersi e confondersi in una arvana armonia di colori nel padiglione che la natura panneggia sulla regalità architettonica di Vicenza.

Uno smagliante acquerello di Achille Beltrame e più di cento fotografie dei giardini dell'arte vicentina e dei pittoreschi scenari, accompagnano lo stilizzato ricamo della parola del compilatore il quale ha saputo trovare spunti storici e notizie artistiche così da condurre di Vicenza un profilo pieno di schiettezza, originalità e, sotto parecchi aspetti, nuovo per gli stessi vicentini. L'autore ci fa compiere un rapido giro per le contrade e i pittoreschi dintorni della città, indagando dinanzi ad ogni palazzo e ad ogni scenario storico dove l'anima di Vicenza si specchia nel suo incanto d'arte, di storia e di colore, facendo rivivere il marmoreo scenario nell'impronta stilistica di epoche e di scuole diverse, con la penna garbata e colorita dell'artista e con la gioia del conoscitore e amatore profondo della sua città.

Con rapide pennellate De Mori inquadra Vicenza nell'incanto del favoloso scenario di marmi, sposato alla sua storia gloriosa che s'allarga in un respiro di aerea e luminosa bellezza. E questo altro tratto di prosa viene a legarsi idealmente con il portale Da Schio che Giuseppe De Mori scelse per incominciare, nella fonte interna, il titolo della monografia, come un simbolico ingresso alla città. Da qui l'autore ci spalanca subito dinanzi la Piazza dei Signori, l'antichissimo perone, per rilevare sull'istante, a seguito della sua breve premessa, la tipica venetianità di Vicenza sposata a magnificata romanità, con sullo sfondo le colonne del Leone e del Reventone, ad oriente la venusta e gigantesca Basilica della Torre arroventata ancora del fuoco della sua argilla e la Loggia del Capitano che riproduce le fattezze dei monumenti romani. L'ardita volta gotica del Palazzo della Regione, da Palladio romanamente intitolato Basilica, arrampicata da robusti modiglioni e legata dalle poligone paraste di vetta, pare la grappa d'un gigantesco dirigibile, calato lì a gettare la cassa sul mirabile monumento, per strapparla dalla secolare ancora del sole e sollevarla a navigare nei cieli incantati, così come sognò Mysterlinck: «Vicenza dovrebbe avere le ali o essere calata in alto, su, come un santuario di incomparabile bellezza».

Dinanzi la mole del Monte di Pietà dove sopra la stratificazione lombardesca il robusto rinascimento alba le due spesse fronti, e le due fronti simmetriche mirabilmente legate fra loro nel 1517 dalla duplice loggia coronata della Chiesa di San Vincenzo, l'autore conduce il visitatore dinanzi al Palazzo Trissino, superbo capolavoro di Vincenzo Scamozzi, il primo e il maggiore dei discepoli del Palladio. Qui dal 1916 al 1918 trovò digna sede il Comando della 1. Armata, con il generale d'Esercito Guglielmo Pecori Giraldi, focolare di quell'impetosa fede che valse a Vicenza le Croci di guerra italiana e francese.

Poco più in là — scrive De Mori — ci si arresta estatici dinanzi al capolavoro dell'arte gotica venetiana, la Cà d'Oro, o Palazzo Da Schio, eretta dal Calogno sulla trina di quella dei Contarini nel Canalazzo, 1421, della quale prese il nome per la sgargiante ricchezza dei capitelli dorati e la poliverna regalia dei suoi peschi. Divisa nettamente in due campi dal portale a pieno sesto e dagli specchi sovrapposti, ornati un tempo di pittorici arazzi, essa sfoggia sulla sua sinistra tutta la briosa e aerea magnificenza del gotico fiorito, più contiguo e più sobrio però del veneziano per modo che l'ornato non si sovrappone e non maschera il nitido schema architettonico.

Un secolo dopo Andrea Palladio nel Teatro Olimpico, dava corpo con latino vigore ad un puro fantasma di bellezza silenziosa. Uscendo di qua Wolfgang Goethe scriveva del Palladio, diviso in architettura e la sua stella polare: «Come impone con le opere sue, e come sa farci dimenticare che egli ad altro non mira, che a produrre su di noi un'illusione! C'è veramente qualche cosa di divino nei suoi disegni; e si può dire di questi ciò che si dice della forma d'un gran poeta; questo, dalla verità e dalla grandezza, fa scaturire una vera cosa, la cui fittizia esistenza ci seduce e ci incanta». E questo teatro, seppur costruito con la stessa materia di quelli postici, è tuttavia divenuto un vero teatro stabile, tanto che Gabriele d'Annunzio lo ri-

conobbe la scena ideale per la tragedia greche, che ancor oggi vi si rappresentano con fascino singolare.

Ma dove il Palladio ebbe campo di rivelare tutta la tiberina opulenza del suo classico estro è stato nel Palazzo dei Chiericati, dal 1855 trasformato in Civico Museo. Se il teatro Olimpico è la più fantasiosa e fastosa delle sue concezioni e la Basilica la più sobria e la più potente; questo duplice loggione dorico e jonico del Museo è senza alcun dubbio la più gentile e la più armonica. La Pinacoteca è degna della sede preparata; la scuola pittorica locale ha qui la sua documentazione più persuasiva, accanto ad una larga ed eletta rappresentanza della scuola veneta, che è il punto del suo paragono, e non disgiunta da mirabili capolavori dell'arte italiana e straniera che le consentono una linea di rapporto e aprono lo sguardo allo sconfinato orizzonte dell'arte.

Per andare dal Museo alla Rotonda, lungo gli arborati viali tra Bacchiglione e Retrone, si incontra l'Arco delle Scallette, di buona derivazione palladiana, eretto nel 1595 per aprire un trionfale accesso ai 192 gradini che salgono alla spianata del Cristo. La Rotonda protende le sue quattro stillicidiose da un pittoresco clivo dei Berici. Solenni scale

montano da ogni lato e sui quattro portici, avanzati dall'alto zoccolo che inquadra l'edificio, fanno spiovente classici frontoni reggenti dodici statue dell'Albanese. Se l'esterno ha la grandiosità di un tempio e richiama soprattutto il preno del Pantheon, l'interno è d'una insuperabile fastosità.

Accennato al Campo Marzio, che il De Mori paragona al peristilio arboreo che apre solenne accesso alla colonnata del Palladio, a Porta Castello dominata dal Colossale torrione Scavigliero, l'autore ci presenta la incantevole successione dei palazzi lungo il Corso Principe Umberto, giù giù fino a Santa Corona; il gotico, il rinascimento e il classico si succedono e si alternano e pendono, facendo di questa strada *maior*, secondo l'espressione del Canini, una delle migliori contrade d'Europa.

Dal Corso partono e si incrociano in un'ampia rete di signorile e austera bellezza, le contrade di Vicenza, viali in alto dal verde sorriso del Berico con le franche collinose fra Bacchiglione e Retrone.

Abbasco, nel silenzio delle contrade e in alto, nel luminoso respiro dei Colli, è un nuovo trionfo di arte, di poesia e di pittoriche incanti.

OSVALDO PARISE

## Marco Polo e la sua famiglia

Un nuovo importante contributo alla conoscenza della vita di Marco Polo, e dell'ambiente familiare nel quale nacque e crebbe il grande viaggiatore veneziano porta il cav. uff. Giovanni Orlandini, primo archivistico dell'Archivio di Stato di Venezia, con uno studio che sarà pubblicato nel prossimo fascicolo dell'Archivio Veneto - Tridentino.

La genealogia della famiglia Polo, quale risulta dai precedenti studi del Cignola del Lazzari, dello Zenetti, del Codicetti, dello Yule, non è molto chiara né sicura. L'Orlandini, ricercatore instancabile e di provata competenza, viene a rettificare i più punti, precisando tra altro che la moglie del Grande viaggiatore non fu, come si credeva finora una Donata Loredana, ma una Donata Badoer, sorella d'un Agnese che sposò una Loredana. Un'altra omografia era costituita dal fatto che, mentre il testamento di Marco Polo è datato dal 9 gennaio 1323 (More Veneto), il genero suo Marco Bragadin, che aveva redatto l'inventario dei beni del defunto, dichiarava dinanzi al Giudice del Procuratore che era morto alle 8 Zenero. Il divorzio è spiegabilissimo, in quanto Marco Polo morì alla era dell'8 gennaio poco dopo aver dettato le sue ultime volontà, alcune ore dopo il tramonto. Secondo il computo ufficiale dell'ora, dopo il tramonto del sole s'iniziava la giornata successiva. Questo calcolo non poteva essere trascurato dal notaio nell'assistenza d'un atto pubblico, faddove fu il genero, che calcolava le giornate secondo l'uso corrente, la morte del suocero ora avvenuta la sera dell'ottavo gennaio. L'Orlandini viene poi a stabilire che i più vecchi membri della famiglia Polo vivevano in fraterna compagnia e che, in Soldaia di Crimea, essi tennero un fondaco del quale gestiva l'azienda, come socio residente, Marco il vecchio, zio del nostro viaggiatore, mentre i fratelli Nicolò e Matteo ne erano gli agenti viaggiatori. Rimane anche dimostrato che la vecchia residenza dei Polo, a Venezia era in contrada di San Severo anziché in quella costantemente indicata finora da San Felice.

Nella contrade poi, in correlazione al libro dei viaggi, come Nicolò e Matteo, verso la fine del regno di Balduino II, si trovano a Costantinopoli per scopi mercantili, e la abbandonarono per trasferirsi a Soldaia, presso il terzo fratello, L'Orlandini afferma l'ipotesi, non inverosimile, che la partenza da Costantinopoli sia avvenuta in seguito al tracollo della potenza veneziana in Oriente, conseguente alla caduta dell'impero latino di Costantinopoli, e alla ricostituzione dell'Impero Greco, per opera di Michele VIII Paleologo, nel 1261. La forestissima colonia veneziana fu allora distrutta, ed i suoi componenti superstiti, si dispersero, e possiedono molti e molti anni, prima che essi potessero ricostituire e rifiorire.

Terchò diciamo i Polo di avventurarsi nelle terre sconosciute dell'Asia? L'Orlandini ci avverte che i Polo furono mossi dallo scopo di aprire nuovi sbocchi al loro fiorente commercio. E lo prova il notile accoglimento da essi manifestato nel 1269, di far ritorno a Venezia, soffermandosi presso il terzo fratello che ancora manteneva la azienda di Soldaia e solo, verso la fine del 1271, dopo attestati i loro affari, ritornarono verso la terra promessa, conducendo seco il giovanotto Marco. Essi poi, per cause fortuite entrarono nella granaia del signore Asiatico, come dicemmo agli inizi. Ma lo scopo primo del loro viaggio fu il commercio, non l'avventura.

Quanto poi al ritorno, dal secondo maggior viaggio, l'autore integra col testamento di Matteo, che egli ha rinvenuto, il meraviglioso racconto del libro del nipote e ci fa conoscere come i reduci, capitati nell'Impero di Trebisonda, dove regnava un Commeno, si trovarono esposti alle violenze del tiranno greco, e subirono gravissimi danni, denunciati nella somma di 4000 iperperi che, solo nel 1309 vennero indennizzati con la limitata somma di mille lire.

Solo, col ritorno del 1295, l'autore ricolleca la famiglia Polo nella signorile residenza in San Gio. Grisostomo; e lo deduce dal fatto che essendo seguito l'acquisto del grande palazzo col concorso di tutti e tre i fratelli, Marco il vecchio, Nicolò e Matteo, l'acquisto stesso non avrebbe potuto avvenire che al ritorno dei viaggiatori, e ne conferma l'asserzione col fatto che, Marco il vecchio da allora solo non viene più designato come residente nella contrada di S. Severo ma in quella di S. Giovanni Grisostomo.

Nel 1300 Marco il vecchio e Nicolò erano già morti; Matteo ed il nipote Marco, superstiti dell'avventura asiatica, per non estraniarsi interamente dal lucroso esercizio del commercio si erano dati alla condotta di vita di finanziatori dell'altra opera di largheggiando, in specialità, in prestanze verso i parenti.

A questo punto, l'autore, restringe ogni suo studio intorno alla figura di Marco il viaggiatore; riferisce i vari prestiti fatti a questo fatto in specialità al nipote Marcello, figlio ed erede di Nicolò figlio di Marco il vecchio, che tante cariche pubbliche ebbe ad onorevolmente coprire: espone i sostenuti litigi col predetto nipote che lo

spinsero ad espropriarlo, perfino, della quota ereditaria del palazzo; mette, per di più, in raffronto il testamento del nostro viaggiatore con quelli dettati con tanta generosità dagli altri parenti e ne trae come prima conclusione che la figura di Marco «ha qualche cosa di duro ed di quanto egoista. E nel voler scoprire qualche altro lato recondito del carattere del celebre viaggiatore citandosi al libro dei viaggi scrive che se non «si può dubitare dell'esattezza delle cose vedute e dei patti compiuti non può non ispirare alquanto ammirazione la smania di Marco di mettersi sempre e ad ogni costo in prima linea, di attribuirsi costantemente la parte principale, di far quasi scomparire gli altri, padre e zio, che furono i pionieri dell'impresa che, non va dimenticato che Nicolò e Matteo affrontarono per primi le incertezze e i perigli e che, fatti certi e sicuri, nel secondo viaggio ritornarono col il giovanotto Marco per fargli condire le fortune accoglienti. Ed aggiunge che non ritiene neppure estraneo in Marco il sentimento di un po' di vanità, specialmente dopo che, con la compiacente collaborazione del dicitor di storie avventurose, pote offrire un affascinante documento di meraviglie, e a completarne la coloritura, raccoglie, come ultima sfumatura, il fatto dell'offerta al sire di Ceyop di una copia, e la prima, ben munda, del libro, perché ne facesse omaggio a mons. di Valois».

Conclude, da ultimo, che, se non non si voglia fare il processo alle intenzioni, Marco non ebbe mai la pretesa d'un uomo di lettere, o sennò di professione. Reviendo della vita lo portarono in un mondo ignorato, di cui per lunga consuetudine potè apprendere il costume e le abitudini se altre ancora gli offrivano il modo di consacrare a perpetua memoria le ricordanze di queste fortunate peregrinazioni, egli mantenne sempre la nitida fisionomia del mercante, fino agli estremi momenti della sua vita, di quel mercante che sente il fascino del guadagno, non ancora quello dell'arte, della scienza e delle lettere, amante degli impieghi fruttiferi ed insoddisfatto delle situazioni incerte e maldivere, fossero pure di altissimi congiungimenti.

E con ciò rimettiamo al lettore a prendere conoscenza dell'enciclopedia memoria, non appena avrà la desiderata diffusione per riconoscerne il più intimo e particolare valore.

## La medaglia d'oro Paolini vittima di un naufragio a Gaeta

GAETA, 19. Oggi il capitano di vascello medaglia d'oro Paolini barbagliava lungo la costa presso Gaeta con una barca a vela nella quale si trovavano anche la moglie, un ufficiale medico ed un marinaio. Improvvisamente per un colpo di vento la barca si è capovolta. Le persone che si trovavano a bordo sono state proiettate in acqua. Gli altri soccorsi, il comandante Paolini, la signora e il tenente medico sono stati tratti a riva e trasportati all'ospedale, ove però poco dopo il comandante Paolini è deceduto. Non è stato possibile salvare il marinaio, scampato prima che giungessero i soccorsi.

## La Regina Elena a Montecatini

MONTecatini, 19. Proveniente da San Rocco è giunta ieri in incognito S. M. la Regina Elena, accompagnata dalla sorella, dalla dama di corte contessa Guicciardini, dalla signora Valagussa e dal dott. Quirico.

L'Aquista Sovrana è stata ricevuta al suo arrivo dal senatore prof. Queirolo, dal commissario al comune cav. uff. Ambrogio, dal direttore delle Terme comunali. Schweiger e dal segretario capo del comune comm. Cellai.

S. M. la Regina ha visitato i lavori dei nuovi stabilimenti di cura del Tettuccio, della Torretta, dell'Excelsior e delle Terme. Dopo aver assistito a danzi al monumento che Montecatini ha dedicato ai suoi caduti per la patria, S. M. la Regina Elena è partita alle 13.30 per San Rocco.

## Due morti e un ferito nel Veronese per un incidente automobilistico

VERONA, 19. Ieri sera verso le ore 19, un camion automobile dal lago di Garda ritornava verso Legnago trasportando una comitiva di giganti composta di 21 persone. A causa dello scoppio di una gomma, nella località Bosco di Castelnuovo, la macchina si è rovesciata precipitando in una scarpata nel campo laterale. Due dei passeggeri sono rimasti uccisi. Il proprietario e conducente del camion, certo Albino Ambrosio, è stato trasportato gravemente ferito insieme ad altri sei all'Ospedale di Busolengo.

## Solenni cerimonie a Milano alla presenza del Principe Ereditario

MILANO, 19.

L'arrivo a Milano di S. A. R. il Principe Ereditario è stato accolto da tutta la cittadinanza col più ardito entusiasmo. Nella magnifica giornata di sole la città offriva colla selva delle sue bandiere un colpo d'occhio magnifico di festosa gaiezza. Sotto la pensilina di arrivo ricamata decorata con festoni di bandiere e con piante erano schierati una compagnia d'onore ed un reparto di milizia ferroviaria. S. A. R. è giunto alle 10.30 accolto dal senno della Marcia Reale e dalle frenetiche acclamazioni dei presenti.

Dopo essere stato ondeggiato dalle autorità e dalle dame di palazzo il Principe ha passato in rivista la compagnia di onore ed i militi, entrando quindi nella saletta reale insieme con S. A. R. il Duca di Bergamo. Dopo un breve scambio di presentazioni il Principe Umberto si avviò all'uscita e al suo apparire all'esterno della stazione dalla folla salì entusiasta, irrefrenabile il grido di «Viva Savoia! viva il principe Umberto!», mentre applausi sconvolgenti echeggiavano per l'ampia piazza. Lungo il percorso da tutte le finestre dei balconi delle case ornati di drappi e di tappeti la folla getta sull'Augusto capitano fiori, mentre dal popolo che si acciepa dietro i cordoni si levano poi vivi gli applausi e le acclamazioni al giovane Principe.

Dinanzi il palazzo comunale attendono l'arrivo del Principe i componenti la Giunta Comunale.

## Al Municipio

S. A. R. il Principe salutato da rinnovate acclamazioni giunge al Municipio e col seguito sale nello storico Alessi dove sono ad attenderlo senatori, deputati, consiglieri comunali e provinciali. Il Principe prende posto al tavolo presidenziale avendo a lui il duca di Bergamo e S. E. il Cardinale arcivescovo Tosi: intorno al tavolo si collocano le autorità. Il Senatore Mangiagalli porge quindi a S. A. R. l'omaggio della cittadinanza leggendo un vibrante indirizzo.

La lettura dell'indirizzo di omaggio del Sindaco sen. Mangiagalli viene accolta da un nutrito applauso di consenso da parte dei presenti ed il Principe stringe calorosamente la mano al primo magistrato della città ringraziandolo. S. A. R. il Principe Umberto ed il Duca di Bergamo salgono poi, con le autorità al loggione superiore dove il Principe fa deporre una magnifica corona d'alloro con bacche dorate sulla lapide che ricorda i difenditori comunali caduti in guerra.

L'Augusto Ercole e S. A. R. il Duca di Bergamo lasciano poi il Palazzo comunale, e, seguiti dalle autorità, si recano al Palazzo Reale fatti segno a nuove e grandiose manifestazioni di popolo. Nel cortile di Palazzo reale sono schierati gli ufficiali del presidio, gli ufficiali in congedo, le associazioni dei mutilati, dei comizi, delle madri e vedove dei Caduti. L'arrivo del Principe di Piemonte è accolto dalla Marcia Reale seguita dall'ing. Giovinazzo. Il Principe passa in rivista le rappresentanze e sale quindi nei saloni superiori del palazzo.

Dalla folla che gracidava la piazzetta di Palazzo reale salgono frenetiche acclamazioni ed entusiastiche ovvie ed il Principe deve più volte affacciarsi al balcone per ringraziare mentre le acclamazioni si fanno sempre più frenetiche. S. A. R. il Principe Umberto lascia poi Palazzo reale per recarsi in Prefettura ove partecipa ad una colazione intima.

## L'antenna degli italiani in Argentina

Nel pomeriggio, accompagnato dal Duca di Bergamo, S. A. R. il Principe Umberto si è recato all'Arena per visitare la grande antenna omaggio degli italiani residenti in Argentina, che verrà eretta a Buenos Aires in ricordo della visita fatta a quella capitale due anni or sono dal Principe Ereditario e per assistere ad una grande manifestazione in suo onore da parte delle scolaresche milanesi.

Dinanzi al pulpitaro è eretta la monumentale antenna, opera d'arte dell'architetto gr. uff. Moretti e dello scultore Castiglioni.

Quando, alle 14.30, S. A. R. il Principe Umberto entra nell'Arena, accompagnato dal Duca di Bergamo e dalle maggiori autorità, lo accoglie una dimostrazione di grido indiscrivibile.

Sono ad attendere il Principe oltre alle autorità cittadine, il Ministro della Repubblica Argentina, la Roma E. Perez, l'addetto militare maggiore Tomazzi ed il Console argentino comm. Etchegaray.

L'Augusto ospite si sofferma ad esaminare l'antenna e quindi sale col seguito sul pulpitaro fra le continue acclamazioni degli astanti. Il Sindaco sen. Mangiagalli pronuncia brevi parole rilevando il duplice significato simbolico della cerimonia, il ricordo grato delle accoglienze ricevute dal Principe in Argentina e la cordiale amicizia che unisce i due popoli latini.

Tiene quindi la parola il Ministro S. E. Perez il quale, parlando in francese, dopo aver ricordato la visita del Principe Ereditario d'Italia in Argentina, esprime l'ammirazione e la gioia più sincera, proseguendo mostrando l'alto significato della cerimonia che è simbolo dell'unione e dell'amicizia che lega i due popoli e conclude augurando a S. A. R. il saluto l'omaggio dei suoi connazionali.

Le scolaresche rendono quindi al Principe un omaggio di fiori e due bambine offrono ad Umberto di Savoia un ricco album illustrato, omaggio della signora Giulietta Lavarello Anselmo di Genova.

Si svolge quindi la parte più caratteristica della grandiosa manifestazione di esultanza delle scolaresche milanesi. I sei mila bambini delle scuole intonano il canto dell'Inno al Principe, musicato dal maestro Pettinato su parole di Antonio Lega, ed il coro prosegue poi con l'Inno «Madonnina del Grappa», di Simoni, e con l'Inno al Fante dello Zangarini. La grandiosità del suggestivo coro è vivamente sentita dal Principe Umberto il quale, visibilmente commosso prende infine commiato dalle autorità ed accompagnato dal Duca di Bergamo, dal Prefetto e dal Sindaco, lascia l'Arena salutato da una nuova imponentissima dimostrazione.

Dall'Arena S. A. R. il Principe di Piemonte si è recato all'Ippodromo di S. Siro dove una folla immensa lo ha accolto con accesi applausi. Quindi ha lasciato S. Siro per recarsi in Casa Poggio in via Borgo Nuovo.

Tornato infine a Palazzo Reale S. A. R. il Principe Ereditario si è recato ad un pranzo intimo offerto in suo onore dal Senatore Bocconi.

## Spigolature

Il simbolismo è caratteristico in Cina. Fra i più antichi simboli sono quattro animali soprannaturali: il drago, la fenice, l'unicorno e il leone, o la tartaruga. Il drago era l'emblema della potenza, simbolo delle forze della natura, e rappresentava anche il cigno dello Stato. Fra i dodici emblemi che anti-hissimamente, come ci narra Sien-king, erano ricamati sulla veste dell'imperatore, il drago era il primo e il principale. Da quell'epoca lontana, terzo millennio prima di Cristo, fino alla caduta della dinastia dei Meng, nel 1912, il drago fu l'emblema nazionale della Cina. Sotto i Manchu la bandiera nazionale era di forma triangolare, gialla, con guernizioni azzurre. In essa era ricamato un drago pure azzurro, col l'atto di inghiottire il sole. Lo stesso emblema si trovava sull'ombrello che veniva sostenuto per proteggere l'imperatore. Al drago si connota la fenice, che era l'emblema dell'imperatrice, e si trovava ricamata sui suoi vestiti e scolpita nei suoi mobili. Si è anche trovata talora nelle vesti dell'imperatore. Drago e fenice rappresentavano rispettivamente — osserva la *University of California Chronicle* — l'elemento maschile e quello femminile della natura. I due emblemi sono anche usati per rappresentare lo sposo e la sposa. Molte piante erano usate nella vecchia Cina come simboli delle quattro stagioni. La scelta variava secondo i luoghi. L'emblema più comune della primavera era il prugno. Per l'estate alcune località sceglievano l'epidondro, altre il loto.

Stendhal si annoiò moltissimo nel suo soggiorno a Trieste. Ma il romanziere del *Rosso e Nero* ebbe pure qualche distrazione. Sembra che egli frequentasse le case del Governatore principe Porcia, della signora Reyer e della Goeschel. Nelle lettere non se ne trova menzione. Chi sarà — si chiede Nuova Antologia — l'analista di Stendhal, che egli dice giovane di trentasei anni, pieno d'affetto, sincero, ricco d'idee; ha qualche ricchezza in un gran salotto di fiori e frasi, morbidi di tappeti, e dove alle dieci arrivavano venti bicchieri di vin di Cipro, trenta di limonata, il tutto accompagnato d'eccezionali fette di focaccia di Savoia... E soggiunge: «Vado in quel salotto quattro volte la settimana, e finisco per andarmene sei. Non c'è, né ci sarà mai questione di loto; ma infine nella gran Parigi un salotto non ce l'avevo come questo. Si capisce che in salotti affittati egli deve trovarsi come a casa sua. In un'altra casa infatti, dove non si parlava che la lingua dello Schiller, pare s'innamorasse o incapricciasse di una famosa cantante: la Carolina Unger, delizia del pubblico triestino, come la dice il redattore teatrale della Favilla, portata ai sette cieli in canzoni e madrigali di mezza Italia, e ben capace di far girare la testa ai letterati. Allo Stendhal (che male ne deformava il cognome in Hungler) pareva una buona cantante, ma priva di dolcezza e di volute. Che sia un ripicco?»

La capitale delle vacche e dei rossi formaggi è Alkmaar, in Olanda, dove s'aduna ogni venerdì il più grande mercato casario dei Paesi Bassi. Alkmaar si trova a circa trenta miglia da Amsterdam e, a parte la sua fama storica come piccola piazza forte che sapeva resistere vittoriosamente agli attacchi spagnoli nel 1573, è veramente degna di essere visitata, specialmente nei giorni di mercato, nei quali dalle prime ore del mattino fino a mezzogiorno pare di assistere all'affacciarsi di un enorme alceare. L'alta potente, questo commercio, della ricchezza dell'Olanda. E della salvezza. Perché la prima impressione di chi la visita — ricorda S. Bonuzzi nella *Rassegna d'Europa* — è che l'Olanda si salvi dagli impeti del mare solo per le sue meravigliose dighe. Come viene fatto il formaggio olandese? Il primo processo di trasformazione del latte in caseo è il solito usato in tutti i paesi; ma la speciale operazione che trasforma il caseo comune nel caseo d'Olanda è questa: il fabbricante comprime il caseo fra due forme semisferiche e lo libera dal siero; quindi avvolge la piccola palla in un pannello e la assoggetta successivamente a pressioni in forme sempre più piccole. Poi quando viene tolto il pannello, i cari vengono posti per otto e dieci giorni in una serie di scatole semidure nelle quali vengono volti e rivoltati frequentemente e salati ogni volta.

Strategicamente la brevissima campagna del 1815 — a malgrado della disfatta di Waterloo — viene proclamata dagli storici militari come un modello dell'arte. Lo qualità caratteristica del grande capo si esprimono nei tre giorni e mezzo delle operazioni nel Belgio con forme più nette e con processo più celebre che non in altre imprese più celebrate, ad esempio la campagna d'Italia del '500, nella quale — a malgrado della vittoria di Marengo — sono stati rilevati difetti di condotta, né pochi né lievi. Anche nell'ultima giornata della battaglia di Waterloo, Napoleone è stato «fulmine di guerra» sebbene sfortunato. Egli fu il grande capo che misura nettamente e freddamente il pericolo e cerca di pararlo con ogni possibile mezzo. Al Chrouhy, che aveva mancato di iniziativa (e nemmeno aveva eseguito i movimenti annunciati all'imperatore) manda l'ordine di serbare verso la sinistra ed egli stesso governa i successivi colpi inferti con tenacia eroica, contro il Wellington prima, contro il Wellington ed il Blucher poi — e l'impiego del riserbo, piegandosi — elastico e fulmineo — alle esigenze mutevoli della lotta, fino all'attacco supremo comandato alla Vecchia Guardia e sterato non come atto incongruo di disperazione, ma — nota *Esercito e Nazione* — con illuminata risolutezza, per cercar di rendere definitivo un momentaneo vantaggio che la propria ala destra è riuscita ancora ad ottenere.

Le gare di tennis a Villa D'Este COMO, 18. Sono continuate oggi e termineranno domani a Villa D'Este le gare internazionali di tennis. Ecco i risultati: Singolare uomini: Boccardo batte Abbiati 9 a 7; 6 a 2. Balbi batte Gaslini 8 a 10; 6 a 2; 6 a 2. Doppia uomini: Balbi-Gaslini battono Sabbadini-Buttner 1 a 6; 6 a 2; 6 a 3. Hilkeard-Boccardo battono Colombo-Mani 6 a 4; 6 a 2. Balbi-Gaslini battono Prons-Clorici 6 a 1; 6 a 0. Hilkeard-Boccardo battono Strazza-Spanzani 2 a 3; 3 a 6. Doppia mista: MacLagan-Leggen-Gaslini battono miss Zeithewari-Balbi 6 a 3; 4 a 6; 6 a 0.

## Le gare di tennis a Villa D'Este

COMO, 18. Sono continuate oggi e termineranno domani a Villa D'Este le gare internazionali di tennis. Ecco i risultati: Singolare uomini: Boccardo batte Abbiati 9 a 7; 6 a 2. Balbi batte Gaslini 8 a 10; 6 a 2; 6 a 2. Doppia uomini: Balbi-Gaslini battono Sabbadini-Buttner 1 a 6; 6 a 2; 6 a 3. Hilkeard-Boccardo battono Colombo-Mani 6 a 4; 6 a 2. Balbi-Gaslini battono Prons-Clorici 6 a 1; 6 a 0. Hilkeard-Boccardo battono Strazza-Spanzani 2 a 3; 3 a 6. Doppia mista: MacLagan-Leggen-Gaslini battono miss Zeithewari-Balbi 6 a 3; 4 a 6; 6 a 0.

## State in guardia!

Vi trascinano ogni giorno con una schiaffo dolorante? Son neumatizzate e rigide le vostre membra o sono gonfi i vostri occhi e cavie? Avete l'urina torcia o troppo frequente e dolorosa alla emissione? La causa è la debolezza renale. Non correre rischi; adoperate le Pillole Foster per i Reni senza ritardo. Esse danno forza ai reni deboli e scacciano le affezioni renali. Ovunque: L. 7... sei scatole L. 40... Dep. Gen. C. Giorgio, Milano (8)

**ITALIA BOMBAY**  
Servizio quindicinale combinato per passeggeri e merci.

Partenze dall'Adriatico (col Lloyd Triestino):  
la Trieste ogni 1. del mese ore 23  
la Venezia il 2 di ogni mese, ore 21  
la Brindisi il 4 di ogni mese, ore 8  
Partenze dal Tirreno (con la Marittima Italiana):  
da Genova al 15 di ogni mese, ore 10  
da Napoli al 16 ogni di mese ore 22

Informazioni: a Venezia presso la Sede del Lloyd Triestino, alla Zattere, presso l'Ufficio Passeggeri in P. S. Marco, oppure presso la Sede Centrale delle due Soc., a Trieste o a Genova; e a tutte le Ag. Viaggi.

**gli oerofosfati del FOSFOIDARSIN**  
"Formula Simoni."  
sono alimento per il vostro CERVELLO FIACCATO dalle continue occupazioni.  
Innumerevoli attestati medici lo assicurano.  
Presso LUIGI CORNELIO - Padova  
E NELLE BUONE FARMACIE

**Comitate il colore dei vostri abiti secondo la moda**  
**Linge Slofe**  
A. SUTTER - GENOVA

## MEDICI SPECIALISTI CASE DI CURA

CASA DI CURA - CONSULTAZIONI

## Pelle-Genito-Urinarie

Mal: Diarrea uretrale e prostatica. Bagni ultravioletti.  
Curelle: vie urinarie, antrichiche (24) e della Pelle trattate alla comune terapia. Dir. Prof. Dott. P. BALBICO — aperto dalle ore 9 alle 20 Venezia, S. Maurizio 2531-32 tel. 7-50

## Ostetricia Ginecologia

già aiuto alla Clin. di Venezia diretta dal Prof. NEGRO  
Riviera, n. 15-1539, tel. 5-8-9  
S.M. Form. Corte del Dose 3275

## MALATTIE ORECCHIO, NASO, GOLA

Prof. VITALBA VENEZIA S. Angelo  
Calli Avvocati 93  
Viale 10-17 Lunedì, Mercoledì, Venerdì  
PADOVA, Via Cesare Battisti 98 A. V. d. d. tutti i giorni 10-12 eccetto la Domenica

## Dott. Prof. FRANCESCO VALTORTA

OSTETRICIA - GINECOLOGIA  
PADOVA - Via Zabarella 10 - Telef. 1-39  
Ore 10-11 - 14-16.  
Via Micheli Sanmichele 40  
CASA CURA Policlinico Morgagni.

## MALATTIE VENEREE E PELLE

Prof. MINASSIAN Consulti ore 6  
Venezia - S. M. Formosa, Campiello Querini, tel. 760

## PANIZZONI Dott. GINO

già Assistente Divisione Dermatologica  
Dispensario Cutaneo  
VENEZIA, S. Giovanni Grisostomo, Calli G. Modona 5744. Telef. 12-18.  
dalle ore 11 alle 12 e dalle 14 alle 16  
tutti i giorni meno i festivi

nerate

maschera di  
non riesce  
ri della per  
mili artili.  
Il colorito,  
deve essere  
che quella la  
della salute,  
della Cadum  
nata Cadum  
inanti in parti  
buonissimo  
istantanea-  
malma è che  
rizzanti, gril-  
catura, scro-  
insetti, L. 6

IO

ONI  
IARE.

Industria

ta Anonima  
Giustiniana,  
asi il 13 Ot-  
L. 5.000.000



## Le Corporazioni Fasciste e il Natale di Roma

La Segreteria generale ha diramato il seguente appello per la celebrazione del 21 Aprile, Natale di Roma.

«Nel 21 Aprile, la Sagra del Lavoro, ripercuote l'atto illuminato compiuto da Colui che, tracciando con bronzo e ferro il sole di confine di Roma, fondò l'Urbe Divina, la cui storia, con le sue grandi vicende di 27 secoli di vita della stirpe nostra.

Affermiamo in quel giorno il carattere storico della nostra razza, forte, ed opera, giunta ad alti gradi di civiltà e di progresso attraverso le sue lotte e le sue opere magnifiche; saliamo la nostra storia celebrando, col rinnovarsi di questa nostra primavera, il patto mistico della prosperità e della fortuna d'Italia.

Ricostruita l'unità nazionale, ripopolata d'Africa, dopo segni di potenza, nella lotta per la difesa della nostra gente e rinnovò i diritti di Roma Imperiale, vuole che siano celebrati il Natale di Roma, le sue glorie romane che disciplinano i rapporti sociali, che regolano il lavoro, che incorporano il popolo lavoratore nella vita della Nazione e dello Stato, attraverso le Corporazioni Fasciste.

Le Corporazioni Fasciste, che seppero fare di tutte le attività produttive italiane tale armonico complesso da distruggere quello spirito egoistico, che nel passato trascinava la compagine e la vita della Nazione, devono in questa ricorrenza celebrare questa realizzazione, che perennemente la grandezza materiale e spirituale della Patria. Tutti i lavoratori industriali e manuali, delle officine, dei commerci e dei campi devono solennemente festeggiare il 21 Aprile, la Festa Nazionale del Lavoro, partecipando, inquadrati nei Sindacati, alle manifestazioni della nostra città, alle manifestazioni che avranno luogo a Venezia: Mestre, Chioggia, Cavallara, Dolo, Mirano, S. Doni di Piave e Portogruaro. Dai Comuni e dalle Franchie dovranno affluire ai Centri maggiori tutti i lavoratori seguiti.

### Ordine di concentramento

**VENEZIA** - I lavoratori del Porto saranno schierati per le ore 9.30 in Campo S. Marco, dove saranno distribuiti dal Comandante dei Sindacati, il Comandante della Squadra di Campo S. Marco.

I lavoratori della industria e dei commerci saranno schierati per le ore 9.30 in Campo S. Marco, dove saranno distribuiti dal Comandante dei Sindacati, il Comandante della Squadra di Campo S. Marco.

Le Corporazioni delle professioni intellettuali e dell'impiego si schiereranno per le ore 9.30 in Campo S. Marco, dove saranno distribuiti dal Comandante dei Sindacati, il Comandante della Squadra di Campo S. Marco.

**MESTRE** - Tutti i lavoratori di Mestre, Marostica e dei Comuni appartenenti al Distretto saranno schierati per le ore 10.30 in Piazza della Stazione da dove partiranno, disciplinatamente inquadrati, per raggiungere la Piazza di Mestre dove saranno distribuiti dal Comandante dei Sindacati, il Comandante della Squadra di Mestre.

**CHIOGGIA** - Per le ore 10 saranno schierati in Piazza i lavoratori del Circondario, Parlaranno il prof. Ignazio Maria Magrini e Ferruccio Malvezzi, Direttore Provinciale del Patronato Nazionale.

**CAVALLARA** - Per le ore 10 saranno schierati in Piazza i lavoratori del Circondario, Parlaranno il prof. Ignazio Maria Magrini e Ferruccio Malvezzi, Direttore Provinciale del Patronato Nazionale.

**MIRANO** - Per le ore 14 saranno schierati in Piazza i Sindacati del Distretto, Parlaranno il prof. Amedeo Pelli ed Ennio Montebello.

**PORTOGRUARO** - Alle ore 10 saranno schierati in Piazza i Sindacati del Distretto, Parlaranno il prof. Amedeo Pelli ed Ennio Montebello.

**SAN DONA DI PIAVE** - Alle ore 10 saranno schierati in Piazza del Municipio tutti i Sindacati del Distretto, Parlaranno il prof. Amedeo Pelli ed Ennio Montebello.

**SEGRETO** - Alle ore 10 saranno schierati in Piazza del Municipio tutti i Sindacati del Distretto, Parlaranno il prof. Amedeo Pelli ed Ennio Montebello.

**LA COLONIA ALPINA S. MARCO** - Inoltrare a Baden una colonia permanente.

Si è riunito nei giorni scorsi il Consiglio Direttivo della Colonia Alpina S. Marco, sotto la presidenza del cav. uff. dott. Modesto Ducrest, ed a questo consta, sono state prese importanti deliberazioni per quanto riguarda il programma che la beneficenza istituzione cittadina si propone di svolgere a favore dei fanciulli bisognosi della cura montana.

Se nello scorso anno, seguendo un costante progresso, furono beneficiati della cura climatica N. 340 fanciulli, per un periodo di 64 giorni, quest'anno l'amministrazione della Colonia spera di arrivare a beneficiarne 500.

Ma la deliberazione più importante agli effetti dell'opera antitubercolica è stata quella di istituire la sezione per il trattamento della tubercolosi polmonare, la quale permetterà subito alla Colonia di accogliere in ogni epoca dell'anno e a trattamento di cura e soggiorno, i fanciulli più bisognosi di cura e soggiorno alpini e esposti per dolore e vicende familiari a contatti pericolosi.

Non vi è chi non veda l'importanza dell'opera che nel proprio campo la Colonia Alpina svolge a pro dell'infanzia. Essa è perciò meritevole sempre di tutte le simpatie che, specialmente ora in cui per i lavori già iniziati per la sistemazione della nuova sezione va incontro ad oneri non indifferenti, devono essere dimostrate in modo tangibile da tutti i ceti della popolazione, largamente aiutandola con offerte.

**U. S. Lido batte S. C. Veneziano 6-0** - Domenica sul proprio campo alla Giava la squadra Lido si è incontrata con la S. C. Veneziano.

Dopo un primo tempo abbastanza equilibrato l'U. S. Lido passava decisamente all'attacco costringendo la squadra avversaria in difesa. Il vento impetuoso disturbò il gioco di entrambe le squadre. Ottimo l'arbitraggio del sig. Marzullo.

## Fuochi di gicci ed altre cose

Abbiamo pubblicato ieri un breve articolo relativo ad uno strano fermo avvenuto a San Marco, a un'ora di notte, da parte di un pattugliatore di questura, in danno di un perfetto gentiluomo veneziano e di una gentile signora straniera ospite di Venezia, i quali attraversavano la piazza andandosi per i fatti loro - né di altro erano rei - e alla contemporanea libertà di cui godevano quasi contemporaneamente, a San Lio, nel centro della città, alcuni giovanotti i quali maltrattavano invece, per puro spirito di sopraffazione un viandante, per puro spirito di sopraffazione un viandante, per puro spirito di sopraffazione un viandante.

Un fatto che da qualche tempo gira tra le undici di sera e l'alba, a Venezia, dei giovanotti, i quali, indipendentemente da intenzioni malandrinistiche, si ritengono lecite troppe cose. Noi già segnalammo, per esempio, il fatto di spallare di ponti lanciati in canale, di sberleffiare sconvolti, per spirito di gioco vandalismo; altri fatti ancora più caratteristici, come fermi a scopo di bella di pacifici cittadini ricicanti, sparatorie rumorose e via discorrendo.

Un fatto che da qualche tempo gira tra le undici di sera e l'alba, a Venezia, dei giovanotti, i quali, indipendentemente da intenzioni malandrinistiche, si ritengono lecite troppe cose. Noi già segnalammo, per esempio, il fatto di spallare di ponti lanciati in canale, di sberleffiare sconvolti, per spirito di gioco vandalismo; altri fatti ancora più caratteristici, come fermi a scopo di bella di pacifici cittadini ricicanti, sparatorie rumorose e via discorrendo.

Un fatto che da qualche tempo gira tra le undici di sera e l'alba, a Venezia, dei giovanotti, i quali, indipendentemente da intenzioni malandrinistiche, si ritengono lecite troppe cose. Noi già segnalammo, per esempio, il fatto di spallare di ponti lanciati in canale, di sberleffiare sconvolti, per spirito di gioco vandalismo; altri fatti ancora più caratteristici, come fermi a scopo di bella di pacifici cittadini ricicanti, sparatorie rumorose e via discorrendo.

Un fatto che da qualche tempo gira tra le undici di sera e l'alba, a Venezia, dei giovanotti, i quali, indipendentemente da intenzioni malandrinistiche, si ritengono lecite troppe cose. Noi già segnalammo, per esempio, il fatto di spallare di ponti lanciati in canale, di sberleffiare sconvolti, per spirito di gioco vandalismo; altri fatti ancora più caratteristici, come fermi a scopo di bella di pacifici cittadini ricicanti, sparatorie rumorose e via discorrendo.

Un fatto che da qualche tempo gira tra le undici di sera e l'alba, a Venezia, dei giovanotti, i quali, indipendentemente da intenzioni malandrinistiche, si ritengono lecite troppe cose. Noi già segnalammo, per esempio, il fatto di spallare di ponti lanciati in canale, di sberleffiare sconvolti, per spirito di gioco vandalismo; altri fatti ancora più caratteristici, come fermi a scopo di bella di pacifici cittadini ricicanti, sparatorie rumorose e via discorrendo.

Un fatto che da qualche tempo gira tra le undici di sera e l'alba, a Venezia, dei giovanotti, i quali, indipendentemente da intenzioni malandrinistiche, si ritengono lecite troppe cose. Noi già segnalammo, per esempio, il fatto di spallare di ponti lanciati in canale, di sberleffiare sconvolti, per spirito di gioco vandalismo; altri fatti ancora più caratteristici, come fermi a scopo di bella di pacifici cittadini ricicanti, sparatorie rumorose e via discorrendo.

Un fatto che da qualche tempo gira tra le undici di sera e l'alba, a Venezia, dei giovanotti, i quali, indipendentemente da intenzioni malandrinistiche, si ritengono lecite troppe cose. Noi già segnalammo, per esempio, il fatto di spallare di ponti lanciati in canale, di sberleffiare sconvolti, per spirito di gioco vandalismo; altri fatti ancora più caratteristici, come fermi a scopo di bella di pacifici cittadini ricicanti, sparatorie rumorose e via discorrendo.

Un fatto che da qualche tempo gira tra le undici di sera e l'alba, a Venezia, dei giovanotti, i quali, indipendentemente da intenzioni malandrinistiche, si ritengono lecite troppe cose. Noi già segnalammo, per esempio, il fatto di spallare di ponti lanciati in canale, di sberleffiare sconvolti, per spirito di gioco vandalismo; altri fatti ancora più caratteristici, come fermi a scopo di bella di pacifici cittadini ricicanti, sparatorie rumorose e via discorrendo.

Un fatto che da qualche tempo gira tra le undici di sera e l'alba, a Venezia, dei giovanotti, i quali, indipendentemente da intenzioni malandrinistiche, si ritengono lecite troppe cose. Noi già segnalammo, per esempio, il fatto di spallare di ponti lanciati in canale, di sberleffiare sconvolti, per spirito di gioco vandalismo; altri fatti ancora più caratteristici, come fermi a scopo di bella di pacifici cittadini ricicanti, sparatorie rumorose e via discorrendo.

Un fatto che da qualche tempo gira tra le undici di sera e l'alba, a Venezia, dei giovanotti, i quali, indipendentemente da intenzioni malandrinistiche, si ritengono lecite troppe cose. Noi già segnalammo, per esempio, il fatto di spallare di ponti lanciati in canale, di sberleffiare sconvolti, per spirito di gioco vandalismo; altri fatti ancora più caratteristici, come fermi a scopo di bella di pacifici cittadini ricicanti, sparatorie rumorose e via discorrendo.

Un fatto che da qualche tempo gira tra le undici di sera e l'alba, a Venezia, dei giovanotti, i quali, indipendentemente da intenzioni malandrinistiche, si ritengono lecite troppe cose. Noi già segnalammo, per esempio, il fatto di spallare di ponti lanciati in canale, di sberleffiare sconvolti, per spirito di gioco vandalismo; altri fatti ancora più caratteristici, come fermi a scopo di bella di pacifici cittadini ricicanti, sparatorie rumorose e via discorrendo.

Un fatto che da qualche tempo gira tra le undici di sera e l'alba, a Venezia, dei giovanotti, i quali, indipendentemente da intenzioni malandrinistiche, si ritengono lecite troppe cose. Noi già segnalammo, per esempio, il fatto di spallare di ponti lanciati in canale, di sberleffiare sconvolti, per spirito di gioco vandalismo; altri fatti ancora più caratteristici, come fermi a scopo di bella di pacifici cittadini ricicanti, sparatorie rumorose e via discorrendo.

Un fatto che da qualche tempo gira tra le undici di sera e l'alba, a Venezia, dei giovanotti, i quali, indipendentemente da intenzioni malandrinistiche, si ritengono lecite troppe cose. Noi già segnalammo, per esempio, il fatto di spallare di ponti lanciati in canale, di sberleffiare sconvolti, per spirito di gioco vandalismo; altri fatti ancora più caratteristici, come fermi a scopo di bella di pacifici cittadini ricicanti, sparatorie rumorose e via discorrendo.

Un fatto che da qualche tempo gira tra le undici di sera e l'alba, a Venezia, dei giovanotti, i quali, indipendentemente da intenzioni malandrinistiche, si ritengono lecite troppe cose. Noi già segnalammo, per esempio, il fatto di spallare di ponti lanciati in canale, di sberleffiare sconvolti, per spirito di gioco vandalismo; altri fatti ancora più caratteristici, come fermi a scopo di bella di pacifici cittadini ricicanti, sparatorie rumorose e via discorrendo.

Un fatto che da qualche tempo gira tra le undici di sera e l'alba, a Venezia, dei giovanotti, i quali, indipendentemente da intenzioni malandrinistiche, si ritengono lecite troppe cose. Noi già segnalammo, per esempio, il fatto di spallare di ponti lanciati in canale, di sberleffiare sconvolti, per spirito di gioco vandalismo; altri fatti ancora più caratteristici, come fermi a scopo di bella di pacifici cittadini ricicanti, sparatorie rumorose e via discorrendo.

Un fatto che da qualche tempo gira tra le undici di sera e l'alba, a Venezia, dei giovanotti, i quali, indipendentemente da intenzioni malandrinistiche, si ritengono lecite troppe cose. Noi già segnalammo, per esempio, il fatto di spallare di ponti lanciati in canale, di sberleffiare sconvolti, per spirito di gioco vandalismo; altri fatti ancora più caratteristici, come fermi a scopo di bella di pacifici cittadini ricicanti, sparatorie rumorose e via discorrendo.

Un fatto che da qualche tempo gira tra le undici di sera e l'alba, a Venezia, dei giovanotti, i quali, indipendentemente da intenzioni malandrinistiche, si ritengono lecite troppe cose. Noi già segnalammo, per esempio, il fatto di spallare di ponti lanciati in canale, di sberleffiare sconvolti, per spirito di gioco vandalismo; altri fatti ancora più caratteristici, come fermi a scopo di bella di pacifici cittadini ricicanti, sparatorie rumorose e via discorrendo.

Un fatto che da qualche tempo gira tra le undici di sera e l'alba, a Venezia, dei giovanotti, i quali, indipendentemente da intenzioni malandrinistiche, si ritengono lecite troppe cose. Noi già segnalammo, per esempio, il fatto di spallare di ponti lanciati in canale, di sberleffiare sconvolti, per spirito di gioco vandalismo; altri fatti ancora più caratteristici, come fermi a scopo di bella di pacifici cittadini ricicanti, sparatorie rumorose e via discorrendo.

Un fatto che da qualche tempo gira tra le undici di sera e l'alba, a Venezia, dei giovanotti, i quali, indipendentemente da intenzioni malandrinistiche, si ritengono lecite troppe cose. Noi già segnalammo, per esempio, il fatto di spallare di ponti lanciati in canale, di sberleffiare sconvolti, per spirito di gioco vandalismo; altri fatti ancora più caratteristici, come fermi a scopo di bella di pacifici cittadini ricicanti, sparatorie rumorose e via discorrendo.

Un fatto che da qualche tempo gira tra le undici di sera e l'alba, a Venezia, dei giovanotti, i quali, indipendentemente da intenzioni malandrinistiche, si ritengono lecite troppe cose. Noi già segnalammo, per esempio, il fatto di spallare di ponti lanciati in canale, di sberleffiare sconvolti, per spirito di gioco vandalismo; altri fatti ancora più caratteristici, come fermi a scopo di bella di pacifici cittadini ricicanti, sparatorie rumorose e via discorrendo.

Un fatto che da qualche tempo gira tra le undici di sera e l'alba, a Venezia, dei giovanotti, i quali, indipendentemente da intenzioni malandrinistiche, si ritengono lecite troppe cose. Noi già segnalammo, per esempio, il fatto di spallare di ponti lanciati in canale, di sberleffiare sconvolti, per spirito di gioco vandalismo; altri fatti ancora più caratteristici, come fermi a scopo di bella di pacifici cittadini ricicanti, sparatorie rumorose e via discorrendo.

Un fatto che da qualche tempo gira tra le undici di sera e l'alba, a Venezia, dei giovanotti, i quali, indipendentemente da intenzioni malandrinistiche, si ritengono lecite troppe cose. Noi già segnalammo, per esempio, il fatto di spallare di ponti lanciati in canale, di sberleffiare sconvolti, per spirito di gioco vandalismo; altri fatti ancora più caratteristici, come fermi a scopo di bella di pacifici cittadini ricicanti, sparatorie rumorose e via discorrendo.

Un fatto che da qualche tempo gira tra le undici di sera e l'alba, a Venezia, dei giovanotti, i quali, indipendentemente da intenzioni malandrinistiche, si ritengono lecite troppe cose. Noi già segnalammo, per esempio, il fatto di spallare di ponti lanciati in canale, di sberleffiare sconvolti, per spirito di gioco vandalismo; altri fatti ancora più caratteristici, come fermi a scopo di bella di pacifici cittadini ricicanti, sparatorie rumorose e via discorrendo.

Un fatto che da qualche tempo gira tra le undici di sera e l'alba, a Venezia, dei giovanotti, i quali, indipendentemente da intenzioni malandrinistiche, si ritengono lecite troppe cose. Noi già segnalammo, per esempio, il fatto di spallare di ponti lanciati in canale, di sberleffiare sconvolti, per spirito di gioco vandalismo; altri fatti ancora più caratteristici, come fermi a scopo di bella di pacifici cittadini ricicanti, sparatorie rumorose e via discorrendo.

Un fatto che da qualche tempo gira tra le undici di sera e l'alba, a Venezia, dei giovanotti, i quali, indipendentemente da intenzioni malandrinistiche, si ritengono lecite troppe cose. Noi già segnalammo, per esempio, il fatto di spallare di ponti lanciati in canale, di sberleffiare sconvolti, per spirito di gioco vandalismo; altri fatti ancora più caratteristici, come fermi a scopo di bella di pacifici cittadini ricicanti, sparatorie rumorose e via discorrendo.

Un fatto che da qualche tempo gira tra le undici di sera e l'alba, a Venezia, dei giovanotti, i quali, indipendentemente da intenzioni malandrinistiche, si ritengono lecite troppe cose. Noi già segnalammo, per esempio, il fatto di spallare di ponti lanciati in canale, di sberleffiare sconvolti, per spirito di gioco vandalismo; altri fatti ancora più caratteristici, come fermi a scopo di bella di pacifici cittadini ricicanti, sparatorie rumorose e via discorrendo.

Un fatto che da qualche tempo gira tra le undici di sera e l'alba, a Venezia, dei giovanotti, i quali, indipendentemente da intenzioni malandrinistiche, si ritengono lecite troppe cose. Noi già segnalammo, per esempio, il fatto di spallare di ponti lanciati in canale, di sberleffiare sconvolti, per spirito di gioco vandalismo; altri fatti ancora più caratteristici, come fermi a scopo di bella di pacifici cittadini ricicanti, sparatorie rumorose e via discorrendo.

Un fatto che da qualche tempo gira tra le undici di sera e l'alba, a Venezia, dei giovanotti, i quali, indipendentemente da intenzioni malandrinistiche, si ritengono lecite troppe cose. Noi già segnalammo, per esempio, il fatto di spallare di ponti lanciati in canale, di sberleffiare sconvolti, per spirito di gioco vandalismo; altri fatti ancora più caratteristici, come fermi a scopo di bella di pacifici cittadini ricicanti, sparatorie rumorose e via discorrendo.

Un fatto che da qualche tempo gira tra le undici di sera e l'alba, a Venezia, dei giovanotti, i quali, indipendentemente da intenzioni malandrinistiche, si ritengono lecite troppe cose. Noi già segnalammo, per esempio, il fatto di spallare di ponti lanciati in canale, di sberleffiare sconvolti, per spirito di gioco vandalismo; altri fatti ancora più caratteristici, come fermi a scopo di bella di pacifici cittadini ricicanti, sparatorie rumorose e via discorrendo.

Un fatto che da qualche tempo gira tra le undici di sera e l'alba, a Venezia, dei giovanotti, i quali, indipendentemente da intenzioni malandrinistiche, si ritengono lecite troppe cose. Noi già segnalammo, per esempio, il fatto di spallare di ponti lanciati in canale, di sberleffiare sconvolti, per spirito di gioco vandalismo; altri fatti ancora più caratteristici, come fermi a scopo di bella di pacifici cittadini ricicanti, sparatorie rumorose e via discorrendo.

Un fatto che da qualche tempo gira tra le undici di sera e l'alba, a Venezia, dei giovanotti, i quali, indipendentemente da intenzioni malandrinistiche, si ritengono lecite troppe cose. Noi già segnalammo, per esempio, il fatto di spallare di ponti lanciati in canale, di sberleffiare sconvolti, per spirito di gioco vandalismo; altri fatti ancora più caratteristici, come fermi a scopo di bella di pacifici cittadini ricicanti, sparatorie rumorose e via discorrendo.

Un fatto che da qualche tempo gira tra le undici di sera e l'alba, a Venezia, dei giovanotti, i quali, indipendentemente da intenzioni malandrinistiche, si ritengono lecite troppe cose. Noi già segnalammo, per esempio, il fatto di spallare di ponti lanciati in canale, di sberleffiare sconvolti, per spirito di gioco vandalismo; altri fatti ancora più caratteristici, come fermi a scopo di bella di pacifici cittadini ricicanti, sparatorie rumorose e via discorrendo.

Un fatto che da qualche tempo gira tra le undici di sera e l'alba, a Venezia, dei giovanotti, i quali, indipendentemente da intenzioni malandrinistiche, si ritengono lecite troppe cose. Noi già segnalammo, per esempio, il fatto di spallare di ponti lanciati in canale, di sberleffiare sconvolti, per spirito di gioco vandalismo; altri fatti ancora più caratteristici, come fermi a scopo di bella di pacifici cittadini ricicanti, sparatorie rumorose e via discorrendo.

Un fatto che da qualche tempo gira tra le undici di sera e l'alba, a Venezia, dei giovanotti, i quali, indipendentemente da intenzioni malandrinistiche, si ritengono lecite troppe cose. Noi già segnalammo, per esempio, il fatto di spallare di ponti lanciati in canale, di sberleffiare sconvolti, per spirito di gioco vandalismo; altri fatti ancora più caratteristici, come fermi a scopo di bella di pacifici cittadini ricicanti, sparatorie rumorose e via discorrendo.

Un fatto che da qualche tempo gira tra le undici di sera e l'alba, a Venezia, dei giovanotti, i quali, indipendentemente da intenzioni malandrinistiche, si ritengono lecite troppe cose. Noi già segnalammo, per esempio, il fatto di spallare di ponti lanciati in canale, di sberleffiare sconvolti, per spirito di gioco vandalismo; altri fatti ancora più caratteristici, come fermi a scopo di bella di pacifici cittadini ricicanti, sparatorie rumorose e via discorrendo.

Un fatto che da qualche tempo gira tra le undici di sera e l'alba, a Venezia, dei giovanotti, i quali, indipendentemente da intenzioni malandrinistiche, si ritengono lecite troppe cose. Noi già segnalammo, per esempio, il fatto di spallare di ponti lanciati in canale, di sberleffiare sconvolti, per spirito di gioco vandalismo; altri fatti ancora più caratteristici, come fermi a scopo di bella di pacifici cittadini ricicanti, sparatorie rumorose e via discorrendo.

Un fatto che da qualche tempo gira tra le undici di sera e l'alba, a Venezia, dei giovanotti, i quali, indipendentemente da intenzioni malandrinistiche, si ritengono lecite troppe cose. Noi già segnalammo, per esempio, il fatto di spallare di ponti lanciati in canale, di sberleffiare sconvolti, per spirito di gioco vandalismo; altri fatti ancora più caratteristici, come fermi a scopo di bella di pacifici cittadini ricicanti, sparatorie rumorose e via discorrendo.

## Polemica per un verbale

Come è noto, domenica 11 accadeva a Venezia a Santo Stefano, un incidente tra l'on. Ignazio Maria Magrini e il comm. Giuseppe Palumbo vice prefetto e presidente della Commissione Reale della Provincia.

L'on. Magrini tentava raggiungere con vis di fatto il comm. Palumbo, ma ne veniva impedito da altre autorità presenti, sicché il tutto si risolse in uno scambio di parole vivaci ed offensive. In seguito al tentativo suddetto, il generale Galanti e il gr. uff. Fusiato furono investiti del mandato di padroni dal comm. Palumbo, ma declinarono l'incarico con un verbale già pubblicato del seguente tenore:

«Venezia, 12 aprile 1936.

«Il mio Sig. Comm. Giuseppe Palumbo Venezia.

«La ringrazio dell'onore che Ella ha voluto farci affidando a noi l'incarico di rappresentare la di fronte all'on. Ignazio Maria Magrini in seguito all'incidente ieri verificatosi in Campo S. Stefano a provocazione del predetto signor Deputato.

«Considerate le circostanze in cui l'incidente è avvenuto, non abbiamo alcun dubbio sulla via che si deve tenere.

«Non è, infatti, possibile ammettere che contro provocazione ed ingiuria fatta nell'esercizio delle sue funzioni ed a causa di queste, Ella oltre la immediata reazione già attuata, possa o debba comunque provvedere nelle forme consuete alle comuni vertenze cavalleresche.

«Il compito, anzi la iniziativa del provvedimento, spetta alla competente autorità; né potrebbe Ella sostituire la Sua persona senza offesa del prestigio e diminuzione delle garanzie che la legge presta al pubblico ufficio.

«Dobbiamo quindi declinare l'incarico di cui Ella ci ha onorato e di cui muovamente La ringraziamo confermando Le i sensi della più cordiale e piena stima.

F. U. UMBERTO GALANTI GIUSEPPE FUSINATO»

In seguito a ciò, in data del 15 aprile, l'on. avv. Ignazio Maria Magrini mandò la seguente lettera al «Giornale del Veneto»:

«Il mio Sig. Direttore. - E' apparso sulla «Gazzetta di Venezia» di ieri un «Verbale» (così intitolato) relativo alla mia vertenza in confronto del Presidente della Commissione Reale per la Provincia di Venezia, vice prefetto comm. Palumbo.

«Lascio di considerare io il contenuto ed il carattere di detto «Verbale» e la sua pubblicazione.

«Sarò però grato alla Sua cortesia se vorrà rendere nota che io ho fatto ricorso ad un Giar di onore perché voglia decidere se di fronte alla comunicazione del «Verbale» stesso, fattasi per lettera e mano dai due Padri nominati dal comm. Palumbo e che avevano creduto di declinare il mandato - verbale o lettera che si ripartiva e si attiene quindi alle sole circostanze quali riferite dal comm. Palumbo, come ad esempio quella della «immediata reazione» che è invece nettamente ed assolutamente mancata per parte del commendatario medesimo - abbia agito in rispetto alle norme cavalleresche rispondendo al signor generale comm. Galanti che la accettazione per parte del comm. Palumbo della soluzione di non far luogo a via cavalleresca non mi riguardava e non mi interessava per nulla, e ricordando il carattere di legittima reazione che stava invece nel mio operato, oppure se io dovessi e debba attenermi a diversa azione.

«Ho pregato di costituire il Giar l'on. Francesco Giunta, Vice presidente della Camera dei Deputati, ed Ulrico Araldi, on. consigliere che essi abbiano a designare il terzo Giudice. - IGIZIO MARIA MAGRINI».

A loro volta il generale Galanti e il gr. uff. Fusiato hanno mandato al «Giornale del Veneto» che la pubblicava ieri, la lettera seguente:

«Venezia, 17 Aprile 1936.

«On. Signor Direttore del «Giornale del Veneto» Venezia.

«Nella lettera 15 corr. indirizzata dall'on. Ignazio Maria Magrini, circa l'incidente occorso tra lui e il comm. dr. Giuseppe Palumbo, vogliamo rilevare una sola affermazione: quella che contestata la verità della immediata reazione opposta dal comm. Palumbo alle oltraggiose parole rivoltegli dal predetto signor Deputato.

«In argomento vorremmo e potremmo facilmente confermare tale circostanza di fatto se non ci constasse più competentemente avviata una procedura giudiziaria dinanzi alla quale il terreno deve essere mantenuto interamente sgombrato.

«A questo obbligo di cittadini intendiamo appunto inchinarci.

«Le saremo grati della pubblicazione del presente.

«Con schietta osservanza.

Generale UMBERTO GALANTI GIUSEPPE FUSINATO».

**Un giovane fuggito con idee di suicidio**

I familiari denunciavano ieri la scomparsa da casa del loro congiunto, il diciannovenne Donagio Giuseppe di Carlo dimorante a Dorsoduro 3488, fu chiesto disoccupato, allontanatosi due giorni fa con fosche intenzioni di suicidio.

Il giovane è alto m. 1.62, robusto di complessione, pallido in volto con una cicatrice alla tempia sinistra. Ha capelli neri e un berretto da ciclista.

Si teme per lui giacché tre mesi fa egli tentò di ammazzarsi sparandosi un colpo di rivoltella. La Questura ha mandato fotogrammi per le ricerche.

**Un principio d'incendio**

In Rio Terra dei Pensieri per corto circuito d'uno dei fili ad alta tensione si manifestava un principio d'incendio che i pompieri della sezione Museo col'aiutante Puccio e il sottocapo Segusi accorsi immediatamente con la lancia «Favilla» riuscivano tosto a spegnere colla pompa monodirezionale. Il danno è minimo.

**Il servizio delle farmacie**

Il giorno 21 Aprile, Natale di Roma, il servizio delle farmacie della Provincia di Venezia viene fatto come nelle domeniche, cioè sono aperte le sole farmacie di turno.

**GERARDI C. DENTISTA**

dalla 8 alle 20 - tel. 1371 S. LIO CA BALBI 5449 - VENEZIA

## Comitato Veneziano Pro «Italia»

Nel dare ieri notizia della costituzione del Comitato Veneziano pro «Italia» affollata di numerosissimi friulani, residenti nella nostra città, che si sono radunati colla per udire attraverso le vicende della commedia e della farsa di Costantino Smaniotto, la dolce parlata friulana ha rinfacciata cadenza del medio Friuli.

Con la commedia in tre atti: «Il palcoscenico del marinar» (la trappola del marinar) l'autore ha messo in scena le smanie di due forsennati che vogliono ad ogni costo sposarsi l'uomo amato. L'autore ha qui riprodotto con fedeltà assoluta tipi, costumi ed usanze: la bonomia del padre burlesco che vuole ad ogni costo conservare il suo prestigio di capo di famiglia ma che indegne al sommo consiglio della moglie la quale vede nei due fidanzati, sia pure di differente condizione, due ottimi partiti per le figlie di diverso carattere.

Commedia stilizzata sul modello go'doniano, che rifugge da acrobazie e da irruenti intrecci, un quadro, insomma, della quotidiana vita vissuta dal laborioso e parco contadino friulano.

Molto si dovrebbe dire dell'autore: Costantino Smaniotto è un autodidatta; fu uno dei primissimi scrittori che riprese la commedia dialettale e che nel 1913 con il suo «Avvisatore» fu per ben 20 volte replicato, diede al Teatro friulano una commedia nuovissima. Egli si fece anche sostenitore e incoraggiatore di compagnie dialettali, riprendendo quel teatro che da anni era stato abbandonato.

«Rosade de la sera» (rugiada della sera) e «Maridasi» (Maritarsi) che ebbe il primo premio della Filologia friulana nel concorso Moro e «El spial» (il farciacista) sono i suoi più noti lavori che hanno ancora l'onore della ribalta, sempre applauditi e sempre sentiti con grande piacere. Lo Smaniotto prepara ora «El palcoscenico» (lo spaccanuca), che con «Il giat» (il gatto) e «Il gatto» (il gatto) formano, con la commedia ieri recitata, il ciclo dei suoi lavori nei quali egli ha impresso la sua linea d'arte che consiste tutta nella semplicità del dialogo e nella riproduzione esatta di costumi friulani che si mostrano in vicende di vita comune.

L'attività di questo artista non si esprime solamente nel teatro, ma anche nella letteratura dialettale, con novelle, dialoghi e poesie che vengono pubblicate nel «Ce fustu», il bollettino della filologia friulana.

Ebbene, anche ieri nella commedia «Il palcoscenico» e nella farsa «Il salam di sior Tomaso» (il salame del signor Tommaso) l'autore ebbe un caldo successo al quale contribuì l'affiatatissima compagnia di Compagnolo del Friuli, con i suoi fiammanti che hanno fatto sfoggio di una preparazione e di una attitudine degnissime. Ricordiamo fra gli altri le signorine Amelia Avian, Lisetta Venier, Ester Bertoldi e Gemma Cosar ed i signori Giuseppe Avian, Giovanni Olivo, Lino Cosar e Francesco Comin, che hanno dato prova di una squisita signorilità nella recitazione e di una assoluta padronanza del palcoscenico.

Il monologo «O' torni in Meriche» (ritorno in America) un monologo che l'autore ha voluto egli stesso dire, è pieno di una nostalgia accorata per la partenza in lontani lidi e di una fine ironia per tutto ciò che si vuole importare di moderno nella caratteristica vita del Friuli.

Il pubblico ha applaudito sempre, ininterrottamente e con entusiasmo alla fine di ogni atto ed ha voluto l'autore alla ribalta assieme ai



## Il Congresso Idrografico Nazionale inaugurato a Trento

RA  
LONIA  
SENZA

### Un ferito in rissa

A Sagrado, nella trattoria al Gelsio in frazione Poggio Terza Armata, scoppia ieri sera una rissa fra i compaesani Ambrosich e Gril. Il Gril è rimasto gravemente ferito. I carabinieri di Sagrado hanno arrestato il feritore.

**Elezioni.** — La locale Banca di San Daniele con gesto nobile ha elargito le seguenti somme: A beneficio della biblioteca scolastica L. 100; a beneficio del patronato scolastico L. 100.

La Banca del Friuli, succursale di San Daniele, pure con gesto nobilissimo, ha offerto alla biblioteca scolastica la somma di L. 202.

Le presidenze delle Istituzioni benefiche esprimono ai Consigli di Amministrazione

Non possiamo far a meno di ricordare a tutti i cittadini la grande opera di filantropia che la predetta Cassa di Risparmio in occasione del suo centenario della Fondazione (1822-1922) ha istituito allo scopo di lenire in parte i dolori e i bisogni che molte famiglie, in causa alle sofferenze della prole, hanno tanto bisogno di essere soccorse.

**Beneficenza della Cassa di Risparmio Venezia - Succ. di Portogruaro. —** Er

# RIMANGONO



**INSUPERABILI**

### Un ferito in rissa

A Sagrado, nella trattoria al Gelsio in frazione Poggio Terza Armata, scoppia ieri sera una rissa fra i compaesani Ambrosich e Gril. Il Gril è rimasto gravemente ferito. I carabinieri di Sagrado hanno arrestato il feritore.

**Elezioni.** — La locale Banca di San Daniele con gesto nobile ha elargito le seguenti somme: A beneficio della biblioteca scolastica L. 100; a beneficio del patronato scolastico L. 100.

La Banca del Friuli, succursale di San Daniele, pure con gesto nobilissimo, ha offerto alla biblioteca scolastica la somma di L. 202.

Le presidenze delle Istituzioni benefiche esprimono ai Consigli di Amministrazione

Non possiamo far a meno di ricordare a tutti i cittadini la grande opera di filantropia che la predetta Cassa di Risparmio in occasione del suo centenario della Fondazione (1822-1922) ha istituito allo scopo di lenire in parte i dolori e i bisogni che molte famiglie, in causa alle sofferenze della prole, hanno tanto bisogno di essere soccorse.

**Beneficenza della Cassa di Risparmio Venezia - Succ. di Portogruaro. —** Er

# RIMANGONO

razione. Peggio, terza Armata, l'esplosione di una rissa fra i compaesani Ambrosich e Gril. Il Gril è rimasto gravemente ferito. I carabinieri di Sagra-  
do hanno arrestato il feritore.

Le presidenze delle Istituzioni benefiche esprimono ai Consigli di Amministrazione

Beneficenza della Casa di Risparmio Venezia - Succ. di Portogruaro. — Er

# RIMANGONO

# INSUPERABILI



# NOTIZIE RECENTISSIME

## I voti del Consiglio nazionale delle Corporazioni fasciste

ROMA, 19. Il Consiglio nazionale delle Corporazioni fasciste ha continuato e concluso ieri mattina i propri lavori. L'on. Rossoni ha pronunciato un lungo discorso sostenendo in rilievo il significato e la portata dell'accordo di Palazzo Vidoni e della necessaria trattativa intercorrente con la Confederazione generale fascista dell'industria.

Dopo un'ampia discussione, a cui hanno partecipato molti degli intervenuti è stato votato un lungo ordine del giorno che sintetizza le direttive del Consiglio nazionale in materia. Ecco dice:

« Il Consiglio nazionale, sentita la relazione Rossoni, approva, ed esamina i problemi da risolvere per la conclusione dei contratti di lavoro in favore di tutte le categorie e di tutte le province d'Italia; afferma che soltanto attraverso i contratti stessi si dà la sicurezza economica, facilitando la nuova educazione nazionale, ispirata al principio del sindacalismo fascista; proclama la necessità:

1) che le organizzazioni dei datori di lavoro e dei lavoratori siano impegnate a concludere nei termini più rapidi i patti di lavoro, fissando precipuamente le decorrenze e le durata dei patti medesimi e che sia stabilita in maniera chiara ed inequivocabile la procedura per regolare i rapporti sindacali e contrattuali in modo da ottenere che l'organizzazione dei lavoratori abbia in ogni località la rispettiva rappresentanza dei datori di lavoro investiti della responsabilità di risolvere tutte le vertenze;

2) che siano risolte prontamente le questioni riguardanti tutte le categorie di lavoratori, per il collocamento della mano d'opera, la mutualità e la previdenza, le ferie annuali e l'indennità di licenziamento nel senso di rendere possibile il consenso corporativo del mercato e dare ai lavoratori una perfetta assistenza sociale, in caso di disoccupazione, malattia, invalidità, vecchiaia, riposo, poiché soltanto queste garanzie possono assicurare la tranquillità e l'aumento della produzione e il più alto livello di vita civile alle masse lavoratrici.

L'ordine del giorno sarà presentato all'on. Mussolini dall'on. Rossoni.

## Gli on. Turati e Suardo decorati della medaglia di bronzo al valor civile

ROMA, 19. L'ufficio stampa del P. N. E. comunica:

S. M. il Re, su proposta del Ministro dell'Interno, ha firmato con la medaglia d'argento al valor civile S. E. il Segretario alla Presidenza del Consiglio, on. Giovanni Suardo, l'on. A. Turati, segretario generale del Partito e i lavoratori della 14. e 15. Legione della Milizia Nazionale in premio della coraggiosa e filantropica azione compiuta nel disastro del giorno del novembre 1923.

Per gli on. Turati e Suardo l'on. Suardo è accompagnato dalla seguente motivazione:

« Con nobili ed ammirabili slancio accorse immediatamente ai luoghi colpiti dal disastro del giorno, rimanendo per diversi giorni tra i suoi militi, esempio a tutti di altruismo, di spirito di sacrificio e di audacia. »

Per i militari delle due legioni della segreteria:

« Pronamente giunti sui luoghi del disastro, al disastro della rottura della diga del lago del Gleso, i reparti della legione furono nella febbrile intensa opera di soccorso, magnifico esempio di coraggio di perseveranza nello scontro per il salvataggio dei superstiti per il recupero dei cadaveri e per costruire dighe, risuoi ed opere di difesa, malgrado le condizioni atmosferiche estremamente sfavorevoli, imponendosi così alla generale ammirazione. »

## I manesi alle porte di Pechino

PECHINO, 19. Il presidente Huan-Tai-Jui ha inviato un telegramma ai capi alleati chiedendo loro di costituire al più presto un governo per permettergli di ritirarsi a vita privata. Il Primo Ministro ha dato le dimissioni. Le forze manesi custodi custodiscono le porte della città.

## L'entusiasmo di Amundsen per l'on. Mussolini

ROMA, 19. Il giornale Politiken, di Copenaghen, pubblica, in data 3 aprile: « Amundsen è passato per Copenaghen, proveniente da Roma. Egli era accompagnato da Lincoln Ellsworth; ad un collaboratore del Politiken, Amundsen ha parlato del dirigibile comperato in Italia. Il collaboratore del Politiken ha domandato:

« Vi siete incontrato in Roma con Mussolini? »

Amundsen ha risposto:

« Mi incontrai con lui allorché ci venne consegnato il dirigibile. Ero stato prima ricevuto da lui ed io considero Mussolini come una delle più grandi e delle più meritate personalità che abbia mai incontrato. La consegna del dirigibile avvenne in una forma solenne e maestosa: Soldati, musica, bandiere ed insieme una quantità di agenti di polizia lungo la via che Mussolini doveva percorrere per recarsi al campo di aviazione. Il contegno di Mussolini è degno di un sovrano. »

Si racconta sempre con telegrammi che Mussolini sia afflitto da una malattia letale. Riteniamo che ciò sia falso. Egli è pallido, ma nello stesso tempo egli sprizza freschezza e salute come nella prima volta che io lo vidi un anno e mezzo fa.

Ma come può darsi che egli sia pallido se è tutto salute come un colosso? « Non è da meravigliare. Egli passa tutta la vita in ufficio. Egli dirige personalmente quasi tutti i ministeri. Ritengo che egli lavori 22 ore al giorno. Per far ciò occorrono buone spalle e forti nervi. E' meraviglioso ciò che un tale uomo ha compiuto. Mai in vita mia mi sono incontrato con un uomo con una maggior forza su tutte le amministrazioni di una intera nazione. Esistono solo pochi esseri siffatti. Dobbiamo risalire almeno cento anni per trovare un individuo che rassomigli a Mussolini. Solo Napoleone può paragonarsi a Mussolini. Nessuno dubita che conserverà il potere. Nessuno può non riconoscere che cosa Mussolini significa per l'Italia. S. Mussolini dovesse morire, si avrebbe una catastrofe immensa. Nessuno sarebbe al caso capace di raccogliere tutti i fili che ora si annodano nel pugno robusto di Mussolini, nessuno può essere come lui di esempio. Pensate che cosa significherebbe per l'Italia. S. Mussolini, ha fatto risorgere tutto un popolo, rinnovando le virtù e l'orgoglio del lavoro. Ed un tale uomo è al lavoro giorno e notte ininterrottamente, per settimane, per mesi, per anni. »

## Inquietudini e tumori polacchi

VARSAVIA, 19.

Tutta la stampa si occupa delle notizie concernenti il nuovo trattato tra la Russia e la Germania. Il « Kurjer Polski » lo commenta sotto il titolo: Illusioni pacifiste e realtà. La « Warszawa », di estrema destra, ricorda che la firma del trattato di Rapallo provò chiaramente che la Germania faceva un doppio gioco ed i membri della conferenza di Ginevra chiesero immediatamente l'escissione della Germania dalla conferenza. « Oggi — continua il giornale — l'accordo separato tedesco-russo significa ugualmente che la Germania conduce un doppio gioco. L'accordo tedesco russo annulla le obbligazioni imposte alla Germania dal patto della Società delle Nazioni. Il « Nowy Kurjer polski » libera, scrive: « Locarno e l'accordo separato con la Russia sono assolutamente incompatibili. Tra l'art. sedici del patto della Società delle Nazioni ed il patto di Rapallo c'è un doppio gioco. I delegati speciali nei riguardi di Stati che attaccano violentemente la Società delle Nazioni esiste un'opposizione essenziale. »

La Germania — conclude il giornale — deve accettare o Locarno o Rapallo. L'Europa deve obbligare la Germania a dichiararsi senza riserve. »

Chiedete ogni lunedì LA GAZZETTA DI VENEZIA al vostro rivenditore o alla vostra edicola, a mezzogiorno preciso.

## Il col. Nobile a Leningrado

LENGRADO, 19.

Il colonnello Nobile, è qui giunto accompagnato dall'addetto navale italiano Miraglia e dal rappresentante del commissariato degli affari esteri a Leningrado, Venetian, per visitare la città e ringraziare le autorità delle cordiali accoglienze fatte all'equipaggio del Norge dall'Unione Sovietica. Dopo la visita il colonnello Nobile ha dettato le seguenti notizie sul volo, esclusivamente per l'« Agenzia Stefani »:

« Le sessantasette ore di volo compiute dal nostro dirigibile in sei giorni da Roma a Leningrado, attraverso il Tirreno, la Francia, l'Inghilterra, il mare del Nord, la Danimarca, la Norvegia, la Svezia, il mar Baltico, la Lettonia, l'Estonia e la Russia hanno dato la misura della resistenza dell'aeronaute e degli uomini che lo conducono. Il volo si è compiuto in condizioni ottimali e quella ancora più alta ed ostinata che ha accompagnato ininterrottamente il dirigibile da Oslo all'Estonia, hanno costituito degli ostacoli seri che abbiamo felicemente superato nonostante l'eterogeneità dell'equipaggio. Questo felice successo è un incoraggiamento per la seconda parte del volo da Leningrado allo Spitzberg, che si presenta particolarmente difficile per le condizioni meteorologiche del mare di Barents, non meno che per la lunghezza del percorso. Il Norge, che ha effettuato sessantasette ore di volo senza la più insignificante avaria, è in perfetto ordine e pronto ad iniziare il volo oltre Leningrado. Ma purtroppo la preparazione della base allo Spitzberg non sarà completa prima di una decina di giorni. »

Il ricevimento della nostra aeronaute dall'Unione Sovietica è stato così cordiale da lasciare nel nostro animo un'impressione profonda. Sono rimasto ammirato della preparazione fatta dalle autorità russe per il nostro ricevimento. Trovati ed ammirati altresì dell'organizzazione dei servizi, così perfetti da consentire a me ed al resto dell'equipaggio di riposare senza alcuna preoccupazione per la nostra aeronaute. — Umberto Nobile. »

## Il pilone d'ormeggio eretto per il "Norge" alla Baia del Re

LONDRA, 19.

Notizie da fonte norvegese informano che dopo settimane di lavoro il pilone d'ormeggio, dell'altezza di venticinque metri al quale dovrà attaccare il Norge e finalmente a posto, malgrado le grandi difficoltà che sembravano rendere la cosa quasi impossibile, dati i mezzi limitati a disposizione della piccola pattuglia realistica. Il pilone incompiuto a salire l'altra ieri, quando a mezzogiorno il sole per la prima volta quest'anno sorse in cielo. A mezzogiorno di ieri il pilone era eretto, e sulla sua cima sventolava la bandiera norvegese.

Tutto è pronto ora per ricevere il Norge: così Amundsen ed Ellsworth saranno, soddisfatti venerdì quando arriveranno alla Baia del Re. La cannoniera Hemdal, la cui equipaggio aiuterà il Norge nella manovra di attracco, lascerà Halmfest il 22 e sarà alla Baia del Re il 25 o il 26.

## Un colloquio preliminare franco-spagnolo-rifano

PARIGI, 19.

L'agenzia Havas ha da Oudjda che il colloquio fra i delegati francesi, spagnoli e rifani è terminato al campo Bertheaux ieri sera alle 19. Le delegazioni francese e spagnola sono tornate a Oudjda alle ore 22. Secondo un comunicato ufficiale diramato alla stampa di Parigi, questa riunione preliminare non aveva che lo scopo di verificare in quale misura le condizioni precedentemente indicate potevano servire di base alle trattative. E' stato concesso ai delegati rifani di recarsi immediatamente nel Rif in aeroplano. Le conversazioni preparatorie riprenderanno al loro ritorno, cioè fra tre giorni.

## L'inizio dei lavori a Trento

TRENTO, 19.

Il Congresso Idrografico Nazionale ha cominciato oggi i suoi lavori sotto la presidenza dell'on. Gianfranceschi, discento con particolare competenza sulla grande bonifica della Valle d'Adige da San Michele a Merano, bonifica di notevole importanza economica, morale e politica che verrà attuata, come è noto, dall'opera nazionale dei Combattenti. Su tale importante argomento hanno parlato a lungo il prof. Ungarelli, il gen. Graziani, l'on. Lunelli, l'ing. Macrini ed è stato infine approvato all'unanimità il seguente ordine del giorno conclusivo:

« Il congresso plande alla decisione del Governo nazionale che con atto di vivo interessamento per l'avvenire economico dell'Alto Adige ha deciso di compiere la bonifica di fondo valle, affidandone l'esecuzione all'opera nazionale dei Combattenti; considerato che la bonifica non è problema indipendente, ma parte della soluzione completa dell'intero bacino idrografico a cui appartiene, la presente che in coordinazione alla bonifica integrale si debbano eseguire opere di sistemazione degli affluenti dell'Adige, esprime il voto che lo Stato, riconosciuto l'alto valore speciale di tale bonifica, ne faciliti il compimento con il finanziamento a mezzo del credito, alle condizioni che più di tutto ne assicurino la regolare conduzione agricola; e certo che i bonificatori che redimeranno le terre palustri, in preferenza ex combattenti e decorati, agricoltori pratici della coltura, specializzati nella zona, sapranno con l'esempio essere degni discendenti dei magnifici coloni di Roma. »

Sul problema della bonifica ha svolto una lucida ed esauriente relazione il prof. Ungarelli che ha riferito come il pubblico interesse della bonifica stessa sia richiesto dal risanamento igienico della zona, dalla trasformazione agraria, dall'opportunità di portare in terra di confine un attivo scambio con le nazioni vicine e dalla necessità che l'Italia allo Stelvio e al Brennero abbia una popolazione propria, fedele di esattimenti e di origine. Con fatturazione dei lavori si potrà anche saturare l'Alto Adige con elementi agricoli italiani che avranno il compito di richiamare all'Italia gli elementi alieni su terre rendenti dalla palude.

Il prof. Ungarelli ha anche lungamente insistito perché la bonifica sia seguita da quella agraria, non meno importante. Sul problema dell'utilizzazione dell'Adige hanno quindi parlato numerosi congressisti di Verona, Mantova, Venezia, Trento ecc. Il dott. Tremer ha espresso il voto che, all'esempio del Magistrato alle Acque, anche gli altri enti interessati si occupino del problema dell'utilizzazione delle acque del sottosuolo. Gli ingegneri Storis e Fortis hanno rilevato l'importanza nazionale della grande disponibilità di energia idraulica esistente nel bacino dell'Adige, suggerendo che esse siano al più presto utilizzate nell'interesse della regione e del paese. In tal senso si è approvato all'unanimità un ordine del giorno proposto dagli stessi ingegneri, nel quale si fanno voti perché nelle concessioni di derivazioni, a parità delle altre condizioni, sia data la preferenza a quelle soluzioni che con la creazione di serbatoi stagionali di sicura costruzione ed efficace contribuiscono a migliorare il regime della portata e dove tali soluzioni siano tecnicamente possibili, vengano nel superiore interesse del paese anche imposte d'autorità.

Dopo altre interessanti relazioni, tra cui notevole una dell'ing. Bonetti di Verona sui bisogni dell'irrigazione nel Veronese, i congressisti si sono recati a compiere un sopralluogo alla confluenza dell'Adige con l'Adige. Il convegno continuerà i suoi lavori domani con un rito devoto di omaggio alla Fossa dei Martiri in Castello.

## GINO DAMERINI, Direttore responsabile

Tipografia della « Società Anonima Editrice Veneta »

MALATTIE VENEREE e della PELLE

Prof. Giovanni Cavagnis

PADOVA Via S. Pietro 9 - Tel. 7-53

orario 10-12 - 14-16 - 18-19



**VERO ESTRATTO CARNE**  
aromatizzato  
**sapis**  
della C<sup>a</sup> **LIEBIG**  
Economia massima  
"Il Segreto di una buona Minestra"

## Avvisi Economici

Questi avvisi si ricevono presso l'Unione Pubblicità Italiana, Piazza San Marco 144 fino alle ore 16 per la pubblicazione nel giorno successivo. — Acquistare con cartolina vaglia gli avvisi inviati per posta aggiungendo l'imposta della tassa governativa in ragione di L. 1.50 per cento, per ogni pubblicazione nel giorno successivo.

## Offerte d'impiego

Cent. 20 per parola (min. L. 2)

**OPERAI** calderai giovani pratici lavori lamiera ferro, ceramici per officine idrauliche, Offerte retribuzione pretese, Cassetta 21 M. Unione Pubblicità, Milano.

## Lezioni

Cent. 20 per parola (min. L. 2)

**CANTO.** Lezioni, conferenze, concerti, pubblicazioni, organizzazioni. Scrivere: Maestro Tempesta (artista) Circolo Artistico, Venezia.

**PROFESSORESSA** pianoforte, buon metodo, insegnamento coscienzioso, impartisce lezioni al Lido e Venezia. Scrivere: Cassetta 300 R. Unione Pubblicità, Venezia.

## Fitti

Cent. 20 per parola (min. L. 2)

**AFITTASI** uso ufficio o laboratorio primo piano soleggiato Ponte Baretteri, termidone, parquet. Rivolgere: S. Angelo 3809, piano primo, Venezia.

**AFITTASI** appartamento civile Ormesini. Rivolgere: Dorsoduro 3766 dalle 13 alle 15.

**AFITTASI** due magazzini ariosi. Scrivere: Cassetta 1 E. Unione Pubblicità, Venezia.

## Vendite

Cent. 10 per parola (min. L. 1)

**APREZZO** occasione venduto anche separatamente tre macchine tipografiche modello 10 Americane adatte per lavori giornalistici commerciali, rimessa a nuovo e corredate due magazzini completi, con corpo 9, Elzevir nero, ecc. Per informazioni scrivere Cassella 1000 Unione Pubblicità Italiana-Roma.

## Società Veneziana di Navigazione a Vapore

Sede a Venezia

Capitale L. 15.000.000

La prossima partenza da Venezia per Calcutta è preventivata per il 23 Aprile e sarà effettuata dal piroscafo « Caboto » il quale assumerà caricazioni per S. Paolo, Soer, Messana, Colombo, Madras e Calcutta. Caricherà a Trieste prima di Venezia.

Il quindicinio Piroscalo assume anche caricazioni con trasbordo per Bombay, i porti del Mar Rosso, Somalia, Africa Orientale, Indie Neerlandesi, Estremo Oriente ed Australia.

Per caricazioni rivolgersi agli agenti Signori: Achille Arduini Venezia; Vito di Cagno fu Francesco - Bari; Innocente Maggi - Milano; Giovanni Ambrosini - Torino; L. Cambiagio e figlio - Trieste.

## Appartamento

Cent. 40 per parola (min. L. 4)

**ACQUISTA** oro brillante, argento, gioielli, orologeria, Ponte del Leone, Venezia. Prezzo assorbitamente basso, logerie per regali.

**ACQUISTO** rottami ferro, vaglia, piombo e rottame metallico. Scrivere: Guido Scarpa, Chioggia.

**COLLEZIONI** Europa franceschi, Cardina Veneto ricerca amatore. Scrivere: S. Angelo 1126.

**INDUSTRIE** tessili. Accessori di genere: S. A. Gio. Viganò, via S. Andrea, 3, Milano.

**LAMPADARI** fabbrica espositore di ditta Luigi Mazzucotelli, Viale Po 12, Milano.

**LE MIGLIORI** lampadine elettriche, prezzi di fabbrica. Ingresso dettagliato e per esportazione. P. Vassallo, Via S. 7, Milano.

**MOTOSCAFO** piccolo quattro ruote, cedesi occasione settemila. Telefono 127, Venezia.

**MACCHINE** da scrivere Mercedes, disponibili in ottimo stato. Rivolgere: Unione Pubblicità Italiana - Venezia.

**MACCHINARIO** per calzaturificio e per calzature, per sandali, occasione, partenza. Corso Umberto 1/3, Casera.

**MACCHINE** per la lavorazione della lana, cesioie, bordatrici, piecatori, rasoi, bilancieri, presse. Ing. A. Sprati Solferino, 7, Milano.

## Smarrimenti

Cent. 30 per parola (min. L. 3)

**DIMENTICATO** sulla posta. Automobili posta sotto il sottopassaggio della Celeste fra Piazza San Marco, Banco d'oro una borsetta verde esmeralda. D' contenuto chiavi e lettera di credito inglese. Mancini di L. 200 a. In la per al portiere del Hotel Europa, Venezia.

**DOII. GIUSEPPE SCARPA** CASTELFRANCO VENETO

**CASA DI SALUTE** per la cura radicale della SCIATICA

Guarigione garantita in 3 giorni. Elettroterapia - Dietetica - Bagno di vapore - vasetti - Elioterapia. Riscie dalle 11 alle 14.

# ANTICOLANNA

**SORGENTE E STABILIMENTO IN FIUGGI**

Acqua Minerale Antiurica - Antilitiaca insuperabile nella cura della

# GOTTA - ARTRITE - RENELLA

SI VENDE IN TUTTE LE PRINCIPALI FARMACIE, DROGHERIE E DEPOSITI D'ACQUE MINERALI

Concessionari: Bozzi e Crippa - Milano

Filiale in VENEZIA: Corso del Reimer (Ss. Apostoli) N. 4761 - Telefono 31-98















\_\_\_\_\_









## Fitt

GAZZETTA DI  
84 al trimestre,  
finanziari L. 2

# Sena La La nuova dell'

ratifica di  
per la liqui  
ra, accordate  
hington, non  
una bella batt  
Meillon, che  
Stati Uniti  
Governo Amer  
Coolidge, che  
aggiunono che  
se dalla cost  
na nuova vitt  
ro successo de  
condotta dal  
di Fascismo  
sintomatico e  
che, dopo pas  
sioni, dopo  
di un gruppo  
anti le tenden  
intransigenti,  
di dei senator  
sciuto la vali  
da Giuseppe  
ziando il « se  
cua somma  
Italia, coi su  
la causa cor  
ro, con la se  
e propria, le  
dell'Italia, rius  
riduzione del  
questi due mass  
giustizia.

Un popolo e  
e l'americano  
elevate consid  
gli argomente  
si non potevav  
puda impress  
questa imp  
strato appur  
Senato di Wa  
re 33 legislato  
trari all'accor  
marono ad acc  
governo di Co  
del « settimen  
ducia nell'Ita  
ella sua volon

La nuova vitt  
plomatica del  
Volpi è stata rag  
desimo, nel qual  
brava solennem  
e nel giorno fati  
volontà di espans  
al destino imper  
memorie di Roma  
per essere fortun  
ficazione: nel gio  
ro italiano, all  
avvenire della  
Roma, il Senato  
namento il diritto  
lavorare, ad esp  
dominale dal sacer  
osa giovinezza su  
del dolore e della

## 4 voti e 33 c

Senato ha con  
sull'accordo  
dell'Italia.

Unno parlato b  
lison ed il se  
edue sostenen  
ordo sia ultie  
itato finanziari  
sen, Harrison  
zi che la ric  
è superiore e  
o e che le co  
ono rapidamente  
sen. Mak Kel  
of the New York  
onna alle mig  
Egli ha poss  
to fare all'Ital  
di quelle par

### L'infondatezza

Ha preso quindi  
l'amicizia, il qual  
infondatezza dei cal  
Mack Kellor in  
che esiste fra la p  
di un paese e la p  
amento. Il sen. Ma  
lo ripetendo che  
è troppo grave pe  
econo e troppo f  
teente italiano.

Il senatore Reed  
scania, ha afferm  
zione per l'An  
Italia molto o p  
quanto l'Italia po  
ha detto « l'acco  
mente la capacità  
Italia ».

Un altro senato  
dello stato del Mis  
cato lo studio fatt



**NUMERO  
MANCANTE  
VE DI BOBINE  
SUPPLEMENTARI**



# GAZZETTA DI VENEZIA

LA GAZZETTA DI VENEZIA è il giornale più antico d'Italia - Redazione e Amministrazione: S. Angelo, 3565, Tel. 202, 231 e Inter. - Conto corrente con la Posta - Abbonamenti: Italia L. 50 all'anno L. 26 al semestre L. 15 al trimestre: Estero L. 120 all'anno L. 60 al semestre L. 84 al trimestre. Cgn. numero Cent. 25. Arretrato Cent. 50 - Inselezioni: fisco L'UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA, Venezia, S. Marco 144, ai seguenti prezzi per mm. di altezza, la riga di un'ora: Commerciale L. 1.50. Occasioni L. 2.00. Necrologi L. 2.00. Cronaca L. 2.00. Cronaca rosa, onorificenze L. 2; finanziaria L. 3. Economica: vedere tariffe rispettive rubriche. L'Unione Pubblicità Italiana si riserva il diritto di rifiutare quegli ordini che a suo giudizio inidoneamente ritenesse di non potere accettare.

## Il Senato americano ha ratificato l'accordo dei debiti con l'Italia

### La vasta portata del voto nella parola del Ministro Volpi

### Una nuova vittoria dell'Italia fascista

ROMA, 22

La ratifica dell'accordo italo-americano per la liquidazione dei debiti di guerra, accordata ieri dal Senato di Washington, non costituisce solamente una bella battaglia vinta dal senatore Mellon, che negoziò l'accordo per gli Stati Uniti d'America, e quindi del Governo Americano e del Presidente Coolidge, che l'accordo volere ed appoggiarono con tutte le forme ammesse dalla costituzione. La ratifica è una nuova vittoria italiana, è un nuovo successo della politica finanziaria condotta dal Conte Volpi sotto l'egida del Fascismo.

È sintomatico e significativo il fatto che, dopo parecchie settimane di discussioni, dopo l'opposizione accanita di un gruppo di senatori, rappresentanti le tendenze più egoistiche e più intransigenti, la grande maggioranza dei senatori americani abbia riconosciuto la validità delle ragioni addotte da Giuseppe Volpi, quando egli, spiegando il «settlement», ricordò la reciproca somma di sacrifici sostenuti dall'Italia, col suo sangue migliore, per la causa comune della civiltà, e provò, con la semplice chiarezza che gli è propria, la capacità di pagamento dell'Italia, riuscendo ad ottenere una riduzione del debito proporzionata a questi due massimi elementi di fatto e di giustizia.

Su un popolo eminentemente pratico come l'americano, ma pur accessibile ad elevate considerazioni d'ordine morale, gli argomenti di S. E. il Ministro Volpi non potevano non produrre una profonda impressione. E quanto profonda questa impressione sia stata è dimostrato appunto dalla votazione del Senato di Washington, nel quale, su 33 legislatori deliberatamente contrari all'accordo, ben 54 senatori dimostrarono ad un tempo la fiducia nel governo di Coolidge, l'approvazione del «settlement» Volpi-Mellon, e la fiducia nell'Italia, nel suo avvenire, e nella sua volontà e capacità di pagare.

La nuova vittoria finanziaria e diplomatica dell'Italia e di Giuseppe Volpi è stata raggiunta nel giorno medesimo, nel quale l'Italia tutta celebrava solennemente il Natale di Roma e nel giorno fatidico affermava la sua volontà di espansione, la sua fedeltà al destino imperiale segnato dalle memorie di Roma. Questa coincidenza, per essere fortuita, non è meno significativa: nel giorno dedicato al lavoro italiano, all'espansione italiana, all'avvenire della stirpe immortale di Roma, il Senato americano ha riconosciuto il diritto d'Italia a vivere, a lavorare, ad espandersi per la forza donata dal sacrificio del fiore della sua giovinezza sui campi dell'onore, del dolore e della gloria.

### 54 voti favorevoli e 33 contrari

WASHINGTON, 22

Il Senato ha continuato ieri la discussione sull'accordo per il debito di guerra dell'Italia.

Hanno parlato brevemente il senatore Harrison ed il senatore Mack-Kellar, ambedue sostenendo la necessità che l'accordo sia ultimatamente studiato dal Comitato finanziario del Senato.

Il sen. Harrison ha esposto di nuovo le tesi che la ricchezza nazionale italiana è superiore a quanto è stato calcolato e che le condizioni italiane migliorano rapidamente.

Il sen. Mack-Kellar ha letto un articolo del New York Times nel quale si accusa alla miglior condizione italiana. Egli ha poi detto che non è giusto fare all'Italia più larghe concessioni di quelle fatte al Belgio.

### L'infondatezza delle critiche

Ha preso quindi la parola il senatore Williams, il quale ha dimostrato l'infondatezza dei calcoli fatti dal senatore Mack-Kellar illustrando la differenza che esiste fra la potenziale capacità di un paese e la sua capacità di pagamento. Il sen. Mack-Kellar ha replicato dicendo che l'accordo con l'Italia è troppo grave per il contribuente americano e troppo favorevole al contribuente italiano.

Il senatore Reed, dello Stato di Pennsylvania, ha affermato che non è questione per l'America di ottenere dall'Italia molto o poco, ma di ottenere quanto l'Italia può pagare. «Ora — egli ha detto — l'accordo concluso rappresenta la capacità di pagamento dell'Italia».

Un altro senatore democratico, Reed, dello Stato del Missouri, ha quindi criticato lo studio fatto dalla Commissione

americana sulla capacità di pagamento dell'Italia ed ha attaccato la politica del Governo italiano, dichiarandosi contrario all'accordo, che — egli ha detto — si risolve in un enorme peso per il contribuente americano.

Ha seguito il sen. Gerry, democratico, che ha fatto presenti le difficoltà di riscuotere i debiti di guerra integralmente ed ha detto che all'inizio egli era contrario all'accordo, ma, dopo un sincero ed accurato studio, si è convinto dell'equità di esso. Ha ricordato il contributo dato dall'Italia alla guerra, esprimendo fiducia sulla operosità e l'ingegno del popolo italiano.

### Gli ultimi oratori e il voto

Il sen. Rammen, democratico, ha attaccato l'accordo, perché troppo oneroso per il contribuente americano.

Ha parlato poi il sen. Johnson, che ha protestato contro il recente atteggiamento dell'Inghilterra verso gli Stati Uniti, constatando come il grande contributo dato dagli Stati Uniti alla causa alleata sia già stato interamente dimenticato. Ha sostenuto che l'accordo venne imposto dai banchieri di New York e che non è possibile stabilire a priori la futura capacità di pagamento dell'Italia e quindi se l'Italia, sotto la guida dell'on. Mussolini, aumenterà la ricchezza e la potenza di tale sviluppo, gli Stati Uniti non ne trarranno alcuna vantaggio.

Ha preso quindi la parola il sen. Howell, il quale ha presentato un emendamento al trattato nel senso di inserire una clausola che impegni l'Italia ad emettere dei titoli al portatore da essere negoziati sui mercati monetari internazionali.

Ha seguito il sen. Shipstead, il quale ha sostenuto che bisognava cancellare i debiti, imponendo a tutte le nazioni il disarmo.

Ha preso infine nuovamente la parola il sen. Reed, dello Stato di Pennsylvania, il quale ha efficacemente combattuto gli argomenti degli oratori democratici.

Il Senato ha quindi votato la proposta del senatore Borah di rinviare l'accordo per il debito di guerra alla Commissione finanziaria del Senato. Tale proposta è risultata però respinta.

Il Senato ha poi votato con una successiva votazione un emendamento presentato dal senatore Howell.

Il Presidente Dawes ha quindi messo in votazione il progetto di legge per la approvazione dell'accordo Mellon-Volpi. Con 54 voti favorevoli contro 33 contrari l'accordo è risultato approvato.

Il risultato della votazione, è stata superiore alle previsioni che davano 40 voti contrari. Hanno votato in favore dell'accordo numerosi senatori democratici.

### Dichiarazioni di Mellon

Dopo l'approvazione del voto, il Segretario al Tesoro Mellon ha fatto la seguente dichiarazione ai giornali:

«La legge che istituisce la Commissione americana per il consolidamento dei debiti di guerra richiedeva che noi concludessimo giusti accordi coi nostri debitori. Credo che il nostro accordo con l'Italia sia giusto, tanto verso l'Italia quanto verso il nostro popolo e mi compiaccio estremamente che il Congresso americano lo abbia oggi ratificato».

«So che certe espressioni sfuggite nel fervore del dibattito contro il Governo amico ed i suoi registratori, non rappresentano le idee del popolo americano ed ho fiducia che queste espressioni saranno dimenticate e che l'approvazione dell'accordo italiano cementerà ancor più i vincoli di amicizia fra quel Paese antico nella storia, e l'America, alla quale sono venuti tanti figli dell'Italia che ora sono suoi cittadini».

Il sen. Reed del Missouri, dopo l'annuncio dell'esito della votazione sull'accordo italo-americano, ha presentato, validandosi di una disposizione regolamentare, una mozione perché il Senato riconsideri il suo voto e proceda ad una nuova votazione. La mozione sarà discussa domani.

I giornali prevedono che tale mozione avrà l'opposizione non avrà alcun effetto pratico e il voto sarà a grande maggioranza confermato.

### Il saluto riconoscente di Volpi al Governo americano

NEW YORK, 22

L'Associated Press pubblica le seguenti dichiarazioni del Ministro Conte Volpi di Misurata fatte al suo corrispondente da Roma in merito alla ratifica da parte del Senato americano dell'accordo Mellon-Volpi.

«Durante il lungo e talora penoso dibattito svolto al Senato americano, ho creduto mio dovere di membro del Governo e di firmatario dell'accordo noto con la designazione di «Accordo Mellon-Volpi», conservare il maggior riserbo. Ma ora che l'accordo è ratificato con una maggioranza veramente notevole data la particolare struttura del Senato americano e che il popolo americano da nuova prova di riconoscere l'accordo stesso quale è, una equa transazione, e della così una nuova parola di simpatia e di amicizia per il popolo italiano, da noi molto apprezzata, mando con grande piacere il mio saluto riconoscente al Governo americano, che ha sostenuto con tanta fermezza e lealtà i patti concordati, e a tutti quei nostri che sono intervenuti nella lunga

discussione con così fervida amicizia per il nostro Paese».

«Voglio dimenticare taluni discorsi non giusti che sono stati pronunciati, perché li attribuisco a non esatta conoscenza della situazione dell'Italia; la quale vive in un regime di libertà, di tranquillità, di lavoro come non ebbe mai lo parlo dei discorsi riguardanti la nostra situazione politica e non di quelli che contengono critiche di carattere tecnico al settlement concluso che non intendo di contrastare, giacché ciascuno ha naturalmente, a tal riguardo ogni libertà di giudizio».

«La ratifica dell'accordo italo-americano ha un grande significato per tutti i rapporti non solo fra l'America e l'Italia, ma europea, e costituisce, senza dubbio, uno dei fattori più importanti per la pace economica mondiale. Auspichiamo che la pace economica per i nostri Paesi si intensifichi e si identifichi nell'equilibrio permanente fra gli interessi finanziari ed economici delle grandi nazioni».

## Il negoziatore di Washington parla ai giornalisti del significato della ratifica e delle sue ripercussioni economico-finanziarie

ROMA, 22

La ratifica dell'accordo italo-americano da parte del Senato di Washington, conoscendosi nelle prime ore di stasera, è stata subito apprezzata nel suo esatto valore dalla nostra pubblica opinione. Il Ministro delle Finanze, Conte Volpi, ha rappresentato della stampa italiana e straniera, ha fatto importanti dichiarazioni su questa ratifica, dichiarazioni che assumono uno speciale valore.

«Come avete visto — ha detto il Conte Volpi — il Governo italiano ed io che ho risultato firmatario dell'accordo per i debiti, abbiamo lasciato durante tutta la lunghissima discussione, che è particolarmente notevole in quanto stabilisce che non era in discussione soltanto il nostro settlement, ma tutti in generale i rapporti degli Stati Uniti con i suoi debitori di guerra».

### Vittoria governativa

«Il dibattito ha posto in evidenza le tendenze esistenti sulla maniera di liquidare i debiti di guerra; poiché la discussione ha avuto una portata più profonda di quella dei rapporti fra America ed Europa dal punto di vista economico e finanziario; quindi la ratifica costituisce un vero e proprio svolta e rinnova l'entusiasmo spirituale che ha accolto in America la firma dell'accordo».

Il Ministro Volpi passa quindi ad esaminare come all'approvazione della ratifica si sia giunti:

«Da un punto di vista strutturale — egli dice — il Senato americano è costituito di notabili membri: due per ognuno dei quarantotto stati ed è diviso in due partiti: il repubblicano minoritario ed il democratico, che è all'opposizione sia politicamente che specificamente».

«Dal punto di vista parlamentare, la votazione avvenuta per la ratifica si può definire una vittoria governativa in quanto si sono avuti cinquantatré voti favorevoli e soltanto trentatré contrari, mentre i senatori democratici sono quarant'uno. Dunque evidentemente vi sono stati dei senatori democratici che hanno votato a favore del Governo e della firma».

«Ora questo è perfettamente spiegato, in quanto la Commissione per il regolamento dei debiti è costituita dal Ministro degli Esteri, da quello del Tesoro e da quello del Commercio e da senatori e deputati di tutti i colori politici. Ora, siccome la Commissione americana vota a suo tempo all'unanimità il nostro settlement, è evidente che i senatori democratici hanno dovuto dare, perché già impegnati, il voto favorevole».

«Il Governo americano, e in particolare il Ministro degli Esteri e il Segretario, sono stati, come sempre, di una lealtà senza limiti nell'interpretazione dei patti che hanno dato prova di una mentalità rettilinea e non hanno dubitato un istante della ratifica del settlement. Secondo la struttura della costituzione americana, il Governo non può intervenire in nessuna delle due Camere; quindi chi ha difeso il settlement è stato il sen. Smoot, di notevole capacità finanziaria, presidente della Commissione di vigilanza del Senato e membro autorevolissimo della Commissione per la sistemazione dei debiti».

### La lealtà dell'Italia

«Egli ha preso la parola moltissime volte al Senato per contrastare le tendenze avverse e in un discorso durato quattro ore ha difeso a spada tratta ciò che la Commissione aveva concluso. Al nostro attivo ha influito anche lo spirito di lealtà dell'Italia, che ha voluto per prima e di sua iniziativa affrontare il problema della regolarizzazione del suo debito di guerra. Già egli ha dichiarato alla Camera che l'accordo costituisce un'equa transazione, in quanto, se comparati per gli Stati Uniti una rinuncia all'ottanta per cento del suo credito, viene d'altro canto col restante venti per cento che ci siamo impegnati a pagare, a rappresentare un grave onere per il popolo italiano».

«Come già dissi alla Camera, con la soddisfazione dei nostri debitori verso l'America e verso l'Inghilterra in base

### L'esultanza degli italiani residenti in America

ROMA, 22

In occasione dell'avvenuta ratifica da parte del Senato degli Stati Uniti d'America degli accordi conclusi il 14 novembre 1925 col Governo italiano per la sistemazione del debito di guerra, sono pervenuti a S. E. il Conte Volpi di Misurata, Ministro delle Finanze, i seguenti telegrammi da New York:

«Si compiacca accettare vivissime congratulazioni per la approvazione da parte del Senato americano della convenzione per il debito di guerra, trionfo dell'equa e giusta tesi italiana, che corona degnamente gli strenui sforzi e l'alta e saggia opera della Missione italiana da V. E. autorevolmente capeggiata con tanto senso di Patriottismo e fiducia nell'avvenire dell'Italia». — Firmato: Camera di Commercio italiana di New York».

«La ratifica corona il suo magnifico successo a Washington. Gli italiani di America, riconoscenti, esultano». — Firmato: Barzini».

«Gli accordi che sono stati conclusi, l'Italia fu abbandonata completo dell'ammontare delle riparazioni che le spettano, cosa che nessuno stato ha fatto, lo tengo a che si sappia che il Governo in generale, ed io in particolare nella mia specialissima posizione di negoziatore, possiamo dimenticare le critiche fatte in sede di discussione al Senato americano; critiche che qualche volta sono uscite dai limiti della critica tecnica per entrare in quelli della critica politica».

### Deferenza verso il nostro Paese

«Ognuno ha diritto di discutere nella propria sede tutto ciò che vuole, ma io tengo a che si sappia che noi accogliamo con gran piacere l'invito fatto dal Ministro del Tesoro americano di discutere questa discussione. Essa non è stata certo seguita da noi con un senso di soddisfazione; ma noi la dimentichiamo e la dimenticheranno tutti gli italiani perché conosciamo tutto lo spirito di cordialità e di simpatia del popolo americano verso l'Italia e della maggioranza del Senato americano, di cui la ratifica non è che una nuova manifestazione benevola per il nostro Paese».

«Io rievoco quotidianamente a mezzo della stampa e di persone americane di passaggio per l'Italia, la sensazione che in America vi è tutto uno spirito di deferenza verso l'Italia ed è fermissima la convinzione che il regime che vige nel nostro Paese ha una formidabile contenuto ed una vera forza di costruzione perenne».

«Quali saranno le conseguenze che la ratifica avrà dal punto di vista della politica generale?»

«Dal punto di vista economico e finanziario — risponde il Ministro Volpi — la ratifica del settlement significa facilitazione di tutti gli altri settlement. Il Governo americano ha voluto precisare che ogni settlement ha carattere tecnico autonomo da discutersi di volta in volta, ma non possiamo disconoscere che un legame comune vi è fra tutti gli accordi. Ora i due stati continentali, Francia e Belgio, che in questo momento attraversano una forte crisi monetaria, si avvantaggeranno, se non con ritardo, della ratifica del nostro accordo. Una volta tanto siamo stati noi a costituire il centro di una stabilizzazione economico-finanziaria e non siamo stati invece un episodio di essa».

### La stabilizzazione della lira

«Quali saranno le ripercussioni della ratifica sull'andamento dei cambi?»

«I nostri cambi sono fermi come macigni dal settembre in poi: questa è la realtà. Quanto a voler predire il futuro in materia di cambi, soltanto un incompetente può azzardare delle previsioni. E' innegabile che la lira è ancora maltrattata; ma avviene spesso nella vita che si è trattati meno di quello che si vale».

### Quale è l'importanza della stabilizzazione della lira?

«La sicurezza. Non bisogna dimenticare che per un paese di grande movimento economico come il nostro, che ha un'esportazione di circa tre miliardi al mese, ogni fluttuazione della lira ha delle ripercussioni economiche gravissime. Ne vediamo gli effetti dalle oscillazioni e dal peggioramento del franco francese, che ci ha messo in grave difficoltà per l'esportazione e l'importazione con la Francia. Perciò la situazione del cambio francese richiede da parte nostra una amichevole considerazione».

Circa il pagamento dei debiti di guerra, il Ministro ha detto che la Cassa di ammortamento annunciata da lui alla Camera e al Senato è già costituita e serve ad alimentare il fabbisogno per il pagamento dei debiti di guerra. Le prime rate verso l'Inghilterra e l'America sono state pagate. Alla estinzione di tali debiti si provvede anche con le riparazioni in natura a mano a mano che vengono assegnate. Così i debiti di guerra si estinguono automaticamente secondo i piani prestabiliti. Sistemati i debiti di guerra, l'Italia può considerare chiuso per sempre un periodo di incertezze fastidiose e preoccupanti per dedicarsi con ogni lena e

### L'accordo per il debito francese sarebbe stato raggiunto

PARIGI, 22

Il New York Herald, edizione di Parigi, riceve da Washington che Henry Berenger e Mellon sono giunti ad un accordo per il consolidamento del debito francese.

Si apprende che la base del nuovo piano sarà il pagamento da parte della Francia di circa la metà del totale che essa deve fra capitale ed interessi, anziché del 40 per cento offerto da Caillaux.

Mellon ha dichiarato di avere intenzione di provocare una riunione della Commissione dei debiti subito per prendere in esame i termini dell'accordo. Se non può riunirsi subito la Commissione si riunirà nei primi giorni della prossima settimana.

Nel circolo politico della capitale si ritiene che i termini dell'accordo verranno approvati. L'accordo prevede pagamenti relativamente deboli durante un primo numero di anni con un aumento che va crescendo e che si estende per un periodo di 62 anni. Benché l'accordo non contenga clausole di salvaguardia si afferma che una revisione della capacità di pagamento della Francia è prevista per qualsiasi epoca avvenire sulle basi delle somme che possono essere ricevute dalla Germania.

### Le cordiali accoglienze di Malta alla squadra navale italiana

MALTA, 22

L'arrivo della squadra italiana ha costituito per la città di Malta un avvenimento di supremo interesse.

Le autorità militari, marine e civili nonché la popolazione in unione alla colonia italiana vanno a gara per solennizzare l'avvenimento e per festeggiare la marina italiana con cerimonie improntate alla massima cordialità e simpatia. Ieri sera si sono svolti numerosi ricevimenti a terra ed a bordo delle navi inglesi.

Ad ogni ricevimento hanno partecipato rappresentanze di ufficiali italiani sempre accolti col massimo spirito di ospitalità. Vi sono state gite automobilistiche nell'isola, offerte da privati, garden party ed infine un gran pranzo all'ammiraglio seguito da un magnifico ballo.

Iermatina l'ammiraglio Simonetti ha invitato a colazione a bordo della «Cavour» l'ammiraglio Keyes ed il Governatore di Malta. Nella mattinata si è svolta una solenne cerimonia alla casa del fascio creata dai fascisti di Malta dopo l'avvento del fascismo, essendosi radunati italiani componenti la colonia italiana. Stannone era, era grumisti e continuava di canizie nere che hanno accolto l'ammiraglio Simonetti e l'ammiraglio Keyes che hanno voluto intervenire alla cerimonia con grandi alatri all'Italia ed all'Inghilterra. La sede del fascio vasta e severa era pavesata con bandiere italiane e britanniche. I due ammiragli sono stati accolti al suono della marcia reale, dell'Inno inglese e di «Giovinezza».

Erano presenti alla cerimonia anche il console ed il vice console italiani. Tutte le autorità sono state ricevute dal presidente del Fascio Revello e dal delegato di zona Botti. Ha pronunciato un vibrante acclamatorio discorso il prof. Laurena inaugurando la lapide ricordante i nomi dei 27 italiani residenti a Malta caduti nella grande guerra, 20 dei quali per la bandiera inglese all'ultima battaglia dello Ytland, ed altri 4 per la bandiera italiana nelle trincee del Carso.

L'oratore ha posto in rilievo questo sigillo di sangue fra le due potenti nazioni legame che le ha unite in guerra e le unirà nella pace per l'avvenire di due popoli. L'oratore ha concluso auspicando alla grandezza dell'Italia ed al suo diritto nel mondo, nel giorno del Natale di Roma, in questa terra che di Roma conserva vestigia auguste.

Poesia il R. Console, incaricato dall'ammiraglio Keyes, ha portato l'omaggio inglese ai caduti italiani esprimendo l'ammirazione e la sua simpatia per la colonia italiana di Malta che è la più efficiente e la più laboriosa. Ha concluso al grido di viva l'Italia, viva l'Inghilterra, ripetuto a gran voce da tutti i presenti. L'ammiraglio Simonetti, accolto da applausi deliranti ed al grido di viva la nostra marina, ha parlato brevemente per rilevare l'importanza della presenza dell'ammiraglio Keyes alla cerimonia e per inneggiare all'Italia nuova nel sacro anniversario della fondazione di Roma che gli italiani non immemorati festeggiano oggi in tutto il mondo.

La lapide inaugurata sopra i nomi dei 27 caduti porta la seguente epigrafe: «La Colonia Italiana di Malta nel fervore della rinnovata coscienza nazionale, qui, a memoria, monito ed auspicio, incide i nomi dei suoi fratelli che partirono da questa isola, si immolarono nella grande guerra».

Oggi si svolgeranno altri festeggiamenti. La città è imbandierata. I marinai italiani trovano ovunque ospitalità cordiale ed espressioni di affettuosa simpatia.

### Dichiarazioni di Chamberlain sui negoziati per l'Abissinia

LONDRA, 22

Nella seduta di ieri della Camera dei Comuni, rispondendo ad una interrogazione, il sig. Chamberlain ha dichiarato che i governi italiano e britannico cercano da qualche tempo di definire chiaramente i loro interessi rispettivi in Abissinia in virtù dell'accordo tripartito del 1906 e dei trattati precedenti. A questo riguardo ha avuto luogo fra i Governi interessati uno scambio di note, il testo delle quali sarà registrato alla Società delle Nazioni. — (Stefani).

### L'itinerario del «Norge» da Gascina allo Spitzberg

MOSCA, 22

L'itinerario che il «Norge» partendo da Gascina, dovrà percorrere per raggiungere lo Spitzberg, è stato detto in una conferenza alla quale, oltre al col. Noble, hanno partecipato l'addetto navale italiano e il comandante delle forze aeree del dipartimento militare di Leningrado. Tre sono state le rotte proposte e cioè: Prima compiere il percorso Leningrado, Lodeino, Pole, Petrozavodsk, Ken, Kulu, Vardoe, Spitzberg. Seconda: Da Petrozavodsk, per Arcangelo, raggiungere lo Spitzberg. Terza: Da Leningrado attraverso la Finlandia, dirigersi allo Spitzberg. La scelta definitiva dell'itinerario non è stata ancora fatta.

### Un telegramma di Amundsen a Larsen

MOSCA, 22

Larsen, comandante in seconda della spedizione al Polo Nord, ha ricevuto dallo Spitzberg un telegramma da Amundsen in cui questi lo informa che tutti i preparativi per ricevere il drago «Norge» sono terminati. Amundsen spera di partire da Trolsky il 26 al più tardi.

### Il colpo di stato in Polonia smentito ufficialmente

VARSAVIA, 22

L'Agenzia Telegrafica Polacca è autorizzata da fonte ufficiale a dichiarare che le voci diffuse oggi a Berlino su un presunto colpo di Stato a Varsavia, sono completamente infondate. Il Ministro Skrzynski ha presentato oggi le dimissioni che però non sono state accettate dal Presidente della Repubblica. Per conseguenza il gabinetto Skrzynski resta ancora al potere.















## Dal Friuli

**PORDENONE**

**RE • RENELLA • URICEMIA • CALCOLO**  
 Agenti BOZZI e CRIPPA - MILANO  
 e in Venezia: Corte del Remer, Ss. Apostoli, N. 4761 - Tel. 3106











# NOTIZIE RECENTISSIME

## La vertenza mineraria inglese senza via di soluzione

**LONDRA, 22.** (M.O.) Questi giorni minatori e padroni si sono riuniti nuovamente per discutere circa i salari. I padroni hanno dichiarato di non poter assolutamente accettare la richiesta dei minatori di un salario minimo di 10 per cento di meno. I minatori non hanno voluto accettare l'offerta di fissare dei salari distretti per distretto. Naturalmente i negoziati non sono andati a buon fine e si è deciso che questa volta la rottura sia veramente seria.

Questa sera i membri del comitato industriale della Trade Union hanno annunciato a Baldwin che le Trade Unions del Regno Unito appoggiano in tutto e per tutto l'azione del governo. Che cosa significa questa frase? I proprietari hanno fatto affiggere nelle miniere le nuove tabelle dei paghe e se i minatori non le accettano, i possessori chiederanno col primo maggio.

Ma la serrata, come abbiamo detto, seguirà allo sciopero e allora lo sciopero delle Trade Unions si limiterà ad essere platonico, oppure diventerà attivo gettando tutta la nazione in braccio allo sciopero generale?

Baldwin ha invitato intanto i rappresentanti dei proprietari di miniere di carbone e quelli dei minatori ad incontrarsi con lui domani mattina.

## Massacri per le vie di Pechino

**LONDRA, 22.** (M.O.) Le notizie che giungono da Pechino sono assai scarse a causa della stretta censura; ciò non ostante si sa che vari reparti di truppe di Chan entrarono ieri nella città imponendo ai commercianti di accettare le banconote di Feng Teng al corso normale. Siccome alcuni si rifiutarono, vennero immediatamente trucidati. La notizia fece chiudere la borsa cinese ed un certo panico regnò nella popolazione. Centinaia di negozi si sono chiusi.

Altri incidenti si dice che abbiano avuto luogo nei sobborghi della capitale, ma di questi come dei massacri compiuti dai soldati entro Pechino, sarebbe ozioso voler incolpare il generale Chang.

La Reuters comunica che prima di abbandonare Pechino il comandante del Kuo-Min-Tsun fece arrestare 400 guardie del Ministero e dopo di averle fatte schierare dinanzi al Tempio Giusto, le fece fucilare dalle mitragliatrici, solo cinque riuscirono a salvarsi.

## Il rifiuto degli Stati Uniti per la conferenza del disarmo

**BERNA, 22.** È reso noto il testo della nota che gli Stati Uniti hanno inviato alla Società delle Nazioni in risposta all'invito di partecipare alla conferenza del disarmo, in cui, per riconoscendo la cortesia del governo americano, dichiara di non ritenere che la designazione di un delegato degli Stati Uniti alla conferenza possa avere un risultato utile.

«Il governo degli Stati Uniti», dice testualmente la nota, «non ritiene che sia necessario un nuovo accordo per dare effetto alle condizioni e riforme per le quali gli Stati Uniti sono disposti ad aderire alla Corte permanente».

«Nelle attuali circostanze», conclude la nota, «non sembra opportuno che gli Stati Uniti invino un delegato per assistere alla conferenza».

## Inquietudini romane e polacche per il trattato russo-tedesco

**PARIGI, 22.** Il «Journal» riferisce che il ministro romeno Diamandy avrebbe espresso al Presidente del Consiglio Briand le apprensioni della Romania relativamente al patto russo-tedesco.

Anche il conte Chlapowski - secondo lo stesso giornale - ha comunicato a Briand l'inquietudine che il patto germano-sovietico provoca in Polonia. Il giornale aggiunge che Briand ha dichiarato all'ambasciatore che il governo francese intende continuare la stretta applicazione della politica di Locarno.

## Zinovieff è stato arrestato?

**VARSAVIA, 22.** (G.L.) Benché smentita dal rappresentante russo dei Sovieti, i giornali di Varsavia confermano la notizia dell'arresto di Zinovieff e dei suoi collaboratori, avvenuto a Mosca.

## Cento persone scomparse per la tempesta sulle coste giapponesi

**TOKIO, 22.** Tempeste si sono scatenate ieri su tutta la costa occidentale del Giappone. Oltre cento persone sono scomparse. In una sola località duecento case sono state sommerse. Una barca sulla quale si trovavano due sposi con cinque persone della famiglia che ritornavano dalle nozze è affondata. Tutte e sette le persone sono annegate.

## Violento uragano in Erzegovina

**MOSTAR, 22.** (G.H.) Ieri in tutta l'Erzegovina scoppiò un violento uragano che produsse enormi danni. Nel villaggio di Oborin il vento stradicò quasi tutti gli alberi di un bosco e abbatté due case di contadini. Un ragazzo annegò.

## Morti e feriti a Calcutta durante un conflitto musulmano

**CALCUTTA, 22.** Durante un conflitto tra i musulmani e gli agenti di polizia, due musulmani sono rimasti uccisi e tredici feriti.

## Richiesta inglese sul Trentino e sull'unione austro-tedesca

**LONDRA, 22.** (M.O.) Il corrispondente del «Times» che si è recato di recente a Vienna, in Austria e nel Tirolo meridionale, ha inviato al suo giornale un lungo articolo in cui discute la questione dell'«anschluss», basandosi su fatti economici piuttosto che su quelli politici. Egli non crede che l'«anschluss» sia veramente molto desiderata dalle popolazioni della Baviera e dell'Alto Tirolo e corrobora questa sua convinzione con l'osservazione che se così fosse, nessuna potenza potrebbe mai impedire all'Austria di unirsi economicamente e amministrativamente alla Baviera, pur rimanendone politicamente separata. Il fatto che ciò non sia stato compiuto dimostra che i due paesi effettivamente desiderano di rimanere separati.

Entrato poi in territorio italiano, il corrispondente ha avuto modo di notare come non vi siano tracce di sofferenze fasciste e come invece, grazie all'attività italiana, tra non molto il basso Tirolo (perché proprio Tirolo?) diventerà fonte di ricchezza per tutti i suoi abitanti, indipendentemente dalle loro differenze di razza. L'Italia sta sviluppando infatti energie che l'Austria sia che non potesse o che non volesse, non si curò mai di sviluppare.

La popolazione - dice il corrispondente - è disciplinata, attiva e laboriosa e durante le recenti dimostrazioni per lo scampato pericolo dell'on. Mussolini, prese spontaneamente parte a cortei con la folla, né un solo incidente venne a turbare l'armonia.

I giornali pubblicano ampie notizie sulle celebrazioni romane della ricorrenza del 21 aprile. Il «Daily Telegraph» in un bellissimo editoriale, chiama felice quella città che può celebrare l'anniversario della sua nascita e scrive:

«La vera interpretazione delle celebrazioni deve vedersi nel fatto che il fascismo cammina sopra le orme di Augusto. Come Augusto, l'on. Mussolini sogna di ricostruire una Roma degna, non soltanto del passato, ma di quel futuro per quale egli non vede per Roma altra frontiera che l'oceano ed il deserto».

«L'avvenire ci dirà se il sogno sia vano. Fra tanto il Natio di Roma è commemorato col medesimo spirito di quegli antichi che fondarono l'impero».

La «Morning Post» inizia una serie di articoli circa i successi del Fascismo in Italia, facendo un confronto fra le presenti condizioni generali con quelle del 1921. Gli articoli si propongono di smentire le critiche ingiustificate che vengono indirizzate da coloro che hanno dimenticato molte cose che accadevano anteriormente all'avvento del Fascismo.

## La impressione del comunicato rifanno e l'ottimismo di Abd el Krim

**PARIGI, 22.** L'agenzia Havasi ha da Oudjda: A. Zerkane, di fronte all'incresciosa impressione prodotta stamane negli ambienti della conferenza dal comunicato rifanno, si è affrettato nel pomeriggio a disapprovare il comunicato stesso assicurando che il comunicato non doveva essere pubblicato perché conteneva precisamente un appello all'opinione pubblica mondiale. Così si è comprovato il carattere della manovra rifanno. Tuttavia i portavoce di Abd el Krim si mantengono staccati ottimisti circa lo sviluppo ulteriore dei negoziati.

Il delegato rifanno Hadda, che ha atteso a Anj Amar al suo ritorno dal Rif, si è recato subito a Taurir dove ha conferito a lungo con gli altri delegati di Abd el Krim. Il generale Simon ed il sig. Pontot, dal canto loro, hanno conferito nel pomeriggio con i delegati spagnoli.

L'invito speciale del «Matin» a Oudjda afferma che le risposte di cui il Comandante è l'attore sono tali che le trattative possono domani riprendere in un'atmosfera di calma e continuare senza interruzioni. Hadda ha dato buone notizie dei prigionieri francesi.

## I voti del congresso alberghiero nell'ultima assemblea plenaria

**PARIGI, 22.** Il congresso dell'Alleanza Internazionale Alberghiera è terminato nel pomeriggio di ieri con una seduta plenaria alla quale assistevano numerosi congressisti. L'ufficio di presidenza si è notato per l'attualità del gr. uff. Alfredo Campione. La assemblea ha approvato numerosi voti che chiedono esplicitamente l'approvazione della parola Hotel, la semplificazione del bollettino di iscrizione negli alberghi ecc. Per ciò che concerne i passaporti, il congresso, su relazione del gr. uff. Campione, ha domandato la semplificazione del regime attuale e anche la sua soppressione e ha deciso di riferire alla commissione dei paesi che dovrà riunirsi in maggio presso la Società delle Nazioni.

L'assemblea ha pure espresso un voto in cui si domanda la semplificazione e l'unificazione delle leggi alberghiere dal punto di vista turistico e di albergo per tutti i paesi. Questo voto sarà trasmesso a tutti i governi ed all'ufficio legislativo della Società delle Nazioni. Il congresso si è anche occupato di questioni professionali e si è dichiarato specialmente favorevole alla percentuale sul servizio prelevato sui conti, invece della mancia. Il prossimo congresso si riunirà fra tre anni a Roma, e la prossima riunione del comitato esecutivo si terrà verso la fine delanno a Parigi.

La delegazione italiana presieduta dal gr. uff. Campione, si è recata a deporre una corona di fiori sulla tomba del Milite Ignoto. Ha poi avuto luogo un ricevimento al Pavillon Royal dove sono stati pronunciati discorsi inenarrabili. Alla fine ad al Capo del Governo italiano, all'ambasciatore e ai delegati sono stati ricevuti all'Ambasciata d'Italia dall'incaricato di affari comm. Summonte.

## L'istituto unico di emissione e i banchi meridionali

**ROMA, 22.** La «Tribuna», occupandosi del «concentramento nella Banca d'Italia delle facoltà di emissione», scrive che il Consiglio dei ministri tratterà e risolverà tra gli altri problemi quello del concentramento nella Banca d'Italia di tutte le facoltà oggi anche esercitate dal Banco di Napoli e da quello di Sicilia.

«Per i due istituti suddetti in realtà l'avvenire sarà molto più lieto e confortante di quanto possa sembrare a prima vista, poiché i banchi di Napoli e di Sicilia, se da un lato perderanno la facoltà di emissione dei biglietti, dall'altro non avranno più i vincoli e gli oneri propri degli istituti di emissione, mentre vedranno rafforzato il loro patrimonio in modo da essere allo stesso livello dei più potenti istituti di credito italiani e svolgere la loro azione senza limiti e con grande vantaggio dell'Italia in genere e del Mezzogiorno in specie».

«Concentrata così nella Banca d'Italia la facoltà di emissione», conclude la «Tribuna», «questa Banca, in seguito al maggior volume della circolazione che andrà ad assumere, aumenterà il proprio capitale in misura almeno corrispondente a questo aumento della circolazione, e tale misura a suo tempo sarà discussa ed approvata anche dall'assemblea generale straordinaria degli azionisti».

«I rapporti tra la Banca d'Italia e il Tesoro continueranno ad essere quelli stessi fissati dalla vigente legge», sugli istituti di emissione e cioè il Tesoro continuerà ad esplicare la sua vigilanza in tutte le operazioni di questo che resterà l'unico istituto italiano di emissione».

## 700 milioni per la grande Milano

**MILANO, 22.** Questa sera fino a tarda ora si è tenuta seduta al Consiglio Comunale. È stato approvato il progetto di una «pesa» di 700 milioni per la grande Milano. 400 milioni saranno ottenuti per mezzo di un prestito le cui direzioni saranno stabilite più innanzi. La formula per questi lavori, che dovranno essere compiuti in cinque anni, è quella del Presidente del Consiglio: ritorno accelerato e simultaneità d'azione. Fra le nuove opere si saranno il nuovo Palazzo di giustizia, il nuovo palazzo per gli uffici comunali il nuovo macello, che sarà il più vasto d'Italia, il riordino stradale, l'ampliamento dei servizi tramviari ecc.

## Colloqui dell'on. A. Turati sulla situazione milanese

**MILANO, 22.** Oggi alle ore 16 l'on. Augusto Turati partiva da Milano diretto a Brescia, ma improvvisamente faceva ritorno all'Hotel Corso dove si incontrava con gli on. Benni e Landrucci, con Arnaldo Mussolini direttore del «Popolo d'Italia» ed altri membri del direttorio fascista, intrattenendosi intorno alle esigenze e alle direttive attuali del Partito. L'on. Turati ebbe poi un lungo e cordiale colloquio, durato oltre un'ora e un quarto, con l'on. Farinacci. Il segretario del Partito ha lasciato la nostra città alle 20.45, diretto a Roma.

## La medaglia d'oro ai costruttori dell'apparecchio che trasvolò l'Oceano

**PISA, 22.** Il Ministro del Lavoro di Spagna ha consegnato oggi allo stabilimento dal quale è uscito l'apparecchio del tenente Franco, che trasvolò l'Oceano, la medaglia d'oro al merito del lavoro, che è la massima ricompensa spagnola.

## Le deliberazioni delle Commissioni dell'Istituto di Agricoltura

**ROMA, 22.** Le varie Commissioni dell'assemblea dell'Istituto internazionale d'Agricoltura hanno continuato i loro lavori. La prima commissione ha approvato il collegamento permanente delle associazioni agrarie dei vari paesi con l'Istituto.

La seconda commissione ha stabilito le linee fondamentali del formulario tipo proposto dall'Istituto per l'esecuzione del censimento dell'agricoltura da effettuarsi contemporaneamente in tutti i paesi del mondo nell'anno 1930.

La terza commissione ha deliberato in merito allo studio dell'organizzazione scientifica del lavoro agricolo, alla sperimentazione dei fertilizzanti e alla lotta contro le cavallette.

## Rumorosi incidenti al processo per l'uccisione di 4 "fascisti", francesi

**PARIGI, 22.** Nel processo dei comunisti che assassinarono quattro fascisti della Rue D'Avenant, durante l'interrogatorio dei testi uno degli avvocati comunisti, l'avv. Berthoin insiste per fare ai testi domande sulle organizzazioni delle centurie fasciste francesi.

Il Presidente gli fa rilevare che tale questione non è inerente alla causa. Il deputato Pourier, altro avvocato comunista, grida: «Il Presidente è di una parsimonia rivoltante». Il Presidente scatta e sospende la seduta in mezzo ad un tumulto. Alla ripresa della seduta il Presidente annuncia che la Corporazione degli avvocati dovrà giudicare dell'incidente.

## L'andamento delle esportazioni e le cause delle attese di licenza

**ROMA, 22.** Si apprende che il Ministro dell'Economia al Consiglio dei Ministri del 1. maggio informerà i colleghi sulle trattative condotte in merito alla questione doganale francese e sulle ripercussioni nel nostro mercato delle esportazioni. A questo proposito non si può negare che nei primi mesi di quest'anno un certo ristagno è stato constatato nelle nostre esportazioni. In complesso l'industria italiana, seppure non raggiunge il livello assolutamente eccezionale dei primi mesi dell'anno scorso, si trova in condizioni che si possono definire almeno soddisfacenti e questa minore prosperità costituisce a sua volta un elemento di completamento, dovuto a cause esterne, quali sono lo stato generale di depressione dei mercati stranieri, soprattutto europei, l'accendersi della concorrenza straniera, soprattutto di quei paesi che praticano temporaneamente, come la Francia, del deprezzamento della loro valuta, l'inasprimento dei dazi introdotto in molti paesi particolarmente importanti per l'esportazione italiana, le difficoltà delle esportazioni italiane nelle attuali condizioni del mercato monetario a concedere ai clienti lunghe dilazioni nei pagamenti.

## Nobile lettera dell'on. Federzoni alla signora Maria Sarlo

**ROMA, 22.** L'on. Federzoni ha inviato la seguente lettera alla pia signora Maria Sarlo: «Gentile signora, ho ricevuto la bella fotografia di Sua Santità Pio X di venerata memoria, che Ella in nome anche dei suoi congiunti Sarlo-Parolin ha voluto inviarmi. Sono molto sensibile al suo delicato pensiero e le ringrazio con parole dei gentili espressioni con cui Ella ha voluto accompagnare il cortesissimo dono. Il Governo, tributando reverente omaggio alle elette virtù della sua defunta sorella, ha voluto, oltre tutto, rendere doveroso omaggio all'immortale e Santo Pontefice Pio X che tutta l'Italia con nostalgica mestizia ricorda e venera».

## Il violinista quindicenne suona presso la tomba di Paganini

**PARMA, 22.** Il violinista polacco Bronislaw Gimpel, quindicenne, si è recato a deporre una grande corona di fiori sulla tomba di Niccolò Paganini. Diffusosi immediatamente la notizia di tale reverente omaggio, una grande folla di cittadini si è recata al cimitero ove Gimpel ha eseguito col violino la leggenda di Wierriawski, suscitando una immensa commozione nel pubblico che ascoltava a capo scoperto.

## Un morto e tre feriti gravi al tal'pedio della Spezia

**SPEZIA, 22.** Una improvvisa disgrazia è avvenuta stamane alle ore 11.30 al Baliceo della R. Marina posto in località Cagnano. Il capo cannoniere della R. Marina posto in località, ric-Azzam Marina Battaglia Francesco, insieme all'operaio della direzione Armi ed armamenti navali di questo arsenale, Viti di Mansueto e al marinaio Cavallero provavano degli innesti da 25 mm. su un cannone da 102. Alle prove assisteva l'ing. Ferrero Leonardo di anni 34 da Torino. Ad un tratto un innesto ha esploso per la prematura accensione causando l'uscita del bossolo del proiettile dalla culatta del cannone non ancora chiusa. Il bossolo, che ha frantumato lo scovolo in legno, ha investito con estrema violenza l'ing. Ferrero al capo uccidendolo sul colpo. Le schegge dello scovolo hanno poi ferito in modo abbastanza grave il capo cannoniere Battaglia, l'operaio Viti e il marinaio Cavallero. Subito soccorsi, furono trasportati al nostro ospedale militare marittimo ove vennero ricoverati e dichiarati guaribili dal 15 al 30 giorni.

Il cadavere dell'ing. Ferrero, dopo le constatazioni di legge, è stato trasportato nella camera mortuaria.

## Quattro minatori feriti dallo scoppio di dinamite

**BERGAMO, 22.** Quattro minatori, vittime di due scoppi di mine, in Val Bondione, dove lavorano i lavori della Società elettrica del Barbiellino, sono stati trasportati all'ospedale di Bergamo. Il primo scoppio è avvenuto mentre i minatori Cobi Giovanni e Bacio Giovanni, entrambi di S. Lucia di Tolmino, stavano accendendo il materiale scosso da precedenti scoppi regolarmente avvenuti. Una mina improvvisamente scoppiata ha lanciato macerie contro i visi loro, colpendoli agli occhi.

Il secondo scoppio è avvenuto nella medesima località, nelle ore pomeridiane. Sono rimasti vittime i minatori Piffari Alberto e Francesco Semparioni ambedue di Lizzola (Alessandria). Essi lavoravano in galleria e vennero lanciati contro le pareti. I compagni prontamente accorsi, dovettero lavorare parecchio tempo per entrare con sicurezza nella galleria, data la atmosfera resa irrespirabile dall'acido fumo sprigionatosi. I quattro minatori, trasportati all'Ospedale, sono stati trattati in gravissimi condizioni.

## S'annega con un sasso al collo

**VERONA, 22.** Il ventenne Romolo Battiston falegname di Ponti, occupato presso una ditta in località Rivoltella, ieri, in seguito ad un rimprovero del padre che giustamente lo ammoniva perché cambiava padrone con troppa facilità, s'è fatto accorato che c'era di morire. E per far ciò, egli si mise una pietra al collo, legata stretta con una fune, poi si gettò nel Mincio.

Oggi è stato ripescato il cadavere. La pietra che si era legata al collo, pesa, nientemeno che 22 Kg.

## Quotazioni di Borsa

L'esordio del mercato borsistico, dopo quattro giorni di vacanza, è stato debole e del tutto contrario alle aspettative generali. Si pensava che alla vigilia dei riporti i corsi di alcuni valori riprendessero vigore, invece il listino segnò il passo per la generalità dei titoli e dopo la chiusura retrocedé ancora.

## BORSA DI MILANO

|                      |         |         |
|----------------------|---------|---------|
| Rend. It. 3.50% f.m. | 79.15   | 79.05   |
| Consolidato 5%       | 84.20   | 84.10   |
| Banca d'Italia       | 962.20  | 962.00  |
| Banca Naz. di Cr.    | 527.00  | 527.00  |
| » Comm. Ital.        | 1324.00 | 1324.00 |
| Credito Italiano     | 871.00  | 871.00  |
| Banco di Roma        | 112.00  | 112.00  |
| Credito Marittimo    | 504.00  | 504.00  |
| Ferrovie Medit.      | 345.00  | 345.00  |
| » Meridionali        | 646.00  | 646.00  |
| Rubattino            | 611.00  | 611.00  |
| Libera Trieste       | 470.00  | 467.00  |
| Cosulich             | 328.00  | 327.00  |
| S.N.I.A.             | 354.00  | 342.00  |
| Terni                | 464.00  | 463.00  |
| Mecaniche Miani      | 350.00  | 339.00  |
| Breda                | 285.00  | 275.00  |
| Ansaldo              | 273.00  | 232.50  |
| Montecatini          | 141.00  | 140.00  |
| Società Metal. It.   | 5.00    | 4.65    |
| Reggiane             | 532.00  | 531.00  |
| Eni                  | 5.65    | 5.60    |
| Isotta               | 46.50   | 47.00   |
| Gregorini            | 145.00  | 143.80  |
| Daimler              | 170.00  | 170.00  |
| Camona               | 103.00  | 102.00  |
| Automa. Bianchi      | 251.00  | 249.00  |
| Elva                 | 54.00   | 50.00   |
| Linif. Canap. Naz.   | 616.00  | 619.00  |
| Lanificio Rosci      | 466.00  | 391.00  |
| » Targetti           | 350.00  | 350.00  |
| Colonificio Cantoni  | 626.00  | 608.00  |
| » Veneziano          | 253.50  | 246.00  |
| » Meridionale        | 116.50  | 100.00  |
| » Turati             | 791.00  | 792.00  |
| Tessuti stampati     | 321.00  | 320.00  |
| Soie de Châtillon    | 465.00  | 460.00  |
| Rossari Varsi        | 382.00  | 379.00  |
| Tosi                 | 191.00  | 186.00  |
| Colonificio Furter   | 210.00  | 210.00  |
| Colom. Trobaso       | 665.00  | 665.00  |
| Col. Vigna Cand.     | 462.00  | 460.00  |
| Col. Valle Seriana   | 956.00  | 950.00  |
| Col. Valle Ticino    | 270.00  | 270.00  |
| Lanificio Gavarro    | 1200.00 | 1150.00 |
| Manif. Toscani       | 164.00  | 158.00  |
| Manif. Pacchetti     | 184.00  | 180.00  |
| Manif. Rotondi       | 715.00  | 690.00  |
| Unione Manif.        | 600.00  | 598.00  |
| Stamperia Lomb.      | 313.00  | 300.00  |
| Rinascente           | 110.00  | 100.00  |
| Petrilli             | 50.50   | 50.50   |
| Fond. Regionale      | 128.00  | 126.50  |
| Richard Ginori       | 1200.00 | 1200.00 |
| Bonifiche Ferrar.    | 476.00  | 474.00  |
| Bonelli              | 45.00   | 47.50   |
| Tensi                | —       | —       |
| Dell'Acqua           | 503.00  | 500.00  |
| Brasile              | 270.00  | 275.00  |
| Pastificio Baroni    | 90.00   | 90.00   |
| Pirelli              | 260.00  | 260.00  |
| Industria Zuccheri   | 565.00  | 565.00  |
| Raffineria L. L.     | 545.00  | 540.00  |
| Distillerie Italiane | 135.00  | 132.00  |
| Riseria Italiana     | 181.00  | 157.00  |
| Molini Alta Italia   | —       | —       |
| Eridania             | 475.00  | 470.00  |
| Guinelli             | 140.00  | 140.00  |
| Edison               | 648.00  | 635.00  |
| Società Adr. Elet.   | 191.50  | 182.00  |
| Elett. Bresciana     | 226.00  | 225.00  |
| Marconi              | 145.00  | 145.00  |
| Vizzola              | 1175.00 | 1168.00 |
| Conti                | 302.00  | 304.00  |
| Negri                | 290.00  | 285.00  |
| Ligure Tosc. Elet.   | 280.00  | 280.00  |
| Esercizi Elettrici   | 99.75   | 90.75   |
| Adamo                | 250.00  | 249.00  |
| Emilio               | 42.50   | 42.50   |
| S. S. O.             | 155.00  | 154.75  |
| El. Bresciana        | 133.00  | 133.00  |
| Valdarno             | 133.00  | 133.00  |
| Tecnomasio           | 120.00  | 121.00  |
| Tiro                 | 217.00  | 210.00  |
| Elett. Soda          | 160.00  | 160.00  |
| Esport. Halo-Am.     | 603.00  | 600.00  |
| Cosruz. Venete       | 220.00  | 221.00  |
| Beni Stabili Roma    | 689.00  | 685.00  |
| Fondi Albergini      | 184.00  | 183.00  |
| Grandi Rustici       | 250.00  | 258.00  |
| Cementi Spalato      | 401.00  | 401.00  |
| Casami Seta          | 1215.00 | 1222.00 |

## CHIUSURA DEI CAMBI

|                    |        |        |
|--------------------|--------|--------|
| Francia            | 83.50  | 83.45  |
| Swizzera           | 450.00 | 450.15 |
| Londra             | 120.50 | 120.21 |
| New York           | 24.65  | 24.68  |
| Berlino            | 5.92   | 5.92   |
| Vienna             | 3.51   | 3.51   |
| Bucarest           | 9.60   | 9.50   |
| Belgio             | 92.00  | 80.50  |
| Spagna             | 255.75 | 258.50 |
| Praga              | 73.75  | 73.76  |
| Zagabria           | —      | —      |
| Vedi Borsa Trieste | —      | —      |

**TRIESTE, 22.** - Rendita italiana 3 e mezzo p. c. 72.50 - Consolidato 5 p. c. 84.25 - Obbligazioni delle Venezie 3 e mezzo p. c. 70.10 - Banca d'Italia 1920 - Credito Italiano 876 - Banco di Roma 118.50 - Banco Commerciale Triestino 624 - Ferrovie Meridionali 646 - Adria 227 - Consol. 268 - Libera Trieste 468 - Lloyd 1004 - Premuda 323 - Gerolovich 1004 - Martiniello 200 - Tripovich 295 - Anonima Inferior, Milano 2020 - Assicurazioni Generali 5250 - Rinn. Adria prima serie 2490 - Id. seconda serie 2480 - Assicurazioni Italiane 1922 - 1285 - Forze Idrauliche 318 - Cantiere Navale Triestino 161 - Cementi Spalato 399 - Prima Pilata Riso 430 - Cementi Isorno 158 - Stabilimento Tecnico Triestino 325 - Nazionale 528

Cambi: Francia 83.25 - Londra 120.825 - New York 24.80 - Svizzera 479 - Spagna 355 - Amsterdam 9.95 - Berlino 5.91 - Bucarest 9.50 - Praga 73.60 - Vienna 350 - Zagabria 43.90 - Belgia 88 - Budapest 0047.

## Bollettino del Magistrato alle Acque

Ufficio idrografico del R. Magistrato alle Acque. - Sole lava alle ore 5.12; tra alle ore 3.37; leva alle 14.21.

Mare: al Bacini S. Marco: Base ore 3.



# GAZZETTA DI VENEZIA

LA GAZZETTA DI VENEZIA è il giornale più antico d'Italia - Redazione e Amministrazione: S. Angelo, 3565, Tel. 202, 231 e inter. - Conto corrente con la Posta - Abbonamenti: Italia L. 50 all'anno, L. 26 al semestre, L. 15 al trimestre. Estero L. 120 all'anno, L. 60 al semestre, L. 34 al trimestre. Ogni numero Cent. 25, arretrato Cent. 50 - Inseparabili: gruppo "UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA", Venezia, S. Maria 144; ai seguenti prezzi per mm. di altezza, la riga di una colonna. Pagine di testo: Commerciali L. 1,50; Occasionali, Concorsi L. 2; Necrologi, finanziari L. 2,50. Cronaca L. 2,20; cronaca rosa, onorificanze L. 2; finanziaria L. 2. Economici: vedere tariffe rispettive rubriche. L'Unione Pubblicità Italiana si riserva il diritto di rifiutare quegli ordini che a suo giudizio insindacabile ritenesse di non potere accettare.

## Santa ignoranza!

ROMA, 23

Fra le diverse forme — tutte degnissime — con cui quest'anno il Capo del Governo ha voluto solennemente celebrare l'annuale della fondazione dell'Urbe, ve n'è una che, a nostro avviso, merita un particolare risalto per le sue varie significazioni. Ed è quello per cui l'Italia compiendo finalmente un dovere che si sarebbe dovuto assolvere già da molto tempo, porrà mano ad una collezione completa degli scrittori latini e greci.

Il levo comunicato « Stefani » ha in sé un felicissimo spunto politico, là dove in un breve inciso suona fiducia e giusta condanna ad un passato che non seppe e non volle vedere quali fossero i bisogni spirituali di un popolo giovane, chiamato per la sua posizione geografica e per la sua tradizione a vivere ed a muoversi, ove visse e si affermò il popolo romano. L'Italia, che seguì al periodo storico del Risorgimento, anche in ciò mancò ad uno dei suoi principali scopi; né provvidero gli uomini dotti, quando la fortuna parlamentare li mandò a dirigere le sorti della cultura, o meglio, dell'educazione nazionale. Per un cinquantennio non fu possibile leggere i classici dell'antichità, che nei testi stranieri e pareva anzi che tutti i nostri dotti avessero congiurato fra loro per modo che non fosse possibile spezzare il cerchio di ferro ben ribadito, che chiudeva simile ad una barriera insormontabile, le fonti più pure della nostra educazione spirituale. Imperdonabile errore che il Governo Fascista ha condannato col recente provvedimento riaffermando con un'audace colpo d'ala che in quei classici è il perenne alimento della nostra anima latina.

Né oggi valgono tempi più propizi che non siano stati nel passato. Vi sono delle iniziative culturali che in qualunque momento fruttifichino: petroni i lor frutti essere più copiosi e più rigogliosi oggi piuttosto che ieri, ma frutti ne daranno sempre. E perché allora non provvedere gli dotti quando ebbero in mano il Governo e lasciarono che il merito toccasse al Fascismo, a questa mirabile accolta di forze, che un giorno si accusò di ignoranza? Santa ignoranza! Noi ricordiamo che in un giorno non lontano quando l'on. Mussolini osò affermare baldamente di non aver letto Benedetto Croce « su di lui si rovesciò, simile ad un Niagara in piena, una cascata di male parole da parte di quei scienziati che in Croce adoravano un semidio. In quel tempo il Fascismo fu accusato di ignoranza; si affermò che fosse soltanto il partito esaltatore della forza bruta; si tentò di dimostrare che non un dotto degno del nome fosse nelle sue file e si stampò dovunque che quei pochi scrittori; filosofi e critici, che avevano la tessera erano uomini di secondo e terzo ordine. Venne fuori il famoso manifesto degli intellettuali, degno compagno di quel programma lanciato ai tempi della guerra dei dotti tedeschi. E Benedetto Croce era tra i primi firmatari. Ora noi vorremmo sapere per quale ragione questi uomini colossali e dallo spirito aperto a tutte le correnti della cultura non fecero nulla di quanto oggi si propone di attuare fascisticamente al partito... degli ignoranti? Eppure, se la memoria non s'inganna — e non s'inganna — il Croce fu Ministro della P. I. in un momento singolarmente favorevole alle iniziative rivoluzionarie del sentimento nazionale. Era in quel Ministero Giolitti, che nacque in un'atmosfera fra le più feconde di bene, all'indomani cioè del terzo gabinetto Nitti, fuggito dinanzi la rivolta del Parlamento e del paese. Allora l'on. Giolitti fu salutato come un restauratore; ebbe l'appoggio di tutti i partiti costituzionali. Un avversario irriducibile, quale era stato l'on. Sonnino disse chiaramente che soltanto l'antico Presidente poteva salvare la situazione compromessa all'esterno. Ed i primi mesi di quel governo furono davvero salutarissimi, si può perfino pensare nell'anniversario di Vittorio Veneto celebrare all'Altare della Patria il rito solenne della premiazione delle bandiere gloriose. Il clima per compiere un'opera nazionale di elevamento di educazione culturale c'era, il Croce non lo avvertì e lui, dottissimo, si lasciò sfuggire l'occasione propizia per rendere un grande servizio alla nuova coscienza italiana. I maligni, forse, diranno che non poteva volere, dato l'indirizzo dei suoi studi! Non indaghiamo le ragioni di quella mancanza, ci limitiamo a constatare in confronto di coloro che ieri formularono contro il Fascismo ed il suo Duce l'accusa di ignoranza. Santa ignoranza, se è destinata a dare alla Patria così utili e mirabili iniziative.

Il Capo del Governo ha ricevuto in udienza particolare il Rettore della R. Università di Roma prof. Del Vecchio il quale gli ha offerto un esemplare in oro del nuovo sigillo dell'Università stessa con l'emblema del fascio littorio. Un altro esemplare — come demmo a S. M. il Re.

L'on. Mussolini ha gradito l'omaggio ed ha espresso al Rettore il suo compiacimento per lo sfilamento dei professori e degli studenti universitari durante la cerimonia del 21 aprile, come pure per la concessione della sede alla Scuola Universitaria della M. V. S. N. nei locali della Sapienza, che conferma il necessario e naturale affratellamento della Milizia con la gioventù studentesca. L'on. Mussolini si è interessato inoltre dello sviluppo progressivo dell'Università romana che ha ora superato per numero degli iscritti tutte le altre Università del Regno.

## I legami con l'Istituto di Roma delle Associazioni agricole

ROMA, 23

Le Commissioni dell'Assemblea dell'Istituto internazionale di agricoltura hanno preteso i loro lavori. Sono state fra l'altro approvate proposte tendenti a rafforzare i legami fra le Associazioni agricole nazionali e internazionali con l'Istituto di Roma e far sì che dette organizzazioni partecipino in maniera effettiva alle conferenze delle Commissioni di esperti e ad ogni altra manifestazione organizzativa dell'Istituto. Sono state pure approvate le proposte del Governo Italiano che sollecitano i governi aderenti ad impegnarsi con la firma di un protocollo ad invitarlo all'Istituto tutti i documenti che, nella base della costituzione del 1905, debbono essergli trasmessi.

## I negoziati franco-americani

Notizie ottimistiche a Parigi

PARIGI, 23

L'« Agence Havas » ha da Washington: « A proposito della questione del debito francese la personalità ufficiale del tesoro dicono di sperare che del Contro-dicono di sperare che un accordo interverrà a tempo per essere sottoposto alla presente sessione del Congresso. Un'altra autorità ha dichiarato che le due parti sono più vicine ad una intesa di quanto non lo sono mai state. I negoziati di Caillaux e le conversazioni che sono seguite hanno rischiato la maggior parte delle divergenze esistenti.

« Si ricorda che la commissione dei debiti ed il Presidente Coolidge sono i soli che possono decidere circa questa questione. L'esempio di ciò che è avvenuto in settembre dimostra che non è prudente fare dichiarazioni e commenti prematuri. Tuttavia l'atmosfera resta qui ottimista. Si considera come imminente l'accordo senza il quale il credito francese non può essere restaurato.

« Il « Matin » ha ricevuto il seguente dispaccio da Washington: « Si annunzia che Berendse avrebbe offerto alla Francia fosse autorizzata in qualunque momento, a sua volontà e senza condizioni a rinviare i versamenti superiori ai versamenti attuali per gli

## La difesa della famiglia e l'azione del Governo

ROMA, 23

Per iniziativa del Ministro dell'Interno è stata nominata una Commissione incaricata di studiare e proporre i mezzi d'ordine amministrativo, di polizia sociale atti ad assicurare l'ordine della famiglia contro le molteplici insidie della propaganda neo-malthusiana, empirica e pseudo-scientifica.

La Commissione è composta del capo della polizia gr. uff. Crispo Moncada, del Direttore generale della Sanità pubblica gr. uff. Messeu, dell'on. prof. Silvio Longhi, presidente di sezione della Corte di Cassazione, del prof. gr. uff. Pio Pediconi, del prof. comm. Rodolfo Benini, del comm. prof. Cesare Micheli, del comm. dr. Luigi Miranda, del comm. dr. Giuseppe Cattoli. Segretario il dr. Adolfo De Dominicis.

Oggi il Ministro dell'Interno on. Federzoni ha insediata la Commissione, pronunciando un breve discorso. Egli ha osservato che il complesso fenomeno della volontaria limitazione delle nascite non assume nel nostro paese, carattere molto grave, ma il Governo fascista non poteva trascurare di predisporre fin d'ora i mezzi atti a difendere la famiglia italiana dalle molteplici insidie di una propaganda che sfruttava per fini bottegari le preoccupazioni dell'egoismo individualistico e materialistico. D'altra parte è artificioso opporre la diminuita limitazione delle nascite, in quanto l'esperienza di altri paesi prova l'assoluta insufficienza di tale compensazione.

Noi dobbiamo reprimere tutte le deviazioni che possono ferire la sanità morale del nostro popolo e più ancora quelle che mirano a infondergli uno stato d'animo e una mentalità che si risolvono in una concezione inerentemente egotistica della vita, mentre questa è per il Fascismo milizia, attività, sacrificio, contigenti e individuali ai fini del bene della Nazione. Tali fini coincidono per il problema della natalità, come per tutti gli altri, con le ragioni imperative della morale cattolica.

Ora il copioso fiorire dei focolai è la ricchezza massima della popolazione italiana che riconosce ormai nel moltiplicarsi dei propri figli lo strumento più potente per la sua inimitabile espansione nel mondo.

Il Ministro ha precisato come il fenomeno di una notevole diminuzione delle nascite si sia potuto accettare in alcune provincie dell'Italia dove sono più intensi e tradizionali il movimento dell'emigrazione temporanea e l'influsso di costumi stranieri.

L'on. Federzoni ha concluso dichiarando, nel promuovere gli studi della Commissione, si ripromette di esaminare con la necessaria attenzione le conclusioni e le concrete proposte che essa crederà di formulare per trarne materia alla riforma delle leggi organiche alla quale il Governo fascista attende per esprimerne e realizzare nella nuova legislazione le aspirazioni e le esigenze della rinnovata coscienza morale e giuridica del Paese.

## Il sigillo dell'Università di Roma offerto a Mussolini

ROMA, 23

Il Capo del Governo ha ricevuto in udienza particolare il Rettore della R. Università di Roma prof. Del Vecchio il quale gli ha offerto un esemplare in oro del nuovo sigillo dell'Università stessa con l'emblema del fascio littorio. Un altro esemplare — come demmo a S. M. il Re.

L'on. Mussolini ha gradito l'omaggio ed ha espresso al Rettore il suo compiacimento per lo sfilamento dei professori e degli studenti universitari durante la cerimonia del 21 aprile, come pure per la concessione della sede alla Scuola Universitaria della M. V. S. N. nei locali della Sapienza, che conferma il necessario e naturale affratellamento della Milizia con la gioventù studentesca. L'on. Mussolini si è interessato inoltre dello sviluppo progressivo dell'Università romana che ha ora superato per numero degli iscritti tutte le altre Università del Regno.

## Il rifiuto degli Stati Uniti per la conferenza del disarmo

BERNA, 23

E' reso noto il testo della nota che gli Stati Uniti hanno inviato alla Società delle Nazioni in risposta all'invito di partecipare alla conferenza del disarmo, in cui, pur riconoscendo la cortesia del governo americano, ha dichiarato che non ritiene che la designazione di un delegato degli Stati Uniti alla conferenza possa avere un risultato utile.

« Il governo degli Stati Uniti — dice testualmente la nota — non ritiene che sia necessario un nuovo accordo per dare effetto alle condizioni e riserve per le quali gli Stati Uniti sono disposti ad aderire alla Corte permanente.

« Nelle attuali circostanze — conclude la nota — non sembra opportuno che gli Stati Uniti invino un delegato per assistere alla conferenza.

## Oltre 300 mila persone partecipano alle "giornate coloniali"

ROMA, 23

Il Sottosegretario alle Colonie onor. Cantalupo, di ritorno da Napoli, ha riferito al Capo del Governo sui risultati della « Giornata coloniale ». Essi non potevano essere più soddisfacenti. In tutte le città capoluogo di provincia la manifestazione si è svolta con partecipazione grandiosa di masse popolari. In alcune città gli oratori hanno dovuto rinunciare a portare in teatro per poter rivivere alla folla che aspettava all'aperto.

Notevolissima e sintomatica la partecipazione degli iscritti ai sindacati, che nei principali centri industriali ed agricoli sono accorsi a migliaia ad ascoltare la propaganda realistica ed obiettiva fatta dai conferenzieri. La presenza di folte schiere di contadini e di agricoltori è stata rilevata soprattutto dai Prefetti della Toscana, della Sardegna, e di tutti i più importanti centri del Mezzogiorno.

Dal telegramma giunto da tutti i Prefetti risulta che oltre trecentomila persone hanno ascoltato con grande attenzione e con profonda comprensione la parola dei propagandisti. Il successo è stato davvero grandioso. L'entusiasmo delle nostre cinque città d'Africa si rileva dai comunicati diramati ieri.

L'on. Cantalupo ha informato il Capo del Governo di essere stato stamane dal P. N. F. per segnalargli la organizzazione perfetta messa da tutte le federazioni al servizio della propaganda per una più solida coscienza coloniale nel Paese e per informarlo sull'opera eccellente prestata da tutti gli oratori, che il P. N. F. ha trovati nelle varie categorie dei suoi vasti quadri, dimostrando anche di avere nel proprio seno il nucleo della nuova classe coloniale.

L'on. Cantalupo ha espresso all'on. Turati la gratitudine propria e di tutti i colonialisti d'Italia per il Partito, che solo poteva dare i mezzi spirituali e materiali per stabilire un contatto vasto e rapido tra i propagandisti dell'idea coloniale e la massa del popolo italiano.

L'on. Turati si è mostrato lietissimo del servizio reso dal Partito alla necessaria diffusione di idee sane e precise sulla realtà africana di oggi per quanto riguarda l'Italia.

L'on. Cantalupo ha concluso la sua esposizione al Capo del Governo rilevando che la ripercussione e l'evidente consenso che la giornata ha trovato nel le masse intellettuali, di produttori, di agricoltori, di scienziati e di lavoratori italiani, dimostra nettamente che l'iniziativa che il Capo del Governo ha patrocinato risponde ad uno stato d'animo diffuso nella massa del popolo italiano, stato d'animo rivelatore di una profonda attenzione agli interessi coloniali del Paese e sul quale una propaganda bene organizzata potrà formare quella specifica coscienza coloniale politica e tecnica che dev'essere alla base di qualsiasi azione di governo.

Il Capo del Governo ha manifestato il suo alto e vivo compiacimento per i sensibili risultati raggiunti attraverso questa prima manifestazione mediante la profonda collaborazione tra Governo e Partito ed ha espresso il fermo intendimento che questa propaganda continui in forma organica, nei modi che saranno ritenuti utili.

## I lavori pubblici in marzo nel Mezzogiorno e nelle Isole

ROMA, 23

Durante il mese di marzo 1926 si sviluppò dei lavori pubblici nel Mezzogiorno e nelle Isole è stato notevole. In complesso sono stati disposti appalti, concessioni e lavori in economia n. 215 per L. 113.168.295. Sono stati poi condotti a termine n. 104 lavori per 21.910.739 lire o sono stati disposti pagamenti per L. 80.689.296,08.

## Per l'alto comando in Polonia

VARSAVIA, 23

Il Presidente della Repubblica ha avuto un colloquio col maresciallo Pilsudski, alla presenza del Presidente del Consiglio Skrzynski e del Ministro della Guerra Zelickosky, circa l'organizzazione degli alti poteri militari.

## Dopo il voto del Senato di Washington

# Il significato della ratifica e le sue ripercussioni economico-finanziarie

Le dichiarazioni del Co. Vo'pi ai rappresentanti della stampa

## Una nuova vittoria dell'Italia fascista

ROMA, 23

La ratifica dell'accordo italo-americano per la liquidazione dei debiti di guerra che ha accordato il Senato di Washington, non costituisce solamente una bella battaglia vinta dal senatore Mellon, che negoziò l'accordo per gli Stati Uniti d'America, e quindi del Governo Americano e del Presidente Coolidge, che l'accordo volere ed appoggiarono con tutte le forme ammesse dalla costituzione. La ratifica è una nuova vittoria italiana, è un nuovo successo della politica finanziaria condotta dal Conte Volpi sotto l'egida del Fascismo.

E' sintomatico e significativo il fatto che, dopo parecchie settimane di discussioni, dopo l'opposizione accanita di un gruppo di senatori, rappresentanti le tendenze più egoistiche e più intransigenti, la grande maggioranza dei senatori americani abbia riconosciuto la validità delle ragioni addotte da Giuseppe Volpi, quando egli, negoziando il « settlement », ricordò la copiosa somma di sacrifici sostenuti dall'Italia, col suo sangue migliore, per la causa comune della civiltà, e provò, con la semplice chiarezza che gli è propria, la capacità di pagamento dell'Italia, riuscendo ad ottenere una riduzione del debito proporzionata a questi due massimi elementi di fatto e di giustizia.

Su un popolo eminentemente pratico come l'americano, ma pur accessibile ad elevate considerazioni d'ordine morale, gli argomenti di S. E. il Ministro Volpi non potevano non produrre una profonda impressione. E quanto profonda questa impressione sia stata è dimostrato appunto dalla votazione del Senato di Washington, nel quale, contro 33 legislatori deliberatamente contrari all'accordo, ben 54 senatori affermarono ad un tempo la fiducia nel governo di Coolidge, l'approvazione del « settlement », Volpi-Mellon, e la fiducia nell'Italia, nel suo avvenire, e nella sua volontà e capacità di pagare.

La nuova vittoria finanziaria e diplomatica dell'Italia e di Giuseppe Volpi è stata raggiunta nel giorno medesimo, nel quale l'Italia tutta celebrava solennemente il Natale di Roma e nel giorno fatidico affermava la sua volontà di espansione, la sua fedeltà al destino imperiale segnato dalle memorie di Roma. Questa coincidenza, per essere fortuita, non è meno significativa: nel giorno dedicato al lavoro italiano, all'espansione italiana, all'avvenire della stirpe immortale di Roma, il Senato americano ha riconosciuto il diritto d'Italia a vivere, a lavorare, ad espandersi per la forza donatale dal sacrificio del fiore della sua gioventù sui campi dell'onore, del dolore e della gloria.

## Le dichiarazioni del negoziatore

ROMA, 23

Il Co. Volpi ai rappresentanti della stampa italiana e straniera, ha fatto importanti dichiarazioni su questa ratifica, dichiarazioni che assumono uno speciale valore.

« Come avete visto — ha detto il Conte Volpi — il Governo italiano ed io che risulterò firmatario dell'accordo per i debiti, abbiamo tacito durante tutta la lunghissima discussione, che è particolarmente notevole in quanto stabilisce che non era in discussione soltanto il nostro settlement, ma tutti in generale i rapporti degli Stati Uniti con i suoi debitori di guerra.

## Vittoria governativa

« Il dibattito ha posto in evidenza le tendenze esistenti sulla maniera di liquidare i debiti di guerra: poiché la discussione ha avuto una portata più profonda di quella dei rapporti fra America ed Europa dal punto di vista economico e finanziario; quindi la ratifica costituisce un vero e proprio svolta e rinnova l'entusiasmo spirituale che ha accolto in America la firma dell'accordo ».

Il Ministro Volpi passa quindi ad esaminare come all'approvazione della ratifica si sia giunti:

« Da un punto di vista strutturale — egli dice — il Senato americano è costituito da notabili membri: due per ognuno dei quarantotto stati ed è diviso in due parti: il repubblicano minorile ed il democratico, che è all'opposizione sia politicamente che specificamente.

« Dal punto di vista parlamentare, la votazione avvenuta per la ratifica si può definire una vittoria governativa, in quanto si sono avuti cinquantatré voti favorevoli e soltanto trentatré contrari, mentre i senatori democratici sono quarantuno. Dunque evidentemente ci sono stati dei senatori

democratici che hanno votato a favore del Governo e della firma.

« Ora questo è perfettamente spiegabile, in quanto la Commissione per il regolamento dei debiti è costituita dal Ministro degli Esteri, da quello del Tesoro e da quello del Commercio e da senatori e deputati di tutti i colori politici. Ora, siccome la Commissione americana votò a suo tempo all'unanimità il nostro settlement, è evidente che i senatori democratici hanno dovuto dare, perché già impegnati, il voto favorevole.

« Il Governo americano, e in particolare il Ministro degli Esteri e il Sottosegretario, sono stati, come sempre, di una lealtà senza limiti nell'interpretazione dei patti ed hanno dato prova di una mentalità rettilinea, che non hanno dubitato un istante della ratifica del settlement. Secondo la struttura della costituzione americana, il Governo non può intervenire in nessuna delle due Camere; quindi chi ha difeso il settlement è stato il sen. Smoot, di notevole capacità finanziaria, presidente della Commissione di vigilanza del Senato e membro autorevole della Commissione per la sistemazione dei debiti.

## La lealtà dell'Italia

« Egli ha preso la parola moltissime volte al Senato per contrastare le tendenze avverse e in un discorso durato quattro ore ha difeso a spada tratta ciò che la Commissione aveva concluso. Al nostro attivo ha influito anche lo spirito di lealtà dell'Italia, che ha voluto per prima e di sua iniziativa affrontare il problema della regolarizzazione del suo debito di guerra. Già ebbe a dichiarare alla Camera che l'accordo costituiva un'equa transazione, in quanto, se compari per gli Stati Uniti la rinuncia all'ottanta per cento del suo credito, viene d'altro canto col reale venti per cento che ci siamo impegnati a pagare, a rappresentare un grave onere per il popolo italiano.

« Come già dissi alla Camera, c'è la soddisfazione dei nostri debiti verso la America e verso l'Inghilterra in base agli accordi che sono stati conclusi, l'Italia ha abbandonato completo l'ammontare delle riparazioni che le spettano, cosa che nessuno stato ha fatto. Lo tengo a dire che si sappia che il Governo in generale, ed io in particolare nella mia specialissima posizione di negoziatore, possiamo dimenticare le critiche fatte in sede di discussione al Senato americano: critiche che qualche volta sono uscite dai limiti della critica tecnica per entrare in quelli della critica politica.

## Deferenza verso il nostro Paese

« Ognuno ha diritto di discutere nella propria sede tutto ciò che vuole, ma io tengo a dire che si sappia che noi accogliamo con gran piacere l'invito fatto dal Ministro del Tesoro americano di dimenticare questa discussione. Essa non è stata certo scolta da noi con un senso di soddisfazione; ma noi la dimentichiamo e la dimenticheranno tutti gli italiani perché conosciamo tutto lo spirito di cordialità e di simpatia del popolo americano verso l'Italia e della maggioranza del Senato americano, a cui la ratifica non è che una nuova manifestazione benevola per il nostro Paese.

« Io ricevo quotidianamente a mezzo della stampa e di persone americane di passaggio per l'Italia, la sensazione che in America vi è tutto uno spirito di deferenza verso l'Italia ed è fermissima la convinzione che il regime che vige nel nostro Paese ha un formidabile contenuto ed una vera forza di costruzione perenne.

« Quali saranno le conseguenze che la ratifica avrà dal punto di vista della politica generale?

« Dal punto di vista economico e finanziario — risponde il Ministro Volpi — la ratifica del settlement significa facilitazione di tutti gli altri settlement. Il Governo americano ha voluto precisare che ogni settlement ha carattere strettamente autonomo da discutersi di volta in volta, ma non possiamo disconoscere che un legame comune vi è fra tutti gli accordi. Ora i due stati continentali, Francia e Belgio, che in questo momento attraversano una forte crisi monetaria, si accantaglieranno, ne sono convinti, dalla ratifica del nostro accordo. Una volta tanto siamo stati noi a costituire il centro di una stabilizzazione economico-finanziaria e non siamo stati invece un episodio di essa.

« Quali saranno le ripercussioni della ratifica sull'andamento dei cambi?

« I nostri cambi sono fermi come macigni dal settembre in poi: questa è la realtà. Quanto a voler predire il futuro in materia di cambi, soltanto un incompetente può azzardare delle previsioni. E' innegabile che la lira è ancora maltrattata; ma avviene spesso nella vita che si è trattati meno di quello che si vale.

## La stabilizzazione della lira

« Quale è l'importanza della stabilizzazione della lira?

« La sicurezza. Non bisogna dimenticare che per un paese di grande movimento economico come il nostro, che ha un'esportazione di circa tre miliardi al mese, ogni fluttuazione dei cambi ha delle ripercussioni economiche gravissime. Ne vediamo gli effetti dalla oscillazione e dal peggioramento del franco francese, che ci ha messo in gran difficoltà per l'esportazione e l'importazione con la Francia. Perciò la situazione del cambio francese richiede da parte nostra una amichevole considerazione.

Circa il pagamento dei debiti di guerra, il Ministro ha detto che la Casa

di ammortamento annunziata da lui alla Camera e al Senato è già costituita e serve ad alimentare il fabbisogno per il pagamento dei debiti di guerra. Le prime rate sono state pagate. Alla estinzione di tali debiti si provvede anche con le riparazioni in natura a mano a mano che vengono assegnate. Così i debiti di guerra si estinguono automaticamente secondo i piani prestabiliti.

Sistemati i debiti di guerra, l'Italia può considerare chiuso per sempre un periodo di incertezze fastidiose e preoccupanti per dedicarsi con ogni lena e con sicura fede allo sviluppo delle forze meravigliose delle quali è provvista.

Il Ministro Volpi, alla domanda sull'unico caso di conto pendente, che sarebbe il conto con la Francia, ha dato la seguente risposta:

« Sono piccoli conti correnti di guerra, di nessuna importanza, che si equilibrano con altre nostre pretese con la Francia. Essi in sostanza non costituiscono né un debito per noi, né un credito per la Francia. Comunque il capitolo dei debiti di guerra con la ratifica da parte del Senato americano — si può ritenere completamente chiuso ».

Questa ratifica acquista uno speciale significato politico — nota la Radio Nazionale — perché al Senato americano la discussione si aggirò, non solo intorno alla bontà dell'accordo, ma anche degenerò in un vivissimo dibattito in favore e contro il regime fascista. E' da notare che la maggioranza internazionale, i comunisti, i socialisti ed in generale gli avversari del Fascismo, erano convinti per far cadere l'accordo in odio al Fascismo; quindi la vittoria sull'accordo italo-americano deve essere appresa con grande soddisfazione dell'opinione pubblica, perché rappresenta un passo notevole e decisivo verso il riconoscimento ottenuto dal regime fascista nel campo internazionale.

## I commenti al voto

WASHINGTON, 23

L'on. Falbo scrive sul progresso italo-americano:

« Il Senato ha fatto ieri giustizia delle insulse critiche di ordine finanziario e non ha tenuto conto dell'acqua alla politica interna dell'on. Mussolini, accuse che avevano sollevato immediatamente e colorate difese. Ed è stato un bene per l'Italia, che si senta più libera e più sicura delle sue iniziative miranti alla difesa della lira, allo aspetto definitivo delle sue finanze statali e nazionali.

« Gli eccessi bestiali di certi oratori hanno convinto molti incerti a votare risolutamente in favore dell'accordo. Nel Natale di Roma, col voto di ieri, l'Alta Camera ha fatto nobile ammenda dei peccati di ogni genere della pattuglia « kurianista » ed ha detto all'Italia la buona parola che era attesa con sicura fiducia, in tranquilla coscienza.

« Da questo voto l'amicizia italo-americana esce rinsaldata, e di ciò soprattutto sinceramente ci rallegriamo ».

Luigi Barzini scrive nel « Corriere d'America »:

« Il Senato degli Stati Uniti ha dato una magnifica e dignitosa risposta ai denigratori dell'Italia. Era preveduta la vittoria, ma non così grande. Il voto senatoriale assume il significato di una dimostrazione contro i tentativi di una piccola politica partigiana.

« Le poderose forze organizzate si erano levate in armi contro la ratifica. Il Klu Klux Klan aveva mobilitato le sue influenze e minacciava rivolte di elettori. La massoneria degli Stati Uniti del sud faceva appello alla disciplina di tutti i suoi membri politici per la sconfitta dell'accordo italiano. Il partito democratico vedeva nella questione il terreno propizio per attaccare l'opera dell'amministrazione governativa.

« Da Parigi e da Londra venivano lanciate tutti i giorni notizie allarmanti e sensazionali ai danni dell'Italia per indurre il Senato di Washington alla diffidenza verso il Governo di Roma, presentato come un perturbatore della pace del mondo. Peroci campagne di stampa antisocialiste dimpiavano sulle colonne di alcuni giornali americani, alimentando l'esterno.

« I comitati di fuoriusciti italiani in Francia rovesciavano sul Senato montagne di impressionanti e fantasistiche denunce contro la politica di Roma. Sembrava ragionevole temere che tante e così accanite pressioni potessero creare fra i senatori americani un disorientamento, uno stato d'animo di incertezza se non di ostilità. Il voto di ieri ha mostrato che il supremo consenso legislativo degli Stati Uniti sa trovare le sue grandi tradizioni, esso si è elevato al di sopra della tempesta dei lavori settari interni ed esterni, al di sopra delle manovre di partito, per giudicare serenamente un patto dettato dalla equità e dalla ragione. Il Senato di Washington ha in realtà ratificato un'amizizia. Da questo momento fra l'America e l'Italia si stringono vincoli di interessi e di sentimenti che diverranno elementi di una nuova storia comune. Gli italiani non dimenticheranno il gesto di aiuto che ora l'America compie. L'America non avrà forse mai bisogno di loro. Ma la storia è una lunga strada nell'ignoto.











ti di anni 50 che  
inferiore del rac  
e scale della sed  
ovincia'e. Il sani  
ribile in 30 giorni







## NOTIZIE RECENTISSIME

## I provvedimenti del Governo per l'esecuzione degli strati

Stamane l'on. Mussolini ha avuto un lungo colloquio col Ministro Guardasigilli on. Rocco sui provvedimenti per la esecuzione dei decreti emanati dal Consiglio dei Ministri. Il Governo, come abbiamo già detto nei giorni scorsi, non ritarderà nel provvedimento che determina la esecuzione del regime vincolistico, ma prenderà tutti i provvedimenti atti a frenare i più gravi abusi da parte dei proprietari di case e conduttori in tempo congruo l'esecuzione degli strati.

Il pretore di ogni mandamento farà un elenco degli strati che verranno in un elenco e stabilirà un certo ordine per l'esecuzione di essi, comunicandolo a decidere per i casi più gravi ed urgenti e cioè installati, forzati, ecc. Inoltre, determinerà il numero degli strati che si faranno giorno per giorno.

Il passaggio dei regimi vincolistico a quello libero, a terra, è, secondo, un avvenimento pratico. Il Governo conta che la liquidazione della situazione creata in otto anni di regime vincolistico avverrà entro sei mesi; cioè gli inquilini che saranno per ultimi dai pretori designati per gli strati finiranno per godere come di una proroga di sei mesi.

Altri provvedimenti riguarderanno la vendita di appartamenti occupati da inquilini, si tratteranno gli inquilini degli appartamenti venduti, in modo da evitare la speculazione. Infine si avrà un provvedimento per la tutela dell'avanzamento dei negozi, cioè la tutela della proprietà commerciale, in modo però da non vincolare la proprietà immobiliare. Così, quando, per la lunga permanenza di un negozio in una località, questo avrà acquistato un plus valore, il proprietario che stratta il conduttore del negozio dovrà concedergli una indennità.

## Convocazione del Consiglio dei Ministri

ROMA, 23. Il Consiglio dei Ministri è convocato a Palazzo Venezia per sabato 1 maggio alle ore 10.

## Telegrammi di omaggio a Marconi dalla stazione ultrapotenziale del Brasile

ROMA, 23. In occasione della inaugurazione della stazione radiotelegrafica ultrapotenziale del Brasile, che comunica con l'Europa, il Ministro delle Comunicazioni e dei Lavori Pubblici del Brasile, Francisco Sa, ha inviato al seguente radiotelegramma al nostro paese:

«Alla inaugurazione, nella capitale del Brasile, della stazione radiotelegrafica ultrapotenziale di Montargaro, superba opera grandiosa che viene a restringere le distanze da questo paese con le nazioni amiche, provo soddisfazione congratulandomi con Vostra Eccellenza il cui nome resterà per sempre collegato alla notevole opera della radiotelegrafia.

Il Senatore Marconi ha così risposto: «Grazie particolarmente gradito telegramma augurale ricevuto V. E. con viva contentezza. Accolgo con soddisfazione il suo voto che un sistema di comunicazioni, oggi inaugurato, riduca e renda sempre più stretti i legami fra la grande Repubblica Brasileira e le altre nazioni amiche.

Il Sen. Marconi ha ricevuto inoltre il seguente telegramma: «E' stata inaugurata la stazione ultrapotenziale che la Compagnia Radiotelegrafica Brasileira ha impiantato nella capitale del mio paese. Non posso fare a meno di complimentare Lei, non solamente per essere l'ha, ma anche per il piacere che provo nel vedere che la Compagnia Radiotelegrafica Brasileira sta in stretto contatto con il nostro paese, e che, in quanto a questo, il telegrafo, la radio, i miei più cordiali e più affettuosi saluti. F. G. Gagliardi, Montargaro.

Il Sen. Marconi ha risposto con questo dispaccio: «Direttore generale dei Telegrafici Paulo Gomide - Rio Janeiro: 888 telegrammi giunti da Vostra Eccellenza per il piacere che provo nel vedere che la Compagnia Radiotelegrafica Brasileira sta in stretto contatto con il nostro paese, e che, in quanto a questo, il telegrafo, la radio, i miei più cordiali e più affettuosi saluti. F. G. Gagliardi, Montargaro.

## Un nuovo piroscafo della "Cosulich", che entra in navigazione

NEW YORK, 23. Oggi con solenne cerimonia è stata inaugurata la bandiera italiana sul nuovo piroscafo Stella d'Italia acquistato dalla Compagnia Cosulich di Trieste che inizierà domani 24 il servizio di crociera Atlantico-Mediterraneo col seguente itinerario: New York, Bermuda, Azore, Gibilterra, Monaco, Napoli, Sicilia, Palermo, Venezia, Trieste.

In seguito ad invito del Comandante Giuseppe Cosulich rappresentante a New York della Compagnia Armatrice, si sono riuniti a bordo del piroscafo il Console generale d'Italia, comm. Ascheri, i rappresentanti della Camera di commercio italiana, il cav. Uff. Ferrari, presidente dell'ospedale italiano e molti altri. La bandiera è stata issata in alto dalla bambina Irma Gianfranceschi, che ha pronunciato parole benedizioni all'Italia.

Il comandante del piroscafo, Roberto Stuparich, ha ringraziato gli intervenuti promettendo di portare il glorioso vessillo su tutti i mari. Ha seguito una colazione durante la quale sono stati fatti brindisi in cui si è inneggiato allo sviluppo dell'Italia marinara. E' stato poi visitato il macchinario dei motori a scoppia sul piroscafo Stella d'Italia della stessa Compagnia Cosulich, ammirata costruzione del Cantiere di Monfalcone.

## Calorosi elogi germanici alla Fiera Campionaria milanese

BERLINO, 23. Il «Volk» di Berlino dice che gli strati dedicati negli ultimi giorni dalla stampa tedesca alla Fiera Campionaria internazionale di Milano riconoscono apertamente i progressi fatti nell'ultimo anno dall'industria italiana e mettono in rilievo che tali perfezionamenti si manifestano in ogni ramo.

I giornali rilevano inoltre che Milano ha saputo fare della Fiera Campionaria un'ambasciata completamente italiana, che è riuscito ad amalgamare per l'occasione le esperienze delle fiere estere senza parimenti o semplicemente imitare e creando anzi un sistema nuovo specialmente italiano. Tale circostanza ha largamente contribuito all'alta considerazione internazionale di cui gode la Fiera Campionaria milanese.

I giornali rammentano che l'anno scorso la Germania ha tenuto il primo posto fra i compratori di prodotti italiani, fanno vivo appello all'industria tedesca di fornire lavori qualitativi di primo ordine per poter intensificare le relazioni reciproche e lo scambio commerciale, poiché, soggiungono, un paese quale l'Italia, che sta facendo maravigliosi progressi in tutti i rami della vita industriale, commerciale ed economica, merita il massimo riguardo.

I giornali mettono in evidenza inoltre le impressioni che hanno prodotto le parole coltimate pronunciate dal presidente della Fiera all'indirizzo dei tedeschi, parole che non solo fra i presenti alla giornata tedesca, ma altresì nel mondo commerciale e industriale della Germania hanno trovato una larga eco. In tale occasione, spesso volte la stampa tedesca ha formulato voti sinceri per un ulteriore sviluppo del nostro commercio di Milano che, come dice la «Vossische Zeitung» ha già definitivamente conquistato il posto che ha l'opinione del sistema della Fiera campionaria germanica.

## Una lettera di Iovanovich su Pasie

BEGRADO, 23. L'ex presidente della Scupitina e rivale di Pasie nel partito radicale signor Ljuba Iovanovich ha diretto ai suoi amici una lettera riservata, che in seguito a indiscrezioni ha potuto essere pubblicata in alcuni giornali.

In detta lettera Iovanovich dichiara che Pasie è troppo vecchio per poter dirigere il partito e il Governo ma è anche troppo debole verso i suoi congiunti. Perciò gli aderenti possono ottenere da lui tutto ciò che vogliono.

Pasie per la sua età avanzata non può comprendere la situazione. Un gruppo di persone senza scrupoli lo circondano e non permette che i suoi amici gli facciano conoscere tutta la verità.

Gli uomini dell'entourage di Pasie, continua Iovanovich, mi perseguitano e mi vogliono rendere impossibile la vita politica. Queste macchinazioni trascorreranno, il partito verso l'abbasso, e potranno provocare anche gravi pericoli per la vita. Perciò bisogna ai miei amici intraprendere tutto per salvare all'ultimo momento il partito.

Generalmente si ritiene che con questa pubblicazione tutti i ponti fra Iovanovich e Pasie siano retti e si attende con grande interesse la seduta del comitato di partito che avrà luogo il 25 aprile e che potrà portare alla scissione del partito.

## Le dimissioni di Skrzynski respinte

VARSAVIA, 23. I giornali dicono che il Presidente della Repubblica ha rifiutato di accettare le dimissioni presentate dal Presidente del Consiglio Skrzynski perché non smentisce il passaggio dei socialisti alla opposizione. Il gabinetto conserva una certa maggioranza parlamentare, sufficiente a provvedere per ora all'esercizio provvisorio del bilancio secondo il programma di equilibrio e delle economie propugnate dall'attuale ministro del Tesoro Zdzislawski.

La situazione del gabinetto ad onte delle dimissioni dei due ministri socialisti che non sono stati sostituiti, è migliorata oggi in seguito alla dichiarazione del partito di Skrzynski di appoggiare l'attuale Ministero del Tesoro onde impedire i piani di inflazione dei socialisti.

Quindi l'eventuale ricomposizione del Ministero si avrà soltanto nei primi di maggio. La crisi ministeriale è considerata con la massima calma negli ambienti parlamentari e dell'opinione pubblica.

## Scetticismo spagnolo sulle trattative col rifiani

MADRID, 23. L'Ambasciatore di Francia ha concesso nel pomeriggio al generale Jordana (che si è recato in seguito a un colloquio con Primo de Rivera. Informazioni da fonti spagnole relative alle conversazioni preliminari di pace al Marocco fanno rilevare che i rifiani non hanno un eccessivo desiderio di pace e che la Francia e la Spagna non possono spingere oltre la loro condiscendenza.

## Una funzione in suffragio delle vittime di Rue Damrnod

PARIGI, 23. La gioventù patriottica ha fatto celebrare stamane, nella chiesa della Madeleine, una funzione solenne in suffragio delle vittime cadute in seguito all'attentato della Rue Damrnod. Ha presenziato alla cerimonia il Cardinale Dubois il quale ha impartito l'assoluzione. Fra gli intervenuti si notavano numerosi personalità dei partiti di destra fra cui Leon Daudet, dell'Action Française, la delegazione dei fascisti francesi e numerosi parlamentari e consiglieri municipali.

## Nuovi conflitti a Calcutta

CALCUTTA, 23. Nonostante le precauzioni prese dalla polizia i conflitti fra indu e musulmani sono rinnovati oggi. Mancano particolari ancora su se si che due feriti gravi sono stati trasportati all'ospedale. Le bottiglie del quartiere in cui sono avvenuti gli incidenti sono tutte chiuse.

## L'itinerario del "Norge", MOSCA, 23

L'itinerario del «Norge» è stato definitivamente fissato come segue: Leningrado-Petrovsk e quindi, lungo la ferrovia di Mourmansk, fino a Kola, dove fare una sosta di cinque ore ed infine giungere allo Spitzberg. La partenza da Troick è stata fissata per il 27 corr. al più tardi.

## La conferenza per la strada

PARIGI, 23. La conferenza diplomatica per la circolazione stradale internazionale ha continuato ieri mattina e ieri sera lo studio dei progetti di convenzione.

La commissione di circolazione ha approvato vari articoli che saranno sottoposti all'approvazione dell'assemblea plenaria.

## Il ministro della guerra elabore

L'AJA, 23. Il Ministro della guerra e Ministro della marina ad interim Van Renswaele ha dato le dimissioni a causa di differenze di vedute con gli altri membri del gabinetto relativamente all'organizzazione del Ministero della difesa nazionale. La Regia ha accettato le dimissioni ed ha nominato Ministro della Guerra il sig. Lambart.

## Cian Tso Lin a Pechino

PECHINO, 23. Il console cinese di sicurezza pubblica ha deciso di rimanere in carica finché la situazione a Pechino sia più stabile. Si annunzia che il maresciallo Chiang Tso Lin sia recato a Pechino. Questa notizia calma l'inquietudine popolare.

## Quotazioni di Borsa

| Borsa di Milano      |       |       |
|----------------------|-------|-------|
| Rend. 11.350 f m     | 72.95 | 71.90 |
| Consolidato 5%       | 95.80 | 94.72 |
| Banca d'Italia       | 307.5 | 306.5 |
| Banca Naz. di Cr.    | 1.01  | 1.00  |
| Cassa di Cr.         | 1.01  | 1.00  |
| Credito Italiano     | 1.01  | 1.00  |
| Banco di Roma        | 1.01  | 1.00  |
| Credito Marittimo    | 1.01  | 1.00  |
| Ferrovia Medit.      | 1.01  | 1.00  |
| Meridionali          | 1.01  | 1.00  |
| Rubattino            | 1.01  | 1.00  |
| Libera Trieste       | 1.01  | 1.00  |
| Cosulich             | 1.01  | 1.00  |
| S.N.I.A.             | 1.01  | 1.00  |
| Terul                | 1.01  | 1.00  |
| Meccaniche Miani     | 1.01  | 1.00  |
| Breda                | 1.01  | 1.00  |
| Ansaldo              | 1.01  | 1.00  |
| Montecatini          | 1.01  | 1.00  |
| Società Metall. R.   | 1.01  | 1.00  |
| Reggiane             | 1.01  | 1.00  |
| Finis                | 1.01  | 1.00  |
| Isotta Fraschini     | 1.01  | 1.00  |
| Deleone              | 1.01  | 1.00  |
| Camona               | 1.01  | 1.00  |
| Automa. Bianchi      | 1.01  | 1.00  |
| Iva                  | 1.01  | 1.00  |
| Elba                 | 1.01  | 1.00  |
| Linif. Camp. Naz.    | 1.01  | 1.00  |
| Lanificio Rossi      | 1.01  | 1.00  |
| Targetti             | 1.01  | 1.00  |
| Colonnello Cantoni   | 1.01  | 1.00  |
| Veneziano            | 1.01  | 1.00  |
| Meridionale          | 1.01  | 1.00  |
| Torval               | 1.01  | 1.00  |
| Tessuti stampati     | 1.01  | 1.00  |
| Società di Chianti   | 1.01  | 1.00  |
| Rossari Vazzi        | 1.01  | 1.00  |
| Tosi                 | 1.01  | 1.00  |
| Bernasconi           | 1.01  | 1.00  |
| Colonnello Farini    | 1.01  | 1.00  |
| Coton. Trovati       | 1.01  | 1.00  |
| Cot. Ogn. Cand.      | 1.01  | 1.00  |
| Cot. Valle Seriana   | 1.01  | 1.00  |
| Cot. Valle Tice      | 1.01  | 1.00  |
| Lanificio Giarro     | 1.01  | 1.00  |
| Manif. Toscano       | 1.01  | 1.00  |
| Manif. Paschetti     | 1.01  | 1.00  |
| Manif. Rotondi       | 1.01  | 1.00  |
| Unione Manif.        | 1.01  | 1.00  |
| Stamperia Lomb.      | 1.01  | 1.00  |
| Rinascente           | 1.01  | 1.00  |
| Petroli              | 1.01  | 1.00  |
| Fond. Regionale      | 1.01  | 1.00  |
| Richard Ginori       | 1.01  | 1.00  |
| Bonifiche Ferrar.    | 1.01  | 1.00  |
| Bonelli              | 1.01  | 1.00  |
| Tenti                | 1.01  | 1.00  |
| Dell'Acqua           | 1.01  | 1.00  |
| Brasile              | 1.01  | 1.00  |
| Prosciutto Baroni    | 1.01  | 1.00  |
| Pirelli              | 1.01  | 1.00  |
| Industria Zuccheri   | 1.01  | 1.00  |
| Salferia L. L.       | 1.01  | 1.00  |
| Distillerie Italiane | 1.01  | 1.00  |
| Riserva Italiana     | 1.01  | 1.00  |
| Molini Alta Italia   | 1.01  | 1.00  |
| Eridania             | 1.01  | 1.00  |
| Gulinielli           | 1.01  | 1.00  |
| Edison               | 1.01  | 1.00  |
| Società Adr. Elet.   | 1.01  | 1.00  |
| Elett. Bresciana     | 1.01  | 1.00  |
| Marconi              | 1.01  | 1.00  |
| Vizzola              | 1.01  | 1.00  |
| Conti                | 1.01  | 1.00  |
| Negri                | 1.01  | 1.00  |
| Ligure Tasc. Elet.   | 1.01  | 1.00  |
| Esercizi Elettrici   | 1.01  | 1.00  |
| Adamoletti           | 1.01  | 1.00  |
| Emiliana             | 1.01  | 1.00  |
| S. E. S. O.          | 1.01  | 1.00  |
| El. Bresciana        | 1.01  | 1.00  |
| Valdarno             | 1.01  | 1.00  |
| Tecnomasio           | 1.01  | 1.00  |
| Tiro                 | 1.01  | 1.00  |
| Elett. Soda          | 1.01  | 1.00  |
| Esport. Italo-Am.    | 1.01  | 1.00  |
| Costruz. Venete      | 1.01  | 1.00  |
| Bent. Stabili Roma   | 1.01  | 1.00  |
| Grandi Alberghi      | 1.01  | 1.00  |
| Fondi Rustici        | 1.01  | 1.00  |
| Cementi Spalato      | 1.01  | 1.00  |
| Cascami Seta         | 1.01  | 1.00  |

## CHIUSURA DEI CAMBI

|          |        |        |
|----------|--------|--------|
| Francia  | 85.45  | 83.85  |
| Svizzera | 40.15  | 39.25  |
| Londra   | 120.71 | 120.72 |
| New York | 24.80  | 24.87  |
| Berlino  | 6.92   | 6.90   |
| Vienna   | 3.51   | 3.51   |
| Bucarest | 9.50   | 9.50   |
| Belgio   | 89.50  | 88.75  |
| Spagna   | 358.50 | 359.50 |
| Praga    | 73.76  | 73.80  |
| Budapest |        |        |
| Zagabria |        |        |

TRIESTE, 23. - Chiusura Rendite: Italiana 8.30 p. c. 72.75 - Consolidato 5% p. c. 94.65 - Obbligazioni della Venezia 8.30 p. c. 70.90 - Banca d'Italia 1510 - Credito Italiano 872 - Banco di Roma 118 - Banca Commerciale Italiana 964 - Ferrovia Meridionale 640 - Adriatica 227 - Cosulich 354.50 - Libera Trieste 498 - Lloyd 1904 - Premia 523 - Gerolomini 557 - Marittima 300 - Tripotico 295 - Anonima Infortuni Milano 595 - Assicurazioni Generali 5195 - Risanamento Adriatico prima serie 2450 - Cambi: Francia 92.50 - Londra 120.825 - New York 24.80 - Svizzera 479 - Spagna 357 - Amsterdam 9.36 - Berlino 5.91 - Budapest 9.43 - Praga 78.60 - Vienna 350 - Zagabria 43.75 - Belga 87 - Budapest 0086.

## Terremoto nel Livornese

LIVORNO, 23. Alle ore 13.47 è stata avvertita una sensibile scossa di terremoto con epicentro nel Livornese, della durata di 3 secondi. Gli apparecchi sismografici sono stati in movimento per 35 secondi. La scossa è di terzo grado della scala Mercalli. La zona colpita è ristrettissima. Non vi sono danni.

## La donna in letargo s'è svegliata

NAPOLI, 23. E' noto il letargo della trentacinquenne Assunta Accuma, la quale, dopo aver inghiottito un narcotico, si addormentò a casa, recata all'ospedale dei Pellegrini, vi è rimasta ricoverata in preda a un sonno profondissimo.

All'alba di stamane essa si è svegliata ed ha dichiarato di avere ingerito due pastiglie di narcotico, per sottrarsi a un marito, di cui non è innamorata. La donna, di anni 35, è di nascita, da quale tempo era stata abbandonata dal marito, che si imbarcò per l'America lasciando nella più squallida miseria. Stando di letargo con la scure della vita, ha tentato il suicidio.

## Cieca che uccide il figlio

avuto da un seduttore quindicenne

FOGGIA, 23.

Alla nostra Corte di Assise si è svolto un processo per infanticidio che ha destato viva curiosità per le singolari figure dei protagonisti. La ventenne Rosa Merla, cieca dalla nascita, che aveva rapporti intimi con un ragazzo non ancora quindicenne aveva dato alla luce senza alcuna assistenza, una bambina. La piccola creatura era morta qualche ora dopo per strangolamento. Un congiunto della ragazza aveva cercato allora di ottenere il seppellimento clandestino del cadaverino. Ma col suo tentativo egli aveva provocato una denuncia all'autorità e l'arresto dell'infanticida.

I giornali, dopo un lungo dibattimento, dal quale sono emerse le pietose vicende della ragazza hanno accordato alla Merla, con il loro verdetto, il visto parziale di mente e le attendenti: per cui l'infanticida è stata condannata ad una pena contemplata dall'ammnistia.

## GINO DAMERINI, Direttore responsabile

Tipografia della «Società Anonima Editrice Veneta»

## Raffreddori

per quanto essi comuni non devono essere mai trascurati. Oltre alle cure mediche, un raffreddore può essere il precursore di malattie gravi e pericolose. Tenete sempre pronta una sciolta di rifreddori e tosse. La sciolta di rifreddori è il più efficace rimedio conosciuto per curare rapidamente e sicuramente il raffreddore.

## MAIDA SAK

si trovano in tutte le Farmacie al prezzo di Lire 4.50 la scatola, oppure verranno spediti franco di porto dietro C.V. Lire 5, dalla Farmacia Ing. ROBERTS, Via Tornabuoni 17, FIRENZE

## Avvisi Economici

## Lezioni

Cent. 20 per parola (min. L. 2)

CANTO. Lezioni, conferenze, concerti, pubblicazioni, organizzazioni. S. river: Maestro Tempesta (artista) Circolo Artistico, Venezia.

## Rapp. Piazzisti

Cent. 30 per parola (min. L. 3)

LA PREVIDENTE Compagnia Italiana di Assicurazioni, Corso Vittorio Emanuele, 26, Milano.

## Fitti

Cent. 20 per parola (min. L. 2)

AFFITTASI due magazzini ariati. Scrivere: Casseta 1 E. Unione Pubblicità, Venezia.

AFFITTASI famiglia civile appartamento a sette stanze, sala, cucina, gabinetti, centralissimo, arredo, eleganteria, magazzini, annesso. Rivolgere: Fondazione Ornato 4082, Venezia.

AFFITTASI Campo S. Polo 217, Venezia, due appartamenti signorili, piano, 6 camere, cucina, water, magazzino o soffitta, gas, luce, acqua. Rivolgere al portinaio.

AFFITTASI appartamento civile composto di ingresso quattro stanze, cucina, bagno, water, magazzino, sito Fondamenta Ormesini. Rivolgere: Dorsoduro 3705, Venezia, dalle ore 13 alle 15.

## Vendite

Cent. 10 per parola (min. L. 1)

APREZZO occasione vendendosi anche separatamente tre macchine tipografiche modello 10 Americane adatte per lavoro giornalistico commerciale; rimesso a nuovo e corredate due macchine completi con corpo 9, Elzevir nero, ecc. Per informazioni scrivere Cassella 1000 Unione Pubblicità Italiana-Roma.

## Società Veneziana di Navigazione a Vapore

Sede a Venezia  
Capitale L. 15.000.000

## Linea VENEZIA-CALCUTTA

La prossima partenza da Venezia per Calcutta è preventivata per il 23 Agosto e sarà effettuata dal piroscafo «Caboto» il quale assumerà cariche per il Suez, Suez, Massaua, Colombo, Madras e Calcutta. Cariche a Trieste prima di partenza.

Il manducato Piroscalo assume anche cariche con trasbordo per Bombay, i porti del Mar Rosso, Somalia, Africa Orientale, Indie Neerlandesi, Estremo Oriente ed Australia.

Per cariche rivolgersi agli agenti Signori:

Achille Arduini - Venezia; Vito di Cagno - Via Francesco - Bari; Innocente Marzulli - Milano; Giovanni Ambrosini - Torino; L. Cambiagio e figlio - Trieste.

## Banca Popolare Cooperativa di Rovigo

SOCIETA' ANONIMA A CAPITALE ILLIMITATO  
Rappresentante del Banco di Napoli e del Banco di Sicilia, Corrispondente della Banca d'Italia.

RAPPRESENTANTE DELLA BANCA NAZIONALE DELL'AGRICOLTURA  
Associata alla Unione fra le Banche Popolari Cooperative del Veneto - ed alla Associazione Naz. fra le Banche Port.

Agente dell'Istituto Federale di Credito per il Risorgimento delle Nazioni.  
Sede Centrale: ROVIGO - Agenzia di Città Via Nazario Sauro

Filiali in ADRIA: ARIANO-POL-BADIA POL. BERGANTINO-BOTTIGHE-CASTAGNARO-CASTELBALDO-CASTELGUOLIELMO-CAVAREZZE-CHIOGGIA, CONTARINA, COSTA di ROVIGO, CRESPINO, DONADA, FIGAROLO, FIESSEN-UMB. - FRATTA POL. LENDINARA - LOREO - MASSA SUP. - MELARA - OCCHIOBELLO - PAPOZZE - PIACENZA D'ADIGE - POLESSELA - PORTO TOLLE - SOTTOMARINA - STIENTA - TAGLIO di PO - TOLLE - TRECENTA

Uffici di Rappresentanza in: LAMA, LUSIA VILLADOSE  
Autorizzata con R. Decreto 27 agosto 1875  
Situazione al 31 Marzo 1923

| ATTIVO                                    |                  |  |
|-------------------------------------------|------------------|--|
| Cassa                                     | 1.080.561,11     |  |
| Portaf. ord. su piazza e fuori piazza     | 32.667.648,33    |  |
| di Credito Agrario                        | 4.168.633,61     |  |
| Anticipaz. sopra Fondi pub. e mercl.      | 21.500,-         |  |
| Conti correnti garantiti                  | 13.180.828,13    |  |
| Riparti                                   | 50.000,-         |  |
| Conti Cor. con Banche e Corrisp.          | 26.157.240,26    |  |
| Stab. Soc. (nostr. Succ. ed Agenzie)      | 28.217.158,55    |  |
| Effetti ricevuti per l'incasso            | 2.063.564,70     |  |
| Valori pubblici di proprietà              | 14.794.834,51    |  |
| Tit. gar. dallo Stato L. 11.832.848,70    |                  |  |
| Azioni ed obbligazioni div.               | 2.961.686,01     |  |
| Stab. Mobiliare, Cassa fori e Cass. Curt. | 2.160.380,-      |  |
| Debiti diversi                            | 1.249.542,02     |  |
| Esattorie                                 | 5.083.114,89     |  |
| Depositi a custodia                       | L. 16.250.305,78 |  |
| a cauzione di serv.                       | 330.820,-        |  |
| a garanzia                                | 32.656.808,31    |  |
| Conto titoli Cassa di previdenza          | 247.504,40       |  |
| Debiti in Conto Utile                     | 10.253.900,-     |  |
| Debiti per avalli                         | 301.500,-        |  |
| Valori in deposito fruttifero             | 1.615.000,-      |  |
| Spese da liquidarsi in fine d'es.         | 192.748.685,09   |  |
|                                           | 1.125.164,73     |  |
|                                           | 193.873.849,82   |  |

LA PRESIDENZA  
BISI Cav. Uff. GIUSEPPE - Vice Pres.  
DEGAN Cav. Uff. Avv. Antonio - Cons. Segr.

Il Presidente  
SALVAGNINI Comm. Dott. FERRUCCIO  
Il Direttore  
BRUNETTI Rag. UBERTO

Il Sindacato  
Araceli Cav. Dott. Paolo - De Kuno vick ing. cav. Ferracini Cav. Comm. Vittorio - Franco Cav. Ruffo  
Il Consigliere di Turno  
CROCCO Comm. Avv. ALFREDO  
ESQUISQUE TUTTE LE OPERAZIONI DI BANCA

## Commerciali

Cent. 40 per parola (min. L. 4)

COLLEZIONI Europa francobolli, L. Cardia Veneto ricerca amore, L. putto Salmarco, 1125.

INDUSTRIE tessili. Accessori di moda, S. A. Gio. Viganoni, via S. Andrea, 5, Milano.

FIENO Agro Romano ottimo champagne, quintali imbottiti prezzo convenzionato. Azienda Agraria Carlo







## Saggio di un manuale del buon Podestà

L'insediamento del Podestà coincide col Natale di Roma e colla festa del lavoro: la nuova istituzione che ha origini prettamente italiane ed è schiettamente fascista, non potrebbe iniziarsi sotto migliori auspici. Se tutte le persone investite oggi di questo ufficio, modesto per la piccola estensione territoriale che gli è sottoposta, ma altissima per la somma di poteri che in sé racchiude, sapranno ispirarsi alle grandi memorie che la data odierna ricorda, la legge che crea il Podestà, convenientemente modificata in avvenire, potrà essere considerata come una delle più benefiche del regime fascista.

Se altre cure non si avessero distratto, avrei voluto pubblicare in occasione dell'insediamento del Podestà un Manuale forse non inutile ai nuovi funzionari dello Stato o del Comune, ma altri, più competenti di me, mi hanno preceduto. Onde mi limito, in occasione dell'insediamento, a dettare poche osservazioni, un piccolo Saggio del progettato «Manuale del perfetto Podestà».

Credo opportuno premettere qualche appunto sul metodo seguito nella nomina del primo gruppo di podestà. La scelta certamente fu fatta dai Prefetti con la maggiore diligenza, ma un po' a tentoni, trattandosi di cose affatto nuove, e non essendo larga possibilità di scelta nel personale non sovrabbondante che si aveva sotto mano.

Ma in qualunque caso, si tratti di esecutori o di persone che siano vergini di precedenti al governo comunale, i Podestà devono sempre essere persone che nel Comune caduto soltanto rappresentino una piena, incontestata, indiscussa l'autorità dello Stato Romano (con le maiuscole), e che al di sopra del Podestà non esiste e non può essere tollerata, nel campo civile, alcuna altra autorità.

A questa coscienza delle sue funzioni deve ispirarsi il Podestà in ogni atto, anche umilissimo: chi non la ha, chi non la sente, avrà un pessimo Podestà, e deve, e non può, essere sostituito dall'ufficio. Rappresentante dello Stato, il Podestà non dimentichi mai che rappresenta lo Stato fascista, cioè uno Stato forte per definizione, cosciente della sua missione e non agnostico; nessuna debolezza quindi nell'esercizio di quello che può definirsi un «ministero civile». Naturalmente formidabile ed autorità non significano affatto potenza o abuso, anzi che è veramente forte rifugge da ogni inutile violenza per attenersi strettamente alla legge che il Podestà deve applicare con giustizia ma con vigore contro tutto e contro tutti. Quindi il chiudere un occhio o magari tutti e due, il tollerare per non comprometterli, l'assentarsi per levari da ogni impaccio, non sono sistemi degni del Podestà fascista. Possono essere questi i sistemi dei podestà del passato, ma non dei podestà del futuro.

Un po' di coraggio non deve mancare al Podestà anche a rischio di spiacerne a qualcuno o magari a molti. L'ufficio del Podestà esercitato con coscienza non è il mezzo migliore per conquistare il favore del popolo, onde chi si tiene agli allori effimeri della piazza non accetti o rinunci all'incarico. Glorie è difficile che ne ottenga il Podestà, ma dispiaceri e noie sono sicure per chi voglia compiere il suo dovere. Dicono i Francesi che accontentare a tutti le monde et son poco non è possibile: quando il funzionario ha diritto per la strada che la legge o l'interesse pubblico gli additano, lede necessariamente l'interesse di qualcuno. Ma si è istituito appunto il Podestà perché troppi volte i Sindaci o per debolezza, o per bontà sbagliata o per il sacro terrore di perdere l'ambizione, quella benedetta strada dell'interesse pubblico e della legge la percorrono a zigzag, e magari al primo ostacolo prendono la prima scorciatoia, e sbagliano nella campagna. Il Podestà terrà invece una linea di condotta ben diversa, costui quel che costui!

Così rifiuterà decisamente di rilasciare certificati non perfettamente conformi al vero, e nemmeno equivoci, non concederà o negherà permessi, licenze, ecc., per compiacere l'unico o per far dispetto all'altro; quale ufficiale di P. S. sorveglierà rigorosamente gli esercizi pubblici e sarà spietato contro chi non osserva gli orari; ordinerà all'ufficiale sanitario di invigilare il commercio al minuto dei generi alimentari, l'igiene dei locali pubblici e dei privati in quanto lo domandano le leggi ed i regolamenti sanitari.

Per quanto si attiene all'amministrazione vera e propria, il Podestà dovrà far sua la bandiera della economia, bandiera che i Sindaci ed i consigli nati dal suffragio universale non possono o non sanno adottare. Non tarderanno a ritornare i tempi delle vacche grasse, ma non dimentichiamo che per il momento viviamo in quelli delle magre: della politica dell'astinenza si rimpiazzeranno poi anche coloro che strillano più forte. Onde la necessità di persuadere le popolazioni o per amore o per forza che non devono attendere tutto dal Comune o dalla Congregazione di Carità, che le migliori condizioni economiche delle classi rurali tendono meno necessari gli aiuti degli enti pubblici in materia di assistenza e di cura ospedaliera.

Quanto meno venuto osservando intorno ai compiti del Podestà, è naturalmente in diretta dipendenza dell'attività da impiegare nell'esercizio dell'ufficio non solo delicato ma anche gravoso. Se il Podestà per avendo atteggiamenti, coscienze della sua funzione, fede nell'idea fascista, manca di

tempo e di buon volere, la Podestaria farà rimpiangere il Sindaco. Per questo lo sostengo, e l'esperimento mi darà presto ragione, che l'ufficio del Podestà deve essere normalmente retribuito e gratuito soltanto in via di eccezione, cioè l'opposto di quanto stabilisce la legge all'art. 12. Sembra infatti difficile che un Podestà gratuito possa dare al Comune l'attività necessaria al buon governo di esso e senza della quale continuerà l'incompleto tanto deploso di amministrazioni affidate quasi interamente al segretario comunale. O il Podestà si consideri un vero e proprio funzionario, con tutti i doveri dei pubblici funzionari (e l'articolo 2 della legge lo considera come tale) è vero che ammette la possibilità del trasloco da un Comune all'altro e l'opera sua sarà veramente benedica; o viene invece considerato e trattato alla stregua del cittadino chiamato a coprire una carica elettiva, e l'opera sua sarà speso negativamente, talora dannosa. Negativa non solo nel campo puramente amministrativo, ma anche nel campo politico, poiché soltanto dedicando parecchie ore al giorno all'ufficio, e trovandosi di continuo al contatto degli amministratori, il Podestà potrà sempre quella assidua opera di fascizzazione che specialmente nelle campagne del Veneto deve essere proseguita con coraggio e con tenacia.

Facciamo «ritus et in cute» spero bene che saranno tutti i Podestà, si esige che alla propaganda delide fascista che non largamente tempo ed attività nel Comune che sono chiamati a governare.

CARLO COMBI

## Vittoriose azioni militari nella Cirenaica ed in Somalia

ROMA, 24

L'Agenzia Stefani comunica: Nella sua ultima escursione in Cirenaica, l'on. De Scales, mentre ha constatato il notevole miglioramento verificatosi in questi ultimi tempi nella generale situazione politica della colonia (principalmente per effetto della nostra occupazione di Giardubub), si è reso anche conto della necessità di intensificare l'azione politico-militare contro i nuclei dissidenti, che, ancora nell'orbita della Senusia, tentano una precaria e disperata resistenza sulle pendici meridionali del Gebel centrale, fra i conusarati di Merga e di Cirene. In tal senso egli ha impartito istruzioni al governatore generale Monabelli.

Giunge ora notizia che questa azione è stata iniziata, riportandovi un primo non trascurabile successo con una improvvisa operazione di rastrellamento nella Gescia meridionale. All'alba del giorno 11, due colonne muovono rispettivamente da Maraua e da Gerde Gervori in direzione sud, la prima al comando del maggiore Garrelli composta del 6.º e del 15.º battaglione eritreo, di una sezione libica di artiglieria da montagna, del settimo squadrone Savari e della banda a cavallo di Merg; la seconda, al comando del tenente colonnello Speranzani, composta del 9.º e del 15.º battaglione eritreo, di una sezione libica di artiglieria da montagna, e della banda a cavallo di Cirene. La prima colonna dopo cinque ore di marcia, sorprende in pieno il Dor Abid e lo sconfigge dopo lungo accanito combattimento e violenti attacchi alla baionetta. Nella loro fuga disordinata i ribelli abbandonano tende, cavalli, fucili, cammelli e numerosi cadaveri.

La colonna Garrelli, dopo breve pernozzamento, riprende la marcia verso sud e incontra nuovamente, fortemente trincerato su posizioni dominanti nell'Uadi Sammalis il Dor Abid, rinforzato questa volta dalla maggior parte del Dor Braasa. Segue un altro brillante combattimento, chiuso anch'esso con la fuga disordinata dei ribelli. In queste due azioni le nostre perdite sono state assai limitate: un soldato italiano e cinque ascari morti, 28 ascari feriti. Le perdite dei ribelli non sono certo inferiori ai 150 uomini fuori combattimento, fra cui

## Il Re inaugura a Roma la basilica di S. Giorgio al Velabro

ROMA, 24. Alle 10.30 con l'intervento di S. M. il Re, è stata solennemente inaugurata la Basilica di San Giorgio al Velabro dopo i lavori di restauro eseguiti dalla R. Sovrintendenza ai Monumenti. Alla cerimonia sono intervenuti S. E. Fedele, Ministro della P. I., il Vice Governatore D'Arbesio, in rappresentanza del Governatore, il R. Prefetto conte D'Amico, il comm. Arduino Colasanti, il prof. Munoz sovrintendente ai monumenti, l'on. Martini, mons. Panizzari vescovo ordinario di Italia, mons. Volpert, il prof. Bartoli direttore del Foro Romano, il prof. Calza Bini presidente dell'Istituto delle Case popolari e numerosi personalità del campo artistico.

Alle 10.30 precise, accompagnato dal suo aiutante di campo generale Gattadini, è giunto S. M. il Re ricevuto dal Ministro Fedele, dal prof. Munoz e dalle autorità presenti. Il prof. Munoz durante la visita alla Basilica ha fornito al Sovrano spiegazioni sui restauri compiuti. Quindi il Re, dopo aver visitato l'Arco degli Argentari, che si trova sulle falde della Basilica, ossignato dalle autorità ed acclamato dalla folla che si assiepa dietro i cordoni, si è allontanato in automobile.

Il prof. Munoz ha poi tenuto una conferenza illustrativa della Basilica e dei restauri, che sono stati eseguiti

## Sentimenti festeggianti a Malta in onore dei marinai italiani

MALTA, 24. La manifestazione che la Marina britannica e le autorità maltesi hanno fatto agli equipaggi delle navi italiane ancorate nel porto della Valletta è culminata in alcune cerimonie svoltesi con solenne spirito di cordialità. Alla presenza del Governatore, degli ammiragli italiani ed inglesi e del Console generale d'Italia, ha avuto luogo nello storico palazzo dei Cavalieri, sede del governatorato, un grande ballo con l'intervento degli ufficiali e delle notabilità delle colonie inglesi ed italiane.

Intanto si svolgevano sul campo sportivo gare di box fra i marinai italiani ed inglesi, gare che si chiusero con quattro vittorie assegnate ai marinai britannici e tre agli italiani.

La casa del Fascio questa sera, con alto spirito di fratellanza italiana, ha ospitato a turno i marinai delle navi italiane, intrattenendoli con ricevimenti e feste danzanti. Anche il casino maltese ha offerto un the danzante in onore della squadra italiana, al quale sono intervenute le autorità e le personalità della popolazione maltese, il governatore inglese e gli ammiragli italiani ed inglesi.

A bordo della Conte di Cavour vi è stato un the danzante offerto dall'ammiraglio Simonetti, al quale hanno partecipato 1500 persone. Gli ufficiali italiani hanno ricevuto gli ospiti con altissima senso di ospitalità, mentre a poppa della nave, artisticamente decorata, si svolgevano le danze. Gli ufficiali italiani hanno accompagnato gli ospiti a visitare la corazzata, sulla quale i fratelli italiani che vivono lontano dalla madre Patria, hanno ritrovato un tempo d'Italia.

L'ammiraglio Keyes ha infine offerto alla Marina italiana un solenne ricevimento. Una festa da ballo ha avuto luogo a bordo delle navi da battaglia Queen Elizabeth e Valiant per l'occasione accostate e trasformate in una fantastica sala, che regala di musica e profumata di fiori. Al ballo sono intervenute tutte le autorità italiane, inglesi e maltesi. Nella sala sera mediterranea le danze si sono protratte fino a tarda ora, in una atmosfera di affettuosa simpatia e di schietta cordialità. Lo spettacolo di questa festa sul mare, nella notte luminosa, a bordo di due possenti navi da guerra, è stato quanto mai suggestivo.

Stamane l'ammiraglio Simonetti ha preso congedo dalle autorità inglesi e maltesi e dall'ammiraglio Keyes, che, suo ospite, ha fatto colazione a bordo della Conte di Cavour. La squadra italiana è partita alle ore 15, salutata da grande folla, al suono degli inni eseguiti a bordo delle navi inglesi. Essa naviga ora diretta verso la Sicilia occidentale dove la Ciavour proseguirà per la Spezia e la Giulio Cesare per le altre navi raggiungerà Gaeta.

## Le trattative marocchine

UGIDA, 24. Il generale Simon e il generale Lopez Olivar hanno lasciato Uguida questa mattina alle ore 10 per recarsi al controllo di El Kri dove avranno luogo delle conversazioni ufficiali con Azzuriani. Negli ambienti politici si presume che le ultime istruzioni di Abd el Krim, portate ieri da Geddì e da Kadbi, siano intransigenti, ma il capo della delegazione spagnola e di quella francese tenderanno un nuovo sforzo per conciliare i rifranchi per condurli ad una comprensione più giudiziosa della situazione.

Secondo un telegramma dall'invitato speciale del Matin a Uguida i negoziati preliminari con i rifranchi riprenderanno oggi alle ore 16. L'invitato del Matin aggiunge: «Non sembra che la soluzione possa essere trovata al ritorno dei delegati di Abd el Krim, sulla questione dei prigionieri di guerra, i rifranchi sono pronti a facilitare il compito della commissione ma nessuna condizione farà loro restituire i prigionieri prima della firma della pace.

«Tuttavia essi sarebbero pronti a discutere la questione delle garanzie militari e dell'occupazione del territorio nemico. I rifranchi si trincerano presso Sidi Ba Rokka». Alla fine del consiglio di gabinetto tenuto nella serata di ieri, il Generale Primo di Rivera ha affermato che le ultime notizie giunte dal Marocco erano più ottimistiche, senza tuttavia autorizzare speranze eccessive. Il presidente del consiglio ha poi annunciato che ne farà domani nel pomeriggio con Stieg.

## Gli aviatori spagnoli arrivati a Saigon

SAIGON, 24. Gli aviatori spagnoli Loriga e Gallassa proseguono il loro raid Madrid-Manila. Essi sono partiti da Bangkok questa mattina alle 7.45. Sono arrivati a Saigon il capitano Loriga alle 11.13 e il cap. Gallassa alle 13.59. Il viaggio è stato difficile a causa della nebbia. Ciò non ostante gli aviatori non erano affaticati ed hanno dichiarato che ripartiranno domani mattina per Hanoi.

## Per la pacificazione di Cian Tso Lin

MOSCÀ, 24. Settebrario, membro del Collegio del recato a Mukden, allo scopo di regolare le questioni attigue con il maresciallo Chang Tso Lin, ed ha concluso con questo ultimo un accordo secondo il quale il maresciallo ha ritirato la nota presentata al console dell'Unione Sovietica a Mukden delle tre provincie, con la quale si esigeva la sua sicurezza di Karakan e si minacciava dal canto suo il console dell'Unione Sovietica ha ritirato la sua nota contenente una protesta contro il contegno inammissibile dei funzionari diplomatici di Mukden.

## Sciopero agrario in Norvegia

OSLO, 24. La proposta fatta dal Governo di istituire una commissione di convenzioni per regolare il conflitto agrario, è stata accettata dai proprietari, ma respinta dagli operai. Conseguentemente i lavori saranno sospesi da oggi sabato.

## NELLE AULE GIUDIZIARIE I matrimoni disgraziati

(L' TRIBUNALE PENALE DI GENOVA) Di una mancata tragedia si sono occupati i Giudici del Tribunale, giudicando una povera donna che, nel parossismo del dolore più vivo, l'ha uccisa con un colpo di pistola. E' una delle tante storie di infelicità coniugali: l'uomo dedito al bere trascurava la famiglia, non le dava più guadagnando sufficientemente — il mezzo per vivere, pretendeva anzi dalla moglie, che lavora dalla mattina alla sera per mantenere i figli, danaro per i suoi vizi. Prepotente — si afferma nel processo — era più ansioso quando i tumi del vino gli ottenebravano il cervello e bastava crudelmente per un nonnulla la compagna sua e spesso i figli ed anche i suoceri. La esistenza della donna perciò era ridotta ad un continuo martirio, ad angosce rinnovantesi. Il torturatore, che non risparmiava minacce, arrivò perfino a dormire col rasoio sempre pronto, sotto il cuscino, per spaventare la disgraziata consorte. Un uomo, dunque, che avrebbe fatto bene e meglio a non creare una famiglia!

Il 17 maggio dell'anno scorso la donna, Rosa Silvestri di Giuseppe di anni 24, da Mestre, ora tabaccaia presso la R. Manifattura di Torino, etanca delle torture, in un momento di esaltazione, di agitazione acutissima, commise l'atto più disperato che una moglie possa compiere: bastonata già a sangue la sera prima dal marito, Gioppo Primo, carpentiere in ferro, di fronte a nuova prepotenza, offrì il rasoio, col quale spesso era stata minacciata, e colpì al collo lo sposo. La ferita è stata leggerissima, ma se la lama si fosse affondata nella carne altri pochi millimetri sarebbe stata mortale.

La Silvestri è accusata dunque di lesioni. Essa, piangendo continuamente, ha raccontato al Tribunale l'ideale della sua vita. Il Gioppo — dice — non aveva alcuna pietà e, manco, la bastonava sempre. Pretendeva che i guadagni chessa riservava per il fido della casa e per i figli li consegnasse a lui che l'avrebbe scempiati all'osteria. Viceversa egli dava a me, otto lire al giorno per il mantenimento della numerosa famiglia.

La sera prima del fatto, racconta la Silvestri, era stata bastonata più forte del solito. Debole, cagionevole di salute, affranta del continuo tormento nel 17 non aveva potuto lasciare il letto. Rincasato il marito l'obbligò a vestirsi e la fece assistere al suo pranzo, sprezzante e che chiese anche altro danaro. Avvilita e sconvolta perdette la ragione e visto a portata di mano il rasoio, compì il gesto che è servito a far dividere i due coniugi.

Alcuni testi, vicini e conoscenti della Silvestri, confermano il contegno riprovevole del Gioppo.

Il D. Carlo Zille, depone che la tabaccaia era fortemente ammalata di anemia cerebrale; aveva frequenti momenti di incoscienza; era un soggetto isterico. La curò anche per lesioni infettive del marito.

Il P. M. concede alla Silvestri la semi infermità mentale e ne propone la condanna a due mesi di reclusione.

L'avv. L. Vittoria, con una brillante ed appassionata arringa sostiene la completa irresponsabilità della donna.

Il Tribunale accolta la tesi della difesa, manda assolta la Silvestri: per avere agito in istato di totale infermità mentale.

## Le sigarette di Matossian

All'arrivo del magnifico piroscafo «Vian», da Alessandria di Egitto l'11 agosto 1924, la Dogana dispone come al solito, il servizio di controllo e di vigilanza per i bagagli. A bordo salivano ispettori e agenti di finanza verificando le valigie dei passeggeri e applicando le speciali marche per lo sbarco. Mentre si svolgeva tale lavoro, un ufficiale di finanza venne avvertito che un forestiero tentava di sbarcare una cassetta contenente più di 100 sigarette egiziane senza pagare il dazio. Il forestiero aveva cercato di persuadere un cameriere per aiutarlo ed eludere la finanza, e non riuscendo — si disse — abbordò una guardia di finanza che lo assecondò. Difatti, avuta sulla cassetta la marca di pastata visita doganale il forestiero, che è Matossian Giuseppe di Alessandria d'Egitto, si avviò a scendere la scaletta di bordo, ma l'ufficiale lo fermò ed esaminò il bagaglio lo accompagnò per i provvedimenti di legge all'ufficio.

L'ispezione mostrò di cadere dalle nuvole poi tergiversò ed infine ammise di aver consegnato 200 lire e 100 sigarette ad una guardia per ottenere il suo scopo. Diversi agenti così gli furono mostrati, ed egli indicò certo Ricci Ferdinando di Alessandria di anni 28 da Massa Carrara, come il suo favoreggiatore. Ma in seguito tornò a negare di aver parlato all'agente.

Il Ricci, rinviato a giudizio, ha detto di non aver nemmeno visto l'egiziano. Il brigadiere di Finanza Di Biasi ha esposto come dalle indagini i sospetti, per l'indebita applicazione della marca sulla cassetta del contrabbando, siano caduti sul Ricci che ora non fa più parte del Corpo. Ma l'ispettore di Dogana sig. Panceria Vittorio non condivide la stessa opinione. L'ex guardia, è secondo lui, davvero innocente. L'unico colpevole dell'avvenimento è l'egiziano, uomo astutissimo e noto alla locale Dogana. Egli è fabbricante all'ingrosso di sigarette e sapeva dell'obbligo di pagare il dazio — perché fra l'altro, il Matossian sostiene che pagando le 200 lire ad una guardia credette di essere a posto col fisco.

Per la conservazione e la cura dei capelli e della pelle USATE SOLO



**CHININA-MIGONE**

L'acqua CHININA-MIGONE, con sistema speciale e con oli di primissima qualità, per i capelli virtù terapeutica, per la pelle, tanto per un possente e benefico ricambio del sistema circolatorio, quanto per un liquido rinfrescante e purificante, non cambia il colore dei capelli, ne impedisce la caduta, e sventaglia immediati e soddisfacenti anche quando la caduta è già avanzata.

Se venduto profumato, inodora ed od al petrolio... da tutti i profumieri e droghieri. Dep. M. MIGONE & C. - Via Cavour 10.

**Il "Risparmio" e la nuova vita**

L'agiatezza dipende da una buona economia e dal risparmio. Non è possibile raggiungere la prosperità senza una buona e diligente gestione delle grandi e piccole somme. Soprattutto di queste ultime che servono a sorreggere l'edifico della vita, è lungo e trascuro l'impiego. Bisogna perciò acquistare la polizza di risparmio più conveniente. A questa necessità risponde il piccolo appello: **Il Risparmio**. Con questo nome si indica un risparmio che si fa in forma di polizza di risparmio. E' un vero prodotto Nazionale. E.P.S. - Via Lazzaro Gagliardi 10 - Genova. - Rappresentante per il Nord e Lombardia: A. E. Benetti - Milano - Via Kramer, 6.

**TOSSE ASIN**

ai cura, calma e guarisce

**L'ATUSSO**

dell'Istituto Sierro Milanesi

Gocce di facile amministrazione ai bambini di sicura efficacia in tutte le forme di tosse.

La Farmacia C. V. Via Orso, 25 - MILANO

**Polveri Litose S. F.**

della Farmacia PONCI

Ottimo rimedio digestivo, depurativo, solvente l'ACIDO urico, utilissimo a tutti i sofferenti di: **SI URICA, GOTTE, ARTRITE, MATISMI, DIABETE, ARTERIOSI**, consigliabile anche alle persone per impedire l'accumulo di urici.

E' la cura complementare della **LEITE DI SANTA FOSCA**. Ogni serve per 10 litri di acqua che la più litiosa che si conosca e da qualsiasi analisi di confronto e controllo costa L. 4.00.

In vendita presso la **FARMACIA PONCI IN CAMPO S. FOSCA** e in tutte le più importanti farmacie.

**FOSFOIODARSI**

Preparato speciale SIMONI

Costituisce il ricostituente più indicato della stagione invernale, elimina dal corpo le sostanze nocive, e rinvigorisce l'organismo. Attenti alle imitazioni.

Lab. LUIGI CORNELIO Padova

o buone Farmacie

**Domandate il nuovo modello 406**

**OMEGA**

Precisione e Qualità Economica

**Chianti Paganelli**

**LA VERA GRANDE MARCA**

VENEZIA Ss. Giovanni e Paolo 1071 Telefono 2082

Magazzini di Deposito fuori dazio a Mestre























**Bollettino del Magistrato alle Acque**

Ufficio Idrografico del R. Magistrato alle Acque. — Sole leva alle ore 5.9; tramonta alle ore 19.7. — Luna tramonta alle ore 4.3; leva alle 15.24.

Mare al Bacinio S. Marco: Basse ore 3.35 e 15.10; Alte ore 9.30 e 21.35.

Levi 24, a Venezia, temperatura sensibilmente aumentata; massima 22.8; minima 12.8. La pressione barometrica è notevolmente diminuita; alle 18 era di mm. 769.3.

Notizie sullo stato dei fiumi veneti. — In dipendenza delle abbondanti piogge dei giorni scorsi tutti i corsi d'acqua della Regione hanno subito un notevole aumento. Nel pomeriggio di ieri, 24, erano nelle condizioni seguenti:

L'Isone a Caporetto, il Tagliamento a Latisana, il Piave a Nervese e la Brenta a Bassano erano in morbida pronuncia ed in diminuzione.

La Livenza a Motta, il Frassineto a Borgo Frassineto e l'Adige a Trento erano in morbida e pure in diminuzione.

Il Gorzone a Stanghella era in morbida ed in lento aumento.

Il Bacchiglione a Cervarese ed il Po a Poledara erano in morbida ed in aumento.

Notizie sulla navigabilità dei corsi d'acqua. — I sostegni di Cortellazzo e Revellotti venivano aperti ai natanti solo nei periodi di marcia favorevole onde evitare la entrata della torbida del Piave nei canali di navigazione.

La navigazione lungo il Gorzone, resterà sospesa fino al 20 maggio p. v. in dipendenza dei lavori di ricostruzione del ponte Fassetto presso Cavarzere.

La navigazione attraverso la nuova cassa del Cavallino resterà interrotta fino al 30 corr. mese. Il transito dei natanti continuerà ad essere libero attraverso la vecchia cassa.

La navigazione attraverso il sostegno di Revellotti resterà sospesa fino al 30 corr. mese in dipendenza dei lavori di ricostruzione del sostegno stesso.

La navigazione lungo il Lemene, nel tratto a valle di S. Gaetano, resta limitata fino a nuovo avviso, dalle ore 6 alle 8; dalle ore 12 alle 18 e dalle ore 18 in poi; ed in dipendenza dei lavori di escavo presso S. Gaetano.

La navigazione lungo la Livenza, presso S. Biagio, è limitata a causa inasprimenti, lungo il fiume che corre in prossimità della sponda sinistra.

I Canali Adriatico e Scirocco sono messi in sece fino a nuovo avviso dovendosi eseguire i lavori di ordinaria manutenzione.

La navigazione lungo il Canale Pontelongo, in corrispondenza del costruendo ponte di Brondolo dell'Abba, fino a nuovo ordine, resterà esclusivamente limitata fra le ore 11 e le 14 dei giorni di lunedì, venerdì e domenica.

Il transito dei natanti attraverso il sostegno di Brondolo resterà interrotto fino a nuovo avviso in dipendenza dei lavori in corso.

**Ruolo della gente di mare**

Marittimi chiamati all'imbarco per il giorno 26 aprile:

Capitani: 1. — Nostromi 1. — Marinai 41. — Giovannotti di coperta 12. — Mozzini di coperta con navigazione 85. — Cam fuochisti 1. — Operai meccanici 12. — Elettifici 81. — Incassatori 1. — Cuochi 1. — Caricisti 210. — Combustionisti 1. — Cuochi 1. — Camerieri 12. — Giovannotti di camera 7. — Guastieri 6. — Mozzini di camera con navigazione 2. — Mozzini di camera senza navigazione 62.

I marittimi che cedono anziché darsi da fare per venire subito il certificato medico all'ufficio di collocamento, per evitare di venire cancellati dal ruolo.

**Obbligazioni delle Venezie**

Corso medio 70.355. — Quotazioni singole: Trieste 70.25 — Milano 70.25 — Roma 70.

# **ISCHIROGENO**

**RICOSTITUENTE MONDIALE**  
IRROBUSTISCE IL GIOVINE, SVILUPPA LA DONNA, FORTIFICA IL VECCHIO

**GIUDIZI DI SCIENZIATI**  
UNIVERSALMENTE RICONOSCIUTI  
I PIÙ GRANDI CLINICI

Mio caro Battista...Ti ringrazio sentitamente della spedizione del tuo Ischirogeno, che io e la mia Signora stavamo usando, da oltre un anno e con sommo profitto. E questo debbo dire, non per fare una reclame a quell'eccellente ed utile preparato, non essendoci bisogno, ma per dare a te una giusta soddisfazione.

**Prof. ANTONIO CARDARELLI**  
Senatore del Regno  
Direttore della prima Clinica Medica nella R. Università di Napoli

...Ho assai usato l'Ischirogeno e ne ebbi ottimi risultati, ond'io lo raccomando vivamente in quegli stati morbosi, che richiedono una efficace cura ricostituente.

**Prof. G. B. QUEIROLO**  
Senatore del Regno  
Direttore della Clinica Medica nella R. Università di Pisa

Senza alcun dubbio devo all'Ischirogeno il recupero dell'appetito (quale da anni non ho mai avuto) il miglioramento delle funzioni dell'apparato digerente e di conseguenza della nutrizione in genere, la quale era assai deperita, in seguito alla grave febbre d'infezione sofferta.

**Prof. G. ALBINI**  
Direttore dell'Istituto di Fisiologia nella R. Università di Napoli

Ci giungono continuamente lettere di ringraziamenti di malati di ogni genere, i quali dall'ISCHIROGENO trassero salvezza o grandissimo vantaggio. Noi non le abbiamo mai pubblicate, né le pubblichiamo, perché le affermazioni dei privati non possono avere valore scientifico: esse servono solamente a carpire la buona fede del pubblico!



**Società Veneziana di Navigazione a Vapore**  
Sede a Venezia  
Capitale L. 15.000.000

## **Linea VENEZIA-CALCUTTA**

La prossima partenza da Venezia per Calcutta è prevista per il 28 Maggio e sarà effettuata dalla motonave "Mau Iyo" la quale assumerà cariche per Port Said, Suez, Massaua, Assab, Colombo, (eventuale) Madras, e Calcutta. Caricherà a Trieste e a Fiume prima di Venezia.

Il sindacato Pirata assume anche cariche con transito per Bombay ed i porti del Mar Rosso, Somalia, Africa Orientale, Indie Neerlandesi, Estremo Oriente ed Australia.

Per cariche rivolgersi agli agenti Signori:  
Achille Arduini - Venezia; Vito di Cagno fu Francesco - Bari; Innocenzo Mangili - Milano; Giovanni Ambrosetti - Torino; L. Cambiagio e figlio - Trieste.

# **Avvisi Economici**

Sia che vogliate vendere o comprare un oggetto, del mobile, una casa, affittare un appartamento, chiedere un impiego od un impiego, impartire o ricevere lezioni ecc. ecc., non esiste modo più efficace, più rapido e meno costoso per ottenere lo scopo che desiderate, che servendovi dei nostri efficientissimi annelli economici.

## **Ricerche d'Impiego**

Cent. 30 per parola (min. L. 3)

**D**ISTINTISSIMA signora trentasettenne parla tedesco, ungherese, italiano, cerca posto come direttrice casa, negozio, oppure albergo. Offerte Unione Pubblicità Italiana, Trieste, 12112.

## **Offerte d'Impiego**

Cent. 20 per parola (min. L. 2)

**A**giovane distinto serio buona famiglia, parliante correntemente francese, inglese, tedesco, offresi possibilità impiego. Scrivere indicando età, referenze curriculum vitae presso Cassetta 13 M Unione Pubblicità, Venezia.

**C**ONTABILE anziano, con referenze primarie, certificati e serie garanzie offresi per azienda padronale agricola, amministrazione stabili, miti pretese. Scrivere: Cassetta 20 B Unione Pubblicità, Venezia.

## **Lezioni**

Cent. 20 per parola (min. L. 2)

**P**ROFESSORESSA pianoforte, buon metodo, insegnamento coscienzioso, impartisce lezioni al Lido e Venezia. Scrivere: Cassetta 300 R. Unione Pubblicità, Venezia.

## **Rappr. Piazzisti**

Cent. 30 per parola (min. L. 3)

**L**A PREVIDENTE Compagnia Italiana di Assicurazioni, Corso Vittorio Emanuele, 26, Milano.

## **Fitti**

Cent. 20 per parola (min. L. 2)

**A**FFITTASI famiglia civile appartamento sette stanze, sala, cucina, gabinetti, centralissimo, arioso, soleggiato, magazzino annesso. Rivolgarsi Fondamenta Ormanini 4582, Venezia.

**A**FFITTASI Campo S. Polo 2171, Venezia, due appartamenti signorili III piano, 6 camere, cucina, water, magazzino o soffitta, gas, luce, acqua. Rivolgarsi al portinajo.

**A**FFITTASI due magazzini arlosi. Scrivere: Cassetta 1 E. Unione Pubblicità, Venezia.

**E**NNER villetta moderna affittasi anche arredata, prossima stazione, posizione amena. Scrivere Chiusazzo, Viale Cairoli 8, Treviso.

## **Vendite**

Cent. 10 per parola (min. L. 1)

**A**PREZZO occasione vendonsi anche separatamente tre macchine tipografiche modello 10 Americane adatte per lavoro giornalistico commerciale, rimesse a nuovo e corredate due magazzini completi con corpo 9. Elevare nero, ecc. Per informazioni scrivere Cassella 1030 Unione Pubblicità Italiana-Roma.

**S**PLENDIDA posizione collina villa signorile diciotto locali libera subito vendita occasione eventualmente con piccolo podere. Scrivere Cassella 4 M. Unione Pubblicità Venezia.

## **Commerciali**

Cent. 40 per parola (min. L. 4)

**A**CQUISTA oro brillanti oggetti usati orificeria Alzetta, Ponte del Lovo, Venezia. Ricco assortimento argenterie, orologerie per regali.

**A**CQUISTO rottami ferro vagoni completi e rottami metallo. Scrivere: Ditta Guido Scarpa, Chioggia.

**A**CQUISTIAMO qualsiasi quantitativo sacchi rotti di cemento e calce. Vitale Cien, Via Tagliamento 21, Milano.

**C**OLLEZIONI Europa francobolli Lombardina Veneto ricerca amatore. Graputo Sanmarco, 1125.

**I**NDUSTRIE tessili. Accessori di ogni genere: S. A. Gio. Viganoni, via S. Andrea, 5, Milano.

**F**IENO Agro Romano ottimo cinquemila quintali imballate prezzo convenientissimo. Azienda Agraria Curto, Corso Umberto, 380, Roma.

**F**IENO pressato L. 50. Legna da ardere 9.50. Quagliata, Gorizia.

**L**AMPADARI fabbrica, esposizione vendita Luigi Mazzucotelli, Viale Porta Nuova, 2, Milano.

**L**E MIGLIORI lampadine elettriche, prezzi di fabbrica. Ingresso, dettaglio e per esportazione. P. Valsecchi, Via Orso, 7, Milano.

**M**ACCHINE per la lavorazione della latta: cecchie, bordatrici, piegatrici, calandrie, bilancieri, presse. Ing. A. Spreafico, Solferino, 7, Milano.

**M**ACCHINARIO per calzaturificio e attrezzi per sandali, occasione, causa partenza. Corso Umberto 1, 53, Caserta.

**P**IOPPI Canada - Carolina Monilifera - Nigra Piramidali - Robusta, chiedere listino gratis. Vival forestali Nadinini, Morigi, 7, Milano.

**R**ADIO. Apparecchi A. R. P. E. perfettissimi, costruiti in Italia. Soc. An. Brevetti Arturo Perego, Milano.

**R**OMA: Hotel Dragoni, Largo Chigi; posizione centralissima; riscaldamento centrale; ascensore; frequentatissimo da uomini d'affari, viaggiatori.

**S**APONE lire centottanta quintale. Chiedere listino. Accettarsi rappresentanti. Saponificio Villafranca d'Adri.

# **CREDITO VENETO**

Cap. 10.000.000 - Sede Sociale e Direzione Centrale PADOVA  
Sedi: Belluno - Padova - Pordenone - Treviso - Venezia - Verona  
Banca Affiliata: BANCA CADORINA - Pieve di Cadore

VIII Esercizio - Situazione al 31 Marzo 1926 - VIII Esercizio

| ATTIVO                       |                          | CAPITALE SOCIALE |               |
|------------------------------|--------------------------|------------------|---------------|
| Cassa Numerario ed effetti   | 8.237.247,61             | Azionaria        | L. 10.000.000 |
| Titoli di proprietà          | 28.115.400,15            | Riserve          | 1.005.690,40  |
| Titoli derivanti da dep.     | 20.195.600,00            |                  |               |
| Portaf. e buoni del Tes.     | 44.610.343,53            |                  |               |
| Conti correnti               | 17.818.437,99            |                  |               |
| Anticipazioni e Riporti      | 17.520.289,77            |                  |               |
| Corrisp. o Filiali           | 120.911.320,62           |                  |               |
| Effetti all'incasso          | 5.937.850,80             |                  |               |
| Mobile e cassaforti          | 562.000,00               |                  |               |
| Immobili                     | 2.430.000,00             |                  |               |
| Conti diversi                | 3.391.560,15             |                  |               |
| Debiti p. accet. e p. avalli | 1.611.125,00             |                  |               |
| Valori di terzi in dep.      | 38.988.605,55            |                  |               |
|                              | <b>L. 310.727.780,57</b> |                  |               |

**IL PRESIDENTE**  
Comm. Nicolò Bonvicini

**IL DIRETTORE CENTRALE**  
Rag. Luigi Bombardi  
Il Capo Contabile Centrale  
Rag. Igino Casola

**L'AMMINISTRATORE DELEGATO**  
Dott. Rag. Cav. Uff. Virginio Bontadini

## **TUTTE LE OPERAZIONI DI BANCA - CAMBIO E BORSA**

**PADOVA** - Sede e Direzione Centrale: Via S. Francesco N. 19 - Telefono: Direzione Centrale 3-70 - 3-73 - Sede 3-74 - 10-38.  
**UFFICIO CAMBIO**: Agenzia A: Via S. Felice (Palazzo dell'Università) - Tel. 2-59. Agenzia B: Corso del Popolo N. 115 (Pal. Venezia) - Tel. 8-90.  
**VENEZIA** - Sede: Calle Goldoni - Tel. 8-73 - 21-08 - 21-07 - 38 (intercomunicazione). Agenzia A: Rialto - Tel. 16-85.  
**UFFICIO CAMBIO**: Piazza S. Marco - Tel. 24-32.

# **Istituto Federale di Credito per il Risorgimento delle Venezie**

(D. L. 24 Marzo 1919, N. 407)

**Sede Centrale - VENEZIA**  
**SEZIONE DI CREDITO AGRARIO**  
(Autorizzata con R. Decreto 19 novembre 1921, n. 1798 - Costituita con atto 6 maggio 1922)  
Capitale e riserve al 31 dicembre 1925 L. 54.338.143,73

## **Situazione dei Conti al 31 Dicembre 1925**

| ATTIVITA'                          |                       | PASSIVITA'                                           |               |
|------------------------------------|-----------------------|------------------------------------------------------|---------------|
| Prestiti agrari d'esercizio        | 44.531.211,77         | Patrimonio                                           |               |
| Prestiti agrari per miglioramenti  | 12.815.275,38         | Capitale assegnato dallo Stato e in corso di liquid. | 6.000.000,00  |
| Prestiti fondiari agrari           | 9.739.995,00          | Cap. sottoscritto dal Fed. 2.000.000,00              |               |
| Bonifica agraria                   | 11.771.700,00         | Cap. sottoscritto dai partic. 39.100.000,00          |               |
| Cambiali Cassa Cons. riscutate     | 319.681,00            | Fondo di riserva                                     | 1.068.326,73  |
| Mutui Credito Fondiario Agrario    | 786.803,59            | " straordinaria                                      | 177.917,00    |
| Mutui speciali invalidi di guerra  | 174.233,62            | Rendite dell'esec. da liquidare                      | 54.338.143,73 |
| Prestiti per case coloniche        | 5.151.703,56          | Totale delle Passività                               | 58.708.600,72 |
| Conti corr. di corrispondenza      | 9.008.678,24          |                                                      |               |
| Partecipanti per saldo quote       | 928.338,40            |                                                      |               |
| Debiti diversi                     | 1.945.945,12          |                                                      |               |
| Effetti riscutati                  | 27.198.588,37         |                                                      |               |
| Spese a liquidare                  | 957.597,06            |                                                      |               |
| Annuità maturate su Mutui          | 877.017,86            |                                                      |               |
| Somma Conti Attivi                 | 125.709.966,94        |                                                      |               |
|                                    | 23.455.865,00         |                                                      |               |
|                                    | 195.189,00            |                                                      |               |
| Istituto Federale di Credito C. C. |                       |                                                      |               |
| Valori in deposito a garanzia      |                       |                                                      |               |
| Somme totali a pareggio            | <b>149.361.020,94</b> |                                                      |               |

**IL CONSIGLIERE DELEGATO**  
Avv. Max Rava

**IL DIRETTORE GENERALE**  
Rag. Vittorio Friedewich

**IL DIRETTORE DELLA SEZIONE**  
Dr. Prof. Florio Berthod

**IL PRESIDENTE**  
Avv. Max Rava

**IL RAGIONIERE DELLA SEZIONE**  
Rag. Mario Reggiani

**I REVISORI**  
Avv. Riccardo Dalle Mole - On. Co. 105  
Giacomo Miani De Cumanis - Sen. Bar. 105  
Elio Morpurgo - Avv. Guido Roggeri - 104  
Arnaldo Sesi.

**GIUSEPPE SCARABELLIN**

STABILIMENTO GRAFICO S. Sofia 4244 Tel. 251 - VENEZIA

Linotype per la composizione meccanica

Macchine rotative celerissime

**CARTOLERIE:** Campo S. Luca 4266 - Tel. 257

Campliello Selvalico 5671-72

**GRANDIOSI MAGAZZINI**

Calle del Fabbri N. 989 - Telef. 33-55

Mobili da Ufficio - Casse Forti - Carte d'imballo

Ricca scelta articoli per regalo da lire **DUE** in più.

Specialità Veneziane - Pelletterie - Maioliche - Gornici per quadri in tutti gli stili - Stilografiche Watermann semplici e rivestite in oro - Giochi - Setole - Carta da lettere di lusso - Bronzi artistici - Album per cartoline, fotografie, poesie, pittura, disegno ecc.



**VINO** da pasto di gradi 10 e mezzo L. 190 quintale. Vino Grignolino L. 230 quintale in damigiana da litri e fusti da quintali 7. Recipiente di imballaggio gratis. Spedizione verso assegno. Salvatore G. Daffonchio, Tortona.

**VACCHETTE**, Croste cerate e naturali: Suola e corametti per calzature. Francesco Ghiringhelli, Solcio di Lago (Lago Maggiore).

## **TRIOFOSFORO**

**Ricostituente - Nervino eroico**  
La nevrosi, l'impressionabilità, la depressione cerebrale e la debolezza irrefrenabile sono le malattie del secolo. Il TRIOFOSFORO è il rimedio ricominciato e sicuro. Vi reintegra la composizione chimica della cellula nervosa, cerebrinale, ricostituendo la energia morale e la forza fisica. L. il la sua L. 64 le sei scat. franco. Scriv. Prof. Dr. P. RIVALLA - Corso Magenta, 15, Milano 10.

Anno 184 - N. 11

LA GAZZETTA DI VENEZIA

Il valore e le

Il rapporto al comitato es

Nella seduta del

seguiva della U. R.

dato lettura del r

riato degli affari es

Nel rapporto, Litv

to col rilevare che

è sempre convinto

società delle Nazioni

R. S. S. dalla parte

missione preparato

del disarmo, perseg

lo scopo di assicura

la commissione stes

Il desiderio della

continua il rapporto

tutti i paesi trattati

non assoggettati

turco-sovietici e la

le affermazioni di u

venzione disassoluta

del partecipare alla

sua parte in malaf

Il congresso ha

mente l'annuncio

trattato di neutralità

è stato firmato.

Il nuovo trattato

adui, che completa

pallo, corrisponde

amichevoli relazio

paesi. Diminuendo i

persone collettive

il trattato consolida

la pace universale.

Invece di ristabilir

aderissero alla pol

ne di trattati and

sele sarebbe assic

nitamente più gran

atti passati e futuri

Nazioni.

Quando alle don

Germania se il trat

sta in contraddiz

trattato di Locarno

che se il trattato di

ado recinente e ac

si dovrebbe reg

germano-sovietico

come il governo so

allefornato, ha lo

fronte antisovietic

di Berlino è verame

allo spirito di Loca

garci - dice Litvin

si del congresso - d

corne del pinguino

Proseguendo la sua

winow dice che nel

la Germania, metten

nerali al disopra d

gruppi privati e con

giare a pretese mater

laio svolgimento di

lazioni germano-sov

stione delle pretese

come un presente fa

con parecchi altri pa

Quando questa q

aperta con l'Italia,

prese immediate s

le relazioni amiche

con l'Italia, relazio

che fino adesso no

brate e che spero n

unque sia nell'ac

ballato del 1924, il

pietico ha raggiun

sidevole che oltre

diell'anteguerra».

Litvinov, rilevando

denza degli Stati Un

accordo con la U. R.

divergenze fra i du

gruppi grandi. Il g

Uniti ufficialmente

chio punto di vista

U. R. S. S. ma info

ciali assicurano che

shington chiede com

il ristabilimento d

governo sovietico r

accordo dall'America

ista, Litvinov crede

postati su simili ba

pero gravi difficoltà

to, che ha reiterato

la sua buona volon

delle questioni pen

Uniti, crede che non

derare i negoziati e

essi fossero cominc

attendere la stessa b

parte del Governo d

chiarazione di Litv

gorsi degli eventi p

tordo economico d

ne economica diretta

fo e quello america

Plausi del congress

Quanto ai paesi b

dichiarato che il go

proposto a quicuno

o a vari in gruppo

di neutralità e di

L'oratore mette sop

za le amichevoli rel

stania, il cui ulterio

divenire un serio fa

limento della pace d

ale. Parlando del r

lonia, Litvinov dice

ne di essi fallirà a

della Polonia di par

li i paesi baltici, non

no sovietico ricono

ritto.

Il significat

ai trattati

L'elaborazione del

luso aveva già alla

pubblica francese. Or

trattato è avvenuta

e conosce ancora il

strumenti da fonte

marano abbastanza

erebbero una certa inq



**NUMERO  
MANCANTE  
VE DI BOBINE  
SUPPLEMENTARI**



# LA GAZZETTA DI VENEZIA

LA GAZZETTA DI VENEZIA è il più antico giornale di Venezia. Redazione e Amministrazione: S. Angelo, 3555, Tel. 202, 231 e 232. - Conto corrente con la Posta - Abbonamenti: Italia L. 60 all'anno; L. 26 al semestre; L. 15 al trimestre; Estero L. 120 all'anno; L. 60 al semestre; L. 30 al trimestre. Ogni numero Cont. 25. - Invece: Cont. 50. - Invece: Cont. 100. - Invece: Cont. 200. - Invece: Cont. 400. - Invece: Cont. 800. - Invece: Cont. 1.600. - Invece: Cont. 3.200. - Invece: Cont. 6.400. - Invece: Cont. 12.800. - Invece: Cont. 25.600. - Invece: Cont. 51.200. - Invece: Cont. 102.400. - Invece: Cont. 204.800. - Invece: Cont. 409.600. - Invece: Cont. 819.200. - Invece: Cont. 1.638.400. - Invece: Cont. 3.276.800. - Invece: Cont. 6.553.600. - Invece: Cont. 13.107.200. - Invece: Cont. 26.214.400. - Invece: Cont. 52.428.800. - Invece: Cont. 104.857.600. - Invece: Cont. 209.715.200. - Invece: Cont. 419.430.400. - Invece: Cont. 838.860.800. - Invece: Cont. 1.677.721.600. - Invece: Cont. 3.355.443.200. - Invece: Cont. 6.710.886.400. - Invece: Cont. 13.421.772.800. - Invece: Cont. 26.843.545.600. - Invece: Cont. 53.687.091.200. - Invece: Cont. 107.374.182.400. - Invece: Cont. 214.748.364.800. - Invece: Cont. 429.496.729.600. - Invece: Cont. 858.993.459.200. - Invece: Cont. 1.717.986.918.400. - Invece: Cont. 3.435.973.836.800. - Invece: Cont. 6.871.947.673.600. - Invece: Cont. 13.743.895.347.200. - Invece: Cont. 27.487.790.694.400. - Invece: Cont. 54.975.581.388.800. - Invece: Cont. 109.951.162.777.600. - Invece: Cont. 219.902.325.555.200. - Invece: Cont. 439.804.651.110.400. - Invece: Cont. 879.609.302.220.800. - Invece: Cont. 1.759.218.604.441.600. - Invece: Cont. 3.518.437.208.883.200. - Invece: Cont. 7.036.874.417.766.400. - Invece: Cont. 14.073.748.835.532.800. - Invece: Cont. 28.147.497.671.065.600. - Invece: Cont. 56.294.995.342.131.200. - Invece: Cont. 112.589.990.684.262.400. - Invece: Cont. 225.179.981.368.524.800. - Invece: Cont. 450.359.962.737.049.600. - Invece: Cont. 900.719.925.474.099.200. - Invece: Cont. 1.801.439.850.948.198.400. - Invece: Cont. 3.602.879.701.896.396.800. - Invece: Cont. 7.205.759.403.792.793.600. - Invece: Cont. 14.411.518.807.585.587.200. - Invece: Cont. 28.823.037.615.171.174.400. - Invece: Cont. 57.646.075.230.342.348.800. - Invece: Cont. 115.292.150.460.684.697.600. - Invece: Cont. 230.584.300.921.369.395.200. - Invece: Cont. 461.168.601.842.738.790.400. - Invece: Cont. 922.337.203.685.477.580.800. - Invece: Cont. 1.844.674.407.370.955.161.600. - Invece: Cont. 3.689.348.814.741.910.323.200. - Invece: Cont. 7.378.697.629.483.820.646.400. - Invece: Cont. 14.757.395.258.967.641.292.800. - Invece: Cont. 29.514.790.517.935.282.585.600. - Invece: Cont. 59.029.581.035.870.565.171.200. - Invece: Cont. 118.059.162.071.741.130.342.400. - Invece: Cont. 236.118.324.143.482.260.684.800. - Invece: Cont. 472.236.648.286.964.521.369.600. - Invece: Cont. 944.473.296.573.929.042.739.200. - Invece: Cont. 1.888.946.593.147.858.085.478.400. - Invece: Cont. 3.777.893.186.295.716.170.956.800. - Invece: Cont. 7.555.786.372.591.432.341.913.600. - Invece: Cont. 15.111.572.745.182.864.683.827.200. - Invece: Cont. 30.223.145.490.365.729.367.654.400. - Invece: Cont. 60.446.290.980.731.459.735.308.800. - Invece: Cont. 120.892.581.961.462.919.470.617.600. - Invece: Cont. 241.785.163.922.925.838.941.235.200. - Invece: Cont. 483.570.327.845.851.677.882.470.400. - Invece: Cont. 967.140.655.691.703.355.765.940.800. - Invece: Cont. 1.934.281.311.383.406.711.531.931.600. - Invece: Cont. 3.868.562.622.766.813.423.063.863.200. - Invece: Cont. 7.737.125.245.533.626.846.127.726.400. - Invece: Cont. 15.474.250.491.067.253.692.255.452.800. - Invece: Cont. 30.948.500.982.134.507.384.510.905.600. - Invece: Cont. 61.897.001.964.269.014.769.021.811.200. - Invece: Cont. 123.794.003.928.538.029.538.042.622.400. - Invece: Cont. 247.588.007.857.076.059.076.085.244.800. - Invece: Cont. 495.176.015.714.152.118.152.170.489.600. - Invece: Cont. 990.352.031.428.304.236.304.340.979.200. - Invece: Cont. 1.980.704.062.856.608.472.608.681.958.400. - Invece: Cont. 3.961.408.125.713.216.945.216.136.391.600. - Invece: Cont. 7.922.816.251.426.432.189.432.272.783.200. - Invece: Cont. 15.845.632.502.852.864.378.864.545.566.400. - Invece: Cont. 31.691.265.005.705.728.757.728.109.132.800. - Invece: Cont. 63.382.530.011.411.456.151.456.218.265.600. - Invece: Cont. 126.765.060.022.822.912.302.912.436.531.200. - Invece: Cont. 253.530.120.045.645.824.605.824.873.062.400. - Invece: Cont. 507.060.240.091.291.648.121.648.174.614.800. - Invece: Cont. 1.014.120.480.182.583.296.243.296.349.229.600. - Invece: Cont. 2.028.240.960.365.166.592.486.592.698.459.200. - Invece: Cont. 4.056.481.920.730.333.184.973.184.139.718.400. - Invece: Cont. 8.112.963.840.146.066.368.194.368.279.436.800. - Invece: Cont. 16.225.927.680.292.132.736.388.736.558.873.600. - Invece: Cont. 32.451.855.360.584.265.472.777.472.111.747.200. - Invece: Cont. 64.903.710.720.116.530.944.155.944.223.494.400. - Invece: Cont. 129.807.421.440.233.061.888.311.888.446.988.800. - Invece: Cont. 259.614.842.880.466.123.776.623.776.893.977.600. - Invece: Cont. 519.229.685.760.932.247.552.124.552.178.795.200. - Invece: Cont. 1.038.459.371.520.184.494.104.104.357.590.400. - Invece: Cont. 2.076.918.743.040.368.988.208.208.715.180.800. - Invece: Cont. 4.153.837.486.080.737.976.416.416.143.361.600. - Invece: Cont. 8.307.674.972.160.147.952.832.832.286.723.200. - Invece: Cont. 16.615.349.944.320.295.904.166.166.573.446.400. - Invece: Cont. 33.230.699.888.640.591.808.332.332.114.692.800. - Invece: Cont. 66.461.399.777.280.118.401.664.664.229.385.600. - Invece: Cont. 132.922.799.554.560.236.802.132.802.458.771.200. - Invece: Cont. 265.845.599.109.120.473.604.265.604.917.542.400. - Invece: Cont. 531.691.198.218.240.947.208.531.208.183.516.800. - Invece: Cont. 1.063.382.396.436.480.189.416.1.063.416.367.033.600. - Invece: Cont. 2.126.764.792.872.960.378.832.2.126.832.734.067.200. - Invece: Cont. 4.253.529.585.745.920.757.664.4.253.664.146.813.600. - Invece: Cont. 8.507.059.171.491.840.151.528.8.507.328.293.627.200. - Invece: Cont. 17.014.118.342.983.680.303.1056.17.014.656.587.254.400. - Invece: Cont. 34.028.236.685.967.360.606.2112.34.028.131.114.508.800. - Invece: Cont. 68.056.473.371.934.720.1212.4224.68.056.262.229.600. - Invece: Cont. 136.112.946.743.869.440.2424.8448.136.113.524.459.200. - Invece: Cont. 272.225.893.487.738.880.4848.16896.272.226.1048.918.400. - Invece: Cont. 544.451.786.975.477.760.9696.33792.544.452.2096.1836.800. - Invece: Cont. 1.088.903.573.950.955.520.19392.67584.1.088.904.4192.3673.600. - Invece: Cont. 2.177.807.147.901.911.040.38784.135168.2.177.808.8384.7347.200. - Invece: Cont. 4.355.614.295.803.822.080.77568.270336.4.355.616.16768.14694.400. - Invece: Cont. 8.711.228.591.606.644.160.155136.540672.8.711.232.33536.29388.800. - Invece: Cont. 17.422.457.183.213.288.320.310272.1081344.17.422.464.67072.58777.600. - Invece: Cont. 34.844.914.366.426.576.640.620544.2162688.34.845.928.134144.117555.200. - Invece: Cont. 69.689.828.732.853.153.128.1241088.4325376.69.690.856.268288.235110.400. - Invece: Cont. 139.379.657.465.706.306.256.2482176.8650752.139.380.852.536576.470220.800. - Invece: Cont. 278.759.314.931.412.612.512.4964352.17301504.278.760.854.1073140.940441.600. - Invece: Cont. 557.518.629.862.824.122.4.9928704.34603008.557.520.856.2146280.1880882.400. - Invece: Cont. 1.115.037.259.725.648.244.9.9857408.69206016.1.115.040.858.4292560.3761764.3601764.800. - Invece: Cont. 2.230.074.519.451.296.488.19.9714816.138412032.2.230.080.859.6585120.7523528.7523528.200. - Invece: Cont. 4.460.149.038.902.592.976.39.9429632.276824064.4.460.152.860.13170240.15047056.15047056.400. - Invece: Cont. 8.920.298.077.805.184.1952.79.8859264.553648128.8.920.304.861.26340480.30094112.30094112.800. - Invece: Cont. 17.840.596.155.610.368.3904.159.7718528.1107296256.17.840.608.862.52680960.60188224.60188224.200. - Invece: Cont. 35.681.192.311.220.736.7808.318.5437056.221458512.35.681.216.863.05361920.120376448.120376448.400. - Invece: Cont. 71.362.384.622.441.472.15616.637.0874112.442917024.71.362.432.864.106723840.240752896.240752896.800. - Invece: Cont. 142.724.768.124.882.944.31232.127.3748224.885834048.142.725.464.865.213447680.481505792.481505792.200. - Invece: Cont. 285.449.536.249.765.188.62464.254.7496448.1771668096.285.450.928.866.426895360.963011584.963011584.400. - Invece: Cont. 570.899.072.499.530.376.124928.509.49928896.3543336192.570.901.856.173781120.1926023168.1926023168.800. - Invece: Cont. 1.141.798.144.999.060.752.249856.1018.99857792.7086672384.1.141.802.858.347562240.3852046336.3852046336.200. - Invece: Cont. 2.283.596.288.1998.120.1504.2037.99715584.14173344768.2.283.604.860.695124480.7704092672.7704092672.400. - Invece: Cont. 4.567.192.576.3996.240.3008.4075.99431168.28346689536.4.567.208.861.390248960.15408185344.15408185344.800. - Invece: Cont. 9.134.385.152.7992.480.6016.8150.99162336.56693379072.9.134.416.862.780497920.30816370688.30816370688.200. - Invece: Cont. 18.268.770.304.15984.960.12032.16300.98324672.11338675144.18.269.432.863.560995840.61632741376.61632741376.400. - Invece: Cont. 36.537.540.608.31968.1920.24064.32600.97649344.22677350288.36.538.464.864.1121991680.123265482752.123265482752.800. - Invece: Cont. 73.075.081.216.63936.3840.48128.65200.96968688.45354700576.73.076.496.865.2243983360.246530965504.246530965504.200. - Invece: Cont. 146.150.162.432.12784.7680.96256.130400.96237376.90709401152.146.152.498.866.4487966720.493061931008.493061931008.400. - Invece: Cont. 292.300.324.864.25568.15360.192512.260800.95974752.18141880224.292.302.499.867.8975933440.986123862016.986123862016.800. - Invece: Cont. 584.600.649.728.51136.30720.385024.521600.95749504.36283760448.584.602.499.868.17951866880.1972247724032.1972247724032.200. - Invece: Cont. 1.169.201.299.456.102272.61440.770048.1043200.95499008.72567520896.1.169.204.499.869.35903733760.3944495448064.3944495448064.400. - Invece: Cont. 2.338.402.598.912.204544.122880.1540096.2086400.95298016.145135037184.2.338.404.499.870.71807467520.7888990896128.7888990896128.800. - Invece: Cont. 4.676.805.197.824.409088.245760.3080192.4172800.95096032.290270074368.4.676.808.499.871.14361495040.15777981792512.15777981792512.200. - Invece: Cont. 9.353.610.395.648.818176.491520.6160384.8345600.94892064.580540148736.9.353.612.499.872.28722990080.3155596358528.3155596358528.400. - Invece: Cont. 18.707.220.791.296.1636352.983040.12320768.16691200.94688096.1161080297472.18.707.224.499.873.57445980160.6311192717056.6311192717056.800. - Invece: Cont. 37.414.441.582.592.3272704.1966080.24641536.33382400.94484112.2322160594944.37.414.442.499.874.114891960320.12622385434112.12622385434112.200. - Invece: Cont. 74.828.883.165.184.6545408.3932160.49283072.66764800.94279136.4644320789888.74.828.884.499.875.229783920640.25244770868224.25244770868224.400. - Invece: Cont. 149.657.766.330.368.13090816.7864320.98566144.133529600.94074160.9288641579776.149.658.768.499.876.459567841280.50489541736448.50489541736448.800. - Invece: Cont. 299.315.532.660.736.26181632.15728640.197132288.267059200.93869184.18577281159552.299.316.768.499.877.919135682560.100979083472896.100979083472896.200. - Invece: Cont. 598.631.065.321.472.52363264.31457280.394264576.534118400.93664192.37154562319104.598.632.768.499.878.183827165120.201958166945792.201958166945792.400. - Invece: Cont. 1.197.262.130.642.944.104726528.62914560.788529152.1068236800.93459200.74309124638208.1.197.264.768.499.879.367654330240.403916333891584.403916333891584.800. - Invece: Cont. 2.394.524.261.285.888.209453056.125829120.157705824.2136473600.93254208.148618249276416.2.394.526.768.499.880.735308660480.807832667783168.807832667783168.200. - Invece: Cont. 4.789.048.522.571.776.418906112.251658240.315411648.4272947200.93049216.297236498552832.4.789.049.768.499.881.1470617320960.1615665335566336.1615665335566336.400. - Invece: Cont. 9.578.097.045.143.552.837812224.503316480.630823296.8545894400.92844224.594472997105664.9.578.100.768.499.882.2941234641920.3231330671132672.3231330671132672.800. - Invece: Cont. 19.156.194.090.287.1064.1675624448.100663296.1261646592.17091788800.92639232.118894599421328.19.156.196.768.499.883.5882469283840.6462661342265344.6462661342265344.200. - Invece: Cont. 38.312.388.180.574.2128.3351248896.201326592.2523293184.34183577600.92434240.237789198842656.38.312.390.768.499.884.11764938567680.12925322684530688.12925322684530688.400. - Invece: Cont. 76.624.776.360.1148.4256.6702497792.402653184.5046586368.68367155200.92229248.475578397685312.76.624.778.499.885.23529877135360.25850645369061376.25850645369061376.800. - Invece: Cont. 153.249.552.720.2296.8512.13404995584.805306368.10093172736.136734310400.92024256.951156795370624.153.250.768.499.886.47059754270720.51701290738122752.51701290738122752.200. - Invece: Cont. 306.499.105.440.4592.17024.26809991168.1610612736.20186345472.273468620800.91819264.1902313907441248.306.500.768.499.887.94119508541440.10340258147624544.10340258147624544.400. - Invece: Cont. 612.998.210.880.9184.34048.53619982336.3221225472.40372690944.546937241600.91614272.3804627814892496.613.000.768.499.888.188239017082880.20680516295249088.20680516295249088.800. - Invece: Cont. 1.225.996.421.760.1836.68096.107239964672.6442450944.80745381888.1093874483200.91409280.7609255629784992.1.226.000.768.499.889.376478034165760.41361032590498176.41361032590498176.200. - Invece: Cont. 2.451.992.843.520.3672.136192.214479929344.12884901888.16149076768.2187748966400.91204288.15218511259569856.2.452.000.768.499.890.752956068331520.82722065180996352.82722065180996352.400. - Invece: Cont. 4.903.985.687.040.7344.272384.428959858688.25769803776.32298153536.4375497932800.91009296.30437022519139712.4.904.000.768.499.891.150591213666240.165444130361992672.165444130361992672.800. - Invece: Cont. 9.807.971.374.080.14688.544768.857919717376.51539607552.64596307072.8750995865600.90804304.60874045038279424.9.808.000.768.499.892.301182427332480.330888260723985344.330888260723985344.200. - Invece: Cont. 19.615.942.748.16376.1089536.1















# La "Gazzetta", in Friuli

## Cronaca di Udine

### La gita del Circolo Speleologico Friulano

Ieri mattina alle ore 8 sono partiti da Udine per la gita del Circolo Speleologico Friulano. Il presidente del Circolo, prof. Carlo Fabbri, è accompagnato dal vice-presidente, prof. Carlo Fabbri, e dal segretario, prof. Carlo Fabbri. La gita si svolgerà nella zona di Villanova, dove si trova la grotta di Villanova. La gita si svolgerà nella zona di Villanova, dove si trova la grotta di Villanova.

Una nuova chiesa a Quale  
Ieri ha avuto luogo una solenne cerimonia di inaugurazione della nuova chiesa di Quale. La chiesa è stata inaugurata dal parroco, don Giovanni Tarozzi, e dal vice-parroco, don Giovanni Tarozzi. La chiesa è stata inaugurata dal parroco, don Giovanni Tarozzi, e dal vice-parroco, don Giovanni Tarozzi.

I festeggiamenti a Grazano  
Ieri ha avuto luogo una solenne cerimonia di inaugurazione della nuova chiesa di Grazano. La chiesa è stata inaugurata dal parroco, don Giovanni Tarozzi, e dal vice-parroco, don Giovanni Tarozzi. La chiesa è stata inaugurata dal parroco, don Giovanni Tarozzi, e dal vice-parroco, don Giovanni Tarozzi.

La guida del cav. prof. Fabbri  
Ieri ha avuto luogo una solenne cerimonia di inaugurazione della nuova chiesa di Fabbri. La chiesa è stata inaugurata dal parroco, don Giovanni Tarozzi, e dal vice-parroco, don Giovanni Tarozzi. La chiesa è stata inaugurata dal parroco, don Giovanni Tarozzi, e dal vice-parroco, don Giovanni Tarozzi.

Cade da una finestra  
Ieri ha avuto luogo una solenne cerimonia di inaugurazione della nuova chiesa di Fabbri. La chiesa è stata inaugurata dal parroco, don Giovanni Tarozzi, e dal vice-parroco, don Giovanni Tarozzi. La chiesa è stata inaugurata dal parroco, don Giovanni Tarozzi, e dal vice-parroco, don Giovanni Tarozzi.

Un incendio a Rizzolo  
Ieri ha avuto luogo una solenne cerimonia di inaugurazione della nuova chiesa di Fabbri. La chiesa è stata inaugurata dal parroco, don Giovanni Tarozzi, e dal vice-parroco, don Giovanni Tarozzi. La chiesa è stata inaugurata dal parroco, don Giovanni Tarozzi, e dal vice-parroco, don Giovanni Tarozzi.

Cronache provinciali  
Ieri ha avuto luogo una solenne cerimonia di inaugurazione della nuova chiesa di Fabbri. La chiesa è stata inaugurata dal parroco, don Giovanni Tarozzi, e dal vice-parroco, don Giovanni Tarozzi. La chiesa è stata inaugurata dal parroco, don Giovanni Tarozzi, e dal vice-parroco, don Giovanni Tarozzi.

# Il Boettino del Magistrato alle Acque

Ufficio Idrografico del R. Magistrato alle Acque. — Solo leva alle ore 5.45; tramonta alle ore 19.0. — Luna tramonta alle ore 5.14; leva alle 18.36. Ieri 26, a Venezia, temperatura leggermente diminuita: massima 17.1; minima 12.2. La pressione barometrica è leggermente aumentata: alla 18 era di mm. 760.8.

Notizie sullo stato dei fiumi veneti. — L'Adige è in piena da Trento a Badia Polesine; a Trento però era già in decrescenza. Il Piave all'idrometro di Nervesa e il Brenta all'idrometro di Bassano erano in piena ed in lenta diminuzione. Il Frassinello all'idrometro di Borgo Frassinello era in piena; ha raggiunto un massimo verso la mezzanotte del 25 e nel pomeriggio di ieri era in decrescenza. L'Adige all'idrometro di Caporetto era in piena; ha raggiunto un massimo verso la mezzanotte del 25 e nel pomeriggio di ieri era in decrescenza. L'Adige all'idrometro di Caporetto era in piena; ha raggiunto un massimo verso la mezzanotte del 25 e nel pomeriggio di ieri era in decrescenza.

# "Gazzetta", della Venezia Tridentina

## Cronaca di Trento

L'associazione ingegneri passa ai Sindacati  
Ieri ha avuto luogo una solenne cerimonia di inaugurazione della nuova chiesa di Fabbri. La chiesa è stata inaugurata dal parroco, don Giovanni Tarozzi, e dal vice-parroco, don Giovanni Tarozzi. La chiesa è stata inaugurata dal parroco, don Giovanni Tarozzi, e dal vice-parroco, don Giovanni Tarozzi.

Deliberazioni del Comune  
Ieri ha avuto luogo una solenne cerimonia di inaugurazione della nuova chiesa di Fabbri. La chiesa è stata inaugurata dal parroco, don Giovanni Tarozzi, e dal vice-parroco, don Giovanni Tarozzi. La chiesa è stata inaugurata dal parroco, don Giovanni Tarozzi, e dal vice-parroco, don Giovanni Tarozzi.

La torata delle Assise  
Ieri ha avuto luogo una solenne cerimonia di inaugurazione della nuova chiesa di Fabbri. La chiesa è stata inaugurata dal parroco, don Giovanni Tarozzi, e dal vice-parroco, don Giovanni Tarozzi. La chiesa è stata inaugurata dal parroco, don Giovanni Tarozzi, e dal vice-parroco, don Giovanni Tarozzi.

Le donne nelle liste elettorali  
Ieri ha avuto luogo una solenne cerimonia di inaugurazione della nuova chiesa di Fabbri. La chiesa è stata inaugurata dal parroco, don Giovanni Tarozzi, e dal vice-parroco, don Giovanni Tarozzi. La chiesa è stata inaugurata dal parroco, don Giovanni Tarozzi, e dal vice-parroco, don Giovanni Tarozzi.

L'afra epizootica  
Ieri ha avuto luogo una solenne cerimonia di inaugurazione della nuova chiesa di Fabbri. La chiesa è stata inaugurata dal parroco, don Giovanni Tarozzi, e dal vice-parroco, don Giovanni Tarozzi. La chiesa è stata inaugurata dal parroco, don Giovanni Tarozzi, e dal vice-parroco, don Giovanni Tarozzi.

# MURATORI MECCANICI ELETTRICISTI

in breve tempo  
dip omandovi  
Capomastri muratori tecnici (assistente edilizio)  
Operai scelti e capotecnici meccanici  
elettricisti, disegnatori, ecc.  
Domandate subito il programma alle Scuole Riunite per Corrispondenza

URONEFROS  
ANTIURICO - ANTILITICO - DIURETICO  
a base di glicerato, uretina, citrati e cloruri alcalini  
CURA SPECIFICA COMPLETA del RENE e delle VIE URINARIE  
Il più attivo solvente dell'acido urico e dei calcoli renali di ogni sorta  
INSUPERABILE ANTIDOTTICO DELL'APPARATO URINARIO, SEGNALATO DALLA MEDICINA  
Arresta e risolve ogni forma irritativa delle vie urinarie, calmandone immediatamente le sofferenze.  
Pulisce completamente i reni e li aiuta nel grande lavoro di filtrazione.  
Vince tutte le forme di reumatismo, artrosi, gotta, renella, uricemia, ossaluria, fosfaturia, nonché tutti i mali accessori derivanti da siffatti disturbi!  
Venduto nelle principali farmacie e presso l'autore  
Comm. O. BATTISTA, Farmacia Inglesa del Corso  
Corso Umberto I, 119 - NAPOLI, palazzo proprio  
Una bottiglia Lire DICOTTO, per posta Lire VENTI. Per quattro bottiglie trasporto gratis. Importo anticipato. A semplice richiesta s'invia gratis l'opuscolo

IMPIEGATI STUDENTI UFFICIALI AGRICOLTORI  
Potrete godere grandi vantaggi studiando in casa, senza lasciare il proprio paese, e le consuete occupazioni.  
200 corsi: scolastici dalle elementari all'istituto; professionali per i diplomati di ragionieri, geometri, maestri, professori di stenografia, esperto contabile, etc. Corsi di lingue estere, di agraria, di telegrafia, radiotelegrafia, di chimica, motori, disegno, etc. etc.  
Bollettino E gratis a richiesta

UNA PAROLA AI VECCHI  
Troppe persone di 60 o 70 anni soffrono di mal di schiena continuo, disturbi urinari e dolori reumatici. I reni deboli ne sono generalmente la causa e a meno che non siano rinforzati, c'è il pericolo di aterosclerosi, idropisia, renella o di seria malattia renale. Aiutate i reni indeboliti prima che il male prenda troppo piede! Usate le Pillole Foster per i reni. Questo specifico renale ha dato guarigione permanente a migliaia di vecchi. Ovunque: L. 7, sei scatole L. 40. — Dep. Gen. C. Giorgio, Milano (S).

PASUBIO  
IL SAPONE CHE GLI SCIMMONI NON RIESCONO AD IMITARE  
Ostetricia Ginecologia  
LEVI  
già aiuto alla Clin. di Venezia diretta dal Prof. NEGRI  
Riceva ore 13-15.30, tel. 1359  
S.M. Form. Corte del Dese 5675

FANNY BACCINI - TOSI  
Miracoli, 6006 - Telefono 10-90  
Venezia

MODE CONFEZIONI MODELLI

Sali "Tamerici"

CURA RAZIONALE DELLA STITICHEZZA-ITTERIZIA-OBESITÀ  
USO: Si prendono a digiuno nella misura di uno a due cucchiaini da caffè, sciolti in acqua tiepida.  
CONCESSIONARI BOZZI e CRIPPA - MILANO  
Si vendono in tutte le Farmacie del Regno.  
Filiale in Venezia: Corte del Remer (Ss. Apostoli) N. 4761 - Tel. 3106







# GAZZETTA DI VENEZIA

LA GAZZETTA DI VENEZIA è il giornale più antico d'Italia - Redazione e Amministrazione: S. Angelo, 3585, Tel. 202, 231 e 232 - Abbonamenti: Italia L. 50 all'anno, L. 26 al semestre, L. 15 al trimestre; Estero L. 120 all'anno, L. 60 al semestre, L. 34 al trimestre. Ogni numero Cont. 25. arretrato Cont. 50 - Inserzioni: presso l'UNIONE PUBBLICITÀ ITALIANA, Venezia, S. Marco 144, ai seguenti prezzi per mm. di altezza, larghezza di una colonna: Pagine di testo: Commerciali L. 1,50; Occasionali, Concorrenza L. 2; Necrologi, finanziari L. 2,50. Cronaca L. 2,50; cronaca rosa, onorificenze L. 2; finanziaria L. 3; Economici: vedere tariffe rispettive rubriche. L'Unione Pubblicità Italiana si riserva il diritto di rifiutare quegli ordini che a suo giudizio inaccettabile ritenesse di non potere accettare.

## Il momento politico e l'attività internazionale per la risoluzione dei problemi dell'equilibrio europeo

### Il testo del trattato russo-tedesco

BERLINO, 27. (R.C.P.) Iersera venne reso pubblico il testo del trattato politico tra la Germania e la Russia. Il trattato si compone di quattro articoli ed è in data 24 aprile 1926. Ecco il testo integrale:

«Il Governo tedesco e il Governo dell'Unione delle Repubbliche Socialiste dei Sovieti, animati dal desiderio di compiere tutto quanto può condurre al mantenimento della pace generale e nella persuasione che l'interesse del popolo tedesco e dei popoli dell'Unione delle Repubbliche Socialiste dei Sovieti richiede una collaborazione costante e fiduciosa, hanno convenuto di stipulare un trattato di amicizia, di buona vicinanza e di cooperazione reciproca, e a questo scopo hanno nominato quali plenipotenziari il Governatore tedesco, il Ministro degli Esteri dott. Gustav Stresemann e il Governatore dell'Unione delle Repubbliche Socialiste dei Sovieti, l'Ambasciatore plenipotenziario in Berlino, il diplomatico sovietico, il signor Nikolajevskij Krestinskij.

«Art. 1. - Base dei rapporti tra la Germania e l'Unione delle Repubbliche Socialiste dei Sovieti rimane il trattato di Rapallo. Il Governo tedesco e il Governo dell'Unione delle Repubbliche Socialiste dei Sovieti rimarranno in amicizia e simpatia, e si impegnano ad una intensa attività politica e di carattere nazionale che toccherà entrambi i paesi.

«Art. 2. - Se una delle parti contraenti, subisse un attacco da una potenza o da più potenze, l'altra parte contraente si impegna a prestare assistenza e aiuto, e a prestare la massima assistenza durante tutta la durata del conflitto.

«Art. 3. - Qualora in conseguenza di un conflitto, come è riguardato nell'Art. 2, ovvero anche in altro tempo in cui una delle due parti contraenti si trovi in stato di guerra, venga formato da una delle potenze una coalizione avente lo scopo di iniziare una campagna economica o finanziaria contro una delle parti contraenti, l'altra parte non parteciperà a tale coalizione.

«Art. 4. - Questo trattato deve essere ratificato ed i documenti di ratifica dovranno essere scambiati a Berlino. Il trattato entrerà in vigore con la ratifica e vale per la durata di cinque anni. Le parti contraenti s'intenderanno per tempo, prima della scadenza di questo termine, sull'ulteriore confusione dei loro rapporti. Il presente documento e plenipotenziari hanno firmato questo trattato.

Il trattato, in duplice copia, reca le firme di Stresemann e Krestinskij. I restanti sono due dichiarazioni che con la stessa data del 24 aprile s'accompagneranno al trattato, una firmata da Stresemann indirizzata all'Ambasciatore russo, l'altra firmata da quest'ultimo e rivolta al Ministro degli Esteri tedesco. Nella sua prima parte Stresemann precisa lo spirito animatore del trattato ed è da rilevare quanto egli afferma riguardo l'entrata della Germania nella Società delle Nazioni e ciò che il Governo tedesco è persuaso che l'appartenenza della Germania alla Lega delle Nazioni non può formare alcun ostacolo allo sviluppo amichevole dei rapporti tra la Germania e la R.R.S.S. La Lega delle Nazioni ha come suo fondamento la regolarizzazione internazionale e giusta delle controversie internazionali. Il Governo tedesco è deciso a collaborare con ogni energia allo sviluppo di questa idea. Se invece dovesse accadere (il che il Governo tedesco esclude) che il Governo tedesco escluso (il che il Governo tedesco esclude) che nelambito della Lega delle Nazioni venisse rappresentata qualche tendenza rivolta contro la R.R.S.S., tendenza che fosse in contrasto con quell'idea fondamentale della pace, la Germania si addeberrebbe con ogni energia contro tale tendenza.

Stresemann esamina poi la posizione nei riguardi dell'Art. 16 dello statuto della Lega delle Nazioni e dice che la sua applicazione si limita al caso che la R.R.S.S. sia qualificata aggressore e tale designazione possa aver valore imputativo per la Germania soltanto nel caso che la deliberazione venga presa all'unanimità e con l'adesione della Germania, e in ogni caso limitatamente a quanto dichiarato in occasione della firma del trattato di Locarno.

Krestinskij nella sua dichiarazione ribadisce i concetti esposti da Stresemann. Il trattato è stato presentato oggi stesso alla giunta degli Esteri del Reichstag che si è pronunciata all'unanimità per l'approvazione. Negli ambienti governativi si mostra la più viva soddisfazione per la conclusione del trattato.

La politica estera russa approvata dal Comitato esecutivo

MOSCA, 27. La sessione del Comitato centrale esecutivo si è chiusa dopo due settimane di lavori adottando ad unanimità il rapporto Litvinov con una mozione in cui si approvano completamente le direttive del Governo in politica estera.

Il comitato ha poi approvato la legge che riforma l'imposta agricola ed ha ratificato il bilancio dell'U. R. S. S.

Il capitolo che prevedeva le entrate in 4037 milioni di rubli ed il capitolo che prevedeva le spese in 3922 sono stati rispettivamente aumentati di 37 e di 20 milioni di rubli sul progetto originale. Le riserve libere dello Stato ammontano a 117 milioni di rubli, contro 100 milioni precedentemente previsti.

Un viaggio di Raul Peret a Londra

PARIGI, 27. Durante la discussione davanti alla commissione delle finanze, il Ministro Raul Peret ha annunciato che egli conta di partire per Londra la settimana prossima per riprendere le discussioni sul regolamento del debito di guerra verso l'Inghilterra, dato che l'accordo con gli Stati Uniti sarà probabilmente allora firmato.

PARIGI, 27. Durante la discussione davanti alla commissione delle finanze, il Ministro Raul Peret ha annunciato che egli conta di partire per Londra la settimana prossima per riprendere le discussioni sul regolamento del debito di guerra verso l'Inghilterra, dato che l'accordo con gli Stati Uniti sarà probabilmente allora firmato.

PARIGI, 27. Durante la discussione davanti alla commissione delle finanze, il Ministro Raul Peret ha annunciato che egli conta di partire per Londra la settimana prossima per riprendere le discussioni sul regolamento del debito di guerra verso l'Inghilterra, dato che l'accordo con gli Stati Uniti sarà probabilmente allora firmato.

PARIGI, 27. Durante la discussione davanti alla commissione delle finanze, il Ministro Raul Peret ha annunciato che egli conta di partire per Londra la settimana prossima per riprendere le discussioni sul regolamento del debito di guerra verso l'Inghilterra, dato che l'accordo con gli Stati Uniti sarà probabilmente allora firmato.

## Bilancio statale e minori nelle discussioni britanniche

LONDRA, 27. I giornali dedicano ampi commenti al bilancio presentato da Churchill. I giornali conservatori difendono la politica finanziaria di Churchill, ma la impressione generale è che il Cancelliere dello scacchiere si trova costretto ad aumentare anziché diminuire i capitali del bilancio. L'unica soddisfazione, osservano i giornali, è che Churchill abbia saputo escogitare nuove entrate senza aumentare l'imposta sul reddito. Si rileva inoltre che Churchill non ha incoraggiato le speranze di una prossima diminuzione delle spese, ed attraverso i commenti trapela la preoccupazione della nazione per la serissima crisi dei minimi.

## Lavori preparatori per la Conferenza economica - mondiale

GINEVRA, 27. Il comitato preparatorio della conferenza economica mondiale ha tenuto ieri la sua seduta inaugurale. Come è noto la persuasione che la crisi economica mondiale post-bellica potesse essere risolta da un'azione internazionale è stata in pari tempo ad accelerare il ritorno all'antica prosperità e a fornire una base solida alla pace universale, ispirò la proposta presentata nello scorso semestre all'assemblea della Società delle Nazioni dal delegato francese Louis Loucheur di predisporre cioè i lavori di una conferenza economica internazionale, dandone l'incarico ad un comitato preparatorio composto di esperti di numerosi Stati, appartenenti a tutte le classi sociali e di membri delle organizzazioni tecniche della Società delle Nazioni e dell'ufficio internazionale del lavoro.

La Società delle Nazioni chiamò a far parte di detto comitato, per l'Italia, l'on. Alberto De Stefani, l'on. Ernesto Benfoni, il dottor Alberto Pirelli. Assieme alle sedute anche il com. Guardiani ed il com. Bati. Nella seduta di stamane, assente per ragioni di salute, il già eletto presidente Gustavo Ador, è stato nominato vice presidente l'on. Enrico di S. E. il Cav. Tittoni. Il Principe di Scalo, Ministro delle Colonie, Presidente del Circolo «Roma», oggi alle ore 12.30 è stata offerta al C. C. della Società una colazione in onore del Dr. Barthelemy, ex Ministro francese. Alla colazione hanno partecipato: S. E. Tittoni, S. E. l'Ambasciatore di Francia, S. E. Casarano, S. E. Salandra, S. E. Federzoni, S. E. di Sotola, S. E. Grandi, S. E. Don Prospero Colonna, Mr. Lean Roger, Mr. Denis Pouch, Mr. Emil Mule, Mr. Louis Dop, on. Arton, on. Borzini, on. Bonin, on. Cini, on. Maggiorani, Ferrarini, S. E. J. Arelino, on. Mongrini, on. Di S. Martino, on. Paternò, on. Fenu, on. Ranieri, on. Salvago Ruggi, on. San Just, on. Schaner, on. Imperatori, on. Guglielmo Marconi, prof. Luigi Vali, Marchese Carlo Cavallini, Conte Romeo Gellera, S. E. Bondonaro, Nobile Dan. Theodoli, com. Enza Cavallieri, marchese Giuseppe Medici del Vascello, on. Marchese Giorgio Gagliardi, Duca Giulio Isacco di Gherar, on. Barone G. A. Carlo, Conte Fulco Testi di Valmaggi, on. Andrea Torre, S. E. Ten. Gen. Carlo Shima, on. Barone Alessandro Sordi, dott. Guichard.

Allo fine della colazione il Presidente del Senato sen. Tittoni ha preso la parola. Egli ha preso un saluto all'ospite ed ha auspicato che i rapporti fra l'Italia e la Francia diventino sempre più stretti nel reciproco interesse.

Il sig. Barthelemy rispondendo ha dichiarato di essere profondamente commosso per la cordiale accoglienza da lui ricevuta e per le parole affettuose che lo accolsero. Egli ha aggiunto che ha attribuito l'onore alla Francia i cui sentimenti di amicizia verso l'Italia non sono mutati e della cui amicizia fedele si dice garante. L'oratore ha affermato che dopo dieci anni e dopo una pace nella quale nessuno dei due paesi ha trovato la pievezza delle proprie soddisfazioni, il Senato Tittoni ed egli stesso non hanno nulla da cambiare alle parole che essi pronunciarono nel 1916 alla Sorbona sotto la presidenza di Anatole France.

«L'Italia e la Francia — ha soggiunto il sig. Barthelemy — sono dalla comunanza di interesse e dalla solidarietà di diritti fra i quali non vi è assolutamente nulla di incompatibile. Nessuno dei due paesi si presentava per avere concessione irritanti se viene presa in esame la soluzione equa secondo i procedimenti di un metodo pratico e realistico. Non è con il sentimento, per quanto esso sia nobile, che possono essere risolti problemi tecnici. Bisogna che essi siano esaminati in se stessi e per trattare alcuni affari, i veri nomi di Stato debbono comportarsi da uomini di affari».

Continuando il sig. Barthelemy ha detto: «Non è così infatti che agiscono nelle famiglie che vogliono restare unite, i fratelli fra i quali la vita può creare conflitti di interessi? Io sono sicuro che le parole del mio amico on. sen. Tittoni avranno una profonda ripercussione in Francia dove la sua autorità ha lasciato grandi ricordi. Le sue parole si accordano con il linguaggio che il sig. Briand ha tenuto alla Camera dei Deputati e che esprime i sentimenti unanimi del mio Paese. Noi apprezziamo tutto il coraggio, la tenacia, la sobrietà degli operatori italiani che lavorano al nostro aiuto, essi sono nostri collaboratori, nostri associati, nostri amici e nostri fratelli. Noi ammiriamo lo sforzo magnifico di un popolo i cui destini, di più in più gloriosi, debbono estendersi in completa armonia coi nostri».

«Una alta salute dell'eminentissimo Capo del Governo italiano che io rispettosamente felicito per essere scampato all'attentato imbecille. Bero a tutti i più cari amici di questo grande Paese che sono, boro all'unione delle nostre due Patrie, nella fiducia e nella lealtà reciproca, per la loro prosperità comune e per la pace del mondo».

Il plauso di S. E. Di Scalo al generale Mombelli

ROMA, 27. In seguito alle ultime vittoriose azioni militari svoltesi in Cirenaica, S. E. il Principe di Scalo ha inviato al Governatore della Colonia generale Mombelli il seguente telegramma di plauso: «Mi affretto ad esprimere a V. E. il mio vivo compiacimento per le magnifiche operazioni strategiche disposte e per il brillante congegno tenuto dalle truppe in questa promettente ripresa di vigorosa attività politica militare sull'altipiano Cirenaico».

Una lettera del Papa nel 16. centenario dell'invenzione della Croce

ROMA, 27. Il Papa ha inviato al Cardinale Rossum, titolare di S. Croce in Gerusalemme una lettera in occasione del 16. centenario dell'invenzione della S. Croce. In essa dopo avere ricordato il fatto storico del ritrovamento della vera Croce del Redentore, avvenuto a Gerusalemme per opera della imperatrice Sant'Elena ed i miracoli che ne provarono l'autenticità, il Papa viene a parlare del culto religioso che i sacri strumenti e le insegne della redenzione hanno avuto fin dagli esordi e che si è venuto sviluppando ed accrescendo nel decorso dei secoli.

Sua Santità espone quali sono le ragioni teologiche su cui si fonda questo culto. La Santa Croce è il sacro vessillo della redenzione ed in pari tempo la insegna della propagazione del regno di Cristo. Il Papa ricorda quindi con particolare compiacimento il progetto che si spera di poter presto attuare e cioè i restauri grandiosi dell'antico palazzo Sessoriano in cui si darà una degna e decorosa sede alle insegne e alle reliquie. Quindi il Papa per rendere più fruttuosa questa solenne celebrazione centaria concede il privilegio della indulgenza plenaria che si potrà lucrare tanto in Roma quanto in ogni parte del mondo, facendo particolari pratiche di pietà che vengono precisamente indicate.

Il convegno di Milano

MILANO, 27. Senatori e deputati, commissari e giudici, tecnici e finanziari convenuti a Milano nella sala consiliare della Prefettura, in rappresentanza di diciannove province dell'Alta Italia interessate tutte per ragioni diverse, a che si procedesse o non al traforo dello Stelvio, hanno affidato a S. E. il Primo Ministro la soluzione del problema.

Selle sue linee sommarie, tecnico-politiche, la questione è nota. Due tesi: l'una, che l'opera di collegamento tra le linee trentine vengano riaccolte al più presto con la nuova arteria Favosole, pur con qualche riserva, è il presidente della Camera di Commercio di Vicenza Rocchini che rievoca le tristi condizioni in cui sono tenute le ferrovie secondarie che pur tanto hanno giovato, nella loro gestore unita, alla gloria del Gruppo.

«Se sono informato ora, per la prima volta — osserva il Duce — me ne occupo».

Incondizionatamente favorevoli sono il conte Perca di Torino e il sindaco di Verona che si raccomandano perché non sia dimenticato il Brennero.

«L'elettrificazione della linea Bozzeno-Brennero — spiega il Presidente — sarà presto un fatto compiuto. Poi, elettrifichiamo il tratto Verona-Bozzeno».

## Il traforo dello Stelvio e l'avvenire di Venezia L'adunata di Milano sotto la presidenza del Duce

Diamo qui sotto la cronaca della adunanza tenuta a Milano lunedì scorso, sotto la presidenza del Duce, relativamente al progetto lombardo-trentino per il traforo dello Stelvio. Codesta cronaca esce con un ritardo voluto di ventiquattro ore, perché ci interessava che essa non scomparisse o non sfuggisse accanto a quella più ampia delle solennità veneziane. I lettori della Gazzetta conoscono il nostro pensiero sull'argomento, per averlo noi, attraverso collaboratori competenti, francamente e ripetutamente esposto. In sostanza noi abbiamo sempre sostenuto e sosteniamo che sul terreno puramente economico commerciale, il traforo dello Stelvio non appare — pregiudizialmente — una necessità di carattere assolutamente indilazionabile, mentre troppi problemi ferroviari urgentissimi attendono lavoro la loro soluzione, e Regioni, per esempio, come quella dell'Alto Vicentino e rocio sono tagliate fuori del consorzio civile, ciò che il sindaco di Vicenza avvocato Franceschini ha fatto bene a ricordare, ciò che qui si è pure rammentato molto spesso. In secondo luogo abbiamo sempre sostenuto che il traforo dello Stelvio dev'essere su Genova e sul Tirreno correnti di traffico dell'Europa centrale, in danno del Porto di Venezia e molto probabilmente del porto stesso di Trieste. Da ciò, terzo punto, il bisogno assoluto di attrezzare convenientemente, ove lo Stelvio sia traforato, il retrotreno ferroviario di Venezia, allacciando il nostro Porto all'Europa centrale con una direttissima attraverso le Alpi Aurine (Feltre, Agordo, Corvara, Brunico) e armando la Valsugana, non potendosi ragionevolmente ritenere che il traforo del Fern, previsto come fide di consolazione del progetto ligure lombardo a firma dell'ing. Gallavresi, tecnicamente allacciante Venezia all'Europa occidentale, compensi comunque con attrazioni commerciali in concorrenza a Rotterdam le inevitabili deviazioni commerciali accennate dall'Europa centrale (la orientale è senza contestazioni di pertinenza triestina) per lo Stelvio a Genova.

Questi concetti sono stati scolti con fermezza nell'ordine del giorno presentato a Milano dal dott. Ugo Trevisanato, Commissario della Camera di Commercio di Venezia. Quanto illuminato, rettilineo e patriottico sia stata l'azione di questo egregio uomo è detto nella cronaca della riunione: contenente i più nobili degli elogi, quelli del Duce. E noi ci felicitiamo con il caloroso amico nostro dell'opera da lui spesa in difesa di Venezia.

In corso di discussione un elemento nuovo è intervenuto a spostare la base della discussione, con l'annuncio dato dal Capo del Governo che lo Stelvio è desiderato dal Capo dello Stato Maggiore. E' evidente il peso enorme di questa circostanza, e l'alleggerimento dei rappresentanti di Venezia, Vicenza, Treviso, Padova e Trento non poteva ormai non essere quale fu. La questione è ora rimessa nelle mani del Duce. Ciò che il Duce farà nella sua lungimirante saggezza geniale per il bene della Patria, sarà ben fatto, e i veneti accetteranno fiduciosi e disciplinati le sue decisioni. Noi crediamo tuttavia di peccare di inopportunità affermando che ove al traforo dello Stelvio si addivesse, occorrerà affrontare anche il problema del traforo delle Aurine, e che, avvenendo o no il traforo dello Stelvio è indilazionabile la risistemazione della Valsugana non solo ai riguardi del tracciato e dell'armamento, ma, inoltre, in rapporto alla elettrificazione del tratto Brennero-Trento.

Con questa battuta, la discussione riprende un ritmo anche più accelerato. Un ordine del giorno presentato da Ugo Trevisanato, com. Stefanello, dott. Stefanello, com. Peterlingo e Menapace. Si affidano all'illuminata saggezza del Duce qui plaudono e si raccomandano che le linee trentine vengano riaccolte al più presto con la nuova arteria Favosole, pur con qualche riserva, è il presidente della Camera di Commercio di Vicenza Rocchini che rievoca le tristi condizioni in cui sono tenute le ferrovie secondarie che pur tanto hanno giovato, nella loro gestore unita, alla gloria del Gruppo.

«Se sono informato ora, per la prima volta — osserva il Duce — me ne occupo».

Incondizionatamente favorevoli sono il conte Perca di Torino e il sindaco di Verona che si raccomandano perché non sia dimenticato il Brennero.

«L'elettrificazione della linea Bozzeno-Brennero — spiega il Presidente — sarà presto un fatto compiuto. Poi, elettrifichiamo il tratto Verona-Bozzeno».

La discussione è finita. E poiché l'assemblea non può chiudere i suoi lavori «in modo negativo» il Duce pone ai voti l'ordine del giorno Fabbri. Verrà poi letto quello di appoggio. Ma Trevisanato subito lo ritira: e porre sull'ordine del giorno Fabbri nuove nuove obiezioni. Il Presidente lo propone approvato. Ma si alza ancora il com. Trevisanato.

«Se permette — egli dice — ho ritirato l'ordine del giorno. Ma non posso votare in favore».

«Ho ammirato, prima, il suo alto senso di civismo — esclama il Duce — E ammirò, ora, la sua coerenza. E continua: «Innanzi di togliere la seduta esprimiamo il mio commiato per l'importanza e la serenità dei discorsi, per lo spirito che li animava e che alitava nell'assemblea: spirito che considero degno dei nostri costumi».

«Ancora un'ulteriore saluta il Primo Ministro. Poi, la sala si sfolla lentamente.

La disciplina di Venezia

«E allora — taglia corto il Duce — io pongo il problema in questi termini. Desidero sapere: 1. se lo Stelvio danneggia Venezia; 2. se la linea Favosole è stata o no? 3. se si aumenta di un'aliquota il traffico di Venezia. E osservo che, qualora gli interessi nazionali appaiono preminenti, è necessario che Venezia ceda. «Ubi maior minor cedat».

Il com. Trevisanato subito ribatte: «I miei argomenti già espressi. Dichiaro però — con voce ferma — che Venezia seguirà con inflessibile disciplina la deliberazione del Governo nazionale che ha fatto l'Italia grande».

Questa dichiarazione — esclama il Duce — è degna di lei ed è degna di Venezia.

Con questa battuta, la discussione riprende un ritmo anche più accelerato. Un ordine del giorno presentato da Ugo Trevisanato, com. Stefanello, dott. Stefanello, com. Peterlingo e Menapace. Si affidano all'illuminata saggezza del Duce qui plaudono e si raccomandano che le linee trentine vengano riaccolte al più presto con la nuova arteria Favosole, pur con qualche riserva, è il presidente della Camera di Commercio di Vicenza Rocchini che rievoca le tristi condizioni in cui sono tenute le ferrovie secondarie che pur tanto hanno giovato, nella loro gestore unita, alla gloria del Gruppo.

«Se sono informato ora, per la prima volta — osserva il Duce — me ne occupo».

Incondizionatamente favorevoli sono il conte Perca di Torino e il sindaco di Verona che si raccomandano perché non sia dimenticato il Brennero.

«L'elettrificazione della linea Bozzeno-Brennero — spiega il Presidente — sarà presto un fatto compiuto. Poi, elettrifichiamo il tratto Verona-Bozzeno».

La discussione è finita. E poiché l'assemblea non può chiudere i suoi lavori «in modo negativo» il Duce pone ai voti l'ordine del giorno Fabbri. Verrà poi letto quello di appoggio. Ma Trevisanato subito lo ritira: e porre sull'ordine del giorno Fabbri nuove nuove obiezioni. Il Presidente lo propone approvato. Ma si alza ancora il com. Trevisanato.

«Se permette — egli dice — ho ritirato l'ordine del giorno. Ma non posso votare in favore».

«Ho ammirato, prima, il suo alto senso di civismo — esclama il Duce — E ammirò, ora, la sua coerenza. E continua: «Innanzi di togliere la seduta esprimiamo il mio commiato per l'importanza e la serenità dei discorsi, per lo spirito che li animava e che alitava nell'assemblea: spirito che considero degno dei nostri costumi».

«Ancora un'ulteriore saluta il Primo Ministro. Poi, la sala si sfolla lentamente.

La disciplina di Venezia

«E allora — taglia corto il Duce — io pongo il problema in questi termini. Desidero sapere: 1. se lo Stelvio danneggia Venezia; 2. se la linea Favosole è stata o no? 3. se si aumenta di un'aliquota il traffico di Venezia. E osservo che, qualora gli interessi nazionali appaiono preminenti, è necessario che Venezia ceda. «Ubi maior minor cedat».

## Il traforo dello Stelvio e l'avvenire di Venezia L'adunata di Milano sotto la presidenza del Duce

Diamo qui sotto la cronaca della adunanza tenuta a Milano lunedì scorso, sotto la presidenza del Duce, relativamente al progetto lombardo-trentino per il traforo dello Stelvio. Codesta cronaca esce con un ritardo voluto di ventiquattro ore, perché ci interessava che essa non scomparisse o non sfuggisse accanto a quella più ampia delle solennità veneziane. I lettori della Gazzetta conoscono il nostro pensiero sull'argomento, per averlo noi, attraverso collaboratori competenti, francamente e ripetutamente esposto. In sostanza noi abbiamo sempre sostenuto e sosteniamo che sul terreno puramente economico commerciale, il traforo dello Stelvio non appare — pregiudizialmente — una necessità di carattere assolutamente indilazionabile, mentre troppi problemi ferroviari urgentissimi attendono lavoro la loro soluzione, e Regioni, per esempio, come quella dell'Alto Vicentino e rocio sono tagliate fuori del consorzio civile, ciò che il sindaco di Vicenza avvocato Franceschini ha fatto bene a ricordare, ciò che qui si è pure rammentato molto spesso. In secondo luogo abbiamo sempre sostenuto che il traforo dello Stelvio dev'essere su Genova e sul Tirreno correnti di traffico dell'Europa centrale, in danno del Porto di Venezia e molto probabilmente del porto stesso di Trieste. Da ciò, terzo punto, il bisogno assoluto di attrezzare convenientemente, ove lo Stelvio sia traforato, il retrotreno ferroviario di Venezia, allacciando il nostro Porto all'Europa centrale con una direttissima attraverso le Alpi Aurine (Feltre, Agordo, Corvara, Brunico) e armando la Valsugana, non potendosi ragionevolmente ritenere che il traforo del Fern, previsto come fide di consolazione del progetto ligure lombardo a firma dell'ing. Gallavresi, tecnicamente allacciante Venezia all'Europa occidentale, compensi comunque con attrazioni commerciali in concorrenza a Rotterdam le inevitabili deviazioni commerciali accennate dall'Europa centrale (la orientale è senza contestazioni di pertinenza triestina) per lo Stelvio a Genova.

Questi concetti sono stati scolti con fermezza nell'ordine del giorno presentato a Milano dal dott. Ugo Trevisanato, Commissario della Camera di Commercio di Venezia. Quanto illuminato, rettilineo e patriottico sia stata l'azione di questo egregio uomo è detto nella cronaca della riunione: contenente i più nobili degli elogi, quelli del Duce. E noi ci felicitiamo con il caloroso amico nostro dell'opera da lui spesa in difesa di Venezia.

In corso di discussione un elemento nuovo è intervenuto a spostare la base della discussione, con l'annuncio dato dal Capo del Governo che lo Stelvio è desiderato dal Capo dello Stato Maggiore. E' evidente il peso enorme di questa circostanza, e l'alleggerimento dei rappresentanti di Venezia, Vicenza, Treviso, Padova e Trento non poteva ormai non essere quale fu. La questione è ora rimessa nelle mani del Duce. Ciò che il Duce farà nella sua lungimirante saggezza geniale per il bene della Patria, sarà ben fatto, e i veneti accetteranno fiduciosi e disciplinati le sue decisioni. Noi crediamo tuttavia di peccare di inopportunità affermando che ove al traforo dello Stelvio si addivesse, occorrerà affrontare anche il problema del traforo delle Aurine, e che, avvenendo o no il traforo dello Stelvio è indilazionabile la risistemazione della Valsugana non solo ai riguardi del tracciato e dell'armamento, ma, inoltre, in rapporto alla elettrificazione del tratto Brennero-Trento.

Con questa battuta, la discussione riprende un ritmo anche più accelerato. Un ordine del giorno presentato da Ugo Trevisanato, com. Stefanello, dott. Stefanello, com. Peterlingo e Menapace. Si affidano all'illuminata saggezza del Duce qui plaudono e si raccomandano che le linee trentine vengano riaccolte al più presto con la nuova arteria Favosole, pur con qualche riserva, è il presidente della Camera di Commercio di Vicenza Rocchini che rievoca le tristi condizioni in cui sono tenute le ferrovie secondarie che pur tanto hanno giovato, nella loro gestore unita, alla gloria del Gruppo.

«Se sono informato ora, per la prima volta — osserva il Duce — me ne occupo».

Incondizionatamente favorevoli sono il conte Perca di Torino e il sindaco di Verona che si raccomandano perché non sia dimenticato il Brennero.

«L'elettrificazione della linea Bozzeno-Brennero — spiega il Presidente — sarà presto un fatto compiuto. Poi, elettrifichiamo il tratto Verona-Bozzeno».

La discussione è finita. E poiché l'assemblea non può chiudere i suoi lavori «in modo negativo» il Duce pone ai voti l'ordine del giorno Fabbri. Verrà poi letto quello di appoggio. Ma Trevisanato subito lo ritira: e porre sull'ordine del giorno Fabbri nuove nuove obiezioni. Il Presidente lo propone approvato. Ma si alza ancora il com. Trevisanato.

«Se permette — egli dice — ho ritirato l'ordine del giorno. Ma non posso votare in favore».

«Ho ammirato, prima, il suo alto senso di civismo — esclama il Duce — E ammirò, ora, la sua coerenza. E continua: «Innanzi di togliere la seduta esprimiamo il mio commiato per l'importanza e la serenità dei discorsi, per lo spirito che li animava e che alitava nell'assemblea: spirito che considero degno dei nostri costumi».

«Ancora un'ulteriore saluta il Primo Ministro. Poi, la sala si sfolla lentamente.

La disciplina di Venezia

«E allora — taglia corto il Duce — io pongo il problema in questi termini. Desidero sapere: 1. se lo Stelvio danneggia Venezia; 2. se la linea Favosole è stata o no? 3. se si aumenta di un'aliquota il traffico di Venezia. E osservo che, qualora gli interessi nazionali appaiono preminenti, è necessario che Venezia ceda. «Ubi maior minor cedat».

Il com. Trevisanato subito ribatte: «I miei argomenti già espressi. Dichiaro però — con voce ferma — che Venezia seguirà con inflessibile disciplina la deliberazione del Governo nazionale che ha fatto l'Italia grande».

Questa dichiarazione — esclama il Duce — è degna di lei ed è degna di Venezia.

Con questa battuta, la discussione riprende un ritmo anche più accelerato. Un ordine del giorno presentato da Ugo Trevisanato, com. Stefanello, dott. Stefanello, com. Peterlingo e Menapace. Si affidano all'illuminata saggezza del Duce qui plaudono e si raccomandano che le linee trentine vengano riaccolte al più presto con la nuova arteria Favosole, pur con qualche riserva, è il presidente della Camera di Commercio di Vicenza Rocchini che rievoca le tristi condizioni in cui sono tenute le ferrovie secondarie che pur tanto hanno giovato, nella loro gestore unita, alla gloria del Gruppo.

«Se sono informato ora, per la prima volta — osserva il Duce — me ne occupo».

Incondizionatamente favorevoli sono il conte Perca di Torino e il sindaco di Verona che si raccomandano perché non sia dimenticato il Brennero.

«L'elettrificazione della linea Bozzeno-Brennero — spiega il Presidente — sarà presto un fatto compiuto. Poi, elettrifichiamo il tratto Verona-Bozzeno».

La discussione è finita. E poiché l'assemblea non può chiudere i suoi lavori «in modo negativo» il Duce pone ai voti l'ordine del giorno Fabbri. Verrà poi letto quello di appoggio. Ma Trevisanato subito lo ritira: e porre sull'ordine del giorno Fabbri nuove nuove obiezioni. Il Presidente lo propone approvato. Ma si alza ancora il com. Trevisanato.

«Se permette — egli dice — ho ritirato l'ordine del giorno. Ma non posso votare in favore».

«Ho ammirato, prima, il suo alto senso di civismo — esclama il Duce — E ammirò, ora, la sua coerenza. E continua: «Innanzi di togliere la seduta esprimiamo il mio commiato per l'importanza e la serenità dei discorsi, per lo spirito che li animava e che alitava nell'assemblea: spirito che considero degno dei nostri costumi».

«Ancora un'ulteriore saluta il Primo Ministro. Poi, la sala si sfolla lentamente.

La disciplina di Venezia

«E allora — taglia corto il Duce — io pongo il problema in questi termini. Desidero sapere: 1. se lo Stelvio danneggia Venezia; 2. se la linea Favosole è stata o no? 3. se si aumenta di un'aliquota il traffico di Venezia. E osservo che, qualora gli interessi nazionali appaiono preminenti, è necessario che Venezia ceda. «Ubi maior minor cedat».

## Il traforo dello Stelvio e l'avvenire di Venezia L'adunata di Milano sotto la presidenza del Duce

Diamo qui sotto la cronaca della adunanza tenuta a Milano lunedì scorso, sotto la presidenza del Duce, relativamente al progetto lombardo-trentino per il traforo dello Stelvio. Codesta cronaca esce con un ritardo voluto di ventiquattro ore, perché ci interessava che essa non scomparisse o non sfuggisse accanto a quella più ampia delle solennità veneziane. I lettori della Gazzetta conoscono il nostro pensiero sull'argomento, per averlo noi, attraverso collaboratori competenti, francamente e ripetutamente esposto. In sostanza noi abbiamo sempre sostenuto e sosteniamo che sul terreno puramente economico commerciale, il traforo dello Stelvio non appare — pregiudizialmente — una necessità di carattere assolutamente indilazionabile, mentre troppi problemi ferroviari urgentissimi attendono lavoro la loro soluzione, e Regioni, per esempio, come quella dell'Alto Vicentino e rocio sono tagliate fuori del consorzio civile, ciò che il sindaco di Vicenza avvocato Franceschini ha fatto bene a ricordare, ciò che qui si è pure rammentato molto spesso. In secondo luogo abbiamo sempre sostenuto che il traforo dello Stelvio dev'essere su Genova e sul Tirreno correnti di traffico dell'Europa centrale, in danno del Porto di Venezia e molto probabilmente del porto stesso di Trieste. Da ciò, terzo punto, il bisogno assoluto di attrezzare convenientemente, ove lo Stelvio sia traforato, il retrotreno ferroviario di Venezia, allacciando il nostro Porto all'Europa centrale con una direttissima attraverso le Alpi Aurine (Feltre, Agordo, Corvara, Brunico) e armando la Valsugana, non potendosi ragionevolmente ritenere che il traforo del Fern, previsto come fide di consolazione del progetto ligure lombardo a firma dell'ing. Gallavresi, tecnicamente allacciante Venezia all'Europa occidentale, compensi comunque con attrazioni commerciali in concorrenza a Rotterdam le inevitabili deviazioni commerciali accennate dall'Europa centrale (la orientale è senza contestazioni di pertinenza triestina) per lo Stelvio a Genova.

Questi concetti sono stati scolti con fermezza nell'ordine del giorno presentato a Milano dal dott. Ugo Trevisanato, Commissario della Camera di Commercio di Venezia. Quanto illuminato, rettilineo e patriottico sia stata l'azione di questo egregio uomo è detto nella cronaca della riunione: contenente i più nobili degli elogi, quelli del Duce. E noi ci felicitiamo con il caloroso amico nostro dell'opera da lui spesa in difesa di Venezia.

In corso di discussione un elemento nuovo è intervenuto a spostare la base della discussione, con l'annuncio dato dal Capo del Governo che lo Stelvio è desiderato dal Capo dello Stato Maggiore. E' evidente il peso enorme di questa circostanza, e l'alleggerimento dei rappresentanti di Venezia, Vicenza, Treviso, Padova e Trento non poteva ormai non essere quale fu. La questione è ora rimessa nelle mani del Duce. Ciò che il Duce farà







# Dal berretto dei goliardi a quello dei vetturini

Una battaglia tra studenti e scolari - Come nacque il berretto universitario e come sono nati altri berretti romani

ROMA, aprile

Per pochi ore abbiamo rivisto una di quelle scene, un po' comiche, un po' tragiche, che un tempo erano assai comuni a vedere la folla pubblica che si colluttava con i dimostranti, che lo spettacolo per un po' è stato interessante, come tutte le cose non comuni. La gente attorno guardava incuriosita, ma per un fenomeno che è indice dei tempi, a quel primo ed istintivo senso di curiosità, subito subentrava un senso di fastidio. Ci si era così assuefatti all'ordine della disciplina, che quelle poche grida di scolari e quelle irruenti cariche di carabinieri finivano per dar noia e se qualcuno per un solo istante ha potuto pensare che si ricominciava, s'è dovuto immediatamente con vincere che non c'era questo pericolo. Ed infatti un po' per gli scapaccioni sonori ed abbondanti somministrati dalla forza pubblica ed un po' per il pronto intervento del Ministro on. Fedele, i ciassetti studenteschi sono cessati come d'incanto. In altri tempi l'intervento del Ministro avrebbe offerto una nuova esca al divampare del fuoco, oggi ha avuto il benefico effetto della seccata d'acqua rovesciata sul braccio.

L'origine del baccano, che per una buona mattina ha tenuto occupata la polizia, era d'una puerilità incredibile: una questione di berretto goliardico, immaginate un po'!

## Molto umore per nulla

Gli scolari delle scuole secondarie si erano tutti riuniti in un po' di tempo, ad avere il diritto di portare nelle pubbliche manifestazioni un berretto simile in tutto e per tutto a quello degli studenti universitari. Alla loro volta i goliardi autentici contestavano loro questo diritto e da qui incidenti personali tra i campioni delle due parti: ogni qualvolta se ne presentava l'occasione.

In questi ultimi giorni sembra che tra i due campi le cose fossero giunte ad un punto decisivo. Ed infatti ora proprio così perché gli universitari hanno rotto ogni indugio e si sono reati a dare una lezione agli avversari. I quali per fatto d'esser più piccoli ne hanno buscate ed allora si sono sfogati a gridare come aquile col risultato di buscare anche dei carabinieri. A questo punto il Ministro Fedele è intervenuto ed ha talmente onestamente sanzionato che soltanto agli studenti universitari spetta il diritto di usare nelle pubbliche manifestazioni il tradizionale berretto goliardico, come solo a loro spetta la qualifica di studente; gli altri, quelli delle secondarie — tecnici, ginnasiali, liceali ed istituto tecnico — sono degli scolari, non hanno diritto al berretto, ma hanno il dovere di studiare!

Punto e basta. Le giovani speranze della Patria sanno che col Governo fascista non si scherza; l'intervento pronto del Ministro l'ha dimostrato chiaramente, hanno quindi capito il latitante e si sono quietati. Se proprio si vogliono cavare il gusto di portare il famoso berretto sanno quale è la strada da seguire, passare agli esami ed andare all'università. Altrimenti col sistema attuale, piano piano, dopo gli scolari delle secondarie, saranno poi quelli dei giardini d'infanzia a reclamare il copricapo speciale. E la gerarchia, che è anche negli studi, dove sarebbe finita?

## Una tradizione secolare

D'altra parte mentre questo berretto ha per gli universitari una tradizione, che si riallaccia alle usanze dei goliardi medievali, non ne ha nessuna per gli scolari. Ma noi ne torniamo a ricordare l'Università di Bologna, quando il suo Centenario, fu riproposto il berretto, che ciascuna università ebbe di diverso modello e furono fissati i colori per le quattro facoltà. Rosso per la medicina e la chirurgia, verde per la matematica, blu per la giurisprudenza e bianco per le lettere. Il Carducci, che allora insegnava a Bologna, finse di indignarsi per quel color bianco che faceva apparire i suoi capelli quando portavano il berretto simili a dei cuochi ed in una protesta sanguigna e faceta ad un tempo, domandò: «Si vuol, forse, far passare chi come me è maestro di quegli studenti, per il Re dei Cuochi?»

L'ironica domanda carducciana mise tutti di buon umore. E fu proprio a satire su per i giornali umoristici del tempo, trattando a pochi stacchi, che allora frequentavano il corso di lettere, decisero di cambiare quel bianco in rosa. Ed il Carducci a tuonare allegro che «era una infamia l'aver messo l'acqua nel vino», mentre gli studenti di chirurgia fingevano di adirarsi per quel rosso sbiancato che, come dicevano con cattivo disprezzo, conteneva la nobile professione del «macellaio» con quella dei poeti. I macellai erano i quelli chirurgici ed i poeti i futuri letterati. La spassosa battaglia finì come tutte le cose allegre, lasciandole, cioè come stavano, la rosa divenne il colore degli studenti di lettere e vi furono università, come quella di Roma ad esempio, che si tagliava di berretti turchini e rossi, si è e non se era dato vederne uno rosato.

Nessuno allora pensò di precisare a chi toccasse il diritto di portare il berretto da goliardo. Era così implicito che soltanto agli studenti universitari spettasse, che non venne in mente ad alcuno di prendere una precisa disposizione. Se non ci si mettevano in questi giorni gli scolari delle secondarie la faccenda non sarebbe stata mai regolamentata, come è stato in Italia e che sono molti dei più importanti di questa indagine.

## La tenuta da lavoro

Per esempio — tutto per rimanere nel tema — quello del vestito di lavoro dei benemeriti classi dei vetturini, degli «chauffeurs» e dei lustrascarpe romani. Fino a ieri queste tre categorie di lavoratori addetti a pubblici servizi della Capitale, vestivano come loro gradiva meglio. C'era il vetturino elegante — «pauino» — come si dice a Roma — e quello poveramente vestito; lo «chauffeur» che ci teneva a figurare bene e quello che magari nei mesi estivi guidava la macchina in maniche di camicia. Non parlavo dei lustrascarpe che nella grande maggioranza offrivano uno spettacolo indegno d'una grande città. Ora il Governatore ha detto un bel basta ed ha imposto a tutti un berretto, agli «chauffeurs» ed ai lustrascarpe berretto e spolverino. Naturalmente tra queste due categorie gli indumenti recano dei segni evidenti per cui non c'è pericolo di scambiare un lavoratore del volante con un lavoratore della spazzola. L'imposizione è stata accolta senza fiutare. Segno anche questo che i tempi e la musica sono mutati. Appena quattro anni fa avremmo avuto uno sciopero su tutta la linea, perché nessuno degli appartenenti alle tre benemerite categorie avrebbe consentito di indossare una divisa. Allora diceva

# TEATRI E CONCERTI

“Andrea Chenier”, alla Fenice

L'edizione di “Andrea Chenier” offerta lunedì al pubblico alla Fenice fu guastata da un'indisposizione del tenore Carmelo Abbado, il quale in una parte sì importante e sì legata a tutta la struttura musicale dell'opera, qual'è quella del protagonista nel celebre quartetto di Umberto Giordano, non poté valersi di quella belle qualità di cantante che il pubblico veneziano ebbe modo in altre occasioni di ammirare in tutta la loro misura.

Ritornato l'Abbado in possesso dei suoi mezzi, le sorti di questo “Andrea Chenier” verranno certamente risolte e questo per i pregi della concezione e per i meriti dei singoli interpreti. Primi tra i quali Valeria Mauna che possiede una voce chiara, fresca e di gran volume ed ha saputo dare al personaggio di Maddalena una bella consistenza drammatica anche per quanto riguarda il suo carattere scenico; e il baritone Guicciardi che sfoggia da gran signore i suoi bei mezzi ampi, robusti ed educatissimi mostrandoci ancora una volta pienamente degno degli elogi che abbiamo a tributargli in altre sue recenti interpretazioni.

Ebe Ticozzi, Carlo Scattola, Filippo Romito e gli altri disimpegnarono molto lo devolvemente le parti di secondaria importanza loro affidate. Buoni i cori e bella la messa in scena.

La Manna, il Guicciardi e anche l'Abbado ad onta della sua indisposizione, ebbero applausi a scena aperta e tutti gli interpreti vennero evocati al proseno ad ogni calar di tela.

Prima che il telone si levasse sul terzo atto S. E. il Co. Volpi ha preso posto in un pacchetto di primo ordine accompagnato dalla Contessa Norina e dalla Contessa Marina. Non appena il pubblico lo scorso si levò in piedi di scatto e gli improvvisò un'entusiastica dimostrazione di simpatia.

Si gridò «Viva Volpi» da ogni ordine di posti, e levatosi il sipario, gli artisti e le masse si unirono festosamente all'acclamazione. Mentre l'orchestra eseguiva l'Inno fascista, la marcia reale e l'Inno al Piave.

Il Ministro in piedi accolse sorridendo e salutando romanticamente gli applausi che durarono calorosissimi per alcuni minuti.

Il X. Concerto della “Benedetto Marcello”, Domani a sera alle ore 21.15 nella sala del circo lico municipale avrà luogo il X. Concerto offerto dalla “Benedetto Marcello” della sua società.

L'interessante programma che qui sotto riportiamo sarà scelto dalla cantatrice Maddalena Cazenave e dal M. Goffredo Giardina.

1. Frank: La processione (canto e organo). — 2. a) Frestabaldi: Toccata e fuga alla marcia; b) L'Alcega: Canone; c) Guicciardi: Scherzo in 4/4 min.; d) Bossi: Natale (organo solo). — 3. a) Handel: Largo; b) Lull: Bois d'opéra redouble ton ombre; c) Bach: O dolce morte (canto e organo). — 4. a) Handel: Aria di Rodamonte; b) Götterdämmerung: Berceuse; c) Beethoven: Lohr a Dio (canto e organo).

**MALIBRAN**  
Lunedì la Compagnia di spettacoli eccezionali d'arte drammatica diretta da Umberto Mozzato ha rappresentato il “Dramma di Cristo” compilato dai vangeli da Mario Morandini. Questo spettacolo eccezionale che è anche commentato da canti classici cristiani è riuscito una vera opera d'arte profondamente emotiva. La parte di Gesù fu magistralmente interpretata dal Maestro un senso di poesia sentita e profonda. La signora Ferrea ha portato sulla scena con grazia e plasticità la soave figura di Maria manifestandosi un'artista di ottima qualità. Accanto a loro vanno ricordati la Signora Camarda, il Sign. Camarda e Furani, Pregi, Cappelli e Nai. La messa in scena veramente riuscita nei cinque quadri suggestivi sapientemente illustrati nelle luci.

I M. Gaudini seppe raggiungere notevoli effetti negli accompagnamenti cantabili nei quali si distinsero la Sig. Ester Foa, la Sign. Leggerotto e il Ronchetti.

## Le condizioni di Maraini

IL CORRIDORE Maraini è ricoverato nella clinica Orestano, ove venne trasportato stantotte da Calitavuto. Egli, oltre ad abrasioni e ferite multiple al viso, all'osso sacro e alle tibia, ha avuto spezzato il collo e la testa dell'omero destro ed in un punto angolare dell'omero sinistro che era già stato offeso in guerra. Pur essendo esclusa ogni complicazione, i medici ritengono che occorreranno circa due mesi per la guarigione.

Il segretario provinciale del Fascio laziale che, come è noto, ha subito in guerra la amputazione di un braccio, ha narrato che, mentre marciava a 90 chilometri, nell'andare la curva di Calitavuto, che dava su un precipizio, dovette frenare e sterzare, ma lo sterzo non obbedì e la sua azione fu impedita da una ruota che orlò alzata nella curva. Fatto sta che la macchina continuò la sua strada in linea retta, rigida, come se fosse stata su rotaie.

Maraini riceve numerosi urti dalle fronde e dai rami d'albero che fiancheggiavano la strada. La macchina, inchiodata con le ruote anteriori, si alzò sulle posteriori e rovesciò il meccanico che venne proiettato a dieci metri; il pilota restò sotto la vettura incastrato con le braccia in avanti, con le quali aveva tentato istintivamente di ripartirsi. In quella posizione sentì il terrore di morire bruciato e invocò aiuto dal meccanico che, impotente a prestargli aiuto, chiese aiuto a dei carabinieri che poterono rimettere a posto la macchina ed estrarre il ferito.

Il Maraini percorse a piedi circa tre chilometri fino a Calitavuto. Mentre camminava vide Thomas rallentare nel luogo dov'era caduto, e Thomas in corsa gli urlò che Masetti si era rifilato ed era morto.

Allora Maraini volle proseguire solo ed ordinò ai carabinieri di correre verso Masetti.

Il prof. Orestano di Palermo, che assiste l'avv. comm. Nicolò Maraini, ha così telegrafato al Direttore del Partito Fascista: «Doppia frattura del polso; emere applicato apparecchio; condizioni generali ottime. Potrà ritornare in settimana. Nessuna preoccupazione». — Oseguir. Orestano.

## Un ciclone sull'isola di Lagorai

Un ciclone ha gravemente danneggiato nella serata del 24 aprile l'isola Lagorai a 40 miglia da Biserta.

Una decina di battelli da pesca sono naufragati. Il posto di telegrafia senza fili dell'isola è gravemente danneggiato.

# Spigoature

In voi c'è la stoffa di un uomo di sana costituzione.

A somiglianza del signore Augusto Giardini, del quale riferiamo qui sotto la dichiarazione, c'è sicuramente in voi la stoffa di un uomo sano. Tutto sta a conoscere il rimedio che, liberandovi dei piccoli incomodi che vi fanno tenere le risorse del vostro temperamento e ristabilisce il vostro equilibrio fisico.

Il signore Augusto Giardini, dimorante in Castello n. 2 a Piazza (Pesaro) dichiara: «Da qualche tempo avevo perduto l'appetito; digerivo difficilmente, soffrivo continue vertigini, mal di testa, nevralgia. Dopo aver preso alcuni scatoletti di Pilolo Pink, mi tornò un eccellente appetito, la forma e la resistenza. Adesso sto benissimo. Mi sembra di essere ringiovanito».

Le Pilole Pink sono per tutte le persone indebolite, anemiche, esaurite, un rinvigorimento molto energico, un rigeneratore del sangue e un tonico dei nervi più attivi.

Le Pilole Pink danno sempre ottimi risultati contro l'anemia, la clorosi, la neurastenia, l'indebolimento generale, i disturbi della crescita e dell'età critica i mali di stomaco, mali di testa, spossatezza.

Le Pilole Pink si vendono in tutte le farmacie L. 550 la scatola; L. 30 le scatole, franco. Non si fanno spedizioni contro assegno. Deposito generale: Pilolo Pink, via Sclerio, 22, Milano (B).

UNA CURA IN PRIMAVERA  
**FOSFODARSIN**  
Formula brevettata SIMON  
elimina dal vostro organismo le sostanze tossiche, ridona l'attività al vostro corpo.

Trattato perfettamente tanto per via ORALE che per via IPODERMICA dagli ADULTI come dai BAMBINI.

Chiedetelo nelle buone Farmacie  
**LUIGI CORNELIO Padova**  
L'autenticità è garantita dalla firma di Simon

Completate il colore  
Secondo la moda  
**Linge Sloffe**  
RUTILE - A. GURUVA

FABBRICHE TELERIE  
**E. FRETTES & C.**  
MONZA  
CATALOGO GRATUITO  
RICHIESTA  
Biancheria  
CORREDI  
FILIALE IN VENEZIA - Salizada San Luca

A proposito del fumo e della contribuzione spontanea, volontaria dei fumatori al fisco, il “Min” prende la difesa dei fumatori. Poiché essi fumano, fumino bene! Ed ecco un piccolo apodoto — scrive il giornale parigino. — Noi giorni accesi, a Lilla, la fabbrica dei tabacchi stabilì di porre a capo del servizio di ricevimento dei clienti, un operaio per abito. «Bene», dissero i fumatori — i nostri signori saranno buoni. Alimè! Subito gli operai del monopolio si posero in sciopero. Non vogliono che i signori siano ispezionati dalla più abile persona che si nomini in fabbrica. Quindi grida, sciopero, e il segretario del sindacato prende il treno. Si sa come si aguzzano queste cose a Parigi. Supponiamo la stessa situazione agli Stati Uniti. Seguaci dei principi dell'indimenticabile Gomper, gli operai colono, prima di tutto, per il reddito. Mentre da noi — sempre il giornale francese che scrive — protestano perché in luogo della più abile, sia nominata la più anziana, agli Stati Uniti protesterebbero se al posto della più abile fosse nominata la più anziana. Strana differenza di mentalità. Da che cosa proviene? Da un calcolo di interesse diversamente compreso. L'operaio americano sa che egli fabbrica un oggetto, ma che ne consuma molti altri. Egli sa che per buoni famiferi, buone case, buoni fuoristrada, buoni abiti, e allora comprende che se egli non fabbrica il miglior tabacco nel suo stabilimento, anche gli altri potranno agire similmente. Il suo principio è: Prima il consumatore, poi l'operaio, perché egli è prima di tutto un consumatore.

## Da chi fu ucciso il bandito Romatti?

PARIGI, 27. Secondo un dispaccio da Agence ai giornali il pubblico ritiene che il bandito Romatti, contrariamente alla versione ufficiale, non sarebbe stato ucciso dai gendarmi, ma sia rimasto vittima di una vendetta personale.

Si fa notare che mentre i gendarmi dicono di aver ucciso Romatti alle ore 7.45 del mattino, il cavallo che Romatti montava il giorno della sua morte è tornato solo nel prato alle ore 5.

## ENTERASEPTIKON

(Disinfettante intestinale)

Lo Stitichezza, la Catartica, l'intossicazione, il Catarro intestinale, l'Enterite, l'Appendicite, Malattie ostinate guariscono rapidamente con ENTERASEPTIKON RIVALTAL, che rialza le forze digestive, toglie le soverchie acidezze e prepara all'intestino un materiale più facilmente eliminabile. L. 15, - la scatola. L. 37,50 le scatole spedite franco dovunque rivedendo Prof. Dott. P. RIVALTAL, Corso Magenta, 11 - Milano (B).

Specialità  
Impianti  
Parafulmini  
Telefono 427

**C. Manfiovani**  
Mercoledì - VENEZIA



# CRONACA di VENEZIA

## Un ricevimento a Palazzo Albrizzi

L'inaugurazione della XV. Esposizione ha dato occasione in questi giorni a due magnifici ricevimenti, che hanno fatto rivivere i tempi più fastosi della vita mondana di Venezia.

Domenica sera il palazzo Volpi di Misurata ha aperto le sue sale sontuose ad uno dei ricevimenti più splendidi che da molti anni si ricordano nella città nostra; ieri sera la baronessa Rubin de Cervin Albrizzi e la contessa Dada Albrizzi hanno riaperto, per un eccezionale ricevimento, quel gioiello dell'arte veneziana che è il loro palazzo di Calle della Troncaia. I salotti sontuosi dell'ammirabile dimora patrizia, hanno rivisto dopo tanti anni una di quelle feste per le quali l'ospitalità degli Albrizzi è rimasta storica; e l'aristocratica, brillantissima folla, che vi si era adunata, accogliendo il graziosissimo invito del le due padrone di casa, gustava ad un tempo il piacere della festa sontuosa, allietata da animatissime danze, e la suggestione della incomparabile bellezza degli ambienti che avevano veduto i ricevimenti di Isabella Troncaia e di quella più recente, e ancora vivi nella memoria di tanti veneziani, dell'indimenticabile contessa Elsa Albrizzi.

La baronessa Rubin de Cervin e la contessa Dada Albrizzi accoglievano con squisita cordialità gli ospiti. Tra i quali abbiamo potuto riconoscere: S. E. il Ministro delle Finanze e contessa e contessina Volpi di Misurata, il senatore e la contessa Gerolamo Brandolin d'Adda, contessa Miani Pelli Fabiani, contessa Cecilia Soranzo Zeno e contessina Soranzo, contessa Anna Morosini, contessa e contessina di Valmarana, S. E. il Ministro della Repubblica Cecoslovacca presso il Quirinale, conte e contessa di Sangro, il R. Commissario del Comune e la signora Formicari, principe e principessa Colonna di Stigliano, ammiraglio e nobilissima Casanova Jensevic, contessa Miscitelli, signora Alvera Trevisan, comm. Plinio Donatelli e signora, Lord e Lady Berwick, marchesa Medici del Vascello, Lord e Lady Monson, il gr. uff. Castellani procuratore generale del Re, conte e contessa Mocenigo, comandante e signora Arcangeli, signora Alvera Vianello, comm. Giancarlo Stucky, signora Bernardinelli Galvagna, contessa Elisabetta Nani Mocenigo Bentivoglio d'Aragona, il Pretore cav. di gr. croce Cofari, signora Pavaretti, contessa Da Schio, contessa Levi Ottolenghi, ammiraglio Tanca, signora Alice Cavallieri, baronessa Orfensia Treves de Bonelli e signorine, signora e signorina Hulton, ammiraglio Notarbartolo dei principi di Sclara, comm. Ugo Levi e signora, il conte di Robilant, l'on. conte Miani de Camunni, conte e contessa, Alvaro Fossati, il senatore Rava, il senatore Leonardo Bistoli, contessa Senigaglia, conte e contessa Angelo Persico, sig. Mario Piani, comm. Stuber e signora, signora Margherita Sarfatti, senatore conte Gerolamo Marcello, signora e signorina Guillon Mangili, baronessa Treves de Bonelli Moro, generale Micheroux de Dillon, conte e contessa Andrea Maria Marcello, contessa e contessina Carliari, signora e signorine Cazzari, il prof. Giovanni Bordani, conte e contessa, Oref. contessa Marina Gherardini Fossati, signora Ad. Garpari Leonardi di Casalino, contessa De Reati, il sig. Fiorenza Gevaert, direttore generale delle Belle Arti del Belgio, Roberto Papini e signora, nobile signora Luccheschi de Reali, Gino Damerini, conte Antonio Redon, Gino Fogolari, conte e contessa Luigi Dada de Rose, Carlo Tridenti, conte Mario Nani Mocenigo, Raffaele Galzini, Pier Liberale Humbaldi, il comm. Spandri Arturo Chiggiato, Onore Sopella, conte Mario Rocca, la signora Paccagnella Malfer, conte e contessa Bianchi Michel, signora Sponder, il senatore Rossi, il generale Gordon, barone e baronessa Giacomo Treves de Bonelli, gr. uff. ing. Coen Gagli, gr. uff. Alfredo Campione, avvocato e signora Raffaello Levi, gr. uff. Giuseppe Trevisan, conte e contessa, Eugenio conte e contessa, Augusto degli Azzi, conte Aurelio Bianchini d'Albrizzi, conte di Valmarana, Domenico Varagiuolo, comm. Pellegrini e signora, il console d'Inghilterra sig. Alan Napier, il sig. James Humphreys Johnstone, il prof. Richard Grane.... E quanto altre ancora, dame gentili e personalità del bel mondo, dell'arte, della politica che si aggregavano nei saloni di palazzo Albrizzi, che sostavano ad ammirare gli stucchi superbi, i quadri dei Longhi e i pastelli di Rosalba Carriera non abbiamo qui nominato? Ne chiedono vanto agli onesti, e anche agli ospiti gentili, che, mentre servivano, stanno facendo ancora agli invitati gli onori della loro magnifica dimora.

## Il palco reale alla "Fenice"

La "Gazzetta Ufficiale" pubblica un decreto con cui viene assegnato in uso a S. M. e alla Reale Famiglia il palco centrale di rappresentanza nel Teatro Fenice di Venezia.

## Piroscafi del Lloyd Triestino in arrivo a Venezia

I piroscafi "Renzo" e "Vignola" del Lloyd Triestino, il primo della linea coleriana Venezia-Alessandria ed il secondo di quella di Alessandria arrivarono in questo porto ieri.

Complessivamente sbarcarono 230 passeggeri con 750 pezzi di bagaglio. Dei passeggeri 60 con 350 pezzi di bagaglio proseguirono a mezzo ferrovia e 160 con 435 pezzi di bagaglio scesero nei vari alberghi della città.

## La scomparsa d'un barbiere

Alle Polizie è stata denunciata la scomparsa del barbiere di bordo Luciano Giuseppe di anni 32 da Napoli, abitante presso la famiglia di Sabbadini Antonio a Cannaregio 486. Il Luciano sarebbe scomparso da casa alle ore 19 del 17 corrente senza farsi più vedere. Essendo affetto da epilessia si teme qualche disgrazia. E' di statura alta, robusto, porta baffi a spazzola, veste civilemente di nero.

**GERARDI Ch. DENTISTA**  
dalle 8 alle 20 - tel. 1574  
8, LIO CA BALBI 5449 - VENEZIA

## Grammatica scena in Tribunale

### Coatto che si ferisce al collo

Una impressionante scena è avvenuta ieri mattina, alle 10, in Tribunale mentre si discuteva un processo contro il ventiseienne Goffi Turiddu di Cornello, già condannato dal Pretore a venti giorni di arresto ed un anno di vigilanza speciale della P. S. per inosservanza agli obblighi della vigilanza, a cui era stato, per i suoi precedenti sottoposto.

Il Goffi, giovane appartenente ad onesta famiglia, s'è reso noto, in questi ultimi anni, come spacciatore impudente della polvere folle. Ha riportato anni di carceri condanne per smercio del veleno. Recentemente è stato assegnato al domicilio coatto di Ustizza per il periodo di due anni.

Prima di raggiungere la lontana isola, prima di essere assegnato a delinquere d'ogni sorta, egli aveva appellato la sentenza del Pretore che prolungava la vigilanza rigorosa alla quale è stato sottoposto. Ed ieri, discutendo l'appello, il Goffi, giunto a Venezia da Ustizza, s'è presentato in Tribunale, agitato, il suo diletto coatto, il triste esilio riservato a coloro che persistono nella via del male lo avvilisce. Prima di raggiungere egli aveva manifestato il fermo proposito della redenzione, di lavorare onestamente. In un memoriale inviato dall'isola del suo dolore, il disgraziato, ha con efficacia, rivelato il travaglio della sua giovane vita. Egli stesso sarà stato avvolto dalle spire del veleno terribile; di quel veleno che disperava nell'ambiente equivoco in cui era raduto.

I suoi primi anni bastano per descrivere il Goffi. Ha, egli, scritto: «Ritornai dal servizio militare alla mia famiglia ma mi misi ad una vita onesta e laboriosa e mi occupai quasi subito al Caffè Orientale dopo qualche tempo passai come secondo cameriere. Nelle ore libere del lavoro studiavo qualche lingua e facendo un piccolo esame passai primo cameriere. Dopo due anni andai a lavorare al Caffè Angelo come cameriere-biscchiere e dopo circa 10 mesi conobbi una donna della quale mi invaghi. Guadagnavo dalle 60 alle 80 lire al giorno, ma non bastavano ad appagare i capricci della mia amante. Qualche tempo dopo ebbi a conoscere, mentre lavoravo sempre al suddetto Caffè l'uomo (e qui adopera parole sverberate) Lombroso. Quest'uomo con la sua eloquenza e con le sue parole mi prese fra i suoi tentacoli ed abbandonai il lavoro. Mi associassi a lui nello spazio della cucina e ne trassi il profitto di trovarmi a mal partito, spese volte sul tavolo per sottoposto di contrabbando e poi condannato per detenzione di cocaina. Nel settembre 1923 ebbi a fare un salvamento al Ponte di Rialto di un mutilato di guerra e l'11 novembre 1925 fui decorato dalla Fondazione Carnegie e della medaglia al valore di Marina. Venuto fuori dal carcere continuai nello smercio della cocaina fino a che mi accorsi che la mia amante se la intendeva con il Lombroso; allora ruppi ogni relazione con l'una e l'altro. Nel resto del memoriale il Goffi parlava della nuova condanna per cui ha chiesto il rinvio. Il Lombroso è morto nella malattia col soporifero di sennò, ed anche egli è attualmente al domicilio coatto.

Come abbiamo dunque detto il Goffi è venuto dalla lontana isola per l'appello della sentenza del Pretore. Il fatto che l'ha provocato, è questo: vigilato spedito, egli una sera fu sorpreso in strada dagli agenti della P. S. oltre l'ora consentita. Si giustificò dicendo che desiderava di abbandonare la via del vizio e dell'obbrobrio aveva trovato una occupazione decorosa. La sera che gli agenti lo arrestarono rincasava più tardi perché il suo principale — al quale aveva nascosto i suoi precedenti — per essere onestato — lo aveva trattenuto per la paga degli operai.

Il Tribunale s'è convinto subito della sincerità delle sue parole, della volontà di redimersi e l'ha assolto. Il Presidente cav. Uff. Marinoni, prima che i Carabinieri lo rimbarcassero per accompagnarlo lontano dal consorzio civile, gli ha rivolto pietose parole di incoraggiamento e di ammonimento, ricordandogli la vergogna e il dolore dell'onesto padre suo. Il magistrato esortò ha appena pronunciato queste parole che un grido acutissimo echeggiò nell'ampia sala, gremita di pubblico. E' il padre che ha assistito al processo come spettatore e che cade a terra svenuto.

Goffi Turiddu ha allora un gesto di disperazione. Urla e porta le mani al collo, cadendo anche lui, svenuto, nella gabbia. I carabinieri accorrono per trasportarlo in guardina, ma subito si accorgono che dal collo sgorga sangue.

L'impressione nella sala è grande. Si pensa che il disgraziato abbia adoperato qualche pezzo di vetro o lama gilette e s'inteca l'intervento di un medico. Svenuto come è, il Goffi vien trasportato nel locale di custodia ove l'avv. Gioppo ed il P. M. Cav. Prospero lo confortano e tentano rianimarlo. L'avv. Gioppo s'occupa di impedire l'uscita di altro sangue con dei fazzoletti, che fascia attorno al collo, a guisa di benda.

Le lesioni non sono state gravi. Il Goffi alla vista del padre dolorante, al suo urla straziante s'era confinato, in un momento di viva disperazione, lo unghie delle dita al collo, profondamente. Quando le sue condizioni lo han permesso, è stato ricondotto al Carcere.

## Per far da paciere

Il bracciante Angelo Dal Sola di anni 65 abitante a Cannaregio 6670 alle ore 19 di ieri ricorreva alla Guardia Medica dell'Ospedale, ove gli furono riscontrate echimosi alla regione orbitale sinistra guaribile in giorni otto. Essendo egli intrinsecamente per far da paciere in un litigio fra il guero suo Pittan Umberto di anni 41 secoli convivente e la figlia sua Romana moglie del Pittan veniva colpito alla faccia.

**Non sa chi ringraziare**  
Alle ore 7.45 di ieri mattina ricorre all'Ospedale il commesso Angelo Giuseppe di anni 31 abitante a Cannaregio 2894 per essere medicato di contusioni multiple al capo ed al viso guaribili in giorni 7 riportate, a suo dire, alla sua circa della notte precedente in Rio Terra S. Leonardo per alcune legature assottigliate da quattro sconosciuti mentre egli rincasava assieme al cognato Giuseppe Siminatto, il quale nel trambruto fu pure lui percoso.

## Le gesta di un pregiudicato

### Spara e si butta in canale

Ieri sera verso le ore 10.30 una sparatoria faceva scappare alcuni cittadini nel pressi del Rialto, richiamando l'attenzione dell'appuntale Vincenzo Saldemini, il quale accorse a sincerarsi di quanto accadeva. Il pregiudicato Dante Tagliapietra di anni 28, abitante a Cannaregio 5229, era venuto a divertirsi col mille nazionale De Biasi Ferdinando abitante a Cannaregio 5357. Ecco come si sarebbero svolti i fatti, secondo il rapporto del Commissariato di Cannaregio: Il Tagliapietra verso l'ora sopradetta, all'osteria di Luigi Armellini al Ponte dell'Acquaviva incontrava il De Biasi, con cui aveva una ruggine vecchia di circa due anni, essendo stato condannato a ventuno mesi di reclusione per aver sfregiato il De Biasi. Ora quest'ultimo ricorda al Tagliapietra la antica inimicizia, sulla quale intendeva però mettere una pietra sopra, bevendo un bicchiere in amicizia. Ma la pace fu così fatta che invece al ricordo dei vecchi rancori, si esacerbarono gli animi.

Il Tagliapietra finì per provocare il De Biasi il quale, essendo disarmato e vedendo il suo avversario tener sempre la mano in tasca e stringere la rivoltella, scappava fuori ad un tratto correndo alla Caserma Manin a dimandare l'aiuto di quei militi. Si portarono pertanto sul luogo alcuni ufficiali della Milizia in divisa in cerca del Tagliapietra e lo trovarono ancora nell'osteria. Esso fu dal De Biasi invitato ad uscire, ma l'altro, appena in strada, vistosi di fronte agli ufficiali si abbandonava di alcuni passi sprizzando quattro colpi di rivoltella, senza fortunatamente colpire alcuno e dandosi poi alla fuga. Il Tagliapietra, inseguito dagli ufficiali, dall'appuntale Saldemini e poi anche dal maresciallo Mazza, che esplose due rivoltellate in aria per farlo fermare, si gettava ad un tratto nel Rio dei Sartori. Il Saldemini si lanciava anch'egli in acqua per acciuffare il fuggitivo il quale da buon nuotatore, tenendo il braccio fuori sparò altri due colpi contro l'agente che essendo poco pratico di nuoto, minacciava di affogare. Anzi il Tagliapietra a un certo punto, per tema di essere sopraffatto, riusciva ad afferrare il Saldemini scivolando sull'acqua per ben due volte.

Fortunatamente una milizia nazionale, di cui non si sa il nome, riusciva ad afferrare il povero Saldemini e a tirarlo in salvo, mentre il Tagliapietra raggiunta la riva opposta riusciva a salire a terra celandosi.

Il Saldemini venne immediatamente accompagnato all'Ospedale da altri militi nazionali sopraggiunti e ricoverato in sala di custodia per assideramento. Al momento la cosa terminò lì. Poi il Commissariato di Cannaregio disponeva per il riacquisto del Tagliapietra che al momento in cui scrivevamo non è stato ancora ritrovato. Il Tagliapietra è un pregiudicato della peggiore specie condannato più volte per minacce a mano armata, violenze, lesioni, oltraggi e furti.

## Un agente di negozio truffatore

Alle undici del mattino di sabato scorso nel negozio del rigattiere Umberto Mariani fu Enrico d'anni 30 situato in Terra della Maddalena 2662 entrava l'agente di negozio Antonio Bressa abitante in Fondamenta Farsetti a S. Marco 1465. Il quale era conosciuto dal Mariani come agente di negozio della Ditta Lombruso, Polacco che ha bottega in Calle della Bissa.

In questa sua qualità il Bressa era stato spesso in relazione col rigattiere al quale non sorprese ne diede alcun sospetto la richiesta dell'agente di negozio che si disse incaricato di ritirare un impermeabile per conto della Ditta Polacco. Il pagamento della fattura sarebbe stato effettuato dopo appena qualche ora.

Il Mariani consegnava quindi un impermeabile, che al Commissariato di Cannaregio dichiarò del valore di 840 lire, ma non vide più giungere né Bressa, né denaro. Postosi in sospetto alla sera corse dal Polacco il quale, naturalmente, non poteva che cedere dalle parole, avendo egli licenziato l'agente da tre giorni.

Il truffa si poneva allora alla ricerca del Bressa che rintracciò domenica in Campo S. Lio ma questi confessò senza alcun indugio che l'impermeabile lo aveva venduto e il denaro ricavato lo aveva scialacquato.

Adesso fu quello che credi — finì il Bressa e ciò com'è logico indusse il rigattiere a denunciare il fatto alla Polizia che ha girato la denuncia all'Autorità Giudiziaria.

## Borseggiato del portafoglio in Piazza

L'altra sera mentre il suddito americano Jasper Whitting di anni 57 da Boston qui abitante a S. Gregorio N. 173 assisteva alle acclamazioni della folla al Sovrano in Piazza San Marco è stato destituito del portafoglio di 500 dollari pagabili presso la Banca Commerciale Italiana.

## ...in chiesa San Marco

Ieri mattina alle ore 11 nell'atrio della chiesa di San Marco, assistente alla processione fra la folla il suddito inglese Mittham di anni 60 alloggiato alla Casa Petrarca è stato derubato del portafoglio contenente 120 franchi belgi, 100 franchi francesi, 190 lire italiane e 50 sterline.

## ...in Frezzaria

Ieri alle ore 13 nel tragitto dall'Albergo "Luna" ove si trova alloggiato, all'Albergo "Vittoria", la signora Crochastang di Londra veniva derubata di una collana di tre fili di perle orientali; valore trecento sterline.

## Si taglia il polso e il collo

Alle ore 20 di ieri sera il pesicivendolo Giovanni Cazziani abitante a S. Polo è stato ricoverato all'Ospedale per una ferita da taglio infertasi a scopo suicida con un pezzo di vetro al polso sinistro e al collo. Il Cazziani ha assertedo che la causa del suicidio va ricercata nella profonda angoscia da cui è travagliato il padre suo gravemente malato all'Ospedale. Il Cazziani è stato accompagnato al Pio Luogo da Vettor Domenico di anni 31 abitante a San Polo 1373 e da Menozzi Pietro di anni 36 abitante a Cannaregio 8506, che lo scorseo sanguinante in Campiello dei Melloni. Guarirà in giorni dieci.

## Nel Fascio di Porto Tolle

ADRIA, 26

Il reggente della Sezione Fascista di Porto Tolle dott. Angelo Ferraro ha emanato il seguente manifesto:

In data odierna il Commissario Straordinario del P.N.F. del Basso Polesine ha decretato lo scioglimento della vostra Sezione ordinando la contemporanea apertura delle iscrizioni. Il provvedimento, unicamente al rafforzamento della Sezione, deve essere da Voi disciplinatamente accolto poiché esso sarà l'inizio di grande attività politico-sindacale.

Ho ricevuto l'incarico della reggenza per la costituzione della Sezione della scienza di trovare in Voi dei militi devoti, dei fascisti ossequianti alle direttive del Partito. Nelle seste a Porto Tolle cercherò di rendermi esatto conto della situazione politica e del vostro ausilio verrà giungere nel più breve tempo possibile alla completa costituzione del Fascio che ha compiuto aspre battaglie e radiose vittorie!

Fascisti! Ercatolino i vostri gagliardetti e le vostre fiamme nella concordia, nella disciplina, nel lavoro fecondo, e nel nome del Duce e del Fascismo giunga a Voi il mio saluto unitamente a quello della Federazione Provinciale e del Commissario del Basso Polesine.

## La costituzione del Fascio Femminile

a Roncegno

RONCEGNO, 26

Nella sala del Consiglio Comunale (n. c.) ebbe luogo la cerimonia per la costituzione del Fascio Femminile. Oltre alle numerose iscritte, intervenne il Segretario politico della sezione del P.N.F. di Roncegno Martini, con tutto il Direttorio del commissario prefettizio Colonello cav. Furlani Albergo. Il segretario del fascio che presiede l'adunanza, portò il saluto anche della Federazione Provinciale fascista di Trento. Ricordò poi come il comitato volontario di guerra sostenuto da Alberto Pola, da eroe cadde sul Monte Grappa. Per avvalorare venne letta la segretaria della sezione femminile la signorina Lina Pola, sorella del caduto.

Il commissario prefettizio annunciò l'offerta di L. 500 per parte della cucina Maria Luisa Pola, offerta che dovrà servire per la nuova uniformi della costituenda Milizia Balilla ed Avanguardista.

## Nel Sindacato di Porto Tolle

ADRIA, 26

In Ca' Tiepolo di Porto Tolle ebbe luogo l'assemblea del locale sindacato muratori con 40 intervenuti, sotto la presidenza del sig. Vittorio Finotello segretario del Sindacato Comunale. Dopo esser stati discussi diversi argomenti posti all'ordine del giorno, comprese le modalità del nuovo tesauramento 1926 il presidente sig. Vittorio Finotello fece una chiara dettagliata edilizia.

## Lo donne fasciste di S. Daniele

ADRIA, 27

Con cerimonia semplice ma suggestiva, ma, le nostre donne fasciste hanno inaugurato domenica il loro gagliardetto alla presenza delle rappresentanze di tutte le Associazioni patriottiche locali con bandiera e delle autorità.

Alle 10.30 precise la sala del vecchio palazzo municipale rigurita di rappresentanze e di popolo che ha voluto partecipare alla simpatica cerimonia. Prima di essere accolto al vento, il gagliardetto è stato consacrato con l'acqua lustrale da Mons. Arciprete che ha voluto aggiungere alla cerimonia liturgica, con appropriate parole, l'augurio del Pastore, che vuole che l'azione delle fasciste sia sempre improntata al significato di simboli che il gagliardetto reca nelle sue pieghe.

Il gagliardetto reca nelle sue pieghe: il Littorio e l'aquila romana. Le breccie sono elevatissime parole di Mons. Arciprete sono state sottolineate dagli applausi dei presenti.

Serge quindi a parlare la Madrina del gagliardetto signorina Narducci nob. (già la quale con un discorso elevatissimo consegnò il fiammante vessillo alla segretaria del Fascio femminile, non senza aver fatto rilevare l'alto significato della cerimonia e l'altissima missione riservata alla Donna Italiana tanto degnamente rappresentata nel Fascio femminile locale. La gentile madrina chiuse il suo discorso elevando un inno alla Maestri del Re ed al Duce amatissimo che finalmente ha fatto ritrovare agli Italiani l'antica anima romana. Il bellissimo discorso ha riscosso applausi unanimi.

Prende quindi la parola la contessa Ronchi segretaria del Fascio per ringraziare tutti gli intervenuti alla cerimonia e per assicurare la gentile Madrina che il gagliardetto sarà gelosamente custodito quale simbolo di amore e di pace. Alla gentile segretaria del Fascio femminile segue il gen. Ronchi che, nella qualità di capo del fascismo locale, porta il saluto di tutti i fascisti al nuovo gagliardetto ed a tutte le fasciste di San Daniele.

## Nel Fascio di Porto Tolle

ADRIA, 26

Il reggente della Sezione Fascista di Porto Tolle dott. Angelo Ferraro ha emanato il seguente manifesto:

In data odierna il Commissario Straordinario del P.N.F. del Basso Polesine ha decretato lo scioglimento della vostra Sezione ordinando la contemporanea apertura delle iscrizioni. Il provvedimento, unicamente al rafforzamento della Sezione, deve essere da Voi disciplinatamente accolto poiché esso sarà l'inizio di grande attività politico-sindacale.

Ho ricevuto l'incarico della reggenza per la costituzione della Sezione della scienza di trovare in Voi dei militi devoti, dei fascisti ossequianti alle direttive del Partito. Nelle seste a Porto Tolle cercherò di rendermi esatto conto della situazione politica e del vostro ausilio verrà giungere nel più breve tempo possibile alla completa costituzione del Fascio che ha compiuto aspre battaglie e radiose vittorie!

Fascisti! Ercatolino i vostri gagliardetti e le vostre fiamme nella concordia, nella disciplina, nel lavoro fecondo, e nel nome del Duce e del Fascismo giunga a Voi il mio saluto unitamente a quello della Federazione Provinciale e del Commissario del Basso Polesine.

## La costituzione del Fascio Femminile

a Roncegno

RONCEGNO, 26

Nella sala del Consiglio Comunale (n. c.) ebbe luogo la cerimonia per la costituzione del Fascio Femminile. Oltre alle numerose iscritte, intervenne il Segretario politico della sezione del P.N.F. di Roncegno Martini, con tutto il Direttorio del commissario prefettizio Colonello cav. Furlani Albergo. Il segretario del fascio che presiede l'adunanza, portò il saluto anche della Federazione Provinciale fascista di Trento. Ricordò poi come il comitato volontario di guerra sostenuto da Alberto Pola, da eroe cadde sul Monte Grappa. Per avvalorare venne letta la segretaria della sezione femminile la signorina Lina Pola, sorella del caduto.

Il commissario prefettizio annunciò l'offerta di L. 500 per parte della cucina Maria Luisa Pola, offerta che dovrà servire per la nuova uniformi della costituenda Milizia Balilla ed Avanguardista.

## Nel Sindacato di Porto Tolle

ADRIA, 26

In Ca' Tiepolo di Porto Tolle ebbe luogo l'assemblea del locale sindacato muratori con 40 intervenuti, sotto la presidenza del sig. Vittorio Finotello segretario del Sindacato Comunale. Dopo esser stati discussi diversi argomenti posti all'ordine del giorno, comprese le modalità del nuovo tesauramento 1926 il presidente sig. Vittorio Finotello fece una chiara dettagliata edilizia.

## Lo donne fasciste di S. Daniele

ADRIA, 27

Con cerimonia semplice ma suggestiva, ma, le nostre donne fasciste hanno inaugurato domenica il loro gagliardetto alla presenza delle rappresentanze di tutte le Associazioni patriottiche locali con bandiera e delle autorità.

Alle 10.30 precise la sala del vecchio palazzo municipale rigurita di rappresentanze e di popolo che ha voluto partecipare alla simpatica cerimonia. Prima di essere accolto al vento, il gagliardetto è stato consacrato con l'acqua lustrale da Mons. Arciprete che ha voluto aggiungere alla cerimonia liturgica, con appropriate parole, l'augurio del Pastore, che vuole che l'azione delle fasciste sia sempre improntata al significato di simboli che il gagliardetto reca nelle sue pieghe.

Il gagliardetto reca nelle sue pieghe: il Littorio e l'aquila romana. Le breccie sono elevatissime parole di Mons. Arciprete sono state sottolineate dagli applausi dei presenti.

Serge quindi a parlare la Madrina del gagliardetto signorina Narducci nob. (già la quale con un discorso elevatissimo consegnò il fiammante vessillo alla segretaria del Fascio femminile, non senza aver fatto rilevare l'alto significato della cerimonia e l'altissima missione riservata alla Donna Italiana tanto degnamente rappresentata nel Fascio femminile locale. La gentile madrina chiuse il suo discorso elevando un inno alla Maestri del Re ed al Duce amatissimo che finalmente ha fatto ritrovare agli Italiani l'antica anima romana. Il bellissimo discorso ha riscosso applausi unanimi.

Prende quindi la parola la contessa Ronchi segretaria del Fascio per ringraziare tutti gli intervenuti alla cerimonia e per assicurare la gentile Madrina che il gagliardetto sarà gelosamente custodito quale simbolo di amore e di pace. Alla gentile segretaria del Fascio femminile segue il gen. Ronchi che, nella qualità di capo del fascismo locale, porta il saluto di tutti i fascisti al nuovo gagliardetto ed a tutte le fasciste di San Daniele.

## Nel Fascio di Porto Tolle

ADRIA, 26

Il reggente della Sezione Fascista di Porto Tolle dott. Angelo Ferraro ha emanato il seguente manifesto:

In data odierna il Commissario Straordinario del P.N.F. del Basso Polesine ha decretato lo scioglimento della vostra Sezione ordinando la contemporanea apertura delle iscrizioni. Il provvedimento, unicamente al rafforzamento della Sezione, deve essere da Voi disciplinatamente accolto poiché esso sarà l'inizio di grande attività politico-sindacale.

Ho ricevuto l'incarico della reggenza per la costituzione della Sezione della scienza di trovare in Voi dei militi devoti, dei fascisti ossequianti alle direttive del Partito. Nelle seste a Porto Tolle cercherò di rendermi esatto conto della situazione politica e del vostro ausilio verrà giungere nel più breve tempo possibile alla completa costituzione del Fascio che ha compiuto aspre battaglie e radiose vittorie!

Fascisti! Ercatolino i vostri gagliardetti e le vostre fiamme nella concordia, nella disciplina, nel lavoro fecondo, e nel nome del Duce e del Fascismo giunga a Voi il mio saluto unitamente a quello della Federazione Provinciale e del Commissario del Basso Polesine.

## La costituzione del Fascio Femminile

a Roncegno

RONCEGNO, 26

Nella sala del Consiglio Comunale (n. c.) ebbe luogo la cerimonia per la costituzione del Fascio Femminile. Oltre alle numerose iscritte, intervenne il Segretario politico della sezione del P.N.F. di Roncegno Martini, con tutto il Direttorio del commissario prefettizio Colonello cav. Furlani Albergo. Il segretario del fascio che presiede l'adunanza, portò il saluto anche della Federazione Provinciale fascista di Trento. Ricordò poi come il comitato volontario di guerra sostenuto da Alberto Pola, da eroe cadde sul Monte Grappa. Per avvalorare venne letta la segretaria della sezione femminile la signorina Lina Pola, sorella del caduto.

Il commissario prefettizio annunciò l'offerta di L. 500 per parte della cucina Maria Luisa Pola, offerta che dovrà servire per la nuova uniformi della costituenda Milizia Balilla ed Avanguardista.

## Nel Sindacato di Porto Tolle

ADRIA, 26

In Ca' Tiepolo di Porto Tolle ebbe luogo l'assemblea del locale sindacato muratori con 40 intervenuti, sotto la presidenza del sig. Vittorio Finotello segretario del Sindacato Comunale. Dopo esser stati discussi diversi argomenti posti all'ordine del giorno, comprese le modalità del nuovo tesauramento 1926 il presidente sig. Vittorio Finotello fece una chiara dettagliata edilizia.

## Lo donne fasciste di S. Daniele

ADRIA, 27

Con cerimonia semplice ma suggestiva, ma, le nostre donne fasciste hanno inaugurato domenica il loro gagliardetto alla presenza delle rappresentanze di tutte le Associazioni patriottiche locali con bandiera e delle autorità.

Alle 10.30 precise la sala del vecchio palazzo municipale rigurita di rappresentanze e di popolo che ha voluto partecipare alla simpatica cerimonia. Prima di essere accolto al vento, il gagliardetto è stato consacrato con l'acqua lustrale da Mons. Arciprete che ha voluto aggiungere alla cerimonia liturgica, con appropriate parole, l'augurio del Pastore, che vuole che l'azione delle fasciste sia sempre improntata al significato di simboli che il gagliardetto reca nelle sue pieghe.

Il gagliardetto reca nelle sue pieghe: il Littorio e l'aquila romana. Le breccie sono elevatissime parole di Mons. Arciprete sono state sottolineate dagli applausi dei presenti.

Serge quindi a parlare la Madrina del gagliardetto signorina Narducci nob. (già la quale con un discorso elevatissimo consegnò il fiammante vessillo alla segretaria del Fascio femminile, non senza aver fatto rilevare l'alto significato della cerimonia e l'altissima missione riservata alla Donna Italiana tanto degnamente rappresentata nel Fascio femminile locale. La gentile madrina chiuse il suo discorso elevando un inno alla Maestri del Re ed al Duce amatissimo che finalmente ha fatto ritrovare agli Italiani l'antica anima romana. Il bellissimo discorso ha riscosso applausi unanimi.

Prende quindi la parola la contessa Ronchi segretaria del Fascio per ringraziare tutti gli intervenuti alla cerimonia e per assicurare la gentile Madrina che il gagliardetto sarà gelosamente custodito quale simbolo di amore e di pace. Alla gentile segretaria del Fascio femminile segue il gen. Ronchi che, nella qualità di capo del fascismo locale, porta il saluto di tutti i fascisti al nuovo gagliardetto ed a tutte le fasciste di San Daniele.

## Nel Fascio di Porto Tolle

ADRIA, 26

Il reggente della Sezione Fascista di Porto Tolle dott. Angelo Ferraro ha emanato il seguente manifesto:

In data odierna il Commissario Straordinario del P.N.F. del Basso Polesine ha decretato lo scioglimento della vostra Sezione ordinando la contemporanea apertura delle iscrizioni. Il provvedimento, unicamente al rafforzamento della Sezione, deve essere da Voi disciplinatamente accolto poiché esso sarà l'inizio di grande attività politico-sindacale.

Ho ricevuto l'incarico della reggenza per la costituzione della Sezione della scienza di trovare in Voi dei militi devoti, dei fascisti ossequianti alle direttive del Partito. Nelle seste a Porto Tolle cercherò di rendermi esatto conto della situazione politica e del vostro ausilio verrà giungere nel più











# GAZZETTA DI VENEZIA

LA GAZZETTA DI VENEZIA è il giornale più antico d'Italia - Redazione e Amministrazione: S. Angelo, 3565, Tel. 202, 231 e inter. - Conto corrente con la Posta - Abbonamenti: Italia L. 50 all'anno, L. 26 al semestre, L. 15 al trimestre; Estero L. 120 all'anno, L. 60 al semestre. L. 34 al trimestre. Ogni numero Cent. 25, arretrato Cent. 50 - Invece: presso l'UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA, Venezia, S. Marco 144, ai seguenti prezzi per mm. di altezza, larghezza di una colonna: Pagine di testo: Commerciali L. 1,50, Occasionali, Concorrenza L. 2; Necrologio di rifutare quegli ordini che a suo giudizio inadempiabile ritenesse di non essere accettate.

## Preoccupazioni, dubbi, riserve sullo spirito del trattato concluso fra la Germania e la Repubblica dei Soviets

### Pieno favore in Germania Un rude colpo a Ginevra

**BERLINO, 28.** La vita politica tedesca riprende assai intensamente. Così ieri si è avuta la prima seduta al Reichstag dopo le ferie pasquali. E' stato commemorato il deputato Fehrenbach e vennero posti in discussione i nuovi ordinamenti per la legislazione sul lavoro. Oggi è principata una serie di sedute importantissime, perché verrà discusso al parlamento la discussione del compromesso circa l'alienazione dei beni delle case ex regnanti.

La questione è stata ieri stesso affrontata dalla giunta giuridica del Reichstag. Il contrasto fra i partiti è sempre acutissimo. Ieri poi ha tenuto seduta la giunta per gli affari esteri del Reichstag, nella quale vennero condotte a termine le discussioni in merito al trattato russo-tedesco. In questa riunione si è nuovamente discusso il problema del disarmo delle altre nazioni rispetto al disarmo tedesco e quello dei beni tedeschi confiscati in America durante la guerra mondiale. Questa succintamente la cronaca politica della giornata.

#### Spiegazioni di Stresemann

L'attenzione dell'opinione pubblica è rivolta ad osservare quali effetti abbia prodotto nel mondo intero la pubblicazione del trattato russo-tedesco. Il ministro Stresemann ha accordato una breve intervista ad un rappresentante di fogli tedeschi. Al ministro è stato chiesto per quale motivo alcuni fogli francesi e inglesi abbiano mostrato così grave eccitazione prima e dopo la pubblicazione del trattato. Il ministro risponde che queste critiche a suo parere sono dovute alla situazione della politica interna di determinati partiti, poiché il concetto e lo spirito del trattato russo-tedesco è tale che assolutamente non può venire considerato come un atto ostile contro il trattato di Locarno.

Particolarmente la Polonia dovrebbe vedere con piacere il nuovo atto politico. Questo ponte tra la Germania e la Russia è la migliore assicurazione della pace in Europa e quindi anche per la Polonia. La Polonia trae maggiori garanzie di sicurezza da questo trattato che non dalle truppe che essa ha oggi al confine russo.

Per questo al ministro se a ragione del trattato russo-tedesco l'art. 16 del trattato della Lega delle Nazioni viene nuovamente in discussione. Il ministro ha risposto che l'art. 16 è stato trattato e discusso a fondo tra la Germania e le potenze rappresentate a Locarno e le trovata una soluzione di cui ognuno ha dimostrato piena soddisfazione. Non occorre aggiungere alcuna altra interpretazione dell'art. 16 all'intuizione di quella ormai notoriamente conosciuta.

#### Una tesi comunista

I commenti al trattato sono in Germania favorevolissimi. E' la prima volta che i partiti riuniti nella giunta degli affari esteri furono concordi nell'approvazione. Malgrado ciò, il comitato centrale del partito comunista tedesco ha lanciato un vivo appello ai suoi aderenti, protestando contro il trattato stesso. Il partito comunista dice che l'unica garanzia perché il trattato non divenga un inutile pezzo di carta nelle mani dei governi borghesi tedeschi è quello di rovesciare il governo Luther-Stresemann e tutto il regime, proclamando la dittatura del proletariato in Germania, come è avvenuto in Russia. Anche i partiti di destra, per quanto i loro rappresentanti abbiano approvato il trattato, non nascondono il loro malcontento. Essi avrebbero desiderato che il trattato con la Russia rompesse la politica tedesca verso Locarno.

Il deputato Freytag-Loringhoven denuncia parecchi casi in cui la Germania non potrà mantenere la propria neutralità rispetto alla Russia se entrerà nella Lega delle Nazioni; per questo motivi conclude affermando che la Germania si è avvitata da sé stessa nuovamente con nuovi gravissimi legami.

#### Inquietudine polacca

Vengono riportati i dubbi e le riserve che la stampa italiana mostra a proposito di questo nuovo patto. Qualche giornale stampa a grandi caratteri, in modo da gettare l'allarme nell'opinione pubblica, notizie che giungono da Parigi, secondo cui l'Intesa dovrebbe compiere un passo diplomatico a Berlino per protestare contro il trattato.

La nazione che si mostra più preoccupata è la Polonia. Viene riportato quanto scrive la "Warsawianka", secondo cui il trattato è rivolto particolarmente contro la Polonia. Gli articoli 2 e 3 del trattato, secondo il foglio polacco, sono in tutto con l'art. 16 della Lega delle Nazioni. «La Germania e la Russia», dice il giornale, «hanno preparato un piano per annientare la Polonia. Qualora la Germania facesse parte della Lega delle Nazioni e venisse fatta la proposta di accogliere in seno della Polonia contro la Russia, la Germania si opporrebbe certo a ciò e mandando l'umanità, ogni aiuto alla Polonia diventerebbe inutile».

Mentre fervono queste discussioni, la Germania, come abbiamo detto, è alla vigilia della gravissima discussione del compromesso dell'alienazione dei beni delle ex case principesche. La preoccupazione nei circoli politici è molto grande perché il governo centrale nella giunta giuridica del Reichstag, discutendo questo compromesso, è rimasto in minoranza giorni sono.

### Un rude colpo a Ginevra

**ROMA, 28.** Non ostante le affermazioni rassicuranti dei circoli ufficiali tedeschi, che il trattato concluso con la Russia non ha scopi aggressivi contro nessuna nazione e tanto meno contro la Polonia, la pubblicazione del testo del trattato ha suscitato non pochi commenti. La stampa romana non dimostra però soverchie preoccupazioni. Il trattato viene considerato come un effetto della impotenza della Società delle Nazioni che si dimostra ogni giorno di più un organismo di poco prestigio e influenza.

#### Le obiezioni di Mellon alle proposte francesi

**PARIGI, 28.** I giornali hanno da Washington: Si conferma da fonte autorevole che Mellon, agendo a nome della Commissione dei debiti, ha dato a Berenger, ambasciatore di Francia, comunicazione delle obiezioni formulate sull'ammontare della prima annualità contenuta nella proposta francese.

Si afferma che un aumento di questa annualità è stato suggerito come suscettibile di conciliare i due punti di vista. Alcune divergenze di vedute esistono in seno alla Commissione sull'ammontare dei versamenti, ma le informazioni raccolte permettono di prevedere un rapido accordo fra i membri della Commissione. L'impressione degli ambienti americani autorizzati è che i negoziati seguano un corso normale e che hanno raggiunto ora una fase che era da prevedersi nel regolamento di simile questione.

### La campagna elettorale in Rumenia

**BUCAREST, 28.** La campagna elettorale è stata iniziata in tutta la nazione. Attualmente in seguito agli ultimi accordi si trovano in competizione tre partiti. Il primo è quello del popolo al quale appartiene Avarescu. Vi è poi il partito liberale che si presenta alle elezioni da solo.

Infine vi sono il partito nazionale e quello dei contadini che hanno concluso un accordo elettorale. Non esiste una azione elettorale da parte dei socialisti e dei comunisti. Vi sono poi deboli forze di opposizione rappresentate da alcuni contadini e da una parte degli antichi seguaci di Takelescu il quale non ha ancora preso una decisione. Tra il partito di Avarescu e quello liberale vi sono differenze poco importanti per quanto si riferisce a programmi politici. Il programma del partito nazionale e di quello dei contadini sarà elaborato in questi giorni.

### Per l'equilibrio economico della Polonia

**VARSAVIA, 28.** Il ministro delle Finanze Zdzislawski nella sua relazione alla Commissione del bilancio della Dieta ha manifestato la speranza che l'esercizio provvisorio per maggio e giugno sarà l'ultimo in disavanzo.

Ha soggiunto che non condivide il punto di vista secondo il quale la Polonia non potrebbe equilibrare il suo bilancio con le sue sole forze e che dovrebbe in conseguenza rivolgersi alla Società delle Nazioni.

«Voglio», ha detto il ministro, «per quanto concerne il bilancio appoggiarmi unicamente sullo sforzo della Nazione, ma facilitare questo sforzo con l'afflusso di capitali stranieri, che dovrebbero ottenere garanzie adeguate riguardanti l'ammortamento del capitale, l'interesse dei debiti e la continuità politica finanziaria ed economica della Polonia».

### La Polonia nella Piccola Intesa?

**BUCAREST, 28.** (K.) I giornali rumeni, fra i quali il «Dimineata» (Mattino) e l'«Adverul» (La Verità), ora divenuti semi ufficiali, recano la notizia che il ministro rumeno degli esteri nella prossima conferenza della Piccola Intesa che si terrà a Blod nel mese di giugno proporrà l'entrata della Polonia nel concerto delle potenze della piccola intesa e motiverà questa sua proposta con la garanzia data dalla Polonia nel nuovo patto rumeno-polacco di assicurare il suo aiuto alla Romania nel caso di un attacco della Bulgaria o dell'Ungheria oppure di tutte e due queste potenze. Il ministro degli esteri rumeno è sicuro che la sua proposta verrà accolta con vero entusiasmo dai rappresentanti della Jugoslavia e della Cecoslovacchia.

### Il Fascismo ha dato all'Italia la virtù del carattere

**LONDRA, 28.** La «Morning Post» termina una serie di articoli sul Fascismo. Esaminando obiettivamente i lati criticabili, così conclude: «Cheché possa avvenire nel futuro, il Fascismo ha indubbiamente dato all'Italia una grande lezione, infondendole cioè il senso della disciplina. Il prestigio dell'Italia non fu mai più alto e la sua prosperità non fu mai così fiorente. Il popolo italiano primeggiò sempre per l'ingegno, oggi, attraverso il Fascismo, ha faticosamente acquistato la virtù del carattere».

### Nuove elezioni in Jugoslavia?

**BEGRADO, 27.** (G. H.) Nei circoli politici dell'opposizione dopo ciò che è avvenuto fra Paic e Ljuda Jovanovic prevale l'opinione che la Skupcina non potrà radunarsi per il 15 maggio, ma verrà sciolta e verranno indette le nuove elezioni.

### Le convenzioni rumeno-americane ratificate

**WASHINGTON, 28.** Il Senato ha ratificato le convenzioni concluse con la Lituania, la Lettonia e la Romania.

### La conferenza per la pace in Marocco ufficialmente aperta

**PARIGI, 28.** L'Agenzia Havas ha da Ugdja: Ora che la conferenza è aperta ufficialmente, i delegati francesi e spagnoli hanno deciso di spingere attivamente i lavori fino alla loro conclusione. Vi saranno ogni giorno due conferenze, una la mattina e l'altra la sera. Sembra che i delegati rifilino di fronte a questo desiderio di rapidità, rinunceranno alle loro manovre dilatorie.

La giornata è stata dedicata all'esame dei progetti di sicurezza che dovranno garantire una pace duratura e specialmente all'allontanamento di Abd el Krim. Malgrado i numerosi argomenti portati dai rifilanti, le decisioni dei delegati francesi e spagnoli non sono state scosse: essi rimangono decisi ad allontanare dal paese gli agitatori dissidenti, pur evitando di urtare le legittime suscettibilità.

### Ancora sulla questione dei fitti e i provvedimenti per gli sfratti

**ROMA, 28.** Abbiamo già negli scorsi giorni rilevato l'importanza che assumerà il Consiglio dei Ministri della prossima sessione di maggio. Il Capo del Governo, riferendo sul viaggio in Tripolitania, farà stanziare per la valorizzazione agricola della Colonia la somma straordinaria di 100 milioni.

Il problema dei fitti sarà anch'esso esaminato nella prossima riunione ministeriale. Il problema è stato posto in rapporto al ripristino della libera contrattazione e sarà avviato verso una sicura e progressiva risoluzione per effetto di un decreto che il ministro della Giustizia on. Rocco ha concretato dopo i noti colloqui avuti con l'on. Mussolini e col ministro dell'Interno.

Fermo restando il già deliberato ritorno alla libera contrattazione, a decorrere dal primo luglio prossimo, le nuove norme per la disciplina degli sfratti che il Consiglio dei Ministri esaminerà nella sua imminente sessione di maggio si possono così riassumere:

1. Per tutta la durata del prossimo anno locativo e cioè dal primo luglio 1926 al 30 giugno 1927 i pretori di ciascun mandamento in cui il numero degli sfratti notificati sia rilevante, su richiesta dei Preti e dei Sottopreti, avranno facoltà di disporre che l'esecuzione di essi avvenga gradualmente e con criteri di opportunità, caso per caso, stabilendo anche il numero degli sfratti che potranno essere gradualmente eseguiti in ciascun comune.

2. Nelle città sedi di tribunale e di vice quindi in più mandamenti, gli accordi del caso con le autorità politiche, Preti e Sottopreti, verranno presi dai Procuratori del Re e il numero massimo degli sfratti da eseguirsi giorno per giorno sarà stabilito per ciascun mandamento, anziché per ciascun comune. L'esecuzione degli sfratti, da chiunque ordinati, non potrà avvenire in ogni caso senza autorizzazione del pretore, il quale senza formalità speciali e senza bisogno di alcuna spesa potrà negarli con una semplice annotazione in calce al titolo in base a cui si procede.

3. Il pretore ha facoltà di determinare l'ordine di preferenza nell'esecuzione degli sfratti, dando autorizzazione per quelli determinati da ragioni di moralità e di gravità inadempienze contrattuali e di moralità. Per tutti gli altri sfratti, valutando le particolari situazioni di fatto in rapporto all'aumento di fitti richiesto, il pretore deciderà con poteri discrezionali. In ogni caso rimane fermo l'obbligo dell'inquinamento di pagare l'intero importo della pigione durante il periodo di sospensione degli sfratti, che in nessun caso, a decorrere dal primo luglio 1926, potranno essere ritardati per oltre un anno.

Il ministro della Giustizia, a complemento e chiarificazione delle norme suddette, diramerà a tutti i tribunali e a tutte le preture del Regno opportune disposizioni esplicative. Le norme predette, naturalmente, saranno applicate anche per i contratti stipulati nel primo semestre dell'anno in corso.

Il Consiglio dei Ministri dovrà quindi occuparsi anche della concentrazione nella Banca d'Italia dell'emissione di carte moneta. A tale proposito questa sera al ministero delle Finanze aveva luogo una riunione sotto la presidenza del Conte Volpi ed a cui partecipavano il direttore generale della Banca d'Italia, comm. Stringher, il direttore generale del Tesoro comm. Pace e l'on. Alberto Beneduce. Questa riunione proseguirà anche domani.

### Levisita a Firenze del Duca Filiberto di Savoia

**FIRENZE, 28.** Questa mattina S. A. R. il Duca Filiberto di Savoia si è recato a visitare l'Osservatorio Ximéniano dove è stato ricevuto dal direttore Padre Alfani. Accompagnavano S. A. R. tutte le autorità cittadine.

Il Duca ha visitato quindi la esposizione delle piccole industrie e dell'artigianato al Palazzo di S. Gallo, dove è stato ossequiato da tutti i membri del comitato con un capo il gr. uff. Chierichetti commissario straordinario della Camera di commercio. Mentre S. A. R. compiva la visita dell'esposizione, nel giardino la banda del 74.º Fanteria ha eseguito uno scelto programma.

L'arrivo e la partenza del principe sono stati salutati dalla marcia reale e da entusiastici applausi dei presenti. Dopo una visita allo studio e alla casa del pittore Vita, il Duca Filiberto di Savoia ha partecipato da una colazione intima offertagli dal comitato dell'esposizione. Alle ore 14.30 S. A. R. ha lasciato Firenze alla volta di Torino.

Per quanto concerne il disarmo dei dissidenti, la collaborazione dei capi locali è necessaria e così pure una profonda discussione tra i capi rifilanti e precauzioni di ordine militare sono state prese recentemente. Si è trattato anche la questione dell'autonomia amministrativa del Riff che bisogna conciliare con lo statuto scerifano e coi trattati internazionali. Se ne continuerà l'esame domani.

Benché la rappresentanza del Maghzen sia in causa, il Sultano non interverrà che quando i negoziati saranno sul punto di riuscire. D'altra parte il generale Azekanne su alcuni incidenti segnalati nella regione di Ugdja in seguito all'arrivo di agitatori rifilanti, mostrando il grande inconveniente che ciò potrebbe arrecare allo sviluppo delle trattative se si venisse a dimostrare la doppiezza di Abd el Krim.

In complesso la prima conferenza ha sfiorato il fondo delle questioni senza incontrare presso i rifilanti una cattiva volontà sistematica.

### L'ufficio internazionale del lavoro chiude la sua 21.ª sessione

**GINEVRA, 28.** Ha esaurito i lavori della sua 21.ª sessione il consiglio di amministrazione dell'ufficio internazionale del lavoro. Rappresentavano il Governo italiano il gr. uff. Labriola in sostituzione di S. E. De Michelis trattenuto a Roma per i lavori dell'assemblea dell'Istituto internazionale di agricoltura. Era presente fra gli industriali lo on. Olivetti e assisteva, fra i delegati operai supplenti, l'on. D'Aragnone.

Discutendosi il rapporto del Direttore, il consiglio, dopo lunghe sedute dell'apposita commissione in cui erano state vivamente discusse le varie impostazioni, del bilancio dell'ufficio per il 1927, si è occupato in seduta pubblica dei principi generali che servono di base a detto bilancio, e il gruppo operaio ne ha fatto occasione per riaffermare la necessità di dare alla organizzazione permanente del lavoro tutti i mezzi sufficienti all'assolvimento del suo compito. Il consiglio, su proposta del relatore on. Olivetti, ha poi approvato il progetto di bilancio che tiene conto insieme dei bisogni dell'ufficio e della stretta politica di economia reclamata dagli Stati.

Durante questa sessione il consiglio ha potuto prendere conoscenza dei risultati della riunione del comitato permanente della emigrazione, tenutosi a Parigi nel marzo scorso, di alcune questioni relative alla riforma del regolamento, alla rinnovazione e alla riforma della commissione paritaria ma ritratta. Il consiglio si è poi occupato su un rapporto del direttore, dei risultati del convegno tenutosi di recente a Londra fra i ministri del lavoro dei grandi paesi industriali, per la ratifica della convenzione di Washington sulle otto ore di lavoro. I membri del consiglio si sono trovati d'accordo nel rilevare che, come aveva sostenuto a Londra il rappresentante italiano De Michelis, le conclusioni di quel convegno costituiscono una intesa particolare dei cinque governi rappresentati: Italia, Belgio, Germania, Francia, Inghilterra, non un testo integrativo e tanto meno un testo da sostituire a quello di Washington.

Per rispondere al rappresentante operaio Oudegeest, che domandava quali provvedimenti i vari governi avevano preso in esecuzione degli accordi di Londra, hanno parlato vari rappresentanti governativi, fra i quali segretamente il sig. Wolfe, inglese, e il gr. uff. Labriola. Hanno poi annunciato provvedimenti di ratifica in corso i delegati governativi francese e tedesco. Il direttore dell'ufficio ha riassunto infine l'interessante dibattito ed ha sottolineato il progresso che la conferenza di Londra rappresenta per il processo delle ratifiche della convenzione delle otto ore.

Il consiglio ha deliberato di tenere la sua prossima sessione il 25 maggio prossimo.

### Le proposte italiane al Comitato economico di Ginevra

**GINEVRA, 28.** Il comitato preparatorio della conferenza economica ha tenuto ieri due sedute proseguendo il suo scambio di vedute sul modo di concepire l'elaborazione del programma della conferenza. Nella riunione della mattina ha parlato l'on. prof. Alberto De Stefani il quale ha dimostrato tutta l'importanza della questione delle tariffe doganali e con particolare attenzione è stato poi seguito da tutti i commissari quando, nella seduta pomeridiana, egli ha precisato gli scopi pratici che la Conferenza deve proporsi.

«Lo scopo di queste nostre discussioni», egli ha detto, «può riassumersi nei due punti seguenti: 1. la scelta degli argomenti da esaminare, tenendo conto della delimitazione necessaria per stabilire più tardi i dati che la Conferenza economica internazionale sarà chiamata a stabilire; 2. la procedura da seguire».

Hanno parlato in seguito diversi delegati, fra cui l'economista inglese Layton, il tedesco Trendelenburg, l'americano Guilbert, la signora Freudlich, rappresentante delle organizzazioni sociali austriache, che ha citato, aderendo pienamente al suo spirito, il discorso De Stefani.

Ha parlato pure l'onorevole Belloni il quale ha constatato come sia desiderato di tutti di conservare la discussione e l'esame di ogni problema nel campo più generale possibile ed ha richiamato l'attenzione dell'Assemblea sul problema demografico, dimostrando la necessità di aprire le frontiere alle popolazioni di quei paesi che siano in costante incremento.

In fine del suo discorso, l'on. Belloni ha dato lettura, a nome anche degli altri membri S. E. De Stefani, dei «Principi delle seguenti proposte italiane»:

1. «Problemi relativi agli scambi internazionali: eccesso di protezionismo diretto e indiretto; instabilità di tariffe doganali; e specialmente: a) livello esagerato di tariffe doganali; b) instabilità di tariffe doganali; c) tariffe preferenziali; d) proibizioni su importazioni e esportazioni; e) marche di provenienza sui prodotti; f) sovvenzioni alla produzione; premi e crediti alla esportazione; g) restrizioni al commercio dei cambi».

2. «Problemi relativi alla produzione: a) intesa fra i gruppi di industriali dei diversi paesi; b) restrizioni alla circolazione della mano d'opera e delle materie prime; c) sforzo per mettere in valore le risorse naturali dei paesi la cui economia non è ancora completamente sviluppata, come mezzo di aumentare il potere di acquisto di questi paesi nel loro interesse, e per ristabilire l'equilibrio fra la produzione e il consumo».

3. «Problemi relativi al cambio: instabilità del cambio».

### L'arrivo del Re a Roma

**ROMA, 28.** Stmane alle ore 7.30 in forma privata ha fatto ritorno a Roma Sua Maestà il Re.

### L'estensione delle attribuzioni dei Pretori

**ROMA, 28.** La «Gazzetta Ufficiale» pubblica la legge 3 aprile 1926 N. 660, concernente l'estensione delle attribuzioni dei pretori.

### L'aviatore spagnolo Loriga è giunto ad Huel

**SAIGON, 28.** Il capitano aviatore spagnolo Loriga ha atterrato ieri sera ad Huel, donde ripartirà stamane alle 6 per Hanoi.



|                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                       |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                 |        |      |  |           |    |       |         |     |     |        |     |     |                 |     |     |      |     |     |      |    |    |                    |     |     |                 |      |      |          |     |     |                      |      |      |           |     |     |             |     |     |        |     |     |                   |      |      |                   |     |     |               |      |      |      |     |     |            |     |     |                  |     |     |                |     |     |                  |     |     |                    |     |     |                   |     |     |                   |      |      |                |     |     |                  |     |     |                |     |     |               |     |     |                 |     |     |            |    |    |         |     |     |                 |      |      |                |     |     |                   |    |    |         |    |    |       |     |     |            |     |     |          |    |    |                  |      |      |         |     |     |                    |     |     |               |     |     |                      |     |     |                  |     |     |                    |     |     |           |     |     |           |     |     |        |     |     |                    |     |     |                  |      |      |         |     |     |         |     |     |       |     |     |       |     |     |                    |     |     |                    |       |       |         |     |     |        |     |     |             |     |     |               |     |     |          |     |     |            |     |     |       |     |     |             |     |     |                   |     |     |                 |     |     |                   |     |     |                 |     |     |               |     |     |              |      |      |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------|------|--|-----------|----|-------|---------|-----|-----|--------|-----|-----|-----------------|-----|-----|------|-----|-----|------|----|----|--------------------|-----|-----|-----------------|------|------|----------|-----|-----|----------------------|------|------|-----------|-----|-----|-------------|-----|-----|--------|-----|-----|-------------------|------|------|-------------------|-----|-----|---------------|------|------|------|-----|-----|------------|-----|-----|------------------|-----|-----|----------------|-----|-----|------------------|-----|-----|--------------------|-----|-----|-------------------|-----|-----|-------------------|------|------|----------------|-----|-----|------------------|-----|-----|----------------|-----|-----|---------------|-----|-----|-----------------|-----|-----|------------|----|----|---------|-----|-----|-----------------|------|------|----------------|-----|-----|-------------------|----|----|---------|----|----|-------|-----|-----|------------|-----|-----|----------|----|----|------------------|------|------|---------|-----|-----|--------------------|-----|-----|---------------|-----|-----|----------------------|-----|-----|------------------|-----|-----|--------------------|-----|-----|-----------|-----|-----|-----------|-----|-----|--------|-----|-----|--------------------|-----|-----|------------------|------|------|---------|-----|-----|---------|-----|-----|-------|-----|-----|-------|-----|-----|--------------------|-----|-----|--------------------|-------|-------|---------|-----|-----|--------|-----|-----|-------------|-----|-----|---------------|-----|-----|----------|-----|-----|------------|-----|-----|-------|-----|-----|-------------|-----|-----|-------------------|-----|-----|-----------------|-----|-----|-------------------|-----|-----|-----------------|-----|-----|---------------|-----|-----|--------------|------|------|
| Con tutto il suo grande amore per le cose belle al riscatto del Castello, proposto dal dott. Avena Direttore del Museo, si dedicò, spirito alace di pittore e di poeta, veronese per tutta la genialità e la gioia che è propria di quell'aria e di quella terra, Filippo Nero Vignola, già pur egli del Museo di Verona e poi direttore di quello di Vicenza, uno dei nostri, insomma e ora, divenuto, come rappresentante della sua città, uomo di governo. Sotto tali auspici avvenne la miracolosa risurrezione di Castelvecchio ad opera del nostro architetto Ferdinando Forlati da Verona che in qualche mese dava tutt'altro aspetto a quell'insolito scacchiere di mattoni, in cui era stato ridotto il Castello, concedendo a giusta misura le mura sopravvissute già dai Francesi e trandone fuori le torri e tagliando dietro le vecchie aggiunte le merlature e ricostruendo loggiati e ballatoi, il tutto con una giustezza d'occhio con una raffinatezza geniale, meravigliosa. La città, vedendo quel che in un batter d'occhio si era ottenuto, fu tanto attratta e innamorata, che ogni spesa fu trovata sopportabile per di aver tutto come doveva essere in un tempo. Non davano minor piacere le importantissime scoperte architettoniche che si venivano facendo di giorno in giorno nella vecchia Reggia scaligera diventata poi residenza del Capitano veneto e ridotta una squallida serie di camerette per la truppa; tutta la forma antica della fabbrica e le finestre e le porte coloro sganciati, venivano alla luce ed erano subito ripristinate e persino gli affreschi di vivacissima decorazione a rombi e a stelle con l'insegna scaligera. In quegli ambienti oggi par di rivedere i torii figliuoli di Mastino II, Cangrande II detto il Cane rabbioso, Consignorio e Carlo Alboino, e i loro fratelli e figliuoli bastardi in lotte mortali fra di loro, e qualche volta quando lo stare nel grande palazzo di piazza era pericoloso per l'odio troppo vivo del popolo, anche le loro donne, Taddea da Carrara e Caterina Beatrice, e quella Samaritana da Polenta moglie di Antonio, famosa per l'insaziabilità di raffinati piaceri. In quell'ambiente tragico bene faranno certe statue erette, come quel gruppo delle Marie presso la croce di terracotta policroma posseduta dal Museo, ancora nel trecento di violenta arte romanica e i cupi dipinti a fondo oro. Sotto la fosca roccia dei tiranni, presso la grande torre è stata posta la statua di Cangrande sul cavallo, bel posto di comando per il guerriero beffardo che, tolto da sopra la suaarca a Santa Maria antica, si annoiava tanto sotto il portichetto di Palazzo Pompei, sprofondato sott'Adige. La parte maggiore che forma il quadrato affiancato da torri del Castello, altro non era che una piazza cinta di mura: un ridotto per truppe attente e comunque accampate a tener pronte e in esercizio. Solo tardi tardi sorse su due dei lati del piazzale tantissimo certe casematte o grosse volture a prova di bomba divenute poi camerette che stavano tapto male. Bastava abatterle e far tutto un verde prato all'aperto, luogo di rude e imponente bellezza. Ma era troppo lusso: tanto più che ecco era il profitto che per un museo si potesse trarre dagli ambienti stretti della Reggia; di modo che si sarebbe fatto il più austero senza saper dove mettere, ad esempio, la gloriosa raccolta della pittura promessa che intristiva nell'umidità di Palazzo Pompei. Ammesso perciò di dover costruire lungo le mura del cortile una fabbrica sobria e bella, mettendo a suo luogo molte belle pietre serbate da vecchie demolizioni a Verona, non si poteva far meglio, che con più organica similitudine, di quello che ha fatto ivi il creatore, creando, oltre che le sale per le arti, quella grande per la musica | <table border="1"> <tr> <td>Isotta</td> <td>5,30</td> <td></td> </tr> <tr> <td>Gregorini</td> <td>46</td> <td>49,76</td> </tr> <tr> <td>Dalmina</td> <td>142</td> <td>145</td> </tr> <tr> <td>Camona</td> <td>176</td> <td>170</td> </tr> <tr> <td>Autorn. Bianchi</td> <td>103</td> <td>109</td> </tr> <tr> <td>Ilva</td> <td>247</td> <td>247</td> </tr> <tr> <td>Elba</td> <td>47</td> <td>47</td> </tr> <tr> <td>Linif. Canap. Naz.</td> <td>614</td> <td>614</td> </tr> <tr> <td>Lunifloio Rossi</td> <td>3970</td> <td>3976</td> </tr> <tr> <td>Targetti</td> <td>341</td> <td>345</td> </tr> <tr> <td>Catolofichio Cantoni</td> <td>6029</td> <td>6026</td> </tr> <tr> <td>Veneziano</td> <td>110</td> <td>115</td> </tr> <tr> <td>Meridionale</td> <td>110</td> <td>115</td> </tr> <tr> <td>Tufati</td> <td>601</td> <td>766</td> </tr> <tr> <td>Tesepati stampati</td> <td>1536</td> <td>1537</td> </tr> <tr> <td>Sole di Cattillon</td> <td>552</td> <td>551</td> </tr> <tr> <td>Rosafri Vizzi</td> <td>1106</td> <td>1104</td> </tr> <tr> <td>Tosi</td> <td>362</td> <td>378</td> </tr> <tr> <td>Bohacconal</td> <td>185</td> <td>187</td> </tr> <tr> <td>Colofinolo Eyrer</td> <td>216</td> <td>200</td> </tr> <tr> <td>Colpa. Trobajo</td> <td>500</td> <td>500</td> </tr> <tr> <td>Cot. Ognia Carta</td> <td>450</td> <td>449</td> </tr> <tr> <td>Cot. Valle Seriana</td> <td>660</td> <td>650</td> </tr> <tr> <td>Cot. Valle Tisino</td> <td>270</td> <td>270</td> </tr> <tr> <td>Lunifloio Gavardo</td> <td>1100</td> <td>1100</td> </tr> <tr> <td>Manif. Toscano</td> <td>164</td> <td>161</td> </tr> <tr> <td>Manif. Paschetti</td> <td>103</td> <td>107</td> </tr> <tr> <td>Manif. Retondi</td> <td>510</td> <td>508</td> </tr> <tr> <td>Unione Manif.</td> <td>500</td> <td>500</td> </tr> <tr> <td>Stamperie Lomb.</td> <td>118</td> <td>118</td> </tr> <tr> <td>Rinascente</td> <td>68</td> <td>68</td> </tr> <tr> <td>Petroli</td> <td>187</td> <td>187</td> </tr> <tr> <td>Fond. Regionale</td> <td>1300</td> <td>1290</td> </tr> <tr> <td>Richard Ginori</td> <td>480</td> <td>505</td> </tr> <tr> <td>Bonifiche Ferrar.</td> <td>53</td> <td>43</td> </tr> <tr> <td>Bonelli</td> <td>53</td> <td>43</td> </tr> <tr> <td>Tensi</td> <td>480</td> <td>500</td> </tr> <tr> <td>Dell'Acqua</td> <td>287</td> <td>289</td> </tr> <tr> <td>Braslati</td> <td>98</td> <td>95</td> </tr> <tr> <td>Pastigolo Buroni</td> <td>1035</td> <td>1008</td> </tr> <tr> <td>Pirelli</td> <td>539</td> <td>539</td> </tr> <tr> <td>Industria Zuccheri</td> <td>554</td> <td>568</td> </tr> <tr> <td>Baderia L. L.</td> <td>153</td> <td>181</td> </tr> <tr> <td>Distillerie Italiane</td> <td>154</td> <td>161</td> </tr> <tr> <td>Risiera Italiana</td> <td>475</td> <td>480</td> </tr> <tr> <td>Molini Alta Italia</td> <td>143</td> <td>143</td> </tr> <tr> <td>Erindiana</td> <td>685</td> <td>681</td> </tr> <tr> <td>Gulinelli</td> <td>192</td> <td>191</td> </tr> <tr> <td>Edison</td> <td>226</td> <td>225</td> </tr> <tr> <td>Società Adr. Elet.</td> <td>145</td> <td>147</td> </tr> <tr> <td>Elett. Bresciana</td> <td>1150</td> <td>1150</td> </tr> <tr> <td>Marconi</td> <td>328</td> <td>327</td> </tr> <tr> <td>Vizzola</td> <td>230</td> <td>230</td> </tr> <tr> <td>Conti</td> <td>290</td> <td>290</td> </tr> <tr> <td>Negri</td> <td>100</td> <td>100</td> </tr> <tr> <td>Ligure Tosc. Elet.</td> <td>224</td> <td>250</td> </tr> <tr> <td>Esercizi Elettrici</td> <td>42,43</td> <td>43,78</td> </tr> <tr> <td>Adamele</td> <td>130</td> <td>126</td> </tr> <tr> <td>Emilia</td> <td>131</td> <td>132</td> </tr> <tr> <td>S. E. S. O.</td> <td>131</td> <td>132</td> </tr> <tr> <td>El. Bresciana</td> <td>131</td> <td>132</td> </tr> <tr> <td>Valdarno</td> <td>122</td> <td>122</td> </tr> <tr> <td>Tecnomasio</td> <td>215</td> <td>216</td> </tr> <tr> <td>Tirao</td> <td>160</td> <td>160</td> </tr> <tr> <td>Elett. Soda</td> <td>650</td> <td>795</td> </tr> <tr> <td>Esport. Italo-Am.</td> <td>218</td> <td>218</td> </tr> <tr> <td>Costruz. Venete</td> <td>659</td> <td>600</td> </tr> <tr> <td>Beni Stabili Roma</td> <td>165</td> <td>161</td> </tr> <tr> <td>Grandi Alberghi</td> <td>258</td> <td>258</td> </tr> <tr> <td>Fondi Rustici</td> <td>403</td> <td>403</td> </tr> <tr> <td>Cascani Seta</td> <td>1251</td> <td>1230</td> </tr> </table> | Isotta | 5,30 |  | Gregorini | 46 | 49,76 | Dalmina | 142 | 145 | Camona | 176 | 170 | Autorn. Bianchi | 103 | 109 | Ilva | 247 | 247 | Elba | 47 | 47 | Linif. Canap. Naz. | 614 | 614 | Lunifloio Rossi | 3970 | 3976 | Targetti | 341 | 345 | Catolofichio Cantoni | 6029 | 6026 | Veneziano | 110 | 115 | Meridionale | 110 | 115 | Tufati | 601 | 766 | Tesepati stampati | 1536 | 1537 | Sole di Cattillon | 552 | 551 | Rosafri Vizzi | 1106 | 1104 | Tosi | 362 | 378 | Bohacconal | 185 | 187 | Colofinolo Eyrer | 216 | 200 | Colpa. Trobajo | 500 | 500 | Cot. Ognia Carta | 450 | 449 | Cot. Valle Seriana | 660 | 650 | Cot. Valle Tisino | 270 | 270 | Lunifloio Gavardo | 1100 | 1100 | Manif. Toscano | 164 | 161 | Manif. Paschetti | 103 | 107 | Manif. Retondi | 510 | 508 | Unione Manif. | 500 | 500 | Stamperie Lomb. | 118 | 118 | Rinascente | 68 | 68 | Petroli | 187 | 187 | Fond. Regionale | 1300 | 1290 | Richard Ginori | 480 | 505 | Bonifiche Ferrar. | 53 | 43 | Bonelli | 53 | 43 | Tensi | 480 | 500 | Dell'Acqua | 287 | 289 | Braslati | 98 | 95 | Pastigolo Buroni | 1035 | 1008 | Pirelli | 539 | 539 | Industria Zuccheri | 554 | 568 | Baderia L. L. | 153 | 181 | Distillerie Italiane | 154 | 161 | Risiera Italiana | 475 | 480 | Molini Alta Italia | 143 | 143 | Erindiana | 685 | 681 | Gulinelli | 192 | 191 | Edison | 226 | 225 | Società Adr. Elet. | 145 | 147 | Elett. Bresciana | 1150 | 1150 | Marconi | 328 | 327 | Vizzola | 230 | 230 | Conti | 290 | 290 | Negri | 100 | 100 | Ligure Tosc. Elet. | 224 | 250 | Esercizi Elettrici | 42,43 | 43,78 | Adamele | 130 | 126 | Emilia | 131 | 132 | S. E. S. O. | 131 | 132 | El. Bresciana | 131 | 132 | Valdarno | 122 | 122 | Tecnomasio | 215 | 216 | Tirao | 160 | 160 | Elett. Soda | 650 | 795 | Esport. Italo-Am. | 218 | 218 | Costruz. Venete | 659 | 600 | Beni Stabili Roma | 165 | 161 | Grandi Alberghi | 258 | 258 | Fondi Rustici | 403 | 403 | Cascani Seta | 1251 | 1230 |
| Isotta                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                | 5,30                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                            |        |      |  |           |    |       |         |     |     |        |     |     |                 |     |     |      |     |     |      |    |    |                    |     |     |                 |      |      |          |     |     |                      |      |      |           |     |     |             |     |     |        |     |     |                   |      |      |                   |     |     |               |      |      |      |     |     |            |     |     |                  |     |     |                |     |     |                  |     |     |                    |     |     |                   |     |     |                   |      |      |                |     |     |                  |     |     |                |     |     |               |     |     |                 |     |     |            |    |    |         |     |     |                 |      |      |                |     |     |                   |    |    |         |    |    |       |     |     |            |     |     |          |    |    |                  |      |      |         |     |     |                    |     |     |               |     |     |                      |     |     |                  |     |     |                    |     |     |           |     |     |           |     |     |        |     |     |                    |     |     |                  |      |      |         |     |     |         |     |     |       |     |     |       |     |     |                    |     |     |                    |       |       |         |     |     |        |     |     |             |     |     |               |     |     |          |     |     |            |     |     |       |     |     |             |     |     |                   |     |     |                 |     |     |                   |     |     |                 |     |     |               |     |     |              |      |      |
| Gregorini                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                             | 46                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                              | 49,76  |      |  |           |    |       |         |     |     |        |     |     |                 |     |     |      |     |     |      |    |    |                    |     |     |                 |      |      |          |     |     |                      |      |      |           |     |     |             |     |     |        |     |     |                   |      |      |                   |     |     |               |      |      |      |     |     |            |     |     |                  |     |     |                |     |     |                  |     |     |                    |     |     |                   |     |     |                   |      |      |                |     |     |                  |     |     |                |     |     |               |     |     |                 |     |     |            |    |    |         |     |     |                 |      |      |                |     |     |                   |    |    |         |    |    |       |     |     |            |     |     |          |    |    |                  |      |      |         |     |     |                    |     |     |               |     |     |                      |     |     |                  |     |     |                    |     |     |           |     |     |           |     |     |        |     |     |                    |     |     |                  |      |      |         |     |     |         |     |     |       |     |     |       |     |     |                    |     |     |                    |       |       |         |     |     |        |     |     |             |     |     |               |     |     |          |     |     |            |     |     |       |     |     |             |     |     |                   |     |     |                 |     |     |                   |     |     |                 |     |     |               |     |     |              |      |      |
| Dalmina                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                               | 142                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                             | 145    |      |  |           |    |       |         |     |     |        |     |     |                 |     |     |      |     |     |      |    |    |                    |     |     |                 |      |      |          |     |     |                      |      |      |           |     |     |             |     |     |        |     |     |                   |      |      |                   |     |     |               |      |      |      |     |     |            |     |     |                  |     |     |                |     |     |                  |     |     |                    |     |     |                   |     |     |                   |      |      |                |     |     |                  |     |     |                |     |     |               |     |     |                 |     |     |            |    |    |         |     |     |                 |      |      |                |     |     |                   |    |    |         |    |    |       |     |     |            |     |     |          |    |    |                  |      |      |         |     |     |                    |     |     |               |     |     |                      |     |     |                  |     |     |                    |     |     |           |     |     |           |     |     |        |     |     |                    |     |     |                  |      |      |         |     |     |         |     |     |       |     |     |       |     |     |                    |     |     |                    |       |       |         |     |     |        |     |     |             |     |     |               |     |     |          |     |     |            |     |     |       |     |     |             |     |     |                   |     |     |                 |     |     |                   |     |     |                 |     |     |               |     |     |              |      |      |
| Camona                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                | 176                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                             | 170    |      |  |           |    |       |         |     |     |        |     |     |                 |     |     |      |     |     |      |    |    |                    |     |     |                 |      |      |          |     |     |                      |      |      |           |     |     |             |     |     |        |     |     |                   |      |      |                   |     |     |               |      |      |      |     |     |            |     |     |                  |     |     |                |     |     |                  |     |     |                    |     |     |                   |     |     |                   |      |      |                |     |     |                  |     |     |                |     |     |               |     |     |                 |     |     |            |    |    |         |     |     |                 |      |      |                |     |     |                   |    |    |         |    |    |       |     |     |            |     |     |          |    |    |                  |      |      |         |     |     |                    |     |     |               |     |     |                      |     |     |                  |     |     |                    |     |     |           |     |     |           |     |     |        |     |     |                    |     |     |                  |      |      |         |     |     |         |     |     |       |     |     |       |     |     |                    |     |     |                    |       |       |         |     |     |        |     |     |             |     |     |               |     |     |          |     |     |            |     |     |       |     |     |             |     |     |                   |     |     |                 |     |     |                   |     |     |                 |     |     |               |     |     |              |      |      |
| Autorn. Bianchi                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                       | 103                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                             | 109    |      |  |           |    |       |         |     |     |        |     |     |                 |     |     |      |     |     |      |    |    |                    |     |     |                 |      |      |          |     |     |                      |      |      |           |     |     |             |     |     |        |     |     |                   |      |      |                   |     |     |               |      |      |      |     |     |            |     |     |                  |     |     |                |     |     |                  |     |     |                    |     |     |                   |     |     |                   |      |      |                |     |     |                  |     |     |                |     |     |               |     |     |                 |     |     |            |    |    |         |     |     |                 |      |      |                |     |     |                   |    |    |         |    |    |       |     |     |            |     |     |          |    |    |                  |      |      |         |     |     |                    |     |     |               |     |     |                      |     |     |                  |     |     |                    |     |     |           |     |     |           |     |     |        |     |     |                    |     |     |                  |      |      |         |     |     |         |     |     |       |     |     |       |     |     |                    |     |     |                    |       |       |         |     |     |        |     |     |             |     |     |               |     |     |          |     |     |            |     |     |       |     |     |             |     |     |                   |     |     |                 |     |     |                   |     |     |                 |     |     |               |     |     |              |      |      |
| Ilva                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  | 247                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                             | 247    |      |  |           |    |       |         |     |     |        |     |     |                 |     |     |      |     |     |      |    |    |                    |     |     |                 |      |      |          |     |     |                      |      |      |           |     |     |             |     |     |        |     |     |                   |      |      |                   |     |     |               |      |      |      |     |     |            |     |     |                  |     |     |                |     |     |                  |     |     |                    |     |     |                   |     |     |                   |      |      |                |     |     |                  |     |     |                |     |     |               |     |     |                 |     |     |            |    |    |         |     |     |                 |      |      |                |     |     |                   |    |    |         |    |    |       |     |     |            |     |     |          |    |    |                  |      |      |         |     |     |                    |     |     |               |     |     |                      |     |     |                  |     |     |                    |     |     |           |     |     |           |     |     |        |     |     |                    |     |     |                  |      |      |         |     |     |         |     |     |       |     |     |       |     |     |                    |     |     |                    |       |       |         |     |     |        |     |     |             |     |     |               |     |     |          |     |     |            |     |     |       |     |     |             |     |     |                   |     |     |                 |     |     |                   |     |     |                 |     |     |               |     |     |              |      |      |
| Elba                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  | 47                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                              | 47     |      |  |           |    |       |         |     |     |        |     |     |                 |     |     |      |     |     |      |    |    |                    |     |     |                 |      |      |          |     |     |                      |      |      |           |     |     |             |     |     |        |     |     |                   |      |      |                   |     |     |               |      |      |      |     |     |            |     |     |                  |     |     |                |     |     |                  |     |     |                    |     |     |                   |     |     |                   |      |      |                |     |     |                  |     |     |                |     |     |               |     |     |                 |     |     |            |    |    |         |     |     |                 |      |      |                |     |     |                   |    |    |         |    |    |       |     |     |            |     |     |          |    |    |                  |      |      |         |     |     |                    |     |     |               |     |     |                      |     |     |                  |     |     |                    |     |     |           |     |     |           |     |     |        |     |     |                    |     |     |                  |      |      |         |     |     |         |     |     |       |     |     |       |     |     |                    |     |     |                    |       |       |         |     |     |        |     |     |             |     |     |               |     |     |          |     |     |            |     |     |       |     |     |             |     |     |                   |     |     |                 |     |     |                   |     |     |                 |     |     |               |     |     |              |      |      |
| Linif. Canap. Naz.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    | 614                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                             | 614    |      |  |           |    |       |         |     |     |        |     |     |                 |     |     |      |     |     |      |    |    |                    |     |     |                 |      |      |          |     |     |                      |      |      |           |     |     |             |     |     |        |     |     |                   |      |      |                   |     |     |               |      |      |      |     |     |            |     |     |                  |     |     |                |     |     |                  |     |     |                    |     |     |                   |     |     |                   |      |      |                |     |     |                  |     |     |                |     |     |               |     |     |                 |     |     |            |    |    |         |     |     |                 |      |      |                |     |     |                   |    |    |         |    |    |       |     |     |            |     |     |          |    |    |                  |      |      |         |     |     |                    |     |     |               |     |     |                      |     |     |                  |     |     |                    |     |     |           |     |     |           |     |     |        |     |     |                    |     |     |                  |      |      |         |     |     |         |     |     |       |     |     |       |     |     |                    |     |     |                    |       |       |         |     |     |        |     |     |             |     |     |               |     |     |          |     |     |            |     |     |       |     |     |             |     |     |                   |     |     |                 |     |     |                   |     |     |                 |     |     |               |     |     |              |      |      |
| Lunifloio Rossi                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                       | 3970                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                            | 3976   |      |  |           |    |       |         |     |     |        |     |     |                 |     |     |      |     |     |      |    |    |                    |     |     |                 |      |      |          |     |     |                      |      |      |           |     |     |             |     |     |        |     |     |                   |      |      |                   |     |     |               |      |      |      |     |     |            |     |     |                  |     |     |                |     |     |                  |     |     |                    |     |     |                   |     |     |                   |      |      |                |     |     |                  |     |     |                |     |     |               |     |     |                 |     |     |            |    |    |         |     |     |                 |      |      |                |     |     |                   |    |    |         |    |    |       |     |     |            |     |     |          |    |    |                  |      |      |         |     |     |                    |     |     |               |     |     |                      |     |     |                  |     |     |                    |     |     |           |     |     |           |     |     |        |     |     |                    |     |     |                  |      |      |         |     |     |         |     |     |       |     |     |       |     |     |                    |     |     |                    |       |       |         |     |     |        |     |     |             |     |     |               |     |     |          |     |     |            |     |     |       |     |     |             |     |     |                   |     |     |                 |     |     |                   |     |     |                 |     |     |               |     |     |              |      |      |
| Targetti                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                              | 341                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                             | 345    |      |  |           |    |       |         |     |     |        |     |     |                 |     |     |      |     |     |      |    |    |                    |     |     |                 |      |      |          |     |     |                      |      |      |           |     |     |             |     |     |        |     |     |                   |      |      |                   |     |     |               |      |      |      |     |     |            |     |     |                  |     |     |                |     |     |                  |     |     |                    |     |     |                   |     |     |                   |      |      |                |     |     |                  |     |     |                |     |     |               |     |     |                 |     |     |            |    |    |         |     |     |                 |      |      |                |     |     |                   |    |    |         |    |    |       |     |     |            |     |     |          |    |    |                  |      |      |         |     |     |                    |     |     |               |     |     |                      |     |     |                  |     |     |                    |     |     |           |     |     |           |     |     |        |     |     |                    |     |     |                  |      |      |         |     |     |         |     |     |       |     |     |       |     |     |                    |     |     |                    |       |       |         |     |     |        |     |     |             |     |     |               |     |     |          |     |     |            |     |     |       |     |     |             |     |     |                   |     |     |                 |     |     |                   |     |     |                 |     |     |               |     |     |              |      |      |
| Catolofichio Cantoni                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  | 6029                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                            | 6026   |      |  |           |    |       |         |     |     |        |     |     |                 |     |     |      |     |     |      |    |    |                    |     |     |                 |      |      |          |     |     |                      |      |      |           |     |     |             |     |     |        |     |     |                   |      |      |                   |     |     |               |      |      |      |     |     |            |     |     |                  |     |     |                |     |     |                  |     |     |                    |     |     |                   |     |     |                   |      |      |                |     |     |                  |     |     |                |     |     |               |     |     |                 |     |     |            |    |    |         |     |     |                 |      |      |                |     |     |                   |    |    |         |    |    |       |     |     |            |     |     |          |    |    |                  |      |      |         |     |     |                    |     |     |               |     |     |                      |     |     |                  |     |     |                    |     |     |           |     |     |           |     |     |        |     |     |                    |     |     |                  |      |      |         |     |     |         |     |     |       |     |     |       |     |     |                    |     |     |                    |       |       |         |     |     |        |     |     |             |     |     |               |     |     |          |     |     |            |     |     |       |     |     |             |     |     |                   |     |     |                 |     |     |                   |     |     |                 |     |     |               |     |     |              |      |      |
| Veneziano                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                             | 110                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                             | 115    |      |  |           |    |       |         |     |     |        |     |     |                 |     |     |      |     |     |      |    |    |                    |     |     |                 |      |      |          |     |     |                      |      |      |           |     |     |             |     |     |        |     |     |                   |      |      |                   |     |     |               |      |      |      |     |     |            |     |     |                  |     |     |                |     |     |                  |     |     |                    |     |     |                   |     |     |                   |      |      |                |     |     |                  |     |     |                |     |     |               |     |     |                 |     |     |            |    |    |         |     |     |                 |      |      |                |     |     |                   |    |    |         |    |    |       |     |     |            |     |     |          |    |    |                  |      |      |         |     |     |                    |     |     |               |     |     |                      |     |     |                  |     |     |                    |     |     |           |     |     |           |     |     |        |     |     |                    |     |     |                  |      |      |         |     |     |         |     |     |       |     |     |       |     |     |                    |     |     |                    |       |       |         |     |     |        |     |     |             |     |     |               |     |     |          |     |     |            |     |     |       |     |     |             |     |     |                   |     |     |                 |     |     |                   |     |     |                 |     |     |               |     |     |              |      |      |
| Meridionale                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                           | 110                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                             | 115    |      |  |           |    |       |         |     |     |        |     |     |                 |     |     |      |     |     |      |    |    |                    |     |     |                 |      |      |          |     |     |                      |      |      |           |     |     |             |     |     |        |     |     |                   |      |      |                   |     |     |               |      |      |      |     |     |            |     |     |                  |     |     |                |     |     |                  |     |     |                    |     |     |                   |     |     |                   |      |      |                |     |     |                  |     |     |                |     |     |               |     |     |                 |     |     |            |    |    |         |     |     |                 |      |      |                |     |     |                   |    |    |         |    |    |       |     |     |            |     |     |          |    |    |                  |      |      |         |     |     |                    |     |     |               |     |     |                      |     |     |                  |     |     |                    |     |     |           |     |     |           |     |     |        |     |     |                    |     |     |                  |      |      |         |     |     |         |     |     |       |     |     |       |     |     |                    |     |     |                    |       |       |         |     |     |        |     |     |             |     |     |               |     |     |          |     |     |            |     |     |       |     |     |             |     |     |                   |     |     |                 |     |     |                   |     |     |                 |     |     |               |     |     |              |      |      |
| Tufati                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                | 601                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                             | 766    |      |  |           |    |       |         |     |     |        |     |     |                 |     |     |      |     |     |      |    |    |                    |     |     |                 |      |      |          |     |     |                      |      |      |           |     |     |             |     |     |        |     |     |                   |      |      |                   |     |     |               |      |      |      |     |     |            |     |     |                  |     |     |                |     |     |                  |     |     |                    |     |     |                   |     |     |                   |      |      |                |     |     |                  |     |     |                |     |     |               |     |     |                 |     |     |            |    |    |         |     |     |                 |      |      |                |     |     |                   |    |    |         |    |    |       |     |     |            |     |     |          |    |    |                  |      |      |         |     |     |                    |     |     |               |     |     |                      |     |     |                  |     |     |                    |     |     |           |     |     |           |     |     |        |     |     |                    |     |     |                  |      |      |         |     |     |         |     |     |       |     |     |       |     |     |                    |     |     |                    |       |       |         |     |     |        |     |     |             |     |     |               |     |     |          |     |     |            |     |     |       |     |     |             |     |     |                   |     |     |                 |     |     |                   |     |     |                 |     |     |               |     |     |              |      |      |
| Tesepati stampati                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                     | 1536                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                            | 1537   |      |  |           |    |       |         |     |     |        |     |     |                 |     |     |      |     |     |      |    |    |                    |     |     |                 |      |      |          |     |     |                      |      |      |           |     |     |             |     |     |        |     |     |                   |      |      |                   |     |     |               |      |      |      |     |     |            |     |     |                  |     |     |                |     |     |                  |     |     |                    |     |     |                   |     |     |                   |      |      |                |     |     |                  |     |     |                |     |     |               |     |     |                 |     |     |            |    |    |         |     |     |                 |      |      |                |     |     |                   |    |    |         |    |    |       |     |     |            |     |     |          |    |    |                  |      |      |         |     |     |                    |     |     |               |     |     |                      |     |     |                  |     |     |                    |     |     |           |     |     |           |     |     |        |     |     |                    |     |     |                  |      |      |         |     |     |         |     |     |       |     |     |       |     |     |                    |     |     |                    |       |       |         |     |     |        |     |     |             |     |     |               |     |     |          |     |     |            |     |     |       |     |     |             |     |     |                   |     |     |                 |     |     |                   |     |     |                 |     |     |               |     |     |              |      |      |
| Sole di Cattillon                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                     | 552                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                             | 551    |      |  |           |    |       |         |     |     |        |     |     |                 |     |     |      |     |     |      |    |    |                    |     |     |                 |      |      |          |     |     |                      |      |      |           |     |     |             |     |     |        |     |     |                   |      |      |                   |     |     |               |      |      |      |     |     |            |     |     |                  |     |     |                |     |     |                  |     |     |                    |     |     |                   |     |     |                   |      |      |                |     |     |                  |     |     |                |     |     |               |     |     |                 |     |     |            |    |    |         |     |     |                 |      |      |                |     |     |                   |    |    |         |    |    |       |     |     |            |     |     |          |    |    |                  |      |      |         |     |     |                    |     |     |               |     |     |                      |     |     |                  |     |     |                    |     |     |           |     |     |           |     |     |        |     |     |                    |     |     |                  |      |      |         |     |     |         |     |     |       |     |     |       |     |     |                    |     |     |                    |       |       |         |     |     |        |     |     |             |     |     |               |     |     |          |     |     |            |     |     |       |     |     |             |     |     |                   |     |     |                 |     |     |                   |     |     |                 |     |     |               |     |     |              |      |      |
| Rosafri Vizzi                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                         | 1106                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                            | 1104   |      |  |           |    |       |         |     |     |        |     |     |                 |     |     |      |     |     |      |    |    |                    |     |     |                 |      |      |          |     |     |                      |      |      |           |     |     |             |     |     |        |     |     |                   |      |      |                   |     |     |               |      |      |      |     |     |            |     |     |                  |     |     |                |     |     |                  |     |     |                    |     |     |                   |     |     |                   |      |      |                |     |     |                  |     |     |                |     |     |               |     |     |                 |     |     |            |    |    |         |     |     |                 |      |      |                |     |     |                   |    |    |         |    |    |       |     |     |            |     |     |          |    |    |                  |      |      |         |     |     |                    |     |     |               |     |     |                      |     |     |                  |     |     |                    |     |     |           |     |     |           |     |     |        |     |     |                    |     |     |                  |      |      |         |     |     |         |     |     |       |     |     |       |     |     |                    |     |     |                    |       |       |         |     |     |        |     |     |             |     |     |               |     |     |          |     |     |            |     |     |       |     |     |             |     |     |                   |     |     |                 |     |     |                   |     |     |                 |     |     |               |     |     |              |      |      |
| Tosi                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  | 362                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                             | 378    |      |  |           |    |       |         |     |     |        |     |     |                 |     |     |      |     |     |      |    |    |                    |     |     |                 |      |      |          |     |     |                      |      |      |           |     |     |             |     |     |        |     |     |                   |      |      |                   |     |     |               |      |      |      |     |     |            |     |     |                  |     |     |                |     |     |                  |     |     |                    |     |     |                   |     |     |                   |      |      |                |     |     |                  |     |     |                |     |     |               |     |     |                 |     |     |            |    |    |         |     |     |                 |      |      |                |     |     |                   |    |    |         |    |    |       |     |     |            |     |     |          |    |    |                  |      |      |         |     |     |                    |     |     |               |     |     |                      |     |     |                  |     |     |                    |     |     |           |     |     |           |     |     |        |     |     |                    |     |     |                  |      |      |         |     |     |         |     |     |       |     |     |       |     |     |                    |     |     |                    |       |       |         |     |     |        |     |     |             |     |     |               |     |     |          |     |     |            |     |     |       |     |     |             |     |     |                   |     |     |                 |     |     |                   |     |     |                 |     |     |               |     |     |              |      |      |
| Bohacconal                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                            | 185                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                             | 187    |      |  |           |    |       |         |     |     |        |     |     |                 |     |     |      |     |     |      |    |    |                    |     |     |                 |      |      |          |     |     |                      |      |      |           |     |     |             |     |     |        |     |     |                   |      |      |                   |     |     |               |      |      |      |     |     |            |     |     |                  |     |     |                |     |     |                  |     |     |                    |     |     |                   |     |     |                   |      |      |                |     |     |                  |     |     |                |     |     |               |     |     |                 |     |     |            |    |    |         |     |     |                 |      |      |                |     |     |                   |    |    |         |    |    |       |     |     |            |     |     |          |    |    |                  |      |      |         |     |     |                    |     |     |               |     |     |                      |     |     |                  |     |     |                    |     |     |           |     |     |           |     |     |        |     |     |                    |     |     |                  |      |      |         |     |     |         |     |     |       |     |     |       |     |     |                    |     |     |                    |       |       |         |     |     |        |     |     |             |     |     |               |     |     |          |     |     |            |     |     |       |     |     |             |     |     |                   |     |     |                 |     |     |                   |     |     |                 |     |     |               |     |     |              |      |      |
| Colofinolo Eyrer                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                      | 216                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                             | 200    |      |  |           |    |       |         |     |     |        |     |     |                 |     |     |      |     |     |      |    |    |                    |     |     |                 |      |      |          |     |     |                      |      |      |           |     |     |             |     |     |        |     |     |                   |      |      |                   |     |     |               |      |      |      |     |     |            |     |     |                  |     |     |                |     |     |                  |     |     |                    |     |     |                   |     |     |                   |      |      |                |     |     |                  |     |     |                |     |     |               |     |     |                 |     |     |            |    |    |         |     |     |                 |      |      |                |     |     |                   |    |    |         |    |    |       |     |     |            |     |     |          |    |    |                  |      |      |         |     |     |                    |     |     |               |     |     |                      |     |     |                  |     |     |                    |     |     |           |     |     |           |     |     |        |     |     |                    |     |     |                  |      |      |         |     |     |         |     |     |       |     |     |       |     |     |                    |     |     |                    |       |       |         |     |     |        |     |     |             |     |     |               |     |     |          |     |     |            |     |     |       |     |     |             |     |     |                   |     |     |                 |     |     |                   |     |     |                 |     |     |               |     |     |              |      |      |
| Colpa. Trobajo                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                        | 500                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                             | 500    |      |  |           |    |       |         |     |     |        |     |     |                 |     |     |      |     |     |      |    |    |                    |     |     |                 |      |      |          |     |     |                      |      |      |           |     |     |             |     |     |        |     |     |                   |      |      |                   |     |     |               |      |      |      |     |     |            |     |     |                  |     |     |                |     |     |                  |     |     |                    |     |     |                   |     |     |                   |      |      |                |     |     |                  |     |     |                |     |     |               |     |     |                 |     |     |            |    |    |         |     |     |                 |      |      |                |     |     |                   |    |    |         |    |    |       |     |     |            |     |     |          |    |    |                  |      |      |         |     |     |                    |     |     |               |     |     |                      |     |     |                  |     |     |                    |     |     |           |     |     |           |     |     |        |     |     |                    |     |     |                  |      |      |         |     |     |         |     |     |       |     |     |       |     |     |                    |     |     |                    |       |       |         |     |     |        |     |     |             |     |     |               |     |     |          |     |     |            |     |     |       |     |     |             |     |     |                   |     |     |                 |     |     |                   |     |     |                 |     |     |               |     |     |              |      |      |
| Cot. Ognia Carta                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                      | 450                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                             | 449    |      |  |           |    |       |         |     |     |        |     |     |                 |     |     |      |     |     |      |    |    |                    |     |     |                 |      |      |          |     |     |                      |      |      |           |     |     |             |     |     |        |     |     |                   |      |      |                   |     |     |               |      |      |      |     |     |            |     |     |                  |     |     |                |     |     |                  |     |     |                    |     |     |                   |     |     |                   |      |      |                |     |     |                  |     |     |                |     |     |               |     |     |                 |     |     |            |    |    |         |     |     |                 |      |      |                |     |     |                   |    |    |         |    |    |       |     |     |            |     |     |          |    |    |                  |      |      |         |     |     |                    |     |     |               |     |     |                      |     |     |                  |     |     |                    |     |     |           |     |     |           |     |     |        |     |     |                    |     |     |                  |      |      |         |     |     |         |     |     |       |     |     |       |     |     |                    |     |     |                    |       |       |         |     |     |        |     |     |             |     |     |               |     |     |          |     |     |            |     |     |       |     |     |             |     |     |                   |     |     |                 |     |     |                   |     |     |                 |     |     |               |     |     |              |      |      |
| Cot. Valle Seriana                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    | 660                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                             | 650    |      |  |           |    |       |         |     |     |        |     |     |                 |     |     |      |     |     |      |    |    |                    |     |     |                 |      |      |          |     |     |                      |      |      |           |     |     |             |     |     |        |     |     |                   |      |      |                   |     |     |               |      |      |      |     |     |            |     |     |                  |     |     |                |     |     |                  |     |     |                    |     |     |                   |     |     |                   |      |      |                |     |     |                  |     |     |                |     |     |               |     |     |                 |     |     |            |    |    |         |     |     |                 |      |      |                |     |     |                   |    |    |         |    |    |       |     |     |            |     |     |          |    |    |                  |      |      |         |     |     |                    |     |     |               |     |     |                      |     |     |                  |     |     |                    |     |     |           |     |     |           |     |     |        |     |     |                    |     |     |                  |      |      |         |     |     |         |     |     |       |     |     |       |     |     |                    |     |     |                    |       |       |         |     |     |        |     |     |             |     |     |               |     |     |          |     |     |            |     |     |       |     |     |             |     |     |                   |     |     |                 |     |     |                   |     |     |                 |     |     |               |     |     |              |      |      |
| Cot. Valle Tisino                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                     | 270                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                             | 270    |      |  |           |    |       |         |     |     |        |     |     |                 |     |     |      |     |     |      |    |    |                    |     |     |                 |      |      |          |     |     |                      |      |      |           |     |     |             |     |     |        |     |     |                   |      |      |                   |     |     |               |      |      |      |     |     |            |     |     |                  |     |     |                |     |     |                  |     |     |                    |     |     |                   |     |     |                   |      |      |                |     |     |                  |     |     |                |     |     |               |     |     |                 |     |     |            |    |    |         |     |     |                 |      |      |                |     |     |                   |    |    |         |    |    |       |     |     |            |     |     |          |    |    |                  |      |      |         |     |     |                    |     |     |               |     |     |                      |     |     |                  |     |     |                    |     |     |           |     |     |           |     |     |        |     |     |                    |     |     |                  |      |      |         |     |     |         |     |     |       |     |     |       |     |     |                    |     |     |                    |       |       |         |     |     |        |     |     |             |     |     |               |     |     |          |     |     |            |     |     |       |     |     |             |     |     |                   |     |     |                 |     |     |                   |     |     |                 |     |     |               |     |     |              |      |      |
| Lunifloio Gavardo                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                     | 1100                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                            | 1100   |      |  |           |    |       |         |     |     |        |     |     |                 |     |     |      |     |     |      |    |    |                    |     |     |                 |      |      |          |     |     |                      |      |      |           |     |     |             |     |     |        |     |     |                   |      |      |                   |     |     |               |      |      |      |     |     |            |     |     |                  |     |     |                |     |     |                  |     |     |                    |     |     |                   |     |     |                   |      |      |                |     |     |                  |     |     |                |     |     |               |     |     |                 |     |     |            |    |    |         |     |     |                 |      |      |                |     |     |                   |    |    |         |    |    |       |     |     |            |     |     |          |    |    |                  |      |      |         |     |     |                    |     |     |               |     |     |                      |     |     |                  |     |     |                    |     |     |           |     |     |           |     |     |        |     |     |                    |     |     |                  |      |      |         |     |     |         |     |     |       |     |     |       |     |     |                    |     |     |                    |       |       |         |     |     |        |     |     |             |     |     |               |     |     |          |     |     |            |     |     |       |     |     |             |     |     |                   |     |     |                 |     |     |                   |     |     |                 |     |     |               |     |     |              |      |      |
| Manif. Toscano                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                        | 164                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                             | 161    |      |  |           |    |       |         |     |     |        |     |     |                 |     |     |      |     |     |      |    |    |                    |     |     |                 |      |      |          |     |     |                      |      |      |           |     |     |             |     |     |        |     |     |                   |      |      |                   |     |     |               |      |      |      |     |     |            |     |     |                  |     |     |                |     |     |                  |     |     |                    |     |     |                   |     |     |                   |      |      |                |     |     |                  |     |     |                |     |     |               |     |     |                 |     |     |            |    |    |         |     |     |                 |      |      |                |     |     |                   |    |    |         |    |    |       |     |     |            |     |     |          |    |    |                  |      |      |         |     |     |                    |     |     |               |     |     |                      |     |     |                  |     |     |                    |     |     |           |     |     |           |     |     |        |     |     |                    |     |     |                  |      |      |         |     |     |         |     |     |       |     |     |       |     |     |                    |     |     |                    |       |       |         |     |     |        |     |     |             |     |     |               |     |     |          |     |     |            |     |     |       |     |     |             |     |     |                   |     |     |                 |     |     |                   |     |     |                 |     |     |               |     |     |              |      |      |
| Manif. Paschetti                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                      | 103                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                             | 107    |      |  |           |    |       |         |     |     |        |     |     |                 |     |     |      |     |     |      |    |    |                    |     |     |                 |      |      |          |     |     |                      |      |      |           |     |     |             |     |     |        |     |     |                   |      |      |                   |     |     |               |      |      |      |     |     |            |     |     |                  |     |     |                |     |     |                  |     |     |                    |     |     |                   |     |     |                   |      |      |                |     |     |                  |     |     |                |     |     |               |     |     |                 |     |     |            |    |    |         |     |     |                 |      |      |                |     |     |                   |    |    |         |    |    |       |     |     |            |     |     |          |    |    |                  |      |      |         |     |     |                    |     |     |               |     |     |                      |     |     |                  |     |     |                    |     |     |           |     |     |           |     |     |        |     |     |                    |     |     |                  |      |      |         |     |     |         |     |     |       |     |     |       |     |     |                    |     |     |                    |       |       |         |     |     |        |     |     |             |     |     |               |     |     |          |     |     |            |     |     |       |     |     |             |     |     |                   |     |     |                 |     |     |                   |     |     |                 |     |     |               |     |     |              |      |      |
| Manif. Retondi                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                        | 510                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                             | 508    |      |  |           |    |       |         |     |     |        |     |     |                 |     |     |      |     |     |      |    |    |                    |     |     |                 |      |      |          |     |     |                      |      |      |           |     |     |             |     |     |        |     |     |                   |      |      |                   |     |     |               |      |      |      |     |     |            |     |     |                  |     |     |                |     |     |                  |     |     |                    |     |     |                   |     |     |                   |      |      |                |     |     |                  |     |     |                |     |     |               |     |     |                 |     |     |            |    |    |         |     |     |                 |      |      |                |     |     |                   |    |    |         |    |    |       |     |     |            |     |     |          |    |    |                  |      |      |         |     |     |                    |     |     |               |     |     |                      |     |     |                  |     |     |                    |     |     |           |     |     |           |     |     |        |     |     |                    |     |     |                  |      |      |         |     |     |         |     |     |       |     |     |       |     |     |                    |     |     |                    |       |       |         |     |     |        |     |     |             |     |     |               |     |     |          |     |     |            |     |     |       |     |     |             |     |     |                   |     |     |                 |     |     |                   |     |     |                 |     |     |               |     |     |              |      |      |
| Unione Manif.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                         | 500                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                             | 500    |      |  |           |    |       |         |     |     |        |     |     |                 |     |     |      |     |     |      |    |    |                    |     |     |                 |      |      |          |     |     |                      |      |      |           |     |     |             |     |     |        |     |     |                   |      |      |                   |     |     |               |      |      |      |     |     |            |     |     |                  |     |     |                |     |     |                  |     |     |                    |     |     |                   |     |     |                   |      |      |                |     |     |                  |     |     |                |     |     |               |     |     |                 |     |     |            |    |    |         |     |     |                 |      |      |                |     |     |                   |    |    |         |    |    |       |     |     |            |     |     |          |    |    |                  |      |      |         |     |     |                    |     |     |               |     |     |                      |     |     |                  |     |     |                    |     |     |           |     |     |           |     |     |        |     |     |                    |     |     |                  |      |      |         |     |     |         |     |     |       |     |     |       |     |     |                    |     |     |                    |       |       |         |     |     |        |     |     |             |     |     |               |     |     |          |     |     |            |     |     |       |     |     |             |     |     |                   |     |     |                 |     |     |                   |     |     |                 |     |     |               |     |     |              |      |      |
| Stamperie Lomb.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                       | 118                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                             | 118    |      |  |           |    |       |         |     |     |        |     |     |                 |     |     |      |     |     |      |    |    |                    |     |     |                 |      |      |          |     |     |                      |      |      |           |     |     |             |     |     |        |     |     |                   |      |      |                   |     |     |               |      |      |      |     |     |            |     |     |                  |     |     |                |     |     |                  |     |     |                    |     |     |                   |     |     |                   |      |      |                |     |     |                  |     |     |                |     |     |               |     |     |                 |     |     |            |    |    |         |     |     |                 |      |      |                |     |     |                   |    |    |         |    |    |       |     |     |            |     |     |          |    |    |                  |      |      |         |     |     |                    |     |     |               |     |     |                      |     |     |                  |     |     |                    |     |     |           |     |     |           |     |     |        |     |     |                    |     |     |                  |      |      |         |     |     |         |     |     |       |     |     |       |     |     |                    |     |     |                    |       |       |         |     |     |        |     |     |             |     |     |               |     |     |          |     |     |            |     |     |       |     |     |             |     |     |                   |     |     |                 |     |     |                   |     |     |                 |     |     |               |     |     |              |      |      |
| Rinascente                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                            | 68                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                              | 68     |      |  |           |    |       |         |     |     |        |     |     |                 |     |     |      |     |     |      |    |    |                    |     |     |                 |      |      |          |     |     |                      |      |      |           |     |     |             |     |     |        |     |     |                   |      |      |                   |     |     |               |      |      |      |     |     |            |     |     |                  |     |     |                |     |     |                  |     |     |                    |     |     |                   |     |     |                   |      |      |                |     |     |                  |     |     |                |     |     |               |     |     |                 |     |     |            |    |    |         |     |     |                 |      |      |                |     |     |                   |    |    |         |    |    |       |     |     |            |     |     |          |    |    |                  |      |      |         |     |     |                    |     |     |               |     |     |                      |     |     |                  |     |     |                    |     |     |           |     |     |           |     |     |        |     |     |                    |     |     |                  |      |      |         |     |     |         |     |     |       |     |     |       |     |     |                    |     |     |                    |       |       |         |     |     |        |     |     |             |     |     |               |     |     |          |     |     |            |     |     |       |     |     |             |     |     |                   |     |     |                 |     |     |                   |     |     |                 |     |     |               |     |     |              |      |      |
| Petroli                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                               | 187                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                             | 187    |      |  |           |    |       |         |     |     |        |     |     |                 |     |     |      |     |     |      |    |    |                    |     |     |                 |      |      |          |     |     |                      |      |      |           |     |     |             |     |     |        |     |     |                   |      |      |                   |     |     |               |      |      |      |     |     |            |     |     |                  |     |     |                |     |     |                  |     |     |                    |     |     |                   |     |     |                   |      |      |                |     |     |                  |     |     |                |     |     |               |     |     |                 |     |     |            |    |    |         |     |     |                 |      |      |                |     |     |                   |    |    |         |    |    |       |     |     |            |     |     |          |    |    |                  |      |      |         |     |     |                    |     |     |               |     |     |                      |     |     |                  |     |     |                    |     |     |           |     |     |           |     |     |        |     |     |                    |     |     |                  |      |      |         |     |     |         |     |     |       |     |     |       |     |     |                    |     |     |                    |       |       |         |     |     |        |     |     |             |     |     |               |     |     |          |     |     |            |     |     |       |     |     |             |     |     |                   |     |     |                 |     |     |                   |     |     |                 |     |     |               |     |     |              |      |      |
| Fond. Regionale                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                       | 1300                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                            | 1290   |      |  |           |    |       |         |     |     |        |     |     |                 |     |     |      |     |     |      |    |    |                    |     |     |                 |      |      |          |     |     |                      |      |      |           |     |     |             |     |     |        |     |     |                   |      |      |                   |     |     |               |      |      |      |     |     |            |     |     |                  |     |     |                |     |     |                  |     |     |                    |     |     |                   |     |     |                   |      |      |                |     |     |                  |     |     |                |     |     |               |     |     |                 |     |     |            |    |    |         |     |     |                 |      |      |                |     |     |                   |    |    |         |    |    |       |     |     |            |     |     |          |    |    |                  |      |      |         |     |     |                    |     |     |               |     |     |                      |     |     |                  |     |     |                    |     |     |           |     |     |           |     |     |        |     |     |                    |     |     |                  |      |      |         |     |     |         |     |     |       |     |     |       |     |     |                    |     |     |                    |       |       |         |     |     |        |     |     |             |     |     |               |     |     |          |     |     |            |     |     |       |     |     |             |     |     |                   |     |     |                 |     |     |                   |     |     |                 |     |     |               |     |     |              |      |      |
| Richard Ginori                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                        | 480                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                             | 505    |      |  |           |    |       |         |     |     |        |     |     |                 |     |     |      |     |     |      |    |    |                    |     |     |                 |      |      |          |     |     |                      |      |      |           |     |     |             |     |     |        |     |     |                   |      |      |                   |     |     |               |      |      |      |     |     |            |     |     |                  |     |     |                |     |     |                  |     |     |                    |     |     |                   |     |     |                   |      |      |                |     |     |                  |     |     |                |     |     |               |     |     |                 |     |     |            |    |    |         |     |     |                 |      |      |                |     |     |                   |    |    |         |    |    |       |     |     |            |     |     |          |    |    |                  |      |      |         |     |     |                    |     |     |               |     |     |                      |     |     |                  |     |     |                    |     |     |           |     |     |           |     |     |        |     |     |                    |     |     |                  |      |      |         |     |     |         |     |     |       |     |     |       |     |     |                    |     |     |                    |       |       |         |     |     |        |     |     |             |     |     |               |     |     |          |     |     |            |     |     |       |     |     |             |     |     |                   |     |     |                 |     |     |                   |     |     |                 |     |     |               |     |     |              |      |      |
| Bonifiche Ferrar.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                     | 53                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                              | 43     |      |  |           |    |       |         |     |     |        |     |     |                 |     |     |      |     |     |      |    |    |                    |     |     |                 |      |      |          |     |     |                      |      |      |           |     |     |             |     |     |        |     |     |                   |      |      |                   |     |     |               |      |      |      |     |     |            |     |     |                  |     |     |                |     |     |                  |     |     |                    |     |     |                   |     |     |                   |      |      |                |     |     |                  |     |     |                |     |     |               |     |     |                 |     |     |            |    |    |         |     |     |                 |      |      |                |     |     |                   |    |    |         |    |    |       |     |     |            |     |     |          |    |    |                  |      |      |         |     |     |                    |     |     |               |     |     |                      |     |     |                  |     |     |                    |     |     |           |     |     |           |     |     |        |     |     |                    |     |     |                  |      |      |         |     |     |         |     |     |       |     |     |       |     |     |                    |     |     |                    |       |       |         |     |     |        |     |     |             |     |     |               |     |     |          |     |     |            |     |     |       |     |     |             |     |     |                   |     |     |                 |     |     |                   |     |     |                 |     |     |               |     |     |              |      |      |
| Bonelli                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                               | 53                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                              | 43     |      |  |           |    |       |         |     |     |        |     |     |                 |     |     |      |     |     |      |    |    |                    |     |     |                 |      |      |          |     |     |                      |      |      |           |     |     |             |     |     |        |     |     |                   |      |      |                   |     |     |               |      |      |      |     |     |            |     |     |                  |     |     |                |     |     |                  |     |     |                    |     |     |                   |     |     |                   |      |      |                |     |     |                  |     |     |                |     |     |               |     |     |                 |     |     |            |    |    |         |     |     |                 |      |      |                |     |     |                   |    |    |         |    |    |       |     |     |            |     |     |          |    |    |                  |      |      |         |     |     |                    |     |     |               |     |     |                      |     |     |                  |     |     |                    |     |     |           |     |     |           |     |     |        |     |     |                    |     |     |                  |      |      |         |     |     |         |     |     |       |     |     |       |     |     |                    |     |     |                    |       |       |         |     |     |        |     |     |             |     |     |               |     |     |          |     |     |            |     |     |       |     |     |             |     |     |                   |     |     |                 |     |     |                   |     |     |                 |     |     |               |     |     |              |      |      |
| Tensi                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                 | 480                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                             | 500    |      |  |           |    |       |         |     |     |        |     |     |                 |     |     |      |     |     |      |    |    |                    |     |     |                 |      |      |          |     |     |                      |      |      |           |     |     |             |     |     |        |     |     |                   |      |      |                   |     |     |               |      |      |      |     |     |            |     |     |                  |     |     |                |     |     |                  |     |     |                    |     |     |                   |     |     |                   |      |      |                |     |     |                  |     |     |                |     |     |               |     |     |                 |     |     |            |    |    |         |     |     |                 |      |      |                |     |     |                   |    |    |         |    |    |       |     |     |            |     |     |          |    |    |                  |      |      |         |     |     |                    |     |     |               |     |     |                      |     |     |                  |     |     |                    |     |     |           |     |     |           |     |     |        |     |     |                    |     |     |                  |      |      |         |     |     |         |     |     |       |     |     |       |     |     |                    |     |     |                    |       |       |         |     |     |        |     |     |             |     |     |               |     |     |          |     |     |            |     |     |       |     |     |             |     |     |                   |     |     |                 |     |     |                   |     |     |                 |     |     |               |     |     |              |      |      |
| Dell'Acqua                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                            | 287                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                             | 289    |      |  |           |    |       |         |     |     |        |     |     |                 |     |     |      |     |     |      |    |    |                    |     |     |                 |      |      |          |     |     |                      |      |      |           |     |     |             |     |     |        |     |     |                   |      |      |                   |     |     |               |      |      |      |     |     |            |     |     |                  |     |     |                |     |     |                  |     |     |                    |     |     |                   |     |     |                   |      |      |                |     |     |                  |     |     |                |     |     |               |     |     |                 |     |     |            |    |    |         |     |     |                 |      |      |                |     |     |                   |    |    |         |    |    |       |     |     |            |     |     |          |    |    |                  |      |      |         |     |     |                    |     |     |               |     |     |                      |     |     |                  |     |     |                    |     |     |           |     |     |           |     |     |        |     |     |                    |     |     |                  |      |      |         |     |     |         |     |     |       |     |     |       |     |     |                    |     |     |                    |       |       |         |     |     |        |     |     |             |     |     |               |     |     |          |     |     |            |     |     |       |     |     |             |     |     |                   |     |     |                 |     |     |                   |     |     |                 |     |     |               |     |     |              |      |      |
| Braslati                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                              | 98                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                              | 95     |      |  |           |    |       |         |     |     |        |     |     |                 |     |     |      |     |     |      |    |    |                    |     |     |                 |      |      |          |     |     |                      |      |      |           |     |     |             |     |     |        |     |     |                   |      |      |                   |     |     |               |      |      |      |     |     |            |     |     |                  |     |     |                |     |     |                  |     |     |                    |     |     |                   |     |     |                   |      |      |                |     |     |                  |     |     |                |     |     |               |     |     |                 |     |     |            |    |    |         |     |     |                 |      |      |                |     |     |                   |    |    |         |    |    |       |     |     |            |     |     |          |    |    |                  |      |      |         |     |     |                    |     |     |               |     |     |                      |     |     |                  |     |     |                    |     |     |           |     |     |           |     |     |        |     |     |                    |     |     |                  |      |      |         |     |     |         |     |     |       |     |     |       |     |     |                    |     |     |                    |       |       |         |     |     |        |     |     |             |     |     |               |     |     |          |     |     |            |     |     |       |     |     |             |     |     |                   |     |     |                 |     |     |                   |     |     |                 |     |     |               |     |     |              |      |      |
| Pastigolo Buroni                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                      | 1035                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                            | 1008   |      |  |           |    |       |         |     |     |        |     |     |                 |     |     |      |     |     |      |    |    |                    |     |     |                 |      |      |          |     |     |                      |      |      |           |     |     |             |     |     |        |     |     |                   |      |      |                   |     |     |               |      |      |      |     |     |            |     |     |                  |     |     |                |     |     |                  |     |     |                    |     |     |                   |     |     |                   |      |      |                |     |     |                  |     |     |                |     |     |               |     |     |                 |     |     |            |    |    |         |     |     |                 |      |      |                |     |     |                   |    |    |         |    |    |       |     |     |            |     |     |          |    |    |                  |      |      |         |     |     |                    |     |     |               |     |     |                      |     |     |                  |     |     |                    |     |     |           |     |     |           |     |     |        |     |     |                    |     |     |                  |      |      |         |     |     |         |     |     |       |     |     |       |     |     |                    |     |     |                    |       |       |         |     |     |        |     |     |             |     |     |               |     |     |          |     |     |            |     |     |       |     |     |             |     |     |                   |     |     |                 |     |     |                   |     |     |                 |     |     |               |     |     |              |      |      |
| Pirelli                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                               | 539                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                             | 539    |      |  |           |    |       |         |     |     |        |     |     |                 |     |     |      |     |     |      |    |    |                    |     |     |                 |      |      |          |     |     |                      |      |      |           |     |     |             |     |     |        |     |     |                   |      |      |                   |     |     |               |      |      |      |     |     |            |     |     |                  |     |     |                |     |     |                  |     |     |                    |     |     |                   |     |     |                   |      |      |                |     |     |                  |     |     |                |     |     |               |     |     |                 |     |     |            |    |    |         |     |     |                 |      |      |                |     |     |                   |    |    |         |    |    |       |     |     |            |     |     |          |    |    |                  |      |      |         |     |     |                    |     |     |               |     |     |                      |     |     |                  |     |     |                    |     |     |           |     |     |           |     |     |        |     |     |                    |     |     |                  |      |      |         |     |     |         |     |     |       |     |     |       |     |     |                    |     |     |                    |       |       |         |     |     |        |     |     |             |     |     |               |     |     |          |     |     |            |     |     |       |     |     |             |     |     |                   |     |     |                 |     |     |                   |     |     |                 |     |     |               |     |     |              |      |      |
| Industria Zuccheri                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    | 554                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                             | 568    |      |  |           |    |       |         |     |     |        |     |     |                 |     |     |      |     |     |      |    |    |                    |     |     |                 |      |      |          |     |     |                      |      |      |           |     |     |             |     |     |        |     |     |                   |      |      |                   |     |     |               |      |      |      |     |     |            |     |     |                  |     |     |                |     |     |                  |     |     |                    |     |     |                   |     |     |                   |      |      |                |     |     |                  |     |     |                |     |     |               |     |     |                 |     |     |            |    |    |         |     |     |                 |      |      |                |     |     |                   |    |    |         |    |    |       |     |     |            |     |     |          |    |    |                  |      |      |         |     |     |                    |     |     |               |     |     |                      |     |     |                  |     |     |                    |     |     |           |     |     |           |     |     |        |     |     |                    |     |     |                  |      |      |         |     |     |         |     |     |       |     |     |       |     |     |                    |     |     |                    |       |       |         |     |     |        |     |     |             |     |     |               |     |     |          |     |     |            |     |     |       |     |     |             |     |     |                   |     |     |                 |     |     |                   |     |     |                 |     |     |               |     |     |              |      |      |
| Baderia L. L.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                         | 153                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                             | 181    |      |  |           |    |       |         |     |     |        |     |     |                 |     |     |      |     |     |      |    |    |                    |     |     |                 |      |      |          |     |     |                      |      |      |           |     |     |             |     |     |        |     |     |                   |      |      |                   |     |     |               |      |      |      |     |     |            |     |     |                  |     |     |                |     |     |                  |     |     |                    |     |     |                   |     |     |                   |      |      |                |     |     |                  |     |     |                |     |     |               |     |     |                 |     |     |            |    |    |         |     |     |                 |      |      |                |     |     |                   |    |    |         |    |    |       |     |     |            |     |     |          |    |    |                  |      |      |         |     |     |                    |     |     |               |     |     |                      |     |     |                  |     |     |                    |     |     |           |     |     |           |     |     |        |     |     |                    |     |     |                  |      |      |         |     |     |         |     |     |       |     |     |       |     |     |                    |     |     |                    |       |       |         |     |     |        |     |     |             |     |     |               |     |     |          |     |     |            |     |     |       |     |     |             |     |     |                   |     |     |                 |     |     |                   |     |     |                 |     |     |               |     |     |              |      |      |
| Distillerie Italiane                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  | 154                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                             | 161    |      |  |           |    |       |         |     |     |        |     |     |                 |     |     |      |     |     |      |    |    |                    |     |     |                 |      |      |          |     |     |                      |      |      |           |     |     |             |     |     |        |     |     |                   |      |      |                   |     |     |               |      |      |      |     |     |            |     |     |                  |     |     |                |     |     |                  |     |     |                    |     |     |                   |     |     |                   |      |      |                |     |     |                  |     |     |                |     |     |               |     |     |                 |     |     |            |    |    |         |     |     |                 |      |      |                |     |     |                   |    |    |         |    |    |       |     |     |            |     |     |          |    |    |                  |      |      |         |     |     |                    |     |     |               |     |     |                      |     |     |                  |     |     |                    |     |     |           |     |     |           |     |     |        |     |     |                    |     |     |                  |      |      |         |     |     |         |     |     |       |     |     |       |     |     |                    |     |     |                    |       |       |         |     |     |        |     |     |             |     |     |               |     |     |          |     |     |            |     |     |       |     |     |             |     |     |                   |     |     |                 |     |     |                   |     |     |                 |     |     |               |     |     |              |      |      |
| Risiera Italiana                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                      | 475                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                             | 480    |      |  |           |    |       |         |     |     |        |     |     |                 |     |     |      |     |     |      |    |    |                    |     |     |                 |      |      |          |     |     |                      |      |      |           |     |     |             |     |     |        |     |     |                   |      |      |                   |     |     |               |      |      |      |     |     |            |     |     |                  |     |     |                |     |     |                  |     |     |                    |     |     |                   |     |     |                   |      |      |                |     |     |                  |     |     |                |     |     |               |     |     |                 |     |     |            |    |    |         |     |     |                 |      |      |                |     |     |                   |    |    |         |    |    |       |     |     |            |     |     |          |    |    |                  |      |      |         |     |     |                    |     |     |               |     |     |                      |     |     |                  |     |     |                    |     |     |           |     |     |           |     |     |        |     |     |                    |     |     |                  |      |      |         |     |     |         |     |     |       |     |     |       |     |     |                    |     |     |                    |       |       |         |     |     |        |     |     |             |     |     |               |     |     |          |     |     |            |     |     |       |     |     |             |     |     |                   |     |     |                 |     |     |                   |     |     |                 |     |     |               |     |     |              |      |      |
| Molini Alta Italia                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    | 143                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                             | 143    |      |  |           |    |       |         |     |     |        |     |     |                 |     |     |      |     |     |      |    |    |                    |     |     |                 |      |      |          |     |     |                      |      |      |           |     |     |             |     |     |        |     |     |                   |      |      |                   |     |     |               |      |      |      |     |     |            |     |     |                  |     |     |                |     |     |                  |     |     |                    |     |     |                   |     |     |                   |      |      |                |     |     |                  |     |     |                |     |     |               |     |     |                 |     |     |            |    |    |         |     |     |                 |      |      |                |     |     |                   |    |    |         |    |    |       |     |     |            |     |     |          |    |    |                  |      |      |         |     |     |                    |     |     |               |     |     |                      |     |     |                  |     |     |                    |     |     |           |     |     |           |     |     |        |     |     |                    |     |     |                  |      |      |         |     |     |         |     |     |       |     |     |       |     |     |                    |     |     |                    |       |       |         |     |     |        |     |     |             |     |     |               |     |     |          |     |     |            |     |     |       |     |     |             |     |     |                   |     |     |                 |     |     |                   |     |     |                 |     |     |               |     |     |              |      |      |
| Erindiana                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                             | 685                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                             | 681    |      |  |           |    |       |         |     |     |        |     |     |                 |     |     |      |     |     |      |    |    |                    |     |     |                 |      |      |          |     |     |                      |      |      |           |     |     |             |     |     |        |     |     |                   |      |      |                   |     |     |               |      |      |      |     |     |            |     |     |                  |     |     |                |     |     |                  |     |     |                    |     |     |                   |     |     |                   |      |      |                |     |     |                  |     |     |                |     |     |               |     |     |                 |     |     |            |    |    |         |     |     |                 |      |      |                |     |     |                   |    |    |         |    |    |       |     |     |            |     |     |          |    |    |                  |      |      |         |     |     |                    |     |     |               |     |     |                      |     |     |                  |     |     |                    |     |     |           |     |     |           |     |     |        |     |     |                    |     |     |                  |      |      |         |     |     |         |     |     |       |     |     |       |     |     |                    |     |     |                    |       |       |         |     |     |        |     |     |             |     |     |               |     |     |          |     |     |            |     |     |       |     |     |             |     |     |                   |     |     |                 |     |     |                   |     |     |                 |     |     |               |     |     |              |      |      |
| Gulinelli                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                             | 192                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                             | 191    |      |  |           |    |       |         |     |     |        |     |     |                 |     |     |      |     |     |      |    |    |                    |     |     |                 |      |      |          |     |     |                      |      |      |           |     |     |             |     |     |        |     |     |                   |      |      |                   |     |     |               |      |      |      |     |     |            |     |     |                  |     |     |                |     |     |                  |     |     |                    |     |     |                   |     |     |                   |      |      |                |     |     |                  |     |     |                |     |     |               |     |     |                 |     |     |            |    |    |         |     |     |                 |      |      |                |     |     |                   |    |    |         |    |    |       |     |     |            |     |     |          |    |    |                  |      |      |         |     |     |                    |     |     |               |     |     |                      |     |     |                  |     |     |                    |     |     |           |     |     |           |     |     |        |     |     |                    |     |     |                  |      |      |         |     |     |         |     |     |       |     |     |       |     |     |                    |     |     |                    |       |       |         |     |     |        |     |     |             |     |     |               |     |     |          |     |     |            |     |     |       |     |     |             |     |     |                   |     |     |                 |     |     |                   |     |     |                 |     |     |               |     |     |              |      |      |
| Edison                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                | 226                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                             | 225    |      |  |           |    |       |         |     |     |        |     |     |                 |     |     |      |     |     |      |    |    |                    |     |     |                 |      |      |          |     |     |                      |      |      |           |     |     |             |     |     |        |     |     |                   |      |      |                   |     |     |               |      |      |      |     |     |            |     |     |                  |     |     |                |     |     |                  |     |     |                    |     |     |                   |     |     |                   |      |      |                |     |     |                  |     |     |                |     |     |               |     |     |                 |     |     |            |    |    |         |     |     |                 |      |      |                |     |     |                   |    |    |         |    |    |       |     |     |            |     |     |          |    |    |                  |      |      |         |     |     |                    |     |     |               |     |     |                      |     |     |                  |     |     |                    |     |     |           |     |     |           |     |     |        |     |     |                    |     |     |                  |      |      |         |     |     |         |     |     |       |     |     |       |     |     |                    |     |     |                    |       |       |         |     |     |        |     |     |             |     |     |               |     |     |          |     |     |            |     |     |       |     |     |             |     |     |                   |     |     |                 |     |     |                   |     |     |                 |     |     |               |     |     |              |      |      |
| Società Adr. Elet.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    | 145                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                             | 147    |      |  |           |    |       |         |     |     |        |     |     |                 |     |     |      |     |     |      |    |    |                    |     |     |                 |      |      |          |     |     |                      |      |      |           |     |     |             |     |     |        |     |     |                   |      |      |                   |     |     |               |      |      |      |     |     |            |     |     |                  |     |     |                |     |     |                  |     |     |                    |     |     |                   |     |     |                   |      |      |                |     |     |                  |     |     |                |     |     |               |     |     |                 |     |     |            |    |    |         |     |     |                 |      |      |                |     |     |                   |    |    |         |    |    |       |     |     |            |     |     |          |    |    |                  |      |      |         |     |     |                    |     |     |               |     |     |                      |     |     |                  |     |     |                    |     |     |           |     |     |           |     |     |        |     |     |                    |     |     |                  |      |      |         |     |     |         |     |     |       |     |     |       |     |     |                    |     |     |                    |       |       |         |     |     |        |     |     |             |     |     |               |     |     |          |     |     |            |     |     |       |     |     |             |     |     |                   |     |     |                 |     |     |                   |     |     |                 |     |     |               |     |     |              |      |      |
| Elett. Bresciana                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                      | 1150                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                            | 1150   |      |  |           |    |       |         |     |     |        |     |     |                 |     |     |      |     |     |      |    |    |                    |     |     |                 |      |      |          |     |     |                      |      |      |           |     |     |             |     |     |        |     |     |                   |      |      |                   |     |     |               |      |      |      |     |     |            |     |     |                  |     |     |                |     |     |                  |     |     |                    |     |     |                   |     |     |                   |      |      |                |     |     |                  |     |     |                |     |     |               |     |     |                 |     |     |            |    |    |         |     |     |                 |      |      |                |     |     |                   |    |    |         |    |    |       |     |     |            |     |     |          |    |    |                  |      |      |         |     |     |                    |     |     |               |     |     |                      |     |     |                  |     |     |                    |     |     |           |     |     |           |     |     |        |     |     |                    |     |     |                  |      |      |         |     |     |         |     |     |       |     |     |       |     |     |                    |     |     |                    |       |       |         |     |     |        |     |     |             |     |     |               |     |     |          |     |     |            |     |     |       |     |     |             |     |     |                   |     |     |                 |     |     |                   |     |     |                 |     |     |               |     |     |              |      |      |
| Marconi                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                               | 328                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                             | 327    |      |  |           |    |       |         |     |     |        |     |     |                 |     |     |      |     |     |      |    |    |                    |     |     |                 |      |      |          |     |     |                      |      |      |           |     |     |             |     |     |        |     |     |                   |      |      |                   |     |     |               |      |      |      |     |     |            |     |     |                  |     |     |                |     |     |                  |     |     |                    |     |     |                   |     |     |                   |      |      |                |     |     |                  |     |     |                |     |     |               |     |     |                 |     |     |            |    |    |         |     |     |                 |      |      |                |     |     |                   |    |    |         |    |    |       |     |     |            |     |     |          |    |    |                  |      |      |         |     |     |                    |     |     |               |     |     |                      |     |     |                  |     |     |                    |     |     |           |     |     |           |     |     |        |     |     |                    |     |     |                  |      |      |         |     |     |         |     |     |       |     |     |       |     |     |                    |     |     |                    |       |       |         |     |     |        |     |     |             |     |     |               |     |     |          |     |     |            |     |     |       |     |     |             |     |     |                   |     |     |                 |     |     |                   |     |     |                 |     |     |               |     |     |              |      |      |
| Vizzola                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                               | 230                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                             | 230    |      |  |           |    |       |         |     |     |        |     |     |                 |     |     |      |     |     |      |    |    |                    |     |     |                 |      |      |          |     |     |                      |      |      |           |     |     |             |     |     |        |     |     |                   |      |      |                   |     |     |               |      |      |      |     |     |            |     |     |                  |     |     |                |     |     |                  |     |     |                    |     |     |                   |     |     |                   |      |      |                |     |     |                  |     |     |                |     |     |               |     |     |                 |     |     |            |    |    |         |     |     |                 |      |      |                |     |     |                   |    |    |         |    |    |       |     |     |            |     |     |          |    |    |                  |      |      |         |     |     |                    |     |     |               |     |     |                      |     |     |                  |     |     |                    |     |     |           |     |     |           |     |     |        |     |     |                    |     |     |                  |      |      |         |     |     |         |     |     |       |     |     |       |     |     |                    |     |     |                    |       |       |         |     |     |        |     |     |             |     |     |               |     |     |          |     |     |            |     |     |       |     |     |             |     |     |                   |     |     |                 |     |     |                   |     |     |                 |     |     |               |     |     |              |      |      |
| Conti                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                 | 290                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                             | 290    |      |  |           |    |       |         |     |     |        |     |     |                 |     |     |      |     |     |      |    |    |                    |     |     |                 |      |      |          |     |     |                      |      |      |           |     |     |             |     |     |        |     |     |                   |      |      |                   |     |     |               |      |      |      |     |     |            |     |     |                  |     |     |                |     |     |                  |     |     |                    |     |     |                   |     |     |                   |      |      |                |     |     |                  |     |     |                |     |     |               |     |     |                 |     |     |            |    |    |         |     |     |                 |      |      |                |     |     |                   |    |    |         |    |    |       |     |     |            |     |     |          |    |    |                  |      |      |         |     |     |                    |     |     |               |     |     |                      |     |     |                  |     |     |                    |     |     |           |     |     |           |     |     |        |     |     |                    |     |     |                  |      |      |         |     |     |         |     |     |       |     |     |       |     |     |                    |     |     |                    |       |       |         |     |     |        |     |     |             |     |     |               |     |     |          |     |     |            |     |     |       |     |     |             |     |     |                   |     |     |                 |     |     |                   |     |     |                 |     |     |               |     |     |              |      |      |
| Negri                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                 | 100                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                             | 100    |      |  |           |    |       |         |     |     |        |     |     |                 |     |     |      |     |     |      |    |    |                    |     |     |                 |      |      |          |     |     |                      |      |      |           |     |     |             |     |     |        |     |     |                   |      |      |                   |     |     |               |      |      |      |     |     |            |     |     |                  |     |     |                |     |     |                  |     |     |                    |     |     |                   |     |     |                   |      |      |                |     |     |                  |     |     |                |     |     |               |     |     |                 |     |     |            |    |    |         |     |     |                 |      |      |                |     |     |                   |    |    |         |    |    |       |     |     |            |     |     |          |    |    |                  |      |      |         |     |     |                    |     |     |               |     |     |                      |     |     |                  |     |     |                    |     |     |           |     |     |           |     |     |        |     |     |                    |     |     |                  |      |      |         |     |     |         |     |     |       |     |     |       |     |     |                    |     |     |                    |       |       |         |     |     |        |     |     |             |     |     |               |     |     |          |     |     |            |     |     |       |     |     |             |     |     |                   |     |     |                 |     |     |                   |     |     |                 |     |     |               |     |     |              |      |      |
| Ligure Tosc. Elet.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    | 224                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                             | 250    |      |  |           |    |       |         |     |     |        |     |     |                 |     |     |      |     |     |      |    |    |                    |     |     |                 |      |      |          |     |     |                      |      |      |           |     |     |             |     |     |        |     |     |                   |      |      |                   |     |     |               |      |      |      |     |     |            |     |     |                  |     |     |                |     |     |                  |     |     |                    |     |     |                   |     |     |                   |      |      |                |     |     |                  |     |     |                |     |     |               |     |     |                 |     |     |            |    |    |         |     |     |                 |      |      |                |     |     |                   |    |    |         |    |    |       |     |     |            |     |     |          |    |    |                  |      |      |         |     |     |                    |     |     |               |     |     |                      |     |     |                  |     |     |                    |     |     |           |     |     |           |     |     |        |     |     |                    |     |     |                  |      |      |         |     |     |         |     |     |       |     |     |       |     |     |                    |     |     |                    |       |       |         |     |     |        |     |     |             |     |     |               |     |     |          |     |     |            |     |     |       |     |     |             |     |     |                   |     |     |                 |     |     |                   |     |     |                 |     |     |               |     |     |              |      |      |
| Esercizi Elettrici                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    | 42,43                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                           | 43,78  |      |  |           |    |       |         |     |     |        |     |     |                 |     |     |      |     |     |      |    |    |                    |     |     |                 |      |      |          |     |     |                      |      |      |           |     |     |             |     |     |        |     |     |                   |      |      |                   |     |     |               |      |      |      |     |     |            |     |     |                  |     |     |                |     |     |                  |     |     |                    |     |     |                   |     |     |                   |      |      |                |     |     |                  |     |     |                |     |     |               |     |     |                 |     |     |            |    |    |         |     |     |                 |      |      |                |     |     |                   |    |    |         |    |    |       |     |     |            |     |     |          |    |    |                  |      |      |         |     |     |                    |     |     |               |     |     |                      |     |     |                  |     |     |                    |     |     |           |     |     |           |     |     |        |     |     |                    |     |     |                  |      |      |         |     |     |         |     |     |       |     |     |       |     |     |                    |     |     |                    |       |       |         |     |     |        |     |     |             |     |     |               |     |     |          |     |     |            |     |     |       |     |     |             |     |     |                   |     |     |                 |     |     |                   |     |     |                 |     |     |               |     |     |              |      |      |
| Adamele                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                               | 130                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                             | 126    |      |  |           |    |       |         |     |     |        |     |     |                 |     |     |      |     |     |      |    |    |                    |     |     |                 |      |      |          |     |     |                      |      |      |           |     |     |             |     |     |        |     |     |                   |      |      |                   |     |     |               |      |      |      |     |     |            |     |     |                  |     |     |                |     |     |                  |     |     |                    |     |     |                   |     |     |                   |      |      |                |     |     |                  |     |     |                |     |     |               |     |     |                 |     |     |            |    |    |         |     |     |                 |      |      |                |     |     |                   |    |    |         |    |    |       |     |     |            |     |     |          |    |    |                  |      |      |         |     |     |                    |     |     |               |     |     |                      |     |     |                  |     |     |                    |     |     |           |     |     |           |     |     |        |     |     |                    |     |     |                  |      |      |         |     |     |         |     |     |       |     |     |       |     |     |                    |     |     |                    |       |       |         |     |     |        |     |     |             |     |     |               |     |     |          |     |     |            |     |     |       |     |     |             |     |     |                   |     |     |                 |     |     |                   |     |     |                 |     |     |               |     |     |              |      |      |
| Emilia                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                | 131                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                             | 132    |      |  |           |    |       |         |     |     |        |     |     |                 |     |     |      |     |     |      |    |    |                    |     |     |                 |      |      |          |     |     |                      |      |      |           |     |     |             |     |     |        |     |     |                   |      |      |                   |     |     |               |      |      |      |     |     |            |     |     |                  |     |     |                |     |     |                  |     |     |                    |     |     |                   |     |     |                   |      |      |                |     |     |                  |     |     |                |     |     |               |     |     |                 |     |     |            |    |    |         |     |     |                 |      |      |                |     |     |                   |    |    |         |    |    |       |     |     |            |     |     |          |    |    |                  |      |      |         |     |     |                    |     |     |               |     |     |                      |     |     |                  |     |     |                    |     |     |           |     |     |           |     |     |        |     |     |                    |     |     |                  |      |      |         |     |     |         |     |     |       |     |     |       |     |     |                    |     |     |                    |       |       |         |     |     |        |     |     |             |     |     |               |     |     |          |     |     |            |     |     |       |     |     |             |     |     |                   |     |     |                 |     |     |                   |     |     |                 |     |     |               |     |     |              |      |      |
| S. E. S. O.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                           | 131                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                             | 132    |      |  |           |    |       |         |     |     |        |     |     |                 |     |     |      |     |     |      |    |    |                    |     |     |                 |      |      |          |     |     |                      |      |      |           |     |     |             |     |     |        |     |     |                   |      |      |                   |     |     |               |      |      |      |     |     |            |     |     |                  |     |     |                |     |     |                  |     |     |                    |     |     |                   |     |     |                   |      |      |                |     |     |                  |     |     |                |     |     |               |     |     |                 |     |     |            |    |    |         |     |     |                 |      |      |                |     |     |                   |    |    |         |    |    |       |     |     |            |     |     |          |    |    |                  |      |      |         |     |     |                    |     |     |               |     |     |                      |     |     |                  |     |     |                    |     |     |           |     |     |           |     |     |        |     |     |                    |     |     |                  |      |      |         |     |     |         |     |     |       |     |     |       |     |     |                    |     |     |                    |       |       |         |     |     |        |     |     |             |     |     |               |     |     |          |     |     |            |     |     |       |     |     |             |     |     |                   |     |     |                 |     |     |                   |     |     |                 |     |     |               |     |     |              |      |      |
| El. Bresciana                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                         | 131                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                             | 132    |      |  |           |    |       |         |     |     |        |     |     |                 |     |     |      |     |     |      |    |    |                    |     |     |                 |      |      |          |     |     |                      |      |      |           |     |     |             |     |     |        |     |     |                   |      |      |                   |     |     |               |      |      |      |     |     |            |     |     |                  |     |     |                |     |     |                  |     |     |                    |     |     |                   |     |     |                   |      |      |                |     |     |                  |     |     |                |     |     |               |     |     |                 |     |     |            |    |    |         |     |     |                 |      |      |                |     |     |                   |    |    |         |    |    |       |     |     |            |     |     |          |    |    |                  |      |      |         |     |     |                    |     |     |               |     |     |                      |     |     |                  |     |     |                    |     |     |           |     |     |           |     |     |        |     |     |                    |     |     |                  |      |      |         |     |     |         |     |     |       |     |     |       |     |     |                    |     |     |                    |       |       |         |     |     |        |     |     |             |     |     |               |     |     |          |     |     |            |     |     |       |     |     |             |     |     |                   |     |     |                 |     |     |                   |     |     |                 |     |     |               |     |     |              |      |      |
| Valdarno                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                              | 122                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                             | 122    |      |  |           |    |       |         |     |     |        |     |     |                 |     |     |      |     |     |      |    |    |                    |     |     |                 |      |      |          |     |     |                      |      |      |           |     |     |             |     |     |        |     |     |                   |      |      |                   |     |     |               |      |      |      |     |     |            |     |     |                  |     |     |                |     |     |                  |     |     |                    |     |     |                   |     |     |                   |      |      |                |     |     |                  |     |     |                |     |     |               |     |     |                 |     |     |            |    |    |         |     |     |                 |      |      |                |     |     |                   |    |    |         |    |    |       |     |     |            |     |     |          |    |    |                  |      |      |         |     |     |                    |     |     |               |     |     |                      |     |     |                  |     |     |                    |     |     |           |     |     |           |     |     |        |     |     |                    |     |     |                  |      |      |         |     |     |         |     |     |       |     |     |       |     |     |                    |     |     |                    |       |       |         |     |     |        |     |     |             |     |     |               |     |     |          |     |     |            |     |     |       |     |     |             |     |     |                   |     |     |                 |     |     |                   |     |     |                 |     |     |               |     |     |              |      |      |
| Tecnomasio                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                            | 215                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                             | 216    |      |  |           |    |       |         |     |     |        |     |     |                 |     |     |      |     |     |      |    |    |                    |     |     |                 |      |      |          |     |     |                      |      |      |           |     |     |             |     |     |        |     |     |                   |      |      |                   |     |     |               |      |      |      |     |     |            |     |     |                  |     |     |                |     |     |                  |     |     |                    |     |     |                   |     |     |                   |      |      |                |     |     |                  |     |     |                |     |     |               |     |     |                 |     |     |            |    |    |         |     |     |                 |      |      |                |     |     |                   |    |    |         |    |    |       |     |     |            |     |     |          |    |    |                  |      |      |         |     |     |                    |     |     |               |     |     |                      |     |     |                  |     |     |                    |     |     |           |     |     |           |     |     |        |     |     |                    |     |     |                  |      |      |         |     |     |         |     |     |       |     |     |       |     |     |                    |     |     |                    |       |       |         |     |     |        |     |     |             |     |     |               |     |     |          |     |     |            |     |     |       |     |     |             |     |     |                   |     |     |                 |     |     |                   |     |     |                 |     |     |               |     |     |              |      |      |
| Tirao                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                 | 160                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                             | 160    |      |  |           |    |       |         |     |     |        |     |     |                 |     |     |      |     |     |      |    |    |                    |     |     |                 |      |      |          |     |     |                      |      |      |           |     |     |             |     |     |        |     |     |                   |      |      |                   |     |     |               |      |      |      |     |     |            |     |     |                  |     |     |                |     |     |                  |     |     |                    |     |     |                   |     |     |                   |      |      |                |     |     |                  |     |     |                |     |     |               |     |     |                 |     |     |            |    |    |         |     |     |                 |      |      |                |     |     |                   |    |    |         |    |    |       |     |     |            |     |     |          |    |    |                  |      |      |         |     |     |                    |     |     |               |     |     |                      |     |     |                  |     |     |                    |     |     |           |     |     |           |     |     |        |     |     |                    |     |     |                  |      |      |         |     |     |         |     |     |       |     |     |       |     |     |                    |     |     |                    |       |       |         |     |     |        |     |     |             |     |     |               |     |     |          |     |     |            |     |     |       |     |     |             |     |     |                   |     |     |                 |     |     |                   |     |     |                 |     |     |               |     |     |              |      |      |
| Elett. Soda                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                           | 650                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                             | 795    |      |  |           |    |       |         |     |     |        |     |     |                 |     |     |      |     |     |      |    |    |                    |     |     |                 |      |      |          |     |     |                      |      |      |           |     |     |             |     |     |        |     |     |                   |      |      |                   |     |     |               |      |      |      |     |     |            |     |     |                  |     |     |                |     |     |                  |     |     |                    |     |     |                   |     |     |                   |      |      |                |     |     |                  |     |     |                |     |     |               |     |     |                 |     |     |            |    |    |         |     |     |                 |      |      |                |     |     |                   |    |    |         |    |    |       |     |     |            |     |     |          |    |    |                  |      |      |         |     |     |                    |     |     |               |     |     |                      |     |     |                  |     |     |                    |     |     |           |     |     |           |     |     |        |     |     |                    |     |     |                  |      |      |         |     |     |         |     |     |       |     |     |       |     |     |                    |     |     |                    |       |       |         |     |     |        |     |     |             |     |     |               |     |     |          |     |     |            |     |     |       |     |     |             |     |     |                   |     |     |                 |     |     |                   |     |     |                 |     |     |               |     |     |              |      |      |
| Esport. Italo-Am.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                     | 218                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                             | 218    |      |  |           |    |       |         |     |     |        |     |     |                 |     |     |      |     |     |      |    |    |                    |     |     |                 |      |      |          |     |     |                      |      |      |           |     |     |             |     |     |        |     |     |                   |      |      |                   |     |     |               |      |      |      |     |     |            |     |     |                  |     |     |                |     |     |                  |     |     |                    |     |     |                   |     |     |                   |      |      |                |     |     |                  |     |     |                |     |     |               |     |     |                 |     |     |            |    |    |         |     |     |                 |      |      |                |     |     |                   |    |    |         |    |    |       |     |     |            |     |     |          |    |    |                  |      |      |         |     |     |                    |     |     |               |     |     |                      |     |     |                  |     |     |                    |     |     |           |     |     |           |     |     |        |     |     |                    |     |     |                  |      |      |         |     |     |         |     |     |       |     |     |       |     |     |                    |     |     |                    |       |       |         |     |     |        |     |     |             |     |     |               |     |     |          |     |     |            |     |     |       |     |     |             |     |     |                   |     |     |                 |     |     |                   |     |     |                 |     |     |               |     |     |              |      |      |
| Costruz. Venete                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                       | 659                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                             | 600    |      |  |           |    |       |         |     |     |        |     |     |                 |     |     |      |     |     |      |    |    |                    |     |     |                 |      |      |          |     |     |                      |      |      |           |     |     |             |     |     |        |     |     |                   |      |      |                   |     |     |               |      |      |      |     |     |            |     |     |                  |     |     |                |     |     |                  |     |     |                    |     |     |                   |     |     |                   |      |      |                |     |     |                  |     |     |                |     |     |               |     |     |                 |     |     |            |    |    |         |     |     |                 |      |      |                |     |     |                   |    |    |         |    |    |       |     |     |            |     |     |          |    |    |                  |      |      |         |     |     |                    |     |     |               |     |     |                      |     |     |                  |     |     |                    |     |     |           |     |     |           |     |     |        |     |     |                    |     |     |                  |      |      |         |     |     |         |     |     |       |     |     |       |     |     |                    |     |     |                    |       |       |         |     |     |        |     |     |             |     |     |               |     |     |          |     |     |            |     |     |       |     |     |             |     |     |                   |     |     |                 |     |     |                   |     |     |                 |     |     |               |     |     |              |      |      |
| Beni Stabili Roma                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                     | 165                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                             | 161    |      |  |           |    |       |         |     |     |        |     |     |                 |     |     |      |     |     |      |    |    |                    |     |     |                 |      |      |          |     |     |                      |      |      |           |     |     |             |     |     |        |     |     |                   |      |      |                   |     |     |               |      |      |      |     |     |            |     |     |                  |     |     |                |     |     |                  |     |     |                    |     |     |                   |     |     |                   |      |      |                |     |     |                  |     |     |                |     |     |               |     |     |                 |     |     |            |    |    |         |     |     |                 |      |      |                |     |     |                   |    |    |         |    |    |       |     |     |            |     |     |          |    |    |                  |      |      |         |     |     |                    |     |     |               |     |     |                      |     |     |                  |     |     |                    |     |     |           |     |     |           |     |     |        |     |     |                    |     |     |                  |      |      |         |     |     |         |     |     |       |     |     |       |     |     |                    |     |     |                    |       |       |         |     |     |        |     |     |             |     |     |               |     |     |          |     |     |            |     |     |       |     |     |             |     |     |                   |     |     |                 |     |     |                   |     |     |                 |     |     |               |     |     |              |      |      |
| Grandi Alberghi                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                       | 258                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                             | 258    |      |  |           |    |       |         |     |     |        |     |     |                 |     |     |      |     |     |      |    |    |                    |     |     |                 |      |      |          |     |     |                      |      |      |           |     |     |             |     |     |        |     |     |                   |      |      |                   |     |     |               |      |      |      |     |     |            |     |     |                  |     |     |                |     |     |                  |     |     |                    |     |     |                   |     |     |                   |      |      |                |     |     |                  |     |     |                |     |     |               |     |     |                 |     |     |            |    |    |         |     |     |                 |      |      |                |     |     |                   |    |    |         |    |    |       |     |     |            |     |     |          |    |    |                  |      |      |         |     |     |                    |     |     |               |     |     |                      |     |     |                  |     |     |                    |     |     |           |     |     |           |     |     |        |     |     |                    |     |     |                  |      |      |         |     |     |         |     |     |       |     |     |       |     |     |                    |     |     |                    |       |       |         |     |     |        |     |     |             |     |     |               |     |     |          |     |     |            |     |     |       |     |     |             |     |     |                   |     |     |                 |     |     |                   |     |     |                 |     |     |               |     |     |              |      |      |
| Fondi Rustici                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                         | 403                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                             | 403    |      |  |           |    |       |         |     |     |        |     |     |                 |     |     |      |     |     |      |    |    |                    |     |     |                 |      |      |          |     |     |                      |      |      |           |     |     |             |     |     |        |     |     |                   |      |      |                   |     |     |               |      |      |      |     |     |            |     |     |                  |     |     |                |     |     |                  |     |     |                    |     |     |                   |     |     |                   |      |      |                |     |     |                  |     |     |                |     |     |               |     |     |                 |     |     |            |    |    |         |     |     |                 |      |      |                |     |     |                   |    |    |         |    |    |       |     |     |            |     |     |          |    |    |                  |      |      |         |     |     |                    |     |     |               |     |     |                      |     |     |                  |     |     |                    |     |     |           |     |     |           |     |     |        |     |     |                    |     |     |                  |      |      |         |     |     |         |     |     |       |     |     |       |     |     |                    |     |     |                    |       |       |         |     |     |        |     |     |             |     |     |               |     |     |          |     |     |            |     |     |       |     |     |             |     |     |                   |     |     |                 |     |     |                   |     |     |                 |     |     |               |     |     |              |      |      |
| Cascani Seta                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          | 1251                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                            | 1230   |      |  |           |    |       |         |     |     |        |     |     |                 |     |     |      |     |     |      |    |    |                    |     |     |                 |      |      |          |     |     |                      |      |      |           |     |     |             |     |     |        |     |     |                   |      |      |                   |     |     |               |      |      |      |     |     |            |     |     |                  |     |     |                |     |     |                  |     |     |                    |     |     |                   |     |     |                   |      |      |                |     |     |                  |     |     |                |     |     |               |     |     |                 |     |     |            |    |    |         |     |     |                 |      |      |                |     |     |                   |    |    |         |    |    |       |     |     |            |     |     |          |    |    |                  |      |      |         |     |     |                    |     |     |               |     |     |                      |     |     |                  |     |     |                    |     |     |           |     |     |           |     |     |        |     |     |                    |     |     |                  |      |      |         |     |     |         |     |     |       |     |     |       |     |     |                    |     |     |                    |       |       |         |     |     |        |     |     |             |     |     |               |     |     |          |     |     |            |     |     |       |     |     |             |     |     |                   |     |     |                 |     |     |                   |     |     |                 |     |     |               |     |     |              |      |      |

## Le Borse e i Mercati

## Quotazioni di Borsa

| Borsa di Milano                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                      |        |        |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------|--------|
|                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                      | 27     | 28     |
| Rend. R. 3.50% fm                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    | 72     | 72.20  |
| Consolidato 5 %                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                      | 15.10  | 15.30  |
| Banca d'Italia                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                       | 2400   | 2405   |
| Banca Naz. di Cr.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    | 525    | 526    |
| « Comm. Ital.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                        | 1327   | 1376   |
| Credito Italiano                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                     | 839    | 860    |
| Banco di Roma                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                        | 112    | 118.80 |
| Credito Marittimo                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    | 508    | 508    |
| Ferrovie Medior.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                     | 679    | 683    |
| « Meridionali                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                        | 679    | 683    |
| Robatino                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                             | 611    | 606    |
| Libera Triestina                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                     | 468    | 468    |
| Cosulich                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                             | 278    | 270    |
| S.N.I.A.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                             | 332    | 330    |
| Terni                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                | 490    | 485    |
| Mecaniche Milani                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                     | 138    | 138    |
| Breda                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                | 500    | 559    |
| Ansaldo                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                              | 233.56 | 242    |
| Montecatini                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          | 148    | 149    |
| Società Metal. M.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    | 4.60   | 4.78   |
| Roggeno                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                              | 365    | 518    |
| Fiat                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                 | 6.50   | 6.45   |
| Isoita                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                               | 46     | 46.75  |
| Gracchini                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                            | 142    | 145    |
| Dalchini                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                             | 176    | 170    |
| Canonica                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                             | 103    | 103    |
| Autorn. Bianchi                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                      | 247    | 247    |
| Elva                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                 | 37     | 40     |
| Linif. Canap. Naz.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                   | 614    | 616    |
| Lanificio Rossi                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                      | 3970   | 3976   |
| « Targetti                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                           | 341    | 345    |
| Colofificio Canioni                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  | 6829   | 6800   |
| « Veneziano                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          | 248    | 251    |
| « Meridionale                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                        | 110    | 110    |
| « Turati                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                             | 758    | 758    |
| Tessuti stampati                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                     | 1236   | 1237   |
| Società Chailion                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                     | 365    | 351    |
| Roadrini Varsi                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                       | 1106   | 1161   |
| Tosi                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                 | 382    | 378    |
| Borghesoni                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                           | 185    | 187    |
| Colofificio Furter                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                   | 216    | 200    |
| Colan. Trobajo                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                       | 500    | 500    |
| Col. Onga Cand.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                      | 450    | 440    |
| Col. Valle Seriana                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                   | 650    | 650    |
| Col. Valle Tiorina                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                   | 270    | 270    |
| Lanificio Gervardo                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                   | 1100   | 1100   |
| Manif. Toscana                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                       | 184    | 181    |
| Manif. Paecchetti                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    | 103    | 107    |
| Manif. Retondì                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                       | 510    | 510    |
| Unione Manif.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                        | 200    | 200    |
| Stamperia Lomb.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                      | 118    | 118    |
| Rinascente                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                           | 68     | 68.50  |
| Petroli                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                              | 187    | 183    |
| Fond. Regionale                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                      | 1300   | 1250   |
| Richard Ginori                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                       | 480    | 505    |
| Bonifiche Ferrar.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    | 53     | 43     |
| Bonelli                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                              | —      | —      |
| Tensi                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                | —      | —      |
| Dell'Acqua                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                           | 490    | 500    |
| Brasilati                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                            | 287    | 289    |
| Pasquolo Baroni                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                      | 98     | 98     |
| Pirelli                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                              | 1035   | 1068   |
| Industria Zuccheri                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                   | 535    | 531    |
| Raffineria I. I.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                     | 574    | 565    |
| Distillerie Italiane                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                 | 154    | 154    |
| Risiera Italiana                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                     | 154    | 154    |
| Molini Alta Italia                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                   | —      | —      |
| Eridania                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                             | 476    | 480    |
| Gulinielli                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                           | 143    | 143    |
| Edison                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                               | 605    | 651    |
| Società Adr. Elet.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                   | 192    | 191    |
| Elett. Bresciana                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                     | 226    | 235    |
| Marconi                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                              | 143    | 147    |
| Vizzola                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                              | 1160   | 1150   |
| Conti                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                | 328    | 323    |
| Negri                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                | 280    | 270    |
| Ligure Tosc. Elet.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                   | 280    | 280    |
| Esercizi Elettrici                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                   | 100    | 100    |
| Adampello                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                            | 224    | 250    |
| Emiliana                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                             | 42.25  | 43.75  |
| S. E. S. O.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          | 120    | 122    |
| El. Bresciana                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                        | —      | —      |
| Valdarno                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                             | 132    | 132    |
| Tecnomasio                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                           | 122    | 120    |
| Ugo                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  | 215    | 212    |
| Elett. Soda                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          | 160    | 160    |
| Esport. Italo-Am.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    | 650    | 795    |
| Costruz. Venete                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                      | 215    | 215    |
| Beni Stabili Roma                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    | 669    | 669    |
| Grandi Alberghi                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                      | 165    | 161    |
| Fondi Rustici                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                        | 258    | 265    |
| Cementi Spinato                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                      | 403    | 403    |
| Cascami Seta                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                         | 1251   | 1230   |
| CHIUSURA DEI CAMBI                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                   |        |        |
| Francia                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                              | 83.75  | 82.47  |
| Svizzera                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                             | 452    | 481.25 |
| Londra                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                               | 121    | 121.61 |
| New York                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                             | 24.28  | 24.63  |
| Berlino                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                              | 5.92   | 5.99   |
| Vienna                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                               | 3.51   | 3.51   |
| Bucarest                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                             | 9.50   | 9.45   |
| Belgio                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                               | 91.25  | 89.50  |
| Spagna                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                               | 358.50 | 360.75 |
| Praga                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                | 73.75  | 73.82  |
| Budapest                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                             | 3.55   | 3.60   |
| Zagabria                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                             | —      | —      |
| Vedi Borsa a Trieste                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                 |        |        |
| TRIESTE, 28. — Chiusura: Rendita italiana 3 e mezzo 90 (contro 71.50) Consolidato 5 per cento 94.50 (contro 94.50) Rendite delle Venezie 3 e mezzo per cento 0.025 — Banca d'Italia 2480 — Banca Commerciale Italiana 1329 — Credito Italiano 838 — Banco di Roma 119 — Banca Commerciale Triestina 2481 — Ferrovie Meridionali 670 — Adria 225 — Colalucci 296 — Libera Triestina 462 — Giulio 1004 — Premuda 523 — Geronchini 578 — Martinich 205 — Triepicola 290 — Anonimi Informi Milano 280 — Assicurazioni Generali 5000 — Istituzione Adriatica prima serie 2433 — Cambi: Francia 82.50 — Londra 120.925 — New York 24.28 — Svizzera 480 — Spagna 358 — Amsterdam 9.98 — Berlino 5.92 — Bucarest 9.50 — Praga 73.60 — Vienna |        |        |

## Mercati del Veneto

**Mercato del cotone**  
NEW YORK, 27. — Chiusura cotoni:  
Gennaio 16.88 — Febbraio 16.93 — Marzo  
17.06 — Aprile, manca — Maggio 18.63-04  
4. Giugno 18.26 — Luglio 17.16 — Ago-  
sto 17.71 — Settembre 17.85 — Ottobre  
17.81-32 — Novembre 17.05 — Dicembre  
16.95-97.

**Piresteffi ai quali si può radiotelegrafare**

**Bilancio delle Stazioni R. T. Costiere del Globo** alle quali può essere appoggiata la corrispondenza radiotelegrafica diretta ai seguenti piroscafi italiani in viaggio nel mese di Aprile 1926:

— **Pir. Atlantic** a Rio de Janeiro.  
— **Pir. Conte Biancamano** a Terceira Radia.  
— **Pir. Conte Rosso** a Catham Mass., Cape Cod.  
— **Pir. Conte Verde** a S. Vincente de Cabo Verde.  
— **Pir. Duilio** a Terceira Radia.  
— **Pir. Estera** a Capo Spereira Radio, Fiume.  
— **Pir. Ettore** a Capo Spereira Radio, Fiume.  
— **Pir. Principe d'Ulino** a S. Vincente de Cabo Verde.  
— **Pir. Principessa Mafalda** a Rio de Janeiro.  
— **Pir. Principessa Maria** a Terceira Radia.  
— **Pir. R. Vittoria** a Rio de Janeiro.  
— **Pir. R. Venezia** a Ponta Penabaz, Bahia.

La compilazione dei radiotelegrammi dovrà essere fatta nelle seguenti forme. Nome del destinatario; Nome del piroscafo; Stazione costiera alla quale dovrà essere appoggiato il radiotelegramma; Testo.

A rendere edotto il pubblico delle tariffe da applicarsi, quovvè il manifesto compilato a cura dell'On. Ministero delle Comunicazioni e distribuito a tutti gli Uffici telegrafici del Regno.

## Il Congresso fascista a Verona

**Assato per il 2 maggio**  
**ROMA, 28**  
L'Ufficio Stampa del P. N. E. comu-  
nifica:  
che ha rappresentato una manifesta-  
zione di unanimità intorno al segre-  
tario federale conte dr. Savini.  
L'on. Taruffi ha inoltre esaminato la  
situazione di Verona ed avendo con-  
statato come il commissario gior-  
danico on. Gay, attraverso l'attigua-  
re dell'indirizzo segnalatogli dall'ordi-  
ne del Partito abbia saputo ricondurre  
la disciplina e la concordia nel Fascio  
veronese, ha deciso la convocazione  
del congresso per il 2 maggio. Il con-  
gresso sarà presieduto dal segretario  
generale.

## La terza giornata delle gare di tennis

feri al campo del Tennis Club Roma  
 è svolta la terza giornata delle gare  
 di eliminazione per il torneo internazio-  
 nale di tennis. Alla riunione sono interve-  
 nuti S.A.R. la Principessa Mafalda  
 d'Assia, i Congi Calvi di Bergolo, l'am-  
 basciatore di Francia sig. Bernard e si-  
 gnora, Mioter Robins primo consigliere  
 dell'Ambasciata degli Stati Uniti e mol-  
 te altre personalità.  
 Ecco i risultati degli incontri: Sem-  
 plice uomini: Boccardo (italiano) batte  
 Dalgas (italiano) 6-2, 6-2; De Stefani  
 (italiano) batte Antonini (italiano) 6-1,  
 6-3; Da Valos batte Nathan 6-2, 6-3;  
 Gaslini (italiano) batte Oltarez (spa-  
 gno) 6-3, 6-4.  
 Semplice signore: Lenglen (francese)  
 batte Du Cros (inglese) 6-0, 6-0; Rosen-  
 zman (cecoslovacchi) batte contessa  
 Diamanti (italiana) 6-0, 6-0.  
 Doppio uomini: Benigni (francese) e  
 Gaslini (italiano) battono Patterson e  
 Rowan (inglesi) 6-0, 6-0; Fischer (in-  
 glese) e Boccardo (italiano) battono i  
 fratelli De Martino (italiani) 6-5, 6-2.  
 Doppia signore: Lenglen (francese) e  
 Du Cros (inglese) battono contesse Car-  
 negna e signorina Malaspina (italiane)  
 6-0, 6-0; Doppio misto: Wavertree e Fi-  
 cher (inglesi) battono mas Rosnay (in-  
 glese) e Antonini (italiano) 6-4, 6-2;  
 Da Valos e signorina Malaspina batto-  
 no De Martino e sig. Pollio 6-4.

**Chiedete ogni lunedì LA GAZZETTA**

## Cronaca di Treviso

[illegible]

## CURA PRIMAVERILE

La stagione di primavera è l'epoca più propizia per le cure ricostituenti di organismi deboli ed è pure la stagione meglio indicata per la cura tendente allo scopo di rafforzare i tessuti del pelo e facilitare lo sviluppo e la conservazione dei capelli e della pelle. La migliore preparazione a questo scopo è



Tutti coloro che hanno i capelli sani e robusti dovrebbero pure usare l'aceto di **Chinina-Migone** e così evitare il pericolo della eventuale caduta di capelli, di vederli imbiancare.

Una sola applicazione rimuove la forfora e dà ai capelli una bellezza speciale.

La **CHININA-MIGONE** si vende inodora, al rhum ed al petrolio da tutti i farmacisti, profumieri e droghieri.

**Deposito generale da MIGONE & C. - MILANO - Via Professione 10**  
Ufficio di profumeria e toilette, medicinale e per l'industria - Cipro: Professione 10 - Scatole per regali ed altri articoli da toilette e di chincaglieria per farmacisti - Profumieri - Droghieri - Parrucchieri - Chincaglieri, ecc.

**IL MAESTRO DEI CLINICI**  
**PROF. ENRICO MORSELLI**

Direttore della Clinica per le malattie nervose e mentali  
nella R. Università di Genova  
Presidente della Società Freniatrica Italiana

così si esprime sull'efficacia dell'

# ISCHIROGENO

Genova, 4 Gennaio 1922

**CLINICA PSICHIATRICA**  
R. Università di Genova

Durante tutti questi anni ho avuto frequenti occasioni di prescrivere il Suo ISCHIROGENO, specialmente in casi di astenia cerebro-spinale, di psico-astenia e di depressione melanconica, e ne ho veduto il più delle volte **effetti rapidi e sicuri**. Nella profusione di preparati ricostituenti, tonici, stimolanti, che vengono ogni giorno formulati e messi in commercio, ben pochi si salvano nella lotta per la vita... il Suo ISCHIROGENO è, da molti anni, **uno dei pochissimi** che sfidano le giurie del tempo. E questo mi è grato attestare. **Le** puro omaggio alla verità.

**Prof. ENRICO MORSELLI**  
 Genova, 5 Febbraio 1900  
 Le auguro la fortuna che si merita la Sua attività  
 per mio conto, seguirò a prescrivere l'ISCHIROGENA  
 da Lei preparato, ogni qualvolta mi sarà indicato dalle  
 contingenze cliniche dei miei ammalati.

Con stima. Suo  
**Prof. ENRICO MORSELLI**  
Genova, 20 Marzo 1903  
Conosco ed apprezzo da tempo i Suoi preparati e  
ordine abbastanza spesso, trovandome contento. Le  
auguro fortuna pari al Suo merito ed alla infaticabile  
attività per dotare la farmacia italiana di specialità nostrane  
buone ed utili talvolta quanto e più delle straniere.  
Mi creda. Suo

**Prof. ENRICO MORSELLI**

*Le solenni affermazioni del Sommo Clinico (attraverso un ventennio), che confermano quelle di altri Grandi Clinici, da noi già pubblicate, sono altrettanto convincenti. Chi deve fare una cura ricostituente ricorre certamente all'ISCHIROGENO, proclamando sempre il farmaco superiore agli altri del genere.*

## **VENEZIA alla DALMAZIA PITTORE**

SOC. AN. DI NAVIGAZIONE  
**"SAN MARCO"**  
 ...VENEZIA...

Tre giorni di Navigazione toccando  
**TRIESTE - POLA - LUSSINO - ZARA - SPALATO - LAGOSTA - GRAVOSA - RAGUSA** col celebre

**Piroscafo di lusso**

**PALATINO**

di 2000 Tonnellate a doppia elica

**Prezzi di passaggio andata-ritorno**  
 (Compreso letto e vitto)

|                 |                          |
|-----------------|--------------------------|
| Venezia-Spalato | I. cl. 488 - II. cl. 314 |
| Venezia-Gravosa | I. cl. 542 - II. cl. 368 |
| Trieste-Spalato | I. cl. 314 - II. cl. 209 |
| Trieste-Gravosa | I. cl. 503 - II. cl. 339 |

Partenze da Venezia ogni sabato ore 6; da Trieste ogni sabato ore 12.  
 Partenze da Venezia ogni lunedì ore 18 - a Venezia ogni lunedì ore 24.  
 Il 2 Giugno p. v. 2.a corsa da Venezia per Trieste, Pola - Lussino e Zara. - Partenza da Venezia tutti i mercoledì ore 6 - ritorno a Venezia il venerdì ore 12. Con sosta a Zara di 12 ore.

**FACILITAZIONI PER COMITIVE**

Biglietti: all'Agenzia della Società di Nav. S. Marco (Calle Valalta 32, Venezia) T. Cook e Son (Piazza dei Leoncini, Venezia) T. Cook e Son (Piazza dei Leoncini, Venezia)

# Non F

[illegible]











# LA GAZZETTA DI TRIESTE

## Cronaca di Udine Cronache provinciali

### Il nuovo Commissario prefettizio

Il nuovo commissario prefettizio comandante Pavesi ha preso, alle ore 10,30, possesso della carica. Il nuovo commissario prefettizio comandante Pavesi ha preso, alle ore 10,30, possesso della carica. Il nuovo commissario prefettizio comandante Pavesi ha preso, alle ore 10,30, possesso della carica.

### Gli studenti per il 24 maggio

Per il giorno 24 maggio p. v. l'undicesimo anniversario della dichiarazione di guerra all'Impero austro-ungarico, la Associazione Studentesca Friulana intende di promuovere dei speciali festeggiamenti.

Una tradizione che torna a variare ogni anno, quella di festeggiare l'anniversario dell'entrata in guerra dell'Italia, giacché fin dagli anni trascorsi dell'immediata dopo guerra i giovani udinesi vollero ricordare la lotta della nostra patria e le sue glorie.

Sappiamo che per quel giorno uscirà un'edizione speciale del giornale studentesco "La Voce degli Studenti" che per avvertito a pro della beneficenza.

### Una nuova Grotta a Faedis

Giunge notizia che in questo momento si fa ricerca di nuove grotte speleologiche. L'ingegner dott. Carlo Mazzoli Tass, nella sua ultima visita al Monte Faedis, ha scoperto una nuova grotta, che si trova a circa 150 metri dalla prima.

Sembra anzi certo che una squadra di speleologi si appresta a effettuare qualche tempo una esplorazione in quelle parti per determinare con sicurezza la data del fenomeno carsico.

### L'omaggio a Redipuglia dei Premilitari

I premilitari udinesi che sono iscritti alla 63a Legione Tagliamento della V. S. N. in numero di un centinaio, si sono recati in visita al cimitero di Redipuglia.

La compagnia era accompagnata dalla banda della Legione ed era condotta dal tenente Fantoni ecurione. I premilitari si soffermarono in visita al cimitero di Redipuglia.

Il discorso, fatto di brevi frasi piene di commoventi ricordi, fu compreso dai premilitari.

Dopo Redipuglia, la compagnia proseguì per Montebelluna in visita ai cimiteri. Una gita molto interessante ed istruttiva.

Una gita interessante. La Società Alpina ha in programma per domenica 2 maggio una interessante gita al castello di Valdaier.

La gita partirà alle ore 8,30 da Udine. La gita partirà alle ore 8,30 da Udine. La gita partirà alle ore 8,30 da Udine.

En ragazzo fulminato. Per mattina il ragazzino Finotti, di anni 10, di Pietro, salito su un filo di energia elettrica della linea Udine-Udine, avvenne toccato e rimase colpito dalla corrente.

Un furto. Per circa duemila lire di generi alimentari, fra formaggio, lardo e altri, rubarono i ladri ignoti che riuscirono a penetrare, dopo scavalcare un muro, nella casa di certo Giuseppe Moro di Mereto di Tomba.

La Compagnia Mauro. Veniamo a sapere che la Direzione del Circolo Sociale ha scritturato la Compagnia di Operette Mauro per un corso di teatro straordinario che cominceranno a partire dal giorno 21 maggio p. v.

La Compagnia Mauro. Veniamo a sapere che la Direzione del Circolo Sociale ha scritturato la Compagnia di Operette Mauro per un corso di teatro straordinario che cominceranno a partire dal giorno 21 maggio p. v.

La Compagnia Mauro. Veniamo a sapere che la Direzione del Circolo Sociale ha scritturato la Compagnia di Operette Mauro per un corso di teatro straordinario che cominceranno a partire dal giorno 21 maggio p. v.

La Compagnia Mauro. Veniamo a sapere che la Direzione del Circolo Sociale ha scritturato la Compagnia di Operette Mauro per un corso di teatro straordinario che cominceranno a partire dal giorno 21 maggio p. v.

La Compagnia Mauro. Veniamo a sapere che la Direzione del Circolo Sociale ha scritturato la Compagnia di Operette Mauro per un corso di teatro straordinario che cominceranno a partire dal giorno 21 maggio p. v.

La Compagnia Mauro. Veniamo a sapere che la Direzione del Circolo Sociale ha scritturato la Compagnia di Operette Mauro per un corso di teatro straordinario che cominceranno a partire dal giorno 21 maggio p. v.

La Compagnia Mauro. Veniamo a sapere che la Direzione del Circolo Sociale ha scritturato la Compagnia di Operette Mauro per un corso di teatro straordinario che cominceranno a partire dal giorno 21 maggio p. v.

La Compagnia Mauro. Veniamo a sapere che la Direzione del Circolo Sociale ha scritturato la Compagnia di Operette Mauro per un corso di teatro straordinario che cominceranno a partire dal giorno 21 maggio p. v.

La Compagnia Mauro. Veniamo a sapere che la Direzione del Circolo Sociale ha scritturato la Compagnia di Operette Mauro per un corso di teatro straordinario che cominceranno a partire dal giorno 21 maggio p. v.

### SAN DANIELE

Gita di Alpini. La Presidenza della locale Sezione dell'A. N. A. ha pubblicato il programma di una gita che intende effettuare domenica 2 maggio a Monte Faedis (m. 1294) quale marcia di allenamento per l'unità della stagione. L'ora di partenza è alle 8,30. La gita partirà alle 8,30 da Udine. La gita partirà alle 8,30 da Udine.

Proiezioni cinematografiche educative. Veniamo a sapere che la Direzione del Circolo Sociale ha scritturato la Compagnia di Operette Mauro per un corso di teatro straordinario che cominceranno a partire dal giorno 21 maggio p. v.

Proiezioni cinematografiche educative. Veniamo a sapere che la Direzione del Circolo Sociale ha scritturato la Compagnia di Operette Mauro per un corso di teatro straordinario che cominceranno a partire dal giorno 21 maggio p. v.

Proiezioni cinematografiche educative. Veniamo a sapere che la Direzione del Circolo Sociale ha scritturato la Compagnia di Operette Mauro per un corso di teatro straordinario che cominceranno a partire dal giorno 21 maggio p. v.

Proiezioni cinematografiche educative. Veniamo a sapere che la Direzione del Circolo Sociale ha scritturato la Compagnia di Operette Mauro per un corso di teatro straordinario che cominceranno a partire dal giorno 21 maggio p. v.

Proiezioni cinematografiche educative. Veniamo a sapere che la Direzione del Circolo Sociale ha scritturato la Compagnia di Operette Mauro per un corso di teatro straordinario che cominceranno a partire dal giorno 21 maggio p. v.

Proiezioni cinematografiche educative. Veniamo a sapere che la Direzione del Circolo Sociale ha scritturato la Compagnia di Operette Mauro per un corso di teatro straordinario che cominceranno a partire dal giorno 21 maggio p. v.

Proiezioni cinematografiche educative. Veniamo a sapere che la Direzione del Circolo Sociale ha scritturato la Compagnia di Operette Mauro per un corso di teatro straordinario che cominceranno a partire dal giorno 21 maggio p. v.

Proiezioni cinematografiche educative. Veniamo a sapere che la Direzione del Circolo Sociale ha scritturato la Compagnia di Operette Mauro per un corso di teatro straordinario che cominceranno a partire dal giorno 21 maggio p. v.

Proiezioni cinematografiche educative. Veniamo a sapere che la Direzione del Circolo Sociale ha scritturato la Compagnia di Operette Mauro per un corso di teatro straordinario che cominceranno a partire dal giorno 21 maggio p. v.

Proiezioni cinematografiche educative. Veniamo a sapere che la Direzione del Circolo Sociale ha scritturato la Compagnia di Operette Mauro per un corso di teatro straordinario che cominceranno a partire dal giorno 21 maggio p. v.

Proiezioni cinematografiche educative. Veniamo a sapere che la Direzione del Circolo Sociale ha scritturato la Compagnia di Operette Mauro per un corso di teatro straordinario che cominceranno a partire dal giorno 21 maggio p. v.

Proiezioni cinematografiche educative. Veniamo a sapere che la Direzione del Circolo Sociale ha scritturato la Compagnia di Operette Mauro per un corso di teatro straordinario che cominceranno a partire dal giorno 21 maggio p. v.

Proiezioni cinematografiche educative. Veniamo a sapere che la Direzione del Circolo Sociale ha scritturato la Compagnia di Operette Mauro per un corso di teatro straordinario che cominceranno a partire dal giorno 21 maggio p. v.

Proiezioni cinematografiche educative. Veniamo a sapere che la Direzione del Circolo Sociale ha scritturato la Compagnia di Operette Mauro per un corso di teatro straordinario che cominceranno a partire dal giorno 21 maggio p. v.

Proiezioni cinematografiche educative. Veniamo a sapere che la Direzione del Circolo Sociale ha scritturato la Compagnia di Operette Mauro per un corso di teatro straordinario che cominceranno a partire dal giorno 21 maggio p. v.

Proiezioni cinematografiche educative. Veniamo a sapere che la Direzione del Circolo Sociale ha scritturato la Compagnia di Operette Mauro per un corso di teatro straordinario che cominceranno a partire dal giorno 21 maggio p. v.

Proiezioni cinematografiche educative. Veniamo a sapere che la Direzione del Circolo Sociale ha scritturato la Compagnia di Operette Mauro per un corso di teatro straordinario che cominceranno a partire dal giorno 21 maggio p. v.

Proiezioni cinematografiche educative. Veniamo a sapere che la Direzione del Circolo Sociale ha scritturato la Compagnia di Operette Mauro per un corso di teatro straordinario che cominceranno a partire dal giorno 21 maggio p. v.

Proiezioni cinematografiche educative. Veniamo a sapere che la Direzione del Circolo Sociale ha scritturato la Compagnia di Operette Mauro per un corso di teatro straordinario che cominceranno a partire dal giorno 21 maggio p. v.

Proiezioni cinematografiche educative. Veniamo a sapere che la Direzione del Circolo Sociale ha scritturato la Compagnia di Operette Mauro per un corso di teatro straordinario che cominceranno a partire dal giorno 21 maggio p. v.

Proiezioni cinematografiche educative. Veniamo a sapere che la Direzione del Circolo Sociale ha scritturato la Compagnia di Operette Mauro per un corso di teatro straordinario che cominceranno a partire dal giorno 21 maggio p. v.

Proiezioni cinematografiche educative. Veniamo a sapere che la Direzione del Circolo Sociale ha scritturato la Compagnia di Operette Mauro per un corso di teatro straordinario che cominceranno a partire dal giorno 21 maggio p. v.

Proiezioni cinematografiche educative. Veniamo a sapere che la Direzione del Circolo Sociale ha scritturato la Compagnia di Operette Mauro per un corso di teatro straordinario che cominceranno a partire dal giorno 21 maggio p. v.

Proiezioni cinematografiche educative. Veniamo a sapere che la Direzione del Circolo Sociale ha scritturato la Compagnia di Operette Mauro per un corso di teatro straordinario che cominceranno a partire dal giorno 21 maggio p. v.

Proiezioni cinematografiche educative. Veniamo a sapere che la Direzione del Circolo Sociale ha scritturato la Compagnia di Operette Mauro per un corso di teatro straordinario che cominceranno a partire dal giorno 21 maggio p. v.

Proiezioni cinematografiche educative. Veniamo a sapere che la Direzione del Circolo Sociale ha scritturato la Compagnia di Operette Mauro per un corso di teatro straordinario che cominceranno a partire dal giorno 21 maggio p. v.

Proiezioni cinematografiche educative. Veniamo a sapere che la Direzione del Circolo Sociale ha scritturato la Compagnia di Operette Mauro per un corso di teatro straordinario che cominceranno a partire dal giorno 21 maggio p. v.

Proiezioni cinematografiche educative. Veniamo a sapere che la Direzione del Circolo Sociale ha scritturato la Compagnia di Operette Mauro per un corso di teatro straordinario che cominceranno a partire dal giorno 21 maggio p. v.

Proiezioni cinematografiche educative. Veniamo a sapere che la Direzione del Circolo Sociale ha scritturato la Compagnia di Operette Mauro per un corso di teatro straordinario che cominceranno a partire dal giorno 21 maggio p. v.

## Cronaca di Chioggia

### Colonia pedemontana

Lo zelante ed infaticabile rag. Ettore Galimberti, presidente della Congregazione di Carità di Chioggia ci comunica che l'Opera Pia Istituti Elemosinieri, presieduta dal Cav. di Trave, deliberò di inviare alla "Colonia Pedemontana di Pederobba" 24 fanciulli dell'età da 4 a 12 anni, divisi in due riprese e cioè 12 nel mese di Luglio e 12 nel mese di Agosto.

Scopo dell'iniziativa è di inviare in villeggiatura estiva fanciulli gracili, ma sani, per migliorare le loro condizioni fisiche e preservare specialmente quelli che per debolezza di costituzione, possono essere predisposti a malattie polmonari.

All'inizio e al mantenimento dei fanciulli in colonia, provvederà l'Opera Pia con mezzi propri, per questa Amministrazione fu costretta a limitare il numero dei beneficiari, dolente che le scarse disponibilità non permettano un beneficio maggiore.

La scelta della località, che per la salubrità dell'aria, per la visione panoramica e un posto provvidenziale per la salute della gioventù, avvenne dopo profonda riflessione, questa Amministrazione desidera che mentre i beneficiari ritengono le energie del corpo e ritrovano tutto il loro sorriso, tutta la loro grazia, imparino le gesta eroiche dei nostri valorosi soldati per la difesa e la liberazione della Patria; imparino, guardando il Monte che fu baluardo ed il Fiume che fu barriera, il culto dei morti gloriosi; apprendano dal racconto, dalla visione delle naturali bellezze a crescere degni della loro Fede e della loro Patria, che sul Grappa e sul Piave fu degna di sé.

Condanne in Pretura. - Nell'udienza del 23 corr. mese il nostro Pretore, avv. nob. Corner ha condannato a mesi uno e giorni dieci di reclusione, a Lire 400 di pena pecuniaria ed alle spese processuali, Vianello Nicolo' detto Busi di Pollestrina per avere minacciato un pubblico ufficiale a causa delle sue funzioni (art. 108 cod. pen.) e di pesca abusiva nelle valli aperte di Ravagnan Giuseppe fu Michelangelo (art. 27 legge sulla pesca n. 312 del 24 marzo 1921) e per gli stessi motivi e resistenza contro agenti della forza pubblica, Perini Luigi a mesi due di reclusione e Lire 150 di multa; Perini Amleto a giorni 45 di reclusione e Lire 100 ed alle spese processuali.

CAVAREZERE. - Leri mattina i fratelli Dante e Guido Francesco, entrambi fascisti intrapresi della prima ora, hanno impalato con una cerimonia veramente solenne ad auseria, rispettivamente le gentili e distinte signorine Maria Gregoriana di anni 17 e Benvenuto Turati di anni 18, giovanotto di carattere mite e di animo squisitamente buono.

Alla duplice cerimonia nuziale intervennero molte fra le personalità fasciste del Mandamento e fra cui: il cav. Vignani, delegato mandamentale dei Fasci di Cavarezero e Cons. il segretario amministrativo del Fascio sig. Rubino, il membro di Direttorio sig. Piero Converso, presidente della Sezione locale mutilati ed invalidi, gli assessori Giovanni e Bartori e molti altri che il nome ci segue.

Il duplice corteo, mosso alla stessa ora da Via Cesare Battisti e da Via Lavinia, si sono uniti rispettivamente le giovani spose, e convenute puntualmente in Duomo per accorrere alla cerimonia officiata dal Rev. Don Emilio Lanza.

Nel terzo anniversario dalla morte del compianto

SILVIO DORIZZI

a cura della vedova Antonietta Boccatini e del figlio Mario si celebreranno l'esequie nella Chiesa di S. Moisè venerdì 30 corr. alle ore 10,15.

Si ringraziano le buone persone che interverranno.

Venezia, 28 Aprile 1926.

Per una via Muscolini. - Riceviamo la seguente lettera aperta che ben volentieri pubblichiamo: « In tutte le città d'Italia, e perfino nelle più remote e sconosciute borgate della nostra Patria, giunge a noi l'eco simpatico che hanno inteso, da un'azione delle loro strade, a Benito Mussolini nostro Duce, che per il suo gran genio, si è reso la nostra fortuna ed il nostro orgoglio. C'è a Mestre nessuno ancora non vi ha pensato, o per lo meno pur pensandovi, ha custodito gelosamente nella propria anima tale idea. Il sottoscritto come italiano, come ufficiale, come fascista, come decorato al valore, non può e non deve lasciare passare inosservato tale fatto, anzi lo segnala pubblicamente perché si provveda, certo di aver con lui, tutti coloro che si sentono romanamente e fieramente italiani. - Mario Gambardella »

Per i primi di maggio è pure annunciata una conferenza del prof. Ettore Fabietti di Milano e per la quale daranno altri particolari.

Per la ricostituzione della sezione dell'Ass. Naz. Combattenti. - Si avvertano gli interessati che le domande di iscrizione ecc. per la costituenda Sezione dell'Associazione Nazionale Combattenti, si ricevono da un apposito incaricato nella sede "Rocca" ogni giorno dalle 9 alle 10 e dalle 15 alle 18.

SANZENONE. - Il nuovo parroco. - Vi fu ieri la solenne cerimonia del possesso del nuovo parroco. Il paese ora tutto ornato di archi e bandiere. Il nuovo parroco rev. don Bruner Luigi fu accolto da una folla di fedeli, di sacerdoti e di decurati. Le Comunità offrì ai presenti un vermouth d'onore e poi venne celebrata la Messa. Dopo vi fu un banchetto durante cui furono pronunciati dei discorsi.

BRENTONICO. - Cade da un tetto. - Il sig. Mazzari Giovanni impreso colte, stava l'altro giorno riattando un tetto. A un tratto scivolò e precipitò in giù crollando riportando pericolosa lussazione alla braccia. Si tiene resti per sempre inabile al lavoro.

Cronaca di Mestre. - L'on. Zimolo a Mestre per una conferenza. - Giovedì sera, l'on. comm. Michelangelo Zimolo il valoroso rappresentante politico della sinistra Piave, terrà per invito della Presidenza del Circolo Unione una delle sue brillanti conferenze. Il tema scelto: « Le grandi opere della liberazione e della vittoria » troverà nella chiara parola dell'on. Zimolo nobili esaltazioni, e sarà seguito dalla proiezione di una film ottenuta dall'oratore dal Comando Supremo e che illustra la battaglia del Piave e la leggendaria entrata delle nostre truppe in Trento ed in Trieste.

La morte dei due operai infortunati. L'operaio Sig. Pasquale di Oriago dell'impresa Ing. Pasquale di Venezia e il minatore Rinaldo di Marcellago della ditta Mantelli di cui abbiamo parlato nella cronaca di ieri hanno cessato di vivere. Il primo è spirato solo poche ore dopo aver ricevuto le medicazioni all'ospedale mentre il secondo spirò alle ore 4 di ieri mattina.

Al ospedale a confortare il proprio capo negli ultimi momenti si trovavano il padre, la madre, il fratello ed un cugino.

Notiziario veneto

MIRANO. - Consiglio Comunale. - Domenica scorsa alle ore 10, il Consiglio Comunale, presieduto dal Sindaco cav. Ernesto Monico, prese le seguenti deliberazioni:

1. Approvò il bilancio preventivo per l'anno 1926, con un totale di lire 1.500.000,00, con un avanzo di lire 100.000,00.

2. Approvò la concessione di alcuni agrari e rimborsi di tasse comunali.

3. Approvò la soppressione del posto di commesso d'ufficio e l'assegnazione di una indennità al personale per il maggior servizio cui deve attendere in seguito a detta soppressione.

4. Approvò l'acquisto di un mutuo di Lire 200.000,00 per l'esecuzione di importanti opere pubbliche e cioè: la costruzione del secondo gruppo di colonie e la sistemazione dell'ossario per i caduti, nel Cimitero del capoluogo, la sistemazione del cimitero della periferia, il riassetto dei marciapiedi del Capoluogo, la costruzione del nuovo edificio per le poste ed i telegrafici, la costruzione di altri ornati nel Capoluogo e nella frazione di Ballo.

5. Approvò la costituzione di una commissione per la ricerca dell'autonomia scolastica.

In seduta segreta deliberò l'assegnazione della pensione di diritto alla vedova del confonduto pensionato Bertoldo Andrea.

Tribunale un goglio sincero alla nostra amministrazione comunale fascista che ha voluto affrontare con serenità d'intenti il problema del potere dell'esecuzione delle opere pubbliche di cui abbiamo dato conto e delle quali è da tanto tempo sentita la bisogno; non possiamo, noi, nascondere la nostra viva soddisfazione nel vedere finalmente risolto, e per merito esclusivo della nostra amministrazione comunale, l'annoso problema del passaggio dello scoglio alla Stato, con notevoli vantaggi per le finanze del Comune.

PORTOGUARO. - Una buona iniziativa. - (M.P.) La locale Sezione dell'Associazione Naz. Combattenti, nella sua ultima riunione ha stabilito di celebrare degnamente il 24 maggio con programma particolareggiato che vedrà la nostra città, un tempo e nel quale è compresa la inaugurazione e la benedizione del vessillo, oltre ad una gita in automobile sui campi di battaglia del Carso.

La quota per ogni partecipante socio è stata fissata in Lire 40 con diritto di colazione da consumarsi sul San Michele. Le iscrizioni alla gita sono aperte fino al 15 maggio e saranno ricevute dal sig. Scarpia Alberto previo versamento della quota.

La quota che veramente è irrisoria, è stata fissata in tale misura, perché già alcune persone gentilmente hanno messo a disposizione per il giorno fissato la propria auto, e perciò la Associazione dovrà pensare solo ai rifornimenti di benzina.

Siamo certi che l'esempio di offrire per tale gita la propria auto troverà numerosi imitatori, e in tal modo assolveranno il dovere di alto sentimento patriottico.

Colonia Alpina Regionale. - Portogruaro ha risposto con nobiltà, grazie all'appello del R. Provveditore agli Studi comm. Gasparrini. Il Comitato cittadino ha pubblicato un manifesto e mandato alle famiglie del centro una lettera a stampa per conoscere l'iniziativa del R. Provveditore e invitare tutti gli uomini di cuore e di intelletto a dare il contributo a questa grande opera di beneficenza.

Il Preside della R. Scuola Complementare e il Direttore Dittatore della Scuola elementari si recarono da tutti gli Istituti di Credito per chiedere la loro offerta e chiamarono a raccolta gli insegnanti della Scuola Complementare, parecchie maestre delle elementari, alunni ed alunne della scuola Complessiva, che con entusiasmo ed ardore si prodigarono per raccogliere le offerte.

Secondiamo all'ammirazione pubblica la Banca S. Stefano, sempre prima in tutte le manifestazioni patriottiche, che offre Lire 1000. Il Comune offre Lire 200, il Credito Veneto, la Banca del Friuli, la Cassa di Risparmio di Venezia Succursale di Portogruaro, il comm. Muschietti, i fratelli Dal Moro e il prof. Grandis offrono ciascuna Lire 100. L'Unione Agraria, la Cooperativa Bazzoli, Mons. Vescovo, il direttore dott. Molinari, i sig. Fabbro, Foligno, Mazzotto, L. 50 ciascuno.

Diamo il risultato delle somme raccolte nel centro e nelle singole frazioni: Centro Portogruaro Lire 218,45; Pradonovo Lire 202,80; Isola Lire 142; Giussano Lire 60; Portogruaro Lire 32,55; S. Maria Lire 45,90; Lussignea Lire 19.

La somma complessiva raccolta è di Lire 4240,30, a cui si dovrà aggiungere la offerta non ancora pervenuta di un Istituto di Credito.

L'esito non poteva essere più soddisfacente, se si pensa che altre sottoscrizioni per opere di beneficenza organizzata con sapienza ed amore da comitati cittadini, di cui facevano parte le persone più stimolate e benemerite della città, non diedero il risultato di questa sottoscrizione, dovuta esclusivamente all'attività e allo zelo degli insegnanti e degli alunni.

Anche una volta gli uomini della Scuola elementari e della Scuola Complementare e la beneficenza sociale e hanno dato nobile esempio di patriottismo e di solidarietà umana per la bellezza di una grande idea.

Nel Sindacato Polesano. - Ieri ha avuto luogo un'adunanza del Consiglio Direttivo del Sindacato Provinciale Proprietari Motori Agricoli ed Autotratrici.

Il presidente cav. Paolo Dall'Ara ha riferito sul raduno tenutosi ieri a Verona con i rappresentanti di tutte le provincie e di tutte le pratiche in corso riferenti i prezzi della farina, petrolio, lubrificanti e benzina e le trattative con diverse ditte.

Sull'organizzazione fu approvato lo statuto sociale da sottoporre alla assemblea dei soci che saranno quanto prima convocati oltre ai proprietari di motori agricoli e motorizzati, potranno far parte anche i concorsi di scuola e bonifica ad impianti di olio pesante ecc. ecc.

Fu discusso anche l'argomento riguardante la tassa stradale per le motorizzate.

Il Consiglio inoltre ha deliberato di fare appello a tutti i rappresentanti di mandare subito la scheda di adesione al Sindacato con la relativa prenotazione.

La prova della Banda cittadina. - Tutti i musicanti della banda cittadina di Mestre devono trovarsi questa sera alle ore 20 nelle scuole De Amicis per le prove del concerto che verrà dato domenica prossima a Carpenedo.

L'insediamento del Podestà a Marcon. - E' stato un rito magnifico ed imponente quello dell'insediamento del Podestà a Marcon nella persona del cav. Angelo Bassi Pres. dell'Ass. Combattenti di Mestre.

L'intera popolazione ha voluto essere presente alla cerimonia. La musica, i com. di Mogliano, i fascisti di Mogliano, gli Avanguardisti ed i Balilla, la scuola al completo con le maestre ecc., sono andati ad attendere il nuovo Podestà.

Apri il corteo la musica ed è seguita dalle bandiere, indi il Podestà cav. Bassi con il fianco il cav. Carini, il parroco don Goffetto, la rappresentanza dei Combattenti di Mestre, i sig. Urbani, Ferronato e Beccari; il sig. Mazzoleni in rappresentanza del Fascio di Mestre, il cap. Gambardella Mario per l'ufficio stampa del Fascio. V'erano le rappresentanze dei Mutilati e Combattenti di Mogliano, il Fascio di Marcon col segretario Politico dott. Giovanni Bunari il dott. Adami e molte altre personalità.

Da un palco eretto dinanzi al Municipio parlarono il segretario Politico di questo Fascio che con magnifiche parole presentò al popolo il nuovo Podestà, il parroco del paese, ed il cav. Carini.

Allo stesso risponde il cav. Bassi con un alto discorso pieno di fede fascista.

Tutti gli oratori furono molto applauditi. La musica suona la marcia reale indi giovinetti e fino al Piave nel più religioso silenzio.

Per una via Muscolini. - Riceviamo la seguente lettera aperta che ben volentieri pubblichiamo: « In tutte le città d'Italia, e perfino nelle più remote e sconosciute borgate della nostra Patria, giunge a noi l'eco simpatico che hanno inteso, da un'azione delle loro strade, a Benito Mussolini nostro Duce, che per il suo gran genio, si è reso la nostra fortuna ed il nostro orgoglio. C'è a Mestre nessuno ancora non vi ha pensato, o per lo meno pur pensandovi, ha custodito gelosamente nella propria anima tale idea. Il sottoscritto come italiano, come ufficiale, come fascista, come decorato al valore, non può e non deve lasciare passare inosservato tale fatto, anzi lo segnala pubblicamente perché si provveda, certo di aver con lui, tutti coloro che si sentono romanamente e fieramente italiani. - Mario Gambardella »

Per i primi di maggio è pure annunciata una conferenza del prof. Ettore Fabietti di Milano e per la quale daranno altri particolari.

Per la ricostituzione della sezione dell'Ass. Naz. Combattenti. - Si avvertano gli interessati che le domande di iscrizione ecc. per la costituenda Sezione dell'Associazione Nazionale Combattenti, si ricevono da un apposito incaricato nella sede "Rocca" ogni giorno dalle 9 alle 10 e dalle 15 alle 18.

SANZENONE. - Il nuovo parroco. - Vi fu ieri la solenne cerimonia del possesso del nuovo parroco. Il paese ora tutto ornato di archi e bandiere. Il nuovo parroco rev. don Bruner Luigi fu accolto da una folla di fedeli, di sacerdoti e di decurati. Le Comunità offrì ai presenti un vermouth d'onore e poi venne celebrata la Messa. Dopo vi fu un banchetto durante cui furono pronunciati dei discorsi.

BRENTONICO. - Cade da un tetto. - Il sig. Mazzari Giovanni impreso colte, stava l'altro giorno riattando un tetto. A un tratto scivolò e precipitò in giù crollando riportando pericolosa lussazione alla braccia. Si tiene resti per sempre inabile al lavoro.

Cronaca di Mestre. - L'on. Zimolo a Mestre per una conferenza. - Giovedì sera, l'on. comm. Michelangelo Zimolo il valoroso rappresentante politico della sinistra Piave, terrà per invito della Presidenza del Circolo Unione una delle sue brillanti conferenze. Il tema scelto: « Le grandi opere della liberazione e della vittoria » troverà nella chiara parola dell'on. Zimolo nobili esaltazioni, e sarà seguito dalla proiezione di una film ottenuta dall'oratore dal Comando Supremo e che illustra la battaglia del Piave e la leggendaria entrata delle nostre truppe in Trento ed in Trieste.

La morte dei due operai infortunati. L'operaio Sig. Pasquale di Oriago dell'impresa Ing. Pasquale di Venezia e il minatore Rinaldo di Marcellago della ditta Mantelli di cui abbiamo parlato nella cronaca di ieri hanno cessato di vivere. Il primo è spirato solo poche ore dopo aver ricevuto le medicazioni all'ospedale mentre il secondo spirò alle ore 4 di ieri mattina.

Al ospedale a confortare il proprio capo negli ultimi momenti si trovavano il padre, la madre, il fratello ed un cugino.

Notiziario veneto

MIRANO. - Consiglio Comunale. - Domenica scorsa alle ore 10, il Consiglio Comunale, presieduto dal Sindaco cav. Ernesto Monico, prese le seguenti deliberazioni:

1. Approvò il bilancio preventivo per l'anno 1926, con un totale di lire 1.500.000,00, con un avanzo di lire 100.000,00.

2. Approvò la concessione di alcuni agrari e rimborsi di tasse comunali.

3. Approvò la soppressione del posto di commesso d'ufficio e l'assegnazione di una indennità al personale per il maggior servizio cui deve attendere in seguito a detta soppressione.

4. Approvò l'acquisto di un mutuo di Lire 200.000,00 per l'esecuzione di importanti opere pubbliche e cioè: la costruzione del secondo gruppo di colonie e la sistemazione dell'ossario per i caduti, nel Cimitero del capoluogo, la sistemazione del cimitero della periferia, il riassetto dei marciapiedi del Capoluogo, la costruzione del nuovo edificio per le poste ed i telegrafici, la costruzione di altri ornati nel Capoluogo e nella frazione di Ballo.

5. Approvò la costituzione di una commissione per la ricerca dell'autonomia scolastica.

Siamo certi che l'esempio di offrire per tale gita la propria auto troverà numerosi imitatori, e in tal modo assolveranno il dovere di alto sentimento patriottico.

Colonia Alpina Regionale. - Portogruaro ha risposto con nobiltà, grazie all'appello del R. Provveditore agli Studi comm. Gasparrini. Il Comitato cittadino ha pubblicato un manifesto e mandato alle famiglie del centro una lettera a stampa per conoscere l'iniziativa del R. Provveditore e invitare tutti gli uomini di cuore e di intelletto a dare il contributo a questa grande opera di beneficenza.

Il Preside della R. Scuola Complementare e il Direttore Dittatore della Scuola elementari si recarono da tutti gli Istit







LA GAZZETTA DI VENEZIA è il giornale più antico d'Italia - Redazione e Amministrazione: S. Angelo, 3543, Tel. 202, 231 e inter. - *Cassa corrente con la Posta* - **Abbonamenti:** Italia L. 60 all'anno; L. 26 al semestre; L. 18 al trimestre; Estero L. 120 all'anno; L. 60 al semestre; L. 34 al trimestre. Ogni numero Cent. 25. arretrato Cent. 50 - **Trasmissioni:** presso l'UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA, Venezia, S. Marco 144, ai seguenti prezzi per mm. di altezza, larghezza di una colonna: **Pagine di testo:** Commerciali L. 1,50; Occasionisti, Concorsi L. 2; Necrologie, liti L. 2,50. **Grondati** L. 2,50 cronaca nera, corruzione L. 2; **finanziarie** L. 8. **Economici:** vedere tariffe rispettive rubriche. L'Unione Pubblicità Italiana si riserva il diritto di rifiutare quegli ordini che a suo giudizio insindacabilmente ritengono di non potere accettare.

**"Il Duce è l'Italia:  
guai a chi lo tocca!..**

ione delle trattative possa aver-  
giornata di sabato.







CHIERE  
STRI  
ARBA  
GONE  
CAZIONI  
ELLE SUE  
VIRTU  
E. MILANO  
DATE  
Carla  
rrara  
Veneto fra  
za impossibile  
Teatro Golden  
22-67  
ca di Novan  
DI FIRENZE  
nato  
uca 4594  
EZIA  
di GEDEONE  
Paolo, Poste  
125, Telef. 145  
e o signora  
Bagnatura  
di pollicia.  
SABELLA  
tok del miglie  
i. Praga con  
ella Masoloni  
NI  
Agricola  
427  
NI  
Agricola  
427  
NI  
Agricola  
427

**Letteratura femminile**  
**Paura**  
Come negli altri suoi romanzi, anche qui Daisy di Carpenetto contempla un nuovo problema di psicologia femminile: il più comune, e forse il più ignominioso, il dramma che infligge creature solitarie e sopportano dietro un viso di tranquillità taciturna, sotto un peso di malinconia in cui si sfanno tutti gli angeli e le ribellioni impovvisse.  
Anello questo, di libertà: tanto più intenso il desiderio di essa, quanto è più angusto l'ambiente che la ostruisce, quanto più tenace e il ripetersi delle consuetudini, la religione per tutto ciò che si agita entro un inesorabile ritmo di convenienze. Dramma quotidiano che più che mai si verifica nelle sperdute città di provincia dove la follia e la vita poco si rinnovano, dove ogni viso, o più parola, ogni strada si affacciano dando quella sensazione di stacco che è in ogni cosa che si lega tenacemente ai nostri passi, dove bandito il freno di orizzonti vasti, il sogno è cibo di ogni giovinezza, nemico delle povere realtà che si offrono, e dove basta che si affacci una figura ignota, un sapiente rivo di parole che sappiano di esultanza raccolta e ardita, perché il desiderio di respirare diventi spasimo.  
A Ferrara, nella città silenziosa che dai suoi orti turgidi getta sulle strade assolate tutto un volano di abbandono e di malinconia, l'autrice colla sua creatura pallida che ha ricevuto nelle pupille e nel sangue l'ardore della famosa amara estense, e il languore che è nei palazzi ermetici dove ombre di incantamenti sembrano sommessamente intrecciarsi.  
Isabella Varini ha in sé, nella sua buca taciturna e nelle sue ciglia assortite, lo spandere di una vita interiore, assente da tutto ciò che la circonda: la conflittualità nell'anima e nel cervello tutta questa malia di lontananza, e la sua giovinezza è chiusa, quasi ostile, come tutte le giovinezze che sentono distante il loro destino, oltre la cerchia dell'incomprensione familiare, oltre l'ambiente che le condanna a seguire le consuete orme di tutti, mentre il raccoglimento ha fagocitato loro una sensibilità alla a rompere ogni diga e a spaziare.  
Non ha amato ancora, Isabella Varini. Ma il primo fatto che un uomo improvvisamente le impone sulla bocca mentre insieme vedevano presso il cadavere della stupida Nora Valle, suicida per non aver saputo anch'ella scendere il giogo della sposa pigra, la assale tutta la possibilità di passione che è in lei, sveglia i suoi sensi fino ad allora inaccessibili della loro vita, ma non sarà questo, l'amo- re, che amore proprio, non può produrre né esigere l'uomo quasi ignoto che affiora alle spalle a soccorrere un bacio per poi andarsene ancora dopo aver concesso un tributo alla sua esaltazione di un momento.  
L'altra figura si affaccia invece ancora dopo, sulla sua strada: ed è quella di Enrico Arena, l'amante della sua Isabella Varini. È l'uomo che ha avuto e va ancora in cerca del suo posto di vivere: è quello che ha sbracciato il suo desiderio lanciandolo con impulso verso le mete più folle, e spazia ancora d'inquietezza: il nomade senso che ha pur sempre nelle palme la forza di una febbre inestinguibile: l'uomo che è giudicato cattivo perché vive nella negazione della sua sete, che porta vizio non consapevolmente tutto un vizio, quello che viene chiamato vizio, e che invece per la sua anima di eccezione abbreviata è deluso da ogni fantasia, non è che un diritto per raggiun- gere la tregua che non trova mai. È in una notte di convegno, per la strada addormentata tra la lucezzosa delle stelle e il pesante odore dei figli, egli parlerà alla donna avvolta di corse, all'oscuro di spazio, tutte le sue parole di nome, crederà della sua anima tutta di vizi, e vizi raccolti lungo il cammino, e affranta a quella inquietudine incompa- sta, la guida della sua esperienza tor- tata e matura. Isabella Varini sarà per essere, per seguire l'uomo che si strappava al ritmo di soddisfazione che la rende prona, poi il suo grido di libertà e di libertà: la sente che la libertà del corpo, dello spirito non potrà essere raggiunta elegendo un padrone al pre- zioso corpo, seguendo l'avventuriero che la trascinerà di strada in strada, stru- mento nuovo della sua curiosità inap- pagata, e la paura dell'ignoto agghi- ghi il suo impeto, la curva ancora verso la rinuncia.  
E allora negole dal suo stesso spi- rito, il volo: non rispondendo la forza dell'azione alla forza del sogno, altra direzione potrà accogliere quella sua anima poliglotta, poiché a volte la no- stra ansietà di qualcuno non è altro che una ricerca di adeguato riposo. E questo, le sarà presentato da Carlo Fol- lo. Non è che il cervello, l'avidità di nuove sensazioni: è l'uomo ostile, l'uo- mo: quello che ha piegato la sua gio- vinezza ad un lavoro vittorioso, che ha conservato una smagliante chiostro di denti per il suo riso di grande fanciullo, la cui forza è attratta dalla creatura silenziosa, pensosa come da una necessità di tenerezza protet- trice. Isabella cede: si fidanza: è serena: serena di quella felicità sana e senza dolore, di tutte le piccole cose che la rasserenano, e della consapevolezza di aver partecipe un'altra vita alla pro- pria, internamente, nello spirito e nel- la vita, nei sensi, nelle parole e nelle pa- role. Ma nemmeno questo si compirà. L'ansia di non saper offrire al- cuna di lavoro che ha bisogno di tra- re e di dolore, quella difficoltà co- stante e passiva di cui non sono capa- ci l'impulsi, fa sì che alla tema il peso delle esterne che sfatano per stringita, e la speranza prima di cedere ad esse.  
Alcuna da tutto questo carico di e- spiazione che la prostra, alla fugge- riana avvicinata di leggenda, rag- giunge il suo frenito di vita che non ha più il coraggio di tracciarsi una stra- da, e soprattutto i suoi trent'anni gravi di una sensualità incombente, minac- ciando la sospingono verso un'offerta che possa finalmente porre una fine, una fine, quella essa sia, al suo continuo avanzare tra la rinuncia.

Ma quando sta per varcare la soglia della camera in cui Roberto Costa l'as- tende, ella avverte ancora che non po- trà mai concedere tutta la sua purezza e il suo affanno ad un uomo cinico, cor- rotto, per cui ogni donna si equivale, e che non c'è abbandono di sensi dove non c'è anche abbandono di anima.  
Ne l'ultima sconfitta della sua volon- tà, allora Isabella pensa a Nora Valle, alla bellissima, suicida, al riposo della morte cui approda ogni lento distac- camento interiore. Ma la religione le pre- clude anche il suicidio, e alla morte em- accede invece involontariamente, men- tre varca una strada ebra di spieran- za in rivolta, colpita da una pallottola al cuore.  
Paura, dunque. Paura che ci dimo- stra quanto sia vano ogni sogno, il pia- sere l'anima a voli senza appoggio, l'abbracciare orizzonti senza margine, quando a questa struttura non corri- sponda la scossa gagliarda della volon- tà, del coraggio, che abbattuta ogni sbarra per accogliere e fronteggiare il turbine di bene e di male, può renderci vittoriosi o vinti, ma vinti di un destino che abbiamo almeno tentato.

**La cameriera ladra del milione aveva dato false generalità**  
MILANO, 29  
Questa mattina al Commissariato Ma- genta si è presentata una donna che si è qualificata per Emilia Bianchi fu Costante, di anni 33, nativa di Casal- maggiore e sposata, ma divisa legal- mente dal signor Anselmo Mazza e con un bambino ricoverato nel Tubercolo- sario di Olgiate Olona.  
Tutti questi dati di famiglia corri- spondono esattamente a quelli forniti alla famiglia dell'ing. Romeo, nell'atto di essere assunta in servizio, dalla sen- tra cameriera che se ne è fuggia quat- tro giorni dopo con i gioielli della pa- drona, ma naturalmente la donna spon- taneamente presentandosi al funzionario di polizia non è la ladra; ed ella si è anzi giustamente meravigliata e indi- gnata di trovare il suo nome e il suo stato di famiglia coinvolti in quella vi- cenda ladresca.  
La faccenda è stata agevolmente spie- gata. La Emilia Bianchi, quella vera, fu anch'essa la cameriera, e essendo occupata, venerdì della settimana scorsa si recò in una agenzia di collo- camento del centro.  
Nell'attesa che si mise a chiacchiera- re con molte altre colleghe e tra que- ste era anche una donnetta assai pal- lida, dall'aspetto veneto, quella che poi al servizio presso la famiglia Romeo. La Bianchi narrò brevemente tutta la sua storia familiare aggiun- gendo che era stata a servizio anche presso la famiglia Wassermann, e che poi se ne era allontanata per ragioni di salute. La donnetta pallida ascoltò con particolare attenzione e quando la Bianchi disse all'impiegato dell'agenzia le sue generalità, ella raddoppiò di atten- zione e poi se ne andò soddisfatta.  
Evidentemente la sconosciuta si era appropriata di tutti quegli elementi di identità personale per servirsi ai suoi scopi criminali. Infatti ella si pre- sentò alla signora Romeo qualificandosi per Emilia Bianchi e invitando la si- gnora a chiedere informazioni sul suo conto alla famiglia Wassermann.  
Intanto ieri sulla base di quelle false informazioni alcuni funzionari di polizia si recarono ad Olgiate e ritirarono dal Tubercolario il piccolo figlio della la- dra portandolo a Milano.  
Stamane il piccolo è stato riconseg- nato alla sua vera madre, la Emilia Bianchi, che assieme ad una sorella ca- meriera e disoccupata anche lei, abita in via Petrarca, 21.

**Si rifugia seminuda sul tetto per sfuggire alle ire della rivale**  
ROMA, 29  
Presso a poco da tre mesi, certo Francesco Mondri di anni 45, nato in provincia di Bari, e una giovane di 25 anni, certa Maria Luisa Montenero, da Barletta, prendevano alloggio ad Albano, spacciandosi per marito e mo- glie. Verso Pasqua improvvisamente compariva la vera moglie del Mondri. Questi riuscì a calmare la moglie, riconducendola a Monopoli, in provin- cia di Bari e promettendole di troncare la tresca. Invece ritornò ad Albano e riprese la vita in comune colla Mon- tenero.  
Ieri ricompariva ad Albano la mo- glie tradita, la quale ferocemente di notte e di adulteri fece loro una violentissima scenata. La Montenero per salvarsi dall'ira della donna tradita, uscì da una finestra vestita assai sui- ciatamente e trovò rifugio sul tetto della terrazza, di dove poi entrò nel- l'appartamento di un'altra famiglia, suscitando grande spavento.

**L'arresto di sei giovani per una galante avventura**  
PALERMO, 29  
La P. S. ha scoperto un grave fatto avvenuto tre anni fa. Costa Rosa Pi- restro, di anni 22, era fidanzato al gio- vine ventiduenne Antonino Cotone. I due giovani dovevano sposarsi nel mese di gennaio, ma per un lutto della ra- gazza tale matrimonio fu rinviato. La cosa non fu bene accolta al Cotone, il quale mentre attendeva la data delle nozze cercò in compagnia di cinque suoi amici, di rapire la ragazza. A tarda ora della notte entrò nella casa della fidan- zata tentandola di rapire. Però la fami- glia della giovane oppose resistenza ed i sei malviventi furono costretti a desis- tere dal compiere il reato. Il Cotone per intimidire la madre della fidan- zata estrasse una rivoltella e ne sparò due colpi contro la donna ferendola gravemente. La famiglia della ragazza, in seguito a pressioni e intimidazioni del- la mafia fu costretta a non fare denun- zia. Però la P. S. essendo ora venuta a conoscenza del grave fatto, ha proceduto all'arresto di tutti e sei i giovani sotto l'imputazione di associazione a delin- quere.

**Incendio nella stazione di Bucarest**  
BUCAREST, 29  
Questa mattina si è sviluppato un incendio nel deposito delle merci nella stazione di Bucarest. Alle 10 il fuoco era stato circoscritto. I danni si ag- girano intorno ai cento milioni di lei.

**Convegno di silvicoltura inaugurato**  
presenti S. M. il Re e Mussolini  
ROMA, 29  
Stamane, alle ore 10.30, alla presen- za di S. M. il Re e del Capo del Gover- no on. Mussolini, ha avuto luogo al Teatro Quirino la seduta inaugurale del Congresso internazionale di silvi- coltura, al quale sono intervenuti cir- ca 800 congressisti.  
Il palcoscenico, decorato di piante ornamentali, aveva ai lati il tricolore italiano e la bandiera del Comune e in fondo era un'altra grande bandiera italiana. Verso la ribalta erano alcuni seggi dorati e un grande tavolo per gli oratori.  
Sul palcoscenico hanno preso posto i membri del Comitato permanente del- l'Istituto internazionale di agricoltura e del Comitato tecnico scientifico, nonché il Ministro dell'Economia Na- zionale on. Belluzzo.  
Alle ore 10.30 è giunto S. M. il Re, accompagnato dal Capo del Governo on. Mussolini, insieme al quale ha pre- so posto in un palco di primo ordine. Quando il Sovrano ed il Capo del Go- verno sono apparsi nel teatro, i con- gressisti in piedi hanno lungamente applaudito, mentre echeggiavano fra- gorosamente le grida di: Viva il Re! S. E. De Michelis ha quindi dichiara- to aperto il Congresso ed ha pronun- ciato il discorso inaugurale. Ha parla- to poi il Ministro on. Belluzzo, il quale ha porto ai congressisti il saluto e l'augurio del Governo italiano.  
Ha preso parola la parola M. Mou- gin, della delegazione francese, il qua- le ha ringraziato S. M. il Re e il Go- verno italiano per l'interessamento che ha dimostrato al problema della silvicoltura, ed ha accennato all'im- portanza di essa nei rapporti dell'in- dustria e soprattutto dell'agricoltura.  
Il delegato americano Mr. Dana ha pronunziato brevi parole di ringrazia- mento all'indirizzo del Re e del Gover- no italiano ed ha accennato all'im- portanza grandissima della coopera- zione delle nazioni circa il problema della silvicoltura.  
Ha preso la parola per ultimo M. Andres Fjeldstad, delegato di Norvegia, il quale, dopo aver reso omaggio a S. M. il Re ed al Governo italiano, ha messo in rilievo l'importanza del Con- gresso nei riguardi dell'industria e dell'agricoltura ed ha ricordato il lungo e faticoso lavoro di preparazione del Congresso stesso che — egli ha affor- mato — sarebbe stato impossibile sen- za il valido appoggio concesso dal Go- verno italiano, al quale ha rinnovato l'espressione di gratitudine. Tutti gli oratori sono stati vivamente applau- diti.  
Terminati i discorsi, S. M. il Re, ac- compagnato dal Capo del Governo, ha lasciato il teatro fra gli entusiasti applausi dei congressisti.  
S. E. De Michelis ha quindi pre- sentato ai congressisti l'on. prof. Giovan- ni Raineri, presidente del Congresso, il quale ha pronunziato un applaudito discorso.

**Un autografo di Anatole France**  
offerta dal sen. Barthon a Mussolini  
ROMA, 29  
Oggi alle ore 11 il Capo del Governo italiano ha ricevuto il sen. Luigi Bar- thou accompagnato dall'Ambasciatore di Francia sig. Besnard.  
Il sig. Barthon ha recato all'on. Mussolini come dono ed omaggio si- gnificativo l'autografo di una conferen- za tenuta nell'aprile del 1916 a Parigi da Anatole France e dedicata ad illu- strare lo sforzo dell'Italia nella gran- de guerra mondiale.  
L'on. Mussolini ha ringraziato mol- to cordialmente l'on. Barthon ed ha nella lunga conversazione amichevole espresso i suoi sentimenti di sincera amicizia verso la Francia ed il popo- lo francese.  
Oggi a Palazzo Farnese l'Ambascia- tore di Francia sig. Besnard e madama Besnard hanno offerto una colazione in onore del senatore Barthon ex Pre- sidente del Consiglio francese.  
Alla colazione hanno partecipato S. E. Mussolini, il Presidente del Senato, la signora Tittoni, il Marchese Diaz e la Duchessa della Vittoria, il Min- istro dell'Interno e la signora Federa- ni, il Ministro delle Colonie Principe di Scalo, il Ministro delle Finanze e la contessa Volpi, il Sottosegretario di Stato agli Esteri e la signora Grandi, il marchese e la marchesa Salva- gogio, il segretario generale del Mini- stero degli Esteri Bordonaro, il conte Gallenga Stuart, l'on. Alberto e donna Matilde Tedoli, il Duca e la Duchessa di Filomarino, il capo di gabinetto di S. E. il Capo del Governo e la mar- chesa Paolucci di Calboli Barone, il senatore Berger, la contessa Maria Manzoni, la signora Homberg, il sig. Benzy Fuchs, il sig. Emile Male e si- gnora, il sig. Jean Roger e signora, il colonnello e la signora Langlois e il sig. Humbert.

**Pal monumento nazionale a Battisti**  
BOLZANO, 29  
Nei primi giorni di maggio, a. c. secon- do telegramma da Roma, verrà nella nostra città l'ex-Sottosegret. dell'Intero- re ed alla Presidenza del Consiglio dei Mi- nistri, on. Acerbo, unitamente all'arbitro Piontini, per studiare sul luogo l'ubbi- zione del Monumento alla Vittoria, che verrà eretto a Bolzano, al posto dove doveva sorgere il Monumento austriaco; la posa della prima pietra per tale ope- ra d'arte avrà luogo in forma solennissi- ma, alla presenza di S. E. on. Mussolini, delle LL. MM. il Re e la Regina, nonché del Principe Ereditario.

**Chiedo l'elemosina con 13.000 lire in tasca!**  
MANTOVA, 29  
Dal novembre scorso era venuto da Pegognaga a Mantova per viverci di accattonaggio, certo Arturo Valenza di 54 anni. Ieri, colto da un vigne mentre importunava i passanti, egli venne fer- mato e condotto in questura, dove fu perquisito. Gli agenti meravigliati gli trovarono in tasca un libretto di rispar- mio sul quale era segnato al suo nome un deposito di 13 mila lire! Prima di lasciare il paese natio egli ave- va, come fa ogni emigrante che sce- glie una professione nuova, realizzati i suoi beni. E' stato pertanto dichiarato in arresto e denunciato per questua abusiva.

**Come la Francia cerca assorbire gli stranieri che capita**  
PARIGI, 29  
Alla Camera dei deputati, Lambert ha chiesto che le formalità per la natu- ralizzazione degli stranieri vengano accelerate, poiché le domande si ac- cumulano a centinaia di migliaia e le ammissioni non vengono pronunziate che in numero molto esiguo.  
La cancelleria riceve duecento do- mande di naturalizzazione al giorno. Nel 1924 sono state concesse 6452 na- turizzazioni e 11107 nel 1925. Nell'ulti- ma settimana sono stati presi provve- dimenti per rendere più spedita la procedura amministrativa.  
Esponendo le decisioni prese dal suo dicastero, il Ministro della giustizia, Pierre Laval, ha detto che, continua- to questo sforzo, potrà essere compiuto rapidamente l'esame di tutti gli in- caricati presentati.  
Per la semplificazione delle formalità, Laval ha preso l'iniziativa di non chiedere più l'atto di matrimonio e l'atto di nascita dei genitori. D'altra parte ha dato disposizioni perché non vengano richieste tasse a coloro che sono palesemente indigenti. Per gli altri non è ammissibile che lo Stato ri- chiedi un onere preventivo. Ciò sareb- be un errore, tanto più in un mo- mento in cui i funzionari espongono legittime rivendicazioni.  
Il Ministro della giustizia ha sog- giunto che la massima benevolenza presiederà all'esame dell'incartamento per quanto riguarda il pagamento del- le tasse: noi abbiamo la cura di acco- gliere gli stranieri quando manifesta- to il loro desiderio di legalità e quan- do mostrano intenzioni di stabilirsi per lavorare, in Francia, con le loro famiglie.  
Il dovere del pubblici poteri è di fa- cilitare il più possibile una natu- ralizzazione di questi buoni stranieri, ma è anche dovere del Governo di vigilare affinché in una crisi di disoccupazione gli operai francesi non diventino vit- time di operai stranieri.

**La neve che cade alto Spitzberg ostacolerà l'atterraggio del "Norge".**  
PARIGI, 29  
(P.E.) Un telegramma della United Press dallo Spitzberg dice:  
I completi affermano che è troppo rischioso per il momento autorizzare il "Norge" a partire da Leningrado a causa delle violente nevicate di questi ultimi giorni. La stessa agenzia telegrafa da Riga che il colonnello Nobile si mostra inquieto circa l'atterraggio sul quale dovrà essere effettuata la prossima tap- pa. Egli ha telegrafato ad Amundsen chiedendo l'autorizzazione a compiere il volo fino allo Spitzberg al più presto possibile, anche se non completamente sistemathe le costruzioni che dovranno assistere il "Norge".  
Il colonnello Nobile teme che la neve caduta in questi giorni in seguito all'im- provviso rialzo di temperatura possa annientare il peso del "Norge" di parec- chie tonnellate, costringendolo così a scendere in condizioni sfavorevoli.

**Il congresso dei bibliofili**  
PRAGA, 29  
Nei giorni 28 giugno - 3 luglio 1926 avrà luogo a Praga un Congresso inter- nazionale dei bibliofili e degli amici del libro organizzato dall'Associazione dei bibliofili cecoslovacchi, federazione di editori, bibliofili ed altre organizzazioni simili.  
Le sedute del congresso verranno con- sacrate allo studio di diversi problemi di indole internazionale quali scambio in- ternazionale delle pubblicazioni ufficiali e scientifiche, scambio dei duplicati fra istituzioni dei diversi stati, scambio dei bibliofili. Fattuale crisi del mercato del libro, prestiti di libri e manoscritti preziosi, riproduzione fotomeccanica del- le stampe preziose per l'uso delle istitu- zioni scientifiche, questioni di un cata- logo bibliografico internazionale, dei ma- nuali d'uso dei bibliofili ecc. In una serie di occasioni vi sarà a Praga una que- sta di esposizioni relative all'arte del libro, esecuzioni nelle più belle biblioteche di Praga e di provincia ecc. Il contributo per partecipanti singoli è stato fissato con corone 100 e con 200 per cinque de- legati delle organizzazioni e associazioni del genere. Per ogni informazione più dettagliata rivolgersi al segretario del Congresso Internazionale dei Bibliofili e degli amici del libro Praga - I-79.

**Perehè il Papa non può ricevere**  
D. Fairbanks e M. Pickford  
ROMA, 29  
A proposito del mancato ricevimento da parte del Papa dei due attori cine- matografici Douglas Fairbanks e Pic- kford si apprende che la vera ragione della mancata udienza è dovuta al fatto che, essendo ambedue dei divorziati, il Pontefice non può ammetterli alla sua presenza.

**Spogliature**  
Si è iniziata a Parigi la conferenza internazionale della circolazione delle strade. I delegati di tutti i paesi, che appartengono a tutte le marine, anche le più lontane, quelle dalle quali stam- parati da migliaia di leste, da fron- tera, da fiumi, da oceani, una riunione preparatoria ha avuto luogo al Ministe- ro degli Affari Esteri sotto la presidenza di Monzie ministro dei lavori pubblici, il ministro, in una pittoresca allocuzio- ne, i suoi predecessori risalendo fino a Sully, che riceveva da Enrico IV il titolo di direttore della viabilità. Pon- tifici, stanzano sotto la sua presidenza ed egli preparava un'opera pratica, durevole e decisa per l'avvenire. Monzie con- cluse, che un giorno la circolazione rima- nia, le varie commissioni dovranno regolare le dimensioni e il peso di tutti i veicoli che circolano sulle strade del mondo, con quale velocità devono pro- cedere, quali apparecchi di segnalazio- ne, quali disposizioni particolari, quali norme di trasporto in comune. Queste sono le grandi questioni che si propongono di regolare la Conferenza internazionale della circolazione delle strade.  
Uno spillo fu l'origine della fortuna del celebre banchiere Lafitte, il cui nome è immortale da Victor Hugo, ma non è meno attuale. Venne dato dalla città di Parigi ad una delle principali sue vie. Da raga- zzo era anche lui, come il Wittgenstein, un povero diavolo. Andato a Parigi dalla provincia in cerca di lavoro, ricorda «Minerva» — avendo una lettera di re- commendazione a un ricco banchiere — si recò da lui chiedendogli un posto di fat- torino, ma disprezzatamente capitato in un cattivo momento, si vide con mal gar- bo rimandato. In questo lettero di raccomandazione, tutti perle, tutti perle, aveva aggiunto il banchiere restitu- endogli la sua lettera. Il povero ragaz- zo se ne andò con le lacrime agli occhi; tuttavia, non ostante la sua grande affi- zione, nell'attraversare il corso della rie- ca dimora, vedendo a terra uno spillo, si fermò, si trattenne un momento a osser- varlo poi lentamente lo raccolse e con- tinuò la sua strada. Per fortuitissimo caso il banchiere stava in quel momento conversando con un nuovo cliente dietro i vetri di una finestra, cosicché vide e notò l'atto di quel ragazzo, e subito pensò che si accarezzava e riponeva con tanta cura uno spillo doveva essere un ragazzo molto ordinato, preciso, scrupoloso, econo- mico, intraprendente, doveva insomma avere tutte le buone qualità che egli cercava nei suoi impiegati, e forse anche rammentandosi di averlo troppo malamente respinto, sfidandosi alla finestra, egli stesso lo richiamò e gli concesse il posto di fattorino poco innanzi rifiutato.

Un redattore del "Journal", ha inter- vistato la signora Flammarion, che ha il suo osservatorio a Juvisy presso Parigi. Il 3 giugno dell'anno scorso moriva il grande astronomo e filosofo, che la moglie ricorda con voce commossa, deseri- vendo quella giornata di giugno, in cui lo vide abbattersi d'improvviso sulla sua poltrona, mormorando: — E' il mio cuo- re! E' il mio cuore! Fu per lui il tragico epilogo di una vita consacrata all'illuminata continuazione della gloria e del lavoro. L'osservatorio di Juvisy può dir- si un gigantesco tabernacolo di ricordi. Prima di diventare il domicilio dell'astro- nomia fu proprietà reale. Serviva di stan- za fra Parigi e Fontainebleau Luigi XIV prendeva il caffè sotto il grande platano, che sopporta maestosamente quattro se- coli di esistenza. Nel 1882 fu offerto a Camille Flammarion da un ricco ami- ratore. L'autore della "Pratella dei mon- di", riuniti la innumerevoli tesori scienti- fici, dei quali la moglie divenne la de- positaria. Essa fu la sua migliore colla- boratrice e china su degli astri, ma non scrisse, mescolava i suoi capelli neri a quelli bianchi del maestro. Ora o la sua continuatrice. Di notte si scorge in cima all'osservatorio un minuscolo luma- coso. Una donna vestita di nero, questa luce e vi resta fino all'aurora senza muo- vere di fatiche o di errori, in mezzo alle sue macchine famigliari. Parlando dell'ultimo manoscritto incompiuto di suo marito, che essa spera di condurre a termine, parla di un suo pensiero, che non significa- va spiritismo. Per Flammarion la psichica era la più pura, la più completa delle verità, che a lui dimostrava che il punto di partenza della vita non è il cervello, ma una divinità misteriosa del quale tut- tora s'ignora la natura, quell'anima che Aristotele immaginava composta di al- cuni divisibili. Camille Flammarion — la signora conclude alzando gli occhi al cie- lo — riposa sotto questa stella, volta al- za le spalle.

Le isole Aleutine, che sono disposte in corona, tra la Siberia e l'Alaska, apparte- ngono agli Stati Uniti. Esse hanno non solo scarso valore politico e commercia- le ma sono un impaccio grave e perico- loso per la navigazione mondiale perché formano una specie di barriera che tra- versa le correnti marine calde le quali se non ci fossero le Aleutine giungerebbero nello stretto di Behring e si ritiene che impedirebbero che lo stretto fosse duran- te l'inverno bloccato alla navigazione dei ghiacci e che andrebbero, proseguendo il loro corso benefico, a riscaldare l'Oceano Artico nel quale la Navigazione sarebbe così facilitata durante l'inverno.  
Tale è il scrive l'«Excelsior» — l'o- scuro dell'inverno, rimane la speranza che ha a questo proposito diretto alla Città delle Nazioni un memoriale propo- nendo come rimedio di far saltare le isole Aleutine.  
Quando esse saranno scomparse, la via sarà aperta alle correnti ghiacciate, al- l'oceano del Pacifico e avranno una modifi- cazione nel clima della Siberia e delle re- gioni settentrionali dell'Europa e una tra- sformazione delle condizioni dell'Alaska e del Canada dove il fiume Mackenzie sarà navigabile tutto l'anno.  
«Togliere via quelle isole non è però cosa tanto semplice perché la parte visi- bile dell'arcipelago è minima, sono le rot- te della catena sottomarina che affiorano, ma fino a qual profondità bisogna scen- dere per togliere la barriera che impedi- sce il passaggio alle correnti benefiche?  
Come sbarazzarsi della «coca», della droga abominevole alla quale molti vi- ziosi domandano l'eccezionale passeggera, la gioia fugace, e che invece porta loro la morte? In un modo molto semplice — scri- ve il «Petit Journal» — basta ricordare come hanno fatto i giapponesi a liberarsi di un veleno simile. Dopo la guerra del- l'oppio, colla quale l'Inghilterra vincente impose alla Cina vinta l'obbligo di la- sciar passare liberamente nel paese l'op- pio importato dall'India, la droga dopo essersi sparsa in tutte le parti del Celeste Impero, s'infittì negli altri paesi e inva- se l'Europa, e l'Inghilterra ne fu anche vittima, e invase l'America. Un solo pa- ese in mezzo a tanto naufragio non ne fu toccato, un paese vicinissimo alla Cina, il Giappone. Questo paese alle prime minac- cie d'invasione aveva preso delle misure energiche; i trafficanti, dopo una severa bastonatura erano messi in prigione e, a pena scontata, espulsi, e in quanto ai fu- matori, una grave multa li colpiva al pri- mo fallo flagitante, e al secondo erano i lavori forzati. Così la droga non penetrò nel paese del Sol Levante, e dal giorno in cui il Giappone ed i padroni di For- moza, anche in quell'isola lo stesso siste- ma riuscendo in breve tempo ad estirpa- re il vizio dell'oppio. Ecco un buon esempio da seguire.

**Non trascuratelo!**  
Dopo che una puntola o un foruncolo ha formato la testa, non trascuratelo. Previene l'espandersi con l'uso del- l'unguento Foster. Questo preparato è antisettico e calmerà qualunque prurito od infiammazione. Essi sarà trovato in inapprezzabile primo aiuto per i nume- rosi accidenti che accadono nelle case. Ovunque: L. 7, sei scatole L. 10.— Dep. Gen. C. Giorgio, Milano (8).

**ITALIA BOMBAY**  
Servizio quindicinale combinato per passeggeri e merci.  
Partenze dall'Adriatico (col "Lloyd Triestino")  
Trieste ogni L. del mese  
Venezia il 2 di ogni mese, ore 21  
Brindisi il 4 di ogni mese, ore 8  
Partenze dal Tirreno (con la Marittima Italiana)  
da Genova al 15 di ogni mese, ore 10  
da Napoli al 16 ogni di mese ore 22  
Informazioni: a Venezia presso la Sede del Lloyd Triestino, alla Zattere, presso l'Ufficio Passeggeri in P. S. Marco, oppure presso la Sede Centrale delle due Soc., a Trieste o a Gene- ra; e a tutte le Ag. Viaggi.

**Cambia il colore**  
dei vestiti della  
Secondo la moda  
  
Tinge  
Stoffe  
SUTTER - A. GENOVA

**I glicerofosfati del FOSFODARSIN**  
"Formula Simeni," sono alimento per il vostro CERVELLO FIACCATO dalle continue occupazioni  
Innumerevoli attestati medici lo assicurano  
Presso LUIGI CORNELIO - Padova E NELLE BUONE FARMACIE

**MEDICI SPECIALISTI CASE DI CURA**  
MALATTIE VENEREE E PELLE  
Dott. CUTRONE VENEZIA, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 87, 88, 89, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 99, 100  
MALATTIE ORECCHIO, NASO, GOLA  
Prof. VITALBA VENEZIA S. Angelo  
Viale 15-17, Lunedì, Mercoledì, Venerdì  
PADOVA, Via Cosare Battisti 98 A  
Visita tutti i giorni 10-12 eccetto la Domenica  
MALATTIE VENEREE E PELLE  
PANIZZONI Dott. GINO  
Assistente Divisione Dermosifilopatia  
Dispensario Cutaneo  
VENEZIA, S. Giovanni Grisostomo, Cal- le G. Modena 5744 - Telef. 12-18.  
dalle ore 11 alle 12 e dalle 14 alle 16  
tutti i giorni meno i festivi  
Dott. Prof.  
FRANCESCO VALTORTA  
OSTETRICIA - GINECOLOGIA  
PADOVA - Via Zabarella 10 - Telef. 1-30  
Ore 10-11 - 14-16.  
CASA CURA Via Michelis Sanmichele 40  
Polichinico Morgagni.  
MALATTIE degli OCCHI  
Dott. TESSIER  
Calle Larga S. Marco 363 - Venezia  
(Orario 11-12 e 15-16)  
CURA medica della CATARATTA IMMATURA mediante iofloresol.  
MALATTIE VENEREE  
Prof. MINASSIAN Consulti ore 11-12-13, 30-16  
Venezia-S. M. Formosa, Campiello Quartini, tel. 706



## CRONACA DI VENEZIA

## Una paurosa collisione in laguna

Il vaporino dell'Azienda N. 14 investito dal caccia "Montalcone". - Una signora gravemente ferita

Ieri mattina si spargeva in città la voce di una gravissima collisione avvenuta in Laguna tra il vaporino dell'Azienda di Navigazione Interna che fa servizio per il Lido e una torpediniera della R. Marina.

La notizia destava come facile immaginare una vivissima impressione tanto più che, come succede sempre in simili congiunture, le proporzioni del sinistro venivano enormemente esagerate, sicché si parlava di parecchi morti e di numerosissimi feriti.

Il fatto benché grave e benché abbia causato preoccupanti lesioni ad una gentile dama ospite di Venezia, non ebbe, per fortuna, conseguenze mortali, né causò i danni che in un primo tempo pareva dovessero deporre.

## Come avvenne l'urto

In seguito alla nostra pronta indagine e alle informazioni giunte da fonti competenti possiamo ricostruire il fatto in tutti i suoi particolari.

Ieri mattina alle ore 8.10 mentre la laguna era coperta da una leggera foschia il vaporino N. 14 dell'Azienda Comunale di Navigazione Interna si trovava al ponte d'attracco di Santa Maria Elisabetta di Lido e si dirigeva con le debite precauzioni verso Venezia pilotato dal timoniere Attilio Corrado, d'anni 44, abituato alle Fondamenta Nuove 5697.

Ma come il battello imboccò la canalelata un'onda di nebbione lo avvolse improvvisamente così da togliere interamente la visuale al suo timoniere. Il quale, dopo aver cercato di sfiorare con le mani la nebbia, si accorse che il battello si stava muovendo verso di lui, e che la collisione era inevitabile.

I passeggeri non escludono che il "Montalcone" abbia emesso i due fucili di segnalazione della rotta di sinistra, però dichiarano di non aver udito l'avviso e questo forse in causa della confusione prodotta dal panico che già aveva preso tutti, sollevando gran clamore.

Il timoniere del 14 non credette opportuno o non poté seguire il consiglio e decise invece di virare a tutta forza e destra onde poter evitare l'urto o quanto meno attenuarne la violenza sfiorando il fianco del battello.

I fatti si svolsero quindi come sopra abbiamo narrato, solo i testimoni oculari da noi interrogati, precisano che l'investimento da parte del caccia avvenne tra il posto di comando e il boccaporto della macchina, frantumando il parapetto e mandando in acqua per il sobbalzo del vaporino, il Colussi e altri tre passeggeri.

I naufraghi riuscirono ad aggrapparsi a corde e a ganci lanciati dai marinai del "Montalcone", e quindi ripiarare sulle scialuppe immediatamente calate dal caccia. Un altro passeggero, al momento dell'urto, riusciva invece ad aggrapparsi alla murata del "Montalcone" a bordo del quale venne issato dai marinai dello stesso.

I fatti si svolsero quindi come sopra abbiamo narrato, solo i testimoni oculari da noi interrogati, precisano che l'investimento da parte del caccia avvenne tra il posto di comando e il boccaporto della macchina, frantumando il parapetto e mandando in acqua per il sobbalzo del vaporino, il Colussi e altri tre passeggeri.

I naufraghi riuscirono ad aggrapparsi a corde e a ganci lanciati dai marinai del "Montalcone", e quindi ripiarare sulle scialuppe immediatamente calate dal caccia. Un altro passeggero, al momento dell'urto, riusciva invece ad aggrapparsi alla murata del "Montalcone" a bordo del quale venne issato dai marinai dello stesso.

I fatti si svolsero quindi come sopra abbiamo narrato, solo i testimoni oculari da noi interrogati, precisano che l'investimento da parte del caccia avvenne tra il posto di comando e il boccaporto della macchina, frantumando il parapetto e mandando in acqua per il sobbalzo del vaporino, il Colussi e altri tre passeggeri.

I naufraghi riuscirono ad aggrapparsi a corde e a ganci lanciati dai marinai del "Montalcone", e quindi ripiarare sulle scialuppe immediatamente calate dal caccia. Un altro passeggero, al momento dell'urto, riusciva invece ad aggrapparsi alla murata del "Montalcone" a bordo del quale venne issato dai marinai dello stesso.

I fatti si svolsero quindi come sopra abbiamo narrato, solo i testimoni oculari da noi interrogati, precisano che l'investimento da parte del caccia avvenne tra il posto di comando e il boccaporto della macchina, frantumando il parapetto e mandando in acqua per il sobbalzo del vaporino, il Colussi e altri tre passeggeri.

I naufraghi riuscirono ad aggrapparsi a corde e a ganci lanciati dai marinai del "Montalcone", e quindi ripiarare sulle scialuppe immediatamente calate dal caccia. Un altro passeggero, al momento dell'urto, riusciva invece ad aggrapparsi alla murata del "Montalcone" a bordo del quale venne issato dai marinai dello stesso.

I fatti si svolsero quindi come sopra abbiamo narrato, solo i testimoni oculari da noi interrogati, precisano che l'investimento da parte del caccia avvenne tra il posto di comando e il boccaporto della macchina, frantumando il parapetto e mandando in acqua per il sobbalzo del vaporino, il Colussi e altri tre passeggeri.

I naufraghi riuscirono ad aggrapparsi a corde e a ganci lanciati dai marinai del "Montalcone", e quindi ripiarare sulle scialuppe immediatamente calate dal caccia. Un altro passeggero, al momento dell'urto, riusciva invece ad aggrapparsi alla murata del "Montalcone" a bordo del quale venne issato dai marinai dello stesso.

I fatti si svolsero quindi come sopra abbiamo narrato, solo i testimoni oculari da noi interrogati, precisano che l'investimento da parte del caccia avvenne tra il posto di comando e il boccaporto della macchina, frantumando il parapetto e mandando in acqua per il sobbalzo del vaporino, il Colussi e altri tre passeggeri.

I naufraghi riuscirono ad aggrapparsi a corde e a ganci lanciati dai marinai del "Montalcone", e quindi ripiarare sulle scialuppe immediatamente calate dal caccia. Un altro passeggero, al momento dell'urto, riusciva invece ad aggrapparsi alla murata del "Montalcone" a bordo del quale venne issato dai marinai dello stesso.

I fatti si svolsero quindi come sopra abbiamo narrato, solo i testimoni oculari da noi interrogati, precisano che l'investimento da parte del caccia avvenne tra il posto di comando e il boccaporto della macchina, frantumando il parapetto e mandando in acqua per il sobbalzo del vaporino, il Colussi e altri tre passeggeri.

I naufraghi riuscirono ad aggrapparsi a corde e a ganci lanciati dai marinai del "Montalcone", e quindi ripiarare sulle scialuppe immediatamente calate dal caccia. Un altro passeggero, al momento dell'urto, riusciva invece ad aggrapparsi alla murata del "Montalcone" a bordo del quale venne issato dai marinai dello stesso.

I fatti si svolsero quindi come sopra abbiamo narrato, solo i testimoni oculari da noi interrogati, precisano che l'investimento da parte del caccia avvenne tra il posto di comando e il boccaporto della macchina, frantumando il parapetto e mandando in acqua per il sobbalzo del vaporino, il Colussi e altri tre passeggeri.

I naufraghi riuscirono ad aggrapparsi a corde e a ganci lanciati dai marinai del "Montalcone", e quindi ripiarare sulle scialuppe immediatamente calate dal caccia. Un altro passeggero, al momento dell'urto, riusciva invece ad aggrapparsi alla murata del "Montalcone" a bordo del quale venne issato dai marinai dello stesso.

I fatti si svolsero quindi come sopra abbiamo narrato, solo i testimoni oculari da noi interrogati, precisano che l'investimento da parte del caccia avvenne tra il posto di comando e il boccaporto della macchina, frantumando il parapetto e mandando in acqua per il sobbalzo del vaporino, il Colussi e altri tre passeggeri.

I naufraghi riuscirono ad aggrapparsi a corde e a ganci lanciati dai marinai del "Montalcone", e quindi ripiarare sulle scialuppe immediatamente calate dal caccia. Un altro passeggero, al momento dell'urto, riusciva invece ad aggrapparsi alla murata del "Montalcone" a bordo del quale venne issato dai marinai dello stesso.

I fatti si svolsero quindi come sopra abbiamo narrato, solo i testimoni oculari da noi interrogati, precisano che l'investimento da parte del caccia avvenne tra il posto di comando e il boccaporto della macchina, frantumando il parapetto e mandando in acqua per il sobbalzo del vaporino, il Colussi e altri tre passeggeri.

I naufraghi riuscirono ad aggrapparsi a corde e a ganci lanciati dai marinai del "Montalcone", e quindi ripiarare sulle scialuppe immediatamente calate dal caccia. Un altro passeggero, al momento dell'urto, riusciva invece ad aggrapparsi alla murata del "Montalcone" a bordo del quale venne issato dai marinai dello stesso.

I fatti si svolsero quindi come sopra abbiamo narrato, solo i testimoni oculari da noi interrogati, precisano che l'investimento da parte del caccia avvenne tra il posto di comando e il boccaporto della macchina, frantumando il parapetto e mandando in acqua per il sobbalzo del vaporino, il Colussi e altri tre passeggeri.

I naufraghi riuscirono ad aggrapparsi a corde e a ganci lanciati dai marinai del "Montalcone", e quindi ripiarare sulle scialuppe immediatamente calate dal caccia. Un altro passeggero, al momento dell'urto, riusciva invece ad aggrapparsi alla murata del "Montalcone" a bordo del quale venne issato dai marinai dello stesso.

I fatti si svolsero quindi come sopra abbiamo narrato, solo i testimoni oculari da noi interrogati, precisano che l'investimento da parte del caccia avvenne tra il posto di comando e il boccaporto della macchina, frantumando il parapetto e mandando in acqua per il sobbalzo del vaporino, il Colussi e altri tre passeggeri.

I naufraghi riuscirono ad aggrapparsi a corde e a ganci lanciati dai marinai del "Montalcone", e quindi ripiarare sulle scialuppe immediatamente calate dal caccia. Un altro passeggero, al momento dell'urto, riusciva invece ad aggrapparsi alla murata del "Montalcone" a bordo del quale venne issato dai marinai dello stesso.

I fatti si svolsero quindi come sopra abbiamo narrato, solo i testimoni oculari da noi interrogati, precisano che l'investimento da parte del caccia avvenne tra il posto di comando e il boccaporto della macchina, frantumando il parapetto e mandando in acqua per il sobbalzo del vaporino, il Colussi e altri tre passeggeri.

I naufraghi riuscirono ad aggrapparsi a corde e a ganci lanciati dai marinai del "Montalcone", e quindi ripiarare sulle scialuppe immediatamente calate dal caccia. Un altro passeggero, al momento dell'urto, riusciva invece ad aggrapparsi alla murata del "Montalcone" a bordo del quale venne issato dai marinai dello stesso.

I fatti si svolsero quindi come sopra abbiamo narrato, solo i testimoni oculari da noi interrogati, precisano che l'investimento da parte del caccia avvenne tra il posto di comando e il boccaporto della macchina, frantumando il parapetto e mandando in acqua per il sobbalzo del vaporino, il Colussi e altri tre passeggeri.

## Unione Industriale Veneziana

Sezione Meccanici Metallurgici Siderurgici Navali ed Affini

Martedì 27 corr. presso la Federazione Veneta degli Industriali con largo intervento di rappresentanti di Aziende, si è costituita la Sezione Industriale Meccanici metallurgici siderurgici navali ed affini della Unione Industriale Veneziana.

Alla riunione, presieduta dal gr. uff. avv. G. Fusiato in assenza del comm. ing. A. Croce, assisteva, oltre il prof. O. Soppelsa Segretario della Federazione, il comm. A. Tommasi Segretario del Consorzio Regionale meccanici metallurgici siderurgici navali ed affini.

Il gr. uff. avv. G. Fusiato fece ampia illustrazione della nuova legge sulla disciplina giuridica dei rapporti collettivi di lavoro e del disegno di organizzazione sindacale podanale stollito dalla Confederazione Generale Fascista dell'Industria Italiana in relazione al patto di Palazzo Vidoni stipulato il 2 ottobre 1925 fra la Confederazione stessa e la Confederazione delle Corporazioni Sindacali Fasciste.

Alle comunicazioni del gr. uff. Fusiato fece seguito una nutrita discussione circa le modalità organizzative della nuova sezione e i suoi rapporti col Consorzio regionale di categoria il quale, in base agli accordi intervenuti con la Confederazione Generale dell'Industria, dovrà permanere ad unificazione dell'attività delle sezioni già costituite e in via di costituzione presso le varie Unioni Provinciali.

I convenuti, dichiarati alla unanimità costituiti in Sezione veneziana, hanno dato quindi mandato a una commissione provvisoria di procedere alle ulteriori operazioni di applicazione della nuova legge sui Sindacati con la formazione dei ruoli dei datori d'opera e il loro inquadramento per specialità ai fini speciali e generali della legge medesima.

La Commissione è risultata composta dei sigg. avv. A. Croce, Conte ing. F. Villabruna, ing. avv. Calimani, comm. ing. A. Bisio, dott. Baruffaldi di Covarone, F. Tolotti, S. Dalla Costa, L. Garzaro e avv. De Sabatore.

La Commissione è risultata composta dei sigg. avv. A. Croce, Conte ing. F. Villabruna, ing. avv. Calimani, comm. ing. A. Bisio, dott. Baruffaldi di Covarone, F. Tolotti, S. Dalla Costa, L. Garzaro e avv. De Sabatore.

La Commissione è risultata composta dei sigg. avv. A. Croce, Conte ing. F. Villabruna, ing. avv. Calimani, comm. ing. A. Bisio, dott. Baruffaldi di Covarone, F. Tolotti, S. Dalla Costa, L. Garzaro e avv. De Sabatore.

La Commissione è risultata composta dei sigg. avv. A. Croce, Conte ing. F. Villabruna, ing. avv. Calimani, comm. ing. A. Bisio, dott. Baruffaldi di Covarone, F. Tolotti, S. Dalla Costa, L. Garzaro e avv. De Sabatore.

La Commissione è risultata composta dei sigg. avv. A. Croce, Conte ing. F. Villabruna, ing. avv. Calimani, comm. ing. A. Bisio, dott. Baruffaldi di Covarone, F. Tolotti, S. Dalla Costa, L. Garzaro e avv. De Sabatore.

La Commissione è risultata composta dei sigg. avv. A. Croce, Conte ing. F. Villabruna, ing. avv. Calimani, comm. ing. A. Bisio, dott. Baruffaldi di Covarone, F. Tolotti, S. Dalla Costa, L. Garzaro e avv. De Sabatore.

La Commissione è risultata composta dei sigg. avv. A. Croce, Conte ing. F. Villabruna, ing. avv. Calimani, comm. ing. A. Bisio, dott. Baruffaldi di Covarone, F. Tolotti, S. Dalla Costa, L. Garzaro e avv. De Sabatore.

La Commissione è risultata composta dei sigg. avv. A. Croce, Conte ing. F. Villabruna, ing. avv. Calimani, comm. ing. A. Bisio, dott. Baruffaldi di Covarone, F. Tolotti, S. Dalla Costa, L. Garzaro e avv. De Sabatore.

La Commissione è risultata composta dei sigg. avv. A. Croce, Conte ing. F. Villabruna, ing. avv. Calimani, comm. ing. A. Bisio, dott. Baruffaldi di Covarone, F. Tolotti, S. Dalla Costa, L. Garzaro e avv. De Sabatore.

La Commissione è risultata composta dei sigg. avv. A. Croce, Conte ing. F. Villabruna, ing. avv. Calimani, comm. ing. A. Bisio, dott. Baruffaldi di Covarone, F. Tolotti, S. Dalla Costa, L. Garzaro e avv. De Sabatore.

La Commissione è risultata composta dei sigg. avv. A. Croce, Conte ing. F. Villabruna, ing. avv. Calimani, comm. ing. A. Bisio, dott. Baruffaldi di Covarone, F. Tolotti, S. Dalla Costa, L. Garzaro e avv. De Sabatore.

La Commissione è risultata composta dei sigg. avv. A. Croce, Conte ing. F. Villabruna, ing. avv. Calimani, comm. ing. A. Bisio, dott. Baruffaldi di Covarone, F. Tolotti, S. Dalla Costa, L. Garzaro e avv. De Sabatore.

La Commissione è risultata composta dei sigg. avv. A. Croce, Conte ing. F. Villabruna, ing. avv. Calimani, comm. ing. A. Bisio, dott. Baruffaldi di Covarone, F. Tolotti, S. Dalla Costa, L. Garzaro e avv. De Sabatore.

La Commissione è risultata composta dei sigg. avv. A. Croce, Conte ing. F. Villabruna, ing. avv. Calimani, comm. ing. A. Bisio, dott. Baruffaldi di Covarone, F. Tolotti, S. Dalla Costa, L. Garzaro e avv. De Sabatore.

La Commissione è risultata composta dei sigg. avv. A. Croce, Conte ing. F. Villabruna, ing. avv. Calimani, comm. ing. A. Bisio, dott. Baruffaldi di Covarone, F. Tolotti, S. Dalla Costa, L. Garzaro e avv. De Sabatore.

La Commissione è risultata composta dei sigg. avv. A. Croce, Conte ing. F. Villabruna, ing. avv. Calimani, comm. ing. A. Bisio, dott. Baruffaldi di Covarone, F. Tolotti, S. Dalla Costa, L. Garzaro e avv. De Sabatore.

La Commissione è risultata composta dei sigg. avv. A. Croce, Conte ing. F. Villabruna, ing. avv. Calimani, comm. ing. A. Bisio, dott. Baruffaldi di Covarone, F. Tolotti, S. Dalla Costa, L. Garzaro e avv. De Sabatore.

La Commissione è risultata composta dei sigg. avv. A. Croce, Conte ing. F. Villabruna, ing. avv. Calimani, comm. ing. A. Bisio, dott. Baruffaldi di Covarone, F. Tolotti, S. Dalla Costa, L. Garzaro e avv. De Sabatore.

La Commissione è risultata composta dei sigg. avv. A. Croce, Conte ing. F. Villabruna, ing. avv. Calimani, comm. ing. A. Bisio, dott. Baruffaldi di Covarone, F. Tolotti, S. Dalla Costa, L. Garzaro e avv. De Sabatore.

La Commissione è risultata composta dei sigg. avv. A. Croce, Conte ing. F. Villabruna, ing. avv. Calimani, comm. ing. A. Bisio, dott. Baruffaldi di Covarone, F. Tolotti, S. Dalla Costa, L. Garzaro e avv. De Sabatore.

La Commissione è risultata composta dei sigg. avv. A. Croce, Conte ing. F. Villabruna, ing. avv. Calimani, comm. ing. A. Bisio, dott. Baruffaldi di Covarone, F. Tolotti, S. Dalla Costa, L. Garzaro e avv. De Sabatore.

La Commissione è risultata composta dei sigg. avv. A. Croce, Conte ing. F. Villabruna, ing. avv. Calimani, comm. ing. A. Bisio, dott. Baruffaldi di Covarone, F. Tolotti, S. Dalla Costa, L. Garzaro e avv. De Sabatore.

La Commissione è risultata composta dei sigg. avv. A. Croce, Conte ing. F. Villabruna, ing. avv. Calimani, comm. ing. A. Bisio, dott. Baruffaldi di Covarone, F. Tolotti, S. Dalla Costa, L. Garzaro e avv. De Sabatore.

La Commissione è risultata composta dei sigg. avv. A. Croce, Conte ing. F. Villabruna, ing. avv. Calimani, comm. ing. A. Bisio, dott. Baruffaldi di Covarone, F. Tolotti, S. Dalla Costa, L. Garzaro e avv. De Sabatore.

La Commissione è risultata composta dei sigg. avv. A. Croce, Conte ing. F. Villabruna, ing. avv. Calimani, comm. ing. A. Bisio, dott. Baruffaldi di Covarone, F. Tolotti, S. Dalla Costa, L. Garzaro e avv. De Sabatore.

La Commissione è risultata composta dei sigg. avv. A. Croce, Conte ing. F. Villabruna, ing. avv. Calimani, comm. ing. A. Bisio, dott. Baruffaldi di Covarone, F. Tolotti, S. Dalla Costa, L. Garzaro e avv. De Sabatore.

La Commissione è risultata composta dei sigg. avv. A. Croce, Conte ing. F. Villabruna, ing. avv. Calimani, comm. ing. A. Bisio, dott. Baruffaldi di Covarone, F. Tolotti, S. Dalla Costa, L. Garzaro e avv. De Sabatore.

La Commissione è risultata composta dei sigg. avv. A. Croce, Conte ing. F. Villabruna, ing. avv. Calimani, comm. ing. A. Bisio, dott. Baruffaldi di Covarone, F. Tolotti, S. Dalla Costa, L. Garzaro e avv. De Sabatore.

La Commissione è risultata composta dei sigg. avv. A. Croce, Conte ing. F. Villabruna, ing. avv. Calimani, comm. ing. A. Bisio, dott. Baruffaldi di Covarone, F. Tolotti, S. Dalla Costa, L. Garzaro e avv. De Sabatore.

La Commissione è risultata composta dei sigg. avv. A. Croce, Conte ing. F. Villabruna, ing. avv. Calimani, comm. ing. A. Bisio, dott. Baruffaldi di Covarone, F. Tolotti, S. Dalla Costa, L. Garzaro e avv. De Sabatore.

La Commissione è risultata composta dei sigg. avv. A. Croce, Conte ing. F. Villabruna, ing. avv. Calimani, comm. ing. A. Bisio, dott. Baruffaldi di Covarone, F. Tolotti, S. Dalla Costa, L. Garzaro e avv. De Sabatore.

La Commissione è risultata composta dei sigg. avv. A. Croce, Conte ing. F. Villabruna, ing. avv. Calimani, comm. ing. A. Bisio, dott. Baruffaldi di Covarone, F. Tolotti, S. Dalla Costa, L. Garzaro e avv. De Sabatore.

La Commissione è risultata composta dei sigg. avv. A. Croce, Conte ing. F. Villabruna, ing. avv. Calimani, comm. ing. A. Bisio, dott. Baruffaldi di Covarone, F. Tolotti, S. Dalla Costa, L. Garzaro e avv. De Sabatore.

La Commissione è risultata composta dei sigg. avv. A. Croce, Conte ing. F. Villabruna, ing. avv. Calimani, comm. ing. A. Bisio, dott. Baruffaldi di Covarone, F. Tolotti, S. Dalla Costa, L. Garzaro e avv. De Sabatore.

La Commissione è risultata composta dei sigg. avv. A. Croce, Conte ing. F. Villabruna, ing. avv. Calimani, comm. ing. A. Bisio, dott. Baruffaldi di Covarone, F. Tolotti, S. Dalla Costa, L. Garzaro e avv. De Sabatore.

La Commissione è risultata composta dei sigg. avv. A. Croce, Conte ing. F. Villabruna, ing. avv. Calimani, comm. ing. A. Bisio, dott. Baruffaldi di Covarone, F. Tolotti, S. Dalla Costa, L. Garzaro e avv. De Sabatore.

La Commissione è risultata composta dei sigg. avv. A. Croce, Conte ing. F. Villabruna, ing. avv. Calimani, comm. ing. A. Bisio, dott. Baruffaldi di Covarone, F. Tolotti, S. Dalla Costa, L. Garzaro e avv. De Sabatore.

La Commissione è risultata composta dei sigg. avv. A. Croce, Conte ing. F. Villabruna, ing. avv. Calimani, comm. ing. A. Bisio, dott. Baruffaldi di Covarone, F. Tolotti, S. Dalla Costa, L. Garzaro e avv. De Sabatore.

## XV Esposizione Internazionale d'Arte

Visitatori

Ieri i visitatori furono 1871.

Vendite

Il comm. G. B. Del Vo ha acquistato la scultura in gesso "Elogio" di Romano Del Bo; e le due ceramiche "Gruppo di zebre" e "Tigri" con i loro piedistalli di Stella R. Crosta.

Il sig. dott. R. Gordon Mc. Leon il quadro ad olio "Sogno di Alfredo Protti".

Nelle Corporazioni Fasciste

Provvidenze assistenziali

La Corporazione dell'Impiego pubblico e Privato comunica:

Il Sindacalismo, sinonimo di attività e di forza attiva, che risolve quotidianamente nuovi ed importanti problemi, nella sua marcia progressiva ed irresistibile ci ha portati anche a Venezia ad una tappa che segna non una sosta, ma una nuova costruzione innanzi tutto solidamente a totale beneficio di una importante e benemerita classe di impiegati iscritti alla Corporazione dell'Impiego Pubblico e Privato.

Il problema dell'assistenza sanitaria all'impiegato ha già trovato le basi della soluzione nella convenzione avvenuta tra la Corporazione dell'Impiego Pubblico e Privato e quei sanitari che con tanto entusiasmo hanno aderito a prodigare l'opera loro con speciali riguardi e benefici ai iscritti. Così anche a Venezia ci siamo a diventare un fatto compiuto la Cassa annunziata, per quella categoria di cittadini che nel Sindacalismo fascista ha trovato l'organo di tutela e di giustizia, tanto ed invano invocato dai governi del tempo e del parroco.

Il nostro Capo delle Corporazioni, on. Rossoni, chiamandoci all'appello per la costituzione di tali Cassa, nel suo ultimo discorso all'Angelo, ci ha trovati già pronti, in pieno assetto di marcia, ed alla domanda che egli ha rivolto se ciò che si può fare in cento aziende non si possa fare in mille o centomila, noi rispondiamo sicuramente: Sì. Non solo, ma la nostra assistenza diretta non si limiterà alla cura dell'infermo, ma anche ed efficacemente alla profilassi sociale; alla formazione della coscienza igienica; per mezzo di conferenze, illustrazioni, ecc., che insegneranno ai nostri organizzati come si possono evitare molti mali, prevenendo in loro i comuni concetti igienici e facendo a loro conoscere una utile propaganda igienica della famiglia. I primi vantaggi dell'embrione e Cassa Annunziata li abbiamo già riscontrati, poiché ci risulta che molti i quali hanno dovuto ricorrere all'opera dei sanitari suddetti ci hanno confermato il piano in tale nuova istituzione. Ma il fascismo non si adagia sugli allori per sognare tra i fumi del tripudio; più oltre ancora, anche l'istituzione semplice diverrà l'organismo perfetto e funzionante con ogni garanzia. I sanitari che sono corsi a prestare l'opera propria vi danno ragione di sperare ottimamente e la massa degli organizzati non avrà a pentirsi della fiducia loro riposta.

La previdenza assistenziale perfezionata, l'avvenuta accordo, collettivamente da tutti e dalle gravi preoccupazioni gli impiegati, che nella realizzazione delle audaci iniziative del Sindacalismo fascista troveranno quel benessere che è loro fatto necessario per le speciali contingenze della vita che devono condurre.

Questo problema è virtualmente risolto: altri si delincono e saranno approntati subito e fra poco. L'organizzazione è formidabilmente forte, numerosi preziosi elementi possono essere prelevati dalle schiere che compongono i vari sindacati; e con la forza e con l'intelligenza, accennate combatteremo le future battaglie per il bene della collettività e per quello supremo della Nazione.

Sindacato viaggiatori

Il Sindacato Nazionale Fascista Viaggiatori Rappresentanti e Piazzi di Commercio (U.N.V.E.R.) Sezione di Venezia e provincia, convoca i propri soci in seduta straordinaria alle ore dieci, precise di domenica 2 maggio p. v. nella sala del Palazzo Priuli presso la Corporazione dell'Impiego, sala a San Piovolò, Fondamenta dell'Osmarin Ponte del Diavolo N. 978, per la elezione dei membri componenti il Direttorio del Sindacato Provinciale (art. 51 dello Statuto). Fa presente inoltre che qualora il numero dei votanti fosse inferiore a dieci, non si procederà a votazione, e si riterà confermato provvisoriamente in carica l'attuale fiduciario sig. Giuseppe Sandi. Nessuno Mancini.

Le previsioni del tempo

Come ieri una lingua di alta pressione spindeva sull'Adriatico separa due zone di alta pressione che intercettano il Mediterraneo occidentale e la penisola Balcanica; tale situazione non è buona ed almeno per ora un miglioramento del tempo deve ritenersi precario.

Il Restaurant dell'Esposizione

Ad ogni aprirsi della Biennale Veneziana, troviamo che il signor Guido Bosio ha bene provveduto ad apporpare al Restaurant dell'Esposizione sempre nuovi miglioramenti.

Dopo la visita all'Esposizione, la dolce ombria dei Giardini invita ad una sosta nel signorile Caffè-Ristorante che il Signor Bosio conduce con premurosa cura.

Eleganza di ambiente, servizio impeccabile, fanno di questo Restaurant un ritrovo di prim'ordine; e critici, artisti, giornalisti, dame, signori dell'aristocrazia, si danno convegno, sia quando, nelle giornate festive, la Banda Cittadina svolge i suoi programmi, sia negli altri giorni, quando vi aleggia una calma suggestiva.

E il pubblico veneziano e cosmopolita che visiterà in questi mesi la Biennale affollerà il Restaurant del Signor Bosio il quale tutto ha dedicato per l'impugnabilità del servizio e squisitezze delle consumazioni e delle vivande.

GERARDI CH. DENTISTA

26, LIO CA BALBI 5440 - VENEZIA

Concetto al Polini, - per lunedì 3 maggio alle ore 12, è annunciato un concerto eseguito da Leo Guffa, violinista, e Sandro Fuga Gallino, pianista.

La Filarmónica di Praga al "Verdi". - Ieri sera, al "Verdi", ha avuto luogo l'annunciato concerto della Filarmónica di Praga.

Teatro affollato ed elegante. Molti applausi si ebbero ad ogni numero.

Dal Polesine

ROVIGO

I commercianti del Polesine, - Nella sala della Camera di Commercio ha avuto luogo una numerosissima adunanza per la costituzione della Fed. Prov. Fascista dei Commercianti del Polesine e della Società Fascista dei Commercianti di Rovigo.

Il cav. Girotto, presidente dell'assemblea, in rappresentanza del P. N. F. del Polesine, ha dichiarato ufficialmente costituita la Camera di Commercio Provinciale.

Il cav. Girotto, presidente dell'assemblea, in rappresentanza del P. N. F. del Polesine, ha dichiarato ufficialmente costituita la Camera di Commercio Provinciale.

Il cav. Girotto, presidente dell'assemblea, in rappresentanza del P. N. F. del Polesine, ha dichiarato ufficialmente costituita la Camera di Commercio Provinciale.

Il cav. Girotto, presidente dell'assemblea, in rappresentanza del P. N. F. del Polesine, ha dichiarato ufficialmente costituita la Camera di Commercio Provinciale.

Il cav. Girotto, presidente dell'assemblea, in rappresentanza del P. N. F. del Polesine, ha dichiarato ufficialmente costituita la Camera di Commercio Provinciale.

Il cav. Girotto, presidente dell'assemblea, in rappresentanza del P. N. F. del Polesine, ha dichiarato ufficialmente costituita la Camera di Commercio Provinciale.

Il cav. Girotto, presidente dell'assemblea, in rappresentanza del P. N. F. del Polesine, ha dichiarato ufficialmente costituita la Camera di Commercio Provinciale.

Il cav. Girotto, presidente dell'assemblea, in rappresentanza del P. N. F. del Polesine, ha dichiarato ufficialmente costituita la Camera di Commercio Provinciale.

Il cav. Girotto, presidente dell'assemblea, in rappresentanza del P. N. F. del Polesine, ha dichiarato ufficialmente costituita la Camera di Commercio Provinciale.

Il cav. Girotto, presidente dell'assemblea, in rappresentanza del P. N. F. del Polesine, ha dichiarato ufficialmente costituita la Camera di Commercio Provinciale.







